LA STAMPA

GIOVEDÌ 30 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 238. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

ENTRA NEL VIVO ALL'AJA IL PROCESSO AL DITTATORE SERBO

CONTRO MILOSEVIC L'ORA DELLA GIUSTIZIA

Enzo Bettiza

OGGI, a pochi giorni dal sessantesimo compleanno di Slobodan Milosevic, la Corte penale dell'Aja apre la seconda udienza a suo carico. Sarà il vero inizio di un processo senza precedenti negli annali del diritto d'ogni tempo e luogo: un recentissimo ex capo di Stato, considerato fino al 1999 interlocutore ancora valido dalle maggiori potenze mondiali, arrestato e poi consegnato quale criminale di guerra dalle autorità del suo stesso Paese ad un tribunale transnazionale. Nessun paragone con Norimberga, voluta e direttamente orchestrata dai vincitori della Germania sconfitta. Nessun paragone possibile neanche col caso di Adolf Eichmann, kidnappato da un commando di agenti israeliani in Argentina e trascinato al cospetto d'un tribunale ebraico in un clima da redde rationem biblica.

Indubbiamente, nei mesi estivi trascorsi dall'udienza preliminare a questa odierna, Milosevic ha guadagnato una certa compassionevole simpatia in alcuni settori dell'opinione internazionale e un certo terreno in alcuni ambienti giuridici europei e americani. Personaggi di spicco, come lo scrittore russo Aleksander Zinovev, il drammaturgo inglese Harold Pinter, l'ex guardasigilli degli Stati Uniti Ramsey Clark, sono entrati nei direttivi di comitati sorti per la difesa dell'imputato. Tali comitati tendono a delegittimare la Corte dell'Onu, brutalmente e impropriamente qualificata Corte Nato, legittimando per modo di dire così la latitanza «tecnica», oltreché morale, di un Milosevic che continua a ricusare i giudici, a ritenersi vittima di un complotto antiserbo e a considerarsi, più che innocente, del tutto estraneo all'iter processuale in corso. «Il problema è vostro», aveva detto in giugno al presidente della Corte.

Ma ai puristi del diritto internazionale, ai sostenitori politici che non vedono nell'accusato il genocida, ma il capro espiatorio di una globalizzazione giuridica a stelle e strisce, andrebbe ricordato quanto sottolineavo più sopra: e cioè che non è stato un reparto della Nato a mettere le mani sull'ex dittatore della Serbia, arrestato invece e consegnato ai funzionari dell'Aja dalla polizia serba su ordine esplicito del primo ministro del governo serbo. Un governo democraticamente eletto dalla schiacciante maggioranza dei cittadini serbi, riabilitato dalla comunità internazionale, riconosciuto dalla Russia e da tutti gli Stati della penisola balcanica. Si dice che Milosevic sia stato svenduto per una manciata di dollari, ma si sorvola che a «svenderlo» non siano stati i croati, o i bosniaci, o gli albanesi, ma le massime autorità serbe. Giusta o discutibile, la triste fine di Milosevic non è stata insomma il risultato di una congiura mondiale contro la Serbia, ma un fatto interno alla Serbia stessa. Chi prescinde da questo elemento nazionale, macroscopico e decisivo, che colloca la vicenda del prigioniero di Scheveningen in una dimensione completamente diversa da quella di Norimberga, è destinato a non comprendere o non voler comprendere la novità di quanto è accaduto e accade in Serbia, nella coscienza dei serbi, dopo un decennio di crimini e di autoinganni.

Da ultimo, sarà bene ricordare la posizione di punta assunta nel processo dal principale nemico legale di Milosevic, il procuratore Carla Del Ponte. Quando rischiava la vita collaborando in Sicilia con Falcone e Borsellino, quando operava con Di Pietro nella caccia ai depositi neri in Svizzera attirandosi le reprimende degli «gnomi di Zurigo», la Del Ponte era un idolo per la sinistra giustizialista italiana. Oggi cosa è? Torquemada o Bellarmino della Nato?

Sarebbe meglio lasciarle dire certe cose all'inconsolabile e ostinata consorte del grande imputato. Secondo Mira Markovic, intervistata dal nostro Zaccaria, la Nato infatti, ricattando Belgrado con le armi e le menzogne di una magistratura prezzolata, avrebbe imposto alla Serbia «la sovranità limitata, l'incertezza territoriale, una disoccupazione arcaica, un'economia dipendente dall'estero e perfino una stampa imbavagliata». Zaccaria ha obiettato: «Succedeva anche ai tempi vostri, signora Markovic».

MEDIORIENTE VERSO LA TREGUA
La mediazione di Ruggiero apre spiragli di dialogo
Tra 15 giorni Arafat e Sharon potrebbero incontrarsi
Baquis e Novazio A PAGINA 10

L'INCONTRO IERI IN UN ALBERGO DI ROMA. IL VESCOVO: «CAPISCO IL TUO DOLORE, PREGO PER TE». LEI: «VIVRO' DA SOLA TUTTA LA VITA»

Milingo a Maria: non posso essere sposato

Nel '95 le nozze in Corea tra la donna e un napoletano seguace della setta



ROMA. Si sono incontrati ieri sera, in un albergo di Roma. E per monsignor Milingo e Maria Sung è stato l'incontro dell'addio. Chiusi per ore in una stanza d'albergo per mettere fine a una storia durata 95 giorni. Lui ha consegnato a lei una lettera. «Il mio impegno nella vita della Chiesa - ha scritto - non mi permette di essere sposato. Capisco la tua sofferenza, prego ogni giorno per te». Lei, uscendo dall'albergo, pallida in viso, ha dichiarato: «Farò del mio meglio per sostenerlo nella missione e nella vita. Gli ho promesso che vivrò da sola». Intanto si conoscono nuovi particolari sulle nozze segrete di Maria Sung: sono avvenute il 25 agosto del '95 con un impiegato statale di Napoli seguace della setta.
Grignetti e Tosatti A PAGINA 3

IL SEGRETO DELLA SUNG

IL PRIMO MATRIMONIO E' DURATO UN ANNO
In crisi perché lei non riusciva a integrarsi nella realtà di Napoli
Lui ha 53 anni ed è un impiegato statale
Maria avrebbe sedotto il vescovo con le tecniche dell'ipnosi
Giacomo Galeazzi A PAGINA 2



CIAMPI INCONTRA SCAJOLA. ANDREASSI CONFERMA: DE GENNARO ERA STATO AVVERTITO

«Piena fiducia nella polizia»

Raid alla Diaz, partiti i primi avvisi

SERVIZI

«IL CAPO DELLA POLIZIA CADRA'»
Forza Italia è divisa
«Sarà sostituito a dicembre e potrebbe andare all'Onu al posto di Arlacchi»
Augusto Minzolini A PAGINA 7

PISANU, LICENZA DI GIUDICARE
Su incarico di Berlusconi darà le pagelle ai ministri
Sotto esame ci saranno leggi e risultati raggiunti
Ugo Magri A PAGINA 5

ROMA. Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha ricevuto ieri mattina il ministro dell'Interno, Claudio Scajola: il Presidente ha rinnovato la piena fiducia del Paese nelle forze dell'ordine, pur nella «doverosa attesa di conclusivi accertamenti da parte di Parlamento, governo e magistratura sui comportamenti dei singoli». Proprio quegli accertamenti sul dopo-G8 sono proseguiti, nelle sedi giudiziarie e parlamentari. A Genova sono scattati i primi avvisi di garanzia per il raid notturno alla scuola Diaz. E l'ex vicecapovicario della polizia ha confermato che il suo superiore, Gianni De Gennaro, era stato informato del blitz. Iacoboni, La Mattina, Pieracci e Ruotolo ALLE PAGINE 6 E 7

INTERVISTA A FASSINO

«Veltroni e D'Alema La diarchia è finita»



«Abbiamo abbandonato troppo in fretta Prodi e trascurato il conflitto di interessi Berlusconi non può temere i vertici e mandare i soldati a rischiare la vita in Macedonia»

INTERVISTA DI Federico Geremicca A PAG. 9
L'ANALISI DI Fabrizio Rondolino A PAG. 8

A DURBAN LA CONFERENZA ONU



Il mondo contro il razzismo «Battere il razzismo». Con questo slogan si apre domani a Durban la conferenza contro le discriminazioni. «E' un'occasione per tutta l'umanità», ha dichiarato Mary Robinson, Alto incaricato dell'Onu (nella foto un esponente del Klan razzista americano).
Bahrei e Nirenstein A PAGINA 25

FOLLA FEROCE A SEATTLE

«AMMAZZATI E LASCIACI PASSARE!»

Carlo Fruttero e Franco Lucentini

POCO in verità sappiamo della città di Seattle negli Stati Uniti. Da qualche anno se ne intravedono i grattacieli nello sfondo di film e telefilm ed è trapelato fino a noi il luogo comune che la vorrebbe città fredda e molto piovosa. Poi c'è stato il G8 (o forse era ancora il G7?) che le ha dato sacralità internazionale, ha creato l'istantaneamente mitico «popolo di Seattle» fervoroso surrogato del «proletari di tutto il mondo» di Marx e Engels. Ma era un «popolo» di bollicine venute da fuori, raccolte via Internet, che nulla ci diceva circa gli indigeni, il popolo dei residenti a Seattle.

Ora un bel po' di questi residenti si sono trovati l'altro giorno a passare come sempre su uno dei ponti più trafficati della città. In lenta coda, si può immaginare. Con l'autoradio accesa, il pensiero all'ufficio, alla bottega, ai bambini, alle varie rate da pagare. La coda era però ancora più lenta del solito, la polizia incanalava le macchine su un'unica corsia. Il consueto incidente? Be', non proprio consueto. Una donna di 26 anni, seduta all'esterno del parapetto, minacciava di buttarsi nel fiume trenta metri più sotto. Delusione amorosa, si è poi saputo. Intanto il popolo procedeva a passo d'uomo, un'ora, due ore, tre. Migliaia di auto bloccate per colpa di un'aspirante suicida. Ed ecco il primo invito urlato dal finestrino tirato giù: «E buttati!». E via via, un coro di incitamenti analoghi e furibondi. «Deciditi! Falla finita! Basta con queste esitazioni! Cosa vuoi che sia, salta una buona volta!». E più crudeli insulti, maledizioni, improperi che sgorgavano dalle auto quasi immobili, forse sotto la pioggia. Infine la donna ha risolto la crisi buttandosi cortesemente di sotto, e ripescata dai sommozzatori è ora in ospedale, malconcia ma viva.

Si può concepire una scena simile da noi, magari su uno di quei viadotti di Genova, sul ponte della Gran Madre a Torino? Non lo diciamo, non lo sappiamo, ma certo dev'essere nato tra le pieghe della nostra società una specie di globalizzazione dell'impazienza, a voler sdrammatizzare.

SERVIZIO DI Lorenzo Soria A PAGINA 12

SCUOLA



RIFORMA MORATTI E LIBERA ISTRUZIONE
Il rischio di favorire gli istituti privati mortificando i pubblici
Gian Enrico Rusconi A PAGINA 26

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Totò e la Malasung

CHE la storia dell'estate fra Maria Sung e Milingo fosse una truffa ne avevamo sempre avuto il sospetto. Mancava il bollo di garanzia (in Italia non si fa nulla senza bolli) e non poteva essercene uno migliore di Salvatore, il primo marito napoletano della protagonista, equamente devoto all'impiego fisso di Stato e alla setta dei Moon. Abbandonato da madama Sung contro ogni regola dell'associazione, Salvatore non ha dato in escandescenze come lei, ma con tipico epicureismo partenopeo si è accontentato di monetizzare la sua improvvisa perdita di memoria, diventando un tassello muto e fondamentale della stangata ai danni del Vaticano.

Napoli, città antipatica solo ai duri di cuore, sforna una marea di questi personaggi da commedia di Eduardo, sempre in bilico fra il dramma e la farsa. Essendo però un luogo particolarmente esagerato, produce anche cervelli alla Annibale Puca, lo scopritore del cromosoma della longevità, salvo poi buttarli a mare come fa coi pomodori. Un emigrato in America che in un anno riesce a reclutare 308 vecchietti ad hoc per le sue ricerche e un milione di dollari di finanziamenti ha un genio non meno duttile di quello di Salvatore. Il mondo ce li invidia entrambi. Ma senza voler peccare di sfiducia verso la napoletanità, si domanda se il cromosoma, a differenza di certe favole d'amore, esisterà davvero.

I 95 GIORNI DELLA LOVE STORY D'ESTATE



IL MATRIMONIO

Dopo due giorni di fidanzamento, il 27 maggio a sorpresa monsignor Emmanuel Milingo, 71 anni, vescovo cattolico africano, famoso per i suoi esorcismi, si sposa a New York con la dottoressa sudcoreana Maria Sung, 43 anni, in una cerimonia officiata dal reverendo Moon, capo della Chiesa dell'Unificazione. Il 10 giugno Milingo chiede in una lettera al Papa di scioglierlo dal voto di celibato. Il Vaticano gli lancia un ultimatum: Milingo sarà scomunicato se entro il 20 agosto non tornerà sui suoi passi



IL PENTIMENTO

Il Vaticano ordina a Milingo di lasciare la moglie, di rompere con la setta di Moon e dichiarare la sua fedeltà al celibato e la sua obbedienza al Papa. Il 6 agosto il vescovo africano si presenta a Castel Gandolfo ed ha un lungo colloquio con il Papa. Due giorni dopo il Vaticano annuncia di aver sospeso l'ultimatum contro il vescovo ribelle e Milingo, in una conferenza stampa, spiega che vuole parlare con la moglie per prendere una decisione riguardo la sua posizione nei confronti della Chiesa cattolica



LA RIVOLTA

Da quel momento però Milingo scompare in un ritiro spirituale in un posto tenuto segreto dal Vaticano. L'11 agosto Maria Sung, in una conferenza stampa a Roma, accusa il Vaticano di aver segregato il marito per impedire il loro incontro. E annuncia che dal 14 agosto comincerà uno sciopero della fame, se non riesce a vederlo di persona. Il 13 agosto Maria rifiuta una lettera che Milingo le ha inviato e lascia intendere che potrebbe essere incinta. La notizia verrà poi smentita alcuni giorni dopo

Si chiama Salvatore il segreto di lady Milingo

Impiegato, 53 anni, seguace della setta, l'ha sposata il 25 agosto del 1995

retroscena

Giacomo Galeazzi

inviato a NAPOLI

Maria Sung, al secolo Sung Ryen Soon, la donna che per amore del marito monsignor Milingo ha sfidato il Vaticano minacciando di lasciarsi morire, è già stata sposata con Salvatore, impiegato statale napoletano di 53 anni.

La protagonista dello scandalo dell'estate, che pur di non separarsi dal presule guaritore ha inscenato la clamorosa protesta, a base di digiuno ad oltranza e mobilitazioni anti-cattoliche, si è unita in matrimonio il 25 agosto del '95 con un seguace partenopeo del reverendo coreano. Dopo aver inscenato la sua campagna senza precedenti contro la Santa Sede sulla avvenuta violazione dell'amore coniugale e dell'eterno vincolo matrimoniale, la consorte ripudiata per Ragion di Stato, solo cinque anni fa ha abbandonato la sua dolce metà.

Del matrimonio erano a conoscenza anche i suoi colleghi del Vomero. In particolare il dottor Italo Sabelli, agopunturista napoletano, racconta dell'attività svolta da Maria Sung. «Sapevo che era sposata con un mio concittadino - spiega il dottor Sabelli - teneva le sue sedute a domicilio, alternando i massaggi alla pratica dell'agopuntura». Il marito napoletano di lady Milingo ha accettato di restare nell'ombra per avallare la strategia della setta, alla quale rimane ancora legato pur non essendone più formalmente un adepto. Cade, quindi, l'intera costruzione dell'assalto mediatico alla Chiesa cattolica, l'intrigo che ha polarizzato l'attenzione del mondo.

La donna che ha mantenuto segrete le sue nozze con l'impiegato di Napoli è la stessa che quattro giorni fa ha invitato il Pontefice, con una accorata lettera, a spingere l'arcivescovo africano al faccia a faccia che si è svolto ieri. «Qualora lui esiti - aveva scritto Maria Sung a Giovanni Paolo II - Santità lo esorti lei ad avere riguardo nei miei confronti e degli impegni che ha assunto». L'«eroina» che per mantenere intatto il nucleo familiare costituito da lei e da monsignor Milingo (la famiglia è il fondamento intangibile e perpetuo della fede in Moon) ha in passato abbandonato senza tante esitazioni il tetto coniugale. Il precedente sposo Salvatore, brizzolato, di media statura, con gli occhiali e sempre vestito in maniera casual, ha cercato in ogni modo di ricomporre la traballante unione con Maria Sung, ricorrendo perfino agli assistenti di coppia che all'interno della setta hanno il delicato incarico di sanare le fratture coniugali.

Nella missione moralizzatrice dei seguaci del santone orientale, gli sposi sono considerati i nuovi Adamo ed Eva, immuni dal peccato originale e del tutto indivisibili. Il matrimonio tra Maria e Salvatore, celebrato in Corea dal guru miliardario e non registrato civilmente così come non lo è stato quello con monsignor Milingo, è entrato in crisi dopo circa un anno e mezzo. Salvatore, grande appassionato di musica classica, ha trasmesso a Maria la passione per i concerti, ai quali assistevano soprattutto il venerdì al Conservatorio di Napoli. Nel '96, però, Maria Sung, nonostante l'appello rivolto dal marito ai leader unificazionisti, è tornata improvvisamente in Corea, dove la sua famiglia d'origine è proprietaria di numerose attività commerciali avviate grazie all'aiuto economico di Moon. L'impiegato partenopeo, naufragate le sue nozze con la futura signora Milingo, si è progressivamente defilato dalle iniziative dell'organizzazione, pur non arrivando alla rottura con la gerarchia. Ciò spiega il suo eclissarsi, indispensabile per rendere credibile il bluff della consorte in lacrime, alla disperata ricerca del suo Emmanuel.

Svelato il segreto che si nasconde nel suo passato, è possibile ora far chiarezza sull'intera vicenda. Ogni qual volta nei colloqui con i giornalisti o nelle conferenze stampa le venivano rivolte domande su sue eventuali precedenti relazioni coniugali, Maria Sung ha sempre tagliato corto bruscamente, affermando di aver scelto di parlare esclusivamente del caso Milingo. La giustificazione era dunque quella di non voler distogliere l'attenzione dei mass-media dalla scomparsa dello sposo adorato, «tenuto segregato dal Vaticano e persino drogato» secondo la sua interpretazione. In realtà lei sapeva che proprio qui era racchiusa la contraddizione della sua battaglia, condotta a colpi di proclamata eternità del vincolo matrimoniale e di assoluta dedizione al consorte. Per una setta incentrata sul culto assoluto della famiglia perpetua, impossibile da separare in terra, sarebbe stata improponibile una campagna moralizzatrice condotta attraverso una seguace già sposata e che ha lasciato il primo marito.

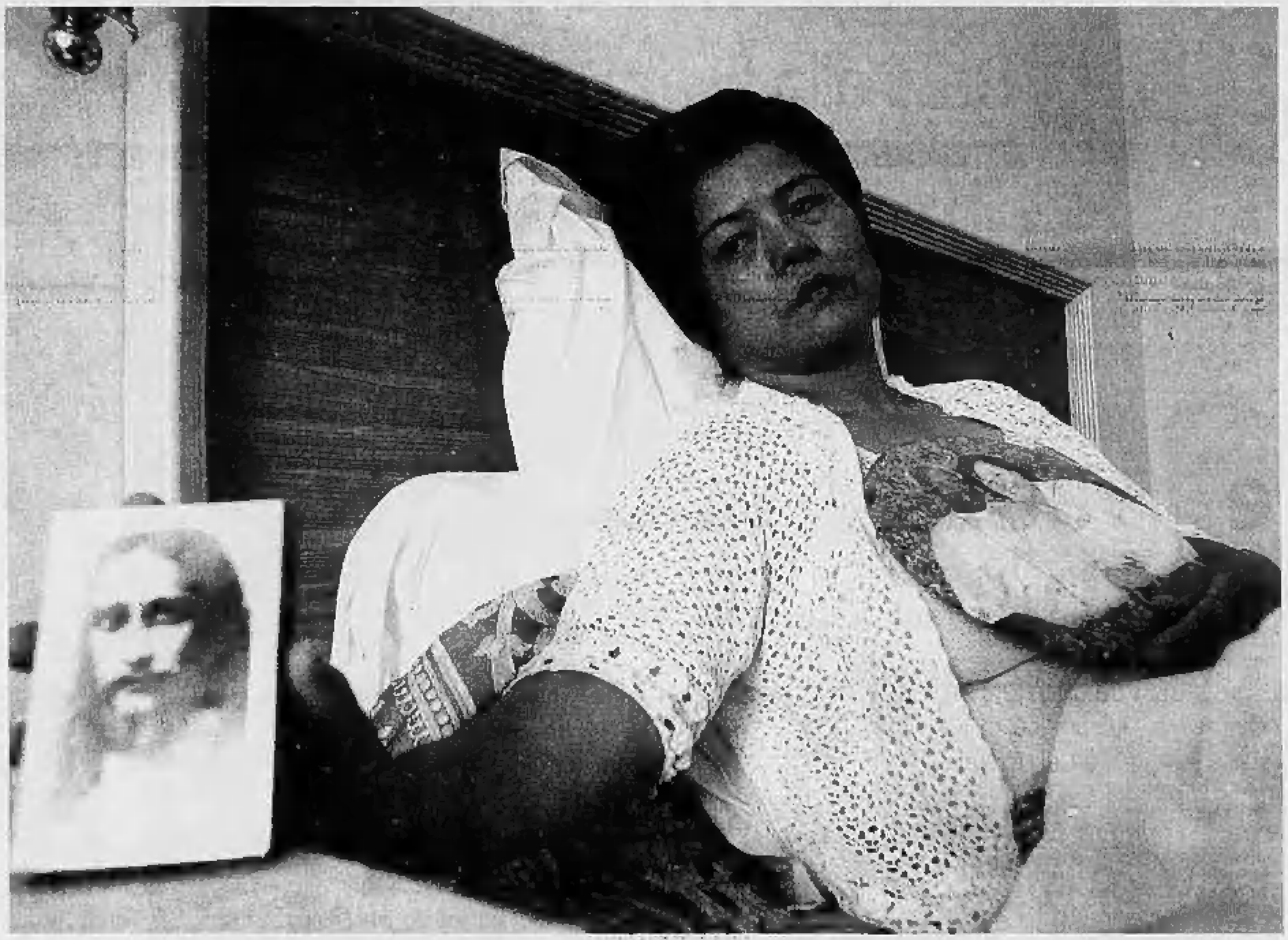
In numerosi incontri con i giornalisti, Maria Sung ha preteso di sedersi sotto un cartellone con la scritta: «Non osi separare l'uomo ciò che Dio unisce». «Quando l'ho vista in televisione - racconta il dottor Italo Sabelli, specialista in agopuntura con studio medico nel popolare quartiere del Vomero - ho ricollegato subito. Mi sono ricordato della signora coreana, sposata con un napoletano, che andava nelle case ad applicare le tecniche di agopuntura e di fisioterapia. Di solito le sedute domiciliari sono svolte da personale non laureato o immigrati orientali.

La signora Sung, comunque, aveva fama di essere una brava professionista. Massaggi ed agopuntura le consentivano di integrare lo stipendio percepito dal marito». In realtà il legame tra Maria e Salvatore entra in crisi anche per il difficile adattamento della futura signora Milingo alla realtà napoletana. Il pensiero di Maria corre frequentemente alla sua precedente vita in Corea. I dissapori all'interno della coppia diventano aperto contrasto, tanto che la donna inizia ad allontanarsi da Napoli per confidare le difficoltà matrimoniali ai responsabili della setta che a Roma raccolgono il suo sfogo.

Salvatore cerca in ogni modo di riconquistarla, facendo leva sulla scelta compiuta da quello che considerano il nuovo Messia. A scegliere l'impiegato partenopeo come marito della futura lady Milingo è stato infatti il fondatore della setta. Dopo le nozze Maria ha atteso tre mesi prima di seguire Salvatore a Napoli. Doveva risolvere alcuni problemi legati alle aziende di famiglia. Poi il grande salto dalla Corea del Sud all'Italia e, dopo due anni, la fuga nel suo passato, il ritorno nel suo ambiente abituale e il perdurante legame con la setta ritenuto l'unica certezza. Poi il silenzio fino al 27 maggio scorso, quando le clamorose nozze con monsignor Milingo l'hanno proiettata sulla ribalta mediatica mondiale. Con un segreto lasciato all'ombra del Vesuvio.

La coppia è entrata in crisi perché la donna non riusciva a integrarsi nella realtà napoletana Lui per mesi ha cercato di riconquistarla poi ha accettato l'ordine della setta di mantenere il silenzio

I colleghi che hanno lavorato con lei «Andava in casa per le sedute di agopuntura e fisioterapia Aveva fama di buona professionista e con questa attività integrava lo stipendio del marito italiano»



Maria Sung, affranta dallo sciopero della fame e ormai ex moglie dell'arcivescovo Milingo. Sul petto ha una foto che la ritrae con il prelato poco dopo il matrimonio

Il vescovo sedotto con le tecniche dell'ipnosi

Non ha voluto un incontro a due, temeva di essere di nuovo ammaliato

NAPOLI

Ipnotizzato da Maria Sung. Emmanuel Milingo ha rivelato in Vaticano di essere stato vittima dell'ipnosi. La dottoressa coreana, infatti, oltre alla specializzazione in agopuntura, ha una profonda conoscenza delle tecniche ipnotiche. Attraverso pericolose pratiche di «lavaggio del cervello», Lady Milingo, secondo il prelato guaritore, è riuscita ad invischiarlo nella clamorosa vicenda.

«Mi sentivo fuori controllo, quasi non fossi più responsabile delle mie azioni - avrebbe spiegato il celebre esorcista ai prelati che l'hanno affiancato nel ritiro spirituale - non riuscivo a capire cosa stesse realmente accadendo. Ero imprigionato in una trappola micidiale, senza possibilità di sottrarmi a quelle fortissime influenze». Nei colloqui con i presuli, l'ex arcivescovo di Lusaka ha attribuito le sue remore ad accettare tempestivamente il faccia a faccia con la sposa coreana, proprio alla paura di essere nuovamente invischiato nelle sue pressioni psicologiche.

È l'ipnosi, dunque, il metodo utilizzato da Maria Sung per tenere stretto a sé il consorte. Emmanuel Milingo confida di sentirsi ancora fragile e vulnerabile, pur avendo raggiunto un buon grado di serenità. «Sentire il Papa dire: "Davvero vuole lasciarci? Lei ha fatto bene a tanta gente" - ha raccontato il vescovo dello Zambia - è stato come sentire schioccare le dita. Per me è stata la fine di un incubo orrendo, fatto di coercizione e schiavitù mentale».

La Santa Sede vuole far cadere il silenzio per consentire al prelato di tornare all'attività ecclesiastica Ci vorrà tempo perché riprenda la guida delle congregazioni che ha fondato in Africa

In Vaticano sono consapevoli delle difficoltà attraversate da monsignor Milingo e ritengono indispensabile sottrarlo ad ulteriore stress psicologico. L'addio a Maria, il sospirato faccia a faccia avvenuto ieri rappresenta una tappa importante nel complesso percorso di recupero del prelato.

Adesso occorrerà sottrarlo ai riflettori e garantire al suo ravvedimento una sede adeguata all'iter interiore che lo attende per un anno. Un monastero in Terra Santa o un eremo lontano dalla bufera mediatica che si è abbattuta su di lui, sono le ipotesi più accreditate. «Non sarà semplice e indolore - commentano oltre Tevere - ma il rientro nei ranghi di monsignor Milingo richiede gradualità e cautela. Bisogna evitare di esporlo a nuove tensioni emotive, perché la ferita subita è ancora parzialmente aperta».

Come chi si è svegliato da un misterioso letargo, l'esorcista più famoso del mondo vorrebbe recuperare subito il tempo perduto e tornare immediatamente al suo ministero tra le folle che gremiscono le sue messe. «Sono impaziente di recuperare la guida delle congregazioni religiose che ho fondato - ha confidato ai suoi amici in Curia - so che le suore e i fratelli delle opere caritative reclamano la mia presenza accanto a loro». Le gerarchie ecclesiastiche, opportunamente, frenano i suoi entusiasmi, poiché sanno che spesso reggersi sulle proprie gambe è più difficile che rialzarsi di slancio. Milingo, però, in cuor suo spera che al pentimento segua il rapido ritorno alla sua missione evangelizzatrice. In cura d'anime, in realtà, non tornerà tanto presto in quanto la prudenza consiglia alla Curia romana di non forzare i tempi. Per salvarlo si è impegnato il pontefice in prima persona e nessuno dietro il Portone di Bronzo, vuole vedere vanificato il salvataggio in extremis dell'arcivescovo, avvenuto a due settimane dalla scomunica per apostasia. [g. gal.]

DELLA LOVE STORY D'ESTATE



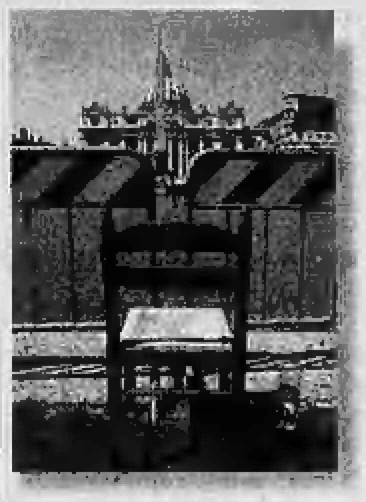
LO SCIOPERO DELLA FAME

Maria Sung inzia lo sciopero della fame il 14 agosto. Lo dice in una conferenza stampa, è la sua protesta contro il Vaticano che - sostiene - le impedisce di incontrare il marito. La donna accusa la Chiesa di aver segregato il vescovo per impedirle di incontrarlo. Intanto prosegue il mistero della gravidanza, sciolto il 17 agosto quando la dottoressa annuncia «non sono incinta». L'ambasciatore sudcoreano presso la Santa Sede inizia la mediazione per cercare di far incontrare il vescovo e Maria



LE LETTERE AL PAPA

Maria vuole vedere il marito da sola e accusa il Vaticano di impedire l'incontro. Il portavoce della Santa Sede, Navarro Valls, risponderà che Milingo vuole incontrare la signora Sung, i modi e tempi sono stati decisi da lui e non dalla Santa Sede. Poi il 24 agosto l'intervista del Tg1 a Milingo che dice: «Ti amo come una sorella». Domenica scorsa la donna scrive al Papa, gli chiede di intervenire per farle incontrare il vescovo. Il giorno dopo un'altra lettera, questa volta chiede al Papa di ricordare al marito i suoi doveri



IL MARITO SEGRETO

L'altro ieri la scoperta della vita segreta di Maria Sung: un marito sposato nel '95 e con il quale ha vissuto per un paio di anni. La coppia risiedeva a Napoli, dove gestivano uno studio di agopuntura. La segnalazione sarebbe giunta alla Segreteria di Stato attraverso un prelato campano che ha raccolto la testimonianza di una paziente della coppia. Un'unione troncata dalla stessa Maria Sung all'improvviso. Una persona ha raccontato le confidenze del marito: «Maria è partita senza dare spiegazioni»

«Ora rimarrò sola. Ci rivedremo nell'Aldilà»

Tre ore di incontro con dieci testimoni tra l'arcivescovo e Maria Sung

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

«Ci rivedremo nell'Aldilà; e io resterò sola tutta la vita». Dalla finestra al pianterreno di un piccolo albergo nel quartiere Prati, in Roma, Maria Sung annuncia alla folla di giornalisti la decisione presa dopo tre ore di colloquio con Emmanuel Milingo, il suo marito di un'estate.

Finalmente l'ex arcivescovo di Lusaka ha trovato il coraggio di affrontare l'agopunturista coreana, anche se ben accompagnato: «Da parte nostra c'erano almeno cinque persone, e del Vaticano anche di più - ci ha detto l'interprete iraniana - e per Maria e Milingo non c'è stata la possibilità di parlarsi da solo a solo». Ma hanno pianto tutti molto, secondo Philip Shanker, il portavoce di Moon. «E' stato un incontro meraviglioso e pieno di significato - commenta - abbiamo imparato un sacco di cose. E' stato molto profondo, hanno espresso amore l'uno verso l'altro. Un profondo scambio fra quest'uomo e questa donna, e tutti piangevano».

Emmanuel ha dato una lettera a Maria, e le ha regalato un rosario; Maria sembrava persino bella, alla finestra, nella sua giacca blu scuro coreana, il volto grave di chi ha preso una decisione generosa, e intende rispettarla. «Il mio impegno nella vita della Chiesa tramite il celibato, non mi permette di essere sposato», le ha spiegato Milingo porgendole la lettera di chiarimenti, appena si sono visti. Le sue parole devono essere state persuasive, tanto che la donna, che da 16 giorni rifiutava ostinatamente di toccare cibo, ha garantito al suo ex marito sostegno «nella sua missione e nella sua vita». «Gli ho promesso che vivrò da sola per tutta la vita», ha aggiunto.

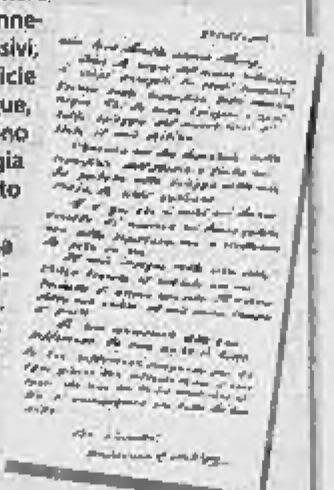
Come in ogni copione ben scritto, lo «snodo» è arrivato imprevisto. Philip Shanker ha convocato i giornalisti, per annunciare, dopo una giornata che sembrava orientata al pessimismo, che l'incontro si sarebbe tenuto forse nei prossimi due giorni. E mentre parlava Maria usciva quatta quatta dalla stanza, e dall'albergo, per recarsi all'incontro con Milingo a qualche centinaia di metri di distanza, in un hotel dal nome significativo: «Arcangelo». I «Moonies» hanno organizzato anche una falsa partenza, un'auto con qualcuno nascosto sotto delle coperte per tirarsi nella scia fotografi e cineoperatori. E in parte ci sono riusciti.

L'orologio segna una decina di minuti prima delle diciannove, quando Maria e Emmanuel si rivedono per la prima volta, dalla sera del 6 agosto. L'alberghetto, carino, stile primo Novecento, nel quartiere più «piemontese» di Roma è presidiato da agenti di polizia e vigilanza vaticana; quelli che in genere proteggono il Papa stasera sono lì a difendere la privacy del vescovo e di quella che ritiene di essere sua moglie. Tanto che firma, sul «libro d'oro» dell'hotel: «Grazie per tutto. Dio vi benedica. Mrs. Maria Sung Milingo». C'è persino Navarro Valls; ma dopo i primi tre quarti d'ora di colloquio se ne va. Incominciano l'attesa, e l'assedio. La tranquilla strada si popola di telecamere e microfoni. Nelle trattative si era convenuto per un incontro ragionevolmente breve. Le ore passano, e incomincia a insinuarsi il dubbio che forse non tutto sia così lineare come si pensava. Due ore, tre ore.

Alle 21,50 agenti e sorveglianza si animano, creano un corridoio fra il portone dell'hotel e la vettura blu scuro, senza targa vaticana, ferma davanti. La diga umana riesce a trattenere a stento fotografi e giornalisti mentre Emmanuel Milingo, in clergyman, il volto gonfio, segnato, gli occhi bassi esce in fretta, spinto più che accompagnato, dall'albergo e si infila in auto. Un'altra auto ospita l'interprete coreana, altri funzionari vaticani. Nessun prelato. Il piccolo corteo decolla sgommando fra gli ultimi flash, e appare Philip Shanker, sorridente, come un vero vincitore della giornata, ad annunciare che Maria parlerà, fra poco; «vuole parlare a ciascuno di voi, ma non schiacciatela, rispettatela, viene dal digiuno». Interrotti, ormai, spiega il medico curante, perchè ha visto Milingo.

Ma non si fidano giustamente della delicatezza della stampa, e decidono di farla parlare da una finestra. Appare infine - le ventidue sono ormai passate da un pezzo - Maria, e al suo fianco Mahile Zahedi Iusto, iraniana di origine, italiana di matrimonio e interprete. Maria accenna un piccolo inchino di saluto verso la folla; ha l'aria triste e compunta. Parla in coreano, Mahile traduce: «Grazie al vostro impegno stasera ha potuto incontrare suo marito. Sembra che il problema fondamentale fosse la mancanza di conoscenza da parte di Maria del regolamento della chiesa cattolica. Mons. Milingo ha chiesto a lei con cuore sincero...e per l'amore grande che lei sente verso suo marito rispetterà il suo desiderio. Ma questo non significa un cambiamento del suo cuore. Farà del suo meglio per sostenere mons. Milingo nella sua missione e nella sua vita fino alla fine, dal momento che hanno avuto questo rapporto di marito-moglie. Il suo amore verso di lui non cambierà, fino a quando non si incontreranno nell'aldilà. Questa sera ha rotto il suo digiuno, per non dare dolore a mons. Milingo, e ha promesso di rispettare il suo desiderio. Ha fatto promessa a se stessa che vivrà da sola fino alla fine». Milingo le ha chiesto perdono? «Non ha chiesto direttamente scusa, a parole, ma ha detto che il suo amore verso di lei non cambierà, un amore da fratello e sorella».

«MIA CARA SORELLA...»



Mia cara sorella Maria Sung, come le acque del mare rilasciano i corpi annegati in stadi successivi, prima sulla superficie delle medesime acque, poi le onde spingono i corpi sulla spiaggia del mare, così è stato il mio destino.

L'America mi ha depositato sulla superficie dell'Italia. L'Italia mi ha portato alla spiaggia della mia Chiesa, la città Vaticana.
Ed è qui che i miei mi hanno accolto di nuovo, e mi hanno portato non alla sepoltura, ma a rinforzare la vita in me.

Il mio impegno nella vita della Chiesa tramite il celibato non mi permette di essere sposato. Il richiamo della mia Chiesa al mio primo impegno è giusto.

Io sono consapevole della tua sofferenza. Io sono con te in tutte le tue sofferenze, pregando per te ogni giorno. Non soltanto io, ma ci sono tanti che sono con te. La benedizione di Dio ti accompagnerà per tutta la tua vita.

Con sincerità.

Arcivescovo E.Milingo

Il ruolo dei mediatori

Lo yuppie folgorato da Moon il teologo e il consigliere buono

ROMA

Lo yuppie folgorato sulla via del reverendo Moon, il mediatore buono che guida il partito delle colombe, il teologo colto e decisionista e l'ambasciatore che doveva risolvere tutto ma non ha poi combinato nulla. Sono i personaggi che hanno ruotato attorno alla coppia dell'estate Emanuel Milingo e Maria Sung

PHILIP SHANKER. Portavoce e vicedirettore della Chiesa dell'Unificazione del reverendo Moon. Ha 47 anni, è sposato con una donna coreana e ha quattro figli, una femmina e tre maschi, dai 17 anni in giù. Prima di aderire alla Chiesa dell'Unificazione e divenire un reverendo era uno yuppie della finanza, che viaggiava molto tra l'Africa e l'Oriente. La sua conversione alla religione è dovuta probabilmente ad una vicenda personale molto dolorosa. Shanker ha avuto un tumore, è stato in punto di morte ed è riuscito a guarire dopo diverse operazioni. E' considerato il «regista» occulto di tutta la storia. Accusato dal Vaticano di essere stato lui ad ostacolare l'incontro tra Maria Sung e Milingo, per poter strumentalizzare la storia contro la Santa Sede. Ufficialmente ha spiegato di essersi trovato a Roma in quanto era diventato anche portavoce di Milingo, nei tre mesi in cui l'arcivescovo africano ha vissuto in America. Ha deciso, secondo la versione ufficiale, di trattenersi nella città eterna per aiutare Maria. Piccolo di statura, una faccia simpatica e sorridente, sempre disponibile e gentile, estremamente loquace e con la parlantina sciolta, Shanker si è dimostrato abilissimo nei rapporti con il mondo della comunicazione vincendo molte diffidenze verso la sua organizzazione. Un pr che multinazionali e grandi banche d'affari possono prendere in considerazione. È nato negli Stati Uniti e vive nel Maryland.



Philip Shanker

CARDINALE CHELI. Superiore, amico personale e protettore di Milingo. È lui che ha contribuito attivamente all'incontro tra l'arcivescovo ribelle africano e il Papa, preludio del rientro di Milingo nella Chiesa cattolica. 83 anni portati benissimo, un volto buono, il cardinal Cheli, nato ad Asti nel 1918, ha guidato - secondo alcuni - il partito delle «colombe» , più aperto e comprensivo verso il comportamento contradditorio del presule esorcista. Insomma si è contraddistinto come il consigliere buono, forse il personaggio più limpido di una storia che non può essere ridotta ad una semplice passione amorosa, dove il colore rosso è diventato, quasi subito, sempre più porpora cardinalizio.



Il cardinale Cheli

MONSIGNOR TARCISIO BERTONE. Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede. È lui che si è trovato a gestire, per parte vaticana, la «patata bollente». Chiamato in un primo momento, in assenza del suo superiore - il cardinal Joseph Ratzinger - a dirimere gli aspetti teologici del caso Milingo, è stato poi incaricato di avviare la trattativa, a nome del vescovo africano, con la signora Sung, attraverso la mediazione dell'ambasciatore sudcoreano. Alto, distinto, stimato nell'ambiente curiale, monsignor Bertone, ex vescovo di Novara, avrebbe voluto chiudere molto prima il caso, se non ci fossero stati i tentennamenti di Milingo da una parte e gli ostacoli posti da parte del Moon dall'altra.



Monsignor Bertone

YANG IL BAE. Generale di 60 anni, sposato con due figlie, è l'ambasciatore sudcoreano presso la Santa Sede. A lui si sono rivolte le due parti perché facesse da intermediatore. È entrato in scena, solo in un secondo momento, il 18 agosto, rilasciando molte dichiarazioni ottimistiche. Si è dimostrato un abile diplomatico più a parole che con i fatti. Annunciato, nel «copione» per una parte importante, quasi da deus ex machina, non ha combinato niente di buono. La sua intermediazione infatti non ha portato a nulla di concreto e alla fine si è fatto scavalcare. **[r.cri.]**

BLUFF E ACCORDI DIETRO LE QUINTE DI UNA GUERRA DI COMUNICATORI

Moon e il Vaticano Il «Grande Duello»

La fine della telenovela preceduta da un estenuante negoziato per controllare i fedeli dell'Africa. Gli unificazionisti puntavano a strappare a Roma il sì alla legittimità del doppio credo religioso

retroscena
Francesco Grignetti

ROMA

E finalmente venne il giorno dell'incontro più atteso. La coppia Milingo-Sung ha avuto modo di parlarsi a quattr'occhi. E forse la telenovela dell'estate si avvia a conclusione. Molto più dei matrimoni reali, o dei divorzi delle star, o degli amori estivi dei calciatori, quest'anno era di scena il matrimonio del monsignore. Che però non può essere considerato soltanto una variante del genere rosa. E dagli Usa è il «New York Times» a ricordarci che la vicenda Milingo-Sung è stata soprattutto una battaglia di pubbliche relazioni, una «guerra di comunicatori più che una soap-opera di sentimenti».

E infatti, una volta di più, i protagonisti veri di questa infinita vicenda diplomatico-matrimonial-religiosa sono stati i media e chi li scatenava. Quel Philip Shanker, ad esempio, portavoce e vicedirettore (come se si trattasse di un'azienda) della Chiesa dell'Unificazione, ovvero la setta del reverendo Moon, decisa a espandersi tra i fedeli d'Africa legati all'arcivescovo di Lusaka e a strappare a Roma un sì sulla legittimità del doppio credo. Molti lo considerano il vero regista dell'operazione. Quantomeno del secondo round dello scontro «Moon versus Vaticano», sviluppatosi nell'estenuante negoziato tra la setta e il Vaticano, con la donna che talora sembrava voler uscire dagli schemi che le venivano imposti. E' toccata a Shanker, infatti, l'ultima parola, ieri sera, quando ha spiegato l'atmosfera di quelle interminabili tre ore faccia a a faccia all'hotel Arcangelo: «Un incontro molto intenso, molto espressivo. Tutti erano commossi e ognuno ha potuto esprimere i propri sentimenti».

Il primo tempo del «Grande Gioco» risale a prima dell'estate. Era il 27 maggio quando, con cerimonia-choc tenuta a New York, il reverendo Moon celebra le nozze di Milingo e di sessanta altre coppie. Non è solo sorprendente scoprire che un vescovo della chiesa cattolica, sia pure l'estroso Emanuel Milingo, che è in perenne rotta con la Curia romana, canta e balla a Sanremo, raduna folle alle sue celebrazioni, tiene esorcismi osteggiati dalle gerarchie regolari, ha deciso di sposarsi. Ma lo farà addirittura nel corso di una celebrazione tenuta da un'altra chiesa. Non quella cattolica. E gli italiani leggono sbigottiti le modalità: Milingo non conosce la sua futura sposa, il matrimonio è stato combinato dal reverendo coreano, la vedrà solo al momento del fatidico «sì». E finalmente si conosce anche il nome della fortunata, Maria Sung, 43 anni, nazionalità coreana, medico specializzata in agopuntura.

Lo scandalo è immenso. Su scala mondiale. Se Milingo voleva colpire le gerarchie cattoliche, l'ha fatta veramente forte. Ha picchiato sotto la cintura. Il Vaticano sembra davvero tramortito. Soltanto il 17 luglio arriva da Oltretevere un ultimatum: il 20 agosto arriverà la scomunica se non lascerà la moglie, non romperà con la setta Moon, non dichiarerà la sua fedeltà al celibato e la sua obbedienza al Papa.

Comincia qui il secondo round di questa partita che sarebbe riduttivo leggere come un divorzio, sia pure atipico tra un monsignore e una sconosciuta signora coreana. Passano i giorni. I protagonisti si trasferiscono in Italia e comincia l'assedio mediatico al Vaticano.

E' il 6 agosto quando il vescovo ribelle riesce finalmente, dopo un iter assai misterioso, ad avere un colloquio con il Pontefice nella residenza di Castelgandolfo. Raccontano che è stata un'operazione degna di agenti segreti, sia giocare la sorveglianza della setta, sia avvicinare il Papa. Ma forse, visti gli sviluppi, era interesse anche di Moon dare il via al secondo tempo della storia. Se Milingo fosse andato a vivere con la sua Maria, e magari fosse scattata la scomunica, saremmo qui (e su tutti i giornali del mondo) a parlarne? La battaglia di pubbliche relazioni che ha drammatizzato al massimo la vicenda e ha innalzato una setta semimisteriosa a rango di interlocutore del Vaticano avrebbe avuto la stessa risonanza senza gli ultimi diciotto giorni di conferenze stampa della signora Sung? Difficile.

Fatto sta che monsignor Milingo cade nella trappola dei tentennamenti, dei dubbi, delle paure. Altro che ostaggio della Chiesa, come dicono quelli di Moon. E' la Chiesa che precipita lentamente in ostaggio della vicenda. Se pensava di cavarsela con una lettera, si sbagliava di grosso.

Maria Sung si precipita a Roma. Inizia un rituale di passeggiate in piazza San Pietro, sospiri al cielo, conferenze stampa, interviste dal letto dove soffre i morsi della fame. Comincia un estenuante, e logorante (quantomeno per l'immagine) braccio di ferro sulle modalità dell'incontro. Il portavoce della Santa Sede, Navarro Valls, usa la sua notoria abilità di comunicatore per tamponare i danni. Ma dall'altra parte c'è un professionista, l'ispirato Shanker, già yuppie di successo nel mondo della finanza, che sa il fatto suo. Ed è subito una girandola di invenzioni, la più perfida delle quali è il test di gravidanza in diretta televisiva. Sfuma la vicenda interconfessionale e viene in primo piano la donna disperata che ha perso il suo uomo. Che poi il 26 maggio scorso Maria Sung nemmeno conoscesse Milingo, questa è un'altra storia.



Il vescovo Emanuel Milingo all'uscita dell'hotel Arcangelo dove ha incontrato la moglie Maria Sung

LE NUOVE BANCONOTE | CHE CAMBIERANNO LA NOSTRA VITA



5 euro ➧ 9681,35 lire 10 euro ➧ 19.362,7 lire 20 euro ➧ 38.725,4 lire 50 euro ➧ 96.813,5 lire 100 euro ➧ 193.627 lire 200 euro ➧ 387.254 lire 500 euro ➧ 968.135 lire

Euro, il rebus dei tassi nel giorno della festa

La Bce decide sul costo del denaro e la moneta unica debutta all'Opera

Federico Monga
ROMA

Oggi a Francoforte potrebbe essere la giornata dei tagli e delle feste. Una galà e un taglio, del [illegible], sono scontati e in programma da tempo: alle 15 nella Nuova Opera l'euro si presenta al mondo, finalmente lo si potrà toccare a 123 giorni dal giorno dell'esordio in dodici paesi del Vecchio Continente. Ma perché questo sia ricordato come la giornata dei tagli e dei mercati finanziari in festa, occorre che Wim Duisenberg e il consiglio della Banca centrale europea decidano di ribassare il costo del denaro. Un quarto di punto, da 4,5% al 4,25%. Lo chiedono, senza remore, capi di governo, istituzioni finanziarie, Fmi compreso, e grandi investitori di borsa. Ma l'esito del loro appello non è affatto scontato.

Gli economisti rilevano che una riduzione servirebbe a garantire agli imprenditori forti sconti nei prestiti bancari e quindi nuovi investimenti e più ricchezza. Insomma una boccata d'ossigeno per i grandi Paesi dell'Ue in difficoltà. C'è però anche chi osserva che Duisenberg potrebbe ragionare sul rischio che, abbassando i tassi di interesse, si ottenga un innalzamento dei prezzi. Di qui l'incertezza. Taglia oggi? Lo farà nella riunione già convocata fra due settimane? Nel giorno che precede l'evento «eurostorico», si cercano segnali premonitori. I mercati ci credono già da qualche settimana, come dimostrato anche dal pronti contro termine Bce di martedì scorso, dove il tasso medio ponderato si è attestato sul 4,23%, in linea quelli a tre mesi. Ma il rigore di Duisenberg è noto da tempo.

Ad alimentare i dubbi ieri ci si è messo Ernest Welteke, presidente della Bundesbank e consigliere della Bce: «Il nostro ruolo - ha detto - non è stimolare l'economia, ma mantenere la stabilità dei prezzi». D'altro canto è scritto nello statuto. Altre banche centrali però stanno dando una bella mano. «Il mandato della Fed - ha ribattuto il banchiere tedesco - include anche gli obiettivi di crescita e di occupazione». Insomma: non si può chiedere alla Bce di andare oltre le sue competenze. Si potrebbero interpretare queste puntualizzazioni come un preparare il terreno ad un mancato intervento? In realtà Welteke ha voluto chiarire un concetto fondamentale: il costo del denaro viene ridotto perché i prezzi sono sotto controllo e non perché la Bce vuole dare una mano allo sviluppo. Oggi come in futuro.

«La politica monetaria - ha aggiunto il banchiere - non è affatto restrittiva come dimostra il basso livello dei tassi di interesse per le scadenze più lunghe, intorno al 5%. Si deve solo avere pazienza: gli effetti della stabilizzazione del valore monetario arriveranno». Come dire, il miglior contributo che la politica monetaria può dare allo sviluppo e all'occupazione è e sarà la stabilità. Chi spinge per il taglio sostiene che i prezzi, da tempo, non galoppano più. Il numero uno della Buba ha confermato questa tendenza: «Si sono ridotti e continueranno a calare in molte regioni dell'area. I bassi interessi a lunga scadenza, che sono bassi, stanno ad indicare che non ci sono attese di inflazione».

E allora perché tutta questa incertezza? Lunedì è aumentato l'indice M3 che calcola la massa monetaria. E' la di rosa dei venti per la Bce. La massa monetaria indica quanto denaro liquido è in circolazione. Quando è elevata c'è il rischio di inflazione. A luglio è cresciuta al 6,4%, contro il 6,2 di giugno. Un dato che non era atteso ma che potrebbe essere influenzato da alcune distorsioni che poco hanno a che fare con l'inflazione: in un periodo di vacche magre e in Borsa si preferisce non investire in azioni e accontentarsi dei meno remunerativi, ma sicuri, depositi. Soldi che rientrano nella base monetaria. Si possono dunque tagliare i tassi? Il padrone di casa però resta sempre Duisenberg. Come dire che, sino all'ultimo, il suo contributo alla festa resterà incerto.



La Bundesbank precisa: «La banca centrale deve garantire la stabilità monetaria, non aiutare l'economia a crescere»

Il presidente della Bce Wim Duisenberg

ADESSO NEL MIRINO DELLA CRIMINALITÀ TORNERANNO SOPRATTUTTO I PEZZI METALLICI

«I falsi? E' la lira che preoccupa di più»

I carabinieri: ottime contromisure, ma tutti facciano attenzione

analisi
Francesco Grignetti

LA grande partita dell'Euro è in pieno svolgimento. Treni blindati, scortati da polizia e guardia di finanza, stanno già attraversando l'Italia per portare migliaia di casse piene di monetine ai depositi regionali e di qui ai sottodepositi provinciali delle Poste. Solo per restare all'Italia si parla di 53 mila contenitori. Alle banconote penserà la Banca d'Italia. Ci sono ovviamente mille problemi. E' una colossale operazione, mai sperimentata prima, quella di cambiare le monete in un continente. Con un incubo in più: che i falsari approfittino della grande confusione dei prossimi mesi e mettano in circolazione tutte le loro giacenze. «E' molto probabile che ci proveranno - dice il colonnello Carlo Mori, che dirige il Nucleo antifalsificazione monetaria dei carabinieri - e per questo motivo i cittadini dovranno usare qualche attenzione più del solito».

Il periodo pericoloso, si pensa, saranno i due mesi che correranno tra il prossimo Natale e il 28 febbraio 2002. Dopo quella data, infatti, le vecchie lire (ma anche i marchi, franchi e peseta e le altre divise) cesseranno di avere corso. Dal 1 marzo in poi gli unici sportelli autorizzati a cambiare le vecchie banconote saranno quelli della Banca d'Italia: difficile che i falsari abbiano l'impudenza di presentarsi anche lì. Nei giorni in cui le due monete conviveranno, invece, e tutti dovremo imparare a [illegible] le nuove banconote, il pericolo della truffa è in agguato.

«Ma il rischio non verrà tanto dall'euro, quanto dalle vecchie care lire - dice Mori - nel senso che le nuove banconote nascono all'insegna di tecnologie molto sofisticate e sarà difficilissimo riprodurle. Sul mercato della contraffazione ci aspettiamo invece di vedere stock di falsi che hanno l'ultima occasione per essere smerciati».

Il colonnello Carlo Mori: «Temiamo le truffe ai danni delle categorie più deboli e degli anziani»

E' facile immaginare che la delinquenza proverà a piazzare anche i falsi più grossolani, le banconote venute peggio, quelle che normalmente si scoprono subito. «Temiamo truffe soprattutto ai danni delle categorie più deboli, gli anziani ad esempio». In diversi uffici postali sono comparsi già i primi avvisi: non fidarsi se qualcuno si offre di cambiare a domicilio le lire con l'euro; è sicuramente un imbroglio. E poi, esaurita la prima fase, comincerà immancabilmente la corsa a falsificare le nuove banconote. La banca centrale europea ha cercato di studiare ogni tipo di contromisura. Ogni zecca nazionale ha offerto le sue conoscenze. Ne è venuto fuori un mix molto innovativo. Una delle caratteristiche più appariscenti dell'euro, che le banconote italiane non avevano, saranno le cosiddette stampe a caldo o «chinegrammi». Qualcuno ricorderà l'ultima marca da patente automobilistica, argentata, cangiante a secondo del punto di vista: era quello già un «chinegramma».

«In Italia - dice ancora il colonnello Mori - abbiamo una tradizione di falsari che usano con maestria la stampa in offset. Ci vuole pazienza e buona mano. Ne escono dei falsi di ottima qualità. All'estero, soprattutto in Germania e Gran Bretagna, usano meglio i computer e le stampanti a colori. I nostri falsari sono artigiani, i loro tecnici».

Dietro l'angolo, poi, c'è una falsificazione che è davvero un ritorno all'antico. Anzi, all'antichità. Considerato che circoleranno monete metalliche da 2 euro, cioè con valore nominale abbastanza alto (circa 4 mila lire), ci si aspetta un tentativo di falsificazione dei soldi metallici come si usava ai tempi dell'antica Roma. Nei giorni scorsi i carabinieri hanno scoperto una zecca clandestina in Piemonte che produceva sterline.

LE PREVISIONI DI VIA VENTI SETTEMBRE

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Pil	2,4	3,1	3,2	3,1	3,1	3,1
Importazioni di beni e servizi	6,5	6,9	10,3	7,6	6,2	6,0
Spesa delle famiglie residenti	2,3	3,1	4,4	3,1	2,3	2,1
Investimenti fissi lordi	3,1	5,4	6,4	4,6	4,5	5,0
macchinari, attrezzature e vari	3,3	6,0	7,5	5,0	4,7	5,3
costruzioni	2,8	4,5	4,7	4,0	4,2	4,5

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Esportazioni di beni e servizi	3,9	6,5	6,8	7,0	7,3	7,2
Saldo corrente bilancia dei pagamenti (in % al Pil)	-0,2	-0,3	-0,9	-1,0	-0,7	-0,3
Saldo merci (fob/fob - in % al Pil)	1,2	1,0	0,2	0,0	0,1	0,2
Inflazione programmata		1,7	1,3	1,0	1,0	1,0
Costo del lavoro per unità di prodotto	2,3	0,9	0,9	0,5	0,3	0,3
Retribuzioni (intera economia)	3,5	2,7	2,7	2,6	2,4	2,3

COME ANDRA' L'ITALIA
QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO DELL'ECONOMIA ITALIANA 2002-2006 (Variazioni percentuali)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Retribuzioni (industria in senso stretto)	2,9	2,7	2,4	2,4	2,2	2,3
Tasso di disoccupazione (in % della forza lavoro)	9,8	9,5	8,9	8,4	7,7	7,0
Tasso di occupazione (tasso specifico età 15-64 anni)	54,4	55,2	56,3	57,4	58,5	59,6

Fisco leggero dal 2002 per i fondi pensione

Il governo accelera: aliquota dimezzata o azzerata con la legge Finanziaria

ROMA

Già dal 2002 l'imposizione fiscale sui rendimenti dei fondi pensione potrebbe essere dimezzata o addirittura eliminata completamente. Il governo si prepara infatti a inserire nella prossima legge finanziaria le nuove misure per favorire lo sviluppo della previdenza complementare. Le ipotesi allo studio del Tesoro su come articolare l'intervento per rilanciare i fondi a capitalizzazione sono diverse, ma tutte si basano sulla necessità di spostare il prelievo fiscale dal reddito che viene apportato al fondo in fase di accumulazione alle sue prestazioni finali. Altrimenti neanche l'utilizzo del Tfr nei fondi basterebbe a ottenere gli obiettivi di un equilibrio complessivo del sistema.

La riforma delle pensioni, come aveva annunciato il ministro Tremonti a Rimini, parte dunque dal secondo pilastro. Un primo passo necessario in sé, ma che sarà fondamentale anche per affrontare più agevolmente un'eventuale riforma organica del sistema pensionistico pubblico, come spiega il ministero dell'Economia in una voluminosa «Analisi del Dpef 2002-2006» diffusa ieri: «Un sistema fiscale che tassa le prestazioni e non i rendimenti - si afferma - permette di ricevere le entrate maggiori proprio nel periodo in cui più servono per finanziare il primo pilastro previdenziale».

I fondi pensione esistenti «hanno finora attratto flussi di capitali assolutamente insufficienti a raggiungere l'obiettivo globale» di un sistema in equilibrio», ed «appare quindi evidente - si legge nel documento - la necessità di compiere scelte sulla definizione della struttura impositiva ottimale per i pilastri di previdenza complementare». Così i tecnici del Tesoro hanno simulato tre scenari. Il primo prevede la completa esenzione dei redditi in capo al fondo e l'imposizione sui benefici, con l'aliquota marginale Irpef nel caso di un vitalizio, con tassazione separata in caso di riscossione di una somma unica. Il secondo scenario intermedio prevede una tassazione dei rendimenti con aliquota ridotta dal 6 all'11%, mentre la terza ipotesi contempla l'esenzione dei redditi e un'imposta sostitutiva dell'11% sulla sola quota parte del montante finale dovuta all'accumulazione dei rendimenti (e non alla somma dei contributi complessivi).

Le ragioni «per perseguire un'eliminazione della tassazione dei rendimenti dei fondi pensione sono molte, ma tra queste la più importante è la possibilità di «incentivare i lavoratori a contribuire in modo crescente. Il solo utilizzo del Tfr, comunque facoltativo, pur essendo conveniente per i partecipanti al fondo non è in grado di far raggiungere ai benefici derivanti dal secondo pilastro quel livello adeguato a costituire parte sostanziale dei redditi per la quiescenza. Nel caso in cui fosse contemplata la contribuzione del lavoratore, quest'ultima dovrebbe posizionarsi oltre il 5% della retribuzione annua lorda, ma simili profili non sono facilmente sostenibili. Né è realistico pensare che l'impresa sponsor possa intervenire nella contribuzione al fondo».

Il documento del Tesoro contiene anche le stime aggiornate della Ragioneria dello Stato sulla spesa previdenziale pubblica, che saranno consegnate alla commissione tecnica incaricata di predisporre dati e opzioni per la verifica di settembre. Cambiano le grandi variabili, come la prospettiva di vita (3 anni in più nel 2050) e i flussi di immigrazione (raddoppiati a 120 mila nuovi ingressi l'anno) ma non i dati sulla spesa: il picco resta inchiodato al 15,8% del pil nel 2031, prima di una discesa al 13,60% nel 2050. Particolare enfasi, inoltre, viene posta sulla riforma del mercato del lavoro, con un elenco di iniziative che potrebbero trovare posto in un disegno di legge collegato alla stessa Finanziaria. Si parla di decentramento dei servizi di impiego, ma soprattutto di rendere più competitivi tra loro i servizi di collocamento privati, semplificando il regime di autorizzazione ed eliminando il vincolo sull'oggetto sociale esclusivo. [m. son.]

Il piano del Tesoro: «Bisogna incentivare i lavoratori a contribuire in misura crescente alla nuova previdenza Il solo uso del Tfr non ha dimostrato sino ad oggi di essere sufficiente»

SCONTI INPS E TELECOM SOLO CON IL RICCOMETRO

ROMA. Il riccometro va su Internet. L'Inps ha attivato sul sito www.inps.it la procedura per l'acquisizione delle dichiarazioni uniche e per il rilascio dell'attestato con l'indicatore Isee (indicatore della situazione economica equivalente, il cosiddetto riccometro) che consente ai cittadini di fruire delle prestazioni sociali a condizioni agevolate. Il servizio è immediatamente a disposizione dei 6.500 Comuni che già operano con l'Inps per l'erogazione degli assegni di maternità e per il terzo figlio». Dovranno ancora aspettare gli altri enti erogatori di prestazioni sociali come Asl e università. Solo a partire dal 10 settembre potranno richiedere alla sede Inps competente il codice riservato di accesso per collegarsi, via Internet, alla banca dati dell'istituto di previdenza e conoscere l'indicatore Isee dei richiedenti. Un altro aspetto riguarda le bollette telefoniche. Nel bimestre ottobre-novembre, la Telecom informerà i suoi abbonati sulla possibilità di ottenere la riduzione del 50% del canone. Un'agevolazione prevista per le categorie socialmente svantaggiate che ora avrà come criterio di determinazione l'Isee. Lo ricorda la Gazzetta Ufficiale pubblicando la delibera dell'Autorità per le Comunicazioni. Per ottenere l'agevolazione bisogna avere un reddito massimo annuo inferiore ai 13 milioni di lire, ma i criteri dell'Isee prendono in considerazione anche l'età (oltre 75 anni) o altri fattori di disagio sociale come la condizione di capofamiglia disoccupato, e quella di percettore di pensione di invalidità civile o di pensione sociale. Finora, il criterio per ottenere lo sconto del 50% sul canone era il basso traffico telefonico».

Pisanu, l'uomo delle pagelle

Convocato dal Cavaliere con Lunardi Darà i voti sull'efficienza dei ministri

Ugo Magri

ROMA

Il rischio che correva Beppe Pisanu, ministro per l'attuazione del programma, era di abbaiare tristemente alla luna. In altre parole, di recitare nei prossimi cinque anni la parte del «cane da guardia» che, per colpa della museruola, non sa farsi rispettare dai colleghi di governo. Quando gli è stata affidata la delega, due mesi fa, qualcuno ci ha riso sopra.

Ieri però Silvio Berlusconi l'ha ricevuto con Pietro Lunardi nella sua villa di Porto Rotondo e, da quanto è filtrato, gli ha dato licenza di mordere. Per renderne più efficace l'attività ispettiva, cioè, gli ha conferito il compito di stilare una sorta di «pagella» riservata su ciascun ministro. Non adesso (sarebbe troppo presto), ma tra un anno e mezzo, proprio quando il presidente del Consiglio farà il primo «tagliando» dell'esecutivo. «Se i ministri saranno stati bravissimi», aveva avvertito fin da principio il premier «allora rimarranno al loro posto. Altrimenti ci sarà la possibilità per altri di subentrare...». Bene: nella decisione berlusconiana su chi entra e chi esce, la pagella di Pisanu avrà un suo peso.

La prima conseguenza pratica è che, perfino tra i titolari dei dicasteri più importanti, nessuno potrà permettersi (qualora mai avesse inteso farlo) di trattare Pisanu come un perditempo o peggio: «Che cosa vuole, questo? Parlare con me di come sto attuando il programma? E chissenà... Ditegli di ripassare, per favore, la prossima settimana». Sulla carta, il cane da guardia potrebbe vendicarsi elencando, nel suo rapporto finale, una lista di inadempienze adoperabili poi dal Cavaliere come pretesto di qualche cambio. Meglio dargli corda, dunque, in ossequio alla direttiva che il presidente del Consiglio sta per inviare a tutti i membri del suo governo.

Nella direttiva sta scritto che ciascun ministro dovrà tenersi «in costante comunicazione» con Pisanu per ogni questione di rilevanza programmatica. Se non può il titolare del dicastero, deve mettersi a disposizione il capo di gabinetto. E' poi in allestimento un sistema informatizzato di monitoraggio che dovrebbe in teoria rendere più fluido lo scambio di informazioni. E fin qui, nulla di veramente speciale.

La novità consiste nella natura dei controlli. Non solo Pisanu dovrà accertarsi (senza entrare in rotta di collisione col ministro dei Rapporti col Parlamento, Carlo Giovanardi), che le molte leggi promesse da Berlusconi agli italiani vengano puntualmente varate e approvate, sarà pure suo onere gettare un occhio vigile sui risultati raggiunti. Esempio di pura fantasia: la legge sul «sommerso» fa emergere nel Sud meno imprese del previsto? Ecco entrare in azione Pisanu, che ne chiede subito conto a Marzano, il quale a sua volta può dare spiegazioni, scaricare la colpa su qualcun altro, o suggerire interventi correttivi.

Già, perché l'altra funzione di Pisanu (sta scritto nella direttiva) consiste nell'aggiornamento dei programmi. Cosa farà il governo nei prossimi nove mesi? E poi nei dodici successivi? Va messo nero su bianco, seguendo una procedura standard. Il ministro invierà di anno in anno un identico modulo, se così si può definire, a ciascuno dei suoi colleghi. Verrà chiesto, primo, che cosa intende fare; secondo, con quali scadenze; terzo, che risultati si ripromette di ottenere. Tutte queste schede verranno poi sunteggiate e sottoposte all'attenzione del Cavaliere.

Inutile dire che trattasi di incarico strettamente fiduciario; negli Stati Uniti se ne occupa il vice-presidente, in Gran Bretagna il vice-premier, emanazione entrambi del *lider maximo*. Altrettanto scontato è prevedere che, se Pisanu farà sul serio, non guadagnerà in simpatie tra i colleghi (già qualcuno l'ha ribattezzato «commissario del popolo»). Però lui, sardo con la memoria lunga, tra diciotto mesi darà la pagella.

Ha l'incarico di valutare l'attività dei colleghi I documenti saranno riservati: li vedrà soltanto Berlusconi

Schiarita sui conti pubblici, riassorbito il «buco»

In netta flessione il deficit che adesso fa rotta verso l'1 per cento del pil

retroscena

Mario Sensini

ROMA

Improvvisa schiarita sui conti pubblici. I dati sul fabbisogno che stanno arrivando al ministero dell'Economia confermano un miglioramento della situazione e soprattutto l'efficacia delle misure di contenimento della spesa pubblica varate a giugno dal governo con il bilancio di assestamento. «La cura sta effettivamente funzionando» commentano con prudente ottimismo i collaboratori del ministro Giulio Tremonti.

Il fabbisogno del settore statale dei primi otto mesi dell'anno, secondo indiscrezioni non confermate nè smentite, si collocherebbe intorno ai 44 mila miliardi, in decisa flessione rispetto ai 75 mila di maggio. Un dato che aveva spinto la Ragioneria dello Stato a ipotizzare per fine anno il raggiungimento di quota 93 mila miliardi, con la previsione di un deficit (sposata dal governo nel Dpef) di 44.600 miliardi, pari all'1,9% del pil. Se i nuovi dati fossero confermati non è affatto improbabile una nuova revisione, questa volta al ribasso, delle stime sul fabbisogno e sul deficit, che dovrebbero trovare spazio nella Nota di aggiornamento del Dpef stesso entro il 30 settembre, insieme alla presentazione del disegno di legge Finanziaria e del ddl di bilancio. Al ministero dell'Economia consigliano la prudenza, anche se ammettono che «è in atto un miglioramento». Proprio ieri, tra l'altro, l'Istat ha confermato un'inflazione stabile, in agosto, al 2,8% annuo. Il dato sul fabbisogno del mese di agosto, che secondo le indiscrezioni sarebbe positivo per 3 mila miliardi, rappresenta ancora solo una stima, anche se attendibile.

Per confermarlo si attende il gettito dei pagamenti fiscali di fine mese, ma difficilmente si discosterà molto da quella cifra. Se così fosse, nei primi otto mesi del 2001, il fabbisogno ammonterebbe a 43-44 mila mila miliardi. Negli ultimi quattro mesi del 2000 il fabbisogno aumentò di 20 mila miliardi, ed ipotizzando un andamento analogo anche quest'anno (perfettamente possibile se è vero che la stretta ai rubinetti della spesa sta funzionando), si arriverebbe a chiudere il 2001 con un fabbisogno del settore statale di circa 65 mila miliardi.

Il fabbisogno delle amministrazioni pubbliche, più ampio, si fermerebbe a quota 75 mila, quasi 20 mila miliardi in meno rispetto alle previsioni contenute nel Dpef.

Se così fosse, a meno che non vengano fuori le brutte sorprese temute dal governo nel difficile raccordo con il fabbisogno, il deficit pubblico a fine anno potrebbe fermarsi intorno all'1% del pil, cioè non distante dalle previsioni del precedente governo Amato.

Sarebbe una buona notizia per la Commissione Europea, la Bce, per i contribuenti e per lo stesso governo, che avrebbe i margini di manovra necessari per attuare il proprio programma. Alla messa a punto dell'agenda economica della ripresa sta lavorando già da qualche giorno il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che presto impartirà una direttiva a tutti i ministri. A Palazzo Chigi, dove domani si riunirà il Consiglio, si farà una messa a punto collegiale delle strategie sui fronti più delicati, ed in particolare sulle riforme che attendono il mercato del lavoro e il sistema previdenziale.

A luglio, insieme alla collaborazione per operare i tagli di spesa più immediati, Tremonti aveva chiesto a tutti i ministri di ripensare da capo a fondo la missione e la struttura dei rispettivi dicasteri allo scopo di eliminare ogni possibile spreco. È possibile che già domani Tremonti chieda conto ai colleghi delle iniziative intraprese. Poi volerà in Sardegna, dove, nel week-end, inizierà a lavorare con Silvio Berlusconi alla stesura della Legge Finanziaria.

Inflazione ferma al 2,8 per cento nel mese di agosto Domani si riunisce il Consiglio dei ministri con le direttive del premier sul lavoro



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Scioperi nei servizi, nuove regole

Rivoluzione nella Rc-Auto. Difficoltà per la benzina al supermarket

ROMA

Dalle nuove regole per gli scioperi nei servizi pubblici, alle tasse ridotte sui fondi di investimento chiusi, al piano di ristrutturazione della rete-carburanti: l'analisi del Documento di programmazione economica e finanziaria indica alcuni dei provvedimenti più importanti sui quali va concentrato lo sforzo di riforma del governo. Ecco i principali:

SCIOPERI NEI SERVIZI PUBBLICI. Il governo si impegna a rivedere le iniziative di regolamentazione dei servizi pubblici «per orientarle verso il miglioramento della loro qualità». Quindi valuterà i risultati della legge 83/2000 che ha regolamentato il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

MENO TASSE SUI FONDI CHIUSI. Il decollo dei fondi chiusi passa da un regime fiscale più favorevole per gli investitori istituzionali e da una riduzione o eliminazione della tassazione sui fondi pensione: solo così, sostiene il Tesoro, si assicura lo sviluppo del «venture capital» in Italia. In più, i tecnici del ministero raccomandano una regolarizzazione del «leveraged buy out» e una revisione della legge fallimentare.

NUOVE REGOLE PER L'ENERGIA. Tecnologia e sviluppo «tendono a rendere sempre meno definiti i contorni tra il mercato elettrico e quello del gas». Quindi il diffondersi del modello «multiutility» comporta una nuova articolazione delle norme che regolano i vari settori delle industrie energetiche in vista dell'introduzione di una regolamentazione generale ed unitaria. Le modifiche dovranno eliminare i vantaggi competitivi degli operatori che agiscono in mercati meno liberalizzati».

SUPERMERCATI SENZA BENZINA. Il ministero dell'Economia avanza dubbi sulla affermazione della grande distribuzione nel comparto dei carburanti. «Le caratteristiche del mercato dei carburanti fortemente integrato - riporta l'analisi al Dpef - impediscono l'ingresso di nuovi operatori, ed in particolare delle catene di grande distribuzione». In luglio, l'Antitrust aveva approvato un piano di chiusura volontario che destinava alla grande distribuzione 210-260 impianti.

TREMILA DISTRIBUTORI DA TAGLIARE. Il piano nazionale predisposto dal ministero delle Attività produttive prevede la chiusura di 3 mila distributori «considerati incompatibili con lo sviluppo della rete stradale o con le normative in tema di distanze o di superfici minime». L'iniziativa tocca ora alle Regioni che definiranno singoli piani regionali, scegliendo gli strumenti che ritengono più opportuni «in relazione alle specificità del territorio». Il ricorso allo sportello unico faciliterà il rilascio delle autorizzazioni relative alle attività accessorie».

«TONNAGE TAX» PER LE NAVI. Il ministero dell'Economia prevede di introdurre la «tonnage tax», definita nell'analisi al dpef un «meccanismo di tassazione alternativo rispetto a quello ordinario sull'esempio dei regimi europei più avanzati». Si tratterebbe di un sistema di tassazione forfetaria per le imprese marittime, che pagherebbero le imposte sulla base del tonnellaggio di stazza complessiva delle loro navi e non del reddito d'impresa.

CAMBIA LA RC AUTO. La riforma della Rc-Auto, che fisserà nuove regole a favore di una maggiore concorrenza e tariffe più basse, sarà inserita nel testo unico del settore assicurativo. Il ministro Marzano punta a un varo a breve scadenza: se i tempi dovessero allungarsi non si esclude l'inserimento della riforma nella finanziaria 2002. La riforma comprenderà grosse novità, come la liquidazione del danno da parte della compagnia al proprio assicurato, norme più severe per fronteggiare le truffe assicurative e «bad company» per chi ha avuto molti incidenti. La messa a punto del settore mira a rendere più competitivo il mercato tagliando così i costi delle polizze. L'Isvap, intanto, nelle prossime settimane avvierà un nuovo monitoraggio sui rincari delle polizze, come previsto dalla legge, e seguirà alla prima rilevazione, quella dello scorso aprile, dalla quale emersero rialzi anche superiori al cento per cento. [r. e. s.]

Le compagnie pagheranno il danno ai propri assicurati Norme più severe contro le truffe Nasce la «bad company» per chi ha tanti incidenti



Il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano

SUL MURO DI UNA BANCA | «CARLO GIULIANI VI SALUTA»



LUCCA, ATTENTATO AL BANCOMAT

Hanno fatto saltare il bancomat ma non hanno toccato i soldi. Non erano quelli l'obiettivo di chi ha lasciato la scritta «Carlo Giuliani vi saluta» sul muro della filiale della Banca Commerciale nel quartiere Sant'Anna a Lucca. L'attentato è avvenuto intorno alle quattro dell'altra notte, a poca distanza dall'abitazione lucchese del presidente del Senato Marcello Pera. Possibile che l'avvertimento fosse per lui? Gli inquirenti, per ora, tendono ad escluderlo altrimenti, fanno notare, anziché devastare un bancomat avrebbero piazzato l'esplosivo più vicino alla casa del senatore. A provocare il botto dovrebbe essere stato un grosso petardo appiccicato con lo scotch al monitor del bancomat. Per innescare la carica, ritenuta di potenza piuttosto modesta, sarebbe stata usata una lunga miccia che ha permesso agli attentatori di avere un ragionevole lasso di tempo per allontanarsi dal luogo. Il procuratore capo di Lucca, Giuseppe Quattrocchi, che coordina le indagini, ha commentato: «Obiettivo, tipo di ordigno e modus operandi sono assai rudimentali, tesi a dare un segnale di presenza e colpire il riferimento al denaro e alla ricchezza. E' un circolo perfetto, dal quale non si esce».

Ciampi: piena fiducia alle forze dell'ordine

Scajola al Quirinale. Preoccupazione per la tensione tra gli agenti

Amedeo La Mattina

ROMA

L'incontro al Quirinale era stato fissato subito dopo ferragosto, confermando quello che ormai è un'appuntamento mensile fisso tra il Presidente della Repubblica e il ministro dell'Interno. Ma il colloquio di ieri tra Ciampi e Scajola è avvenuto in una circostanza particolarmente delicata per le forze dell'ordine. Si è svolto mentre erano in corso le audizioni, davanti alla commissione d'indagine sul G8, dell'ex vicecapo della polizia Andreassi, dell'ex capo dell'Ucigos La Barbera e dell'ex questore di Genova Colucci. Tutti e tre destituiti dal loro incarico il 2 agosto scorso in seguito alla bufera che si era abbattuta sulla polizia.

Da questi eventi e dalle audizioni viene un danno d'immagine per gli uomini impegnati tutti i giorni a far rispettare la legge, ma emergono anche quelli che al ministero dell'Interno definiscono «problemi strutturali e non di singole persone» (formazione ed equipaggiamento delle forze dell'ordine, rapporti con i servizi e così via). E non ultima, poi c'è la posizione discussa del capo della polizia De Gennaro ritornata in bilico proprio dopo le dichiarazioni rese nella commissione parlamentare dai suoi uomini. Ma la posizione di De Gennaro, non è una questione di attualità, fanno sapere dal Viminale, dove oggi si terrà una riunione sulla violenza negli stadi per rendere operativo il decreto varato recentemente dal governo. E attorno al tavolo con Scajola ci sarà anche De Gennaro.

Ecco, di fronte a tutto questo, la principale preoccupazione del presidente della Repubblica è quella di mantenere la massima coesione delle forze dell'ordine, e soprattutto di rimotivarle dopo le inchieste giudiziarie che hanno interessato interi reparti. E' questo il senso della nota diffusa ieri dal Quirinale dopo l'incontro con il ministro dell'Interno: «Il presidente Ciampi ha rinnovato, pur nella doverosa attesa di conclusivi accertamenti da parte di Parlamento, Governo e Magistratura sui comportamenti dei singoli, la piena fiducia del paese nelle forze dell'ordine».

Piena fiuducia e attesa - «doverosa» - delle conclusioni cui perverrà la commissione d'indagine sul G8 e della procura di Genova: sono le due espressioni chiave per dire che non può mai venir meno il rispetto e la considerazione per i tutori della sicurezza, un patrimonio istituzionale di tutti; che le indagini giudiziarie non possono colpire nel mucchio. Già, perché il timore di Ciampi è la demotivazione dei singoli poliziotti e carabinieri che si sentono criminalizzati. Gli stessi che dovranno affrontare le piazze in altre occasioni, come il vertice Nato a Napoli, oltre all'impegno quotidiano nelle strade del nostro Paese.

Ciampi sarebbe rimasto colpito dalle proteste dei poliziotti in queste ultime settimane, proprio dopo gli eventi di Genova e tutte le critiche che ne sono derivate. Allora, la prima cosa da fare è di esprimere loro «piena fiducia» e distinguere le responsabilità dei singoli da quella dell'istituzione. Al Viminale molta attenzione viene dedicata, ad esempio, alla nuova stagione calcistica, all'apertura degli stadi, alle violenze che potrebbero scoppiare, come accade ogni anno. Più in generale, poi, si tratta di attrezzare meglio i reparti mobili, di selezionare nuovi funzionari in grado di affrontare situazioni come quelle di Genova, affinare le capacità di indagine e di intelligence contro i violenti no global e i gruppi eversivi. Insomma, un insieme di problemi strutturali, dicono al ministero dell'Interno, che implicano mettere mano al portafoglio trovando fondi nella prossima Finanziaria.

Ma questi sono aspetti che ovviamente non sono stati affrontati al Quirinale nell'ora di colloquio tra Ciampi e Scajola. Al capo dello Stato preme risollevare il morale dei tutori della sicurezza, a mantenere la coesione. E quella nota in cui esprime piena fiducia prescinde dal contingente, dalle audizioni della commissione di indagine e dal mantenimento di De Gennaro al vertice della polizia. Come del resto era avvenuto il 3 agosto, dopo le dimissioni di La Barbera, Andreassi e Colucci.



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

LINEA DURA DELL'EX MINISTRO DS CHE NON CONDIVIDE LA DIFESA DI VIOLANTE

Bassanini: ora De Gennaro è stato smentito, ci spieghi

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

NON tutti i Ds condividono la linea del capogruppo alla Camera, Luciano Violante, di difendere a spada tratta i vertici del Viminale, ponendo l'accento sulle responsabilità «locali» per i fatti di Genova. Tra i dissidenti che non «capiscono Violante», c'è l'ex ministro Franco Bassanini, anche lui componente della commissione parlamentare d'indagine: «Chiederò all'ufficio di presidenza che la commissione risenta il capo della polizia, le cui affermazioni fatte l'8 agosto in audizione non corrispondono a quello che abbiamo sentito in questi giorni».

La sua richiesta è una sfiducia nei confronti del prefetto De Gennaro? Chiederà le sue dimissioni?

«Non è questo il compito della commissione. Il capo della polizia deve essere risentito perché nel corso della sua audizione aveva detto, sostanzialmente, che tutte le decisioni relative alla gestione dei giorni del G8 erano state assunte in sede locale, senza un diretto coinvolgimento dei vertici romani, del Dipartimento di pubblica sicurezza e del ministro dell'Interno. Questa affermazione è stata smentita dalle affermazioni del questore Colucci e dei prefetti La Barbera e Andreassi».

Ma lo stesso capo della polizia non ha mai negato di aver condiviso tutte le scelte compiute a Genova.

«De Gennaro ha parlato di condivisione, Colucci, La Barbera e Andreassi hanno sostenuto che diverse decisioni, compresa quella relativa alla perquisizione delle scuole di via Battisti, erano state concordate direttamente con il capo della polizia. Una circostanza che De Gennaro negò in commissione, sostenendo soltanto di aver dato l'autorizzazione a utilizzare i carabinieri come supporto».

Cos'altro sta emergendo dai lavori della commissione?

«Sono emerse altre circostanze che richiedono chiarimenti da parte del capo della polizia, salvo che lui stesso non ci dica che ci dobbiamo rivolgere a un interlocutore politico, allo stesso ministro dell'Interno Scajola».

A cosa si riferisce?

«Il questore Colucci ha parlato di una trattativa con il leader delle Tute Bianche, Casarini, che avrebbe comportato la disponibilità a consentire alle Tute Bianche un successo politico e di immagine, con la "sceneggiata" dell'ingresso concordato nella zona rossa. La cosa, se fosse vera, è gravissima anche perché, contemporaneamente a questa trattativa, le intercettazioni telefoniche o ambientali in corso delineavano, inequivocabilmente, uno scenario di partecipazione delle Tute Bianche a manifestazioni di guerriglia urbana per i giorni 20 e 21 luglio. Il prefetto Andreassi sostiene di non saper nulla né delle intercettazioni telefoniche né della trattativa».

Che altro deve chiarire il capo della polizia?

«Fermo restando che tutti ammettono deficienze organizzative, di coordinamento, e che queste non bastano a spiegare quello che è successo, De Gennaro ci deve spiegare se ha eseguito direttive politiche e chi gliele ha date. Noi sappiamo, grazie a un lavoro istruttorio di buon livello, che nelle settimane precedenti al vertice era stato individuato il punto critico in alcune organizzazioni - non solo i Black bloc -, che avrebbero potuto scatenare la devastazione urbana e inquinare le manifestazioni pacifiche. Si sapeva e, dunque, c'è stata una decisione tecnica o politica di lasciare le briglie lente sulle iniziative di queste organizzazioni? C'è stata una decisione tecnica o politica di privilegiare il rapporto con Casarini e le Tute Bianche? Se c'è stata questa decisione, ripeto, chi l'ha presa?».

> «Il capo della polizia ha sostenuto che le decisioni sono state tutte locali Adesso deve essere risentito dal comitato»



L'ex ministro diesse Franco Bassanini vuole chiarimenti dal capo della polizia

IL CAPOGRUPPO DI AN NON VUOLE DANNEGGIARE L'IMMAGINE DELL'ISTITUZIONE

La Russa: chi ha sbagliato paghi, valuteremo alla fine

intervista

ROMA

PRUDENTE, cauto, soprattutto solidale con le forze dell'ordine, senza però escludere nulla sulle sorti del capo della polizia, Gianni De Gennaro, che in molti considerano in bilico dopo le audizioni davanti alla commissione d'indagine sui fatti di Genova. Ignazio La Russa, capogruppo An alla Camera, vuole prima leggere le conclusioni cui perverrà la commissione parlamentare.

I parlamentari di An in commissione non sembrano avere dubbi: le responsabilità di De Gennaro ci sono tutte, e che le sue dimissioni saranno inevitabili. Anche Gustavo Selva le ha chieste apertamente. Qual è la posizione del suo partito?

«Intanto Selva ha espresso un'opinione personale, pur se autorevole. E' bene precisare che An non ha chiesto le dimissioni del capo della Polizia, tuttavia non escludiamo nulla. Per noi l'indagine che sta facendo il Parlamento è un lavoro serio. Non siamo la sinistra che ha già precostituito una tesi. Insomma, valuteremo al termine dei lavori, quando il quadro sarà completo».

Ma lei che idea si è fatto? Che ne pensa della dichiarazione fatta dall'ex questore di Genova Colucci, che sostiene di aver informato De Gennaro del blitz alla scuola Diaz?

«L'idea che mi sono fatto non è molto diversa da quella che avevo prima, e cioè che emergono le prove della connivenza tra i gruppi violenti e il Genoa social forum. Non c'è nessuna differenza tra tute nere e tute bianche. Chi ha devastato Genova e aggredito le forze dell'ordine non erano pochi e isolati facinorosi. Non voglio fare i nomi di quei parlamentari che durante gli scontri si trovavano fianco a fianco con gli incappucciati armati di mazze e scudi. Quei nomi li hanno fatti alcuni miei colleghi e ormai sono noti, oltre a quello dei vari Casarini».

Dunque assoluzione degli agenti di polizia e dei carabinieri che si sono trovati a fronteggiare i violenti e giudizio sospeso su De Gennaro?

«Lasciamo lavorare la commissione, vedrà che alla fine tutto sarà più chiaro. Se e quando An vorrà chiedere le dimissioni di De Gennaro, lo farà attraverso i suoi responsabili nazionali, a partire da Fini, ovviamente. Finora non le ha chieste e se l'avesse chieste, stia pur tranquillo, che le avrebbe ottenute dopo cinque minuti. Quello che posso dire è che per il momento non vedo responsabilità eclatanti, tranne qualche errore e sbavatura delle forze dell'ordine. Se non ci fosse stata la strumentalizzazione della sinistra, se non si fosse parlato di clima cileno, l'accertamento di alcune responsabilità si sarebbe fatto, senza clamore».

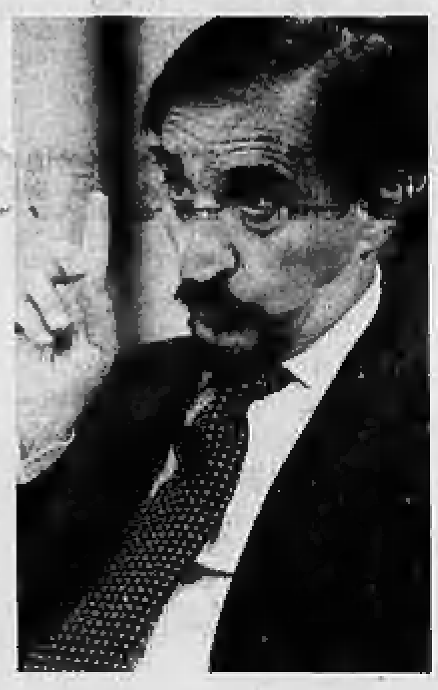
Oltre alle conclusioni della commissione, forse aspettate lo svolgimento del vertice Nato prima di sostituire De Gennaro?

«Noi siamo la maggioranza politica di questo Paese. An è un partito del governo della Repubblica. Siamo persone responsabili. Io personalmente le dico che, piuttosto che danneggiare l'immagine delle forze dell'ordine, mi terrei l'attuale capo della polizia. Quello che è emerso è solo la figuraccia della sinistra che ha voluto questa commissione d'indagine senza avere i titoli per alzare la voce. Non abbiamo soluzioni precostituite in tasca. Valuteremo dopo, anche su alcune azioni della magistratura».

A cosa si riferisce?

«Non mi è piaciuta l'equidistanza della procura di Genova tra i violenti e i ragazzi che hanno garantito l'ordine pubblico, rischiando la propria vita. Guardi, il tempo è galantuomo e alla fine tutta questa vicenda sarà chiara. E se emergeranno responsabilità di chicchessia, ne trarremo le conclusioni». [a.l.m.]

> «Se Fini ne chiedesse l'allontanamento, lo avrebbe in cinque minuti. Siamo forza di governo e perciò siamo responsabili»



Il capogruppo An alla Camera, Ignazio La Russa: «Non ho soluzioni preconcette»

Vertice sulla fame, muro contro muro Fao-governo

Maggioranza favorevole al rinvio. L'agenzia Onu: impossibile. Domani la questione in consiglio dei ministri

Jacopo Iacoboni

A ventiquattr'ore dal Consiglio dei ministri decisivo, la questione vertice-Fao-si-o-no sta diventando qualcosa di molto simile a una querelle tra palazzo Chigi e l'agenzia dell'Onu. A giudicare dalle posizioni di ieri, una specie di muro contro muro.

In effetti, per tutta la giornata le due posizioni si sono consolidate senza muovere un passo l'una verso l'altra: nella maggioranza ha continuato a diffondersi un orientamento sempre più favorevole al rinvio. In viale Aventino, sede dell'organizzazione sulla fame e l'agricoltura, fonti di primissimo piano hanno assicurato, e con tono definitivo: «Non saremmo accessibili a una proposta di rinvio. Possiamo andare altrove. Ma devono chiedercelo entro venerdì, altrimenti non si fa più in tempo».

La matassa, insomma, è intricata. E per sbrogliarla si attende la mossa di Silvio Berlusconi che, da sempre preoccupato per i possibili disordini in strade a quattro passi dal Colosseo, adesso si trova stretto tra i suoi, che vorrebbero disdire, almeno per ora, l'evento. Gli autorevoli consigli come quello del capo dello Stato, che invece preferirebbe il summit a Roma per evitare al Paese una brutta figura internazionale. E, appunto, i dirigenti Fao: che a tutto sono disposti, al limite anche a uno spostamento, ma non a un rinvio. «Perché praticamente da noi è tutto pronto, fare dietrofront adesso ci farebbe perdere la faccia con tutti i capi di stato che hanno già il biglietto in tasca».

E allora? Se la motivazione è questa, la posizione dell'agenzia dell'Onu finisce per sintonizzarsi con quella espressa dal Capo dello stato nella cena di Castelporziano, ma per urtare irrimediabilmente con l'idea che prende piede ogni ora di più nel centro-destra. Il premier torna oggi a Roma da Porto Rotondo e sul tavolo trova diverse grane. Le affronta preparato dai mille colloqui telefonici di queste ore, praticamente con tutti i collaboratori più stretti a cominciare dal fidatissimo Gianni Letta. E dagli incontri che si susseguono senza posa: ieri è stata la volta di quello col ministro per l'Attuazione del programma di Governo, Giuseppe Pisanu, e quello per le Infrastrutture Pietro Lunardi. Anche in queste riunioni, apparentemente dedicate ad altro, Berlusconi ha manifestato la sua preoccupazione. Ha ricordato i numeri del sondaggio Datamedia. Ha osservato che non è possibile ignorare la volontà dell'opinione pubblica. La strade, però, sono strette. E il Cavaliere non ha mancato di riconoscerlo.

C'è l'opzione conferma: vertice a Roma «come se niente fosse», magari incrociando le dita e facendo di tutto per presentare agli italiani questa eventualità come qualcosa che palazzo Chigi ha dovuto subire. C'è l'opzione-spostamento: si può percorrere ma, anche qui, a certe condizioni. Dalla Fao informano senza esitazioni che «andare in Africa - ma anche a Bangkok, a Seul, o in un paese arabo - si può: ma devono fare richiesta formale entro venerdì, altrimenti non abbiamo più i tempi tecnici».

C'è, infine, l'opzione rinvio, che piace a Gustavo Selva (An), convince Roberto Calderoli (Lega), persuade il ministro-filosofo Rocco Buttiglione: ma il presidente del Consiglio sa anche quanto sia difficile, su questo punto, muovere la Fao.

Tra l'altro, in viale Aventino hanno cominciato a vedere malissimo l'idea del rinvio anche per le frasi di Staffan de Mistura, che anche ieri ha ripetuto la sua idea favorevole a un vertice spostato di un paio d'anni. «Come si permette questo signore di parlare a titolo personale e dirci cosa dobbiamo fare?», è domanda che circola in più di un ufficio dei piani alti Fao. «Sentiamo quotidianamente la direzione generale Onu, e loro sono sulla nostra stessa linea». A cominciare da Kofi Annan, al quale è stata girata la protesta e l'idea che «non si può far slittare un summit che tutto il mondo, ormai, aspetta».

IL RACCONTO | DEL RESPONSABILE DEGLI AGENTI CARCERARI ALFONSO SABELLA

Secondo una deposizione non ci furono teste sbattute contro il muro, ma "premute con forza contro il muro". Si parla di un piercing strappato con violenza, episodio che se fosse vero sarebbe di una gravità enorme. Le indagini interne su questo aspetto sono in corso, ma bisogna aspettare anche i risultati dell'inchiesta della magistratura



Per quanto potevo constatare allora tutto si era svolto tranquillamente. Ora, abbiamo più di qualche dubbio che non sia stato effettivamente così. Il comportamento della polizia penitenziaria è stato impeccabile. Consideriamo che dovevamo compiere un'operazione a catena di montaggio: ricevere i detenuti, immatricolarli e tradurli

Andreassi: è vero, Colucci informò De Gennaro

«Il Gsf non poteva isolare i violenti». Da Genova partiti gli avvisi di garanzia

Guido Ruotolo

ROMA

E' stata un'altra giornata amara per Gianni De Gennaro. Anche il suo ex vicecapo vicario, il prefetto Ansoino Andreassi, lo ha smentito sulla perquisizione alla ex Diaz: «Suggerii al questore Colucci di consultarsi con il capo della polizia prima di procedere». Gianni De Gennaro aveva detto che della perquisizione alla ex Diaz era stato informato dal questore Colucci che gli chiese l'autorizzazione a utilizzare un reparto dei carabinieri, come supporto. Lo aveva già smentito il questore Colucci, l'altro giorno, che aveva ricordato che in una successiva telefonata De Gennaro gli chiese di mandare alla ex Diaz anche il responsabile delle relazioni esterne del Dipartimento di Ps, Roberto Sgalla. Ieri, il suo ex vicecapo vicario, Andreassi, ha raccontato la sua verità su quello che accadde nella notte del 21 luglio.

«Assumendomi le mie responsabilità, andando ben oltre il mio mandato che era quello di sovrintendere al dispositivo di ordine pubblico, dal momento che le manifestazioni si erano concluse, convenni sulla indilazionabilità della perquisizione». Andava fatta la perquisizione - su questo hanno concordato tutti, dal questore Colucci al prefetto La Barbera - ma il prefetto Andreassi intuiva che «oggettivamente» si presentava come «un'operazione delicata e complessa, rischiosa in sé, al termine di una giornata di scontri». «Suggerii di ricorrere al gruppo speciale del reparto mobile di Roma - ha ricordato sempre Andreassi - che offriva le massime garanzie rispetto ai riflessi sull'ordine pubblico. Alla stazione di Brignole, c'erano ancora migliaia di manifestanti in attesa dei treni speciali».

Era una operazione di polizia giudiziaria, «ma non si trattava di recuperare autoradio rubate». E' per questo motivo, ha spiegato ai commissari il prefetto Andreassi, che «suggerì» al questore Colucci di consultare il capo della polizia: «Seguirono poi alcune telefonate tra La Barbera e De Gennaro». Ma lui, Andreassi, pur convinto che la perquisizione andava fatta, decise di non partecipare alla sua pianificazione, organizzazione. «Dopo aver espresso i miei timori su quella operazione - puntualizza - ho ritenuto di non dovermene occupare, di non partecipare alla riunione operativa organizzativa, che invece La Barbera decise di presiedere. Le mie perplessità le espressi proprio a lui, non ricordo se anche al questore, suggerendogli che la perquisizione andava condotta con molto equilibrio e serenità». Ma anche l'ex capo dell'Antiterrorismo, come lui stesso ha ricordato l'altro giorno, a un certo punto chiese di sospendere l'operazione. «Sì - ricorda Andreassi - La Barbera ci ripensò, ma soltanto quando si ritrovò sul posto».

> «Il paese ci deve ringraziare
> Potevano esserci più casi Giuliani, l'abbiamo evitato»
> «Sì, è vero, i carabinieri del battaglione Tuscania sbagliarono strada»

Rispondendo per cinque ore alle domande dei commissari, il prefetto Andreassi, che ha difeso l'operato delle forze di polizia - «Il paese ci deve gratitudine: ci potevano essere più casi Giuliani e noi l'abbiamo evitato» - ha chiamato in causa anche il direttore dello Sco, Francesco Gratteri, presente quella sera prima in Questura, quando si decise l'intervento, e poi alla scuola ex Diaz: «Fu mandato in via Battisti - ha spiegato l'ex vicecapo vicario della polizia - anche perché tra il personale delle pattughe aggredite quella sera davanti alle scuole Pertini ed Diaz, c'erano uomini dello Sco, delle Mobili e delle Digos. Del resto, lo stesso Gratteri sin dalla mattina aveva coordinato le perquisizioni, i primi arresti per la vicenda del furgone che distribuiva strumenti d'offesa ai manifestanti».

Naturalmente, l'audizione del prefetto Andreassi ha toccato altri temi. Ricorrenti le domande sul perché non si è riusciti a evitare le violenze, perché il Black bloc ha potuto agire senza essere neutralizzato. «A Genova - ha risposto Andreassi - il Black bloc voleva risucchiare i reparti di polizia per indebolire la difesa della zona rossa, e consentire ad altre componenti del movimento di penetrarvi. E' vero che chiedemmo al battaglione dei carabinieri "Tuscania" di intervenire, ma il suo impiego non fu possibile per un errore: sbagliarono strada». E sulle trattative con le Tute Bianche di Casarini: «A me non risultano trattative. Per il Gsf, comunque sarebbe stato rischioso tentare di isolare i violenti».

«Rimozioni affrettate»

Il sindacalista Aliquò accusa «Responsabilità da accertare»

Alessandra Pieracci

GENOVA

Sono partiti ieri i primi avvisi di garanzia destinati ai dirigenti, ai funzionari e ai capisquadra che parteciparono nella notte del 21 alla sanguinosa irruzione nel complesso scolastico Pertini-Diaz, terminata con un bilancio di 59 feriti. «Sono partiti con i piccioni viaggiatori» ironizza invece il pm Enrico Zucca, accendendo l'ennesimo bastoncino profumato d'incenso nel suo ufficio, per stemperare un'atmosfera di tensione che non accenna a diminuire. La battuta traduce il senso di incerta attesa che si respira al nono piano di Palazzo di Giustizia. Attesa per l'arrivo delle notifiche che darà finalmente consistenza reale all'elenco dei nomi: soprattutto quelli dell'ex stato maggiore del capo della polizia, Arnaldo La Barbera, Vincenzo Canterini, Gianni Luperi, Francesco Gratteri, Gilberto Caldarozzi, Michelangelo Fournier. E ancora, con annunciate eccezioni, i funzionari della Questura di Genova, con il capo della Digos Spartaco Mortola. E i funzionari aggregati, tra cui, dal La Spezia il vicequestore Filippo Ferri, figlio dell'ex ministro dei 130 all'ora in autostrada. Per ora, l'unico ad aver nominato un legale del Foro di Genova è Vincenzo Canterini, responsabile del primo reparto mobile di Roma, che ha scelto l'avvocato Silvio Romanelli (membro dell'esecutivo nazionale delle Camere Penali insieme con Pecorella e il sottosegretario agli Interni Taormina).

E sempre ieri il segretario dell'Associazione nazionale funzionari di polizia, Giovanni Aliquò, ha incontrato in Procura i pm Enrico Zucca e Francesco Albini Cardona. Una «visita informale», uno «scambio per stemperare le tensioni che in questi giorni hanno reso meno sereni i rapporti tra magistrati e la polizia di stato, una tensione che rischiava di essere contagiosa». L'associazione dei funzionari rappresenta l'intera categoria, dal commissario all'alto dirigente. Come giudica questa decapitazione? «Se si volevano individuare responsabilità amministrative, è stato fatto un lavoro affrettato, per certi versi poco selettivo e per altri incompleto».

Mentre si prepara a una sorta di controinchiesta sui fatti di Genova, che sarà poi consegnata al Comitato parlamentare («qualcuno se deve far carico di dire che cosa non ha funzionato e perché»), Aliquò non lesina i giudizi su quanto è accaduto a Genova e sul comportamento delle forze dell'ordine, ma soprattutto di chi era alla regia. «Al grande sforzo organizzativo è mancata la regia sapiente, anzi, non c'è stato un regista» dice. Il riferimento è all'ex questore Francesco Colucci? «Mi lasciano molto sorpreso le dichiarazioni di coloro che si definiscono, a vario titolo, incompetenti rispetto a una certa situazione, o peggio ancora commissariati. Mi lascia dubbioso questo tipo di approccio, l'incapacità di interpretare il proprio ruolo». Durante il G8? «Prima, durante e dopo. Chi parla così dimostra di non avere un gran carattere. L'impressione è di sbando, come se fossimo su una barca e il comandante e gli ufficiali si fossero già calati nelle scialuppe».

Lei sarebbe andato alla Diaz quella notte? «Ci sarei andato, ma non avrei mai organizzato in quel modo, pessimo, il servizio».

La causa remota dei fatti di Genova è «una polizia con troppe divise, senza capacità di mediare la piazza, e soprattutto dominata da un sistema di clientele che ha finito per inceppare i meccanismi, ponendo soggetti non sempre qualificati nei gangli vitali dell'amministrazione». «Basta guardare - aggiunge Aliquò - con che criteri all'epoca del ministro Bianco sono stati nominati dirigenti generali di livello B: senza un'esperienza professionale diversificata, senza aver avuto modo di eccellere, sorretti solo da spinte interne ed esterne».

Che cosa si può fare? «Un'attentissima preparazione del personale che si manda in piazza, un'organizzazione che pianifichi al meglio i movimenti delle forze, un rigido coordinamento attraverso una metodologia uniforme e un sistema unitario di comunicazione: le basta?»

IL CAPO DELLA POLIZIA BERSAGLIO NEL MIRINO DELLA MAGGIORANZA

Falchi e colombe sul superpoliziotto

Due anime di Forza Italia divise sulla scelta: quella «romana» non vuole sostituzioni ai vertici del Viminale, quella intransigente si appoggia a Fini Confalonieri: «Alla fine il Cavaliere lo cambierà, non è certo un buonista»

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

E' IL 16 agosto scorso e sui viali che costeggiano i prati fioriti di Blue Horizon, la villa di Silvio Berlusconi a Bermuda, si staglia in perfetta tenuta da jogging la figura del presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri. Negli intervalli tra una crociera e l'altra nei Caraibi sullo yacht acquistato lo scorso anno da Murdoch, il premier se ne sta rintanato in quella casa coloniale con le persiane di un azzurro vivo, a stretto colloquio con qualche ospite illustre come l'ex-lady di ferro, Margaret Thatcher. E Confalonieri, unico italiano ammesso nel buen retiro del Cavaliere, spesso ascolta quei discorsi sull'universo mondo. Ma anche lì, ogni tanto, le discussioni echeggiano i fatti di casa nostra, magari sul destino del capo della polizia, De Gennaro, che da un mese è sulla graticola. «Se lo conosco bene - predice il presidente della Fininvest - alla fine tra qualche tempo lo cambierà. Certo non poteva mica fare tutto nei primi cinquanta giorni del suo governo. Ma questa storia che tutti sono uguali, del vogliamoci bene è una romanità, insomma c'è molto "lettismo". Berlusconi non è così».

Bisognava venire a Bermuda per vederci un po' chiaro nell'affaire del G8 di Genova che, nei fatti, ormai più va avanti e più si concentra sulla persona del capo della Polizia. A Roma nella commissione d'indagine si susseguono i colpi di scena. I tre dirigenti della pubblica sicurezza sostituiti hanno messo in mezzo De Gennaro e ne hanno contestato alcune tesi, così come altri funzionari delle forze dell'ordine. Alleanza Nazionale continua a chiedere la testa del capo della polizia. Buona parte dei Ds, a cominciare da Violante, lo difendono a spada tratta: la sensazione è che più trascorrono i giorni e più la sinistra si pente di aver chiesto una commissione d'indagine su Genova. «Dite che De Gennaro è un fascista - ha spiegato qualche settimana fa D'Alema ai diessini più intransigenti - ma chi vi dice che quelli che venissero dopo di lui sarebbero meglio? Lasciatelo dire a me che li conosco tutti».

Il vero rebus, quello che condiziona l'intera vicenda, è l'atteggiamento di Forza Italia divisa tra due scuole di pensiero: quella che vorrebbe arruolare De Gennaro; quella che non se ne fida e vorrebbe sostituirlo da qui a qualche mese magari insieme al comandante dei carabinieri che arriva a scadenza il prossimo dicembre. Alla prima appartengono, appunto, personaggi come Letta, come il presidente del Senato Marcello Pera, come Frattini e, probabilmente, lo stesso Scajola: De Gennaro gli ha portato in dote la difesa dalla sinistra e il titolare del Viminale, da buon pragmatico, non capisce perché deve sbarazzarsi del suo ostaggio. «Io ho fiducia in Scajola - sentenzia il senatore di Imperia Gabriele Boscetto, fedelissimo del ministro dell'Interno nella commissione d'indagine -: se lui ha benedetto De Gennaro, significa che lo vuole tenere».

> C'è già chi pensa di mandarlo all'Onu al posto di Arlacchi
> Ferrante, Serra o Sorge i tre possibili successori

Poi c'è l'altra anima, quella che non si fida, quella che non ha mandato giù i trascorsi del capo della polizia, la sua collaborazione con la procura di Caselli e la commissione antimafia di Violante. Questa sta mettendo insieme, punto su punto, frase su frase, le contraddizioni in cui è caduto il capo della polizia davanti alla commissione d'indagine. «Berlusconi - racconta Michele Saponara - ci ha detto di fare un buon lavoro, di tirare fuori tutto. Noi lo stiamo facendo. Che succederà? Come si stanno mettendo le cose, dovrebbe essere lo stesso De Gennaro a dimettersi. Se non lo farà? Vedremo. A dicembre scade anche il comandante dei carabinieri». «Io - è ancora più sbrigativo Antonio Del Pennino - credo che alla fine non ce la farà a resistere». Quelli dell'ala dura che hanno accesso a Palazzo Chigi dicono che alla fine Berlusconi sarà con loro: «Sarà sostituito - spiega un ben informato - nel medio termine. Novembre, dicembre. Un'idea geniale sarebbe quello di mandarlo all'Onu, al posto di Arlacchi». Stiamo già a questo punto, al prossimo incarico del capo della polizia (mentre circolano anche i nomi dei tre più probabili successori: i prefetti Ferrante, Serra e Sorge): e qualcuno spiega che in fondo anche De Gennaro e Violante sono consapevoli che non si può andare avanti così, vogliono solo l'onore delle armi e salvare la faccia.

Sarà, ma intanto il rebus continua a non essere risolto. In fondo sul «caso De Gennaro» si confrontano due linee politiche, due atteggiamenti, due stili che non riguardano solo i destini del capo della polizia: c'è chi vorrebbe un atteggiamento più chiaro sulle nomine, più attento alle logiche dello spoil system; e c'è chi, invece, preferisce l'approccio dolce democristiano, più ecumenico e meno intransigente.

Appunto, per usare le parole di Confalonieri, l'«anima romana» del Cavaliere. Passati i primi due mesi di governo, queste due linee si fronteggeranno sempre più spesso, sulla Rai come sull'Enel, o sulla scelta dei vertici degli altri enti pubblici. E' scontato. E mentre l'anima intransigente di Forza Italia si appoggerà a Fini e Bossi, quella ecumenica tenterà di intrecciare un dialogo a distanza con quella parte dei Ds che vuole convivere con il Cavaliere.

Insomma, sta per ricominciare il gioco di sempre. E in fondo al Cavaliere va bene. Questo schema gli assicura la centralità e, soprattutto, gli consegna l'ultima decisione. Come sui prossimi vertici della Fao e della Nato.

Il premier nella sua testa ha già deciso: quello a Roma della Fao non si farà; quello a Napoli della Nato «sì» perché bisogna salvare la faccia con i militari, ma si svolgerà in un posto limitrofo al capoluogo campano. La decisione l'ha già presa, deve solo comunicarla agli altri.



Il capo della polizia, Gianni De Gennaro

Politici in corteo, An lancia l'accusa

Ascierto fa i nomi, il presidente Bruno: legittimo manifestare

ROMA

An fa i nomi, loro si ribellano: i parlamentari che erano al corteo del 20 luglio a Genova rispondono a brutto muso a Filippo Ascierto, deputato di Alleanza Nazionale, che ieri ha rivelato i nomi contenuti nel rapporto della polizia consegnato al Comitato parlamentare d'indagine sui fatti del G8. Quei nomi erano coperti da omissis: i parlamentari avrebbero partecipato ad un corteo non autorizzato venerdì 20 luglio. «Accanto a manifestanti con caschi, scudi e altro armamento, c'erano alcuni politici», spiega Ascierto. E giù la lista: si tratta di Gianfranco Bettin, pro-sindaco di Mestre. Dell'assessore alle Politiche sociali del Comune di Venezia, Caccia. Di Luana Zanella e Paolo Cento, deputati dei Verdi. «Più avanti, durante il percorso, è stato notato anche Ramon Mantovani, di Rifondazione». Conclusione di An? «Partecipare ad un corteo non autorizzato, come quello, è una scelta non in linea con la legalità».

Un'accusa che non ha avuto molti sostenitori, nemmeno nella maggioranza. Donato Bruno, il presidente forzista del comitato d'indagine, ha smorzato i toni: «Che ci fossero dei politici lo sapevamo, giustamente volevano partecipare e hanno partecipato, come è diritto di tutti i cittadini e, a maggior ragione parlamentari, di essere presenti là dove accadono degli eventi».

Dagli interessati repliche a metà tra il beffardo e il risentito. Gianfranco Bettin: «Confermo la mia presenza insieme a quella di altri parlamentari ed esponenti delle istituzioni, nonché di intellettuali e politici, davanti al corteo delle tute bianche fino a quando non sono incominciati gli incidenti. È una presenza già ricordata da qualche centinaio di servizi giornalistici e perciò perfettamente nota». Stessa osservazione da Paolo Cento e Luana Zanella dei Verdi («Il presunto scoop di Ascierto era solo un fatto noto da tempo alle cronache»). Con tanto di rilancio: «Eravamo in corteo il 20 per costruire momenti di mediazione tra manifestanti e forze dell'ordine».

Alla fine, qualcuno ha rigirato l'accusa contro il mittente: «Ascierto e i suoi camerati di Alleanza nazionale erano presenti nella caserma dei carabinieri di San Giuliano, proprio nei momenti in cui molti dei manifestanti fermati erano oggetto di abusi, torture fisiche e psicologiche», ha detto Beppe Caccia, assessore alle politiche sociali del Comune di Venezia. Per poi aggiungere secco: «Ascierto scopre l'acqua calda, è uno Sherlock Holmes in orbace».

E lui, Ascierto, non ha lesinato un'ultima uscita: «Caccia dice la verità, ero in caserma a San Giuliano per portare la mia solidarietà alle forze dell'ordine. A parte ciò, le sue farneticazioni non meritano risposta. Si vada a leggere gli atti della Commissione parlamentare...». [r. i.]

LA CANDIDATURA DEL PROFESSORE | DENTRO E FUORI BOTTEGHE OSCURE



BERTINOTTI: BENE GIOVANNI, LA LINEA NO

La scelta di una parte dei Ds di candidare Giovanni Berlinguer alla segreteria può anche rivelarsi efficace nella battaglia politica interna e indica una differenza di stile. Ma è una scelta nella quale non vedo alcuna sostanziale differenza strategica e di prospettiva»: è quanto afferma il segretario di Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti (foto). «Dopo Genova - dice - tutto è cambiato anche nel mondo della politica, dominato dalle destre»



FUMAGALLI: PRESIDENZA? DOPO LA CONTA

Marco Fumagalli (foto), della sinistra diessina, che sostiene la candidatura di Berlinguer, spiega: «Abbiamo segnali positivi, si stanno iscrivendo in molti... c'è voglia di partecipare». E poi «d'altra parte è evidente il nervosismo che traspare da certi comportamenti. Quella di Berlinguer «è stata la scelta giusta, lui è vissuto come una risorsa morale del partito». Affrontare ora il tema della presidenza? «Ora non ha senso, nessuno può sapere chi vincerà»

D'Alema alla guerra con i «giovani vecchi»

La Festa dell'Unità apre i battenti con il partito alla ricerca di sé Dietro la contesa tra Fassino e Berlinguer il tentativo dell'ex premier di modernizzare aggirando sindacato e diessini «conservatori»



Il «Correntone»: un'idea nobilmente antica Dall'altra parte chi vuole sfidare il Polo sul terreno dell'innovazione

Il presidente dei Ds Massimo D'Alema, appoggia la candidatura di Fassino alla guida del partito

analisi

Fabrizio Rondolino

ROMA

LA festa dell'Unità che si apre oggi è senza dubbio la più buia, la più triste: il partito che per cinquant'anni ha rappresentato la maggioranza della sinistra italiana e che negli ultimi cinque ha governato l'Italia si presenta al suo appuntamento più importante privo di segretario e, soprattutto, privo di identità. È in discussione la stessa ragion d'essere della Quercia, che un sondaggio di questi giorni colloca più vicina al 10 che al 15 per cento dei voti. Non siamo al cospetto di una crisi fisiologica all'indomani di una sconfitta elettorale, ma di un vero e proprio disfacimento organizzativo, politico, culturale e umano.

Il paradosso forse più grande della Quercia di oggi si chiama Massimo D'Alema. È lui il convitato di pietra di ogni discussione e di ogni dibattito, è lui il capro espiatorio, è lui il catalizzatore degli odi e delle speranze, ed è lui, il figlio più prestigioso della tradizione comunista italiana, il solo in grado, forse, di riacciuffare il bandolo di una matassa sempre più ingarbugliata e di imprimere alla Quercia quel colpo d'ala di cui disperatamente ha bisogno.

I tre candidati non rispecchiano tutte le attese. La possibilità di un compromesso che scalzi il presidente

I tre candidati alla segreteria appaiono, per un motivo o per l'altro, decisamente al di sotto della sfida che li attende. Enrico Morando, leader della piccola corrente "liberal", è a tutti gli effetti un candidato di bandiera. Piero Fassino, dopo aver ben meritato come ministro e come candidato vice-premier, è rimasto intrappolato nel gioco correntizio: anziché proporsi come il "primus inter pares" di una nuova generazione di dirigenti formatasi al governo del Paese, e dunque riformista, pragmatica e moderna nei fatti prima che nelle enunciazioni, ha rincorso un po' disordinatamente i colonnelli e i caporali, salvo poi ritrovarsi, non senza imbarazzo, come il portavoce di D'Alema. Giovanni Berlinguer, infine, più che un candidato appare come un espediente per tenere uniti i comunisti democratici di Tortorella e i democratici anticomunisti di Veltroni, la sinistra laburista e conservatrice di Cofferati e i giottini-chic della Melandri, al riparo di un nome rassicurante e consolatorio - quello di Berlinguer, appunto - che tuttavia non ha nulla da dire, oggi, alla sinistra italiana.

Se l'operazione del "correntone" avrà successo, al congresso di novembre assisteremo ad un accordo consociativo che scalzerà D'Alema dalla presidenza del partito per collocarvi proprio Berlinguer, mentre Fassino dovrà guidare la Quercia d'intesa con i Mussi, i Folena e i Salvi che in questi mesi gli hanno fatto la guerra. Intendiamoci: non c'è niente di male nello stipulare un accordo dopo la battaglia. La domanda da porsi, tuttavia, è un'altra: i Ds sono in grado di sopportare l'ennesimo compromesso, di continuare a non scegliere?

Già: se il problema è far fuori D'Alema, la Quercia è già morta. Non perché l'ex presidente del Consiglio non abbia le sue colpe e le sue pesanti responsabilità nella sconfitta, ma perché il pensionamento definitivo di D'Alema non può non passare per un compromesso che ricostituisca il corpaccione doroteo del partito consegnando i Ds ad un destino residuale, protestatario e politicamente sterile. La vicenda del G8 è in questo senso esemplare e allarmante: mai un partito di governo, e mai il vecchio Pci avrebbero flirtato con un movimento dai contorni politici (e militari) tutt'altro che limpidi.

La sola, vera novità positiva del confuso dibattito che attraversa la Quercia sta invece nella presenza, per la prima volta, di due opzioni politiche relativamente chiare. Come ha osservato Claudio Petruccioli, nei partiti comunisti la dinamica politica si è sempre sviluppata fra un centro detentore dell'ortodossia e due ali di volta in volta tollerate, cooptate e epurate. Nei partiti socialisti, invece, la dialettica interna si sviluppa fra una sinistra e una destra: ed è precisamente ciò che sta accadendo nei Ds.

Se la politica, infatti, ha ancora un significato, è evidente che il "correntone" rappresenta un'idea antica e rassicurante di sinistra, nobilmente conservatrice sia nella variante "lavorista" di Cofferati, Bassolino e Salvi, sia in quella radicale, ambientalista e "gruppettara" di Veltroni, Folena e Mussi. L'opzione di fondo è chiara: opposizione dura al governo Berlusconi, difesa degli insediamenti tradizionali della sinistra, arroccamento. È a questa "sinistra" che si oppone la "destra" di Fassino, e di D'Alema. Che non vuole archiviare l'esperienza di governo come una parentesi un po' casuale, che considera la modernizzazione la vera nuova frontiera del Paese, e che intende sfidare il Polo sul suo proprio terreno, quello cioè di un radicale ripensamento dell'impalcatura sociale ereditata dalla Prima repubblica.

Se D'Alema avesse dato seguito alle proprie dichiarazioni di principio e programmatiche, quand'era a Botteghe Oscure e, poi, a Palazzo Chigi, lo scontro cui assistiamo oggi si sarebbe verificato sette, o cinque, o tre anni fa. Blair, del resto, prima di vincere le elezioni sconfisse i vecchi notabili del Labour e del sindacato; Schroeder ha saputo emarginare Lafontaine; ovunque, insomma, la sinistra di governo ha saputo fare radicalmente i conti con le proprie componenti più conservatrici. D'Alema invece non ha voluto, o non è stato capace di mandare in pensione i giovani conservatori della Quercia e di cambiare il gruppo dirigente della Cgil. È precisamente questa la sostanza dello scontro politico in atto tra i Ds. Può darsi che questo scontro venga troppo tardi, e che per la Quercia non ci sia altro che un lento, inesorabile declino. Può darsi invece che Fassino sappia trovare la forza e l'intelligenza per vincere il congresso senza compromessi. Ma può anche darsi che sia proprio D'Alema il leader di cui la Quercia ha ancora bisogno per completare la sua infinita transizione e approdare infine, e finalmente, alla sinistra europea degli Anni Duemila.

A TORINO SALTA UN TORNEO IN RICORDO DI CARPANINI

I cossuttiani: a calcio contro An non giochiamo

Maurizio Tropeano

TORINO

«Noi, coi fascisti, non vogliamo averci nulla a che fare. Nemmeno giocarci una partita di pallone». Stefano Barbieri, segretario provinciale torinese dei Comunisti italiani, annuncia con queste parole il ritiro della squadra di calcio del partito di Cossutta dal torneo che la federazione dei Ds aveva organizzato per commemorare l'ex vicesindaco della città, Domenico Carpanini, appassionato di calcio e grande tifoso bianconero, colpito da un ictus durante la campagna elettorale.

Stefano Esposito, l'organizzatore, aveva pensato ad un mini campionato a sei squadre, con due giorni di sfide a tre e la finale tra le vincenti. Parlamentari e consiglieri degli enti locali dei Ds, Comunisti italiani, Margherita, Forza Italia e Alleanza Nazionale - più una selezione della Cgil - avrebbero indossato scarpette da calcio e pantaloncini corti. Poi la doccia fredda. Renato Montabone, assessore allo Sport del Comune di Torino e un passato nella Primavera dei Granata, la spiega così: «La città aveva messo a disposizione il Ruffini e io mi ero impegnato, al ritorno dalle ferie, a chiedere alla Juventus la disponibilità del Comunale per la finale. Avrei anche chiesto a Pairetto di arbitrarla. Poi nei giorni scorsi è arrivato l'altolà degli organizzatori. Un peccato». Il motivo? «Mi hanno spiegato che c'erano problemi organizzativi».

E invece il problema è politico. Lo precisa Barbieri: «L'idea di un memorial calcistico in ricordo di Carpanini era ottima. Però, francamente, tutto questo buonismo politico in memoria di Domenico non ci piace. Non ci piace soprattutto perché l'Italia sta vivendo una svolta autoritaria guidata da An che a Genova ha dato prova di tutta la sua forza». Aggiunge polemico: «E i Comunisti italiani non sono stati gli unici ad avere delle perplessità. Anche in casa Ds c'è qualcuno che ha protestato. Dopo quello che è successo a Genova è necessario prendere le distanze da chi ha una cultura autoritaria, antidemocratica e fascista di stampo cileno». Conclude: «Stupisce che solo il gruppo dirigente della Quercia non si sia accorto che in Italia le cose sono cambiate da quando governano Berlusconi, Bossi e Fini».

Già, che cosa pensa il gruppo dirigente dei Democratici di sinistra? Esposito ribadisce malgrado le accuse di Barbieri «che la manifestazione è saltata per motivi organizzativi». Alberto Nigra, il segretario provinciale del partito che gioca nella nazionale dei parlamentari a fianco dei colleghi di An, si limita a ricordare: «Domenico seguiva sempre la squadra dei consiglieri comunali dove giocava anche Agostino Ghiglia, segretario torinese di An». Aggiunge: «C'è una foto che lo ritrae esultante ai bordi del campo insieme all'attuale sindaco, Sergio Chiamparino. Festeggiavano il nostro gol alla squadra del Consiglio comunale di Napoli».

Ma allora, chi ha storto il naso dentro la Quercia e ha protestato? I dirigenti fanno muro. C'è chi racconta di telefonate sdegnate dei «vecchi» dello storico servizio d'ordine del pci e dei giovani della sinistra, sì proprio quelli che fanno il tifo per Giovanni Berlinguer nella corsa alla segreteria e che al corteo anti G8 di Genova ci sono andati, nonostante il partito.

Allora, forse, è meglio inventarsi inesistenti problemi organizzativi per tenere lontano il nome di Carpanini dalle attuali beghe di partito. «Peccato - commenta Montabone - un torneo di calcio era un bel modo per ricordarlo».

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mafalda Biada ved. Saracco

anni 92

Ne danno il triste annuncio la sorella Delfina, la nipote Anna con Daniele e Marco, la cognata Gina, nipoti, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Marco Boasso e alle sig.re Adriana, Elisabetta, Lidia, Mirella e Pina. Funerali in Collegno giovedì 30 ore 10 parrocchia S. Giuseppe.
— Collegno, 28 agosto 2001.

Nipoti e pronipoti Bosco, Cagliero, Giordano, Odasso, Re, Saracco, piangono zia MAFALDA.

E' mancato

Aldo Jannon

anziano Nebiolo

Addolorati lo annunciano la moglie Fraslina, le figlie Laura con Secondino, Sandra con Pippo e rispettive famiglie, il fratello Teclo, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Meana di Susa il 30 agosto 2001 alle ore 16 partendo dalla piazza del Municipio.
— Meana di Susa, 28 agosto 2001.

Giuseppe e Andreina Fulcheri e famiglia ricordano con tanto affetto l'amico carissimo

Sergio Villanova

e partecipano profondamente commossi al grande dolore di Riccardo e figli.
— Vicoforte, 29 agosto 2001.

Condomini inquilini custode e amministratore partecipano al dolore della famiglia.

Elvi, Paolo, Mara, commosse piangono e ricordano l'AMICO di sempre.

Marzio Galiberti, insieme alla sua famiglia piange il suo più caro amico

Sergio Villanova

— Torino, 29 agosto 2001.

Ilde Peliti Pizzuti con i figli ed i nipoti ricorda con affetto

Filippo Peliti

— Roma, 29 agosto 2001.

Giovanni Peliti ricorda lo zio FILIPPO, appassionato cultore della storia di Carignano e di Val Ganna.
— Roma, 29 agosto 2001.

Guido Guiducci si unisce al dolore per la perdita del

prof. Filippo Mondino

— Torino, 29 agosto 2001.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Marnetto ved. Oria

anni 93

Lo annunciano con dolore la figlia Inez con Aldo, Danilo, Marinella e parenti tutti. Funerali giovedì 30 agosto ore 16,30 parrocchia Santa Maria Pulcherada in San Mauro T.se.
— Cintano, 27 agosto 2001.

Dopo tanto soffrire è serenamente mancata

Rosina Serratrice ved. Rosso

La piangono i figli Renata e Roberto con le rispettive famiglie. Rosario giovedì 30 ore 19. Funerale venerdì 31 ore 9 nella parrocchia Natale del Signore.
— Torino, 29 agosto 2001.

Partecipa al dolore l'affezionato cugino Sergio Buticeglione con Silvio.

È spirato il

cav. Vincenzo Speranza

L'annunciano la moglie, Giorgio, fratelli, cognati, nipoti, i cugini Gianfranca e Carlo con Mariagrazia, Laura, Claudio e famiglie. Funerali 31 agosto ore 10 cappella ospedale Mauriziano. Il S. Rosario 30 agosto ore 20,30 cappella ospedale Mauriziano.
— Torino, 29 agosto 2001.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011 6633005

È mancata

Giuseppina Gerbo in Sesia

di anni 73

Ne danno il doloroso annuncio il marito Marino, i figli Elio e Liviana con le rispettive famiglie. Funerali: venerdì 31 agosto, alle ore 10 presso la chiesa parrocchiale di Tigliole d'Asti.
— Tigliole (AT), 30 agosto 2001.

È mancato

Luciano Cerrato

Lo annunciano Mariangela, Luca con Paola e Martina, Manuela con Massimiliano. Funerali venerdì 31 ore 8,15 parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 29 agosto 2001.

ANNIVERSARI

2000 — 2001

Stefano D'Aguanno

Caro Stefano sei sempre nel nostro cuore. Ci manca tanto il tuo sorriso, la tua presenza. Con tanto amore mamma, papà con Claudio, Laura, Elena, Silvia. Sante messe: 31 agosto ore 8,30, 5 settembre ore 18,30 parrocchia Santa Teresina.

1992 — 2001

Elena Vernetti

Tutto ciò che non possiamo più dirti, leggilo nei nostri cuori. Mamma, papà, coloro che ti vollero bene.
— Torino, 30 agosto 2001.

IL CANDIDATO ALLA SEGRETERIA GIUDICA GLI AVVERSARI



BERLINGUER
«Ho sempre apprezzato il suo lavoro
Altra cosa è l'eterogeneo schieramento
che lo sostiene nel partito»



BERLUSCONI
«Nel governo non c'è solo confusione, sono venute fuori due anime: quella thatcheriana e quella sociale della Lega»



GLI INTELLETTUALI
«Sconcertante l'appello a favore del mio concorrente. A Flores non riconosco l'autorità per processarmi»

«Abbiamo abbandonato Prodi troppo in fretta»

Fassino: siamo stati sconfitti per la diarchia D'Alema-Veltroni

intervista
Federico Geremicca

ROMA

SENTITE questa, e vedete se la scena non vi pare surreale. Primo piano del "Botteghino", stanza temporaneamente assegnata a Fassino (un bugigattolo disadorno di tre metri per tre), mattina presto, i due sfidanti seduti l'uno di fronte all'altro e Lui a osservarli, un po' distratto, mentre il vento gli agita i capelli. I due sono, ovviamente, Giovanni Berlinguer e Piero Fassino. Lui, invece, è l'indimenticato Enrico, la cui foto campeggia alle spalle della scrivania. Quando il professor Berlinguer ha aperto la porta della stanza di Fassino, deve aver visto prima il fratello Enrico e poi il suo "avversario". E chissà che diavolo avrà pensato... Fassino dice: «Spero solo non in una mossa di propaganda! Questa foto è con me da sempre...».

Significa niente Fassino che sfida Berlinguer avendo alle spalle la foto del fratello? Forse, che Enrico Berlinguer non è patrimonio di Giovanni più di quanto lo sia di Fassino. E forse, ancora, che sarebbe ora di smetterla di giocare un congresso decisivo e drammatico impugnando la spada dei cognomi e rimproverandosi a vicenda i reciproci "santi protettori" (tentazione alla quale solo i candidati, per ora, hanno resistito). Quello di Berlinguer sarebbe Veltroni; e quello di Fassino, allora, ovviamente Massimo D'Alema: insomma, la solita e rovinosa diarchia. Fassino, però - almeno lui - non ne può più. Né di difendersi da attacchi che in realtà riguardano D'Alema, né di tenere in piedi il fantasma di quella diarchia. E qui, con una inattesa nettezza di toni, parla delle luci e delle ombre dell'uno e dell'altra.

Quella diarchia è esistita davvero, però!

«E' esistita, per esplicita ammissione dei "diarchi". E se vogliamo spiegare cos'è stata, dobbiamo dire che questo partito ha avuto negli ultimi anni una direzione politica fondata su due forti personalità alla continua ricerca di un punto di compatibilità. Non era, però, solo un solo fatto di persone: in realtà, al nostro interno hanno convissuto a lungo due linee politiche diverse. Se vuole, questa è una delle cause dell'offuscamento del nostro profilo e della nostra identità. E se vuole, è perfino una delle ragioni della sconfitta subita da noi più ancora che dal centrosinistra».

Si volta pagina e ci si mette una pietra sopra, insomma?

«Andiamo a congresso proprio per risolvere questo e altri problemi. Ma nessuno dimentichi che su quanto avvenuto ha pesato anche il senso di responsabilità - classico di una certa tradizione politica - dimostrato da Veltroni e D'Alema. E' questo che li ha portati a non render evidenti e a non accentuare diversità per altro chiare. Direi che tutto ciò oggi va superato».

Intanto, però, continuano a definirvi "il candidato di D'Alema e quello di Veltroni", cosa non esaltante, vero?

«A Giovanni non ho mai contestato di essere il candidato di qualcuno, né lo farò. Di lui voglio solo dire che ha la mia stima e che ho sempre apprezzato il lavoro che ha svolto nei settori di cui si è occupato. Altra cosa, naturalmente, è l'eterogeneo raggruppamento che lo ha candidato, e di questo magari parleremo poi. Per quanto mi riguarda, invece, rivendico una assoluta autonomia politica».

Anche da D'Alema?

«Se discutiamo di politica e di scelte politiche, sì. Se invece l'accusa rivolta a lui e girata a me è quella di aver fatto o di volere il cosiddetto "inciucio", allora non ci sto. Per vent'anni il Pci ha litigato a sinistra e si è diviso per aver votato l'articolo 7 della Costituzione, quello sul Concordato. Sembrava la madre di tutti i problemi e di tutti gli errori. Adesso non ricominciamo, imputando qualunque problema di questo alla Bicamerale, di cui per altro la grande maggioranza dei cittadini non si è neanche accorta. In ogni caso, la Bicamerale fu una scelta di tutto l'Ulivo, in alternativa alla proposta di una Assemblea costituente per fare le riforme. Ridurre tutto ciò ad una dimensione morale è francamente inaccettabile. Se vogliamo interrogarci sul perché la Bicamerale è fallita, facciamolo: ma senza tirare in ballo argomenti che non hanno fondamento. Io sono per discutere di politica; non accetto una sorta di pregiudizio morale su questo o quel compagno».

Che vuol dire, scusi?

«Che D'Alema ha un suo pensiero politico, e bisogna fare i conti con questo. Che D'Alema ha fatto scelte, e chi sceglie può sbagliare. Ma è di questo che bisogna discutere, non di "inciuci". Lo dico a quei compagni che sono stati al governo del partito e del Paese, e oggi candidano Berlinguer invocando discontinuità, come se fino a ieri fossero stati altrove. Vogliamo discutere di questi ultimi cinque anni? Facciamolo. Figurarsi se non ci sono cose che non hanno convinto neppure me».

Cose fatte da D'Alema, per esempio?

«Cose fatte dal partito o da questo o quel governo. Tra i compagni del cosiddetto "correntone", per esempio, c'è appunto chi dice che la Bicamerale fu un errore. Può essere: certo io non c'ero in Bicamerale, mentre qualcuno che oggi la contesta era lì. Dicono anche che il partito è stato mal diretto. Bene, da almeno cinque anni io non ho responsabilità di gestione...».

Stava però accennando a cose che non hanno convinto nemmeno lei...

«Le dico. Il passaggio dal governo Prodi a quello D'Alema: è avvenuto senza la chiarezza e il confronto necessari, e sottovalutando le contraddizioni che avrebbe aperto nella coalizione. Quindi, il conflitto di interessi: si poteva fare di più e se ne doveva discutere di più. E poi il vero problema: il deficit di cultura riformista che abbiamo accusato mentre tutto o quasi ci cambiava intorno. Queste sono le questioni, non gli "inciuci". Ma soprattutto non accetto la rappresentazione che vorrebbe me continuista e gli altri discontinuisti».

Questa contestazione la manda in bestia, vero?

«Mi amareggia, perché è falsa. Cominciai a parlare di terrorismo rosso quando a sinistra si diceva che a sparare erano "neri travestiti da rossi": ancora ricordo il rimprovero di un autorevole dirigente che mi disse "così disorienti il partito". Sono stato sulla tomba di Imre Nagy a dire che i compagni uccisi in Ungheria nel '56 non erano traditori. Alla svolta di Occhetto io ci ho creduto davvero e ho girato l'Italia in lungo e in largo a spiegare perché andava fatta. Dissi con chiarezza che in Medio Oriente non ci sarebbe stata pace senza riconoscere non solo i diritti dei palestinesi ma anche quelli d'Israele insieme, e questo quando troppi a sinistra pensavano - sbagliando - che Rabin fosse uguale a Sharon. Ho lavorato e mi sono battuto per portare il partito dentro l'Internazionale socialista: oggi parlano tutti di socialismo europeo ma allora, le assicuro, non era così. E quando si è trattato di decidere se entrare nell'euro, ho detto subito che era indispensabile, senza attendere l'esito del vertice italo-spagnolo. E infine, quando abbiamo dovuto assumere decisioni difficili in Kosovo non mi sono sottratto alle mie responsabilità. Altro che continuità: tutta la mia vita politica ha scommesso sulla discontinuità e anche oggi mi candido a segretario non per "continuare" ma per cambiare».

Intanto, però, intellettuali d'area come Serra, Camilleri, Paolo Flores d'Arcais e altri firmano appelli per Berlinguer...

«Io ho trovato quell'appello sconcertante e anche un po' mortificante. Per sostenere Berlinguer si possono usare più argomenti: ma dire che lo si sostiene per un'opposizione senza inciuci, lo trovo offensivo. Non riconosco a Paolo Flores d'Arcais l'autorità morale di fare a me un processo pregiudiziale su come farò l'opposizione».

Una domanda sui passi d'avvio del nuovo governo: Rutelli ha parlato di stato confusionale. Condivide?

«Sì, ma non solo. Stanno emergendo contraddizioni evidenti anche prima del voto e frutto di un programma che Berlusconi ha stilato elencando i desideri degli italiani. Ora vengono a galla anime diverse. Quella prevalente punta ad una politica thatcheriana e propone revisioni della legge sull'aborto, un modello americano di sanità, attacca la concertazione e cerca libertà di licenziamento. Poi c'è la Lega, invece, che di tanto in tanto punta i piedi con la sua linea di politica sociale, e non perché sia meglio di Berlusconi ma perché la sua base elettorale è popolare...».

E poi c'è la disputa sui vertici internazionali: farli o non farli? Qual è la sua opinione?

«Io avanzo una proposta in tre punti. Primo: confermare i vertici previsti, magari riducendone il profilo "spettacolare". Secondo: i movimenti di protesta si impegnino a manifestare in forme che rassicurino l'opinione pubblica, e penso a meeting, concerti, happening negli stadi. Terzo: il Parlamento discuta subito le proposte con le quali l'Italia va a questi appuntamenti, aspetto trascurato ma tutt'altro che secondario».

In conclusione: crede che alla fine i vertici Nato e Fao si terranno regolarmente in Italia?

«Non lo so. Credo però che ciascuno debba assumere le proprie responsabilità, sapendo che in ballo c'è la credibilità del paese. Che affidabilità può avere un governo che dice "questi vertici sono pericolosi, organizzateveli voi"? E voglio dirle di più: per quale motivo un soldato della Brigata Sassari dovrebbe rischiare la vita in Macedonia se il suo presidente del Consiglio ha paura di una riunione internazionale?».

> Non si può imputare qualsiasi cosa alla Bicamerale della quale, fra l'altro, la stragrande maggioranza degli italiani non si è neanche accorta. In ogni caso quella fu una scelta di tutto l'Ulivo in alternativa alla proposta di una assemblea costituente
> Vorrei dire a certi compagni che in quella commissione io non c'ero loro che la criticano sì



Piero Fassino, ex ministro della Giustizia e candidato alla segreteria Ds

> Nella stanzetta che ha ospitato il confronto fra i due candidati, un bugigattolo disadorno di tre metri per tre, campeggia un ritratto di Enrico Berlinguer «Spero proprio che Giovanni vedendola non abbia pensato a una mia mossa propagandistica»

Il Professore incontra D'Alema

Negli uffici di via Nazionale si prepara la guerra delle mozioni

Antonella Rampino

ROMA

Avanti con il preambolo. Come accadeva anche nella democrazia cristiana di un tempo, specie nei momenti di lacerazione, anche i diesse di oggi scelgono la via del preambolo, cercando di mettere su carta quel tanto o quel poco che c'è in comune tra le varie correnti di un medesimo partito, nel mentre che le stesse vanno alla guerra per la conquista della segreteria politica. Cose che accadono nei grandi partiti di massa, anche se stavolta proprio non è previsto che si superino le due, anzi tre differenti mozioni.

L'incarico di stilare il documento è stato affidato dal presidente del partito, Massimo D'Alema, al presidente della direzione nazionale, Valdo Spini, che aveva già peraltro buttato giù un «appello per la definizione di parametri comuni, certi ed inequivocabili», a nome della componente socialista. Spini ieri ha incontrato in proposito Giovanni Berlinguer, «benissimo il preambolo, l'avevo già proposto io il 19 luglio» ha detto il candidato del Correntone, «e analoga proposta avevo avanzato anch'io il 24 luglio», ha ricordato Spini che s'è messo al lavoro «sui temi della globalizzazione, dell'Europa, del welfare».

L'incontro è avvenuto al secondo piano di via Nazionale (anche qui la simbologia conta: via Nazionale, ma al 243, fu sede del partito prima che Botteghe Oscure, e tutte le decisioni importanti sono sempre state prese a un secondo piano) dove c'è anche l'ufficio di Massimo D'Alema (e di Achille Occhetto che però non lo usa). Incontro cordiale anche con D'Alema, e un saluto a Fassino: il primo giro romano di Giovanni Berlinguer al rientro da Stintino si è svolto in un clima quasi affettuoso, e non era possibile diversamente, trattandosi di una personalità di rilievo, da tutti stimata. Ma intanto, a un piano intermedio, si affilavano le armi, come appunto accade nei grandi partiti di massa alla vigilia di un congresso. C'era la riunione del candidato dalemiano Piero Fassino con i coordinatori regionali che lo sostengono. Presenti moltissimi segretari regionali, visto che Piemonte, Marche, Umbria, Puglia e Sardegna sono date per fassiniane, e anzi il segretario della Sardegna Antonello Cabras è stato nominato rappresentante della corrente nella Commissione per il congresso. Mentre Fabrizio Morri, assistente di Fassino, è il «coordinatore della mozione», e l'ex direttore dell'*Unità* oggi deputato Giuseppe Caldarola è il «portavoce della mozione». Proprio sulla mozione i fassiniani muoveranno il primo attacco, non propriamente scevro di spirito polemico: quella degli avversari raccolti attorno a Giovanni Berlinguer è pubblica dal 4 agosto, e dunque il Correntone ha definito la propria come «mozione numero uno». I fassiniani non ci stanno, il loro candidato ha appena finito di scrivere quel documento che verrà reso pubblico solo tra qualche giorno alla Festa dell'Unità nazionale di Reggio Emilia, ma, avvertono, c'è tempo fino al 3 settembre per depositarla formalmente, si vedrà allora chi sarà arrivato prima, e quale sarà la mozione numero uno e quella numero due. Nella riunione, comunque «si è data forma all'organizzazione sul territorio», si è messo in moto il meccanismo del comitato nazionale organizzativo. E', insomma, il corpo del partito che si muove. Per ora invece più soft l'approccio dei berlingueriani, che hanno rimandato la questione alla prossima settimana, «ma la affronteremo, è normale che sia così» dice Giovanni Berlinguer. Il quale parlerà in pubblico per la prima volta il 2 settembre a Reggio Emilia. Fassino sarà in città forse già da domani. Per parlare anche lui, con Valdo Spini, del famoso preambolo.

> Il documento dei fassiniani sarà presentato a Reggio Emilia
> Quello del Correntone è già pubblico

NEL 1980 CARLO DONAT-CATTIN ROVESCIO' LA SEGRETERIA ZACCAGNINI CON UN ACCORDO ANTI-PCI

Un «preambolo» per i Ds, come per la vecchia Dc

Gigi Padovani

IN politica, si sa, le parole non muoiono mai. Semmai, cambiano verso o destinatario. Così nel dibattito tra i democratici di sinistra avviati verso il loro primo vero congresso è risorto il termine «preambolo», che ora sta ad indicare una dichiarazione di «valori, principi ed impegni comuni» a tutte le componenti della Quercia. Ma il 20 febbraio del 1980, nel catino del Palaeur di Roma squassato da quattro giorni di grida, trame e svenimenti (di Benigno Zaccagnini, segretario uscente) per il XIV Congresso democristiano, quella vecchia volpe di Carlo Donat-Cattin si inventò un «preambolo» per tenere insieme un cartello di centro-destra nel partito. Una alleanza tra fanfaniani, dorotei, e sinistra di Forze Nuove che aveva un unico scopo: escludere per il presente e il futuro ogni collaborazione con i comunisti.

Finiva l'era dell'unità nazionale inaugurata dai governi Andreotti e Cossiga, con il Pci alleato della Dc per l'emergenza terrorismo. Finiva l'era Zac, l'uomo mite che governò lo scudocrociato negli anni di piombo, incominciavano quella di Forlani e poi del «Paf», che subentrerà a ruota, cioè la triade Piccoli-Andreotti-Fanfani.

A Carlo Donat-Cattin, autentico «cavallo di razza» della Dc, un politico capace di andare dal barbiere invece che a giurare da ministro, il documento del febbraio '80 rimase appiccicato fino alla morte, tanto che ancora oggi viene ricordato come l'«uomo del preambolo». Lui, «operaista cristiano», voleva soltanto tenere lontano il pci dal potere.

Quelli erano anni in cui lo starnutire di un Piccoli qualunque poteva incidere su un congresso, far cadere governi e determinare nuove alleanze. Il «preambolo» permise l'avvio dell'era craxiano-socialista e fece entrare nel dimenticatoio il compromesso storico lanciato da Berlinguer (Enrico). In quegli stessi anni Piero Fassino faceva il dirigente del partito nella Federazione di Torino, mentre Berlinguer (Giovanni) era deputato al Parlamento e insegnava Medicina sociale a Sassari. Nessuno dei due, certo, immaginava allora che il loro nome, vent'anni dopo, si sarebbe legato alla stessa parola inventata da un avversario così coriaceo. Guai dire loro che il congresso Ds potrebbe somigliare ai congressi Dc di quegli anni. Anche perché, almeno, allora lo scudo crociato era al governo.

DAL MONDO ARABO | UN ALTRO GIORNO DI SANGUE NEL PAESE NORDAFRICANO, RETATA IN ARABIA SAUDITA



BOMBA NEL CENTRO DI ALGERI: 34 FERITI

Una bomba è esplosa nel cuore di Algeri - 34 feriti, di cui 5 gravissimi - facendo precipitare la popolazione della capitale in un nuovo incubo attentati. L'ordigno artigianale è esploso nel centro della città, vicino a un mercato ai limiti della casbah: era nascosto in un sacchetto di plastica davanti a un negozio di dolciumi in una via affollata di bambini. Nessuna rivendicazione, ma le prime ipotesi si orientano verso il Gruppo islamico armato di Antar Zouabri



ARRESTATI A GEDDA OTTO CRISTIANI

La comunità cristiana in Arabia Saudita continua a soffrire per le restrizioni sulla libertà religiosa. Secondo l'organizzazione umanitaria «Middle East Concern», otto cristiani sono stati arrestati a Gedda dalla polizia tra il 19 e il 20 agosto. La situazione più grave è quella di un nigeriano, Afobunor Okey Buliamin: l'uomo si sarebbe convertito al cristianesimo in Arabia Saudita ed è considerato un apostata dell'Islam: la sanzione prevista è la pena di morte

Ruggiero strappa un accordo su Beit Jalla

Dopo il colloquio con Sharon: fine degli attacchi palestinesi e ritiro israeliano

Emanuele Novazio
inviato a GERUSALEMME

Intesa di principio dopo un'intensa giornata di contatti telefonici e diretti tra il capo della Farnesina in visita a Gerusalemme, Peres Arafat e il premier dello Stato ebraico I tank potrebbero andarsene entro 24 ore

Grazie alla mediazione italiana israeliani e palestinesi hanno raggiunto un accordo di principio per un cessate-il-fuoco a Beit Jalla, la cittadina all'interno delle aree autonome nella quale per tre giorni sono infuriati gli scontri fra truppe d'Israele e palestinesi. La presenza a Gerusalemme del ministro degli Esteri italiano Renato Ruggiero e i suoi numerosi contatti - diretti e telefonici - con Yasser Arafat, il premier israeliano Ariel Sharon e il ministro degli Esteri Shimon Peres hanno consentito di conseguire un obiettivo di grande rilievo che va messo ora alla prova dei fatti: fine degli attacchi palestinesi e conseguente ritiro delle truppe israeliane. Una mini-tregua all'interno di un contesto ben più complesso e tormentato, che assume tuttavia il valore di simbolo e di importante elemento politico - oltre che di banco di prova per un cessate-il-fuoco generale - mentre continuano i preparativi per il vertice fra Peres e Arafat.

E' stato Sharon a volere l'incontro fra il suo ministro e il leader palestinese, ha rivelato il premier a Ruggiero, che insiste perché il vertice non resti un episodio isolato ma sia il primo di una serie finalizzata ad ottenere «risultati concreti», dai progressi verso il cessate-il-fuoco al miglioramento della situazione della popolazione palestinese, senza rinunciare a «una prospettiva politica». L'incontro d'avvio dovrebbe tenersi, indipendentemente dall'evoluzione della situazione sul terreno, entro un paio di settimane: il ministro italiano ne riparlerà con Arafat sabato a Durban, in Sud Africa, alla Conferenza dell'Onu sul razzismo; e il 6 settembre a Roma con Peres.

Le prossime ore diranno se la tregua sarà rispettata: a tarda sera, ieri, venivano ancora segnalati spari fra Beit Jalla e il rione ebraico di Ghilò, nel settore occupato di Gerusalemme Est. Ma di certo, l'intesa di principio raggiunta grazie alla mediazione di Ruggiero segnala un'incoraggiante volontà di ricomposizione del dialogo, in vista della ripresa del negoziato sulla base del protocollo messo a punto dall'americano Mitchell e del piano per un cessate-il-fuoco preparato dal capo della Cia, Tenet: «Israele e Arafat hanno la consapevolezza che bisogna andare avanti», conferma il ministro italiano. «Se tutti gli attori principali accettano di iniziare a parlarsi per arrivare alla trattativa, non faranno nulla per rendere la situazione più difficile». Gli attori principali, per lo meno. Perché, e il capo della diplomazia italiana non se lo nascondeva ieri sera al momento di ripartire per Roma, è impossibile prevedere le reazioni dei gruppi meno controllabili che potrebbero avere interesse a soffiare sul fuoco e ad estendere l'incendio.



Continuano i preparativi per l'incontro tra il leader dell'Anp e il ministro degli Esteri di Israele, che dovrebbe svolgersi entro due settimane

Il ministro degli Esteri italiano Renato Ruggiero durante il colloquio con il premier israeliano Ariel Sharon

La stessa ricostruzione della trattativa che ha condotto all'intesa su Beit Jalla conferma la volontà delle parti di sbloccare la situazione: con Peres, ieri mattina, Ruggiero aveva sottolineato l'urgenza di «fare un passo» per ridurre la tensione a Beit Jalla e ottenere un ritiro immediato delle truppe israeliane. In presenza di Peres, Ruggiero ha telefonato ad Arafat: «Se volete il dialogo dovete rimuovere oggi l'ostacolo Beit Jalla». La chiamata non ha ottenuto effetti immediati, ma due ore dopo Arafat ha richiamato Ruggiero: «Si è augurato che potresse esserci un cessate-il-fuoco immediato». Poco prima, Peres aveva garantito all'ospite italiano che a queste condizioni il ritiro sarebbe avvenuto già nella notte. Gli ultimi sviluppi, probabilmente, lo ritarderanno di 24 ore.

«Una vittoria della diplomazia europea in Medio Oriente», definisce Ruggiero l'impegno strappato alle due parti, «perché l'Europa non si era mai impegnata con convinzione in questa area cruciale per la propria sicurezza». Un cammino che non esclude però Stati Uniti e Russia: prima del suo viaggio a Gerusalemme - dove tornerà in ottobre nell'ambito di una missione più articolata nella regione - il ministro italiano non ha consultato soltanto i colleghi europei ma ha avuto lunghe conversazioni telefoniche con il Segretario di Stato americano Powell e il ministro degli Esteri russo Ivanov. Nei prossimi giorni, inoltre, arriveranno a Gerusalemme l'inviato dell'Unione europea Xavier Solana e il ministro degli Esteri spagnolo Josep Piqué. Confermando un impegno comune e una comune convinzione: «Questo segnale europeo è estremamente importante, non vogliamo restare in panchina ma essere parte attiva per rilanciare il negoziato di pace». Anche se la situazione è ancora difficile e - avverte il ministro - «nessuno deve farsi illusioni che con i colloqui fra Peres e Arafat tutto si risolverà».

Cronaca di una giornata di vendette

Un ebreo e un palestinese «giustiziati» da estremisti dei due campi

TEL AVIV

Quattro palestinesi e un israeliano sono rimasti uccisi nei Territori in una serie di eventi efferati nella giornata in cui la diplomazia internazionale ha cercato di raggiungere un accordo parziale di cessate il fuoco in una stretta vallata compresa fra Gerusalemme (Ghilò) e Betlemme (Beit Jalla).

L'accordo verbale è giunto solo grazie a febbrili consultazioni diplomatiche, dopo che anche ieri a Ghilò erano caduti due colpi di mortaio e dopo che nel campo profughi di Aida (Betlemme) erano rimasti feriti sette palestinesi.

E in serata, quando l'intesa doveva entrare in vigore, lunghe raffiche di armi automatiche sono state di nuovo udite fra Ghilò e Beit Jalla lasciando gli israeliani incerti se ritirare o meno i propri mezzi blindati dalla cittadina palestinese. A quanto pare, si è trattato di un'iniziativa di militanti del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, decisi a vendicare la uccisione del loro leader Abu Ali Mustafa.

Per fare il punto della situazione, il premier Ariel Sharon ha convocato la scorsa notte nel suo ufficio i ministri Shimon Peres (Esteri) e Benyamin Ben Eliezer (Difesa).

In precedenza il premier aveva assicurato al Parlamento che non cadrà assolutamente nella trappola tesagli da Yasser Arafat. «I palestinesi vorrebbero che entrassimo in forze a Betlemme, per metterci contro l'intero mondo cristiano. Ciò - ha garantito - non avverrà».

«Al tempo stesso - ha aggiunto - non consentiremo più che i palestinesi sparino contro i sobborghi di Gerusalemme. Nessuno Stato tollererebbe di vedere la propria capitale bombardata».

Da Arafat, Sharon, dice ormai di non avere alcuna aspettativa. In un incontro con il partito laburista, Peres ha rilevato che se il banco di prova di Beit Jalla avrà successo, la settimana prossima incontrerà il presidente palestinese. Ma per il premier israeliano si tratta di fatica sprecata. «Nei Territori - afferma - ormai tutto brucia». A suo parere, l'attizzatore principale è proprio il presidente palestinese.

Che nei Territori le fiamme della violenza siano altissime lo dimostra la cronaca: un agente della sicurezza palestinese morto a Rafah (Gaza) in uno scontro con reparti israeliani. Un ragazzo di Tulkarem morto in un conflitto a fuoco con una pattuglia israeliana. A Hebron, la scorsa notte, un agente di Forza 17 ucciso in battaglia. A Nablus, un camionista israeliano assassinato in un feroce agguato. E a Hizma, alla periferia di Gerusalemme, un manovale palestinese assassinato, a quanto pare, da estremisti ebrei. I feriti, secondo calcoli approssimativi, sarebbero una cinquantina.

Uno degli episodi più brutali è stato l'uccisione del camionista, un ebreo immigrato di recente dalla Russia ed entrato con un camion israeliano in un villaggio palestinese della provincia di Nablus per distribuire bombole di gas agli abitanti che erano rimasti bloccati a lungo dall'assedio militare.

Giunto nel villaggio di Kuchin, Oleg Stopianov è stato colpito dal fuoco di militanti palestinesi delle Brigate al Aqsa, vicine ad al-Fatah. Rimasto ferito, ha cercato di uscire dal veicolo e ha tentato la fuga. E' stato allora raggiunto e crivellato di colpi.

Il brutale delitto ha scosso il deputato palestinese Hussam Khader (al Fatah), secondo cui l'azione è deprecabile sotto tutti i punti di vista. Perché la vittima non era un colono né un militare israeliano, ha spiegato, perché dà una brutta immagine della Intifada e perché nella zona di Nablus c'è penuria di combustibile e se i camion israeliani non giungeranno la popolazione palestinese sarà la prima a soffrirne.

Da parte sua, anche l'agenzia di stampa palestinese «Wafa» ha ieri invitato israeliani e palestinesi a riflettere sul fatto che la spirale di violenza non giova a nessuno. «Dobbiamo abituarci a vivere gli uni accanto agli altri», ha concluso l'editorialista politico considerato molto vicino ad Arafat. [a. b.]





A sinistra, accanto a un'autobotte, il sacco dentro il quale è stato chiuso il corpo del camionista israeliano assassinato ieri mattina in Cisgiordania dal fuoco palestinese. Nella seconda immagine agenti israeliani coprono il corpo del palestinese assassinato da un cecchino israeliano mentre transitava con la sua auto in una strada presso Ananot, a Nord di Gerusalemme

IL «PROFETA» E' UN RABBINO EVERSIVO CHE ISPIRO' IGAL AMIR, L'ASSASSINO DI RABIN

«Facciamo esplodere le Sodoma e Gomorra arabe»

Tra i coloni esasperati ritorna la tentazione terroristica: una nuova «bomba» che allarma i servizi segreti

retroscena
Aldo Baquis

TEL AVIV

Da mesi fanno da carne da cannone, in prima linea sotto il fuoco dei palestinesi. Mentre in Cisgiordania i soldati si muovevano protetti da cingolati e da corpetti anti-proiettile, loro si avventuravano in utilitaria fra villaggi ostili, protetti solo dalla sconfinata fede nell'Onnipotente. Quando i miracoli finiscono, iniziano i lutti e la voglia di vendetta.

Quella che da mesi era solo una vaga sensazione dei servizi di sicurezza, ieri è diventata certezza. Fra i 200mila coloni ebrei si sono adesso creati nuclei armati che praticano il terrorismo.

Erano le 6.28 di mattina quando ieri i cercapersone dei giornalisti israeliani che seguono le attività dei coloni hanno ricevuto un messaggio firmato «Elazar». «Abbiamo appena sparato a un'auto araba di colore scuro, che è uscita di strada. Uno dei passeggeri è morto. Abbiamo vendicato il nostro compagno Hillel Liebermann».

A parte il colore della macchina, era tutto vero. Haider Canaan, 26 anni, un manovale palestinese diretto al lavoro con il padre e il fratello, giaceva esanime nella sua auto, centrato alla testa da una raffica di armi automatiche.

I bossoli rimasti sull'asfalto sembravano simili a quelli rinvenuti in un analogo attentato avvenuto nella stessa zona quattro mesi fa: anche allora si era trattato di un attacco gratuito a un automobilista palestinese di passaggio. Resta intanto irrisolto l'agguato del luglio scorso a Sud di Hebron in cui tre componenti della stessa famiglia palestinese furono uccisi con armi automatiche.

Le rivendicazioni variano ogni volta. In un caso la paternità dell'azione è stata assunta da un «Comitato per la sicurezza nelle strade» che ricalca una sigla legata, negli Anni Ottanta, al disciolto gruppo Kach.

Poi c'è stata una rivendicazione di misteriose «Brigate Shalhevet-Ghilad», in memoria di due coloni (la piccola Shalhevet Pas e Ghilad Zar) abbattuti nei mesi scorsi dal fuoco dei palestinesi.



Igal Amir, l'assassino di Rabin

E infine, ieri, l'accenno a Hillel Liberman: un colono ucciso a Nablus nell'ottobre scorso, che frequentava il collegio del rabbino più eversivo di tutta la Cisgiordania, Yizhak Ginzburg.

«In base alla Halachà (dottrina ebraica) quando ci si trova in guerra non si deve andare tanto per il sottile - spiega il religioso- Innanzi tutto bisogna concedere a chi lo desideri di fuggire. Poi si combatte contro di tutti: donne, bambini, vecchi. Si distruggono i villaggi. Noi abbiamo a che fare qua con Sodoma e Gomorra. Se putacaso anche in queste Sodoma e Gomorra moderne ci fossero dei giusti, bisognerebbe soppesarne il caso. Ma attorno ad Arafat la maggior parte sono scellerati. Allora bisogna dire ai pochi giusti che si trovano fra di loro di salvarsi, e quindi far esplodere la loro città».

Per queste e altre dichiarazioni simili, il rabbino Ginzburg è spesso oggetto di inchieste della polizia. Lo fu anche anni fa, quando giustificò l'uccisione di una trentina di fedeli musulmani nella Tomba dei Patriarchi di Hebron da parte di un suo seguace, Baruch Goldstein. Il libro di Ginzburg, «Baruch HaGhever», era anche una delle letture preferite di Igal Amir, lo zelota ebreo che nel 1995 assassinò il premier laburista Yitzhak Rabin.

Adesso i servizi segreti israeliani sono impegnati a controllare se i vari attacchi anti-palestinesi abbiano una matrice ideologica comune, o se siano il frutto di organizzazioni spontanee di carattere locale. Il compito degli agenti è reso improbo dal clima di omertà.

Alla fine degli Anni Ottanta lo Shin Bet, il servizio di sicurezza interno, aveva creato e finanziato un'organizzazione di estrema destra, Eyal, al solo scopo di infiltrare i suoi agenti fra i coloni più estremisti. In quegli anni Eyal (ossia: lo Shin Bet) rivendicava spesso attentati anti-arabi ed indulgeva in provocazioni contro i coloni moderati.

La direzione del movimento dei coloni ha dunque ieri condannato immediatamente la uccisione del manovale palestinese. Ma ancora oggi continua a tenere a distanza di sicurezza gli agenti dello Shin Bet che vorrebbero scovarne gli assassini.

LUNEDI' A BELGRADO INCONTRERA' CARLA DEL PONTE



[illegible] COOPERAZIONE CON IL TPI

Il primo ministro serbo Zoran Djindjic (foto) ha dichiarato in [illegible] intervista al quotidiano svizzero «Neue Zuercher» che intende continuare a cooperare con il Tribunale penale internazionale dell'Aja. Djindjic, che lunedì vedrà [illegible] Belgrado Carla Del Ponte, si aspetta dal procuratore generale [illegible] Tpi «una richiesta di cooperazione concreta. Dovremo consegnare alcuni dei 15 incriminati dei quali abbiamo notizia, eccetto naturalmente coloro che sono coperti da immunità». Il riferimento è al presidente serbo Milan Milutinovic, incriminato dai giudici dell'Aja per la guerra del Kosovo del 1998-99 e che [illegible] tuttora in carica, anche se dal [illegible] ottobre scorso, giorno della caduta [illegible] regime di Slobodan Milosevic, ha assunto una funzione notarile ed è politicamente fuori gioco. [illegible] mandato di Milutinovic scade alla fine dell'anno prossimo, ma data la tesa situazione all'interno della coalizione democratica (Dos) che ha preso [illegible] potere [illegible] Belgrado e le forti prerogative che la Costituzione repubblicana concede [illegible] presidente serbo, nessuno sembra voler affrettare i tempi. «Credo che la signora Del Ponte capirà che [illegible] comportamento diverso creerebbe imbarazzo [illegible] sarebbe politicamente inaccettabile», ha detto Djindjic

Milosevic oggi in aula Il Tribunale dell'Aja scarcera la [illegible] nemica

I suoi consulenti legali: si difenderà da solo, ha un mucchio di cose da dire In libertà per quattro mesi l'ex presidente serbo-bosniaca Biljana Plavsic

Pierangelo Sapegno
inviato all'AJA

Slobo ritorna questa mattina nell'aula del Tribunale di piazza Churchill, [illegible] nuovo [illegible] il suo abito migliore [illegible] la cravatta da tifoso della Serbia, bello in ordine, [illegible] quando riceveva gli altri capi Stato [illegible] mondo, neanche un capello fuori posto. E [illegible] nuovo senza avvocato, «perché questo luogo è falso e illegittimo». Slobodan Milosevic ritorna di fronte a Carla Del Ponte, con il suo bel faldone di accuse da posare sul banco, davanti a Richard May, il presidente della Corte che l'altra volta gli tolse la parola dicendo che «questo non è il posto adatto per fare comizi». Solo che questa mattina, giura uno dei suoi consulenti, l'avvocato Tomanovic, «anche noi abbiamo delle carte e Milosevic ha un mucchio di cose da dire» Quali? «Attaccherà il Tribunale e la Nato», dice. Le carte sono quelle [illegible] una [illegible] fa da Nico Steijnen e gli altri legali, all'udienza per invalidare questo processo e liberare l'ex presidente serbo. L'attacco è sempre lo stesso, quello che porterà questa mattina in aula Slobo: «Il Tpi è solo un tribunale repressivo voluto dall'Onu. Non è valido. Un tribunale internazionale può essere creato solo da un trattato internazionale. Lo Stato olandese è corresponsabile del sequestro di Milosevic».

Speranze poche. Lo sanno anche loro. «Sarà lunga», dice [illegible]ijnen. E oggi comunque, alla vigilia dell'udienza, altri segnali arrivano, e di segno opposto. Mentre quattro ragazzi esibiscono quattro cartelli davanti al tribunale e alle telecamere tv per chiedere all'Aja [illegible] processare anche il presidente nazionalista della Bielorussia, Lukashenko, arriva la notizia che invece [illegible] [illegible] va dal carcere [illegible] Scheveningen l'ex leader serbo-bosniaca Biljana Plavsic, che ora era diventata un nemico di Milosevic. Libertà provvisoria: in attesa [illegible] processo (gennaio 2002) può tornarsene a casa. Quando venne a trovarlo in carcere il giurista italiano Aldo Bernardini, Slobodan gli disse: [illegible] qui dentro sto bene a parlo con tutti gli altri detenuti. Tutti [illegible] tre, per motivi di ordine processuale, [illegible] mi [illegible] stato spiegato». Da oggi, tutti meno due. Biljana Plavsic, 71 anni, unica donna detenuta a Scheveningen, si era consegnata al Tribunale penale internazionale il 10 gennaio del 2001, e, come aveva detto Carla Del Ponte, «si era dimostrata disposta a collaborare». In pratica, il primo pentito di questo processo a una Storia e a una guerra. Biljana è accusata per genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità, e per le [illegible] responsabilità nel conflitto in Bosnia. L'11 luglio, esattamente tredici giorni dopo l'arrivo di Milosevic a Scheveningen, aveva presentato in fretta e furia «regolare richiesta di libertà provvisoria», accompagnata da tutta una serie di garanzie fornite dal governo serbo e dalla Republika Srpska (l'entità serba della Bosnia). Carla Del Ponte non ha mai sollevato obiezioni alla sua istanza. Oggi si è concluso l'iter, e prima che Slobo torni in aula, lei torna a [illegible] Un giorno ancora prima, invece, la Reuter aveva informato il mondo che erano stati appena «esumati circa [illegible] corpi da una fossa comune a Batajnica», quindici chilometri Nord-Ovest da Belgrado: dovrebbero essere i resti dei corpi di albanesi kosovari uccisi nel '99, durante il conflitto. E' una conferma pesante alle accuse più dure, secondo le quali sotto il governo di Milosevic le vittime sarebbero state portate segretamente in Serbia.

Per tutto questo, e non solo per questo, quando Milosevic tornerà in aula stamattina non starà messo [illegible] meglio del [illegible] luglio, quando si presentò per la prima volta davanti a Richard May, e dopo 11 minuti se ne uscì guardandosi provocatoriamente l'orologio: «Abbiamo fatto in fretta». Sempre ieri, da Belgrado, il primo ministro serbo Zoran Djindjic, in un'intervista al quotidiano svizzero Neue Zuercher, ha dichiarato che intende «continuare a cooperare [illegible] il Tribunale penale internazionale dell'Aja». Ormai, l'ex leader serbo pare sempre più emarginato, indifendibile. Oggi, Carla Del Ponte potrebbe tentare di imporgli l'avvocato d'ufficio. Non lo accetterà. Slobodan Milosevic, detenuto numero 39 di Scheveningen, alla fine del suo percorso è come un funambolo, un artista dell'improvvisazione che svela tutta la sua tecnica politica. Slobo cerca di spiazzare gli avversari, come faceva [illegible] tempo, quando aveva il potere. Oggi ha una stanza, un letto, [illegible] tv e una grata. Pochi giorni fa ha chiamato lui dalla sua cella la Fox News, Rita Cosby, negli Usa, sbalordendo tutti. Jim Landale, il portavoce della Corte dell'Aja, è rimasto imbarazzato: «Nessun detenuto è autorizzato a parlare con i mezzi [illegible] informazione». [illegible] Slobo [illegible] già attaccato: «Sono stato venduto per soldi da Zoran Djindjic e il suo regime marionetta. Credevo che la tratta delle persone appartenesse al passato remoto». E s'era anche difeso, scegliendo [illegible] posto [illegible] un microfono lontano mille chilometri dall'Aja: «Io non ho mai ordinato alle mie truppe di uccidere i civili. Ho dato solo ordine di eliminare i gruppi di terroristi». E poi aveva aggiunto che c'erano disposizioni perché quelli che avessero commesso questo tipo di crimine «fossero arrestati e puniti». Oggi, però, non sarà così. Nessuno glielo permetterà. Anche se Tomanovic non sta nella pelle: «E' in grande forma. Pieno [illegible] grinta. Vedrete che roba...»





Sopra, Biljana Plavsic, l'ex presidente serbo-bosniaca che è stata ieri rimessa in libertà dal Tribunale dell'Aja; a sinistra, Slobodan Milosevic durante la prima udienza nel carcere di Scheveningen dopo il contestato trasferimento

«Attaccherà ancora la Corte, che non è valida perché può essere creata solo da un trattato internazionale e lo Stato olandese, corresponsabile del suo sequestro»



Paracadutisti tedeschi ascoltano il loro comandante: il Bundestag ha approvato ieri l'invio di [illegible] uomini in Macedonia

Skopje dissente [illegible] Nato

Robertson: un successo. Il governo: un bluff

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

«Di fronte a queste armi stiamo di fronte a un momento [illegible] storia». Dopo aver ispezionato ieri mattina il poligono militare di Krivolak, in Macedonia Meridionale, dove è stata trasportata una parte delle armi consegnate dai ribelli albanesi, il Segretario generale della Nato George Robertson si è detto soddisfatto dei primi risultati della missione «Essential Harvest». «I guerriglieri dell'Uck stanno partecipando con impegno e coscienza al disarmo. Non con[illegible] soltanto il numero delle armi, ma il fatto che l'Uck le stia consegnando e che stia sciogliendo l'organizzazione», ha detto Robertson dopo aver controllato [illegible] quantitativo di fucili, mitragliatrici, lanciarazzi e mortai.

Molto meno entusiasmo hanno mostrato i leader macedoni, che ritengono la stima dell'arsenale dei ribelli fatta dalla Nato «irrisoria». «Si tratta oltretutto di pezzi da museo», ha dichiarato il portavoce del governo Antonio Milososki, ironizzando sul fatto che la missione dell'Alleanza potrebbe chiamarsi «Raccolto da Museo». «Soltanto la Nato può decidere il numero delle [illegible]. E poi una vecchia [illegible] può uccidere come una nuova», ha detto categorico Robertson, aggiungendo di sperare che [illegible] Parlamento macedone riconoscerà la prova evidente che l'Uck sta disarmando. «Come mi aspetto che gli insorti consegnino le armi, così mi aspetto che i deputati del Parlamento si assumano le loro responsabilità. Per loro è un obbligo morale approvare il piano di pace», [illegible] detto il Segretario dell'Alleanza. Dopo la consegna di un terzo delle armi, [illegible] 1100 pezzi, da parte dei combattenti albanesi, il Parlamento di Skopje dovrebbe ratificare come contropartita un terzo del contenuto dell'accordo, che prevede cambiamenti costituzionali in favore della minoranza albanese.

Durante la sua visita a Krivolak George Robertson si è intrattenuto qualche minuto con il comandante di un plotone della Brigata Sassari, alla su[illegible] prima uscita ufficiale dopo l'arrivo [illegible] Macedonia. «Siete coinvolti [illegible] una storica impresa e siamo molto contenti del vostro contributo», ha detto il Segretario al tenente Giuseppe Frete, [illegible]dante del plotone controcarri del 152° Reggimento Sassari. «A nome dei [illegible] uomini sono felice di offrire il nostro contributo [illegible] questa causa [illegible] [illegible] portare il nostro apporto alla comunità internazionale», ha risposto il tenente Frete, originario di Taranto. Il portavoce [illegible] contingente italiano, capitano Pasquale Orecchioni, ha detto che un plotone di artificeri si è recato in perlustrazione [illegible] lontano dal campo base.

Al terzo giorno dell'operazione Nato le armi dell'Uck sono state raccolte nel villaggio di Tanuse, a ridosso del confine con l'Albania. «Alle 8 in punto, così come era previsto dai piani, abbiamo consegnato [illegible] armi a nostra disposizione e l'operazione si è già conclusa senza alcun problema», ha dichiarato il comandante Forina, uno dei capi locali dell'Uck. «La missione Nato non ci libererà dai banditi»: per il ministro degli Interni macedone, [illegible] nazionalista Ljube Boskovski, l'unica soluzione dopo la partenza delle truppe alleate sarà quella di mandare la polizia macedone a riprendere il controllo del terreno. Quello che preoccupa la Nato è l'appoggio dato a Boskovski da alcune formazioni paramilitari macedoni che sarebbero pronte a riprendere [illegible] [illegible] lotta «contro i terroristi albanesi». Ieri tuttavia [illegible] ministro ha promesso a Robertson che non permetterà a gruppi illegali di operare sul terreno.

Ma la situazione resta molto tesa. La notte scorsa una nuova bomba è esplosa a Skopje, in una scuola elementare riservata ai bambini albanesi. Dopo l'uccisione del soldato britannico i militari macedoni hanno cominciato [illegible] presidiare i ponti [illegible] i cavalcavia lungo le principali strade del Paese.

IL VINCITORE DEL LEONE D'ORO [illegible] SETTE ANNI [illegible]: SONO [illegible] CINICO OTTIMISTA, QUESTA MISSIONE P[illegible] IL DISARMO DELL'UCK PUO' PERFINO RIUSCIRE

«La mia Macedonia, un West in Europa»

Il regista Manchevski presenta il suo film «Dust» a Venezia

intervista
Simonetta Robiony
inviata a VENEZIA

«Il mio silenzio? Il lungo conflitto nel Kosovo mi ha impedito di andare a girare in patria»

«Ho casa a New York ma anche nel [illegible] Paese e so che cosa significa vivere una guerra civile»

MILCHO Manchevski è uomo di poche parole: «Che devo dire di questa operazione che [illegible] Nato ha iniziato in Macedonia per ottenere che i ribelli albanesi consegnino le armi? E' appena cominciata: potrebbe perfino riuscire. L'ho sempre dichiarato, del resto. [illegible] un cinico ottimista». Più esplicito il regista macedone, vincitore sette anni fa qua [illegible] Venezia del Leone d'Oro [illegible] [illegible] the Rain», era [illegible] quindici giorni fa quando, interpellato dal quotidiano britannico «The Guardian» aveva accusato l'Occidente di aver avallato le violenze dei separatisti della minoranza albanese e di aver tradito lo Stato macedone, unico [illegible] aver offerto un concreto aiuto ai profughi, in prevalenza proprio di etnia albanese, senza però ricevere [illegible] cambio l'appoggio promesso, indispensabile a questo piccolo e povero Stato balcanico per fronteggiare l'arrivo improvviso di [illegible] mila immigrati. Ma se con [illegible] parole Manchevski, qua a Venezia, è prudente, con le immagini del suo ultimo film «Dust», scelto dal direttore Barbera per inaugurare la Mostra di quest'anno, è assai esplicito. Una violenza dopo l'altra, un omicidio dopo l'altro, una sparatoria dopo l'altra, e sangue, massacri, crudeltà per una pellicola che si rifà esplicitamente ai western ma che, essendo ambientata nella Macedonia del 1912, durante la lotta di liberazione dall'impero turco, il regista ha voluto definir[illegible] [illegible] [illegible].

Perché ha scelto [illegible] suo eroe [illegible] pistolero americano del quale tutti quelli che lo incontrano nel film dicono: «Era un uomo che [illegible] uccideva mai senza una ragione»?

«Perché comunque è un uomo attraente al quale non è facile resistere. Segue una morale personale [illegible] [illegible] spinge a pensare prima d'ogni altra cosa a salvare la sua esistenza. Non lo giudico, ma non lo condanno neanche».

Non le pare di aver fatto fare all'esercito turco una pessima figura in questo suo film?

«Ma no. I turchi [illegible] violenti ma anche le bande di mercenari lo sono. E lo sono i patrioti macedoni. Soprattutto, però, violento e assassino è il mio cowboy».

Si allude all'America di oggi?

«Dico solo che quello che semina sulla sua strada più morti è proprio il cowboy».

Perché ha voluto paragonare il suo Paese al West Usa?

«Perché [illegible] somigliano e ancora di più si somigliavano all'inizio del Novecento. Perfino i vestiti erano gli stessi: sembrava comprati nel medesimo emporio. Certo la violenza della New York contemporanea non ha il fascino di un'epopea com'è stata la conquista del West. E' più banale, più ordinaria».

Tanto in «Before the Rain» come adesso in «Dust» al centro del racconto c'è una lotta fra due fratelli: è la metafora della lotta intestina che ha sconvolto la [illegible] Jugoslavia?

«Non ho fratelli quindi non è certo la proiezione di un mio desiderio inconscio».

Fra il suo primo film e questo sono trascorsi sette anni. Non sono troppi?

«Non è colpa mia [illegible] il Kosovo è [illegible] afflitto da un conflitto [illegible] pareva non terminare [illegible]. E di [illegible]va andare a girare in Macedonia per una troupe cinematografica è stato a lungo impossibile. Una pausa [illegible] [illegible] lavoro per una ragione tanto tragica l'avrei evitata volentieri».

Lei però vive negli Stati Uniti, quindi la guerra se l'è risparmiata.

«Non è vero. Ho casa in Macedonia e casa a New York. Mi divido, ma molti mesi continuo a passarli nel mio Paese. [illegible] bene perciò [illegible] significhi una guerra civile».



Al regista Milcho Manchevski, fotografato a Venezia dove è in questi giorni, nel 1994 era stato attribuito il Leone d'Oro con il film «Before the Rain»

[illegible] CRISI INTERNAZIONALE SU UN CASO UMANITARIO

1) La [illegible] [illegible] vegese Tampa raccoglie più di [illegible] profughi afgani in procinto di naufragare [illegible] 150 km dall'isola [illegible] Christmas

2) Il comandante [illegible] Tampa, forzato [illegible] clandestini, dirige verso l'isola per sbarcarvi i profughi, in pessime condizioni [illegible] salute

3) Il premier australiano John Howard rifiuta asilo ai profughi. Ver[illegible] aiutati ma devono sbarcare in Indonesia

4) L'Indonesia prima accetta di accogliere i clandestini, poi ci ripensa. [illegible] portacontainer norvegese è alla fonda [illegible] [illegible] km dall'isola, [illegible] il suo carico di disperati



5) Il governo australiano invia sull'isola [illegible] aerei carichi di aiuti. Una fregata si dirige verso Christmas per dare assistenza medica

6) I profughi sono allo stremo, in [illegible] dizioni igieniche tremende. Dopo due giorni di sciopero della fame, riprendono a mangiare

7) Fallisce la missione [illegible] [illegible] comando delle Forze speciali australiane che sale sulla Tampa per allontanare la nave dalle acque territoriali del Paese.

8) Rissa telefonica tra il ministro degli Esteri norvegese e quello australiano, la Norvegia [illegible] [illegible] denunciare l'Australia alle Nazioni Unite [illegible] alla Croce Rossa.

Commandos australiani sulla nave dei profughi

Continua la rissa diplomatica, la Norvegia denuncia Canberra all'Onu

[illegible]ria Chiara Bonazzi

LONDRA

Le cinquanta teste di cuoio australiane, arrivate in gommone a bordo [illegible] nave mercantile norvegese «Tampa», per ora si limitano a tenere d'occhio, nel limbo delle proprie acque territoriali, l'ingombrante carico di [illegible] profughi disperati. La tensione a bordo sta peggiorando, [illegible] il governo di Canberra rifiuta ostinatamente di permettere alla nave [illegible] attraccare a Christmas Islands, nell'Oceano Indiano. Frattanto la Norvegia, furibonda, ha denunciato l'Australia alle Nazioni Unite e alla Croce Rossa, e persino i talebani hanno chiesto di considerare «il caso umanitario» di questi clandestini, per lo più afghani.

La lite diplomatica si è fatta snervante. Il primo ministro norvegese Jens Stoltenberg ha avuto un aspro scambio di parole per telefono con il suo omologo [illegible]straliano John Howard. «Secondo la tradizione e la legge internazionale - ha detto Stoltenberg alla BBC - spetta al capitano della nave valutare la situazione e per lui la faccenda è molto [illegible]. Anche il ministro degli Esteri norvegese ha bollato come «inaccettabile e disumano» il rifiuto di accogliere i profughi, i quali hanno minacciato di buttarsi in mare se la loro richiesta di sbarcare all'isola di Christmas [illegible] respinta.

Il rimpallo delle responsabilità tra Australia e Indonesia, nelle [illegible] acque i profughi erano stati soccorsi dopo un SOS lanciato dal loro precario traghetto di legno, rischia di protrarre l'emergenza. L'Australia, correva voce ieri sera, potrebbe approvare a tempo di record una legislazione retroattiva che la metterebbe al riparo dalle accuse di aver infranto la legge internazionale mandando truppe a bordo della nave.

Sul ponte, a ripararsi alla meglio con una coperta, ci [illegible] [illegible] donne, due delle quali incinte di sette mesi, 43 bambini e 369 uomini, molti dei quali avevano cominciato uno sciopero della fame poi interrotto. Il capitano della «Tampa» aveva segnalato casi [illegible] scabbia e dissenteria, ma il medico australiano arrivato con le truppe speciali ha detto che non ci sono casi urgenti.

La situazione a bordo appare sempre più precaria. Dopo tutto, è l'equipaggio del mercantile a rischiare sulla propria pelle una pericolosa rivolta. Il capitano Arne Rinnan, che era entrato in acque australiane chiedendo aiuto perché riteneva di avere un'emergenza medica a bordo, ha detto: «La tensione è in aumento. Finché possono vedere da lontano l'isola di Natale, si comportano in modo tranquillo». Ieri, dopo l'arrivo delle truppe speciali, l'armatore della «Tampa» ha accusato l'Australia di pirateria e ha minacciato un'azione legale contro il governo [illegible] i militari costringeranno il mercantile a ritirarsi in acque internazionali.

Il portavoce della Wallenius Wilhemsen, Pier Bonavig, ha accusato l'Australia [illegible] «riscrivere le norme del diritto della navigazione» e ha spiegato alla radio australiana Abc che il comandante aveva tutto il diritto di comportarsi [illegible] ha fatto, perché aveva già regolarmente segnalato le gravi condizioni dei naufraghi.

Ma ieri [illegible] rappresentante del partito di destra australiano «One Nation» ha ribattuto che i profughi hanno praticamente costretto il capitano [illegible] dirigersi [illegible] acque australiane. Secondo la stampa inglese, ci sono di mezzo considerazioni elettorali: l'Australia dovrebbe andare alle urne entro qualche mese e sull'immigrazione l'opinione pubblica appare in favore della linea dura del governo.

Alla pressione dei norvegesi si è aggiunta quella di Amnesty International: «Chiaramente è responsabilità dell'Australia permettere a questa gente di sbarcare [illegible] chiedere asilo». Persino la milizia talebana, dal cui regime la stragrande maggioranza dei profughi è fuggita, ha chiesto [illegible] segretario delle Nazioni Unite Kofi Annan di intercedere a favore dei naufraghi. La fuga degli afghani, dichiara Kabul, «è il risultato delle sanzioni Onu [illegible]tro l'Afghanistan. I nostri connazionali sperano in una vita migliore all'estero».

[illegible]

Sempre più disperate le condizioni dei 438 afghani. Kabul: «La loro fuga è frutto delle sanzioni contro il nostro Paese»

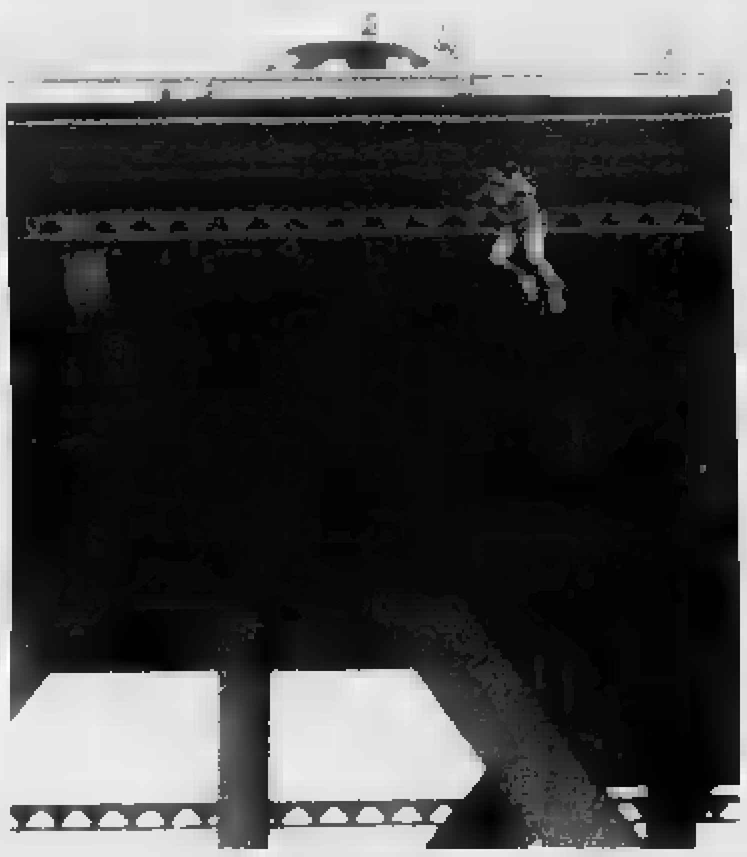


Il mercantile norvegese «Tampa» con a bordo i 438 profughi afghani tra cui 26 donne, due delle quali incinte di sette mesi, e 43 bambini

LA POLIZIA TENTAVA [illegible] DISSUADERE UNA RAGAZZA IN BILICO SUL PARAPETTO, GLI AUTOMOBILISTI NON HANNO AVUTO PIETÀ. VIVA DOPO UN SALTO DI 50 METRI

Incitano l'aspirante suicida: «Buttati»

A Seattle, aveva creato un ingorgo su un ponte: lei ha obbedito



L'attimo in cui la donna si getta dal ponte: Seattle ora prova vergogna

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

La sua identità non è ancora stata rivelata, di lei si sa solo che ha 26 anni, che lavora come lobbista nella capitale dello Stato di Washington, a Olympia, e che stava attraversando una crisi sentimentale. Si sa anche che quando è salita con un chiaro intento suicida sul parapetto del Ship Canal Bridge, un ponte [illegible] [illegible] di Seattle lungo la principale arteria Nord-Sud, la Highway 5, invece di trovare la comprensione [illegible] la solidarietà dei suoi concittadini [illegible] [illegible] sentita incitare a buttarsi.

«Salta», le urlavano dai finestrini gli automobilisti diretti al lavoro, i camionisti, i passeggeri degli autobus. «Falla finita, zoccola», hanno aggiunto altri. Erano inviperiti perché per causa sua il traffico è stato bloccato in entrambe le direzioni, generando un mostruoso ingorgo che presto [illegible] è esteso all'intera città [illegible] che è durato per più di tre ore. Finché la donna ha dato ascolto alla folla e si è buttata.

Un salto di 50 metri, davanti agli occhi di migliaia di testimoni che l'hanno vista miracolosamente riemergere dalle acque della Union Lake. Nel giro di pochi secondi, i sommozzatori l'hanno ripescata e l'hanno fatta trasportare d'urgenza al Harborview Medical Center, dove si trova in condizioni critiche con fratture alla spina dorsale [illegible] lesioni al petto. E circondata [illegible] una città costretta [illegible] riesaminare la propria immagine, a domandarsi se è poi vero che Seattle è [illegible] civile e così diversa da tante altre metropoli americane.

La polizia è stata avvertita del dramma in corso alle 6,20 del mattino, quando alcuni automobilisti hanno notato la donna sul parap[illegible] del ponte e una macchina al [illegible] fianco nella corsia di emergenza. Nel giro [illegible] pochi minuti sono arrivati gli agenti del Crisis Intervention Team, che hanno subito stabilito contatto con la donna. «Sia[illegible] preparati per affrontare situazioni come questa - ha sottolineato Clem Benton, portavoce della polizia di Seattle - Abbiamo chiesto alla donna se c'era qualcuno che poteva aiutarla, abbiamo cercato di guadagnare tempo». Ma la loro voce è stata annegata dai clacson, dalle urla, dagli improperi. [illegible] chi vuole ascoltare questo tipo di cose [illegible] un frangente [illegible] questo?», ha aggiunto Benton. Non la donna in questione, [illegible] poco prima delle dieci si è alzata in piedi un'altra volta [illegible] si è gettata nel vuoto. [illegible] ripreso conoscenza e all'ospedale hanno fatto sapere che ha buone possibilità di sopravvivere.

Ma il [illegible] tentato suicidio e [illegible] reazione dei suoi concittadini hanno forzato la città della Boeing e della Microsoft a guardarsi allo specchio [illegible] mettere [illegible] questione la propria immagine. Circondati da laghi, baie e maestose montagne innevate, gli abitanti di Seattle pensano di essere esenti dalla violenza e [illegible] cinismo che caratterizza buona parte delle metropoli Usa. Ma il giorno dopo l'episodio del Ship Canal Bridge storici, psicologi [illegible] commentatori si domandano se tutto questo [illegible] sia in realtà un'illusione. «Questa [illegible] non è immune dalla violenza e dalla psicosi di massa - ha ricordato Walt Crowley, direttore di un'enciclopedia elettronica chiamata HistoryLink.org. - Abbiamo avuto linciaggi [illegible] neri, rivolte contro gli immigrati cinesi».

Eric Trupin, preside della facoltà di pischiatria [illegible] scienze comportamentali alla University [illegible] Washington, ha accusato i [illegible] concittadini di avere trattato [illegible] tentato suicidio come [illegible] «evento sportivo». E' stato preso di mira, in particolare, un annunciatore della stazione radio KUBE-FM, Rob Tepper, che durante le tre ore e mezzo del dramma ha pensato bene [illegible] accompagnare i suoi incitamenti alla donna [illegible] «fare il salto» con molti «splash», con l'effetto suono di un oggetto che cade nell'acqua.

LO RIVELA IL «CANARD»: I GIORNALI DIFFIDATI DAL PUBBLICARE LE IMMAGINI

Il Presidente è nudo, panico all'Eliseo

Chirac fotografato senza veli nella sua villa nel Sud della Francia

Tullio Giannotti

PARIGI

Che fine hanno fatto quelle foto? Brivido caldo all'Eliseo per l'estate 2001, quella [illegible] [illegible] il presidente si mostrò nudo. Non pensava a nulla di male il povero Chirac, uscendo sulla terrazza a picco sul [illegible] della villa di Bregançon. Ora la sua immagine - secondo l'impertinente «Canard Enchaîné» - è là, indifeso, [illegible] se uscisse dalla penna di Forattini. Fisico soltanto un po' appesantito, l'over 50 più desiderato dalle francesi è impresso in qualche decina di negativi senza un centimetro di pelle coperta [illegible] con gli occhi fissi nel binocolo, a scrutare lo yacht dei fratelli Schumacher ormeggiato in rada.

E' il 4 agosto, fa caldo a Bregançon. Solo da pochi giorni Jacques Chirac è lì con la consorte Bernadette, sulla costa Sud della Francia, fra Tolone e Saint-Tropez, [illegible] cercar di dimenticare i giudici che lo inseguono testardi. Storie di [illegible]glietti aerei pagati [illegible] chissà quali soldi, [illegible] appalti truccati. Ora tutto quello è lontano.

Tranquillo, rilassato, Chirac esce dalla porta-finestra con vista sul mare. Il Presidente è in slip. Un articolo d'abbigliamento non precisamente [illegible] fattura presidenziale, [illegible] po' slabbrato, usato, con i segni del tempo. [illegible] tanto basta per far impennare l'adrenalina nelle vene dei paparazzi abbarbicati da giorni sugli alberi attorno alla villa. Si montano gli obiettivi, [illegible] caricano i rullini, ci si sposta e si sgomita, si impallano i colleghi ma è già tardi. Chirac rientra in casa.

Nemmeno il tempo di recriminare sull'occasione sfumata e, come nelle favole per paparazzi, Chirac esce di [illegible]uovo sulla terrazza. Ha qualcosa in più rispetto a prima, un binocolo in mano. E soprattutto qualcosa in meno, lo slip. [illegible] scatti, [illegible] quel punto, diventano una mitraglia. Ignaro, il Presidente è tutto impegnato a scrutare nel binocolo verso l'orizzonte. E in particolare verso le sirene che si spalmano sullo yacht dei fratelli Michael e Ralf Schumacher, ancorato al largo di Bregançon.

Il problema, subito emerso, è: cosa fare delle foto? L'articolo scotta, anzi brucia, ed è quanto di politicamente più scorretto ci sia sul mercato. «Paris Match», che se le è visto proporre, ha reagito come si deve: «Le abbiamo guardate dieci secondi poi le abbiamo scartate - [illegible] Genestar, [illegible] patron - sono umilianti, degradanti. E se nessuno [illegible] ha pubblicate vuol dire che [illegible] interessano».

Ovviamente nessuno crede a questa versione, tanto meno l'Eliseo, che alle foto è molto interessato. I paparazzi sono stati duramente rimbrottati dai servizi [illegible] sicurezza - spiega il «Canard» - e qualche giornale «a rischio» è stato messo [illegible] guardia. Ma ogni mattina da quel 4 agosto, all'Eliseo, sfogliando quotidiani e periodici al mattino, un brivido corre lungo la schiena di consiglieri e addetti [illegible]: che fine hanno fatto quelle foto?

IL PILOTA, CHE E' TRA LE VITTIME, AVEVA COMUNICATO ALLA TORRE [illegible] CONTROLLO DI AVERE PROBLEMI TECNICI

L'aereo si spezza in atterraggio, tragedia [illegible] Malaga

Con 47 persone a bordo finisce col muso su una statale: quattro morti e 24 feriti

[illegible]

Quattro persone sono morte e altre 24 [illegible] rimaste ferite ieri [illegible] un incidente nei pressi dell'aeroporto [illegible] Malaga, dove un aereo della compagnia «Binter Mediterraneo» con 47 persone a bordo ha tentato un disperato atterraggio di emergenza dopo un guasto meccanico. Il velivolo è finito spezzato a metà e con il muso adagiato su una strada statale.

L'incidente è avvenuto intorno alle 10 (locali e italiane), quando il volo della Binder procedente da Melilla - enclave spagnola in territorio marocchino - era in avvicinamento all'aeroporto «Pablo Picasso» della città andalusa. Il pilota dell'aereo - un bimotore «CN235», versione civile di un diffuso velivolo militare spagnolo - [illegible] comunicato alla torre di controllo che doveva procedere [illegible] un atterraggio di emergenza [illegible] causa di problemi tecnici.



Il bimotore «CN235», versione civile di un diffuso velivolo militare spagnolo

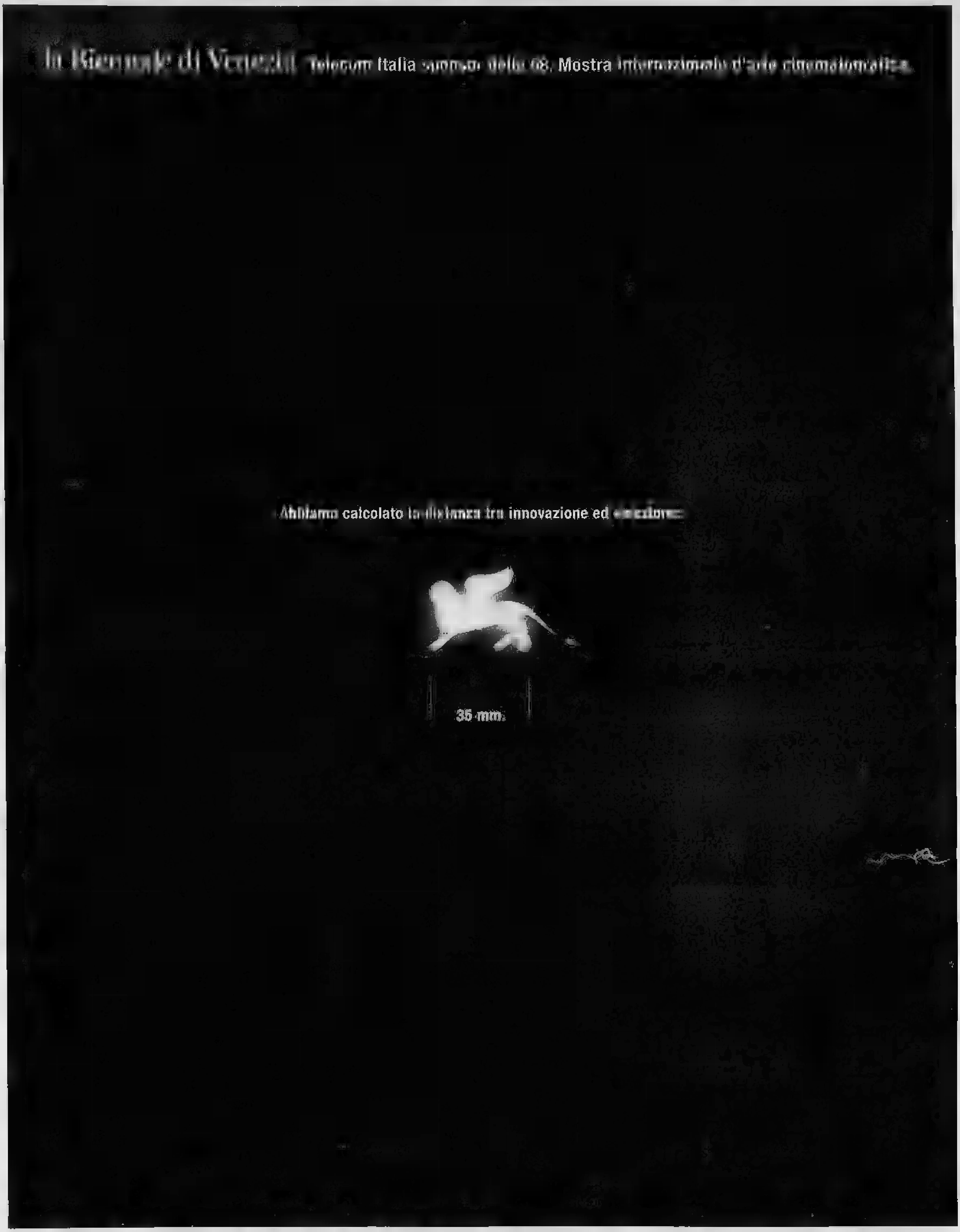
Per motivi ancora da stabilire, e probabilmente anche a c[illegible] dei forti venti, l'atterraggio di emergenza non è riuscito: l'aereo si è spezzato in due parti quando ha toccato il suolo su un terreno adiacente l'aeroporto. Il muso del velivolo ha invaso parzialmente la strada [illegible] 340 e gli automobilisti che circolavano [illegible] quel [illegible]to sono riusciti a evitare l'impatto [illegible] l'aereo.

Nell'incidente sono morti il pilota e, fra i passeggeri, due spagnoli di Melilla e un cittadino francese. I feriti sono 24, fra i quali il secondo pilota dell'ae[illegible] e la hostess del volo. Per molte ore i pompieri hanno lavorato per cercare di spostare la parte anteriore dell'aereo dalla strada statale [illegible] permettere così la ripresa del traffico.

Intervistati dalla [illegible] spagnola, molti dei passeggeri si sono lamentati perché - prima di tentare il difficile atterraggio - il pilota non li aveva informati della gravità della situazione.

Nei primi cinque mesi dell'anno tre «CN-235» fabbricati dalla stessa azienda sono precipitati in Turchia - in tre incidenti diversi - causando la morte di 41 persone.

La «Binter Mediterraneo» - società filiale della Iberia che assicura i collegamenti [illegible] la Spagna continentale e le città di Ceuta e Melilla - possiede cinque «CN-235» che sostituirà con dei Fokker 50. [Ansa]


Telecom Italia
Mostra
35 mm.

[illegible] TEMPORALI [illegible] GRANDINATE



ALLARME [illegible]

La Protezione Civile della Lombardia diramerà nel pomeriggio il preallarme maltempo alle provincie dell'arco alpino della Lombardia. Le località che potranno essere interessate dal maltempo sono Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Sondrio, Varese. Lo ha annunciato l'assessore regionale precisando che la situazione è sotto controllo e la sala operativa della Regione è in costante collegamento con l'Aeronautica militare. [illegible] indicazioni peggiorassero, in tarda serata [illegible] in nottata, tutto [illegible] predisposto per allertare Prefetture, Province e Comuni. Il preallarme è stato esteso anche alla città [illegible] Milano

«La mia imbattibile rivale, la Nasa»

La signora Guidoni: una vita con il batticuore per i lanci



Mariarita Guidoni insieme col marito Umberto, fisico e secondo astronauta italiano nello spazio

Intervista

Maria Corbi

ROMA

VIVERE con un uomo che ha la testa tra le nuvole capita a molte donne, ma vivere con un uomo che ha la testa nello spazio e che che per ben due volte ci è andato capita a poche. Mariarita Guidoni è la moglie di Umberto, romano, il primo astronauta italiano ed europeo a salire a bordo di «Alfa», la stazione spaziale internazionale per cui 16 paesi hanno investito cento miliardi di dollari. Il volo è stato ad aprile. Ancora [illegible] volta Mariarita ha avuto paura. Quei cinque minuti sulla torre di controllo di Cape Canaveral sono [illegible] i più lunghi della [illegible] vita. Una vita dedicata al marito, rinunciando alla carriera e anche alla propria città. [illegible] non ha rimpianti.

Quando ha conosciuto [illegible] marito?

«Diciassette anni fa (a settembre festeggeremo 15 anni di matrimonio) a una festa di Carnevale, era mascherato da D'Artagnan e io da Fatina dai capelli turchini della favola di Pinocchio. Frequentavo l'ultimo anno di università, lui era già ricercatore presso [illegible] Consiglio Nazionale [illegible] Ricerche. E' stato il classico colpo di fulmine».

Sapeva che aveva sposato un uomo che voleva andare nello spazio?

«Credevo di aver sposato un fisico ma dopo cinque anni di matrimonio ci sono state le selezioni per il primo astronauta italiano e lui ha presentato la domanda di nascosto, sapendo che ero contraria. Me lo ha detto qualche tempo dopo, poco prima di iniziare le visite mediche. Al momento ho pensato che non avesse molte possibilità e che magari lo avrebbero scartato poi, quando ha passato gli esami medici e ha iniziato a superare i test, allora ho cominciato a preoccuparmi».

Ha cercato di ostacolarlo?

«No, [illegible] fino alla fine, quando ho avuto la possibilità di seguirlo a Houston per le prove mediche della Nasa, ho sperato che fosse scartato. Invece fu selezionato [illegible] uno dei due italiani per il primo volo del satellite al guinzaglio».

Lei lavorava a quel tempo?

«Facevo l'assistente sociale presso [illegible] Comune di Roma. Ma dopo che Umberto è stato selezionato ho dovuto lasciare, per seguirlo in questa sua avventura che, avevo capito, era una cosa molto importante per lui».

Dalle sue parole sembra una scelta sofferta...

«Mi sono dovuta rassegnare a vivere in Texas, a [illegible] miglia da casa, in una realtà molto diversa a quella cui ero abituata. Dal giorno del nostro arrivo passarono cinque anni prima che Umberto [illegible] finalmente, [illegible] opportunità [illegible] la seconda missione del satellite a filo».

Come ricorda quei giorni

«Il lancio è un momento molto emozionante [illegible] rimane impresso nella memoria. Ho ancora l'immagine di me e mio figlio Luca, che aveva quattro anni, insieme alle famiglie degli altri astronauti assistere al lancio, dalla terrazza del [illegible]tro di controllo del Kennedy Space Center».

> Al momento ho pensato che Umberto non avesse molte possibilità e che lo avrebbero scartato, poi, quando ha passato gli esami medici e ha cominciato a superare i test, ho iniziato [illegible] preoccuparmi

La Nasa aiuta le famiglie?

«La [illegible] desidera che mogli e figli [illegible] lancio, dando anche tutto il supporto psicologico e umano del caso».

Molta paura?

«La mia paura? Che cosa faccio [illegible] succede un disastro, [illegible] bambino che guarda con il naso per aria il papà? Come gli spiego che cos'è accaduto? Fortunatamente tutto andò bene, il Columbia si sollevò con un tremendo boato e spari in cielo».

E suo figlio, come [illegible] reagito?

«I due astronauti di scorta ci stavano accompagnando via, quando mio figlio ha cominciato a piangere perchè voleva vedere l'atterraggio del papà. Questo perchè nei suoi giochi, a casa, era solito fare la manovra del lancio [illegible] subito dopo l'atterraggio: si aspettava che lo shuttle vero facesse lo stesso».

[illegible] marito [illegible] andato due volte nello spazio. [illegible] è abituata?

«Anche la seconda volta, pochi mesi fa, ho rivissuto la stessa paura del primo lancio. In quei primi due minuti e mezzo, fino alla separazione dei due razzi a stato solido, c'è un grande silenzio che si condivide insieme a tutte le altre mogli».

[illegible] con le altre mogli degli astronauti che rapporto ha?

«Si fa tutti parte di una famiglia allargata visto che abbiamo condiviso più di un anno di vita».

Per seguire suo marito ha dovuto rinunciare al lavoro, ma anche alla sua città. Quanto le è costata questa scelta? Ha rimpianti?

«Vivere dieci anni a Houston non è stato facile ma ho conosciuto tante persone meravigliose che mi sono state vicine e mi hanno aiutato a superare la nostalgia per l'Italia. Ora che mi accingo a tornare a Roma, penso che non potrò mai dimenticare il Texas e non solo perchè [illegible] ho passato anni di grandi emozioni [illegible] soprattutto perchè qui è nato nostro figlio. Si considera italiano al [illegible] per cento ma ha in camera una bandiera texana che il padre ha portato nello spazio, a bordo dello Shuttle».

> Vivere 10 anni [illegible] Houston non è stato facile ma ho conosciuto persone meravigliose che mi hanno aiutato [illegible] superare la nostalgia Sto per tornare a Roma, porterò con me una bandiera texana

I RECLUSI SCELGONO COMPILANDO UN MODULO ALL'INGRESSO NELL'ISTITUTO

Celle no-smoking nel carcere [illegible] Rovereto

Battaglia vinta da un detenuto dopo quattro mesi di protesta

Nicola Guarnieri

ROVERETO (Trento)

È stato in [illegible] per anni, e da lì ha iniziato una campagna anti-fumo. Davide Ditail è detenuto a Rovereto, e nel [illegible] ha iniziato la s[illegible] crociata contro chi fuma in cella. A inizio estate ha iniziato lo sciopero della fame per ottenere una cella «no-smoking». Alla fine ha vinto lui, gli è stata concessa una stanza dove poter bandire le sigarette.

Poi, però, sollecitato da altri detenuti, ha continuato a sostenere la causa dei non fumatori, vincendo anche la seconda battaglia quella di avere celle divise tra fumatori e non. Ora, a Rovereto, ce ne sono tre destinate a chi odia le «bionde», una per piano. Addirittura, quando un recluso var[illegible] la soglia del carcere deve firmare [illegible] modulo in cui si dichiara fumatore o meno ottenendo così una sistemazione idonea per le proprie esigenze di salute o di vizio.

Ditail, da circa un mese, è tornato un libero cittadino che cerca, grazie ad un programma di recupero, di inserirsi nuovamente nella società e riprendere una vita normale oltre le sbarre. Ovviamente in una cooperativa dove nessuno fuma altrimenti potrebbe riprendere lo sciopero della fame. «In Trentino - dice - sono stato ascoltato, soprattutto nella guerra alle sigarette. La prima solidarietà l'ho avuta dal personale del carcere».

L'istituto di pena di Rovereto, dunque, si appresta a diventare una struttura modello. «Questo luogo che mi "ospita" di passaggio - aveva detto all'inizio della sua battaglia Ditail - mi offende nella dignità umana nonché nella salute sotto tutti gli aspetti. Sono un "non fumatore" rispettoso della mia salute come di quella degli altri quindi chiedo di poter scontare la mia pena in [illegible] cella [illegible] fumatori. Non intendo subire questa violenza del fumo, respirandolo passivamente. Questo diritto alla salute deve valere anche all'interno delle mura carcerarie e nelle celle. Ci sono molte persone, compre[illegible] parte del personale di polizia penitenziaria, che condividono questa pacifica battaglia». La sua protesta, tra l'altro, fece il giro delle carceri di mezza Europa e Ditail ricevette attestati di stima da «colleghi» costretti a subire il fumo passivo che gli chiedevano di dar vita [illegible] un movimento europeo dei detenuti «no-smoking».

LOTTO CONCORSO N. [illegible]

MERCOLEDI' 29 AGOSTO 2001

Bari	11	82	[illegible]	[illegible]	76
Cagliari	82	1	72	[illegible]	[illegible]
Firenze	57	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]
Genova	12	[illegible]	83	55	[illegible]
Milano	[illegible]	72	[illegible]	60	13
Napoli	90	78	10	85	80
Palermo	86	[illegible]	44	76	53
Roma	5	47	70	38	35
Torino	80	75	33	65	35
Venezia	[illegible]	2	89	[illegible]	[illegible]

[illegible]

5 - 11 - 44 - 57 - 86 - 90
Numero Jolly 39

Montepremi L. 17.282.770.818

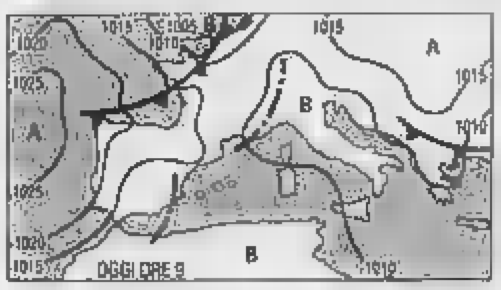
Nessun 6
Jackpot L. 56.188.530.254

Al 2 5+1
L. 13.787.236.300

	Punti	Lire
Al 37	5	143.244.500
Al 5321	4	[illegible]
Al 186.715	3	28.300

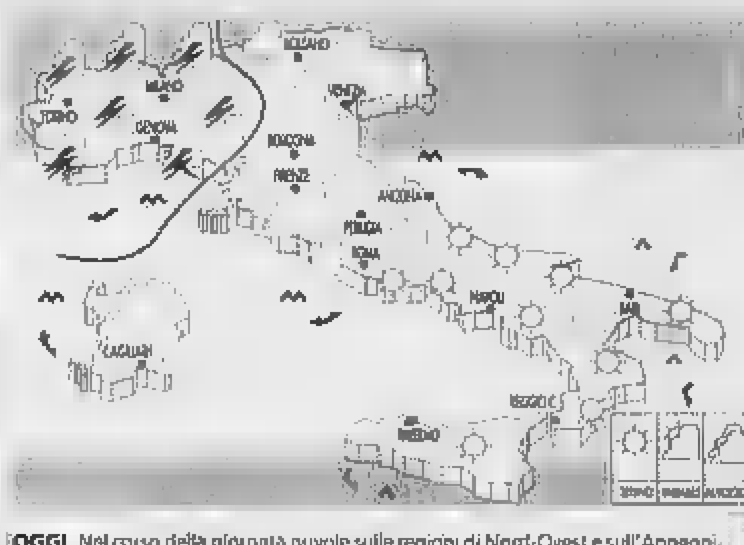
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO [illegible]

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

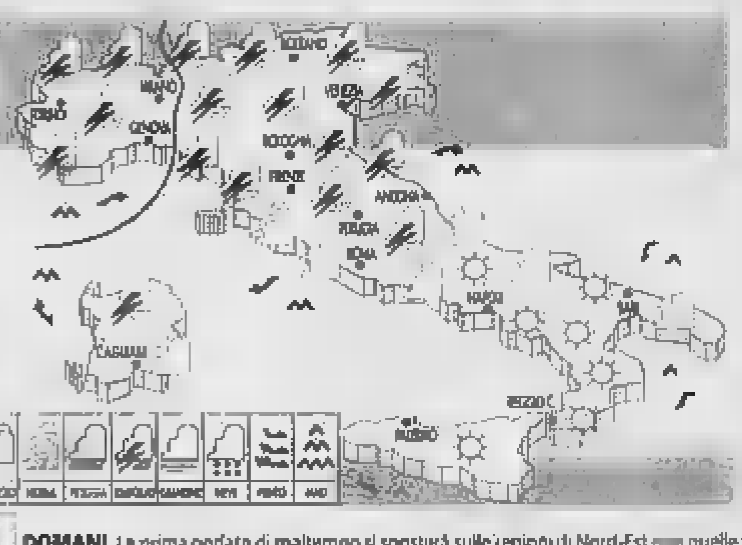


ARRIVERÀ LA PIOGGIA. È iniziato un processo di instabilizzazione atmosferica a partire dalle regioni nord-occidentali. È destinato a intensificarsi e a estendersi a tutta la penisola tra domani e dopodomani quando giungerà l'aria fredda associata alla perturbazione attualmente sull'Europa occidentale. Sarà il colpo di grazia del caldo afoso[illegible] dell'estate.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni centro-settentrionali, sulla Campania e sulla Sardegna nuvolosità a tratti intensa con associati piovaschi e temporali, più frequenti durante le ore pomeridiane, sulle regioni padane centro-orientale sulle [illegible] alpine e sulle regioni centrali. In serata tendenza a parziali schiarite sulle regioni di Nord Ovest.



OGGI. Nel corso della giornata nuvole sulle regioni di Nord-Ovest e sull'Appennino settentrionale con piogge e temporali anche intensi, con rischio di grandine, nubifragi e tromba d'aria. Sul resto del Nord e del Centro aumento irregolare della nuvolosità. Poco nuvoloso al Sud. Temperature in diminuzione al Nord.



DOMANI. La prima ondata di maltempo si sposterà sulle regioni di Nord-Est [illegible] quelle centrali, mentre su quelle di Nord-Ovest dopo una breve pausa, tra il pomeriggio e [illegible] serata, si avrà una nuova ondata temporalesca. Un certo deterioramento del tempo sarà avvertito anche al Sud. Diminuiranno le temperature anche al Centro

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	22	Bologna	22	34	Bari	21	32
Bolzano	17	32	Firenze	23	37	Napoli	21	29
Verona	21	[illegible]	Pisa	23	30	Potenza	18	28
Trieste	24	30	Ancona	24	33	S. M. Leuca	25	31
Venezia	20	31	Perugia	n.p.	n.p.	R. Calabria	25	[illegible]
Milano	21	35	Pescara	n.p.	n.p.	Palermo	22	30
Torino	19	32	L'Aquila	17	30	Catania	20	32
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	[illegible]	31	Messina	24	33
Genova	[illegible]	30	Roma Fium.	19	29	Alghero	16	32
Imperia	23	28	Campobasso	20	30	Cagliari	20	37

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 31 AGOSTO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	18	13	piovaschi	Lisbona	26	17	sereno
Atene	[illegible]	22	parz. nuv.	Londra	18	11	piovaschi
Bangkok	35	26	parz. nuv.	Los Angeles	[illegible]	19	parz. nuv.
Berlino	21	[illegible]	nuvoloso	Madrid	[illegible]	12	nuvoloso
Bruxelles	19	11	piovaschi	Monaco	[illegible]	9	piovaschi
Bucarest	26	13	parz. nuv.	Montreal	[illegible]	13	parz. nuv.
Budapest	24	12	nuvoloso	Mosca	14	6	sereno
Buenos Aires	15	13	pioggia	New York	31	21	parz. nuv.
Copenaghen	20	14	nuvoloso	Parigi	19	10	piovaschi
Dublino	19	9	parz. nuv.	Pechino	[illegible]	18	parz. nuv.
Francoforte	21	9	piovaschi	Praga	16	10	temporale
Gerusalemme	33	20	parz. nuv.	Rio de Janeiro	26	17	parz. nuv.
Ginevra	20	11	piovaschi	Sofia	22	12	sereno
Helsinki	18	9	sereno	Sydney	16	[illegible]	piovaschi
Istanbul	[illegible]	17	sereno	Tokyo	29	24	parz. nuv.
Il Cairo	36	23	sereno	Varsavia	22	8	sereno
Johannesburg	22	10	piovaschi	Vienna	24	12	temporale

IL RADIOTELESCOPIO PIU' GRANDE DEL MONDO

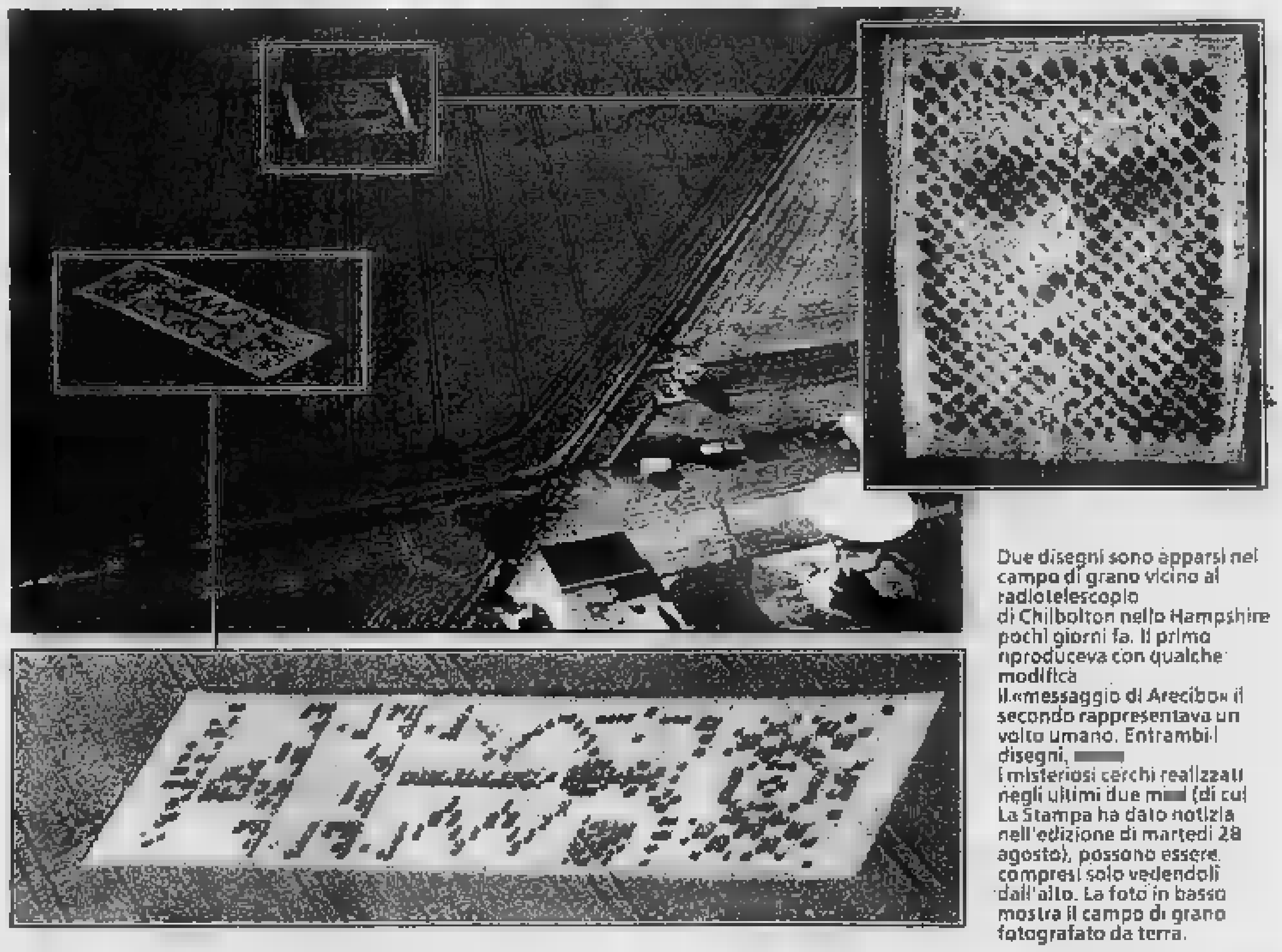


DA QUI PARTÌ IL [illegible]

Un radiotelescopio fatto di 40 mila pannelli riflettenti, sospeso a decine di metri d'altezza, è il grande orecchio che da anni ascolta qualsiasi segnale provenga dallo spazio, in [illegible] di una prova di vita extraterrestre. Il telescopio di Arecibo si trova a Puerto Rico, da lì è partito nel 1974 il messaggio in codice binario degli umani per gli alieni. E' il più grande radiotelescopio [illegible] mondo: 305 metri quadrati di superficie riflettente, ricavata nel cono di un vulcano. I raggi ricevuti dallo spazio vengono riflessi dalla superficie di due specchi supplementari collocati a circa 140 metri di altezza su una piattaforma. La struttura pesa 500 tonnellate ed è sostenuta da cavi che partono da tre torri. Il riflettore secondario e quello terziario sono collocati all'interno di una cupola. Il telescopio può essere guidato spostando la cupola lungo un supporto curvo che può ruotare. La cupola è stata disegnata per proteggere gli specchi più piccoli dalle intemperie e dalle interferenze causate dalle radio locali. I segnali captati vengono riflessi dagli specchi sino a raggiungere la struttura ricevente. Questa è calibrata per coprire le diverse gamme di frequenza (lunghezze d'onda), ed è posizionata su [illegible] piattaforma girevole.

Un altro mistero scolpito nel grano di un campo inglese

Nel '74 l'osservatorio di Arecibo inviò nello spazio segnali alla ricerca di vita Il 21 agosto è riapparso lo stesso disegno, con qualche incredibile modifica



Due disegni sono apparsi nel campo di grano vicino al radiotelescopio di Chilbolton nello Hampshire pochi giorni fa. Il primo riproduceva con qualche modifica il «messaggio di Arecibo» il secondo rappresentava un volto umano. Entrambi i disegni, [illegible] i misteriosi cerchi realizzati negli ultimi due m[illegible] (di cui La Stampa ha dato notizia nell'edizione di martedì 28 agosto), possono essere compresi solo vedendoli dall'alto. La foto in basso mostra il campo di grano fotografato da terra.

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Il telescopio di Puerto Rico cercava intelligenze extraterrestri con un codice binario, rappresentabile in un grafico, che spiegava come siamo fatti e dove viviamo

Dopo i misteriosi cerchi scoperti a decine nell'ultimo mese [illegible] campi coltivati arriva a sorpresa la copia del «messaggio di Arecibo». E' solo una burla estiva?

La curiosità suscitata dal gigantesco «graffito agrario» di Milk Hill non si è spenta, ma adesso l'attenzione degli appassionati di cerchi si è spostata su un nuovo «crop circle» (cerchi, appunto, ricamati sul raccolto dei campi) più piccolo e diverso, che non solo è considerato una risposta precisa di extraterrestri a un nostro messaggio, ma è anche già stato decodificato. Per la scienza ufficiale, doverosamente scettica, la questione è già risolta: il messaggio terrestre, inviato nel 1974, era indirizzato verso una nebulosa lontana 25 mila anni luce e [illegible] risposta non sarebbe dovuta arrivare così in fretta, [illegible] nel 51974.

Un argomento di indubbia forza, eppure non solo non scalfisce la fede e l'entusia[illegible] degli appassionati, ma, se possibile, sembra vivere come in un compartimento separato nella stessa mente di un famoso astrofisico come Seth Shostak, che, nel sito ufficiale della Seti (Search for Extra-Terrestrial Intelligence, il progetto mondiale per trovare alieni intelligenti) ha sentito il bisogno di intervenire sul disegno ritrovato nel campo.

Con minore distacco, il «Daily Mail» ha dedicato [illegible] pagina all'«Arecibo Replay», prendendolo molto sul serio, e i siti e i new-groups di appassionati di cerchi nei campi sono bombardati di nuovi studi e analisi. Per una cosa che non esiste più (ai contadini questi argomenti non interessano, il campo di grano è stato tagliato l'altro giorno) e che, almeno sulla base delle cognizioni scientifiche che possediamo, non può essere vera, si tratta di un discreto finimondo. Vale la pena di raccontare la storia dall'inizio.

Cominciamo da Seth Shostak e da Seti. Il 16 novembre del 1974, nell'ambito di un programma Seti Shostak trasmise nello spazio dal gigantesco telescopio di Arecibo, Puerto Rico, un messaggio verso la nebulosa M13, consistente di circa 300 mila stelle, nella costellazione di Ercole.

Fu una specie di atto simbolico, una bottiglia gettata nell'universo a testimonianza delle conquiste della razza umana. Ma fu anche uno sparo nel buio: magari, chissà, potrebbe anche arrivare una risposta. In fondo, anche gli scienziati più seri hanno sempre coltivato dubbi sull'esistenza di una vita fuori dalla terra. In proposito, Enri[illegible] Fermi, rispondeva: «Che domanda. Certo che c'è vita anche altrove, si tratta solo di vedere che vita».

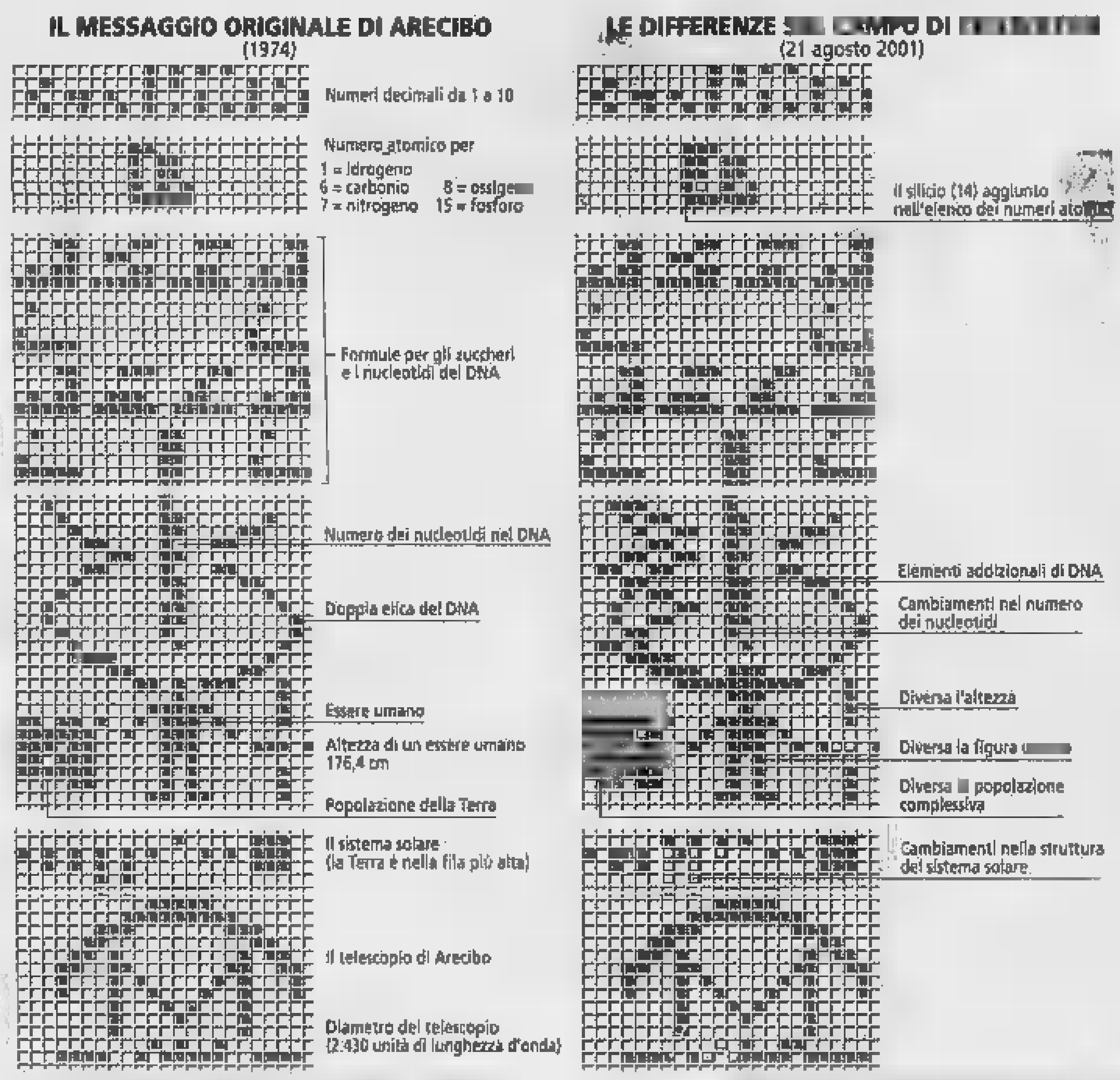
Il messaggio spedito nello spazio da Seti consisteva in 1679 impulsi binari, trasmessi sulla lunghezza d'onda di 23[illegible] MHz. I 1679 bit (una scelta precisa: questo numero può essere [illegible] prodotto soltanto di due numeri primi, 23 e 73, e si suppone che un'intelligenza normale che non usi le nostre misure comprenda comunque i numeri primi) contenevano alcune informazioni essenziali sulla nostra civiltà: in testa i numeri da uno a 10, poi i valori binari per indicare i numeri atomici degli elementi primari della vita sulla terra (idrogeno, carbone, nitrogeno, ossigeno e fosforo); la formula degli zuccheri o dei nucleotidi del Dna; la doppia elica del nostro Dna; un piccolo disegno del corpo umano; il numero degli abitanti sulla terra; l'altezza media di un umano; una rappresentazione semplificata del sistema solare; dati sul telescopio di Arecibo. Essendo questi dati espressi [illegible] numeri binari (cioè in stringhe di 0 e di 1), colorando gli 1 e lasciando bianchi gli 0 si può ottenere una rappresentazione grafica del messaggio.

La mattina del 20 agosto [illegible], nei campi di grano che circondano il radio telescopio di Chilbolton, nello Hampshire, Inghilterra del sud, è comparso [illegible] «crop circle» diverso da quello di Milk Hill e dagli altri. Innanzitutto non era circolare, ma rettangolare, e poi, [illegible] dei soliti simboli pitagorici esagonali, conteneva degli evidenti messaggi. Anzi [illegible] una copia più o meno [illegible] del messaggio mandato dal telescopio di Arecibo 27 anni fa. Venne subito chiamato «Arecibo Replay», la risposta di Arecibo, e giudicato subito dalla vasta moltitudine che segue questi fenomeni, i cerealistogi, i «circlemakers», i cultori dei vortici della New Age, appassionati di mitologia celtiche, ricercatori e investigatori di cerchi, la risposta degli extraterrestri al messaggio [illegible] Arecibo. Tanto più che solo due giorni prima, nello stesso campo, era comparso un «crop circle» raffigurante uno strano volto.

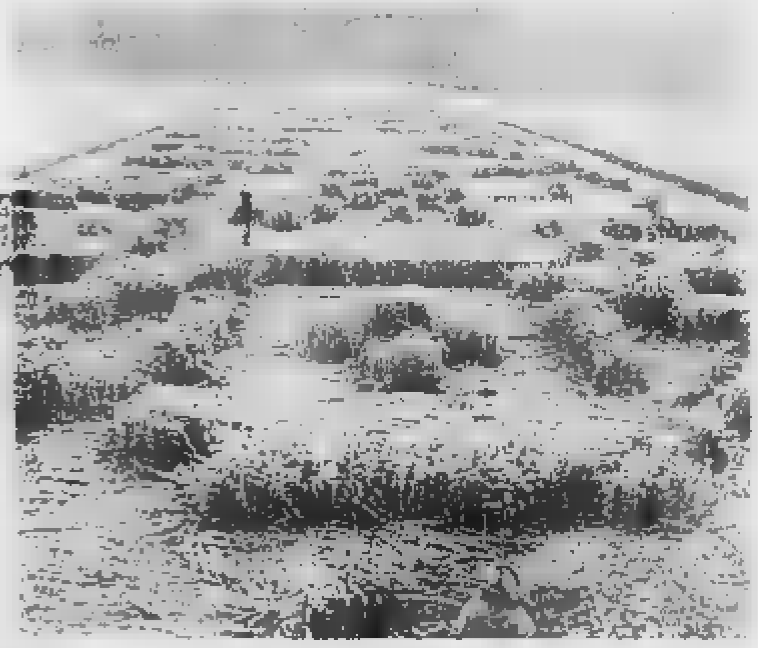
Sul posto si precipitò subito uno dei più acclamati studiosi di questi fenomeni, Paul Vigay, che stese una relazione (lui l'ha chiamata «rapporto dal campo») di un qualche interesse. Vigay non trae conclusioni (solo ipotesi), [illegible] nota e spiega nove piccole significative differenze tra il disegno del messaggio originale e la «risposta». Tra i numeri [illegible] degli elementi è inserito un valore binario pari a 14, che indica il silicio (forse gli alieni suggeriscono di essere fatti anche di questo elemento?). Nell'elica del Dna c'è una piccola aggiunta (il loro Dna?). Cambia il numero dei nucleotidi (stessa ipotesi). L'immagine umana è cambiata: testa più grande, gambe più corte, [illegible]hi esoftalmici ([illegible], è chiaro, ET). Altezza media inferiore (stessa ipotesi). Popolazione molto superiore (la loro?). Interessante cambiamento nella raffigurazione del sistema solare: il messa[illegible]io evidenziava la terra, la risposta il terzo, quarto e quinto pianeta (tre pianeti abitati nel loro sistema?). Variazioni dei dati sulle dimensioni del telescopio di Arecibo (nessuna ipotesi).

Ora, come si diceva, il messaggio di Arecibo (che non può viaggiare a una velocità superiore a quella della luce) dovrebbe aver compiuto in questo momento un millesimo del suo tragitto. Se le poste spaziali funzionano bene una risposta non potrebbe comunque arrivare prima [illegible] 60 mila anni. Eppure la vicenda resta misteriosa. Come si diceva, l'«Arecibo Replay» è diverso dagli altri cerchi e perfino i «circlemakers» (i contraffattori confessi di cerchi) giurano sulla sua autenticità. Il campo di Chilbolton è recintato e vicino all'osservatorio. Per comporre un disegno simile (leggibile dall'alto ma indecifrabile dal terreno) occorre molto tempo, molto destrezza e anche il possesso di una notevole cultura scientifica. Non è stato come fare un po' di tondi in uno sperduto campo di malto.

Del mistero è stato informato anche Zhang Hui, ricercatore al Museo Xinjiang [illegible] Urumqui, grande cacciatore cinese [illegible]i cerchi. Zhang ha studiato i modelli dei loro antenati [illegible] 2500 anni fa, nelle praterie del Oinghe, vicino al confine [illegible] la Mongolia. Con quei cerchi di pietre gli uomini parlavano con gli dei. Quando era giovane Zhang studiava di nascosto. «C'era la Rivoluzione Culturale - racconta - e queste cose erano bollate come "superstizioni". Una volta un gruppo di Guardie Rosse, nel nord-est vide apparire un cerchio. Erano sconvolti, ma nessuno poi raccontò niente. Non si poteva». Adesso si può parlare anche di superstizioni, [illegible] in fondo la storia della [illegible] testimonia che anche molte scoperte sono nate da quelle che si credevano superstizioni.



Il grafico mostra, a sinistra, il messaggio inviato nello spazio dall'osservatorio di Arecibo con il significato dei vari codici. Il messaggio fu inviato con un sistema binario (0 o 1) ed è possibile raffigurarlo in un grafico nel quale allo zero corrisponde [illegible] quadratino vuoto e al numero 1 un quadratino pieno. Una civiltà evoluta avrebbe potuto comprenderne il significato. A destra, la rappresentazione dello stesso grafico, comparso vicino all'osservatorio di Chilbolton: in rosso le modifiche rispetto all'originale e la codifica del loro probabile significato. Le modifiche nella struttura del sistema solare riguardano l'area corrispondente al quarto e quinto pianeta.



Corallo in pericolo

La Nasa interviene per salvare le barriere

WASHINGTON

Le barriere coralline del pianeta sono sempre più minacciate dall'effetto serra. Secondo gli scienziati della Nasa il 60 per cento dei reef del pianeta è in grave pericolo per l'aumento delle temperature nella fascia intertropicale del Pacifico. Così la [illegible] e il Noaa, due fra le più importanti istituzioni scientifiche statunitensi, hanno deciso di utilizzare i satelliti per studiare l'impatto del global warming sulle barriere coralline e cercare di fermarne la distruzione. La notizia è stata di[illegible] ieri su Internet dalla Aosis, l'associazione delle piccole isole minacciate dall'effetto serra. In previsione del ritorno, nei primi mesi del prossimo anno, di «El Nino» (il fenomeno che molti problemi ha c[illegible] in passato in centro e sud America e nel Sud Est asiatico), gli studiosi cercano di valutare in anticipo le possibili conseguenze. Tra i vari problemi vi è quello dell'impatto sulle barriere coralline. L'allarme nasce per il fatto che il corallo è sensibilissimo ai mutamenti della temperatura marina. In passato l'impatto di El Nino [illegible] stato devastante per [illegible] barriera corallina. In due successive riprese e cioè nel 1982-83 e poi nel 1997-98 l'aumento della temperatura oceanica ha provocato la distruzione di ampie porzioni della barriera, un ecosiste[illegible] straordinario dve vivono migliaia di specie animali o vegetali. [illegible] qui la decisione degli scienziati di «schierare» i satelliti che il Noaa e la Nasa utilizzano per lo studio degli oceani per realizzare un check up sulla salute dei reef e una mappa dei luoghi dove il corallo è in sofferenza. (r. cri.)

[illegible] | DELITTO NELL'AMBIENTE DEGLI OMOSESSUALI E TURISTI TRUFFATI



PENSIONATO UCCISO [illegible]

Francesco Mercanti, 61 anni, [illegible] trovato morto [illegible], con le [illegible] legate dietro la schiena, nel suo appartamento, in [illegible] Rimini 25, a Roma. A trovare il cadavere nel corridoio dell'abitazione, verso le 15,45, e ad avvisare la polizia [illegible] stato un amico che aveva le chiavi dell'appartamento. Secondo gli inquirenti, l'omicidio sarebbe maturato nell'ambiente degli omosessuali: l'uomo [illegible] vedeva spesso in compagnia [illegible] giovani, fra i 20 e i 25 anni



CAPRI, IN CELLA UN BATTELLIERE

È stato scarcerato dopo alcune [illegible] di cella [illegible] presidente della cooperativa battellieri di Capri, arrestato con l'accusa di estorsione in seguito alla denuncia di due turisti tedeschi giunti sull'isola su una [illegible] da crociera. L'uomo aveva preteso cento marchi, oltre al prezzo del biglietto, per la visita alla Grotta Azzurra. Dopo aver denunciato l'accaduto all'equipaggio [illegible] una volante in servizio al porto, i due turisti avevano ripreso il viaggio sulla nave

Nuova accusa per il Lipobay: disastro colposo

Il procuratore Guariniello apre un terzo fronte dello scandalo Bayer

Alberto Gaino
TORINO

Il nuovo reato che il procuratore Raffaele Guariniello ha aggiunto sul fascicolo Lipobay [illegible] quello di disastro colposo. Un salto [illegible] qualità nelle accuse per il [illegible]mento ancora ufficiose e genericamente ascrivibili alla Bayer, in attesa di identificare la gerarchia dei responsabili.

Il magistrato ha già le idee chiare ma [illegible] cauto, almeno [illegible] questo versante dell'inchiesta. Ha sulla scrivania una ventina di querele di torinesi che lamentano di aver subito danni dall'uso del Lipobay e dei prodotti gemelli Cervasta e Stativa, tutti a base di cerivastatina, ritirati dal mercato l'8 agosto. Le ha riunite [illegible] un unico fascicolo e ne ha aperto [illegible] secondo per i reati di più alto profilo: «commercio o somministrazione di farmaci imperfetti», «somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute» (per la controindicazione fuori tempo massimo sull'associazione fra cerivastatina e gemfibrozil) fino all'ipotesi che vi sia stato un disastro colposo quale conseguenza dei primi due reati.

Guariniello aveva lasciato intuire nei giorni scorsi che nella sua inchiesta i [illegible] acquista[illegible] via via un peso centrale. Oltre ai casi di segnalazione di effetti collaterali, un ultimo dato acquisito dal suo ufficio fa capire il profilo che stanno assumendo le indagini: le 60 mila confezioni dei tre farmaci vendute in questi ultimi anni [illegible] Torino e in parte della provincia. A Guariniello queste cifre bastano per evidenziare che a causa di «un'omissione colposa» può essere sorto «un pericolo per un numero indeterminato di perso[illegible]. In questo senso il disastro colposo è un reato di «allarme sociale».

[illegible] magistrato potrebbe tentare un successivo scatto sulla strada dell'ipotesi dolosa, forse la meta finale. Ma già così l'inchiesta assume dimensi[illegible] clamorose: quante volte nel mondo è stata contestata a una multinazionale farmaceutica un'accusa tanto devastante sul piano dell'immagine? Non c'è che da attendere l'iscrizione sul registro degli indagati di nomi e cognomi dei dirigenti della Bayer.

Nell'inchiesta di Guariniello non compaiono, [illegible] vi saranno [illegible] futuro [illegible] non per casi di particolare negligenza, medici indagati per il reato di lesioni colpose. E' una precisa scelta del magistrato torinese [illegible] contrasto [illegible] inevitabilmente [illegible] polemica [illegible] colleghi bolognesi e romani che hanno accusato di omicidio colposo, per [illegible] due anziane pensionate, i rispettivi medici curanti. «Non sono per abbassare il livello delle responsabilità [illegible] colpire l'ultimo anello della catena», ha spiegato [illegible] procuratore aggiunto torinese ai collaboratori che lo affiancano in queste indagini. E ha teso una mano [illegible] medici: «Già vi sono segnali di [illegible] fenomeno preoccupante, la tendenza a non prescrivere più nessuna statina. [illegible] conseguenza dell'immancabile polverone a causa del quale non solo [illegible] cerivastatina [illegible] a rischio».

I [illegible] argomenti a favore dei medici sono chiari: le note Cuf (Commissione unica del farmaco) se non ultimamente e solo per i fibrati [illegible]gnalano controindicazioni per la prescrizione; il ministero della Salute non ha mai dato l'allarme; tanto meno ha provveduto la Bayer. Anzi, [illegible] è scoperto che nei documenti s'insisteva sul fatto che «Lipobay dimostra una buona tollerabilità...».

Ma la letteratura scientifica indicava i rischi dell'associazione pericolosa cerivastatina-fibrati fin dal '90. «Dovevano però essere gli organi ministeriali a prenderne atto per primi», dice Guariniello che in un prossimo futuro potrebbe occuparsi delle responsabilità di dirigenti del ministero della Sanità. Per ora i suoi uomini stanno esaminando ancora le procedure, le eventuali violazioni e, soprattutto, il profilo dell'«importante campagna promozionale» per spingere [illegible] prodotto cerivastatina sul mercato italiano.

> «I medici sono l'ultimo anello della catena delle responsabilità, attenti che sollevando un polverone non si accentui la tendenza [illegible] non prescrivere statine»

Il magistrato non [illegible] nasconde le difficoltà dell'inchiesta. Un'indiretta conferma di come le [illegible] si possano rapidamente compli[illegible] arriva da Bolzano, dove il pm Alex Bisignano, titolare del fascicolo sulla morte dell'ottantunenne meranese Aloisia Dejacum, ha lasciato intendere di essere orientato a chiedere l'archiviazione del caso. La donna acquistò il 24 gennaio una confezione di Lipobay e una di Lopid (farmaco a base di gemfibrozil). Per appurare se li prese insieme, il magistrato raccoglierà le testimonianze dei parenti e del medi[illegible] curante. Ma un patologo, nominato consulente, ha già spiegato che essendo la pensionata morta sei mesi fa è ormai inutile riesumarne la [illegible] per avere la conferma che il decesso possa essere attribuito, anche [illegible] questo caso, all'associazione pericolosa fra i due farmaci.



Una confezione di Lipobay, il medicinale sotto accusa

AL RITMO DI SETTECENTO CONTRATTI L'ORA LE ASSUNZIONI PER L'AVVIO DEL NUOVO ANNO

A scuola la carica dei sessantamila in cattedra gli «under trentacinque»

Incontro tra sindacati e ministero
Resta aperto il problema dei docenti scavalcati dai colleghi delle private

Entro domani secondo i tecnici tutto dovrebbe essere completato evitando la girandola degli insegnanti

Metà [illegible] mila nuovi docenti italiani ha meno di 35 [illegible], contro la media di 50 anni della classe docente



ROMA

Un'ondata di nuovi maestri e professori sta per riversarsi nelle scuole italiane. Ed è un'ondata di insegnanti giovani. Più della metà dei [illegible] mila docenti che fino a oggi - incluso [illegible] primo contingente dei trenta mila per l'anno 2000-2001 che hanno fir[illegible] nei giorni scorsi i contratti a tempo indeterminato - sono stati assunti, secondo i computer del ministero della Pubblica Istruzione avrebbero infatti meno di 35 anni, contro la media di 50 anni della classe docente attuale, un media destinata dunque a scendere sensibilmente.

Le assunzioni continuano a ritmo serrato, il sistema informativo del ministero registra 700 contratti l'ora. «Andando avanti di questo passo siamo certi di potercela fare», sostengono ottimisti [illegible] piani alti di viale Trastevere. Proprio questa è infatti la sfida: chiudere le assunzioni dei nuovi docenti entro [illegible] 31 agosto come prescrive [illegible] decreto legge del ministro Moratti, che [illegible] riuscita a sbloccare l'inserimento in ruolo [illegible] sessantamila insegnanti, già prevista dal precedente ministro, ma impantanata in centinaia di [illegible] al Tar. Però nel contem[illegible] ha voluto che le procedure [illegible] chiudessero rigorosamente pri[illegible] dell'inzio del nuovo anno scolastico per evitare le consuete «girandole» di docenti, nocive all'insegnamento. Fin'ora, [illegible]rita la prima tranche le nuove assunzioni sono a quota quindicimila, cioè [illegible] meno la metà. Le regioni che hanno già evaso la loro quota di contratti sono finora solo cinque: Piemonte (che ha chiuso con 4 mila assunzioni) Liguria, Umbria, Marche, Abruzzo. Altrove si procede piuttosto velocemente. Ma intasamenti [illegible] problemi [illegible] segnalano nei grandi centri, in particolare [illegible] Milano, Roma e Napoli. I sindacati confederali sono in allarme [illegible] proprio ieri hanno incontrato i vertici del ministero per alcuni chiarimenti tecnici. Un incontro che Cgil Cils e Uil hanno definito «utile». Il punto è che, coloro che non riusciranno ad avere il contratto a tempo indeterminato entro il 31 agosto ma lo firmeranno [illegible] data successiva, si ritroveranno «assunti» giuridicamente, ma non «operativi» per il corren[illegible] anno scolastico. «Nessun problema», spiegano [illegible] viale Trastevere. Questi docenti entreranno infatti comunque nell'elenco dei supplenti annuali. Una lista che verrà distribuita per via telematica attraverso la rete Intranet del ministero direttamente ai presidi delle 10.700 scuole italiane, che sono state dotate [illegible] software [illegible]sario per consultare la rete telematica. E sarà da questi elenchi che i presidi attingeranno.

Un sistema tecnologico che non può certo far piacere [illegible] sindacati, i quali in pratica finiscono per perdere il controllo del delicato meccanismo delle nomine e assunzioni. I sindacati vorrebbero che il termine della firma dei contrari venga spostato di una settimana-dieci giorni, una dilazione che non inficierebbe il previsto inizio ordinato delle lezioni. «Ma il decreto indica quella data, e per cambiarla ne servirebbe un'altra», replicano a viale Trastevere. E tuttavia delle assicurazioni sulle assunzioni [illegible] supplenti e di tecnici, (oltre che di insegnanti di sostegno ai disabili) i sindacati sono riusciti a strapparle, visto che alla fine della riunione si mostravano soddisfatti. Restano aperti altri contenziosi. Come quello sull'accorpamento degli insegnanti di «fascia 3» [illegible] di «fascia 4» deciso dal ministro Moratti, che in sostanza, per un complesso meccanismo di punteggi, ha per[illegible] a decine e decine di docenti della scuola pubblica di essere scavalcati nelle graduatorie da insegnanti provenienti dalla scuola privata.

«Una decisione del tutto illegittima», la definisce Enrico Panini, segretario della Cgil Scuola, [illegible] sindacato che si è battuto più degli altri contro questa norma che proprio oggi palesa i suoi effetti. Cgil Cisl [illegible] Uil hanno chiesto di incontrare Moratti per chiarire i molti aspetti rimasti vaghi nelle «enunciazioni di propositi» fatte al recente [illegible]ting di Rimini. Ma dal ministero fanno sapere che, al momento, «non è in calendario nessun incontro» **[m. g. b.]**

[illegible] SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO: IL GOVERNO COMPRESO IL MINISTRO LUNARDI SI RICONOSCE NELLE PAROLE DI CIAMPI

«Non rendiamo inutile il sacrificio di Libero Grassi»

A Palermo decimo anniversario dell'assassinio dell'imprenditore che lottò contro il racket

Lirio Abbate
PALERMO

Se [illegible] un lato il decimo anniversario dell'uccisione di Libero Grassi offre alle istituzioni la possibilità di aver fatto riaprire la fabbrica dell'imprenditore che [illegible] era opposto di pagare il racket delle estorsioni, risarcendo la famiglia co[illegible] due miliardi e 400 milioni di lire, dall'altro un magistrato, Gioacchino Natoli - ex componente del «pool antimafia» [illegible] ex pm della procura di Palermo, [illegible] membro del Csm - lancia un segnale d'allarme [illegible] dice: «Dopo dieci [illegible] [illegible] sacrificio di Libero Grassi rischia di apparire disgraziatamente inutile».

La cerimonia che si [illegible] svolta ieri mattina a Palermo, prima in via Alfieri, dove i killer di Cosa nostra [illegible] Grassi, e poi nei locali della «Nuova Sigma», la fabbrica che da circa un mese realizza vestaglie unisex, ha dato la possibilità a Natoli di fare questa amara riflessio[illegible] sullo stato di salute della lotta alla criminalità organizzata. «E' il sacrificio di un uomo che ha creduto nella forza delle istituzioni - ha detto il componente del Csm - anche a costo della propria vita, [illegible] che invece oggi, se f[illegible] vivo, non potrebbe che manifestare lo scoramento peggiore per la manifesta mancanza di volontà della società civile [illegible] affrancarsi dal giogo mafioso». «Secondo me - afferma Natoli - la società civile palermitana ha dimostrato che col controllo di legalità non vuole andare più avanti di un certo livello. Il controllo [illegible] legalità che tutti auspicano è quello che viene esercitato sugli altri, [illegible] se diventa un controllo a 360 gradi e quindi coinvolge tutti, se tutti possono finire con l'esserne oggetto, allora non va più bene: questa [illegible] chiude a riccio».

L'ex pm fa riferimento alla stagione giudiziaria degli ultimi dieci anni, quella seguita alle stragi, quella dei processi cosiddetti «eccellenti», e dalla [illegible] analisi emerge un atto d'accusa contro la società civile palermitana, responsabile di un ve[illegible] [illegible] proprio voltafaccia. Secondo Natoli a Palermo si sta vivendo una «normalità» «nella quale si fanno estorsioni [illegible] tappeto e [illegible] denuncia, nella quale si commettono lupare bianche e omicidi evitando di colpire bersagli eclatanti per fare meno rumore possibile». Per l'ex pm «si è ricostituito quel rapporto storico di [illegible] tra mafia e potere, per cui Cosa nostra si differenzia da una qualsiasi associazione criminale, proprio perché convive all'ombra del potere».

La famiglia Grassi ha rifiutato che venisse apposta una lapide sul luogo dell'agguato. «Il miglior modo di ricordare mio padre - spiega Alice Grassi, la figlia [illegible] Libero - è quello di venire nella sede dell'industria». [illegible] corteo formato da [illegible] centinaio di persone (magistrati, politici, presidenti delle associazioni anti racket, sindacalisti) [illegible] è quindi spostato da via Alfieri ai locali della «Nuova Sigma», confiscati nei [illegible] scorsi ad un boss mafioso.

E alla commemorazione s'è fatta sentire ancora l'eco delle parole del ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi (autore di [illegible] infelice battuta sulla possibilità [illegible] «convivere con Cosa nostra»).

È stato il sottosegretario all'Interno, il trapanese di Forza Italia Antonino D'Alì, che rappresentava ieri [illegible] Palermo l'esecutivo, a sottolineare che «il governo, compreso sicuramente [illegible] ministro Lunardi, si riconosce nelle parole del capo dello Stato». Il Presidente Ciampi rispondendo alla lettera che Pina Maisano Grassi gli aveva scritto, aveva affermato che «la lotta alla mafia rimane una assoluta priorità del nostro Paese».

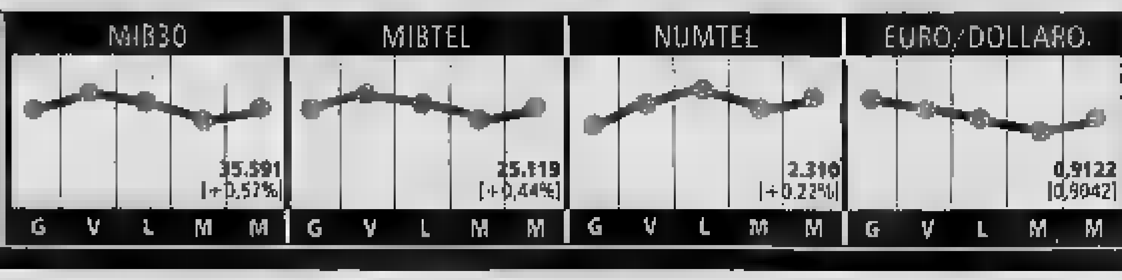
La vedova di Libero Grassi, aprendo la cerimonia di commemorazione [illegible] voluto esprimere uno [illegible] disagio: [illegible] sento sola [illegible] mi sento ancora preoccupata: a dieci anni dall'uccisione di Libero non si può certo dire che la battaglia contro il ricatto delle cosche è per l'affermazione [illegible] legalità sia vinta».



La moglie e il figlio di Libero Grassi

Ford toglie i premi ai dirigenti

Tempi duri per i dipendenti della Ford. Dopo aver annunciato il licenziamento di 5 mila colletti bianchi, il colosso di Detroit ha aggiunto ieri che non riconoscerà «bonus» ai 6 mila dirigenti a causa del contrarsi dei profitti aziendali. La misura riguarda lo stesso amministratore delegato Jacques Nasser. Lo scorso anno, i premi avevano raggiunto i 442 milioni di dollari, pari a circa mille miliardi di lire.



[illegible] Télécom smentisce i tagli

France Télécom ha smentito di voler tagliare 11mila posti nell'ambito di un vasto piano di ristrutturazione della sua rete commerciale. Il colosso francese delle tlc ha fatto sapere che esiste «una tendenza» a ricollocare il personale vendite, [illegible] che [illegible] c'è [illegible] nuovo e che non sono mai stati effettuati licenziamenti». Secondo fonti sindacali, il gruppo vorrebbe chiudere 100 delle sue 650 agenzie.

REAZIONE NEGATIVA A WALL STREET. BUSH AMMETTE IN TV LA SUA PREOCCUPAZIONE. IL DOLLARO RIMANE STABILE SULLA MONETA EUROPEA

Resta al palo l'economia americana

Crescita piatta, ai minimi dal '93

Glauco Maggi
NEW YORK

Crescita piatta per l'economia americana e, sebbene sia prematuro parlare [illegible] recessione, Wall Street [illegible] ancora giù. Il dato rivisto del prodotto interno lordo statunitense nel [illegible] trimestre, diffuso ieri in apertura della giornata di Borsa, si è fermato a +0,2% (il livello più basso dal '93), [illegible] al di sotto dello 0,7% della anticipazione governativa [illegible] un mese fa, ma sopra alcune previsioni che promettevano crescita zero [illegible] anche meno. Il dollaro comunque ha tenuto i 91 cents sull'euro.

La correzione è basata su una più precisa misurazione dei dati sulle scorte di fabbrica [illegible] sul [illegible] mercio con l'estero. Soprattutto [illegible] primo elemento, relativo ai magazzini, consiglia d'essere meno pessimisti di quanto non appaia da una lettura superficiale dei numeri: il conteggio definitivo di quanta merce è stipata [illegible] magazzini, infatti, [illegible] giocato per un calo dello 0,4% sul dato del prodotto interno lordo. Ma il prosciugarsi delle scorte, in un periodo di calo della domanda, [illegible] considerata una condizione indispensabile per una ripresa della voglia di investire d[illegible]li imprenditori, beninteso in presenza di [illegible] adeguata fiducia dei consumatori.

Anche il presidente Bush al suo ultimo giorno di vacanza ha espres[illegible] la sua preoccupazione in Tv, a mercati aperti, confermando il rallentamento in atto. Ma ha evitato accuratamente di parlare di reces[illegible] Come hanno imparato tutti gli americani dai giorni della [illegible] pagna presidenziale, un Bill Clinton che voleva [illegible] rassicurante sulle condizioni in cui lasciava l'economia spiegò al popolo la definizione di recessione, che prima apparteneva al dibattito tra accademici: per parlare di recessione, disse, occorre che si verifichino almeno due trimestri consecutivi a [illegible] negativa.

Da allora l'incremento del Pil si è inabissato dal +2% di fine 2000, al +1,3 del primo trimestre e all'attuale 0,2%. Un deterioramento marcato, nel dato generale, per [illegible] sua velocità, ma anche una situazione di complessa lettura perché deve mettere insieme tante tessere di colore diversissimo. Quando [illegible] ciclo si sarà invertito, è molto probabile che i testi dovranno approfondire lo studio sulle [illegible] economiche, aggiungendo il caso [illegible] questo 2001, primo anno di convivenza di dati tanto divaricati che non accettano d'essere semplificati [illegible] un giudizio sommario.

Sul versante dei fattori positivi, due pilastri [illegible] [illegible] nella presente lotta di resistenza al precipitare dello [illegible] [illegible] stati [illegible] tutti questi mesi i consumi delle famiglie e la casa, che hanno tra l'altro una stretta correlazione. Entrambi hanno, ma solo nelle ultime rilevazioni, mostrato qualche crepa che non preoccupa ancora. [illegible] dato delle vendite [illegible] case nuove si avvia a chiudere un anno record, e quello degli immobili già sul mercato, che pure ha subito uno stop in luglio, idem. L'indotto che genera un attivo mercato di acquisto o di scambio delle abitazioni su larghi settori dell'economia è molto importante: dall'occupazione ai prodotti e alle apparecchiature per case [illegible] giardini, dai servizi delle telecom [illegible] fiorentissima industria dei mutui, il beneficio e' stato significativo. Anche a Wall Street, dove la vecchia economia [illegible] almeno parzialmente bilanciato le perdite della nuova, aziende tecnologiche in primo piano. Le note dolenti cominciano qui, sul fronte delle imprese, per [illegible] economia in crisi tra a compartimenti ([illegible]) stagni. Il dato macroeconomico decisivo sono le spese per investimenti, e in proposito l'orecchio è teso a recepire novità' dai prossimi dati sull'indice degli acquisti operati dai manager delle aziende: gli ultimi hanno segnato un valore ben sotto 50, che è considerato il pavimento sotto il quale c'è la recessione. Il prossimo sarà pesante nell'orienta[illegible] Alan Greenspan ad un ennesi[illegible] intervento di taglio dei tassi.

Piu' popolari sono senz'altro i cosiddetti profit warning, o anticipazioni dei risultati trimestrali, la cui prossima stagione che si apre ai primi di settembre sarà un'importante verifica della ripresa del business. Su questo terreno prevale ancora un nutrito pessimismo nel breve periodo, per il ritorno a utili significativi delle aziende quotate. Il consensus generale è slittato all'ultimo trimestre o al primo semestre del 2002. L'ultimo dato sui profitti del secondo trimestre indica una caduta del 3,6%, che segue quella del 6,8% del primo trimestre, per un declino su base annua del 14,7%. Attendendo i prossimi, gli investitori hanno venduto sia sul Dow Jones (-1,28%) sia sul Nasdaq (-1,17%), con l'indice delle blue chips non lontano dai [illegible] punti e quello tecnologico che si allontana dal pavimento del 2000.

La Borse europee sono state più generose con il dato del Pil Usa: partite male in sintonia con la chiusura [illegible] ieri [illegible] [illegible] York, e con quella della mattinata di Tokyo (ai minimi del 1984), si sono poi rinfrancate per la recessione schivata. Ma nel corso della seduta ha prevalso il nervosismo, così a Piazza Affari hanno chiuso positivi sia il Mibtel (+0,4%), [illegible] il Mib 30 (+0,57%) sia il Numtel (+0,20%), [illegible] Borse a finire positiva con quella francese (Cac a +0,4%). Giù Zurigo (-1,2%) [illegible] qualche perdita anche a Londra e Francoforte (-0,2%).

[illegible]
È ancora prematuro parlare di crisi
I magazzini vuoti fanno ipotizzare un ritorno rapido a un clima favorevole per gli investimenti

[illegible]
Il pessimismo prevale sul fronte delle società
L'ultimo dato trimestrale indica una caduta dei profitti del 3,6%
Inevitabile l'ondata di vendite al Nasdaq

[illegible] IN CIFRE — FONTE: CONFERENCE BOARD

	2001 II trimestre	III trimestre	IV trimestre	[illegible] I trimestre	II trimestre	III trimestre	[illegible]	[illegible]	2002
INFLAZIONE	3,8	3,1	3,8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,7
CONSUMI	2,1	4,0	3,1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	4,4	4,5	4,4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BUONI DEL TESORO A [illegible]	3,66	3,26	[illegible]	3,36	3,62	4,29	5,82	3,73	4,00
BUONI DEL TESORO A 10 ANNI	5,27	5,57	5,5[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,7[illegible]
BUONI DEL TESORO A 30 ANNI	[illegible]	[illegible]	5,80	[illegible]	[illegible]	[illegible]85	5,94	5,66	5,93

L'ECONOMISTA LYNN FRANCO CREDE CHE NELL'ULTIMA PARTE DEL 2001 IL [illegible] RICOMINCERÀ A CRESCERE A UN RITMO SOSTENUTO SOPRA IL 3,5 PER CENTO

«Grazie ai consumi niente recessione»

Il Conference Board: qui tutti si aspettano una ripresa



Lynn Franco
direttrice del Centro di ricerca del Conference Board

intervista

NEW YORK

NON ci aspettiamo la recessione, anche se il rallentamento del business [illegible] ancora in atto. La nostra proiezione di crescita del prodotto interno lordo si mantiene comunque [illegible] 3,5 nel terzo trimestre e al 4,1 per il quarto». Lynn Franco, direttrice del Centro di Ricerca sui consumi del Conference Board, ha una posizione di prima fila nel valutare le dinamiche alla base dell'economia americana [illegible] non ha conflitti di interesse nel sostenere alcun ottimismo di maniera, come si ha sempre il dubbio che avvenga per le opinioni [illegible]gli uffici studi delle banche d'investimento, per non parlare delle anticipazioni dei dirigenti aziendali, preoccupati dell'andamento delle proprie azioni. Un indubbio attestato di qualità è l'opinione che ha espresso, sul Board, il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan, che vi aveva lavorato per 5 [illegible] nella [illegible] lunga carriera di economista: «E stata un'istituzione importante nella mia vita, ha detto qualche [illegible] fa, [illegible] che ho imparato [illegible] è dimostrato poi di inestimabile valore per [illegible]. C'è da scommettere che tra [illegible] carte che affollano di dati la sua scrivania, [illegible] numero uno dell'economia americana abbia quindi ancora un occhio di riguardo per ciò che sforna questo ente, quando deve decidere sul taglio dei tassi. Fondato nel 1916, base a New York, il Conference Board è tra i primi network mondiali [illegible] business, raggruppando come membri oltre 3000 aziende [illegible] altre organizzazioni in 67 Paesi. Scopo dell'organizzazione, no profit, è di sviluppare il sistema delle imprese e attraverso ciò favorire il miglioramento sociale. In pratica, sviluppa ricerche, fa sondaggi periodici, è tra i termometri più sensibili della febbre americana. Lynn Franco ha risposto alle domande de *La Stampa*.

[illegible] [illegible] basate la convinzione che gli Usa non cadranno in recessione?

«Malgrado il lieve peggioramento dell'altro ieri del nostro dato sulla fiducia dei consumatori, riteniamo che i consumi siano ancora forti abbastanza per tenerci fuori. Certo, la fiducia delle 5000 famiglie del nostro campione è calata e ciò suggerisce che nell'immediato abbiamo prospettive occupazionali in peggioramento, ma solo se continua ad aggravarsi la debolezza sul mercato del lavoro potremmo assistere a un freno significativo nei consumi. Nelle previsioni del nostro ufficio studi la voce "spesa reale per consumi", riferita a quella delle famiglie, è destinata ad aumentare dall'attuale dato di 2,1 al 4 tondo di fine settembre [illegible] al 3,1 del quarto trimestre [illegible] 2001».

Nelle ultime settimane ci [illegible] stati annunci di tagli a raffica, soprattutto nelle banche dopo le aziende industriali...

«È vero, ma tra annunci e licenziamenti c'è differenza di tempi e l'insieme dell'economia sta finora riassorbendo gli esuberi, come dimostra il tasso generale di disoccupazione al 4,5%. La gente lo sperimenta e si esprime, non [illegible] caso, più ottimisticamente sulle prospettive future di quan[illegible] non faccia su quelle presenti. Infatti il nostro indice, che registra un arretramento nell'opinione che le famiglie hanno dell'attuale economia, segnala viceversa un miglioramento per i primi mesi del 2002».

Wall Street non [illegible] però aiutando la gente a ritrovare voglia di spendere. Quanto gioca l'effetto ricchezza, anzi si dovrebbe dire l'effetto [illegible] povertà, su risparmiatori che soffrono perdite clamorose ormai da oltre un anno?

«Attribuiamo un'importanza minore alle minusvalenze di Borsa nel creare fiducia nei consumatori. La prima, fondamentale molla che porta le famiglie nei negozi è il loro reddito. Finché entra [illegible] casa, [illegible] gente spende. E, in proposito, [illegible] nostro campione dice che sul numero di posti di lavoro, ottimisti e pessimisti si equivalgono, mentre sono in aumento coloro che ritengono che i loro guadagni [illegible] fra sei mesi più elevati di quanto non lo siano oggi».

Gli economisti, Greenspan in testa, temono che possa essere la situazione mondiale declinante a tenere sott'acqua l'economia americana. Non è un dato che può minare la fiducia generale?

«La gran massa degli americani non [illegible] molto attenti a ciò che capita fuori dai confini, a meno che l'impatto sia diretto ed evidente. Preferisco[illegible] guardare più vicino a loro: ai tagli dei tassi che li aiutano [illegible] comprare [illegible] [illegible] indebitandosi a basso costo, per esempio, oppure [illegible] dollari del rimborso fiscale voluto dal presidente Bush». [g. mag.]

[illegible]
«Stimiamo che nel primo semestre dell'anno prossimo tornerà la fiducia»

[illegible]
«Azioni [illegible] congiuntura mondiale non incidono sull'opinione pubblica
Grande aiuto dalla Fed»

PIANO DI KOIZUMI PER TAGLIARE I CREDITI INESIGIBILI: CI VORRANNO 7 ANNI SE ANDRÀ TUTTO BENE

Nuovo colpo [illegible] Tokyo, Nikkei sotto quota 11 mila

L'indice affossato dalle sofferenze bancarie e dallo scivolone dei titoli tecnologici

Luigi Grassia

Il Giappone ha vissuto ieri un'altra giornata tremenda della crisi che [illegible] tormenta da [illegible] quindicina d'anni [illegible] di cui non vede la fine. Alla Borsa di Tokyo l'indice Nikkei è scivolato sotto la soglia psicologica degli 11.000 punti, cioè al livello più [illegible] dal 20 ottobre 1984, e il timore [illegible] che rotto quest'argine [illegible] scenda presto [illegible] 10 mila o peggio. Chissà se e quando si rivedranno quei favolosi 30 mila [illegible] passa punti toccati dalla bolla speculativa al su[illegible] massimo.

Le prospettive non sono buone nemmeno guardando ai prossimi anni e proprio una brutta notizia sul lungo termine ha affossato ieri il Nikkei, colpendo in particolare i titoli bancari: [illegible] ministro responsabile del settore del credito, Hakuo Yanagisawa, ha detto che le «sofferenze» (cioè i crediti inesigibili) che zavorrano gli istituti giapponesi non potranno essere dimezzate prima [illegible] 20[illegible] [illegible] anche questo solo nell'ipotesi, assai ottimistica, di una ripresa generale, capace di ridare un po' di fiato a tutti gli operatori.

Per dare delle cifre più precise, le sofferenze sono stimate in 17.400 miliardi di yen (ma anali[illegible]i indipendenti parlano di sottovalutazione) pari a oltre 310.000 miliardi di lire; il governo ritiene che una quota fisiologica sarebbe di 7 mila miliardi di yen. Traguardo [illegible] molto ambizioso e per di più non raggiungibile prima di sette anni, sempre che il piano governati[illegible] parta davvero, perché le consultazioni con i 15 maggiori gruppi del credito sono ancora da avviare.

Gli operatori di Borsa hanno reagito con un harakiri da -1,9% già duro [illegible] per sé ma ancora più duro perché segue tanti altri colpi a ripetizione. A riportare il Nikkei al livello di 10.979,76 punti hanno contribuito, oltre alle sofferenze bancarie, il calo della fiducia dei consumatori statunitensi, il ribasso dell'indice americano Nasdaq dei titoli tecnologici e la debolezza che il dollaro [illegible] na a mostrare rispetto allo yen; tutte notizie destinate a penalizzare le esportazioni hi-tech giapponesi verso gli Stati Uniti, il loro principale mercato.

Nei giorni scorsi alcuni giganti della tecnologia giapponese hanno annunciato tagli drastici nella forza-lavoro: in particolare Toshiba [illegible] mila posti, Fujitsu 16.400, Hitachi forse 20 mila (non ancora annunciati ufficialmente). Ieri Fujitsu ha perso [illegible] altro 2,6% e Toshiba l'1,2%; anche Sony, che pure ha al suo attivo l'alleanza, alla quale si avvia, con Ericsson nei cellulari, ha perso l'1,7%. Ma vanno male anche i titoli della «old economy»; per esempio Toyota, numero uno dell'auto giapponese, ha perso il 2,7%.

I licenziamenti hanno portato la disoccupazione giappone[illegible] [illegible] al 5%, record dagli anni dell'immediato dopoguerra. Sembra una cifra bassa, in realtà è un dato sottostimato perché se si usassero anche qui criteri di rilevazione occidentali i senzalavoro risulterebbero almeno [illegible] doppio. Nel breve e medio termine la medicina proposta dal premier Koizumi per tirare il paese fuori dalle secche non potrà che creare [illegible] «esuberi», perché si tratta di tagliare le spes[illegible] inutili che hanno gonfiato il debito pubblico e in prospettiva anche di aprire i settori più protetti e inefficienti dell'economia nipponica alla [illegible] internazionale. Fallimenti a catena sono inevitabili. Spaventato, il governo si sta già rimangiando i propositi [illegible] [illegible] paio i giorni fa ha ipotizzato una «manovrina» espansiva d'autunno, iniettando nel sistema [illegible] mila-5 mila miliardi di yen (60-100 mila miliardi di lire) sperando di risollevare la congiuntura. Pare che il risanamento strutturale possa sempre attendere. Si va avanti così da quindici anni.

[illegible]
Il governo potrebbe rimangiarsi le promesse di rigore con nuove spese per 100 mila miliardi



Un'altra giornata nera alla Borsa di Tokyo

VOCI SU UN INTERESSE DI COLANINNO SPRONANO LA CONTROLLATA ENI. «PAGINE GIALLE» TORNA AL PREZZO DI DUE ANNI FA

Italgas prende il volo, Seat precipita

Manovre in Borsa su due titoli «torinesi»

Francesco Bullo
TORINO

Con un occhio alla Bce, che oggi decide se ritoccare i [illegible] o no, e un altro alle momentanee illusioni generate da Wall Street, ma subito mandate in fumo dalla [illegible] volatilità, le Borse del Vecchio Continente non sono riuscite a trovare una direzione, prese [illegible] mezzo fra l'assenza di temi operativi e la rigidità degli scambi. Milano non ha fatto eccezione anche se, dopo una seduta di alti e bassi, ha chiuso con il segno positivo (Mibtel +0,44% e Numtel +0,22%) piazzandosi al primo posto con Parigi.

Ma in questa cornice, dominata dalla cautela, due titoli torinesi sono usciti dall'impasse mettendosi in evidenza per ragioni opposte. Da un lato Italgas, tornata a prendere il volo portandosi sopra quota 11 euro e chiudendo con un recupero che ha sfiorato il 3% (+2,99 per l'esattezza); dall'altro Seat Pagine Gialle che dopo l'ennesimo capitombolo (-2,70%) è scesa sotto la soglia di 1 euro (a quota 0,974), per la prima volta dal 22 aprile del 1999.

A spingere le quotazioni della società del gruppo Eni erano stati, qualche tempo fa, i "rumors" che davano l'Enel di Tatò interessato all'acquisto: [illegible] e indiscrezioni che avevano fatto perdere colpi in Piazza Affari [illegible] gigante elettrico e portato l'Italgas a superare quota 11 euro. Ora ad innescare la nuova fiammata sono state notizie di stampa che davano la società torinese nel mirino di Roberto Colaninno. L'ex "numero uno" di Telecom, con i soldi incassati dalla vendita di Olivetti a Tronchetti Provera, si sussurra, sarebbe pronto a guidare una cordata di imprenditori per assicurarsi Italgas.

Fantasie? Vedremo. Certo è che nei giorni scorsi il presidente dell'Eni, Gian Maria Gros-Pietro aveva detto che Italgas potrebbe essere venduta se fosse arrivata un'offerta di acquisto e l'amministratore delegato, Vittorio Mincato, ventiquattr'ore dopo, aveva indicato in 12-13 mila miliardi il valore per l'operazione. Dal quartier generale dell'Eni si fa sapere che non sono arrivate offerte d'acquisto né da Colaninno né da altri, ma il mercato [illegible] scommette e Italgas allunga il passo. Non solo. Il fronte speculativo ha premiato anche le Eni, che hanno guadagnato l'1,61%.

Sorte opposta per Seat (ieri il titolo più scambiato) che ha risentito delle incertezze legate al cambio di guardia in Telecom Italia e della prossima scadenza di alcuni lock-up. Il titolo dai massimi storici toccati il 14 febbraio 2000 (7,369) ha lasciato sul terreno circa l'87% del proprio valore. Prospettive? Gli operatori sono divisi. «Il titolo è pesante - commenta uno - e i nostri analisti indicano obiettivi di prezzo ancora più bassi». «Si capisce la paura di investitori che hanno comprato a prezzi spropositati - dice invece un noto agente torinese - ma Tronchetti quando ha comprato Olivetti sapeva che c'era Seat e sicuramente sa come utilizzarla».

Per quanto riguarda il resto del mercato, cedente Alitalia (-2%), penalizzato dai realizzi e dal ridimensionamento dell'appetibilità del titolo dopo che il presidente di Alpi Eagles si è detto interessato a una significativa quota della compagnia di bandiera, ma inferiore al 30%, ovvero alla soglia che prevede l'obbligo di Opa.

Sempre fiacco il Nuovo Mercato, benché la seduta sia stata segnata da interessanti spunti come quello di Tiscali (+3,68%), in attesa dell'imminente presentazione dei risultati. Bene anche i.Net (+4,24%), che ha reso nota una semestrale migliore delle aspettative.

OLIMPIA SALIRÀ AL 27,7% DI OLIVETTI

MILANO. Olimpia, la newco [illegible] Pirelli e Edizione Holding, a conclusione degli acquisti da Bell, arriverà a detenere il 27% di Olivetti, quota che secondo gli accordi potrebbe arrivare fino al 27,7%. L'assemblea della società, intanto, ha deliberato un aumento di capitale che la doterà di mezzi propri fino a 6 miliardi [illegible] euro e [illegible] trasformazione in spa. È previsto che a conclusione degli acquisti, Olimpia spa venga a detenere il 27% circa del capitale Olivetti per un controvalore di circa 7,8 miliardi di euro». La partecipazione del 27,7% sarebbe raggiunta in caso di vendita da parte di Banca di Roma. In base agli accordi del 30 luglio scorso Olimpia «potrà essere chiamata ad acquistare da Bell o da altri soggetti da [illegible] designati ulteriori 54 milioni [illegible] azioni ordinarie Olivetti al medesimo prezzo unitario stabilito di 4,175 euro, ciò nel caso in [illegible] Banca [illegible] Roma dichiarasse di voler vendere dette azioni al prezzo citato; in tal [illegible] Olimpia verrebbe a detenere circa il 27,7% del capitale di Olivetti spa». Marco Tronchetti è [illegible] nominato presidente [illegible] Olimpia e Gilberto Benetton vice presidente.

DUE TITOLI A CONFRONTO



LA COMPAGNIA TELEFONICA DELL'ENEL PUNTA ANCHE SU TUNISIA E PORTOGALLO

Parte da Atene l'offensiva estera di Wind

Pompei: «Ci quotiamo nel 2002, Telecom Italia scorpori la rete»

ATENE

Wind sbarca in Grecia, primo passo di [illegible] strategia [illegible] espansione che potrebbe portarla presto anche in Tunisia e in Portogallo. La compagnia telefonica controllata dall'Enel ha avviato ieri un programma di crescita nel Mediterraneo creando ad Atene una joint-venture con l'operatore Public Power Corporation, per offrire servizi di tlc a banda larga. La joint-venture [illegible] Wind al 50% più un'azione [illegible] di Ppc al 50% meno un'azione. Realizzerà un'«autostrada» in fibra ottica per telefonia fissa, servizi multimediali e Internet con un investimento di 1624 miliardi di lire in 10 anni e un fatturato previsto per il 2005 di 678 miliardi e di 1650 miliardi nel 2011. La joint-venture vuol diventare secondo operatore di telefonia fissa nel paese.

Ad Atene, l'amministratore delegato di Wind, Tommaso Pompei, ha detto qualcosa sulla strategia della società che guida. Wind andrà in Borsa solo nel primo trimestre del 2002 e non, come previsto, entro la fine del [illegible]. «Noi saremo pronti [illegible] a fine anno - ha detto Pompei - [illegible] visto l'andamento dei mercati non favorevole, credo che [illegible] slitterà al primo trimestre del 2002. Non c'è nessuna intenzione di svendere». Il top manager ha aggiunto che in coincidenza con l'offerta pubblica di vendita il partner francese France Télécom potrebbe aumentare la sua quota portandola dall'attuale 26,6% fino al 32%. Sul cosiddetto «scorporo» della rete, Pompei ha detto che la stessa Telecom Italia ne trarrebbe vantaggio. Secondo il manager di Wind deve essere scorporata [illegible] rete fisica mentre «ogni gestore deve possedere il software che governa i servizi anche per influenzare l'innovazione tecnologica». Quanto all'ultimo miglio, ha detto che «più che affittare il "local loop" bisognerebbe venderlo».

Il local loop o ultimo miglio è il tratto terminale della rete Telecom, che dai grandi assi di [illegible] raggiunge in modo capillare le case e gli uffici di tutta Italia. Mentre il traffico sulla rete è stato aperto (per legge) ai concorrenti di Telecom già da anni, per il «doppino» telefonico locale l'evoluzione è del 2001. Nel frattempo si è sviluppata l'alternativa di saltare l'ultimo miglio con un collegamento radio; per esempio in Grecia Wind farà così. [r. e. s.]

ECONOMIA FLASH

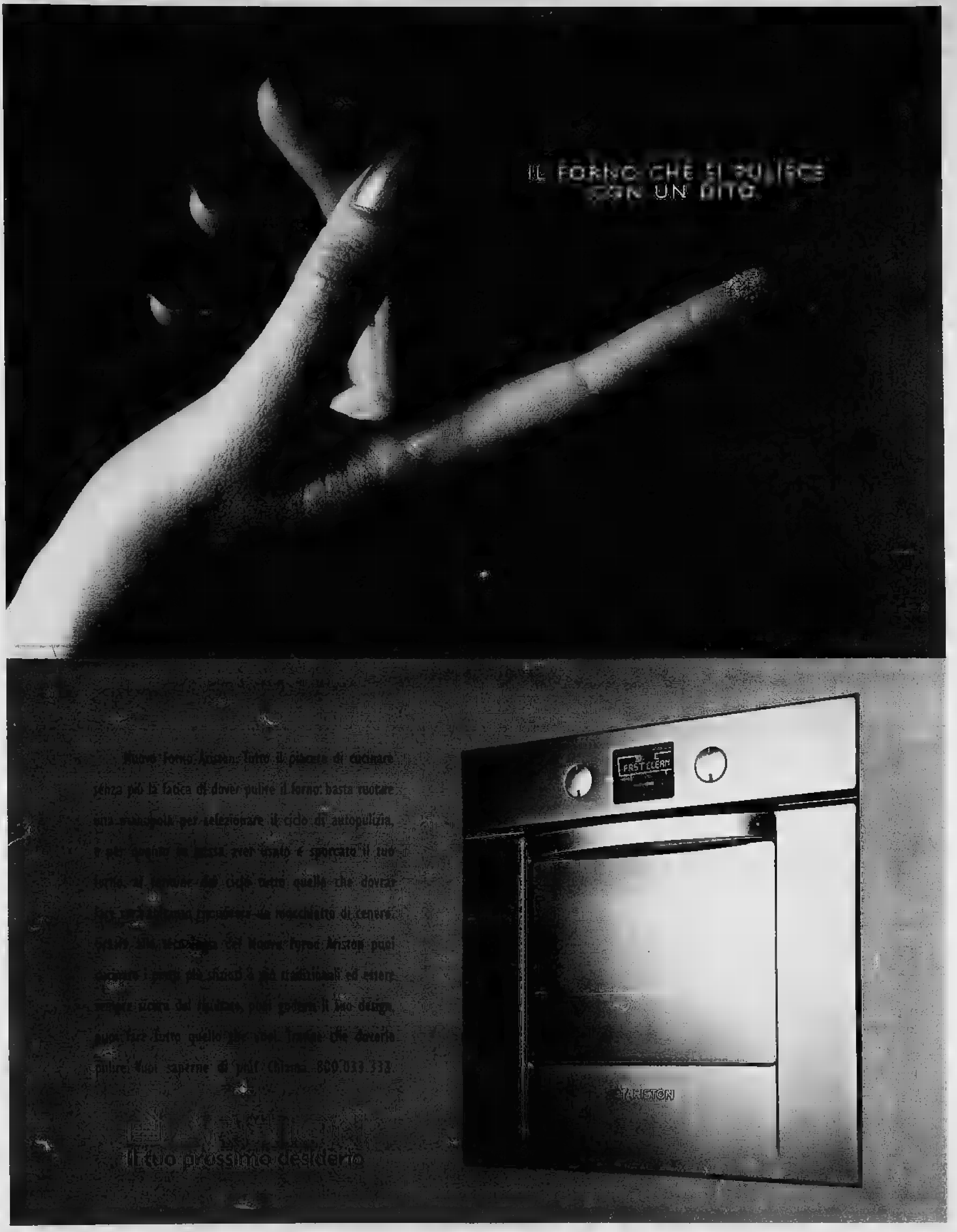
■ CREDIT [illegible] UTILI IN CALO
Il colosso elvetico Crédit Suisse Group ha registrato nel secondo trimestre 2001 un calo dell'utile netto del 23% a quota 1,288 miliardi di franchi svizzeri (oltre 1642 milirdi di lire), leggermente superiore alle previsioni. I conti includono spese straordinarie pari a 300 milioni per l'acquisto [illegible] casa di affari Usa Donaldson, Lufkin [illegible] Jenrette lo scorso [illegible].

■ INFERENTIA, PIU' [illegible]
[illegible] primo scorcio dell'anno il gruppo Inferentia ha visto crescere i ricavi a 25,8 miliardi di lire (+74% rispetto al primo [illegible]stre del 2000), mentre ha registrato una perdita lorda di 973 milio[illegible] dopo aver spesato costi straordinari derivanti da acquisizioni e dall'integrazione con la società Dnm. Marco Benatti, attraverso la sua società Onstone, è salito nell'azionariato fino al 38,25%.

■ SALE LA PERDITA GANDALF
Aumentano le perdite per il gruppo Gandalf, che ha registrato per il primo semestre 2001 un passivo pari a 27,7 miliardi [illegible] lire, in crescita rispetto agli 11,9 miliardi dello stesso periodo 2000. Il margine operativo lordo risulta anch'esso negativo per 5,7 miliardi di lire, mentre i ricavi consolidati sono cresciuti dell'83%, passando dai 27,2 miliardi dei primi sei mesi 2000 agli attuali 49,8.

■ A BULGARI [illegible] MAGLI
Opera, società specializzata nell'investire [illegible] aziende operanti nel made [illegible] Italy e posseduta al [illegible] da Bulgari, ha stretto un accordo con la famiglia Magli per l'acquisizione del controllo della Bruno Magli, ditta di calzature e accessori di lusso. Sono previsti investimenti per [illegible] miliardi [illegible] lire nei prossimi 3 [illegible].

■ FINMATICA IN CRESCITA
Nel primo semestre 2001 il fatturato consolidato di Finmatica è stato pari a 103,8 miliardi di lire, in crescita del 37% rispetto all'analogo periodo 2000, l'Ebitda è cresciuto [illegible] 42%, a 22,4 miliardi, e l'Ebit del 76%, a 15,6 miliardi, mentre l'utile anteimposte, pari a 10,9 miliardi, è rimasto pressoché invariato a 10,4 miliardi.


IL FORNO CHE SI PULISCE
CON UN DITO
FAST CLEAN
ARISTON
Il tuo prossimo desiderio

IL PUNTO SUI MERCATI

Frenano le gestioni

ESTATE fredda per il risparmio gestito. Nel mese di luglio le imprese aderenti ad Assoreti hanno evidenziato un'attività [illegible] collocamento fuori sede di prodotti finanziari e servizi di investimento pari [illegible] 12.446,7 milioni di euro contro 12.616 milioni [illegible] euro fatti registrare a giugno. In particolare, il comparto del risparmio gestito segnala un sensibile ridimensionamento con un'intermediazione di 4.977,7 milioni di euro a fronte [illegible] 6.452 milioni di euro del mese precedente. Le sottoscrizioni di fondi scendono da 6.291,5 milioni di euro di giugno a 4.854,2 milioni di euro, un terzo dei quali (1.558,9 milioni di euro) va attribuito alle gestioni patrimoniali in fondi. In luglio il peso delle reti sul totale della raccolta lorda del sistema dei fondi istituiti da operatori italiani raggiunge il 21,4%, in linea con l'incidenza calcolata sul totale intermediato dell'inizio dell'anno. In termini di raccolta netta i fondi calano da 186,1 milioni di euro a 179,6 milioni di euro. A livello di ripartizione, la raccolta netta ha privilegiato i fondi azionari e flessibili, mentre i fondi obbligazionari registrano un saldo negativo per la raccolta netta complessiva dei fondi (-177 milioni di euro).

OBBLIGAZIONI 29-08-2001

MERCATO AZIONARIO DEL 29-08-2001

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

[illegible]



Alba, rinasce l'amore

Ritorno di fiamma tra Alba Parietti e Christopher Lambert? I due hanno cenato insieme [illegible] due amici, martedì sera, nel ristorante di Brera «La Torre di Pisa». Atmosfera rilassata, sguardi maliziosi e, alla fine, una grande fuga dall'uscita posteriore [illegible] locale per evitare i flash di fotografi indiscreti.



«Grillo, torna [illegible] Rai»

«Grillo, devi [illegible] in Rai, ti diamo una seconda serata [illegible] RaiDue [illegible] contrastare il *Grande Fratello* [illegible] Canale 5. Grillo pensaci, ne va della democrazia!». La proposta, che sarebbe stata fatta dal presidente della Rai Zaccaria, è stata rivelata l'altra [illegible] dallo stesso comico durante [illegible] spettacolo a Portovenere.

ICEBERG



Le rivelazioni di Giacomo Galeazzi sul matrimonio napoletano della signora Maria Sung, già in Monsignor Milingo, aggiungono un tocco pizzarolo da Pulcinella a una storia tragicomica. Maria Sung 'e Napule, paisà!

SI APRE DOMANI LA CONFERENZA [illegible] DURBAN, IN UN CLIMA DI ACCUSE E RIVENDICAZIONI: UN DURO COMPITO PER L'ALTO INCARICATO DELL'ONU

Ehy Mrs. ROBINSON che razza di antirazzismo

Toni anti-occidentali fin dai lavori preparatori. Gli americani trattati come unici responsabili della tratta degli schiavi

Condanna unilaterale per Israele e le «pulizie etniche» ai danni dei palestinesi: si parla di un nuovo «olocausto»

Fiamma Nirenstein
inviata a DURBAN

LA prima Conferenza dell'Onu nel [illegible] millennio [illegible] solenne nel titolo quanto [illegible] [illegible] le migliori fra le umane ambizioni: battere il razzismo. Ed è anche stravolta quanto lo [illegible] [illegible] contorsioni politiche dell'uomo. Battere il razzismo è un sogno gigantesco. Noi [illegible] dal XVI secolo un accumulo di pensieri che, appunto nelle ver[illegible] moderne, vanno dalla «limpieza de sangre», alla fisiognomica, alla frenologia, all'idealtipo della bellezza classica, o anche allo «spazio vitale».

Dunque, la signora Mary Robinson, alto incaricato dell'Onu per questa «Conferenza mondiale contro il razzismo, la discriminazione razzista, la xenofobia, e la relativa intolleranza» che si apre domani a Durban, ha il duro compito di gestire il più ambizioso fra tutti i colloqui delle Nazioni Unite [illegible] questo tema fiancheggiato anche da un'enorme conferenza parallela di tutte le organizzazioni non governative (Ong). E lo [illegible] tanto più in un'era di immigrazioni, rifugiati, grandi conflitti etnici e religiosi.

Sarebbe dunque stata una gran bella occasione, anche perché, [illegible] [illegible] cose fossero andate come dovevano, avrebbe riflettuto un atteggiamento tutto post-Guerra fredda, in cui gli uomini finalmente smettono di occuparsi di conflitti ideologici e parlano di problemi comuni. Perché nessuno [illegible] scevro da problemi di razzismo. Ma [illegible] è andata [illegible] Almeno non fino a ora. Infatti nella fase preparatoria della Conferenza, sempre [illegible] più, nei grandi incontri che hanno disegnato la cornice del dibattito [illegible] Strasburgo, a Santiago e soprattutto nel febbraio scorso [illegible] Teheran, si [illegible] visto il [illegible] di un moto di incontrollata passione antioccidentale, e ciò che si faceva strada è stato il desiderio del mondo arabo, affiancato da un coro di Paesi non allineati, di utilizzare la circostanza come un palcoscenico di rivendicazioni soprattutto anti-israeliane e antiamericane. Tanto che Colin Powell - segnale vivente (un nero americano segretario di Stato) insieme [illegible] Nelson Mandela di [illegible] la discriminazione razziale possa essere battuta - non andrà a Durban: è troppo, inverosimilmente lunga e sproporzionata, l'accusa agli americani di essere il peggiore e quasi l'unico fautore dello schiavismo dei neri. Troppo acuta, e quasi isterica nei concetti, la parte del progetto di risoluzione dedicata a Israele. Dunque, anche gli israeliani [illegible] andranno [illegible] meeting, e neppure le organizzazioni ebraiche di primaria importanza [illegible] l'Anti Diffamation League.

Mary Robinson [illegible] vorrebbe salvare la parte universa[illegible] del messaggio del [illegible] convegno, cui si è riferito anche [illegible] Papa domenica scorsa: quindi, la commissaria dell'Onu sta ancora cercando di placare le acque, ma i 56 membri [illegible] Conferenza Islamica [illegible] i 113 non allineati formano una maggioranza precostituita, e non c'è niente da fare. La risoluzione finale sarà certamente molto dura.

Dunque due ne saranno i punti centrali: [illegible] tentativo di ripristinare l'antistorica e oltraggiosa equazione «sionismo uguale razzismo» - cancellata nel 1991 dall'Onu stessa (in quella bell'atmosfera post-Guerra Fredda) - arricchita, inoltre, da una serie [illegible] punti che riguardano «la pulizia etni[illegible] contro i palestinesi di [illegible] si sarebbe macchiato Israele. La risoluzione potrebbe rimettere addirittura in forse la legittimità delle origini di Israele nel 1948, nonostante nasca dalla partizione deliberata dalle Nazioni Unite. Inoltre, si prevede di comparare un ipotetico «olocausto» dei palestinesi a quello degli ebrei, e - massimo dei rovesciamenti concettuali al limite del paradosso - il termine «antisemitismo» andrebbe ora usato riferito agli arabi (semiti) da parte di Israele. Bisogna, dicono gli accesi fautori di questo disegno di risoluzione, sostituire al termine antisemitismo l'espressione «nuova discriminazione antiaraba».

La parte antiamericana, invece, parla della tratta degli schiavi come se fosse stata esclusivo appannaggio degli Usa e chiede che gli americani porgano scuse e risarcimenti: dimentica come il traffico e l'uso degli schiavi sia stato molto praticato in tutto il mondo, [illegible] specialmente dal mondo arabo fino a tempi assai recenti.

In generale, invece di interrogarsi a fondo sulle origini del razzismo, di compiere un'analisi precisa delle proprie pecche (quanti ebrei, in quanto tali, [illegible] stati cacciati da Libia, Siria, Iraq, Iran, Egitto...) la Conferenza, che pure contiene termini molto interessanti di riflessione, va all'attacco dell'Occidente impugnando una spada fiammeggiante. E' difficile così che ne possano [illegible] buoni spunti per combattere il razzismo. Anzi, le organizzazioni delegate a questo potrebbero svilire il proprio ruolo [illegible] la risoluzione [illegible] così militante. La signora Robinson ha dunque un duro lavoro in questi giorni per ricondurre i termini del dibattito in un ambito utile e civile.



La tragedia dei rifugiati: in un'era di conflitti etnici e religiosi, e quindi di massicce emigrazioni, il problema del [illegible] si ripropone drammaticamente in tutto il mondo

«Comunque vada, sarà un successo»

L'organizzatrice è ottimista: un'occasione per tutta l'umanità

Jean-Claude Buhrer
DURBAN

SIGNORA Robinson, lei si è prodigata in ogni modo per assicurare il successo della Conferenza, [illegible] cui è il segretario generale. Alla vigilia dell'apertura, le sembra che sussi[illegible] tutte le condizioni [illegible] rispondere alle attese riposte in questo summit?

«Sono ragionevolmente ottimista sul fatto che la conferenza possa rappresentare una svolta nel [illegible] [illegible] modo [illegible] guardare al passato e quindi proiettarci in avanti. I [illegible] partecipanti hanno avvicinato i propri punti di vista su diverse questioni, comprese le più delicate, legate alla schiavitù e al colonialismo, [illegible] pure alla definizione delle vittime del razzi[illegible]. Ho riscontrato inoltre una maggiore elasticità nella ricerca linguistica a proposito della que[illegible] mediorientale. Per [illegible]pio, l'equazione "sionismo uguale razzismo" non deve far parte del dibattito della Conferenza. Le bozze dei documenti [illegible] [illegible] ancora state modificate per riflettere questa elasticità, ma questo solo perché i paesi non hanno ancora avuto l'occasione di emendare il testo dopo l'ultima riunione preparatoria a Ginevra. Non credo comunque che l'attenzione focalizzata [illegible] qualche tema particolarmente delicato possa oscurare i progressi concreti compiuti prima dell'inizio [illegible] Conferenza. Credo sinceramente che stiamo per assistere alla [illegible] di un'alleanza globale della società civile, dei governi e di altre istituzioni contro il razzismo e la discriminazione. Vi [illegible] una [illegible] maggiore presa di cosc[illegible] di questi problemi, che ha portato a iniziative contro l'intolleranza [illegible] po' in tutto il mondo. Sono tanti coloro che si aspettano molto da questa Conferenza, e la [illegible] internazionale non può permettersi di deluderli sciupando un'occasione [illegible] per creare nuove fondamenta per le relazioni umane».

«Questo summit può rappresentare una svolta nel modo [illegible] guardare al passato e proiettarci in avanti. Sulla questione mediorientale vedo una maggiore elasticità anche linguistica»

«Tutti i paesi hanno ancora problemi di emarginazione e di discriminazione. Alcuni temi sono molto complessi [illegible] non si deve attendere una soluzione rapida»

In conclusione della riunione preparatoria [illegible] Ginevra, lei ha esortato i partecipanti [illegible] «moltiplicare gli sforzi» perché a Durban si superino le divergenze. Il suo appello è stato accolto?

«Penso che il [illegible] appello sia stato ascoltato. Continuano i dibattiti per cercare di regolare le questioni in sospeso. Questo dimostra che molti paesi danno una grande importanza a questa Conferenza. Alcuni [illegible] sono però molto complessi e [illegible] ci si deve attendere una soluzione rapida. Credo che [illegible] [illegible] alti livelli politici vi sia una grande consapevolezza dell'importanza di potere negoziare i comp[illegible]si [illegible] e trovare un linguaggio [illegible] sulle questioni criti[illegible]. Io non posso garantire nulla, posso solo tentare di favorire [illegible] clima adatto per queste negoziazioni».

Ci [illegible] sufficienti garanzie che la Conferenza sarà fedele allo spirito che lei desidera, e non si impantanerà in confronti sterili e condanne unilaterali?

«È esattamente a questo che pensavo quando parlavo di creare un clima propizio a un cambiamento di rotta. Ho chiesto ai delegati di mettere da parte le recriminazioni e le discussioni sterili [illegible] di cogliere questa occasione unica. L'umanità ha l'occasione di prendere [illegible] mano il [illegible] avvenire e di decidere in che mondo vivremo noi e i nostri figli. Sicuramente, se non vedremo affermarsi [illegible] necessaria volontà politica, la Conferenza potrebbe anche deragliare. Si tratta di un summit estremamente importante, non solo perché ha [illegible] ordine del giorno incentrato sul razzismo e la discriminazione, ma anche perché darà voce alle vittime e offrirà la speranza che le loro sofferenze siano riconosciute e prese in considerazio[illegible].

Molti paesi, tra cui gli Stati Uniti, saranno rappresentati a un livello inferiore di quanto inizialmente previsto. La conferenza [illegible] patirà una certa mancanza [illegible] rappresentatività?

«La cosa più importante è che i paesi vengano a Durban [illegible] l'impegno sincero di raggiungere un accordo sulle questioni affrontate. Naturalmente, è preferibile che siano rappresentati ai massimi livelli. La Conferenza porta [illegible] un dibattito interno e alla discussione, cosa che spesso può aiutare la riconciliazione nazionale. Quindi, la Conferenza assume quasi una dimensione terapeutica».



Mary Robinson, alto incaricato dell'Onu per la Conferenza di Durban

Che cosa si aspetta [illegible] minimo risultato, per andare oltre le dichiarazioni d'intenti e raggiungere quel «punto di rottura» cui ha accennato e che costituireb[illegible] [illegible] notevole progresso nella lotta al razzismo?

«Questa Conferenza [illegible] stata di primo acchito difficile. A volte ho bisogno di ricordare che è stata l'assemblea generale dell'Onu a decidere che all'inizio del nuovo secolo era molto importante tenere una conferenza sul razzismo, la discriminazione razziale, la xenofobia e l'intolleranza. [illegible] la prima conferenza di questo genere del dopo apartheid: porrà l'accento sulla pertinenza di queste questioni per tutti i [illegible]esi. Tutti hanno ancora problemi di razzismo, di discriminazione, di emarginazione. Se la conferenza avrà successo, dimostrerà come, di fatto, la comunità mondiale può progredire tenendo conto dei valori fondamentali delle reciproche relazioni. Se tuttavia la Conferenza dovesse fallire, il risultato [illegible] sarebbe nullo. Sarebbe un notevole passo indietro e credo che aggraverebbe [illegible] divisioni presenti nel [illegible]stro sedicente mondo globale. Ecco perché io e i miei colleghi siamo totalmente impegnati della Conferenza. Tutto ciò che possiamo fare è cercare di assicurare che l'impervio cammino verso Durban porti a uno sbocco positivo».

(Traduzione del Gruppo Logos)

UN [illegible] GIORNO

Venezia 1811 processo al «negro»

Domenico Quirico

GLI atti processuali, con burocratica avarizia, non raccontano se alle 9,30 del 27 marzo 1811 la sala del Palazzo Ducale dove sedeva la Corte di gi[illegible] civile e criminale dell'Adriatico era affollata. Ma il pubblico doveva essere numeroso se il presidente, Guglielmo Gargani, esperto magistrato passato senza imbarazzi di carriera dalla sonnolenta Repubblica veneta al ben più vivace napoleonico Regno d'Italia, ripetutamente ordinò agli uscieri di imporre il silenzio prima di far entrare l'imputato. Quello non era un processo qualunque. Perché il protagonista, Giovanni Pietro Cotin, accusato di aver ucciso con premeditazione la sua amante Marianna Panfilio, [illegible], come recitava il capo di imputazione, «un negro di Santo Domingo»

È un frammento di microstoria, affiorato fortunosamente da [illegible] mucchio di vecchie carte che uno straccivendolo stava per vendere al macero, che racconta i primi passi di una lebbra, [illegible] razzismo, destinata a infettare, a lungo, la politica [illegible] la cultura dell'Occidente. Giovanni Cotin era arrivato a Venezia con l'esotico seguito di [illegible] generale francese, Baraguey d'Hilliers, che aveva partecipato alla spedizione per domare la rivolta dell'isola caraibica. Cotin, che tutti descrivono come [illegible] mansueto, un po' svagato, portava impresso nella mente le immagini di [illegible] delle prime tragedie della lotta anticolonialista. Guidati da [illegible] Lenin nero, Toussaint Louverture, gli [illegible] schiavi liberati dalla Rivoluzione giacobina avevano dato l'assalto al potere di bianchi e mulatti in un viluppo inestricabile di massacri [illegible] pulizie etniche. Segnato da queste tragedie Cotin era poi passato al servizio di un nobile veneziano, Vincenzo Gritti; nel suo palazzo aveva conosciuto e amato la giovane [illegible] fantesca da cui attendeva un figlio.



Giovanni Scabello - Veronica Gusso
Processo al Moro
Jouvence
pagine 188, lire 44 mila

A sorpresa, nei verbali del processo, scanditi dalle minuziose interrogazioni [illegible] padrone di casa, degli altri domestici, del parroco, il racconto di questa versione della vicenda [illegible] Otello e Desdemona in abiti servili scivola via tranquillo, avvolto di normalità. Per nessuno, [illegible] o povero, patrizio [illegible] plebeo, nella Venezia [illegible] 1811 l'amore tra il [illegible] Cotin e la bianca Marianna, è motivo di scandalo. Ma i tempi stanno cambiando, l'intolleranza, nucleo fluido e patogeno del male, si insinua sotto l'urgere dei nuovi appetiti economici, rassodato dagli albori del moderno colonialismo. L'8 gennaio 1803 Napoleone, giacobino diventato imperatore, [illegible] vietato i matrimoni interrazziali in tutti i territori sottoposti al dominio francese, quindi anche nel Regno d'Italia. Con[illegible] questo divieto si infrangono gli appelli disperati di Cotin, che, vinto, alla [illegible] uccide la sua compagna, deciso poi a suicidarsi. I tempi nuovi affiorano già nell'arringa del pubblico ministero che quasi giustifica lo schiavismo bianco con la remissività delle popolazioni [illegible]. Perfino il difensore di Cotin, per strappare una condanna più mite, si affida ai «naturali eccessi della mente africana».

Se Cotin sfugge alla pena capitale lo deve alla clemenza della vecchia tradizione giuridica veneziana che lo consegna ai lavori forzati a vita. L'ultima pagina dei verbali ci restituisce [illegible] l'ostinato silenzio dell'imputato alla lettura della sentenza. Non sapremo mai se interpose appello, se scontò tutta la pena, quando morì.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattore capo centrale **Roberto Bellato**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Francesco Manacorda**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Alberto Nicolello**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · CSQ spa, via dell'Industria, Erbusco (Bs) · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14-3-1948
Certificato n. 4186 del 21/12/2000
La tiratura di Mercoledì 29 agosto 2001 è stata di [illegible] copie

LA PARITÀ TRA SCUOLA PUBBLICA E PRIVATA

ASPETTANDO GLI STANDARD

Gian Enrico Rusconi

NON prendiamoci in giro. La questione della parità tra scuola privata e scuola pubblica non è più essenzialmente un problema di finanziamenti, ma di dichiarata competizione tra «modelli educativi». Dietro alla richiesta di incondizionato finanziamento della scuola privata (al di là di quanto è già stato concesso nella precedente legislatura), c'è il sottinteso che «il pubblico» è fallimentare mentre «il privato» è innovativo. Fin qui si potrebbe anche discutere seriamente, se nel frattempo questa contrapposizione non si fosse irrimediabilmente caricata di ostilità ideologica. «Statale» è diventato il contrario di «libero». Ma intanto libero è diventato di fatto sinonimo di religioso-confessionale.

I laici che si sono schierati con decisione contro «la fine del monopolio statale della scuola» si irritano se si fa loro osservare questa coincidenza tra libero-privato-confessionale. Parlano di pregiudizio ideologico antireligioso. Ma, da parte loro, hanno [illegible] concetto molto modesto di religioso, almeno riferito ad un settore consistente del mondo italiano. Il «fragoroso entusiasmo», [illegible] cui le dichiarazioni del ministro Letizia Moratti sono state accolte al meeting di Cl, non esprimeva soltanto un senso di liberazione (finanziaria e istituzionale) da una struttura da essi percepita come repressiva. Era anche il via libera per la realizzazione di quel progetto culturale della verità, rispetto al quale (secondo le parole di un responsabile autorevole [illegible] Cl) l'attuale sistema scolastico statalista produce solo indottrinamento, scetticismo e sfiducia nell'uomo. Certo, le reazioni dell'*Osservatore Romano* sono state assai più pacate nell'esprimere la loro soddisfazione per l'intervento della signora Moratti. Ma hanno il tono moderato di chi sa di avere vinto la partita. Sono soprattutto un benservito all'ex ministro Luigi Berlinguer, che si era sforzato [illegible] venire incontro al massimo alle richieste della Cei, compatibilmente con la «prescrizione costituzionale» che assegna allo Stato la priorità nella funzione educativa. Ma si ha l'impressione che l'obiettivo della Cei sia [illegible] l'autonomia finanziaria e istituzionale incondizionata delle sue scuole, con una modifica o meno dello stesso dettato costituzionale.

Se queste sono le premesse dell'operazione dello smantellamento del monopolio statale, anziché una creativa competizione tra strutture scolastiche complementari, avremo [illegible] sorda reciproca chiusura tra ambiti educativi. E non si parli superficialmente di modello europeo da imitare nella liberalizzazione scolastica, perché il primo obiettivo dei governi europei rimane il miglioramento e l'eccellenza del sistema scolastico pubblico non il suo declassamento.

Ma l'assioma che soltanto la competizione nei processi educativi scolastici - competizione organizzata in istituti finanziariamente autonomi - garantisce le migliori prestazioni e la maturazione della società civile, pone un ultimo problema. Lo ha formulato tempo fa un esponente «liberal», che condivide pienamente le posizioni della Cei. «Va da sé - scrive - che lo Stato dovrebbe fissare standard educativi obbligatori per tutte le scuole». Che cosa vuol dire questa affermazione? Suggerisce forse la ricostruzione di una superiore istanza statuale su programmi, metodi, personale dei due tronconi della scuola privata-confessionale e pubblica-laica? Ma chi e come definirà questi criteri? Non si ricrea in questo modo di nuovo [illegible] istanza «statale»? I sostenitori dell'incondizionata parità finanziaria della scuola privata-confessionale accetteranno l'idea di una supervisione statale sui contenuti e sugli standard educativi? Attendiamo risposta.

CAMBIANO SENZA PREAVVISO LE SEGRETERIE DIGITALI

IL TELEFONO, LA SUA VOCE

Marco Belpoliti

CANCELLETTO. Dalla cornetta esce la voce della segreteria telefonica. Non è la solita voce metallica. Questa è più suadente. La frase che si sente poi non è quella a cui si è abituati. Non ti avvisa che nella segreteria sono presenti uno, due, cinque messaggi, e non ti invita, come sempre, a schiacciare il tasto «1». Quello che si è costretti ad ascoltare in queste giornate di fine estate, dal mare o dai monti, è un vero e proprio annuncio pubblicitario.

Senza alcun preavviso, né [illegible] né verbale, la Telecom ti comunica (e sono migliaia di persone ad ascoltarlo in tutta Italia) che la tua segreteria ha variato la sua forma. Ora ti offre ulteriori servizi. Aumentano le funzioni e dunque anche i tasti da digitare. La voce femminile li enumera con ordine e tu, già pronto a compiere meccanicamente le solite operazioni per ascoltare i tuoi messaggi, resti lì, con l'apparecchio [illegible] mano, stranito, sorpreso, perplesso.

Non è la prima volta che la Telecom entra in casa [illegible] senza chiedere permesso. Del resto, il tuo telefono è stato sempre suo. E quando ha offerto ai propri clienti il servizio di segreteria, l'ha fatto direttamente, senza troppe cerimonie, con l'unico mezzo a sua disposizione: il telefono. Un bel giorno gli italiani si sono trovati nel ricevitore una voce di donna (un po' artificiale, in verità) che offriva loro il nuovo servizio. E poiché una delle caratteristiche degli italiani è la pigrizia, quella voce ha finito per rimanere lì. Quelli che avevano già una loro segreteria telefonica, l'hanno riposta [illegible] un angolo, insieme agli oggetti elettrici o elettronici che via via si accumulavano nelle case (radio, televisori, calcolatrici, giradischi, stereo, computer).

La vita del consumatore, lo abbiamo capito da un pezzo, si è andata complicando. Non solo e [illegible] tanto perché le cose da sapere sono aumentate (ci sono libretti di istruzioni perfino per le torce elettriche), ma perché è ormai evidente che per essere lasciati in pace bisogna pagare. Se non si desidera la nuova segreteria, cosa si deve fare? Come opporsi a continui e non richiesti cambiamenti? Il nuovo software più raffinato ed efficace, l'hardware più veloce e potente, il video a maggior risoluzione e fedeltà audiovisiva. I cambiamenti sono di una rapidità vertiginosa e se resti indietro, peggio per te. Ma, stiamone certi, come nella vita, anche nella telefonia, nessuno [illegible] dà niente per niente. La nuova segreteria Telecom sarà gratuita solo per qualche settimana o poco più. Anni fa lo slogan pubblicitario della Sip, la mamma della Telecom, diceva: «Il telefono, la tua voce». Adesso, sarebbe il caso di dire: «Il telefono, la sua voce».

LE PROSPETTIVE DELL'EURO IN UN SAGGIO DI QUATTRO PADRI DELLA BCE

Non c'è moneta che tenga

Franco Bruni

PIÙ di trent'anni fa Milton Friedman sostenne che sarebbe meglio avere, al posto della banca centrale, una specie di macchina automatica, programmata per produrre moneta a velocità costante. Perché solo legandole completamente le mani si può evitare che la politica monetaria faccia danni. Solo tarpando la sua naturale ambizione di controllare da vicino il ciclo economico si può impedirle di peggiorare l'instabilità dell'economia con interventi sbagliati ed intempestivi. Alla base [illegible] questa visione c'era la convinzione che il controllo della moneta fosse uno strumento potentissimo ma delicato e pericoloso. Anche perché non era affatto chiaro come e con quali tempi le manovre del banchiere centrale influenzano i meccanismi di spesa e di investimento.

> Milton Friedman sosteneva che sarebbe meglio avere al posto della banca centrale una specie di macchina automatica programmata per produrre valuta [illegible] velocità costante

È passato tanto tempo e gli economisti hanno una visione più matura e coraggiosa della politica monetaria. [illegible] alcune, geniali idee di Friedman sono rimaste in vita, anche quando si è disegnata una banca centrale tutta nuova, quella europea, utilizzando il meglio della scienza e dell'esperienza economiche e politiche. In un libro appena uscito, quattro autori della Bce (Issing, Gaspar, Angeloni e Tristani: *Monetary policy in the Euro Area*, Cambridge University Press) spiegano le premesse teoriche, le visioni di fondo, le implicazioni strategico-operative che guidano le decisioni della politica monetaria nell'area dell'euro. E la prima impressione che ne ricava il lettore ricorda una delle idee-guida di Friedman: che la politica monetaria è cosa molto complessa e delicata. Fin dai primi capitoli, una brillante rassegna della letteratura e della ricerca accademica, mostra quanta modestia, prudenza ed equilibrio siano richiesti al banchiere centrale per il fatto [illegible] operare in condizioni di conoscenza molto imperfetta del funzionamento dell'economia monetaria e di fronte a visioni ancora molto distanti e contraddittorie degli economisti. Queste profonde differenze di opinione giustificano il tentativo della Bce di trovare un «ragionevole punto di mezzo, che rifletta i più recenti progressi della ricerca senza saltare sul treno delle ultime mode dimenticando i risultati di tanti anni di esperienza delle banche centrali».

È un eclettismo pragmatico che, pur partendo da una premessa friedmaniana, giunge ad implicazioni opposte agli automatismi che Friedman suggeriva. Giustificandosi con la complessità del suo compito, la [illegible] rivendica una grande discrezionalità di azione. È una rivendicazione che i mercati stentano a comprendere e che ha generato seri problemi di comunicazione e di credibilità. I capitoli centrali del libro si soffermano a lungo sulla «strategia» della Bce, definita in modo da raggiungere l'obiettivo della stabilità dei prezzi, prescritto dal Trattato, reagendo ai segnali di un'ampia gamma di indicatori fra i quali la quantità di moneta ha un rilievo particolare. Nel complesso è un quadro strategico che si compiace di essere flessibile e saggio anche se sembra poter giustificare, a posteriori, qualunque decisione. La discussione degli autori è lucida, vasta e completa, anche se avrebbero meritato [illegible] spazio le questioni che derivano dall'andamento diverso, asimmetrico delle macroeconomie nazionali, che complicano ancor più un lavoro tutto impostato [illegible] obiettivi, strumenti, e indicatori aggregati, relativi all'intera [illegible] dell'euro.

Per realizzare la sua strategia la banca manovra una serie di strumenti, una scatola degli attrezzi, analizzati in un breve capitolo più tecnico, molto chiaro, [illegible] efficace. Tornano poi in primo piano le difficoltà, concettuali e istituzionali, nella parte dove si discute della trasparenza della Bce e di come essa renda conto della sua azione, ai mercati e agli organismi politici. Vengono anche sintetizzate le principali critiche che molti hanno espresso sulla banca. Vi si risponde concisamente, dando l'impressione che la Bce non avverta gran bisogno di opinioni esterne, spesso faziose e unilaterali, e si senta capace di mettersi in discussione da sola, consapevole com'è della complessità del [illegible] compito.

Una complessità che finisce per apparire eccessiva nel capitolo finale, dedicato all'illustrazione delle decisioni prese dalla Bce durante il suo primo anno di esistenza, il 1999. Nel giustificare le variazioni dei tassi, ribassati in aprile e rialzati [illegible] novembre, c'è grande ricchezza di considerazioni ma si conferma il problema di comunicazione che si è verificato coi mercati: le conclusioni non emergono col nitore un po' semplicistico che pretenderebbero gli operatori. Lo sforzo di riesporre con ordine e sintesi [illegible] argomentazioni contenute nei bollettini e nei comunicati della Bce è però prezioso e lodevole. E invita ad attendere presto un'edizione aggiornata del libro, che estenda l'analisi al 2000, sul quale [illegible] c'è alcun cenno e che per la politica monetaria europea è stato [illegible] anno più difficile e controverso del precedente. Considerato anche l'anno in corso e le previsioni future siamo fra l'altro ansiosi di veder spiegato fino a che punto l'obiettivo finale di un'inflazione inferiore al 2% «nel medio periodo» può dirsi raggiunto.

LANTERNINA ROSSA

Guido Ceronetti

NON so come sia avvenuto, ma è avvenuto: il [illegible] della vita ha finito per coincidere con la [illegible] durata, con la lunghezza di quello che i Greci chiamavano l'arco. Questo, nella parte di mondo più ricoperta [illegible] industrie e con più potenza tecnica di dominio della natura. L'altra giustificazione sublime del vivere sarebbe il guadagno. C'è anche un aspetto mentale: essere più che si può informati aggiunge gradi di significato. Dunque: durare-guadagnare denaro-essere informati. Altro senso *non invenies*. [illegible] Chiesa [illegible] questo cocktail di senso applica il suo francobollo di trascendenza.



Una delle mie passioni mentali: trovare questo tipo di esistenza - che ci hanno costretti a ritenere come il migliore possibile - di una divorante imbecillità. Vedersi lucidamente sprofondati in un'esistenza alla cui idiozia non manca nes[illegible] elemento [illegible] completezza, circondati a perdita d'occhio da centinaia di milioni di ipnotizzati, stressati, sonnambuli, affaticati, scontenti, malati di tutti i mali possibili, carne da mattatoio per il Dio Economico, è un esercizio che *fa bene*. Qui [illegible] manifesta la verità occulta della parola di Rimbaud, che [illegible] avvide in tempo come neppure la poesia, in un mondo di manette della mente, poteva salvare: «Mi credo all'inferno, dunque ci sono».

Sul fatto di trovarmi all'inferno non ho nessun dubbio. Un inferno che prima di esserlo di crudeltà, è riempito e costituito di stupidità: la prima tortura è questa, le ferite al pensiero, vedere [illegible] linguaggio, la suprema [illegible] umana che sanguina [illegible] un angelo preso sotto da un Tir. Il non esserci ombrelli per ripararsi dai diluvi di luoghi comuni... Proprio ieri i giornali sparavano fuochi di gioia sulla longevità che, scoperta «in una manciata di dieci geni» presenti in ultracentenari, potrebbe in un futuro terrificante essere imposta a tutti. Ho visto anche la foto di uno *strulbrug* swiftiano sardo, che ha toccato già i centododici, con dieta a base carnea, chissà quanti agnelli saranno stati fatti fuori *per lui*, [illegible] un arco simile!

Già, è così: più [illegible] campa più si ruba vita alla terra, più si spegne acqua - almeno una volta i vecchi [illegible] lavavano poco. Non facciamoci incantare: dietro quell'aria mite, la belva invecchiata non ha perso le unghie, e sull'egoismo [illegible] dei vecchi si possono riempire volumi addirittura più numerosi e noiosi della Patrologia greca e latina.

Ma se a trent'anni un uomo è già ridotto [illegible] una ribollitura di luoghi comuni e [illegible] scempiaggini, che cosa potrà mai essere, per se stesso [illegible] per gli altri, sessant'anni dopo? Si sta lavorando molto bene sui bambini, tutti spiati elettronicamente per castrarne al primo spuntare ogni palpito d'ala e di sogno. Il fine è di creare un prodigioso universo di vecchi imbecillissimi, talmente in gamba da poter procreare ancora, con qualche trucco di ginecocriminali, dei balbettanti le stesse cose che li hanno resi così adatti a sopravvivere (servendolo senza recalcitrare) nel profondo inferno di un mondo disertato dalla verità, dal pensiero.

Ai bambini hanno messo in [illegible] quel torvo arnese telefonico [illegible] corruttore più radicale di una banda [illegible] pedofili; [illegible] avviano fin dalla scuola primaria all'ubriachezza informatica cronica.

Se si potesse ogni cinque o dieci anni incominciare a vivere una vita completamente diversa, e sotto il [illegible] dell'avventura, la durata sarebbe meno temibile. In realtà la durata è inseparabile dalla ripetizione accanitissima del motivo ed è inchiodata da mani d'acciaio al modello prefissato.

LETTERE

Gli sbarchi dei clandestini ▪ Una tariffa salata ♦ Follia sterminatrice contro Israele

Australia crudele ma efficace

Quasi ogni settimana sbarca [illegible] Italia (in Calabria e Puglia) una nave di disperati. [illegible] tratta perlopiù di uomini, donne e bambini, che scappano da paesi in cui sono perseguitati. Queste navi percorrono migliaia di miglia, nel mar Mediterraneo, senza che le autorità turche, greche ed infine italiane si accorgano di nulla. Ovvero, tutti vedono, ma preferiscono chiudere non uno, ma tutti e due gli occhi. L'Italia si trova così, giocoforza, a dover ospitare centinaia di disperati. Insomma se ne deduce che i nostri sistemi di difesa non valgono niente, ovvero non vengono utilizzati. L'Australia, al contrario, sta dando un esempio di come sia semplice fermare gli indesiderati (anche se i profughi afghani non dovrebbero essere considerati tali). Ha, dapprima, intimato l'alt al cargo norvegese [illegible] che trasporta 500 disperati. Dopo aver ottenuto una risposta negativa, ha inviato [illegible] sue forze armate a prendere i comandi della nave in questione, e l'ha riportata in acque internazionali. Che dire di fronte al comportamento di uno dei paesi più ospitali del mondo? Che è giusto aiutare chi è disperato, ma è sempre utile tenere gli occhi ben aperti. E forse nell'Adriatico tutto ciò non accade...

Nicola Tarlo

Una brutta figura del taxista romano

Non molto tempo fa uscivo dalla stazione Termini, dovendo andare al mio albergo nelle vicinanze di piazza Argentina e sapendo che non era molto lontano il tragitto, ho pensato di prendere un taxi. I tassisti romani sono molto abili nel riconoscere coloro che uscendo dalla stazione si guardano intorno con aria spersa e avendo scritto in faccia il fatto di essere a Roma per la prima volta. Meno male che ho pensato di chiedere [illegible] prezzo prima, per [illegible] distanza non superiore a 10 fermate di autobus la tariffa sarebbe stata di 35mila lire. Ogni commento mi pare superfluo, lo stesso personale dell'albergo mi ha assicurato che per una corsa di quel tipo il costo sarebbe stato appena sette volte minore. Un brutto biglietto da visita per chi arriva a Roma per la prima volta.

Randall J. Wilkins

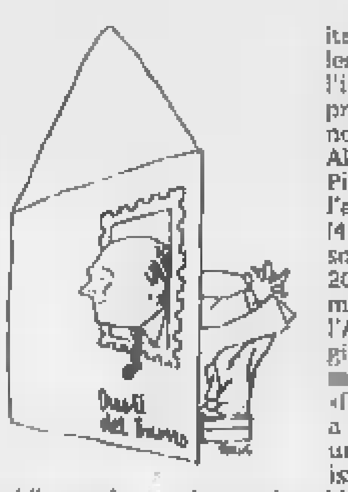
Follia dei kamikaze la morale non fa progressi

Una volta, negli anni '40, i «kamikaze» parlavano giapponese e andavano a caccia di portaerei Usa, quale ultimo sussulto disperato dinanzi all'incombente, inesorabile e totale catastrofe militare del loro Paese. Oggi i kamikaze parlano arabo e, nella sostanziale indifferenza dell'opinione pubblica internazionale, vanno a caccia di ebrei in discoteche, ristoranti, mercati e fermate dell'autobus. Ma si noti bene: non si profilano ora in alcun modo «disfatte» totali e definitive per un popolo, atte a spiegare, se non a giustificare, gesti disperati di follia sterminatrice; siamo anzi nell'ambito di una contesa - quella arabo-israeliana - che, seppure tragica [illegible] suoi frequenti esiti quotidiani, «infinita» nella sua durata, può sfociare fatalmente solo in un accordo senza vinti né vincitori. Come si vede, il «progresso morale» dell'umanità in questi 56 anni ha fatto grandi passi avanti.

Francesco Marino, Torino

RISPOSTA di [illegible]

Il patrimonio naturale della Val di Susa



GENTILe sig. Oreste del Buono, ho letto con molta attenzione su *La Stampa* la notizia della protesta degli abitanti di Cesana e degli ambientalisti contro la costruzione di una centrale idroelettrica nella valle di Thures, che prevede la captazione di 120 lt/sec dal torrente Thures. Nell'aderire a questa protesta, mi chiedo come mai nessuna voce di opposizione si sia levata contro i progetti previsti nell'ambito degli interventi per i Giochi olimpici invernali del 2006, che prevedono la realizzazione di 18 nuovi bacini di accumulo per 300.000 mc di capacità, per l'innevamento artificiale delle piste, con il prelievo sistematico di 200 lt/sec [illegible] i torrenti Chisonetto, Thures, ecc. ed il percolamento del suolo di 2 milioni [illegible] mc di acque di fusione [illegible] la neve artificiale contenente additivi chimici. Di questi bacini ben sei sono previsti in Comune di Cesana, nella zona del Lago nero e della val Gimont, distruggendo la preziosa ecologia di laghetti [illegible] zone umide di alta quota. Per tutti la Delibera Regionale dell'8.4.2001 ha richiesto [illegible] rilocalizzazione altrove per il loro rilevante impatto ambientale sui laghetti d'alta quota e le zone umide esistenti, non frequenti nel nostro arco alpino. Con la differenza importante che le acque prelevate dalla centralina elettrica saranno restituite al torrente Thures presso Rhoulles, mentre quelle utilizzate per l'innevamento artificiale saranno prelevate in via definitiva e permanente. Analogamente [illegible] Comparto Alpino Alta Val di Susa e la Regione Piemonte autorizzano, ogni anno, l'abbattimento di più di mille capi (450 cervi, 460 caprioli e 250 camosci per la stagione venatoria 200-2001), depauperando notevolmente il patrimonio faunistico dell'Alta Valle a favore di pochi privilegiati e ricchi cacciatori. Perché nes[illegible] protesta per impedire questi «furti» all'ambiente che appartiene a tutti e non a pochi? Immaginate una valle Thures e una valle Ripa, istituite quale Parco regionale naturale - quale evidente collegamento territoriale tra il Parco della Valle Troncea e quello francese del Queyras - quale attrazione turistica rappresenterebbero con le loro acque fluenti e i loro animali liberi nella natura!

Maurizio Guidi, Torino

GENTILE corrispondente, grazie delle sue informazioni e del forte sentimento ambientalista che le anima.

Oreste del Buono

Il trasporto dei valori e la sicurezza

Faccio riferimento all'articolo apparso a pag. 18 della *Stampa* il giorno 28 agosto a firma di Mario Sensini, nel quale veniva raccolta un'intervista al sottoscritto in qualità di presidente dell'Assovalori, l'associazione nazionale che rappresenta gli operatori del settore del trasporto valori. I molteplici problemi relativi alla prossima fase di doppia circolazione Lira/Euro sono delicati e di complessa risoluzione e l'articolo apparso sul Vostro giornale ha il merito di aver, in ogni caso, posto in evidenza la questione.

Tuttavia mi corre l'obbligo segnalare alcune imprecisioni al fine di evitare errate interpretazioni specie da parte dei non «addetti ai lavori». Quando mi riferivo alla limitazione del peso a 300 chilogrammi di valori trasportabili da parte dei furgoni blindati, non ritenevo attribuire alcuna responsabilità al Ministero dell'Interno, ma semplicemente ricordare che ragi[illegible] tecniche di omologazione dei mezzi da noi utilizzati, fatta la tara del peso della corazzatura, riduce al peso indicato nel vostro articolo [illegible] trasportabilità. Pertanto tale limitazione costituisce un ostacolo oggettivo non riferibile alla responsabilità di alcuno.

E' chiaro che il problema è [illegible] all'esigenza di poter usare, in sicurezza, le risorse e le disponibilità delle normali aziende di trasporto, come peraltro evidenziato nel passo introduttivo dell'articolo. Inoltre questa associazione non ha mai ritenuto di chiedere al Ministero dell'Interno una deroga alla propria Direttiva vigente sui trasporti di valori, ma semplicemente un provvedimento «a tempo» e «ad hoc», che consenta [illegible] soluzione del problema nel periodo della vera e propria «emergenza».

In conclusione, nessun attacco contro nessuno, semmai una offerta/richiesta di collaborazione con le Autorità preposte al fine di superare in modo professionale la delicata fase di scambio della moneta.

Raffaele Maddalona
Presidente Assovalori

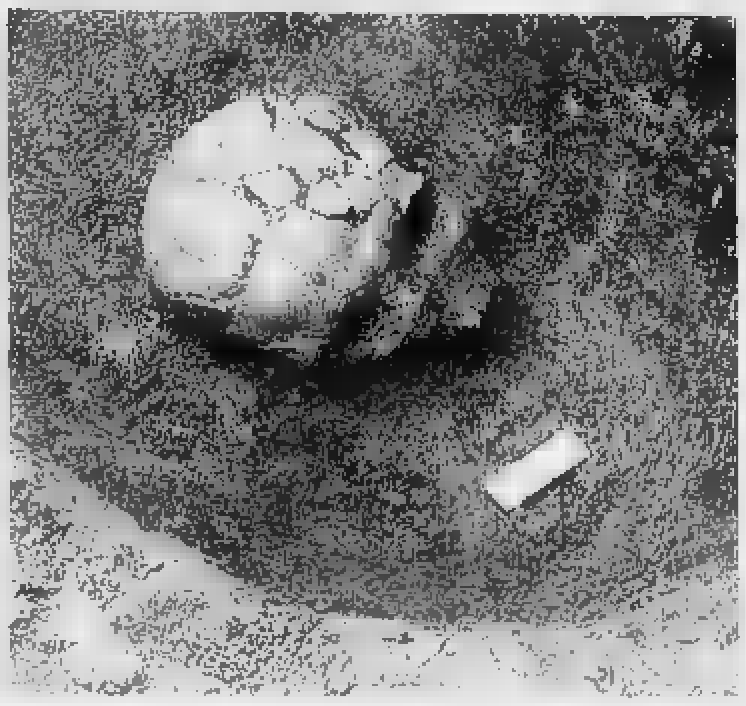
L'intervista a Balthus

L'intervista di Marco Vallora a Balthus, pubblicata il 25 agosto non è stata realizzata per la trasmissione «Mondo Tre» di Rai Educational. Quel programma prevedeva solo tre minuti di risposte dell'artista su tre opere d'arte fondamentali da portare nel 2000. Il resto dell'intervista, da cui è stato tratto lo stralcio, si è svolto quindi indipendentemente da quella trasmissione.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306 · Roma, via Barberini [illegible] · Milano, [illegible] · Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10126 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia: [illegible] · LA STAMPA (USPS 006-930) published daily in Turin Italy [illegible] New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 300.000 (€ 154,94), [illegible] · Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011.5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105 [illegible] · Carta di Credito telefonando al n. verde 800.23.13.84 [illegible] Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
P.P.I. [illegible] Ufficio abbonamenti tel. 011.56381, fax 011.5627958, E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: [illegible] spa, Direzione Milano [illegible] · Torino [illegible] · Bari [illegible] · Bologna [illegible] · Padova [illegible] · Catania [illegible] · Firenze [illegible] · Genova [illegible] · Palermo [illegible] · Roma [illegible] · Napoli [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

GLI SCAVI RICOSTRUISCONO LA VITA QUOTIDIANA DELL'ETÀ DEL BRONZO IN EMILIA: IL GIALLO DEL TESCHIO MUTILATO



Tra [illegible] XVI e il XII secolo avanti Cristo nacquero centinaia di villaggi Forse facevano sacrifici umani, lavoravano l'ambra del Nord, fabbricavano eleganti gioielli per le donne, distrussero la natura

Il misterioso teschio rinvenuto in un pozzo di 3500 anni fa; qui accanto, un'immagine degli scavi, diretti dall'archeologo Mario Cremaschi, [illegible] necropoli dell'Età del bronzo nella pianura Padana centrale



Ieri cannibali oggi mortadella

Liliana Madeo

POVIGLIO (Reggio Emilia)

TUTTI sembrano trattenere il respiro, fra lo stupore [illegible] l'emozione, sotto un sole a picco [illegible] in mezzo a miliardi di zanzare che impazzano sulle acque tornate in superficie una volta individuati [illegible] riattati i pozzi artificiali scavati circa 3500 anni fa. [illegible] affollano tutt'intorno, in silenzio, gli archeologi, gli studenti, i fotografi, i disegnatori, i botanici, i geolo[illegible] [illegible]he qui lavorano da mesi, alcuni da anni come il professor Mario Cremaschi dell'Università di Milano che dirige il cantiere insieme con Maria Bernabò Crea della Sovrintendenza Archeologica di Parma da 18 anni. Ecco, nella luce accecante del giorno, con la fronte girata verso il cielo, un teschio mutilo, una testa cui [illegible] stata asportata la parte posteriore della calotta cranica. Una specie di maschera facciale. Senza segni di bruciature, sen[illegible] altre ossa del corpo intorno. Una scoperta misteriosa. Inquietante.

Si sta scavando in una necropoli dell'età del bronzo, in uno [illegible] quella miriade di insediamenti che dal XVI al XII secolo a. C. sorsero nella pianura padana centrale. Ne sono stati individuati più di 200 di questi siti, le «Terramare», testimonianza unica di quell'età nell'Italia settentrionale. Ci fu un momento in cui la loro densità era altissima: un villaggio che si estendeva anche per [illegible]-7 ettari, ogni [illegible] chilometri. Una vera colonizzazione del territ[illegible]rio, fatta da popoli provenienti dal nord, agricoltori e pastori [illegible] costumi e una «cultura» ben radicati, per cui ad esempio si insediavano su palafitte anche su terreni asciutti, facendo tale uso di legname da provocare un disboscamento che oggi diremmo selvaggio, un impoverimento del territorio e delle risorse che - forse - produsse il collasso finale delle comunità, la scomparsa drastica degli insediamenti [illegible] degli abitanti, almeno centomila persone, e la trasformazione in deserto - per secoli - della zona.

Sono state le notizie fornite dalla fotografia aerea ad avviare, in tempi recentissimi, lo studio delle Terramare, confuse [illegible] passato fra le alture della [illegible] usate dal '700 come cave di terreno organico per conci[illegible] i prati e per lo più distrut[illegible]. Questo è lo scavo più sistematico, più antico, più ampio, grazie al quale si sta costruendo il profilo di realtà e popoli lontani. Ogni anno si dissipano ombre e si convalidano ipotesi. La scoperta di questa estate è sconvolgente. Non ci sono analogie [illegible] precedenti nell'Italia dell'Età [illegible] bronzo. [illegible] facevano sacrifici umani? Si praticava il cannibalismo? Sopravvivevano culture e ritualità ancora più antiche, come quelle che nell'età del Rame - intorno al 2000 a.C. - facevano seppellire in ossari isolati i crani, lasciando decomporre a parte i corpi e raccogliendo in tombe collettive gli scheletri bruciati?

Il professor Cremaschi dice: «Il cranio è perfettamente sezionato. Non presenta tracce di combustione e non era dentro un'urna, quindi non è una sepoltura. Non si tratta nemmeno di una maschera funeraria. [illegible] teschio era sistemato alla sommità di un pozzo colmo delle scorie di una pira, ma nelle ceneri non c'è traccia di ossa umane. Pare una testa tagliata appositamente. Forse era di un abitante di una Terramara vicina, forse di un prigioniero. C'è stato un rogo. C'è stato un rito che noi non conosciamo. Un rito magari importato [illegible] praticato da stranieri insediati nella comunità locale. Il villaggio aveva scambi con popolazioni lontane. Vi si lavorava l'ambra che veniva dai mari del Nord, lo stagno proveniente dalla Turchia o dall'Inghilterra. Si usavano pietre per le macine delle valli dell'Adige. Le donne si ornavano con conchiglie marine, gioielli incisi su corna di cervi cacciati nei boschi dell'Appennino, perle di vetro del mondo miceneo... Sono tante le cose che non conosciamo. Non sappiamo ad esempio che [illegible] ha portato al collasso [illegible] alla sparizione queste comunità, quando il loro sviluppo civile, [illegible]nomico, strutturale era in corso. Un'epidemia? Un'invasione devastante di nemici? Sappiamo che non ci fu una catastrofe naturale, che [illegible] ci fu un incendio biblico, che l'aggressività e i pericoli crescevano nel tempo moltiplicando bastioni, fossati, palizzate. Supponiamo che tutto sia precipitato per il benessere stesso, l'aumento della popolazione, l'errata gestione delle risorse, forse uno squilibrio fra domande e risorse. Supponiamo, supponiamo... Anche sulla testa mozzata si possono fare - per ora - tante ipotesi. Aspettiamo. Tanto per cominciare, aspettiamo che i risultati delle prime analisi ci dicano il sesso del personaggio, l'età, l'alimentazione, le abitudini di vita, magari la causa stessa della morte... Per ora si può parlare solo di un ritrovamento misterioso [illegible] inquietante, che di certo ci riserverà sorprese».

ADDIO ALLO SCULTORE SPAGNOLO. AVEVA 48 ANNI

Muñoz, la vita è un'ascensore

Guido Curto

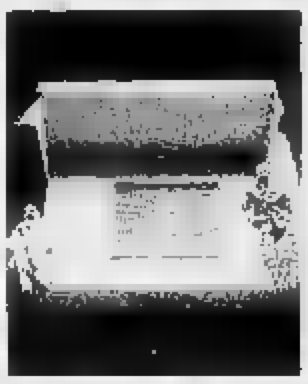
CHISSÀ, forse [illegible] lo sentiva di dover morire Juan Muñoz, l'artista spagnolo stroncato ieri da un infarto a quarantotto anni, mentre [illegible] in vacanza ad Ibiza. C'è, infatti, qualcosa di misterioso e ultraterreno in quella sua gigantesca installazione realizzata pochi mesi fa per l'atrio della Tate Modern, dove resterà [illegible] mostra fino al 10 marzo del [illegible]. La prima, anzi l'unica cosa che il pubblico, entrando, riesce a scorgere al fondo di quella sconfinata immensità architettonica sono due ascensori. A ritmo alternato le cabine d'acciaio lucente fuoriescono dal pavimento e salgono verso il soffitto, altissimo, [illegible] quella che [illegible] tempo era la Turbine Hall della ex centrale elettrica di Bank Side, trasformata dallo scorso anno in museo.

L'ascensore non porta da nessuna parte, [illegible] giunto fin quasi a sfiorare le capriate in ferro si ferma e poi lentamente ridiscende, sprofondando attraverso un varco nel sottosuolo. L'apertura nel [illegible]vimento è quadrata, però non [illegible] si può avvicinare più di tanto, perché una barriera impedisce di procedere oltre. Osservando [illegible] più attenzione si vedono tante altre aperture, identiche, quadrate anch'esse e circondate da alcuni gradini neri che sembrano condurre ad un livello sottostante. Sembrano, perché quando si sale al primo piano guardando in giù ci s'accorge che delle ventidue voragini quadrate soltanto sei sono reali, mentre le altre sono inganni prospettici dipinti a trompe l'oeil, per terra, in modo da creare quando sono visti dal basso l'illusione ottica di uno spazio vuoto e tridimensionale.

Ma le sorprese non finiscono qui. Salendo all'ultimo piano, [illegible] quinto, e osservando [illegible] giù da una certa angolatura si scopre che là dove ci sono le aperture, vere, s'intravvede al di sotto un ambiente, una stanza, abitata da personaggi d'uno strano colore grigio. Sono sculture, a grandezza pari al [illegible], di uomini che hanno sul volto impresso un enigmatico sorriso, [illegible] po' orientale, da cinese, ma anche da creatura aliena. Sono i soggetti tipici di Muñoz che lui ha esposto [illegible] più importanti musei del mondo ottenendo un su[illegible] internazionale. Viste qui alla Tate, da lontano, immerse nella penombra, le statue sembrano vivere in un mondo sotterraneo, un'oltretomba, ed è come se fossero in attesa [illegible] un ascensore che, novello Caronte, le traghetti verso un remoto aldilà, [illegible] le proietti in cielo.

L'interpretazione non sembri forzosa, legata alla morte prematura di Muñoz, perché il lavoro di questo artista è intriso fin dagli esordi di una intensa spiritualità. Al[illegible] Biennale di Venezia del 1997, curata da Germano Celant, Muñoz aveva presentato un gruppo di sculture con le fattezze di tanti cinesi in piedi disposti a semicerchio. Un lavoro [illegible] prima vista assimilabile all'iperrealismo di Duane Hansen o al realismo Pop di George Segal, se non fosse che il color grigio, ostentato, della creta e soprattutto la costruzione scenica, molto teatrale che coinvolge lo spettatore, indisponendolo con quel sorriso enigmatico e beffardo stampato sul volto dei personaggi, avvicina[illegible] Muñoz al surrealismo metafisico di Buñuel e lo ricollegano alla grande tradizione della pittura spagnola di Velázquez e Murillo.

La qualità più grande di quest'artista nato a Madrid nel 1953 e lì sempre vissuto è infatti la capacità di esprimersi utilizzando immagini semplici, comprensibili, scevre da ogni concettualismo, incantando lo spettatore con storie popolate da nani, ballerine e personaggi del circo, quasi avesse in mente Picasso del periodo Blu, quello pervaso da uno struggente melanconia, da un fondo più portoghese che spagnolo.



Le anime morte, opera di Muñoz

PARLA MARTINS, DIRETTORE DEL NEW YORK CITY BALLET CHE DALL'8 AL 13 SETTEMBRE È AL TEATRO REGIO DI PARMA

Anche Balanchine alla corte di Verdi

Si ballano «Don Carlos» e i «Vespri»

Sergio Trombetta

EDIMBURGO

Il fondatore e padre padrone, George Balanchine, inarrivabile creatore di uno stile che mescola il classico imperiale russo alla velocità americana, era soprannominato Mr. B. Ma in realtà [illegible] chiamava Geo[illegible] Balanchivadze e discendeva da una famiglia di mercanti russo-georgiani; il suo braccio destro era Jerome Robbins, il coreografo di «West Side Story», che di suo faceva Rabinovitz e d'origine era un ebreo ucraino. Peter Martins, attuale direttore del New York City Ballet, che è succeduto a Balanchine alla morte di questi nel 1983, è soltanto danese. Ma conta anche questo. Perché in Danimarca, a Copenhagen, c'è una tradizione di balletto classico antica di oltre [illegible] anni, anche se di solito quando si parla [illegible] compagnie superblasonate si pensa a Parigi e Pietroburgo.

E Peter Martins con quella tradizione è cresciuto: perché arriva da una famiglia di ballerini e musicisti. Poi ha un figlio ballerino e ha sposato Darci Kistler, superstar della danza e del NYCB, alla quale ha dedicato «Viva Verdi», balletto coniugato sulle musiche di «Traviata» che è un omaggio alla bravura della prima donna. E sarà lei, Darci, a brillare, [illegible] l'intero NYCB, nel Teatro Regio di Parma, dall'8 al 13 settembre quando la compagnia americana sbarcherà in terra verdiana. Per le celebrazioni del centenario della morte del musicista, non si fa solo opera a Parma, ma ci sono anche loro, gli americani con una serata tutta di balletti su musiche di Verdi dopo essere passati dal Festival di Edimburgo, dove sono in programma sino al primo settembre.

Che [illegible] portato di verdiano a Parma?

«"Ballo della regina" di George Balanchine, "Le quattro stagioni" di Jerome Robbins, e due pezzi miei: "Viva Verdi!" e "Quartetto per archi"».

I suoi due brani sono creazioni mondiali, ma anche gli altri due pezzi sono poco conosciuti da noi.

«"Ballo della regina", nonostante sia Verdi è musica non popolare in Italia, è il balletto che Verdi ha scritto per la versione francese del "Don Carlos", nel terzo atto, mentre "Le quattro stagioni" unisce musiche dei "Vespri", "Trovatore", "I Lombardi"».

Direttore del NYCB dalla morte di Balanchine, di cui è stato [illegible] grandissimo interprete, lei si è trovato a gestire una compagnia che poteva diventare "il museo del grande autore" o cambiare direzione [illegible] nuovi stili e nuovi nomi. Quali sono state le sue scelte?

«Entrambe. Non è facile mantenere lo stile di un autore, soprattutto quando si tratta [illegible] Balanchine, dove tutto è bellezza, rapidità di esecuzione, perfezione stilistica. I titoli di Balanchine sono tantissimi. Altre compagnie si sono specializzate nei balletti di Mr B. Ma oggi continuiamo ad essere i migliori. In venti anni la compagnia non soltanto è cambiata anagraficamente, ma anche il tipo di danzatore, il balletto è in continua evoluzione».

Questo è quel che riguarda la "conservazione" del più grande classico americano. I nuovi coreografi invece chi sono?

«Molti. Qui a Edimburgo per esempio presentiamo tre programmi con sette diversi coreografi. Abbiamo invitato a lavorare con [illegible] William Forsythe, ma anche il francese Angelin Preljocaj. Poi c'è un nome nuovo, da cui ci aspettiamo molto. E' Christopher Wheeldon, 28 [illegible], cresciuto alla scuola del Royal Ballet, che ha lasciato [illegible] danza per darsi totalmente alla creazione. E' nostro coreografo residente e realizzerà per noi almeno un titolo l'a[illegible]. Negli Stati Uniti tutti sono entusiasti di Wheeldon».

E in questo fiorire di giovani coreografi, come sempre neppure uno italiano?

«Sì che c'è. E' Mauro Bigonzetti, il direttore dell'Aterballetto, mi piace molto il [illegible] lavoro e l'ho invitato a fare una creazione per noi nella prossima stagione».



Il New York City Ballet, qui accanto, dopo Edimburgo sarà a Parma



Peter Martins è direttore del New York City Ballet dal 1983

«Conserviamo i classici di Mr B, ma invitiamo molti coreografi d'oggi anche l'italiano Mauro Bigonzetti»

ANTICIPATO DAL SINGOLO «SWEET BABY» ESCE «THE ID» DELLA CANTANTE SOUL

Un disco crudo e onesto come Macy Gray

«Nel cuore Francia e Germania, anche il Muro del Pianto»

Luca Dondoni

MILANO

Bastano i sette milioni di copie vendute in tutto il mondo del disco d'esordio «On how life is» e un Grammy Award per essere considerato una star? Certo che sì. E infatti Macy Gray è senza dubbio [illegible] delle stelle più luminose del firmamento che rappresenta il nuovo soul americano. Imponente, con quel fisicone [illegible] lanciatrice del peso, è arrivata ieri in Italia per presentare il secondo disco intitolato freudianamente «The ID». «Si - racconta - ho scelto queste due letterine perché rappresentano l'ES teorizzato da Freud. Il riferimento alla parte più istintuale dell'animo umano, quella fatta [illegible] emozioni primitive, non controllabili con la razionalità. E infatti questo cd è [illegible] come fosse un primo amore. Crudo, onesto e irresistibilmente emotivo: come me».

[illegible] cd è stato recentemente anticipato dal singolo «Sweet baby» (molto bello il video con protagonisti dei bambini di colore [illegible]giosi) cantato a due voci con la collega Erikah Badu. «E' stato difficile - dice la Gray con gli occhiali a specchio sempre calati sul naso - finire questa canzone, ma quando Erikah è arrivata, tutto è stato più facile». Oltre alla Badu nel disco ci sono le collaborazioni con personaggi come Sunshine Anderson, [illegible] Def, Angie Stone, Raphael Sadiq, uno dei re della old school Slik Rick, John Frusciante e Billy Preston. «E' bello poter collaborare con tutti questi grandi nomi. Nel caso di Slick Rick e Billy Preston poi sono riuscita a lavorare con due dei miei idoli di quando ero ragazzina. A qualcuno di loro ho anche promesso che ricambierò il favore nei loro dischi».

Raccontando «The ID» Macy dice: «Non ho trovato delle particolari difficoltà per registrare questo cd perché dopo due anni in giro per [illegible] mondo per la promozione e il tour legati al disco d'esordio avevo ve[illegible] voglia di esprimermi e di far esprimere la mia band. Alcune canzoni come «Don't come around» e «Oblivion» sono nate di getto. Per quest'ultima effettivamente molto diversa dal resto del lavoro, l'idea è partita da Brian Lester, un organista di Chicago».

Se alla Gray si chiede che cosa l'abbia maggiormente influenzata in questi due anni di peregrinazioni [illegible] giro per [illegible] mondo, non ha dubbi: «La Germania e la Francia mi [illegible] rimaste nel cuore. I suoni che [illegible] dal drum'n'bass alla jungl[illegible] sono quelli che continuo a preferire. A Londra c'era poi un suono particolare che ho cercato di riproporre in maniera velata anche nel mio disco. Dal punto di vista filosofico invece sono rimasta sconvolta dalla visita al Muro del Pianto. Noi ci scanniamo per i soldi o per il colore di una gang, mentre lì la gente combatte per la fede che è tutta un'altra cosa».

Nell'art-work del disco e in alcuni testi delle canzoni ci sono anche molti risvolti sexy. La Gray li spiega così: «L'immagine è stata un'idea di Christian Russell l'artista svizzero che ha realizzato la copertina, mentre per i testi ho deciso di parlare di tutte le pulsioni che toccano l'uomo e non potevo dimenticarmi la sessualità».

Macy Gray dopo [illegible] promozione del disco a febbraio si imbarcherà in un vero e proprio world-tour che potrà contare su una scenografia imponente. «Sarà come andare a vedere un film, grande dispiego di luci e quinte. Uno spettacolare da non perdere anche se non so ancora quando sarò in Italia».

BENEFICA ANSIA DI PIACERE

UNA stagione delicatissima per la discografia, [illegible] in questi giorni con l'uscita di Macy Gray. Il suo secondo disco «The ID» offre segnali misti: di speranza (di resistere alla più grave crisi del supporto musicale a memoria d'uomo) e di ansia (di non farcela; e di dover giocare il tutto per tutto per portare a casa qualche risultato di mercato). Macy Gray diventa dunque in questo scenario un paradigma: da una parte, la neo-diva che con un solo disco alle spalle è già acclamata come un classico per via della sua formidabile voce supera la p[illegible] del «difficult second album» [illegible] un lavoro che non ha badato a spese, sprizzante di idee brillanti e anche coraggioso perché non rinuncia alla rielaborazione del blues e perfino del gospel in efficace chiave contemporanea.

Però poi, a riascoltarlo con attenzione, il disco di Macy Gray con le sue 13 canzoni è come quei [illegible] imbottiti a sei piani che Dagwood consumava di notte davanti al frigo nelle ricorrenti crisi esistenziali. Dentro c'è di tutto e di più, da Mama Africa a James Brown e Tina Turner e Anastacia, dall'elettronica al new beat e perfino a Saint Germain, con iniezioni pesantine di dance alla S[illegible] «Sexual Revolution» e per esempio un brano che ne ha dentro almeno due, una sorta [illegible] suite che s'inizia benissimo con blues e violino e archi vari per terminare imprevedibilmente alla Gloria Gaynor. Un gioiellino è «Sweet Baby», con Erykah [illegible] ai cori; e da vari particolari si capisce che questo disco avrebbe voluto essere un po' più «difficile» ma che in questo momento non è proprio il caso.

L'album finisce comunque per tradire in modo evidente l'angoscia assoluta dei nostri tempi che è quella di dover piacere a tutti o almeno a più gente possibile, a rischio di rinunciare talvolta all'arte [illegible] Macy Gray. **[m. v.]**



Macy Gray, la nuova stella del soul

L'ATTORE AVEVA 75 ANNI, HA AVUTO UN MALORE IN VOLO MENTRE TORNAVA A MADRID DA LONDRA

Addio a Francisco Rabal, il «rivoluzionario» preferito da Buñuel

Montreal gli aveva appena dedicato una retrospettiva. Tra le sue recenti interpretazioni il Goya di Saura

BORDEAUX

Uno dei maggiori attori spagnoli, Francisco (Paco) Rabal è morto ieri notte in volo, mentre viaggiava [illegible] un aereo della British Airways tra Londra e Madrid. L'attore, che aveva 75 anni e soffriva di enfisema polmonare, si è sentito male durante il viaggio ed è stato subito soccorso da un medico che era a bordo, ma non c'è stato nulla da fare. L'aereo è stato dirottato immediatamente sull'aeroporto di Bordeaux, dove le autorità non hanno potuto far altro che constatare il decesso.

La figlia dell'attore, Teresa, che è un'affermata cantante in Spagna, ha spiegato che Rabal stava tornando [illegible] la moglie, Asunción Balaguer, dal Festival di Montreal che gli ha appena dedicato una retrospettiva. La salma sarà già domani a Madrid.

Di origini modeste (era figlio di minatori) Rabal era nato nel 1926 a Aguilas, nel Sud della Spagna, ed era entrato a venti anni negli Studi Cinematografici Chamartin come elettricista: qui ebbe le prime occasioni come comparsa, nei ruoli di giovanotto aitante. Nel 1947 entrò a far parte come professionista della compagnia di teatro Lope da Vega, interpretando in seguito «Luna di sangue» del regista spagnolo Rovira Beleta.

Continuò alternando cinema e teatro fino al 1953, data in cui ottenne un contratto per interpretare alcuni film di carattere religioso o politico diretti da Rafael Gil. Nel 1957 [illegible]rtecipò a «Marisa la civetta» di Mauro Bolognini e «Prisoneros del mar» di Gillo Pontecorvo.

Ma il momento decisivo della sua carriera avvenne con l'incontro con il regista Luis Buñuel nel film «Nazarin» (1958): la sua interpretazione intensa e sincera del sacerdote protagonista fece sì che il regista lo volesse anche in «Viridiana» del 1961 e «Bella di Giorno» del 1966: seguirono collaborazioni con moltissimi grandi registi come Michelangelo Antonioni («L'eclisse», 1961) e Luchino Visconti («La strega bruciata viva», episodio del 1966).

Seguì un periodo intenso e fecondo di cinema, in cui Francisco Rabal raggiunse la piena maturità artistica e personale, affinando il suo talento solitario e continuando a sostenere le sue forti convinzioni politiche e sociali. Nel 1984 ottenne [illegible] premio come miglior attore (insieme [illegible] Alfredo Landa) al Festival di Cannes per «Los santos inocentes» di Mario Camus. Tra le sue ultime interpretazioni il Goya del film di Carlos Saura (1999), la partecipazione a «Legami» di Pedro Almodóvar e a «La storia» di Luigi Comencini. Il suo ultimo film è «Alla rivoluzione sulla due cavalli» di Maurizio Sciarra, il film che ha vinto quest'anno il Festival di Locarno, nella parte di un anziano rivoluzionario. Ruolo che esprimeva perfettamente [illegible] suo spirito controcorrente e combattivo. **[s.n.]**

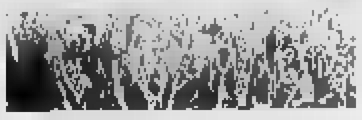
Francisco Rabal aveva 75 anni e aveva lavorato con Visconti, Almodóvar e Comencini. Qui è Goya [illegible] Saura



Il suo ultimo ruolo quello di un anziano combattivo in «Alla rivoluzione sulla due cavalli» dell'italiano Sciarra che ha vinto quest'anno il Festival di Locarno

---

STASERA ESTATE



New Trolls: i classici rivivono a Monesiglio

■ [illegible] (An). «Julie ou Le pot de fleurs» e «Milton» a Villa Pianetti (ore 21). Accademia Bizantina diretta da Ottavio Dantone, regia di Giorgio Barberio Corsetti. Nuovo allestimento in coproduzione [illegible] l'Opéra de Rennes.

■ [illegible]. A Villa Pallavicino (ore 21) il Quartetto di Tokyo presenta musiche di Schubert, Mozart e Brahms.

■ [illegible] (At). Per il Grinzane Festival, in piazza Castello (ore 21), Bustric in «La meravigliosa arte dell'inganno», scritto e diretto da Sergio Bini.

■ **VERONA.** Al Teatro Romano [illegible] 21), «Arlecchino servitore di due padroni» di Carlo Goldoni. Protagonista Marcello Bartoli, regia di Giuseppe Emiliani.

■ [illegible]. Roberto Alighieri e l'Ensemble Hyperion protagonisti della serata «Liguria, emigranti & Tango» in piazza San Matteo (ore 21).

■ **ROMA.** Al Teatro del Centro (ore [illegible]) debutta «Macbeth», adattamento, interpretazione e regia di Emanuele Giglio, con Isabella Valentini.

■ **PORTOGRUARO.** In Municipio (ore 18), il pianista Emanuel Carrara in musiche di Brahms, Schubert e Beethoven. Nella Chiesa di San Luigi (ore 21), «Budapest danze e rapsodie» con i musicisti Lucchetta, Kovac[illegible], Specchi, Rousi e Frisardi in pezzi di Bartók, Beethoven, Dohnanyi.

■ **JAZZ.** Tom Kirkpatrick a Roma.

■ [illegible] New Trolls a Monesiglio (Cuneo). Antonello Venditti a Selinunte (Trapani). Francesco De Gregori a Terni. Irene Grandi a Porto Torres (Sassari). Quintorigo a Bologna. Deep Purple a Riolo (Ravenna). Claudio Lolli a Voghera. Malfunk a Crema. Nomadi a Calitri (Avellino). Cisco e la Casa del Vento a Resana (Treviso). Goran Bregovic a Reggio Emilia.

a cura di Mario Priolo festival@lastampa.it

[illegible] ASH

■ **IRAN, REGISTA IN CARCERE.** E' stata arrestata a Teheran Tahmineh Milani, regista [illegible]niana impegnata nella difesa dei diritti delle donne, autrice tra l'altro del film «Due donne» («Do zan») e del più recente «La metà nascosta» («Nime-ye penhan»). L'arresto è avvenuto domenica, ma non si [illegible] nulla dei motivi del provvedimento. Ieri il quotidiano riformista «Nowrouz» aveva scritto che Milani era stata convocata dalla Corte rivoluzionaria di Teheran per rispondere [illegible] accuse imprecisate.

■ **SUPERMAN CAMBIA [illegible].** Il supereroe continuerà a sfrecciare più veloce di una pallottola tra i grattacieli, ma non lo farà più con la calzamaglia blu e rossa: indosserà camicia e jeans nel corso delle sue pirotecniche battaglie contro [illegible] forze del male. Sarà nell'ultima versione di Superman, che debutterà il prossimo autunno sulla serie di cartoni animati della Warner Smallville. Ha spiegato lo sceneggiatore-produttore del programma Alfred Gough: «Abbiamo trasformato Superman in un liceale secchione. E' difficile oggi per un adolescente identificarsi [illegible] qualcuno che indossa una calzamaglia sulle gambe».

■ **TARICONE SU STREAM.** Sarà il testimonial esclusivo di Stre[illegible]. Nello spot girato in una casa interamente ricostruita [illegible] le pareti in plexiglass e posta a nove metri dal suolo interpreta con ironia il suo ruolo di macho. Taricone [illegible] anche il protagonista de «L'incluso», il nuovo gioco che dal 13 settembre Stream inizia con tutti i suoi abbonati vecchi e nuovi e che li accompagnerà lungo tutto l'arco della reality show. Cresce dunque l'impegno di Stream per il «Grande Fratello 2» (sarà [illegible] l'unica tv a trasmetterlo 24 ore su 24). Inoltre sono previsti venti miliardi di investimento pubblicitario, un talk show condotto da Platinette, il potenziamento dei programmi e del sito [illegible] l'esperimento di una chat.

IL FESTIVAL INAUGURATO IERI CON UNA SERATA DI GALA, ASSENTI I POLITICI

Celentano ribelle e romantica bacia una donna nell'«Amore probabilmente» Il motoscafo della Kidman fermato da una pattuglia per eccesso di velocità

ROSALINDA e NICOLE donne estreme a Venezia

Simonetta Robiony
inviata a VENEZIA

Giuseppe Bertolucci dice che non sa se sarà lei, Rosalinda Celentano, già usata nel «Dolce rumore della vita» e riusata adesso in «L'amore probabilmente», a diventare la sua nuova attrice-feticcio, dopo Alida Valli che il regista ha voluto nei suoi film tutte le volte che è stato possibile. Lei, [illegible] que, si dichiara felicissima di [illegible] stata chiamata da Bertolucci una seconda volta. Perché se un regista la cerca di nuovo significa che ha lavorato bene? «No, perché è Giuseppe Bertolucci. Sono selettiva, io. E severa. Ad alcuni ho detto anche di no, ma a quelli cui dico sì mi offro fino in fondo». Capello rasato a zero, perché adesso così le va, cop[illegible] da un cappelluccio, vuoi da una bandana, pantaloni e maglietta su un corpo muscoloso e androgino, occhi enormi colore dell'acqua di fiume eredità da una nonna, la Celentano, terza figlia di Adriano e Claudia Mori, si presenta e agisce come persona fuori dalle righe, rispettosa di chi le si avvicina quanto irrispettosa delle regole che le vengono imposte. Fosse pure quella, banalissima, dell'arrivar puntuale alla conferenza stampa, cosa che prevederebbe il [illegible] fermarsi per strada a parlar con chi la [illegible] le chiede autografi, si informa di suo padre, di sua madre, addirittura di suo fratello. Una star, altro che la bionda Nicole Kidman, sbarcata [illegible] in Laguna e che si è fatta subito beccare dai vigili perché sfrecciava su un motoscafo a velocità proibitiva.

Figlia ribelle andata via di casa prestissimo, vissuta [illegible] poco o niente a Milano a dispetto dei soldi di famiglia, assolutista come un'adolescente e come un'adolescente tenera, la ragazza Rosalinda ha un solo [illegible]: l'amore. E lo ribadisce in [illegible] risposta, come una litania.

[illegible] deciso finalmente cosa farà da grande?

«No, non lo so ancora. A volte dipingo. Una cosa ogni tre mesi, magari. Poi sento musica e posso star male, tanto mi ci immergo. Oppure faccio cinema, e siccome il cinema è un lavoro collettivo, mi attengo a degli schemi, tanto che lo considero una sorta di terapia di contenimento. Ma lo posso fare solo con chi sto bene, e con Giuseppe non è "L'amore probabilmente", è l'amore e basta».

Si considera una ribelle?

«No, una romantica. Non possiedo il telefonino perché mi piacciono le lettere, l'attesa delle lettere, la scelta della carta su cui scriverle. E porto i capelli a zero perché non tollero le mezze misure, e, [illegible] posso riaverli lunghissimi in un attimo, intanto me li rado. A vedermi come [illegible] ribelle sono gli altri. Finirà che andrò a vivere all'estero dove le apparenze non contano».

Cosa ha preso dai suoi genitori?

«Io somiglio a me stessa. Comunque da mia madre ho preso la severità e la testardaggine: devo sbattere la testa per cambiare idea. Da mio padre la forma del corpo e il forte senso dell'amicizia per gli esseri umani. [illegible] non ho la sua religiosità. Per me Dio è ognuno di noi: è un tramonto, uno sguardo, un rapporto».

Come vive?

«Sono fuori dal mondo. Posso vivere tre giorni di fuoco e trent'anni di noia. Non c'è distinzione per me tra lavoro ed esistenza: faccio solo quello che sento».

Questo è un privilegio che pochi possono concedersi.

«Lo so, ma per averlo pago un prezzo. I miei tunnel li ho percorsi tutti. Sono scomoda, estrema, settaria. Detesto i compromessi e cerco l'assoluto».

La tv le piace?

«Mi fa vomitare. Non la guardo [illegible]. Non leggo i giornali. [illegible] seguo i tg. Ce l'ho per i film in cassetta».

E suo padre in tv lo vede?

«E' bravissimo. Mi annoia solo quando si mette a parlare di politica. Per me la politica è un gioco di potere. L'unica cosa che conta al mondo è l'amore».

Secondo lei perché suo padre continua ad avere tanto successo?

«Perché è geniale e perché ha [illegible] madre dietro».

OGGI AL LIDO

Ore 9,45, Palazzo del Cinema: «Haixian» di Zhu Wen (Hong Kong - «Cinema del Presente»). Si proietta anche alle 22,30 alla Sala Excelsior.
Ore 11,45, Palazzo del Cinema: «Tuhog» di Jeffrey Jeturian (Filippine - «Cinema del Presente»). Si proietta anche alle 15,30 al PalaBNL e alle 22,30 alla Sala Perla.
Ore 15, Palazzo del Cinema: «Soochwieen Boolmyung» di Kim Kiduk (Corea - «Venezia 58»). Si proietta anche alle 17,30 al PalaBNL e alle 20 alla Sala Excelsior.
Ore 17,30, Palazzo del Cinema: «Bully» di Larry Clark (Usa - «Venezia 58»). Si proietta anche alle 20,30 al PalaBNL.
Ore 20, Palazzo del Cinema: «Y tu mamá también» di Alfonso Cuaron (Messico - «Venezia 58»). Si proietta anche alle 22,15 al PalaBNL.
Ore 20, Palagalileo: «Ge ge» di Jan Jan Mak (Cina - «Settimana della critica»).
Ore 22,30, Palazzo del Cinema: «Fausto 5.0» di Isidro [illegible], Alex Ollé e Carlos Padrissa (Spagna - Fuori [illegible]). Si proietta anche alle 13,30 al Pa[illegible].
Ore 24, Palagalileo: «Tosca» di Benoît Jacquot (coproduzione europea - fuori concorso).



Nella foto Rosalinda Celentano (a sin.) con Sonia Bergamasco



Nicole Kidman è arrivata ieri a Venezia con un bagaglio di [illegible] valigie

Fra verità e menzogna Bertolucci sceglie l'amore

Alessandra Levantesi
VENEZIA

SE dal film di inaugurazione ci si potesse fare un'idea, come leggendo i King, di quale sarà lo spirito informatore della sezione che lo ospita, cosa ci suggerirebbe «L'amore probabilmente» di Giuseppe Bertolucci, in programma a Cinema del Presente e in uscita nelle sale italiane? Diciamo subito che il biglietto da visita è di qualità; i primi aggettivi che vengono in mente pensando al cinema di questo regista particolare e appartato [illegible] prezioso, sensibile, poetico. Ma c'è un'ulteriore associazione, intellettualistico, ed è il tallone d'Achille.

«L'amore probabilmente» è strutturato come un trittico sentimentale. In «La menzogna» la giovane attrice Sofia Bergamasco, appreso dall'insegnante Mariangela Melato che recitare è mentire, inventa al suo ragazzo Fabrizio Gifuni una bugia dalla quale emerge un'amara verità: Fabrizio la tradisce con la sua migliore amica Rosalinda Celentano. In «La verità», sul viatico di un'intervista a Stefania Sandrelli attrice naturale (sono sempre e solo me stessa, confessa candida) Sofia si invaghisce per un giorno del ferroviere Toro Gelio e decide di raccontare tutto alla dimessa moglie di lui Elisabetta Carta, ferendola nel profondo. Insomma, Sofia sbaglia se mente e se è sincera: per fortuna nel terzo capitolo, durante un provino a Cinecittà, la visione di Alida Valli in una pellicola d'epoca le rivela che il segreto sta nella capacità di illusione (illudere se stessi per illudere gli altri), aiutandola a trovare la sua chiave di attrice e l'amore (con il regista), probabilmente.

Il tema della riflessione sul rapporto esclusivo e misterioso che si stabilisce fra autore e interprete è molto caro a Bertolucci, che [illegible] a caso è stato il primo scopritore del geniale talento di Benigni («Berlinguer ti voglio bene», 1977) e che con «Troppo sole» ('94) ha composto (quasi cubisticamente) un inquietante ritratto del mimetismo di Sabina Guzzanti. Ma qui, forse sollecitato dalla duttile tecnica digitale usata, il regista finisce con l'esasperare il gioco della frammentazione formale: e subisce tanto la fascinazione del suo complementare alter ego, l'attrice, da esaltarne il narcisismo piuttosto che l'arte. Peccato, in tal modo resta in punta di penna quel romanzo sentimentale che Bertolucci se si abbandonasse al suo estro lirico saprebbe scrivere così bene.

L'AMORE PROBABILMENTE
di Giuseppe Bertolucci con Sonia Bergamasco, Rosalinda Celentano
TORINO cinema Due Giardini, **MILANO** Brera, **ROMA** Quattro Fontane, Intrastevere

Sgarbi spara a zero «E' una città morta»

Ernesto Baldo
VENEZIA LIDO

Un po' per le bombe recentemente esplose nel Veneto che ieri sera hanno visto il Palazzo del Cinema circondato da un imponente schieramento di poliziotti e un po' per la mancanza dei divi internazionali, meno numerosa del solito era la folla sul piazzale del lungomare. L'unico nutrito applauso è esploso quando è apparso Nanni Moretti, che, poi, sollecitato da una disinvolta Stefania Rocca, svelerà come tre [illegible] fa gli era stata proposta la direzione della rassegna veneziana che lui aveva però rifiutato anche su suggerimento di Alberto Barbera.

Quasi inosservato l'arrivo degli unici «politici» del centrodestra Publio Fiori e Gabriella Carlucci, responsabile nazionale di Forza Italia per lo spettacolo, che fa sapere [illegible] «non c'è nessun disimpegno del centrodestra alla Mostra ma la ferma volontà di dire basta all'assistenzialismo statale». Nel parterre spiccava l'assenza del sottosegretario ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi, che da Jesi spara a zero sulla Mostra: «Venezia è una città morta. E non lo dico per caso. Noi diamo molti soldi a quel festival senza alcun ritorno. Da parte mia ci sono resistenze fortissime rispetto all'apparato generale del festival». Oltre ai politici, mancava il protagonista di «Dust» Joseph Fiennes. «E' un timido - dice Alberto Barbera - già due anni fa per la stessa ragione aveva disertato il Festival di Berlino. Nel complesso quest'anno non ci sono state defezioni improvvise che abbiano compromesso il programma. Naturalmente per me l'assenza più dolorosa rimane quella di Steven Spielberg, che era forse il più atteso, [illegible] non escludo una sorpresa». Sting invece ha letteralmente snobbato il Festival. Ieri era a Venezia, ma non si è fatto vedere al Lido.

Sorprese della Mostra: a Malamocco ha ormeggiato la nave «Cézanne», con 70 cabine, che potranno essere utilizzate nell'impossibilità di trovare sistemazioni per qualche ospite di riguardo negli alberghi, con un servizio navetta per il Palazzo del Cinema ogni quarto d'ora. Inoltre sono raddoppiati i gala di beneficenza. Domani sera si terrà all'isola di San Giorgio quello americano «no-profit» per la ricerca sull'Aids, «Cinema against Aids», madrina Liz Taylor, e il 9 settembre nel Chiostro del Monastero di San Nicolò, al Lido, si svolgerà quello della Croce Rossa Italiana, a favore dei poveri della Mauritania, madrina l'attrice Clarissa Burt e, tra gli invitati, Antonio Banderas e Melanie Griffith.

www.lastampa.it
Su Stampa Web tutto sulla 58ma Mostra del Cinema di Venezia

Epopea violenta in Macedonia

Sventramenti e decapitazioni in «Dust» di Manchevski

Lietta Tornabuoni
inviata a VENEZIA

I massacri balcanici, il sangue d'Europa, il conflitto atroce tra fratelli, la ferocia sempre simile nel primo Novecento come oggi in Macedonia come a New York, l'analogia tra banditi macedoni e cowboys americani, la lacerazione (umana, culturale) di chi è nato in Macedonia e lavora negli Stati Uniti. A questo allude «Dust» (Polvere) del macedone trasferito a Hollywood Milcho Manchevski, coproduzione anglo-tedesco-italiano-macedone che ha inaugurato la Mostra. Lo fa con violenza barbara: uomini sgozzati, decapitati, sventrati, scalpati; la testa mozza d'un ribelle ammazzato dai soldati turchi issata su una picca, o rotolante tra le [illegible]sche; sparatorie perenni, oro e morte; villaggi incendiati dalla rappresaglia militare turca; un cane con una mano umana tra i denti; una donna ferita a morte che partorisce nell'agonia la sua prima bambina; un ragazzo nero con i pollici spappolati a bastonate.

La storia epica di due fratelli cowboys innamorati della stessa donna che si odiano, dell'odio collettivo che si moltiplica all'inizio del Novecento (come adesso) nella Macedonia dominata dall'oppressione turca e da bande armate, viene raccontata ora a New York da una vecchia con la pistola al giovane ladro nero che tiene sotto tiro dopo averlo sorpreso a rubare in casa. L'enfasi da melodramma o da epopea sanguinosa è corretta da tocchi ironici che a volte trasformano gli scontri armati in teatrini burattineschi, non è aiutata da momenti melensi molto americani nel rapporto vecchia-ragazzo: ma il film girato con maestria, pieno di forza, ricco di energia e di musica ruffiana, non è riuscito.

Violenza pure nel film coreano «Soochwieen Boolmyung» (Indirizzo sconosciuto) di Kim Kiduk. In una parte della Corea contemporanea occupata da una base dell'esercito americano, dove le esercitazioni belliche continuano [illegible] se nessuna guerra fosse mai finita, due storie parallele testimoniano le tragedie dell'occupazione militare e della imposizione di un'altra cultura. Immagini di brutalità e tristezza: un «macellaio di cani» muore per impiccagione, ucciso dai cani stessi che tirano i lacci sino a strozzarlo; un soldato americano ha i testicoli trafitti da una freccia; una madre senza marito viene torturata e tagliuzzata dal figlio che vuole punirla d'avere «fatto di lui un bastardo». Il film poteva venire meglio: ma certo non si può imputare alle prime opere della Mostra quella violenza che i telegiornali mostrano, e di cui i giornali scrivono, ogni giorno.

> Scorre il sangue e bruciano i villaggi fra dominatori turchi banditi balcanici e due fratelli cowboys C'è troppa enfasi melodrammatica Immagini di brutalità e tristezza anche in «Address Unknown» di Kim Kiduk



I due fratelli cowboys protagonisti di «Dust» il film di Milcho Manchevski che ha aperto la mostra di Venezia ieri sera al Lido

«I miei film senza censure in Corea»

Il regista: è vero, sono crudeli, però non li vede quasi nessuno

inviata a VENEZIA

Un macedone e un coreano in apertura della Mostra a confronto con crudeltà e violenza nei loro rispettivi Paesi. Uno è Milcho Manchevski, vincitore anni fa del Leone d'Oro con «Before the rain», oggi con «Dust», il film che ha inaugurato il festival, alle prese con la vecchia guerra di liberazione della Macedonia, ma siccome le guerre [illegible] tutte uguali, di fatto alle prese [illegible] il conflitto che contrappone in questi mesi, a casa sua, albanesi e macedoni. L'altro Kim Ki Duk, autore dell'«Isola», film del '99 che fece scandalo qua a Venezia, oggi, con «Address unknown» primo film in [illegible] per il Leone d'Oro, alle prese con la tragedia dell'occupazione militare americana in casa sua, uguale dalla fine dell'ultima guerra ad oggi.

Tutti e due per parlare di violenza usano immagini violente: più esplicitamente violento Manchevski come fosse un western esasperato, più sottilmente crudeli, come sanno esserlo gli orientali, Kim Ki Duk. Tutti e due indossano abiti paramilitari [illegible] se non potessero liberarsene più di questa violenza che li perseguita: pantaloni mimetici il macedone, pantaloni gialli da paracadutista il coreano, e scarponcini pesanti, nonostante il caldo. Tutti e due sono accompagnati da un folto gruppo di amici e attori, mediterranei e non, muti o semimuti, oggetto di desiderio esclusivamente di qualche fotografo.

Manchevski è laconico: «Per girare questo mio [illegible] film ci ho messo sette anni. Non so se ne farò ancora un prossimo. Detesto la ricerca dei soldi, le discussioni sulla sceneggiatura, gli impacci della realizzazione. Forse cambio lavoro». Kim Ki Duk è prolisso e ad ogni domanda si diffonde in lunghe spiegazioni. «Sì, la Corea dopo la caduta del Muro di Berlino, è rimasta l'unico Paese al mondo spezzato dalla Guerra Mondiale in due parti». «No, la storia che racconto non è ambientata ai nostri giorni, ma vent'anni fa, quand'erano ancora più numerosi i bambini nati da una donna coreana e un soldato americano». «Sì, ci piacerebbe che la Corea del Nord e quella del Sud si riunificassero, ma siamo troppo importanti per il controllo del Pacifico perché gli americani si decidano a levare le loro basi». «Sì, i miei film escono senza censure in Corea, [illegible] li vedono in pochi. Questo poi ha [illegible] la sventura di andare in sala in contemporanea con "Pearl Harbour" che ha incassato 200 volte il mio». «No, [illegible] ho mai pensato di cambiar mestiere, anzi, [illegible] la solita sovvenzione pubblica ho appena finito di girare un'altra pellicola». Crudele anche questa? «Sì, crudele». E se nell'«Isola» a far orrore era una scena [illegible] da pesca infilati in una vagina, qui in «Address unknown» è l'impiccagione di [illegible] con una corda [illegible] da una muta di cani, nel prossimo Kim Ki Duk promette che sarà lo sverginamento di una fanciulla da [illegible] di [illegible] ignoto sotto gli occhi del fidanzato che ha deciso di farla prostituire. **[si. ro.]**

LA NEOMAMMA FORSE RIENTRERA' AD OTTOBRE

Corbi a «Verissimo» aspettando la Parodi

ROMA

Sarà Benedetta Corbi il nuovo volto di «Verissimo», il rotocalco del Tg5 che torna dal 10 settembre, dal lunedì al venerdì nella tradizionale collocazione oraria delle 18. A metà autunno la giornalista dovrebbe poi cedere il testimone a Cristina Parodi, storica conduttrice del programma, rimasta a casa in questi mesi per la nascita del suo terzo figlio, arrivato dopo Benedetto, anni e Alessandro, 4.

Laureata in Scienze Politiche, la Corbi fa parte dal 1992 della redazione del Tg5. Quest'anno l'abbiamo vista su Italia 1 per la trasmissione serale abbinata al real show «Survivor» che non ha registrato ascolti da record forse solo per il fatto di proporre immagini registrate a differenza del fortunato «cugino» Grande Fratello in onda sempre in diretta.

Come sempre, «Verissimo» proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip, con un occhio attento ai grandi avvenimenti italiani o internazionali. Rosa Teruzzi, che con Alberto Bilà ha condotto il «Verissimo Vacanze», l'edizione estiva del rotocalco, passa il testimone alla Corbi e viene promossa da caporedattore a curatrice del programma insieme con Enrico Parodi.

Cristina Parodi ha saputo solo sera che Benedetta Corbi era stato designata come sua prossima sostituta. La conduttrice, sereno, «Il mio ritorno non è mai stato in dubbio. Sto discutendo con il direttore, Enrico Mentana, sulla data del rientro, che potrebbe essere tra gli inizi e la fine di ottobre».

A trattenere a casa la moglie dell'ex direttore di Canale 5 Giorgio Gori è appunto la terza maternità. Apparsa su alcune riviste in splendida forma, Cristina ha partorito il suo terzogenito solo un mese fa, il 24 luglio, giorno del suo onomastico. Una bambina con tantissimi capelli neri che poco dopo la nascita è partita con tutta la famiglia alla volta di Golfo Aranci, in Sardegna per trascorrere meritatissime vacanze. Sembra che il fratello e la sorella maggiori non siano gelosi del nuovo arrivo e anzi, pare che la primogenita Benedetta aiuti come può ad accudire la bella neonata. Tutto dunque in casa Gori, soprattutto per mamma Cristina che regiona i tempi del rientro in tv con la massima calma: «Non pensavo di tornare a "Verissimo" a settembre. In questo momento la mia piccola ha bisogno ancora di me. In base alle esigenze familiari, deciderò quando rientrare con precisione». [cla. car.]

DA REGISTRARE

La leggenda del pescatore

Struggente e suggestiva fiaba moderna del visionario Terry Gilliam (l'autore di «Brazil» ed ex Monty Python) con Robin Williams e Jeff Bridges. Un ex professore «pazzo» e barbone si mette alla ricerca del Santo Graal. Durante il suo lungo e folle peregrinare incontra un tipo originale che fa il disc-jockey e... ■ 2.00 CANALE 5

La valle dell'Eden

Celebre dramma di Elia Kazan, dal romanzo di John Steinbeck, per il giovane «ribelle senza causa» (poi diventato mito) James Dean. Uno dei tre film da protagonista della sua fugace ma incisiva carriera. Nel cast anche Julie Harris e Raymond Massey. Il giovane Cal si sente trascurato dal padre puritano ed è ossessionato dalla figura della madre. Il fratello Aaron è invece buono e gentile ma... ■ 14.00 RETE 4

I FILM DI OGGI



Guantanamera ★★★

1.00 RETE 4. CUBA-SPAGNA-GERMANIA 1995. REGIA TOMAS GUTIERREZ ALEA E JUAN CARLOS TABIO. CON CARLOS CRUZ, MIRTHA IBARRA E RAUL EGUREN. DUR: 1H42'

Dopo il successo di «Fragola e cioccolato», i due registi cubani tentano la satira (velata) del socialismo reale con una commedia dalla sottile ironia e dalla vitalità «tropicale». I problemi della vita quotidiana e, soprattutto, della burocrazia ai quali il socialismo non riesce a sfuggire, anzi. Bravi, come di consueto, gli attori. Un corteo funebre - in tragitto alternativo - e un autocarro incrociano le loro strade. Nel «carro» funebre, un impiegato carrierista che prova il suo nuovo «progetto», sua moglie e un anziano che aveva amato la defunta. Ma...

Arma letale 3 ★★★

21.00 CANALE 5. USA 1992. REGIA RICHARD DONNER. CON MEL GIBSON, DANNY GLOVER, JOE PESCI, RENE RUSSO E STUART WILSON. DUR: 1H58'

Terza puntata, ormai più scanzonata e ironica, che sostituisce la violenza con le esplosioni, l'azione con le acrobazie. Quindi divertimento per tutti. Alla vigilia della pensione, il nero Roger viene degradato per colpa del collega bianco Martin. Ma dovranno affrontare un ex sergente che...

Senti chi parla adesso! ★★

20.50 ITALIA 1. USA 1993. REGIA TOM ROPELEWSKI. CON JOHN TRAVOLTA, KIRSTIE ALLEY, DANNY DE VITO, GEORGE SEGAL E ANTHONY. DUR: 1H32'

Terza puntata della serie ma anziché neonati ci sono cani «parlanti» con le voci di Monica Vitti e Pozzetto. Pilota per una manager, James e la moglie fanno un bastardino a cui si aggiunge una cagnetta di razza e...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Parte il *Giornale del Cinema a Venezia*, che per undici giorni racconterà il Festival (in chiaro su Tele+Bianco, alle 20,25 e, in replica su Tele+Grigio, alle 22,30 circa). Manuela Arcuri, Bud Spencer e Gianfranco Vissani ospiti dell'ultima puntata di *Sette per uno* (Raiuno, alle 20,50), a *Gentes*, la Corsa dei ceri di Gubbio, quella dei tori nella «Feria di San Firmino», i «trabucchi» di Peschici, in Puglia, la festa dei «Battenti» di Guardia Sanframondi, a Benevento (Rete4, alle 20.40).

LIBERTY TV
Dovrebbero cominciare oggi, da Londra, le trasmissioni di «Liberty tv», canale satellitare anti-Saddam; gestito dall'opposizione irachena (Iraqui National Congress) e finanziato dal Dipartimento di stato americano, giorno e notte trasmetterà per l'Iraq notiziari di contro-informazione sul regime di Baghdad, speciali su libertà di stampa e di opinione, rispetto dei diritti umani, ma anche show leggeri e musica occidentale. Finora, il governo statunitense ha speso un milione di dollari (poco più di due miliardi di lire) per comprare le telecamere e previsto un budget 2,3 milioni di dollari l'anno) tra stipendi e trasmissione delle immagini via satellite.



PARABOLE
In Iraq per comprare una parabola è necessaria l'autorizzazione del governo, di solito concessa solo alle famiglie più ricche e influenti. Nonostante questo, grazie soprattutto al mercato nero, nel Nord del Paese ha una parabola il sessanta per cento delle famiglie, nel Sud il venti per cento.

CANCELLIERI
Rosanna Cancellieri (foto), ostinata a tenere i capelli lunghi nonostante i consigli dei parrucchieri: «Già mi vedo settantenne, con una bella crocchia, come le di una volta».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

[illegible]	8937771	20.00	72011
11.30	1120824	23.55	7722063
13.30	5932		
17.00	37301		

GIORNO

- 6.00 Euronews [14030]
- 6.25 Il colore dei Santi [77217547]
- 6.40 CCISS Notiziario - Che tempo fa [43460276]
- 6.45 Raiuno Mattina Estate All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [7544127]
- 10.35 Appuntamento al cinema [9093363]
- 10.40 Nel blu dipinto di blu Film (comm., 1959) con D. Modugno, V. De Sica. Regia di P. [73547]
- 12.30 Che tempo fa [88034]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm [4079176]
- 14.00 Tg1 Economia [73189]
- 14.05 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Documentari [1938618]
- 14.55 La principessa triste Film (dramm., 1996) con J. Cox, B. Villers. Regia di D. Greene [80432653]
- 17.15 La signora del West Telefilm [7957818]
- Varietà [9872024]
- 19.05 Il Commissario Rex Telefilm "Una medaglia a Rex" con T. Moretti [384924]

SERA

- 20.35 Supervarietà Varietà Un programma di P. De Andreis, A. Coadi [4705108]
- 20.50 Sette per uno Varietà conducono F. Thinpen, L. Weber e D. Battizocco. Regia di J. Hattab [64471479]
- 0.05 All'Opera presenta "L'Italiana in Algeri" di G. Rossini Dal Teatro Regio di Torino [1540851]
- 1.05 Venezia cinema Magazine [9306696]
- 1.25 Piazza la domanda Gioco [0742948]
- 1.40 Che tempo fa - Appuntamento al cinema [5647257]
- 1.50 Rai Educational Mediamente.it "Allarme smog" [57288847]
- 2.25 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [7340035]
- 2.45 Vendetta fatale Film (thriller 1996) con T. McClure, A. Stevens. Regia di R. McDonald [8069752]
- 4.15 Stasera di nuovo Varietà con R. Vianello, S. Mondaini [4522211]
- 5.15 Spensieratissima frammenti [3506764]
- 5.30 Videocomic

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.00	98030	20.30	17301
13.00	5547	[illegible]	4347905

GIORNO

- 6.35 Viaggio nel mondo del sociale [8461637]
- 6.50 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... [6069030]
- 7.00 Go Cart mattina [45419160]
- 10.15 Ellen Telefilm "Un nuovo lavoro" [7961795]
- educational
- 11.20 Il Virginiano Telefilm [6696672]
- 12.35 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [88214]
- 13.30 Tg2 Medicina 33 [92214]
- 13.45 Sereno Variabile [392943]
- 14.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "Un libro scottante" [1960055]
- 15.00 The practice Professione avvocati Telefilm "Il piano B" [840122]
- 15.50 Tris di cuori Telefilm "Chi la fa l'aspetti" [6836634]
- 16.15 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm "La vedova nera" [8541740]
- 17.00 The net Telefilm [27127]
- 17.45 Law e Order - I due volti della giustizia Telefilm [7969654]
- Tg2 Flash Lis [68498]
- 18.35 Meteo [8072944]
- 18.40 Sportsera [365099]
- 19.00 Il nostro amico Charly Telefilm [1364]

SERA

- 20.00 Zorro Telefilm "Un ospite scomodo" [3463]
- 20.50 Le ragazze di Piazza di Spagna 3 Serie con R. Mordello, V. Benedere. Regia di R. Donna [458069]
- 22.50 Nikita Telefilm "Roberta" [7671891]
- 0.10 Meteo [9074931]
- 0.15 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica a cura dell'Anicagis [301Ir6z]
- 0.20 I messaggi di un killer Film-tv (pol., 1997) con J. Dale, L. Mc Queen. Regia di D. Lee [2652967]
- 1.45 Italia interroga con B. Quattrone. Regia di E. Roman Mosa [5092376]
- 1.50 Tg2 Medicina 33 (R) [6159011]
- 2.15 La donna della mia vita Film-tv "La donna inaspettata" [5142738]
- 3.10 Scanzonatissima di N. Leggeri [9704832]
- Tiro incrociato [3074967]
- 3.40 Consorzio NET.T.UN.O. Fotogrammenia - Codicologia - Storia dell'arte greca e romana [55858899]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	[illegible]566	19.00	5108
14.00	5788699	22.55	6432740
		0.10	4605702

GIORNO

- Rai News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News [7972450]
- 8.05 Rai Educational Il grillo - Abbicci. L'ha detto la tivvù - Aforismi [5118109]
- 9.30 L'impiegato Film (1959) con N. Manfredi, E. Rossi Drago. Regia di G. Puccini [6190160]
- 11.05 Cominciamo bene Estate Varietà Conducono C. Tedeschi, I. D'amico, P. Strabioli - 1ª parte [4962566]
- 13.10 Matlock Telefilm "L'inganno" [7857905]
- 14.50 La melevisione e le storie [5555097]
- 15.05 Melevisione favole e cartoni [3070189]
- 16.00 Pomeriggio sportivo [6535505]
- 17.00 Geo magazine Documentari di R. Cutolo [32776]
- 18.00 Tg3 Meteo [29943]
- 18.05 Ai confini dell'Arizona Telefilm "Un brutto scherzo" [5036672]

SERA

- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo [52450]
- 20.10 Blob Venezia Videoframmenti [2064566]
- Un posto al sole Soap Opera [11127]
- 20.50 Target - scuola omicidi Film (1985) con G. Hackman, M. Dillon. Regia di A. Penn [80131059]
- 23.15 Sfide Magazine sportivo condotto da Simona Ercolani, Giovanni Filippetto [5023479]
- 0.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica a cura dell'Anicagis [3047757]
- 0.25 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Molani, Turigliatto e Bendoni [2853651]
- 1.15 Rai News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico - Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE

[illegible]	5092	20.00	8108
13.00	79030	1.30	2976344

GIORNO

- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borse e Monete [1622059]
- 8.30 La casa nella prateria Telefilm "Aveva solo dodici anni" 2ª parte [96924]
- 9.30 Settimo cielo Telefilm "Una piccola preghiera" [66112]
- Terra promessa Telefilm "L'oltraggio" [76160]
- 11.30 Una famiglia come tante Telefilm "Tutta colpa del fulmine" [17634]
- 12.30 Vivere Soap Opera [6473]
- 13.40 Beautiful Soap Opera [476030]
- 14.10 CentoVetrine Soap Opera [876011]
- 14.40 Ally Mc Beal Telefilm "Un cuore in affitto" [9431721]
- 15.40 Madri nel cuore Film-tv (dramm., 1999) con M. Gilbert, R. Arquette. Regia di D. Barr. All'interno: Meteo [7705740]
- 17.45 Distretto di polizia Telefilm "L'indagine" con I. Ferrari [1657560]
- 18.45 Finché c'è ditta c'è speranza Varietà con R. Ciufoli, I. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno [74301]
- 19.15 Verissimo vacanze con R. Teruzzi, A. Bilà [371905]

SERA

- Paperissima sprint Varietà conduce M. Bongiorno con il Gabibbo e A. Mosetti [7479]
- 21.00 Arma letale 3 Film (pol., 1992) con M. Gibson, D. Glover. Regia di R. Donner. All'interno: Meteo [5923059]
- 23.20 Il gemello scomodo Film (dramm., 1995) con A. Garcia, A. Arkin. Regia di A. Davis. All'interno: Meteo [22545560]
- 2.00 La leggenda del re pescatore Film (fant., 1991) con R. Williams, J. Bridges. Regia di T. Gilliam. All'interno: Meteo [8774837]
- 3.00 Paperissima sprint Varietà conduce M. Bongiorno con il Gabibbo e A. Mosetti (R) [2953403]
- 3.30 Alta marea Telefilm "Allarme a Santa Barbara" [5129509]
- 4.15 Le strade di San Francisco Telefilm "I cannibali" [3383847]
- 5.00 Wishbone Telefilm "Prima impressione" [2313141]
- 5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	710030	18.30	3295
		0.25	8775493

GIORNO

- 7.00 South Telefilm "La camera blindata" [82721]
- 8.00 Cartoni animati All'interno saranno trasmessi gli episodi dei cartoni animati: Là sui monti con Annette - Nanà supergirl [7497450]
- Bayside School Telefilm "La fine dell'estate" [66194]
- 10.30 Big man - Boomerang Film-tv (comm., 1987) con B. Spencer, R. Pellegrin. Regia di Steno [1585547]
- 12.55 Bellavita Magazine con I. Tarantelli [1303943]
- 13.00 Cartoni animati All'interno saranno trasmessi gli episodi dei cartoni animati: Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon ball [57011]
- 14.00 Cucina per due Film-tv (comm., 1997) con C. Bi-vec, P. Segal. Regia di F. Adlon. All'interno: Meteo [636795]
- 16.00 Cartoni animati E quasi magia Johnny - Scuola di polizia [99837]
- 17.30 Baywatch Telefilm "Grossi guai" [10566]
- Tv Magazine [24130]
- 19.25 Cartoni animati Dragon

SERA

- 20.15 Happy days Telefilm "L'iniziazione" con Ron Howard, Henry Winkler [827295]
- 20.50 Senti chi parla adesso! Film (comm., 1993) con J. Travolta, K. Alley. Regia di T. Ropelewski. All'interno: Meteo [395540]
- 22.45 Hot shots! Film (comm., 1991) con C. Sheen, V. Golino. Regia di J. Abrahams. All'interno: Meteo [4470301]
- 0.35 Studio Sport Notiziario sportivo [5556719]
- 1.00 Beach volley 2001 [7074948]
- 1.35 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Relazioni pericolose!" [5953412]
- 2.05 Pappa e ciccia Telefilm "Draghi in camera da letto" [9237257]
- 2.35 Gli amici di papà Telefilm "Io e il re" - "Buon compleanno ragazze" [9111967]
- 3.25 La piscina Film (dramm., 1969) con A. Delon, R. Schneider. Regia di J. Deray. All'interno: Meteo [61447051]
- 5.15 I ragazzi della Terza C Telefilm "Voglio morire"

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	1857301	18.55	9761672
13.30	6030		

GIORNO

- 6.00 Un amore Telenovela [18063]
- 6.20 Manuela Telenovela [3576382]
- 6.50 Pietà per chi cade Film (dramm., 1954) con A. Nazzari, A. Lualdi. Regia di M. Costa. All'interno: Meteo [8371189]
- 8.20 Tg4 Rassegna stampa Notiziario (R) [3567547]
- 8.45 Un dottore tra le nuvole Telefilm "Un castello per Antonia" [3914547]
- 9.30 Libera di amare Telenovela con A. Noriega [24295]
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera [28011]
- 11.40 Fornelli d'Italia Varietà con B. Mengacci [6751479]
- 12.30 Forum - Il meglio [93301]
- 14.00 La valle dell'Eden Film (dramm., 1955) con J. Harris, J. Dean. Regia di E. Kazan. All'interno: Meteo [1156479]
- 16.10 Codice d'emergenza Telefilm [538189]
- 17.10 Hunter Telefilm "L'occasione buona"
- 18.10 I viaggi della macchina del tempo Documentari [2477011]
- 19.35 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer [6513653]

SERA

- Gentes Documentari presentati da Elena Guarnieri [6088363]
- 22.45 La moglie vergine Film (comm., 1975) con E. Fenech, R. Giorgelli. Regia di F. Martinelli. All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica di informazione: Meteo [1326276]
- 0.35 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [5411651]
- 1.00 Guantanamera Film (comm., 1995) con C. Cruz, M. Ibarra. Regia di T. Gutierrez Alea, J. C. Tabio. All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica di informazione: Meteo [1711967]
- 2.50 I duri di Oklahoma Film (avv., 1973) con G. C. Scott, F. Dunaway. Regia di S. Kramer. All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica: Meteo [45814716]
- 4.40 Tg4 - Rassegna stampa (Replica) [9815677]
- 5.00 Mappamondo Documentari (Replica) [1104431]
- 5.50 Biridiamo Varietà (Replica)

La 7

- 8.00 Call game Varietà All'interno: Mango - Sì o no (9.15) - Zengi (10.40) [3435479]
- 12.00 Tg La7 Notiziario
- 12.30 Saranno famosi Telefilm "Uguali" con C. Imperato, G. A. Ray [43818]
- 13.30 Electric dreams Film-tv (comm., 1984) con M. Caulfield, V. Madsen. Regia di S. Barron [451586]
- Oasi Magazine con T. Gelisio [26127]
- 16.00 Paradise Telefilm "Patria podestà" [20943]
- 17.00 Lois e Clark, le nuove avventure di Superman Telefilm "Il ritorno a casa" [52473]
- 18.00 Extreme Magazine con R. Cordarelli [5030]
- 18.30 Stargate Sg1 Telefilm "Il sarcofago" con R. Dean Anderson, M. Shanks [18108]
- 19.30 Cartoni animati L'imbattibile Daitarn 3 - Yu Yu [63004]
- 20.25 100% Gioco Il primo Game Show condotto interamente da una voce fuori campo [870665]
- 21.00 Siera Magazine I sopravvissuti con A. Monti [80974]
- 23.00 Uno sporco affare Film (thriller, 1994) con Y. Farrow, B. ... Regia di X. Peterson [00101]
- 1.00 Call game Varietà All'interno: Zengi (1.00) - Mango (2.30) [8250251]
- 3.30 Fluido (Replica)

TMC2/MTV

- 8.30 Tmc2 sport [5348382]
- 9.45 Flash Notiziario [2554653]
- 9.55 Pure Morning
- 11.45 Mtv Trip Varietà [7249276]
- 11.55 Flash [3524301]
- 12.00 Dance Floor Chart [104566]
- 13.00 Mtv on the beach [113714]
- 14.00 Summer hits [117030]
- 15.00 Mad 4 Hits [555276]
- 16.00 Summer hits [559092]
- 17.00 Mtv Us top 20 [568740]
- 18.00 Flash [298974]
- 18.10 Music non stop [1859837]
- 18.30 Cartoni animati [409498]
- 19.00 Select da Londra [918721]
- 21.00 2gether Telefilm [865030]
- 22.00 Singles [783837]
- 22.30 VMA'S Nomination Special [853795]
- 23.30 Undressed TF [744932]
- 23.55 Flash [2287856]
- 24.00 Brand: new video

TELE+BIANCO

- 10.20 Venezia 2001: 58ª Mostra del cinema Internazionale [1881653]
- 11.10 Donna e cineasta Documentari [1407108]
- 12.20 Absence of the good Film [2700998]
- 14.00 Pecker Film [767037]
- 15.30 American spy Film (thriller, 1999) [9341943]
- 17.10 Little Richard Film (biogr., 2000) [4441795]
- 18.45 Julie Film (dramm.) [9384045]
- 20.25 Giornale del cinema: Venezia 2001 [540479]
- 21.00 La voce dell'amore Film (dramm., 1998) [5956924]
- 23.05 Gmt - Giovani musicisti di talento Film [8624924]
- 1.00 Jesus' Film (dramm., 1999) [6060851]

TELE+NERO

- 8.15 Jacob il bugiardo Film [2636818]
- 10.15 Varsity Blues Film (dramm., 1999) [5932585]
- 12.00 Tennis: Flushing Meadows 2001 [908585]
- 14.00 Zona Motori Italia [794092]
- 14.30 Tennis: Us open oggi [7726108]
- 15.05 Baseball MLB: Arizona Diamondbacks - San Francisco Giants [8263011]
- 16.20 Zona Motori Italia [628450]
- 17.00 Tennis: Flushing Meadows [62070671]
- 23.45 Automobilismo: Sportscar championship 2001 [540189]
- 0.40 Automobilismo. Zona Italia [4822734]
- 1.10 Tennis: Flushing Meadows 2001

RETE VIVA

- 6.00 Viva [46843]
- 7.00 Inbox [84189]
- Sunshine [1794160]
- 8.50 TgA flash Notiziario [6338092]
- 9.00 Push Up [1690721]
- 11.00 Sunshine [9788672]
- 12.15 TgA flash [1299160]
- 12.30 Energiza
- 13.00 Vivace [59479]
- 14.00 Viva Hits [53295]
- 15.00 Inbox [90301]
- 17.00 TgA flash
- 17.10 Viva Hits [24517419]
- 19.50 TgA Flash [4182059]
- 20.00 Vivace [6721]
- 21.00 Viva Hits [87479]
- 21.50 TgA flash [5307418]
- 22.00 Terminal [66721]
- 23.00 [80301]
- 24.00 Dance night [18558238]
- 5.00 Push Up

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.40 Speciale Biennale Venezia; 8.47 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di Borsa; 10.16 Il baco del Millennio; 12.00 Come gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radioacolori; 12.40 Radiouno musica; 13.25 Sport; 13.36 Speciale Biennale Venezia; 13.43 Radiouno musica; 14.05 Con parole mie; 15.05 Brasile e dintorni; 16.05 Baobab estate; 17.00 Come vanno gli affari; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 Il ritorno di Fiamma (R); 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles Story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voci d'estate; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate; 20.50 Radio2 di Picche; Le ragazze di Piazza di Spagna 3 (in o.m.), Il Cammello di Radio2; 24.00 A mezzanotte di Radiodue presenta "55 notti"

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.30 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.15 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Festival del Festival; Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée; 13.00 Il ... delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.30 La strana ...; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.15 Storyville; 19.05 Radiotre Suite Festival dei festival; 20.00 Radiotre Suite Festival dei Festival; 20.30 Il Cartellone: Uer - Prom 53 Leipzig Gewandhaus Orchestra; 23.00 Viaggio in Europa; 23.30 Storie alla radio presenta "Nane Oca"; Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed eccò a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masil; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Fertili; Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri ShowView, stampati accanto al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema ShowView® o sull'unità ShowView che inviate un videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattare la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.com/it/showview 02.269.216.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; La7 007; Tmc2 - MTV 009; Telenero 013; TeleBianco 014; Rete A-Viva 006; Svizzera 016.

OGGI

8,30 Sport Flash Tmc2
12,30 Tg sportivo Raitre
16,00 Ciclismo. Trofeo dello Scalatore Raitre
16,35 Vela. Campionato italiano d'altura Raitre
17,00 Tennis. Us Open Tele+
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
24,00 Campionato sportscar Tele+
0,35 Studio sport Italia1
1,00 Beach Volley Italia1



Cassano «cacciato» dalla Under 21

TIRRENIA. Antonio Cassano (foto) ha lasciato il raduno della Under 21. A marzo [illegible] «scappato» lui ed era stato perdonato, ieri Gentile lo ha allontanato. Il fantasista giallorosso, non inserito tra i titolari, ha lamentato un dolore muscolare alla coscia, smentito tuttavia dagli accertamenti clinici. Ritenendolo un capriccio, Gentile ha deciso - d'accordo con [illegible] federazione - di «rinviare il giocatore alla società di appartenenza».

APPELLO ALLA DISTENSIONE DEL CAPITANO ROMANISTA CHE SEGUIRÀ LA NAZIONALE IN LITUANIA ANCHE SE DIFFICILMENTE POTRÀ SCENDERE IN CAMPO

TOTTI

«Troppe risse: finiamola Davids? Sconto per tutti»

L'ITALIA DEL TRAP: [illegible] PARTITE, 7 ATTACCHI DIVERSI

data	partita		trequart.	punte
3-9-00	UNGHERIA-ITALIA	2-2	TOTTI	INZAGHI (2)/DEL PIERO
7-10-00	ITALIA-ROMANIA	3-0	TOTTI (1)	INZAGHI (1)/DELVECCHIO (1)
11-10-00	ITALIA-GEORGIA	2-0	TOTTI	DELVECCHIO/DEL PIERO (2)
15-11-00	ITALIA-INGHILTERRA	1-0	[illegible]	INZAGHI/DELVECCHIO
28-2-01	ITALIA-ARGENTINA	1-2	[illegible]	VIERI/INZAGHI
24-3-01	ROMANIA-ITALIA	0-2	FIORE	INZAGHI (2)/DEL PIERO
28-3-01	ITALIA-LITUANIA	4-0	TOTTI	INZAGHI (2)/DEL PIERO (2)
25-4-01	ITALIA-SUD AFRICA	1-0	LIVERANI	INZAGHI/MONTELLA (1)
2-6-01	GEORGIA-ITALIA	1-2	[illegible] (1)	DELVECCHIO (1)/ DEL PIERO

TRA PARENTESI I GOL REALIZZATI

Roberto Condio

Inviato a FIRE[illegible]

Apre Moggi, [illegible]io Sensi. E il campionato [illegible] veleni, dopo appena [illegible]', è [illegible] più acceso di quello [illegible] vale lo scudetto. Il match è il solito: Juve contro Roma, venti del Nord che s'incrociano col ponentino e alzano la bufera. L'aria pesante, inevitabilmente, arriva anche a Coverciano. Gli azzurri, bianconeri e giallorossi per primi, non fa[illegible] nulla per nascondere il fastidio. Il ritornello è eseguito in coro: «[illegible]genti, calmatevi. Se cominciamo così, chissà che stagione ci aspetta. Lasciateci giocare in pace».

Il più esplicito è Alessio Tacchinardi. Moggi e Sensi, per lo juventino [illegible] pari [illegible]: «Siamo soltanto alla prima di campionato e già piovono le polemiche, le esagerazioni. Tutti dovremmo usare più intelligenza: noi giocatori [illegible] gli allenatori in campo, le società fuori. Altrimenti si cade [illegible] trappole pericolose». Sull'altra sponda, Vincenzo Montella concorda: «Sono cose antipatiche, queste. E' il calcio che [illegible] mi piace [illegible] che per principio non seguo. Sensi, comunque, ha replicato perché qualcuno lo ha stuzzicato».

Francesco Totti, [illegible] capitano [illegible]l'Aeroplanino, prende la bacchetta [illegible] e batte un colpo: «Non [illegible] se il mio appello servirà a qualcosa, ma davvero sarebbe meglio stare un po' più zitti. Tutti. Queste [illegible] servono soltanto a far arrabbiare la gente. E poi, sono battaglie "politiche", questioni tra società, che servono a nulla. Perché [illegible] partite e gli scudetti [illegible] decidiamo noi, in campo. Per cortesia, non coinvolgeteci in queste storie».

Il Pupone lo dice forte e chiaro e si capisce che «queste storie» [illegible] sono soltanto quelle delle punture incrociate Juve-Roma. A disturbare Totti sono pure gli schiamazzi che, dallo scudetto di giugno [illegible] avanti, si levano dall'interno [illegible] Casa Roma. Ce n'è per tutti i gusti: dalle scintille Capello-Sensi sul difensore in più da comprare al comunicato sul premio per la Supercoppa, dal malcontento di qualche giocatore a proposito di contratti ai primi mugugni dei tifosi per lo stentato pari veronese del debutto. «Qualche problema dovuto a fattori esterni in effetti c'è stato - ammette Totti -. Ma, ve lo assicuro, lo spogliatoio non ne ha mai sofferto. Il gruppo è rimasto compatto. Di certo, però, adesso è l'ora di finirla: reggere un anno così sarebbe impresa durissima».

All'idolo del popolo giallorosso, intanto, comincia a far male anche un altro tipo di veleno, quello spremuto in campo dalle squadre che fanno [illegible] tutto per battere i campioni d'Italia: «Capello ci aveva avvertiti che quest'anno avremmo trovato sempre dei leoni sul [illegible] cammino. A Verona [illegible] siamo accorti subito: io, ad [illegible]pio, ho preso tanti calci in più del solito. Mi auguro che non sia sempre così. Tocca agli arbitri darmi una mano: devono essere loro a aiutare i giocatori di fantasia come [illegible]. Stare nel mirino di tutta l'Italia, comunque, [illegible] dispiace assolutamente a Totti. «Già non ci poteva vedere nessuno - dice -. Dopo lo scudetto, addirittura, [illegible] odiano tutti. Meglio [illegible]. Ci sarà più gusto a vincere di nuovo». La stoccata, temiamo, non resterà senza risposta.

E i veleni del nandrolone? «Davids in campo già a ottobre: alla Juve è andata bene. Non conosco i termini della questione e i motivi dello sconto. Qualcosa sotto c'è. Adesso mi auguro che riducano la pena anche gli altri, [illegible], come credo, sono tutti innocenti». Quel «qualcosa sotto c'è», precisa il giallorosso, non vuol essere polemico.

L'ultimo capitolo della serie «calcio velenoso» parla di vil denaro. Anche su questo tema, naturalmente, gli azzurri fanno fronte comune e ribattono a Sensi che ha accusato i calciatori di pensare per prima cosa al conto in banca. Totti è telegrafico: «Non è vero: io penso a giocare, [illegible]. I soldi finiscono in secondo piano e sono una conseguenza del lavoro che faccio». Fabio Cannavaro, che alla corte di Sensi avrebbe voluto passare e che invece è rimasto a Parma «per diventare il fulcro di un piano triennale di riscossa», è decisamente più cinico e realista: «Viviamo in un mondo in cui tutti pensano ai soldi. Anche noi giocatori, mi sembra logico, cerchiamo di trarne profitto. [illegible]la fine, però, sembra sempre che gli unici venali siamo noi. E i presidenti? Dobbiamo parlarne? Si lamentano perché noi saremmo sempre lì a chiedere aumenti d'ingaggio. Poi, però, sono loro i primi a [illegible] a offrirci cifre maggiori per strapparci alla concorrenza».



I dirigenti [illegible] azzuffano, i difensori picchiano duro Questo è [illegible] calcio dei veleni: se non la smettiamo subito non arriveremo a fine anno

Meglio stare tutti più zitti Gli scudetti li decidiamo noi giocatori, [illegible] campo: non coinvolgeteci in beghe politiche. Il nandrolone? Credo nell'innocenza, vanno ridotte le pene

Francesco Totti, 25 anni, cerca di placare le polemiche del calcio

Del Piero spinge Inzaghi in panchina

Trap sceglie Fiore come vice-Pupone, Alex in attacco con Vieri

Inviato a FIRENZE

Vieri sta bene [illegible] segna due gol anche nella sgambata contro [illegible] Nazionale Under 17. Totti, [illegible]ce, continua ad [illegible] problemi alla schiena: oggi parte per la Lituania [illegible] il gruppo, spera di farcela a recuperare, ma intanto a Coverciano ieri è arrivato il perugino Liverani. Queste le novità [illegible] giornata dell'Italia che sabato a Kaunas conta di chiudere la pratica della qualificazione ai Mondiali nippocoreani del 2002.

Aggiunto [illegible] quel che si è visto nella partitella pomeridiana (9-0 con [illegible] gol di Inzaghi, 2 di Vieri, 1 ciascuno per Pancaro, Del Piero, Tacchinardi e Montella), il tutto fa pensare che dopodomani [illegible] Trap schiererà l'ottavo attacco diverso [illegible] dieci partite. Scontati Buffon [illegible] porta, Cannavaro, Nesta e Maldini in difesa, Zambrotta, Tommasi, Tacchinardi e Pancaro a centrocampo, contro i ragazzini di Antonio Rocca e dell'osservatissimo Maradonino abbiamo infatti visto Fiore trequartista al posto di Totti alle spalle del tandem Vieri-Del Piero, che in azzurro manca ormai da 3 [illegible] (5 settembre [illegible], Galles-Italia 0-2 a Liverpool).



Del Piero durante la partitella contro l'Under 17. Per lui il Trap ha scelto il ruolo di seconda punta

«Non cominciamo a mettere [illegible] carro davanti ai buoi - si è affrettato a dire il ct al termine del test -. Anche perché io Totti voglio assolutamente provare a recuperarlo. Sente ancora dolore ma va [illegible] po' meglio e resta qualche giorno di tempo. Sono sicuro che [illegible] sabato ci fosse stato il campionato, avrebbero fatto di tutto per metterlo in campo. Perché non dovrei tentarci io, visto che lui può aiutarmi molto e che ci aspetta [illegible] partita che può darci il Mondiale?». Totti, unico azzurro a non aver giocato ieri, aggiunge: «Vorrei tanto esserci. Decideremo insieme dopo l'ultimo provino di sabato mattina».

Mal che vada, Fiore è sembrato in condizione brillante. «Mi è piaciuto - conferma Trapattoni -. D'altra parte, quando non ho avuto Francesco, è stato lui a giocare dietro le punte. Zoff, naturalmente, è libero di fare quel che vuole, ma mi sembra proprio questo il ruolo ideale per il laziale». Purtroppo per Lippi, dunque, scendono le possibilità di veder retrocedere a trequartista Del Piero ieri opaco e sorpreso più volte a palparsi la caviglia destra, «toccata» domenica contro il Venezia), con conseguente innesto al fianco di Vieri del di lui amico fraterno Pippo Inzaghi. Il neomilanista, comunque, ci spera ancora. Sostenuto da un'intima certezza: «Se ho conquistato il posto è per quel che ho fatto in azzurro. Quindi, mi augurerei di giocare per questo motivo e non perché manca qualcuno». Ma la seconda panca consecutiva, dopo quella contro la Georgia, a questo punto per lui pare davvero dietro l'angolo. Con o senza Totti. (r. con.)



Diego Maradona Jr, 15 anni, in campo ieri a Coverciano con la maglia n. 21

Per Maradonino tanti «voyeurs»

personaggio

[illegible] Ansaldo

Inviato a FIRENZE

ALLE quattro, in un caldo abissino, il pullman si ferma sul piazzale del Centro tecnico di Coverciano. Ne scendono una ventina di ragazzini della nazionale Under 17. Si sente una voce: «Vieni Diego». Il più piccolo della compagnia si st[illegible] dal [illegible], la telecamera lo inquadra. Ha il passo lento, ingombrato dal borsone azzurro, e qualche brufolo in faccia, esattamente come quelli che gli stanno intorno. La differenza è nel nome. A Napoli, negli Anni Ottanta, ne [illegible]vano cinque al giorno di bambini col nome Diego. Ma questo è il solo che si chiami Diego Armando Maradona, anche se non è stato facile arrivarci, e fu un giudice a decidere che sarebbe stato così, mica [illegible] padre per il quale lui rimane un Sinagra.

Non si sono mai incontrati. «Però Maradona non l'ha rifiutato, ha sempre detto che questo è suo figlio», dice nonno Alfredo dai capelli gorgonici, sul terrazzo che si affaccia sul campo [illegible] pallone, e sarebbe bello crederci. Si sfiorarono soltanto quando quel padre ingombrante tornò un giorno a Napoli per raccogliere denari: [illegible] fidatissimi avevano organizzato un incontro segreto. Ma questa è vita vera, mica Carramba, e i due non si videro mai. «Mio padre - ripete il ragazzino - lo [illegible] perché ho visto le videocassette delle sue partite e le sue interviste alla tv». Prima di addormentarsi ne guarda [illegible] poster alla parete, vicino a quello [illegible] Del Piero, che non è un parente ma gli piace di più. Anche se non è come ricevere il bacio della buonanotte, evidentemente è abbastanza per questo tipino dallo sguardo tenero che ha smosso, per una partita [illegible]a storia, le tv del Sudamerica e il Times e g[illegible] come non se ne vede [illegible] per [illegible] allenamento della Nazionale.

«Sono contento che ci sia tanto amore attorno a me», ha detto Dieghino, uscendo dal match. Oggi, se leggerà i giornali, capirà che non è amore ma la curiosità di «voyeurs» che indagavano sul mistero della trasmissione genetica del calcio, e [illegible] al figlio del Pibe era arrivato qualcosa di quel patrimonio. Quaranta minuti nel secondo tempo non bastano a capirlo e se bastassero diremmo di no. Dieghino ha un po' della morfologia appesantita di Diego, non tocca di sinistro e si muove da ragazzino, galleggiando da seconda punta contro marcatori che per prudenza o per un calcolo pietoso non erano Maldini e Cannavaro ma due ragazzi della sua età. Ci ha fatto sorridere vedere i gesti del padre per una punizione da battere. Lui che ferma gli altri, [illegible] a dire che le punizioni gli spettano in eredità e una l'ha quasi mandata a sbattere sul palo. «Come l'ho visto? - ha detto il Trap con lapidaria fermezza - Piccolo, molto piccolo». Potrà crescere ancora, perché non ha sedici anni [illegible] dal 20 settembre '80, [illegible] difficilmente avrà le stimmate del fuoriclasse.

Tuttavia è questa una colpa non [illegible] uguale al più grande calciatore [illegible] tutti i tempi? Il pomeriggio di Dieghino ci ha suscitato simpatia e quel po' di vergogna per il nostro mondo che ha permesso, com'è nell'analisi di Cannavaro, «qualcosa che mai non avremmo voluto fosse fatto ai nostri figli, a 15 anni. Quel ragazzo, per crescere, [illegible] solo bisogno che [illegible]rno a lui ci sia il silenzio». I calciatori lo hanno capito e non l'hanno fatto sentire diverso dai compagni. Gesti semplici, [illegible]teschi. Maldini, l'unico che avesse affrontato suo padre, gli ha sorriso; Cannavaro l'[illegible] napoletanamente abbracciato; Inzaghi gli ha pizzicato una guancia; Del Piero gli ha stretto la mano con l'imbarazzo di avere davanti qualcuno che lo considera un esempio. «Non gli ho neppure chiesto la maglia», ha poi detto Dieghino, [illegible] se quel pensiero gli cadesse addosso per [illegible] prima volta e si fosse persa un'occasione.

In campo 40' contro gli azzurri: «Sogno di diventare come loro Non mi aspettavo tutto questo amore»

In tutta questa storia, in cui qualcuno sospettò oscuri «battage» promozionali (e il Trap per questo si è infuriato), il giovane Maradona s'è mostrato maturo: «Amo il calcio - s'è congedato -, ho sognato [illegible] fare il calciatore fin da quando sono nato e se Dio vorrà un giorno potrò diventare come quelli bravi che ho visto oggi». L'ha detto però come se sapesse che la vita sta fuori da quel campo, per la ragazza che [illegible] soffoca di attenzioni, per il motorino che gli è vietato, per i libri di scuola che gli [illegible] oscuri, per i suoi 15 anni. Un bel Maradona.

IL DISPOSITIVO DELLA SENTENZA SUL NANDROLONE CHIARISCE I MOTIVI DELLA SANZIONE IN LINEA CON IL NUOVO REGOLAMENTO IN VIGORE DAL 21 AGOSTO

Davids: cinque mesi restano troppi

«In appello chiederemo l'assoluzione totale»

Fabio Vergnano
TORINO

Adesso sappiamo perché Edgar Davids, e a ruota dello juventino, anche Stefano Torrisi [illegible] Parma, se la sono cavata con cinque mesi di squalifica. Pena notevolmente ridotta rispetto a quella dei quattro giocatori che stanno già scontando la loro punizione per doping e alle prime richieste della procura antidoping del Coni: otto mesi per il primo, dieci per il secondo. La Disciplinare ha reso noto le motivazioni del provvedimento preso martedì sera, spiegando che sia per Davids che per Torrisi «l'assunzione di sostanze dopanti è stata occasionale, esigua e non intenzionale».

Inoltre è stato valutato positivamente [illegible] loro precedente attività agonistica [illegible] ombre e [illegible] loro atteggiamento di collaborazione nella delicata fase delle indagini. In più i giudici [illegible] Milano hanno tenuto conto dell'età (28 [illegible] Davids, 30 Torrisi) dei due e degli effetti che una lunga squalifica avrebbe avuto sulla loro carriera. Accertato [illegible] dato obiettivo della presenza della sostanza proibita in misura superiore alla soglia prevista dal Cio» è stata esclusa l'ipotesi dell'intenzionalità. La commissione, presieduta dall'avvocato Stefano Azzali, ha utilizzato il nuovo regolamento antidoping entrato in vigore il 21 agosto, applicandolo anche se la data dei controlli dei due giocatori era precedente.

La sentenza non prevede un periodo di controlli a sorpresa di sei mesi come richiesto dal procuratore antidoping, in quanto «e da escludere il concreto pericolo [illegible] reiterazione del fatto contestato». Dunque linea morbida, soprattutto [illegible] segnale preciso inviato alla Caf che il 14 settembre esaminerà la posizione di Caccia, Gillet, Couto e Sacchetti, tutti già processati e squalificati d[illegible] otto ai dieci mesi. Ora a loro si aggancerano anche Davids e Torrisi, trascinando gli altri quattro verso una scontata riduzione della pena. Dal ritiro [illegible] Hoenderloo dove [illegible] Nazionale olandese sta preparando la partita di sabato con l'Eire, Davids ha protestato: «Andiamo in appello perché non siamo soddisfatti. Cinque mesi sono troppi e chiederemo l'assoluzione completa». Deluso anche il [illegible] Van Gaal che contava di utilizzare il giocatore nella sfida cruciale di sabato.

Oggi l'avvocato Luigi Chiappero, difensore di Davids, presenterà ricorso alla commissione d'appello federale. Dopo aver letto le motivazioni della [illegible] che ha coinvolto il centrocampista olandese, il legale dello studio Chiusano ha spiegato «La Disciplinare ha dato [illegible] segnale che sarà utile agli altri squalificati e che la Caf non potrà sottovalutare. Si tratta di una sentenza apripista, noi abbiamo portato un argomento diverso, ossia abbia presentato il prodotto che ha provocato il superamento della soglia massima, cosa mai successa nei casi precedenti. La nostra situazione è simile a quella di De Boer e potrebbe anche valere una sanzione più bassa come ha chiesto il procuratore antidoping, Ajello».

> Il legale della Juve: «E' passata una linea apripista che sarà utile agli altri squalificati Abbiamo presentato il prodotto che ha provocato il superamento della soglia massima»

Lo stesso Ajello ha spiegato: «Dopo le prove presentate dalla Juventus sulla base di un approfondimento istruttorio ci e parso probabilistico che la somministrazione dello sciroppo omeop[illegible] avesse aumentato il livello di nandrolone. Per questo abbiamo ridotto la sanzione. La situazione dell'olandese era diversa da quelle degli altri che non hanno dimostrato di essere stati contaminati dagli integratori assunti. Comunque, quanto accaduto nell'ultimo [illegible] condotto alla riduzione [illegible] tutti i casi di border line e adesso la Caf potrebbe ridiscutere tutto». Ovviamente [illegible] senso favorevole ai colpevoli. Conclude Ajello: «Senza dubbio è dannoso il diverso metro di giudizio adottato [illegible] vari Paesi. De Boer aveva un livello di nandrolone doppio rispetto a Davids e ha avuto dall'Uefa soltanto 75 giorni di stop».

Il lungo lavoro compiuto con l'aiuto di esperti [illegible] farmacologia è stato la chiave di volta: «La nostra linea difensiva - aggiunge Chiappero - ha giovato a [illegible] e agli altri sotto il profilo generale. [illegible] la Caf darà cinque mesi agli altri e quattro a noi sarà la conferma che la nostra tesi è fondata. In ogni caso sarebbe ora di adottare un provvedimento [illegible] tipo politico che conceda la grazia a chi ha già scontato metà della pena. Il dato che noi abbiamo contribuito a far emergere è che i giocatori non sono responsabili. Se ci fosse una reale volontà di doparsi i valori sarebbero più alti e gli effetti si protrarrebbero nel tempo».

Se la Caf non concederà uno sconto, Davids giocherà in campionato il 21 ottobre a Bologna e debutterà [illegible] Champions League il 23 a Trondheim contro il Rosemborg. Vista la situazione tutto sommato favorevole, [illegible] Juve non ritornerà [illegible] mercato alla [illegible] [illegible] un centrocampista di scorta, anche [illegible] per tre turni di Coppa non avrà neppure Nedved, squalificato. Intanto è stata rinviata al 6 settembre l'udienza per discutere la querela sporta dall'olandese nei confronti del presidente della Fifa, Sepp Blatter, che aveva rilasciato dichiarazioni ritenute offensive sull'uso di doping da parte del giocatore del Suriname.



Edgar Davids, 28 anni, è in Nazionale. la Juve lo riavrà il 21 ottobre contro il Bologna

Anche Recoba vuole clemenza

Torrisi: ora tutti sanno che non sono un dopato

La sentenza-Davids ha provocato reazioni differenti nel mondo del calcio. Soddisfatti i compagni di squadra dell'olandese, polemici gli avversari, anche quelli fermati dalla giustizia sportiva per Passaportopoli. Alessandro Del Piero, capitano della Juventus, ha commentato: «Mi va bene, benissimo. Forse in appello gli toglieranno ancora qualcosa ma già [illegible] va bene, pensando a cosa si pronosticava all'inizio. Avevamo qualche problemino, adesso ce n'è uno in meno: giocheremo sapendo che tra poche settimane Edgar sarà di nuovo con noi, e lui è già rodato, non ha mai staccato la spina [illegible] [illegible] la testa né con il fisico.

Del Piero ha poi risposto a chi ha fornito interpretazioni maliziose sulla linea morbida adottata per Davids: «Qualcuno vede [illegible] questo provvedimento un favore fatto alla Juve? E' la solita tentazione di cercare [illegible] male dove non c'è. Credo che ogni caso andasse valutato nelle sue differenze e comunque le prime condanne furono più pesanti proprio perché erano le prime, soltanto dopo si è capito che la questione doping [illegible] molto più complessa e nella grande confusione era ingiusto avere la mano pesante. Adesso però bisogna continuare nella ricerca, per capire cosa è successo nei mesi scorsi».

> Del Piero: «Nessun favore alla mia squadra, ma intanto continuiamo la ricerca per capire cosa succede»

Mentre Totti lancia un messaggio carico di sospetti, l'interista Alvaro Recoba, coinvolto nello scandalo dei passaporti falsi, chiede clemenza visto che finora è stato fra i pochi a pagare davvero e sta scontando la squalifica [illegible] un anno. Dice l'uruguaiano: «Spero di risolvere in fretta la questione che mi riguarda. Vorrei che si facesse luce anche sul mio caso, visto che martedì sono state affrontate le altre questioni relative a squalifiche di calciatori».

Intanto anche Torrisi ha fatto sentire la sua voce. Il difensore del Parma fermato come Davids per cinque mesi ha detto: «Rimane [illegible] mistero di come questa sostanza sia stata trovata nel mio organismo, ma è chiaro che non sono uno che fa uso [illegible] sostanze dopanti. E questo mi rincuora come atleta e come uomo. Le oltre tre [illegible] e mezza passate negli uffici della Lega [illegible] attesa della sentenza sono state le più lunghe della mia vita. Sono felice che la Disciplinare abbia accettato la mia [illegible] intenzionalità nell'assunzione di sostanze che hanno alzato il livello di nandrolone. Troppi cinque mesi? Intanto mi godo questo dimezzamento della pena rispetto alle richieste iniziali. Mi sento come [illegible] rien[illegible] [illegible] da [illegible] infortunio. Certo, stare fermo per [illegible] senza aver fatto nulla di male è durissimo, ma manca chiarezza sull'argomento e non si poteva fare diversamente. Mi auguro che la sentenza per me e per Davids possa aiutare altri giocatori nella nostra situazione».

NELLE 105 PARTITE DISPUTATE IN SERIE A IL CENTROCAMPISTA DEL TORINO NON HA MAI SEGNATO

Brambilla: proverò a fare il bomber

Per Ferrante si riaccende l'interesse del Napoli

Bruno Bernardi
TORINO

Per la prima volta, in quattro anni, Massimo Brambilla è sicuro del posto di titolare. Nelle stagioni passate, anche per il grave infortunio al ginocchio destro di cui rimase vittima nella primavera del '98, era in ballottaggio con qualcuno e, addirittura, sul piede di partenza. Ma il ventottenne ragionier Brambilla [illegible] fare bene i suoi conti e il ruolo di precario gli procura stimoli forti: si è sempre rimesso in discussione recuperando terreno nei confronti dei rivali. A Udine è stato tra i migliori e oggi, a Orbassano, si ripresenta caricatissimo alla ripresa degli allenamenti che vedrà in campo anche Ferrante (per il quale non è andata in porto una trattativa con il Monaco e resta in piedi solo l'interessamento del Napoli), e Franco, ancora in attesa del transfer dall'Uruguay.

Brambilla, che cosa è cambiato rispetto al passato?

«Dalle retrovie alla pole position, è tutto merito delle prestazioni che ho offerto la scorsa stagione. Eppure, ci fu un momento in cui mi si prospettò l'ipotesi di una cessione. Non accettai perché credevo nelle mie possibilità e perché sono affezionato al Toro. Un attaccamento che non dimostro a parole ma con i fatti. Nel calcio di adesso c'è chi, dopo due esclusioni, chiede di andar via. Questo non è certamente il mio modo di pensare».

Lei è in scadenza di contratto. Cercherà di convincere il Toro a rinnovarglielo?

«Certo. E' un anno importante, per me e per la squadra. Mai, da quando sono arrivato nell'ottobre '97, le premesse erano state così buone».

Nel suo curriculum ci sono 105 presenze in serie A, collezionate tra Reggina, Parma, Bologna e Toro, e nessun gol all'attivo. Non ritiene di dover tirare di più in porta?

«Ci proverò, ma ho altri compiti e mi piace lanciare a rete i compagni meglio piazzati».

E' uno dei veterani a disposizione di Camolese. Cosa ci vuole per sopravvivere nella massima categoria?

«Sembrerà banale, ma la nostra forza dovrà [illegible] il gruppo. Se c'è unione nello spogliatoio, le fondamenta sono solide».

Se l'aspettava il Toro brillante di Udine?

«I meno sorpresi siamo stati noi giocatori e il nostro allenatore. C'è un meccanismo di gioco già collaudato in B, c'è organizzazione e ognuno sa cosa deve fare. La mentalità e lo spirito [illegible] quelli giusti».

C'è da valorizzare al massi[illegible] le potenzialità di Lucarelli. Come?

«Ha un fisico robusto e fa più fatica ad andare in forma rispetto a Osmanovski, che è più leggero. A Udine, i due attaccanti si sono sacrificati, consentendo ai centrocampisti di rifiata[illegible]. Da una loro combinazione è nato il 2-0. Lucarelli ha tutti i movimenti del bomber di razza, capace di garantire quei gol pesanti che, nel recente passato, ha dimostrato di saper realizzare. In casa c[illegible] il Brescia avrà più palloni. I lombardi si sono rinforzati, hanno Baggio ma noi possiamo giocarcela [illegible] tutti davanti al nostro pubblico».

La salvezza è il traguardo minimo per questo Toro?

«Sarebbe bello disputare un campionato senza affanni. Poi, una volta raggiunta la tranquillità, potremo guardarci intorno e vedere cosa c'è ancora alla nostra portata».



Massimo Brambilla ha 28 anni

COPPA ITALIA: SONO FINITI I GIRONI ELIMINATORI, FUORI LE DUE SQUADRE DI A

Passano Genoa e Samp, Napoli ko

Con il Venezia è stato bocciato anche il Chievo dei miracoli

DOMANI IL SORTEGGIO

AND. 19/9/200[illegible] - [illegible] 24/10/2001

- BOLOGNA
- COMO
- EMPOLI
- FIORENTINA
- GENOA
- LECCE
- MESSINA
- MODENA
- PERUGIA
- PIACENZA
- SAMPDORIA
- SIENA
- TERNANA
- TORINO
- UDINESE
- VERONA

Coppa Italia, brutt'affare per le squadre di serie A. Costretto al pareggio dal Como, il Venezia è stato eliminato e identica sorte ha subito il Chievo ad opera della Ternana. Si consolano le formazioni genovesi del brutto esordio in campionato, conquistando la promozione [illegible] turno successivo. La qualificazione per il Genoa è stata una formalità considerato che i rossoblù a Marassi hanno travolto per 4-0 il Bari con doppietta di Francioso (pt 38' su rigore e 42') e gol di Manetti (pt 10') e Carparelli (st 34'). Alla bella prestazione genoana ha fatto seguito un dopo-partita incandescente a causa di [illegible] polemica sollevata [illegible] rossoblù Nicola nei confronti di Scoglio. La Sampdoria, vittoriosa per 2-1 a Monza è promossa al turno successivo nonostante la contemporanea vittoria del Cittadella grazie alla miglior situazione-gol. La seconda fase si giocherà il 19 settembre e il 24 ottobre (v[illegible] grafico a lato). Le vincenti affronteranno le altre otto squadre di A (andata 11 novembre, ritorno 28 [illegible]embre).

I RISULTATI. Girone 1: Genoa-Bari 4-0, Treviso-Arezzo 2-0. Classifica: Genoa 7, Treviso 4, Bari e Arezzo 2. **Girone 2:** Como-Venezia 1-1, Cosenza-Ascoli 2-2. Classifica: Como 7, Venezia 5, Cosenza 2, Ascoli 1. **Girone 3:** Siena-Livorno 1-1, Palermo-Napoli 3-0. Classifi[illegible]: Siena 7, Palermo 6, Napoli 3, Livorno 1. **Girone 4:** Cagliari-Lumezzane 0-0, Modena-Reggina 3-0. Classifica: Modena 6; Reggina e Cagliari 4; Lumezzane 2. **Girone 5:** Cittadella-Avellino 3-1, Monza-Sampdoria 1-2. Classifica: Sampdoria e Cittadella 6, Avellino e Monza 3. **Girone 6:** Messina-Vicenza 0-0, Crotone-Pescara 1-2. Classifica: Messina 7, Vicenza 5, Pescara 3, Crotone 1. **Girone 7:** Ternana-Chievo 1-1, Pistoiese-Prato 2-3. Classifica: Ternana e Chievo 7, Prato 3, Pistoiese 0. **Girone 8:** Catania-Ancona 0-1, Empoli-Salernitana 3-0. Classifica: Empoli 7, Ancona 6, Salernitana [illegible], Catania 1.

PASSEGGIANDO [illegible] PADIGLIONI DELLA FIERA

Lo spazio dedicato alla Croce Verde Si raccolgono fondi per l'ambulanza

Sono un centinaio, giovani e meno giovani ma tutti determinati nella loro scelta di aiutare gli altri e si dedicano al volontariato nel tempo libero, sacrificando discoteca e divertimenti.
La Rassegna dà una mano anche alla Croce Verde con uno spazio in cui l'associazione possa presentare la sua opera al servizio della comunità e raccogliere offerte per una nuova ambulanza medicalizzata. Ad oggi [illegible] 24 i mezzi a disposizione, ma il territorio è ampio e le necessità crescono: in cambio della vostra generosità c'è una piantina grassa che vi aspetta. Dal 20 settembre l'associazione propone anche un corso serale aperto a tutta la popolazione

«Pagine di Pinerolo e Circondario» Oggi alla mostra la seconda edizione

Oggi alle 18,30 all'interno dell'Expo verrà illustrata e presentata la seconda edizione delle «Pagine di Pinerolo e del Circondario». Si tratta di una monografia realizzata dal Consorzio Grafid di Pinerolo e patrocinata dall'Atl2 Montagnedoc e dalla Cna, che raccoglie e riordina tutta una serie di artigiani e commercianti dividendoli per settore merceologico. Una guida per poter trovare con facilità un idraulico, un decoratore, un piastrellista, ma che riunisce anche i numeri di telefono delle aziende commerciali presenti nel pinerolese. «Quest'anno la guida - spiega Mauro Prot, Segretario della Cna - oltre a fornire gli indirizzi dei nostri associati affronta con gli artigiani una serie di piccoli guasti che possono verificarsi nelle abitazioni o sulle automobili e con semplici consigli svela alcuni segreti del mestiere»

Cosa sapere sul cibo sottovuoto in uno stand tutte le risposte

Sembra che per i tedeschi mettere i cibi sottovuoto sia un metodo ormai diffusissimo e praticato anche tra le mura domestiche. L'elettrodomestico che si utilizza, ancora una curiosità per noi, è visibile in Rassegna nello stand di un artigiano che ripara frigoriferi, e lì è possibile avere una dimostrazione pratica del suo funzionamento: il cibo da conservare viene posizionato in una busta di plastica «griffata» che viene saldata dall'apparecchio dopo l'aspirazione completa dell'aria. «Il metodo è preziosissimo soprattutto per la carne - spiega Stefano Condello di Bibiana - in questo modo i pezzi possono essere collocati in congelatore con tutte le garanzie di igiene e anche estetiche, visto che non anneriscono». Anche la frutta può essere conservata sottovuoto, per conservarla meglio e qualche giorno in più. Costo dello [illegible] igienista: circa mezzo milione

Per i turisti le città si copriranno di fiori

Con le iniziative dell'Atl. A Susa e Giaveno esposizioni dei vivai

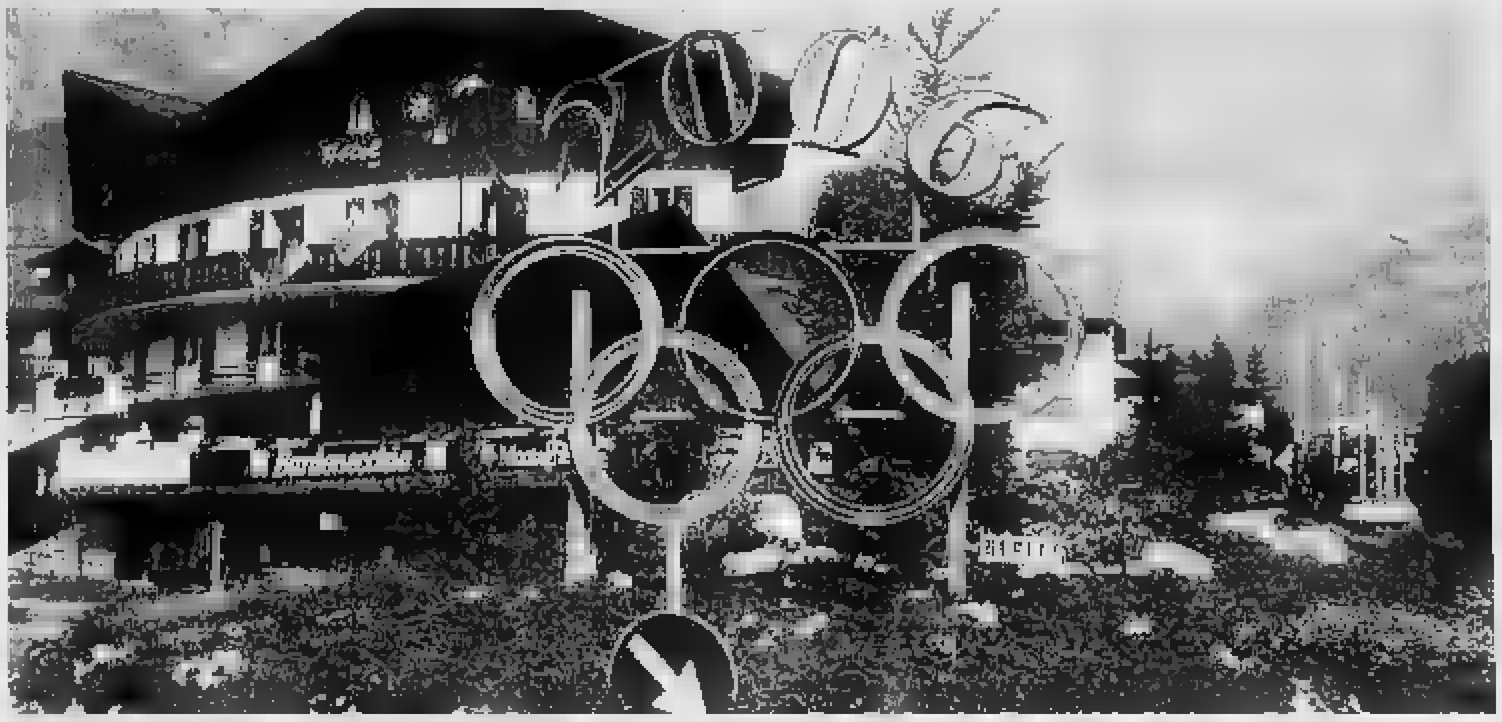
PINEROLO

Abbellire e colorare le vie, gli incroci delle strade, gli ingressi delle città e dei paesi, i giardini e i balconi delle case, è uno dei punti di forza delle migliori località turistiche, specialmente di montagna. Proprio per questo l'Atl2 ha voluto avviare nella primavera [illegible] l'iniziativa «Montagne Olimpiche in Fiore» che, congiuntamente al concorso «Comune fiorito, paese accogliente», si propone di sensibilizzare enti e cittadini su questo importante aspetto dell'accoglienza turistica. Le due iniziative, realizzate nell'ambito del Programma di promozione turistica Docup 97-99, vede coinvolte le Comunità montane ed i Comuni di tutto il territorio, e le Pro Loco: «Non basta avere posti letto, splendidi monumenti, ottimi ristoranti e sagre originali - spiega l'esperto in marketing Bruno Gandino - in Francia, Svizzera, Austria, dove il turismo è da anni al centro delle politiche regionali, le campagne di sensibilizzazione all'ospitalità dedicate all'abbellimento dei luoghi e alla cultura dell'accoglienza vengono regolarmente organizzate ogni anno».

Spiega l'architetto Tiziana Lenti, responsabile per l'Atl del progetto «Sulle Montagne Olimpiche»: «Questa operazione avrà il carattere di un vero e proprio recupero dei punti dolenti del paesaggio, un'operazione che dovrà essere compiuta puntando alla coltura di arbusti, alberi, fiori ed erbe tipiche dei luoghi, dalla pianura alle località di montagna e favorendo contestualmente la loro coltivazione nei vivai della zona». Per questo motivo sono state organizzate, rispettivamente a Susa nel mese di giugno e a Giaveno il luglio, anche due mostre-mercato florovivaistiche per coinvolgere l'attenzione del pubbli[illegible] e promuovere le attività nei vivai. «Per creare un ambiente più confortevole comunque - continua Tiziana Lenti - ci sono molti modi, alcuni più complessi, altri più semplici, come chiudere al traffico alcune [illegible] di paesi e città, eseguire ristrutturazioni edilizie che non creino spiacevoli impatti ambientali, abbellire le finestre e i giardini pubblici con fiori. All'accoglienza contribuiscono anche gli operatori turistici con la loro sensibilità».

> «In attesa delle Olimpiadi non basta organizzare i posti letto si devono abbellire i paesi e tutte le zone di accoglienza»

E proprio in questi giorni si sta avviando a conclusione la prima edizione del premio «Comune fiorito, [illegible] accogliente» a cui hanno aderito 27 comuni: Avigliana, Bardonecchia, Borgone di Susa, Bussoleno, Caselette, Chiusa di San Michele, Claviere, Giaveno, Gravere [illegible] Borgata Madonna della Losa, Novalesa, Pinasca, Rorà, Sauze di Cesana, Sestriere, Villar Focchiardo, Cavour, Cantalupa, Cesana, Coazze, Cumiana, Frossasco, Oulx, Pinerolo, Pragelato, Sauze d'Oulx, Torre Pellice, Trana. In questi giorni la giuria [illegible] concludendo i sopralluoghi e presto in [illegible] grande festa conclusiva verranno consegnati i riconoscimenti. Conclude il Presidente dell'Atl2 Luigi Chiabrera: «È importante anche il sostegno degli enti pubblici e l'avvio di campagne a largo raggio sul tema accoglienza: nel Vallese, in Svizzera (dove il turismo porta 1,7 milioni di franchi l'anno con 17 milioni di presenze annue), verranno investiti 800 milioni di franchi nei prossimi cinque anni per il [illegible] "Turismo [illegible] di tutti". Analoghe iniziative vengono sviluppate nei Grigioni con "Turismo nostro", nella zona di Losanna "Losanna regione d'accoglienza", in Francia con le campagne "Bonjour" e "L'accueil est le sourir de France" con premi a persone, associazioni e imprese che si distinguono nel campo dell'ospitalità».



L'ARTIGIANATO VISTO DALL'ONOREVOLE MERLO

«Il settore produttivo legato all'artigianato, in particolare a quello di servizio, 4.600 imprese artigiane, seppur con diversa vocazione, sono [illegible] aspetto non secondario nel panorama complessivo, anche se l'area del pinerolese non ha una tradizione storica legata a questa dim[illegible]. Certo, è sufficiente volgere lo sguardo alla specializzazione di queste imprese per rendersi conto che l'indotto metalmeccanico e quello legato all'edilizia, in particolare espansione in qu[illegible] zona, sono i settori trainanti delle imprese artigianali locali. Ma le recenti misure legislative in merito alla riduzione dell'imposta sostitutiva dal 27 al 19% per quanto riguarda al cessione dell'azienda può rappresentare uno stimolo per salvaguardare [illegible] comparto che richiede non misure assistenziali [illegible] una adeguata politica di alleggerimento fiscale».

Il presidente della Cna: «La strada dello sviluppo è il consociativismo»

«Si cresce con il lavoro di squadra»

PINEROLO

«Sui numeri [illegible] si discute, o meglio, con i numeri si fa la politica. In un recente passato al 3% delle imprese, e si trattava di medie e grandi industrie, andavano il 97 per cento delle risorse economiche, mentre al 97% degli artigiani veniva destinato solo il 3 per cento dei fondi». Così Sebastiano Consentino, Presidente Regionale del Cna, ha stigmatizzato ieri a Pinerolo la grande trasformazione che il mercato dell'artigianato sta attraversando. «I tempi per fortu[illegible] [illegible] cambiati e adesso i nostri artigiani devono puntare a sviluppare quella capacità di fare gruppo, lo sappiamo, l'artigiano ha scelto quella strada proprio per una sua insita voglia di essere un lavoratore indipendente. Ma adesso una aggregazione [illegible] criteri moderni è indispensabile per affrontare il [illegible] mercato». Ma contro cosa si devono difendere gli artigiani? «Un tempo la battaglia era contro il lavoro nero, contro quelli del doppio lavoro [illegible] si improvvisavano tuttofare - sottolinea Michele Sabatino, Segretario Regionale del Cna - oggi invece tutto è cambiato. Quelle [illegible] erano sole nuvole passeggere adesso sono [illegible] in parte cacciate dal rischio di una nuova tempesta: le multinazionali del service. A Milano esiste già una società in grado di gestire i grandi patrimoni immobiliari. Questo è un paradosso che mina veramente il lavoro dell'artigiano, che, nato per essere indipendente, diventa solo un numero di una grande azienda i cui capitali sono conservati all'estero». E qual è allora la strategia? «Fare in fretta ad organizzarsi, in gruppi di lavoro che siano in grado di fornire il miglior servizio possibile al cliente - afferma Federico Casalta, Presidente Provinciale della Cna - tante piccole ricchezze messe insieme, di esperienza, di tradizione, costituiscono la grande ricchezza del gruppo». Strategie di mercato queste da attuare anche [illegible] l'aiuto degli enti locali. Del resto da tempo esistono gli strumenti per agevolare quegli artigiani che hanno deciso di lavorare insieme. Continua il Presidente della Cna: «La Regione con la legge quadro 21-97 ha individuato numerosi sostegni finanziari a favore di quelle aziende che hanno imboccato la strada del consociativismo, dando contributi non solo per abbattere i costi di costituzione, ma anche per lo studio e l'attuazione dei piani di marketing e per gli interventi finalizzati a pubblicizzare il proprio marchio». E per favorire l'accesso al credito alle imprese la Cna ha costituito



Sebastiano Consentino, presidente Regionale del Cna

la più grande cooperativa regionale Confidi esistente in Piemonte, che a Pinerolo nella cooperativa «Cogart» ha una importante struttura che svolge un'azione di garanzia e consulenza verso gli [illegible]. Sottolinea il suo Direttore, Renato Alberti: «Lo scorso anno la nostra cooperativa ha deliberato 1041 operazioni, che sono servite a concedere finanziamenti pari a 77 miliardi e 675 milioni. Attualmente abbiamo 3000 [illegible] e [illegible] si sono iscritti nel corso dell'anno passato». E se nell'associazionismo e nell'accesso al credito si affrontano due importanti baluardi dell'artigianato, anche in questa categoria vi è una spina nel fianco, che per altro è presente anche in altre realtà: la difficoltà nella formazione profes[illegible]. Aggiunge Sebastiano Consentino: «Purtroppo si assiste [illegible] un proliferare di neo centri che [illegible] una targhetta in ottone avvitata sulla porta si qualificano come luoghi deputati alla formazione. Gli a fare i business sono solo queste società e chi ne fa le spese sono i giovani, che oltre ad aver sprecato del tempo, hanno speso inutilmente il loro denaro. Pertanto la didattica è indispensabile, sappiamo che in Italia [illegible] è un alto livello di scolarizzazione, ma senza avere imparato un mestiere e senza un tirocinio formativo, tutto questo è inutile».

Precisa Giuseppe Scaletti, presidente Confartigianato di Torino: «Oggi per un'azienda artigiana assumere un apprendista è un'avventura: [illegible] esempio, il contratto degli installatori esula da qualsiasi legge e prevede un'assunzione di almeno [illegible] anni. In questo modo, se il giovane apprendista si rende conto che quel mestiere non [illegible] per lui, diventa difficile licenziarlo». Una scuola seria in grado di individuare le singole capacità del giovane [illegible] per la corretta formazione professionale.

IL SINDACO E LA SEDE DELL'EXPO

L'indagine sulla futura sede della Rassegna dell'Artigianato è in svolgimento. I coupon già pubblicati su La Stampa, che invitavano i lettori a indicare la nuova sede della rassegna, le schede disponibili allo stand della comunicazione allestito all'interno della Expo Fenulli e i due siti Internet, artigianato-doc.com e caprilli.com, [illegible] raccogliendo le indicazioni dei pinerolesi. Le [illegible] ipotesi riguardano due soluzioni che mirano al recupero di strutture esistenti, la Cavallerizza Caprilli, storico maneggio nel quale il capitano Federico Caprilli ha messo a punto la sua tecnica di stare in sella e i locali della [illegible] scuola [illegible] maniscalchi dell'esercito in viale Mamiani.

Le altre due ipotesi sono collocazioni sotto a tensostrutture, una da allestire in piazza V. Veneto (piazza Fontana per i pinerolesi), dove bisogna fare i conti con il mercato mercoledì e sabato. L'altra ipotesi riguarda piazza d'Armi, dove però a metà settembre si svolgono i concorsi ippici nazionale ed internazionale. A queste possibilità se ne affianca una quinta: la costruzione, alla periferia di Pinerolo, come previsto dal piano regolatore, di un edificio per ospitare tutte le manifestazioni fieristiche. Il sindaco, Alberto Barbero, un'indicazione - ma è solo a titolo personale e [illegible] rispecchia quindi una decisione del Consiglio Comunale - ce l'ha: «La Cavallerizza Caprilli è una bellissima struttura, viene utilizzata pochissimo e pensando ad [illegible] impiego delle vie e degli spazi che circondano questo storico edificio, credo che sia una degna sede per la prossima mostra. Già in passato è stata impiegata per esporre i velivoli di Baracca. Un monumento deve essere ammirato ma anche fruito da tutti».

[illegible]NO PER GIORNO

Spettacoli e concerti in piazza San Donato, mentre i convegni e gli incontri nello Spazio Incontri nella Expo Fenulli. Ingresso gratuito

OGGI

18,30: presentazione della seconda edizione [illegible] «Le pag[illegible] di Pinerolo e circondario», filo diretto con gli Artigiani.
18,45: la banca di Roma sul tema: «Parliamo di Euro»
20,30: la banca Brignone sul tema: «Parliamo di Euro»
21,15: dalla trasmissione tv Zelig: Flavio Oreglio in «Ridendo e Sferzando»

[illegible]ANI

20,30: presentazione della spedizione alpinistica al Kedar Dome del Cai sezione di Pinerolo
21,15: il teatro cantato di Raffaella De Vita - presentazione del libro e recital dell'artista, al pianoforte Daniela Chiastellaro

ORARI DELLA RASSEGNA

Fino al 31 agosto: 17,30 alle 23. Sabato 1° settembre: 17,30-23. Domenica 2 settembre dalle 11,00 alle 23. Informazioni: Iat di Pinerolo, Viale Giolitti, 7/9 tel. 0121-795589.
www.artigianato-doc.com


Apertura Straordinaria
settembre in festa
Domenica
2 Settembre
SIAMO APERTI
dalle 9.00
alle 21.00
dalle ore 21.30
Grande Spettacolo
Pirotecnico
31 agosto
1 e 2 settembre
Tutti a scuola di:
Sand Castles
dal 3 al 15 Settembre
BURATTINI ALLE GRU
1° FESTIVAL DI TEATRO DI FIGURA
dal 3 al 22 Settembre
MOSTRA DI BURATTINI E MARIONETTE
della famiglia Monticelli
Oltre 200 pezzi in esposizione
SHOPVILLE
LE·GRU
Le Gru, dove trovi di più?
Carrefour
laRinascente
The Disney Store
BOLO BOLO
cisalfa
180 NEGOZI
Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00

[illegible] | LA NOSTRA NAZIONALE NON VUOLE CEDERE IL TITOLO CONQUISTATO A PARIGI

I GIRONI

- Gruppo A (Ankara): Francia, Lituania, Israele, Ucraina
- Gruppo B (Ankara): Spagna, Turchia, Slovenia, Lettonia
- Gruppo C (Antalya): Jugoslavia, Germania, Croazia, Estonia
- Gruppo D (Antalya): Italia, Russia, Grecia, Bosnia

L'Italia affronterà la Grecia domani (ore 20,15), la Bosnia sabato (ore 18), la Russia domenica (ore 15,45). Tutte le partite degli azzurri saranno trasmesse in diretta da Tele+ Nero

FORMULA:
Le vincenti direttamente ai quarti di finale, seconde e terze si affrontano negli ottavi. A seguire, semifinali e finali.

I 12 AZZURRI DI TANJEVIC

Nome	Anno	Cm	Ruolo	Squadra 2001/2002
Gianluca Basile	1975	192	play-guardia	Skipper Bologna
Andrea Camata	1973	215	pivot	Muller Verona
Roberto Chiacig	1974	208	pivot	Montepaschi Siena
Alessandro De Pol	1972	204	ala	da definire
Gregor Fucka	1971	214	ala	Skipper Bologna
Giacomo Galanda	1975	210	ala-pivot	Skipper Bologna
Denis Marconato	1975	211	pivot	Benetton Treviso
Andrea Meneghin	1974	199	guardia	Skipper Bologna
Michele Mian	1973	193	guardia	Snaidero Udine
Andrea Pecile	1980	185	play	Scavolini Pesaro
Nikola Radulovic	1973	207	ala	Villeurbanne
Alex Righetti	1977	200	ala	Adr Roma

Da 14, gli azzurri dovranno diventare dodici. Maggiori indiziati per l'esclusione: Bulleri e Ruggeri.

L'Italia del basket si sente ancora campione

Tanjevic: «Questa squadra graffia e convince, è pronta per il bis»

Giorgio Viberti
[illegible]ato ad ANTALYA

La truppa azzurra è sbarcata nel tardo pomeriggio di ieri nella più famosa città balneare della Turchia e subito [illegible] nocchiero Boscia Tanjevic ha guidato [illegible] ciurma in palestra per un allenamento, tanto per chiarire che il clima vacanziero di queste parti [illegible] dove distrurre i nostri giganti.

L'Italia si presenta all'Europeo da campione in carica, come [illegible] ieri il trofeo conquistato [illegible] Parigi [illegible] e portato in aereo dalla nostra delegazione a Istanbul per essere rimesso in gioco nella finale del 9 settembre.

[illegible] cammino degli azzurri verso quell'obiettivo comincerà domani sera (20,15 ora italiana) contro [illegible] Grecia, poi sarà la volta della Bosnia (sabato alle 18) e quindi della Russia (domenica alle 15,45), che sono le altre tre squadre inserite nel girone dell'Italia. La formazione che vincerà il raggruppamento andrà subito ai quarti, la seconda e la terza [illegible] incroceranno negli ottavi a eliminazione diretta [illegible] la [illegible] e la seconda del girone di Jugoslavia, Croazia, Germania ed Estonia, l'ultima sarà eliminata. [illegible] quest'anno si tratta di [illegible] Europeo equilibrato e indecifrabi[illegible], nel quale sarà comunque un risultato apprezzabile arrivare nelle prime cinque e conquistarsi così un posto per i Mondiali del prossimo anno a Indianapolis.

Gli azzurri, però, in queste ultime partite di preparazione hanno vinto tre tornei su tre e sette partite su otto, battendo squadre anche molto attrezzate [illegible] Jugoslavia, Croazia, Francia, Slovenia, Turchia e Bosnia. Dunque si può ragionevolmente sperare di restare a lungo in [illegible] in questo Europeo turco, anche se - rispetto all'Italia d'oro di Parigi '99, il secondo trofeo continentale nella storia della nostra pallacanestro dopo quello di Nantes '83 - mancano due grandi nomi del campionato, come Myers e Abbio, oltre a Bonora e Damiao.

Tanjevic, [illegible] preoccupato per il forfait di alcuni protagonisti di quel trionfo?

«No. La loro assenza è stata assorbita benissimo e credo [illegible] avere una squadra in forma [illegible] pronta a difendere con le unghie il titolo di due anni fa».

Nessun rammarico?

«Questa Nazionale [illegible] piace [illegible] quasi vorrei poterla allenare per un anno intero e vedere che cosa sarebbe in grado di fare».

Cosa le dà tanta fiducia?

«Ha combattuto e graffiato anche quando non ha giocato bene e ha saputo vincere partite importanti pur avendo [illegible] buoni margini di miglioramento. Sono tutti ottimi segni».

Ma alcuni giocatori base come Galanda, De Pol, Fucka, Meneghin e Basile sembrano un po' spenti dopo l'annata deludente della loro squadra, la Fortitudo Bologna...

«Il campionato è alle spalle, ne abbiamo parlato e mi pare che non ci siano problemi».

[illegible] per Meneghin? La sua sembra davvero una stagione sotto tono.

«Lui è il leader di questa squadra, insieme con Fucka. E' il capitano, chiama gli schemi e si fa rispettare. Se poi fosse anche al top della forma, sarebbe due piani sopra gli altri giocatori del suo ruolo. Ma può crescere».

Come Fucka...

«Gregor ha avuto dei problemi fisici, eppure ha saputo sopperire alla precaria condizione [illegible] talento e la [illegible] serietà. Anche lui sta migliorando».

Tanjevic, perché ha voluto affidarsi anche a giocatori che giocano poco nelle proprie squadre, come Pecile, o addirittura vengono dalla serie A2, come il croato naturalizzato Radulovic?

«Perché entrambi hanno qualità per far bene. Pecile è un play veloce che [illegible] per i cambi di ritmo e poi difende bene, Radulovic è un'ala di 2,07 che può imporre il proprio fisico fra gli esterni. Entrambi stanno dando ciò che m'aspettavo».

Ma è sotto canestro che l'Italia sembra soffrire meno.

«E' vero, anche perché Chiacig è uno dei pivot verticalisti più forti d'Europa. Purtroppo ha un problema a una coscia, per cui non [illegible] ancora [illegible] potrà giocare con la Grecia e con la Bosnia».

Nella difesa dell'Italia c'è il marchio di fabbrica del ct, ma gli azzurri stentano a trovare la via del canestro.

«Il nostro [illegible] energetico privilegerà sempre la difesa e [illegible] contento se non vedo in attacco giocatori che si esaltano solo perché [illegible] sono risparmiati nel lavoro di marcatura».

Veniamo alle avversarie.

«Su tutte vedo la Jugoslavia, ma attenzione anche alla Lituania che ha cambiato poco [illegible] alla Turchia che avrà il fattore campo dalla sua. Sono una decina in lotta per il podio, come [illegible] Grecia, la Russia, la Croazia, la Slovenia, la Francia, la Spagna [illegible] anche la Germania del nuovo astro Bradley, che viene dalla Nba. Pronostico impossibile».

[illegible]

REGGIO, ERA TUTTA UN'ILLUSIONE

REGGIO CALABRIA. I tremila tifosi che hanno sottoscritto l'abbonamento alla Viola Reggio Calabria potrebbero pensare di essere finiti su «Scherzi a parte». Avevano sognato una squadra da scudetto, Recalcati allenatore e Carlton Myers capitano. Peccato che Domenico Barbaro, imprenditore di Saline, abbia illuso tutti, sbandierato investimenti miliardari [illegible] poi [illegible] sparito [illegible] scena in seguito (pare) a un malore.

Così, i 40 sponsor che avrebbero reso possibile l'inserimento della città dello Stretto ai vertici nazionali, si sono volatilizzati. Il futuro si presenta adesso pieno [illegible] nubi, anche [illegible] quello firmato [illegible] Recalcati non era un contratto vero [illegible] proprio [illegible] solo una scrittura privata [illegible] potrebbe quindi essere invalidata.

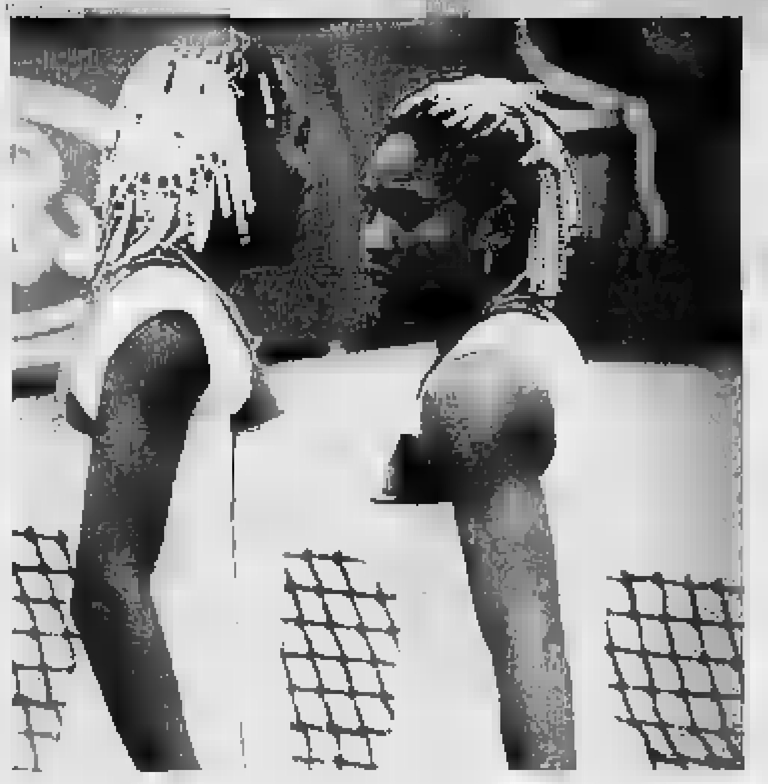
Myers, invece, ha regolarmente depositato in Lega il triennale da dieci miliardi complessivi. Qualcuno ha provato a dirgli che era tutto uno scherzo: difficile se [illegible] convinca in fretta.



Il citì Tanjevic (a destra), incoraggia Meneghin: «Insieme con Fucka è lui il leader di questa squadra».

LA HINGIS GUIDA LA CONTESTAZIONE NEI CONFRONTI DELLE SORELLONE: OTTERREBBERO CONTINUI VANTAGGI DAL FATTO DI ESSERE NERE

Le dame bianche del tennis contro le Williams «razziste»



Serena e Venus Williams: chi le critica viene spesso accusato di essere razzista

il caso

Gian Paolo Ormezzano

Lo sport dei «gesti bianchi», il tennis, sta frequentando in questi giorni una polemica tanto intrigante quanto delicata. Riguarda le sorelle Williams, Venus e Serena, e [illegible] loro padre, il tremendo signor Richard, che le ha messe [illegible] mondo del tennis, con la collaborazione della madre Oracene ora però sparita dalle scene.

La polemica riguarda il colore della pelle delle due, il nero. Ma non perché sia di ostacolo alla carriera in uno sport che pure neanche troppi anni fa celebrava l'avvento del negro Ashe come qualcosa di nuovissimo, di sconvolgente, di rivoluzionario, visto che nella maggioranza dei club i neri [illegible] erano ammessi neanche per fare i raccattapalle.

No, la pelle nera [illegible] questo caso sarebbe [illegible] vantaggio, usato in maniera spesso gaglioffa dalle due, nonché dal loro padre-padrone. Tenniste celeberrime e bianchissime come la Hingis, [illegible] Davenport, la Navratilova si [illegible] infatti espresse più o meno apertamente sul fatto che le due e il signor babbo possono concedersi atteggiamenti e comportamenti vietati agli altri, per la semplice ragione che chiunque provi a esprimere il suo biasimo nei loro riguardi viene [illegible] di fronte all'accusa di essere un razzista.

Lo ha detto, parola più parola meno, la Hingis: Venus e Serena hanno avuto molti vantaggi «per il fatto di poter sempre lamentare, [illegible] accusate [illegible] comportamento non ortodosso, che "questo è razzismo"».

Le altre due, Davenport [illegible] Navratilova, si sono soffermate soprattutto sui comportamenti di Williams padre nei tornei, [illegible] padre che «se fosse stato bianco, sarebbe stato criticato e magari punito severamente per [illegible] sue intemperanze».

Un giornalista statunitense ha scritto che le due sorellone/sorellacce trattano il tennis del grande circuito pro [illegible] un ristorante a quattro stelle dove loro possono andare senza avere riservato un tavolo. Sotto sotto si fa capire che non solo le azioni attuali delle due godono di una licenza speciale, ma che ne ha goduto anche la "creazione" di [illegible] personaggi, magari inventando un po' [illegible] "frisson noir" con quella storia degli allenamenti a Los Angeles, in pieno quartiere del crimine, sotto la protezione di pistoleros amici.

Comunque l'argomento è interessante, e dice fra l'altro di una forte vitalità del tennis femminile, che ormai sta togliendo la grande scena a quello maschile, più ricco come è di personaggi, di situazioni assortite, piccanti e tenere, personali e sociali, di attori (i padri, mica solo il tremendo Williams) e [illegible] attrici (le tenniste e le madri). Quanto poi alla effettiva validità delle [illegible], si deve dire che quando si viene al dunque le stesse nemiche bianche delle due Williams sfumano, stemperano, correggono, precisano, piallano.

Qualcuna di loro sembra ricordare, allorché si tratta [illegible] affrontare il tema del razzismo [illegible]za fare gaffes [illegible] senza farsi nemici troppo definiti e definitivi, quel tizio che [illegible] fare l'equilibrista allegramente diceva: «Io ce l'ho con due categorie di persone: i razzisti e i negri». Comunque alla fine si ricava il senso di una ufficializzazione polemica dell'esistenza di un razzismo al contrario, in questo [illegible] col negro che approfitta del fatto che i bianchi hanno paura di finire sotto l'accusa più bieca. Il resto in qualche prossimo servizio.

SPORT FLASH

■ **GUERRA AGLI HOOLIGANS.** A 537 hooligans inglesi è arrivata una lettera del ministero degli Interni con l'ordine [illegible] consegnare alla polizia il passaporto. Non potranno andare a Monaco per Germania-Inghilterra, in programma sabato e valida per la qualificazione ai Mondiali. La nuova normativa era stata applicata in occa[illegible] dell'incontro con la Grecia nel giugno scorso.

■ **ULTRÀ [illegible] LA [illegible] CUP.** Gli ultrà della Lazio dicono no [illegible] «Shalom Cup» in programma lunedì. I motivi, spiegati [illegible] un comunicato, sono la crisi in Medio Oriente e l'assenza di una squadra palestinese.

■ **COCO AL [illegible]** Polemiche al Milan. Costacurta difende Terim: «Siamo ad agosto, normale che abbia dei dubbi. Accadde anche a Sacchi, Capello e Zaccheroni. Lo spogliatoio è con lui». Coco è stato ceduto al Barcellona: 35 miliardi e un contratto per 4 anni di 4 miliardi a stagione. Blanc attende l'ok dell'Inter per andare al Manchester.

■ **[illegible]IADI D'ORO.** L'Italia si è aggiudicata un oro (Civallero nella 20 km di marcia) e tre argenti (uno nella spada a squadre, e due nel nuoto con Pellicciari nei 200 sl e Baldini nei 1500 sl) alle Universiadi di Pechino. [illegible] calcio, la nazionale giovanile di Boninsegna ha battuto 4-1 la Nigeria.

■ **VOLLEY, OLANDA BATTUTA.** La nazionale di Anastasi si è imposta a Bergamo per 3-2 (28-26, 24-26, 20-25, 26-24, 15-8) sull'Olanda nell'ultimo impegno prima degli Europei di Ostrava.

■ **LE [illegible] A[illegible]** C'è Maurizia Cacciatori, che rischiava il «taglio», [illegible] le 12 azzurre convocate per i Mediterranei di Tunisi. Le altre: Cardullo, Croatto, Centoni, Galastri, Leggeri, Lo Bianco, Milkova, Paggi, Piccinini, Rinieri e Togut.

■ **TENNIS, POZZI ELIMINATO.** Un altro azzurro eliminato agli Us Open. Gianluca Pozzi è stato sconfitto (6-3 6-4 2-6 3-6 7-6 8/6) al primo turno dall'americano Brasington, proveniente dalle qualificazioni.

■ **DI LUCA «SCALATORE».** Danilo Di Luca (Cantina Tollo) ha vinto la [illegible] prova del Trofeo dello Scalatore, da Campli a Ceppo, 118 km.

■ **RESTITUÌ L'ORO, E' SECONDA.** Una settimana fa Irina Karavaeva, campionessa del trampolino elastico, aveva stupito tutti consegnando la sua medaglia d'oro [illegible] (secondo lei immeritatamente) ai Mondiali alla tedesca Anna Dogonadze. Ieri a Brisbane, la russa è giunta, in effetti, alle spalle della rivale tedesca.

F1: HAKKINEN PRONTO AL RINNOVO CON LA MCLAREN

Barrichello dà lezioni di guida [illegible] bagnato: «In Belgio conterà [illegible] capacità di improvvisare»



Barrichello è uno specialista della guida con la pioggia

Il Gran Premio [illegible] Belgio è corsa bagnata per tradizione e le previsioni del tempo per domenica lo confermano. Considerato uno degli specialisti della guida sotto la pioggia, Rubens Barrichello promette cose egregie, tanto più che [illegible] Ferrari gli garantisce tutto l'appoggio per fargli concludere al secondo posto il Mondiale. «Credo che il mio punto di forza sia la capacità d'improvvisare a seconda delle condizioni - dice il pilota -. Nella Formula 1 moderna, se comincia a piovere nel mezzo della gara, ci sono soltanto pochi secondi per cambiare le gomme e manca il tempo per variare l'assetto. Può accadere che la pioggia arrivi quando mancano soltanto dieci giri alla fine o nelle qualifiche, come accadde a Magny-Cours nel 1999. Quindi, è importante essere capaci di improvvisare, di andare in pista e capire subito le condizioni della pista, per impostare traiettorie differenti dal solito. Io penso di essere in grado di far bene proprio questo tipo di cose, forse perché, da quando avev[illegible] sei anni, ho guidato i go-kart a Interlagos con le gomme slick in tutte le possibili condizioni». Un altro fattore importante - secondo Barrichello - è saper giudicare quanto sia bagnata [illegible] pista, mentre le condizioni più pericolose si verificano quando l'asfalto è ancora sufficientemente asciutto per le gomme scanalate ma le temperature dell'aria e dell'asfalto sono molto basse.

Dal f[illegible] McLaren-Mercedes arriva invece la notizia - riportata dal quotidiano tedesco «Die Welt» - che Mika Hakkinen starebbe per rinnovare il contratto. L'annuncio ufficiale dovrebbe essere fatto questo fine settimana a Spa. [s. man.]

LA FINE DEL RAPPORTO CON GIMONDI PUÒ DARE AL PIRATA GLI STIMOLI PERDUTI

Pantani, un divorzio senza lacrime

Gianni Romeo

SEMBRA passato un mezzo [illegible]colo da quando, all'inizio di questo 2001, la gialla Mercatone presentò la sua squadra ciclistica. Pantani ci spiegava il nuovo Pantani; Gimondi alle sue spalle strizzava l'occhio come per dire: credete alle sue parole, garantisco io. Era febbraio. Mezzo secolo fa appunto, preistoria, perché tutto è già finito. Ora Gimondi lascia Pantani, o viceversa, [illegible] chi abbia innescato la causa di divorzio non ha poi grande importanza. E' importante rilevare che un matrimonio benedetto come molto solido dal ciclismo [illegible] andato presto in frantumi. Lo si sapeva nell'ambiente dalla fine del Giro d'Italia, ora il fatto è diventato ufficiale.

Dopo che Marco era stato travolto da quella valanga di dispiaceri innescata dallo stop impostogli [illegible] Giro d'Italia '99, il matrimonio con Gimondi [illegible] sembrato un ottimo argine per fermare la valanga. Un ex corridore serio, carismatico, messo a guidare un campione esuberante, poco [illegible] alla dura disciplina: sì, poteva funzionare. Invece... «Ho capito che Pantani è uno che vuole fare solo di testa sua e allora è giusto che vada per la sua strada», ha dichiarato Gimondi a «la Repubblica». «Marco cerca di ricostruire la famiglia che c'era un tempo. Crede soprattutto nel gruppo, ovviamente in se stesso, nello sport. Ha voglia di ciclismo, di pedalare. Ha bisogno di nuovi stimoli e li sta cercando, si proietta nel futuro [illegible] far proclami», ha risposto pacata Manuela Ronchi, la manager del Pirata.

In sintesi. Gimondi non ha trovato le parole giuste per farsi ascoltare, oppure Pantani non ha avuto orecchie per accettare gli insegnamenti? Spesso i rapporti sono molto difficili, fra i grandi sportivi di generazioni diverse. Ricordiamo il caso di Thoeni e Tomba, ricordiamo nel calcio fine Anni Sessanta la cacciata di Sivori dalla Juventus per mano di Heriberto Herrera, tanto per citare due esempi. Gimondi è un bergamasco taciturno che ha fondato i suoi successi sulla disciplina e sul duro lavoro, Pantani è un romagnolo gaudente baciato dagli dei del ciclismo che gli hanno fatto molti doni. La fusione di due mentalità non è avvenuta. Ne va preso atto senza cercare ragioni e colpe.

L'unica cosa che conta oggi è guardare avanti. Se vogliamo qualche segnale positivo c'è, nella vicenda, e lo si può cogliere nell'atteggiamento di Pantani. Con determinazione ha inteso cancellare il passato, via Gimondi e via il direttore sportivo Martinelli, via molti compagni di squadra. Tutto nuo[illegible]. Potrebbe pericolosamente significare che Marco vuol rimuovere eventuali colpe per i suoi insuccessi addossandole al suo clan, [illegible] più ragionevolmente pensiamo che [illegible] Pirata ripartendo daccapo intenda cercare nuove motivazioni. Il fatto che lunedì prossimo corra il Giro [illegible] Friuli e poi la Vuelta, pur sapendo di non d[illegible] [illegible] attingere grandi soddisfazioni, [illegible] letto come un segnale per il futuro. Il divorzio con Gimondi mette Marco a nudo. Ora [illegible] che non ha altri alibi in caso di insuccesso. Perciò sia benvenuto, il divorzio, se sarà lo stimolo giusto.

PRESENTAZIONE E PROVA MARTEDI' A BARCELLONA, [illegible] IL TEST DEL SALONE



[illegible] ANTERIORE, [illegible]

La Stilo [illegible] una vettura [illegible] due volumi [illegible] trazione anteriore, disponibile con due tipi di carrozzeria: [illegible] 3 e 5 porte. I cambi sono a 5 o 6 rapporti oppure di tipo automatico Selespeed. Ampia la gamma delle motorizzazioni, in regola [illegible] le più severe normative europee per la difesa dell'ambiente, con quattro propulsori a benzina plurivalvole (cilindrate da 1.2 a 2 litri [illegible] potenze da 80 a 170 Cv) e due modernissimi turbodiesel a iniezione diretta con sistema Common Rail (1.9 JTD di 80 e 115 Cv) studiati per garantire brio [illegible] piacevolezza di guida. Il pianale, che non deriva da altri modelli di Fiat Auto ma [illegible] interamente nuovo, è stato progettato per proteggere al meglio i passeggeri [illegible] [illegible] di incidente. Cinture di [illegible] [illegible] tre punti; attacchi isofix per i seggiolini dei bambini e airbag frontali, laterali [illegible] tendina



Stilo, il volto nuovo della Fiat

Una «media» con i contenuti delle ammiraglie

In commercio da ottobre: una vettura sorprendente per molti aspetti, razionale come una francese e sostanziosa come una tedesca, ma con la creatività italiana. E proporrà il meglio dei sistemi elettronici

Michele Fenu
TORINO

Il D-Day della Fiat Stilo è vicino. La prossima settimana, a Barcellona, cadranno tutti i segreti della nuova media dopo l'anteprima di Ginevra, a Francoforte debutto finale nel salone-vetrina del mercato europeo numero uno, infine il via alle vendite.

E' [illegible] modello che si annuncia di grande importanza, [illegible] per quel che rappresenta per Fiat Auto e per il marchio in sé, sia per [illegible] sue caratteristiche di vettura ad alta tecnologia. Un progetto innovativo, che Roberto Testore e la sua squadra hanno sviluppato con particolarissimo impegno: come si conviene per [illegible] vettura che è chiamata a impersonificare per prima il volto [illegible] della Fiat di inizio secolo e a sfidare l'Europa in [illegible] settore di mercato - il cosiddetto segmento C - che vale oltre 4 milioni di [illegible] e che costituisce il piatto forte delle vendite nell'Unione.

La «deb», cui si aggiungeranno [illegible] via altri modelli Fiat e dei marchi Alfa Romeo e Lancia (entro il 2005 l'azienda presenterà 19 nuove auto con un investimento [illegible] di 14 miliardi euro: [illegible] i tecnici al lavoro), potrà in tempi brevi dare un maggior equilibrio alla posizione di Fiat Auto in Europa. Oggi il 74% delle consegne si deve alle vetture [illegible] segmento A [illegible] B (piccole [illegible] compatte) e il 15% [illegible] quelle del comparto C (appunto, le medie). [illegible] resto [illegible] formato dalle altre categorie. Bene, l'obiettivo è di bilanciare la situazione nel giro di un triennio: 46 e 24%.

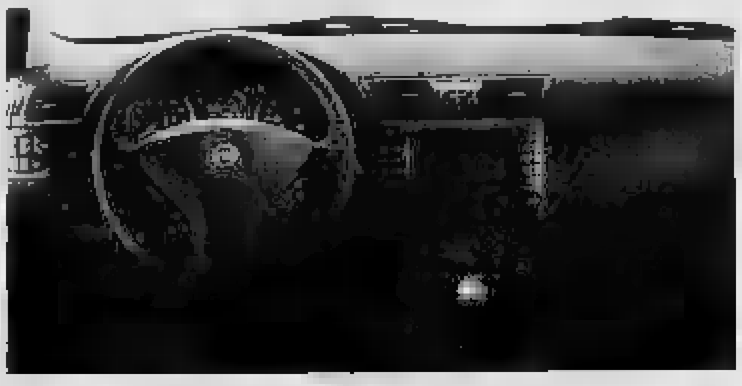
Nei piani di Torino la Stilo dovrà quindi rinnovare l'immagine Fiat, diventando nelle [illegible] tempo un metro di misura per l'industria internazionale. E, a quanto già si conosce, ha tutte le chances per realizzare questo traguardo. E' [illegible] salto generazionale (come accadde per la Punto di Paolo Cantarella), basato su un progetto totalmente inedito che si [illegible] ispirato alle esigenze di un pubblico multiforme, ma che aspira al meglio.

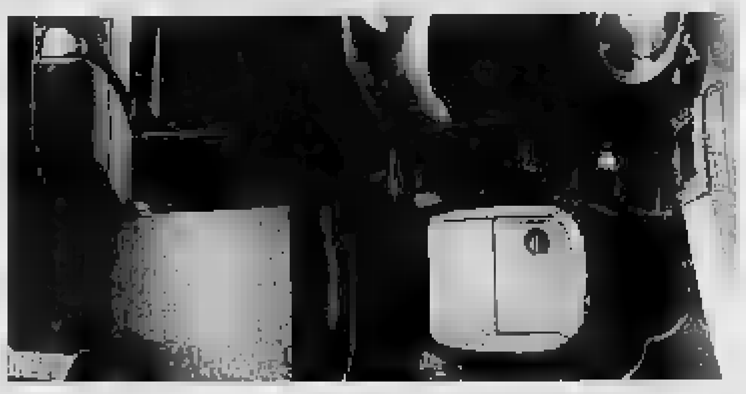
Non per nulla ritroviamo nelle soluzioni della Stilo un'anima europea. Una personalità precisa, ma con doti e qualità diverse. Un po' di spirito francese (ad esempio, la razionalità e funzionalità degli interni del modello [illegible] [illegible] porte), la classica solidità di stampo tedesco (un design che dà subito l'idea [illegible] [illegible] prodotto di sostanza, con una ricchezza di contenuti tecnologici straordina[illegible] non solo per una media), la creatività e il buon gusto italiani (dagli arredi alla capacità di rendere amichevole, facile da usare, tutto questo fior di elettronica).

E' una vettura che in strada appare più imponente che in fotografia, [illegible] un «volto» e una parte posteriore ben marcati. Se il passo è il medesimo (cm 260), la [illegible] porte è più lungo [illegible] 7 cm rispetto alla 3 porte (425 contro 418) e, soprattutto, è più alta di 5 cm (153). Sembra poco, in realtà questa differenza ha permesso di configurare due abitacoli ben diversi, più sportivo quello della 3 porte, degno [illegible] una monovolume, [illegible] seduta di guida più elevata, quello della sorella. Il «gioco» degli schienali, con tavolinetti di appoggio, e dei sedili posteriori scorrevoli e ripiegabili consente di [illegible] una berlina con una «flessibilità» d'impiego [illegible] [illegible] [illegible] passato.

La qualità [illegible] materiali, come abbiamo visto a Ginevra o nell'incontro di Milano sulle strategie commerciali di Fiat Auto, è sorprendente per raffinatezza e le dotazioni (di serie [illegible] come optional) sono degne di una ammiraglia. C'è veramente di tutto per la sicurezza attiva [illegible] passiva, il comfort, la comunicazione. Si [illegible] dagli otto airbag (due anteriori, 4 laterali [illegible] due «salsicciotti» che proteggono la testa) all'impianto Abs con tanto di assistenza nelle frenate d'emergenza, dall'antipattinamento all'Esp (antisbandamento). Troviamo persino un radar per [illegible] la giusta distanza dal veicolo che ci precede agendo su freni e acceleratore (pensate: come la Mercedes Classe S). E poi il [illegible] sistema Connect per l'infomobilità [illegible] dispositivi per l'accensione automatica [illegible] fari e dei «tergi», per aiutare le manovre di parcheggio, per aprire l'auto senza la chiave.

Insomma, una sfidante con i muscoli. Che ci introdurrà nel nuovo modo di pensare (e vendere) maturato da una Fiat che crede nell'auto e in questo business, non facile ma sempre capace di grandi passioni.





Per la Stilo due tipi di carrozzeria (in alto); sopra, plancia e interno della [illegible] porte

MERCEDES RINNOVA L'IMPONENTE VEICOLO PER IL TEMPO LIBERO

Classe M, sempre di più

Due 8V muscolosi, migliorato il 4x4



Classe M, un 4x4 da Usa e Austria

[illegible] Bellucci
LIPSIA

Definirlo un semplice «model year», come fa con understatement la Mercedes-Benz, forse [illegible] un [illegible] riduttivo: sono oltre 1100 le componenti realizzate ex [illegible] per l'edizione 2002 della Classe M, il grosso Suv 4x4 di Stoccarda. E, tra queste componenti, ce ne sono due assai importanti: i nuovi [illegible] cilindri a V 400 CDI - un pepato turbodiesel common rail di 3996 cc e 250 Cv - e un ancora più pepato 500 a benzina di 4996 cc e 292 Cv. Un motore, quest'ultimo, che fa persino concor[illegible] alla sportivissima versione AMG 55, sempre con un V8: 5439 cc, 347 Cv e 235 km/h, contro i 222 km/h della inedita 500.

Nata quattro anni fa e prodotta finora [illegible] ben 320 mila unità - un grande successo per un Suv - nell'impianto Usa di Tuscaloosa, presto affiancato da quello di Graz in Austria, la Classe [illegible] ha fatto scoprire ad altri marchi blasonati come Bmw e Lexus [illegible] vero e proprio filone d'oro: quello dei [illegible]di e comodi Suv 4x4. Ma a Mercedes va anche un altro primato: avere cioè progettato e realizzato non solo [illegible] grosso veicolo destinato al tempo libero e ai viaggi, ma anche un vero fuoristrada. Ed è proprio per [illegible] servare questi primati che arriva ora una nuova Classe M più in linea coi tempi. «Vogliamo mantenere - affermano i tedeschi - una posizione di primo piano [illegible] un mercato che cambia».

Frutto di un investimento niente affatto kolossal (circa 100 miliardi di lire), la nuova edizione si annuncia con un look più aggressivo: paraurti ridisegnati, frontale e fari più aerodinamici, grandi specchetti retrovisivi «stile Mercedes», cioè con i lampeggiatori inseriti, [illegible] soprattutto gigantesche ruote da 17 pollici con pneumatici che arrivano alla misura di 275/55 con i motori 8 cilindri. Nuovo look anche nell'abitacolo, dove spicca la consolle rivestita in radica - ma non [illegible] troppo lusso per un 4x4? - che incorpora, [illegible] parte posteriore, la regolazione separata [illegible] climatizzazione (potenziata), [illegible] presa di corrente [illegible] un paio [illegible] portabicchieri.

Ma è alla meccanica che sono state riservate le maggiori attenzioni. A parte l'introduzione dei due nuovi motori 8V - e, con i suoi 250 Cv, il turbodiesel [illegible] [illegible] più potente del mondo - i tecnici hanno rivolto particolari cure all'aspetto off-road del veicolo, adottando tra l'altro sospensioni rinforzate (che pregiudicano [illegible] di poco il confort su strade normali) ma soprattutto un sofisticato controllo elettronico della trazione integrale.

«La peculiarità di questo tipo di trazione sempre in presa - spiegano in Mercedes - è costituita dal 4-Ets, grazie al quale il tradizionale differenziale autobloccante non [illegible] più necessario; [illegible] [illegible] posto [illegible] impiegato [illegible] microcomputer che ripartisce la coppia motrice mediante [illegible] brevi impulsi di frenata alle ruote [illegible] movimento e che si serve dei sensori ruota dell'Abs...». Così, appena i sensori «comunicano» al sistema che una o più ruote sta perdendo aderenza, le stesse vengono automaticamente bloccate. E nello stesso tempo si modifica la ripartizione della potenza: il sistema [illegible] incrementa infatti [illegible] forza motrice sulle [illegible] che [illegible] hanno perso aderenza, sottraendola alle ruote che slittano. Con un risultato pratico sui terreni più sdrucciolevoli che solo i [illegible] fuoristrada offrono..

Sul mercato italiano a partire da ottobre, la [illegible] Classe M sarà disponibile in [illegible] versioni: due [illegible] gasolio (270 e 400 CDI) e [illegible] a benzina (320, 500 e 55 AMG). Inutile dire che, secondo le previsioni, le simpatie degli automobilisti italiani andranno in modo particolare ai turbodiesel e, soprattutto, al 270 CDI da 163 Cv (velocità 185 km/h e consumo combinato di 9,4 litri) che ha tra l'altro l'«esclusiva» del cambio manuale a sei marce, [illegible] prima cortissima per impiego off-road (il cambio automatico, sulle altre versioni obbligatorio, qui è optional). Oltretutto è l'unica versione con un prezzo inferiore, seppure di poco, ai 90 milioni; per le altre Classe M bisognerà sborsare, invece, dai 97,8 ai 152,7 milioni.

L'INDUSTRIA PENSA A PROGETTI CONTROCORRENTE

Modelli spartani? Spunta una idea

Giulio Mangano
PARIGI

Cinquemila. Vuoi che si tratti di euro (cioè, 9.681.350 lire) [illegible] di dollari (circa 11 milioni), non sono certo una gran cifra per comprare una moderna auto. Non a caso [illegible] proprio a quota cinquemila [illegible] [illegible] stato fissato l'ideale limite al quale dovrebbe essere venduto il modello supereconomico di cui, sempre più spesso [illegible], l'industria mondiale parla come di un traguardo possibile. [illegible] per nulla lo scorso 12 luglio il Gruppo Psa (Peugeot-Citroën) e Toyota si [illegible] accordati per produrre [illegible] comune nel 2005 [illegible] vettura [illegible] tale tipo, destinata [illegible] quella fascia [illegible] clientela che cerca un veicolo spartano [illegible] efficiente, senza costosi gadget o accessori.

Con un investimento totale previsto in circa 1,5 miliardi di euro (2.904 miliardi di lire), la [illegible] vettura targata Psa e Toyota sarà prodotta al ritmo di 300 mila pezzi l'anno complessivi (forse a Valenciennes, dove la Toyota già realiz[illegible] la Yaris «europea»). Il segmento [illegible] mercato in cui si inserirà viene valutato dai due costruttori in 1,3 milioni di unità, cioè l'8% del totale Ue. Considerato che i modelli d'accesso francesi partono attualmente da circa [illegible] euro (Citroën Saxo) e da 10.100 euro quelli nipponici (Yaris), il prezzo [illegible] vendita dovrebbe aggirarsi, [illegible] Europa, intorno a 6.000 euro (poco più di 11,6 milioni [illegible] lire). Un terzo della produzione sarà destinata all'Est europeo.

> Psa con Toyota e Renault con Dacia progettano veicoli essenziali da vendere a bassi prezzi

Partendo dalla constatazione [illegible] [illegible] clienti europei chiedono vetture sempre più equipaggiate, funzionali e abitabili, [illegible] risulta[illegible] che le gamme [illegible] modelli si vanno spostando verso l'alto», Jean-Martin Folz, n. 1 di Psa, ritiene che molti costruttori «generalisti» stiano trascurando un'importante fascia di clientela, che non vuole (o non può) comprare [illegible] [illegible] vettura se questa è troppo costosa. «Negli ultimi anni le differenze fra le diverse classi sociali sono aumentate - dice Michel Freyssenet, direttore di Gerpisa, gruppo di studio e ricerche - e questa tendenza [illegible] riflette sul mondo dell'auto. Si [illegible] [illegible] la flessione delle vendite dei veicoli tradizionali a vantaggio [illegible] prodotti più innovativi [illegible] mirati come 4x4 [illegible] monovolume». Ecco perché, nello scenario di un mercato [illegible]mpre più segmentato, [illegible] Case guardano con interesse a un mezzo supereconomico. Compatibilmente con i sempre più severi standard di sicurezza [illegible] emissioni dell'UE, di Usa, Giappone e Corea.

Ma, oltre ai nostri mercati ormai saturi [illegible] quindi di semplice sostituzione, bisogna guardare ai Paesi emergenti, con nuovi potenziali clienti. A loro si rivolge la futura Renault da 5.000 euro che sarà costruita entro un paio d'anni [illegible] in Romania, nell'ex fabbrica della Dacia, marchio controllato dal [illegible] dalla Casa francese e nel cui segno arriverà il nuovo modello sui mercati in via [illegible] sviluppo, mantenendo i vantaggi del supporto e del know-how Renault senza offuscarne l'immagine.

Costruita [illegible] ritmo di [illegible] milione di unità l'anno, a regime (nel 2010), la Dacia-Renault (nome in codice del progetto: W90) sarà venduta prevalentemente in Sud America e nell'Est europeo e, sempre a quota 5 mila euro, dovrà rispondere a [illegible] requisiti fondamentali: qualità, durata e riparabilità. Sarà prima di tutto una [illegible] essenziale, senza alzacristalli elettrici, airbag a profusione o Abs, climatizzatori e motori sofisticati per limitarne le emissioni. Tutti elementi superflui, secondo Renault, per Paesi nei quali le strade sono spesso sentieri in terra che non permettono di superare gli 80 km/h e la qualità dei carburanti modesta.

L'idea dell'auto essenziale, [illegible] basso costo, destinata ai Paesi emergenti, non è certo [illegible]. Già nei primi anni '90 l'americana [illegible] Chrysler aveva pensato di realizzare, per il mercato cinese, una specie di [illegible] Cv del duemila»; ma quel veicolo non [illegible] mai entrato in produzione. Più recentemente la Fiat, partendo dal Progetto 178 e dal Brasile, ha lanciato la famiglia Palio, ma con una filosofia diversa, fornendo modelli ricchi di contenuti tecnologici, tanto che alcuni [illegible] venduti in Europa. Anche Volkswagen sta portando avanti un progetto analogo, benché recentemente siano stati accantonati gli obiettivi cinesi. Secondo Robert Büchelhofer, responsabile vendite e marketing del marchio Volkswagen, «il mercato di Pechino non è [illegible] maturo per questo tipo di concetto dell'automobile».

BMW: ARRIVA IL MODEL YEAR 2002 DELLA SERIE 3

Un tocco al look, motori potenti e cambio da F1



Sull'edizione 2002 della Serie 3, [illegible] commercio dal prossimo autunno; ci saranno anche un inedito Diesel a iniezione diretta Common [illegible] con una potenza di 150 Cv e [illegible] cambio manuale automatizzato (Smg)

MONACO

Anche [illegible] la regina del Salone di Francoforte sarà per la Bmw la nuova Serie 7, ammiraglia supertecnologica, molte attenzioni sono riservate dalla Casa tedesca alla Serie 3 edizione 2002. E ci mancherebbe: il modello medio rappresenta il piatto forte del menù dei cuochi [illegible] Monaco, valendo nel mondo qualcosa come il 40% delle vendite (il 60% in Italia). E si [illegible] che quest'anno [illegible] prevede che la marca bavarese tocchi un altro record, distribuendo in tutto la bellezza di [illegible] mila vetture, [illegible] occorre aggiungere circa 30 mila Mini.

Crescono anche fatturato e profitti, pur se all'orizzonte, svanito l'incubo Rover, si prospetta [illegible] altro impegno [illegible] quello del rilancio della Rolls-Royce, che entrerà nella gestione Bmw a partire dal 2003, [illegible] che già vede gli uomini di Monaco impegnati nella costruzione [illegible] un impianto nuovo [illegible] zecca (quello storico di Crewe rimarrà alla Bentley targata Volkswagen) e nella progettazione di una inedita gamma di prodotti, fra cui una R-R per [illegible] dire «piccola».

Ma stiamo all'oggi e alla Serie 3, che nella sua serie [illegible] modelli (berlina, touring [illegible] station wagon, cabrio e coupé) compie ulteriori progressi. Un affinamento all'estetica, soprattutto nel «volto», con i fari «tagliati», una mascherina più grande e, se D[illegible] vuole, un minor numero di linee orizzontali per un aspetto complessivo più grintoso, ma soprattutto nuovi motori e cambi, con un notevole incremento nelle potenze, nelle prestazioni e nel comportamento globale.

Una spinta in più a un collaudato successo, che trascina [illegible] alto anche la Bmw Italia. Dice il presidente Fausto Gardoni: «Dovremmo chiudere [illegible] 2001 a quota 46 mila auto, un altro primato per noi. A tale cifra [illegible] aggiunte [illegible] Mini [illegible] il settore [illegible]. Il fatturato sarà di tremila miliardi».

In primo piano, nel campo delle motorizzazioni [illegible] benzina, il modernissimo 4 cilindri di 1.8 litri e 143 Cv con il sistema Valvetronic (per la berlina 218 km/h, da zero a 100 l'ora in 9,3 secondi) finora riservato alla Compact e, in quello delle unità a gasolio, l'inedito due litri a iniezione diretta e Common Rail da 150 Cv, dotato [illegible] una nuova gestione digitale e [illegible] un impianto di preriscaldamento veloce. Tale motore, destinato alla 320d, ha [illegible] quindicina di cavalli in più della precedente versione. La velocità passa [illegible] 207 a 216 km/h (ribadiamo [illegible] il dato non è un invito [illegible] correre, [illegible] dà l'idea delle potenzialità globali della vettura), la scalata da zero a 100 scende di un [illegible] (8,9 contro 9,9). Un due litri-bomba, da far invidia a [illegible] confratelli a benzina. E nella gamma arriva la 318d berlina con un 1800 Diesel da 115 Cv (204 km/h, [illegible] 0 a 100 in 10,7 secondi).

Una vera chicca è rappresentata dal cambio manuale automatiz[illegible] (Smg), proposto come optio[illegible] per le 330i [illegible] 325i berlina e touring. «Così si può cambiare come [illegible] Formula 1» dicono in Bmw, riecheggiando i concetti espressi per prima dalla Ferrari (e non per niente Monaco e Maranello sono, seppure in misura diversa, protagonisti del Mondiale). Questo cambio elettroidraulico discende da quello applicato nel '97 sulla M3. Niente frizione, possibilità di adoperare la leva selettrice nella console centrale o i comandi al [illegible] per una guida sportiva oppure di inserire la modalità totalmente automatica (definita Cru[illegible] [illegible] crociera). «In città [illegible] si fatica, poi ci si può divertire [illegible] una guida sportiva» sottolineano i tecnici tedeschi. E hanno ragione.

Ma le [illegible] Serie 3 sono anche più dinamiche che in passato. Taratura più sportiva di ammortizzatori e molle, sospensioni [illegible] elastiche, sterzo più diretto (soltanto 3 giri di volante con un diametro di volta di appena 10,5 metri). E, poi, il solito mare di contenuti elettronici, compresa una variante del Dynamic stability control (Dsc), che non taglia l'erogazione di potenza quand[illegible] [illegible] comincia a pattinare. Nelle Serie 3 a trazione integrale è ora disponibile il sistema di controllo (Hdc) per le discese in montagna, preso dalla X5: aiuto alla sicurezza. [m. fe.]

VERSO FRANCOFORTE | SPETTACOLARE KERMESSE DAL 13 AL 23 SETTEMBRE



RISPOSTA USA. La Cadillac sfida le europee di lusso con la CTS: così la Casa americana risponde [illegible] successo delle marche tedesche nel mercato degli [illegible]

IL CONCETTO SAAB: 9X
Al Salone di Francoforte (13-23 settembre) tra le tante curiosità vedremo anche la 9X, una [illegible]cept car della Saab che sfida i tradizionali canoni dello stile. Il design, avveniristico, rende diffi[illegible] catalogare questo prototipo: né coupé o spider classico, né station wagon o pick-up. La Saab 9X è un po' di tutto questo, presenta [illegible] profilo compatto [illegible] sportivo. «E' una dichiarazione d'intenti», ha sintetizzato l'amministratore delegato della [illegible] svedese, Peter Augustsson. La vettura «multidinamica» è la prima di una serie di novità Saab



L'IDEA FRANCESE. La Citroën presenta a Francoforte la C3, un simpatico modello di tipo compatto con l'aria della monovolume: è lunga 3,90 metri

Via al gran ballo delle «deb»

Fuoco di fila di novità in ogni settore di mercato

Piero Bianco
TORINO

La grande sfida di fine estate si gioca a tutto campo. Sul fronte del lusso ostentato ma anche su quello, coinvolgente, delle compatte: sempre più stuzzicanti e ricche di tecnologia. L'industria dell'auto propone novità a raffica. Il Salone di Francoforte [illegible] annuncia come vetrina luminosa del panorama mondiale. Anche perché tutte le grandi Case, comprese le americane [illegible] le asiatiche, saranno presenti, pronte a confrontarsi e darsi battaglia.

Per chi punta al top, difficile non farsi sedurre dalla linea invitante e dalle soluzioni d'avanguardia che offre la Cadillac CTS. «E' una vettura che fa girare la testa - assicura Mark LaNeve, direttore generale [illegible]ella marca [illegible] gruppo GM -. Abbiamo allestito un prodotto capace di definire lo stile di un mercato molto specialistico, in cui raramente ci si spinge su questi livelli di interpretazione». La CTS, ammirata in anteprima al Concourse d'Elegance [illegible] Pebble Beach in California, rappresenta l'evoluzione del concetto di lusso Cadillac. Una svolta epocale, dicono i suoi «padri», rivoluzionaria come fu nel 1927 [illegible] modello LaSalle.

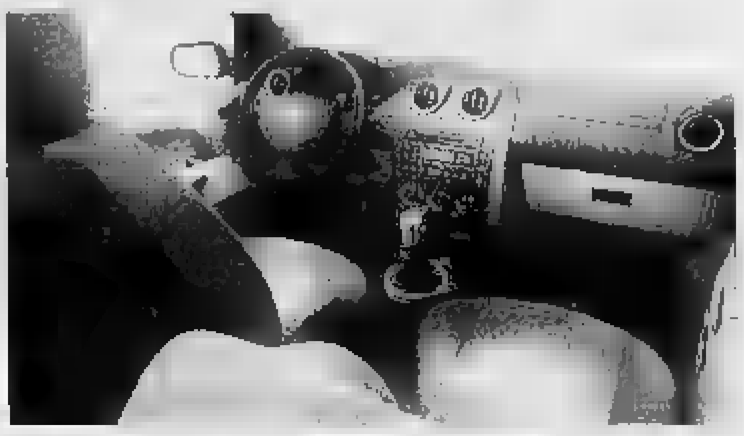
La linea è decisamente innovativa, anche se «battezzata» da dimensioni e caratterizzazioni tipicamente americane. E' figlia del prototipo Evoq, di cui richiama le forme, caratterizzate da tratti incisivi e spigoli vivi. Nel complesso, l'imponenza progettuale non contrasta [illegible] la pulizia dello stile. [illegible] non [illegible] un'immagine dinamica, conferita dal cofano motore e dalle fiancate che piegano leggermente verso l'interno, dalla grande mascherina anteriore e dai gruppi ottici integrati, alti e sottili.

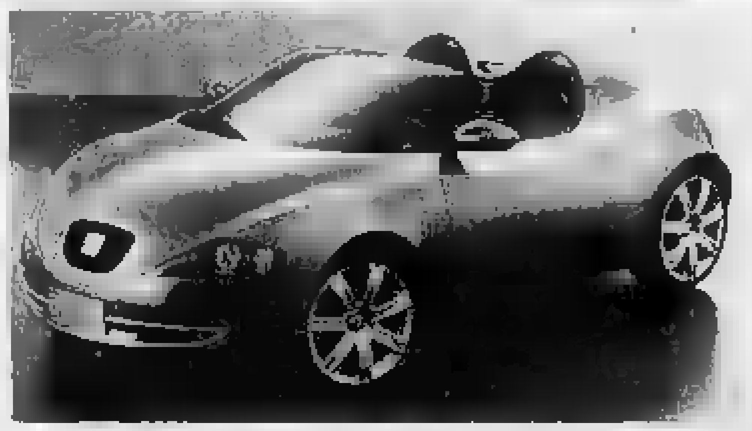
La CTS rappresenta [illegible] sfida americana alle berline europee medio-alte di lusso: ad esempio le Mercedes Classe C ed E oppure le Bmw Serie [illegible] e [illegible]. I tecnici della Cadillac (che festeggerà nel 2002 i cent'anni di storia) hanno dotato la loro top-car a trazione posteriore di un motore 3.2 V6 da 220 Cv (162 kW), che consente di raggiungere i 100 km/ora in soli 7 secondi. Cambio manuale o automatico a 5 rapporti, trasmissione a controllo elettronico, interno arricchito dalle più sofisticate innovazioni tecnologiche.



Uno dei debutti più interessanti del Salone di Francoforte è rappresentato dalla nuova generazione della Fiesta, il modello Ford di tipo compatto (sotto il posto di guida); in basso, la concept-car Tango della Seat

L'americana Cadillac sfida i modelli europei di lusso con la CTS Dalla Citroën la C3, erede della Saxo Seat, la concept Tango





Ford manda in campo la compatta Fiesta, che ricorda nello stile la Focus: in commercio nella primavera del 2002 è decisiva per il futuro

Ma non [illegible] solo [illegible] lusso. Per un pubblico sicuramente più vasto, [illegible] le novità targate Ford e Citroën. Si chiamano Fiesta (anche [illegible] dei modelli precedenti è rimasto soltanto il nome) e C3.

La Fiesta nacque nel 1976 [illegible] modello piuttosto spartan[illegible], destinata al segmento delle utilitarie. Oggi compie un deci[illegible] salto in alto: nuova personalità in stile Focus, dimensioni più generose (la 5 porte è lunga 3,92 metri e alta 1,41). [illegible] cofano corto e inclinato garantisce maggior abitabilità, in base alla necessità dominante di produrre piccoli monovolume. Le carreggiate larghe e il divano posteriore ribaltabile anche [illegible] togliere i poggiatesta assicurano un buon piano di carico. Il motore base è un benzina 1.4 da 78 Cv, tuttavia sono disponibili anche il 1600 (100 Cv) e il turbodiesel 1.4 TDCi common rail (68 Cv). L'interno è confortevole, con la leva del cambio piuttosto alta sotto al mobiletto centrale. La vedremo a Francoforte, ma la nuova generazione Fiesta sarà [illegible] vendita soltanto nell'aprile del prossimo anno e sarà seguita dalla 3 porte, di connotazione più spiccatamente sportiva.

Tra le compatte ambiziose debutta in Germania anche la C3 della Citroën: forme arrotondate, 3,9 metri di lunghezza, 5 porte, padiglione alto. E' l'evoluzione in chiave mini-space wagon della Saxo. Un'auto essenziale e trasformista, pronta [illegible] diventare una [illegible]rta di van per chi la utilizzerà sul fronte del lavoro, oltre che su quello del tempo libero. Nei progetti della casa francese c'è inoltre un modello a due porte con tetto di tela (la Pluriel) pronta a diventare un cabriolet o [illegible] singolare pick-up. La C3, che arriverà dai concessionari in primavera, utilizza il nuovo motore turbodiesel 1.4 HDI realizzato con Ford, oppure tre propulsori a benzina: 1.1, 1.3 e 1.6 16V.

Tra le tante proposte divertenti [illegible] originali, [illegible] p[illegible] inosservato il saggio della Seat, lo spider Tango che è un concetto [illegible] ardito design. Evoca trasgressione, sportività, promette emozioni. Due posti secchi, richiama le scoperte anni Cinquanta e Sessanta. L'abitacolo si fonde [illegible] [illegible] corpo carrozzeria in modo armonico, mettendo in evidenza gli elementi tubolari in alluminio nel cockpit, [illegible]tre i rivestimenti in pelle (resistenti all'acqua) ricoprono il vano bagagli dietro ai sedili: soluzione decisamente anticon[illegible]le. Anche le luci sono frutto dell'innovazione, con fari anteriori allo Zeno senza «involucro»: abbaglianti e anabbaglianti si orientano automaticamente in base ai movimenti del volante. I fendinebbia sono led mascherati sulla modanatura delle prese d'aria anteriori. Le luci posteriori utilizzano fibre ottiche con regolatore d'intensità, [illegible] seconda delle condizioni di guida.

Il concept Seat Tango monta un propulsore 1,8 turbo da 180 Cv [illegible] cambio a sei rapporti [illegible] [illegible] posteriore autosterzante. Questa sportiva di razza, lunga 3.685 m, raggiunge i 235 km/ora, con accelerazione da 0 a 100 di 7 secondi. Promette emozioni forti.

Altre novità annunciate [illegible] Francoforte, la versione definitiva della [illegible] Nissan Primera (in vendita [illegible] prossimo anno), molto diversa nella linea dai precedenti modelli. Avrà motori a benzina 1.8 (114 Cv), 2.0 (150 Cv) [illegible] turbodiesel 2.2 (125 Cv). L'Audi proporrà invece due vetture molto diverse. La station wagon media A4 Avant, più grande e confortevole, e la versione Cabrio dello stesso modello A4, inizialmente con motore a 6 cilindri 2.4 e 3 litri.

LO SCENARIO ECONOMICO IN ATTESA DELLO SHOW

Germania frena va bene l'export

Renzo Villare
FRANCOFORTE

L'economia tedesca arriva in frenata al Salone dell'auto di Francoforte. E' stato lo stesso cancelliere Gerhard Schroeder a riconoscerlo in una serie di dichiarazioni, rivedendo al ribasso le previsioni [illegible] crescita per quest'anno. Secondo il Cancelliere [illegible] tasso di sviluppo del Paese dovrebbe collocarsi tra l'1,5% e il 2%, inferiore al 2% netto più volte sostenuto. Ma non basta. La [illegible] parte degli economisti è più pessimista, collocando la crescita intorno all'1%.

Gli ultimi dati resi noti dall'ufficio federale di statistica sembrano dare ragione a chi prevede un rallentamento deciso. Nel secondo trimestre, infatti, l'economia non è migliorata rispetto [illegible] primi deludenti tre mesi. Gli ordini all'industria hanno continuato a diminuire, i piani di espansione delle imprese non sono ripresi e i programmi d'acquisto delle famiglie hanno fatto segnare un ridimensionamento.

Il rapporto federale parla di una espansione, [illegible] su anno, limitata allo 0,6%. Il livello più basso dal 1997, cui si associa una disoccupazione in aumento, con 3,8 milioni di per[illegible] senza lavo[illegible] [illegible] a fine luglio, pari al 9,4% contro il 9,2% di fine 2000. Lo stesso Fondo monetario internazionale, noto per la cautela nelle stime, prevede una crescita dell'1,25%. Dal canto suo, la Bundesbank ha affermato che «non esiste alcun segno [illegible] recessione, considerato che [illegible] primi sei mesi si è avuta, comunque, una crescita del [illegible] dell'1%».

Qualche miglioramento - secondo gli esperti - potrebbe arrivare nella seconda parte dell'anno, quando [illegible] faranno sentire gli effetti dei provvedimenti anticrisi recentemente varati, fra cui agevolazioni fiscali per le piccole e medie imprese. Tra le misure c'è anche la richiesta di un pedaggio autostradale per i camions (curioso, per [illegible] Paese che, da sempre, ha tutte le autostrade gratis) a partire [illegible] 2003, destinato [illegible] far discutere e a scatenare polemiche sia [illegible] l'Unione che tra gli autotrasportatori.

In questo momento congiunturalmente delicato, l'industria dell'auto tedesca, che alla rassegna di Francoforte vive un momento privilegiato, si presenta non in forma smagliante come nella precedente edizione, comunque sempre su posizioni di forza, grazie soprattutto alla spinta delle esportazioni. Le novità di prodotto saranno molte e arriveranno da tutto il mondo, a sottolineare la ferma determinazione a non cedere la sua leadership.

La parola ai numeri. Le immatricolazioni nel Paese sono state, secondo dati ancora provvisori forniti dalla Federazione dei costruttori tedeschi (Vda), 275.000 in luglio, con un lieve calo dell'1%. Nei sette mesi la flessione è stata del 3% con 2.040.000 consegne, che permette [illegible] previsione di 3.300.000 vendite a fine anno, considerando una ripresa [illegible] prossimi mesi che la Vda dà per scontata. Il fatturato del settore dovrebbe attestarsi intorno a 400 miliardi di marchi (400mila miliardi di lire) rispetto ai 369 del 2000. La Federazione ha inoltre dichiarato che la domanda nazionale ed estera «ha continuato [illegible] stabilizzarsi, con ordini in aumento del 5% in luglio e del 6% nel periodo, grazie, in particolare a quelli provenienti dagli altri Paesi, cresciuti del 16%». Per questo il presidente della Vda ha affermato che «tale incremento potrebbe aiutare a stabilizzare la crescita e [illegible] mantenere l'industria automobilistica leader del sistema economico tedesco».

Per restare [illegible] industrie «di casa», il gruppo DaimlerChrysler ha messo a segno un primo semestre positivo, con vendite in aumento del 3,9%. A Francoforte la Casa di Stoccarda annuncerà con ogni probabilità, lo sbarco della Smart negli Stati Uniti, fiduciosa del successo riscosso [illegible] Europa da questa microcar nei primi sette mesi, dove Germania e Italia sono risultati i mercati principali. Anche la grande rivale di Monaco, la Bmw, sta andando a vele spiegate, confermando la crescente domanda delle auto di lusso. Le vendite a livello mondiale [illegible] cresciute del 9,7% nei sette mesi (535.400 unità), con [illegible] forte aumento negli Usa.

L'AUTO IN GERMANIA
Vendite nei semestre

GIUGNO '01	GIUGNO '00	VAR.
303.000	293.000	+3,5%
SEMESTRE '01	SEMESTRE '00	
1.763.000	1.814.000	-2,8%

Fonte Acea

LUGLIO '01	LUGLIO '00	VAR.
275.000	278.000	-1%
SETTE MESI '01	SETTE MESI '00	
2.040.000	2.100.000	-3%

PREV. 2001: 3.300.000 (3.378.000 nel 2000)
Fonte Vda, [illegible]

La Volkswagen ha tutti i presupposti per chiudere in bellezza il 2001. Il mega-presidente Ferdinand Piech è convinto che il record dei profitti del 2000 sarà battuto quest'anno e che le vendite del Gruppo potrebbero crescere del 6,5%. Intanto ha nuovi programmi per il Nord America dove [illegible] bisogno di «un altro impianto se il dollaro continuerà ad indebolirsi e l'euro a rafforzarsi» per servire la zona di libero scambio del Nafta (Usa, Canada [illegible] Messico). Non è poi escluso - ha aggiunto - che «entro breve tempo la Volkswagen trasferisca parte della produ[illegible] dall'Europa all'America del Sud per distribuire da lì le sua auto verso gli Usa».

Infine due notizie positive per aziende che non vanno altrettanto bene e che operano in Germania. La Ford Europa dovrebbe chiudere quest'anno in pareggio e tornare in utile nel [illegible]. Lo sostiene l'amministratore David Thursfield, convinto delle possibilità della nuova Fie[illegible] che sarà presentata a Francoforte l'11 settembre. La Opel, emanazione europea della General Motors, ha annunciato, per bocca del [illegible] presidente Carl Peter Foster che in Germania e in Europa [illegible] verrà chiusa nessuna fabbrica nell'ambito del piano di ristrutturazione.

CON L'AIUTO DELL'ELETTRONICA SONO NATI DISPOSITIVI PIU' EFFICIENTI [illegible] PIACEVOLI PER I GUIDATORI

Trasmissioni automatiche, è una rivoluzione

Un lungo cammino culminato nella svolta Ferrari con un sistema creato per le corse

Gianni Rogliatti
TORINO

[illegible] 3 o 4 [illegible] poi [illegible] 5 o 6 marce. Leva di comando sul volante (in Usa, soluzione ora abbandonata) e sul pavimento (in Europa). E, adesso, anche sulla plancia. Il cambio ha seguito i progressi generali dell'auto. [illegible] c'è un tipo, quello automatico, che ha stentato a diffondersi, almeno nei Paesi europei, con l'eccezione dei modelli di lusso: l'unico dispositivo affidabile era quello con convertito[illegible] [illegible] coppia [illegible] vuole [illegible] motore di cilindrata generosa per compensare le perdite di potenza. Faceva eccezione il Variomatic [illegible] picco[illegible] [illegible] auto olandese Daf [illegible] pulegge [illegible] cinghia.

Sulla [illegible] di questo principio sono nati altri più efficaci dispositivi, ma è solo con l'avvento dell'elettronica che il cambio automatico, come il Diesel, è diventato magnifico cigno. Già perché uno dei problemi del cambio a convertitore era [illegible] sistema di selezione delle marce, di tipo idraulico lento [illegible] non molto flessibile: è bastato applicare sistemi elettronici di selezione che addirittura «capiscono» [illegible] modo di comportarsi del guidatore e vi si adeguano. Inoltre è possibile offrire almeno tre diverse logiche di selezione delle marce e cioè sportiva, turistica e per strada scivolosa; infine, in funzione antinquinamento il convertitore di coppia viene bloccato al di sopra di una certa velocità e [illegible] dissipa potenza per slittamento.

E' [illegible] [illegible] Ferrari a portare la rivoluzione più eccitante: dopo un primo esperimento nel 1979 (mancava allora l'elettronica) la monopo[illegible] [illegible] Maranello si presentò [illegible] campionato del [illegible] senza leva del cambio, sostituita [illegible] un paio di alette sotto [illegible] volante e qualche pulsante sopra (per mettere in folle e la retromarcia). [illegible] cambio era sempre a ingranaggi ma i passaggi di marcia avvenivano g[illegible] [illegible] pistoncini azionati da olio a pressione. Le valvole che mandavano l'olio dove [illegible] erano a loro volta comandate [illegible] una centralina elettronica che riceveva l'ordine [illegible] pilota (tramite le alette al volante) e tante altre informazioni (giri del motore e delle ruote, posizione dell'acceleratore, ecc.).

In 12 [illegible] quel si[illegible] (con le sue imitazioni) è stato adottato da tutti i costruttori di F1 ma soprattutto [illegible] dato origine a una nuova generazione di cambi per auto da turismo dove le marce sono selezionate da dispositivi comandati da centraline elettroniche. Questo ha permesso di offrire modelli anche di piccola cilindrata [illegible] la Punto Speedgear dotati di un comando a leva con due movimenti, avanti per salire di una marcia per volta, e indietro per scendere. Spostando la leva lateralmente si ha la possibilità di scegliere l'automatismo totale. Niente convertitore di coppia ma [illegible] normale frizione azionata da [illegible] servocomando velocissimo.

Anche se i dati precisi sono top secret [illegible] sa che nelle monoposto i passaggi [illegible] [illegible] rapporto all'altro avvengono in pochi centesimi di secondo durante i quali viene disinnestata la frizione, spostato [illegible] selettore delle marce e simultaneamente il controllo del motore pareggia esattamente il regime di rotazione con quello richiesto [illegible] velocità della vettura nella nuova marcia e viene reinnestata [illegible] frizione. Per le auto [illegible] serie il tempo è superiore, ma di decimi di secondo. Ma la centralina consente anche l'automatismo totale [illegible] pure la protezione dai fuorigiri sia in «salita» sia in «scalata».

Naturalmente la Ferrari ha applicato il «cambio [illegible] Schumacher» sui [illegible] modelli granturismo ma sistemi simili sono ormai disponibili sulla maggior parte delle auto nuove: esiste anche la possibilità (vedi, ad esempio, Alfa Romeo o Bmw o Porsche) di avere sia [illegible] leva [illegible] pavimento sia le alette sotto il volante o i pulsanti sulle razze dello stesso e naturalmente la scelta tra varie logiche di azionamento, sport, turismo e neve.

TEST DI UNA GRINTOSA MOTO MADE IN USA NATA DAL SOGNO DI ERIK BUELL

Quella sportiva è un vero Cyclone

Impiega il bicilindrico Harley 1.2 con una potenza di 93,5 cavalli

Bruno de Prato
MILANO

Erik Buell è uno di quegli americani tosti, stile vecchia frontiera, che, quando credono in una idea, non mollano mai. E la sua idea, nata ai primi degli Anni 80, fu di creare una vera moto sportiva Made in Usa. Dopo [illegible] prototipo da competizione, [illegible] [illegible] [illegible] nuovo progetto, basato su meccanica Harley Davidson XR1000, da cui è poi derivato lo XL1200 Evolution, basato sempre sul «piccolo» bicilindrico Harley, debitamente elaborato. Già [illegible] scelta del propulsore lascia intuire quale sia la filosofia hi-performance di Buell: ottenere elevate prestazioni unendo una ciclistica raffinata e un propulsore potente, ma soprattutto generoso in coppia e curva di erogazione. [illegible] campo auto così nacquero vetture sportive, come la Ford Cobra 7000 e la Dodge Viper.

La Buell produce due varianti di questo concetto: la X1 Lightning, a iniezione elettronica per una potenza di 95 Cv a 6300 giri e coppia massima di 12,2 kgm a 5600, e la M2 Cyclone, a carburatore (93,5 Cv a 6100 giri e 12 kgm a [illegible]). Cambiano fra i due modelli anche la ciclistica, con una geometria di sterzo più agile, e la finizione, più aggressiva, per la Lightning. Abbiamo scelto per un test la M2 Cyclone, sia per la sua veste più sobria, sia per il prezzo, [illegible] milioni, che realizza un eccellente rapporto [illegible] contro-valore. Tale moto è molto compatta, con un interasse di soli 1410 mm, ed è anche piuttosto leggera (197 kg. in ordine di marcia). Ma soprattutto è bilanciata in modo esemplare, con una distribuzione del peso in ragione del 51/49 fra avantreno e retrotreno. In più, troviamo una geometria di [illegible] agile e [illegible] linea di sella a soli 760 mm da terra: facile capire come la Cyclone si riveli [illegible] mezzo co[illegible] la maggiore precisione di risposta allo sterzo oggi in produzione. E ciò anche nella guida cittadina, poco consona alle sportive.

Ma questa è davvero una sportiva speciale, e molto intelligente. Telaio rigido, con il [illegible] sospe[illegible] al suo interno per mezzo di tamponi di gomma che ne assorbono [illegible] vibrazioni, tipiche del bicilindrico a V di 45 e impostazione di guida raccolta, ma confortevole. La moto risponde in un modo incredibile, neutra e immediata, con una naturalezza e una facilità che ritenevamo riservate a cilindrate minime. E' una 1200 formidabile per docilità, che poi sa fare benissimo la 1200, e cioè accelerare con progressione da togliere il fiato e disporre di un potenziale velocistico di oltre 220 l'ora, ma tutto senza stress. Assistita da un propulsore [illegible] straripante, la ciclistica Buell è talmente agile, precisa, sicura e con [illegible] tenuta in piega da far venire il torcicollo, che bisogna andare [illegible] controllare le foto per capire che gli angoli di piega sono da pista. E in città si sguscia nel traffico [illegible] con un ciclomotore.


CERRI
Naturalmente
dal Piemonte
PRIMO LAT
CERRI
Latte intero
LATTE INTERO FRESCO del PIEMONTE
CERRI
Pastorizzato Omogeneizzato
FATTORIA CERRI
LATTE VALSESIA
U.H.T. a lunga conservazione
Vero Fontal Cerri
HA VINTO
1° PREMIO
In Austria il Primo Premio al Concorso Internazionale dei formaggi.
provatelo anche voi!
i buoni formaggi italiani.
VALSESIA
CERRI
Dal 1870 Cerri raccoglie giornalmente il buon latte fresco delle vallate piemontesi per produrre burro, panna, yogurt e i formaggi tipici della nostra terra.
Cerri produce anche ottimi salumi, genuini e naturali, ottenuti dal proprio allevamento.
INDUSTRIA CASEARIA
CERRI
Dal 1870
LATTE BURRO PANNA YOGURT FORMAGGI
salumi
www.morana.it
Via Balocco,4 - 13040 Buronzo (VC) Italy - Tel: 0161.851140 / 851331 - Fax: 0161.851494 - e-mail: cerrisnc@tin.it - www.cerrisnc.it

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 [illegible] 11, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

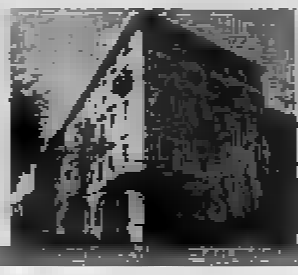
CRONACA

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO
ESCLUSE LE DOMENICHE



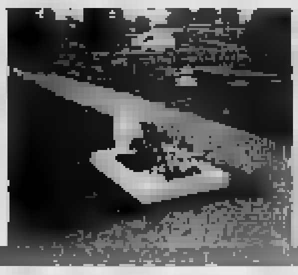
Nuovo Cst al Lingotto

Un centro socioterapeutico sarà aperto in via Pasquale Paoli 15, al Lingotto. «La [illegible] struttura - spiega l'assessore Lepri (foto) - potrà accogliere nelle ore di [illegible] sino a 20 persone, di età superiore ai 14 anni, con problemi di insufficienza mentale, offrendo riabilitazione ed assistenza»



Informazioni sull'Ici

Dal [illegible] settembre al 30 novembre, in circa cinquanta punti della città sarà possibile effettuare, gratuitamente, verifiche e ottenere chiarimenti circa il pagamento della tassa sulla casa. Oltre a [illegible] o Vittorio Emanuele 8 sarà anche disponibile [illegible] nuovo punto comunale in via Garibaldi 19



Un pool per i cimiteri

Semiologi, ingegneri, pittori, esperti di marketing e architettura: è il pool che dovrà fare dei cimiteri luoghi diversi, dove assistere anche a mostre e concerti. I professionisti [illegible] 11: dal pittore Campagnoli al direttore del Pannunzio, Quaglieni, sino alla semiologa Schiavon

LA TRAGEDIA E' ACCADUTA L'ALTRA SERA A VESTIGNÈ. POLEMICA SULLA SICUREZZA DELL'IMPIANTO: IL «LAGHETTO» NON AVEVA PROTEZIONI

Affoga nella vasca dell'acqua piovana

Emanuel, 2 anni, voleva recuperare la macchinina a pedali

Aveva due anni, era un bellissimo bambino. Si chiamava Emanuel Rosia, è morto per mettere [illegible] salvo la sua automobilina rossa, caduta in una cisterna piena d'acqua piovana e di melma. Una [illegible] profonda un metro e sessanta centimetri e priva di protezioni: né recinzioni, né [illegible]. La mamma, Susanna Prignacco, che ha 27 anni ed [illegible] incinta [illegible] sette mesi, s'è tuffata in acqua per salvare il suo bambino, che, a cinquanta metri da lei, stava morendo. L'ha stretto a sé, l'ha portato fuori, ma non è riuscita a salvarlo.

E' successo martedì sera, nella frazione Tina di Vestignè, in Canavese. Ha strappato la vita del bimbo [illegible] cisterna lunga venti metri e larga otto, che serve a raffreddare l'impianto di condizionamento dell'aria e [illegible] irrigare il giardino della residenza per anziani che ha il nome della borgata: «Residenza di Tina». All'interno del parco, in cui gli ospiti della [illegible] di riposo passeggiano nelle belle giornate, c'è anche l'alloggio in cui vive la famiglia Rosia, in una palazzina di due piani.

«Stavo stendendo i panni, Emanuel giocava con la sua automobilina a pedali - ha raccontato piangendo la madre di Emanuel ai carabinieri -. Quando l'ho visto vicino al bordo della vasca, gli ho urlato di allontanarsi. Un pericolo insidiosissimo: le pareti della cisterna, praticamente a livello del suolo, non hanno parapetto, [illegible] sistemi di sicurezza. Emanuel si è voltato verso la madre, poi, improvvisamente, «Ho sentito un tonfo». Era stato provocato dall'automobilina rossa di Emanuel, il suo giocattolo preferito, che è finito in acqua. Lui, istintivamente, [illegible] voltato verso la cisterna, nel tentativo [illegible] raggiungere e di «salvare» il suo giocattolo. [illegible] è caduto nella melma. Susanna non è riuscita a salvarlo. Anche i tentativi di rianimarlo dell'équipe del 118, e dei medici del Regina Margherita, non sono serviti a nulla. La magistratura ha aperto un'inchiesta sulla mancanza di protezioni lungo il perimetro della [illegible]

G. Sbarrardo e G. Moggio A PAGINA 39



La vasca per la raccolta dell'acqua piovana nel giardino del residence di Vestignè, sul bordo l'automobilina di Emanuel

SI TEMONO I TEMPORALI, DEVASTANTI NELLE ZONE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

L'anticiclone se ne sta andando in allarme la protezione civile

L'aria fresca dall'Atlantico innescherà precipitazioni anche molto violente
Previsto un drastico calo delle temperature

Dopo la siccità e [illegible] caldo torrido che nelle ultime settimane ha paralizzato Torino, registrando temperature prossime ai massimi storici, arriva [illegible] pioggia. Tutta insieme, come è ormai la regola [illegible] qualche anno, fra le preoccupazioni di chi [illegible] sfracelli: in vista di precipitazioni tanto brevi quanto intense, la Protezione civile ha attivato lo stato di allerta. [illegible] parola-chiave è «Codice 2», vale a dire un occhio di riguardo mirato a tutte le zone [illegible] rischio idrogeologico localizzato»: alto Piemonte-Sesia-bassa Dora Baltea; Orco-bassa Dora Riparia-Sangone; il Po. E ancora: Novarese, Biellese e colline piemontesi.

[illegible] previsioni concordano: da ieri [illegible] l'anticiclone africano che ha trasformato l'Italia in [illegible] pentola a pressione si indebolisce cedendo [illegible] passo [illegible] una perturbazione di origine atlantica sul Settentrione. [illegible] chi pensa ad un'inversione di tendenza capace di archiviare l'estate verrà smentito: l'aria più fresca innescherà [illegible] serie di temporali in grado di spegnere l'anomala ondata di calore, [illegible] per questo proiettarci in autunno. Da giovedì - è la lieta novella -, il clima sarà più fresco e sopportabile, la siccità se [illegible] risolta almeno alleviata. Le maggiori precipitazioni - spiegano dal settore meteoidrografico regionale invitando [illegible] si mette in viaggio alla prudenza - si avranno nella mattinata odierna e durante [illegible] giornata di domani: una circolazione depressionaria investirà le Alpi da Ovest provocando [illegible] tornate di temporali distribuiti [illegible] tutto [illegible] Piemonte. Sul fronte delle temperature, il valore massimo previsto oggi a Torino è circa 26 gradi mentre lo zero termico scenderà gradualmente.

Addio al caldo torrido, insomma, senza rimpianti. La fine del mese ha fatto segnare valori massimi. Il picco è stato toccato martedì con i 35.6 gradi registrati dal termometro di piazza San Carlo: temperatura che ha laureato il [illegible] agosto 2001 [illegible] il più rovente degli ultimi quarant'anni, mentre anche il livello dell'ozono [illegible] cominciato a salire. In crescita vertiginosa i consumi di acqua, con l'acquedotto - oppresso da una richiesta di 6 mila litri al secondo - in affanno nel servire alcune aree della collina.

IL CONGRESSO AL LINGOTTO

GLI AVVOCATI STREGATI DALLE PIAZZE

Gian Paolo Zancan

IN una splendida sera del settembre 1998 accompagnai a cena i membri della Commissione U.I.A. (l'associazione più antica e più nu[illegible] di avvocati nel mondo) che dovevano vagliare la candidatura di Torino - presentata [illegible] italica improvvisazione pochi mesi prima dal Consiglio dell'Ordine di Torino - per ospitare il Congresso dell'anno 2001. Dopo una buona cena, passeggiammo a lungo: piazza Castello, piazza Carignano, piazza Carlo Alberto. Un mese dopo Torino, sconfiggendo un'agguerrita [illegible]za, veniva designata ad ospitare, dopo Nuova Delhi e Buenos Aires, il Congresso mondiale degli avvocati.

Scrissi allora il seguente messaggio di benvenuto: «Benvenuti caris[illegible] colleghi, donne e uomini che ogni giorno nei Tribunali del mondo, sotto ogni cielo e ogni latitudine, venite "advocati" dai cittadini a difendere ed advocare i loro diritti, benvenuti "nel bel paese là dove il sì sona". La "regal" Torino, prima capitale d'Italia, presso la [illegible] Università nel 1506 si laureò il grande filosofo precursore dell'Europa Era[illegible] da Rotterdam, è orgogliosa e lieta di ospitare il primo congresso U.I.A. del terzo millennio. In spirito di sincera confratellanza affronteremo temi eterni ed attuali della nostra professione: la "carta" dell'avvocatura, [illegible] documento che dovrebbe fissare i principi che debbono essere condivisi [illegible] ogni tempo e da ogni avvocato, i rapporti fra il diritto ed il mondo [illegible] globalizzato dell'industria e [illegible] commercio e la tutela di quel bene supremo dell'umanità che è rappresentato dai minori, anche quando siano imputati. In identico spirito Torino, con i suoi nobili palazzi, le sue piazze metafisiche, i portici ospitali; il fiume sinuoso tra il grande parco Valentino e le verdi colline, [illegible] pronta con la collaborazione dell'intera Regione Piemonte ad accogliervi per farvi apprezzare bellezze di arte e di [illegible] straordinarie».

Sono lieto che venga pubblicato oggi, per salutare gli oltre milleduecento colleghi pervenuti a Torino da novanta paesi di ogni continente e per ringraziare le nostre meravigliose piazze.

Presidente congresso U.I.A.

SONO 1200 DA TUTTO IL MONDO

Dopo Nuova Delhi e Buenos Aires [illegible] congresso Uia sbarca a Torino

Giorgio Ballario A PAGINA 41

TROPPE RICHIESTE, CHIAMPARINO INCONTRERÀ I CITTADINI ANCHE IL GIOVEDÌ

Il sindaco riceve sempre due volte

Emanuela Minucci

Vogliono fare [illegible] chiacchierata a quattr'occhi con il sindaco. E, fin qui (visto che l'era Chiamparino coincide con l'apertura delle porte di Palazzo civico ai cittadini), il sabato mattina) niente di male. Il brutto è che buona parte [illegible] questi residenti ritiene - [illegible] torto o a ragione - [illegible] avere diritto a una corsia preferenziale. «Mi infili nell'incontro del prossimo sabato, la prego, il mio problema non può proprio attendere». E' la preghiera-tipo che i responsabili dell'ufficio relazioni con il cittadino si [illegible] sentiti fare circa [illegible] volte: tante infatti sono le prenotazioni che giacciono sulla scrivania di S[illegible]io Chiamparino con la speranza di trasformarsi in un faccia a faccia.

Che fare? Stanchi di essere paragonati a Bice Valori (l'instancabile telefonista di «Doppia Coppia») i responsabili dell'«ufficio relazioni con il cittadino» hanno chiesto al sindaco di raddoppiare gli sforzi, dedicando, oltre al sabato, un altro giorno della settimana a questi incontri. E, il sindaco, cui questo parte da Figaro [illegible] dispiace per nulla, ha accettato.

Così, d'ora in poi, le [illegible] [illegible] Palazzo civico si spalancheranno ai guai, alle lamentele e ai suggerimenti dei residenti, anche il giovedì pomeriggio. «In effetti le richieste sono andate al di là delle previsioni - ha spiegato ieri il primo cittadino - in soli due mesi abbiamo raggiunto la quota di 500 chiamate. Alcune si risolvono con una risposta degli uffici, ma di queste almeno 200 meritano un incontro e anche a breve termine». Sinora ci [illegible] stati 38 incontri, equamente ripartiti nei quattro sabati di luglio, mentre 115 persone hanno già ricevuto una risposta scritta: «Gli argomenti cui cerchiamo di dare la precedenza - ha aggiunto Chiamparino - sono la sicurezza, l'emergenza casa e il lavoro anche [illegible] [illegible] quest'ultimo argomento il sindaco non può fare molto».

Vuoi perché fa bene all'immagine, vuoi perché un sindaco che «sta vicino [illegible] gente» è sempre cosa gradita, il sindaco ha deciso di non fermarsi alla [illegible] del ricevimento in casa propria: «L'avevo promesso durante la [illegible] [illegible] e comincerò da questo saba[illegible] andrò a Porta Palazzo, che è il quartiere che ho sempre seguito più da vicino, [illegible] mezzo alle persone per ascoltare più da vicino i loro problemi». E promette di fare anche questo con cadenza settimanale: con le perif[illegible] i mercati, le bocciofile. Tutte quelle mete che tradizionalmente si toccano soltanto quando si è in cerca di voti.

[illegible]

SI DIMETTE IL [illegible] [illegible] COMMISSARIO

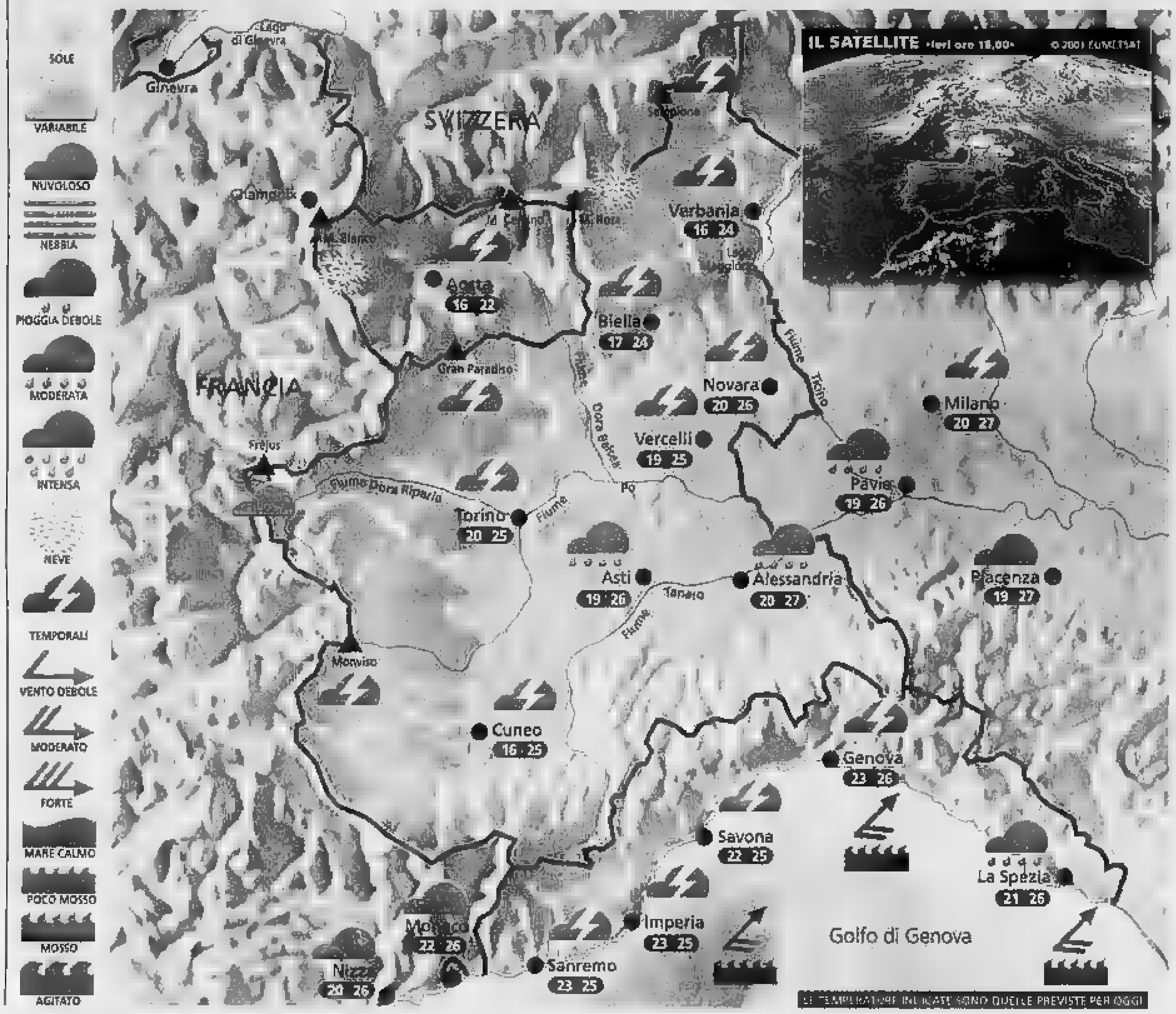
Il Carroccio chiede un assessore in Regione «Presto a Torino la festa dei padani»

Maurizio Tropeano A PAG 47

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



Situazione

Ieri l'alta pressione ha determinato ancora una giornata soleggiata e molto calda; una parziale nuvolosità si è addensata nel corso della giornata su alcune zone della Liguria e lungo l'arco alpino, prime avvisaglie della perturbazione temporalesca che ci interesserà nella giornata di oggi, con fenomeni localmente anche violenti.

Previsioni

Al mattino nuvoloso quasi ovunque con temporali sparsi, più probabili su Valle d'Aosta e alto Piemonte, anche forti su Torinese, Canavese, Biellese e Novarese. Nel pomeriggio ancora qualche temporale, specie su Novarese e Vercellese, verso sera graduale miglioramento a partire dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione, più sensibile nelle zone raggiunte dai temporali: entro il pomeriggio cessa ovunque il caldo afoso. Venti moderati, forti colpi di vento nelle zone temporalesche. Domani tempo ancora instabile specie nel pomeriggio.

ZOOM

La lingua italiana e la meteo

Il linguaggio molto tecnico e un po' ermetico dell'Aeronautica per anni è stato usato nelle previsioni del tempo senza preoccuparsi troppo se il cittadino recepisse o meno le informazioni che venivano divulgate. Ora è in atto una trasformazione dell'espressione meteorologica che si basa sulla «contaminatio» di termini stranieri o da neologismi creati dalle società meteo private che hanno dato un notevole impulso al rinnovamento della meteorologia, ma c'è ancora un po' di confusione e a volte bisogna interpretare il «meteorologichese». Ad esempio, che differenza c'è tra un cielo velato ed uno poco nuvoloso? Nell'immaginario collettivo nessuna, tra gli esperti il velato è composto da nubi alte e sottili che invadono il cielo. Il poco nuvoloso è composto invece da altri tipi di nubi, come cumuli e altocumuli. Le accezioni «condizioni di variabilità, cielo variamente nuvoloso, variabilmente nuvoloso, variabilità perturbata, note di variabilità» sono un campionario da analizzare. La gente ritiene che significhi un po' di pioggia e un po' di sole, con nuvolette vaganti, anche se dal p[illegible] di vista più «tecnico» tali termini presentano qualche diversa sfumatura.

A [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

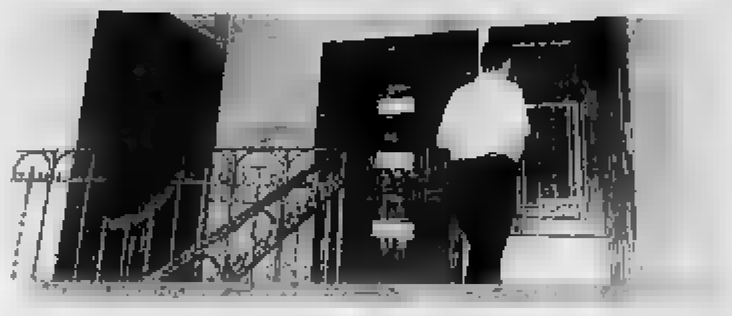
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	31
BARI	24	30	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	27	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	16	26
CATANIA	24	30	BRUXELLES	10	24
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	20	25	GINEVRA	18	22
OLBIA	24	30	LONDRA	14	20
PALERMO	25	31	[illegible]	13	24
PERUGIA	20	30	PARIGI	15	28
POTENZA	20	30	ZURIGO	7	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [illegible] minuti, culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 51 minuti, cala domani alle ore 4 e 1 minuto

LA TRAGEDIA DI VESTIGNÈ | ERRORI E FATALITÀ



INCENDIO [illegible] UN MINORE CONTESO

Ha incendiato l'alloggio del fratello per vendetta. Lo riteneva responsabile, con la complicità della sorella, dell'ultima sua sfortuna: il tribunale dei Minori, qualche mese fa, gli aveva tolto il figlio, per affidarlo alle cure di una parente. Tutto è accaduto l'altro pomeriggio in [illegible] Lauro Rossi 36: un complesso di case popolari costruite negli Anni 60, all'interno del quale abitano una cinquantina di famiglie. G.r. 36 anni, [illegible] salito al quarto piano della palazzina dove vive il fratello Vittorio, ha sfondato la porta ed ha appiccato il fuoco all'alloggio. Quindi se n'è andato. Le fiamme hanno devastato l'appartamento che i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile. Danneggiato anche l'appartamento al terzo piano. G.R., invece [illegible] stato arrestato poco più tardi dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Era, infatti, stato visto entrare in casa pochi istanti prima che in quelle stanze divampassero le fiamme. Ed è stato visto uscire dallo stabile mentre dalle finestre già si alzavano colonne di di fumo. «Lui [illegible] sorella [illegible] in combutta con il Tribunale dei minori. Hanno fatto di tutto per portarmi via [illegible] mio bambino» ha spiegato G. R., a mezze parole, [illegible] poliziotti che lo stavano accompagnando in Questura

Muore per raccogliere il giocattolo finito in acqua

Il piccolo è affogato sotto gli occhi della madre, aperta un'inchiesta

Giampiero Maggio

VESTIGNÈ

La mamma, Susanna Prignacco, ha 27 anni, ed è inc[illegible] di sette mesi. S'è tuffata in acqua per salvare il suo bambino, che, a cinquanta metri da lei, stava morendo. L'ha stretto a sé, l'ha portato fuori, ma [illegible] è riuscita [illegible] salvarlo. Si chiamava Emanuel. Aveva appena due [illegible]i. Voleva riprendere la [illegible] automobilina, [illegible] suo giocattolo preferito, che era stato inghiottito da una cisterna.

Il piccino [illegible] Susanna è scivolato in [illegible] vasca piena d'acqua piovana profonda un metro e [illegible]zo, a Vestignè, in Canave[illegible]. L'ha rapito la melma scura depositata sul fondo di una cisterna lunga venti metri [illegible] larga otto, che serve a raffreddare l'impianto di condizionamento dell'aria di una [illegible] di riposo.

E' accaduto martedì sera, poco dopo le 20, nella frazione Tina di Vestignè, [illegible] una manciata di chilometri da Ivrea, nel giardino [illegible] struttura per an[illegible] che ha il nome della borgata: «Residenza di Tina». All'interno del parco, con alberi, fiori [illegible] un [illegible] tappeto verde, in cui gli ospiti della [illegible] di riposo passeggiano e chiacchierano nelle belle giornate, c'è anche l'alloggio in cui vive la famiglia Rosia, perché questo è il cognome del papà di Emanuel: si trova al pianterreno di una palazzina di due piani. Nel parco della [illegible] di riposo c'è anche la cisterna in cui Emanuel è caduto. L'acqua raccolta nella vasca, oltre a servire per raffreddare gli impianti di climatizzazione dell'ospizio, [illegible] utilizzata per l'irrigazione del pra[illegible].

L'unica testimone di ciò che è accaduto [illegible] la madre del bimbo. Susanna ha raccontato piangendo l'attimo che le ha portato [illegible] il suo bambino: «Stavo stendendo i panni, Emanuel giocava con la sua automobilina a pedali. Quando l'ho visto vicino al bordo [illegible] vasca, gli ho urlato di allontanarsi subito». Un pericolo insidiosissimo: le pareti della cisterna, praticamente a livello del suolo, non hanno alcuna recinzione. Nessun parapetto, nessun [illegible] di [illegible]. Emanuel si [illegible] voltato verso [illegible] madre, poi, improvvisamente, «ha avuto [illegible]me uno scatto all'indietro. Ho sentito un tonfo». Quel rumore sordo era stato provocato dall'automobilina di Emanuel, che è finita in acqua. Lui, istintivamente, si è voltato verso la cisterna, nel tentativo di raggiungere [illegible] di «salvare» il suo giocattolo. Ma è caduto nel liquido stagnante, che è profondo, in quel punto, un metro e [illegible].

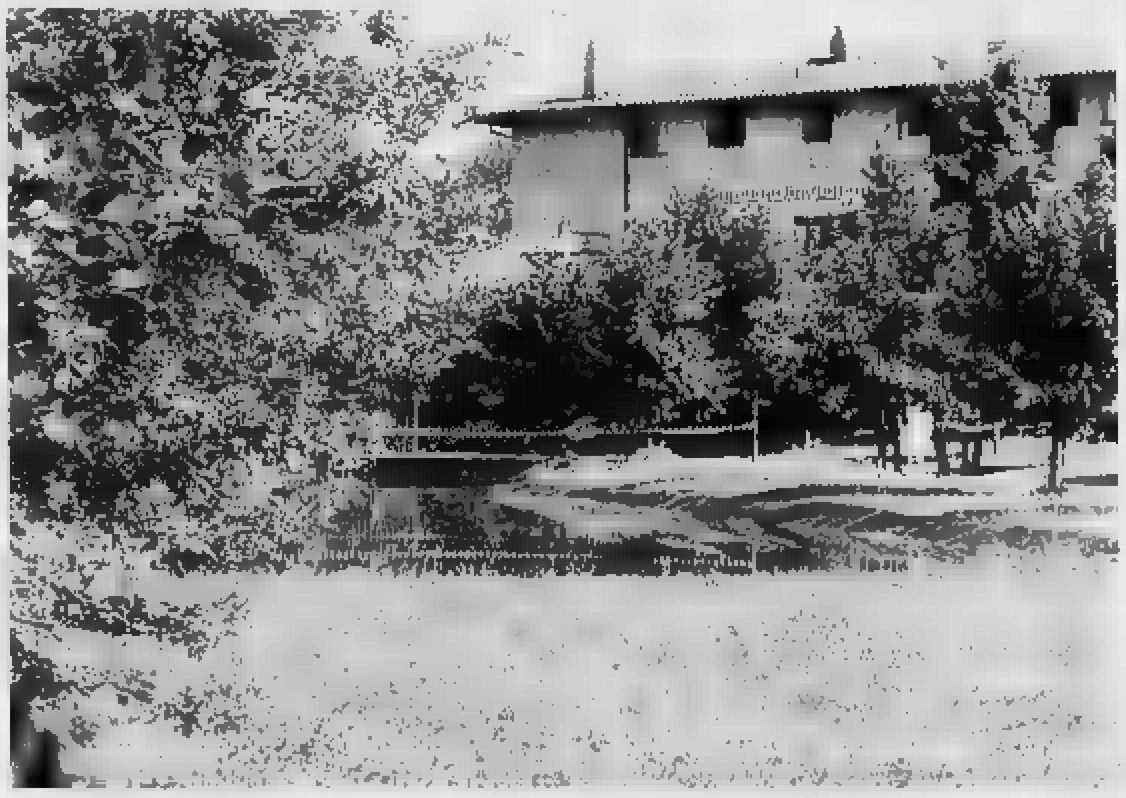
Soprattutto per un bimbo di quell'età, [illegible] trappola mortale. Sono stati sufficienti pochi istanti, il tempo che la donna ha impiegato a correre verso il suo bambino, ad afferrarlo e [illegible] riportarlo sull'erba, per strappare la vita ad Emanuel.

Proprio in quel momento stava tornando dal lavoro Enrico Rosia, 31 anni, [illegible] papà del piccino, che lavora come operaio ad un impianto [illegible] demolizio[illegible] di Pavone Canavese. E in pochi minuti, per salvare il bambino, [illegible] atterrato un elicottero del 118. A nulla è servito l'intervento dell'equipe di medici e infermieri che hanno tentato disperatamente di rianimar[illegible] [illegible] [illegible] massaggio cardiaco. Neppure la corsa verso il Regina Margherita ha potuto ridare la vita al bambino.

Sulla tragedia, adesso, la magistratura ha aperto un'inchiesta. Sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, ci sono le foto dei rilievi fatti ieri mattina dai carabinieri coordinati dal capitano Massimiliano Grassi, e c'è il rapporto dettagliato di quanto è successo. «E' presto per fare valutazioni su eventuali responsabilità - taglia corto il magistrato -. Stiamo lavorando». L'indagine punterà anche a quella vasca assassina, che forse doveva essere recintata, proprio per evitare casi come questi. Perché nessuno ha mai provveduto? E' facile ipotizza[illegible] che [illegible] pm lo domanderà al direttore della [illegible] [illegible] riposo, Umberto Novarese di Moransengo.

Ieri il proprietario dell'ospizio, che accoglie una quarantina di anziani, era assente. Bocche cucite anche [illegible] il personale. La segretaria di Novarese respinge l'assalto dei cronisti con fermezza: «Non c'è nulla da dire, andate via». Poi allonta[illegible] anche i familiari del piccolo Emanuel, che stanno raccontando ciò che sarebbe accaduto.

Attorno alla casa dove vive la famiglia Rosia, piegata da un lutto così terribile, ieri c'era un grande silenzio. Lungo il prato c'erano ancora i carabinieri per gli ultimi rilievi, qualche anziano si affacciava dalle finestre della casa di riposo, per poi scomparire qualche istante dopo. Una parte di quello specchio d'acqua grigio, adesso, [illegible] stato recintato, contornato dal nastro bianco e rosso che si usa in questi casi. A neppure mezzo metro dal bordo della vasca c'era l'automobilina rossa che qualcuno ha provveduto [illegible] riportare [illegible] superficie. Quel giocattolo dal quale Emanuel non si separava mai, e che ha tentato di salvare.





Emanuel Rosia aveva 2 anni: la tragedia è avvenuta nel giardino della struttura per anziani «Residenza di Tina»

«Violata ogni norma di sicurezza»

Il procuratore di Ivrea: raggelante rapporto dei carabinieri

Giacomo Bramardo

Come [illegible] poteva evitare che il piccolo Emanuel cadesse in quella vasca? Chi avrebbe dovuto pensarci? E come? Ora che [illegible] cercano di individuare le responsabilità, carabinieri e magistratura dovranno dare risposta soprattutto a questi interrogativi. Una vasca di raccolta delle acque pr[illegible] oltre un metro e mezzo, con un bambino già in grado di camminare sulle sue piccole gambe, correre, sgattaiolare. Perché nessuno aveva pensato ad una rete di protezione?

Sul tavolo del procuratore capo d'Ivrea, Giorgio Vitari, [illegible] già arrivato il rapporto dettagliato dei carabinieri che spiega come sarebbe avvenuta la morte del piccolo Emanuel. «Un rapporto che raggela» dice il magistrato. Per salvare la vita del piccolo sarebbe stata suffi[illegible] una protezione alle vasche, di oltre un metro e mezzo di profondità, realizzate scavando una grande buca a livello del terreno. Invece non c'è traccia di alcuna precauzione per evitare una simile tragedia. Nessuna recinzione, nessun muretto. Neppure un cartello che segnali la presenza di vasche d'acqua, in [illegible] un adulto certamente [illegible] sarebbe [illegible] annegato, ma che per [illegible] bimbo di quell'età [illegible] quasi un lago.

Eppure un documento della prefettura di Torino, firmato dall'allora prefetto Gelati e inviato nel settembre [illegible] '95 a tutti i sindaci, i commissari prefettizi e al corpo dei vigili del fuoco, stabiliva proprio i criteri di ottemperanza alle nuove normative in tema di sicurezza.

Nello specifico, quell'ordinan[illegible] parlava proprio di pozzi artesiani, vasche e cisterne presenti sul territorio di ciascun Comu[illegible]. [illegible] ricordava l'obbligo anche per i privati - imposto dal decre[illegible] legislativo n.275 del 12 luglio '93 - di «denunciare la presenza dei pozzi, anche già esistenti e adibiti a qualunque uso, alla Regione e al[illegible] Provincia». L'ordi[illegible] della prefettura stabiliva anche tempi e modalità di intervento per assicurare che nessuno, né adulti né bambini, potesse cadervi all'interno. Misure precauzionali, come l'obbligo di «solide coperture per pozzi e cisterne, cartelli di segnalazione del pericolo, parapetti ed eventuali recinzioni per dislivelli che superino oltre il metro di altezza».

E ancora: «In caso di inottemperanza da parte dei proprietari, detti interventi dovranno essere effettuati in via sostitutiva - cita il documento - dalle amministrazioni comunali attraverso la predisposizione di adeguate misure cautelari, come transennamento, evacuazione, ecc.».

Dalla procura di Ivrea, per ora [illegible] trapelano ancora indiscrezioni su nomi e responsabilità, ma non [illegible] esclude che a breve possano partire i primi avvisi di garanzia.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/T; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; [illegible] Svizzera 42; [illegible] Grosseto 216; corso San Maurizio 35; [illegible] Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; [illegible] Sempione 112; via Bellini [illegible] DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via [illegible] Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **FURTI [illegible] AUTO.** Ordina la pizza e nell'attesa ruba su dieci auto, ma viene bloccato da [illegible] senegalese. Claudio Barone, [illegible] anni, via Foligno 16, [illegible] stato arrestato dai carabinieri che, nel frattempo, erano stati avvertiti dal pizzaiolo. [illegible] accaduto verso le 21 [illegible] corso Regina Margherita 55, di fronte alla pizzeria «Coco pazzo». La serie [illegible] furti [illegible] finita quando Barone ha tentato [illegible] rubare sull'auto di [illegible] senegalese che [illegible] trovava nei pressi.

■ **PRECISAZIONE.** In relazione all'articolo intitolato «Commercianti contro vigili», pubblicato il 24 agosto, l'azienda Rapalino - proprietaria della gelateria [illegible] piazza Castello - precisa che [illegible] signora Tiziana Greco non è la titolare ma la gerente del locale.

■ **[illegible] L'EX [illegible]** [illegible] tornato in carcere - per scontare la pena residua e definitiva di due anni - l'operaio quarantenne di Volpiano che [illegible] '98 aveva violentato l'ex moglie. L'uomo venne [illegible] il 16 gennaio del [illegible] dopo che l'ex consorte lo denunciò per aver abusato di lei, colpevolizzandola per avere intrecciato una relazione sentimentale e accusandola di trascurare i loro figli. Dopo aver trascorso alcuni mesi agli arresti domiciliari, l'operaio era tornato in liber[illegible]. Due giorni fa gli è stata notificata la pena definitiva.

■ **IVREA, MERCATO.** A causa di alcuni lavori, il mercato del saba[illegible] mattina di canton Maridon, nel quartiere [illegible] Grato, viene spostato in piazza Primo Maggio (quartiere Bellavista). Il trasferimento avviene già da sabato prossimo, [illegible] continuerà per tutto [illegible] mese di settembre.

IL CASO DELL'UOMO CHE DA 5 ANNI VIVE NELLE STRUTTURE DELLA SANITÀ PUBBLICA. COSTA: SERVE UN'INDAGINE NAZIONALE

Parte la lotta agli abusivi della corsia

La Regione: negli ospedali troppi ricoveri impropri di anziani

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a sinistra) e l'ex ministro Raffaele Costa





Grazia Longo

Ospedali parcheggio per anziani. Ricoveri «impropri» che rubano il posto [illegible] malati più gravi. Sanità pubblica costretta a sborsare un milione al giorno per chi è «malato» di sfratto.

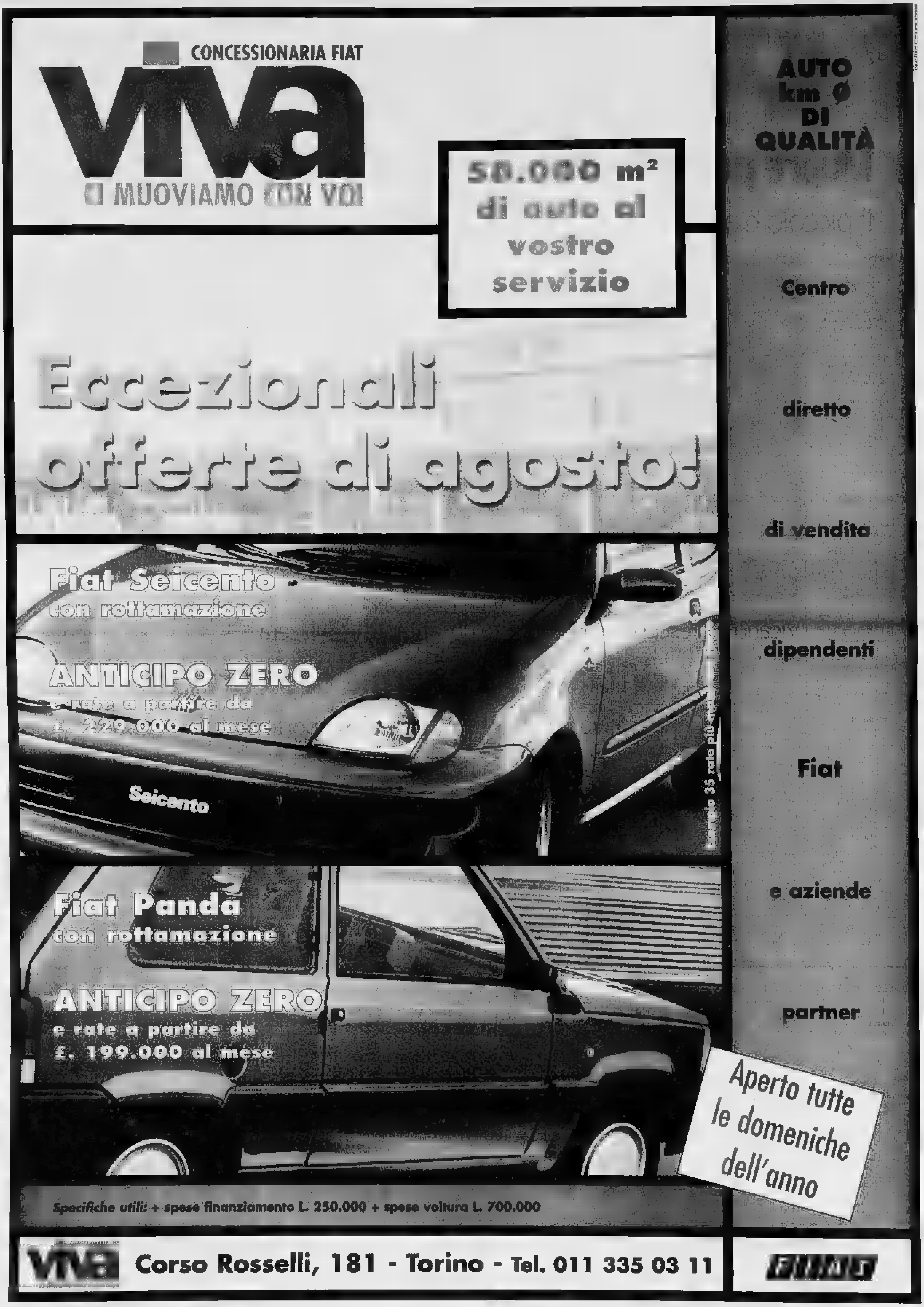
La notizia del pensionato Gaudenzio Dibiagi, 67 anni, gli ultimi 5 vissuti da sfrattato costretto a riparare tra [illegible] ospedale e una casa di cura, ha sollevato un polverone. Da un lato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio che annuncia «un'indagine conoscitiva per appurare come siano andate effettivamente le cose». Dall'altro l'europarlamentare Raffaele Costa, ex ministro alla Sanità, che suggerisce «un'inchiesta [illegible] livello nazionale per individuare la percentuale di persone che viene ricoverata pur non avendone bisogno».

Ma esistono davvero gli abusivi della corsia? L'onorevole Costa è convinto di [illegible]. «Da un'indagine avviata nel '94 dal mio staff - spiega - solo in Piemonte risultavano 19 casi di anziani ricoverati non per un'effettiva necessità ma per la difficoltà [illegible] trovare un'altra sistemazione. Una realtà che [illegible] livello nazionale sfiorava i mille casi». E oggi? «Non ho dati in proposito, per questo propongo che vengano individuati attraverso un'inchiesta capillare [illegible] più importanti [illegible] del Paese».

Un'ipotesi accolta con interesse dall'assessore D'Ambrosio, che [illegible] tiene però [illegible] sottolineare che «le circostanze di questo tipo sono pochissime». In che ordine di grandezza? «Non abbiamo numeri precisi, ma la tendenza a utilizzare gli ospedali come parcheggio per anziani [illegible] notevolmente diminuita rispetto al passato. Merito anche [illegible] una politica più attenta all'importanza dell'assistenza domiciliare». L'assessore snocciola una serie [illegible] numeri che sembrano confermare questo orientamento. Qualche esempio? Negli ultimi [illegible] anni le Rsa (residenze sanitarie assistenziali) per gli over 65 sono lievitate [illegible] 2 mila a 9.400 [illegible] le assistenze domiciliari integrate (che prevedono una collaborazione tra ospedale, medico di base e servizi sociali) hanno registrato un'autentica impennata, passando da 3.600 a 18.500. «Siamo riusciti a far sì che per ogni 100 ultrasessantacinquenni, che sono attualmente 850 mila, ci sia 1 posto nelle Rsa - puntualizza D'Ambrosio -, ma il nostro fine è quello di duplicare la disponibilità dei posti».

Un obiettivo che comporta il raddoppio (attualmente è di 220 miliardi) della spesa sanitaria sul fronte assistenziale. Dove si troverà il denaro necessario? «Stiamo lavorando in questa direzione», risponde l'assessore che sembra dimenticare il «buco» di bilancio, scoperto [illegible] questi giorni, che entro la fine del 2001 potrebbe sfiorare i 564 miliardi. «Non me [illegible] dimentico affatto, la verità è che tutto sommato la nostra sanità non va poi così male e riusciremo a coprire il deficit». Come? «Stiamo studiando un piano che, pur non trascurando la voce "assistenza", razionaliz[illegible] le spese. Tenendo però conto che razionalizzare non significa razionare, ma tagliare gli sprechi. Come i ricoveri impropri».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio


CONCESSIONARIA FIAT
viva
CI MUOVIAMO CON VOI
50.000 m²
di auto al
vostro
servizio
Eccezionali
offerte di agosto!
Fiat Seicento
con rottamazione
ANTICIPO ZERO
e rate a partire da
£. 229.000 al mese
Seicento
Fiat Panda
con rottamazione
ANTICIPO ZERO
e rate a partire da
£. 199.000 al mese
Specifiche utili: + spese finanziamento L. 250.000 + spese voltura L. 700.000
AUTO
km 0
DI
QUALITÀ
Centro
diretto
di vendita
dipendenti
Fiat
e aziende
partner
Aperto tutte
le domeniche
dell'anno
viva
Corso Rosselli, 181 - Torino - Tel. 011 335 03 11
FIAT

IN PREPARAZIONE UNA CARTA



SOTTO LA TOGA IL CONVIVIALE

Convegni, dibattiti, seminari. Se preso alla lettera un congresso mondiale come quello dell'Uia rischia di diventare peggio di un lavoro, ma sotto [illegible] toga di avvocato batte anche un cuore conviviale. Così l'appuntamento torinese diventa l'occasione per rinsaldare vecchie amicizie, avviarne [illegible] nuove [illegible] soprattutto divertirsi in compagnia. E' fitto anche il programma delle attività sociali: nel pomeriggio è prevista una gara di canottaggio sul Po per congressisti, mentre in serata gli avvocati torinesi accompagneranno a cena i colleghi forestieri.
Domani [illegible] fissata una partitella di calcio fra la «nazionale» degli avvocati [illegible] formazione giovanile della Juventus, poi la [illegible] al castello di San Giorgio Canavese. Sabato cena e ballo [illegible] gala alla palazzina di Stupinigi e domenica l'appuntamento per tutti è una gita al Lago Maggiore.

La tre giorni di Perry Mason al Lingotto

Ai lavori anche l'avvocato di Arafat

Giorgio Ballario

Oggi il via al congresso presenti 1200 legali provenienti da 90 paesi Fra dibattiti e relazioni anche gare sportive concerti ed escursioni

Aria di globalizzazione nei saloni del Lingotto, dove ieri si è aperto il 45° congresso dell'Unione Internazionale degli Avvocati. [illegible] alla reception era scontato imbattersi in avvocati d'ogni parte del globo, riconoscibili per gli idiomi più disparati [illegible] per il cartellino appuntato sulla giacca o sul tailleur, destava più sorpresa ascoltare Marco Weigmann, noto civilista torinese, rivolgersi alla platea in fluente francese, inglese [illegible] spagnolo; oppure ascoltare la fan[illegible] dei carabinieri eseguire l'in[illegible] nazionale [illegible] al presidente dell'Uigo, Miguel Estrada Sàmano. Fra i congressisti figurano anche l'avvocato palestinese Ibrahim Abi Dagga, legale e amico di Yasser Arafat; e Navanethem Pillay, presidente [illegible] Tribunale internazionale di Arusha per i crimini avvenuti in Ruanda.

Per la cerimonia d'inaugura[illegible] l'auditorium del Lingotto non era proprio strapieno, ma i ritardatari sono arrivati in tempo almeno per il cocktail di benvenuto, che si è svolto [illegible] serata a Palazzo Reale. Da oggi, invece, si fa sul serio, con un fitto program[illegible] di convegni e seminari sui vari aspetti della professione di avvocato all'inizio del terzo millennio. Sono [illegible] 1.200 i legali che partecipano al congresso, provenienti da 90 Paesi e in rappresentanza degli oltre [illegible] milioni di avvocati che svolgono [illegible] professione in tutto [illegible] mondo. Sul tappeto tre temi principali: il ruolo dell'avvocatura, la globalizzazione economica e i suoi risvolti in ambito giuridico, i minori [illegible] rapporto alla giustizia penale.

«A proposito del primo tema, quello sul ruolo dell'avvocato, l'obiettivo è la stesura di una vera e propria "Carta di Torino" - spiega il senatore Gian Paolo Zancan, ex presidente dell'Ordi[illegible] di Torino e presidente del congresso dell'Uia - con l'ambizione [illegible] fissare i principi basilari che riguardano il diritto [illegible] difesa. Si tratta di definire i diritti e i doveri dell'avvocato in una forma generalizzabile a tutti i Paesi democratici. Non è un tema che riguarda solo la categoria, ma l'intero sistema della giustizia».

Per quanto riguarda il della globalizzazione, osserva [illegible] Zancan, «il [illegible] [illegible] affrontare una verifica [illegible] rapporto alle legislazioni nazionali e valutare le resistenze anti-globalizzazione delle singole individualità nazionali». Di stretta attualità anche il terzo [illegible] quello [illegible] minori [illegible] giustizia penale. «Confronteremo le varie legislazioni che disciplinano il raggiungimento da parte dei minori della piena capacità giuridica penale - aggiunge Zancan - Il panorama mondiale [illegible] diverso [illegible] realtà italiana, sicuramente all'avanguardia, ma un confronto tra i vari Paesi sarà molto utile».

Il congresso dell'Uia è tornato in Italia dopo ben 43 anni (nel '58 si svolse a Milano): Torino è stata scelta dopo Nizza (sede nel '98), Nuova Delhi (nel '99) e [illegible] Aires (lo scorso anno), mentre nel 2002 la sede del congresso sarà Sydney. «Sono tutte grand[illegible] capitali di livello mondiale e forse la scelta di Torino potrà anche stupire - ha commentato il sindaco Sergio Chiamparino nel suo saluto ai convegnisti - ma in realtà è un ulteriore riconoscimento della nuova vocazione internazionale della città».

Un ruolo, quello di Torino come capoluogo di respiro internazionale, riconosciuto anche dal presidente [illegible] Consiglio Regionale Roberto Cota e dal vicepresidente della Provincia Giuseppe Gamba, che hanno fatto gli onori di casa. Il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, torinese e anch'egli avvocato, ha invece portato i saluti del governo ed ha ricordato gli sforzi dell'esecutivo nella riforma del processo civile.

Oggi i delegati affronteranno il primo [illegible] tre argomenti del congresso: «L'avvocatura di fronte alla sfida del terzo millennio», con curiosi seminari sul diritto del tempo libero (a forla da padrone internet e dintorni), diritto ambientale e diritto sportivo.



Il sottosegretario Vietti (a sin.), il sindaco Chiamparino e il sen. Zancan al Lingotto

IL DIRIGENTE DELLA POLIZIA DINO FINOLLI ACCOMPAGNAVA IN AUTO DA E PER L'ITALIA IL RICERCATO

False fatture, coinvolto un questore

Vicario a Brescia avrebbe favorito un latitante in Svizzera

Alberto Gaino

Dagli atti di un'inchiesta per centinaia di miliardi di fatture false spunta [illegible] questore pescato in un ruolo assai poco ortodosso per un dirigente della polizia: avrebbe più volte fatto la spola, nel [illegible] del 1999, fra la Svizzera e l'Italia passando e ripassando per il [illegible] di frontiera di Como-Brogeda per riportare sulla sua auto nel nostro territorio un latitante che doveva rientrare periodicamente nel nostro paese, a curare i suoi numero[illegible] interessi economici. Salta fuori il suo nome, Fortunato alias Dino Finolli, [illegible] si scopre che è [illegible] anche assessore alla sicurezza urbana, fra il 1997 e il '98, della giunta Albertini. Il giorno della perquisizione del suo ufficio di questore vicario di Brescia, a metà giugno, avrebbe detto agli investigatori torinesi: «Non resterò in polizia, la mia carriera finisce qui». Sinora non si [illegible] mosso.

Finolli è un personaggio di un [illegible] culto fra i giovani poliziotti milanesi: l'investigatore che si fa notare all'antiterrorismo, sale ai vertici della Digos milanese, diventa il funzionario che arresta fra Parigi e Panama Angelo Izzo e Gianni Guido, due dei tre neofascisti [illegible] [illegible] del Circeo; fra i fedelissimi di Achille Serra, incappa nella prima polemica con il successore del suo «capo». Trasferito all'ufficio di polizia dell'aeroporto di Linate, sembra finito su un binario morto. Lo recupera alla grande [illegible] sindaco di Milano. Finolli entra in politica dalla porta principale, come un fiore all'occhiello di Forza Italia per l'offensiva sulla sicurezza urbana. Non delude le aspettative e non c'è occasione che [illegible] lo [illegible] in primo piano, dall'emergenza stranieri all'idea [illegible] multare i clienti dei viados.



Il questore Dino Finolli

Politico tutto d'un pezzo, Finolli non rinuncia alla polemica a tutto campo (all'interno della giunta e fuori, si segnalano [illegible] particolare i suoi strali contro [illegible] prefetto). [illegible] primo rimpasto esce e va a Como [illegible] fare il vicequestore. Ed [illegible] in riva al lago che l'uomo di ferro scivola sul latitante Paolo Deutsch, austro-romagnolo da sempre attivo [illegible] trading di elettrodome[illegible] che si busca tre ordinanze di custodia cautelare, una dopo l'altra, nell'inchiesta del pm Alberto Perduca e fugge in Svizzera. Sarebbe stato un amico comune a mettere in contatto i due e il superpoliziotto si sarebbe prestato solo per cortesia a fare da scorta al latitante? I fatti sono che il [illegible] lo ha indagato per favoreggiamento personale [illegible] rivelazioni di segreto d'ufficio. Chiusa la maxi-indagine su una colossale evasione dell'Iva nell'import di telefonini e componenti elettronici, la posizione processuale del questore è stata stralciata ed è tuttora oggetto di indagini affidate [illegible] pm Giancarlo Avenati [illegible].

Il signor Deutsch continua la [illegible] latitanza: [illegible] paradisi fiscali ha accumulato almeno [illegible] miliardi, abbastanza per non rimpiangere la villa [illegible] piscina e galoppatoio sequestratagli a Forlì o i 6 miliardi in titoli scoperti dai carabinieri in una tapparella della casa dell'ex compagna. Soprattutto, con o senza di lui, continuano e si raffinano i meccanismi dell'evasione dell'Iva che condizionano pesantemente il mercato degli elettrodomestici: basta sfruttare l'assenza di una legislazione comunitaria all'interno della Ue e appoggiarsi a triangolazioni nelle importazioni che carichino su finte società di trading gli oneri dell'Iva. Sicché gli acquirenti - grossi distributori come Deutsch - possono persino maturare crediti di imposta. [illegible] può fare qualcosa, oltre che ridurre i profili [illegible] resto dei maxi-evasori?

Specchio dei tempi

«Costretta a fare la serva 16 [illegible] al giorno [illegible] una paga in [illegible] [illegible] nascosta perché clandestina» - «A Bardonecchia servono anche le discoteche» - «Abolita la doppia coda» - Malinteso sulla discarica»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero denunciare una situazione neanche troppo sommersa che si aggrava [illegible] causa del ritardo di una nuova legislazione per regolare gli immigrati. [illegible] racconta Maria, una ragazza romena, tutta la sua disperazione nel vivere in una famiglia dove fa la serva, per 1.400.000 mensili, dal mattino alle 7 alla sera alle 23, dove il cane riceve più attenzioni [illegible] [illegible] lei. Non le lasciano ricevere la posta dal suo paese perché clandestina e non deve essere scoperta per non danneggiare i "padroni". Non la portano con loro a [illegible] perché pericoloso. Non le danno le ferie anche se è già trascorso un anno da quando lavora per loro. Quando si sente male [illegible] padro[illegible] di [illegible] [illegible] solo [illegible] le compra le medicine e non la porta dal medico ma esige che [illegible] alzi ugualmente a preparare a lei, al marito ed al cane la colazione. La tengono in ostaggio con la vaga promessa di ottenere un permesso di soggiorno che, anche grazie alle nostre leggi, non arriva mai. Oggi la povera Maria mi ha chiesto se tutto [illegible] è accettabile. Le clandestine [illegible] lei [illegible] sempre più numerose e vivono situazioni spesso analoghe.

«Un'altra ragazza Carmen, aveva trovato lavoro [illegible] assistente ad un anziano [illegible] 85 anni. Purtroppo è stata cacciata perché [illegible] voleva concedersi per altre prestazioni. Ora cerca lavoro ad ore per pulizia case e non [illegible] sente più di badare ad anziani arzilli [illegible] dalle mani lunghe. Ci sono lavori che gli "italiani" non vogliono fare. [illegible] sono "stranieri" disposti [illegible] farli! C'è qualcuno che ha una soluzione illuminata? Come [illegible] fa [illegible] proteggere queste persone? Se hanno un lavoro perché la legge non garantisce loro i diritti più elementari? Perché devono re[illegible] clandestine ed essere sfruttate [illegible] persone che fingendo di volerle aiutare, in realtà sfruttano questa situazione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quale residente a Bardonecchia, rispondo alla lettera con titolo: "Forse i pendolari non hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia".

«Non sono d'accordo con quanto sostiene la lettrice. Purtroppo oggi Bardonecchia è come ha scritto *La Stampa* nella sua inchiesta suoi luoghi di villeggiatura. La "Perla delle Alpi", se vuole essere tale, deve ritornare quella di [illegible] tempo. Oggi invece è solo luogo di seconde case con possibilità anche di andare a sciare [illegible] dormire tranquilli al fresco.

«Bardonecchia vista in chiave turistica ha bisogno di discoteche (un tempo [illegible] [illegible] ben quattro) ed altro per attrarre anche i giovani. Tutto ciò, non in alternativa, [illegible] [illegible] pacifica convivenza [illegible] [illegible] giuste esigen[illegible] di "aria buona, passeggiate fra pini e abeti", richieste - queste ultime - da tutti [illegible] non solo dal pubblico adulto [illegible] to nella lettera.

«Bardonecchia turistica, come luogo di sport e villeggiatura, è di tutti, pubblico adulto, anziano e non. La nostra stupenda località deve essere qualcosa [illegible] più [illegible] quindi non solo "mens sana in corpore sano". Ben ven[illegible] locali di svago e quant'altro, nonché nuovi [illegible] moderni impianti sciistici raccordati con altre località».

Segue la firma

La direzione [illegible] Postetaliane ci scrive:

«Per evitare che in futuro possano ripetersi casi analoghi a quello segnalato dal lettore Ezio Ciccone (con titolo "Doppia coda"), al quale porgiamo le scuse, informiamo che abbiamo provveduto ad abilitare, in aggiunta agli specifici sportelli già destinati alla vendita di francobolli [illegible] prodotti filatelici, anche gli altri restanti sportelli dei Prodotti Postali dell'Ufficio Centrale di via Alfieri 10».

Segue la firma

La Direzione Amiat ci [illegible]:

«In relazione alla lettera di Claudio Bono, con titolo "Discarica sotto casa", siamo spiacenti per quanto accaduto al lettore. Da una indagine interna è però emerso che il servizio si è regolarmente svolto il lunedì 30 luglio e che, per la precisione, l'addetto Amiat ha citofonato proprio all'autore della protesta per farsi aprire il cancello dell'atrio della sua abitazione.

«Come lo stesso Bono afferma, altri coinquilini hanno evidentemente abbandonato altro materiale, che è rimasto giacente in quanto [illegible] ha più richiesto il servizio. Rinnovando il rammarico per l'equivoco che si è ingenerato invitiamo comunque tutti i torinesi a non abbandonare mai i rifiuti per strada, oltre che per la sanzione prevista [illegible] Regolamento di Polizia Urbana di 100.000 lire, per evitare di lordare questa nostra bella città».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PIU' SOLDI E CONTROLLI



[illegible] MILIARDI [illegible] IL [illegible]

Sporcizia e atti di vandalismo sono, purtroppo, il denominatore comune di tutti i polmoni verdi della città. Dalla Pellerina a Lungo Dora Colletta, a piazza D'Armi [illegible] tutto un accumulo di rifiuti e di danni [illegible] panchine e aiuole. Lo [illegible] bene anche il Comune, che ha stanziato 6 miliardi e 300 milioni per la manutenzione straordinaria. Il piano triennale 2001-2003 prevede diverse azioni di risanamento, abbattimento delle barriere architettoniche, sistemazione di strade alberate, recupero delle zone degradate. Un progetto di cui beneficeranno tutte le circoscrizioni, alcune delle quali avevano chiesto da tempo una maggiore attenzione sul modello di quanto avviene in altre città europee. Anche perché da un confronto con il resto d'Europa emerge quanto sia determinante la cultura della tutela ambientale. Contro lo 0,98 per cento del bilancio comunale torinese destinato al verde, spiccano ad esempio l'8 per cento di Monaco e il 4 per cento di Barcellona. L'investimento miliardario del Comune con la «campagna d'autunno» punta a un'inversione di rotta per meglio difendere i 17 mila metri quadri di parchi e giardini. A ciò si aggiungeranno maggiori controlli dei vigili urbani contro gli atti di vandalismo

Il parco della Maddalena vittima di due padroni

Torino e Moncalieri in lite per la pulizia

Massimiliano Peggio

«Ecco come hanno ridotto quello che è uno dei salotti più belli [illegible] Torino, un'oasi verde che i milanesi ci invidiano da sempre», commenta un signore seduto sulla panchina del parco della Maddalena, [illegible]gnato ad ascoltare il notiziario con una radiolina portatile. Viene spesso qui [illegible] cima al colle [illegible] prendere il fresco [illegible] soprattutto a godersi il panorama anche se il piacere è guastato dalla rabbia. A suscitare le sue proteste questa volta però la selva di ripetitori, da tempo sotto accusa, [illegible] c'entra nulla. La nuova minaccia arriva dall'incuria: dalle montagne di rifiuti abbandonate sotto il sole. «E questo è ancora niente, bisogna vedere in che condizioni è il piazzale, all'ingresso del parco», dice.

Ha davvero ragione. A pochi passi, nei giardini che circondano i locali più «in» delle notti estive torinesi, c'è immondizia ovunque. I cestini sistemati lungo [illegible] vialetti trasbordano di lattine, bicchieri [illegible] plastica, coppette per [illegible] gelato, bottiglie di birra e fazzoletti di carta. E tra i cespugli emergono altri cumuli di spazzatura. «I cestini? Sono [illegible] da giorni, nessuno è più venuto [illegible] svuotarli», spiega Bruno Berardi, titolare del bar «Gi.Bi» che si trova proprio lì di fronte, ai margini della strada.

Di chi [illegible] la colpa? «Tutta l'area del Parco della Maddalena [illegible] competenza del Comune di Torino, mentre il piazzale appartiene a Moncalieri». E [illegible] il risultato di questa strana spartizione territoriale [illegible] che non lo pulisce nessuno. «Vivo qui da sempre e posso garantire che il colle viene spesso dimenticato da tutti», aggiunge il commerciante. E, tanto per fare un esempio, racconta la storia dei lampioni fulminati e rimasti spenti per anni. «Sarà pure [illegible] caso ma da quando l'indagine del giudice Guariniello, sugli effetti delle onde elettromagnetiche, ha attirato l'attenzione di tutti, i lampioni sono stati riparati», afferma Berardi, [illegible] un sorriso ironico.

Già, ma l'immondizia? Qualcuno dovrà pur raccoglierla: [illegible] degrado è evidente, basta un'occhiata per accorgersi che i giardinetti [illegible] colle non sono un angolo [illegible] cartolina. In municipio, a Moncalieri, consultano le carte planimetriche e rispondono perplessi. «Veramente [illegible] sappiamo esattamente a chi spetti quell'angolo di terreno. Stando alle piantine [illegible] quel lembo di collina ai piedi della discoteca "Heaven" appartiene ancora al nostro Comune: comunque per avere notizie più dettagliate bisogna rivolgersi al Consorzio Torino Sud, sono loro che si occupano della raccolta dei rifiuti», ammettono all'ufficio ambiente.

> I cestini dei vialetti e i cassonetti sul piazzale traboccano di lattine bicchieri di plastica e fazzolettini [illegible] carta

> I locali «in» del colle protestano: siamo una terra di nessuno entrambi i Comuni ci hanno dimenticato

Sono dunque loro i colpevoli? I tecnici del consorzio intercomunale però [illegible] hanno dubbi e respingono le accuse. «I cassonetti collocati sul piazzale sono nostri. Mentre i cestini del parco, come quelli dei giardinetti all'ingresso, sono di competenza di Torino, ovvero dell'Amiat», spiegano gentilmente. Identica reazione all'Amiat dove i responsabili sono pronti a mettere la mano sul fuoco: «Il giardino pubblico all'esterno? Non ci riguarda, possiamo assicurarlo. Solo i cestini all'interno del parco sono sotto la nostra competenza: quelli fuori sono un problema di Moncalieri», dicono al quartier generale di via Germagnano.

Risultato? Nella terra di nessuno, pizzicata tra le linee di confine dei due comuni, i rifiuti regnano sovrani. Ogni tanto, qualche addetto di buon cuore ignora la burocrazia e [illegible] ugualmente i contenitori. In ogni caso, dentro il parco della Maddalena i segni dell'incuria sono ovunque. Passeggiando lungo i vialetti si incontrano bottiglie abbandonate per terra, bicchieri di carta [illegible] altro gettati tra le aiuole. Anche il faro che illumina il cielo sopra Torino è stato bersagliato dai vandali: una «firma» con bomboletta spray, sulla facciata del basamento che sorregge la statua. Infine, sempre all'ingresso, ecco un'altra traccia evidente del disinteresse in cui versa il bel parco. Proprio nel mezzo del piazzale affiora [illegible] sostegno [illegible] mattoni su cui era ancorata l'unica cabina telefonica del colle. «La cabina l'hanno smantellata ma le macerie le hanno lasciate tutte lì».

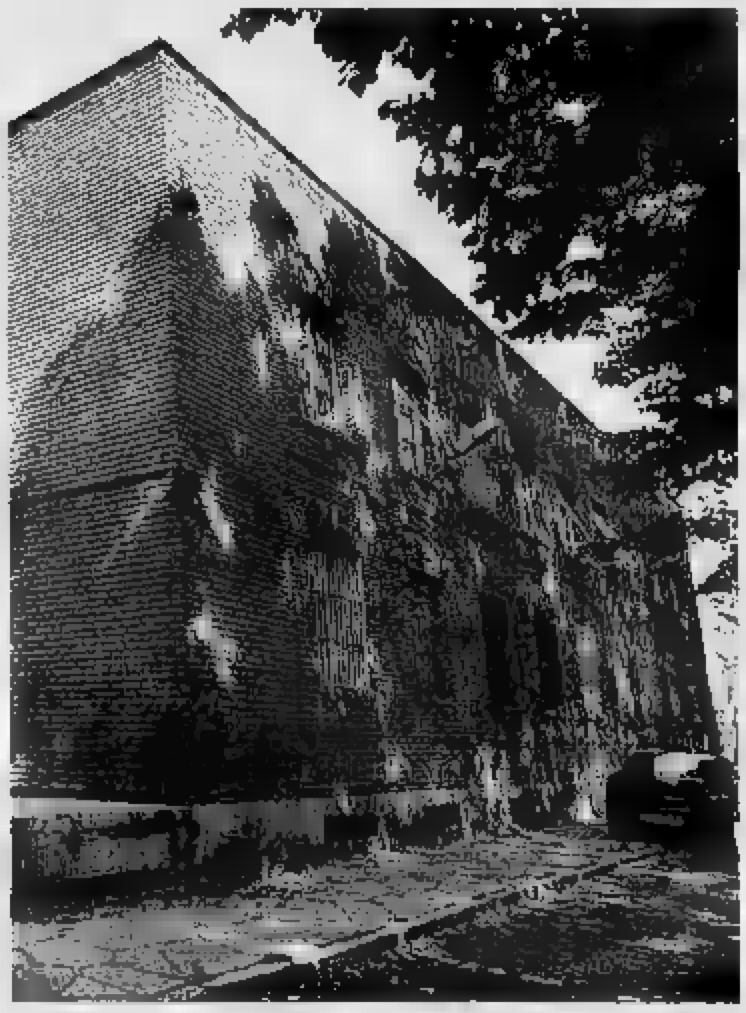


Un vialetto del colle [illegible] come si presentava qualche giorno fa. [illegible] pulizia e l'altra passano settimane

GRUPPO RIONALE FASCISTA PRIMA, SEZIONE DEL PCI POI E INFINE CENTRALE DI POLIZIA, IN FUTURO DOVREBBE DIVENTARE CENTRO D'ANALISI

Vandali [illegible] clandestini nell'ex commissariato

In via Biglieri una palazzina storica abbandonata al degrado



L'edificio di via Biglieri definito «rara testimonianza d'architettura razionalista»

Alessandro Mondo

Ad una prima occhiata ricorda una casamatta trapiantata da chissà dove nelle strade [illegible] Torino, fra la scuola media statale «Enrico Fermi» e il «grattacielo» del Cto. L'equi[illegible] dura poco: basta chiedere a qualcuno dei residenti per scoprire che il basso parallelepipedo su via Biglieri - rivestito con mattoncini rossi interrotti [illegible] ampi portoni in ferro - ha ospitato il commissariato di polizia «Nizza». E prima ancora, procedendo a ritroso, [illegible] del Pci (in zona viene [illegible]te definita come «la ex Karl Marx»), nonché [illegible] gruppo rionale fascista intitolato al sindacalista «interventista» Filippo Corridoni (1888-1915) - morto sul Carso du[illegible] [illegible] primo conflitto mondiale -, realizzato nel 1938 dagli architetti Mario Passanti e Paolo Perona. Edificio con [illegible] curriculum [illegible] tutto rispetto («rara testimonianza d'architettura razionalista nella particolare accezione torinese», si legge in una vecchia guida della città), e per questo vincolato dalla Soprintendenza.

Purtroppo oggi il dibattito sulla struttura non riguarda quello che è stata ma quello che non è e che potrebbe essere: sede di uffici circo[illegible]izionali o del Comune, ad esempio. Invece da almeno [illegible] decina [illegible] anni a questa parte, [illegible] i panni di commissariato (trasferito in corso Spezia angolo piazza Bozzolo), lo stabile è stato abbandonato alle offese del tempo, dei vandali e dei clandestini che [illegible] pernottano. Destino condiviso con decine di altri vecchi stabili cittadini, dal quale la palazzina «ex Karl Marx» ha risentito [illegible] la struttura semplice e robusta. Murati gli ingressi, saldati i portoni per impedire le incursioni notturne e circondato il perimetro con una recinzione, l'edificio [illegible] [illegible] lentamente decomponendo. Attualmente, solo il cortile i[illegible] dalle erbacce - [illegible] quale fanno brutta [illegible] di sé varie caldaie, i resti di un [illegible] condizionatore e uno sgangherato vespasiano sopravvissuto alle [illegible]lettes automatizzate - viene utilizzato come parcheggio dai dipendenti dei vicini ospedali. Mentre la costruzione vera e propria, vincolata [illegible] meno, se ne va tristemente in malora nonostante le proteste affi[illegible]te da alcuni residenti a «Specchio dei tempi».

> L'edificio di proprietà del Comune ceduto in comodato al Regina Margherita-Sant'Anna ma i fondi per restaurarlo tardano ad arrivare

Sempre che non partano i lavori destinati a restituirle nuova vita. Nel '97 [illegible] Comune, proprietario della palazzina, l'ha ceduta in comodato per una trentina di anni all'azienda ospedaliera Regina Margherita-Sant'Anna sulla base di un progetto di recupero avente per obiettivo la realizzazione di un centro di prelievo del sangue integrato da un laboratorio di analisi. Il tutto affiancato da una serie di servizi circoscrizionali: ad esempio, l'anagrafe decentrata. Peccato che il cantiere, complici le difficol[illegible] nell'ottenere i finanziamenti da parte del Ministero (tramite la Regione), tardi a partire. «I lavori sono già slittati più di [illegible] volta - precisa Gianfranco Gazzola, neopresidente della nona [illegible]ne -, né è da [illegible] che sollecitiamo il rispetto degli impegni. Delle due l'una: o il progetto [illegible] recupero entra nel [illegible] in tempi ragionevoli o ci adopereremo affinché l'immobile torni a disposizione della circo[illegible]».

A smorzare i malumori, le rassicurazioni di Emilio Boveri, direttore generale dell'azienda sanitaria. La buona notizia è che l'assessorato alla Sanità della Regione ha confermato [illegible] disponibilità dei finanziamenti richiesti nei prossimi mesi. Non appena svolti i passaggi necessari - rielaborazione del progetto, autorizzazioni, approvazione del piano definitivo, gara d'appalto - i lavori partiranno «presumibilmente» a fine anno. Ottimismo non condivi[illegible] dal presidente della circoscrizione. Resta l'interesse dell'azienda ospedaliera per un progetto che, oltre a riqualificare un angolo di Torino recuperando [illegible] edificio storico, «metterà la città all'avanguardia in Italia e in [illegible] con le migliori strutture trasfusionali europee».

FABBRICA SPARITA | OPERAI PRESI ALLA SPROVVISTA



IL SINDACALISTA: «E'

Il sindacato si schiera accanto agli operai della Lamecal. Antonio Franielli, dell'ufficio vertenze della Fiom-Cgil Collegno afferma: «Portare tutte le macchine un'azienda avvisare nessuno? Non credo proprio che giuridicamente corretto». Soprattutto perché c'è stato nessun preavviso da parte della proprietà. «Sapevamo solo che c'era trattativa in - aggiunge il sindacalista - che s'era accennato una possibile mobilità. non pensavamo ad un blitz e proprio. Nella nostra sede quella lettera datata 2 agosto non è arrivata e anche l'Api, a cui la Lamecal è iscritta, è caduta dalle nuvole quando abbiamo telefonato». Secondo il sindacato, la proprietà ha spiegato il gesto in lettera dove emerge che c'è stato un calo delle commesse. Ciò ha determinato l'impossibilità di nuovi investimenti e l'obbligo all'uso di macchinari ormai obsoleti. «Nel 2000 hanno chiuso con una perdita del 30 per cento rispetto al '99 - prosegue Franielli -. Ora non ci resta che cercare un accordo. Sei dipendenti sono vicini alla pensione. Ma restano i giovani e le donne, che potrebbero essere ricollocati in altre aziende. Per fortuna la ditta non in fallimento».

Tornano dalle ferie e non trovano più la ditta

La Lamecal di Rivoli svuotata dai titolari, 24 dipendenti senza lavoro

la storia

Patrizio Romano

Gli operai vanno in vacanza e i titolari della fabbrica trasferiscono i macchinari in un'altra Regione. E' capitato Lamecal di Rivoli, d i dipendenti, tornati al lavoro lo scorso lunedì, hanno scoperto che circa sedici macchine per la produzione parti in alluminio delle auto erano sparite. Un furto? Assolutamente no. E' stata la stessa ditta spostare tutto in quel di Pozzilli, provincia Isernia, dove rilevato un'azienda. E per ventiquattro dipendenti è iniziato l'incubo della mobilità. «E' sparito tutto o quasi - dice operaio -. Ma per favore non scrivete nulla, stiamo in trattativa con la proprietà».

In via Omegna 25, ai margini della zona industriale della città, i dipendenti della Lamecal stanno seduti davanti cancello. Nessuno ha voglia di commentare. «Che ci fossero problemi si sapeva - sussurra un operaio -. Ma eravamo convinti sarebbero stati affrontati settembre». Invece, il 2 parte una nota dell'azienda a Cgil, Cisl Uil, alla Commissione regionale per l'impiego, per informare che «si chiede la messa in mobilità dei dipendenti e che i tempi dovranno essere brevissimi: entro la prima decade di settembre». A firmarla l'amministratore delegato Marino Milella. Il agosto, appena la ditta chiude i battenti per le ferie, partono i lavori sgombero. adesso sono i sindacati a denunciare il caso: «Non possono comportarsi così».

Raccontano alla Cgil che sono state saldate le uscite di sicurezza ed è stato messo un catenaccio al cancello per non fare entrare gli operai a vedere facevano durante le vacanze. Hanno lavorato di nascosto, togliendo anche le sirene dai muletti per non far rumore nelle manovre carico dei pezzi.

E nel capannone di via Omegna restano solo gli spazi vuoti chiari indicare dove c'erano torni, transfer, carrelli degli attrezzi, macchinari per produzione di leve del cambio e altri parti meccaniche delle auto. Dai muri penzolano i cavi elettrici tranciati e rivestiti con nastro isolante. «Si sono presi anche telefoni, estintori, calibri strumenti precisione e alcuni pezzi che erano in lavorazione - precisa operaio -. Ci hanno lasciato le macchinette del caffè e delle bibite. Una vera beffa».

Per ora continuano presidiare la fabbrica. Quella stessa fatto oggetto di diversi esposti da parte dei cittadini che protestavano per rumori e puzze. «Almeno loro saranno contenti: possiamo più dare fastidio», ironizza un dipendente. qualcuno non ha voglia di scherzare. «Hanno messo ventiquattro persone in mezzo a strada qui Rivoli e giù a Pozzilli hanno rilevato un'altra azienda, la Tcm, facendo la stessa venticinque colleghi - dice uno lavoratori più anziani -. Dicono che c'è crisi nel settore, però noi fino ad oggi abbiamo continuato a produrre allo stesso ritmo».

Sono scoraggiati temono che il 2002 proprio nero. «Questa ditta, con il nome Automatic Machine, era già fallita nel 1995, ma la proprietà sembrava aver iniziato col piede giusto - ricorda un operaio -. Ora, hanno fatto una cosa sporca. Non si tratta così della gente che lavora».

Intanto continuano a presentarsi tutte le mattine per bollare la cartolina, fosse successo nulla. «Dovranno qui per forza. Allora spiegheremo le nostre ragioni e faremo delle richieste. La fabbrica, quella almeno, sono riusciti ancora a portarla via».



La Lamecal di Rivoli sgombrata di tutti i macchinari e strumenti: si sono portati via anche i telefoni, dicono gli operai

ALBANESE A IVREA

Arrestato per tentata violenza

L'aveva conosciuto alla cassa di un supermercato di Pavone Canavese, due giorni prima. Tutti e due stavano pagando la spesa, e lui, così carino e gentile, l'aveva fatta passare davanti: «Come può negare un favore ad una donna così bella». Dopo complimenti e smancerie, una volta usciti, si erano scambiati i numeri di telefono. «Mi chiamo Simona, 37 anni». «Piacere, io Massimo, ne ho 35, sono siciliano». Balle. Simona l'ha scoperto due giorni dopo, quando si dati appuntamento davanti alla stazione di Ivrea. E' salita in sella al suo scooter, e dopo cappuccino in un bar, l'uomo l'ha portata in aperta campagna dove ha cercato di violentarla. Altro che Massimo, arrivato lla Sicilia. Il suo si chiama Elmaz Xhekaliu, albanese. E mezzo ai prati non si è dimostrato così gentile come di fronte alle casse del supermercato. Simona, una volta riuscita a liberarsi di lui, si è rivolta ai carabinieri, che hanno rintracciato arrestato nella notte.

LA LITE A COLLEGNO

Morto l'uomo colpito dal vicino nell'orto abusivo

Ugo Giraudo non ce l'ha fatta. pensionato di 65 anni colpito alla testa con un colpo di piccone nel corso di lite scoppiata negli orti abusivi di Collegno, è morto in ospedale. avvertire i carabinieri accompagnandoli sul posto, giovedì scorso, era stato proprio Salvatore Rabitta, 52 anni: «Mi ha aggredito il piccone davo da mangiare ai conigli nella mia baracca - si è da subito difeso -. Quando sono uscito mi ha colpito per primo con il bastone sulla schiena, io reagito afferrando piccone, volevo solo difendermi». versione sembra credibile, poiché le testimonianze dei vicini di via Parri, dove entrambi vivevano, concordi nel definire Rabitta come un uomo tranquillo, mentre Giraudo già avuto diverse liti molti inquilini. Per Rabitta, ora, capo d'imputazione inevitabilmente si aggraverà, passando all'omicidio preterintenzionale.

[illegible] LA STAGIONE DEI DIBATTITI



LE [illegible] DELL'UNITA' E DI LIBERAZIONE

La ripresa dell'attività politica torinese passa anche dall'avvio delle feste di partito. Si aprono oggi infatti le manifestazioni che Rifondazione comunista e i Ds hanno organizzato i primi al parco Ruffini e i secondi al parco Sempione. Al centro della Festa di Liberazione c'è [illegible] tema della globalizzazione e del rafforzamento dei movimenti di protesta. Tra gli ospiti ci saranno [illegible] 9 settembre Valentino Parlato e Sandro Curzi, l'11 settembre Vittorio Agnoletto, portavoce del Genoa Social Forum. La festa si concluderà il 16 settembre con il comizio [illegible] Fausto Bertinotti (foto).
Al centro della Festa dell'Unità (che chiuderà il 17) ci sarà [illegible] congresso dei Ds. E' prevista la partecipazione dei tre aspiranti segretari. Il primo a intervenire sarà Enrico Morando, che il 6 settembre alle 21 parteciperà [illegible] un dibattito con Pier Luigi Bersani e Cesare Salvi intitolato significativamente «Verso il congresso dei Ds». Poi sarà la volta di Giovanni Berlinguer, che parlerà [illegible] 13 sul tema «Riforma, controriforma o guado?». Infine toccherà a Fassino, che sabato 15 affronterà il tema del congresso. Ma oltre ai dibattiti le feste offrono anche appuntamenti gastronomici e cinematografici

Cota commissario della Lega Nord

Al posto di Bosio: «Ora si va al governo con Ghigo»

Maurizio Tropeano

La Lega Nord del Piemonte cambia il volto e l'età del gruppo dirigente e punta decisamente sulla generazione dei trentenni. Una scelta voluta direttamente da Umberto Bossi che ha nominato [illegible] il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota (classe 1968), commissario del partito in Piemonte. Lo scorso venerdì, infatti, Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme, ha presenta[illegible] le sue dimissioni. Il motivo? «In questo momento - spiega al telefono tra i vigneti di Acqui - sto vendemmiando. Era materialmente impossibile conciliare il mio lavoro c[illegible] la ne[illegible] di portare la Lega Nord a congresso e di preparare la campagna elettorale per il nostro Comune». [illegible]io, comunque, continuerà ad occupare [illegible] ruolo di rilievo nell'organizzazione del partito.

Che [illegible] cambierà nel Carroccio subalpino? Da Palazzo Lasca[illegible] il commissario Roberto Cota lancia [illegible] preciso messaggio: «E' [illegible]sario l'ingresso della Lega Nord nel governo Ghigo. La [illegible]stra esclusione costituisce un'anomalia a cui [illegible] deve porre fine». [illegible] qui la richiesta agli altri partiti della Casa delle Libertà di «mettere all'ordine [illegible] giorno la modifica-stralcio dello Statuto della Regione per permettere di portare da 12 a 14 il [illegible] degli assessori». Secondo messaggio politico: «Entro pochi mesi si andrà alle urne per eleggere il sindaco e il presidente della provincia di Vercelli e il primo cittadino di Alessandria. Bene, [illegible] dei tre candidati dovrà [illegible] un esponente [illegible] Lega». [illegible] queste condizioni verranno accolte «saranno eliminate sul nascere possibili incomprensioni [illegible] il Presidente, gli assessori e gli altri partiti del centrodestra. L'accordo che ha dato vita alla Casa delle Libertà non può essere sbilanciato a nostro sfavore».

Ma il rilancio degli uomini di Bossi in Piemonte non passa solo dall'ingresso nel Governo regionale. Il primo appuntamento è per il 15 settembre per la [illegible]rimonia dell'acqua» alla sorgenti del Po. Spiega il commissario: «E' la prima volta che questa iniziativa, dal forte valore simbolico, ci vede al Governo nazionale. E' la prova che gli obiettivi politici della Lega si stanno [illegible]lizzando per via istituzionale. E i frutti [illegible] questa azione [illegible] vedranno nei p[illegible] tre anni. Per questo è importante riorganizzare il nostro partito».

Anche il secondo appuntamento avrà una forte valenza politica nazionale: «Stiamo pensando di ospitare alla fine di ottobre a Torino la festa delle tradizioni padane. La Lega, infatti, fin da tempi non sospetti [illegible] caratterizza come una forza politica che difende le autonomie e le tradizioni. Sarà quella l'occasione per riflettere di globalizzazione.

Due appuntamenti a cui parteciperà tutto lo stato maggiore del Carroccio, Bossi in testa, che [illegible] anche l'occasione per lanciare la candidatura [illegible] Cota alla segreteria regionale. Il Presidente getta acqua sul fuoco: «Vedremo se ci saranno le condizioni». Altri concorrenti, però, non ci sono e poi Cota può contare su molti segretari provinciali. Lavorano nello staff dell'ufficio di presidenza i segretari [illegible] Alessandria (Faccaro) e del Vco (Montani), anche loro trentenni. E hanno tra i 30 e i 40 anni anche il commissario di Torino (Rossi), quello di Vercelli (Fogliato). Spiega Cota: «La Lega punta molto [illegible]lla formazione di una classe dirigente giovane e preparata».



Roberto Cota 33 anni, già presidente del Consiglio regionale è stato indicato da Umberto Bossi come nuovo commissario del partito piemontese

VICEPRESIDENZA AL MANAGER DEL RADDOPPIO DELL'AUTOSTRADA PER SAVONA

Ossola sceglie Chiari per la nuova Ativa

Dovrà finire la Torino-Pinerolo e rifare lo svincolo di Bruere

Gianni Bisio

L'ingegner Antonio Chiari, l'uomo che ha curato il difficile raddoppio della Torino-Savona, è da ieri il nuovo vicepresidente dell'Ativa, la società che ha costruito e gestisce la tangenziale e la Torino-Ivrea-Santhià. Ha sostituito, [illegible] consiglio, [illegible] ragioniere del gruppo Mattioda, Rinaldo Antonietti, e, nel ruolo di vicepresidente, l'on. Giuseppe Botta. A Chiari, che ha anche la funzione [illegible] direttore generale e poteri pari a quelli dell'amministratore delegato, [illegible] firma disgiunta, sono state attribuite deleghe specifiche sulla gestione delle infrastrutture. In altre parole ha il compito di terminare, finalmente, la Torino-Pinerolo, di rifare il contestato svincolo-killer di Bruere e [illegible] p[illegible] a termine una serie di altre opere per un totale di quasi 300 miliardi.

Il nuovo vicepresidente, che ha 68 anni ed è di origini famigliari parmensi, è stato dirigente dell'Enel a Torino fino al 1975, poi è passato all'Italconsult, [illegible]orando alla costruzione di centrali in Sud America: dal 1985 è nel Gruppo Autostrade, dove a lungo ha rive[illegible] il ruolo [illegible] amministratore delegato della Torino-Savona.

Appare chiaro che l'intenzione del [illegible] presidente dell'Ativa, Giovanni Ossola, è quella di [illegible]gliare la società dal letargo in cui ha trascorso gli ultimi anni, bloccata fra lotte interne e interferenze politiche. Rientra in questa strategia, oltre all'avvio dei lavori fermi da anni, la costituzione di una «Commissione per la sicurezza e l'innovazione» che dovrà formulare suggerimenti per svecchiare l'azienda ed avvicinarla di più agli utenti.

«Recepiremo i reclami degli scontenti e ascolteremo chi [illegible] formulerà dei suggerimenti per migliorare», dice Ossola. Della commissione faranno parte, oltre al presidente, al vice, Chiari, e all'amministratore delegato, Marengo, i [illegible] dirigenti interni: di esercizio, di manutenzione e del settore tecnico. In prospettiva è anche prevista l'entrata in funzione di un comitato esecutivo ristretto per velocizzare le decisioni di un consiglio di amministrazione per ora di 15 membri, quasi un record.

La rapidità [illegible] decisione è un altro degli obiettivi del professor Ossola: «Vorremmo trovare una migliore forma di collaborazione con gli enti locali, in modo che le pratiche, soprattutto quelle per la realizzazione di nuove opere, non ci vengano restituite sempre nel massimo tempo consentito per rispondere, ma in tempi più ragionevoli». Infine una battuta sulle prospettive della società: «Non è detto che l'Ativa debba limitarsi a gestire l'esistente e basta».

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



VIGONE «CUORE TORO»

Vigone [illegible] Toro». Per tre giorni la cittadina nel Pinerolese è la capitale [illegible] tifo formato Filadelfia-Maratona. Con la vestizione del campanile, si inaugura oggi l'ottavo festival granata. Lo scandiranno, fino al 1 settembre, mostre, dibattiti, stand, [illegible]. E poesie. La novità [illegible] quest'anno è il concorso intitolato a «Giovanni Arpino» (foto): le liriche finaliste (in lingua italiana e in dialetto) sono state raccolte in un volumetto edito da Graphot. Domani sera, la giuria presieduta da [illegible] Perucca proclamerà i vincitori.

TEMPERATURE: MAX 34,2 MIN 20,5

Riduzione termica e flusso di correnti fresche occidentali preannunciano il previsto cambiamento del tempo che con piovaschi e temporali dovrebbe mitigare afa e siccità in pianura e città. Ieri a Torino giornata ancora calda ed afosa con nuvolosità cumuliforme in incremento sui rilievi alpini. Temperature nella media con 34,2° di massima, 20,5° [illegible] minima e 41 per cento di umidità. Invariato il tempo l'anno scorso con temperature gradevoli e normali a fine agosto di 28,2° [illegible] massima, 18,8° di minima e 35 per cento [illegible] umidità.

LA SAGRA DEL PEPERONE E NON SOLO DA DOMANI

I gioielli di Carmagnola



Un'immagine d'epoca del «culto» del peperone che, da sempre, caratterizza la produzione agricola di Carmagnola

Luisella Re

Una tradizione affondata nella buona terra, un polposo pedigree che gli ha meritato l'interesse e il patrocinio di «Slow Food», un futuro tirato a lucido su cui sta puntando con avances sempre più esplicite persino il [illegible] giapponese.

Si presenta farcito di novità e traguardi il celebre peperone di Carmagnola, protagonista della Sagra locale che prenderà il via domani alle 21 e si concluderà il 9 settembre in un allegro, saporitissimo intreccio di folclore e gastronomia, cultura e divertimento, accoglienza ruspante e ambizioni di stampo europeo.

In piazza Sant'Agostino [illegible] cuore del benvenuto che si rinnoverà ogni giorno feriale dalle [illegible] alle 24, anticipando alle ore 16 il sabato e alle 10 di mattina la domenica. Ieri nella lussuosa ospitalità de «La Carmagnole» e del suo patron Renato Dominici in veste di consigliere delegato, il lancio della manifestazione illustrata dell'assessore alla Cultura Coco Cano e dell'assessore all'Agricoltura Carlo Avataneo.

In primo piano lui, il celeberrimo «Quadrato di Carmagnola» affiancato da confratelli altrettanto illustri che si chiamano «Trottola», «Lungo e Corno di Bue» e «Tumaticot», raccolti tutti quanti nel barocco del Salone San Filippo con una carrellata di «gioielli» locali e altre raffinate specialità piemontesi. Accanto ad asparagi, tomatiche «Pera d'oro», coniglio grigio e «porri lunghi», formaggio del fieno, carne e salame di «gioria» (ovvero [illegible] vacca matura all'apice della sua opulenza), i tesori torinesi dell'Isola dei Presidi Slow Food. Con il peperone corno di Carmagnola accanto al cevrin di Coazze, la mustardela e il seirass del fieno della Val Pellice e la tinca del Pianalto.

Se ne disserterà con l'acquolina in bocca e li si potrà degustare tra dotte «lezioni di gola» nelle serate rinunciabili sul sito Internet www.comune.carmagnola.to.it, oppure telefonando allo 011.97.24.221/222/238 del centralino-informazioni.

Sullo sfondo, l'incombente montagna dei 70 mila quintali [illegible] peperoni di Carmagnola - ora in attesa dell'ambitissima Indicazione Geografica Protetta - prodotti ogni anno da [illegible] 120 aziende trainate dalla quarantina confluita nel «Consorzio del Peperone».

Tra le novità, una predominanza sul 70 per cento di operatori locali negli oltre cento stand presenti in sagra. Accompagnata da un occhio di riguardo per la delegazione in arrivo dal Roero, con il suo carico di prodotti di nicchio e di successi internazionali: «Un esempio per tutti noi, gente fedele alla bicicletta e al mercato di paese che si prepara ad affacciarsi sul mondo».

IL PROGRAMMA

31 AGOSTO: ore 21 apertura Sagra con Big Band e piano bar.
1 SETTEMBRE: ore 21 serata con l'Orchestra Casadei o Zighezaghe di musica etnica e country. Alle 20,30 «Prima festa della birra».
2 SETTEMBRE: ore 8.30 concorso del peperone, ore 9 «Prima festa della birra», ore 15 degustazione del peperone. Nel centro storico dalle ore 15 festa folkloristica con Re Povron e la Bela P[illegible] In zona Bussone, «I Pittori Carmagnolesi si presentano». Ore 17, mostra-concorso peperoni con premiazione ed asta benefica. Ore 20.30 gruppi folkloristici calabresi. Ore 21.00 «Tango, nostalgia e passione» «Evviva il Musical» e piano bar.
3 SETTEMBRE: ore 21, sagra bambini con «Bunny & C.- fantasia; musica e magia». Operette in Pillole: «La vedova allegra» e «Cin Ci Là».
4 SETTEMBRE: ore 21 concerto rock, World Music. Ore 21,30 Sagra Bambini «Fiabolando e favoleggiando: le 100 storie del nonni tartaruga». Ore 21 degustazione del peperone e ballo in strada a cura di Ascom.
5 SETTEMBRE: ore 21, concerto di musica balcanica, serata jazz.
6 SETTEMBRE: ore 21 concerto di musiche Anni 70 - 80 o «Miscale» con musiche popolari piemontesi. Ore 21,30 sagra bambini, degustazione del peperone e ballo in strada.
7 SETTEMBRE: ore 21 sfilata di [illegible] elezione di Miss e [illegible] Carmagnola 2001, piano bar.
8 SETTEMBRE: ore 21 concerto con Eugenio Bennato, ore 20,30 Volley Party.
9 SETTEMBRE: ore 15-19 suoni e danze nel centro storico, sport in zona Bussone. Ore 20 in via Valobra «Cena Sotto le Stelle» (prenotazioni presso Pro Loco e Ascom). Ore 22, grande spettacolo di fuochi artificiali.

I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

(AC: aria condizionata. [illegible]: dehors)

ZONA CENTRO
Al Garamond, v. Pomba 14 t. 011 812.27.81 (AC);
Aladino, v. Berthollet 4, t. 011 655.591;
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Alla Buca di San Francesco, v. San Francesco [illegible] Paola 27, t. 011 812.59.50 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH);
Arcadia, [illegible] Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH).
Astro, via Garibaldi 34, t. 011 521.7040;
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Barbarù, v. San Dalmazzo 8, t. 011 506.9124 (AC+DH);
[illegible], v. Andrea Doria 11, t. 011 8395775;
Beautiful, corso Principe Oddone 80, t. 011 436.23.08;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. [illegible] 534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Burgertime, v. Amendola 6, t. 011 562.19.12 (AC+[illegible]);
Cafè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812 33.81, (DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 [illegible].90.56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 [illegible] (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Carmen, via Manzoni 0, t. 011 537.363;
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562.74.83, (AC);
Chez Gaby, v. Santa Croce 2, t. 011 817.2207;
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 [illegible] (AC);
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC+DH);
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122080;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06.04;
De Gustandum, [illegible] Bligny 17, t. 011 4366678 (AC).
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538 089. (AC).
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669.20.56, (AC).
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539 506 (AC+DH).
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90 26.
Frate Divino, via Bouchenon 11, t. 011 531.762.
I Tarocchi, v. Bellezia 8, t. 011 521.7515;
Ca Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940 (AC);
La Crêperie, via Saluzzo 86, t. 011 650.7610.
Le Lanterne, via Lagrange 47, tel. 011 517.6756 (AC).
Le finestre sul Po, Lungo Po Cadorna 1, t. 011 [illegible].36 33, (AC);
Lullabay, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Luna Rossa, [illegible] Pietro Micca 9, t. 011 511 98.10;
Ginza (giapponese) [illegible] Vittorio Emanuele 29, t. 011-669.8888.
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC);
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Capannina, via Donati 1, t. 011 545405 (AC);
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La Nuova Lampara, [illegible] Andrea [illegible] 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
La smarrita, via Cesare Battisti 17, t. 011 817.7679 (AC);
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88.45.26;
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 5212516;
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521.20.17;
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43;
L'uva, corso Vittorio Emanuele 119, t. 011 543.473, [illegible];
Mare Chiaro, via [illegible] Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
[illegible] **piatto**, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Mon Ami, via San Dalmazzo 16, t. 011 538288 (AC+DH);
Natsu, via Melchiorre Gioia 11, t. 011 511 [illegible];
Nuovo Marino, v. Mazzini 29, t. 011 817.16.31, (AC);
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
Plinio, c. S. Martino 10, t. 011 540.384;
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, corso Matteotti 3 bis, t. 011 533.083, (AC+DH);
[illegible] **Savona**, [illegible] 2, t. 011 817.35.00, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
Seven Up, via Andrea Doria 4, tel. 011 543.582;
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
[illegible] **la Mole**, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Speedy, v. Gramsci 3, t. 011 537.358, (AC);
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Tokyo (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);
Trait d'Union, via Stampatori 4, t. 011 5612506 (AC+DH);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
Zero, via Rodi 4, T. 011.562.9928 (C+DH);
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669.6118 (AC).
CINESI:
Du Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 [illegible] (AC);
Marconi, corso Marconi 4, tel. 011 668.9864 (AC);
Mister Hu (giapponese), v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

SAN SALVARIO
VALENTINO
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH).
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Firenze, via Ormea 1, t. 011 650.8058, (AC);
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
[illegible] **Marianna**, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669 23 [illegible];
Il giaguaro, [illegible] Nizza 83, t. 011 6698935;
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH).
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696 38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC).
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 [illegible]65.768, (AC);
Mattarello, via Nizza 77, t. 011 655.622 (DH).
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH).
Raffaello, [illegible] Raffaello 5, t. 011 650 51.68, (AC+DH).
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC).
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011 696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC);

CROCETTA
SAN SECONDO
Fiò, via Marco Polo 40, t. 011 [illegible] (AC);
I Brandé, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);
Scarabai, via Spalato 89, t. 011 335.2968;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (solo cena, AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC)
CINESI:
Drago e Felice, [illegible] Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, [illegible] Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98; (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03; (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC)

[illegible]
Antica Trattoria delle Langhe, v. [illegible] 23, t. 011 385 [illegible] (DH);
Cambusa, [illegible] (solo cena, DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385 [illegible];
Il Pensiero, via [illegible];
Il Personaggio 2, [illegible] (DH);
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 [illegible];
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385 51 45, (AC+DH).
Madame Hordy, v. San Paolo 16, t. 011 38 75 26 (AC);
Nuova Custansa, v. Chiomonte 22, t. 011 383 51 85, (DH).
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40 49, (AC).
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332.648, (AC+DH).
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC);
Vida Loca, [illegible] Virle 9, t. 011 4330432.
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331 967, (AC).
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC)

CENISIA - CIT TU[illegible]
POZZO STRADA
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Da Cedro, via Luca della Robbia 28, t. 011 721.253;
[illegible], via Duchessa Iolanda, t. 011 4346494, (AC);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parco Verde, [illegible] Monte Cristallo [illegible], t. 011 385.40.90, (AC+DH);
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Vecchia Londra, c. Inghilterra [illegible], t. 011 433.5459, (AC).
[illegible]
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 [illegible] (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, t. 011 771.4449 (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC).
Ying [illegible], corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

[illegible]
S. DONATO - PARELLA
Al Talismano (solo cena), [illegible] Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Da Gigi, via [illegible] 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Floris, via Cibrario 14, t. 011 485.661, (AC);
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH);
Kolde, v. Balbis 11, t. 011 489.763 (solo cena);
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758.277;
Maramao, [illegible] San Donato 20, t. 011 484501;
CINESI:
Capitol, corso Svizzera [illegible], t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, [illegible] Umbria 20, t. 011 484.065, (AC).
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065; (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC).
Singapore, [illegible] Regina 168, t. 011 487003

ROSSINI - VALDOCCO
[illegible]
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 [illegible].093 (AC+DH);
Alba, via Bava 2, t. 011 8171579.
Cafè a Huitres, via Modena 51, t. 011 247.58.81 (solo cena) (AC).
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815 42 27, (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
Le Due Isole, [illegible] Regio Parco 261, t. 011 202852;
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04 98, (AC+DH).
Ravello, corso S. Maurizio 41, t. 011 835.143, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 [illegible] (AC).
[illegible], [illegible] XI Febbraio 6, t. 011 5214745, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC).
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC).

BARRIERA DI MILANO
M. CAMPAGNA - BARCA
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC+DH).
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205 07.48.
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH).
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28.03.66;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246 32 84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167. (DH);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Gigolo, v. Lanzo 5, t. 011 226 20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 011 850.483;
Il Rusticone, [illegible] Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC+DH).
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH).
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH);
Mirò, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH).
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221 60.29, (AC+DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702 389, (AC);
La Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04 85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814.
Mara e Felice, v. Foglizzo 8, t. 011 731.719, (AC);
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH).
Mc Donald's, [illegible] Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH).
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Osteria Valgranda, [illegible] da Lanzo 89, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH).
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771 12 15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. 011 731.671.
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH).
CINESI:
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, [illegible] Brandizzo 2, t. 011 [illegible], (AC);
[illegible] **Li Hua**, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264780, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI
[illegible]TO
Al Fojot, corso Orbassano 460, t. 011 311.10.25;
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48. (AC+DH).
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 319.5708;
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. [illegible] 1 369107, (DH).
Copa Pan, via [illegible] 76, t. 011 [illegible], (AC+DH);
Copeca, c. Unione 395, t. 011 6197294, (AC+DH).
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH).
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
Ganas [illegible] **Mar**, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
Hosteria del quadro, [illegible] Genova 34, t. 011 6637789,
I gustissimi, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
La Conchiglia, c. Agnelli 56, t. 011 323823, (AC);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC).
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696 33.55;
La prima Smarrita, corso Unione Sovietica 244, t. 317.96.57;
Le Petit, corso Unione Sovietica 103, t. 011 219 98.00;
Osteria del Flat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprica, via Piana 1, t. 011 8122133, (AC);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, [illegible] Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC)
Zeus, via A. da Brescia 23, t. 011 319.2400
CINESI:
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Vegila, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC).
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, [illegible] Gorizia 173, t. 011 365762.

M. PILONE - VALSALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15 37, (AC+DH);
A la marenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819.06.13, (DH).
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54.33, (DH);
Al Bue Rosso, corso Casale 10, t. 011 819.13.93, (AC);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819.51.28, (DH).
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH).
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC).
Cantine Risso, [illegible] Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01 00, (AC+DH).
Con Calma, strada Comune 39, t. 011 8980229, (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH).
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03 30, (DH);
Garden, strada Valsalice 2, t. 011 6603943, (DH);
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH);
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660.20.20, (DH);
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.06 19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH).
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660.20 60, (AC+DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04.85, (AC+DH);
La Cricca, [illegible] Tonello 6, t. 011 [illegible].3267 (DH).
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena).
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC+DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH).
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 [illegible] (AC+DH);
La Taverna di Fra Fiusch, v. Beria 32, t. 011 860.8224, (DH).
Le Terrazze, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, DH);
Osteria dell'Hermada [illegible] Hermada 10, t. 011 819.05.41 (DH);
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819.06.61;
Nuova Mongreno strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (solo cena, DH);
Pantagruel, corso Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);
Passaggio in [illegible], corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
[illegible] **medusa**, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 899.5926, (AC).
Tramonti, [illegible] Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH);
Trämlin, s. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50, (feriali [illegible] cena, AC);
Unione Familiare Reaglie, c. Chieri 124, t. 011 898.0856, (DH);
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661.46.26, (AC+DH)
[illegible]SI:
Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33 75, (AC).
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660 47.70, (AC);
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819 05.57, (AC).

E' comunque opportuno verificare con [illegible] **telefonata se il locale è aperto.**

appuntamenti

INCONTRI I piemontesi
Luigi Navone è il relatore di un incontro dedicato a «Questi piemontesi». Organizza l'Unitre.
■ **Educatorio alla Provvidenza, corso Trento 13, ore 16.**

TEATRO S. Filippo
Il Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo presenta «Rosemary's baby», pièce tratta dall'omonimo film di Roman Polanski girato nel 1968. Adattamento e regia sono di Paolo Trenta. Repliche sino al 2 settembre.
■ **Arena San Filippo, via Maria Vittoria 7/c, ore 21.40.**

[illegible]
Edoardo Bennato è il protagonista della festa patronale di Settimo Rottaro. Il concerto è in programma per le 21 di domani in piazza della chiesa, preceduto alle 19.30 dall'esibizione dei Soulshakers. Apertura dei cancelli alle 17. I biglietti costano 30 mila lire.
■ **Prevendita a Ivrea da Disco International (0125.641666) e [illegible] Sport (0125.618115), a Strambino da Disco Point (0125.637553), a Chivasso da Punto Musica (011.9113328).**

Tango
Nel punto estivo del Café Procope o Teatro Juvarra, concerto di tango «Tres Atriles».
■ **Giardini Ginzburg, corso Moncalieri 16, ore 21,30.**

Latin ai Murazzi
Musica latina con il concerto del Francesconi Latin Trio.
■ **Dottor Sax, Murazzi del Po, ore 22,30.**



Bennato [illegible] a Settimo Rottaro

[illegible] Al parco
Ballo al palchetto con Michelo; alle [illegible] serata funky/latin house.
■ **Via Passo Buole ang. via Pio VII, ore 15 e 21.**

Oriente e Occidente
Visita guidata sulla porcellana in Cina, attraverso il confronto e l'analisi degli oggetti delle principali manifatture europee e le più belle porcellane cinesi della collezione Accorsi. Prenotazione obbligatoria allo 011/812.91.16.
■ **Museo Accorsi di via [illegible] 55, ore 19, 20, 21 e 22.**

CINEMA L'ultimo bacio
Al Museo Regionale [illegible] Scienze Naturali, via Giolitti 36, [illegible] 22, «Bread and Roses». Allo Stadio Ruffini, viale Hugues ore 21.30, proiezione del film «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi e Giovanna Mezzogiorno. Al Parco Ruffini, la festa cittadina di Rifondazione Comunista offre alle 21,30 la proiezione del film «Garage Olimpo».


AIGE
per la casa
calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti
Pavimenti & Rivestimenti
Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa
AIGE PER LA CASA
Visitate il nostro sito www.aige.it
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
AIGE per la casa
TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO 011
TORINO 16 VIA MANZONI
TELEFONO 011
011 56.28.077
TELEFONO 011
FAX 31.48.62.06
CASALE M.TO

RITROVI

BEVERLY HILLS il salotto del liscio 0161 835243/907103. Questa sera grande festa di fine estate con la grande orchestra di Genio e I Pierrots. Nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Non Mancate!!!

CHALET: 011 6600777 ore 21.30

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, tel. 011 669.9560. 15.30 Teorema & Chessy 21 gran liscio doc by Dao Pras

DU PARC giardinirea' LA TERRAZZA 011.5215275: h. 21.15 "Trenta et Quaranta" BLUEMOON BAND

GARDEN COTTAGES 6603443: h. 15 Laura e a... h. 21 Tangomaniá Argentina.

LE ROI ESTIVO ore 21 il giardino per le vostre serate. Tel. 011 851.889.

PATIO+INVIDIA: ore 22.30 Tel.661 4841

RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO L. Stura Lazio 145 t. 011.2733070. 21 Morgana dame ingr. Libero

TROCADERO Night Club via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0988.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'ispettore Regan, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9

TELECUPOLE
7.00 Tg 4 informazione regionale; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.00 Romagna Mia; 30 Tg 4 Settegiorni; 20.30 Serata di Gala; 22.30 Tg 4 informazione regionale; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autotempo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Bryger, Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoshop; 0.30 Videonotizie

PRIMANTENNA
10.00 Le stelle di Sirio; 11.00 Primantenna Shopping; 11.45 Macedonia musicale; 13.40 Cronache regionali; 14.30 Primantenna Shopping; 15.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 21.00 **Film**; 22.45 La fortuna con madame Iside; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.

QUARTA RETE TV
8.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.30 Napoleone e Giuseppina, TF; 20.20 Andiamo al cinema; 20.30 **I ragazzi dell'accademia**, Film; 23.00 **Sexy poliziotta**, Film. All'interno le auto della settimana; 2.00 Eva Orlowsky Show.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Venere; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 16.30 Music on Line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Festival di All; 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia Anna; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night

QUINTA
7.40 Capriccio e passione TN (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv news; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews; 20.50 Musicale - Incontro con musica e big; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale. In collegamento con Videoitalia; 3.00 Classifica Italiana (Replica)

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Cristal, Telenovela; 8.15 Telegiornale; 8.55 Fun tv; 11.35 Cristal, Telenovela; 12.05 Programmi Odeon; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.45 Il meglio del tappeto volante; 22.00 Fiori di zucca; 23.15 Sexy; 23.45 Motown Race; 0.30 Underground cafe; 1.00 Odeon by night.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, Soap Opera; 12.00 Classifica italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; 18.30 Space Stars, Cartoni; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; 20.40 Street Legal, Telefilm; 22.30 Oltre la realtà, Telefilm; 0.15 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 1.30 Italianissima

G.R.P.
13.00 L'argosto; 18.00 Medical Center, Telefilm; 19.00 L'argosto; .00 Scene di campionato; 20.30 Supergol.

RETE 7
14.00 Tg rosa spazio; 14.30 J-Tv programma per ragazzi; 16.00 **di vita**, Film; 18.00 Tele; Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Tg rosa spazio; 20.40 **Il profumo del potere**, Film; 22.30 Voi sessualità (7ª parte); 24.00 Sexy Bar; 0.45 **Film**; 2.00 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 2.30 Special Inn

INTV
8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, Telenovela; 13.30 Videzone; 18.15 Bimbozone; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo news; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Fun tv; 22.00 Hard Trek

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Collaboratori, Telefilm; 17.30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 Viaggio ad Oriente, Documentario; 19.15 Il regionale, notiziario; 19.45 TG 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Il segreto**, Film; 22.30 Repubblica sociale, Doc.; 23.00 Bcd.

TAI 9
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Collaboratori, Telefilm; 17.30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 Cartoni animati; 18.45 Viaggio ad oriente, Doc.; 19.15 Documentario; 19.45 TG 2000; 20.20 Tg locale; 20.40 **Il segreto**, Film; 22.30 Repubblica sociale, Doc. 23.00 Il regionale

TELESTUDIO
6.35 Piemonte Tv press; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Mare mare voglia di...**, Film; 23.00 Kelly, Telefilm; 1.30 **Togli le gambe dal parabrezza**, Film.

VIDEONORD
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box; 17. Linea alla regia, I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 2.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
9.25 Full optional; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 17.30 Super Sea; 13.05 Ao Sport Magazine; 15.30 Oggi Golf; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 Hard Trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasione; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Adn Kronos; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TANTI SARANNO GLI APPUNTAMENTI, TUTTI IN DOPPIA SERATA, CON L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI

BACCHETTE DOC AL LINGOTTO

Leonardo Osella

Ventotto concerti al Lingotto, tutti in doppia serata, dal 4-5 ottobre fino al 23-24 aprile del 2002. In cifre secche la stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai si presenta così, con una sfilata di grandi bacchette e prestigiosi solisti. Ed è già tempo di abbonamenti, a cominciare dalle operazioni di conferma che hanno inizio sabato 1° settembre al Palazzo della Radio, in via Verdi 31, dalle ore 10 alle 18. Lo stesso orario vale per le successive fasi: la conferma abbonamenti proseguirà fino a lunedì 17 settembre; il 18, 19 e 20 sarà possibile effettuare cambi di posto, settore o turno. Da sabato [illegible] fino al 4 ottobre è infine prevista la sottoscrizione dei nuovi abbonamenti.

Ecco i prezzi secondo le varie opzioni. Il turno rosso (28 serate con inizio alle 20,30) e il turno blu (28 serate con inizio alle 21) costa dalle 450 alle [illegible] mila lire; per la serie gialla (16 concerti) si pagano dalle 220 alle 420 mila; ci sono poi la serie argento di 21 concerti nel settore del coro a [illegible] mila lire e la serie verde (giovani nati dal 1972 in poi) con 16 serate da 120 a 230 mila lire.

Per informazioni 011/810.4653 e 810.4961 dalle ore 10 alle 18.

Tra i direttori che animeranno la stagione tre rivestono un ruolo particolare. Rafael Frühbeck de Burgos, direttore principale di fresca nomina, condurrà una serata brahmsiana, una mozartiana e un concerto con Rimskij-Korsakov e Mendelssohn. Ad Eliahu Inbal, direttore onorario da cinque [illegible] spetterà tra l'altro il compito di inaugurare la stagione con la monumentale «Ottava» di Bruckner. Jeffrey Tate, direttore ospite principale, firmerà l'esecuzione in forma di concerto dei «Maestri cantori di Norimberga», che continua la programmazione wagneriana dell'Orchestra Rai.

Tra gli altri direttori, ci sono Ahronovich, Kitaenko, Jia, Peskó, Prêtre, Lazarev, Noseda e il giovane Kirill Petrenko, che riuscì nell'impresa di far trionfare il «Rosenkavalier» sostituendo al volo il compianto Giuseppe Sinopoli.

le trame

[illegible] PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda. ● ● [Due Giardini]

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati. [Koeg]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ● ● ● [Etoile]

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ● [Reposi]

COME SI FA UN [illegible] Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini. [Due Giardini]

[illegible] 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles. [Empire]

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. [illegible]

[illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2001-02: vendita on line e [illegible] per i primi [illegible] titoli in cartellone. Lear di Reimann, Carmen 2 di Savary, Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo schiaccianoci di Ciaikovski. Biglietteria (14-18) Tel 011 8815.241/242 www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoi, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La [illegible] d'Orléans. Biglietteria (14-18). Info: tel. 011 8815 241/242.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 25/9 - 27/9 - 29/9 Serata di gala presentazione [illegible] 2001-2002. Operetta, [illegible] musica. Ingresso gratuito su prenotazione ad una delle tre serate. È aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta [illegible] 1 819 3529) www.alfateatro.com.

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli [illegible] Stagione 2001-2002 tutti i giorni orario continuato 9-19; sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. [illegible] ogni informazione Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Tel 011 489676. Info www.teatrodellangolo.it

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 [illegible]

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

LA TRAGEDIA DI VESTIGNE — ERRORI E FATALITÀ



PER UN MINORE

Ha incendiato l'alloggio del fratello per vendetta. Lo riteneva responsabile, con la complicità della sorella, dell'ultima sfortuna: il tribunale dei Minori, qualche mese fa, gli aveva tolto il figlio, per affidarlo alle cure di una parente. Tutto è accaduto l'altro pomeriggio in Lauro Rossi 36: un complesso case popolari costruite negli Anni 60, all'interno del quale abitano una cinquantina di famiglie. G.r. 36 i, è salito al quarto piano della palazzina dove vive il fratello Vittorio, ha sfondato la porta ed ha appiccato il fuoco all'alloggio. Quindi se n'è andato. Le fiamme hanno devastato l'appartamento che i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile. Danneggiato anche l'appartamento al terzo piano. G.R., invece è stato arrestato poco più tardi dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Era, infatti, stato visto entrare in casa pochi istanti prima che quelle stanze divampassero le fiamme. Ed è stato visto uscire dallo stabile mentre dalle finestre già si alzavano colonne di di fumo. «Lui e mia sorella erano in combutta con il Tribunale dei minori. Hanno fatto di tutto per portarmi via il mio bambino» ha spiegato G. R., a parole, ai poliziotti che lo stavano accompagnando in Questura

Muore per raccogliere il giocattolo finito in acqua

Il piccolo è affogato sotto gli occhi della madre, aperta un'inchiesta

Giampiero Maggio

VESTIGNE

La mamma, Susanna Prignacco, ha 27 anni, ed è incinta di sette. S'è tuffata in per salvare il suo bambino, che, a cinquanta metri da lei, stava morendo. L'ha stretto a sé, l'ha portato fuori, ma non è riuscita a salvarlo. Si chiamava Emanuel. Aveva appena due anni. Voleva riprendere la sua automobilina, il suo giocattolo preferito, che era stato inghiottito da una cisterna.

Il piccino di Susanna è scivolato in una vasca piena d'acqua piovana profonda un metro e mezzo, a Vestignè, in Canavese. L'ha rapito la melma scura depositata sul fondo una cisterna lunga venti metri e larga otto, che serve a raffreddare l'impianto di condizionamento dell'aria una casa di riposo.

E' accaduto martedì sera, poco dopo le 20, nella frazione Tina di Vestignè, a una manciata di chilometri da Ivrea, nel giardino della struttura per anziani che ha il nome della borgata: «Residenza di Tina». All'interno del parco, con alberi, fiori e un bel tappeto verde, in cui gli ospiti della di riposo passeggiano e chiacchierano nelle belle giornate, c'è anche l'alloggio in cui vive la famiglia Rosia, perché questo è il cognome del papà di Emanuel: si trova al pianterreno di palazzina di due piani. Nel parco della casa di riposo c'è anche la cisterna in cui Emanuel è caduto. L'acqua raccolta nella vasca, oltre a servire per raffreddare gli impianti di climatizzazione dell'ospizio, è utilizzata per l'irrigazione del prato.

L'unica testimone di ciò che è accaduto è la madre del bimbo. Susanna ha raccontato piangendo l'attimo che le ha portato via il bambino: «Stavo stendendo i panni, Emanuel giocava con la sua automobilina a pedali. Quando l'ho visto vicino al bordo della vasca, gli ho urlato di allontanarsi subito». Un pericolo insidiosissimo: le pareti della cisterna, praticamente a livello del suolo, non hanno alcuna recinzione. Nessun parapetto, nessun sistema di sicurezza. Emanuel si è voltato verso la madre, poi, improvvisamente, «ha avuto come uno scatto all'indietro. Ho sentito un tonfo». Quel rumore sordo stato provocato dall'automobilina di Emanuel, che è finita in acqua. Lui, istintivamente, si è voltato verso la cisterna, nel tentativo di raggiungere e di «salvare» il suo giocattolo. è caduto nel liquido stagnante, che è profondo, in quel punto, un metro e sessanta.

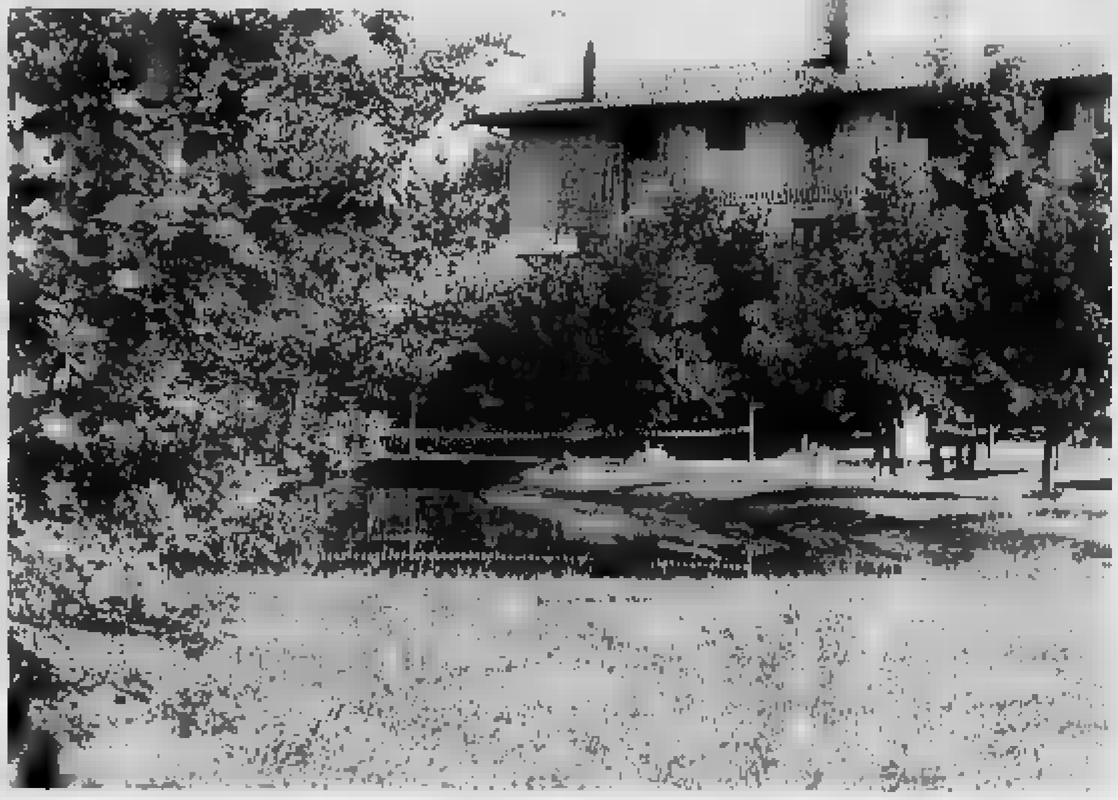
Soprattutto per un bimbo di quell'età, una trappola mortale. Sono stati sufficienti pochi istanti, il tempo che la donna ha impiegato a correre verso il bambino, ad afferrarlo e a riportarlo sull'erba, per strappare la vita ad Emanuel.

Proprio in quel momento stava tornando dal lavoro Enrico Rosia, 31 anni, il papà del piccino, che lavora come operaio ad un impianto di demolizione di Pavone Canavese. E in pochi minuti, per salvare il bambino, è atterrato un elicottero del 118. A nulla è servito l'intervento dell'equipe di medici e infermieri che hanno tentato disperatamente di rianimarlo con il massaggio cardiaco. Neppure la corsa verso il Regina Margherita ha potuto ridare la vita al bambino.

Sulla tragedia, adesso, la magistratura ha aperto un'inchiesta. Sul tavolo del procuratore Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, ci le foto dei rilievi fatti ieri mattina dai carabinieri coordinati dal capitano Massimiliano Grassi, e c'è il rapporto dettagliato di quanto è successo. «E' presto per fare valutazioni eventuali responsabilità - taglia corto il magistrato -. Stiamo lavorando». L'indagine punterà anche a quella vasca assassina, che forse doveva essere recintata, proprio per evitare casi come questi. Perché nessuno ha mai provveduto? E' facile ipotizzare che il pm lo domanderà direttore della casa di riposo, Umberto Novarese di Moransengo.

Ieri il proprietario dell'ospizio, che accoglie una quarantina di anziani, era assente. Bocche cucite anche tra il personale. La segretaria di Novarese respinge l'assalto dei cronisti con fermezza: «Non c'è nulla da dire, andate via». Poi allontana anche i familiari del piccolo Emanuel, che stanno raccontando ciò che sarebbe accaduto.

Attorno alla dove vive la famiglia Rosia, piegata da un lutto così terribile, ieri c'era un grande silenzio. Lungo il prato c'erano ancora i carabinieri per gli ultimi rilievi, qualche anziano si affacciava dalle finestre della casa di riposo, per poi scomparire qualche istante dopo. Una parte di quello specchio d'acqua grigio, adesso, è stata recintata, contornata dal nastro bianco e rosso che si usa in questi casi. A neppure mezzo metro dal bordo della vasca c'era l'automobilina che qualcuno ha provveduto a riportare in superficie. Quel giocattolo dal quale Emanuel si separava mai, e che ha tentato di salvare.





Emanuel Rosia aveva 2 anni: la tragedia è avvenuta nel giardino della struttura per anziani «Residenza di Tina»

«Violata ogni norma di sicurezza»

Il procuratore di Ivrea: raggelante rapporto dei carabinieri

Giacomo Bramardo

Come si poteva evitare che il piccolo Emanuel cadesse in quella vasca? Chi avrebbe dovuto pensarci? E come? Ora che si cercano di individuare le responsabilità, carabinieri e magistratura dovranno dare risposta soprattutto a questi interrogativi. Una di raccolta delle acque profonda oltre un metro e mezzo, con un bambino già in grado di camminare sulle sue piccole gambe, correre, sgattaiolare. Perché nessuno aveva pensato ad una rete di protezione?

Sul tavolo del procuratore capo d'Ivrea, Giorgio Vitari, è già arrivato il rapporto dettagliato dei carabinieri che spiega come sarebbe avvenuta la morte del piccolo Emanuel. «Un rapporto che raggela» dice il magistrato. Per salvare la vita del piccolo sarebbe sufficiente protezione alle vasche, di oltre un metro e mezzo di profondità, realizzate scavando una grande buca a livello del terreno. Invece non c'è traccia di alcuna precauzione per evitare una simile tragedia. Nessuna recinzione, nessun muretto. Neppure un cartello che segnali la presenza di vasche d'acqua, in cui un adulto certamente non sarebbe mai annegato, ma che per un bimbo di quell'età quasi un lago.

Eppure un documento della prefettura Torino, firmato dall'allora prefetto Gelati e inviato nel settembre del '96 a tutti i sindaci, i prefettizi e al corpo dei vigili del fuoco, stabiliva proprio i criteri di ottemperanza alle normative in tema di sicurezza.

Nello specifico, quell'ordinanza parlava proprio di pozzi artesiani, vasche e cisterne presenti sul territorio di ciascun Comune. Si ricordava l'obbligo anche per i privati - imposto dal decreto legislativo n.275 del 12 luglio '93 - di «denunciare la presenza dei pozzi, anche già esistenti e adibiti a qualunque uso, alla Regione e alla Provincia». L'ordinanza della prefettura stabiliva anche tempi e modalità di intervento per assicurare che nessuno né adulti né bambini, potesse cadervi all'interno. Misure precauzionali, l'obbligo di «solide coperture per pozzi e cisterne, cartelli di segnalazione del pericolo, parapetti ed eventuali recinzioni per distivelli che superino oltre il metro di altezza».

E ancora: «In caso di inottemperanza da parte dei proprietari, detti interventi dovranno essere effettuati in via sostitutiva - cita il documento - dalle amministrazioni comunali attraverso la predisposizione di adeguate misure cautelari, come transennamento, evacuazione, ecc.».

Dalla procura di Ivrea, per ora non trapelano ancora indiscrezioni su nomi e responsabilità, si esclude che a breve possano partire i primi avvisi di garanzia.

BIANCA&NERA

DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; Giovanni Agnelli 66; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

FURTI AUTO. Ordina la pizza e nell'attesa ruba su dieci auto, ma viene bloccato senegalese. Claudio Barone, 32 anni, via Foligno 16, è stato arrestato dai carabinieri che, nel frattempo, sono stati avvertiti dal pizzaiolo. E accaduto verso le 21 in corso Regina Margherita 55, di fronte alla pizzeria «Coco pazzo». La serie di furti è finita quando Barone ha tentato di rubare sull'auto di un senegalese che si trovava nei pressi.

PRECISAZIONE. *In relazione all'articolo intitolato «Commercianti contro vigili», pubblicato il 24 agosto, l'azienda Rapalino - proprietaria della gelateria in piazza Castello - precisa che la signora Tiziana Greco non è la titolare ma la gerente del locale.*

VIOLENTO' L'EX MOGLIE. È tornato in carcere - per scontare la pena residua e definitiva di due anni - l'operaio quarantenne di Volpiano che nel '98 aveva violentato l'ex moglie. L'uomo venne arrestato il 16 gennaio del '99 dopo che l'ex consorte lo denunciò per aver abusato di lei, colpevolizzandola per avere intrecciato una relazione sentimentale e accusandola di trascurare i loro figli. Dopo aver trascorso alcuni mesi agli arresti domiciliari, l'operaio era tornato in libertà. Due giorni fa gli è stata notificata la pena definitiva.

IVREA, MERCATO. A causa di alcuni lavori, il mercato del sabato mattina di canton Moridon, nel quartiere San Grato, viene spostato in piazza Primo (quartiere Bellavista). Il trasferimento avviene già sabato prossimo, e continuerà per tutto il mese di settembre.

Specchio dei tempi

«Costretta a fare la serva 16 ore al giorno paga in nero e nascosta perché clandestina» - «A Bardonecchia servono anche le discoteche» - «Abolita la doppia coda» - Malinteso sulla discarica»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero denunciare una situazione neanche troppo sommersa che si aggrava a causa del ritardo di una nuova legislazione per regolare gli immigrati. Mi racconta Maria, una ragazza romena, tutta la sua disperazione nel vivere in una famiglia dove fa la serva, per 1.400.000 mensili, dal mattino alle 7 alla sera alle 23, dove il cane riceve più attenzioni e cure di lei. Non le lasciano ricevere la posta nel suo paese perché clandestina e non deve essere scoperta per non danneggiare i "padroni". Non la portano con loro a messa perché pericoloso. Non le danno le ferie anche se è già trascorso un anno da quando lavora per loro. Quando si sente male la padrona di casa non solo non le compra le medicine e non la porta dal medico ma esige che si alzi ugualmente a preparare a lei, al marito ed al cane la colazione. La tengono in ostaggio con la vaga promessa di ottenere un permesso di soggiorno, che, anche grazie alle nostre leggi, non arriva mai. Oggi la povera Maria ha chiesto tutto ciò è accettabile. Le clandestine come lei sono sempre più numerose e vivono situazioni spesso analoghe.

«Un'altra ragazza Carmen, aveva trovato lavoro come assistente ad un anziano di 85 anni. Purtroppo è stata cacciata perché voleva concedersi per altre prestazioni. Ora cerca lavoro ad ore per pulizia casa e non si sente più di badare ad anziani arzilli e dalle mani lunghe. Ci lavori che gli "italiani" non vogliono fare. Ci sono "stranieri" disposti a farli! C'è qualcuno che ha una soluzione illuminata? Come si fa a proteggere queste persone? Se hanno un lavoro perché la legge non garantisce loro i diritti più elementari? Perché devono restare clandestine ed sfruttate da persone che fingendo di volerle aiutare, in realtà sfruttano questa situazione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quale residente a Bardonecchia, rispondo alla lettera titolo: "Forse i pendolari non hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia".

«Non sono d'accordo con quanto sostiene la lettrice. Purtroppo oggi Bardonecchia è come ha scritto *La Stampa* nella sua inchiesta sui luoghi di villeggiatura. La "Perla delle Alpi", se vuole tale, deve ritornare quella di un tempo. Oggi invece è solo luogo di seconde case possibilità anche di andare a sciare e dormire tranquilli al fresco.

«Bardonecchia vista in chiave turistica ha bisogno di discoteche (un tempo ne aveva ben quattro) ed altro per attrarre anche i giovani. Tutto ciò, non in alternativa, ma in pacifica convivenza con le giuste esigenze di "aria buona, passeggiate fra pini e abeti", richieste queste ultime - da tutti e non solo dal pubblico adulto evocato nella lettera.

«Bardonecchia turistica, come luogo di sport e villeggiatura, è di tutti, pubblico adulto, anziano e non. La nostra stupenda località deve essere qualcosa di più e quindi non solo "mens sana in corpore sano". Ben vengano locali svago e quant'altro, nonché nuovi e moderni impianti sciistici raccordati con altre località».

Segue la firma

La direzione Postaitaliane ci scrive:

«Per evitare che in futuro possano ripetersi casi analoghi a quello segnalato dal lettore Ezio Ciccone (con titolo "Doppia coda"), ci scusiamo, informiamo che abbiamo provveduto ad abilitare, in aggiunta agli specifici sportelli già destinati alla vendita di francobolli e prodotti filatelici, anche gli altri restanti sportelli dei Prodotti Postali dell'Ufficio Centrale di Alfieri 10».

Segue la firma

La Direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera di Claudio Bono, con titolo "Discarica sotto casa", siamo spiacenti per quanto accaduto al lettore. Da una indagine interna è però emerso che il servizio si è regolarmente svolto il lunedì 30 luglio e che, per la precisione, l'addetto Amiat ha citofonato proprio all'autore della protesta per farsi aprire il cancello dell'atrio della sua abitazione.

«Come lo stesso Bono afferma, altri coinquilini hanno evidentemente abbandonato altro materiale, che è rimasto giacente in quanto nessuno ha più richiesto il servizio. Rinnovando il rammarico per l'equivoco che si è ingenerato invitiamo comunque tutti i torinesi a non abbandonare mai i rifiuti per strada, oltre che per la sanzione prevista dal Regolamento di Polizia Urbana di 100.000 lire, per evitare di lordare questa nostra bella città».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL DISPOSITIVO DELLA SENTENZA SUL NANDROLONE CHIARISCE I MOTIVI DELLA SANZIONE IN LINEA CON IL NUOVO REGOLAMENTO IN VIGORE DAL 21 AGOSTO

Davids: cinque mesi restano troppi

«In appello chiederemo l'assoluzione totale»



Edgar Davids, 28 anni, è in Nazionale: la Juve lo riavrà il 21 ottobre contro il Bologna

Fabio Vergnano

TORINO

Adesso sappiamo perché Edgar Davids, e a ruota dello juventino, anche Stefano Torrisi del Parma, se la sono cavata con cinque mesi di squalifica. Pena notevolmente ridotta rispetto a quella dei quattro giocatori che stanno già scontando la loro punizione per doping e alla prima richiesta della procura antidoping del Coni: otto [illegible] per il primo, dieci per il secondo. La Disciplinare ha reso [illegible] le motivazioni del provvedi[illegible] preso martedì sera, spiegando che sia per Davids [illegible] per Torrisi «l'assunzione di sostanze dopanti è stata occasionale, esigua e non intenzionale».

Inoltre è stata valutata positivamente la loro precedente attività agonistica [illegible] ombre e il loro atteggiamento di collaborazione nella delicata fase delle indagini. In più i giudici di Milano hanno tenuto conto dell'età (28 anni Davids, 30 Torrisi) dei due e degli effetti che una lunga squalifica avrebbe avuto sulla loro carriera. Accertato «il dato obiettivo della presenza della [illegible] proibita in misura superiore alla soglia prevista dal Cio» è stata esclusa l'ipotesi dell'intenzionalità. La commissione, presieduta dall'avvocato Stefano Azzali, ha utilizzato il nuovo regolamento antidoping entrato in vigore il 21 agosto, applicandolo anche se la data dei controlli dei due giocatori era precedente.

La sentenza non prevede un periodo di controlli a sorpresa [illegible] sei mesi [illegible] richiesto dal procuratore antidoping, in quanto «è da escludere il concreto pericolo di reiterazione del fatto contestato». Dunque linea morbida, soprattutto [illegible] segnale preciso inviato alla Caf che il 14 settembre esaminerà la posizione di Caccia, Gillet, Couto e Bucchetti, tutti già processati e squalificati dagli otto ai dieci mesi. Ora a loro si aggancerannno anche Davids e Torrisi, trascinando gli altri quattro verso una scontata riduzione della pena. Dal ritiro [illegible] Hoenderloo dove la Nazionale olandese sta preparando la partita di sabato con l'Eire, Davids ha protestato: «Andiamo in appello perché non siamo soddisfatti. Cinque mesi sono troppi e chiederemo l'assoluzione completa». Deluso anche il ct Van Gaal che contava di utilizzare il giocatore nella sfida cruciale di sabato.

Oggi l'avvocato Luigi Chiappero, difensore di Davids, presenterà ricorso alla commissione d'appello federale. Dopo aver letto le motivazioni della sentenza che ha coinvolto il centrocampista olandese, il legale dello studio Chiusano ha spiegato: «La Disciplinare ha dato un segnale che sarà utile agli altri squalificati e che la Caf non potrà sottovalutare. [illegible] tratta di [illegible] sentenza apripista, noi abbiamo portato [illegible] argomento diverso, ossia abbia presentato il prodotto che ha provocato il superamento della soglia massima, cosa mai successa nei mesi precedenti. La nostra situazione è simile a quella di De Boer e potrebbe anche valere una sanzione più bassa come [illegible] chiesto il procuratore antidoping, Ajello».

Lo stesso Ajello ha spiegato: «Dopo le prove presentate dalla Juventus sulla base di [illegible] approfondimento istruttorio ci è parso probabilistico che la somministrazione dello sciroppo omeopatico avesse aumentato il livello di nandrolone. Per questo abbiamo ridotto la sanzione. La situazione dell'olandese era diversa da quella degli altri che non hanno dimostrato di essere stati contaminati dagli integratori assunti. Comunque, quanto accaduto nell'ultimo anno ha condotto alla riduzione di tutti i casi di border line e adesso la Caf potrebbe ridiscutere tutto». Ovviamente in senso favorevole ai colpevoli. Conclude Ajello: «Senza dubbio è dannoso il diverso metro di giudizio adottato nei vari Paesi. [illegible] Boer aveva [illegible] livello di nandrolone doppio rispetto a Davids e ha avuto dall'Uefa soltanto 75 giorni di stop».

> Il legale della Juve: «E' passata una linea apripista che sarà utile agli altri squalificati Abbiamo presentato il prodotto che ha provocato il superamento della soglia massima»

Il lungo lavoro compiuto con l'aiuto di esperti in farmacologia è stata la chiave di volta: «La nostra linea difensiva - aggiunge Chiappero - ha giovato a noi e agli altri sotto il profilo generale. [illegible] la Caf darà cinque [illegible] agli altri e quattro [illegible] sarà la conferma che la nostra tesi è fondata. In ogni caso sarebbe ora di adottare un provvedimento [illegible] tipo politico che conceda la grazia a chi ha già scontato metà della pena. Il dato che noi abbiamo contribuito a far emergere è che i giocatori non sono responsabili. Se ci fosse una reale volontà di doparsi i valori sarebbero più alti e gli effetti si protrarrebbero nel tempo».

Se la Caf [illegible] concederà uno sconto, Davids giocherà in campionato il 21 ottobre a Bologna e debutterà in Champions League il 23 a Trondheim contro il Rosenborg. Vista la [illegible] tutto sommato favorevole, la Juve [illegible] ritornerà sul mercato alla ricerca di un centrocampista di scorta, anche se per [illegible] turni di Coppa non avrà neppure Nedved, squalificato. [illegible] è stata rinviata al 6 settembre l'udienza per discutere la querela sporta dall'olandese nei confronti del presidente della Fifa, Sepp Blatter, che [illegible] rilasciato dichiarazioni ritenute offensive sull'uso di doping da parte del giocatore del Suriname.

Anche Recoba vuole clemenza

Torrisi: ora tutti sanno che non sono un dopato

La sentenza-Davids ha provocato reazioni differenti nel mondo del calcio. Soddisfatti i compagni di squadra dell'olandese, polemici gli avversari, anche quelli fermati dalla giustizia sportiva per Passaportopoli. Alessandro Del Piero, capitano della Juventus, ha commentato: «Mi va bene, benissimo. Forse in appello gli toglieranno ancora qualcosa ma già così va bene, pensando a cosa si pronosticava all'inizio. Avevamo qualche problemino, adesso ce n'è [illegible] in meno: giocheremo sapendo che tra poche settimane Edgar sarà di nuovo con noi, e lui è già rodato, non ha mai staccato la spina né [illegible] la testa né con il fisico».

Del Piero ha poi risposto a chi ha fornito interpretazioni maliziose sulla linea morbida adottata per Davids: «Qualcuno vede in questo provvedimento un favore fatto alla Juve? E' la solita tentazione di cercare il male dove non c'è. Credo che ogni caso andasse valutato [illegible] le sue differenze e comunque le prime condanne furono più pesanti proprio perché erano le prime, soltanto dopo si è capito che la questione doping [illegible] molto più complessa e nella grande confusione era ingiusto [illegible] la mano pesante. Adesso però bisogna continuare nella ricerca, per capire cosa è successo nei mesi scorsi».

> Del Piero: «Nessun favore alla mia squadra, ma intanto continuiamo la ricerca per capire cosa succede»

Mentre Totti lancia un messaggio carico di sospetti, l'interista Alvaro Recoba, coinvolto nello scandalo dei passaporti falsi, chiede clemenza visto che finora è stato fra i pochi a pagare davvero e sta scontando la squalifica di un anno. Dice l'uruguaiano: «Spero di risolvere in fretta la questione che mi riguarda. Vorrei che si facesse luce anche sul mio caso, visto che martedì sono state affrontate altre questioni relative a squalifiche di calciatori».

Intanto anche Torrisi ha fatto sentire la [illegible] voce. Il difensore del Parma fermato come Davids per cinque mesi ha detto: «Rimane il mistero di [illegible] questa sostanza sia stata trovata nel mio organismo, [illegible] è chiaro che [illegible] uno che fa [illegible] di sostanze dopanti. E questo mi [illegible] come atleta e [illegible] uomo. Le oltre tre ore e mezza passate negli uffici della Lega in attesa della sentenza sono state le più lunghe della mia vita. [illegible] felice che la Disciplinare abbia accettato la mia non intenzionalità nell'assunzione di sostanze che hanno alzato il livello di nandrolone. Troppi cinque mesi? Intanto mi godo questo dimezzamento della pena rispetto alle richieste iniziali. Mi sento come se rientrassi da un infortunio. Certo, stare fermo per mesi senza aver fatto nulla di male è durissimo, [illegible] chiarezza sull'argomento e non si poteva fare diversamente. Mi auguro che la sentenza per me e per Davids possa aiutare altri giocatori nella nostra situazione».

NELLE 105 PARTITE DISPUTATE IN SERIE A IL CENTROCAMPISTA DEL TORINO NON HA MAI SEGNATO

Brambilla: proverò a fare il bomber

Per Ferrante si riaccende l'interesse del Napoli

Bruno Bernardi

TORINO

Per la prima volta, in quattro [illegible], Massimo Brambilla è sicuro del posto di titolare. Nelle stagioni passate, anche per il grave infortunio al ginocchio [illegible]stro di cui rimase vittima nella primavera del '98, era in ballottaggio con qualcuno o, addirittura, sul piede di partenza. Ma il ventottenne ragionier Brambilla [illegible] fare bene i suoi conti e il ruolo di precario gli procura stimoli forti: si è sempre [illegible] in discussione recuperando terreno nei confronti dei rivali. A Udine è stato tra i migliori e oggi, a Orbassano, si ripresenta caricatissimo alla ripresa degli allenamenti che vedrà in campo anche Ferrante (per il quale non è andata in porto una trattativa con il Monaco e resta in piedi solo l'interessamento del Napoli), e Franco, ancora in attesa del transfer dall'Uruguay.

Brambilla, che cosa è cambiato rispetto al passato?

«Dalle retrovie alla pole position, è tutto merito delle prestazioni [illegible] ho offerto la scorsa stagione. Eppure, ci fu un momento in cui mi si prospettò l'ipotesi di una cessione. Non accettai perché credevo nelle mie possibilità e perché sono affezionato al Toro. Un attaccamento che non dimostro a parole ma con i fatti. Nel calcio di adesso c'è chi, dopo due esclusioni, chiede di andar via. Questo non è certamente il mio modo di pensare».

Lei è in scadenza di contratto. Cercherà di convincere il Toro a rinnovarglielo?

«Certo. E' un anno importante, per me e per la squadra. Mai, da quando sono arrivato nell'ottobre '97, le premesse erano state così buone».

Nel [illegible] curriculum ci sono 105 presenze in serie A, collezionate tra Reggina, Parma, Bologna e Toro, e nessun gol all'attivo. Non ritiene di dover tirare di più in porta?

«Ci proverò, [illegible] ho altri compiti e mi piace lanciare a rete i compagni meglio piazzati».

E' uno dei veterani a disposizione di Camolese. Cosa ci vuole per sopravvivere nella massima categoria?

«Sembrerà banale, ma la nostra forza dovrà [illegible] il gruppo. Se c'è unione nello spogliatoio, le fondamenta sono solide».

Se l'aspettava il Toro brillante di Udine?

«I meno sorpresi siamo stati noi giocatori e il nostro allenatore. C'è un meccanismo di gioco già collaudato in B, c'è organizzazione e ognuno sa cosa deve fare. La mentalità e lo spirito sono quelli giusti».

C'è da valorizzare al massimo le potenzialità di Lucarelli. Come?

«Ha un fisico robusto e fa più fatica ad andare in forma rispetto a Osmanovski, che è più leggero. A Udine, i due attaccanti si sono sacrificati, consentendo ai centrocampisti di rifiatare. Da una loro combinazione è nato il 2-0. Lucarelli ha tutti i movimenti del bomber di razza, capace di garantire quei gol pesanti che, nel recente passato, ha dimostrato di saper realizzare. In casa con il Brescia avrà più palloni. I lombardi si sono rinforzati, hanno Baggio ma noi possiamo giocarcela con tutti davanti al nostro pubblico».

La salvezza è il traguardo minimo per questo Toro?

«Sarebbe bello disputare un campionato senza affanni. Poi, una volta raggiunta la tranquillità, potremo guardarci intorno e vedere cosa c'è [illegible] alla nostra portata».



Massimo Brambilla ha 28 anni

COPPA ITALIA: SONO FINITI I GIRONI ELIMINATORI, FUORI LE DUE SQUADRE DI A

Passano Genoa e Samp, Napoli ko

Con il Venezia è stato bocciato anche il Chievo dei miracoli

IL [illegible]

[illegible] 19/9/200 - RIT. 24/10/2001

- GENOA - PIACENZA
- COMO - FIORENTINA
- SIENA - UDINESE
- [illegible] - LECCE
- SAMPDORIA - VERONA
- MESSINA - PERUGIA
- TERNANA - BOLOGNA
- EMPOLI - TORINO

Coppa Italia, brutt'affare per le squadre di serie A. Costretto al pareggio dal Como, il Venezia è stato eliminato e identica sorte ha subito il Chievo ad opera della Ternana. Si consolano invece le formazioni genovesi del brutto esordio in campionato, conquistando la promozione al turno successivo. La qualificazione per il Genoa è stata veramente una formalità considerato che i rossoblù a Marassi hanno travolto per 4-0 il [illegible] con doppietta di Francioso (pt 38' su rigore e 42') e gol di Manetti (pt 10') e Carparelli [illegible] 34'). Da notare che alla bella prestazione genoana ha fatto seguito un dopo-partita incandescente a causa di una polemica sollevata dal rossoblù Nicola nei confronti di Scoglio. La Sampdoria, vittoriosa per 2-1 a Monza è promossa al turno successivo nonostante la contemporanea vittoria del Cittadella grazie alla miglior situazione-gol.

I RISULTATI. Girone 1: Genoa-Bari 4-0, Treviso-Arezzo 2-0. Classifica: Genoa 7, Treviso 4, Bari e Arezzo 2. Girone 2: Como-Venezia 1-1, Cosenza-Ascoli 2-2. Classifica: Como 7, Venezia 5, Cosenza 2, Ascoli 1. **Girone 3:** Siena-Livorno 1-1, Palermo-Napoli 3-0. Classifica: Siena 7, Palermo 6, Napoli 3, Livorno 1. **Girone 4:** Cagliari-Lumezzane 0-0, Modena-Reggina 3-0. Classifica: Modena 6; Reggina e Cagliari 4; Lumezzane 2. **Girone 5:** Cittadella-Avellino 3-1, Monza-Sampdoria 1-2. Classifica: Sampdoria e Cittadella 6, Avellino e Monza 3. Girone 6: Messina-Vicenza 0-0, Crotone-Pescara 1-2. Classifica: Messina 7, Vicenza 5, Pescara 3, Crotone 1. **Girone 7:** Ternana-Chievo 1-1, Pistoiese-Prato 2-3. Classifica: Ternana e Chievo 7, Prato [illegible], Pistoiese 0. **Girone 8:** Catania-Ancona 0-1, Empoli-Salernitana 3-0. Classifica: Empoli 7, Ancona 6, Salernitana 3, Catania 1.

DOMANI L'ESORDIO NEGLI EUROPEI | LA NOSTRA NAZIONALE NON VUOLE CEDERE IL TITOLO CONQUISTATO A PARIGI

I GIRONI

- Gruppo A (Ankara): Francia, Lituania, Israele, Ucraina
- Gruppo B (Ankara): Spagna, Turchia, Slovenia, Lettonia
- Gruppo C (Antalya): Jugoslavia, Germania, Croazia, Estonia
- Gruppo D (Antalya): Italia, Russia, Grecia, Bosnia

L'Italia affronterà la Grecia domani (ore 20,15), la Bosnia sabato (ore 18), la Russia [illegible]menica (ore 15,45). Tutte le partite degli azzurri saranno trasmesse in diretta da Tele+ Nero

FORMULA:

Le vincenti direttamente ai quarti di finale; seconde e terze [illegible] affrontano negli ottavi. A seguire, semifinali [illegible] finali.

I 12 AZZURRI DI TANJEVIC

Nome	Anno	Cm	Ruolo	Squadra 2001/2002
Gianluca Basile	1975	192	play-guardia	Skipper Bologna
Andrea Camata	1973	215	pivot	Muller Verona
Roberto Chiacig	1974	[illegible]	pivot	Montepaschi Siena
Alessandro De Pol	1972	204	ala	da definire
Gregor Fucka	1971	214	ala	Skipper Bologna
Giacomo Galanda	1975	210	ala-pivot	Skipper Bologna
[illegible] Marconato	1975	211	pivot	Benetton Treviso
Andrea Meneghin	1974	199	guardia	Skipper Bologna
Michele Mian	1973	193	guardia	Snaidero Udine
Andrea Pecile	1980	185	play	Scavolini Pesaro
Nikola Radulovic	1973	207	ala	Villeurbanne
Alex Righetti	1977	[illegible]	ala	Adr Roma

Da 14, gli azzurri dovranno diventare dodici. Maggiori indiziati per l'esclusione: Bulleri [illegible] Ruggeri.

L'Italia del basket si sente ancora campione

Tanjevic: «Questa squadra graffia e convince, è pronta per il bis»

Giorgio [illegible]rti
inviato ad ANTALYA

La truppa azzurra è sbarcata nel tardo pomeriggio di ieri nella più famosa città balneare della Turchia e subito il nocchiero Boscia Tanjevic ha guidato la ciurma in palestra per un allenamento, tanto per chiarire che il clima vacanziero di queste parti non deve distrarre i nostri giganti.

L'Italia [illegible] presenta all'Europeo da campione in carica, come testimoniava ieri il trofeo conquistato a Parigi [illegible] e portato in [illegible] dalla nostra delegazione a Istanbul per essere rimesso in gioco nella finale del 9 settembre.

Il cammino degli azzurri verso quell'obiettivo comincerà domani sera (20,15 ora italiana) contro [illegible] Grecia, poi sarà la volta della Bosnia (sabato alle 18) e quindi della Russia (domenica [illegible] 15,45), che sono le altre tre squadre inserite nel girone dell'Italia. La formazione che vincerà il raggruppamento andrà subito ai quarti, [illegible] seconda e la terza si incroceranno negli ottavi a eliminazione diretta contro la terza e la seconda del girone di Jugoslavia, Croazia, Germania ed Estonia, l'ultima sarà eliminata. Mai come quest'anno si [illegible] di un Europeo equilibrato e indecifrabile, nel quale [illegible] comunque un risultato apprezzabile arrivare nelle prime cinque e conquistarsi così un posto per i Mondiali del prossimo anno [illegible] Indianapolis.

Gli azzurri, però, in queste ultime partite di preparazione hanno vinto [illegible] [illegible] su tre [illegible] sette partite su otto, battendo squadre anche molto [illegible] come Jugoslavia, Croazia, Francia, Slovenia, Turchia e Bosnia. Dunque si può ragionevolmente sperare di restare a lungo in corsa in questo Europeo turco, anche se - rispetto all'Italia d'oro di Parigi '[illegible], il secondo trofeo continentale nella storia della nostra pallacanestro dopo quello di Nantes '83 - mancano due grandi [illegible] del campionato, come Myers [illegible] Abbio, oltre a Bonora e Damiao.

Tanjevic, è preoccupato per il forfait di alcuni protagonisti di quel trionfo?

«No. La loro assenza è stata assorbita benissimo e credo di avere una squadra in forma e pronta a difendere con le unghie il titolo di due anni fa».

Nessun rammarico?

«Questa Nazionale [illegible] piace e quasi vorrei poterla allenare per un anno intero e vedere che cosa sarebbe in grado di fare».

Cosa le dà tanta fiducia?

[illegible] combattuto e graffiato anche quando non ha giocato bene e ha saputo vincere partite importanti pur avendo ancora buoni margini di miglioramen[illegible]. Sono tutti ottimi segni».

Ma alcuni giocatori base come Galanda, De Pol, Fucka, Meneghin e Basile sembrano un po' spenti dopo l'annata deludente della loro squadra, la Fortitudo Bologna...

«Il campionato è alle spalle, ne abbiamo parlato e mi pare che non [illegible] [illegible] problemi».

Nemmeno per Meneghin? La sua sembra davvero una stagione sotto tono.

«Lui è il leader di questa squadra, insieme con Fucka. E' il capitano, chiama gli schemi e si [illegible] rispettare. Se poi fosse anche al top della forma, sarebbe due piani sopra gli altri giocatori del suo ruolo. Ma può crescere».

Come Fucka...

«Gregor ha avuto dei problemi fisici, eppure ha saputo sopperire alla precaria condizione con il talento e la [illegible] serietà. Anche lui sta migliorando».

Tanjevic, perché ha voluto affidarsi anche a giocatori che giocano poco nelle proprie squadre, come Pecile, o addirittura vengono dalla serie A2, come il croato naturalizzato Radulovic?

«Perché entrambi hanno qualità per far bene. Pecile è un play veloce che serve per i cambi di ritmo e poi difende bene, Radulovic è un'ala di 2,07 che può imporre il proprio fisico fra gli esterni. Entrambi stanno dando ciò che m'aspettavo».

[illegible] è sotto canestro che l'Italia sembra soffrire meno.

«E' vero, anche perché Chiacig è uno dei pivot verticalisti più forti d'Europa. Purtroppo ha un problema a una coscia, per cui [illegible] [illegible] ancora se potrà giocare con la Grecia e con la Bosnia».

Nella difesa dell'Italia c'è il marchio di fabbrica del ct, ma gli azzurri stentano a trovare la via del canestro.

«Il nostro consumo energetico privilegerà sempre la difesa e sono contento se non vedo in attacco giocatori che si esaltano solo perché si sono risparmiati nel lavoro di marcatura».

Veniamo alle avversarie.

[illegible] tutte vedo la Jugoslavia, ma attenzione anche alla Lituania che ha cambiato poco e alla Turchia che avrà il fattore campo dalla sua. Sono una decina in lotta per [illegible] podio, come la Grecia, la Russia, la Croazia, la Slovenia, la Francia, la Spagna e anche [illegible] Germania del nuovo astro Bradley che viene dalla Nba. Pronostico impossibile».

REGGIO, ERA TUTTA UN'ILLUSIONE

REGGIO CALABRIA. I tremila tifosi che hanno sottoscritto l'abbonamento alla Viola Reggio Calabria potrebbero pensare di [illegible] finiti su «Scherzi a parte». Avevano sognato una squadra da scudetto, Recalcati allenatore e Carlton Myers capitano. Peccato che Domenico Barbaro, imprenditore di Saline, abbia illuso tutti, sbandierato investimenti miliardari e poi sia sparito di scena [illegible] seguito (pare) a un malore.

Così, i 40 sponsor che avrebbero reso possibile l'inserimento della città dello Stretto ai vertici nazionali, si [illegible] volatilizzati. Il futuro si presenta adesso pieno di nubi, anche se quello firmato da Recalcati non era [illegible] contratto vero e proprio ma solo una scrittura privata e potrebbe quindi [illegible] invalidata.

Myers, invece, ha regolarmente depositato [illegible] Lega il triennale da dieci miliardi complessivi. Qualcuno ha provato a dirgli che era tutto uno scherzo: difficile se ne convinca in fretta.



Il citì Tanjevic (a destra), incoraggia Meneghin. «Insieme con Fucka è lui il leader di questa squadra».

LA HINGIS GUIDA LA CONTESTAZIONE NEI CONFRONTI DELLE SORELLONE: OTTERREBBERO CONTINUI VANTAGGI DAL FATTO DI ESSERE NERE

Le dame bianche del tennis contro le Williams «razziste»



Serena e Venus Williams: chi le critica viene spesso accusato di essere razzista

il caso

Gian Paolo Ormezzano

Lo sport dei «gesti bianchi», il tennis, sta frequentando in questi giorni una polemica tanto intrigante quanto delicata. Riguarda le sorelle Williams, Venus e Serena, e il loro padre, il tremendo signor Richard, che le ha messe al mondo del tennis, con la collaborazione della madre Oracene ora però sparita dalle scene.

La polemica riguarda il colore della pelle delle due, il nero. Ma non perché sia di ostacolo alla carriera in [illegible] sport che pure neanche troppi anni fa celebrava l'avvento del negro Ashe come qualcosa di nuovissi[illegible] di sconvolgente, di rivoluzionario, visto che nella maggioranza dei club i neri non erano ammessi neanche per fare i raccattapalle.

No, la pelle [illegible] in questo caso sarebbe un vantaggio, usato in maniera spesso gaglioffa dalle due, nonché dal loro padre-padrone. Tenniste celeberrime e bianchissime come la Hingis, la Davenport, la Navratilova si sono infatti espresse più o meno apertamente sul fatto che le due e il signor [illegible] possono concedersi atteggiamenti e comportamenti vietati agli altri, per la semplice ragione che chiunque provi a esprimere [illegible] suo biasimo nei loro riguardi viene messo di fronte all'accusa di essere un razzista.

Lo ha detto, parola più parola meno, la Hingis: Venus e Serena hanno avuto molti vantaggi «per il fatto di poter sempre lamentare, se accusate di comportamento non ortodosso, che "questo è razzismo"».

Le altre due, Davenport e Navratilova, si [illegible] soffermate soprattutto sui comportamenti di Williams padre [illegible] tornei, un padre che «se fosse stato bianco, sarebbe stato criticato e magari punito severamente per le sue intemperanze».

Un giornalista statunitense ha scritto che le due sorellone/sorellacce trattano il tennis del grande circuito pro [illegible] un ristorante a quattro stelle dove loro possono andare senza avere riservato un tavolo. Sotto sotto si fa capire che non solo le azioni attuali delle due godono di una licenza speciale, ma che [illegible] ha goduto anche la "creazione" di esse come personaggi, magari inventando un po' di "frisson noir" con quella storia degli allenamenti a Los Angeles, in pieno quartiere del crimine, sotto [illegible] protezione [illegible] pistoleros amici.

Comunque l'argomento è interessante, e dice fra l'altro di una forte vitalità del tennis femminile, che ormai sta togliendo la grande scena a quello maschile, più ricco come è di personaggi, di situazioni assortite, piccanti e tenere, personali e sociali, di attori (i padri, mica solo il tremendo Williams) e di attrici (le tenniste e le madri). Quanto poi alla effettiva validità delle accuse, si deve dire che quando si viene al dunque le stesse nemiche bianche delle due Williams sfumano, stemperano, correggono, precisano, pigliano.

Qualcuna di loro sembra ricordare, allorché si tratta di affrontare il tema del razzismo senza fare gaffes e senza farsi nemici troppo definiti e definitivi, quel tizio che per fare l'equilibrista allegramente diceva: «Io ce l'ho con due categorie di persone: i razzisti e i negri». Comunque alla fine si ricava il senso di una ufficializzazione polemica dell'esistenza di un razzismo al contrario, [illegible] questo [illegible] col negro che approfitta del fatto che i bianchi hanno paura di finire sotto l'accusa più bieca. Il resto in qualche prossimo servizio.

SPORT [illegible]

■ **GUERRA AGLI HOOLIGANS.** A 537 hooligans inglesi è arrivata [illegible] lettera del ministero degli Interni con l'ordine di consegnare alla polizia il passaporto. Non potranno andare a Monaco per Germania-Inghilterra, in programma sabato e valida per la qualificazione ai Mondiali. La nuova normativa era stata applicata in occasione dell'incontro con la Grecia nel giugno scorso

■ **COCO AL BARCELLONA.** Polemiche al Milan. Costacurta difende Terim: «Siamo ad agosto, normale che abbia dei dubbi. Accadde anche a Sacchi, Capello e Zaccheroni. Lo spogliatoio è con lui». Coco è stato ceduto al Barcellona: 35 miliardi e un contratto per 4 anni di [illegible] miliardi a stagione. Blanc attende l'ok dell'Inter per andare al Manchester

■ **[illegible] E IL SOSIA.** Franz Beckenbauer, presidente del Bayern Monaco, che non aveva gradito l'impiego di un attore [illegible] sosia per una pubblicità tv della compagnia telefo[illegible] tedesca, ha vinto ieri la causa presso il tribunale di Düsseldorf. Il costo del processo è di oltre un miliardo, più i danni che Beckenbauer potrà chiedere alla Telekom.

■ **UNIVERSIADI D'ORO.** L'Italia si è aggiudicata un oro (Civallero nella 20 km di marcia) e tre argenti (uno nella scherma, spada a squadre, e due nel nuoto [illegible] Pelliciari nei [illegible] [illegible] e Baldini nei 1500 [illegible] alle Universiadi in svolgimento a Pechino. Nel calcio, la nazionale giovanile di Boninsegna ha battuto la Nigeria per 4-1.

■ **VOLLEY, ECCO LE AZZURRE.** C'è anche Maurizia Cacciatori, che rischiava il «taglio», tra le 12 azzurre convocate dal [illegible] Bonitta per i Mediterranei di Tunisi. Le altre: Cardullo, Croatto, Centoni, Galastri, Leggeri, Lo Bianco, Mifkova, Paggi, Piccinini, Rinieri e Togut.

■ **TENNIS, [illegible] [illegible]** Ancora un'eliminazione per i tennisti azzurri agli Us Open. Gianluca Pozzi è [illegible] sconfitto (6-3 6-4 2-6 3-6 7-6 6-6) [illegible] primo turno dall'americano Brasington, proveniente dalle qualificazioni.

■ **[illegible] LUCA «SCALATORE».** Danilo Di Luca (Cantina Tollo) ha vinto la 2ª prova del Trofeo dello Scalatore, da Campli a Ceppo, 118 km.

■ **RESTITUÌ L'ORO, E' SECONDA.** Una settimana fa Irina Karavaeva, campionessa del trampolino elastico, aveva stupito tutti consegnando la sua medaglia d'oro vinta (secondo lei immeritatamente) ai Mondiali alla tedesca Anna Dogonadze. Ieri a Brisbane, [illegible] russa è giunta, in effetti, alle spalle della rivale tedesca.

F1: HAKKINEN PRONTO AL RINNOVO CON LA MCLAREN

Barrichello dà lezioni [illegible] guida sul bagnato: «[illegible] Belgio conterà [illegible] capacità di improvvisare»



Barrichello è uno specialista della guida con la pioggia

[illegible] Gran Premio del Belgio è [illegible] bagnata per tradizione e le previsioni del tempo per domenica lo confermano. Considerato uno degli specialisti della guida sotto la pioggia, Rubens Barrichello pro[illegible] cose egregie, tanto più che la Ferrari gli garantisce tutto l'appoggio per fargli concludere al secondo posto il Mondiale. «Credo che il mio punto di forza [illegible] la capacità d'improvvisare a seconda delle condizioni - dice il pilota -. Nella Formula 1 moderna, se comincia a piovere nel mezzo della gara, ci [illegible] soltanto pochi secondi per cambiare le gomme e manca il tempo per variare l'assetto. Può accadere che la pioggia arrivi quando mancano soltanto dieci giri alla fine o nelle qualifiche, come accadde a Magny-Cours nel 1999. Quindi, è importante [illegible] capaci di improvvisare, di andare in pista e capire subito le condizioni della pista, per impostare traiettorie differenti [illegible] solito. Io penso di essere in grado di far bene proprio questo tipo [illegible] cose, forse perché, da quando [illegible] [illegible] anni, ho guidato i go-kart a Interlagos [illegible] le gomme slick in tutte le possibili condizioni». Un altro fattore importante - secondo Barrichello - è saper giudicare quanto sia bagnata [illegible] pista, mentre [illegible] condizioni più pericolose si verificano quando l'asfalto [illegible] [illegible] sufficientemente asciutto per le gomme scanalate [illegible] [illegible] temperature dell'aria e dell'asfalto [illegible] molto basse.

Dal fronte McLaren-Mercedes arriva invece la notizia - riportata dal quotidiano tedesco «Die Welt» - che Mika Hakkinen starebbe [illegible] rinnovare [illegible] contratto. L'annuncio ufficiale dovrebbe essere fatto questo fine settimana a Spa. (s. man.)

LA FINE DEL RAPPORTO CON GIMONDI PUÒ DARE AL PIRATA GLI STIMOLI PERDUTI

Pantani, un divorzio senza lacrime

Gianni Romeo

SEMBRA passato un mezzo secolo da quando, all'inizio [illegible] questo 2001, [illegible] gialla Mercatone presentò [illegible] sua squadra ciclistica. Pantani ci spiegava il nuovo Pantani, Gimondi alle sue spalle strizzava l'occhio come per dire: credete alle sue parole, garantisco io. Era febbraio. Mezzo secolo fa appunto, preistoria, perché tutto è già finito. Ora Gimondi lascia Pantani, o viceversa, ma chi abbia in[illegible] la causa di divorzio non ha poi grande importanza. E' importante rilevare che un matrimonio benedetto [illegible] molto solido [illegible] ciclismo è andato presto [illegible] frantumi. Lo si sapeva nell'ambiente dalla fine del Giro d'Italia, ora il fatto è diventato ufficiale.

Dopo che Marco era stato travolto da quella valanga di dispiaceri innescata dallo stop impostogli al Giro d'Italia '99, il matrimonio con Gimondi era sembrato un ottimo argine per fermare la valanga. Un [illegible] corridore serio, carismatico, messo a guidare [illegible] campione esuberante, poco avvezzo alla dura disciplina: sì, poteva funzionare. Invece... «Ho capito che Pantani è uno che vuole fare solo di testa sua e allora è giusto che vada per la sua strada», ha dichiarato Gimondi a «la Repubblica». «Marco cerca di ricostruire la famiglia che c'era un tempo. Crede soprattutto nel gruppo, ovviamente in se stesso, nello sport. Ha voglia di ciclismo, di pedalare. [illegible] bisogno di nuovi [illegible]moli e li sta cercando, [illegible] proietta nel futuro senza far proclami», ha risposto pacata Manuela Ronchi, la manager del Pirata.

In sintesi. Gimondi non ha tro[illegible] le parole giuste per farsi ascoltare, oppure Pantani non ha avuto orecchie per accettare gli insegnamenti? Spesso i rapporti sono molto difficili, fra i grandi sportivi di generazioni diverse. Ricordiamo il caso di Thoeni e Tomba, ricordiamo nel calcio fine Anni Sessanta la cacciata di Sivori dalla Juventus per mano di Heriberto Herrera, tanto per citare due esempi. Gimondi è un bergamasco taciturno che ha fondato i suoi successi sulla disciplina e sul duro lavoro, Pantani è un romagnolo gaudente baciato dagli dei del ciclismo che gli hanno fatto molti doni. La fusione di due mentalità non è avvenuta. Né va preso atto senza cercare ragioni e colpe.

L'unica cosa che conta oggi è guardare avanti. Se vogliamo qualche segnale positivo c'è, nella vicenda, e lo si può cogliere nell'at[illegible]i Pantani. Con determinazione ha inteso cancellare il passato, via Gimondi e via il direttore sportivo Martinelli, via molti compagni di squadra. Tutto nuo[illegible]. Potrebbe pericolosamente significare [illegible] Marco vuol rimuovere eventuali colpe per i suoi insuccessi addossandole al suo clan, [illegible] più ragionevolmente pensiamo che [illegible] Pirata ripartendo daccapo intenda [illegible] nuove motivazioni. Il fatto che lunedì prossimo [illegible] [illegible] Giro del Friuli e poi la Vuelta, pur sapendo di [illegible] doverne attingere grandi soddisfazioni, va letto come un segnale per il futuro. [illegible] divorzio con Gimondi mette Marco a nudo. Ora sa che non ha altri alibi in caso [illegible] insuccesso. Perciò [illegible] benvenuto, il divorzio, se sarà lo stimolo giusto.

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58701030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228041
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Gli ori dei Festival

SE li avete persi e non sapete come fare e dove andare per rivederli, non temete! I film premiati con il migliore riconoscimento nelle passate edizioni dei Festival Internazionali di Cinema di Venezia, Berlino e Cannes verranno riproposti in esclusiva e in contemporanea con il festival di Venezia 2001 al **Cinema Politecnico Fandango** da domani fino a domenica 9 settembre. La rassegna **Gli ori dei festival: Orsi, Leoni e Palme** propone alcuni fondamentali capolavori cinematografici alternando film «cult» a titoli a volte già dimenticati. Il programma: America Oggi di Robert Altman e Il banchetto di nozze di Ang Lee (domani); L'eternità è un giorno di Theo Angelopoulos e Prima della pioggia di Milcho Manchewski (1 settembre); Underground di Emir Kusturica e L'esca di Bertrand Tavernier (2); Segreti e bugie M. Leigh e Ragione e sentimento di Ang Lee (3); Larry Flynt. Oltre lo scandalo di Milos Forman e Dr. Akagi di Shoei Imamura (4); Il sapore della ciliegia di Abaas Kiarostami e Hana-bi di Takeshi Kitano (5); Pulp Fiction di Quentin Tarantino e Così ridevano di Gianni Amelio (6); La sottile linea rossa di Terence Malick e Non uno di meno di Zhang Yimou (7); Magnolia di Paul Tomas Anderson e Rosetta di Luc Dardenne (8); Dancer in the dark di Lars Von Trier e Dayereh - Il cerchio di Jafar Panabi (9). Proiezioni alle 19 e alle 22. Biglietto lire 6.000 (+3.000 tessera abbonamento). Per tutti gli spettacoli lire 50 mila.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5795969
- **Telecom** 187

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrobus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO ... **Non ti conosco più** ...

FLAIANO 066796496 Via Santo Stefano del Cacco, 15 **Riposo.**

FONTANONE ESTATE Presso il Fontanone ...

CONCERTI E LIRICA

... DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti 2001

ACCADEMIA ... CECILIA 06678801044. Riposo

ACCADEMIA AIDA 0668804620. Dal ... al 15 settembre flauto, docente Edda Silvestri

ACCADEMIA ... ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Il botteghino del Teatro Olimpico e la segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi fino al 2 settembre. Gli abbonamenti per la stagione 2001/2002 possono essere confermati per lettera indirizzata a Accademia Filarmonica Romana, ... Flaminia, 118 00196 Roma, oppure ... fax al n° 06/3210410

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA 06/3201752 Via Flaminia, 118 Riposo

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 P.zza B. Cairoli, 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare soprani da inserire nell'organico del coro. Sono in preparazione concerti per coro e "Cappella" con musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Ferosi

AMI SPEVI 067843421 via Amulio, 13. L'Ami Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di informazione didattico musicale per lo studio della ... vari tendenze compositive. Info tel. 067843319

... CULTURALE ... CANTIERE DELL'ARTE 069964223 via G. Bosco, 2 (Manziana) Riposo

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Riposo

ASSOCIAZIONE ... Via Germanico, 99. 39372000. Riposo.

BASILICA ... ALL'A... Riposo

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375 - 347/9407189 "Itinerario francescano nei chiostri" presso il Convento di San Francesco, Via S. Francesco (Tagliacozzo) domani concerto ... pianista Giovanni Veroli, musiche di Bach, Liszt, Chopin. Alle 21

CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA via dei Greci, 18, 063609671. Nel mese di settembre si terranno audizioni per l'Orchestra del Conservatorio. Per informazioni telefonare allo ... 2-3

CORALE NOMEN 0678345522 via Centuripe, 18. Il direttore seleziona elementi maschili ...

CORO POLIFONICO ... VOCES Cerca voci, soprattutto maschili, per ampliamento organico in vista dell' ...

PARCO S. SEBASTIANO Via delle Terme di Caracalla, 55 065740170 Riposo

MUSEI E ...

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli [illegible]]

AUTUMN IN NEW YORK. [illegible] Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute.
[Arena Corallo]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non obbedisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[Madison 4]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminosa».
[Barberini 3]

DRUIDS - LA RIVOLTA. Avventura. Il colossal di Jacques Dorfmann, narra le gesta di Vercingetorige impersonato da Christopher Lambert.
[Drive [illegible]]

GALLINE IN FUGA. Animazione. Cartoni animati [illegible] creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager».
[[illegible] Piccoli]

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. Drammatico. La manager Mika è sposata a un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Guillaume: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo.
[Arena Tiziano]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale.
[Arena Tiziano]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne.
[Adriano Multisala 10, Missouri 4, Nuovo Sacher, Quattro fontane 4]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella [illegible] Jean Jacques Annaud; protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino [illegible]
[Arena Lucciola Rossellini]

INTIMACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
[Lux 2]

LA LEGGENDA DI [illegible] VANCE. Drammatico. Il nuovo film di [illegible] Redford s'incentra sul personaggio di un campione di golf (Matt Damon) che, negli Stati Uniti degli anni Venti, torna dalla prima guerra mondiale e cade in crisi. Lo aiuterà, sul campo e nella vita, un misterioso giovane di colore (Will Smith).
[Arena Agis Schermo B]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[Lucky [illegible], Lux 4, Missouri [illegible]]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di un [illegible], in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro [illegible]
[Lux 8, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 3]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[Antares 2, Cineland Multiplex 1, Intrastevere [illegible] Lux 3, Metropolitan 4, Odeon 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici [illegible]]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941, attraverso la storia d'amore due giovani [illegible] per la stessa donna.
[Warner Village Cinemas Parco de' Medici 17]

QUASI FAMOSI. Musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica, quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista [illegible] «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
[Arena Agis Schermo B]

15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione; nel [illegible] viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
[Arena Lucciola]

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'infila con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale.
[Quattro fontane [illegible]]

SCOPRENDO FORRESTER. Drammatico. [illegible] vita di William [illegible] (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che [illegible] di diventare scrittore.
[Madison [illegible]]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in un vagel mare e si "scambiano le vite".
[Barberini 5]

SHREK. Animazione. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.
[Adriano Multisala 2, Cineland Multiplex 4, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Jolly 3, Uci Cinemas Marconi 7, Warner Village Cinemas Moderno 3, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 2]

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. [illegible] sposati, Marie e Jean [illegible] le vacanze come ogni estate nella casa al mare. [illegible] lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
[Missouri [illegible]]

UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario [illegible] un [illegible] passeggeri e un mezzo. Lui è Bruce Willis.
[Arena Agis Schermo A]

PRIME

ARADAM Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Chiuso

[illegible] HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
[illegible]

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
[illegible] riapertura

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com.
Sala 1 **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell. Orario: 16.20-18.10 L. 10.000 21.00-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30-18.20 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 16.20-18.10 L. 10.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 16.15-18.20 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 16.20-18.10 L. 10.000 21.00-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carla Gugino, Antonio Banderas. Orario: 16.30-18.15 L. 10.000 20.45-22.30 L. 13.000
[illegible] **Una moglie ideale** di Mike Binder; con Mariel Hemingway, Mike Binder. Orario: 16.15-18.10 L. 10.000 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 8 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 16.30-18.20 L. [illegible] 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 9 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.45-22.45 L. [illegible]
Sala 10 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.15-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099
[illegible] estiva

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Jurassic Park III** di Joe Johnston; con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.40 L. [illegible]

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, [illegible]: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 10.[illegible]
Sala 3 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 10.000

AMERICA Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiuso

[illegible] Via Mattia Battistini 195 tel. 068143649.
Sala 1 **Jurassic Park III** di Joe Johnston, con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 14.45-16.50 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Cerasa, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario: 17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible]
Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con con le voci di Michaela [illegible], Roberto Chevalier. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy [illegible] 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

APOLLO Via dei Galla e Sidama [illegible] tel. 0686208806.
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 063242508
Chiuso per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Spy Kids** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 [illegible]
Sala 5 **Une vraie jeune fille (L'adolescente)** di Catherine Breillat, con Charlotte Alexandra, Hiram Keller. V.M. 18. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 18.50 L. [illegible] 20.40-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Chiusura [illegible]

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Jurassic Park III** di Joe Johnston, con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 13.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Una storia vera per il nuovo David Lynch

DAVID Lynch di «Cuore selvaggio» diventa Cuore Tenero nel raccontare la storia vera di Alvin Straight, un contadino settantatreenne dell'Iowa che nel 1994 decise di percorrere 700 chilometri sulla sua macchina tagliaerba modificata, sino al Wisconsin, per vedere il fratello maggiore gravemente malato al quale, dopo una lite, non parlava da dieci anni. Nella storia il regista ha immesso il suo talento grande, quella tenerezza compassionevole che era così evidente in «The Elephant Man», i nuovi sentimenti della sua metamorfosi («L'età della violenza è finita, sento bisogno di poesia, sono diventato un altro»). E il suo sguardo straordinario: il grande paesaggio rurale americano, le piccole città misteriose popolate soltanto di cani, le baracche del vivere povero, l'illusione di incontri che potrebbero essere provvidenziali oppure sentimentali. E la vecchiaia con i suoi movimenti lenti e le sue impotenze, con l'orgoglio e l'eroica fatica d'andare avanti e di fare le cose da soli. Il viaggio diventa un bilancio di vita, un percorso d'incontri e di rimpianti, magari addirittura un simbolo della senilità dell'Occidente. Il protagonista Richard Farnsworth è perfetto.

UNA STORIA VERA
di David Lynch; con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Produzione Stati Uniti, [illegible].
[Azzurro Scipioni]

Sala 2 **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 17.40-19.20-20.50-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 17.40-19.20-20.50-22.30 L. [illegible]

C[illegible] Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
[illegible] riapertura

[illegible]ICA Piazza Capranica 101 tel. [illegible]
Chiusura estiva

[illegible] Piazza Montecitorio 125 tel. 066797465
Chiusura estiva

CIAK Via Cassia 692 tel. 063751607
Sala 1 **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656 1841
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.45-18.05 L. 10.000 20.25-22.45 L. 13.000
[illegible] **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 16.20-18.20 L. 10.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Jurassic Park III** di Joe Johnston; con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 16.00-18.15 L. 10.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Jurassic Park III** di Joe Johnston, con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.05-22.20 L. 13.000
Sala 6 **Jurassic Park III** di Joe Johnston; con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.45-22.50 L. 13.000
Sala 7 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 8 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 16.15-18.15 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
[illegible] **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.25-22.40 L. 13.000
Sala 10 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 10.000 20.20-22.35 L. 13.000
Sala 11 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 16.00-18.15 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 12 **Spy Kids** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 16.10-18.10 L. 10.000 20.10-22.25 L. 13.000
Sala 13 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer, con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 14 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 15.50-18.05 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola Di Rienzo tel. [illegible]
[illegible] riapertura

[illegible] PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Amores perros di Alejandro Gonzalez Inarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia [illegible]. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Jurassic Park III** di Joe Johnston, con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **Jimmy Grimble** di John Hay, con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il [illegible] Dolittle 2** di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 18.[illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio [illegible] 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acqui 6/9 tel. 0650938649
Druids - La rivolta di Jacques Dorfmann; con Christopher Lambert, Inès Sastre. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **Terrorosta** di Giorgio Molteni; con Carmine Recano, Monica Camegna [illegible]: 17.00-18.50 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiusura estiva**

[illegible] Via Stoppani 8 tel. 068070245.
[illegible] Park III di Joe Johnston, con Sam Neill, William H. [illegible]. Orario: 14.45-16.50 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 14.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 0684417719
Final Fantasy di Hironobu Sakaguchi, con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE [illegible] Viale Esercito 44 tel. 065010652.
Chiuso

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. [illegible]
Chiuso

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Jurassic Park III** di Joe Johnston, con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 14.45-[illegible] L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Le vie della violenza** di Christopher McQuarrie; con Ryan Philippe, Benicio del Toro. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 14.000

EUROPA Corso d'Italia [illegible] tel. 0644292378.
Il [illegible] Dolittle 2 di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

EXPLORE Via S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053.
Time Elevator Rome Orario: orario continuato 10-22 L. 21.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 [illegible]
Chiusura estiva

[illegible] Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Weekend da suicidio** di Curt Truninger, con Helen Baxendale, Tom [illegible]. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 [illegible]

[illegible]D UNO Via degli orti D'Alibert, 1c tel. 066830117 3.
Chiusura [illegible]

[illegible] Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173
Chiusura estiva

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. [illegible]2445
Giove **Il [illegible]tor Dolittle 2** di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000
[illegible] **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela [illegible], Roberto [illegible]valier. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
Saturno **Spy Kids** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000
Venere **Panic** di Henry Bromell, con William H. Macy, Neve Campbell. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. [illegible]

GARDEN Viale Trastevere tel. 065812848
Chiusura estiva

[illegible] Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Jurassic Park III** di Joe Johnston, con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 14.45-16.50 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 14.000
[illegible] 2 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 14.000
[illegible] **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.50 L. 8.000 20.[illegible]30 L. 14.000

[illegible] [illegible] Taranto tel. 0670496657
Chiusura estiva

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

GREGORY Via Gregorio VII tel. 0063800[illegible]
Domani riapertura

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Domani riapertura

[illegible] Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **L'amore probabilmente** di Giuseppe Bertolucci; con Sonia Bergamasco, Rosalinda Celentano. [illegible] 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Djomeh** di Hassan Yektapanah; con Jalil Nazari, Mahmoud Behraznia. Orario: 18.30 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

[illegible] Via G. [illegible] Bella 4/6 tel. [illegible]
Sala 1 **Jurassic Park III** di Joe Johnston; con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 14.45-16.50 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, [illegible]. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

Sala 3 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Le vie della violenza** di Christopher McQuarrie; con Ryan Philippe, Benicio del Toro. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

[illegible] Via Fogliano 37 tel. 068[illegible]
Sala 1 **Jurassic Park III** di [illegible] Johnston, con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 14.45-16.50 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
La stanza del figlio di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 19 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Intimacy** di Patrice Chereau, con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M. 18. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] 5 **Spy Kids** di [illegible] Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000
Sala 6 **A morte Hollywood** di John Waters, con Melanie Griffith, Stephen Dorff. V.M. 14. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 9 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 10 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 21.00-22.40 L. 13.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 16.30 [illegible] 22.30 L. [illegible].000
Sala 2 **Evolution** di Ivan Reitman con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: [illegible] 18.35 L. 8.000 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Billy Elliot** di Stephen Daldry, con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Via Appia [illegible] 416 tel. 0678 6086
Sala 1 **Jurassic Park III** di Joe Johnston, con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 14.45-16.50 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester [illegible]lone, Burt Reynolds. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 3 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu [illegible]. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Le [illegible] della violenza** di Christopher McQuarrie; con Ryan Philippe, Benicio del Toro. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **Jurassic Park III** di Joe Johnston; con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 14.45-16.50 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 15.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

[illegible]ON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

MISSOURI Via Bombelli 10 tel. [illegible]5383193.
Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con [illegible] voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30 [illegible] 12.000
Sala 2 **Sotto la sabbia** di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Chiusura estiva**
Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Estate romana di Matteo Garrone con Rossella Or, Salvatore Sansone. Orario: 21.00 L. 10.000 **Sud Side Stori** di Roberta Torre con [illegible] Ehebox, Roberto Rondelli. Orario: 22.50 L. [illegible]

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. [illegible] 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Il dottor [illegible] 2** di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 21.00-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Spy Kids** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.[illegible] 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

[illegible] DELLE [illegible] Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568
Domani riapertura

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. [illegible]5803622.
Sala 1 **The Gift** VO di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Panic** VO di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 3 **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** VO di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240.
Chiusura estiva

[illegible] FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **L'amore probabilmente** di Giuseppe Bertolucci; con Sonia Bergamasco, Rosalinda Celentano. Orario: 18.15-20.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Come si fa un Martini** di Kiko Stella, con Antonio Catania, Flavio Bonacci. Orario: 17.30-19.15 L. 8.000 20.55-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira, con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 17.30-19.15 L. 8.000 20.55-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Jivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Une vraie jeune fille (L'adolescente)** di Catherine Breillat; con Charlotte Alexandra, Hiram Keller. V.M. [illegible]. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.[illegible] 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Domani riapertura

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
[illegible] 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con con le voci di Michaela Esdra, Roberto [illegible]valier. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 17.30-19.10 L. [illegible] 20.50-22.30 L. [illegible]

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Chiusura estiva

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura estiva

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883
Body Shots di Michael Cristofer, con Sean Patrick Flanery, Jerry O'Connell. V.M. 18. Orario: 20.00-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino [illegible] tel. 065812884
Domani riapertura

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
Chiusura estiva

ROXY Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Chiusura estiva**
Zaffiro **Chiusura estiva**
Smeraldo **Chiusura estiva**
Topazio **Chiusura estiva**

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 18.25 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. [illegible] 17.30-19.05 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Spy Kids di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

[illegible] UMBERTO [illegible] Mercede [illegible] tel. 066794753
Chiusura estiva

[illegible] Viale Ventimiglia, 6 [illegible] 066531678
Riposo

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Spy Kids** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ticker** di Albert Pyun; con Steven Seagal, Tom Sizemore. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 [illegible] 064957762
Chiusura [illegible]

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. [illegible]58.
Sala 1 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

Sala 4 **Spy Kids** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 18.[illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[illegible] 5 **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 18 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.[illegible]

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Jurassic Park III** di Joe Johnston, [illegible] Neill, William H. Macy. Orario: 17.50 L. 10.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 17.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 17.40 L. 10.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 5 **[illegible] Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 6 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross [illegible] 18.10-20.45 [illegible] 13.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 [illegible] 0647779202.
Sala 1 **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 15.00-17.25 L. 10.000 19.50-22.15 L. 14.000
Sala 2 **[illegible] Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con con le voci di Michaela [illegible], Roberto Chevalier. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Jurassic Park III** di Joe Johnston, con Sam Neill, William H. Macy. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Spy Kids** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 15.20-17.30 L. 10.000 19.40-21.50 L. 14.000
Sala 5 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 15.10-17.35 L. 10.000 20.00-22.25 L. [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 16.40 L. [illegible] 19.20-21.50 L. 14.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.30 L. 10.000 19.50-22.00 L. [illegible]
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.30 L. 10.000 19.00-21.40 L. [illegible]
[illegible] **Final [illegible]** di Hironobu Sakaguchi con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 18.00 L. 10.000 18.15-[illegible] L. 14.[illegible] **Evolution** di Ivan Reitman con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 22.50 L. 14.000
Sala 5 **Spy Kids** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 15.55 L. 10.000 19.00-20.00-22.10 L. 1[illegible]
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.40 L. 10.000 20.05-22.40 L. 14.000
Sala 7 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 8 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 16.50 L. 10.000 19.10-21.20 L. 14.000
Sala 9 **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross. [illegible] 16.20 L. 10.000 18.20-20.20-22.20 L. 14.000
[illegible] **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 17.05 L. 10.000 19.25-21.45 L. 14.000
[illegible] 11 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 17.35 L. 10.000 19.55-22.15 L. 14.000
Sala 12 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 17.25 L. 10.000 19.35-21.35 L. 14.000
Sala 13 **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell. Orario: 16.35 L. 10.000 18.35-20.35-22.35 L. 14.000
Sala 14 **Le vie della violenza** di Christopher McQuarrie; con Ryan Philippe, Benicio del Toro. Orario: 16.25 L. 10.000 19.05-21.55 L. 14.000
[illegible] 15 **Spy [illegible]** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. [illegible] 17.15 L. 10.000 19.15-21.15 L. 14.000
Sala 16 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer, con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 17.20 L. 10.000 19.45-22.05 L. 14.000
Sala 17 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 17.55 L. 10.000 21.25 L. 14.000
Sala 18 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.45 L. 10.000 19.[illegible]-22.45 L. 14.000

[illegible]

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala [illegible] **Eraserhead - La mente che cancella** Orario: 18.30 **Strade perdute** Orario: 20.00 **[illegible] storia vera** Orario 22 [illegible] sala Chaplin **La seconda ombra** Orario 19.00-20.30-22.30
TIZIANO Via G. Reni 7, tel. 063236588 **Shrek** Orario 20.30-22.30

ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 0644414[illegible] Sala A **Unbreakable - Il predestinato** Orario 20.30 **L'ultimo bacio** Orario: 22.30 Sala B **Quasi famosi - Almost Famous** VO Orario 20.30 **La leggenda di Bagger Vance** VO Orario 22.30
ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi, 1, tel. 065818116 **Estate romana** Orario 21.00 **Sud Side Stori** Orario 22.50
[illegible] SISTO Via Cardinal Ginnasi, tel. 065610750 **Men of Honor - L'onore degli uomini** Orario 21.15
ARENA TIZIANO Via G. Reni 7, tel. 063236588 **Il gusto degli altri** Orario 21.00-23.00
CINEMANGIANDO STUDIOUNO Via Carlo della Rocca 6/e, tel. 0674406957 **Men of Honor - L'onore degli uomini** Orario 21.15
CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano tel. 0632172555 Arena **Brenai: Galline in fuga** Orario 21.30 **Fratello, dove sei?** Orario 24.00 **Cineclub: R.I.F.F. Roma Indipendent Film Festival** Orario: 21.30
MASSENZIO Parco del Celio, tel. 067001719. **Animali che attraversano la strada** Orario: 21.00 **Zora la vampira** Orario: 22.45
VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. 069962946 Arena degli Acanthus: **Il [illegible]** Orario 21.15 [illegible] delle Palme: **Ti presento i miei** Orario 21.15
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. [illegible] **Sangue vivo** Orario: [illegible]

Comune di Montemagno

Montemagno
Sotto le stelle 2001



Piazza Castello
30 agosto - 2 settembre 2001

30 Agosto ore 21.15

Grinzane Festival

Bustric in Escamot

la meravigliosa arte dell'inganno

Ingressi: L. 15.000 intero

L. 10.000 residenti

31 Agosto ore 21.15

La Cürva

Spettacolo musicale

ingresso libero

1 Settembre ore 21.15

Provincia di Asti "[illegible]"

Fars'attualità

tre farse dialettali

del Gruppo "S. Nosenzo"

ingresso libero

2 Settembre ore 21.15

I Fiati Pesanti

in concerto

ingresso libero

Tutte le sere tavola imbandita all' "Ostu dal Pan" con assaggi di salami artigianali, acciughe, gorgonzola, torta di pom, paste di "meliga" e i nostri vini D.O.C.

INFORMAZIONI: COMUNE DI MONTEMAGNO (AT) 0141 [illegible]

Supermercati Gulliver®

SOLO GIOVEDI 30 AGOSTO



Parmigiano [illegible] D.O.P.
(Denominazione [illegible] Protetta)
stagionatura minima [illegible]
[illegible] ht.

1.990
€ 1,03



Asciugatutto [illegible]
TENDERLY
[illegible] - [illegible] rotoli

1.750
€ 0,90

Grandi Scelte

OFFERTA VALIDA SOLO GIOVEDI 30 AGOSTO SALVO ESAURIMENTO

CHERENZA - AL

Nel paese dell'Ovadese tre giorni di festa con specialià gastronomiche

Con i vini pregiati lo stoccafisso

Al via domani la sagra di Montaldo Bormida



La cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida dove si svolge in parte la sagra dello stoccafisso & dei [illegible]. Sotto l'enologo Franco Pietrasanta responsabile della cantina

MONTALDO BORMIDA

Con la fine del mese di agosto, arriva puntuale la «Sagra dei vini pregiati & stoccafisso», uno degli appuntamenti enogastronomici più prestigiosi e di richiamo per i buongustai, non solo del Basso Piemonte e della Liguria.

E' una sagra ormai entrata nella tradizione e collocata senz'altro ai primi posti nel lungo elenco delle iniziative di questo genere che caratterizzano le serate estive dell'Alto Monferrato. Ciò è stato possibile anche grazie all'eccezionale ospitalità offerta nello stupendo scenario della Cantina Tre Castelli.

I menù e le ricette si rifanno alla tradizione, ma ciò che conta soprattutto è la garanzia della genuinità dei prodotti che vengono utilizzati per confezionare i piatti. E a Montaldo Bormida, vicino a Ovada, sono andati alla ricerca di un «ingrediente» particolare: lo stoccafisso che, assieme alla originalità, garantisca un legame alla tradizione di queste terre, al mondo contadino e alla vendemmia. La storia racconta che la vendemmia era l'occasione per molte giovani fanciulle della città e delle vallate dello Stura e dell'Alta Valle dell'Orba di essere ospiti nelle cascine. La loro presenza dava un carattere festoso alle operazioni della vendemmia, perché i loro canti echeggiavano da una vallata all'altra e poi alla sera, mentre nelle cascine c'era chi procedeva al solenne rito della pigiatura, sull'aia non mancavano le note di una fisarmonica per un ballo improvvisato.

Le donne di casa si trovavano di fronte alla necessità di inventare piatti che fossero graditi a questo ospiti e nel contempo [illegible] gravassero sul bilancio dell'azienda. Tra questi c'era senz'altro lo stoccafisso cucinato con la polenta: un «alimento povero» ma che con il passare degli anni è diventato sempre più «prezioso».

Così, per tre sere, da domani a domenica, a Montaldo il merluzzo secco si potrà gustare preparato con tutte le varianti possibili, ma i buongustai avranno a disposizione anche molti altri piatti caratteristici.

Solita nota piacevole: il vino servito a tavola è gratuito, e quest'anno si tratta addirittura dell'«Ovada» Patto per un grande Dolcetto e del pluripremiato «Chardonnay».

Evidentemente il successo che si ripete per la sagra di Montaldo è assicurato anche dal fatto che si svolge con qualsiasi tempo, in quanto l'ampia zona adibita a ristorante è in una struttura coperta.

Nei tre giorni di sagra, la cassa per le prenotazioni apre alle 18,30 e alle 19 si inizia a cenare. Poi la serata continua con le danze. Domani, ad animarle saranno Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano, sabato Meo Cavallero e i Music Story, mentre domenica con l'orchestra di Fred Settembrini e la fisarmonica di Beppe Orsi farà tappa il concorso «Un volto per il Turismo» di Paolo Paoli.



Premiata la Tre Castelli

Un riconoscimento al Dolcetto

MONTALDO BORMIDA

Che i vini della Cantina Tre Castelli siano pregiati è ormai noto, ma se era necessaria una ulteriore conferma, questa è venuta dal recente concorso enologico del Dolcetto d'Ovada di Tagliolo Monferrato, con due medaglie d'oro e una d'argento.

Le commissioni di esperti dell'Onav hanno attribuito punteggi superiori ai 90/100 e 85/100 e tra i premiati c'è il «Dolcetto d'Ovada 2000 - Il patto» un prodotto assicurato da un gruppo di soci della Tre Castelli, che hanno aderito all'iniziativa. Il continuo controllo della produzione da parte dei tecnici, dalla potatura fino alla vendemmia, accettando tutti gli accorgimenti necessari per avere un prodotto speciale, ha ottenuto il suo primo risultato. Sono stati premiati anche il Dolcetto d'Ovada Superiore 1999, barricato, «Bric Trionzo», ed il «Dolcetto 3 Colli di Carpeneto 2000».

Ma per la Tre Castelli i riconoscimenti ufficiali sono una costante, come confermano gli altri cinque vini recentemente premiati al «Marengo d'Oro».

Le indicazioni dei tecnici riferite alle esigenze di avere un prodotto valido che soddisfi il consumatore vengono rispettati sia nel vigneto che in cantina, con tutte le operazioni necessarie grazie anche alle attrezzature che possono garantire nel migliore dei modi la trasformazione e la conservazione.

Naturalmente una condizione determinante è la qualità dell'uva e, come precisa l'enologo Franco Pietrasanta, responsabile della Tre Castelli, quest'anno ci sono tutti i presupposti per un buon raccolto e anche la gradazione zuccherina già accertata con i primi campioni è ottima.

Come ormai è tradizione, tocca proprio alla sagra dare idealmente il via alla vendemmia e infatti da lunedì si inizia il raccolto del «Pinot nero», si prosegue con il «Chardonnay», poi toccherà al «Brachetto» e a tutti gli altri vitigni.

Pietrasanta aggiunge che quest'anno c'è stata molta siccità, ma non ha interessato più di tanto i terreni dei soci della Tre Castelli. Comunque, nel calendario delle operazioni della vendemmia, come sempre, sarà tenuto conto dello stato di maturazione, un elemento importante per la qualità del prodotto, per intervenire in modo opportuno, proprio a seconda delle condizioni dell'uva.

IN TAVOLA TRA I PIATTI TRADIZIONALI [illegible] ANCHE LA PEIRBUIEIRA



Tra i fornelli per tre giorni un folto gruppo di casalinghe del paese

MONTALDO BORMIDA. Un folto gruppo di casalinghe di Montaldo Bormida è impegnato per tre giorni (per non dire tre notti) per la buona riuscita della festa. Le donne lasciano i fornelli di casa per trasformarsi in cuoche alla «sagra dei vini pregiati & stoccafisso». E non assicurano soltanto piatti speciali dedicati allo stoccafisso. Il menù che preparano comprende tante altre leccornie, per accontentare anche i più esigenti buongustai. Si va dai ravioli con il sugo e con il vino alla polenta con il sugo di funghi, dalla trippa in umido all'arrosto, dalle braciole alla salsiccia. Anche quest'anno non manca la «Peirbuieira», il tipico piatto di lasagne e fagioli borlotti, destinato sempre più a non essere, anche dal punto di vista della tradizione, una prerogativa solo di Rocca Grimalda. Non mancano poi gli antipasti, la frutta, i dolci con la «torta della nonna». Per i vini, chi non si accontenta di quello offerto gratuitamente dalla casa non ha che da scegliere tra le varie specialità in bottiglia



CASSINE

ALESSANDRIA

31 agosto 1-2 settembre 2001

Festa Medioevale

XI Edizione

IL MEDIOEVO FANTASTICO

paure, sogni e miti leggendari nell'immaginario medioevale

[illegible] 31 AGOSTO

16.30 Chiesa [illegible] Francesco.
[illegible] della mos[illegible] [illegible] [illegible]o Paure, [illegible] e sogni [illegible] bestiario reinterpretato [illegible] Elio Belloni di Alessandria: a seguire, presentazione del restauro dipinto cinquecentesco "Madonna [illegible] bambino tra i santi Biagio - Francesco e donatori".

17.30 Chiesa di [illegible] Francesco.
Verbal [illegible] (tavola [illegible]da). Il Medioevo fantastico: paure, sogni e miti leggendari nell'immaginario [illegible]ale.
Parteciperanno:
- Prof.ssa Roser Sallcrù y Lluch docente dell'Università di Barcellona e membro [illegible] Consejo Superior [illegible] Investigaciones Cientifigas.
- [illegible] Daniela Janeva ordinaria [illegible] Storia della Lingua, della cultura e civiltà italiana nell'Univesità [illegible].
- Prof. [illegible] antropologo, [illegible] della [illegible] Antropologia Culturale presso [illegible] popolare di Torino.
- Prof. Enrico [illegible] docente di storia Medioevale presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università [illegible] Genova.
- coordinatore: Prof. Geo Pistarino.

Inaugurazione cartellonistica storico - turistica [illegible] borgo [illegible]

19.30 A cena nel borgo.
Possibilità [illegible] ristorazione nelle osterie e [illegible] taverne del borgo.

21.00 Chiesa di San Francesco.
Historia sancti eadmundi - la visione [illegible] di un dramma liturgico.
[illegible] dell'ensemble di musica medioevale la [illegible] (Venezia).

SABATO 1 SETTEMBRE

[illegible] Cortile [illegible] di palazzo Zoppi (XV sec.).
Cena medioevale con spettacoli e animazioni a cura di Arcigola slow [illegible] ricercato menù d'epoca (solo [illegible] prenotazione).

[illegible] borgo: possibilità [illegible] ristorazione nelle osterie e nelle taverne del borgo.

20.00 Per le vie del borgo.
Animazioni in costume, musiche, danze, [illegible] (a [illegible] della compagnia La Soffitta), mangiafuoco, incantatori di serpenti e duellanti.

Antiche cantine della casa Mazzoleni, apertura [illegible] Bottega [illegible]

22.00 Da Piazza Cadorna.
Grande spettacolo "Hieronymus: grande allegoria [illegible] le [illegible] dell'anima", suggestiva evocazione [illegible] e [illegible] medioevali, a [illegible] della compagnia Diablories Teatro [illegible] Recanati.

A seguire (ore [illegible] circa) sul piazzale La Ciocca "le compagnie d'arme, alla l[illegible] delle torce, con [illegible] e [illegible] da [illegible] all'assa[illegible] dell'a[illegible] castrum di Cassine; a cura [illegible] "Il Grifone" di Acqui Terme ed altre compagnie [illegible].

DOMENICA 2 [illegible]

[illegible] [illegible] le porte del borgo.
[illegible], [illegible] medioevale e momenti [illegible] [illegible]ica e teatro di strada a [illegible] della Compagnia teatrale "la [illegible]" e del gruppo musicale "Les Troubadours".

10.30 Antiche [illegible] [illegible] Mazzoleni la Bottega di Merlino.

11.00 [illegible] di [illegible] Francesco.
[illegible] Solenne.

12.30 Ristorazione nelle [illegible]rie e taverne del borgo.

[illegible] Gugliogho - [illegible] San Realino.
[illegible] e giochi [illegible] bambini.

15.30 Arrivo di Gian Galeazzo Visconti con il [illegible] seguito [illegible] figure fantastiche e grande corteo storico [illegible] la partecipazione di tutti i gruppi.

16.00 Per le vie e le piazze del borgo.
Sbandierate, mercato medioevale, danze, musiche e an[illegible] teatrali, bottega [illegible] Merlino, [illegible] e mestieri, giochi.

[illegible] La Ciocca.
[illegible] e grande [illegible] giostra del Saraceno [illegible] di [illegible]ria.

19.00 [illegible] borgo.

il legno

Brachetto d'Acqui

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

REGIONE PIEMONTE
Assessorati Cultura ■ Turismo

Con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte

[illegible] di Cassine

Organizzazione Generale
[illegible]

CR FONDAZIONE
CASSA [illegible] RISPARMIO DI ALESSANDRIA
Progetti per crescere

XI edizione della Festa Medioevale di Cassine (Al)

Si [illegible] 31 agosto al 2 [illegible] cavalieri, dame e volgo, il tema di quest'anno [illegible] il fantastico [illegible] dei mostri, [illegible] un ospite d'[illegible]e: l'omo salvatigo [illegible] leggende alpine

Durante la Festa Medioevale di Cassine, [illegible] 31 agosto al 2 settembre, questo paese a poca distanza da Alessandria diviene un enorme e unico palcoscenico in cui i tanti spettacoli vanno incontro ai gusti di chiunque, che si tratti di adulti o bambini. Infatti questa manifestazione medievale è l'unica a dedicare ampio spazio ai giovanissimi, [illegible] giochi e intrattenimenti studiati e dedicati appositamente a loro. La manifestazione notoriamente ha ogni anno un tema, che viene affrontato e divulgato anche con la partecipazione di esperti di fama mondiale che vedono in Cassine uno dei luoghi mondiali deputati a questo tipo di cultura. In questa XI edizione della Festa Medioevale, il tema "Il Medioevo Fantastico: paure, sogni e [illegible] leggendari nell'immaginario medioevale" prende spunto dal celebre libro di Jurgis Baltrušaitis, pietra miliare negli studi dell'iconografia leggendaria del Medioevo, descritto anche in opere recenti quali "Baudolino" di Umberto Eco. Parallelamente verranno affrontati, in [illegible] sedi, situazioni di grande impatto come la danza macabra, i grilli medioevali rivissuti nell'esperienza di Bosch o [illegible] l'homo salvaticus, di cui esistono leggende sulle Alpi e [illegible] Piemonte e numerose immagini e affreschi del 1300, soprattutto in Valtellina. In molte leggende anche piemontesi, l'uomo selvatico ha il merito di aver insegnato l'arte casearia e l'agricoltura all'uomo, [illegible] ringraziamento per avergli dato riparo durante le fredde notti d'inverno. Ma sempre il poveretto, infine vittima di scherzi e dell'incomprensione, fugge nel suo ambiente naturale, il bosco. Il mito dell'uomo selvatico è antichissimo. Già nell'Epopea di Gilgamesh, duemila anni prima di Cristo, l'amico fraterno di questo [illegible] Uruk È Enkidu, dal corpo coperto di pelo arruffato e che si comporta come un animale. Un po' come i mitologici fauni, i silvani e soprattutto il dio Pan, anche chiamato "sporcaccione dal pelo lucido" a causa degli smodati appetiti sessuali. L'uomo selvatico nella letteratura medievale e rinascimentale è descritto anche come un essere che difende gli alberi dai taglialegna. Insomma, un ecologista. La sua presenza pur leggendaria quindi non garbava ad alcuni, e meno



che mai alla Chiesa, nemica dei culti pagani e che lo identificò subito con il diavolo. Il bestione, dissero, partecipava a quel corteo di dannati e demoni che in certe notti attraversa come un turbine boschi e campagne. Anzi, è a capo dell'orda e si chiama Herlechinus, da cui fra l'altro prenderà forma la ben nota maschera di Arlecchino. Il mito di questa figura forte, solitaria ma inoffensiva, sarà trattato con altri eminenti studiosi e docenti universitari [illegible] professor Massimo Centini, maggior esperto italiano, nell'ambito della Verbal Tenzone, che si terrà venerdì 31 agosto nella chiesa di [illegible] Francesco, seguita da un concerto di [illegible]sica medioevale. Il giorno dopo, visite guidate nel centro storico divenuto per l'occasione borgo medioevale, con commercianti, artigiani e popolani in costume e alla [illegible] ma solo [illegible] prenotazione, cena medievale presso Palazzo Zoppi, con frutta [illegible] stagione, pane all'uvetta e al raveggiano, vino speziato bianco e [illegible], torta di schalogne, cretonnée di ceci, merluzzo in crema di mandorle, raffioli con crostini, pasticcio di pere, cosciotto di castrato in salsa dorata, fricassea [illegible] finocchi e porri allo zafferano, crepes [illegible] composta di pesche [illegible] spezie fini, scorze di agrumi candite, zenzero candito e vino speziato ippocrasso. Il costo a persona della cena, che se di tal fatta era un tempo esclusivo appannaggio dei nobili, E' di 80.000 lire.

Subito dopo, sul sagrato della chiesa di San Francesco, Hieronymus, spettacolo a tema medioevale, con un [illegible] di [illegible] mostruosi, figuranti e musici, con una coinvolgente [illegible] musicale e pirotecnica alla quale parteciperà il famoso percussionista Toni Esposito. Al termine, [illegible] vicino piazzale della Ciocca, che per l'appunto all'epoca era [illegible]ente il punto più fortificato [illegible] zona, l'assalto al castello con [illegible] scontri armati [illegible] fanti e cavalieri delle opposte fazioni, le macchine da guerra, il clamore della lotta, il tutto nel buio rischiarato dalle torce e dal tiro di nugoli [illegible] frecce incendiarie. Domenica, ricostruzione di un tipico mercato medioevale e della visita di Gian Galeazzo Visconti, con un imponente corteo storico composto da nobili, soldati e popolani. [illegible] moltissime rievocazioni medievali [illegible] norma i figuranti vestono abiti sfarzosi e ricchissimi che in effetti indossava solo un ridottissimo [illegible] fortunati benestanti, ment[illegible] tutti gli altri, [illegible] il volgo, erano usi a [illegible]



mente e a cibarsi ancor [illegible]io, quando poteva, a base di rape e castagne. [illegible] di questo volgo malmesso proprio alla Festa Medioevale c'è una cospicua presenza, che siano mendicanti o porcai, mirabilmente interpretati da un [illegible]o gruppo di figuranti. Ciò non toglie che alla sfilata di Cassine si possano ammirare anche gli sfarzi dell'epoca, con dame e cavalieri [illegible]mpagnati persino dai falconieri con i loro rapaci, che allora rappresentavano [illegible] vero e proprio status simbol. I visitatori potranno effettuare visite guidate alle tante vestigia del passato di Cassine e negli splendidi [illegible]li, anche privati, come il quattrocentesco palazzo Zoppi con i suoi affreschi profani cortesi, oppure degustare vini e pietanze locali venduti a modico prezzo e ammirare esibizioni [illegible] sbandieratori e tamburini, gare d'arme, tornei cavallereschi e persino [illegible] la ricostruzione dell'antro del famoso mago Merlino, con le i suoi tomi, pergamene, pentoloni e pozioni. Gli organizzatori, ossia l'Arca Grup [illegible] Cassine, anche quest'anno non si sono risparmiati. Questa associazione per il recupero culturale artistico e ambientale di Cassine, nata nel 1978, costituisce senza ombra di dubbio la più importante realtà [illegible]ciativa del comune di Cassine. E quest'anno si presenta al pubblico [illegible] un sito Internet sulla manifestazione.
HYPERLINK http://www.festamedievale.it [illegible].festamedievale.it
e con [illegible] libretto a colori di 48 pagine, realizzato con il contributo della Centrale del Latte di Alessandria e Asti e del Consorzio Tutela Vini d'Acqui, che rende



merito [illegible] manifestazione medievale più antica dell'Alessandrino e che negli anni è cresciuta sia [illegible] pubblico che come evento culturale di prestigio, anche grazie [illegible] suppor[illegible] di partners come la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e ai riconoscimenti della Provincia di Alessandria, Regione Piemonte e Comune di Cassine. Oggi, la Festa Medioevale è dunque divenuta un evento strategico per il rilancio [illegible] solo nazionale [illegible] anche internazionale dell'immagine di un territorio che ha grandi possibilità turistiche, nate dall'arte e dalla storia. Il biglietto d'ingresso giornaliero della manifestazione, sabato sera e domenica, costa 10.000 lire spettacoli inclusi, il ridotto 5000. Fino a 6 anni d'età l'ingresso è gratuito. Per informazioni e prenotazioni, tel./fax: 0144 714230.

Sede di Alessandria

Università degli studi del Piemonte Orientale

Domani stop alle preiscrizioni. All'«Avogadro» c'è tempo sino al 30 settembre

Al Poli s'indaga sull'elettrosmog

In città mappatura dei campi elettromagnetici

ALESSANDRIA

Si chiudono domani le preiscrizioni al Politecnico: dalla segreteria di viale Teresa Michel 5 segnalano che sono ancora disponibili dieci borse di studio per studenti dell'area tortonese. I corsi d'ingegneria a cui ci si può iscrivere sono divisi in tre discipline: ingegneria elettrica (elettronica industriale ed automazione); Meccanica (meccatronica) e Materie Plastiche (industria di trasformazione o Chimica-Processistica). Per informazioni si può telefonare allo 0131-229300.

Proprio in questi giorni si è parlato della campagna di misurazioni (o mappatura) dei campi elettromagnetici che il Poli ha condotto su incarico del Comune: una necessità dettata dalla legge quadro varata per regolamentare in maniera organica il settore delle applicazioni tecnologiche responsabili del cosiddetto «elettrosmog».

Il territorio occupato dall'area cittadina e dalle zone circostanti è stato coperto con una fitta «griglia» di rilievi, a distanza di 150 metri circa l'uno dall'altro nell'area cittadina. Una distanza destinata a crescere man mano che la densità abitativa diminuiva.

La necessità di misurare i campi elettromagnetici anche in quota ha richiesto lo studio e la realizzazione di palloni ad elio per portare all'altezza prevista la strumentazione. Le misure in quota sono necessarie, vista la caratteristica del campo a radiofrequenza di variare in maniera direttamente proporzionale all'altezza dal suolo: il limite in altezza per l'edificabilità nel territorio comunale è fissato a 20 metri.

Ogni rilievo si compone sostanzialmente di tre fasi: la misurazione, effettuata separatamente, [illegible] campo elettrico e magnetico a bassa frequenza (50 Hz) e la misura simultanea [illegible] campo elettrico e magnetico a radiofrequenza.

Sono stati effettuati quasi 800 rilievi complessivi: i tre quarti al suolo, i restanti a 20 metri d'altezza. Vista la vastità dell'area considerata [illegible] grossa mole [illegible] dati acquisiti sono stati necessari più di sei mesi.

Terminata l'imponente fase [illegible] acquisizione dei dati, è iniziata la non meno importante fase di analisi e visualizzazione degli stessi, in maniera tale da rendere evidenti e facilmente consultabili i risultati dell'operazione di mappatura.

[illegible] questo scopo si sono utilizzati ausili software in grado di evidenziare il forte legame esistente fra il sito di misura, il livello di campo elettromagnetico misurato e la presenza nell'area in esame di sorgenti note e meno note di campi elettromagnetici.

Ogni mappa del territorio comunale sarà georeferenziata, ossia sarà possibile ottenere importanti informazioni relative ai livelli di campo elettromagnetico presenti in una determinata zona semplicemente consultando la mappa di quella zona, con [illegible] stessa facilità con cui si consulta una normale cartina stradale.

«Nonostante quello che si pensi comunemente - osservano i tecnici del Poli -, il problema dell'"elettrosmog", non è unicamente determinato dalle proliferanti stazioni radio-base per la telefonia mobile. Le sorgenti responsabili dell'inquinamento elettromagnetico sono [illegible] ma i campi elettromagnetici da esse prodotti si possono sostanzialmente dividere in due categorie: fino a frequenze di qualche kHz siamo nell'ambito della bassa frequenza, per frequenze superiori e fino a centinaia di GHz si [illegible] soliti parlare di radiofrequenze.

Le sorgenti che danno maggior contributo all'innalzamento dei livelli [illegible] campo elettromagnetico nell'ambiente sono gli elettrodotti (operanti a 50 Hz) nel primo caso, mentre stazioni radio-base e ripetitori radio-tv sono i maggiori responsabili delle emissioni che rientrano nella seconda categoria.



La palazzina di viale Teresa Michel, nel rione Orti, che ospita la sede [illegible] Alessandria del Politecnico di Torino

Novembre, master del gioiello

Si ripete l'iniziativa legata al settore orafo con formazione tecnologica e manageriale

ALESSANDRIA

Partirà il 5 novembre al Poli il 2° master in Ingegneria del Gioiello promosso in collaborazione con i Comuni di Alessandria e Valenza, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'Istituto Gemmologico Italiano e l'European Jewellery Technology Network.

Il Master è rivolto a laureati in discipline tecniche e scientifiche - [illegible] anche giovani con diversa formazione possono accedervi previa frequentazione [illegible] corsi integrativi -, dura un anno accademico per un totale di 1500 ore tra teoria e stage ed è a numero chiuso.

I posti disponibili s[illegible] 20: le prescrizioni [illegible] aperte sino al 15 ottobre: un comitato scientifi[illegible] domande e stilerà una graduatoria in base alla valutazione di curricula, titoli scientifici e colloqui.

E' un importante opportunità formativa di perfezionamento per l'ingresso nel mondo del lavoro alessandrino; il corso mira a preparare qualificati tecnici d'azienda sia in termini di competenze sui materiali e sulle tecnologie che sulla qualità e la progettazione unite a capacità manageriali.

I ragazzi [illegible] studieranno arte e design del gioiello, [illegible] aziendale e mercati internazionali, processi produttivi e tecnologie metallurgiche nei qualificati laboratori del Poli, gestione della qualità nell'industria orafa e pacchetti applicativi Cad, ma soprattutto applicheranno direttamente in azienda le conoscenze acquisite grazie al periodo di stage.

Oggi il mercato richiede figure professionali con la conoscenza degli stru[illegible]operativi che [illegible] tecnologia offre, ormai irrinunciabili anche per il settore orafo.

[illegible] è recente dimostrazione la costituzione di Prometeo, consorzio creato tra Politecnico, Comuni di Alessandria e Valenza, Aov, Fondazione Cra, l'Igi e l'Ejtn per l'ingegnerizzazione delle leghe preziose e la promozione della ricerca scientifica che ha come primo obiettivo proprio il potenziamento della formazione.

Sono dotati delle più moderne apparecchiature, dalla microscopia laser all'informatica

Scienze Mfn scommette sui laboratori

A settembre s'inaugurano spazi per 3700 metri quadri

ALESSANDRIA

I laboratori ad elevato contenuto tecnologico rappresentano una componente importante sia per l'attività didattica della facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali sia per lo sviluppo della ricerca nei differenti settori.

Nella facoltà alessandrina saranno inaugurati a settembre 3700 metri quadrati di nuovi laboratori che andranno a soddisfare le esigenze degli studenti e dei ricercatori nel campo della Chimica e delle Scienze matematiche.

Queste nuove strutture andranno a completare l'insieme degli attuali laboratori di didattica e di ricerca, di Biologia, Chimica e Fisica di Palazzo Borsalino, e l'intero complesso coprirà un'area totale di [illegible] 6000 metri quadrati

[illegible] importante notare che i laboratori che sono stati realizzati sono dotati delle più moderne apparecchiature. Infatti nei laboratori di biochimica e biologia molecolare di via Trotti si può trovare il meglio nel campo della microscopia laser confocale e della citofluorimetria a flusso.

Il centro di Fisica ambientale, sempre situato in Via Trotti, è dotato di computer ad alta velocità per l'elaborazione di comples[illegible] simulazioni modellistiche e l'elaborazione di dati ambientali (provenienti anche da satelliti).

Inoltre [illegible] stati messi [illegible] funzione laboratori di Fisica medica a Palazzo Borsalino. Nei laboratori [illegible] utilizzano [illegible] rivelatori per radiografie digitali e si sviluppa imaging medico, due tecniche che rappresentano un importante approfondimento nel campo della Fisica applicata alla biomedicina.

I laboratori di informatica, già in funzione nella palazzina [illegible] Spalto Marengo, sono attezzati con server e cluster di calcolatori idonei a sviluppare studi avanzati nel campo della sicurezza delle reti informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei problemi legati ad Internet.

Per i nuovi laboratori di Chimica che saranno agibili per la fine di settembre sono poi state acqui[illegible] strumentazioni EPR, gas - HPLC cromotografi con rivelatori a spettometria di massa, difrattometri a polveri, spettrofotometri UV e spettroscopi di infrarosso. Infine sono stati attrezzati con moderni e potenti calcolatori laboratori per il calcolo matematico.

Tutte apparecchiature di gran[illegible] utilità per la didattica avanzata e la ricerca nel campo della Chimica e della Matematica sia fondamentali sia appli[illegible].

La facoltà di Scienze Mfn si caratterizza per il suo spiccato contenuto innovati[illegible] anche i corsi tradizionali sono stati rinnovati per durata - triennale con possibilità di laurea specialistica con altri due anni di studio - e per contenuti. Chimica, Fisica, e Matematica sono [illegible] strutturati in modo tale da prevedere accanto ai profili classici, anche aspetti applicativi. Ma anche Biologia e Biologia agroalimentare che prepara esperti per i settori enologico e quello [illegible] qualità degli alimenti.

FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE NATURALI

Presidenza: C.so Borsalino 54 - 15100 Alessandria

Tel. 0131-283803 Fax : 0131 283800

Segreteria Studenti : Via Lanza 11, Alessandria

Tel. 0131-283910

www.mfn.unipmn.it



I laboratori sono il vanto della facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali



Il preside Giovanni Gaudino

L'altro nuovo corso triennale è invece dedicato alle Scienze giuridiche

Studi su scambi transnazionali alla facoltà di Giurisprudenza

ALESSANDRIA

La facoltà di Giurisprudenza organizza due distinti corsi di laurea triennale: uno in Scienze giuridiche, l'altro in Diritto ed economia degli scambi transnazionali.

Il primo, più vicino ai percorsi tradizionali e indicato per chi [illegible]glia intraprendere [illegible] carriera forense, si propone di fare acquisire agli studenti conoscenze di base di metodo e di contenuto negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, con particolare attenzione anche ai profili di diritto comparato e comunitario.

L'obiettivo è fornire una preparazione multidisciplinare atta all'esercizio di molteplici funzioni giuridico-amministrative e legali, pubbliche e private, nelle amministrazioni, nelle imprese e in altri settori tradizionali e innovativi

Gli studenti conseguiranno non solo una formazione idonea a consentire l'ingresso nel mondo del lavoro, ma anche le conoscenze [illegible] base necessarie per accedere ai corsi di laurea specialistici in giurisprudenza.

In tale prospettiva, saranno privilegiate le attività f[illegible]tive prevalentemente volte a fornire [illegible] istituzionali e metodologiche. Il corso di laurea comprende [illegible] serie predefinita di insegnamenti, riparti[illegible] dal triennio. Dopo un primo anno comune, è possibile caratterizzare il piano [illegible] studi scegliendo un curriculum privatistico oppure pubblicistico, attraverso le materie a scelta che connotano ogni curriculum.

Nel contesto complessivo delle attività formative, verrà dato adeguato riconoscimento alle competenze linguistiche e informatiche.

I laureati dovranno saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua della Ue, oltre l'italiano, [illegible] riferimento alle applicazioni giuridiche specifiche.

La prova finale consisterà in una relazione scritta, attinente a uno degli insegnamenti di cui lo studente abbia frequentato i corsi e superato l'esame.

Il corso di Diritto ed economia degli scambi transnazionali, unico in tutto il Nord Italia, mira a fare acquisire agli studenti il dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica, con particolare riguardo alla dimensione transnazionale del diritto, nonché un'adeguata conoscenza di settori del sapere attinenti all'area economica, di rilievo per una più completa formazione giuridica.

Il corso forma laureati [illegible] orientano verso tutte le professioni nelle quali si richiede al giurista la conoscenza delle fonti interne, europee e internazionali, la capacità di comparare il diritto extranazionale e il diritto nazionale, la capacità di valutare le regole giuridiche alla luce della propria formazione culturale [illegible] base [illegible] delle conoscenze economiche acquisite durante il corso, con specifica attenzione agli aspetti cognitivi [illegible] tipo individuale, organizzativo, interattivo e sperimentale.

A tali fini, il [illegible] comporterà l'acquisizione della padronanza [illegible] almeno una lingua straniera, [illegible] contesto giuridico-economico, e in quello più generale, l'acquisizione di competenze e strumenti per [illegible] comunicazione e la gestione dell'informazione anche attraverso mezzi informatici e telematici.

I laureati in Diritto ed economia degli scambi transnazionali svolgeranno attività professionali in ambiti [illegible] lavoro privati, pubblici, e delle libere professioni, caratterizzati dalla crescente apertura internazionale dei mercati, e dalla collaborazione tra [illegible] amministrazioni nazionali, gli apparati comunitari [illegible] gli organismi internazionali.

Il corso di laurea si articola in 180 crediti e in due curricula, orientati rispettivamente all'approfondimento dei profili giuridici ed economici. La prova finale consisterà in una relazione scritta, attinente a uno degli insegnamenti di cui lo studente abbia frequentato i corsi e superato l'esame.

FACOLTA' di GIURISPRUDENZA - Alessandria

Presidenza: c.so Borsalino 44 - 15100 Alessandria tel. 0131283761

sito internet: www.jp.unipmn.it

Segreteria studenti: via Lanza 11, Alessandria

Tel. 0131-283907

Fax 0131-253919



Il preside Paolo Garbarino

Non sarà più attivato il primo anno «tradizionale» articolato in 5 indirizzi

Scienze politiche, non mancano le novità fra cui spiccano le sei lauree specialistiche

ALESSANDRIA

Il Corso di laurea in Scienze politiche, articolato nei 5 indirizzi (amministrativo, economico, internazionale, sociologico e storico) continua ad essere attivato per gli anni di corso superiori al primo, sino al completamento [illegible] quadriennio iniziato nel 2000/2001. Il primo anno viene invece sostituito dai nuovi corsi di laurea triennali.

Gli studenti già iscritti (compresi coloro che volessero trasferirsi da altri atenei o corsi di laurea), possono continuare secondo il vecchio ordinamento o, se desiderano, trasferirsi ai nuovi.

La Facoltà ha approvato l'istituzione di [illegible] serie di nuovi corsi di laurea triennali.

Servizio sociale. E' la trasfor[illegible] del precedente diploma in Servizio sociale. (Asti e Novara).

Economia e diritto del lavoro. Trasformazione del precedente Consulente del lavoro (Asti).

Scienze politiche comparate e cultura europea.

Servizi alle imprese [illegible] alle organizzazioni.

Politiche sociali e del territorio.

Gestione ed economia della pubblica amministrazione.

Economia e finanza.

Gestione dei beni territoriali e turismo.



Alberto Cassone, preside della facoltà di Scienze politiche che ha istituito otto nuovi corsi triennali

Nuove anche le seguenti lauree specialistiche: **Economia applicata; Economia e Politiche pubbliche; Metodi per la ricerca empirica, l'elaborazione dei dati e la valutazione; Programmazione e direzione delle Politiche e dei Servizi sociali; Studi europei; Metodi per lo studio e la gestione dei Beni territoriali.**

Almeno [illegible] laurea triennale trova totale riconoscimento [illegible] crediti in una delle lauree specialistiche proposte. [illegible] prevede che l'istituzione e l'attivazione delle lauree specialistiche possa terminare nel corso del 2001.

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE - Alessandria

Presidenza: C.so Borsalino 50 - 15100 Alessandria [illegible] 0131-283745

sito internet: www.sp.unipmn.it

Segreteria studenti: Via Lanza 11, Alessandria

Tel. 0131-283908

Fax 0131-253919

Questa pagina è stata realizzata con il contributo della

SOCIETÀ PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO UNIVERSITARIO ALESSANDRIA - ASTI

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 30 AGOSTO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX [illegible] 0131 732508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

DEVE SCONTARE 18 ANNI DI CARCERE. COSTITUIVA FALSE SOCIETA' PER OTTENERE RIMBORSI IVA MILIARDARI

In trappola «re» delle truffe

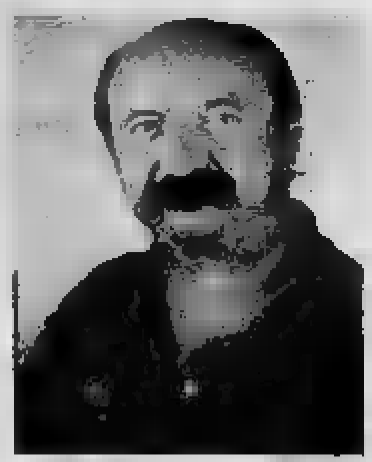
Preso in Spagna, aveva agito anche in provincia

Franco Binello
ASTI

Da anni [illegible] in Spagna, anche se aveva mantenuto la vecchia residenza astigiana. E proprio gli agenti della mobile di Asti dopo un [illegible] di indagini sono arrivati fino a quel paese alla periferia [illegible] Barcellona in cui si era trasferito. Luciano Franco Demarchi, 53 anni, o[illegible]gini torinesi [illegible] vita vissuta un po' avventurosamente, si [illegible] rifatto una «facciata» di apparente irreprensibilità con la gestione [illegible] un ristorante nella città catalana. Ma, secondo gli uomini del vicequestore Gianfranco Vaccaneo, la sua principale occupazione restavano sempre le truffe. Uno specialista del genere, soprattutto nel costituire società fasulle («importava», almeno sulla carta, gadget e articoli regalo dall'Estremo Oriente) per poi ottenere rimborsi Iva miliardari. Un «giochetto» messo a segno anche in provincia di Alessandria e che gli è costato a più riprese condanne per complessivi 8 anni (tribunali [illegible] Alessandria e Imperia) e altri dieci anni tra Francia e Spagna.

Una volta [illegible] a segno la truffa l'intraprendente personaggio spariva, salvo poi ricomparire da un'altra parte. E pare che ultimamente [illegible] operando con assegni bancari e postali rubati che cambiava nell'importo e nel beneficiario: la polizia spagnola aveva già documentato incassi fraudolenti per alcune decine di milioni di pesetas.

Baffo fluente, spigliato, Demarchi in Spagna si [illegible] rifatto anche un'altra famiglia [illegible] a tutto pensava, fuorchè che alla [illegible] porta bussassero due poliziotti astigiani: l'ispettore Donato Manzoni [illegible] l'assistente capo Walter Palestro. Per un anno ne hanno seguito le [illegible] anche [illegible] a distanza, tra Francia e Spagna. E ogni volta che stavano per prenderlo Demarchi riusciva in qualchè modo a sfuggire alla giustizia.


Franco Demarchi, 53 anni

Alla fine però il cerchio si è stretto intorno al superlatitante, grazie anche alla collaborazione [illegible] della «brigata criminale» della polizia spagnola, all'Interpol ed al Servizio centrale operativo della polizia italiana [illegible].

VITTIMA [illegible] DIRIGENTE STATALE DI ORIGINE ALESSANDRINA ORA IN LOMBARDIA

Ricattato per l'amore gay

Denunciati l'ex amico e la madre: estorsione

[illegible]

Una storia d'amore gay degenera nel reato di estorsione. L'amore finisce in minacce e conseguenti denunce. Ma nei guai rimane coinvolta anche la madre di uno dei due amanti, quello [illegible] si rassegnava ad esser lasciato e aveva minacciato l'altro di rendere noti alcuni particolari di quella relazione segreta.

Vittima [illegible] questa triste vicenda [illegible] un alessandrino, dirigente statale, che da qualche anno ha lasciato la città. [illegible] dapprima trasferito a Varese, dove dirigeva [illegible] ufficio pubblico di rilievo. Qui aveva [illegible] una relazione con un uomo, attualmente trentunenne, S.P., che, però, a un certo punto, aveva deciso [illegible] lasciare. L'amante abbandonato, tuttavia, non [illegible] accettato [illegible] buon grado la decisione del partner e [illegible] più [illegible] rimasto indispettito dal fatto che il dirigente gli aveva preferito un altro. Avrebbe quindi iniziato ad avanzare pretese di denaro e regali, a cui il dirigente avrebbe accondisceso, richiedendo al contempo il trasferimento di lavoro in un'altra [illegible]. Ma anche dopo aver otten[illegible] il nuovo posto [illegible] Sondrio, l'ex amante non l'aveva lasciato in pace.

> Denaro e regali in cambio del silenzio. Secondo gli investigatori sarebbe la donna [illegible] istigatrice

Il dirigente ha quindi deciso di rivolgersi alla polizia di Sondrio che, ascoltata la deposizione, ha inviato un rapporto al magistrato. A seguito di indagini è scattata la denuncia per estor[illegible] confronti di S.P. [illegible] sua madre, M.R., 66 anni, che, secondo indiscrezioni, sarebbe la vera istigatrice del comportamento del figlio. [s. m.]

TORTONA, UN BIENNIO A UN ALTRO TIFOSO: E' LA PRIMA APPLICAZIONE DEL DECRETO ANTI VIOLENZA

Stadio vietato per tre anni

Massimo della pena a ultrà del Voghera

Emma Camagna
TORTONA

La punizione è arrivata, tempestiva e pesante: uno per 3 anni e l'altro per 2 non potranno assistere alle partite di calcio della loro squadra del cuore, [illegible] Voghera, in [illegible] o in trasferta, e non potran[illegible] neppure ripiegare [illegible] altri stadi o trascorrere [illegible] giornata al mare o in montagna perché ogni domenica alle 15 e alle 16,45 dovranno presentarsi [illegible] commissariato per la firma. In più hanno patteggiato rispettivamente [illegible] e 6 [illegible] di reclusione per resistenza aggravata [illegible] pubblico ufficiale. Unico punto a loro favore: hanno beneficiato della condizionale e sono stati scarcerati.

Sono [illegible] prime «vittime» [illegible] recente decreto legge che punisce la violenza negli stadi. Uno è l'imbianchino Domenico Di Liberto, 26 anni, di Voghera, già multa[illegible] nel '98 non avendo ottemperato al divieto di recarsi allo stadio per un anno. Il giovane era stato arrestato lunedì. L'altro è [illegible] studente Carlo Zambianchi, 18 anni, di Retorbido, che lo ha seguito [illegible] carcere il giorno dopo.

Comparsi ieri davanti [illegible] Sara Moglia (pm Elisabetta Pogliai), i due, difesi da Patrizia Tuis e Marco Borgarelli, hanno patteggiato dopo che il magistrato, ascoltati i testi, ha convalidato il provvedimento di arresto dei carabinieri in seguito a un episodio di violenza avvenuto domeni[illegible] al termine dell'incontro di Coppa Italia Derthona-Voghera (finito 0-3).


Carlo Zambianchi, di Retorbido, dovrà restare lontano dallo stadio per 2 anni

Concluso il dibattimento durante il quale il pm ha chiesto che agli imputati fosse vietato per 3 anni (il massimo della «pena», il minimo è di 6 mesi) l'ingresso in tutti gli stadi italiani, il gip [illegible] è pronunciato [illegible] questa pena [illegible] (3 anni [illegible] Liberto, [illegible] Zambianchi limitatamente al Voghera), ma che in realtà è la più pesante per gli interessati.

Un terzo arrestato, domenica, [illegible] sua volta tornato libero, [illegible] il vogherese Massimo Sangermano, [illegible] anni, condannato l'altro giorno a 8 [illegible] per avere scagliato una bottiglia contro i tifosi tortonesi e colpito un agente. Di Liberto e Zambianchi, invece, mentre [illegible] scortati al tre[illegible] avrebbero cercato di rompere il cordone delle forze dell'ordine incitando gli altri tifosi vogheresi a fare altrettanto e spintonando un carabiniere.

Grigi, tessere in «saldo»

Riduzioni del 30 per cento al costo dell'abbonamento

ALESSANDRIA. Abbonamenti «in saldo» per le partite casalinghe dei grigi. Dopo la retrocessione in C2 la società ha praticato riduzioni del 30 per [illegible] rispetto alla passata stagione, per stimolare i tifosi [illegible] non lasciare deserti gli spalti del «Moccagatta». Le tessere avranno validità per tutte e 17 le gare disputate tra le mura amiche [illegible] ci sarà dunque la giornata scelta dal club in cui pagare ugualmente il biglietto. I supporters della Curva potranno vedere diciassette incontri [illegible] prezzo complessivo di 125 mila lire (ridotti 95 mila), a fronte delle 180 mila del campionato 2000-2001. [illegible] Rettilineo costerà [illegible] mila (ridotto 140 mila) rispetto alle [illegible] mila di dodici mesi fa. [illegible] ancora: l'abbonamento al settore Parterre [illegible] al prezzo di 225 mila lire (175 per i ragazzini fra [illegible] e 1[illegible] anni), con [illegible] ribasso di ben 95 mila rispetto all'ultima gestione Spinelli in cui era [illegible] davvero significativo l'incremento. Per la tribuna laterale, quella numerata e [illegible] tribuna Vip si dovranno sborsare rispettivamente 350 mila, 550 mila e un milione l'anno [illegible] si pagavano 500 mila, 800 mila e un milione e mezzo).

I biglietti per i singoli match di campionato andranno dalle 12 mila lire della Curva (ridotti 10 mila) alle 60 mila della tribuna numerata, [illegible] per il settore Vip non sarà possibile l'acquisto del tagliando per un'unica gara del torneo di serie C2. [m. d.]

CALDO E SICCITA' L'ALESSANDRINO CHIEDE AIUTI



Lavagnina: lago quasi asciutto Mondo agricolo alessandrino seriamente preoccupato per la siccità che sta causando gravissimi danni alle colture: ieri Coldiretti, Unione agricoltori e Cia hanno chiesto al prefetto Vincenzo Pellegrini e agli assessori regionale e provinciale all'Agricoltura, Ugo Cavallera e Giuseppe Nervo, la dichiarazione dello stato [illegible] calamità naturale per il territorio provinciale, per usufruire di aiuti economici. «Non piove da mesi, ma è il grande caldo il nuovo, terribile nemico: dal concorso di queste due [illegible] problemi per le aziende agricole, con il crollo delle produzioni [illegible] la pioggia [illegible] sarebbe ormai in grado [illegible] porre rimedio a una situazione compromessa in maniera irrecuperabile». «In particolare, i raccolti [illegible] bietola e girasole - hanno sottolineato - [illegible] dimezzati, il mais ha subito un crollo produttivo e stessa sorte a pomodori e ai prodotti orticoli in genere. E' a rischio, infine, anche la produzione vitivinicola». Per la siccità, il lago artificiale della Lavagnina, fra i colli delle Valli del Gorzente, nel territorio del Comune di Casaleggio Boiro, è quasi asciutto e sono quindi visibili i resti (nella foto) dei fabbricati industriali che servirono alle società francesi, belghe e inglesi che si alternarono nello sfruttamento delle vicine miniere d'oro

DOMENICA, A CENTO ANNI DALLA REALIZZAZIONE DEL QUADRO. SETTEMBRE SARA' DEDICATO A UNA SERIE DI INIZIATIVE CELEBRATIVE

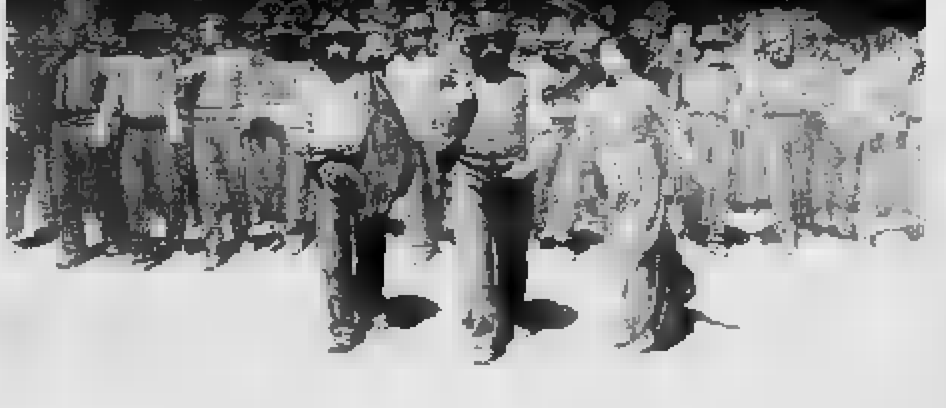
Il «Quarto Stato» torna nell'atelier di Pellizza a Volpedo

Silvana [illegible]

SUL «Quarto Stato» il pittore Giuseppe Pellizza pose [illegible] data 1901, ma aveva cominciato l'opera [illegible] 1898, realizzando nell'atelier [illegible] via Rosano a Volpedo i grandi cartoni preparatori delle singole figure e dei gruppi, per i quali posavano i [illegible] compaesani e la [illegible] moglie, Teresa Bidone, che fece da modella per la figura femminile [illegible] primo piano.

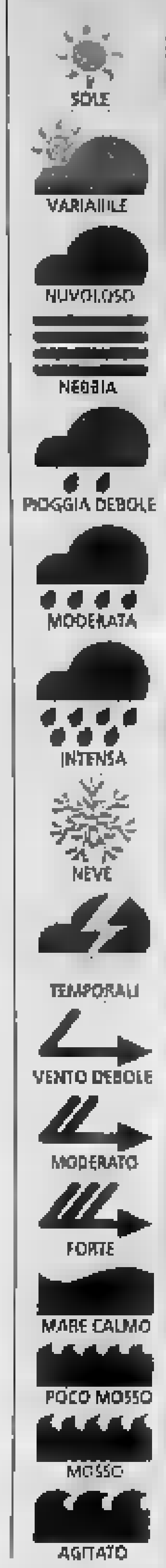
A cento anni da quell'evento, il quadro, che è stato nell'ultimo secolo il principale simbolo [illegible] lotte sociali e che, dagli anni [illegible] anche riconoscimenti artistici inizialmente p[illegible]ati in secondo piano, [illegible] luogo in cui è stato concepito: l'atelier che, tra l'altro, [illegible] '95, è stato riaperto al pubblico ad opera dell'Associazione Pellizza. Ci resterà [illegible] e [illegible] da domenica fino al [illegible] settembre, accanto ai lavori preparatori di altre opere che sono state le tappe precedenti del percorso artistico di Pellizza: «Ambasciatori della fame» e «Fiumana».

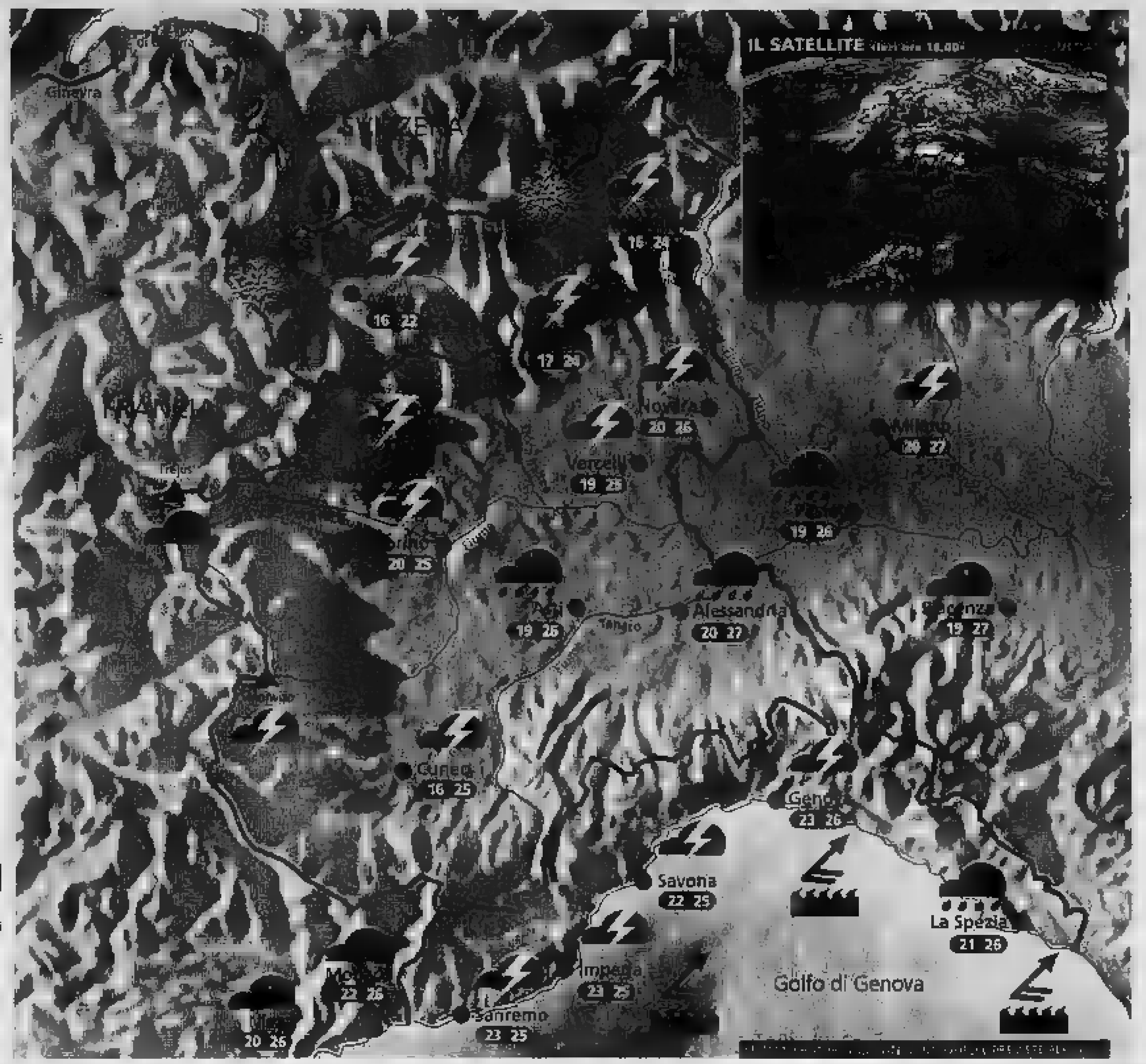
La presenza del celebre quadro nel luogo in cui è stato concepito costituisce il momento centrale dell'evento che la Provincia, in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Comune di Volpedo e Associazione Pellizza, ha promosso per il 2001. L'opera, assicurata per un valore indicativo, ma inferiore a quello reale, di 20 miliardi, arriverà [illegible] questi giorni dalla Galleria d'arte moderna di Milano.


Il celebre quadro «Quarto Stato» di Giuseppe Pellizza torna nell'atelier del pittore a Volpedo cento anni dopo essere stato realizzato proprio in quel luogo. L'opera proviene dalla Galleria d'arte moderna di Milano

Intorno a questa presenza rilevante, ruota un ricco calendario di iniziative, presentato ieri alla Fondazione della CrAl, presenti il presidente Gianfranco Pittatore, il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli e gli assessori Giancarlo Caldone e Adriano Icardi, il sindaco [illegible] Volpedo Pier Angelo Rosa, il presidente dell'Associazione Pellizza Ettore Cau, i critici Aurora Scotti e Raffaele De Grada, [illegible] due [illegible] pittore. Suggestivo [illegible] il raduno dei madonnari di Curtatone che, l'8 e il 9 settembre, riprodurranno sull'asfalto di piazza Grande [illegible] «Quarto Stato» [illegible] formato doppio a quello originale ([illegible]tri 5,85 per 10,90). Dal 15 settembre al 14 ottobre, alla Società Operaia di Volpedo si potrà [illegible] la mostra storico documentaria, curata da Aurora Scotti, [illegible] titolo «La fortuna [illegible] Quarto Stato». Il 22, nella palestra della scuola media, saranno presentate le pubblicazioni pellizziane realizzate in occasione del centenario e che resteranno una testimonianza duratura oltre l'evento. E con lo stesso obbiettivo [illegible] prevista l'istituzione di due premi: [illegible] a giovani artisti che studiano nelle accademie che frequentò Pellizza (Milano, Bergamo, Genova, Firenze e Roma) e uno annuale a un personaggio dello spettacolo. Sempre per garantire continuità all'evento, si è ottenuto, così [illegible] si era riusciti nell'impresa già lo scorso [illegible] per il Bicentenario di Marengo, il francobollo celebrativo [illegible] «Quarto Stato» (il 15 e il 16 settembre a Volpedo, il 22 e [illegible] settembre a Salice [illegible]. Infine, il 30 sarà riproposta la rappresentazione teatrale del [illegible] Stato» [illegible] da Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti e Luca Valentino.

Il percorso pellizziano si estende anche fuori: ad Alessandria [illegible] 29 settembre [illegible] 25 novembre, a Palazzo Guasco, con la mostra «Pellizza e il suo tempo nelle collezioni d'arte del Museo nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano»; a Montale dal 22 al 30 l'esposizione di opere di Lucia Conti, Patrizia Fabris e Greta Penacca; alla Colma di Rosignano, il 30, visita all'atelier di un altro grande artista del Divisionismo, molto amico di Pellizza, Angelo Morbelli.





Situazione

Ieri l'alta pressione ha determinato ancora una giornata soleggiata e molto calda; una parziale nuvolosità si è addensata nel corso della giornata su alcune zone [illegible] Liguria e lungo l'arco alpino, prime avvisaglie della perturbazione temporalesca che ci interesserà nella giornata di oggi, con fenomeni localmente anche violenti.

Previsioni

Al mattino nuvoloso quasi ovunque con temporali sparsi, più probabili su Valle d'Aosta e alto Piemonte, anche forti su Torinese, Canavese, Biellese e Novarese. Nel pomeriggio ancora qualche temporale, specie su [illegible] e Vercellese, [illegible] graduale miglioramento a partire dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione, più [illegible] nelle zone raggiunte dai temporali: [illegible] il pomeriggio cessa ovunque il caldo afoso. Venti moderati, forti colpi di vento nelle zone temporalesche. Domani tempo ancora instabile specie nel pomeriggio.

ZOOM

La lingua italiana [illegible] la meteo

Il linguaggio molto tecnico e un po' ermetico dell'Aeronautica per anni è stato usato nelle previsioni del tempo senza preoccuparsi troppo se il cittadino recepisse o meno le informazioni che venivano divulgate. Ora è in atto una trasformazione dell'espressione meteorologica che si basa sulla «contaminatio» di termini stranieri o da neologismi creati dalle società meteo private che hanno dato un notevole impulso al rinnovamento della meteorologia, ma c'è ancora un po' di confusione e a volte bisogna interpretare il «meteorologichese». Ad esempio, che differenza c'è tra un cielo velato ed uno poco nuvoloso? Nell'immaginario collettivo nessuna, tra gli esperti il velato è composto da nubi alte e sottili che invadono il cielo. Il poco nuvoloso è composto invece da altri tipi di nubi, come cumuli e altocumuli. Le accezioni «condizioni di variabilità, cielo variamente nuvoloso, variabilmente nuvoloso, variabilità perturbata, note di variabilità» sono un campionario [illegible] analizzare. La gente ritiene che significhi un po' di pioggia e un po' di sole, [illegible] nuvolette vaganti, anche [illegible] punto di vista più «tecnico» tali termini presentano qualche diversa sfumatura.

[illegible] meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	31
BARI	24	30	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	27	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	16	26
CATANIA	24	30	BRUXELLES	10	24
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	20	25	GINEVRA	18	22
OLBIA	24	30	LONDRA	14	20
PALERMO	25	31	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	20	30	PARIGI	15	28
POTENZA	20	30	ZURIGO	7	19

OGGI

[illegible] SOLE: sorge alle ore 6 e 49 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 30 minuti, tramonta alle [illegible] 20 [illegible] 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e [illegible] minuti, [illegible] domani [illegible] ore 4 e 1 minuto

«PIU' TEMPO AGLI OPERATORI PER METTERSI IN REGOLA»

Ovada difende il suo mercatino



Il mercatino antiquario di Ovada si svolge sei volte all'anno per iniziativa della Pro loco e richiama visitatori anche dalla vicina Liguria. Quest'anno ancora 3 appuntamenti in calendario

OVADA

Uniformandosi ad altri Comuni piemontesi, anche la giunta di Ovada si è rivolta al presidente della Regione sottoponendogli il problema dei mercatini dell'usato e dell'antiquariato minori, affinché valuti la possibilità di concedere un congruo termine per il loro adeguamento normativo, cercando anche una semplificazione delle procedure burocratiche.

Ovada è particolarmente interessata perché i mercatini annuali organizzati dalla Pro loco (tre sono ancora in programma) hanno un notevole successo di pubblico proveniente anche vicina Liguria. Questo proprio per presenza di molti operatori che invadono ogni volta il centro e che di fronte alle nuove norme potrebbero avere difficoltà a regolarizzare in tempi stretti la loro posizione. La giunta ribadisce che queste manifestazioni costituiscono un importantissimo richiamo turistico e sono fonte di rivitalizzazione del commercio fisso e della ristorazione.

Quindi, pur considerando necessaria e opportuna la riorganizzazione e la razionalizzazione dei mercatini, anche la giunta di Ovada «ritiene che i tempi previsti per l'adeguamento siano insufficienti a garantire una corretta e puntuale applicazione delle norme stesse».

E per questo chiede che sia concessa una proroga. [r. bo.]

I PRIMI CITTADINI CONDIZIONANO IL LORO SI' ALL'ACCOGLIMENTO DI TRE RICHIESTE. STUPORE DI SORO

Rifiuti, un'altra lite su Acqui

Ultimatum dei sindaci tortonesi al Consorzio

Massimo Putzu

TORTONA

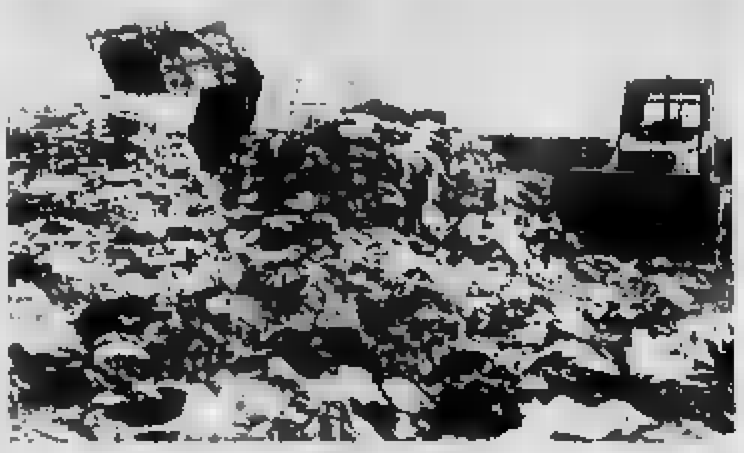
Reazione di stupore e sorpresa al Consorzio Ovadese Valle Scrivia alla sorta di ultimatum lanciato dai 15 sindaci del Tortonese in merito alla vicenda dell'ingresso dei Comuni dell'Acquese nello stesso Consorzio rifiuti.

Se ne fa portavoce il presidente Oreste Soro, che in questi giorni prenderà contatto col sindaco di Tortona, Bonavoglia, uno dei tre sindaci firmatari dell'appello contenuto in una lettera indirizzata allo stesso Soro e all'assessore provinciale all'Ambiente Negri.

I sindaci Bonavoglia, Cerado e Romano, a nome degli altri primi cittadini del Tortonese, chiedono al Consorzio rassicurazioni su tre elementi: la consegna dell'ordine del giorno del consiglio di amministrazione, che deve arrivare almeno tre giorni prima della data della seduta; il deposito dello schema di delibera in allegato all'ordine del giorno stesso; la convocazione di una riunione dei sindaci del Tortonese con i vertici del Consorzio e l'assessorato all'Ambiente della Provincia per avere informazioni sui programmi tecnico economici del Consorzio e in particolare sull'entrata dei Comuni dell'Acquese. Quindi affermano di subordinare la loro approvazione all'ingresso di Acqui e degli altri centri della zona termale nel Consorzio rifiuti al successivo accoglimento di queste richieste.

«Abbiamo sempre ottemperato alle disposizioni che ci vengono invece contestate — replica Soro; — in particolare, per quanto riguarda la vicenda dei rifiuti acquesi, tutta la partita è stata ampiamente discussa e decisa senza che siano emerse queste puntualizzazioni da parte dei sindaci del Tortonesi. Inoltre, in quella circostanza, la convocazione dell'assemblea è arrivata a destinazione una settimana prima della data fissata».

E al Consorzio continuano a ritenere che l'assemblea dei sindaci, fra meno di una settimana, ratificherà all'unanimità l'ingresso dei Comuni acquesi.



E' imminente l'ingresso dell'Acquese nel Consorzio rifiuti Ovadese Valle Scrivia

TERRANOVA, DOPO L'ALLUVIONE VIENE RIFATTO IL PESO PUBBLICO

CASALE MONFERRATO

Sarà rifatto il peso pubblico di Terranova e il relativo piazzale. Le strutture erano state gravemente danneggiate dopo l'alluvione dell'ottobre scorso, ma già anche in precedenza la funzionalità del peso necessitava di una revisione.

Il colpo di grazia dato dalla piena ha imposto un'accelerazione dei tempi. La giunta comunale ha approvato in questi giorni il progetto esecutivo che comporta una spesa complessiva di 370 milioni. Si stanno già predisponendo le pratiche per l'affidamento dei lavori che si stima possano essere consegnati entri il mese di ottobre.

Sarà ampliato il piazzale e sostituite le strutture del peso con altre tecnologicamente più avanzate, protette, tra l'altro, da serramenti a prova di teppisti. Anche l'impianto di illuminazione pubblica sarà rifatto e così pure le pavimentazioni stradali circostanti.

Intanto, nella fase dei lavori post alluvione, il consigliere regionale e provinciale Cristiano Bussola, di Forza Italia, si fa interprete di una protesta. «Ho percorso in barca, insieme al sindaco di Bozzole Marchisio e all'ex provinciale Zanlungo, il tratto del Po tra Frassineto, Ticineto, Valmacca e Bozzole fino quasi al ponte di Valenza e ho potuto rendermi conto di persona che in molti punti il corso del fiume è ostruito da notevoli quantitativi di ghiaia. Vicino a Bozzole, alla confluenza con il Rotaldo, il Po sta erodendo il terreno, proprio a causa del innaturale». Bussola sollecita interventi «per asportare almeno parte degli inerti». [s. m.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Ancora gravi i fratelli travolti: tortonesi

Sono tortonesi i due fratelli L.V.T. e L.A.T. che, l'altra sera, mentre stavano attraversando a piedi spalto Marengo, per raggiungere il centro commerciale Pacto, sono stati travolti dalal Uno condotta da A.M., di 76 anni. Le loro condizioni restano molto gravi. [r. al.]

Autoscala da Alessandria per le tegole pericolanti

E' stato necessario l'intervento dell'autoscala dei vigili del fuoco di Alessandria per rimettere a posto tegole pericolanti all'edificio dell'istituto tecnico Leardi, ieri pomeriggio, in via Leardi. [r. sa.]

CASALE

Nominato monsignore don Angelo Accatino

Nomina a monsignore, da parte del Pontefice, per don Angelo Accatino, sacerdote monferrino, segretario della Nunziatura di Port of Spain, a Trinidad e Tobago. [r. sa.]

ALTAVILLA

contro la chiusura delle Poste di Franchini

Il consigliere regionale Marco Botta ha chiesto all'assessore alle Autonomie locali Giovanni Carlo Laratore l'apertura di una trattativa con le Poste, intenzionate a chiudere l'ufficio di frazione Franchini ad Altavilla, nonostante la proposta dell'Amministrazione di tenere l'ufficio aperto 4 giorni nel capoluogo e due nella frazione, che ha da poco provveduto, tra l'altro, ad eliminare le barriere architettoniche. [f. n.]

CERRINA

Un incontro preparatore all'introduzione dell'Euro

Il Sindacato pensionati della Cisl promuoverà un incontro il 4 settembre al Salone parrocchiale di Cerrina per far sì che le fasce più deboli familiarizzino con l'Euro, la nuova moneta che inizierà a circolare da gennaio 2002. Un altro incontro sarà poi organizzato a Casale entro la fine di settembre. [f. n.]

CASALE

Si presenta la festa dei cittadini del mondo

Domani alle 11 alla bottega EquAzione ci sarà la presentazione del programma della Festa dei Cittadini del Mondo che si svolgerà il 29 settembre dalle 18 alle 24 al Mercato Pavia di piazza Castello. [f. n.]

ALESSANDRIA

Traffico e sosta vietati per il mercatino antiquario

Domenica, da mezzanotte fino alle 20, saranno vietati transito e sosta in piazza Marconi, via S. Lorenzo, piazzetta della Lega e via S. Giacomo della Vittoria per la presenza del mercatino dell'antiquariato. [r. al.]

VIGILI URBANI DI NOVI

Tre candidati al posto di comandante

NOVI. In tre in lizza per il posto di comandante dei vigili. Un candidato è Piero Vergante, l'attuale dirigente della polizia municipale. Il concorso è iniziato lunedì con gli scritti e ieri ci sono stati gli orali. Entro la prossima dovrebbe essere indicato il vincitore. Se otterrà il posto, Vergante lascerà il comando di Valenza che per un paio di mesi ha gestito insieme a quello di Novi. Finiti gli mesi di aspettativa al Comune orafo come comandante dei vigili, Vergante, novese di origine, nel frattempo assunto come dirigente del Comune di Novi con delega alla polizia municipale, ha svolto il doppio incarico. In base a un fra i due Comuni, ha guidato per 60 giorni i civich di entrambi i centri. [m. pu.]

IERI IN VIA GIRARDENGO

Paura a Novi per il crollo di un soffitto

NOVI. Attimi di paura ieri mentre quando le 13,15 dal primo piano di via Girardengo 45, sopra il negozio di calzature Padrini, si è avvertito un boato e si è notata una nuvola di polvere. E' un appartamento vuoto di proprietà dello stesso Padrini. Con la polizia municipale sono intervenuti i vigili del fuoco che sono entrati nell'alloggio: per il cedimento di un travetto di sostegno l'intero intonaco con relativa intercapedine si è staccato dal soffitto di una stanza, lasciando in vista le travature della soletta superiore. Nessun danno alle persone mentre per la un tecnico dovrà valutare la gravità e suggerire eventuali misure di salvaguardia. Nessun pericolo per i negozi sottostanti, che possono continuare l'attività. [a. mo.]

FESTA DELL'APPARIZIONE



In processione lungo le vie di Tortona

Tortonesi in processione ieri in occasione della tradizionale festa dell'Apparizione della Madonna della Guardia. La statua è stata portata dal Santuario alla piazza del Duomo, attraversando il centro della città, e poi è tornata a San Bernardino. Tantissimi i fedeli presenti, così come alle diverse celebrazioni che si sono susseguite durante la giornata.

FORSE SI TORNA A 18 TURNI. OGGI INCONTRO ALL'UNIONE

Vertenze post-ferie s'inizia alla Michelin

SPINETTA MARENGO

Con la riapertura delle fabbriche dopo le ferie, c'è già una vertenza importante in provincia: alla Michelin, infatti, la dirigenza pare intenzionata a ridurre i turni lavorativi da 21 a 18, tornando in pratica al ciclo che caratterizzava l'attività produttiva in fabbrica fino all'anno scorso. Sarebbe inevitabile una riorganizzazione interna, anche se si è finora ventilata l'ipotesi di esuberi. Se ne dovrebbe sapere di più , dopo l'incontro fra l'azienda e i sindacalisti, fissato per le 15 nella sede dell'Unione industriale di Alessandria. «Peraltro, crediamo che sia una riunione interlocutoria - spiega Elio Bricola, della Uil -. A livello provinciale aspettiamo di conoscere l'esito della vertenza che riguarda l'intero gruppo Michelin in Italia, che si terrà il 5 settembre a Torino».

Ma è davvero preoccupante la «vicenda turni»? «Non dovrebbero esserci provvedimenti traumatici - sostiene Michele Pesce, dell'Unione industriale - e non escludo neppure che si possa restare sui 21 turni. Va comunque detto che il mercato è in forte recessione e l'azienda ha l'obbligo di attuare qualche contromisura. A livello mondiale, le richieste di pneumatici sono calate negli ultimi almeno del 30-35 per cento e la situazione non è al momento rosea». [m. d.]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Verrà indennizzato il turista per il giorno durato 10 minuti

Quattro gattini in pasto a un pastore tedesco

Desidero rendere pubblico quanto sia grande l'insensibilità e la durezza d'animo di certe persone. A Gamalero, nella settimana di Ferragosto, volutamente, persone incoscienti hanno gettato quattro gattini nel recinto di un pastore tedesco conoscendo la sua insofferenza verso i gatti. Due gattini sono morti straziati, gli altri due sono stati salvati dai padroni del cane e ora vivono felicemente nella casa di queste generose e sensibili persone. Ciò che addolora è che è stato un gesto cosciente con l'intento di ammazzare i gattini in un modo straziante. Si spera che queste persone, leggendo la lettera, sentano tutto il disprezzo che chi ama gli animali prova nei loro confronti.

Varolo
Alessandria

Limiti di velocità insensati su strade provinciali

Vorrei sottolineare una vergognosa imposizione che l'amministrazione provinciale alessandrina ha inflitto agli utenti della strada che collega Casale al bivio per Valenza Po stabilendo che in tale tratto (privo di attraversamenti di centri abitati e completamente rettilineo, se si escludono un paio di rotatorie e di curve ad ampio raggio) non possano essere superati i 70 chilometri orari. Incredibile.

Ma più incredibile è il limite di velocità nel tratto che unisce Pieve del Cairo a Sale. Se si esclude un breve tratto appena superato il ponte sul Po è dove è giusto tenere una velocità ridotta, anche qua la strada è quasi completamente rettilinea e sgombra di centri abitati. Eppure vige l'obbligo di non superare i 50 orari (nessuno, ovviamente, li rispetta).

Marcello Varallo
Mede Lomellina

Spiaciuti quanto il cliente per i ritardi degli aerei

Avendo letto la lettera del cittadino che «Sportello» de «La Stampa», ci creda siamo davvero dispiaciuti di non aver potuto mantenere invariato l'orario di partenza previsto all'atto della sua prenotazione. Collaboriamo da tempo con le Compagnie aeree più serie e affidabili, che sulla base di indagini statistiche hanno rispettato maggiormente gli orari dei propri voli. Ciò nonostante non possiamo purtroppo escludere completamente la possibilità di spostamenti di orario che, totalmente indipendenti dalla nostra volontà, possono avvenire ad opera delle Compagnie aeree, per ragioni tecniche e di traffico o degli enti istituzionalmente preposti alla gestione di questo settore. Per questa ragione, al fine di fornire un'informazione quanto più possibile precisa ed esaustiva, nei nostri cataloghi indichiamo che



Con i bagagli in attesa all'aeroporto

gli orari devono ritenersi indicativi e sono suscettibili di variazione in qualsiasi momento.

Ci uniamo quindi a lei nel manifestare il comune di per questi fenomeni e, per dimostrarle concretamente la nostra attenzione, ci permettiamo di inviarle un buono viaggio che potrà utilizzare senza limitazioni di stagionalità, entro un per un prossimo soggiorno di nostra organizzazione abbinato a volo speciale.

Con la speranza di poter continuare ad annoverarla tra i nostri clienti, rimaniamo a sua completa disposizione per qualsiasi necessità.

Customer Car
Gruppo Alpitour
Torino

Per segnalare disservizi allo Sportello del cittadino rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/232508; e-mail: alessandria@lastampa.it).

A CURA DI
Selma Chiosso E Mossano

L'ASL 22 REPLICA A COSTA

«In pochi giorni le visite urgenti agli occhi»

NOVI LIGURE. Anche l'Asl 22, di Novi-Acqui-Ovada, come preannunciato, prende posizione sui dati relativi ai tempi di attesa per le visite ambulatoriali elaborati e diffusi dal consigliere regionale Enrico Costa (Forza Italia). In provincia, in base a quelle classifiche, la situazione è nel complesso giudicata soddisfacente, con qualche «sforamento» però in alcune specialità, tra cui oculistica. E l'Asl 22 risulta «fanalino di coda» con un'attesa di 43 giorni.

«Attualmente - puntualizza il direttore Mauro Tinella - per le visite "normali" le liste sono di 20-30 giorni. In particolare, a Novi si va al 20 settembre, a Ovada al 24/25, così come ad Acqui».

Per quanto riguarda le patologie che richiedono una visita urgente, prosegue il dottor Mauro Tinella, «vengono accelerati i tempi e sui tre ospedali l'attesa è di 3-4 giorni. Ovviamente, poi, c'è la possibilità di ricorrere al pronto soccorso quando la situazione di emergenza lo richiede». [m. fa.]

DOMENICA LA FESTA. INTANTO TARDANO I RESTAURI POST TERREMOTO AL CASTELLO DI BERGAMASCO

Il Far West rinasce a Carentino

Antico saloon realizzato dallo scenografo Leva

Massimo Delfino

BERGAMASCO

Una festa dedicata al Far West, con un vero saloon, le bistecche alla brace e [illegible] contorno di fagioli, le ballerine che si esibiranno nel can-can e i giochi tipici dei pionieri. L'evento va in scena domenica al «Borgo del gaio sapere» di Carentino (in località Aimonetta) e conclude la rassegna «Musica e teatro - Progetto arte-natura 2001». Riecheggeranno brani country, verrà organizzata una grande grigliata, ci sarà birra a volontà e il divertimento non dovrebbe davvero mancare. Dalle 11 fino a sera inoltrata ci si potrà in pratica tuffare nel vecchio West, ricostruito per l'occasione dal notissimo scenografo Carlo Leva, che inaugurerà in contemporanea anche una mostra dei disegni originali del film «C'era una volta il West» interpretato da Henry Fonda, Claudia Cardinale e Charles Bronson.



Lo scenografo Carlo Leva realizzerà a Carentino un saloon identico a quelli del Far West. Intanto richiama l'attenzione sul terremoto dello scorso anno che ha seriamente danneggiato il Castello di Bergamasco in cui lo stesso Leva ha realizzato di recente il [illegible] del Cinema.

Proprio Leva ha avuto di recente la grande soddisfazione di veder riconosciuto il Castello di Bergamasco (di cui è proprietario e nel quale vive) «monumento d'interesse nazionale, sottoposto a tutela» da parte dell'Ufficio centrale per i Beni archeologici, architettonici, artistici e storici. Il castello, che in realtà ha mantenuto l'antica denominazione di Palazzo Marchionale, venne fatto costruire fra il 1663 e il 1666 dal marchese Francesco Moscheni, che poi si inimicò la popolazione e i potenti della zona, fra cui l'abate di Carentino, Ortensio Fa' Di Bruno. Nel 1686 ci fu l'assalto al palazzo, il marchese riuscì a fuggire ma l'evento provocò danni al castello, che subì alcune trasformazioni sostanziali. Ora è un autentico gioiello, con sale ampie, un'imponente cinta muraria e un giardino pensile che comprende piante plurisecolari fra cui un cedro del Libano. Nel maniero, con il trascorrere degli anni, Leva ha creato il «Museo del cinema», ornando le stanze con i cimeli accumulati nella carriera sul set.

«Da tanti anni mi stavo battendo per ottenere tale riconoscimento e avevo esibito documenti e ricerche storiche - spiega Leva -. Ora che siamo in dirittura d'arrivo, c'è però [illegible] problema serio. Il terremoto di un anno fa ha reso parzialmente inagibile il castello, una parte del quale era anche crollata il 21 agosto 2000. Ci sono crepe impressionanti e solo in parte la struttura è stata puntellata dai vigili del fuoco, gli unici ad essersi davvero interessati al maniero. Mi è stato persino sconsigliato di abitarvi, [illegible] io non intendo andarmene e mi sto battendo affinché vengano destinati i fondi per la ristrutturazione». Lo scenografo sottolinea che «i danni complessivi ammontano a 700 milioni. La stima non è mia: è stato il professor Roccati, insegnante di Statica al Politecnico di Torino, ad effettuare [illegible] sopralluogo al castello e ad indicare tale cifra (fra l'altro a Bergamasco sono state lesionate seriamente anche la chiesa parrocchiale della Natività di Maria Vergine e quella di [illegible] Pietro, che risalgono al 1200 e al 1500; ndr). Ritengo che le autorità debbano intervenire, invece l'opera di restauro è stata "frenata" dalla tremenda burocrazia italiana. Nel frattempo, l'ulteriore scossa del [illegible] luglio [illegible] quest'anno, che ha raggiunto il quinto grado della scala Mercalli, ha aggravato la situazione: certe venature alle pareti sono diventate crepe, mentre le lesioni già evidenti si sono sensibilmente ingrandite».

SI RIDE CON DUE COMICI [illegible] GRIDO NEL TEATRO ALL'APERTO «GIUSEPPE VERDI»

Acqui, domani cabaret con Mr. Forest e Midani

Brunello Vescovi

ACQUI TERME

Serata di cabaret domani, alle 21,30, al teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» in piazza Conciliazione, su iniziativa dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune in collaborazione con la [illegible] Cominart-Comunicazione Integrata Artistica. [illegible] i comici [illegible] il pubblico potrà vedere all'opera: Mr. Forest, al secolo Michele Foresta, e Norberto Midani.

Il più noto dei due, anche per la sua conduzione della trasmissione-cult della Gialappa's Band «Mai dire Màik», con Sergio Volpini del Grande Fratello concorrente fisso. Siciliano, ma [illegible] artisticamente a Milano dove si è diplomato alla scuola di mimo e teatro «Il Palcoscenico», Mr. Forest ha cominciato ad esibirsi a Londra e Parigi nei teatri «on the road». La sua è una vena [illegible] di stampo cabarettistico unita all'abilità tipica [illegible] prestigiatori: il suo personaggio è un mago candido e incompetente, che porta avanti in modo disastroso il suo show ipnotizzando banane, piegando servizi di posate, cercando vanamente di emulare Houdini.

Si giustifica per i continui fallimenti con l'attenuante della improvvisa défaillance della sua sensuale e conturbante partner, che però nessuno ha mai visto. Non [illegible] il coinvolgi[illegible] del pubblico nei suoi strampalati esperimenti: il passo da collaboratore a vittima è brevissimo.

[illegible] sue prime incursioni televisive risalgono al programma [illegible] Renzo Arbore «Indietro tutta», al fianco di Nino Frassica con cui ha scritto il libro «Come diventare maghi in 15 minuti», pubblicato dalla [illegible] & Castoldi. Ha poi partecipato a tutte le edizioni di «Zelig, faccia[illegible] cabaret» [illegible] Italia Uno e presentato «Paperissima sprint» [illegible] Antonio Ricci. In teatro [illegible] la compagnia dell'Archivolto ha interpretato il ruolo di Mandrake in «Snaporaz Fellini». Lo show [illegible] porta in tour s'intitola «Cos' ha Copperfield che io [illegible] ho?»





I comici Mr. Forest e Norberto Midani

L'altro protagonista della serata di domani è Norberto Midani, da più di vent'anni sulla scena: ha lavorato sui palcoscenici di tutta Italia, Zelig compre[illegible], e in tv nel cast di «Titolo varietà estremo». Ne «La Piovra [illegible]» con Michele Placido su Raiuno [illegible] il capitano dei carabinieri [illegible] è stato più volte ospite [illegible] programmi [illegible] e Mediaset.

UN VOLTO PER IL TURISMO



E' [illegible] Dell'Oro la più bella nella selezione al «Carrettino»

E' una campionessa di pattinaggio la miss [illegible] «Volto per il turismo» eletta nella selezione che si è tenuta al ristorante «Il carrettino» di **Rivalta Scrivia**: si chiama Lara Dell'Oro (nella foto con diadema e fascia), ha vent'anni, studia in un istituto tecnico per geometri e nel [illegible] sport preferito ha conquistato anche un titolo regionale. Al «Volto» si era [illegible] imposta nella tappa [illegible] bar Anna: a Rivalta la giuria l'ha preferita ad Alice Graci, 15 anni e Saini Stabli, 22, proclamate damigelle. Premiate anche Liliana Constontin (simpaty), Elisa Demichelis (stampa), Chiara Lombardi e Ilenia Bottaro (sms). [b. v.]

SUCCESSO PER LA GAGLIARDI NEL CONCORSO DI RED RONNIE: ORA VA IN FINALE

Elisabetta vince al Tim Tour

Prima con i Retroscena nella tappa di Alassio

ALESSANDRIA

[illegible] voce di Elisabetta Gagliardi, 18 anni, è approdata nel villaggio della [illegible] di Alassio, sede dell'11ª tappa dell'«I-Tim Tour», concorso-kermesse di Red Ronnie. E con il [illegible] gruppo, i Retroscena, ha pure vinto la tappa. Con [illegible] hanno suonato Roberto Pinna al basso, Andrea Menin alla chitarra elettrica, Fabio Coscia alla batteria ed Elio Pasino nelle vo[illegible] [illegible] musicista arrangiatore. Insieme hanno sbaragliato (sono stati i più votati dal pubblico) gli altri gruppi emergenti, selezionati su scala nazionale.

Superato il turno di qualificazione, i Retroscena sono saliti sul palco allestito nel porto per esibirsi [illegible] la scatenata reginetta della dance internazionale, Alexia, e il cantautore rivelazione, Neffa. Parteci[illegible]no così alla finale dell'«I-Tim Tour» a Palermo, l'8 e 9 settembre, al Foro Italico.

Nella cittadina ligure hanno gareggiato i gruppi di Piemonte, Lombardia e Liguria: solo 30 quelli scelti, su 2500 concor[illegible]: Elisabetta e i Retroscena si sono imposti con [illegible] brano quanto mai in tema con la manifestazione, intitolato [illegible]gi [illegible] me?».

Alassio è stata per due giorni «L'isola che non c'è» per migliaia di giovani e [illegible] giovani, protagonisti per una volta dello spot Tim, arrivati all'Happening Point di piazza Partigiani per godere della musica di Edoardo Bennato, Lunapop, Lollipop, Timoria e Dilaila e per incontrare le «ragazze Tim» Gaia, Petra, Cristiana e gli «aspiranti giornalisti» Mirko, Sergio e Vanessa, ovvero i testimonial televisivi della società telefonica. [g. l.]



La cantante alessandrina Elisabetta Gagliardi

IN CONCERTO A VOGHERA

[illegible] palco Lolli cantautore «impegnato»

VOGHERA. Arriva Claudio Lolli, [illegible] fra i «padri nobili» dei cantautori impegnati: [illegible] per la Festa in Rosso di Rifondazione, nell'area Auser, sulla strada per Tortona.

Si comincia alle 22, ingresso 15 mila lire, l'incasso va al Progetto Guatemala per l'acquisto di macchinari e medicine.

Claudio Lolli ha iniziato [illegible] attività discografica nel '72 con «Aspettando Godot»: a scoprirlo era stato Francesco Guccini. Al primo vinile seguì «Un uomo in crisi» e «Canzoni di rabbia»; l'apice del successo nel '76, con «Ho visto anche degli zingari felici».

Negli Anni '80 Lolli si è ritirato dalle scene, limitandosi all'attività di professore [illegible] liceo; dal '93 la decisione di tornare ad esibirsi e di incidere altri dischi, sempre nel solco del genere «impegnato».

Intellettuale ad ampio rag[illegible] Lolli è anche scrittore e autore [illegible] canzoni per bambini. In concerto viene accompagnato dal chitarrista Paolo Capodecqua. [d. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

«Irragionevole chiudere [illegible] Comunità di accoglienza»

In merito alla ventilata ipotesi espressa dai vertici dell'Asl 21 di chiusura della Comunità [illegible] prima accoglienza per tossicodipendenti a Casale Monferrato, non posso [illegible] ricordare che, già cinque anni fa, l'allora commissario straordinario dell'Asl Giuseppe Ferrua aveva tentato di chiudere la Comunità [illegible] argomentazioni molto simili a quelle che oggi sono addottate dai vertici attuali dell'Asl 21.

Oggi come [illegible], e più di allora, la logica è quella dei tagli al comparto della spesa sociale, guarda caso proprio a una struttura di prevenzione che, almeno nelle dichiarazioni ufficiali del dottor Carlo Tabasso, [illegible] dottor Corrado Rendo e dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio dovrebbe avere assoluta preminenza e anzi nuove occasioni di sviluppo proprio perché struttura territoriale.

Mi chiedo se i vertici dell'Asl monferrina sentano il bisogno di rapportarsi [illegible] l'amministra[illegible] comunale [illegible] Casale, dal [illegible] che la tossicodipendenza è un problema sociale e dal momento che il sindaco ha il diritto, sancito per legge, [illegible] esprimere il [illegible] indirizzo in materia.

Credo [illegible] lottare affinché che Comunità di prima accoglienza non chiuda e da questa lotta ripartire per una complessiva disamina delle strategie contenute nel nuovo piano socio sanitario regionale approntato dal centrodestra; come Rifondazione diamo appun[illegible] a [illegible] convegno che si terrà il 21 settembre a Casale Monferrato.

Intanto, i consiglieri regionali di Rifondazione comunista, Mario Contu e Rocco Papandrea, hanno presentato un'interpellanza urgente alla giunta e all'assessore competente chiedendo se ritengono condivisibile la posizione dell'Asl 21 di Casale che giustifica lo stop alle procedure d'appalto sostenendo che la comunità accoglie anche utenti non facenti parte dell'Asl 21, con un costo non giustificabile dalla stessa.

I consiglieri di Rifondazione comunista chiedono se la giunta regionale condivida l'ipotesi di tagliare risorse in un comparto estremamente delicato come quello della prevenzione e della cura delle tossicodipendenze e se non sia opportuno un confronto con i responsabili del Sert prima [illegible] chiudere l'esperienza della Comunità di [illegible]glienza.

Alberto Deambrogio, Rc

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Raspini

di anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio la mamma Gina, i figli Massimo, Flavio e Claudia con le rispettive famiglie, la sorella Liliana [illegible] il marito Luigi Bianchi, la nipote Tiziana e famiglia, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 31 c.m. alle ore 10 nella chiesa parr. Cuore Immacolato di Maria (via Monteverde), provenienti da Valenza. Dopo la funzione religiosa si proseguirà per il cimitero di Spinetta M.go. Il S. Rosario verrà recitato questa sera alle ore 19 nella chiesa parr. suddetta.

— Alessandria, 30 agosto 2001.

L'Alessandrina - Servizi funebri Alessandria

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Borelli ved. Goretta

di anni 81

Ne danno il triste annuncio la figlia Franca, i nipoti Gabriele e Fabrizio e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi giovedì 30 c.m. alle ore 16,30 nella chiesa parr. Madonna del Suffragio (Pista), provenienti dalla propria abitazione piazza Mentana 18.

— Alessandria, 30 agosto 2001.

L'Alessandrina - Servizi funebri Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. Acqui: Cri [illegible] 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. Arquata S.: Cr. Verde 0143 636.430. Basaluzzo: Cr. Verde 0143 489.877. Bassignana: Avis 0131 926.641. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabella L.: Cri 0143 67.300. Cassine: Cri 0144 714.433. Casale: Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. Castellazzo B.: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo S.: Cri 0131 823.535. Cerrina: [illegible] 0142 948.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.618/7. Gavi: Cri 0143 643.070. Murisengo: Cr. Verde 0141 993.677. Novi: Cri 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0143 [illegible]. Pontestura: Cri 0142 [illegible]. Ponzano: Cri 0141 927.317. S. [illegible]: Cri 0131 233.050. S. Sebastiano C.: Cri 0131 786.696. Serravalle S.: Cri 0143 65.176. Stazzano: Cr. Verde 0143 [illegible]. Tortona: Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible]: Avis 0131 924.050. Vignale: Cri 0142 933.340. Vignole: Cri 0143 67.300. Villalvernia: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cri 0383 46.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone: via d. Vittoria 18 (0131 252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 [illegible]). [illegible]: *Botto:* via Adam 36 (0142 561.261). **Novi:** *Comu*[illegible] via [illegible] (0143 76.255). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Centrale:* via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** *Raselli:* via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible] e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible]: 0142 434.226; **Novi:** 0143 [illegible]11; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] [illegible]5.000; **Acqui:** 0144 311 440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 [illegible]63; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. [illegible] C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 [illegible] **Tortona:** 0131 868.863; [illegible]: 0131 959.111.

IN CITTÀ E FUORI

Sagra del salamino

Comincia a Grava

S'inaugura [illegible] [illegible] un menù all'insegna del «biologico» la 25ª sagra [illegible] salamino di Grava: durerà sino al 9 settembre. In programma cene dalle 19,30 alle 24 e varie manifestazioni di contorno. [r. al.]

Festa del fungo

Al via stasera a Lerma

Organizzata dalla Pro loco e dal Comune [illegible] la collaborazione di residenti e villeggianti, prende il via stasera a Lerma la «Festa del Fungo e del Dolcetto». Dalle 19 funziona il ristorante con caratteristico menù locale, alle 21, ballo liscio con Ilario e, alle 22,30, spettacolo di Elisabetta Diaz con animazione offerta [illegible] gruppo [illegible] ballerine sudamericane. [r. bo.]

[illegible]

Continua a Casale

Prosegue al [illegible] Pavia di Casale, in piazza Castello, la Festa de l'Unità. Alle 18 è in programma l'incontro con gli amministratori locali, coordinato dal presidente del consiglio provinciale Davide Sandalo. Alla sera gastronomia e danze con la Mama Band. [r. sa.]

Coro Valtanaro

Concerto a Frassineto

Stasera, nell'ambito della 28ª sagra del peperone, s'inaugura alle 21,30 a Frassineto l'auditorium San Rocco con un concerto del [illegible] alpino Valtanaro. La [illegible] è promossa dal Gruppo alpini e dall'amministrazione comunale. In programma, suddivise in due tempi, ci [illegible] sedici canzoni, tra [illegible] alcuni famosi brani di montagna quali «Quel mazzolin di fiori», «Sul cappello», «La montanara» e «Rifugio bianco». [r. sa.]

Caccia alla zanzara

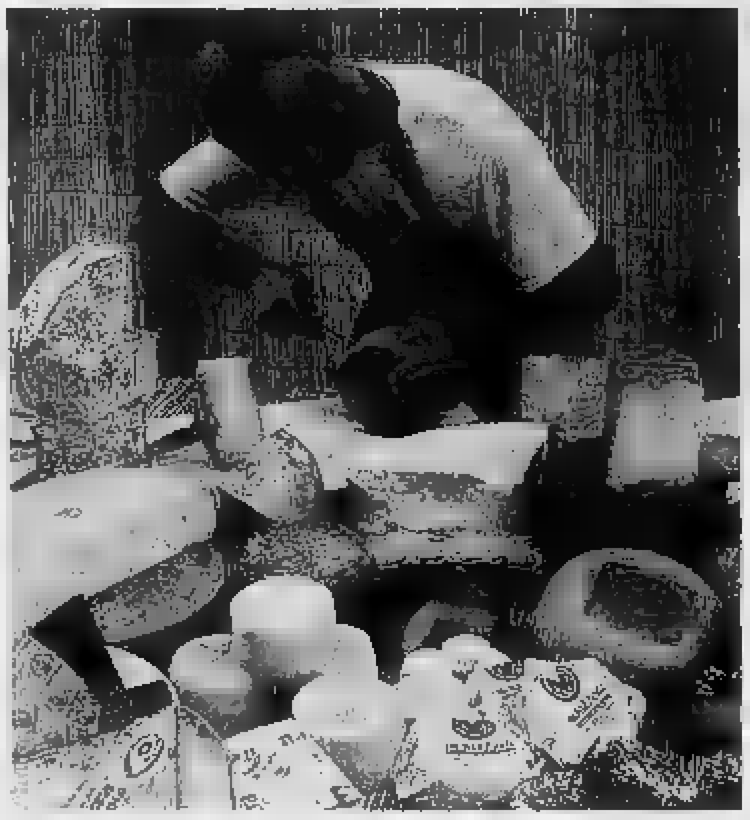
Iscrizioni a Valle Lomellina

Sono aperte le iscrizioni per il secondo campionato italiano di «caccia alla zanzara» che si terrà nell'area sportiva di Valle Lomellina sabato, con inizio alle 21. Si accettano concorrenti maggiorenni, in costume da bagno, cravatta, calze al ginocchio e un cappello da contadino. In palio sei maialini, due struzzi e 500 uova. Informazioni al 338-7532642 o allo 0384-679499. [r. sa.]

LA STAMPA
nordovest estate

DAL 21 AL 24 SETTEMBRE LA TERZA EDIZIONE DELLA RASSEGNA CASEARIA MONDIALE INVENTATA DA SLOW FOOD

A Bra per conoscere i formaggi di qualità



Un ricco banco di formaggi come quelli che si potranno incontrare a «Cheese 2001»

Luca Ferrua

BRA

Quattro giorni per conoscere, imparare, ma soprattutto assaggiare degustare quanto [illegible] meglio c'è sul pianeta formaggio. Un'occasione [illegible] che [illegible] offre ogni due anni e che coincide con [illegible] settembre 2001. E' il mese di «Cheese» la rassegna dedicata alle forme del latte inventata da Slow e proposta in collaborazione con Comune ed Ente Turismo da venerdì 21 a domenica 24.

Se avete sentito parlare di un formaggio proveniente dalla campagna francese, dalle vallate dell'Austria, dalla Grecia, dalla Spagna, dall'Irlanda o da qualunque paese con una produzione casearia degna di nota e non lo trovate a Bra, probabilmente non è esiste oppure non è buono. E la frase non è soltanto una provocazione perché l'evento firmato «Slow Food» è riuscito a mettere insieme i formaggi di qualità, li [illegible] uniti in un manifesto che li tutela e [illegible] diventare l'appuntamento di settembre quasi un'adunata mondiale per la produzione di qualità. Certamente un'occasione per sensibilizzare l'Unione Europea su temi importanti per la tutela dei consumatori e della cultura di ogni paese.

L'elenco dei laboratori [illegible] gusto, [illegible] proposte di assaggio, [illegible] sulle migliori tavole della zona è in grado di soddisfare i palati più esigenti; di offrire stimoli e di proporre riflessioni enogastronomiche che vanno da un incontro con la vera mozzarella, ai grandi di Normandia, dai formaggi dalla transumanza alle «capre d'autore». E non è finita ci sarà la «Ruzzola» un antica [illegible] tra forme di pecorino, [illegible] spazio dedicato ai bambini e al loro rapporto con i formaggi, [illegible] prestigioso convegno sui prodotti a latte crudo, una raffica di itinerari per raggiungere Bra e per scoprire le colline.

L'invito, anzi l'ordine, che risuonerà nelle strade della bella città barocca sarà assaggiare, scoprire con il palato la cultura mondiale del buon cibo, la spiccata personalità dei gusti opposta all'omologazione in un evento a [illegible] hanno aderito in massa anche i «cugini» francesi. Un viaggio nel sapore che deve essere preparato in anticipo perché le prenotazioni per gli appuntamenti [illegible] coinvolgeranno tutta la città di Bra sono aperte da tempo e gli «enogastronauti» [illegible] tutto il mondo stanno esaurendo gli eventi più ambiti. Quindi per vivere «Cheese 2001» da protagonisti è fondamentale fare un viaggio virtuale sul sito «www.slowfood.it» scoprire il laboratorio del gusto, l'itinerario o la degustazione più appetibile e prenotarla [illegible] line» (oppure allo 0172436734), sperando che i posti a tavola non siano finiti.

Il peperone gioiello in tavola

Le ricette dello chef Dominici per la sagra di Carmagnola

CARMAGNOLA

Renato Dominici, lo chef dello stellato ristorante «La Carmagnole», ha un sogno nel cassetto, trasformare la sua città da prestigioso centro ricco di storia e arte nell'orbita del capoluogo regionale a «capitale del Roero», distretto enogastronomico [illegible] grande pregio che da tempo ha scelto proprio Dominici come padrino culinario.

L'evento più atteso dell'annata carmagnolese è quindi il pretesto migliore per saldare i legami nati a tavola è la «Sagra del peperone» e si apre oggi per offrire fino al 9 settembre un pretesto di incontro con [illegible] dei gioielli della gastronomia piemontese. Il momento più gustoso - garantito [illegible] Dominici e dalla chiocciola Slow Food - si annuncia «Peperomania» nel salone di San Filippo dal primo al 9 settembre, una zona organizzata secondo cinque aree tematiche: il peperone di Carmagnola; la coltura del peperone; a tavola con il peperone; non solo Peperone: gli altri gioielli di Carmagnola (asparago, tomatica pera d'oro, porro lungo, canapa da fibra, formaggio del fieno, giora, salame di Giora). Il gusto sarà protagonista assoluto con i presidi della provincia di Torino, gli incontri con le tinche e le nozze con la birra di Teo [illegible] «Le Baladin». Poi ci sarà spazio per la lunga serie di laboratori del Gusto Slow Food e le magie del cioccolato compiute [illegible] maestri locali - [illegible] lavoro «dal vivo» - sotto la guida del carmagnolese Domenico Di Claudio.

Per informazioni: Ufficio Manifestazioni (0119724221 e www.comune.carmagnola.to.it; e-mail: cultura@comune.carmagnola.to.it) e Informagiovani (0119724361). [l. f.]

GIRO di VITE

I ragazzi del tappo raso

Sergio Miravalle

Paolo Saracco, leva del 1964, a chi lo definisce lo «scapolo d'oro del moscato» risponde sorridendo: «Non ricordatelo a mia mamma Renata che si lamenta per non essere [illegible] diventata nonna». Ma il bel Paolo, almeno il titolo di «Golden boy», al di là della posizione anagrafica, se l'è conquistato sul campo, ovvero tra i filari e in cantina.

Lui e altri giovani come lui, agli inizi degli Anni Ottanta hanno intrapreso una strada coraggiosa, avviando la vinificazione in proprio del moscato d'Asti e arrivando [illegible] mercato [illegible] proprie etichette. Sono i «ragazzi del tappo raso», una pattuglia, con il tempo diventata un piccolo esercito, che è riuscita, pur con risultati e teste diverse, ad imporre il moscato d'Asti nelle carte dei vini dei migliori ristoranti e a inserirlo nella fascia alta del [illegible] cato, che riverbera immagini positive su tutto il comparto. Pur rappresentando meno del 10 per cento, rispetto al «gigante Asti» (5 milioni di bottiglie annue a confronto dei 70 milioni dello spumante) i moscatisti vogliono e debbono dire la loro, soprattutto di questi tempi e in queste ore decisive per l'accordo.

> A Castiglione Tinella buffet della vendemmia
> Il moscato protagonista come eroe positivo che non vuole frenare

Lunedì a Castiglione Tinella, Paolo Saracco ha organizzato [illegible] festa-incontro: niente di ufficiale, [illegible] rigido manuale Concelli degli inviti, niente discorsi o didattici wine tasting. Era un modo di parlare e bere moscato «in positivo», tra amici e conoscenti. Più di cinquecento sono saliti a Castiglione; clienti, ristoratori, giornalisti (Gigi Garanzini ormai da queste parti è di casa e Gianni Mura sarebbe bello se lo diventasse). E c'erano anche molti altri uomini del vino: produttori come Elio Altare o Bartolo Mascarello, anime diverse del mondo del barolo, ma simili in una visione ecumenica della qualità vincente. Un buffet aspettando la vendemmia, con i vini a far da protagonisti, abbinati ai piatti della famiglia Alciati di Costigliole (gli eredi di Guido sono sempre più sensibili ai richiami di Langa, e sarebbe imperdonabile per gli astigiani lasciarli «emigrare», ma questo è un altro discorso). E oltre ai vini c'erano le vigne: con i grappoli biondi e maturi in attesa della vendemmia.

Paolo Saracco ha trenta ettari di filari, in gran parte a [illegible] d'Asti (e otto daranno quest'anno la prima vendemmia) [illegible] presenze significative di pinot nero, riesling e chardonnay. Ne ottiene 270 mila bottiglie l'anno, [illegible] l'obiettivo di arrivare a 300 mila, limite che [illegible] intende superare per non «perdere il controllo diretto della produzione». Per lui e per quelli come lui il taglio delle rese massime per ettaro, ipotizzato per contenere le eccedenze del comparto «Asti», sarebbe un danno reale. Chi vende (e bene) tutta la sua produzione a docg non può essere costretto a «frenare per [illegible] perché il «gigante sbanda», anzi dovrebbe [illegible] messo nelle condizioni di «dare la linea».

Così come va rivisto il ruolo delle cantine sociali, che nel mondo del moscato svolgono un ruolo fondamentale, ma non possono più essere semplici «serbatoi» a disposizione della grande industria. Temi delicati, da riprendere ad accordo siglato. E sabato sera se ne discuterà alla cantina sociale di Alice Bel Colle-Sessame, dove si inaugura un nuovo modernissimo reparto di vinificazione: entra in funzione giusto per questa vendemmia, la prima del Terzo millennio.

PAURE, SOGNI E LEGGENDE DELL'EPOCA [illegible] IL TEMA DI QUEST'ANNO. C'E' ANCHE IL PERCUSSIONISTA TONY ESPOSITO

Domani Cassine torna nel Medioevo

Tre giorni all'insegna del passato, tra cultura e spettacolo



Arcieri all'opera durante la simulazione dell'assedio al castello che sarà riproposta sabato a Cassine nel piazzale della Ciocca. Ci saranno anche tornei d'arme e prove d'abilità

CASSINE

Si terrà da domani a domenica l'11ª edizione della Festa Medioevale, a cura dell'Arca Grup: tema di quest'anno il fantastico mondo dei mostri, con un ospite d'eccezione: l'uomo selvatico delle leggende alpine, sorta di «yeti» nostrano di cui esistono numerose immagini e affreschi del 1300, soprattutto in Valtellina.

Il tema [illegible] quest'edizione è «Il Medioevo fantastico: paure, sogni e miti leggendari nell'immaginario medioevale»: lo spunto nasce da un libro di Jurgis Baltrušaitis e da qui si svilupperanno momenti di dibattito anche alla luce di opere recenti quali «Baudolino» di Umberto Eco.

Parallelamente verranno affrontati argomenti come la danza macabra, i grilli medievali rivissuti nell'esperienza di Bosch e ancora l'«homo salvaticus», figura forte, solitaria e selvaggia ma inoffensiva. Se ne parlerà domani, alle 17,30, in una originalissima «Verbal tenzone».

Il programma (più dettagliato su www.festamedioevale.it) prevede per domani approfondimenti culturali, mostre, tavole rotonde e concerti. La maggior parte delle iniziative ha per fulcro la chiesa di San Francesco, dove si terrà il dibattito con eminenti studiosi e docenti universitari e il concerto di musica medioevale, alle 21, con l'ensemble veneziano La Reverdie.

Sabato ci saranno le visite guidate nel centro storico e nella ricostruzione del borgo medioevale, con commercianti, artigiani, popolani in costume. La sera, sul sagrato della chiesa di San Francesco, lo spettacolo «Hyeronimus», con un [illegible] di esseri mostruosi, figuranti e musici e la partecipazione del grande percussionista Tony Esposito.

Al termine, nel vicino piazzale della Ciocca, scontro armato con arcieri e cavalieri che daranno l'assalto al castello. Altro appuntamento, solo su prenotazione (restano pochi posti, chi è interessato può chiamare lo 0144-714230 oppure lo 0131-235858) la cena medievale nello splendido Palazzo Zoppi. Il menù a cura dell'Arcigola-Slow Food comprende piatti di fine '300 come la torta di scalogne, cretonnée di ceci, morìa in crema di mandorle, cosciotto di castrato in salsa dorata. Prezzo: 80 mila lire.

Domenica, sin dal mattino, sarà riaperto il borgo medievale, con un mercato allestito da commercianti locali ed espositori qualificati. Nel pomeriggio, rievocazione della visita [illegible] Gian Galeazzo Visconti e corteo storico per le vie [illegible] alla chiesa di San Francesco, tra sbandieratori e tamburini. Una parte del paese, il piazzale della Ciocca, sarà riservato alle giostre cavalleresche, uno spazio sarà dedicato ai bambini, un altro alla degustazione di vini e pietanze locali.

In serata premiazioni dei tornei, ancora ristorazione e apertura di monumenti anche privati, come il quattrocentesco palazzo Zoppi. A mezzanotte, tutti a casa. [b. v.]

IN LOCAN[illegible]NA

Guardabosone

«Giornate profumate di menta»: golosità e musica

Sarà un weekend di «Giornate profumate di menta» nel centro della Valsessera, in provincia di Vercelli. Sabato alle 20 [illegible] a lume di candela al Circolo terrieri e a La Barrique: menù con antiche ricette locali a base di erbe. Alle 21,15, tra lumi e lanterne, concerti nel borgo antico. Suonano Masca Madlein (musica celtica), Fabio Casanova [illegible] chitarra, In The Kitchen (folk irlandese), I Nuovi Camminanti e 0432 [illegible] Udine. Concerto d'organo nella parrocchiale. Domenica pomeriggio mostre d'arte e artigianato. Alle 16 sfilata del gruppo storico di Masserano.

Verbania

Debutta domani a Villa Giulia «Editoria&Giardini»

Giardini da visitare, da inventare, da leggere e da scoprire: la proposta arriva dal Lago Maggiore. Domani alle 18 a Villa Giulia di Verbania s'inaugura «Editoria&giardini», [illegible] al debutto che sino al 9 settembre propone incontri, visite, conferenze sul verde, i fiori e le pubblicazioni di settore. Informazioni: 0323/503249.

STASERA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

D. Tel 0131-252 644
Jurassic Park III
Feriali ore 20-22.30
Sab e festivi ore 16.30-18.20-20.20-22.30

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252 079
Vertical Limit
L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-296 030
Oggi chiuso

GALLERIA. Tel 0131-252 137
Oggi chiuso

MODERNO. Tel 0131-252 710
Shriek (Hai impegni per venerdì...)

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Final Fantasy

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
The Gift
Ore 20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME
ARISTON. Tel 0144-322 885
Oggi chiuso
Ore 20-22.30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 20-22.30
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie
L. 10.000 7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Jurassic Park III
Feriali ore 20.15-22.25
Sab e festivi ore 15.30-17.10-18.50-20.25-22.25
L. 12.000 9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel 0142-452 081
Il Dottor Dolittle 2
Ore 20.30-22.30
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO
MACALLE'. Tel. 0131-585 801
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE
IRIS. Tel 0143-321 472
Il Dottor Dolittle 2
Feriali ore 20.30-22.30
Festivi ore 15.30-17.15-19-20.45-22.30
L. 10.000 7000

IRIS. Cinema all'aperto
Billy Elliot
Ore 21.30
L. 8000 6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 280
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA
COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411
Final Fantasy
Ore 20.15-22.15
L. 12.000 7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO S Tel. 0143-81 411
Oggi chiuso
Ore 20-22.15
L. 10.000 7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel 0143-62 895
Parco Villa Caffarena
Galline in fuga
Ore 21.30
L. 8000 6000

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Final Fantasy
Ore 20.30-22.30
L. 12.000 8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Driven
Ore 20.30-22.30
L. 12.000 8000 - lun. 7000

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 278
Hannibal
Ore 20-22.30
L. 7000

VOGHERA
Tel 0383-646 124
Non pervenuto
Ore 20.20-22.20
L. 10.000 7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI
POLITEAMA. Tel 0141-530 086.
RIPOSO.

RITZ. Tel 0141-530 085
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Spy kids
20.30, 22.30 Biglietto:
lun. 8000 ven. sab.

LUMIERE. Tel. 0141-413 830
RIPOSO

CANELLI
BALBO. Tel 0141-824 889
CHIUSO PER FERIE.

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel. 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 496.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

SAN DAMIANO
Tel. 014 124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975 016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CORTILE EX CONVITTO CIVICO **Sade**
DON BOSCO

ALBA
EDEN

MORETTA

MADDALENA

BARGE
COMUNALE
CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO

CINELANDIA
Sala 1: Le fate ignoranti
Sala 2: Final fantasy
Sala 3: Spy kids
Sala 4: Panic
Sala 5: Driven
Sala 6: Final fantasy
Sala 7: Shrek
bacio
Sala 8: The gift
Sala 9: Shriek
Sala 10: Dr. Dolittle

BRA
LA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: Jurassic park 3 Or. 20 22.30
Sala Max: The gift Or. 20.22.20
Sala Mignon: Spy kids Or. 20 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Dottor Dolittle 2 Or. 20.15-22.15
Sala Millenium: Final fantasy Or. 20.15 22.15

BUSCA
LUX Tel 0171-945 069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRONI. Tel 0171-619 131

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA
SALA BORSI. Tel 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
GALATERI Tel 0172-488 534
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI
MULTILANGHE
Tel 0173-742 321
OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Room: OGGI RIPOSO
Or. 20,30; 22,30

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA
Tel 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO
EXCELSIOR
Perfetto criminale

LIMONE
LUX
Tel 0171-927 534
NON PERVENUTO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1.
Tel 0174-42 898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
CIVICO.
Tel 0175-43 736
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42 605
The gift Or. 20 22 fest. 16 18. 20. 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT.
Tel 0174-227 105
Galline in fuga Il estate dei ragazzi Or 18.30 20.30

SAVIGLIANO
AURORA.
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final fantasy.** Or., 16,30. 18.30. 20.30. 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Jurassic Park 3.** Or.: 16.15. 18.20. 20.20. 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 1: **The Gift (Il dono).** Or.: 18.10. 20.20. 22,30. Sala 2. **La vie della violenza.** Viet min. 14. Or. 17.50; 20.10. 22,30 Sala 3. **Shrek.** Or.: 18,30. 20,30; 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1 **Jurassic Park 3**: 16, 18 10; 20.20, 22.30 Sala 2 **Shrek.** animato. Or.: 16.30, 18 30 20.30; 22 30
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Jurassic Park 3** Or. 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22.30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **Himalaya.** Or. 16; 18,10. 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Weekend da suicidio.** Or.: 16; 18 10; 20 20;
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e, 436 07 23. **La stanza del figlio.** Or. 16.30. 18.30; 20.30; 22 30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Pearl Harbor.** Or. 15; 18.30 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Shriek hai impegni per venerdì 17?** Or. 15.15, 17.05; 18.55; 20.45; 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'amore probabilmente.** Or.: 16.40, 18.40; 20.40; 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un Martini.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447 52 41. **Final Fantasy.** Or. 18.15; 18.20; 20.25; 22.30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **La maschera di scimmia.** Viet. 14. Or. 16.30. 18.30; 20.30, 22.30
EMPIRE piazza Veneto 5, tel. 817 16.42 **Crocodile Dundee 3** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Il fiore del mio segreto** Or. 20; 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Il partigiano Johnny.** 20; 22.30
ETOILE via S. Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or. 15.20; 17.45. 20.10 22.35
FARO via Po 30, tel. 817.33 23. Chiuso per lavori
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Spy Kids.** Or.: 16.15; 18,20. 20.25; 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31bis, tel. 580 5768. **Domani Panic.** Or.: 18.10; 20.20; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521 4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or. 16.30; 18.30. 20.30; 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30
LUX S. Francesco, 541 283. **Jurassic Park 3.** Or.: 16. 18.10, 20.20; 22.30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. **L'ultimo bacio.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. **Djomeh.** Or.: 16 30; 18,30. 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **Final Fantasy.** Or.: 18. 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **Il sarto di Panama.** Or. 16; 18,10; 20.20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31; tel. 532 448. Chiusura estiva
REPOSI 1 via XX Settembre 15, 531 400. **Spy Kids** Or. 16.15, 18.20, 20.25; 22.30.
2 via XX 531.400. **Driven.** Ore 15.15; 17.40, 20.05; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The Gift** Or. 15.45, 18; 20.15; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 531. **La vie della violenza.** Viet min. 14. 15.15. 17.40. 20.05. 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Le fate ignoranti.** Or.: 17,50; 20.10. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Shriek.** Or.: 17; 18.50, 20.40 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il Dr. Dolittle 2.** Or. 15.15. 17 05; 18.55; 20.45. 22.35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazione per i primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di Reimann, **Carmen 2** di Savary, **Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo Schiaccianoci** di Cajkovskij. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815 241-242
torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans.** (14-18) info tel. 011-8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - grande** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale Campagna abbonamenti Stagione 2001-2002. da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, martedì al venerdì continuato 10-18. Per inf tel. 011-810 4653-810 4961
CARIGNANO Carignano 6. Teatro Stabile Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. Roma 011-517 6246, n° verde 800235333 www.teatrostabile
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis, tel. Informazioni e biglietteria rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione -02 tutti i giorni con orario continuato 9- www.teatrogioiello.it
JUVARRA v. Juvarra, 540 675. Musicteatro Juvarra al Giardino Ginzburg c.so Moncalieri 16 domani dalle ore 20 **Tango Argentino**, ingresso libero **Cafè Procope** al Giardino Ginzburg aperto ore 10. Info dalle 10 alle 16 tel 675.
BORGO E ROCCA (Ohiol) v.le Virgilio Torino tel. 011-819.5603 - 011-443 1701. Domenica 9 settembre ore 16.30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Il Gufo Bufo (TO) presenta **Principe per un giorno**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011-819.3529

AME DEI FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda. ●●
CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un . Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio; i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone.
COME SI FA UN M . Commedia. Storie di coppie a Milano; in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.
CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.
DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese.
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo deve addirittura salvare la foresta. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●
LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il aveva un amante. ●●
FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo...
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●
JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi : in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●
IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●
A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI . Thriller. La vicenda del miglior di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica in missione. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando rapiti, i ragazzini all'azione per andarli a salvare. ●●
LA STANZA DEL . Drammatico. Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●
. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●
LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici che rapiscono una ragazza.
UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

DUE SERATE E GALA A SANREMO CON SPAGNA, ESTRELLA, SILVAN, BUIO PESTO E PATRUCCO

I big del turismo ligure

A Festivalmare viene premiata l'estate

Stefano Pezzini

SANREMO

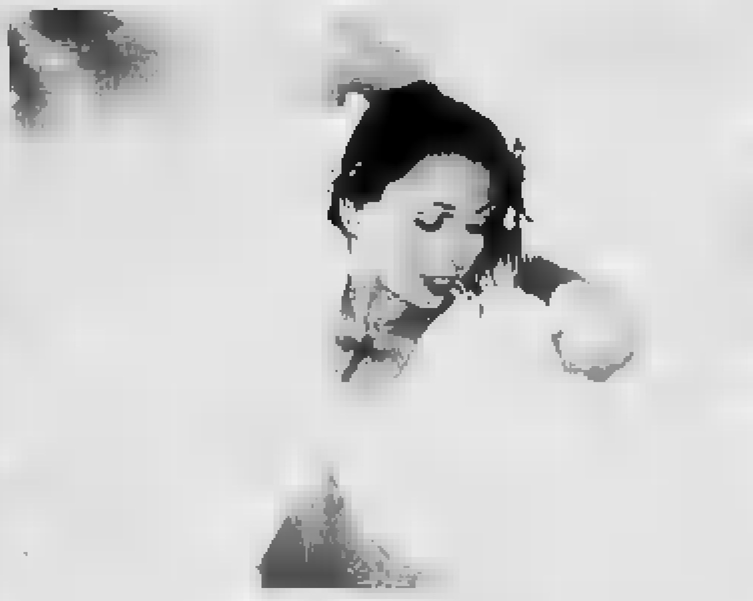
I «giochi sono fatti»: Festivalmare si avvia alle due serate conclusive, quelle di lunedì e martedì, dove nello scenario di villa Ormond a Sanremo verranno consegnati i prestigiosi riconoscimenti ai maghi del turismo ligure. La prima serata sarà quella istituzionale, dedicata alla premiazione dei protagonisti scelti dalla giuria. Scegliere, per la giuria, non è stato semplice. La professionalità e la fantasia, in questi anni, sono decisamente salite e questo rende, da una parte, più bella una vacanza in Riviera e, dall'altra, più difficile il compito di chi deve scegliere. Chi non è nella terna delle nomination, insomma, non è detto che non fosse degno di essere premiato.

La seconda sera, martedì, sarà invece dedicata ai vincitori del referendum che per tutta l'estate ha accompagnato i lettori de La Stampa rendendoli protagonisti. I tagliandi arrivati sono decine di migliaia e, sicuramente, ci saranno come ogni anno le sorprese dell'ultimo momento. Il termine ultimo per far arrivare i tagliandi voto (a questo punto si sconsiglia l'invio per posta) è questo pomeriggio alle 18 alla sede dell'agenzia Eccoci ad Albenga in via Genova.

Tanti gli ospiti, e tutti di grande livello, che animeranno le due serate. A cominciare da Ivana Spagna, splendida e raffinata interprete di numerosi brani di successo (ha anche ripreso con una interpretazione avvincente la mitica «Quella carezza della sera» di Vittorio De Scalzi, anima dei «New Trolls»), Estrella che porterà sul palco di villa Ormond i ritmi dell'estate con la sua «La Playa del sol», uno dei tormentoni dell'estate. Sempre in campo musicale le «Viceversa», vincitrici dell'ultima edizione del concorso «Festival degli Interpreti - Voci nuove per Mimì». E ancora la grande musica ligure con Massimo Morini e i suoi «Buio Pesto» che anche quest'anno hanno avuto un enorme successo nelle piazze regionali.

Non mancherà un momento magico, quello che regalerà il grande Silvan che, con il suo «Sim sala bim» riesce ad ipnotizzare il pubblico che vuole sognare con un tocco di bacchetta magica. Ultimo, ma non meno importante, il cabarettista Alberto Patrucco dell'Area Zelig con la sua bravura già vista a «Facciamo cabaret» su Italia 1.





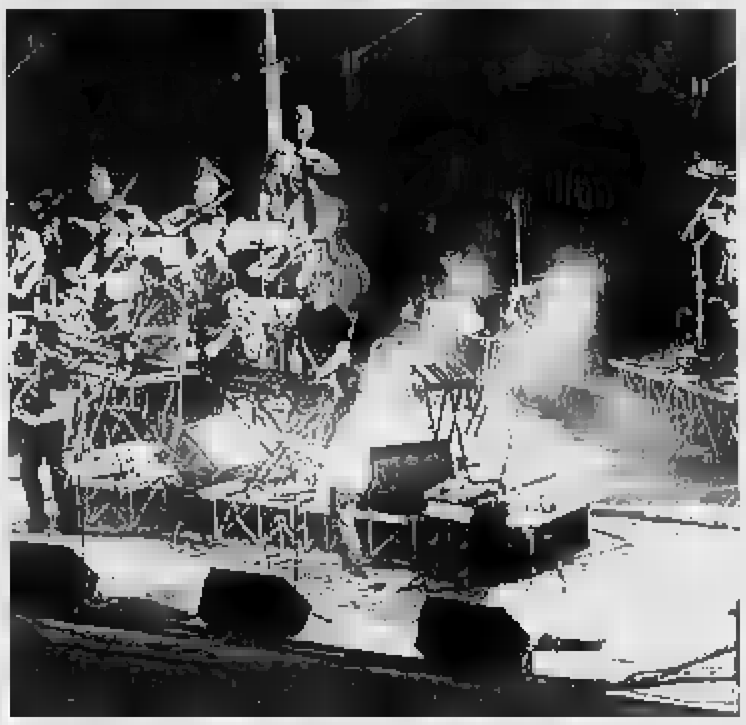






A sinistra il mago Silvan, sopra Estrella, voce del tormentone dell'estate, «La Playa del sol», e qui accanto la cantante Ivana Spagna. All'estrema destra dall'alto Alberto Patrucco e Massimo Morini dei Buio Pesto. Sono tra gli ospiti dell'edizione 2001 di «Festivalmare», il Gran [illegible] che premia i protagonisti del turismo ligure e che avrà come scenario il parco di villa Ormond a Sanremo

LA STORIA DEI NEW TROLLS



Il gruppo di De Scalzi a Monesiglio

«La storia dei New Trolls». La propone stasera, alle 21, in piazza XX Settembre a Monesiglio, Vittorio De Scalzi, che è stato fra i fondatori del celebre gruppo italiano. In scena saranno portate alcune delle canzoni più belle degli anni '60 e '70, da «Miniera» a «Signore, io sono Iris», da «Davanti agli occhi miei» a «Aldebaran», a «Quella carezza della sera». De Scalzi incontra il pubblico con l'ultima formazione del complesso, di cui fanno parte anche Andrea Maddalone (ex chitarrista di Anna Oxa) e Mauro Sposito (cantante e virtuoso della chitarra). Per informazioni sul concerto, la Pro Loco è disponibile al 335/6032744. [p. s.]

IL «GRINZANE» STASERA SI FERMA A MONTEMAGNO

«Escamot» ovvero l'arte dell'inganno

MONTEMAGNO

Arriva Bustric e si riderà, stasera, al «Grinzane Festival», che si ferma per l'occasione nel piccolo centro dell'Astigiano. «Escamot», questo il titolo della rappresentazione, promette di portare gli spettatori nella «meravigliosa arte dell'inganno» ricorrendo a pantomime, giochi di prestigio, trasformismi. Bustric farà così rivivere il bacio traditore di Giuda, l'astuzia di Davide che vince Golia, lo spettro del padre che appare ad Amleto. Lo spettacolo, inserito nella manifestazione «Sotto le stelle 2001» che animerà il paese fino a domenica, si terrà in piazza castello alle 21. Ingressi: 15 mila lire (ridotti 10 mila).

La rassegna del Premio Grinzane Cavour, inaugurata il 23 agosto a Costigliole d'Asti con la prima nazionale di Flavio Bucci («Memorie di un borghese del Novecento») e l'omaggio a Lalla Romano, proseguirà fino a domenica. In cartellone ci sono ancora una decina di appuntamenti, che toccheranno Monferrato, Langhe e Roero. Domani, a Cortanze, arriverà il mimo-coreografo inglese Lindsay Kemp: fino a domenica resteranno in esposizione, nel castello, settanta suoi dipinti. Alle 20.30, con «Movimenti», ci sarà l'omaggio musicale di Vittorio Nocenzi, pianista del Banco del Mutuo Soccorso, alla danza e alla pittura di Kemp. Il concerto sarà preceduto dalla «merenda sinoira» sul tema «Estetica del rottame» con Ave Appiano, Alessandro Parissinotto e Sergio Trombetta. Alle 22.30 singolare «Sinfonia di oggetti abbandonati» di Max Vandervorst, che utilizzerà contenitori e altri scarti recuperati dalla spazzatura. Sabato, a Casale Monferrato, alle 17 incontro su «Prime e anteprime: novità e anticipazioni da scrittori torinesi» seguito dallo spettacolo «Nonno Rosenstein nega tutto» di e con Marco Bosonetto. Alle 21 «Francesco Di Giacomo canta i Beatles» e, alle 23, «Gli illustrascarpe». Domenica due appuntamenti a Grinzane Cavour dalle 15.30 («Il cortile della fantasia», «Il costruttore di torri») e tre a Costigliole d'Asti («Arpa di sera belcanto si spara», alle 21, seguito da «L'appeso» e «Il bicchiere della staffa». [l. n.]

BIELLA, DA DOMANI TRE GIORNI DI LIVE E MERCATINI

Musica e golosità C'è «Piazzofolk»

BIELLA

Tre giorni di musica, curiosità e specialità enogastronomiche in una cornice suggestiva, quella del quartiere più antico di Biella. Domani si alza il sipario su «Piazzofolk», la rassegna che va in scena in piazza Cisterna e che richiama nella città alta gruppi folkloristici, espositori di prodotti tipici e di strumenti musicali.



Sergio Berardo dei Lou Dalfin

Il debutto è alle 21.30: Sergio Berardo ed il suo quartetto, i Lou Dalfin, si lanceranno in una performance live tutta colorata di note occitane. Durante la serata sarà presentato il quinto album della formazione, ormai diventata una delle colonne portanti del folk-rock italiano. Sabato i concerti s'inizieranno già al pomeriggio. Alle 16 salgono in pedana gli Shamrock con le loro ballate bretoni, scozzesi ed irlandesi sapientemente coniugate ad un repertorio franco-piemontese. Di seguito i Pogue ma hone, altra band «made in Biella» (risorta sulle ceneri dei Folk'n'Foll) che si ispira alla musica irlandese passando per il latino-americano. In serata (alle 21.30) sono invece attesi gli Harmonirapties, sei giovani interpreti che attingono dalle più svariate forme espressive che la storia della musica europea offre.

Questo per quanto riguarda il live. Ma «Piazzofolk» promette anche altri appuntamenti nel weekend: sabato la sesta «Mostra-mercato di strumenti musicali della tradizione popolare. Antichi mestieri e innate passioni», mentre domenica invece torna la quinta edizione di «Vin, Tome & Tomin». In «vetrina» prodotti agroalimentari ed enocaseari, dai vini biellesi ai formaggi delle vallate laniere al miele fino ai dolci e altre leccornie. [p. g.]

DOMANDA AL CONSORZIO TUTELA DI ROCCAVERANO

La robiola classica sarà riconosciuta

Fulvio Lavina

CESSOLE

La domanda è già stata presentata, ora si attende che il Consorzio di tutela la vagli. [illegible] l'esito sarà positivo, la robiola di Roccaverano si potrà fregiare anche di una sottodenominazione «classica» a segnalare quel formaggio nato da latte crudo di capra o di pecora e capra, allevate secondo la tradizione langarola. Un progetto portato avanti da Slow-food e sostenuto dalle Comunità Montane Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno, e Langa Astigiana e Val Bormida e da Hostae (produttori di vino e grappe Barbero).



Gian Domenico Negro

Quella della denominazione non è solo una questione di «lana caprina»: oggi la robiola di Roccaverano è tutelata da un disciplinare [illegible], nato una ventina di anni fa, consente l'utilizzo di latte vaccino sino all'85%. Una scelta che allora rispondeva a esigenze contingenti (tra l'altro, le eccedenze di latte e la necessità di dare [illegible] possibilità di ripresa economica ad una zona che rischiava lo spopolamento).

Ma un manipolo di piccoli allevatori e casari ha continuato a produrre le robiole come la tradizione locale vuole e [illegible] provalentemente con latte di capra. Ne nasce un formaggio dal sapore caratteristico e unico, che nel tempo ha saputo conquistarsi fette crescenti di mercato, pur restando un prodotto di nicchia. Resta il problema del [illegible]: il consumatore infatti rischia di trovarsi di fronte due formaggi completamente diversi (quello a base di latte vaccino e l'altro tradizionale) con la stessa denominazione «Roccaverano».

«Ma non mi pare si debba fare una guerra sul [illegible] spiega Gian Domenico Negro, coordinatore del presidio Slowfood della robiola di Roc[illegible] cui aderiscono 18 piccoli produttori della zona: una sezione è stata aperta anche ad Asti, al circolo «Diavolo rosso» e contitolare di «Arbiora» un laboratorio che produce robiole tradizionali. «Roccaverano - aggiunge Negro - è ormai una denominazione conosciuta sul mercato: se arriverà anche la sottodenominazione "classica" come abbiamo [illegible], ci sarà anche la possibilità di fare chiarezza davanti al consumatore».

Negro ricorda che il gruppo di allevatori e produttori che puntano alla robiola «classica» si sono già dati un'autoregolamentazione: «L'animale va tenuto al pascolo - el[illegible] - con l'obbligo di utilizzare come integratori alimentari solo cereali prodotti nella zona e fieno locale per l'inverno». Anche i metodi di lavorazione seguono antiche ricette.

Intanto i produttori della condotta si stanno preparando per «Cheese», la rassegna dedicata ai formaggi in programma dal 21 al 24 settembre a Bra.

CASALE, SCARSO INTERESSE PER IL PIANO SUPERIORE. COSTOSO ANCHE UN AMPLIAMENTO DEL MUSEO CIVICO

S. Croce a caccia di inquilini

Fuggono i negozi dalla Galleria commerciale

CASALE MONFERRATO

La Galleria commerciale S. Croce non ha funzionato secondo le previsioni. Alcuni dei negozi che si erano insediati hanno chiuso e si [illegible] spostati altrove. Resistono quelli che hanno an[illegible] le vetrine affacciate su via Cavour, ma gli altri arrancano. La sorte peggiore è toccata a quelli del piano superiore raggiungibile tramite lo scalone in ferro al centro dell'atrio.

Era già stata una fatica non indifferente convincere la prima tornata di commercianti a insediarsi nella galleria, ma il deterrente iniziale era dovuto alla formula con cui veniva proposta l'acquisizione dei locali. Superata questa [illegible] di stallo e applicato il sistema dei contratti di locazione, si era manifestato un maggiore interesse che, tuttavia, è scemato nell'arco di un tempo relativamente breve.

Adesso si va a caccia di nuovi inquilini che non siano più commercianti, dal momento che chi ha fatto da cavia non produce un buon passaparola. Meglio puntare su attività amministrative in genere. «Abbiamo proposto la sistemazione a una banca - spiega l'assessore Luigi Merlo -, ma aveva già trovato una soluzione in un altro punto della città». Potrebbe essere prestigioso per un'assicurazione o per altri tipi di uffici. Perché non comunali? Incalza la lista civica Città insieme, che, anzi, suggerisce anche un'altra ipotesi: utilizzare il piano superiore della Galleria S. Croce per un ulteriore ampliamento del Mus[illegible]. Una soluzione tecnicamente facile, perché già originariamente c'era un collegamento strutturale. Il nodo da sciogliere, però, sono le risorse. Dice l'assessore Merlo: «Bisogna fare i conti al momento di stilare il bilancio. Dobbiamo far fronte agli impegni del castello e della Cittadella, e non dimentichiamo che per il museo civico è già previsto un secondo lotto di ampliamento, che partirà a settembre e che costerà circa 700 milioni. È un'ipotesi a cui possiamo pensare, ma soltanto se anche la Regione sosterrà l'iniziativa tenendo conto del valore architettonico della strut[illegible] e del suo possibile utilizzo museale». [s. m.]



La scala [illegible] galleria commerciale S. Croce

CASALE, E' STATA SUBITO PROCESSATA: 12 MESI DI LIBERTA' CONTROLLATA

Giovane forniva hashish agli amici

E' una diciottenne, arrestata dai carabinieri dopo lunghe indagini

CASALE MONFERRATO

Sei [illegible] di reclusione, poi convertiti in dodici mesi di libertà controllata, con due milioni di multa e il beneficio della sospensione condizionale, è la condanna che una giovane casalese di 18 anni ha patteggiato per detenzione a fine di spaccio di hashish.

Forse una ragazzata, o forse compagnie sbagliate, possono aver portato Laura Cossolini, 18 anni, studentessa casalese, che abita con la famiglia in zona industriale, a commettere il reato che le è costato prima l'arresto e poi il processo.

L'altra [illegible] alle 21,[illegible] la ragazza, che viaggiava a bordo di un motorino, in compagnia del fidanzato, è stata fermata in zona industriale da [illegible] pattuglia dei carabinieri [illegible] Norm della Compagnia di Casale: non un normale controllo, ma l'ulti[illegible] atto di un'indagine condotta dai carabinieri che proseguiva da alcune settimane.

La ragazza è stata trovata in possesso di tre dosi di hashish. In un succes[illegible] controllo nella [illegible] abitazione i militari hanno rinvenuto altre dosi già confezionate in sacchettini di [illegible]lophane, per [illegible] totale di 54 grammi di hashish.

La gi[illegible] studentessa è così stata arrestata con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanza stupefacente. Secondo gli inquirenti quelle dosi di hashish erano destinate a un giro di coetanei, tutti giovani della zona.

La giovane [illegible] mattina è comparsa davanti al giudice Balestriero che, dopo aver ascoltato la [illegible] dei fatti, ha convalidato l'arresto. Laura Cossolini è stata giudicata con rito immediato.

La giovane casalese, incensurata, ha patteggiato sei [illegible] di reclusione, convertiti in dodici di libertà controllata, e con il beneficio della sospensio[illegible] condizionale della pena è subito ritornata in libertà. [r. sa.]

MANCA DA DOMENICA

[illegible] cerca in Puglia e ad Assisi [illegible] cassinese sparita

CASSINE. Proseguono le disperate ricerche di Francesca Barisone, la donna di 48 anni che si è allontanata dalla sua casa di Cassine domenica mattina e da allora è scomparsa. Dopo aver battuto palmo a palmo tutta la zona, anche con l'elicottero e le [illegible] cinofile, si è propensi a ritenere che la donna, da tempo sofferente di depressione, si sia allontanata [illegible] paese. Sono stati allertati tutti i Comandi dei carabinieri d'Italia a cui è stata inviata l'altro giorno una fotografia della donna. È stata richiesta un'attenzione particolare ai militari di Assisi e di S. Giovanni Rotondo, [illegible] momento che Francesca Barisone è molto devota [illegible] a S. Francesco che di Padre Pio. [s. m.]

FESTE IN MONFERRATO

A Frassineto un nuovo auditorium

FRASSINETO. «I Frassinetesi dovranno essere orgogliosi di questo [illegible], un recupero bellissimo» così il vice-sindaco di Frassineto, Rosanna Cirino, descrive l'auditorium San Rocco, realizzato in [illegible] di un anno in un granaio dell'ex Consorzio Agrario. «Dopo l'inaugurazione della chiesetta adesso tocca all'auditorium, una struttura con 120 [illegible] a sedere che verrà [illegible] a disposizione della collettività a seconda delle richieste, per convegni, manifestazioni, spettacoli e saggi, certamente una struttura che mancava in paese e che è particolarmente fruibile anche grazie agli importanti interventi di viabilità». L'[illegible] è in programma stasera alle 21 con il [illegible]erto del Coro degli Alpini «Valtanaro». Sarà il primo dei numerosi appuntamenti della XXVIII Sagra del Peperone che si terrà fino a domenica 2 settembre con musica e soprattutto gastronomia: momento clou domenica pomeriggio con la [illegible] polentata con peperoni e salsiccia.

Al via domani a Conzano invece la rassegna «Colline in festa», promossa dall'amministrazione in collaborazione con l'associazione culturale «La [illegible] della luna azzurra». In programma concerti con gli Amise e il fisarmonicista Gianni Coscia, spettacoli per i bambini con il Teatro del Rimbalzo di Ombretta Zaglio, mentre domenica le vie del centro del paese si animeranno per la 6ª edizione del Mercato del Gusto, con degustazione di salumi, agnolotti, bagnetto, giardiniera, peperoncini ripieni, bagna cauda e [illegible] locali.

A Rosignano sabato è invece in programma la conferenza «Dal Nilo al Po: Michele Amatore» dedicata ad uno dei personaggi più prestigiosi del centro collinare monferrino, un principe del Sudan, catturato in giovane età dalle truppe egiziane e adottato da Luigi Castagnone, protomedico del Viceré d'Egitto, che, trasferitosi [illegible] in Italia. Amatore divenne un eroe del Risorgimento con il nome di «Capitan Moro». [r. sa.]

La Provincia pubblica per il quinto anno il manuale di educazione ambientale con 23 proposte di percorsi per le scuole

Una guida alla scoperta del territorio

Si recupera il sito archeologico di Guardamonte

ALESSANDRIA

Ventitre proposte di progetti per le scuole sono contenute nel quinto catalogo-guida realizzato dall'assessorato alla Tutela e alla Valorizzazione ambientale della Provincia con lo scopo di fornire agli studenti, dalle materne, alle elementari, alle medie inferiori e superiori, gli strumenti - anche finanziari - per studiare a fondo il territorio alessandrino, ma non solo.

Spiega, infatti, la curatrice del manuale, Antonella Armando, responsabile delle attività di valorizzazione ed educazione ambientale: «Abbiamo inserito, accanto alle proposte riguardanti la nostra [illegible], anche altre che sono raggruppate sotto il titolo "Fuori le mura" e che interessano il Parco regionale naturale dell'Antola in Liguria, il Parco naturale delle Alpi Marittime in provincia di Cuneo, la città di Chioggia in Veneto e il Parco regionale della Maremma, già collaudato con successo».

Gli altri progetti sono raggruppati in diversi capitoli. Il più ricco è «Il nostro Appennino» con itinerari in Val Curone Grue Ossona a Caldirola; in Val Curone Grue Ossona con l'associazione La Pietra Verde di Brignano Frascata; in Val Curone Grue Ossona a Casasco; in Alta Val Lemme - Alto Ovadese al Parco Capanne di Marcarolo con la cooperativa Gaia; in Alta Valle Orba Erro Bormida Spigno con la cooperativa Gaia; in Valle Bormida con la cooperativa Alasia; nelle Colline dell'Acquese al Podere La Rossa di Morsasco. «Il Monferrato» in Val Cerrina con la cooperativa Arturo. «Fiumi torrenti della provincia di Alessandria» in Valle Scrivia e al Parco fluviale del Po e dell'Orba; ai fiumi Po, Orba e Tanaro con Agriturist; alla pianura alessandrina con la cooperativa Gaia. «Territorio e ambiente, un patrimonio da tutelare» con l'assessorato all'Ambiente della Provincia.

Le scuole che fanno richiesta di partecipare ai progetti (così come vengono proposti oppure inserendoli, ed eventualmente adattandoli, a percorsi didattici già impostati) e vengono autorizzati possono fruire delle strutture e del personale messo a disposizione dalla Provincia (oppure da Parchi, associazioni e cooperative) oltre che di un contributo pari ad un massimo di [illegible] mila lire per la giornata e fino ad un massimo di tre milioni per percorsi cumulativi di più giornate.

«L'amministrazione provinciale - spiega Antonella Armando - ha stanziato per il 2001-2002 la cifra di 110 milioni per sostenere queste iniziative, la stessa somma che è stata impegnata per l'anno scorso in cui erano stati coinvolti 93 istituti, per un totale di circa 450 classi con la presenza di 12 mila alunni sul territorio». Aggiunge l'assessore all'Ambiente Ennio Negri: «È un investimento importante per il futuro, perché la sensibilità verso la tutela e la valorizzazione dell'ambiente va coltivata a partire proprio dai giovani».

Tra le aree meta delle proposte del quinto catalogo-guida c'è anche l'antico insediamento preromano di Guardamonte, al confine tra le province di Alessandria e di Pavia. Si tratta di un'area interessata ad uno dei cosiddetti progetti di «valorizzazione ambientale» in cui l'assessorato è impegnato con particolare orgoglio. L'obbiettivo è quello di attrezzare con percorsi e con strutture espositive quest'area di valore che, però, è poco conosciuta. Un gruppo di ricercatori della Facoltà di Archeologia dell'università di Milano sta eseguendo scavi anche finanziati dalla Provincia. Intanto, la Sovrintendenza archeologica di Torino, principalmente per interessamento della d[illegible] Marica Venturino Gambari, sta predisponendo un Centro espositivo che potrà ospitare mostre archeologiche tematiche di ampio interesse, allestite dalla Soprintendenza stessa, con durata di più mesi, accompagnate da adeguata promozione a vasto raggio e, soprattutto, in un contesto ambientale di valore, anche collegabile ad altri itinerari (Caldirola e Volpedo, ad esempio) in modo da offrire un pacchetto ampio e articolato, che produce turismo, attratto, anche, dal pullulare di iniziative che nel contempo vengono organizzate in ambito provinciale.



Uno scorcio del sito archeologico di Guardamonte, al confine tra le province di Alessandria e Pavia, meta di uno dei progetti di educazione ambientale

Distributore di metano per automezzi

L'Atm vuole realizzarlo in Lungotanaro Magenta

ALESSANDRIA

Il geometra Serafino Vanni Lai, presidente della Azienda trasporti e mobilità spa (l'Atm), dice «che i mezzi pubblici sono l'alternativa all'inquinamento e senza un trasporto collettivo più forte anche Alessandria rischia di soffocare per traffico e inquinamento».

«E' una affermazione perentoria - prosegue Lai - ma che ben rappresenta il vero motore della strategia nel settore ambientale realizzata dall'Atm in collaborazione con l'amministrazione comunale. L'inquinamento colpisce tutti, a partire dai più deboli, e quindi nessuno è esonerato dal fare qualcosa di concreto, e subito, per migliorare la situazione».

Il presidente ricorda quindi come l'azienda sia impegnata a fare la propria parte per cambiare in positivo l'attuale situazione, e quindi sta investendo nella prevenzione e nella tutela ambientale. «Siamo - dice - tra le prime aziende di trasporto pubblico in Italia ad utilizzare diesel a basso tenore di zolfo (inferiore ai valori limiti stabiliti dalla legge), ad usare gli autobus elettrici e ad avere immesso nel proprio parco autobus i nuovi mezzi a gas naturale compresso (il metano; ndr)».

Sono nove i bus a metano già in esercizio sulle varie linee urbane ed extraurbane, concreta attuazione della strategia Atm di ricerca del massimo livello di ecologia nel trasporto pubblico. «In questa logica - dice ancora Lai -, assieme al Cisi (consorzio intercomunale servizi) e coordinati dalla amministrazione comunale è stato deciso di dare dei segnali per indirizzare la società alessandrina verso una mobilità sostenibile, cioè meno inquinante, da ricercarsi nella diffusione del metano quale fonte energetica per il trasporto pubblico e privato. Nasce di qui il progetto di costruire in Lungotanaro Magenta (nelle vicinanze della sede Atm) un impianto per la distribuzione del metano per autotrasporto, caratterizzato da un distributore aperto al pubblico e da uno rivolto al rifornimento del primo gruppo di autobus che ha arricchito il parco mezzi della nostra azienda».

Il progetto della stazione di rifornimento è in attesa del parere del servizio Ecologia e Ambiente del Comune, quindi inizierà la costruzione. Nell'attesa il rifornimento dei mezzi della Atm avviene a Spinetta Marengo.

La società di Ovada punto di riferimento per privati ed enti pubblici

Airone: servizio a tutto campo

Dalle bonifiche alla consulenza sui rifiuti

OVADA

L'amianto era un materiale estremamente usato negli anni scorsi: dopo che [illegible] stati scoperti gli effetti devastanti [illegible] questa fibra, si è reso necessario provvedere al suo smaltimento. Quest'operazione risulta particolarmente delicata in quanto molte coperture sono eccessivamente usurate e, di conseguenza, si sbriciolano disperdendo l'amianto stesso nell'aria: occo[illegible] quindi interpellare ditte specializzate nella bonifica, che si rivela di particolare importanza per la salute dei cittadini. Ecco quindi che la scelta deve cadere [illegible]mente su professionisti del settore, in grado di fornire un servizio completo ed accurato, stante la pericolosità del materiale che viene trattato: in provincia di Alessandria ci si può rivolgere con fiducia alla società Airone srl di Ovada con sede in Via Marconi [illegible].

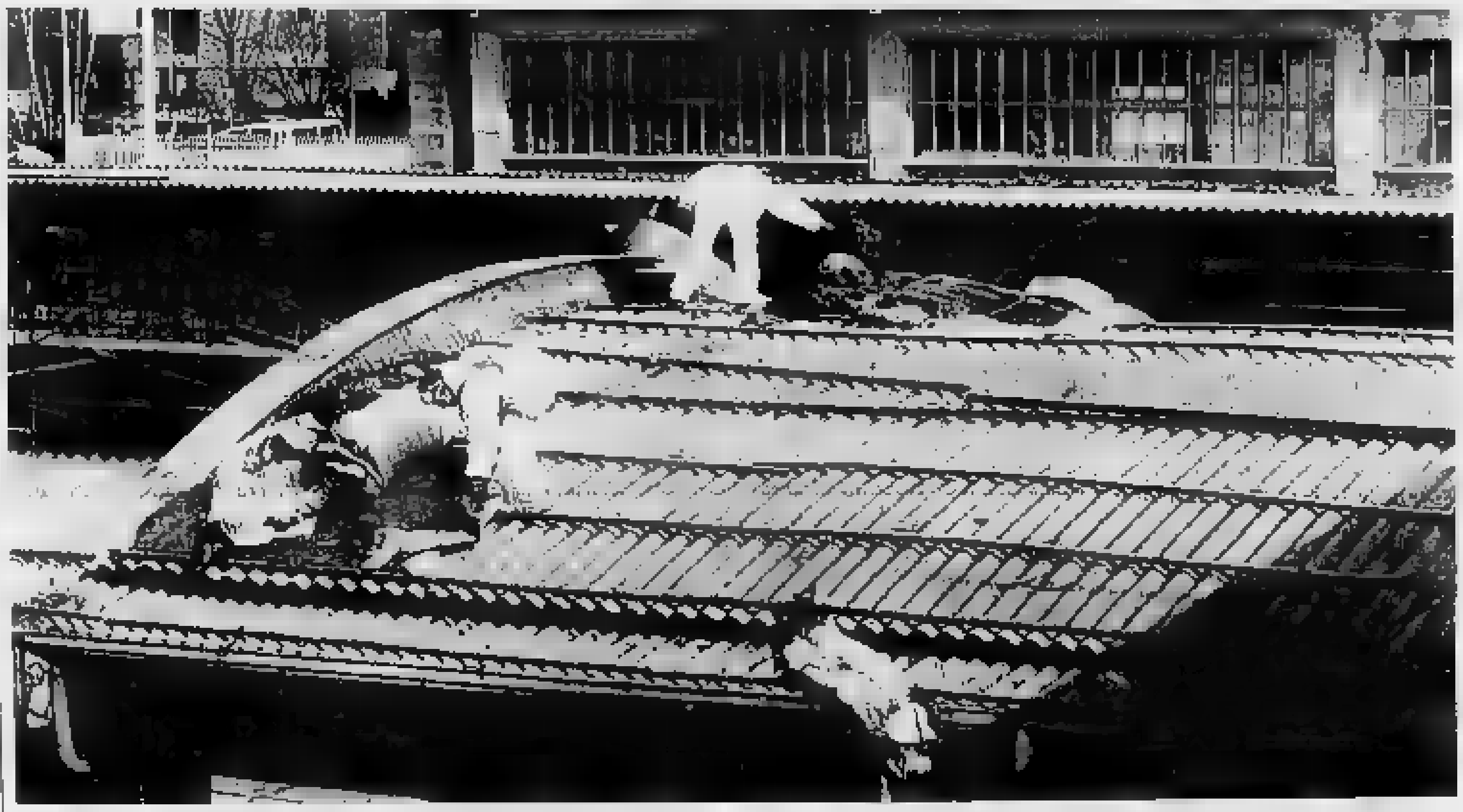
Fin dal momento in cui è sorta, Airone ha voluto che fosse ricordata come sinonimo del termine «ecologia»; [illegible] vuole dire che funge da punto di riferimen[illegible] per privati cittadini, enti pubblici e amministrazioni che possono rivolgersi a questa moderna e dinamica realtà per qualsiasi tipo di problema legato all'ecologia. Parlando di problemi ecologici il pensiero [illegible] può quindi [illegible] correre all'amianto che è stato oggetto di parecchi studi da parte di qualificati esperti, studi che si [illegible] concentrati sui suoi effetti tragici e la provincia di Alessandria è sicuramente una di quelle maggiormente chiamate in causa. Circa il 40% dell'attività di Airone riguarda [illegible] cosiddetta parte edile, con smaltimen[illegible] delle coperture civili e industriali e bonifica dell'amianto, con ambito di operatività che concerne sia l'amianto per coperture vere e proprie [illegible] l'opera diretta sui siti inquinati. Airone effettua servizio di pronto intervento per bonifiche di tutti i tipi, da quelle del suolo a quelle dell'acqua, oltre a effettuare il recupero dell'amianto abbando[illegible] territori pubblici o privati.

Sicuramente l'attività di Airo[illegible] incentrata in maniera impor[illegible] nei confronti dello smaltimento dell'amianto ma questa importante realtà imprenditoriale ovadese si occupa di ecologia in [illegible] lato, offrendo una [illegible] di servizi particolarmente importanti [illegible] propri clienti. L'entrata in vigore del cosiddetto «Decreto Ronchi» ha portato tutta una [illegible] di novità in ambito ambientale e, di conseguenza, si [illegible] fatta largo la necessità di avere a che fare con dei veri professionisti del settore. L'Italia è [illegible] paese che produce circa 100 milioni di tonnellate di rifiuti nel corso [illegible] [illegible] anno e, con il «Decreto Ronchi» è stata realizzata una vera rivoluzione [illegible] gestione dei rifiuti che ha coinvolto cittadini, istituzioni ed imprese. Certamente una normativa di legge importante [illegible], nel [illegible]sim[illegible] tempo iperarticolata, come il «Decreto Ronchi» è di difficile interpretazione e, conseguentemente, agi[illegible] da un punto di vista pratico è davvero difficile.

Airone offre tutta una [illegible] di servizi legati ai rifiuti e vanta una clientela particolarmente diversificata [illegible] Piemonte, Lombardia [illegible] Liguria: lo scopo di Airone è quello di mettere [illegible] disposizione del cliente [illegible] [illegible] a 360°. Infatti la società fornisce consulenza [illegible] tutta la parte burocrati[illegible] che accompagna il rifiuto, con [illegible] occhio di riguardo allo smaltime[illegible] finale dello stesso secondo i dettami della vigente normativa in materia. Airone si occupa, infatti, tra le varie competenze, della parte relativa ai registri [illegible] carico e scarico dei rifiuti, dei [illegible] formulari, servizio che viene offerto a tutte le tipologie di cliente (attività artigianali, industriali ecc.). Inoltre è possibile vedere effettuato, tramite idonei laboratori [illegible] analisi, la classificazione [illegible] rifiuto per [illegible] successiva fase di invio a smaltimento in idoneo impianto.

Airone effettua anche installa[illegible] di impianti di allontanamento volatili con eventuale precedente bonifica dei locali sottotetto.

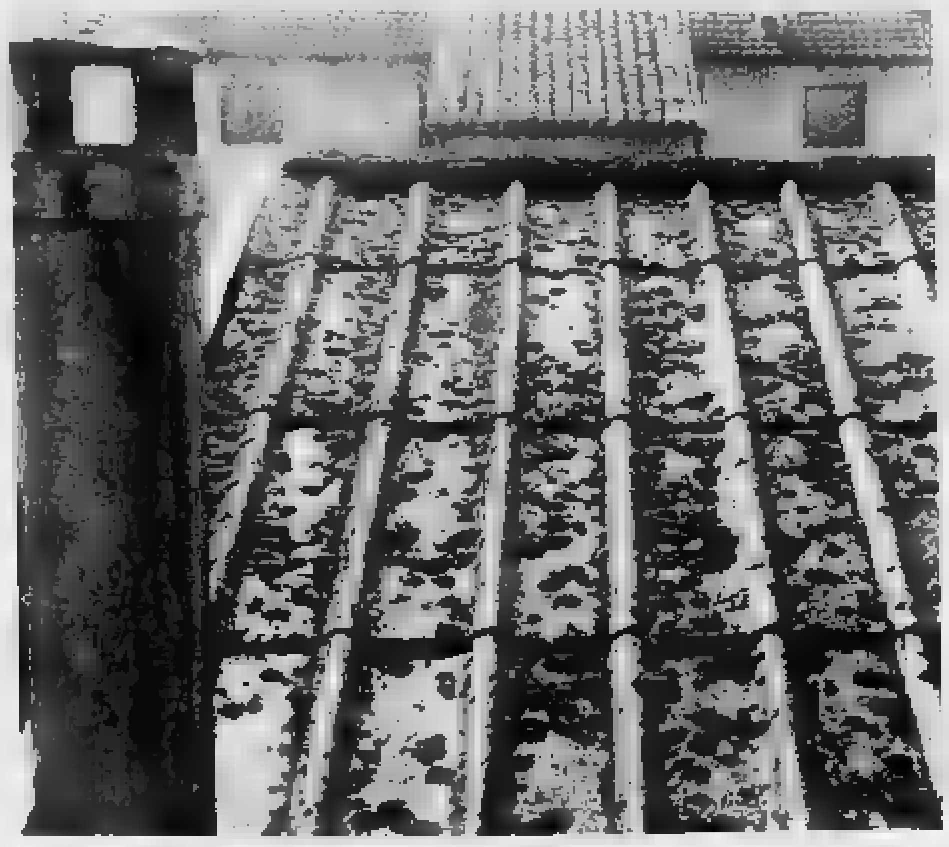
Altro servizio che Airone fornisce è quello relativo agli spurg[illegible] civili (ad esempio nelle villette) [illegible] industriali (acque di cantine tipiche dei produttori di vino, oppure acque di autolavaggio, o ancora vasche di decantazione di impianti industriali) e quella di bonifica di cisterne [illegible] idrocarbu[illegible]. Per qualsiasi tipo d'informazione [illegible] Airone: telefono 0143/833959.



L'intervento di bonifica dell'amianto, sia attraverso la rimozione delle lastre sia con la loro inertizzazione, va sempre eseguito da personale specializzato e in base a rigidi criteri

Maccari: un trattamento rende innocue le pericolose coperture in fibro-cemento

GIAROLE



Un tetto in lastre di fibro cemento che si stanno sfaldando sotto l'azione degli agenti atmosferici e che possono rilasciare nell'ambiente le pericolose fibre di amianto [illegible] ditta Maccari è in grado di intervenire bloccando il degrado delle coperture, attraverso [illegible] speciale trattamento [illegible] incapsulamento

Il 1992 è una data storica per chiunque si occupi di amianto, perché da quell'anno la sua produzione e commercializzazione è stata messa fuori legge in Italia, nonostante già nel 1930 fossero iniziate le prime indagini nazionali sulla pericolosità di questo materiale.

La fibra dell'amianto, ormai da tutti definita «fibra-killer», provoca infatti tumori a carico dell'apparato respiratorio e il terribile mesotelioma, per il quale nessuna tecnica efficace di cura è stata finora individuata, nonostante l'ampia sperimentazione compiuta soprattutto ad Alessandria e Casale abbia individuato terapie che consentono [illegible] allungamento della vita dei pazienti.

Le lastre in cemento-amianto, come l'eternit, che un tempo venivano largamente usate nelle abitazioni sia come coperture, sia come coibentazione sono dunque un pericolo latente da cui è meglio liberarsi, perché con l'usura del tempo le lastre si deteriorano e, sbriciolandosi, liberano nell'aria la fibra.

Sono nate [illegible] questo scopo ditte con tanto di certificazione che si occupano della rimozione o di rendere inerti e innocue, con uno speciale trattamento di «incapsulamento», le pericolose lastre. In provincia opera la Aldo Maccari, di San [illegible]ichele in Bosco (Mantova), che ha una rappresentanza a Giarole, in via Vittorio Emanuele 20 (telefono 0131/278277 oppure 347-8143380), e che ha già prestato la sua opera qualificata soprattutto nella zona industriale D3 di Alessandria, con interventi, tra l'altro, alla Guala, al calzaturificio Re, alla Cartotecnica Piemontese. La ditta è specializzata nell'incapsulamento ma è in grado anche di occuparsi dell'eventuale rimozione.

Una professionalità certificata, anche dall'esperienza sul campo, che [illegible] portato la Maccari ad essere conosciuta per questa specializzazione ben oltre l'ambito provinciale.

Una dozzina di dipendenti che sono stati appositamente formati per questo delicato lavoro, una serie di attrezzature che servono a limitare il più possibile i rischi ambientali, particolari accortezze che vanno di pari passo alle prescrizioni delle leggi per la sicurezza dei lavoratori e della popolazione sono elementi importanti che caratterizzano l'attività della Maccari.

Altri cospicui interventi di bonifica nella zona di Alessandria che la ditta ha in cantiere stanno attendendo l'«ok» dell'Asl e dell'Arpa, i cui permessi costituiscono una garanzia in più alla sicurezza e alla salute.

Per i costi degli interventi, la ditta è a disposizione per eseguire preventivi, ma in molte zone della provincia, soprattutto nel Casalese, finanziamenti statali consentono di smantellare dalle abitazioni lastre di amianto usufruendo di un contributo, mentre è a carico del Comune l'eventuale conferimento in discarica dell'amianto.

Alleanze fra enti locali e censimenti di Asl e Arpa per scongiurare i rischi

Battaglia comune contro l'amianto

Il primo passo è stato la bonifica dell'Eternit

[illegible]

La lotta per la [illegible] al [illegible] dell'amianto ha preso avvio sul territorio provinciale soprattutto da situazioni come quella di Casale, dove la presenza dell'Eternit ha [illegible] nell'arco degli anni una vera e propria strage non solo [illegible] lavoratori, ma anche di cittadini [illegible] con la fabbrica non avevano avuto la minima relazione. Il Comune ha così predisposto strutture e personale per attuare un piano di bonifica, sull'intero territorio, inserendosi nel Programma triennale di tutela ambientale, che è stato finanziato dal ministero dell'Ambiente e dalla Regione. I progetti principali prevedono, oltre all'avanzamento della bonifica dello stabilimento Eternit e quella delle aree [illegible] cui [illegible] stati dispersi rifiuti contenenti amianto (sono stati previsti 22 miliardi e 600 milioni), la rimozione dei manti di copertura in amianto da tutti gli edifici pubblici del territorio dell'ex Usl 76, per cui è stato stipulato un accordo di programma con i vari enti.

Hanno aderito, oltre a Casale, i Comuni di Alfiano Natta, Balzola, Frassineto, Gabiano, Morano, Ottiglio, Pontestura, Trino, l'ente nazionale cellulosa e carta, l'Amc, la Casa di riposo e l'Asl 21. [illegible] sono successivamente aggiunti Borgo S. Martino, Camino, Cellamonte, Cerrina, Coniolo, Conzano, Giarole, Odalengo Piccolo, Ozzano, Sala, Solonghello, Terruggia, Vignale, Villamiroglio, Villanova, e l'Ipab S. Antonio Abate di Trino. In conseguenza a questo tipo di intervento è stata allestita a Casale una discarica per amianto, che [illegible] stata predisposta in due lotti distinti, con una vasca per rifiuti non pericolosi (25 mila metri cubi) già ultimata [illegible] che dovrebbe iniziare a funzionare [illegible] fine ottobre [illegible] un'altra per rifiuti pericolosi (come il polverino) di 6 mila metri [illegible] più un'ulteriore vasca per rifiuti non pericolosi di 70 mila metri cubi. All' interno è [illegible] ricavata un'area per la localizzazione [illegible] un impianto sperimentale [illegible] accordo con il Cnr per l'inertizzazione di materiali contenenti amianto e pericolosi (polverino) mediante fusione ad alte temperature con argille, così da ottenere un materiale senza presenza di fibre, utilizzabile in edilizia.

Contemporaneamente, grazie a segnalazioni pervenute dai privati, [illegible] censimento [illegible] da Asl e Arpa valuterà le modalità [illegible] bonifica nelle case dei cittadini, ma già funziona [illegible] ritiro a domicilio, il trasporto [illegible] lo smaltimento gratuito di coperture in amianto di 200 metri quadri di copertura o [illegible] quattro metri cubi (comignoli, [illegible] fumarie).

E' stata intanto portata a termine la bonifica della sponda destra del Po, in corrispondenza allo scarico degli effluenti liquidi dello stabilimento Eternit [illegible] stato istituito un Centro di informazione sull' Amianto al Comune, attivo dal lunedì al giovedì (dalle 9 alle 12, numero verde 800553394), che ha creato un archivio cartaceo e informatico sull'argomento. Il Centro ha anche curato l'edizione di un opuscolo informativo sull'amianto che è stato distribuito ai Comuni dall'ex Usl 76 [illegible] cui [illegible] può avere copia.



L'eliminazione del problema amianto [illegible] uno degli obiettivi principali della Regione e della Provincia, soprattutto nel Casalese

Casale, ha successo la lotta alle zanzare

Il monitoraggio conferma: diminuita la Culex Pipiens

CASALE

Un primo risultato della campagna [illegible] della Lotta biologica alle zanzare, che si inserisce nel Progetto Europeo che ha questo scopo, [illegible] quello di provocare una diminuzione della zanzara domestica, [illegible] Culex pipiens. I tecnici Luca Balbo e Andrea Mosca che coordinano il progetto da Casale, come centro capofila di [illegible] altri Comuni, spiegano che [illegible] situazione è senza dubbio è la migliore degli ultimi anni, anche se la stagione ha avuto un avvio ritardato rispetto alle campagne precedenti. Questo tipo di zanzara, che è in grado [illegible] svilupparsi in molti focolai extraurbani, urbani e domestici, depone le uova direttamente in acqua e si sposta di poche centinaia di metri dal luogo di sviluppo. Meno bene la situazione per quanto riguarda la Aedes caspius, che si sviluppa in risaia e nelle aree alluvionali, d[illegible]nendo le uova nel fango e spostandosi di molti chilometri. Questa specie è ancora [illegible] fase di lento [illegible] graduale incremento, risentendo del flusso migratorio dalle zone limitrofe [illegible] trattate, cosa che pone sempre più la necessità che un numero via via maggiore [illegible] comuni aderiscano a questa lotta. I dati sono stati raccolti con il posizionamento di [illegible] trappole attrattive (ogni anno negli stessi luoghi e negli stessi giorni) [illegible] 9 stazioni di monitoraggio sul territorio dei Comuni aderenti all'accordo di programma: Trino per l'area a Nord del Po, Mombello e Alfiano Natta per [illegible] Bassa e Alta Val Cerrina, Rosignano per il Basso Monferrato, Casale [illegible] Ticineto per la pianura casalese, occidentale e orientale, Valenza per l'area valenzana e Castelletto Monferrato per le colline tra il Casalese e l'Alessandrino.

Le riduzioni più significative si sono registrate nelle stazioni di monitoraggio poste a maggior distanza dalle risaie, che sono state trattate lungo una fascia di protezione [illegible] [illegible] chilometri da metà maggio [illegible] fine luglio. Così per esempio ad Alfiano Natta dove la risaia più vicina è a 13,5 chilometri (e quella infestata più vicina è a 23,5 chilometri). I tecnici concludono quindi che per le risaie, che sono esse [illegible] focolai, non è stata [illegible] messa a punto una metodica completamente efficace.

«Ciò non significa che si vuole penalizzare i risicoltori per questo tipo di coltura - dice l'assessore all'Ambiente, Elena Sassone di Casale -. Ma occorre conoscere bene le abitudini di vita della zanzare se le si vuole combattere efficacemente, tant'è che la buona collaborazione con i risicoltori di Occimiano ha permesso di sperimentare con risultati positivi, che verranno impiegati più [illegible] largo raggio, l'uso delle gambusie, pesci che si cibano di larve di zanzare». E' stato proprio grazie agli studi effettuati sulle abitudini delle zanzare e sul tipo di vita che si è potuto provocare [illegible] diminuzione del genere Culex con trattamenti regolari di fossi, tombini, scarichi (un solo grammo di Bacillus Thuringiensis ogni [illegible] giorni).

L'azienda effettua la raccolta porta [illegible] porta e ha attrezzature speciali per compattazione e recupero

Nuova ecologia simbolo della «Genova maceri»

A Serravalle stabilimento all'avanguardia su 20 mila metri quadri

SERRAVALLE SCRIVIA

Azienda leader nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti speciali non pericolosi (carta, legno, ferro e plastica), la «Genova maceri srl» ha trovato nel Basso Piemonte il sito ideale per espandere la propria attività, al servizio della nuova ecologia. La sede storica dell'azienda è a Genova, città del fondatore Paolo Pedrini che, con i suoi due soci, [illegible] cinquant'anni di continua crescita ha portato la ditta ai livelli attuali. Lo stabilimento di Serravalle si estende su una superficie di 20 mila metri quadri, in gran parte coperti e attrezzati con macchinari all'avanguardia per la compattazione, la cernita e [illegible] lavorazione dei materiali che, successivamente, verranno convertiti in materie prime da riutilizzare. La raccolta dei materiali viene effettuata [illegible] un sistema «porta a porta», presso i clienti (banche, enti pubblici, fabbriche e [illegible] attrezzate in genere), posizionando container e gabbie in ferro, che verranno poi trasportate sui camion della «Genova maceri» nello stabilimento di lavorazione. La «Genova maceri» aderisce a due importanti associazioni: l'Assorecuperi, [illegible] cui è fondatrice, e il Comieco, [illegible] consorzio sugli imballaggi. L'azienda [illegible] ora potenziando le attrezzature per la raccolta differenziata nelle città, mediante l'utilizzo di campane per il recupero della carta [illegible] della plastica. Proprio per migliorare [illegible] servizio di raccolta rifiuti in queste realtà, a Serravalle è [illegible] recentemente installato un nuovo trituratore, in aggiunta a quello esistente. Altre due presse [illegible] operanti nei centri di distribuzione di importanti catene di supermercati, dove il personale della «Genova maceri» [illegible] occupa della cernita [illegible] dell'imballo degli scarti dei depositi.

I cinquant'anni di esperienza della «Genova maceri» sono una garanzia di qualità e professionalità offerte ad un crescente numero [illegible] utenti con impellenti necessità di un miglioramento dell'ambiente, possibile anche evitando sprechi di materiali «nobili» che, [illegible] [illegible] questo caso, vengono recuperati e riutilizzati.

[illegible] L'«ECO' SRL»

VILLALVERNIA. «Ecò srl» ha sede a Villalvernia, [illegible] via Domenico Carbone 19 (telefono e fax 0131/83355 oppure 0131/83356), [illegible] [illegible] al servizio del cliente l'esperienza in ambito di consulenza, analisi e progettazione nel [illegible] ambientale. Importante è la gestione dei servizi idrici, soprattutto per i depuratori e gli acquedotti comunali. «Ecò srl» fornisce proposte alternative agli enti nella gestione [illegible] acquedotti e depuratori situati [illegible] Comuni più piccoli. La forza del servizio offerto da «Ecò srl» si traduce nella massima disponibilità unita ad una presenza costante, con la differenza di avere gli aspetti burocratici ridotti [illegible] minimo. «Ecò srl» inoltre mette a disposizione del cliente la professionalità per l'ottenimento della certificazione «Emas», che sostituisce progressivamente tutte le autorizzazioni pubbliche per lo scarico delle acque reflue, dalle emissioni in atmosfera [illegible] dello smaltimento dei rifiuti.

Patrimonio faunistico di valore grazie alla collaborazione dei cacciatori

Un territorio ricco di selvaggina

Negri: «Sarà una buona stagione venatoria»

ALESSANDRIA

Il 16 settembre è la data ufficiale che segna l'apertura della nuova stagione venatoria, con un paio di preaperture, nelle due week end precedenti, negli ambiti Atc ■ Alessandrino e Atc 4 Acquese-Ovadese dove sarà già possibile la caccia da appostamento temporaneo ad alcune specie ■ selvaggina migratoria (tortore, colombacci, corvi, gazze).

«Sono sicuro che i cacciatori alessandrini, per la stagione che prende avvio il 16 settembre, potranno godere, meritatamente peraltro, di giornate di caccia ricche di incontri con la selvaggina» commenta l'assessore provinciale Ennio Negri. Perché meritatamente? «La ricchezza della fauna di interesse venatorio e no che caratterizza ■ nostro territorio - un fatto che ■ è anche riconosciuto a livello nazionale - è ■ risultato anche dell'impegno e del lavoro a difesa della fauna e dell'ambiente svolto anche dalle associazioni venatorie e dai cacciatori personalmente che si è protratto per tutto l'anno».



Un momento della cattura delle lepri con le reti, a stagione di caccia ormai conclusa, per favorire il ripopolamento naturale

La provincia di Alessandria costituisce un modello ■ riferimento e ciò è dovuto essenzialmente alla scelta di rifiutare il facile ricorso ad animali di allevamento, puntando invece sulla ricostituzione delle popolazioni selvatiche autoctone, numericamente in grado ■ supportare un equo prelievo venatorio.

«Le nostre zone di ripopolamento, gestite in collaborazione con le associazioni venatorie - dice l'assessore Negri - assicurano un patrimonio faunistico di valore. Ad esempio, il censimento svolto a primavera, dopo la chiusura della stagione di caccia e dopo la cattura con le reti di 5160 lepri e 6775 fagiani (per essere immessi nel territorio libero), dava come esito la rimanenza di ancora oltre 13 mila lepri e circa 20 mila fagiani nella zone di ripopolamento». Ciò influisce positivamente anche su tutta la difesa della fauna.

Sono complessivamente cinquantaquattro, nell'Alessandrino, le zone di ripopolamento che vengono «accudite» e curate da circa 600 volontari aderenti alle associazioni venatorie e che operano a difesa dei territori ■ competenza sotto il coordinamento degli agenti faunistici provinciali «a cui - precisa l'assessore Negri - va un particolare riconoscimento per la loro professionalità e impegno».

E ai cacciatori, che sono stati per mesi i paladini a difesa del territorio e della sua popolazione faunistica, va «il mio "in bocca al lupo" - dice l'assessore -. Auguro a loro di riempire ■ ■ ricompensa all'impegno che hanno profuso, sempre in prima fila, a presidiare il territorio».

Non vengono più considerati rifiuti, ma residui di lavorazione riciclabili

Un accordo tra Provincia e Aov per recuperare gli scarti dell'oro

VALENZA

Sta dando ottimi risultati l'accordo di programma firmato in luglio fra i presidenti della Provincia, Fabrizio Palenzona, dell'Associazione orafa valenzana Vittorio Illario, e dell'Unione industriale, Vittorio Ghisolfi, che prevede che gli scarti di lavorazione prodotti dalle 1400 imprese valenzane, non siano più considerati rifiuti ma residui di lavorazione. Quindi recuperabili e riciclabili. D'altro canto, è convinzione comune che l'oro non possa trasformarsi o degenerare in null'altro: oro è, e oro rimane, anche se ridotto in polvere, limatura o spazzatura di banco e di terra. Sono poi da considerare rientranti nella definizione di «scarti derivanti dalla lavorazione dei metalli preziosi» - in quanto contenenti parti significative di metalli preziosi - le «botti» (i depositi dell'impianto di filtrazione delle acque utilizzate nella lavorazione), i «borach» (scarti dei fondenti utilizzati per le fusioni), i materiali refrattari da rivestimento e i crogioli. I rifiuti



Il presidente dell'Aov Vittorio Illario

«nobili» vengono conservati nei laboratori per poi essere raccolti e trattati da imprese autorizzate e specializzate alla fusione o al recupero del metallo prezioso. I cosiddetti «banchi metalli».

Il protocollo d'intesa, fra i primi del genere ad essere stipulato in Italia, agevola in particolare le industrie di piccole e medie dimensioni, consentendo loro di semplificare notevolmente gli adempimenti delle disposizioni burocratiche nel campo del recupero dei rifiuti. Finalmente chiariti, quindi, tutti gli equivoci e le difficoltà di applicazione dei diversi Decreti Ronchi che derivavano dal considerare, da parte del legislatore, i recuperi di lavorazione dei materiali preziosi come rifiuti destinati all'inceneritore e non, invece, residui di lavorazione. Il fatto poi che questi materiali non debbano più essere portati in discarica alleggerisce notevolmente i carichi e i costi delle operazioni di smaltimento. E' altresì opportuno ■ recupero di competitività sui costi di gestione delle aziende.

Viene anche rimarcata l'importanza di quest'accordo nell'ambito della tutela ambientale, quale strumento utile alla riqualificazione delle aree artigianali e industriali. Per ■ categoria degli orafi, ■ particolare, un ulteriore vantaggio di immagine dovuto ■ loro «sensibilità ecologica», che contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente.

Il prodotto ottenuto con un processo naturale trova largo impiego soprattutto in agricoltura

I fanghi biologici vengono trasformati in compost

Nell'impianto di Tortona realizzato dalla ditta lombarda Saceccav

TORTONA

La «Saceccav» è l'azienda lombarda che gestisce l'impianto di compostaggio Consorzio Bonifica Scrivia che ha sede a Tortona, lungo la provinciale che porta a Castelnuovo Scrivia. Il compostaggio è l'ultimo anello della catena che, partendo dal ciclo di trattamento delle acque reflue e dei fanghi di risulta, consente di recuperare un rifiuto, trasformandolo in un prodotto ammendante a basso costo e largo impiego ■ campo agricolo. ■ questo un importante passo avanti verso quel corretto, utile e razionale impiego di tutte ■ risorse ambientali che costituiscono un punto cardine per la tecnologia del futuro. ■ compostaggio è peraltro il procedimento ■ trasformazione più vicino al processo naturale di trasformazione della frazione organica.

«Saceccav» ha realizzato e gestisce per il Consorzio di Bonifica del Bacino dello Scrivia l'impianto di Tortona che è destinato unicamente alla trasformazione in compost dei fanghi biologici derivanti dalla depurazione delle acque di fognature. Il composto prodotto, grazie alle cautele applicate, ha un'elevata qualità certificata che ne consente l'utilizzo anche in colture specialistiche. I fanghi biologici dotati di «bollo ecologico», che ne ■ ■ composizione chimico fisica, possono ■ inviati al compostaggio dove, attraverso un processo totalmente naturale, ■ trasformati in prodotti utilizzabili in una vastissima gamma di applicazioni, oltre ad ■ impiegato ■ agricoltura. La ditta è certificata Iso 9001 e tutto ciò conferma l'impegno della direzione ■ dell'organizzazione «Saceccav» nel perseguire la crescita e lo sviluppo, con l'applicazione di sistemi operativi efficaci e ■, tali da ■ ■ soddisfazione dei clienti finali in relazione all'ampia gamma di prodotti forniti. «Saceccav» comunque si pone ■ realtà estremamente diversificata, specializzata altresì nella progettazione, costruzione ■ gestione ■ impianti per il trattamento delle acque reflue civili e industriali, di impianti per la potabilizzazione, per il trattamento, ■ smaltimento e il riciclaggio di rifiuti; inoltre ■ occupa di deodorizzazione e controllo degli odori e di avanzate soluzioni di ingegneria ambientale. «Saceccav», in strada Provinciale per Castelnuovo 31 a Tortona, risponde ■ ■ telefonico 0131/822346.



Un impianto di trattamento della ditta Saceccav che a Tortona gestisce l'attività di compostaggio ■ Consorzio bonifica Scrivia

L'ALESSANDRIA POCO INCISIVA ■ CONSOLA CON L'INGAGGIO DEL MEDIANO MODESTI. GLI ORAFI SCIUPANO DUE RETI DI VANTAGGIO

Grigi e Valenzana, addio alla Coppa

Fatali la sconfitta ad Alzano (2-1) e il pari col Novara (2-2)

Grigi e Valenzana fuori [illegible] Coppa Italia: è questo il primo verdetto stagionale, che non scompagina però i piani dei due club. L'**Alessandria** (che si consola con l'ingaggio [illegible] mediano Aureliano Modesti, 27 anni, ex Padova, Ancona e Triestina, che sarà a disposizione di mister Piantoni già questa mattina) [illegible] 2-1 ad Alzano, pur giocando alla pari con i bergamaschi, formazione di C1. Dopo [illegible] iniziale predominio dei mandrogni, il vantaggio [illegible] locali arriva al 41', grazie a un'iniziativa personale dell'attaccante Bernardi che si «beve» [illegible] difesa, approfitta di un'incertezza di Brichetto e lo trafigge. Al quarto d'ora della ripresa l'Alzano [illegible] chiude i conti e ipoteca la qualificazione [illegible] il 2-0 siglato dal giovane Danesi, classe '84, che sfrutta al meglio un'altra azione di Bernardi. I grigi reagiscono [illegible] orgoglio e accorciano le distanze al 76' [illegible] Serra, il cui diagonale passa fra una selva di gambe (forse c'è anche una deviazione) e beffa Brancaccio. Finale con l'Alessandria in forcing, ma il pari non arriva.

Alzano: Brancaccio; Mazzilli, Del Piano, Campi, Rocca; Carnosalini, Sensibile, Giusti (82' Solimeno), Sgrò (58' Danesi); Espinal (49' Garavelli), Bernardi.

Alessandria: Brichetto (65' Malatesta); Franchini, Fasce, Braca; Bresciani; Serra, Troiano (72'' st Signorelli), Sesia (45' Omoduemuke), Scaglia; Zirafa, Polidori.

Arbitro: Carrer.

Reti: 41' Bernardi, [illegible]' Carrer, 76' Serra.

Non serve a nessuno il pareggio (2-2) tra **Valenzana** e Novara, che comunque gioc[illegible] una buona partita. Primi minuti di studio, poi al 10' rossoblù in vantaggio: Panesi raccoglie palla entro l'area e si gira trafiggendo Bini. [illegible] torsione, il centravanti della Valenzana però s'infortuna ed è costretto a lasciare [illegible] campo, sostituito da Colitti. Al 25' gran tiro di Periotto, [illegible] palla che sorvola la traversa. E' un monologo [illegible] squadra di Delladonna: [illegible] 40' Rossi potrebbe servire Colitti solo in area, ma si avventura in un dribbling [illegible] esito. L'ex casalese si fa perdonare [illegible] chiusura di tempo quando, servito splendidamente [illegible] da Viola, beffa Bini [illegible] delizioso pallonetto siglando il 2-0. Nella ripresa, al 50' Rossi sfiora [illegible] tris: s'invola sulla fascia sinistra eludendo la trappola del fuorigioco, ma in area sciupa tutto. Al 58' grande azione Rossi-Colitti, conclude [illegible] un tiro alto dal giovane Masaracchio. Al 60' il primo brivido per il giovane Spina, [illegible] vede sibilare a fil di traversa un bolide di Brizzi. Al 63', [illegible] gli ospiti sbilanciati in avanti, [illegible]ta il contropiede degli orafi, ma Colitti divora [illegible] gol già fatto. [illegible] possibile 3-0 si arriva al 2-1: lo realizza Palombo con una «girata» spettacolare che s'infila nell'angolino basso. Al primo minuto di recupero il pari: l'inzuccata è ancora [illegible] Palombo, che castiga [illegible] compagni su cross dalla sinistra [illegible] Brizzi.

Valenzana: Spina, Sarcinella, Beltrame, Biasotti (50' Minelli), Furlanetto, Zamboni, Viola (55' Masaracchio), Periotto, Panesi (10' Colitti), Rizzioli, Rossi.

Novara: Bini, Polenghi, Soncin, Juliano (46' Rubino), Ciuffetelli, Colombini (68' Forlani), Di Chiara, Brizzi, Palombo, Ratti; Baldini (46' Braiati).

Arbitro: Smaldone.

Reti: 10' Panesi, 45' Rossi, 72' e 91' Palombo. (r. g. - r. sa.)



Oscar Piantoni e, sullo sfondo, Franco Delladonna: due mister già fuori dalla Coppa

FINALE AZZURRA NELL'UNDER 14 ■ SUCCESSO DI ROCCA

Ovada incorona i pongisti italiani

OVADA

Importante risultato per i giovani pongisti italiani [illegible] sono imposti [illegible] torneo internazionale disputato al «Geirino», con la partecipazione delle nazionali Under 14 di Russia, Slovenia e Slovacchia, oltre alle rappresentative di Genova, di Piacenza e della Saoms Costa d'Ovada. Finale tutta azzurra, fra due atleti in forza alla Libertas Genova, con [illegible] di Luigi Rocca su Silvia Vercelli per 3-0 (11/4 11/6 11/7). Nella semifinale la Vercelli, con un incontro entusiasmante, è riuscita ad [illegible] la meglio sul numero uno d'Europa, il russo Sokolov, chiudendo l'incontro ai vantaggi dopo quattro set [illegible] il punteggio di 12/10 10/12 12/10 5/11 e 12/10.

Ben più facile la semifinale per Rocca, impostosi sullo sloveno Budina con lo score di 11/7 11/5 10/12 e 11/6. Il torneo di consolazione è andato a Dellagatta di Genova, che ha vinto la finale [illegible] Ferrini di Piacenza, mentre l'ovadese Marco Cazzulo si è classificato terzo. Anche se la sede di Ovada era stata scelta solo all'ultimo momento per ospitare l'unica tappa piemontese [illegible] questo importante appuntamento sportivo, quale è l'«International Ping Pong Tour», [illegible] manifestazione si è svolta in modo perfetto [illegible] i giovani ospiti hanno [illegible]te trascorso un piacevole soggiorno in città.

Merito della Saoms Costa d'Ovada che è reduce del successo [illegible] torneo «Costa Fiorita» del quale, nei giorni scorsi, si è disputata [illegible] 13ª edizione, vinta dal giovane Luca Campostrini, che è l'autentico astro nascente della squadra giovanile locale diretta da Mario Dinaro. (r. bo.)

AMICHEVOLE

Stasera il Libarna si misura [illegible] il Cabella

Stasera a Cabella Ligure (ore 20,30) la formazione valborberina sfida il Libarna. I serravallesi sono reduci dalla vittoria sonante (8-1) con la Castellettese in cui il bomber Calzati ha realizzato una tripletta. (m. pu.)

AMATORI

Aperte [illegible] settembre [illegible] iscrizioni all'Uisp

Sono già 32 le squadre iscritte [illegible] campionato amatoriale Uisp, ma le iscrizioni [illegible] aperte fino al 14 settembre. [illegible] potrà invece aderire fino al 4 settembre al torneo d'Eccellenza, in [illegible] finora [illegible] raggruppate solo otto compagini. (r. c.)

GOLF

Ciriello è il vincitore sul green del Margara

Paolo Ciriello ha vinto la «Coppa Amici di Torino» di golf al club Margara [illegible] Fubine, precedendo Francesca Compans e Marcello Sanscritto. [illegible] Seconda categoria, il titolo è andato a Carlo Stinca, davanti a Giorgio Cattaneo, terzo Giorgio Bassanini. (r. c.)

CICLISMO AMATORIALE

EMOZIONI A RAFFICA NELLE GARE PROMOSSE DALL'UDACE A GRILLANO, BAGNARIA E ISOLA S. ANTONIO

Rossetti e Tagliavacche «re» delle cronoscalate

Fuori dal podio i corridori della provincia, ma meritano applausi Triscari e Gnoatto

ALESSANDRIA

Nella miriade di gare ciclistiche per amatori, spiccano le tradizionali cronoscalate di Grillano e Rivanazzano che anche quest'anno hanno fatto registrare [illegible] partecipazione imponente. Nell'Ovadese [illegible] imposto Riccardo Tagliavacche (Effe 2000), che ha coperto i quattro chilometri in 7'42'' e ha preceduto di quattro secondi il compagno di club Stefano Gandolfo. Terzo gradino del podio per [illegible] sestrese Guido Siri. Andrea Rossetti (Team Baschiani) è stato invece il dominatore della cronoscalata di Bagnaria, promossa dalla Rivanazzanese. Rossetti [illegible] percorso i 4,2 km in 12'38'', lasciando [illegible] alle spalle Giorgio Balbis (Vigor Piasco) [illegible] oltre [illegible] minuto. Terzo Emilio Caroni, del club [illegible]. Nella competizione per Veterani, titolo a Peppino Anelli (Gs Oiki Acciai), che l'ha spuntata di pochissimi [illegible]tesimi di secondo [illegible] Roberto Merli (Pedale Bobbiese).

I ciclisti della provincia sono finiti fuori dal podio anche a Isola Sant'Antonio, nel Trofeo Bar Sport vinto dal lombardo Rezio Grecchi (Certosa Brazzo) davanti al ligure Silvano Bottarelli (Gs Borghetto Robba). Il miglior alessandrino è stato Pietro Triscari, sesto alle spalle di Massimo Loguezi (Ecobike), Paolo Coralli (Biciclissima Bugno) e Carlo Petronio (Team Cerati). Nella gara per Gentlemen e Supergentlemen, affermazione [illegible]el biellese Giovanni Piovan (Gs Tende Fugazza), davanti a Valerio Dell'Occhio (Gs Zibido) e Gianfranco Pavanello (Zibido). Quinto assoluto Roberto Gnoatto (Santangelo Sonaglio Valenza), che ha confermato [illegible] essere sempre ai vertici della specialità. In evidenza con il nono posto anche Alberto Rizzo, portacolori della Rivanazzanese. (r. c.)

Patrimonio faunistico di valore grazie alla collaborazione dei cacciatori

Un territorio ricco di selvaggina

Negri: «Sarà una buona stagione venatoria»

ALESSANDRIA

Il 16 settembre è la data ufficiale che segna l'apertura della nuova stagione venatoria, con un paio di preaperture, nelle due week end precedenti, negli ambiti Atc 2 Alessandrino e Atc 4 Acquese-Ovadese dove sarà già possibile la caccia da appostamento temporaneo ad alcune specie di selvaggina migratoria (tortore, colombacci, corvi, gazze).

«Sono sicuro che i cacciatori alessandrini, per la stagione che prende avvio il 16 settembre, potranno godere, meritatamente peraltro, di giornate di caccia ricche di incontri con la selvaggina» commenta l'assessore provinciale Ennio Negri. Perché meritatamente? «La ricchezza della fauna di interesse venatorio e no che caratterizza il nostro territorio - un fatto che ci è anche riconosciuto a livello nazionale - è il risultato anche dell'impegno e del lavoro a difesa della fauna e dell'ambiente svolto anche dalle associazioni venatorie e dai cacciatori personalmente che si è protratto per tutto l'anno».



Un momento della cattura delle lepri con le reti, a stagione di caccia ormai conclusa, per favorire il ripopolamento naturale

La provincia di Alessandria costituisce un modello di riferimento e ciò è dovuto essenzialmente alla scelta di rifiutare il facile ricorso ad animali di allevamento, puntando invece sulla ricostituzione delle popolazioni selvatiche autoctone, numericamente in grado di supportare un equo prelievo venatorio.

«Le nostre zone di ripopolamento, gestite in collaborazione con le associazioni venatorie - dice l'assessore Negri - assicurano un patrimonio faunistico di valore. Ad esempio, il censimento svolto a primavera, dopo la chiusura della stagione di caccia e dopo la cattura con le reti di 5160 lepri e 6775 fagiani (per essere immessi nel territorio libero), deve come esito la rimanenza di ancora oltre 13 mila lepri e circa 20 mila fagiani nelle zone di ripopolamento». Ciò influisce positivamente anche su tutta la difesa della fauna.

Sono complessivamente cinquantaquattro, nell'Alessandrino, le zone di ripopolamento che vengono «accudite» e curate da circa 600 volontari aderenti alle associazioni venatorie e che operano a difesa dei territori di competenza sotto il coordinamento degli agenti faunistici provinciali «a cui - precisa l'assessore Negri - va un particolare riconoscimento per la loro professionalità e impegno».

E ai cacciatori, che sono stati per mesi i paladini a difesa del territorio e della sua popolazione faunistica, va «il mio "in bocca al lupo" - dice l'assessore -. Auguro a loro di riempire il carniere come ricompensa all'impegno che hanno profuso, sempre in prima fila, a presidiare il territorio».

Non vengono più considerati rifiuti, ma residui di lavorazione riciclabili

Un accordo tra Provincia e Aov per recuperare gli scarti dell'oro

VALENZA

[illegible] dando ottimi risultati l'accordo di programma firmato in luglio fra i presidenti della Provincia, Fabrizio Palenzona, dell'Associazione orafa valenzana, Vittorio Illario, e dell'Unione industriale, Vittorio Ghisolfi, che prevede che gli scarti di lavorazione prodotti dalle 1400 imprese valenzane, non siano più considerati rifiuti ma residui di lavorazione. Quindi recuperabili e riciclabili. D'altro canto, è convinzione comune che l'oro non possa trasformarsi o degenerare in null'altro: oro è, e oro rimane, anche se ridotto in polvere, limatura o spazzatura di banco e di terra. Sono poi da considerare rientranti nella definizione di «scarti derivanti dalla lavorazione dei metalli preziosi» - in quanto contenenti parti significative di metalli preziosi - le «botti» (i depositi dell'impianto di filtrazione delle acque utilizzate nella lavorazione), i «barac» (scarti dei fondenti utilizzati per la fusione), i materiali refrattari da rivestimento e i crogioli. I rifiuti «nobili» vengono conservati nei laboratori per poi essere raccolti e trattati da imprese autorizzate e specializzate alla fusione e al recupero del metallo prezioso, i cosiddetti «banchi metalli».



Il presidente dell'Aov Vittorio Illario

Il protocollo d'intesa, fra i primi del genere ad essere stipulato in Italia, agevola in particolare le industrie di piccole e medie dimensioni, consentendo loro di semplificare notevolmente gli adempimenti delle disposizioni burocratiche nel campo del recupero dei rifiuti. Finalmente chiariti, quindi, tutti gli equivoci e le difficoltà di applicazione dei diversi Decreti Ronchi che derivavano dal considerare, da parte del legislatore, i recuperi di lavorazione dei materiali preziosi come rifiuti destinati all'inceneritore e non, invece, residui di lavorazione. Il fatto poi che questi materiali non debbano più essere portati in discarica alleggerisce notevolmente i carichi e i costi delle operazioni di smaltimento. E' altresì opportuno il recupero di competitività sui costi di gestione delle aziende.

Viene anche rimarcata l'importanza di quest'accordo nell'ambito della tutela ambientale, quale strumento utile alla riqualificazione delle aree artigianali e industriali. Per la categoria degli orafi, in particolare, un ulteriore vantaggio di immagine dovuto alla loro «sensibilità ecologica», che contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente.

Il prodotto ottenuto con un processo naturale trova largo impiego soprattutto in agricoltura

I fanghi biologici vengono trasformati in compost

Nell'impianto di Tortona realizzato dalla ditta lombarda Saceccav

TORTONA

La «Saceccav» è l'azienda lombarda che gestisce l'impianto di compostaggio Consorzio Bonifica Scrivia che ha sede a Tortona, lungo la provinciale che porta a Castelnuovo Scrivia. Il compostaggio è l'ultimo anello della catena che, partendo dal ciclo di trattamento delle acque reflue e dei fanghi di risulta, consente di recuperare un rifiuto, trasformandolo in un prodotto ammendante a basso costo e largo impiego in campo agricolo. È questo un importante passo avanti verso quel corretto, utile e razionale impiego di tutte le risorse ambientali che costituiscono un punto cardine per la tecnologia del futuro. Il compostaggio è peraltro [illegible] procedimento di trasformazione più vicino al processo naturale di trasformazione della frazione organica.

«Saceccav» ha realizzato [illegible] gestisce per il Consorzio di Bonifica [illegible] Bacino dello Scrivia l'impianto di Tortona che è destinato unicamente alla trasformazione in compost dei fanghi biologici derivanti dalla depurazione delle acque di fognatura. Il composto prodotto, grazie alle cautele applicate, ha un'elevata qualità certificata che [illegible] consente l'utilizzo anche in colture specialistiche. I fanghi biologici dotati di «bollo ecologico», che ne attesta la composizione chimico fisica, possono essere inviati al compostaggio dove, attraverso [illegible] processo totalmente naturale, [illegible] trasformati in prodotti utilizzabili in [illegible] vastissima gamma di applicazioni, oltre ad essere impiegato in agricoltura. La ditta è certificata Iso 9001 e tutto ciò conferma l'impegno della direzione e dell'organizzazione «Saceccav» nel perseguire la crescita e lo sviluppo, con l'applicazione di sistemi operativi efficaci e coerenti, tali da assicurare la soddisfazione dei clienti finali in relazione all'ampia gamma di prodotti forniti. «Saceccav» comunque si pone [illegible] realtà estremamente diversificata, specializzata altresì nella progettazione, costruzione e gestione di impianti per il trattamento delle acque reflue civili e industriali, di impianti per la potabilizzazione, per il trattamento, lo smaltimento e il riciclaggio di rifiuti; inoltre si occupa di deodorizzazione e controllo degli odori e di avanzate soluzioni di ingegneria ambientale. «Saceccav», [illegible] strada Provinciale per Castelnuovo 31 a Tortona, risponde al numero telefonico 0131/822346.



Un impianto di trattamento della ditta Saceccav che a Tortona gestisce l'attività di compostaggio del Consorzio bonifica Scrivia

L'ALESSANDRIA POCO INCISIVA SI CONSOLA CON L'INGAGGIO DEL MEDIANO MODESTI. GLI ORAFI SCIUPANO DUE RETI DI VANTAGGIO

Grigi e Valenzana, addio alla Coppa

Fatali la sconfitta ad Alzano (2-1) e il pari col Novara (2-2)

Grigi Valenzana fuori dalla Coppa Italia: è questo primo verdetto stagionale, che non scompagina però i piani dei due club. L'**Alessandria** (che si consola l'ingaggio del mediano Aureliano Modesti, 27 anni, ex Padova, Ancona e Triestina, che sarà a disposizione di mister Piantoni già questa mattina) cede 2-1 ad Alzano, pur giocando alla pari con i bergamaschi, formazione di C1. Dopo un'iniziale predominio dei mandrogni, il vantaggio dei locali arriva al 41', grazie un'iniziativa personale dell'attaccante Bernardi che «beve» mezza difesa, approfitta un'incertezza di Brichetto e lo trafigge. Al quarto d'ora della ripresa l'Alzano chiude i conti ipoteca la qualificazione con 2-0 siglato dal giovane Danesi, classe '84, che sfrutta al meglio un'altra azione di Bernardi. I grigi reagiscono con orgoglio e accorciano le distanze al 76' con Serra, il cui diagonale passa fra una selva di gambe (forse c'è anche deviazione) e Brancaccio. Finale l'Alessandria in forcing, ma il pari non arriva.

Alzano: Brancaccio; Mazzilli, Del Piano, Campi, Rocca; Carnesalini, Sensibile, Giusti (62' Solimeno), Sgrò (68' Danesi); Espinal (49' Garavelli), Bernardi.

Alessandria: Brichetto (65' Malatesta); Franchini, Fasce, Braca, Bresciani; Serra, Troiano (72'' Signorelli), Sesia (46' Omoduemuke), Scaglia; Zirafa, Polidori.

Arbitro: Carrer.

Reti: 41' Bernardi, 60' Carrer, 76' Serra.

Non serve a nessuno il pareggio (2-2) tra **Valenzana** e Novara, che comunque giocano una buona partita. Primi minuti studio, poi al 10' rossoblù in vantaggio: Panesi raccoglie palla entro l'area e si gira trafiggendo Bini. Nella torsione, il centravanti della Valenzana però s'infortuna ed è costretto a lasciare campo, sostituito Colitti. Al 25' gran tiro di Periotto, con palla che sorvola la traversa. E' un monologo della squadra di Delladonna: al 40' Rossi potrebbe servire Colitti solo in area, ma si avventura in un dribbling esito. L'ex casalese fa perdonare chiusura di tempo quando, servito splendidamente da Viola, beffa Bini un delizioso pallonetto siglando 2-0. ripresa, 50' Rossi sfiora il tris: s'invola sulla fascia sinistra eludendo la trappola del fuorigioco, ma in area sciupa tutto. Al 58' grande azione Rossi-Colitti, conclusa con un tiro alto dal giovane Masarracchio. Al 60' il primo brivido per il giovane Spina, che vede sibilare a fil di traversa un bolide di Brizzi. Al 63', gli ospiti sbilanciati in avanti, scatta contropiede degli orafi, ma Colitti divora un gol già fatto. Dal possibile 3-0 si arriva al 2-1: lo realizza Palombo una «girata» spettacolare che s'infila nell'angolino basso. Al primo minuto di recupero pari: l'incuccata ancora di Palombo, che castiga gli compagni dalla sinistra di Brizzi.

Valenzana: Spina, Sarcinella, Beltramo, Bisotti (50' Minelli), Furlanetto, Zamboni, Viola (55' Masarracchio), Periotto, Panesi (10' Colitti), Rizzioli, Rossi.

Novara: Bini, Polenghi, Soncin, Juliano (46' Rubino), Ciuffetelli, Colombini (68' Forlani), Di Chiara, Brizzi, Palombo, Ratti, Baldini (46' Braiati).

Arbitro: Smaldone.

Reti: 10' Panesi, 45' Rossi, 72' e 91' Palombo. [r. g. - r. sa.]



Oscar Piantoni e, sullo sfondo, Franco Delladonna: due mister già fuori dalla Coppa

FINALE AZZURRA NELL'UNDER 14 SUCCESSO DI ROCCA

Ovada incorona i pongisti italiani

OVADA

Importante risultato per i giovani pongisti italiani che imposti nel torneo internazionale disputato al «Geirino», con la partecipazione delle nazionali Under 14 di Russia, Slovenia e Slovacchia, oltre alle rappresentative di Genova, di Piacenza e della Saoms Costa d'Ovada. Finale tutta azzurra, fra due atleti in forza alla Libertas Genova, con successo di Luigi Rocca su Silvia Vercelli per 3-0 (11/4 11/6 11/7). Nella semifinale la Vercelli, un incontro entusiasmante, è riuscita ad la meglio sul numero uno d'Europa, il russo Sokolov, chiudendo l'incontro ai vantaggi dopo quattro set con il punteggio di 12/10 10/12 12/10 5/11 e 12/10.

Ben più facile la semifinale per Rocca, impostosi sullo sloveno Budina con lo score di 11/7 11/5 10/12 e 11/6. Il torneo di consolazione è andato a Dellagatta di Genova, che ha vinto la finale con Ferrini di Piacenza, mentre l'ovadese Marco Cazzulo si è classificato terzo. Anche la sede di Ovada stata scelta solo all'ultimo momento per ospitare l'unica tappa piemontese di questo importante appuntamento sportivo, quale è l'«International Ping Pong Tour», la manifestazione si è svolta in modo perfetto ed i giovani ospiti hanno certamente un piacevole soggiorno in città.

Merito della Saoms Costa d'Ovada che è reduce dal successo del torneo «Costa Fiorita» del quale, nei giorni scorsi, si è disputata la 13ª edizione, vinta dal giovane Luca Campostrini, che è l'autentico astro nascente della squadra giovanile locale diretta da Mario Dinaro. [r. bo.]

SPORT FLASH

AMICHEVOLE

Stasera il Libarna si misura con il Cabella

Stasera Cabella Ligure (ore 20,30) formazione valborberina sfida il Libarna. I serravallesi reduci dalla vittoria sonante (6-1) con la Castellettese in cui il bomber Calzati ha realizzato tripletta. [m. pu.]

AMATORI

Aperte fino al 14 settembre le iscrizioni all'Uisp

Sono già 32 le squadre iscritte al campionato amatoriale Uisp, le iscrizioni restano aperte fino al 14 settembre. Si potrà invece aderire fino al 4 settembre al torneo d'Eccellenza, in cui finora sono raggruppate solo otto compagini. [r. c.]

GOLF

Ciriello è il vincitore sul green del Margara

Ciriello ha vinto la «Coppa Amici di Torino» di golf al club Margara Fubine, precedendo Francesca Compans e Marcello Sanscritto. In Seconda categoria, il titolo è andato a Carlo Stinca, davanti a Giorgio Cattaneo, terzo Giorgio Bassanini. [r. c.]

CICLISMO AMATORIALE

EMOZIONI A RAFFICA NELLE GARE PROMOSSE DALL'UDACE A GRILLANO, BAGNARIA E ISOLA S. ANTONIO

Rossetti e Tagliavacche «re» delle cronoscalate

Fuori dal podio i corridori della provincia, ma meritano applausi Triscari e Gnoatto

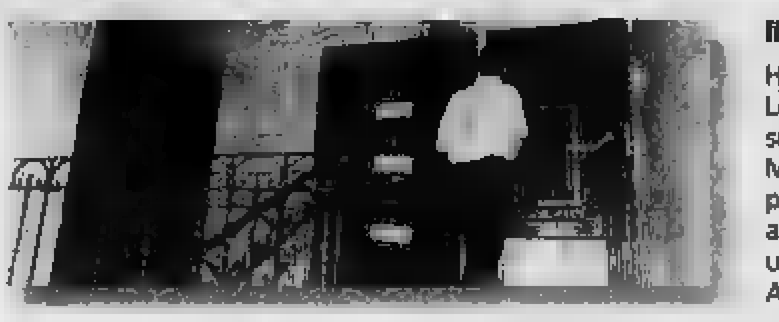
ALESSANDRIA

Nella miriade di gare ciclistiche per amatori, spiccano le tradizionali cronoscalate Grillano Rivanazzano che anche quest'anno hanno fatto registrare una partecipazione imponente. Nell'Ovadese si è imposto Riccardo Tagliavacche (Elfe 2000), che ha coperto i quattro chilometri in 7'42'' e ha preceduto di quattro secondi il compagno club Stefano Gandolfo. Terzo gradino del podio per il sestrese Guido Siri. Andrea Rossetti (Team Raschieni) è stato invece dominatore della cronoscalata Bagnaria, promossa dalla Rivanazzanese. Rossetti ha percorso i 4,2 km in 12'38'', lasciandosi alle spalle Giorgio Balbis (Vigor Piasco) oltre minuti. Terzo Emilio Caroni, del club omonimo. Nella competizione per Veterani, titolo a Peppino Anelli (Gs Olki Acciai), che l'ha spuntata di pochissimi centesimi di secondo Roberto Merli (Pedale Bobbiese).

I ciclisti della provincia finiti fuori dal podio anche a Isola Sant'Antonio, nel Trofeo Bar Sport vinto dal lombardo Rezio Grecchi (Certosa Brazzo) davanti al ligure Silvano Bottarelli (Gs Borghetto Robba). Il miglior alessandrino è stato Pietro Triscari, alle spalle di Massimo Laguzzi (Ecobike), Paolo Coralli (Biciclissima Bugno) e Carlo Petronio (Team Cerati).

Nella gara per Gentlemen e Supergentlemen, affermazione del biellese Giovanni Piovan (Gs Tende Fugazza), davanti a Valerio Dell'Occhio (Gs Zibido) e Gianfranco Pavanello (Zibido). Quinto assoluto Roberto Gnoatto (Santangelo Sonaglio Valenza), che ha confermato di re sempre ai vertici della specialità. In evidenza il nono posto anche Alberto Rizzo, portacolori della Rivanazzanese. [r. c.]

ERRORI [illegible] FATALITÀ



INCENDIO PER [illegible] MINORE CONTESO

Ha incendiato l'alloggio del fratello per vendetta. Lo riteneva responsabile, [illegible] la complicità della sorella, dell'ultima sua sfortuna: il tribunale dei Minori, qualche [illegible] fa, gli a[illegible] tolto il figlio, per affidarlo alle cure di [illegible] parente. Tutto è accaduto l'altro pomeriggio [illegible] via Lauro Rossi 36: un complesso di case popolari costruite negli Anni 60, all'interno del quale abitano una cinquantina [illegible] famiglie. G.r. 36 anni, è salito al quarto piano della palazzina dove vive il fratello Vittorio. ha sfondato la porta [illegible] ha appiccato il fuoco all'alloggio. Quindi se n'è andato. Le fiamme hanno devastato l'appartamento che i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile. Danneggiato anche l'appartamento [illegible] terzo piano. G.R., invece è stato arrestato poco più tardi dagli agenti [illegible] commissariato Dora Vanchiglia. Era, infatti, stato visto entrare in casa pochi istanti prima che in quelle stanze divampassero [illegible] fiamme. Ed è stato visto uscire dallo stabile mentre dalle finestre già si alzavano colonne di di fumo. «Lui e mia sorella erano in combutta con il Tribunale dei minori. Hanno fatto di tutto per portarmi [illegible] il mio bambino» ha spiegato G. R., [illegible] mezze parole, ai poliziotti che lo stavano accompagnando in Questura

Muore per raccogliere il giocattolo finito in acqua

Il piccolo è affogato sotto gli occhi della madre, aperta un'inchiesta

Giampiero Maggio

VESTIGNE'

La mamma, Susanna Prignacco, ha 27 anni, ed [illegible] incinta di sette mesi. S'è tuffata in acqua per salvare il [illegible] bambino, che, a cinquanta metri da lei, stava morendo. L'ha stretto a sé, l'ha portato fuori, ma non è riuscita a salvarlo. Si chiamava Emanuel. Aveva appena [illegible]ue anni. Voleva riprendere la [illegible] automobilina, il [illegible] giocattolo preferito, che era stato inghiottito da una cisterna.

Il piccino di Susanna è scivolato in una vasca piena d'acqua piovana profonda un metro e mezzo, a Vestignè, in Canavese. L'ha rapito [illegible] melma scura depositata sul fondo [illegible] cisterna lunga venti metri e larga otto, che serve a raffreddare l'impianto di condizionamento dell'aria [illegible] casa di riposo.

E' accaduto martedì sera, poco dopo le 20, nella frazione Tina di Vestignè, a una manciata di chilometri da Ivrea, nel giardino della struttura per anziani che ha [illegible] della borgata: «Residenza di Tina». All'interno del parco, con alberi, f[illegible]ri e un bel tappeto verde, in cui gli ospiti della [illegible] di riposo passeggiano e chiacchie[illegible] nelle belle giornate, c'è anche l'alloggio in [illegible] vive la famiglia Rosia, perché questo è [illegible] cognome del papà di Emanuel: si trova al pianterreno di una palazzina di due piani. Nel parco [illegible] di riposo c'è anche la cisterna in [illegible] Emanuel è caduto. L'acqua raccolta nella vasca, oltre a servire per raffreddare gli impianti di climatizzazione dell'ospizio, è utilizzata per l'irrigazione del prato.

L'unica testimone di ciò che [illegible] accaduto è la madre del bimbo. Susanna [illegible] raccontato piangendo l'attimo che le ha portato via il suo bambino: «Stavo stendendo i panni, Emanuel giocava con la sua automobilina [illegible] pedali. Quando l'ho visto vicino al bordo della vasca, gli ho urlato di allontanarsi subito». Un pericolo insidiosissimo: le pareti della cisterna, praticamente a livello del suolo, [illegible] hanno alcuna recinzione. Nessun parapetto, nessun sistema di sicurezza. Emanuel si è voltato verso la madre, poi, improvvisamente, «ha avuto come uno scatto all'indietro. Ho sentito un tonfo». Quel rumore sordo [illegible] stato provocato dall'automobilina di Emanuel, che [illegible] finita in acqua. Lui, istintivamente, si è voltato verso la cisterna, nel tentativo di raggiungere e di «salvare» il suo giocattolo. Ma è caduto nel liquido stagnante, che è profondo, in quel punto, [illegible] sessanta.

Soprattutto per un bimbo [illegible] quell'età, [illegible] trappola mortale. Sono stati sufficienti pochi istanti, il tempo che [illegible] donna ha impiegato a correre [illegible] il [illegible] bambino, ad afferrarlo [illegible] a riportarlo sull'erba, per strappare la vita ad Emanuel.

Proprio in quel momento stava tornando dal lavoro Enrico Rosia, 31 [illegible]nni, [illegible] papà del piccino, che lavora come opera[illegible] ad un impianto di demolizione [illegible] Pavone Canavese. E in pochi minuti, per salvare il bambino, è atterrato un elicottero del 118. A nulla è servito l'intervento dell'equipe di medici e infermieri che hanno tentato disperatamente di rianimarlo [illegible] il massaggio cardiaco. Neppure la corsa verso il Regina Margherita ha potuto ridare la vita al bambino.

Sulla tragedia, adesso, la magistratura ha aperto un'inchiesta. Sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, [illegible] sono le foto dei rilievi fatte ieri mattina dai carabinieri coordinati dal capitano Massimiliano Grassi, e c'è il rapporto dettagliato di quanto è successo. «E' presto per fare valutazioni su eventuali [illegible]sponsabilità - taglia corto il magistrato -. Stiamo lavorando». L'indagine punterà anche a quella vasca assassina, che forse doveva essere recintata, proprio per evitare casi come questi. Perché nessuno ha mai provveduto? E' facile ipotizzare che il pm lo domanderà al direttore della casa di riposo, Umberto Novarese di Moransengo.

Ieri il proprietario dell'ospizio, che accoglie una quarantina di anziani, era assente. Bocche cucite anche tra il personale. La segretaria di Novarese respinge l'assalto dei cronisti con fermezza: «Non c'è nulla da dire, andate via». Poi allonta[illegible] anche i familiari del piccolo Emanuel, che stanno raccontando ciò che sarebbe accadu[illegible].

Attorno alla [illegible] dove vive la famiglia Rosia, piegata da un lutto così terribile, ieri c'era [illegible] grande silenzio. Lungo il prato c'erano ancora i carabinieri per gli ultimi rilievi, qualche anziano si affacciava dalle finestre della [illegible] di riposo, per poi scomparire qualche istante dopo. Una parte di quello specchio d'acqua grigio, adesso, [illegible] stata recintata, contornata dal nastro bianco e rosso che si usa in questi casi. A neppure mezzo metro dal bordo della vasca c'era l'automobilina rossa che qualcuno ha provveduto a riportare in superficie. Quel giocattolo dal quale Emanuel [illegible] si separava mai, e che ha tentato di salvare.





Emanuel Rosia aveva 2 anni: la tragedia [illegible] avvenuta nel giardino della struttura per anziani «Residenza di Tina»

«Violata ogni norma di sicurezza»

Il procuratore di Ivrea: raggelante rapporto dei carabinieri

Giacomo Bramardo

Come si poteva evitare che il piccolo Emanuel cadesse in quella vasca? Chi avrebbe dovuto pensarci? E come? Ora che si cercano di individuare le responsabilità, carabinieri e magistratura dovranno dare risposta soprattutto a questi interrogativi. Una vasca di raccolta delle acque profonda oltre un metro e mezzo, con [illegible] bambino già in grado di camminare sulle sue piccole gambe, correre, sgattaio[illegible]. Perché nessuno aveva pensato ad una rete di protezione?

Sul tavolo del procuratore capo d'Ivrea, Giorgio Vitari, è già arrivato il rapporto dettagliato dei carabinieri che spiega [illegible] sarebbe avvenuta la morte del piccolo Emanuel. «Un rapporto che raggela» dice il magistrato. Per salvare la vita del piccolo sarebbe stata sufficiente una protezione alle vasche, di oltre un metro e mezzo di profondità, realizzate scavando una grande buca a livello del terreno. Invece non c'è traccia di alcuna precauzione per evita[illegible] una simile tragedia. Nessuna recinzione, [illegible] muretto. Neppure un cartello che segnali la presenza di vasche d'acqua, in cui un adulto certamente non sarebbe mai annegato, ma che per un bimbo di quell'età [illegible] quasi un lago.

Eppure un documento della prefettura di Torino, firmato dall'allora prefetto Galati e inviato nel settembre del '95 a tutti i sindaci, i commissari prefettizi e al corpo dei vigili del fuoco, stabiliva proprio i criteri di ottemperanza alle nuove normative in tema di sicurezza.

Nello specifico, quell'ordinanza parlava proprio di pozzi artesiani, vasche e cisterne presenti sul territorio di ciascun Comune. Si ricordava l'obbligo anche per i privati - imposto dal decreto legislativo n.275 del 12 luglio '93 - di «denunciare la presenza dei pozzi, anche [illegible] esistenti o adibiti a qualunque [illegible], alla Regione e alla Provincia». L'ordinanza della prefettura stabiliva anche tempi e modalità di intervento per assicurare che nessuno, nè adulti nè bambini, potesse[illegible] cadervi all'interno. Misure precauzionali, come l'obbligo di «solide coperture per pozzi e cisterne, cartelli di segnalazio[illegible] del pericolo, parapetti ed eventuali recinzioni per dislivelli che superino oltre il metro [illegible] altezza».

E ancora: «In caso di inottemperanza da parte dei proprietari, detti interventi dovranno [illegible] effettuati in via sostitutiva - cita il documento - dalle amministrazioni comunali attraverso la predisposizione di adeguate misure cautelari, come transennamento, evacuazione, ecc.».

Dalla procura di Ivrea, per [illegible] non trapelano ancora indiscrezioni [illegible] nomi e responsabilità, [illegible] non si esclude che a breve possano partire i primi avvisi di garanzia.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE** [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole [illegible]; via Gischino 53; corso Giovanni Agnelli 66; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; [illegible] Moncalieri 257; via Sempione 112; [illegible] Bellini 8. DI [illegible] (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **FURTI [illegible] AUTO.** Ordina la pizza e nell'attesa ruba su dieci auto, ma viene bloccato [illegible] un senegalese. Claudio Barone, 32 anni, via Foligno 16, è stato arrestato dai carabinieri che, nel frattempo, erano stati avvertiti dal pizzaiolo. È accaduto verso le 21 in corso Regina Margherita 55, di fronte alla p[illegible]ria «Coco pazzo». La serie di furti è finita quando Barone ha tentato di rubare sull'auto di un senegalese che si trovava nei pressi.

■ **PRECISAZIONE.** In relazione all'articolo intitolato «Commercianti contro vigili», pubblicato [illegible] 24 agosto, l'azienda Rapalino - proprietaria della gelateria in piazza Castello - precisa che la signora Tiziana Greco non [illegible] titolare ma la gerente del locale.

■ [illegible] **L'EX** [illegible] E' tornato in carcere - per scontare la pena residua e definitiva di due anni - l'operaio qu[illegible] di Volpiano che [illegible] '96 aveva violentato l'ex moglie. L'uomo venne arrestato [illegible] 16 gennaio del '99 dopo che l'ex consorte lo denunciò per aver abusato di lei, colpevolizzandola per avere intrecciato una relazione sentimentale e accusandola di trascurare i loro figli. Dopo aver trascorso alcuni mesi agli arresti domiciliari, l'operaio [illegible] tornato in libertà. Due giorni fa gli è stata notificata la pena definitiva.

■ **IVREA, MERCATO.** A causa di alcuni lavori, il mercato del sabato mattina di canton Maridon, nel quartiere [illegible] Grato, viene spostato in piazza Primo Maggio (quartiere Bellavista). Il trasferimento avviene già da [illegible] prossimo, e continuerà per tutto il mese di settembre.

IL CASO DELL'UOMO CHE DA [illegible] ANNI VIVE NELLE STRUTTURE DELLA SANITÀ PUBBLICA. COSTA: SERVE UN'INDAGINE NAZIONALE

[illegible] la lotta agli abusivi della corsia

La Regione: negli ospedali troppi ricoveri impropri di anziani





L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a sinistra) e l'ex ministro Raffaele Costa

Grazia Longo

Ospedali parcheggio per anziani. Ricoveri «impropri» che rubano il posto [illegible] malati più gravi. Sanità pubblica costretta a sborsare [illegible] milione al giorno per chi è «malato» [illegible] sfratto.

La notizia del pensionato Gaudenzio Dibiagi, 67 anni, gli ultimi [illegible] vissuti da sfrattato costretto a riparare tra un ospedale e una casa di cura, ha sollevato un polverone. Da un lato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio che annuncia «un'indagine conoscitiva per [illegible] come siano andate effettivamente le cose». Dall'altro l'europarla[illegible] Raffaele Costa, ex ministro alla Sanità, che suggerisce «un'inchiesta [illegible] livello nazionale per individuare la percentuale di persone che viene ricoverata pur non avendone bisogno».

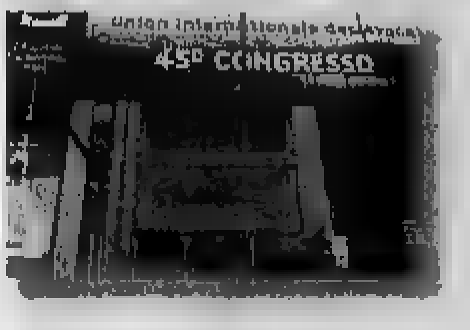
Ma esistono davvero gli abusivi della corsia? L'onorevole Costa [illegible] convinto [illegible] sì. «Da un'indagine avviata nel '94 dal mio staff - spiega - solo in Piemonte risultavano [illegible] casi di anziani ricoverati non per un'effettiva necessità ma per la difficoltà a trovare un'altra sistemazione. Una realtà che [illegible] livello nazionale sfiorava i mille casi». E oggi? «Non ho dati in proposito, per questo propongo che vengano individuati attraverso un'inchiesta capillare nei più importanti nosocomi del Paese».

Un'ipotesi accolta con interesse dall'assessore D'Ambrosio, che ci tiene però a sottolineare che «le circostanze [illegible] questo tipo sono pochissime». In che ordine di grandezza? «Non abbiamo numeri precisi, ma la tendenza a utilizzare gli ospedali come parcheggio per anziani è notevolmente diminuita rispetto al passato. Merito anche [illegible] una politica più attenta all'importanza dell'assistenza domiciliare». L'assessore snocciola [illegible] serie di numeri che sembrano confer[illegible] questo orientamento. Qualche esempio? Negli ultimi 5 anni le Rsa (residenze sanitarie assistenziali) per gli over [illegible] sono lievitate [illegible] 2 mila [illegible] 9.400 [illegible] le [illegible] domiciliari integrate (che prevedono una collaborazione tra ospedale, medico di base e servizi sociali) hanno registra[illegible] un'autentica impennata, passando [illegible] 3.500 a 18.500. «Siamo riusciti a far sì che per ogni 100 ultrasessantacinquenni, che sono attualmente [illegible] mila, ci sia 1 posto nelle Rsa - puntualizza D'Ambrosio -, ma il nostro fine è quello di duplicare la disponibilità dei posti».

Un obiettivo che comporta il raddoppio (attualmente è di 220 miliardi) della spesa sanitaria sul fronte assistenziale. Dove si troverà il denaro necessario? «Stiamo lavorando in questa direzione», risponde l'assessore che sembra dimenticare il «buco» di bilancio, scoperto in questi giorni, che entro la fine del 2001 potrebbe sfiorare i [illegible] miliardi. «Non me ne dimentico affatto, la verità è che tutto [illegible] la nostra sanità non va poi [illegible] male e riusciremo a coprire il deficit». Come? «Stiamo studiando un piano che, pur [illegible] trascurando la voce "assistenza", razionalizzi le spese. Tenendo però conto che razionalizzare n[illegible] significa razionare, ma tagliare gli sprechi. Come i ricoveri impropri».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

IN PREPARAZIONE UNA CARTA



SOTTO [illegible] CONVIVIALE

Convegni, dibattiti, seminari. Se preso alla lettera [illegible] congresso mondiale come quello dell'Uia rischia di diventare peggio di un lavoro, ma sotto la toga di avvocato batte anche un [illegible] conviviale. Così l'appuntamento torinese diventa l'occasione per rinsaldare vecchie amicizie, avviarne di nuove [illegible] soprattutto divertirsi in compagnia. E' fitto anche il programma delle attività sociali: nel pomeriggio è prevista [illegible] gara di canottaggio sul Po per congressisti, mentre [illegible] serata gli avvocati torinesi accompagneranno [illegible] i colleghi forestieri.
Domani è fissata una partitella di calcio fra la «nazionale» degli avvocati [illegible] una formazione giovanile della Juventus, poi la cena [illegible] castello di San Giorgio Canavese. Sabato cena e ballo di gala alla palazzina di Stupinigi e domenica l'appuntamento per tutti [illegible] una gita al Lago Maggiore.

[illegible] tre giorni di Perry Mason al Lingotto

Ai lavori anche l'avvocato di Arafat

Giorgio [illegible]

Oggi il via al congresso presenti 1200 legali provenienti da 90 paesi Fra dibattiti e relazioni anche gare sportive concerti ed escursioni

Aria [illegible] globalizzazione nei saloni del Lingotto, dove ieri si è aperto il 45° congresso dell'U[illegible] Internazionale degli Avvocati. Se alla reception era [illegible] imbattersi in avvocati d'ogni parte del globo, riconoscibili per gli idiomi più disparati e per il cartellino appuntato sulla giacca o sul tailleur, destava più sorpresa ascoltare Marco Weigmann, noto civilista torinese, rivolgersi [illegible] platea in fluente francese, inglese e spagnolo; oppure ascoltare la fanfara dei carabinieri eseguire l'inno nazionale messicano in onore al presidente dell'Uiga, Miguel Estrada Sàmano. Fra i congressisti figurano anche l'avvocato palestinese Ibrahim Abi Dagga, legale e amico di Yasser Arafat; [illegible] Navanethem Pillay, presidente del Tribunale internazionale [illegible] Arusha per i crimini avvenuti in Ruanda.

Per la cerimonia d'inaugurazione l'auditorium del Lingotto non [illegible] proprio strapieno, ma i ritardatari [illegible] arrivati in tempo almeno per [illegible] cocktail di benvenuto, che si è svolto in serata a Palazzo Reale. Da oggi, invece, si fa sul serio, con un fitto programma [illegible] convegni e seminari sui vari aspetti della professione di avvocato all'inizio del terzo millennio. Sono circa 1.200 i legali che partecipano al congresso, provenienti da 90 Paesi [illegible] in rappresentanza degli oltre 2 milioni di avvocati che svolgono la professione in tutto il mondo. Sul tappeto [illegible] temi principali: il ruolo dell'avvocatura, la globalizzazione economica e i suoi risvolti in ambito giuridico, i minori in rapporto alla giustizia penale.

«A proposito del primo tema, quello sul ruolo dell'avvocato, l'obiettivo è la stesura di [illegible] e propria "Carta di Torino" - spiega [illegible] senatore Gian Paolo Zancan, ex presidente dell'Ordi[illegible] di Torino e presidente del congresso dell'Uia - con l'ambizione di fissare i principi basilari che riguardano il diritto di dife[illegible]. Si tratta di definire i diritti e i doveri dell'avvocato in una forma generalizzabile a tutti i Paesi democratici. Non è un tema che riguarda solo la categoria, ma l'intero sistema della giustizia».

Per quanto riguarda il della globalizzazione, osserva ancora Zancan, «il nostro intento è affrontare [illegible] verifica in rapporto alle legislazioni nazionali e valutare le resistenze anti-globalizzazione delle singole individualità nazionali». Di stretta attualità anche il terzo tema, quello su minori [illegible] giustizia penale. «Confronteremo le [illegible] legislazioni che disciplinano il raggiungimento da parte dei minori della piena capacità giuridica penale - aggiunge [illegible] - Il panorama mondiale è diverso [illegible] realtà italiana; sicuramente all'avanguardia, ma un confronto tra i vari Paesi sarà molto utile».

Il congresso dell'Uia è tornato in Italia dopo ben 43 anni (nel '58 [illegible] svolse a Milano)e Torino [illegible] stata scelta dopo Nizza (sede nel '98), Nuova Delhi (nel '99) e Buenos Aires (lo scorso anno), mentre nel 2002 la sede del congresso sarà Sydney. «Sono tutte grandi capitali di livello mondia[illegible] e forse la scelta di Torino potrà anche stupire - ha commentato il sindaco Sergio Chiamparino nel suo saluto ai convegnisti - ma in realtà è un ulteriore riconoscimento della nuova vocazione internazionale della città».

Un ruolo, quello di Torino come capoluogo [illegible] respiro internazionale, riconosciuto anche [illegible] presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota [illegible] dal vicepresidente della Provincia Giuseppe Gamba, che hanno fatto gli onori di casa. Il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, torinese e anch'egli avvocato, ha invece portato i saluti del gover[illegible] ed ha ricordato gli sforzi dell'esecutivo nella riforma del processo civile.

Oggi i delegati affronteranno il primo dei tre argomenti del congresso: «L'avvocatura di fronte alla sfida del terzo millennio», con curiosi seminari sul diritto del tempo libero (a farla da padrone internet e dintorni), diritto ambientale e diritto sportivo.


Il sottosegretario Vietti (a sin.), il sindaco Chiamparino e il sen. Zancan al Lingotto

IL DIRIGENTE DELLA POLIZIA DINO FINOLLI ACCOMPAGNAVA IN AUTO DA [illegible] PER L'ITALIA IL RICERCATO

False fatture, coinvolto un questore

Vicario a Brescia avrebbe favorito un latitante in Svizzera

Alberto Gaino

Dagli atti di un'inchiesta per centinaia di miliardi di fatture false spunta un questore pescato [illegible] un ruolo [illegible] p[illegible] ortodosso per [illegible] dirigente della polizia: avrebbe più volte fatto la spola, nel [illegible] del 1999, fra la Svizzera e l'Italia passando e ripassando per il valico di frontiera di Como-Brogeda per riportare sulla sua auto nel nostro territorio un latitante che doveva rientrare periodicamente nel nostro paese, a curare i suoi numerosi interessi economici. Salta fuori [illegible] nome, Fortunato alias Dino Finolli, e si scopre che è stato anche assessore alla sicurezza [illegible] bana, fra il 1997 [illegible] il '98, della giunta Albertini. Il giorno della perquisizione del suo ufficio di questore vicario di Brescia, [illegible] metà giugno, avrebbe detto agli investigatori [illegible]: «Non resterò [illegible] polizia, la [illegible] carriera finisce qui». Sinora [illegible] si è mosso.

Finolli è un personaggio [illegible] un certo culto fra i giovani poliziotti milanesi: l'investigatore che si fa notare all'antiterrorismo, sale ai vertici della Digos milanese, diventa il funzionario che arresta fra Parigi [illegible] Panama Angelo Izzo e Gianni Guido, due dei [illegible] neofascisti del massacro del Circeo; fra i fedelissimi di Achille Serra, incappa nelle prime polemiche con il [illegible] del [illegible] «capo». Trasferito all'ufficio di polizia dell'aeropor[illegible] di Linate, sembra finito su [illegible] binario morto. Lo recupera alla grande il sindaco di Milano. Finolli entra in politica dalla porta principale, come un fiore all'occhiello di Forza Italia per l'offensiva sulla sicurezza urbana. Non delude le aspettative e non c'è occasione che non lo veda in primo piano, dall'emergenza stranieri all'idea di multare i clienti dei viados.


Il questore Dino [illegible]

Politico tutto d'un pezzo, Finolli non rinuncia alla polemica a tutto campo (all'interno della giunta e fuori, si segnalano in particolare i suoi strali contro il prefetto). Al primo rimpasto [illegible] e va a Como a fare [illegible] vicequestore. Ed è in riva [illegible] lago che l'uomo di ferro scivola sul latitante Paolo Deutsch, austro-romagnolo da sempre attivo nel trading di elettrodomestici che si busca [illegible] ordinanze di custodia cautelare, una dopo l'altra, nell'inchiesta [illegible] pm Alberto Perduca e fugge in Svizzera. Sarebbe stato un amico comune a mettere in contatto i due e il superpoliziotto [illegible] sarebbe prestato solo per cortesia a fare da scorta al latitante? I fatti sono che il pm lo ha indagato per favoreggiamento personale e rivelazioni di segreto d'ufficio. Chiusa la maxi-indagine [illegible] una colossale evasione dell'Iva nell'import di telefonini e componenti elettronici, la posizione processuale del questore è stata stralciata ed è tuttora oggetto di indagini affidate al pm Giancarlo Avena[illegible] Bassi.

Il signor Deutsch continua la sua latitanza: [illegible] paradisi fiscali ha accumulato almeno 40 miliardi, abbastanza per non rimpiangere la villa con piscina e galoppatoio sequestrategli a Forlì e i [illegible] miliardi in titoli scoperti dai carabinieri in una tapparella della casa dell'ex compagna. Soprattutto, con o senza di lui, continuano e si raffinano i meccanismi [illegible]ell'evasione dell'Iva che condizionano pesantemente il mercato degli elettrodomestici: basta sfruttare l'as[illegible] di una legislazione comunitaria all'interno della Ue e appoggiarsi a triangolazioni nelle importazioni che carichino su finte società di trading gli [illegible] dell'Iva. Sicché gli acquirenti - grossi distributori come Deutsch - possono persino maturare crediti di impo[illegible]. [illegible] può fare qualcosa, oltre che ridurre i profili [illegible] dei maxi-evasori?

Specchio dei tempi

«Costretta a fare la serva 16 [illegible] giorno con una paga in nero e nascosta perché clandestina» - «A Bardonecchia servono anche le discoteche» - «Abolita la doppia coda» - Malinteso sulla discarica»

Una lettrice ci [illegible]
«Desidero denunciare una situazione neanche troppo som[illegible]mersa che si aggrava a causa del ritardo di una nuova legislazione per regolare gli immigra[illegible]. Mi racconta Maria, [illegible] ragazza romena, tutta la [illegible] disperazione nel vivere in una famiglia dove fa la serva, per 1.400.000 mensili, dal mattino alle [illegible] alla [illegible] alle 23, dove il [illegible] riceve più attenzioni e cure [illegible] lei. Non le lasciano ricevere la posta dal [illegible] paese perché clandestina e non deve essere scoperta per non danneggiare i "padroni". Non la portano con loro [illegible] perché pericoloso. Non le danno le ferie anche se è già trascorso un anno da quando lavora per loro. Quando si sente male la padrona di casa non solo non la compra le medicine e non la porta dal medico ma esige che si alzi ugualmente a preparare a lei, [illegible] marito ed al cane la colazione. La tengono in [illegible]aggio con [illegible] vaga promessa di ottenere un permesso di soggiorno che, anche grazie alle nostre leggi, non arriva mai. Oggi la povera Maria mi ha chiesto [illegible] tutto ciò è accettabile. Le clandestine [illegible] lei son[illegible] sempre più numerose e vivono situazioni spesso analoghe.

«Un'altra ragazza Carmen, aveva trovato lavoro come assistente ad un anziano di 85 anni. Purtroppo [illegible] stata cacciata perché non voleva concedersi per altre prestazioni. Ora cerca lavoro ad ore per pulizia casa [illegible] si sente più [illegible] badare ad anziani arzilli e dalle [illegible] lunghe. Ci sono lavori [illegible] gli "italiani" [illegible] vogliono fare. Ci sono "stranieri" disposti a farli! C'è qualcuno che ha una soluzione illuminata? Come si fa a proteggere queste persone? S[illegible] hanno un lavoro perché la legge non garantisce loro i diritti più elementari? Perché devono restare clandestine ed essere sfruttate da persone che fingon[illegible] di volerle aiutare, in realtà sfruttano queste situazioni?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Quale residente [illegible] Bardonecchia, rispondo alla lettera con titolo: "Forse i pendolari non hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia".

«Non sono d'accordo [illegible] quanto sostiene la lettrice. Purtroppo [illegible] Bardonecchia è [illegible] me ha scritto *La Stampa* nella [illegible] inchiesta [illegible] luoghi [illegible] villeggiatura. La "Perla delle Alpi", se vuole essere tale, deve ritornare quella di un tempo. Oggi invece è solo luogo di seconde case con possibilità anche di andare a sciare e dormire tranquilli al fresco.

«Bardonecchia vista in chiave turistica [illegible] bisogno di discoteche (un tempo ne aveva ben quattro) ed altro per attrarre anche i giovani. Tutto ciò, non [illegible] alternativa, ma in pacifica convivenza con le giuste esigenze di "aria buona, passeggiate fra pini e abeti", richieste - queste ultime - [illegible] tutti e non solo dal pubblico adulto evoca[illegible] nella lettera.

«Bardonecchia turistica, come luogo di sport e villeggiatura, è di tutti, pubblico adulto, anziano e non. La nostra stupenda località deve essere qualcosa [illegible]i più [illegible] quindi non solo "mens sana in corpore sano". [illegible]en vengano locali di svago e quant'altro, nonché nuovi e moderni impianti sciistici raccordati [illegible] altre località».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:
«Per evitare che in futuro possano ripetersi [illegible] analoghi a quello segnalato dal lettore Ezio Ciccone (con titolo "Doppia coda"), al quale porgiamo le [illegible]e, informiamo che abbiamo provveduto ad abilitare, in aggiunta agli specifici sportelli già destinati alla vendita di francobolli e prodotti filatelici, anche gli altri restanti sportelli dei Prodotti Postali dell'Ufficio Centrale di via Alfieri 10».

Segue la firma

La Direzione Amiat ci scrive:
«In relazione alla lettera di Claudio Bono, con titolo "Discarica sotto casa", siamo spiacenti [illegible]r quanto accaduto al lettore. Da una indagine interna è però emerso che il servizio [illegible] è regolarmente svolto il lunedì 30 luglio e che, per la precisione, l'addetto Amiat ha citofonato proprio all'autore della protesta per farsi aprire il cancello dell'atrio della sua abitazione.

«Come lo stesso Bono affer[illegible], altri coinquilini han[illegible] evidentemente abbandonato altro materiale, che è rimasto giacente in quanto nessuno ha più richiesto il servizio. Rinnovan[illegible] il rammarico per l'equivoco che [illegible] è ingenerato invitiamo comunque tutti i torinesi a non abbandonare mai i rifiuti per strada, oltre che per la sanzione prevista dal Regolamento di Polizia Urbana di 100.000 lire, per evitare di lordare questa nostra bella città».

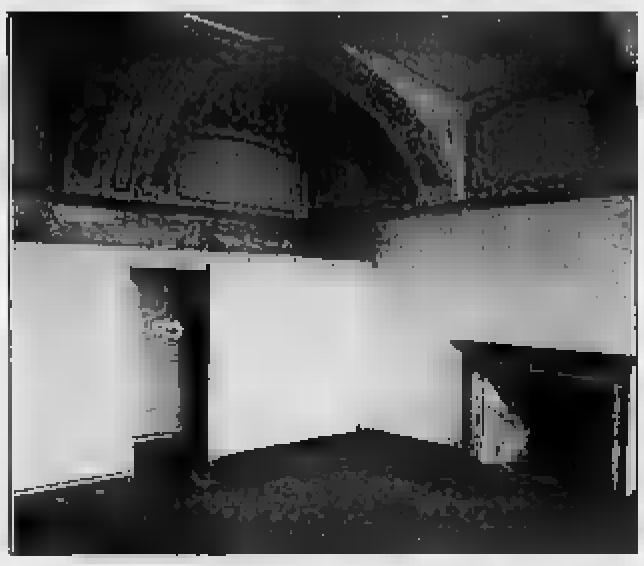
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Il castello di Rinco







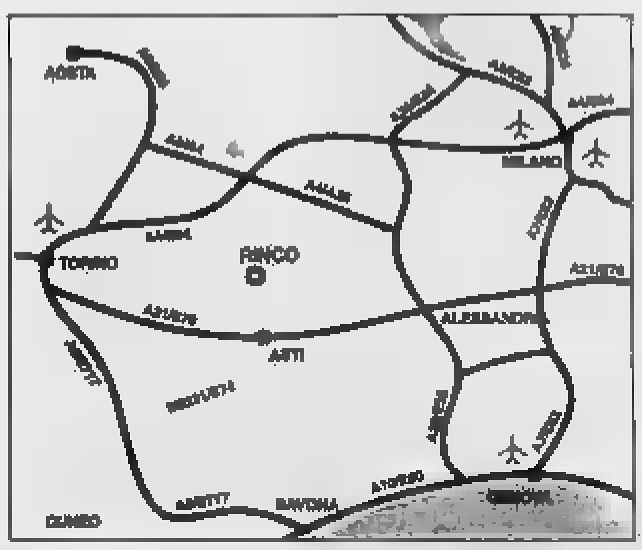
In un suggestivo borgo con fortezza duecentesca e torre del Mille è in corso un progetto di restauro di un Castello con giardino all'italiana del '600 in condizioni originali. Il Castello suddiviso in 16 appartamenti adatti sia per vacanze che come residenza permanente è sito su un cucuzzolo del basso Monferrato, gode di un panorama collinare intatto e di una vista che abbraccia l'intero arco delle Alpi, e sorge al centro di una regione ricca di Castelli, monumenti e reperti di archeologia romana, e con una tradizione gastronomica ed enologica rinomata con grande varietà di vini DOC e DOGC, enoteche e ristoranti tipici.

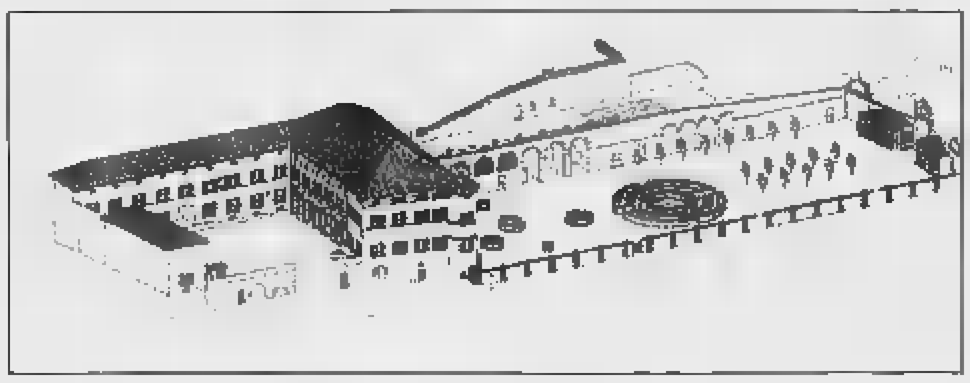
Da maggio a dicembre sono in programma eventi enogastronomici, feste patronali e religiose, rievocazioni storiche, eventi culturali, mostra mercato del tartufo, fiere e mercati, gare ed eventi sportivi, manifestazioni di Natale con mostre di presepi artigianali e viventi. Un nuovo campo di Golf a 9 buche è in progetto negli immediati dintorni. Obiettivo dell'intervento di restauro è la valorizzazione reciproca di passato e presente con una conservazione intelligente, senza contraffazioni stilistiche, e nel rispetto dei vincoli della Soprintendenza ai Monumenti. Le attrezzature comuni comprendono oltre al giardino all'italiana aree verdi, private, zone orto-frutteto, piscina e solarium, locale informatico, tv satellitare, tavernetta, gioco bimbi, lavanderia a gettoni, cantina, posti auto. Le metrature disponibili variano da mq.50 a mq.220. Sono già visibili alcuni alloggi completi di tutte le dotazioni e progettati nel rispetto di quell'antica cultura che intende equilibrio e armonia con la natura, per migliorare ed esaltare la qualità della vita. Trattative riservate.





Come arrivarci





Personale in loco

nei giorni 1-2-8-9 Settembre

dalle ore 10.30/12.30 - 14.30/18,00

Emmedue s.n.c.

IMMOBILIARE COMMERCIALE

Via Piffetti, 40 - 10143 Torino

Tel. 011.4379105 - 335.8258219

Fax 011.4734685

www.emmedueimmobiliare.it

ADERENTE FIMAA


SABATO 08 SETTEMBRE
GRANDE APERTURA
Preparatevi...
ST. CHRISTOPHE - AOSTA

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ [illegible] AGOSTO 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

RICHIESTA ALLA COMMISSIONE EUROPEA [illegible] I TRAFORI DI BIANCO E FREJUS

Caveri: «Ecotassa sui Tir»

E' già stata applicata in Austria e in Svizzera

AOSTA

La Commissione europea si [illegible]cuperà di nuovo di traforo del Monte Bianco. Affronterà il problema Tir su richiesta dell'europarlamentare Luciano Caveri che ha presentato un'interrogazione sull'opportunità di applicare sia per il Frejus sia per il Monte Bianco misure analoghe a quelle in vigore in Austria e in Svizzera, cioè il pagamento di una sorta di una ecotassa [illegible] camion, basata sul grado [illegible] inquinamento prodotto dai diversi tipi di Tir.

In Austria sono previste limitazione al transito dei Tir fino al [illegible]. Spiega Caveri nella sua interrogazione: «I transiti in territorio austriaco di veicoli pesanti [illegible] regolato attraverso il versamento di ecopunti in misura diversa a seconda del grado [illegible] ecologicità del camion e ciò per ridurre l'inquinamento. Limitazioni al transito dei Tir sono in vigore anche in Svizzera e l'accordo fra Unione europea e confederazione elvetica prevede l'innalzamento del limite di peso per gli autocarri a 34 tonnellate in un primo tempo [illegible] poi [illegible] 40, [illegible] partire dal 2005. In attesa di quella liberalizzazione, la Svizzera rilascia all'UE un numero [illegible] autorizzazioni limitate per Tir fino [illegible] tonnellate in cambio del pagamento di una [illegible] reinvestita per la realizzazione delle nuove direttrici ferroviarie previste sul territorio elvetico».

Limitazioni - osserva Caveri - che non sono previste per i collegamenti stradali tra Francia e Italia. L'europarlamentare valdostano ricorda alla Commissione europea il dibattito in atto sull'opportunità di consentire o meno il traffico dei Tir al Bianco, o di limitarne il transito. Di qui la proposta di Caveri alla Commissione europea che tenga conto di quanto accade in Austria [illegible] in Svizzera e per essere [illegible] con il protocollo Trasporti della Convenzione alpina.

I DUE ALPINISTI HANNO APERTO UNA VIA NUOVA SULLA PARETE SUD DELLA ROCCIA NERA (4075 METRI)

«Prima» di Marlier e Gabarrou sul Rosa


Ezio Marlier ha aperto una «via» nuova con Patrick Gabarrou

L'hanno dedicata a Efisio Noussan

AYAS

Su, fino alla punta che guarda il cielo [illegible] prima che la Roccia Nera si corichi nella grande spalla glaciale della vetta. Ezio Marlier, guida alpina di Pollein, e il grande alpinista francese Patrick Gabarrou hanno visto la «via» dal colle della Porta Nera del Monte Rosa e hanno deciso di salirla. Nessuno, prima di loro, si [illegible] arrampicato sul grande [illegible] tra i due itinerari classici: la «via» Carrel-Muzio del 1954 e la «via» Oliver-Aufdenblatten del 1924, che delimita sulla destra il grande triangolo.

«Arrampicata splendida e divertente su roccia compatta», dice Marlier. L'itinerario [illegible] il primo sul Rosa di scalata «moderna». I due primi salitori lo hanno attrezzato con 50 «spit» [illegible] con le soste. La «via» è [illegible] dedicata alla memoria di Efisio Noussan, l'imprenditore [illegible]ionato di storia e natura scomparso di recente: Gabarrou e Marlier l'hanno chiamata: «Les Jardins de Noussan». Aggiunge la guida valdostana: «Non esiste soltanto il Bianco per l'arrampicata moderna, vi sono parecchi itinerari che possono essere resi sicuri».

Durante [illegible] scalata i due alpinisti hanno «ripulito» la parete da scaglie e lastre in equilibrio instabile. La Roccia Nera è uno dei 4000 [illegible] massiccio [illegible] Rosa [illegible] fa da contrafforte verso oriente al gruppo del Breithorn. Finora esistevano, sul versante Sud, sei itinerari. Fra le «vie» ancora inesplorate vi è ancora il grande «imbuto» central[illegible] è però molto pericoloso per le scariche. Sulla nuova «via», dice Marlier «non ci [illegible] pericoli oggettivi». [e. m.]

L'ENTE GRAN PARADISO DAL PROSSIMO ANNO FORNIRA' AL PERSONALE CHE CONTROLLA L'OASI PROTETTA UN SISTEMA ELETTRONICO PORTATILE DI NAVIGAZIONE

Guardaparco via satellite

Il Gps segnalerà tutte le loro posizioni

Stefano Sergi

RHEMES-NOTRE-DAME

La decisione è stata presa dopo l'agosto del 2000 quando morì un addetto colpito da un fulmine e fu trovato ore dopo Il progetto innovativo è già in avanzata fase di sperimentazione

La strumentazione costerà 300 milioni e l'appalto sarà bandito entro la fine dell'anno Il direttore Michele Ottino dice: «Coniugheremo esigenze [illegible] sicurezza e di ricerca scientifica»

Addio, vecchio guardaparco in giacca di lana [illegible] rudimentale binocolo, abituato a cammina[illegible] [illegible] per far arrivare [illegible] superiori un semplice messag[illegible]. Il progresso ha portato prima le radio ricetrasmittenti, poi i telefonini. Ora si viaggia verso l'altissima tecnologia, quella che vola 30 chilometri sopra la Terra.

Stambecchi e camosci saranno controllati da personale equipaggiato come un perfetto navigatore solitario. Dal prossimo anno (salvo rinvii tecnici), le «giubbe verdi» del Parco Gran Paradiso avranno il Gps, Global Position System, il navigatore satellitare insomma, lo stesso strumento oggi tanto in voga sulle auto più prestigiose.

Grande quanto un pacchetto di sigarette, permetterà alle basi dei guardaparco di avere sotto controllo e in tempo reale l'esatta posizione di tutto il personale impegnato in pattuglia. I vantaggi, in termini [illegible] sicurezza, sono fuori discussione.

La decisione di affidarsi al Gps è stata presa dall'Ente Gran Paradiso poco dopo la morte del guardaparco Luigi Fachin, [illegible] anni, [illegible] Aosta, colpito da un fulmine insieme con la collega Milena Béthaz, [illegible] anni, [illegible] Valgrisenche, nell'estate scorsa. La donna [illegible]pravvisse, pur con gravissime ferite, ma fu trovata dai soccorritori soltanto molte ore dopo il suo mancato rientro.

Quella terribile esperienza ha spinto l'Ente Parco a cercare nell'alta tecnologia nuove soluzioni per alzare al massimo il livello di sicurezza nel difficile lavoro del guardaparco. Ed è spuntata l'idea del Gps.

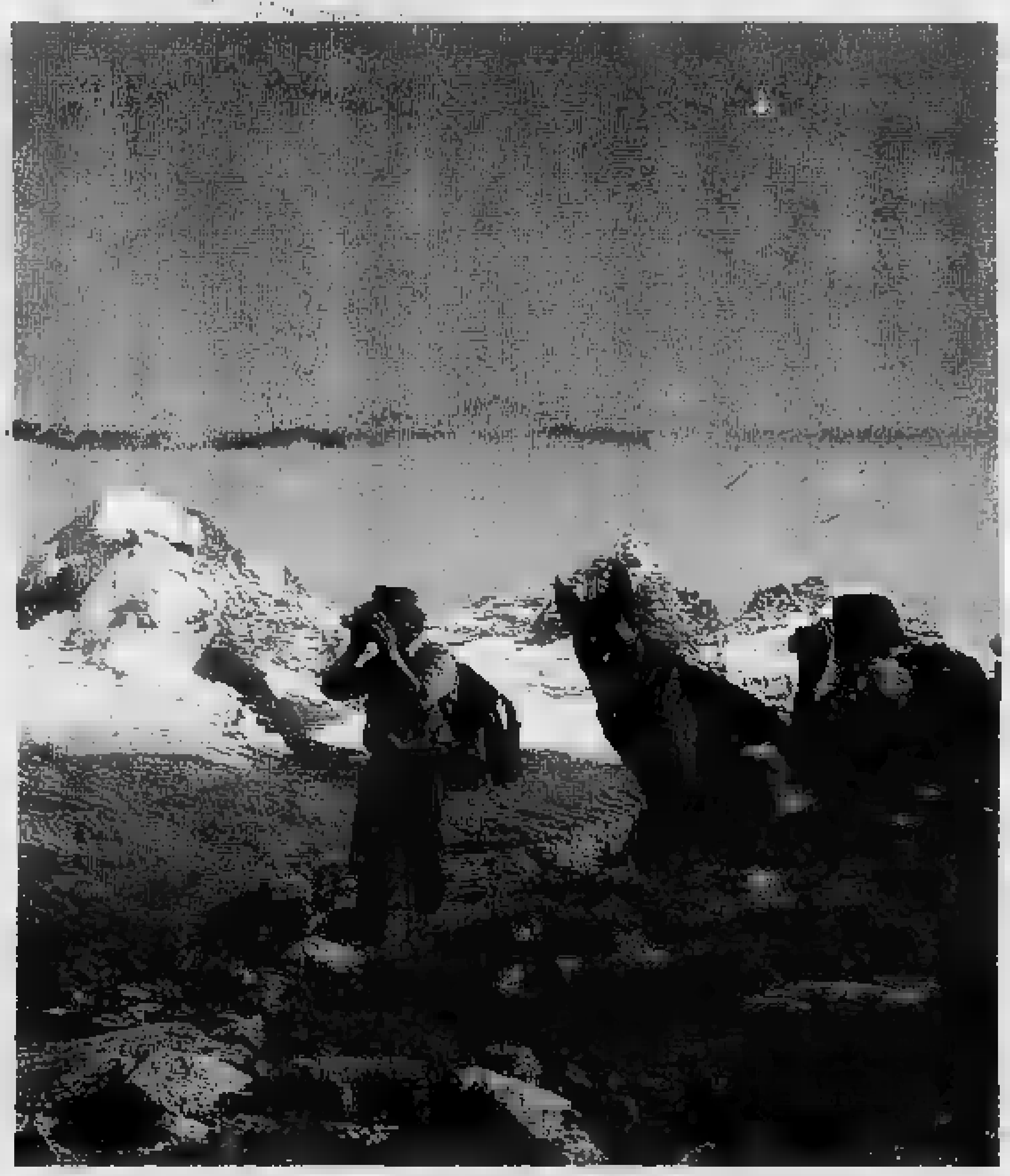
Lo studio è stato affidato alla Riae Telecomunicazioni, un'azienda di Aosta. [illegible]' già cominciata la sperimentazione con [illegible] personale del Parco Gran Paradiso, che dovrebbe concludersi in autunno. A fine anno, se non ci saranno problemi tecnici, ci sarà l'appalto per le forniture complete delle strumentazioni. Oltre all'acquisto dei navigatori satellitari, sarà necessario modificare i ponti radio e le ricetrasmittenti. Le comunicazioni saran[illegible] trascritte attraverso una stampante che, [illegible] cadenza di un quarto d'ora, darà l'esatta posizione di ogni guardaparco in servizio. Se il personale alla base noterà un addetto fermo a lungo nello stesso punto, ci sarà un rapido contatto radio per verificare che non ci siano problemi o incidenti.

[illegible] l'utilizzo dei Gps portatili, a qualcuno, non è piaciuto troppo. Sicurezza e privacy, si sa, non vanno quasi mai d'accordo [illegible] ci [illegible] stati guardaparco che hanno storto il naso, ipotizzando un desiderio [illegible] controllo eccessivo da parte della direzione del Parco. Ma alla fine, è prevalsa la ragione di sicurezza. Michele Ottino, direttore dell'Ente Parco Gran Paradiso, sgombera il campo dai dubbi: «Le uniche due ragioni di questa novità tecnologica, per i guardaparco, [illegible]no nelle esigenze di sic[illegible] e di ricerca scientifica».

E aggiunge: «Il Gps ci permetterà di poter intervenire con grande tempestività in caso [illegible] emergenze che coinvolgano il nostro personale, ma sarà anche utile per accertare l'esatta posizione geografica di specie animali e botaniche presenti sul territorio del Parco Gran Paradiso. Non solo. Il sistema consentirà un collegamento con la rete di comunicazione dei telefoni cellulari, molto utile in caso di emergenze».

Il Gps nelle tasche dei guardaparco [illegible] una novità assoluta, nel settore delle aree naturali italiane. L'intera fornitu[illegible] per l'Ente Gran Paradiso costerà circa 300 milioni.

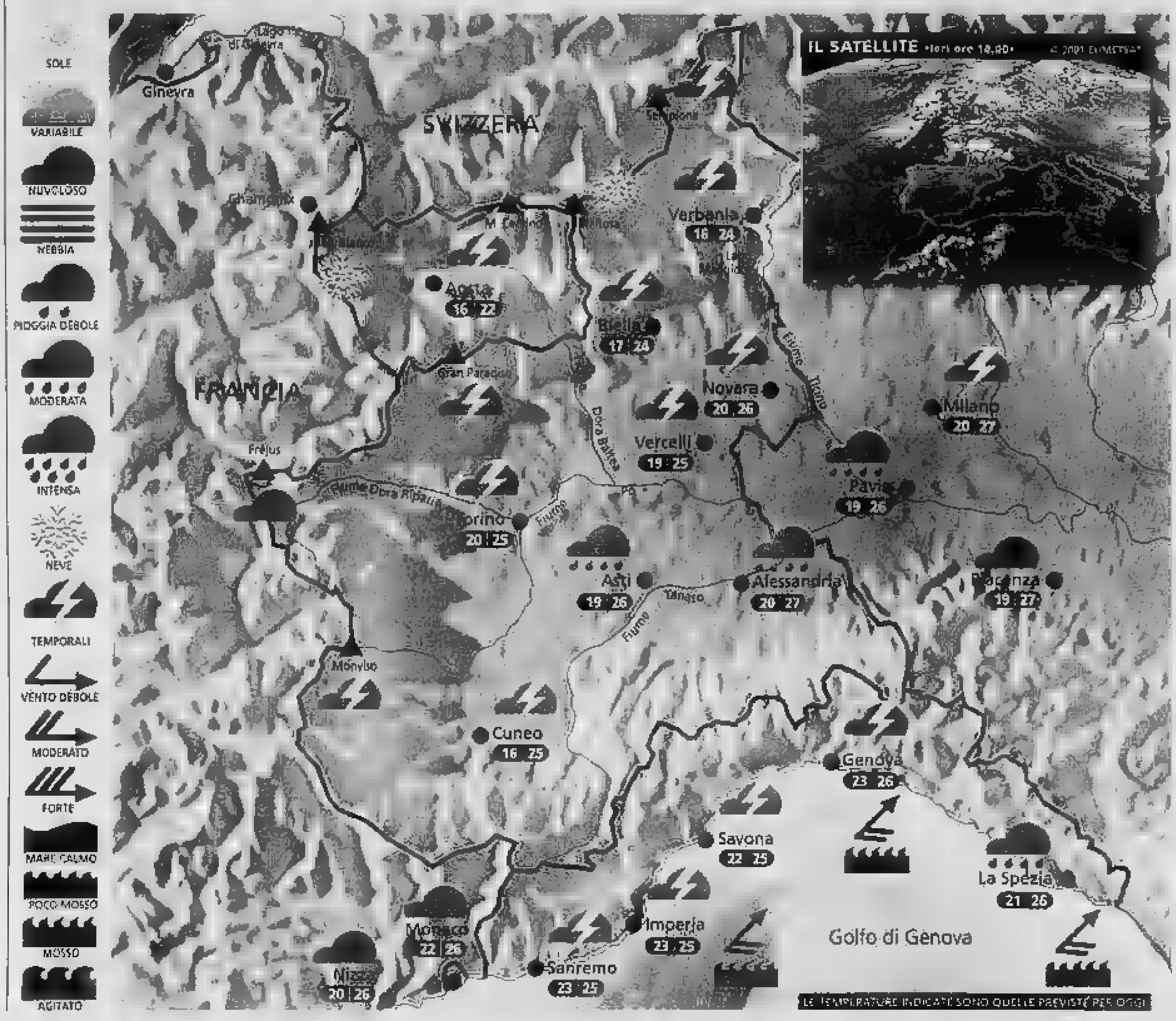
Una volta conclusa la sperimentazione, si passerà alle procedure di preparazione dell'appalto. E per l'estate del prossimo anno, i guardaparco potranno guardar camosci [illegible] diretto contatto con il satellite.


Due guardaparco del Gran Paradiso con il loro pastore tedesco durante il servizio [illegible] sorveglianza ad alta quota

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE · LIGURIA · VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA · www.meteoitalia.it



Situazione Ieri l'alta pressione ha determinato ancora una giornata soleggiata e molto calda; una parziale nuvolosità si è addensata nel [illegible] della giornata su alcune [illegible] Liguria e lungo l'arco alpino, prime avvisaglie della perturbazione temporalesca che ci [illegible] nella giornata di oggi, con fenomeni localmente anche violenti.

Previsioni Al mattino nuvoloso quasi ovunque con temporali sparsi, più probabili su Valle d'Aosta e alto Piemonte, anche forti su Torinese, Canavese, Biellese e Novarese. Nel pomeriggio ancora qualche temporale, specie su Novarese e Vercellese, verso sera graduale miglioramento a partire dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione, più sensibile nelle zone raggiunte dai temporali; entro il pomeriggio [illegible] ovunque il caldo afoso. Venti moderati, forti colpi di vento nelle zone temporalesche. [illegible] ancora instabile specie nel pomeriggio.

ZOOM

La lingua italiana e la meteo

Il linguaggio molto tecnico e un [illegible] ermetico dell'Aeronautica per anni è stato usato nelle previsioni del tempo senza preoccuparsi troppo se il cittadino recepisse o [illegible] le informazioni che venivano divulgate. Ora è in atto [illegible] trasformazione dell'espressione meteorologica che si basa sulla «contaminatio» di termini stranieri o da neologismi creati dalle società [illegible] private che hanno dato un notevole impulso al rinnovamento della meteorologia, [illegible] c'è ancora un po' di confusione e a volte bisogna interpretare il «meteorologichese». Ad esempio, che differenza c'è tra un cielo velato ed uno poco nuvoloso? Nell'immaginario collettivo nessuna, tra gli esperti il velato è composto da nubi alte e sottili che invadono il cielo. Il poco nuvoloso è composto invece da altri tipi di nubi, come cumuli e altocumuli. Le accezioni «condizioni di variabilità, cielo variamente nuvoloso, variabilmente nuvoloso, variabilità perturbata, note di variabilità» sono un campionario da analizzare. La gente ritiene che significhi un po' di pioggia e un po' di sole, con nuvolette vaganti, anche [illegible] dal punto di vista più «tecnico» tali termini presentano qualche diversa sfumatura.

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI V[illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	31
BARI	24	30	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	27	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	16	26
[illegible]	24	30	[illegible]	10	24
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	20	25	GINEVRA	18	22
OLBIA	24	30	LONDRA	14	20
PALERMO	25	31	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	20	30	PARIGI	15	28
POTENZA	20	30	ZURIGO	7	19

OGGI

IL [illegible] sorge [illegible] ore [illegible] e 49 minuti; culmina alle [illegible] 13 e [illegible] minuti, [illegible] alle [illegible] 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si [illegible] ore [illegible] e 51 minuti, cala domani alle ore 4 e 1 minuto



DOPO L'ALLUVIONE DI OTTOBRE, LA REGIONE SUGGERISCE LA CHIUSURA NELL'EVENTUALITA' DI NUOVI PERICOLI

Parco del Mont Avic senza strada

Il sindaco di Champdepraz: «E' insensato»

Daniela Giachino
CHAMPDEPRAZ





A fianco, un sentiero nel Parco del Mont Avic dove la strada non è ancora finita nonostante 10 anni di lavori. Sopra, il sindaco [illegible] Champdepraz, Angelo Lanièce

Il Parco naturale del Mont Avic, primo parco naturale valdostano, istituito nell'ottobre '89 per conservare le risorse naturali presenti nell'Alta Valle del torrente Chalamy nel Comune [illegible] Champdepraz, [illegible] in attesa dal '[illegible] di [illegible] strada che permetta ai visitatori [illegible] scolaresche di giungervi senza pericolo. E per ora, soltanto [illegible] degli [illegible] chilometri [illegible] sentiero che lo collegano alla strada regionale sono stati ripristinati.

L'alluvione di ottobre ha accentuato i problemi rovinando ulteriormente alcuni tratti che percorrono quest'area caratterizzata da paesaggi molto suggestivi. Nei periodi di piogge torrenziali [illegible] consiglio della Regione è di chiudere [illegible] strada, se ritenuta pericolosa. «Che risposta è questa? - dice Angelo Lanièce, sindaco di Champdepraz - Chiudere la strada in caso di pericolo significa creare problemi non indifferenti alle quattro famiglie che abitano [illegible] alto, mettere in crisi il bar-ristorante che lavora in zona e portare disservizi alle attività collegate al Parco. Non sarebbe più logico accelerare i lavori? Due chilometri in 10 anni mi sembrano pochi».

Dello stesso parere Massimo Bocca, direttore [illegible] Parco: «Una [illegible] finalità del Centro visitatori, nel villaggio di Covarey a Chevrère, è di tipo didattico. Purtroppo non possiamo accontentare le scolaresche desiderose [illegible] approfondire le conoscenze geologiche, faunistiche e floristiche della zona. Per problemi di sicurezza, non si avventurano in una strada ritenuta pericolosa e non vengono [illegible] luogo dove è impossibile pernottare. E pensare che i laboratori del Centro visitatori sono attrezzati per attività didattiche molto interessanti».

«Nessuno investe in [illegible] zona dove la strada può essere chiusa da un [illegible] all'altro - aggiunge il sindaco -. Un albergo, costruito tenendo conto [illegible] un turismo compatibile con l'ambiente naturale, permetterebbe il coinvolgimento delle scuole per intere settimane. Il Parco [illegible] ha portato quello sviluppo che la gente pensava, proprio a [illegible] di questa strada dissestata».

«Una via di comunicazione sicura [illegible] funzionale, ecco che cosa [illegible] serve - riprende il direttore -. Dopo decideremo come regolamentare l'afflusso nei periodi di punta». «Ora i lavori sono fermi, dicono, per ferie - spiega il sindaco -. Mi sembra, però, che l'inattività si protragga troppo. Non sapisco questo modo di procedere [illegible] lotti. Quando questo tratto di strada sarà terminato arriveremo al ripristino di tre chilometri in 11 anni. Mi sembra che i tempi [illegible] troppo lunghi. Fare un Parco senza pensare al modo per arrivarci è abbastanza assurdo».

TRAIT D'UNION

Quando le parole feriscono

Gianni Bertone

Le parole sono pietre. Un'affermazione che nelle scorse settimane [illegible] parecchio rimbalzata, in [illegible] ai fatti conseguenti [illegible] G8 di Genova. I cronisti e i commentatori più attenti hanno indagato, oltre che sui fatti (e misfatti), di quelle giornate, anche su certe parole dette, rivelatrici, quelle che sbottano inconsciamente.

Molti [illegible] stati colpiti nell'apprendere che taluni poliziotti hanno scaricato scherno e sarcasmo su manifestanti fermati, [illegible] epiteti e filastrocche [illegible] fascista e di intonazione razzista. Come può accadere che tutori dell'ordine pubblico, addetti alla sorveglianza delle nostre vicende di vita, con l'obiettivo che siano il più possibile armoniche e pacificate, abbiano «dentro» certe parole? Cos'era, in quel caso? il controcanto a certi slogan [illegible] piazza? Che poi, a Genova, non sembrano [illegible] stati stavolta così infuocati. Allora? Dobbiamo arguire che fanno parte della loro cultura?

Le parole-pietre di quei poliziotti, per pochi che siano stati, colpiscono e feriscono soprattutto per la loro «spontaneità». Hanno colpito e ferito direttamente ragazze e ragazzi in piedi col viso contro il muro, ma hanno in qualche modo colpito anche tutti noi, che confidiamo in una serena tutela dell'ordine pubblico. [illegible] converso, si sentono ferite le forze dell'ordine quando nel loro insieme si vedono scagliata addosso [illegible] parola «assassini».

[illegible] capita, quando da piazza Chanoux imbocco il porticato [illegible] municipio di Aosta, di alzare gli occhi alla lapide che riporta la motivazione della medaglia d'oro al Battaglione Aosta. Leggo: «... il fiore dei suoi alpini che, decimati ma [illegible] domi, intrepidamente pugnavano e cadevano [illegible] grido rintronante fra il fragore delle armi...». E penso a quel gran macello che fu la Prima guerra mondiale, con l'orrendo compito di andare qualche metro «più in là» al grido «Savoia!» per uccidere altri poveri ragazzi incolpevoli. Per le motivazioni delle medaglie al «valore» si trattava di «supremo sprezzo del pericolo»; per il soldato, che altro non sospirava che di tornare a casa, la famosa «trincea» fu soprattutto «fango e cognac», come testimoniano le memorie più sincere di quel conflitto.

Possono avere effetti difficilmente calcolabili [illegible] parole che scaturiscono da eccitazione, che cominciano [illegible] l'andare «fuori dalle righe» per diventare oggetti contundenti. Il grave è che possono «fare cultura», essere assunte come normali, ripetute come doverose. Le culture totalitarie sono sempre vissute di questo.

Oggi la maturazione democratica ci fa collocare storicamente, a distanza, il linguaggio e lo «stile» delle motivazioni al «valore» in guerra. Ma ci impressiona l'assonanza tra le motivazioni delle medaglie per le guerre nazionalistiche [illegible] fasciste e quelle per la guerra partigiana. Così [illegible] ci impressiona la parentela tra espressioni di tempi [illegible] noi più vicini, [illegible]: «mai più senza fucile» o «ricchi, borghesi, ancora pochi mesi» e il riferimento al costo irrisorio delle pallottole fatto da un noto [illegible] politico.

Come difenderci? Come reagire? Siamo tutti soggetti ad un'assimilazione continua, e se non facciamo continuo ricorso alla capacità critica che ciascuno pur ha dentro di sé (cioè al discernimento) rischiamo di assumere espressioni che escono dalla bocca come nostre, e [illegible] sono quelle che vorremmo e dovremmo.

NUS
E' stata rinviata la Festa della birra

E' stata rinviata a data [illegible] destinarsi la Festa della birra, organizzata dalla [illegible] loco di Nus per domani nell'area vicina [illegible] campo sportivo, al momento inagibile.

AOSTA
La Confartigianato e gli appalti pubblici

[illegible] Confartigianato Valle d'Aosta ha convocato per domani alle 21, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, un'assemblea per le aziende interessate agli appalti pubblici relativi alla Valle.

HONE
Ultimo giorno per aderire alla trasferta a Verona

E' stata prorogata la possibilità di aderire all'iniziativa organizzata dalla biblioteca di Hône per [illegible] trasferta di sabato 1° settembre all'Arena [illegible] Verona per la messa in scena del «Rigoletto». Per le adesioni telefonare entro oggi al numero 0125/803540.

AOSTA
Traffico sospeso sulla strada [illegible] Arpuilles

Sino a giovedì 27 settembre a causa di [illegible] non si potrà circolare [illegible] strada regionale 38 [illegible] Arpuilles, all'altezza del bivio per Vignole, dalle [illegible],30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

ARRIVATO A COURMAYEUR IL FRATELLO DELL'ALPINISTA GIAPPONESE AFFIORATO DALLE NEVI DEL BIANCO

Sul luogo della sciagura dopo 29 anni

Ai piedi delle Grandes Jorasses anche il capo cordata di allora

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR



Il corpo dell'alpinista giapponese emerso dal ghiacciaio dopo 29 anni



Denaro e biglietti da visita trovati in una tasca [illegible] giovane scalatore che nel 1972 era stato sorpreso da un frana di sassi e ghiaccio al rientro dalle Grandes Jorasses

Ieri a Courmayeur, proveniente dal Giappone, è arrivato il fratello di Macoto Chashi, l'alpinista che alcuni uomini del Corpo Forestale valdostano hanno ritrovato il giorno di Ferragosto nella parte bassa del ghiacciaio di Planpincieux, a po[illegible] distan[illegible] dal rifugio Boccalatte.

Il corpo, completamente mummificato, era poi stato recuperato dalla guida Oscar Taiola, responsabile [illegible] Soccorso alpino [illegible] Courmayeur [illegible] dallo specialista della Guardia [illegible] Fi[illegible]za Daniele Ollier, portato a valle con l'elicottero del Soccorso valdostano e trasferito al cimitero per gli accertamenti [illegible] legge.

Da un blocchetto di biglietti da visita ritrovati in una tasca e ancora decifrabili, era stato poi possibile risalire all'identità dell'alpinista. Della questione era stata informata l'ambasciata giapponese. In un verbale del 25 luglio del 1972 ritrovato nell'archivio della Guardia di Finanza di Entrèves, si sono poi trovati abbastanza elementi per ricostruire tutta la vicenda.

Chashi (all'epoca aveva 22 anni) era scomparso il 24 luglio dello stesso anno nel crepaccio terminale [illegible] ghiacciaio. Mentre scendeva dalle Grandes Jorasses con quattro compagni [illegible] cordata, era stato investito da una scarica di pietre [illegible] ghiaccio che lo aveva fatto precipitare per alcune centinaia di metri. I [illegible] provenivano dalla parete Nord. Nel verbale si legge che i soccorritori, trasportati sul posto da un elicottero della Scuola di addestramento alpino «dopo vari tentativi [illegible] date le enormi difficoltà [illegible] il pericolo che comportavano [illegible] recupero del corpo per le continue scariche provenienti dall'alto, in accordo con i compagni di cordata, d[illegible]no di sospendere le ricerche verso mezzogiorno».

Il consolato giapponese di Milano ha poi rintracciato i fratelli di Chashi e i compagni di cordata che hanno confermato gli avvenimenti di [illegible] anni fa. Ieri [illegible] fratello, accompagnato dal capo cordata di allora, [illegible] console, da una segretaria interprete e da un fotografo, nella caserma della Guardia [illegible] Finanza di Entrèves ha esplotato le pratiche burocratiche per il trasferimento della salma che lunedì prossimo verrà cremata presso il cimitero centrale di Torino.

Le ceneri saranno riportate in Giappone. Il fratello e il capo spedizione hanno, poi, parlato a lungo [illegible] Taiola e Ollier che hanno recuperato il corpo [illegible] alla fine del colloquio hanno espresso il desiderio, prima [illegible] tornare in patria, di essere accompagnati fino al luogo del ritrovamento. Al familiare [illegible] poi stati restituiti i pochi effetti personali ritrovati, assieme a una copia del verbale [illegible] alle fotografie scattate durante il recupero.

LA CERIMONIA A LA ROSIERE PER COMMEMORARE I CADUTI DI 56 ANNI FA

Nemici in guerra pregano insieme

Un generale francese commosso: «Siete stati buoni soldati»

[illegible] Quaqquaro
LA [illegible]



Un momento dell'incontro fra reduci del conflitto sulle Alpi avvenuto 56 anni fa nella zona del Piccolo San Bernardo

Hanno combattuto aspramente gli uni [illegible] gli altri, 56 anni fa. Italiani e tedeschi per difendere la Valle d'Aosta, i francesi per cercare di aprirsi un varco e conquistarla.

La storia ci mostra com'è andata [illegible] finire, anche [illegible] oggi [illegible] pochi a ricordare quanti morti costarono [illegible] entrambe le parti quei feroci scontri.

Quest'anno, per la prima volta, il ricordo [illegible] quelle battaglie sulle vette del Bianco ha unito in un momento di profonda commozione italiani, tedeschi e francesi. Alpini, «alpenjager» e «chasseurs des Alpes»: nomi e bandiere diversi per un identico ideale, che unisce l'amore per la patria a quello per le montagne.

[illegible]i giorni [illegible] penne nere, «alpenjager» tedeschi e chas[illegible] francesi si sono ritrovati a [illegible] Rosière per [illegible] insieme i caduti di quegli scontri.

Erano gli ultimi giorni del marzo 1945. La guerra stava per finire, [illegible] sulle Alpi [illegible] combatteva aspramente. Gli alpini [illegible] 4° reggimento (battaglioni Varese e Bergamo) rientrati dall'addestramento in Ger[illegible] [illegible] la Divisione Littorio [illegible] «alpenjager» della quinta Gebirgs Division difendevano accanitamente la Valle d'Aosta, schierati sul Piccolo San Bernardo. I francesi del 13° battaglione [illegible] «chasseurs des Alpes» ed altri reparti cercavano disperatamente di conquistare la posizione chiave del Roc Noir.

Non riuscirono a passare e la Valle fu salva, anche se il tributo di vite umane fu pesante per entrambe gli schieramenti.

I francesi non hanno dimenticato quel sacrificio [illegible] lassù, sul Roc Noir, hanno eretto [illegible] monumento con i nomi dei loro morti. Ogni anno l'associazione «Amicale des anciens chasseurs» di Grenoble organizza una suggestiva cerimonia commemorativa.

Dopo 56 anni, è caduta anche l'ultima barriera. Grazie all'interessamento di un italiano (l'ingegn[illegible] torinese Corrado Lesca) e di uno sciatore del battaglione francese (Sylvain Chinal), si sono ritrovati fianco [illegible] fianco davanti a quella lapide i «nemici» di una volta a pregare insieme.

Alla cerimonia dell'alzabandiera sul Roc Noir, qualche giorno fa, [illegible] presente il generale Héritier, che allor guidava l'attacco delle truppe francesi, [illegible] un gruppo di reduci italiani, francesi e tedeschi.

E le barriere sono davvero cadute [illegible] il generale, oggi novantenenne, si [illegible] fermato com[illegible] davanti alle penne nere e, stringendo loro le mani, ha detto: «Bravi alpini, siete stati buoni soldati».

E...STATE IN CITTÀ



IN ESTATE CI SONO MOLTE RICHIESTE DI TESSERAMENTO DA PARTE DI CHI TRASCORRE LE VACANZE NEL CAPOLUOGO

I turisti «scoprono» le biblioteche

La struttura come stimolo per corsi di vario genere

Sandra Lucchini

AOSTA

Un'istituzione che amplia l'offerta turistica, svolgendo un suo ruolo specifico, non paragonabile ad altri enti e associazioni fondate in funzione del turismo. Nella «storia» del mezzo secolo di attività della biblioteca regionale, una «pagina» può essere dedicata all'attenzione che le dedicano un numero sempre crescente di turisti. Un afflusso in ascesa dal giorno dell'inaugurazione dell'attuale struttura in via Torre del Lebbroso, il 2 settembre 1996. Un luogo in cui si «respira» la cultura desiderata: libraria, musicale, giornalistica.

«Due fattori contribuiscono al notevole afflusso di ospiti - dice Elmo Domaine, responsabile della direzione attività culturali -. La "fama" della biblioteca che, ormai, ha varcato i confini locali e l'ampia gamma dei servizi offerti. La videoteca, la fonoteca, la emeroteca (lettura dei giornali, ndr) attirano l'attenzione di un "popolo" di vacanzieri eterogeneo, difficile persino da quantificare».



Alla biblioteca regionale del capoluogo sono state registrate molte richieste di tesseramento anche da parte di turisti

Importante è, in ogni caso, sapere che, in una città di montagna dove il tempo è molto volubile, questo elegante e ultramoderno edificio «apre» all'alternativa. Nei giorni di pioggia, la biblioteca diventa il «tetto» preferito da molti villeggianti intenzionati ad occupare le ore «vuote» senza perdere di vista un minimo di cultura.

Lo conferma Domaine, che aggiunge: «E' un piacere constatare anche il ruolo di "sistemazione sicura" dei ragazzi, mentre i genitori visitano la città». Non è tutto. La biblioteca regionale anche come una delle mete d'obbligo per le colonie e scolaresche in gita. Sempre più numerosi, poi, gli ospiti che chiedono la tessera, come i residenti, «in considerazione di una permanenza in città piuttosto lunga», dice Elmo Domaine. «Se il presente turistico [illegible] sull'attività, il futuro potrebbe equivalere ad un «decollo» ragguardevole. Le biblioteche del Quartiere Dora (diretta da Bruno Giordano) e di viale Europa, quartiere Saint-Martin (responsabile Claudia Messina) identificano il loro aspetto «turistico» con l'offerta allargata a residenti di paesi vicini. «Il 40 per cento dei nostri iscritti - dice Giordano - abita nel circondario. L'ubicazione della biblioteca agevola la sosta per chi raggiunge la Aosta».

In questo microcosmo urbano, staccato dalla città, la mostra degli artisti del quartiere continua a rimpinguare il «medagliere» dei successi. «E' il vero collegamento con il turismo che potrebbe amplificarsi con il prossimo riassetto viario previsto nella zona», conclude Bruno Giordano.

Tanta cultura in un luogo culturale. Uno slogan per identificare il «volto» della biblioteca di viale Europa, altra struttura periferica e non frequentata da chi sceglie la vacanza in Aosta. «Siamo il punto di riferimento della gente del quartiere. Giovani e adulti - dice Claudia Messina - ci considerano il "fulcro" culturale, informativo, di svago».

E allora, l'incremento di stimoli coincide con l'organizzazione di corsi di canto, di incontri con l'autore, di letture di brani e di pagine letterarie. Tutte iniziative riservate ai ragazzi delle scuole elementari e medie. «La valorizzazione degli scavi archeologici rilancerà anche la biblioteca sotto il profilo turistico», conclude Claudia Messina.

ANZIANA A ST-CHRISTOPHE

Morta in casa è trovata dalla nipote

SAINT-CHRISTOPHE. I vicini non l'avevano vista e la nipote non era riuscita a mettersi in contatto con lei: Aristida Bonjean, 72 anni, di Saint-Christophe, [illegible] [illegible] nella notte nell'abitazione di frazione Bagnère, dove viveva da sola. Non era certo un'anziana abbandonata al suo destino, con i contatti continui dei parenti e le chiacchierate con i vicini di casa. Proprio per questo, appena è stato impossibile rintracciarla è scattato l'allarme.

La segnalazione della nipote è arrivata al centralino dei vigili del fuoco poco dopo le 12,30. Gli specialisti hanno aperto la finestra del bagno al primo piano della casa, dal momento che nella concitazione [illegible] era riuscito a trovare le chiavi. Ma per l'anziana non c'era più nulla da fare. Con ogni probabilità, era già morta nella notte. Un malore l'ha fatta passare dal sonno alla morte.

Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della «Volante», che hanno chiesto l'autorizzazione della procura per consentire agli operatori dell'impresa di onoranze funebri di preparare l'anziana per la cerimonia. Il nullaosta per i funerali è arrivato nel pomeriggio. La messa verrà celebrata domani nella chiesa di Saint-Christophe. Il corteo funebre partirà dall'abitazione in frazione Bagnère alle 10. Aristida Bonjean sarà sepolta nel cimitero di Fénis, il paese dove era nata 72 anni fa.

GLI APPUNTAMENTI

VERRES

Concerto in piazza per Saint-Gilles

La Pro loco di Verrès organizza alle 21 di oggi in piazza Chanoux, per i festeggiamenti in onore di Saint-Gilles, un concerto del Corpo musicale di Châtillon diretto da Davide Enrietti e della Società Filarmonica di Verrès diretta da Sara Mangaretto.

[illegible]

Visita guidata pomeridiana ai villaggi del fondo valle

Con partenza alle 14,30 dal bivio di Corbet di Ayas, oggi è in programma una visita guidata ai villaggi di fondo valle con Alessandro Bechaz.

[illegible]

Serata danzante con l'orchestra Silver Men

Oggi alle 21,30 nel palazzetto dello sport di Saint-Vincent serata danzante con l'orchestra Silver Men.

CHAMPDEPRAZ

La Festa dell'Unità con gastronomia e musica

Apre oggi la Festa de l'Unità, in località Sale, a Champdepraz. Alle 19, apertura del ristorante e, alle 21, balli con Gianni Costabloz. Fino a domenica, gli organizzatori hanno previsto appuntamenti con la cucina tipica, la musica e le danze.

AOSTA

Spettacolo folcloristico per «E...state in città»

Animazione questa sera in piazza Roncas. Nell'ambito della rassegna aostana «E...state in città», promossa dal Comune, è in programma alle 21,30 uno spettacolo folcloristico con la partecipazione di gruppi valdostani.

IL CANTAUTORE DELLA VAL D'AYAS SI ESIBISCE OGGI A RHEMES-NOTRE-DAME

Luis de Jyaryot in tournée

Con lui un un gruppo speciale di musicisti

Riccardo Piaggio

RHÊMES-NOTRE-DAME

Luis de Jyaryot, cantautore di Ayas, sarà questa sera all'«Art Café» di Rhêmes-Notre-Dame, il locale del giovane organettista Remy Boniface, che lo accompagnerà anche al violino. Con loro, dalle 22, una formazione speciale: all'oboe e al corno inglese, Christian Thoma, musicista e compositore classico-etnico-contemporaneo, che ha curato anche gli arrangiamenti di tutti i brani; al piano elettrico e alla chitarra acustica il compositore, pluristrumentista e tecnico del suono Giorgio Negro, anche autore di un brano presentato stasera: ascoltatore [illegible] ha fatto parte delle Pfm ed è l'autore della colonna sonora di «Dancin' north»; alle percussioni e alla batteria Mauro Gino, esempio di come si possa passare con adeguato gusto dalla ricerca in ambito contemporaneo (per esempio l'esperienza con i «Demoè percussion ensemble») al pop-rock (con i «Caimani»); al contrabbasso e al basso elettrico Massimo «Santa» Santarelli, ricercatore (al Politecnico di Torino) e jazzista (come Thoma e Boniface, componente fino alla sua scomparsa dell'Orchestra Giovanile Valdostana Jazz).



Il cantautore Luis de Jyaryot

Il gruppo, che ha debuttato due anni fa alla Saison Culturelle, segue stabilmente Jyariot, dando suono e colore ai suoi brani; dopo una minitournée in Trentino Alto Adige e in Piemonte, i sei hanno passato primavera ed estate in studio per registrare due compact disc che [illegible] in autunno, nei quali l'estetica del cantautore verrà fotografata per la prima volta dal 1978, anno in cui uscì il 33 giri «La Noela Tradizion», l'unico documento sonoro.

Le canzoni di Jyariot, tutte in un francoprovenzale piegato alle esigenze del patois della Valle di Ayas, hanno un sapore naïf; i testi raccontano storie personali e percorsi più «politici» e sociali legati, con gusto e intelligenza inusuali, alla causa abbracciata dal loro autore, l'indipendentismo arpitano. La musica, grazie agli arrangiamenti di Thoma e al gusto di tutti i musicisti, pur senza perdere il proprio sapore naïf, [illegible] la strada della ricerca e della contaminazione linguistica (cui segue quella, per quanto possibile, nella prassi esecutiva): dalla musica tradizionale balcanica a brani dalle architetture [illegible] dagli insegnamenti di Fabrizio De Andrè al pop eredità degli Anni 70.

Jyariot e il suo ensemble saranno domani sera nel salone congressi di Valtournanche (alle 21,30), sabato al Palatenda di Champoluc (sempre alle 21,30).

MANIFESTAZIONE PODISTICA CON TAPPE PER AMMIRARE ANTICHE VESTIGIA E ASSAGGIARE PRODOTTI TIPICI

La «Mangialonga» per conoscere Quart

Scopo dell'iniziativa è di prolungare il periodo turistico

QUART

Sono molti i modi per far conoscere la geografia e le tradizioni di un paese. L'idea che sarà concretizzata a Quart è destinata ad aver proseliti. Il motivo ispiratore della «Mangialonga», in programma il 16 settembre, si riallaccia ad una manifestazione consolidata ad Alba, nelle Langhe. Nella prima edizione di questa «maratona enogastronomica», promossa dal Gruppo Alpini e dalla Pro Loco di Quart, presieduta da Bruno Pallua, i partecipanti avranno l'opportunità di conoscere il paese camminando e degustando la tipicità culinaria e enologica ai banchetti dislocati lungo l'itinerario.

«Quart-a-pià» si snoderà lungo un itinerario scelto dagli organizzatori con l'intento di far [illegible] i podisti nei luoghi più significativi, sentieri e villaggi che hanno fatto la storia di Quart. La partenza è fissata nel piazzale della latteria del Villair all'orario stabilito con la prenotazione; a gruppi, gli iscritti si incammineranno verso frazione Larey, sulla collina di Quart, dove sarà offerto l'aperitivo. Il panorama che si può ammirare dal castello medievale sarà il «sale» adeguato per gustare al meglio la carrellata di antipasti; il primo verrà proposto a Vallerod, località che si incontra salendo verso il Monastero delle suore di clausura dove è stato preparato il punto di degustazione del secondo.



Un'immagine panoramica di Quart dove si svolgerà la «Mangialonga»

Per [illegible] completo, il pranzo deve terminare con un assaggio di formaggio, previsto a Carn, frazione nella parte bassa della collina e con un prelibato dessert offerto al punto di partenza, la latteria, punto vendita in cui è possibile gustare e acquistare prodotti locali.

«Vorremmo ripetere anche il prossimo anno questa iniziativa - fa sapere Pallua -, sempre a settembre, per vivacizzare il paese nel "dopo turismo". Ci auguriamo di attirare l'attenzione di residenti dei paesi vicini, di Aosta e dei turisti settembrini cultori di una vacanza a contatto con la natura e con le tradizioni». [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

L'agriturismo [illegible] maltrattato [illegible]

Siamo un gruppo di amici che da anni frequenta la Valle del Gran San Bernardo trascorrendo le [illegible] a Etroubles e dintorni, nel periodo estivo ed anche per alcuni weekend nel corso dell'anno. L'agriturismo «Le Grantze» di Prailles ha costituito con la sua apertura una piacevole sorpresa nella valle, sempre più povera di nuove iniziative turistiche.

Lo abbiamo frequentato più volte in compagnia di persone diverse ed in stagioni diverse e nessuno ha mai [illegible] problemi di alcun genere o si è lamentato per qualcosa, anzi tutti hanno apprezzato la buona cucina e la cortese ospitalità dei titolari, [illegible] rilevare niente di anomalo e tantomeno notando carenze igieniche nel locale o nei servizi.

Senza voler entrare nel merito dell'esito dell'ispezione effettuata dal Nas, ci sembra che l'accaduto sia stato riportato nell'articolo in maniera piuttosto «cruda» e con tono di [illegible] danna senza appello, mentre altri giornali locali e il TG3 hanno riportato i fatti in termini decisamente diversi, dando spazio anche alla versione dei fatti da parte dei titolari.

Consigliamo al cronista di prenotare una cena, quando l'agriturismo verrà riaperto, e sicuramente avrà modo di accertarsi di persona della veridicità di quanto abbiamo voluto testimoniare più sopra.

Cordialmente, un gruppo di affezionati della Valle e di lettori estivi de La Stampa, per tutti

Agnese Castano

Il «tono di condanna» intravisto dagli autori della lettera è forse da collegare alle contestazioni fatte dai carabinieri del Nas e riportate nell'ordinanza di chiusura del locale firmata dal sindaco. Ma l'articolista nulla può a riguardo. Salvo omettere, ma non è il suo mestiere. L'invito a cena, poi, è sempre gradito. Ma in questo caso sarebbe forse più appropriato girarlo ai militari del Nas. E magari anche al veterinario che ha ordinato la distruzione immediata dei cibi sequestrati. [c. l.]

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI [illegible]

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165 801000, via Mont [illegible], 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, v. Colomb, 44); *Arvier* (t. 0165 929018, v. Corrado [illegible], 4); *Cogne* (t. 0165 74401, v. Grand [illegible], 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. [illegible] (a porte ap.), la farmacia *Comunale 1* (t. 0165 262313, corso Battaglione Aosta, 57); *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles 7); *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. 0125 307183, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 80[illegible], via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

NECROLOGIE

I Compagnons del S.A.R.T.O. Partique di Aosta partecipano commossi al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

MAJOR PRIME

rag. Sergio Paoletti

Le esequie avverranno oggi alle ore 16 nella chiesa di Santo Stefano.

— Aosta, 29 agosto 2001.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
20,00 Et l'homme créa le mont Blanc - Le maquignon

France 2

13,45 Maigret
15,30 L'As des privés
17,10 La famille Green
18,00 Le Groupe
18,30 Hartley coeurs à vif
19,20 Secrets d'été
20,00 Journal
20,50 L'été d'Envoyé spécial
23,05 Laurent Gerra à l'Olympia

Television Suisse Romande

12,25 Affaires de goûts
12,45 Le 12:45
13,10 Les craquantes
13,35 Questions pour un champion
14,00 Rex
14,50 Diagnosis Murder
15,40 Walker Texas Ranger
16,55 La poule aux oeufs d'or
20,05 [illegible]ps présent
21,10 Urgences
22,45 Cinémagie
23,40 Le caméléon

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

ALLERGIE

IL POLLINE IN AOSTA
a cura dell'Arpa Valle [illegible]

La situazione dal 20/8 al 26/8

	Composite	Graminacee	Parietaria
LUN	H	B	H
MAR	M	B	M
MER	H	B	H
GIO	M	B	H
VEN	M	B	H
SAB	M	B	H
DOM	M	B	H

A ASSENTE — M MEDIA — B BASSA — H ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

IL POLLINE A COGNE
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta

La situazione dal 20/8 al 26/8

	Graminacee	Parietaria	Composite
LUN	M	M	H
MAR	H	M	H
MER	H	M	H
GIO	H	H	H
VEN	H	M	H
SAB	H	H	H
DOM	H	M	H

A ASSENTE — M MEDIA — B BASSA — H ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia [illegible] la reazione allergica

In questi giorni, c'è da registrare un netto aumento in città della parietaria, che invece è stazionaria a Cogne. E' sempre basso il livello di graminacee ad Aosta, mentre è in aumento a Cogne. Per le composite, c'è da segnalare una discreta diminuzione ad Aosta, mentre il livello è altissimo a Cogne. Tra le composite prevale l'Artemisia e incomincia a comparire l'Ambrosia (molto allergenica), anche se i livelli registrati in Valle d'Aosta sono sempre molto bassi rispetto al resto dell'Italia Settentrionale.

«STAMBECCO D'ORO»

La verde Namibia e la distesa azzurra della Micronesia

COGNE. Questa sera alle 21 nella palestra comunale serata nell'ambito del concorso di cinema naturalistico «Stambecco d'oro». Due le opere in proiezione: «Mzima: nel regno degli ippopotami», di Mark Deeble e Victoria Stone, produzione «Survival Anglia limited» e «Il ritorno della tartaruga», di Andrea Cochetti, produzione «Subaço». I due film saranno riproposti domani alle 16.

Il primo è ambientato nella Namibia dove esiste la sorgente Mzima, un habitat ideale per una famiglia di ippopotami. L'oceano Pacifico è invece l'ambiente del secondo film di produzione e [illegible] italiani. Negli atolli della Micronesia, ai margini della Fossa delle Marianne, vanno a riprodursi le tartarughe marine. Negli specchi azzurri tra miriadi di isole i grandi animali convivono con un mondo fantastico e abitato da pesci multicolori.


Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA
Bella
PER LE DONNE CHE AMANO LA VITA
Insieme a sole lire 2.000*
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

nordovest LA STAMPA estate

GIOVEDÌ 30 AGOSTO 2001 - PAG. 43

www.idrocentro.com

DAL 21 AL 24 SETTEMBRE LA TERZA EDIZIONE DELLA RASSEGNA CASEARIA MONDIALE INVENTATA DA SLOW FOOD

A Bra per conoscere i formaggi di qualità

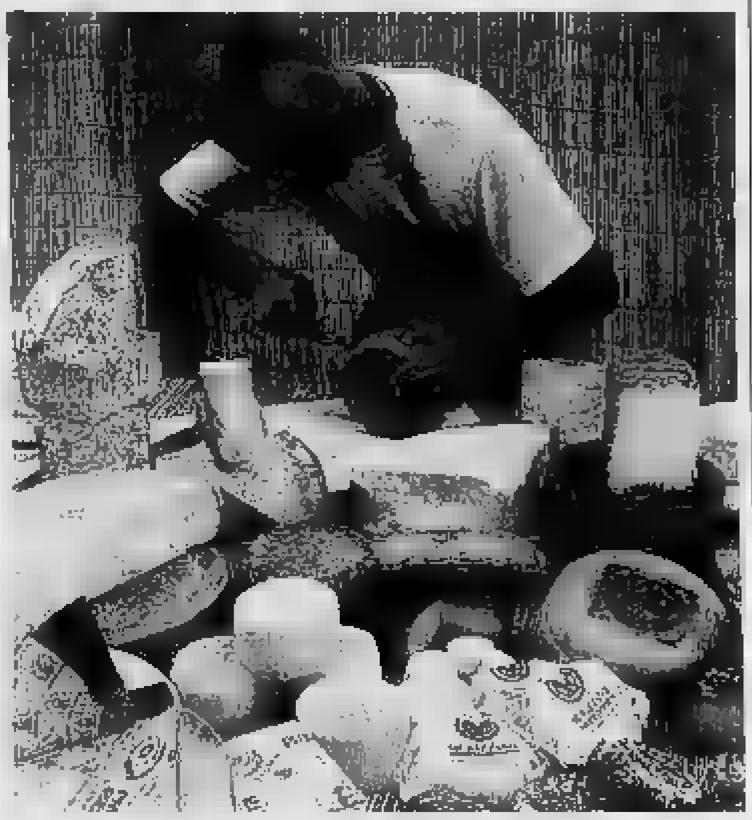
Luca Ferrua

Quattro giorni per conoscere, imparare, ma soprattutto assaggiare degustare quanto di meglio c'è sul pianeta formaggio. Un'occasione unica che Bra offre ogni due anni [illegible] che coincide con [illegible] settembre [illegible]. E' [illegible] mese di «Cheese» la rassegna dedicata alle forme del latte inventata da Slow e proposta in collaborazione con Comune ed Ente Turismo da venerdì 21 [illegible] domenica 24.

Se avete sentito parlare di un formaggio proveniente dalla campagna francese, dalle vallate dell'Austria, [illegible] Grecia, dalla Spagna, dall'Irlanda o da qualunque paese con una produzione casearia degna [illegible] nota [illegible] non [illegible] trovate [illegible] Bra, probabilmente non è esiste oppure non è buono. E la frase non è soltanto una provocazione perché l'[illegible] [illegible] firmato «Slow Food» è riuscito [illegible] mettere insieme i formaggi di qualità, li ha uniti in un manifesto che li tutela [illegible] fa diventare l'appuntamento di settembre quasi un'adunata mondiale per la produzione di qualità. Certamente un'occasione per sensibilizzare l'Unione Europea su temi importanti per la tutela dei consumatori e della cultura di ogni paese.

L'elenco dei laboratori del gusto, delle proposte di assaggio, delle serate sulle migliori tavole [illegible] zona è in grado di soddisfare i palati più esigenti, [illegible] offrire stimoli e di proporre riflessioni enogastronomiche che vanno da un incontro con la vera mozzarella, ai grandi di Normandia, dai formaggi della transumanza alle «capre d'autore». [illegible] [illegible] è finita ci sarà [illegible] «Ruzzola» [illegible] antica [illegible] tra forme di pecorino, uno spazio dedicato [illegible] bambini [illegible] [illegible] loro rapporto con i formaggi, un prestigioso convegno sui prodotti a latte crudo, una raffica [illegible] itinerari per raggiungere [illegible] [illegible] per scoprire le colline.

L'invito, anzi l'ordine, che risuonerà nelle strade della [illegible]la città barocca sarà assaggiare, scoprire con il palato la cultura mondiale del buon cibo, la spiccata personalità dei gusti opposta all'omologazione in un evento a cui hanno aderito in massa anche i «cugini» francesi. Un viaggio nel sapore che deve essere preparato in anticipo perché le prenotazioni per gli appuntamenti che coinvolgeranno tutta la città di Bra sono aperte da tempo e gli «enogastronauti» di tutto il mondo stanno esaurendo gli eventi più ambiti. Quindi per vivere «Chee[illegible] 2001» da protagonisti è fondamentale fare un viaggio virtuale sul sito [illegible].slowfood.it» scoprire il laboratorio del gusto, l'itinerario o la degustazione più appetibile e prenotarla «on line» (oppure allo 0172436734), sperando che i posti a tavola non siano finiti.



[illegible] ricco banco di formaggi come quelli che si potranno incontrare a [illegible] 2001»

Il peperone gioiello in tavola

Le ricette dello chef Dominici per la sagra di Carmagnola

CARMAGNOLA

Renato Dominici, lo chef dello stellato ristorante «Le Carmagnole», ha un sogno [illegible] cassetto, trasformare la sua città da prestigioso centro ricco di storia e arte nell'orbita del capoluogo regionale a «capitale [illegible] Roero», distretto enogastronomico di grande pregio che da tempo ha scelto proprio Dominici come padrino culinario.

L'evento più atteso dell'annata carmagnolese è quindi il pretesto migliore per saldare i legami nati a tavola è la «Sagra del peperone» e [illegible] apre oggi per offrire fino al 9 settembre un pretesto di incontro con [illegible] dei gioielli della gastronomia piemontese. Il momento più gustoso - garantito da Dominici e dalla chiocciola Slow Food - si annuncia «Peperomania» nel salone di San Filippo [illegible] primo al [illegible] settembre, [illegible] [illegible] organizzata secondo cinque aree tematiche: il peperone di Carmagnola; [illegible] coltura del peperone; a tavola con il peperone; non solo Peperone: gli altri gioielli di Carmagnola (asparago, tomatica pera d'oro, porro lungo, canapa da fibra, formaggio del fieno, [illegible]ra, salame di Giora). Il gusto [illegible] protagonista assoluto con i presidi della provincia di Torino, gli incontri con le tinche o le nozze con la birra di Teo [illegible] «Le Baladin». Poi ci sarà spazio per la lunga serie di laboratori del Gusto Slow Food e le magie del cioccolato compiute dai maestri locali - al lavoro «dal [illegible]» - sotto la guida del carmagnolese Domenico [illegible] Claudio.

Per informazioni: Ufficio Manifestazioni (0119724221 e www.comune.carmagnola.to.it; e-mail: cultura@comune.carmagnola.to.it) e Informagiovani (0119724361). [l. f.]

GIRO di VITE

I ragazzi del tappo raso

Sergio Miravalle

Paolo Saracco, leva [illegible] 1964, [illegible] chi [illegible] definisce [illegible] «scapolo d'oro [illegible] moscato» risponde sorridendo: «Non ricordatelo a mia mamma Renata che si lamenta per [illegible] [illegible] ancora diventata nonna». Ma il bel Paolo, almeno il titolo di «Golden boy», al di là della posizione anagrafica, se l'è conquis[illegible]o sul campo, [illegible] [illegible] i filari e in cantina.

Lui e altri giovani come lui, agli inizi degli Anni Ottanta hanno intrapreso [illegible] strada coraggiosa, avviando la vinificazione [illegible] proprio del moscato d'Asti e arrivando sul mercato [illegible] proprie etichette. Sono i «ragazzi del tappo raso», una pattuglia, con il tempo diventata un piccolo esercito, che è riuscito, pur con risultati e teste diverse, [illegible] imporre il moscato d'Asti nelle carte dei vini dei migliori ristoranti e a inserirlo nella fascia alta del mercato, che riverbera immagini positive su tutto il comparto. Pur rappresentando meno del 10 per cento, rispetto al «gigante Asti» (5 milioni di bottiglie annue a confronto dei 70 milioni dello spumante) i moscatisti vogliono e debbono dire la loro, soprattutto di questi tempi [illegible] in queste [illegible] decisive per l'accordo.

> A Castiglione Tinella buffet della vendemmia Il moscato protagonista come eroe positivo che non vuole frenare

Lunedì a Castiglione Tinella, Paolo Saracco ha organizzato [illegible] festa-incontro: niente di ufficiale, nessun rigido manuale Cencelli degli inviti, niente discorsi e didattici wine tasting. Era un modo di parlare e bere moscato «in positivo», tra amici e conoscenti. Più di cinquecento sono saliti a Castiglione: clienti, ristoratori, giornalisti (Gigi Garanzini ormai da queste parti è [illegible] [illegible] e Gianni Mura sarebbe bello se lo diventasse). E c'erano anche molti altri uomini del vino: produttori come Elio Altare [illegible] Bartolo Mascarello, anime diverse del mondo [illegible] barolo, [illegible] simili in [illegible] [illegible] [illegible] della qualità vincente. Un buffet aspettando [illegible] vendemmia. [illegible] i vini a far da protagonisti, abbinati ai piatti della famiglia Alciati di Costigliole (gli eredi di Guido sono sempre più sensibili ai richiami di Langa, e sarebbe imperdonabile per gli astigiani lasciarli «emigrare», [illegible] questo è un altro discorso). E oltre ai vini c'erano le vigne: con i grappoli biondi [illegible] maturi in[illegible] della vendemmia.

Paolo Saracco ha trenta ettari [illegible] filari, [illegible] gran parte a moscato d'Asti (e otto daranno quest'anno [illegible] prima vendemmia) con presenze significative di pinot nero, riesling e chardonnay. Ne ottiene 2[illegible] mila bottiglie l'anno, con l'obiettivo [illegible] arrivare [illegible] 300 mila, limite che non intende superare per non «perdere il controllo diretto della produzione». Per lui e per quelli come lui il taglio delle rese massime per ettaro, ipotizzato per contenere le eccedenze del comparto «Asti», sarebbe un danno reale. Chi vende [illegible] bene) tutta la sua produzione a docg non può essere costretto a «frenare per legge» perché il «gigante sbanda», anzi dovrebbe essere messo nelle condizioni di «dare la linea».

Così come va rivisto il ruolo delle cantine sociali, che [illegible] mondo del moscato svolgono un ruolo fondamentale, ma non possono più [illegible] semplici «serbatoi» a disposizione [illegible]ella grande industria. Temi delicati, da riprendere ad accordo siglato. E sabato sera se [illegible] discuterà alla cantina sociale di Alice [illegible] Colle-Sessame, dove [illegible] inaugura un nuovo modernissimo reparto [illegible] vinificazione: entra in funzione giusto per questa vendemmia, la prima del Terzo millennio.

PAURE, SOGNI E LEGGENDE DELL'EPOCA RAPPRESENTANO [illegible] TEMA DI QUEST'ANNO. C'E' ANCHE IL PERCUSSIONISTA TONY ESPOSITO

Domani Cassine torna nel Medioevo

Tre giorni all'insegna del passato, tra cultura e spettacolo

CASSINE

Si terrà [illegible] domani a domenica l'11ª edizione della Festa Medioevale, a [illegible] dell'Arca Grup: tema di quest'anno il fantastico mondo dei mostri, con un ospite d'eccezione: l'uomo selvatico delle leggende alpine, sorta di «yeti» nostrano [illegible] [illegible] esistono numerose immagini e affreschi del 1300, soprattutto in Valtellina.

[illegible] tema [illegible] quest'edizione è «Il Medioevo fantastico: paure, sogni e miti leggendari nell'immaginario medioevale»: [illegible] spunto nasce da un libro [illegible] Jurgis Baltrušaitis e da qui si svilupperanno momenti di dibattito anche alla luce di opere recenti quali «Baudolino» di Umberto Eco.

Parallelamente verranno affrontati argomenti come la danza macabra, i grilli medievali rivissu[illegible] nell'esperienza di Bosch [illegible] ancora l'«homo salvaticus», figura forte, solitaria e selvaggia ma inoffensiva. Se ne parlerà domani, [illegible] 17,30, in una originalissima «Verbal tenzone».

Il programma (più dettagliato su www.festamedioevale.it) prevede per domani approfondimenti culturali, mostra, tavola rotonda e concerti. La maggior parte delle iniziative ha per fulcro la chiesa [illegible] San Francesco, dove si terrà il dibattito [illegible] eminenti studiosi e docenti universitari e [illegible] concerto di musica medioevale, alle 21, con l'ensemble veneziano La Reverdie.

Sabato ci saranno le visite guidate nel centro storico e nella ricostruzione del borgo medioevale, con commercianti, artigiani, popolani in costume. La sera, sul sagrato della chiesa di San Francesco, lo spettacolo «Hyeronimus», [illegible] un corteo di esseri mostruosi, figuranti [illegible] [illegible] e la partecipazione del grande percussionista Tony Esposito.

[illegible] termine, nel vicino piazzale della Ciocca, scontro armato [illegible] arcieri e cavalieri che daranno l'assalto al castello. Altro appuntamento, solo su prenotazione (restano pochi posti, chi è interessato può chiamare lo 0144-714230 oppure lo 0131-235858) la cena medieva[illegible] nello splendido Palazzo Zoppi. Il menù a [illegible] dell'Arcigola-Slow Food comprende piatti di fine '300 come la [illegible] di scalogno, cretonnée [illegible] ceci, morlia in [illegible] di mandorle, cosciotto [illegible] castrato in salsa dorata. Prezzo: [illegible] mila lire.

Domenica, sin dal mattino, sarà riaperto il borgo medievale, con un mercato allestito da commercianti locali ed espositori qualificati. Nel pomeriggio, rievocazione della visita di Gian Galeazzo Visconti e corteo storico per le vie sino alla chiesa di S[illegible] Francesco, [illegible] sbandieratori e tamburini. Una parte del paese, [illegible] piazzale della Ciocca, sarà riservato alle giostre cavalleresche, uno spazio sarà dedicato ai bambini, un altro alla degustazione di vini e pietanze locali

In serata premiazioni dei tornei, ancora ristorazione e apertura di monumenti anche privati, come il quattrocentesco palazzo Zoppi. A mezzanotte, tutti a casa. [b. v.]



Arcieri all'opera durante la simulazione dell'assedio al castello che sarà riproposta sabato [illegible] Cassine nel piazzale [illegible] Ciocca. Ci saranno anche tornei d'arme e prove d'abilità

IN LOCANDINA

Guardabosone

«Giornate profumate di menta»: golosità [illegible] musica

Sarà un weekend di «Giornate profumate di menta» nel centro della Valsessera, [illegible] provincia di Vercelli. Sabato alle 20 si cena a lume di candela al Circolo torrieri e a La Barrique: menù con antiche ricette locali a base di erbe. Alle 21,15, tra lumi e lanterne, concerti nel borgo antico. Suonano Masca Madlein (musica celtica), Fabio Casanova [illegible] chitarra, In The Kitchen [illegible] irlandese), I Nuovi Camminanti [illegible] 0432 di Udine. Concerto d'organo nella parrocchiale. Domenica pomeriggio mostre d'arte e artigianato. Alle 15 sfilata del gruppo storico di Masserano.

Verbania

Debutta domani a Villa Giulia «Editoria&Giardini»

Giardini da visitare, da inventare, da leggere e [illegible] scoprire: la proposta arriva dal Lago Maggiore. Domani alle 18 a Villa Giulia di Verbania s'inaugura «Editoria&giardini», rassegna [illegible] debutto che sino al 9 settembre propone incontri, visite, conferenze sul verde, i fiori [illegible] le pubblicazioni di settore. Informazioni: 0323/503249.

[illegible] AL [illegible]INEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262 220. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel. (0165) 236536 (www.defaville.it) OGGI RIPOSO
BRUSSON
BRUSSON: Tel. (0125) 510 000 (www.vogliadicinema.it)
Dinosauri (ore 20.30)
13 giorni (ore 22.30)
CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 349.473
La strada per Eldorado (pomeriggio)
Traffic (sera)
CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307453
Pearl Harbor (ore 21.15)
COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
Faccia a faccia (ore 17, ore 21.15)
COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 706
La stanza del figlio (ore 17, 20, 22)
ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it)
Final Fantasy (ore 20.30)
Space Cowboys (ore 22.30)
PALAIS: Tel. (0166) 510 020 (www.vogliadicinema.it) **Men of Honor** (ore 21)
TERME: Tel. (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it) **Dolce Novembre** (ore 21.30)
VERRES VOGLIA DI CINEMA
[illegible]: Tel. (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20.30)
Scoprendo Forrester (ore 22.30)
[illegible]
[illegible] (piazza [illegible]) Tel. (0125) 42504
Pearl Harbor (ore 21.30)
BOARD: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
Shrek - Hai impegni per venerdì 17? (ore 20.45, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]
Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
[illegible] **- Hai impegni per venerdì 17?**
di J. Blanchard con T. Amber
Orario: spettacolo unico ore 21.30. Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
SALA 1: **Shrek**
di A. Adamson
Orario: spettacolo unico ore 21.30 [illegible] 12.000-10.000.
SALA 2: **Final fantasy**
di D. Sakaguchi
Orario: spettacolo unico ore 21.30. Lire 12.000/10.000
SALA 3: **Il dottor Dolittle 2**
di S. Carr con Eddy Murphy e O. Wilson
Orario: spettacolo unico ore 21.30. Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO
Orario: 20, 22.30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15 - 22.30
Lire 12.000/10.000

[illegible]
VERDI Inf. Tel. 015-253.89 27
A morte Hollywood
di J. Waters con M. Griffith S. Dorff
[illegible] spettacolo unico ore 22,15.
VIGLIANO
[illegible] Inf. Tel. 015-253 89 27 - 510 508
[illegible] PERVENUTO
[illegible]
IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22.15. Lire 12.000/8000
COMUNALE Inf. Tel. 015-93 889
CHIUSO PER FERIE
MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSO
PRAY
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
Pearl Harbor
Orario: spettacolo unico ore 21. Lire 12.000/8000
PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21.30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva
TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel. 015-742 31 18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Tel. 0161-255.045
Jurassic Park III Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] **ITALIA** Inf. [illegible]. Tel. 0161-257.744
Final Fantasy Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12,000; [illegible].

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047
The gift. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[illegible].

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Driven Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI Via [illegible] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 370.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. [illegible] Or. Tel. 0161-252.857
[illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255 544.
[illegible]

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-23.698
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480.714.
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIÀ
[illegible]. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA.

TRINO
ORSA Inf. Tel. 0161-828.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
ARENA ESTIVA [illegible] Il Parco XXV Aprile (porticato della scuola media)
OGGI RIPOSO.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 666
Final Fantasy
Or.: 20.10, 22.30
Fer. fest. e prefest. L. 13.000 - 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 pom. L. 11.000, [illegible] sab. dopo le 21)

[illegible] Tel. 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA

BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 348-72 34.223
Le fate ignoranti con Stefano Accorsi
Ap. Broletto ore 21. Inizio film ore 21.30
Festivi, festivi L. 10.000 rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20.45, 22.30
Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000 mar. fer. 9000 (8-17 sera L. 11.000 esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 04 84
CHIUSURA ESTIVA
PERNATE
SANT'ANDREA. 0321 - 43 71 A3
CHIUSURA ESTIVA
ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile interno, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 740 560
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 21.15
L. 9.000 rid. 6000
BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA
BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
[illegible] ESTIVA
NUOVO SALA 1. Tel. [illegible] - 01 741
Jurassic Park 3
Or.: 20.15, 22.15
L. 12.000 [illegible] 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 [illegible]
Final Fantasy
Or.: 20.15, 22.15
L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)
NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81 741
The gift - il dono
Or.: 20.15, 22.15
L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)
CAMERI
BALLANDINI Tel. 0321 - 51 95 21
Miss detective
Or.: 21.30. L. 9.000 rid. 6.000
CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 265 per informazioni orari e prenotazioni, venerdì 16.30-21.30, sabato domenica 14.30-21.30
Driven
Or.: 20.20, 22.40. L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spy Kids
Or.: 20.20, 22.20. L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]
Or.: 20.10, 22.20. L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20.30, 22.30. L. 13.000 rid. 9000 merc. sera e sab. pom. L. 9000
Panic
Or.: 20.40, 22.50. L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20.10, 22.20. L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy
Or.: 20.30, 22.40. L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 193
CHIUSURA ESTIVA
TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 129
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
[illegible].
Info su segreteria telefonica 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

[illegible]
SOCIALE
Tel. 0321 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Shriek - Hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20.30, 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica [illegible] 19.45
oggi riposo
Or.: 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964
The Hole
Ore 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Driven
Ore 21.30

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Final fantasy.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Jurassic Park 3.** Or. 16.15; 18.20; 20.20; 22.30
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Gift (Il dono).** Or. 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2: **La [illegible] della [illegible].** Viet. min. 14. Or. 17.50, 20.10; 22.30. Sala 3: **Shrek** [illegible] animato. Or.: 18.30, 20.30, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or. 16; 18.10; 20.20, 22.30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or. 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30, 17.15; 19; 20.45, 22.30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Himalaya.** Or.: 16, 18.10, 20,20; 22.30
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a, tel. 436 07 23. **Weekend da suicidio.** Or. 16, [illegible] 18, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **La [illegible] [illegible] figlio.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Pearl Harbor.** Or.: 15, 18.30, 22
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. **Shriek. [illegible] impegni per venerdì 17?** Or. 15,15, 17.05, 18.55, 20.40, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'amore probabilmente.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Come si fa un Martini.** Or. 16.30; 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447 52 41. **Final Fantasy.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
[illegible] **BLU** [illegible] Sabotino, tel. 447 52 41. **Evolution.** Or.: 16.[illegible], 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **La maschera di scimmia.** Viet. min. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42. **Crocodile Dundee 3.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22,30
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54 47. **Il fiore del [illegible] segreto.** Or. 20, 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Il partigiano Johnny.** [illegible] 20, 22.30

[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** [illegible]: 15.20; 17.45; 20.10; 22.35.
FARO via Po 30, tel. 817 33.23. Chiuso per lavori
MAESTOSO corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Spy Kids.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
[illegible] via S. [illegible] 31bis, tel. 530.5788. Domani. **Panic.** Or.: [illegible], 18.10, 20.20; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.[illegible].90. **Ritorno a casa.** Or.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jurassic Park 3.** Or. 16; 18.10; 20.20, 22.30
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. 812 5606. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 16, 18,10; 20.20; 22.30.
[illegible] via [illegible] 18, tel. 812 5606. **Djomeh.** Or.: 16.30, [illegible], 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **Final Fantasy.** Or.: 15.55, 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **Il sarto di Panama.** Or. 16; 18,10, 20.20; 22.30.
[illegible] via Arsenale 31, tel. 532 448. [illegible] estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
[illegible] **1** via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Spy [illegible].** Or. [illegible]; [illegible] 20,25; 22.30
[illegible] **2** via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Driven.** Ore 15.15, 17.40, 20.05; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **The Gift.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La via della violenza.** Viet. min. 14. Or. 15.15; 17.40, 20.05, 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Figlio di due madri.** Or.: [illegible], 18.10; [illegible].30, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Shrek.** Or. 17, 18.50; 20.40; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il Dr. Dolittle 2.** Or. 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-[illegible]. Vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di Reimann; **Carmen 2** di Savary; **Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo Schiaccianoci** di Ciaikovski. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815 241/242 [illegible] teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamento a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (14-18). Info tel. 011-8815 241/242
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562 3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - grande** [illegible]. Stagione 2001-02 [illegible] i giorni [illegible] continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it
[illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Campagna abbonamenti Stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 [illegible] a giovedì 4 [illegible]. [illegible] presso il Palazzo della [illegible], via Verdi 31, dal martedì [illegible] venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011-810.4653-810.4961
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre [illegible]. Biglietteria T.S.T., via Roma [illegible]. Tel. 011-517.6246, n° [illegible] 800235333, www.teatro-[illegible]
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo [illegible] bis, tel. 011-580 5768. Informazioni e biglietteria [illegible] e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni con orario [illegible] 9-19 www.teatrogioiello.it
JUVARRA v. Juvarra 15, tel. 540.675. Multiteatro Juvarra [illegible] Giardini Giraudo c.so Moncalieri 15 [illegible] dalle ore 20 **Tango Argentino.** Ingr. libero. **Cafè Procope** ai Giardini Giraudo aperto dalle ore 10. Informazioni [illegible] 10 [illegible] tel. 011-540.675.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio Torino tel. 011-819.5803 - 011-443 1701. Domenica 9 settembre ore 16.30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Il Gufo Bufo (10) presenta **Principe per un giorno**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011-819.3529

LE TRAME DEI FILM

L'AMORE [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci [illegible] di una giovane studentessa di teatro [illegible] in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda. ●●
[illegible] UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. [illegible]
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente [illegible] chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. [illegible]
[illegible] SI FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.
[illegible] 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.
DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il [illegible] datore [illegible] lavoro nei villaggi della zona a [illegible] il latte da rivendere; in uno [illegible] questi conosce e s'innamora [illegible] una ragazza. Le leggi iraniane [illegible] consentono un corteggiamento palese. ●●
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo [illegible] deve addirittura salvare la foresta. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio [illegible] pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●
LE [illegible] [illegible]. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●
[illegible] DUE [illegible] Commedia. Nel giorno [illegible] suo compleanno un ragazzino dice [illegible] madre: «Hai sbagliato bambino: voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... [illegible]
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. [illegible]
IL FIORE DEL MIO [illegible]. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la [illegible] amica è l'amante [illegible] crolla ogni sua residua certezza. ●●●
JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo [illegible] il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.
[illegible] [illegible] SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione [illegible] una giovane studentessa e comincia a frequentare [illegible] professoressa di poesia della ragazza. ●●●
IL [illegible] JOHNNY. [illegible]. Nell'Italia del 1944, lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo [illegible] partigiani che incontra. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●
RITORNO [illegible] CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia [illegible] un anziano attore teatrale che al termine [illegible] spettacolo apprende la notizia [illegible] morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica in missione. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di [illegible] orco irascibile e scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
[illegible]. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tardo sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex famosi agenti segreti. [illegible] do [illegible] rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●
[illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Nanni [illegible] racconta la storia [illegible] famiglia su cui si abbatte una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova [illegible] videocassetta raccapricciante. ●●●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata [illegible] indagini chiede aiuto a una medium del luogo: visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi [illegible] film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●
LE [illegible] VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe [illegible] amici che rapiscono una ragazza.
UN WEEKEND [illegible] SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

DUE SERATE DI GALA A SANREMO CON SPAGNA, ESTRELLA, SILVAN, BUIO PESTO E PATRUCCO

I big del turismo ligure

A Festivalmare viene premiata l'estate

Stefano Pezzini

SANREMO

I «giochi sono fatti»: Festivalmare si avvia alle due serate conclusive, quella di lunedì e martedì, dove nello scenario di villa Ormond a Sanremo verranno consegnati i prestigiosi [illegible]noscimenti [illegible] maghi del turismo ligure. La prima serata sarà quella istituzionale, dedicata alla premiazione dei protagonisti scelti dalla giuria. Sceglierc, per la giuria, non [illegible] stato semplice. La professionalità e la fantasia, in questi anni, sono decisamente salite e questo rende, [illegible] [illegible] parte, più bella una vacanza in Riviera e, dall'altra, più difficile [illegible] compito di chi deve scegliere. Chi [illegible] è nella terna delle nomination, insomma, non [illegible] detto che non fosse degno [illegible] essere premiato.

La seconda sera, martedì, sarà invece dedicata ai vincitori del referendum che per tutta l'estate ha accompagnato i lettori de La Stampa rendendoli protagonisti. I tagliandi arrivati sono decine di migliaia [illegible] sicuramente, ci saranno come ogni anno le sorprese dell'ultimo momento. Il termine ultimo per far arrivare i tagliandi voto (a questo punto si sconsiglia l'invio per posta) è questo pomeriggio alle 18 alla sede dell'agenzia Eccoci ad Albenga in via Genova.

Tanti gli ospiti, [illegible] tutti di grande livello, che animeranno le due serate. A cominciare da Ivana Spagna, splendida e raffinata interprete di numerosi brani di successo (ha anche ripreso [illegible] una interpretazione avvincente la mitica «Quella carezza della sera» di Vittorio De Scalzi, anima dei «New Trolls»). Estrella che porterà sul palco [illegible] villa Ormond i ritmi dell'estate [illegible] la sua «La Playa [illegible] sol», [illegible] dei tormentoni dell'estate. Sempre in campo musicale le «Viceversa», vincitrici dell'ultima edizione del concorso «Festival degli Interpreti - Voci nuove per Mimì». E ancora la grande musica ligure con Massimo Morini [illegible] i suoi «Buio Pesto» che anche quest'anno hanno avuto un enorme successo nelle piazze regionali.

Non mancherà [illegible] momento magico, quello che regalerà il grande Silvan che, con [illegible] suo «Sim sala bim» riesce ad ipnotizzare il pubblico che vuole sognare con un tocco di bacchetta magica. Ultimo, ma non [illegible] importante, il cabarettista Alberto Patrucco dell'Area Zelig con la sua bravura già vista a «Facciamo cabaret» su Italia 1.











A sinistra il mago Silvan, sopra Estrella, voce del tormentone dell'estate, «La Playa del sol», e qui accanto la cantante Ivana Spagna. All'estrema destra dall'alto Alberto Patrucco e Massimo Morini dei Buio Pesto. Sono tra gli ospiti dell'edizione 2001 di «Festivalmare», il Gran Galà che premia i protagonisti del turismo ligure e che avrà come scenario il parco di villa Ormond a Sanremo

LA STORIA [illegible] NEW TROLLS



Il gruppo [illegible] De Scalzi [illegible] Monesiglio

«La storia dei New Trolls». La propone stasera, alle 21, in piazza XX Settembre a Monesiglio, Vittorio De Scalzi, che è stato fra i fondatori del celebre gruppo italiano. In scena saranno portate alcune delle canzoni più belle degli anni '60 e '70, da «Miniera» a «Signore, io sono Iris», da «Davanti agli occhi miei» a «Aldebaran», a «Quella carezza della sera». De Scalzi incontra il pubblico con l'ultima formazione del complesso, di cui fanno parte anche Andrea Maddalone (ex chitarrista di Anna Oxa) e Mauro Sposito (cantante e virtuoso della chitarra). Per informazioni sul concerto, la Pro Loco è disponibile al 336/6032744. (p. s.)

IL «GRINZANE» STASERA SI FERMA A MONTEMAGNO

«Escamot» ovvero l'arte dell'inganno

MONTEMAGNO

Arriva Bustric e si riderà, stasera, al «Grinzane Festival», che si ferma per l'occasione nel piccolo centro dell'Astigiano. «Escamot», questo il titolo della rappresentazione, promette di portare gli spettatori nella «meravigliosa arte dell'inganno» ricorrendo [illegible] pantomime, giochi di prestigio, trasformismi. Bustric [illegible] così rivivere il bacio traditore di Giuda, l'astuzia di Davide che vince Golia, lo spettro del padre che appare ad Amleto. Lo spettacolo, [illegible] nella manifestazione «Sotto le stelle 2001» che animerà il paese fino a domenica, si [illegible] in piazza castello alle 21. Ingressi: 15 mila lire (ridotti 10 mila).

La rassegna del Premio Grinzane Cavour, inaugurata il 23 agosto a Costigliole d'Asti con la prima nazionale di Flavio Bucci («Memorie di [illegible] borghese del Novecento») e l'omaggio a Lalla Romano, proseguirà fino a domenica. In cartellone ci sono [illegible] [illegible] decina di appuntamenti, che toccheranno Monferrato, Langhe e Roero. Domani, a Cortanze, arriverà il mimo-coreografo inglese Lindsay Kemp: fino a domenica resteranno in esposizione, nel castello, settanta suoi dipinti. Alle 20,30, con «Movimenti», ci sarà l'omaggio musicale di Vittorio Nocenzi, pianista del Banco [illegible] Mutuo Soccorso, alla danza e alla pittura di Kemp. Il concerto sarà preceduto dalla «merenda sinòira» sul tema «Estetica del rottame» [illegible] Ave Appiano, Alessandro Parissinotto e Sergio Trombetta. Alle 22,30 singolare «Sinfonia di oggetti abbandonati» di Max Vandervorst, che utilizzerà contenitori e altri scarti recuperati dalla spazzatura. Sabato, a Casale Monferrato, alle 17 incontro su «Prime e anteprime: novità e anticipazioni da scrittori torinesi» seguito dallo spettacolo «Nonno Rosenstein nega tutto» di e con Marco Bosonetto. Alle [illegible] «Francesco Di Giacomo canta i Beatles» e, alle 23, «Gli illustrascarpe». Domenica due appuntamenti a Grinzane Cavour dalle 15,30 («Il cortile della fantasia», «Il costruttore di torri») e tre a Costigliole d'Asti («Arpa di sera belcanto si spera», alle 21, seguito da «L'appeso» e «Il bicchie[illegible] della staffa»). [illegible]. n.)

BIELLA, DA DOMANI TRE GIORNI DI LIVE E MERCATINI

Musica e golosità C'è «Piazzofolk»

BIELLA

Tre giorni di musica, curiosità e specialità enogastronomiche in una cornice suggestiva, quella del quartiere più antico di Biella. Domani si alza il sipario su «Piazzofolk», la rassegna che va in scena in piazza Cisterna e che richiama nella città alta gruppi folkloristici, espositori di prodotti tipici e di strumenti musicali.

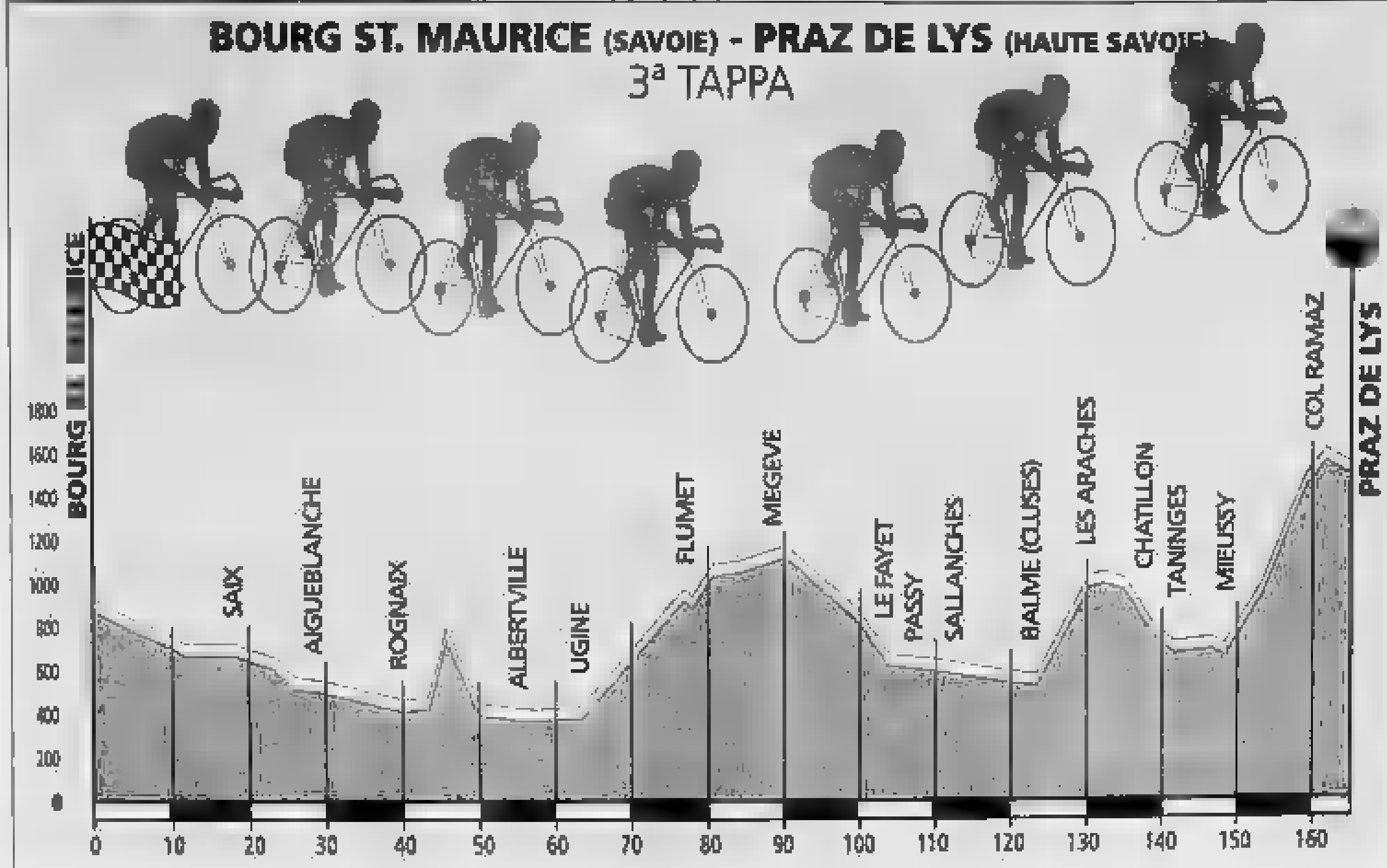


Sergio Berardo dei Lou Dalfin

Il debutto è alle 21,30: Sergio Berardo ed il suo quartetto, i Lou Dalfin, si lanceranno in una performance live tutta colorata di note occitane. Durante la serata sarà presentato il quinto album della formazione, ormai diventata una delle colonne portanti del folk-rock italiano. Sabato i concerti s'inizieranno già al pomeriggio. Alle 16 salgono in pedana gli Shamrock con le loro ballate bretoni, scozzesi ed irlandesi sapientemente coniugate ad un repertorio franco-piemontese. Di seguito i Pogue ma none, altra band [illegible] in Biella» (risorta sulle ceneri dei Folk'n'Folli) che si ispira alla musica irlandese passando per il latino-americano. In serata (alle 21,30) sono invece attesi gli Harmonirap-tus, sei giovani interpreti [illegible] attingono dalle [illegible] svariate forme espres[illegible] [illegible] la storia della musica europea offre.

Questo per quanto riguarda il live. [illegible] «Piazzofolk» p[illegible]mette anche altri appuntamenti nel weekend: sabato la sesta «Mostra-mercato di strumenti musicali della tradizione popolare. Antichi mestieri e rinate passioni» mentre domenica invece torna la quinta edizione di «Vin, Tome [illegible] Tomini». In «vetrina» prodotti agroalimentari ed enocaseari, dai vini biellesi ai formaggi delle vallate laniere al miele fino ai dolci e altre leccornie. (p. g.)

GIRO DELLA VALLE D'AOSTA | LA FRAZIONE DI OGGI



I ciclisti nel paradiso dello sci

Previsti 2 Gran Premi della montagna

TERZA tappa tutta francese, per il 38° Giro ciclistico internazionale Valle d'Aosta-Alta Savoia-Monte Bianco-Vallese. I corridori, dopo la salita a La Thuile, oggi partiranno (ore 11,30) da Bourg Saint-Maurice, per attraversare i paradisi dello [illegible] transalpino, da Albertville a [illegible]égève, passando poi per Le Fayet e arrivando alle 15,53 a Praz de Lys dopo 165 chilometri e duecento metri di gara. La tappa prevede due Gran Premi della montagna, ma a quote relativamente modeste. Il primo è a La Frasse, a 980 metri di quota [illegible] il secondo è sul finale della tappa, al Col de la Ram[illegible], a 1540 metri di altitudine.

La tappa comincia con una discesa da Bourg St-Maurice attraverso Bellentre, Aime e passando [illegible]che dalla galleria (1600 metri di lunghezza) du Saix. Si scende fino a Cevins per poi risalire a La Bathie. Da lì nuova discesa fino ad Albertville, la località sciistica che ha ospitato le Olimpiadi e che



Un tifoso offre acqua fresca a un corridore durante il 38° Giro della Valle

è anche il punto più basso della terza tappa del Giro, a 360 metri di altitudine. Il passaggio è previsto intorno alle 12,52. I corridori proseguiranno poi [illegible] L'Isle, Ugine, Point Haut (a oltre 900 metri di altezza) per poi scendere a Point Bas e ricominciare verso la salita che li porterà ai 1110 metri di Mégève.

Nuova discesa fino a Balme, poi gli scalatori potranno dimostrare tutte le loro qualità nel contendersi il primo Gran Premio della montagna, previsto alle 14,41 a La Frasse, poco meno di mille metri di quota. Nuova discesa fino a Mieussy per poi ripartire in piedi [illegible] pedali nella salita che porterà i corridori verso i 1540 metri del col de la Ramaz, secondo Gran Premio di tappa. Da lì si scende vorticosamente per due chilometri e mezzo fino [illegible] Praz de Lys. Gli ultimi mille metri [illegible] pianeggianti e l'arrivo è in leggera discesa, ottima occasione per vedere in azione i velocisti puri.





NELLA TAPPA DI IERI DEL GIRO CICLISTICO DELLA VALLE D'AOSTA, PER LA PRIMA VOLTA TUTTO IL GRUPPO HA TAGLIATO COMPATTO UN TRAGUARDO IN QUOTA

A La Thuile arrivo a sorpresa

Vince Quadranti, la maglia resta a Quercioli

Franco Bocca
LA THUILE

Un arrivo a ranghi compatti a quota 1450 non si era mai visto nella lunga storia del Giro della Valle d'Aosta. Ma nel ciclismo di oggi [illegible] ci si deve stupire ormai più di nulla. Neppure che [illegible] gruppo di 44 corridori [illegible] presen[illegible] unito a giocarsi allo sprint il [illegible] di tappa al termine di una salita forse non proibitiva, [illegible] di certo impegnativo come quella che da Pré-St-Didier condu[illegible] al piazzale delle funivie di La Thuile. La vittoria di giornata [illegible] andata al comasco di 21 anni Antonio Quadranti, che ha regolato nettamente il [illegible] Kolobnev, il marchigiano Magni, il veneto Bellotti e altri 40 corridori, tra cui il capoclassifica Quercioli e tutti i principali favoriti per la vittoria finale, da Popovych a Cunego, da Giannini a Martella. La classifica è rimasta immutata nelle prime posizioni. Per Quadranti, che difende i colori della Sintofarm-Feralpi di Brescia, è la seconda vittoria stagionale dopo quella ottenuta il 19 agosto nella Coppa Pinot La Versa.

L'arrivo di un gruppo così numeroso [illegible] deve tuttavia far pensare [illegible] una tappa priva di spunti agonistici. In realtà il plotone di testa si è ricomposto a meno di un chilometro dal traguardo, quando ha avuto termi[illegible] la lunga fuga che ha caratterizzato l'intera tappa. Dopo soli 24 chilometri di corsa avevano preso il largo 9 corridori (Mangili, Bernucci, Coli, Scarponi, Ferrari, Balbis, il russo Ivanov, l'uzbeco Skarpeta e [illegible] tedesco Lang), ben presto rimasti in 7 per l'incidente meccanico occor[illegible] a Balbis [illegible] al repentino cedimento di Ivanov. Pedalando in buona armonia, i fuggitivi hanno progressivamente aumentato il proprio margine di [illegible]taggio fino a toccare la punta massima di 4'45" al [illegible] 92, nei pressi [illegible] La Salle.

Poi, come sempre [illegible] il gruppo si [illegible] prodotto nella [illegible] suetà reazione finale, mentre il gruppetto di testa [illegible] sgretolava con l'avvicinarsi [illegible] traguardo. Il primo a cedere è stato Skarpeta, poi ha perso contatto Scarponi, [illegible] infine anche Lang [illegible] Coli hanno dovuto arrendersi al ritmo di Bernucci, Mangili e Ferrari. Ma il gruppo ha continuato inesorabilmente ad avvicinarsi, infrangendo i sogni di vittoria del terzetto superstite quando già [illegible] stato superato lo striscione dell'ultimo chilometro. Quin[illegible] il guizzo di Quadranti e la riconferma di Quercioli [illegible] vertice della graduatoria.

Ordine d'arrivo: 1° Antonio Quadranti (Sintofarm-Feralpi), 122 chilometri in 3 ore, 6 minuti e 8 secondi, media 39,326; 2° Alexander Kolobnev (Sanpellegrino-Bottoli); 3° Francesco Ma[illegible] (Pagnoncelli); 4° Francesco Bellotti (Mg Boys-Aqua Mema); [illegible]° Fabiano Ferrari (Team Parolin-Fis); 6° Giancarlo Ginestri (Zalf-Euromobil); 7° Santo Anzà (Vellutex-Zoccorinese); 8° Theo Eltink (Rabobank); 10° Borys Gapych (Viris Vigevano).

Classifica generale: 1° Fabio Quercioli (Grassi-Mapei) in 6h26'24"; 2° Boys Gapych (Viris Vigevano) a 46"; 3° Alfonso Falzarano (Vezza-Brunero-Boeris) s.t.; 4° Gianluca Cavalli (idem) a 50"; 5° Francesco Bellotti (Mg Boys-Aqua Mema) s.t.; 6° Giancarlo Ginestri (Zalf Euromobil) s.t.; 7° Massimiliano Martella (Vezza-Brunero) s.t.; 8° Damiano Cunego (Zalf Euromobil) s.t.; 9° Konstantin Sjepyan (Resine Ragnoli) s.t.; 10° Edoardo Siviero (Maffè Unidelta) s.t.



Il passaggio del gruppo ad Aosta durante la tappa di ieri [illegible]iro (FOTO LAPO)

[illegible] terza volta di Praz de Lys

Sono previsti oggi in terra francese i 165 Km della frazione più lunga

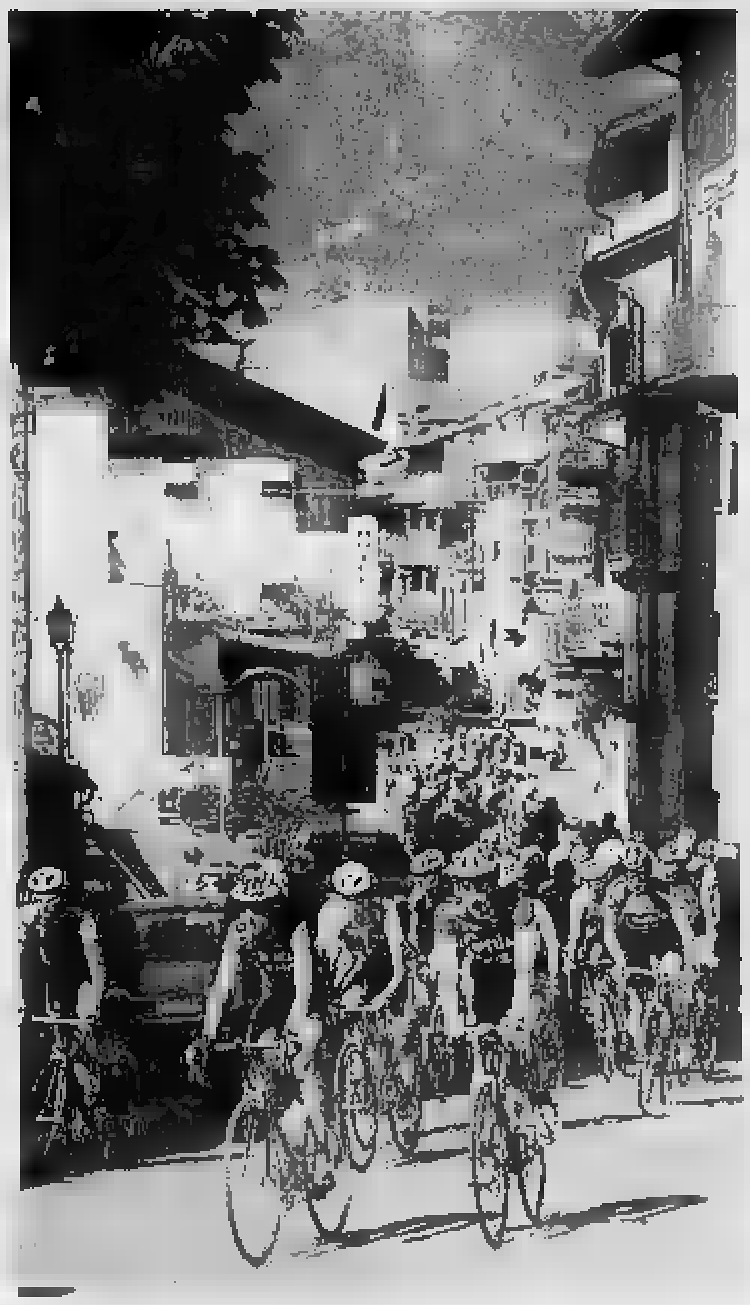
DOPO la conclusione della tappa di ieri, quasi tutta la carovana del Giro della Valle si [illegible] trasferita in Francia, dove oggi andrà in scena la terza frazione, la più lunga del Giro con i suoi 165 chilometri.

E' la [illegible] volta che il «Piccolo Tour» fa tappa a Praz de Lys. Nel 1997 arrivò da solo il napoletano Giuliano Figueras, che proprio negli ultimi metri di discesa staccò un plotoncino composto da Tiralongo, Rizzi, Mason e Giordani. Da notare che per Figueras, che l'anno prima si era laureato campione del mondo degli Under 23 [illegible] Lugano, quella di Praz [illegible] Lys fu la prima vittoria importante ottenuta in maglia iridata.

L'anno successivo, molti lo ricorderanno, il Giro si concludeva a Praz [illegible] Lys [illegible] proprio in extremis si consumò il dramma di Leonardo Giordani, il romano che capeggiava la classifica e che sembrava ormai avviato verso la vittoria. Ma proprio nell'ultimo tratto del Col de La Ramaz, in vista del traguardo, il moldavo Pugaci, che era secondo in graduatoria, scatenò l'offensiva, ben coadiuvato da alcune squadre alleate. Giordani, in crisi, vide sfumare la vittoria per soli 8", mentre la vittoria di tappa andò al bresciano Angelo Lopeboselli, oggi professionista nella francese Cofidis.

Giordani ebbe, poi, modo di consolarsi dodici mesi più tardi a Verona, quando [illegible] laureò a [illegible] volta campione del Mondo Under 23. Da due stagioni il romano gareggia tra i professionisti, finora senza aver ottenuto risultati degni di nota, nella Fassa Bortolo di Giancarlo Ferretti.

Tornando all'edizione di quest'anno, ricordiamo che partecipano al Giro 124 corridori in rappresentanza di 15 [illegible] così suddivisi: 64 italiani, 11 russi, 11 tedeschi, 9 ucraini, 9 francesi, 5 olandesi, 5 belgi, 3 uzbechi, un messicano, un estone, un bielorusso, uno svedese, uno spagnolo, [illegible] lettone [illegible] un ungherese. **(f. b.)**



I corridori nelle vie del centro di Saint-Vincent il giorno [illegible] partenza

Champvillair si laurea campione italiano della salita

Nella prova tricolore di corsa in montagna disputata a Châtillon, argento per Varola



Carlo Champvillair si è imposto nel campionato italiano di ciclismo in montagna disputato [illegible] Châtillon e il Col de Joux

Sigfrido Beneyton
CHATILLON

Splende la stella di Carlo Champvillair nel campionato italiano di montagna di ciclismo. Il portacolori del Nus/Fénis ha conquistato la maglia tricolore nella categoria gentlemen (nati dal 1946 al 1953), ribadendo le sue indubbie doti di scalatore. La competizione, con partenza da Châtillon [illegible] arrivo, dopo 16 chilometri, al Col de Joux, ha messo a dura prova la resistenza dei concorrenti. Champvillair ha concluso la gara nel tempo di 44'27", precedendo Gualtiero Valenti di 4'31". Bene anche Giorgio Tonincelli (Team Vallée Cicli Tessiore), che ha concluso in quarta posizione. Per gli altri valdostani da registrare l'ottavo posto di Virgilio Bosonin (Lucchini), il decimo di Alberto Collavo (Introd) e il tredicesimo di Felice Parruchon (Pro Race).

Le soddisfazioni non sono mancate anche tra i super gentlemen B, con Pietro Varola (Nus/Fénis) medaglia d'argento, alle spalle del vincitore Fernando Bizzo. Nei super gentlemen A, [illegible] giunto quarto Vigilio Berti, che corre per l'Azimut. Buone prestazioni [illegible] giunte anche nelle altre categorie. Negli juniores, Luca Alladio ha sfiorato il podio. Il portacolori del Nus/Fénis [illegible] giunto quarto, davanti a Marco Croatto (Lucchini), a Massimiliano Kratter (Tsa) e a Diego Prot (Lucchini). Dal deci[illegible] posto in poi sono arrivati sette rappresentanti del Pro Race: Paolo Venturino, René Thuégaz, Paolo Lucchetti, Guglielmo Commod, Marcello Zorzin, Patrik Massimino e Andrea Moni, seguiti da Fulvio Maison (Cicli Benato) e da Massimo Vanin (Introd).

Tra i seniores, il migliore dei valdostani è stato Italo Arlian (Nus/Fénis), giunto quinto. Sesto posto per Roberto Maguet (Pro Race). Discrete le prestazioni di Gi[illegible] Piero Cortese, Stefano Angleslo, Flavio Dalla Zanna, Renato Spirli e Luigi Piffari. Nei cadetti, da registrare il sesto posto di Loris Perrod (Tsa), il settimo [illegible] Alessandro Cardellina (Lucchini) e l'ottavo di Federico Agostino (Benato). Decima posizione per Daniele Brunier (Nus/Fénis) e dodicesi[illegible] per Marco Susanna (Tsa). Tra i veterani, questi i piazzamenti dei valdostani: ottavo Gregorio Chuc, decimo Angelo Nicco, dodicesimo Roberto Bracco, sedicesimo Lucio Giovannini, diciannovesimo Egidio Ruffier e ventunesimo Ernesto Ussin.

Nella categorie Donne B (nate dal 1941 al 1966) quinto posto per Anna Foieri (Pro Race). Nella classifica a squadre, ottimo secondo posto del Nus/Fénis, con quarta posizione per il Lucchini e sesto per la Pro Race.

> Il corridore del Nus/Fénis ha distanziato di oltre quattro minuti tutti gli avversari della categoria dei «gentlemen» lungo I 16 chilometri del percorso

CALCIO

LE AMBIZIONI DEL SAINT-PIERRE [illegible] MISTER DRUDI PER IL PROSSIMO CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA

«Una squadra rinnovata da media-alta classifica»

Molti i giovani inseriti nella «rosa». A buon punto la trattativa con Amos Rosazza



Il tecnico del Saint-Pierre Renzo Drudi

SAINT-PIERRE

E' un Saint-Pierre con il volto nuovo quello che si presenterà ai nastri di partenza del prossimo campionato di Prima categoria. L'organico [illegible] disposizione del riconfermato tecnico Renzo Drudi [illegible] stato rinnovato, [illegible] molti giovani a sostituire giocatori di provata esperienza.

Sono partiti Cremonese, Granato, Sorrenti e Turato. «Era giusto lasciare liberi i giocatori che avevano la possibilità di fare il salto di categoria - spiega il direttore sportivo Luciano Rassat -. Siamo comunque convinti di aver allestito una rosa competitiva. Possiamo contare su ragazzi molto promettenti, che ci daranno di sicuro delle soddisfazioni. Se ci sarà qualche altra buona opportunità per rinforzarci (c'è una trattativa aperta [illegible] Rosazza, ndr), non ce la lasceremo comunque scappare».

Il Saint-Pierre [illegible] [illegible] inserito nel girone C, assieme [illegible] Atletico Albiano Viverone, Aymavilles/Gressan/Pila, Banchette, Biogliese, Chiovazzese, Lessolaranzese, Occhieppese, Piatto, Pro Bollengo, Real Lontose, San Biagio, Strambinese, Valsessera, Verrés e Viglianese. La formula prevede una promozione diretta, l'ammissione ai play off della seconda [illegible] della terza classificate, una retrocessione diretta, con altre quattro squadre costrette a giocarsi la salvezza ai play out.

«Abbiamo cambiato parecchio - dice l'allenatore Renzo Drudi -, ma sono convinto che faremo ugualmente bene. Nell'amichevole disputata contro lo Charvensod/Sant'Orso sono emerse note positive. Siamo andati oltre ogni più rosea previsione. L'obiettivo è di disputare un campionato [illegible] medio-alta classifica. La Viglianese parte con i favori del pronostico, ma anche il Verrés ha le carte in regola per recitare un ruolo di primo piano. Sono poi state inserite nel girone squadre nuove, che scopriremo di volta in volta. Il problema maggiore da risolvere dovrebbe essere quello del gol. Abbiamo perso Bognani, Turato e Granato che nello [illegible] campionato [illegible] messo a segno, rispettivamente, 20, 14 e 7 reti».

Il tecnico rossonero ha a disposizione il portiere Didier Pellissier, i difensori Andrea Borre, Clement Clusaz, Paolo Jacquin, Fabio Pellissier [illegible] Christian Scali, i centrocampisti Stefano Borrello, Jean Paul Farcoz, Domenico Fazari, Luca Foletto, Andrea Grassi, Davide Impieri, Stefano Lunardi, Amos Rosazza (la sua posizione [illegible] ancora [illegible] definire) [illegible] [illegible] Suddetti, gli attaccanti Diego Brunetti, Franco Cetara, Rocco Muscatello, Paolo Nichele e Andrea Tufano. **(s. b.)**

CALCIO FEMMINILE



Le campionesse del Como 2000 in ritiro ad Antey

Si è chiuso con una vittoria per 4-1 contro il Quart il ritiro valdostano del Como 2000, squadra [illegible] calcio femminile di serie A che, tra [illegible] sue fila, annovera campionesse del mondo e azzurre della Nazionale. Le giocatrici lombarde [illegible] state ospiti del Centro sportivo di Antey-Saint-André per una settimana, in preparazione all'imminente campionato. Grande soddisfazione da parte dei dirigenti della formazione comasca per l'accoglienza ricevuta, [illegible] che si parla già [illegible] un probabile ritorno il prossimo anno. Il Comune e i gestori della struttura di Antey hanno consegnato un omaggio al Como 2000 (che alloggiava in albergo a Torgnon), durante [illegible] breve cerimonia. E domenica, nell'ultimo giorno di ritiro, c'è stata l'amichevole con il Quart.

ERRORI E FATALITÀ



INCENDIO PER UN MINORE CONTESO

Ha incendiato l'alloggio del fratello per vendetta. Lo riteneva responsabile, con la complicità della sorella, dell'ultima [illegible] sfortuna: il tribunale dei Minori, qualche mese fa, gli aveva tolto il figlio, per affidarlo alle cure di una parente. Tutto è accaduto l'altro pomeriggio in via Lauro Rossi 36: un complesso di case popolari costruite negli Anni 60, all'interno del quale abitano una cinquantina di famiglie. G.r. 36 anni, è salito al quarto piano della palazzina dove [illegible] il fratello Vittorio, ha sfondato la porta ed ha appiccato il fuoco all'alloggio. Quindi se n'è andato. Le fiamme hanno devastato l'appartamento che i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile. Danneggiato anche l'appartamento [illegible] terzo piano. G.R., invece [illegible] stato arrestato poco più tardi dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Era, infatti, stato visto entrare in [illegible] pochi istanti prima che in quelle stanze divampassero le fiamme. Ed è stato visto uscire dallo stabile mentre dalle finestre già si alzavano colonne di di fumo. «Lui e mia sorella erano in combutta con il Tribunale dei minori. Hanno fatto di tutto per portarmi via il mio bambino» ha spiegato G. R., [illegible] parole, ai poliziotti che lo stavano accompagnando in Questura

Muore per raccogliere il giocattolo finito in acqua

Il piccolo è affogato sotto gli occhi della madre, aperta un'inchiesta

Giampiero Maggio

VESTIGNE'

La mamma, Susanna Prignacco, ha 27 anni, ed è incinta di sette mesi. S'è tuffata in acqua per salvare il suo bambino, che, a cinquanta metri da lei, stava morendo. L'ha stretto a sé, l'ha portato fuori, ma non è riuscita a salvarlo. Si chiamava Emanuel. Aveva appena due [illegible]. Voleva riprendere la [illegible] automobilina, il [illegible] giocattolo preferito, che era stato inghiottito da una cisterna.

Il piccino di Susanna è scivolato in [illegible] vasca piena d'acqua piovana profonda [illegible] metro e mezzo, a Vestignè, in Canavese. L'ha rapito la melma scura depositata sul fondo [illegible] una cisterna lunga venti metri e larga otto, che serve a raffreddare l'impianto [illegible] condizionamento dell'aria di una casa di riposo.

E' accaduto martedì sera, poco dopo le 20, nella frazione Tina di Vestignè, a [illegible] manciata di chilometri da Ivrea, nel giardino della struttura per anziani che ha il nome della borgata: «Residenza di Tina». All'interno del parco, con alberi, fiori e un bel tappeto verde, in cui gli ospiti della casa di riposo passeggiano e chiacchierano nelle belle giornate, c'è anche l'alloggio in [illegible] vive la famiglia Rosia, perché questo è il cognome del papà di Emanuel: si trova al pianterreno di una palazzina di due piani. Nel parco della casa di riposo c'è anche [illegible] cisterna in cui Emanuel è caduto. L'acqua raccolta nella vasca, oltre a servire per raffreddare gli impianti di climatizzazione dell'ospizio, è utilizzato per l'irrigazione del prato.

L'unica testimone di ciò che è accaduto è la madre del bimbo. Susanna ha raccontato piangendo l'attimo che le ha portato via il suo bambino: «Stavo stendendo i panni, Emanuel giocava con la sua automobilina a pedali. Quando l'ho visto vicino al bordo della vasca, gli ho urlato di allontanarsi subito». Un pericolo insidiosissimo: le pareti della cisterna, praticamente a livello del suolo, [illegible] hanno alcuna recinzione. Nessun parapetto, nessun sistema di sicurezza. Emanuel si è voltato verso la madre, poi, improvvisamente, «ha avuto come uno scatto all'indietro. Ho sentito un tonfo». Quel rumore sordo era stato provocato dall'automobilina di Emanuel, che è finita in acqua. Lui, istintivamente, si è voltato verso la cisterna, nel tentativo di raggiungere e di «salvare» il [illegible] giocattolo. Ma è caduto nel liquido stagnante, che è profondo, in quel punto, un metro e sessanta.

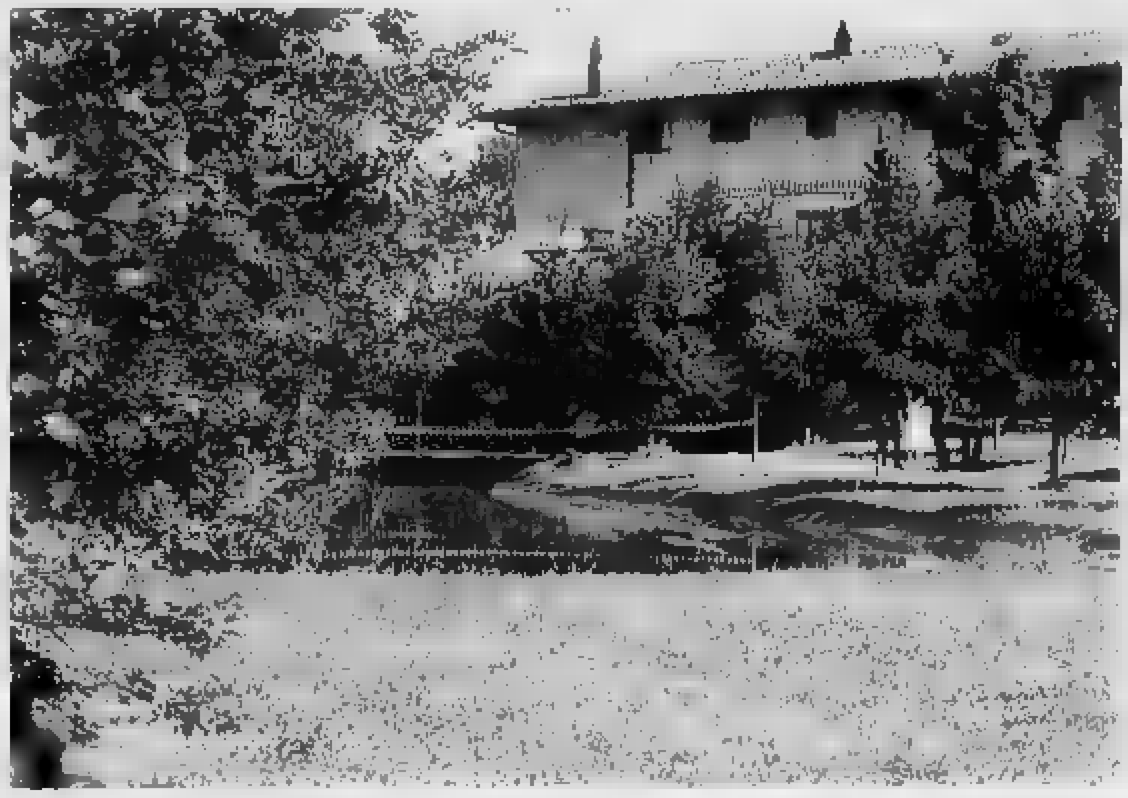
Soprattutto per un bimbo di quell'età, una trappola mortale. Sono stati sufficienti pochi istanti, il tempo che la donna ha impiegato a correre verso il [illegible] bambino, ad afferrarlo e a riportarlo sull'erba, per strappare la vita ad Emanuel.

Proprio in quel momento stava tornando dal lavoro Enrico Rosia, 31 anni, il papà del piccino, che lavora come operaio ad un impianto di demolizio[illegible] di Pavone Canavese. E in pochi minuti, per salvare il bambino, è atterrato un elicottero del 118. A nulla è servito l'intervento dell'equipe di medici e infermieri che hanno tentato disperatamente di rianimarlo con [illegible] massaggio cardiaco. Neppure [illegible] verso il Regina Margherita ha potuto ridare la vita al bambino.

Sulla tragedia, adesso, la magistratura ha aperto un'inchiesta. Sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, ci sono [illegible] foto dei rilievi fatte ieri mattina dai carabinieri coordinati dal capitano Massimiliano Grassi, e c'è il rapporto dettagliato di quanto è successo. «E' presto per fare valutazioni su eventuali responsabilità - taglia corto il magistrato -. Stiamo lavorando». L'indagine punterà anche a quella vasca assassina, che forse doveva essere recintata, proprio per evitare casi come questi. Perché nessuno ha mai provveduto? E' facile ipotizzare che il pm lo domanderà [illegible] direttore della [illegible] di riposo, Umberto Novarese di Moransengo.

Ieri il proprietario dell'ospizio, che accoglie una quarantina [illegible] di anziani, [illegible] assente. Bocche cucite anche tra il personale. La segretaria di Novarese respinge l'assalto dei cronisti con fermezza: «Non c'è nulla da dire, andate via». Poi allontana anche i familiari del piccolo Emanuel, che stanno [illegible]ntando ciò che sarebbe accaduto.

Attorno alla casa dove vive la famiglia Rosia, piegata da un lutto così terribile, ieri c'era un grande silenzio. Lungo il prato c'erano ancora i carabinieri per gli ultimi rilievi, qualche anziano si affacciava dalle finestre della casa di riposo, per poi scomparire qualche istante dopo. Una parte di quello specchio d'acqua grigio, adesso, è stata recintata, contornata dal nastro bianco e rosso che si usa in questi casi. A neppure mezzo metro dal bordo della vasca c'era l'automobilina rossa che qualcuno ha provveduto a riportare in superficie. Quel giocattolo dal quale Emanuel [illegible] si separava mai, e che ha tentato di salvare.





Emanuel Rosia aveva 2 anni: la tragedia è avvenuta nel giardino della struttura per anziani «Residenza di Tina»

«Violata ogni norma di sicurezza»

Il procuratore di Ivrea: raggelante rapporto dei carabinieri

Giacomo Bramardo

Come si poteva evitare che il piccolo Emanuel cadesse in quella vasca? Chi avrebbe dovuto pensarci? E come? Ora che si cercano di individuare le responsabilità, carabinieri e magistratura dovranno dare risposta soprattutto a questi interrogativi. Una vasca di raccolta delle acque profonda oltre un metro e mezzo, con un bambino già in grado di camminare sulle sue piccole gambe, correre, sgattaiolare. Perché nessuno aveva pensato ad una rete di protezione?

Sul tavolo del procuratore capo d'Ivrea, Giorgio Vitari, è già arrivato il rapporto dettaglia[illegible] dei carabinieri che spiega come sarebbe avvenuta la mor[illegible] del piccolo Emanuel. «Un rapporto che raggela» dice il magistrato. Per salvare [illegible] vita del piccolo sarebbe stata sufficiente una protezione alle vasche, di oltre un metro e mezzo di profondità, realizzate scavando una grande buca a livello del terreno. Invece non c'è traccia di alcuna precauzione per evitare una simile tragedia. Nessuna recinzione, [illegible] muretto. Neppure un cartello che segnali [illegible] presenza di vasche d'acqua, in cui un adulto certamente non [illegible] annegato, ma che per un bimbo [illegible] quell'età è quasi un lago.

Eppure un documento della prefettura di Torino, firmato dall'allora prefetto Gelati e inviato nel settembre del '95 [illegible] tutti i sindaci, i commissari prefettizi e al corpo dei vigili del fuoco, stabiliva proprio i criteri di ottemperanza alle nuove normative in tema di sicurezza.

Nello specifico, quell'ordinanza parlava proprio di pozzi artesiani, vasche e cisterne presenti sul territorio di ciascun Comu[illegible]. Si ricordava l'obbligo anche per i privati - imposto dal decreto legislativo n.275 del 12 luglio '93 - di «denunciare la presenza dei pozzi, anche già esistenti e adibiti a qualunque uso, alla Regione e alla Provincia». L'ordinanza della prefettura stabiliva anche tempi [illegible] modalità di intervento per assicurare che nessuno, né adulti né bambini, potesse cadervi all'interno. Misure precauzionali, come l'obbligo di «solide coperture per pozzi e cisterne, cartelli di segnalazione del pericolo, parapetti ed eventuali recinzioni per dislivelli che superino oltre il metro di altezza».

E ancora: «In caso di inottemperanza da parte dei proprietari, detti interventi dovranno essere effettuati in via sostitutiva - cita il documento - dalle amministrazioni comunali attraverso la predisposizione di adeguate misure cautelari, come transennamento, evacuazione, ecc.».

Dalla procura di Ivrea, per ora non trapelano [illegible] indiscrezioni [illegible] nomi e responsabilità, [illegible] non si esclude che a breve possano partire i primi avvisi di garanzia.

BIANCA&N[illegible]

■ [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Gischino 53; [illegible] Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; [illegible] Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini [illegible]. DI NOTTE (19.30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 86. DI SERA (19,30-22,30): piazza [illegible]limberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] SU [illegible] Ordina la pizza [illegible] nell'attesa ruba [illegible] dieci auto, [illegible] viene bloccato da un senegalese. Claudio Barone, 32 anni, via Foligno 16, è stato arrestato dai carabinieri che, nel frattempo, erano stati avvertiti dal pizzaiolo. [illegible] accaduto verso le 21 in corso Regina Margherita 55, di fronte alla pizzeria «Coco pazzo». La serie di furti è finita quando Barone ha tentato [illegible] rubare sull'auto di un senegalese che si trovava nei pressi.

■ **PRECISAZIONE.** In relazione all'articolo intitolato «Commercianti contro vigili», pubblicato il [illegible] agosto, l'azienda Rapalino - proprietaria della gelateria in piazza Castello - precisa che la signora Tiziana Greco non è la titolare [illegible] la garante del locale.

■ [illegible] **MOGLIE.** E' tornato in carcere - per scontare la pena residua e definitiva di due anni - l'operaio quarantenne di Volpiano che nel '98 aveva violentato l'ex moglie. L'uomo venne arrestato il 16 gennaio del '99 dopo che l'ex consorte lo denunciò per aver abusato di lei, colpevolizzandola per avere intrecciato una relazione sentimentale e accusandola di trascurare i loro figli. Dopo aver trascorso alcuni mesi agli arresti domiciliari, l'operaio era tornato in libertà. Due giorni fa gli [illegible] stata notificata la pena definitiva.

■ **IVREA, MERCATO.** A causa di alcuni lavori, il mercato del sabato mattina di canton Maridon, nel quartiere San Grato, viene spostato in piazza Primo Maggio (quartiere Bellavista). Il trasferimento avviene già da sabato prossimo, e continuerà per tutto il mese di settembre.

IL CASO DELL'UOMO CHE DA 5 ANNI VIVE NELLE STRUTTURE DELLA SANITÀ PUBBLICA. COSTA: SERVE UN'INDAGINE NAZIONALE

Parte la lotta agli abusivi della corsia

La Regione: negli ospedali troppi ricoveri impropri di anziani





L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** (a sinistra) e l'ex ministro **Raffaele Costa**

Grazia Longo

Ospedali parcheggio per anziani. Ricoveri «impropri» che rubano il posto [illegible] malati più gravi. Sanità pubblica costretta [illegible] sborsare un milione al giorno per chi è «malato» di sfratto.

La notizia del pensionato Gaudenzio Dibiagi, 67 anni, gli ultimi 5 vissuti da sfrattato costretto a riparare tra un [illegible]spedale e una casa di cura, ha sollevato [illegible] polverone. Da un lato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio che annuncia «un'indagine conoscitiva per appurare come siano andate effettivamente [illegible] cose». Dall'altro l'europarlamentare Raffaele Costa, ex ministro alla Sanità, che suggerisce «un'inchiesta [illegible] livello nazionale per individuare la percentuale di persone che viene ricoverata pur non avendone bisogno».

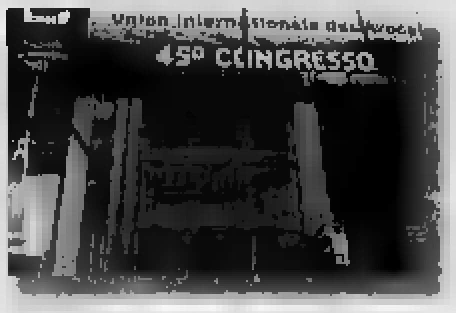
Ma esistono davvero gli abusivi della corsia? L'onorevole Costa è convinto di sì. «Da un'indagine avviata nel '94 dal mio staff - spiega - solo in Piemonte risultavano 19 casi di anziani ricoverati [illegible] per un'effettiva necessità ma per [illegible] difficoltà [illegible] trovare un'altra sistemazione. Una realtà che [illegible] livello nazionale sfiorava i mille casi». E oggi? «Non ho dati in proposito, per questo propongo che vengano individuati attraverso un'inchiesta capillare nei più importanti nosocomi del Paese».

Un'ipotesi accolta con interesse dall'assessore D'Ambrosio, che ci tiene però a sottolineare che «le circostanze di questo tipo sono pochissime». In che ordine di grandezza? «Non abbiamo numeri precisi, ma la tendenza a utilizzare gli ospedali come parcheggio per anziani è notevolmente diminuita rispetto al passato. Merito anche di una politica più attenta all'importanza dell'assistenza domiciliare». L'assessore snocciola una [illegible] di numeri che sembrano confer[illegible] questo orientamento. Qualche esempio? Negli ultimi 5 anni [illegible] Rsa (residenze sanitare assistenziali per gli over 65 sono lievitate da 2 mila a 9.400 e le assistenze domiciliari integrate (che prevedono una collaborazione tra ospedale, medico [illegible] base e servizi sociali) hanno registrato un'autentica impennata, passando da 3.500 a 18.500. «Siamo riusciti a far sì che per ogni 100 ultrasessantacinquenni, che [illegible] attualmente [illegible] mila, ci sia 1 posto nelle [illegible]a - puntualizza D'Ambrosio -, ma il nostro fine è quello di duplicare la disponibilità dei posti».

Un obiettivo che comporta il raddoppio (attualmente è di 220 miliardi) della spesa sanitaria sul fronte assistenziale. Dove si troverà [illegible] denaro necessario? «Stiamo lavorando in questa direzione», risponde l'assessore che sembra dimenticare il «buco» di bilancio, scoperto in questi giorni, che entro la fine del 2001 potrebbe sfiorare i 564 miliardi. «Non [illegible] dimentico affatto, la verità è che tutto sommato [illegible] nostra sanità non va poi così male e riusciremo a coprire [illegible] deficit». Come? «Stiamo studiando un piano che, pur [illegible] trascurando la voce "assistenza", razionalizzi le spese. Tenendo però conto che razionalizzare non significa razionare, ma tagliare gli sprechi. Come i ricoveri impropri».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

IN PREPARAZIONE UNA CARTA



SOTTO LA TOGA IL CONVIVIALE

Convegni, dibattiti, seminari. Se preso alla lettera un congresso mondiale come quello dell'Uia rischia di diventare peggio di [illegible] lavoro, ma sotto la toga di avvocato batte anche un [illegible] conviviale. Così l'appuntamento torinese diventa l'occasione per rinsaldare vecchie amicizie, avviarne di [illegible] e soprattutto divertirsi in compagnia. E' fitto anche il programma delle attività sociali: nel pomeriggio è prevista una gara di canottaggio sul Po per congressisti, [illegible] in [illegible] gli avvocati torinesi accompagneranno a cena [illegible] forestieri.
Domani è fissata una partitella di calcio fra la «nazionale» degli avvocati e una formazione giovanile della Juventus, poi la [illegible] al castello di San Giorgio Canavese. Sabato [illegible] e ballo di gala alla palazzina di Stupinigi e domenica l'appuntamento per tutti [illegible] gita al Lago Maggiore.

La tre giorni di Perry Mason al Lingotto

Ai lavori anche l'avvocato di Arafat

Giorgio Ballario

Oggi il via [illegible] congresso presenti 1200 legali provenienti da 90 paesi Fra dibattiti e relazioni anche gare sportive concerti ed escursioni

Aria di globalizzazione nei [illegible] del Lingotto, dove ieri si è aperto il 45° congresso dell'Unione Internazionale degli Avvocati. Se alla reception era scontato imbattersi in avvocati d'ogni parte del globo, riconoscibili per gli idiomi più disparati e per il cartellino appuntato sulla giacca o sul tailleur, destava più sorpresa ascol[illegible] Marco Weigmann, noto civilista torinese, rivolgersi alla platea in fluente francese, [illegible] e spagnolo; oppure ascoltare la fanfara dei carabinieri eseguire l'inno nazionale messicano in onore al presidente dell'Uiga, Miguel Estrada Sàmano. Fra i congressisti figurano anche l'avvocato palestinese Ibrahim Abi Dogga, legale e amico di Yasser Arafat; e Navanethem Pillay, presidente del Tribunale internazionale di Arusha per i crimini avvenuti in Ruanda.

Per la cerimonia d'inaugurazione l'auditorium del Lingotto non [illegible] proprio strapieno, [illegible] i ritardatari sono arrivati in tempo almeno per il cocktail di benvenuto, che si è svolto in serata a Palazzo Re[illegible]. Da oggi, invece, si fa sul serio, con un fitto programma di convegni e seminari sui vari aspetti de[illegible] professione di [illegible] all'inizio del terzo millennio. Sono circa 1.200 i legali che partecipano al congresso, provenienti da 90 Paesi e in rappresentanza degli oltre 2 milioni di avvocati [illegible] svolgono la professione in tutto il mondo. Sul tappeto tre temi principali: il ruolo dell'avvocatura, la globalizzazi[illegible] economica e i suoi risvol[illegible] in ambito giuridico, i minori in rapporto alla giustizia penale.

«A proposito del primo tema, quello sul ruolo dell'avvocato, l'obiettivo è la stesura di una vera e propria "Carta di Torino" - spiega il senatore Gian Paolo Zancan, [illegible] presidente dell'Ordine di Torino e presidente del congresso dell'Uia - con l'ambizione di fissare i principi basilari che riguardano il diritto di difesa. Si tratta di definire i diritti e i doveri dell'avvocato in una forma generalizzabile a tutti i Paesi democratici. Non è un tema che riguarda solo la categoria, [illegible] l'intero sistema della giustizia».

Per quanto riguarda il della globalizzazione, [illegible] ancora Zancan, «il nostro intento è affrontare una verifica in rapporto alle legislazioni nazionali e valutare le resistenze anti-globalizzazione delle singole individualità nazionali». Di [illegible] attualità [illegible] il terzo tema, quello su minori e giustizia penale. «Confronteremo le varie legislazioni che disciplinano il raggiungimento da parte dei minori della piena capacità giuridica penale - aggiunge Zancan - Il panorama mondiale è diverso [illegible] realtà italiana, sicuramente all'avanguardia, ma un confronto tra i vari Paesi sarà molto utile».

Il congresso dell'Uia è tornato in Italia dopo ben 43 anni (nel '58 si svolse a Milano). Torino è [illegible] scelta dopo Nizza [illegible] nel '98), Nuova Delhi (nel [illegible] e Buenos Aires (lo [illegible] anno), mentre nel 2002 la sede del congresso sarà Sydney. «Sono [illegible] grandi capitali di livello mondiale e forse la scelta di Torino potrà anche stupire - ha commentato il sindaco Sergio Chiamparino nel [illegible] saluto ai convegnisti - ma in realtà è un ulteriore riconoscimento della nuova vocazione internazionale della città».

Un ruolo, quello di Torino come capoluogo di respi[illegible] internazionale, riconosciuto anche dal presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota e dal vicepresidente della Provincia Giuseppe Gamba, che hanno fatto gli onori di casa. Il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, tori[illegible] e anch'egli avvocato, [illegible] invece portato i saluti del governo ed ha ricordato gli sforzi dell'esecutivo nella [illegible] del processo civile.

Oggi i delegati affronteranno il primo dei [illegible] argomenti del congresso: «L'avvocatura di fronte alla sfida del terzo millennio», [illegible] curiosi seminari sul diritto del tempo libero (a farla da padrone internet e dintorni), diritto ambientale e diritto sportivo.


Il sottosegretario Vietti (a sin.), il sindaco Chiamparino e il sen. Zancan al Lingotto

IL DIRIGENTE DELLA POLIZIA DINO FINOLLI ACCOMPAGNAVA IN AUTO DA E PER L'ITALIA IL RICERCATO

False fatture, coinvolto un questore

Vicario a Brescia avrebbe favorito un latitante in Svizzera

[illegible] Gaino

Dagli atti di un'inchiesta per centinaia di miliardi di fatture false spunta un questore pescato in un ruolo [illegible] poco ortodosso per un dirigente della polizia: avrebbe più volte fatto la spola, nel [illegible] del 1999, fra la Svizzera e l'Italia passando e ripassando per il valico di frontiera di Como-Brogeda per riportare sulla sua [illegible] nel nostro territorio un latitante che doveva rientrare periodicamente nel nostro paese, a curare i [illegible] numerosi interessi economici. Salta fuori il suo nome, Fortunato alias Dino Finolli, e si scopre che è [illegible] anche [illegible] alla sicurezza urbana, fra il 1997 e il '98, della giunta Albertini. Il giorno della perquisizione del suo ufficio di questore vicario di Brescia, a metà giugno, avrebbe detto agli investigatori torinesi: «Non resterò in polizia, la mia carriera finisce [illegible]». Sinora non si è mosso.

Finolli è un personaggio di un [illegible] culto fra i giovani poliziotti milanesi: l'investigatore che si fa notare all'antiterrorismo, sale ai vertici [illegible] Digos milanese, diven[illegible]ta il funzionario che arrestò fra Parigi e Panama Angelo Izzo e Gianni Guido, due dei tre neofascisti del massacro del Circeo; fra i fedelissimi di Achille Serra, incappa nella prima polemica [illegible] il successore del suo «capo». Trasferito all'ufficio di polizia dell'aeroporto di Linate, sembra finito su un binario morto. Lo recupera [illegible] grande il sindaco di Milano. Finolli entra in politica dalla porta principale, [illegible] un fiore all'occhiello di Forza Italia per l'offensiva sulla sicurezza urbana. Non delude le aspettative e [illegible] c'è occasione che [illegible] si veda in primo piano, dall'emergenza stranieri all'idea di multare i clienti dei viados.


Il questore Dino Finolli

Politico tutto d'un pezzo. Finolli non rinuncia alla polemica a tutto campo (all'interno della giunta e fuori, si segnalano in particolare i suoi strali contro il prefetto). Al primo rimpasto [illegible] e va a Como a fare il vicequestore. Ed è in riva al lago che l'uomo di ferro scivola sul latitante Paolo Deutsch, austro-romagnolo da sempre attivo nel trading di elettrodomestici che si busca tre ordinanze di custodia cautelare, una dopo l'altra, nell'inchiesta del pm Alberto Perduca e fugge in Svizzera. Sarebbe stato un amico comune a mettere in contatto i due e il superpoliziotto si sarebbe prestato solo per cortesia a fare da scorta al latitante? I fatti sono che il pm lo ha indagato per favoreggiamento per[illegible] e rivelazioni di segreto d'ufficio. Chiusa la maxi-indagine su una colossale evasione dell'Iva nell'import di telefonini e componenti elettronici, la posizione processuale del questore è stata stralciata ed è tuttora oggetto di indagini affidate al pm Giancarlo Avenati [illegible].

Il signor Deutsch continua la sua latitanza: nei paradisi fiscali ha accumulato almeno 40 miliardi, abbastanza per non rimpiangere [illegible] villa con piscina e galoppatoio sequestratagli a Forlì e i 6 miliardi in titoli scoperti dai carabinieri in una tapparella della [illegible] dell'ex compagna. Soprattutto, con [illegible] di lui, continuano e si raffinano i meccanismi dell'evasione dell'Iva che condizionano [illegible]santemente il mercato degli elettrodomestici: basta sfruttare l'es[illegible] di una legislazione comunitaria all'interno della Ue e appoggiarsi a triangolazioni nelle importazioni che carichino su finte società di trading gli oneri dell'Iva. Sicché gli acquirenti - grossi distributori come Deutsch - possono persino maturare crediti di imposta. Si può fare qualcosa, oltre che ridurre i profili di reato dei [illegible] evasori?

Specchio [illegible] tempi

«Costretta a fare la [illegible] 16 [illegible] giorno con [illegible] paga in nero e nascosta perché clandestina» - «A Bardonecchia servono anche le discoteche» - «Abolita la doppia coda» - Malinteso sulla discarica»

Una lettrice ci scrive:
«Desidero denunciare [illegible] situazione neanche troppo sommersa che si aggrava [illegible] dal ritardo di una [illegible]va legislazione per regolare gli immigrati. Mi [illegible] Maria, una ragazza romena, tutta la sua disperazi[illegible] nel vivere in una famiglia dove fa la serva, per 1.400.000 mensili, [illegible] mattino alle 7 alla sera alle 23, dove il cane riceve più attenzioni e cure di [illegible]. Non le lasciano ricevere la posta dal suo paese perché clandestina e non deve essere scoperta per non danneggiare i "padroni". Non la portano [illegible] loro e [illegible] perché pericoloso. Non le danno le ferie anche se è già trascorso un anno da quando lavora per loro. Quando si sente male la padrona [illegible] non solo [illegible] le compra le medicine e non la porta dal medico ma esige che si alzi ugualmente a preparare a lei, al marito ed al cane la colazione. La tengono in ostag[illegible] la vaga promessa di ottenere un permesso di soggiorno che, anche grazie alle nostre leggi, non arriva mai. Oggi la povera Maria mi ha chiesto se tutto ciò è accettabile. Le clandestine come lei sono sempre più numerose e vivono situazioni spesso analoghe.

«Un'altra ragazza Carmen, aveva trovato lavoro come assistente ad un anziano di 85 anni. Purtroppo è stata cacciata perché non voleva concedersi per altre prestazioni. Ora cerca la[illegible] ad ore per pulizia casa e non si sente più di badare ad anziani arzilli e [illegible] mani lunghe. Ci sono lavori che gli "italiani" non vogliono fare. Ci sono "stranieri" disposti a farli! C'è qualcuno che ha [illegible] soluzione illuminata? Come si fa a proteggere queste persone? Se hanno un lavoro perché la legge non garantisce loro i diritti più elementari? Perché devono restare clandestine ed [illegible] sfruttate da persone che fingendo di volerle aiutare, in realtà sfruttano questa situazione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Quale residente a Bardonecchia, rispondo alla lettera [illegible] titolo: "Forse i pendolari non hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia".

«Non sono d'accordo [illegible] quanto sostiene la lettrice. Purtroppo oggi Bardonecchia è [illegible] me ha scritto *La Stampa* nella [illegible] inchiesta suoi luoghi di villeggiatura. La "Perla delle Alpi", [illegible] vuole [illegible] tale, deve ritornare quella di un tempo. Oggi invece è solo luogo di seconde case con possibilità anche di andare a sciare e dormire tranquilli al fresco.

«Bardonecchia vista in chiave turistica ha bisogno di discoteche (un [illegible]po [illegible] aveva ben quattro) ed altro per [illegible] anche i giovani. Tutto ciò, [illegible] in alternativa, ma in pacifica convivenza con le giuste esigenze di "aria buona, passeggiate fra pini e abeti", richieste - queste ultime - da tutti e [illegible] solo dal pubblico adulto evocato nella lettera.

«Bardonecchia turistica, co[illegible] luogo di sport e villeggiatura, è di tutti, pubblico adulto, anziano e non. La nostra stupenda località deve essere qualcosa di più e quindi [illegible] solo "mens sana in corpore sano". Ben vengano locali di svago e quant'altro, nonché nuovi e moderni impianti sciistici raccordati [illegible] altre località».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:
«Per evitare che in futuro possano ripetersi casi analoghi a quello segnalato [illegible] lettore Ezio Ciccone (con titolo "Doppia coda"), al quale porgiamo le scuse, informiamo che abbiamo provveduto ad abilitare, in aggiunta agli specifici sportelli già destinati alla vendita di francobolli e prodotti filatelici, anche gli altri restanti sportelli dei Prodotti Postali dell'Ufficio Centrale di via Alfieri 10».

Segue la firma

La Direzione Amiat ci scrive:
«In relazione alla lettera di Claudio Bono, [illegible] titolo "Discarica sotto casa", siamo spiacenti per quanto accaduto al lettore. Da [illegible] indagine interna è però emerso che il servizio si è regolarmente svolto il lunedì 30 luglio e che, per la precisione, l'addetto Amiat ha citofonato proprio all'autore della protesta per farsi aprire il cancello dell'atrio [illegible] abitazione.

«Come lo stesso Bono afferma, altri coinquilini hanno evidentemente abbandonato altro materiale, che è rimasto giacente in quanto nessuno ha più richiesto il servizio. Rinnovan[illegible] il rammarico per l'equivoco che si è ingenerato invitiamo comunque tutti i torinesi a non abbandonare mai i rifiuti per strada, oltre che per la sanzione prevista dal Regolamento di Polizia Urbana di 100.000 lire, per evitare di lordare questa nostra bella città».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] NATURA DA DIFENDERE | PIU' SOLDI E CONTROLLI



SEI MILIARDI PER IL [illegible]

Sporcizia e atti di vandalismo sono, purtroppo, il denominatore comune di tutti i polmoni verdi della città. Dalla Pellerina [illegible] Lungo Dora Colletta, a piazza D'Armi è tutto un accumulo di rifiuti e di danni a panchine e aiuole. Lo sa bene anche il Comune, che ha stanziato 6 miliardi e 300 milioni per la manutenzione straordinaria. Il piano triennale 2001-2003 prevede diverse azioni di risanamento, abbattimento delle barriere architettoniche, sistemazione di strade alberate, recupero delle zone degradate. Un progetto di cui beneficeranno tutte le circoscrizioni, alcune delle quali avevano chiesto da tempo una maggiore attenzione sul modello di quanto avviene in altre città europee. Anche perché da [illegible] confronto con il resto d'Europa emerge quanto sia determinante [illegible] cultura della tutela ambientale. Contro lo 0,[illegible] per cento del bilancio comunale torinese destinato [illegible] verde, spiccano ad esempio l'8 per cento di Monaco e il 4 per cento di Barcellona. L'investimento miliardario del Comune con la «campagna d'autunno» punta a un'inversione di rotta per meglio difendere i 17 mila metri quadri di parchi e giardini. A ciò si aggiungeranno maggiori controlli dei vigili urbani contro gli atti di vandalismo

Il parco della Maddalena vittima di due padroni

Torino e Moncalieri in lite per la pulizia

Massimiliano Peggio

> I cestini dei vialetti e i cassonetti sul piazzale traboccano di lattine bicchieri di plastica e fazzolettini di carta

> I locali «in» del colle protestano: siamo una terra di nessuno entrambi i Comuni ci hanno dimenticato

«Ecco come hanno ridotto quello che è uno dei salotti più belli di Torino, un'oasi verde che i milanesi ci invidiano da sempre», commenta [illegible] signore seduto sulla panchina del parco della Maddalena, impegnato ad ascoltare il notiziario [illegible] una radiolina portatile. Viene spesso qui in cima al colle a prendere il fresco e soprattutto a godersi il panora[illegible] anche se il piacere è guastato dalla rabbia. A suscitare le sue proteste questa volta però la selva di ripetitori, da tempo sotto accusa, non c'entra nulla. La nuova minaccia arriva dall'incuria: dalle montagne di rifiuti abbandonate sotto il sole. «E questo è ancora niente, bisogna vedere in che condizioni è il piazzale, all'ingresso del parco», dice.

Ha davvero ragione. A pochi passi, nei giardini che circondano i locali più «in» delle notti estive torinesi, c'è immondizia ovunque. I cestini sistemati lungo i vialetti trasbordano di lattine, bicchieri di plastica, coppette per il gelato, bottiglie di birra e fazzoletti di carta. E tra i cespugli emergono altri cumuli di spazzatura. «I cestini? Sono così da giorni, nessuno è più venuto a svuotarli», spiega Bruno Berardi, titolare del bar «Gi.Bi» che si trova proprio lì di fronte, ai margini della strada.

Di chi è la colpa? «Tutta l'area del Parco della Maddalena è competenza del Comune di Torino, mentre il piazzale appartiene a Moncalieri». E così il risultato [illegible] questa strana spartizione territoriale è che non lo pulisce nessuno. «Vivo qui da sempre e posso garantire che il colle viene spesso dimenticato da tutti», aggiunge il commerciante. E, tanto per fare un esempio, racconta la [illegible] dei lampioni fulminati e rimasti spenti per anni. «Sarà pure un caso ma da quando l'indagine del giudice Guariniello, sugli effetti delle onde elettromagnetiche, ha attirato l'attenzione di tutti, i lampioni sono stati riparati», afferma Berardi, con un sorriso ironico.

Già, ma l'immondizia? Qualcuno dovrà pur raccoglierla: il degrado è evidente, basta un'occhiata per accorgersi che i giardinetti del colle non [illegible] un angolo da cartolina. In municipio, a Moncalieri, consultano le carte planimetriche e rispondono perplessi. «Veramente non sapp[illegible] esattamente a chi spetti quell'angolo di terreno. Stando alle piantine quel lembo [illegible] collina [illegible] piedi della discoteca "Heaven" appartiene ancora al nostro Comune: comunque per avere notizie più dettagliate bisogna rivolgersi al Consorzio Torino Sud, sono loro che si occupano della raccolta dei rifiuti», ammettono all'ufficio ambiente.

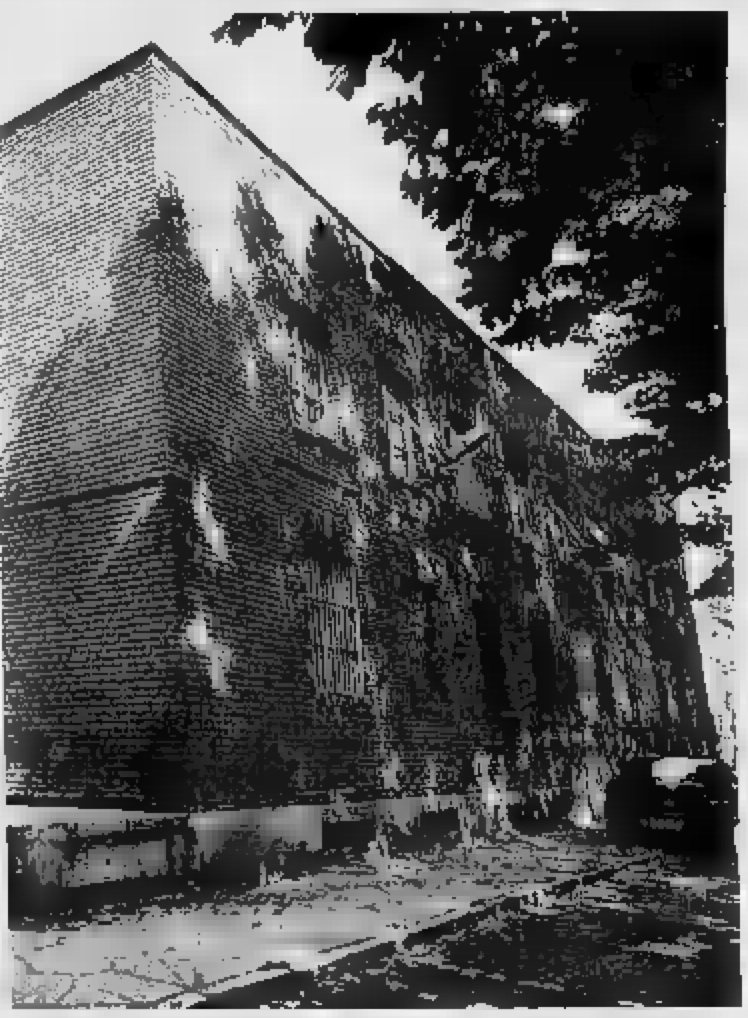
Sono dunque loro i colpevoli? I tecnici del consorzio intercomunale però non hanno dubbi e respingono [illegible] accuse. «I cassonetti collocati sul piazzale sono nostri. Mentre i cestini del parco, come quelli dei giardinetti all'ingresso, sono di competenza di Torino, ovvero dell'Amiat», spiegano gentilmente. Identica reazione all'Amiat dove i responsabili sono pronti a mettere la mano sul fuoco: «Il giardino pubblico all'esterno? Non ci riguarda, possiamo assicurarlo. Solo i cestini all'interno del parco sono sotto la nostra competen[illegible]: quelli fuori sono un problema di Moncalieri», dicono al quartier generale di via Germagnano.

Risultato? Nella terra di nessuno, pizzicato tra le linee di confine dei due comuni, i rifiuti regnano sovrani. Ogni tanto, qualche addetto di buon cuore ignora la burocrazia [illegible] svuota ugualmente i contenitori. In ogni caso, dentro il parco della Maddalena i segni dell'incuria sono ovunque. Passeggiando lungo i vialetti si incontrano bottiglie abbandonate per terra, bicchieri di carta e altro gettati tra le aiuole. Anche il faro che illumina il cielo sopra Torino è stato bersaglia[illegible] dai vandali: una «firma» con bomboletta spray, sulla facciata del basamento che sorregge la statua. Infine, sempre all'ingresso, ec[illegible] un'altra traccia evidente del disinteres[illegible] in cui versa [illegible] bel parco. Proprio nel mezzo del piazzale affiora [illegible] sostegno [illegible] mattoni [illegible] cui era ancorata l'unica cabina telefonica del colle. «La cabina l'hanno smantellata [illegible] le macerie le hanno lasciate tutte lì».



Un vialetto del colle della Maddalena come si presentava qualche giorno fa, fra una pulizia e l'altra passano settimane

GRUPPO RIONALE FASCISTA PRIMA, SEZIONE DEL PCI POI E INFINE CENTRALE DI POLIZIA, IN FUTURO DOVREBBE DIVENTARE CENTRO D'ANALISI



L'edificio di via Biglieri definito «rara testimonianza d'architettura razionalista»

Vandali e clandestini nell'ex commissariato

In via Biglieri una palazzina storica abbandonata al degrado

Alessandro Mondo

> L'edificio di proprietà del Comune ceduto in comodato al Regina Margherita-Sant'Anna ma i fondi per restaurarlo tardano ad arrivare

Ad [illegible] prima occhiata ricorda [illegible] casamatta traplantata da chissà dove nelle strade [illegible] Torino, fra la scuola media statale «Enrico Fermi» e il «grattacielo» del Cto. L'equivoco dura poco: basta chiedere a qualcuno dei residenti per scoprire che il basso parallelepipedo su via Biglieri - rivestito con mattoncini rossi interrotti da ampi portoni in ferro - ha ospitato il commissariato di polizia «Nizza». E prima ancora, procedendo a ritroso, una sezione del Pci (in zona viene comunemente definita come «la ex Karl Marx»), nonché il gruppo rionale fascista intitolato al sindacalista «interventista» Filippo Corridoni (1888-1915) - morto sul Carso durante il primo conflitto mondiale -, realizzato nel 1938 dagli architetti Mario Passanti e Paolo Perona. Edificio con un curriculum di tutto rispetto («rara testimonianza d'architettura razionalista nella particolare accezione torinese», si legge in una vecchia guida della città), e per questo vincolato dalla Soprintendenza.

Purtroppo oggi il dibattito sulla struttura non riguarda quello che è stata ma quello che non è e che potrebbe essere: sede di uffici circoscrizionali o del Comune, ad esempio. Invece da almeno una decina di anni a questa parte, smessi i panni di commissariato (trasferito in corso Spezia angolo piazza Bozzolo), lo stabile è stato abbandonato alle offese del tempo, dei vandali e dei clandestini che vi pernottano. Destino condiviso con decine [illegible] altri vecchi stabili cittadini, dal quale [illegible] palazzina «ex Karl Marx» ha risentito nonostante [illegible] struttura semplice e robusta. Murati gli ingressi, saldati i portoni per impedire le incursioni notturne e circondato il perimetro con una recinzione, l'edificio si va lentamente decomponendo. Attualmente, solo il cortile i[illegible] dalle erbacce - nel quale fanno brutta mostra di [illegible] vario caldaie, i resti di un enorme condizionatore e uno sgangherato vespasiano sopravvissuto alle toilettes automatizzate - viene utilizzato come parcheggio dai dipendenti dei vicini ospedali. Mentre la costruzione vera e propria, vincolata o meno, se ne va tristemente in malora nonostante le proteste affidate da alcuni residenti a «Specchio dei tempi».

Sempre che non partano i lavori destinati a restituirle [illegible] vita. Nel '97 il Comune, proprietario della palazzina, l'ha ceduta in comodato per [illegible] trentina di anni all'azienda ospedaliera Regina Margherita-Sant'Anna sulla base di un progetto di recupero avente per obiettivo la realizzazione di un centro di prelievo del sangue integrato [illegible] un laboratorio di analisi. Il tutto affiancato da una serie di servizi circoscrizionali: ad esempio, l'anagrafe decentrata. Peccato che il cantiere, complici le difficol[illegible] nell'ottenere i finanziamenti da parte del Ministero (tramite la Regione), tardi a partire. «I lavori sono già slittati più di una volta - precisa Gianfranco Gazzola, [illegible] presidente della nona circoscrizione -, ed è da ieri che sollecitiamo il rispetto degli impegni. Delle due l'una: o il progetto di recupero entra nel vivo in tempi ragionevoli o ci adopereremo affinché l'immobile torni a disposizione della circoscrizione».

A smorzare i malumori, le rassicurazioni di Emilio Boveri, direttore generale dell'azienda sanitaria. La buona notizia è che l'assessora[illegible] [illegible] Sanità della Regione [illegible] confermato la disponibilità [illegible] finanziamenti richiesti nei prossimi mesi. [illegible] appena svolti i passaggi necessari - rielaborazione del progetto, autorizzazioni, approvazione del piano definitivo, gara d'appalto - i lavori partiranno «presumibilmente» a fine anno. Ottimismo non condiviso dal presidente della circoscrizione. Resta l'interesse dell'azienda ospedaliera per un progetto che, oltre a riqualificare un angolo di Torino recuperando un edificio storico, «metterà la [illegible] all'avanguardia in Italia e in linea con le migliori strutture trasfusionali europee».

OPERAI PRESI ALLA SPROVVISTA



IL SINDACALISTA: «E' STATO [illegible] BLITZ»

Il sindacato [illegible] schiera accanto agli operai della Lamecal. Antonio Franielli, dell'ufficio vertenze della Fiom-Cgil di Collegno afferma: «Portare via tutte le macchine da un'azienda [illegible] avvisare nessuno? Non credo proprio che sia giuridicamente corretto». Soprattutto perché non c'è stato nessun preavviso [illegible] parte della proprietà. «Sapevamo solo che c'era una trattativa in corso - aggiunge il sindacalista - e che s'era accennato [illegible] una possibile mobilità. [illegible] non pensavamo ad un blitz vero [illegible] proprio. Nella nostra sede quella lettera datata [illegible] agosto non è mai arrivata [illegible] anche l'Api, [illegible] cui la Lamecal è iscritta, è caduta [illegible] nuvole quando abbiamo telefonato». Secondo il sindacato, la proprietà ha spiegato [illegible] gesto in [illegible] lettera dove emerge che c'è stato un calo delle commesse. Ciò ha determinato l'impossibilità di nuovi investimenti [illegible] l'obbligo all'uso di macchinari ormai obsoleti. [illegible] 2000 hanno chiuso con una perdita del 30 per cento rispetto al [illegible] - prosegue Franielli -. Ora non ci resta che cercare un accordo. Sei dipendenti [illegible] vicini alla pensione. Ma restano i giovani e le donne, che potrebbero essere ricollocati in altre aziende. Per fortuna [illegible] ditta non è in fallimento».

Tornano dalle ferie e non trovano più la ditta

La Lamecal di Rivoli svuotata dai titolari, 24 dipendenti senza lavoro

Patrizio Romano

GLI operai vanno in vacanza [illegible] i titolari della fabbrica trasferiscono i macchinari in un'altra Regione. E' capitato alla Lamecal di Rivoli, dove i dipendenti, tornati al lavoro lo scorso lunedì, hanno scoperto che circa sedici macchine per la produzione di parti in alluminio delle auto erano sparite. Un furto? Assolutamente [illegible]. E' [illegible] la stessa ditta [illegible] spostare tutto in quel di Pozzilli, provincia [illegible] Isernia, dove ha rilevato un'azienda. E per ventiquattro dipendenti [illegible] [illegible] l'incubo della mobilità. «E' sparito tutto o quasi - dice un operaio -. Ma per favore non scrivete nulla, stiamo in trattativa con la proprietà».

In via Omegna 25, ai margini [illegible] zona industriale della città, i dipendenti della Lamecal stanno seduti davanti al cancello. Nessuno ha voglia di commentare. «Che ci fossero problemi [illegible] sapeva - [illegible] un operaio -. [illegible] eravamo convinti che sarebbero [illegible] affrontati a settembre». Invece, [illegible] 2 agosto parte parte una nota dall'azienda a Cgil, Cisl e Uil, alla Commissione regionale per l'impiego, per informare che «si chiede la messa in mobilità [illegible] dipendenti e che i tempi dovranno essere brevissimi: entro la prima decade di settembre». A firmarla è l'amministratore delegato [illegible] Milella. Il 3 agosto, appena la ditta chiude i battenti per le ferie, partono i lavori di sgombero. E adesso sono i sindacati a denunciare [illegible] caso: «Non possono comportarsi così».

Raccontano alla Cgil che sono [illegible] saldate le uscite di sicurezza ed è stato messo un catenaccio al cancello per non fare entrare gli operai a vedere [illegible] facevano durante le vacanze. [illegible] lavorato di nascosto, togliendo anche [illegible] sirene dai muletti per non far rumore nelle manovre [illegible] carico dei pezzi.

E nel capannone [illegible] via Omegna restano solo gli spazi vuoti e chiari a indicare dove c'erano torni, transfer, carrelli degli attrezzi, macchinari per la produzione di leve del cambio e altri parti meccaniche delle auto. Dai muri penzolano i [illegible] elettrici tranciati e rivestiti [illegible] nastro isolante. «Si [illegible] presi anche telefoni, estintori, calibri e strumenti di precisione e alcuni pezzi che erano in lavo[illegible] - precisa un operaio -. Ci hanno lasciato le macchinette [illegible] del caffè e delle bibite. Una vera beffa».

Per ora continuano a presidiare [illegible] fabbrica. Quella stessa fatto oggetto di diversi esposti da parte [illegible] cittadini che protestavano per rumori e puzze. «Almeno loro saranno contenti: [illegible] possiamo più dare fastidio», ironizza un dipendente. Ma qualcuno non ha voglia di scherzare. «Hanno [illegible] ventiquattro persone in mezzo a una strada qui a Rivoli e giù a Pozzilli hanno rilevato un'altra azienda, la Tcm, facendo la stessa cosa con venticinque colleghi - dice uno dei lavoratori più anziani -. Dicono che c'è crisi nel settore, però noi fino ad oggi abbiamo continuato a produrre allo stesso ritmo».

Sono scoraggiati e temono che il 2002 [illegible] proprio nero. «Questa ditta, con il nome di Automatic Machine, era già fallita nel 1995, ma la nuova proprietà sembrava aver iniziato col piede giusto - ricorda [illegible] operaio -. Ora, invece, hanno fatto una cosa sporca. Non si tratta così della gente che lavora».

Intanto continuano a presentarsi tutte le mattine per bollare le cartoline, come [illegible] [illegible] fosse successo nulla. «Dovranno venire qui per forza. Allora spiegheremo le nostre ragioni e faremo delle richieste. La fabbrica, quella almeno, non sono riusciti ancora a portarla via».



La Lamecal di Rivoli sgombrata di tutti i macchinari e strumenti: si sono portati via anche i telefoni, dicono gli operai

ALBANESE A IVREA

Arrestato per [illegible] violenza

L'aveva conosciuto alla cassa di un supermercato di Pavone Canavese, due giorni prima: tutti e due stavano pagando la spesa, e lui, così carino e gentile, l'aveva fatta passare davanti: «Come si può negare un favore ad una donna così bella». Dopo complimenti e smancerie, una volta usciti, si [illegible] scambiati i numeri di telefono. «Mi chiamo Simona, 37 anni». «Piacere, [illegible] sono Massimo, ne ho 36, sono siciliano». Balle. Simona l'ha scoperto due giorni dopo, quando [illegible] sono dati appuntamento davanti alla stazione di Ivrea. E' salita in sella al [illegible] scooter, [illegible] dopo un cappuccino [illegible] un bar, l'uomo l'ha portata in aperta campagna dove ha cercato di violentarla. Altro che Massimo, arrivato dalla Sicilia. Il suo aggressore si chiama Elmaz Xhekaliu, albanese. E in mezzo ai prati non [illegible] è dimostrato così gentile come di fronte alle [illegible] d[illegible] supermercato. Simona, una volta riuscita a liberarsi [illegible] lui, [illegible] è rivolta ai carabinieri, che lo hanno rintracciato e arrestato nella notte.

LA LITE [illegible] COLLEGNO

Morto l'uomo colpito dal vicino nell'orto abusivo

Ugo Giraudo non ce l'ha fatta. Il pensionato di 65 anni colpito alla testa con [illegible] colpo di piccone nel [illegible] di una lite scoppiata negli [illegible] abusivi di Collegno, è morto in ospedale. Ad avvertire i carabinieri accompagnandoli sul posto, giovedì scorso, [illegible] stato proprio Salvatore Rabitta, [illegible] anni: «Mi ha aggredito [illegible] il piccone mentre davo da mangiare ai conigli nella mia baracca - si è da subito difeso -. Quando sono uscito mi ha colpito per primo con il bastone sulla schiena, io ho reagito afferrando il piccone, volevo solo difendermi». Una versione che sembra credibile, poichè le testimonianze dei vicini di via Parri, dove entrambi vivevano, sono concordi nel definire Rabitta come un uomo tranquillo, mentre Giraudo aveva già avuto diverse liti con molti inquilini. Per Rabitta, ora, il capo d'imputazione inevitabilmente si aggraverà, passando all'omicidio preterintenzionale.


Non accontentarti,
olo Infostrada ti dà quello
che fa la differenza.



[illegible] CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530[illegible], E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 60, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

IL PARROCO DI VALLE SAN MATTEO FUORI STRADA FORSE PER UN ICTUS: E'GRAVE

Cisterna è in ansia per don Pippione

CISTERNA

Il parroco di Valle San Matteo, Enrico Pippione, 75 anni, è grave dopo essere finito fuori strada con la sua auto, forse per un ictus. E' accaduto martedì sera, sulla strada che da Isolabella porta a Valfenera. Il sacerdote stava tornando a casa, dopo aver celebrato una funzione nella chiesa parrocchiale del comune torinese. L'incidente nelle vicinanze del castello di Valfenera. La vettura si è rovesciata in un fossato: don Pippione è rimasto incastrato nell'abitacolo. Solo dopo alcuni minuti un automobilista ha visto l'auto nel fosso ed [illegible] dato l'allarme. Sono subito intervenuti i carabinieri della radiomobile di Villanova e i vigili del fuoco di Asti che hanno dovuto lavorare a lungo per estrarre il sacerdote dall'abitacolo. Poi la corsa in ospedale a Chieri. Dopo l'esame della tac i medici hanno disposto il trasferimento [illegible] paziente alle Molinette di Torino, dove don Pippione è ricoverato in Rianimazione. Sul posto dell'incidente e poi in ospedale sono accorsi il sindaco Mario Bodda, il vicesindaco Domenica Massocco e [illegible] vescovo [illegible] Asti Francesco Ravinale, accompagnato dal comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Buono e dal maggiore Adriano Casale. Don Pippione, originario di Castell'Alfero, è parroco della frazione di Cisterna dal 1967. Al suo capezzale si alternano la sorella Ada con i nipoti Luisa Zicchi (docente di francese [illegible] Media di Castell'Alfero) e il marito, [illegible] Guido (dirigente dell'Ufficio legale dell'Enel produzione). «Con Don Enrico c'è sempre stata molta collaborazione - dice don Carlo Bordone, parroco di Cisterna - è sempre disponibile verso tutti, ha spesso prestato servizi anche in altre parrocchie, preghiamo perché le sue condizioni di salute migliorino al più presto». (cl. o.)



Il parroco don Enrico Pippione

DEVE SCONTARE 18 ANNI DI CARCERE. COSTITUIVA FALSE SOCIETA' PER OTTENERE RIMBORSI IVA MILIARDARI

In trappola «re» delle truffe

Da Asti a Barcellona: preso dalla Mobile

Franco Binello

ASTI

Da anni viveva in Spagna, anche se [illegible] mantenuto la vecchia residenza astigiana: via Brovardi 18 c'era scritto [illegible] quella carta d'identità che ha esibito un po' incerto agli agenti della Mobile di Asti. Sono arrivati fino a quel sobborgo alla periferia di Barcellona dopo un anno di indagini. Luciano Franco Demarchi, 53 anni, origini torinesi e una vita vissuta [illegible] po' avventurosamente, si era rifatto una «facciata» di apparente irreprensibilità [illegible] la gestione di un ristorante nella [illegible] catalana e un agiato tenore di vita (villona e auto [illegible] lusso). Ma, secondo gli uomini del vicequestore Gianfranco Vaccaneo, la [illegible] principale occupazione [illegible] sempre le truffe. Uno specialista del genere; soprattutto nel costituire società fasulle («importavo», almeno sulla [illegible], gadget e articoli regalo dall'Estremo Oriente) per poi ottenere rimborsi Iva miliardari. Un «giochetto» che gli è [illegible] a più riprese condanne per complessivi 8 anni (tribunali di Alessandria e Imperia, città quest'ultima in cui vivono l'ex moglie e [illegible] figli e altri dieci anni tra Francia e Spagna. Una volta messa a [illegible] la truffa spariva, salvo poi ricomparire da un'altra parte. E pare che ultimamente stesse operando con assegni bancari e postali rubati che cambiava nell'importo e nel beneficiario: la polizia spagnola [illegible] già documentato incassi fraudolenti per alcune decine di milioni di pesetas. Baffo fluente, spigliato, Demarchi in Spagna si era rifatto anche un'altra famiglia e a tutto pensava, fuorché che alla [illegible] porta bussassero due poliziotti astigiani: l'ispettore Donato Manzoni e l'assistente capo Walter Palestro. Per un anno ne hanno seguito le mosse, anche se a distanza, tra Francia e Spagna. E ogni volta che stavano per prenderlo Demarchi riusciva [illegible] qualche modo a sfuggire alla giustizia. Alla fine però il cerchio si è stretto [illegible] al superlatitante, grazie anche alla collaborazione della «brigata criminale» della polizia spagnola, all'Interpol ed al Servizio centrale operativo della polizia italiana.



Luciano Demarchi, 53 anni, arrestato

NEL SUD ASTIGIANO STANNO ARRIVANDO LE PRIME AVANGUARDIE. GUADAGNI DA 2 A 3 MILIONI IN BREVE TEMPO

Un esercito di vendemmiatori

Molti extracomunitari, aumentati i controlli



[illegible] A [illegible]
[illegible] DECISIVO

La trattativa su prezzo e rese delle uve torna in Regione. Ieri è arrivata la disponibilità dei produttori

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Enrica Cerrato

NIZZA

I primi cartelli «cercasi vendemmiatori» hanno fatto la loro comparsa nei paesi. In questi giorni si sta iniziando la raccolta dei pinot neri e dello chardonnay, ma l'attenzione è già puntata sul Moscato. Come sempre un esercito di vendemmiatori sta arrivando nel basso Piemonte: molti sono esperti nel maneggiare i grappoli, altri alle prime armi, attirati dalla possibilità di guadagnare due o tre milioni nel giro di breve tempo.

Non si attendono per questa campagna arrivi massicci come accadde nel Canellese anni fa: allora [illegible] macedoni, spesso esperti [illegible] viticoltura, che hanno poi trovato impieghi permanenti e [illegible] su casa in zona. Creando anche cooperative per il lavoro agricolo in attività per tutto l'anno. Restano [illegible] que alcuni dati: nelle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo si stimano in circa diecimila i «precari» della raccolta. Una manodopera variegata, in cui accanto agli esperti figurano spesso studenti, casalinghe, disoccupati ed extracomunitari che alternano la vendita sui mercati alla vendemmia.

Nei piccoli paesi, di pari passo con l'arrivo degli stagionali, si intensificano i controlli [illegible] parte dei Comuni e delle Forze dell'ordine. A Nizza, [illegible] in aumento le verifiche già [illegible] routine, anche sugli alloggi dove gli extracomunitari affittano (spesso a suon di centinaia [illegible] migliaia di lire), [illegible] in pessime condizioni. Pochi giorni fa il sindaco ha emesso una ordinanza di sgombero [illegible] un immobile di via Pistone, facendone murare anche gli accessi: la [illegible] era pericolante e gli otto magrebini che l'abitavano sono stati trasferiti (non senza tensioni), in altri edifici. «Ora sarà la volta di una casa in via Cordara - anticipa l'assessore ai Servizi sociali Tonino Spedalieri - abbiamo già compiuto sopralluoghi, tra l'altro [illegible] constatando [illegible] c'erano allacciamenti di acqua e luce abusivi». Aggiunge Spedalieri: «La polizia municipale sta verificando anche i contratti di affitto con l'ufficio del registro e con l'Asl per il rispetto delle norme igienico sanitarie».

Anche quest'anno, dal «Campanon» parte un invito ai titolari delle aziende agricole: «E' indispensabile offrire anche ospitalità ai vendemmiatori, per evitare le sgradevoli vicende degli anni passati, con gente accampata in stazione o in edifici abbandonati». Un problema sollevato anche in Consiglio comunale dalla minoranza di «Nizza Nuova».

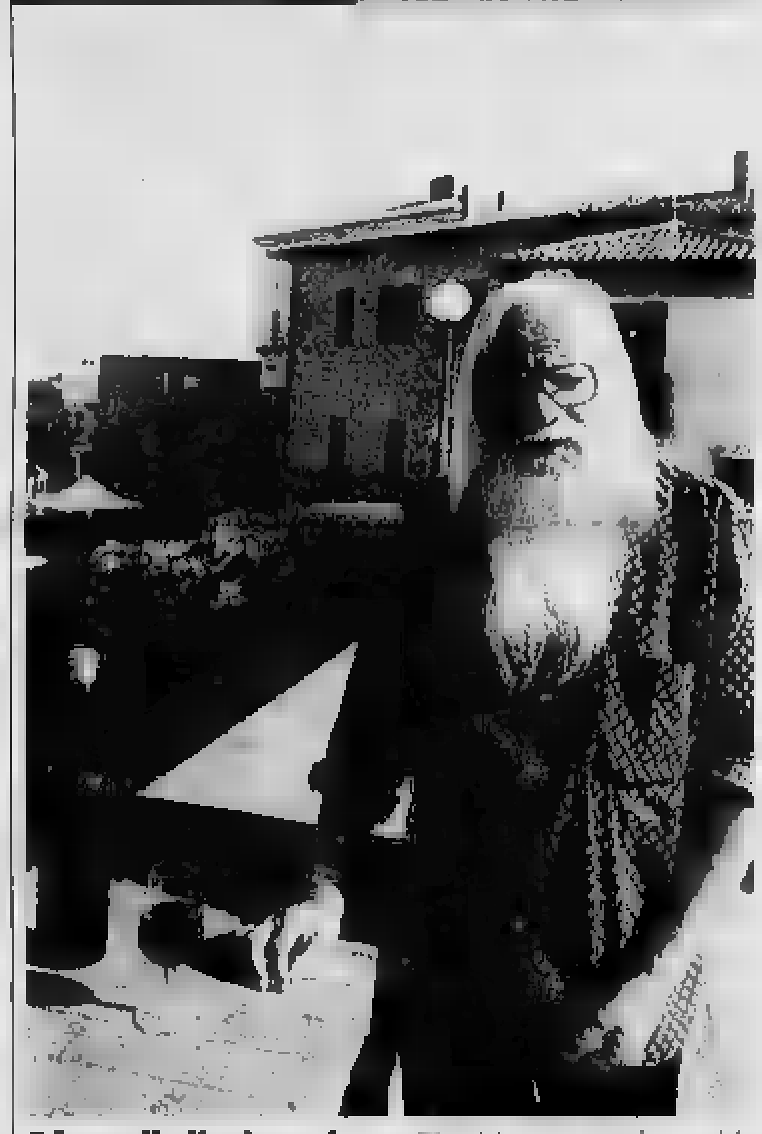
A Canelli, c'è il centro di accoglienza per extracomunitari in piazza Gioberti, gestito [illegible] parrocchia [illegible] San Tommaso e dalla cooperativa «Crescere insieme» di Acqui: anche qui sono in attesa di lavoratori stranieri. Anche se l'afflusso non toccherà più le punte degli anni passati, quando, all'inizio degli Anni '90, dalla Macedonia e da tutta l'ex Jugoslavia partivano torpedoni carichi [illegible] lavoratori stagionali diretti in Piemonte. Le organizzazioni agricole ricordano comunque che «le assunzioni di manodopera extracomunitaria vanno vagliate attentamente, per evitare, in caso di lavoratori non in regola con i permessi, multe salate ed anche procedimenti penali».

PAGA [illegible] 11 MILA LIRE ALL'ORA

Quest'anno non occorrerà attendere l'esito dei lavori della commissione provinciale per [illegible] manodopera stagionale per sapere quanto pagare un vendemmiatore: i «precari» infatti sono stati equiparati nelle [illegible] agli operai agricoli a tempo determinato. 9.620 lire orarie [illegible] si devono aggiungere i conteggi per il trattamento di fine rapporto. Il totale si aggira intorno alle 11 [illegible] lire. Quanto alle procedure per le assunzioni si dividono in due tipologie: per gli italiani e per gli extracomunitari [illegible] regola basta portare all'Inps [illegible] al collocamento i libretti di lavoro ed il registro di impresa. Per chi invece fa arrivare manodopera dall'estero (ad esempio dall'Europa dell'Est), occorre presentare una domanda all'ispettorato del lavoro corredata di fotocopia del passaporto e documentazione relativa all'alloggio dove risiederanno gli stagionali. [illegible] iter più lungo e chi aveva intenzione di seguirlo ha già messo in moto la macchina burocratica. In entrambe i casi, fondamentale anche l'informazione dell'assunzione all'Inail, per eventuali infortuni. Da comunicare entro [illegible] dall'incidente. Anche nel caso in cui a ferirsi sia lo [illegible] coltivatore diretto o il vicino di [illegible] cui si effettua lo scambio [illegible] manodopera.

A Nizza intensificate le verifiche sugli alloggi che vengono affittati a prezzi spesso elevati. Due case sgomberate. Invito agli agricoltori ad offrire ospitalità alla manodopera

A PORTACOMARO — UN GIRAMONDO FRANCESE



Ricordi di viaggio [illegible] visitato mezzo mondo girandolo a piedi. Da due anni il [illegible] del grignolino, è diventata una tappa fissa delle [illegible] peregrinare. Il novello Forrest Gump si chiama Michel Escudier, francese di Saint Pierre [illegible] Feuille cittadina pirenaica vicino a Lourdes. Ha 60 anni e dall'età di 18 «vagabonda» per Europa, Africa e India. «La prima volta me ne [illegible] andato di casa a 14 anni - ricorda -. Poi a Cadice in Spagna mi hanno ritrovato su una panchina mentre dormivo. Non [illegible] documenti [illegible] alla fine sono riusciti ad avvertire mio padre che faceva il gendarme [illegible] ritornato a casa». «Una volta sono stato sequestrato per sei giorni in Jugoslavia per avere guardato una ragazza. I [illegible] fratelli avrebbero voluto che la sposassi. Poi grazie al parroco [illegible] paese [illegible] riuscito a fuggire».

DENUNCIATI DALLA MOBILE UNO ZINGARO E [illegible] ALBANESE. LA REFURTIVA TROVATA IN DUE COVI CITTADINI

Ad Asti maxi sequestro di oro e gioielli rubati

La polizia cerca i proprietari di catenine, orologi, anelli

ASTI

Il bottino [illegible] chilo di oro (tra orologi, catenine, anelli, braccialetti e altri preziosi): lo hanno recuperato gli uomini della prima sezione della squadra Mobile (ispettore Mario Berardi e assistente capo Gianfredo Boccassi). Quasi [illegible] il «tesoro» è provento [illegible] furti in appartamento o in [illegible] dell'Astigiano e forse anche di altre zone, fuori provincia.

Il problema, per gli investigatori, è quello adesso di rintracciare i legittimi proprietari: una parte della refurtiva è già stata riconsegnata ai derubati, ma il resto è al [illegible] negli uffici della Questura astigiana, in [illegible] di essere restituita a chi si è visto privato indebitamente dei propri affetti personali.

«Chi fosse stato derubato può visionare questi gioielli - spiega il capo della Mobile, il vicequestore Gianfranco Vaccaneo - [illegible] nostri uffici, dalle 9 alle 13 di [illegible] giorno feriale, oppure chiedere informazioni tramite centralino (0141/418/111)».

Per gli agenti la consapevolezza di aver messo le mani su alcuni dei referenti di quel traffico [illegible] preziosi rubati che da tempo costituisce una delle principali piaghe dell'Asti. L'ispettore Berardi (uno [illegible] migliori investigatori della Mobile astigiana) e i suoi collaboratori hanno denunciato uno zingaro e un albanese. Il primo era il proprietario di un garage in strada Trincere [illegible] quale, insieme ad altri oggetti pregiati, è stato trovato anche un Rolex d'oro [illegible] 12 milioni già restituito al proprietario. All'albanese si era invece arrivati seguendo [illegible] pista legata alla droga: nel [illegible] alloggio, nel centro storico, gli agenti lo [illegible] preso mentre cedeva [illegible] di cocaina ad [illegible] tossicodipendente e arrestato. Durante una successiva perquisizione avevano poi scoperto un deposito [illegible] monili e altri oggetti preziosi. (f. b.)

Il capo della Mobile astigiana, il vicequestore Gianfranco Vaccaneo mostra una parte dei gioielli recuperati dagli agenti dopo una serie di indagini nel mondo dei ladri in appartamento. Gran parte dei preziosi sequestrati (orologi, catenine, braccialetti, anelli) non sono però finora ancora stati reclamati dai proprietari



LA CITTA' INVITERA' L'ATTRICE PROTAGONISTA DEL FAMOSO FILM CON DE SICA

Lollobrigida «bersagliera» canellese

Nel giorno della cittadinanza onoraria concessa ai fanti piumati

CANELLI

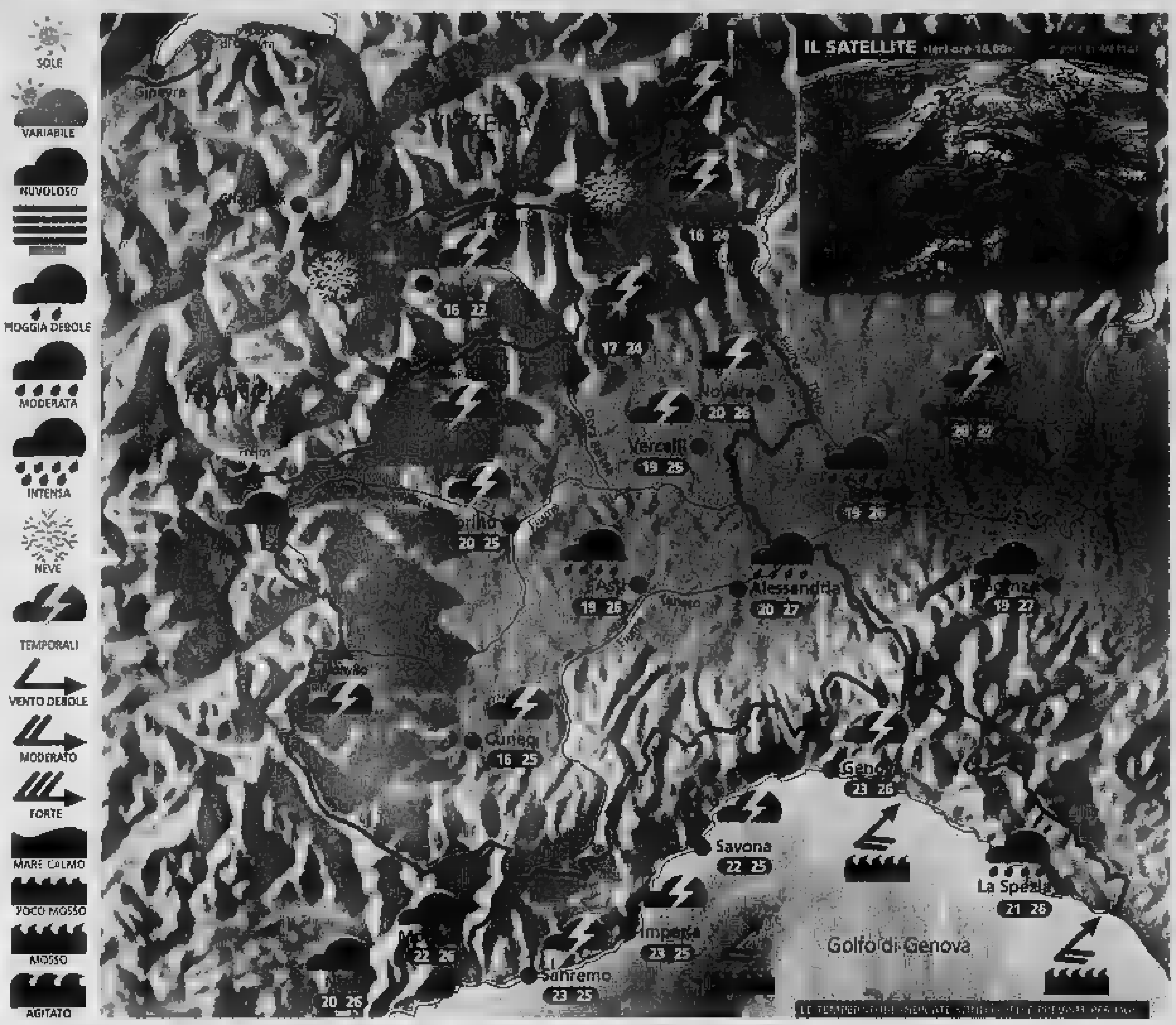
La capitale astigiana dello spumante celebra Gina Lollobrigida, [illegible] delle dive italiane del cinema, con la riscoperta di un busto in «terra cruda» che la raffigura nei panni di Paolina Borghese Bonaparte.

L'occasione l'ha fornita [illegible] Carlo Leva, scenografo [illegible] Bergamasco nell'Alessandrino, per anni collaboratore di grandi registi, tra cui Sergio Leone e Dario Argento, che proprio domenica, a Carentino, nell'ambito di una mostra [illegible] suoi bozzetti della scenografia del film «C'era una volta il West», presenterà un documentario dedicato alla sua intensa attività artistica, e da qualche anno collabora col Comune di Canelli per varie attività di promozione, suo il progetto della «porta [illegible] seicentesca all'ingresso principale della rievocazione storica «L'Assedio di Canelli».

Nel '62, Leva, collaborava, [illegible] scenografo, alla realizzazione [illegible] film «Venere Imperiale» nel quale la Lollo aveva il ruolo di Paolina. Per esigenze sceniche [illegible] produzione commissionò allo scultore Gianni Gianese, tre busti, con le fattezze della Lollobrigida nei panni [illegible] Paolina Borghese. A riprese ultimate i manufatti furono tutti distrutti, [illegible] uno che Leva riuscì a salvare e ora è custodito nel castello [illegible] Bergamasco di proprietà dello scenografo. «Presi quella statua come ricordo di una grande diva italiana con cui ho avuto il piacere di lavorare» spiega Leva. Il busto della famosa attrice italiana [illegible] ora preso a pretesto dal Comune per invitare Gina Lollobrigida, [illegible] apprezzata fotografa e scultrice, a visitare Canelli. L'occasione ideale potrebbe essere il conferimento della cittadinanza [illegible] ai bersaglieri che operarono in città dopo l'alluvione del '94. «Del resto [illegible] dei personaggi che hanno [illegible] famosa la Lollo è proprio quello [illegible] bersagliera nel film con De Sica» annota Sergio [illegible] Manifestazioni [illegible] Comune. L'incontro con la popolare [illegible] dovrebbe svolgersi tra l'autunno e la prossima primavera. Alla Lollobrigida sarà donata una riproduzione in bronzo del busto che la ritrae come Paolina Borghese. (f. la)

Riscoperto un busto che raffigura la «Lollo» nel ruolo [illegible] Paolina Borghese Bonaparte

METEO



Situazione Ieri l'alta pressione ha determinato ancora una giornata soleggiata e molto calda; una parziale nuvolosità si è addensata nel corso della giornata su alcune zone della Liguria e lungo l'[illegible] alpino, prime avvisaglie della perturbazione temporalesca che ci interesserà nella giornata di oggi, con fenomeni localmente anche violenti.

Previsioni Al mattino nuvoloso quasi ovunque con temporali sparsi, più probabili su Valle d'Aosta e alto Piemonte, anche forti su Torinese, Canavese, Biellese e Novarese. Nel pomeriggio ancora qualche temporale, specie su Novarese e Vercellese, verso sera graduale miglioramento a partire dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione, più sensibile nelle zone raggiunte dai temporali: entro il pomeriggio cessa ovunque il caldo afoso. Venti moderati, forti colpi di vento nelle zone temporalesche. Domani tempo ancora instabile specie nel pomeriggio.

ZOOM

La lingua italiana e la meteo

Il linguaggio molto tecnico e un po' ermetico dell'Aeronautica per anni è stato usato nelle previsioni del tempo senza preoccuparsi troppo se il cittadino recepisse o meno le informazioni che [illegible] divulgate. Ora è [illegible] trasformazione dell'espressione meteorologica che si basa sulla «contaminatio» di termini stranieri o da neologismi creati dalle società meteo private che hanno dato un notevole impulso al rinnovamento della meteorologia, ma c'è ancora un po' di confusione e a volte bisogna interpretare il «meteorologich[illegible]». Ad esempio, che differenza c'è tra un cielo velato ed uno poco nuvoloso? Nell'immaginario collettivo nessuna, tra gli esperti il velato è composto da nubi alte e sottili che invadono il cielo. Il poco nuvoloso è composto invece da altri tipi di nubi, [illegible] cumuli e altocumuli. Le accezioni «condizioni di variabilità, cielo variamente nuvoloso, variabilmente nuvoloso, variabilità perturbata, note di variabilità» sono un campionario da analizzare. La gente ritiene che significhi un po' di pioggia e un po' di sole, con nuvolette vaganti, anche se dal punto di vista più «tecnico» tali termini presentano qualche diversa sfumatura.

A [illegible] DI: [illegible].meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	31
[illegible]	24	30	[illegible]	23	31
BOLOGNA	20	27	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	16	26
[illegible]	24	30	BRUXELLES	10	24
[illegible]	25	[illegible]	FRANCOFORTE	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	20	25	GINEVRA	18	22
OLBIA	24	30	[illegible]	14	20
PALERMO	25	31	MONACO DI [illegible]	13	24
PERUGIA	20	30	PARIGI	15	28
POTENZA	20	30	ZURIGO	7	19

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta [illegible] 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 51 minuti, cala domani alle ore 4 e 1 minuto

INTERVISTA AL PRIMARIO DEL S. MARTINO DI GENOVA DOPO GLI ACCERTAMENTI CLINICI SU 57 ABITANTI

«A S. Fedele servono altri esami»

I rischi alla salute causati dall'inquinamento

Laura Nosenzo

ASTI



Una delle tante proteste degli abitanti del quartiere San Fedele contro l'inquinamento da cromo dei pozzi. Nelle settimane scorse 57 di loro sono stati sottoposti ad esami clinici per accertare possibili relazioni tra l'esposizioni alle sostanze (cromo esavalente, solventi clorurati) che hanno inquinato i pozzi ed eventuali

«La situazione della salute dei 2500 abitanti di San Fedele va approfondita: serve un'indagine epidemiologica». A ribadirlo è il professor Francesco Copello, primario della Medicina preventiva (oltre 7 mila visite all'anno) dell'ospedale San Martino di Genova. Dichiarazione che arriva mentre la Procura di Torino si appresta ad avviare lo studio epidemiologico, nell'ambito dell'inchiesta conseguente all'esposto-denuncia del Comitato San Fedele, che dovrà concludersi entro il 4 dicembre.

La necessità di estendere le ricerche mediche, per accertare se esistono possibili relazioni tra l'esposizioni alle (cromo esavalente, solventi clorurati) che hanno inquinato i pozzi ed eventuali malattie, è la diretta conseguenza dei risultati degli esami cui recentemente si sono sottoposti 57 abitanti del quartiere per iniziativa del Comitato San Fedele. Copello, che ha diretto gli accertamenti (esame del sangue e delle urine) ha indicato che per 36 di loro utili altri esami.

Da che cosa nasce la necessità di proseguire nelle analisi?

«Dal numero piuttosto alto di coloro che, rispetto ai 57 pazienti, hanno evidenziato lievi alterazioni nei parametri. La nostra indagine non ha il rigore dello studio epidemiologico, ma il fatto di aver accertato anomalie su più della metà dei soggetti indica la necessità di estendere le ricerche a un campione più esteso».

A che cosa miravano gli accertamenti?

«Abbiamo usato gli stessi indicatori applicati per i lavoratori esposti al cromo esavalente e ai solventi clorurati: in soggetti sono stati evidenziati valori alterati, che possono anticipare la comparsa di determinate patologie».

Quali in particolare?

«L'ingestione del cromo esavalente può causare danni renali, l'esposizione ai solventi clorurati disturbi epatici. Ovviamente ci sono soggetti più a rischio di altri: la possibilità per esempio, negli ipertesi o in chi in passato ha sofferto di infezioni alle vie urinarie, di contrarre malattie in seguito all'esposizione al cromo è più alta. In questo conta molto il quadro clinico complessivo».

Tra i 57 pazienti studiati ci sono addetti dell'ex Way-Assauto, da cui è partito l'inquinamento da cromo esavalente. Il loro stato di salute presenta differenze rispetto agli altri abitanti del quartiere?

«Nessuna, ma il loro numero era esiguo. E' anche per questo che sarebbe utile estendere gli accertamenti su un campione più vasto di soggetti».

Quanti individui dovrebbe coinvolgere a ricerca per essere davvero indicativa?

«Di solito calcoliamo il 10% del totale delle persone interessate: diciamo dalle 200 alle 300 persone».

Alla luce degli attuali risultati, esistono concreti rischi per la salute?

«I esami sono estremamente preventivi: non indicano malattie in atto. Gli abitanti di San Fedele devono soprattutto preoccuparsi di sottoporsi ai controlli per approfondire lo stato di salute. Per questo è indispensabili studio epidemiologico».

IL ... O DI PROUST

Vivere tra un aereo e l'altro con Cocconato nel cuore



Ancora qualche giorno in Grecia la moglie e i figli e poi anche Roberto Bava si apre la stagione della vendemmia. E soprattutto quella dei viaggi in giro per il mondo per vendere i vini dell'azienda di famiglia, condotta dal padre Piero con l'apporto dei fratelli Giulio e Paolo. Quest'anno avrà in valigia una proposta in più: «Libera» nuova (o antica?) barbera d'Asti che si è già conquistata la sua prima Douja d'or. E poi ci sono i contatti con i prelati «clienti» dell'azienda di Cocconato che è tra le poche specializzate anche nei vini da messa con la Malvasia, senza dimenticare la passione per il cioccolato e gli abbinamenti con il Barolo chinato Cocchi, l'altra azienda controllata dalla famiglia Bava. Insomma si riparte, ma prima ecco anche per lui il «Questionario di Proust». [s. mir.]

Che cos'è per lei la perfetta felicità?

«Stare bene con sé stessi, in famiglia e con la gente».

Qual è la sua più grande paura?

«Cadere con un aereo, che dopo la casa e l'ufficio è il posto dove trascorro più ore della mia vita».

Con quale personaggio storico si identifica di più?

«Con nessuno»

Quale personaggio vivente ammira di più?

«Giovanni Paolo II, da sempre e senza dubbi».

Che cosa le piace meno di sé?

«La presunzione: purtroppo i produttori di vino devono convinti di essere i migliori, se vogliono convincere e vendere».

La massima stravaganza della sua vita.

studente in Inghilterra esser salito su un treno con destinazione sconosciuta e senza soldi solo per vedere come me la sarei cavata. Da qualche anno invece tento di spiegare alla gente che ogni vino ha anche un suono musicale compatibile al gusto».

In quali occasioni dice bugie?

«Non riesco a dire bugie, ma mi capita di omettere dei particolari...»

Che cosa le piace meno del suo aspetto?

«Non essendo un personaggio televisivo, non mi pongo il problema: sto bene».

La persona che meno le piace?

«Nelle persone non sopporto l'ignoranza esibita, i fanatismi ideologici e, in genere, la disonestà».

Il grande amore della sua vita?

«Dopo moglie e figli, il vino per il quale ho speso gran parte della mia vita e, da qualche anno, il cioccolato».

Quando e dove è stato più felice?

«Il matrimonio con Carlotta, la nascita di Francesca e Giorgio, ma anche l'ora seguente il mio esame di maturità».

Di quale virtù le piacerebbe disporre?

«Di tutte quelle che ancora mi mancano, se fosse una virtù vorrei avere anche un'ottima memoria»

Quali sono i suoi punti di forza?

«La forza di volontà, la creatività ed il normale buon senso».

Qual è il suo attuale stato d'animo?

«Sereno, con qualche stress da lavoro».

Qual è la cosa più preziosa che possiede?

«La vita stessa, e più specificamente la credibilità, la salute, gli amici...»

Il peggio che le possa capitare?

«La sofferenza, prima mentale e poi fisica».

Dove vorrebbe vivere?

«A Cocconato e nel Monferrato dove ho le radici, ma so che potrei vivere bene anche a Londra o in Quebec. Quella parte del mondo è affascinante».

Qual è la sua occupazione preferita?

«Leggere, suonare, viaggiare»

Chi è il suo eroe vivente?

«Alla stessa domanda durante le elementari avevo risposto "mio padre". Sono eroi oggi coloro che sono capaci di grandi gesti di altruismo e non si aspettano la medaglia e l'articolo sul giornale»

Chi sono i suoi scrittori preferiti?

«Mi piacciono Michel Tournier, Pirandello, Calvino, Roland Barthes e tanti altri»

Come vorrebbe morire?

«Cosciente e senza sofferenza: bisognerebbe tornare a pregare per la buona morte come insegnava Tommaso Moro».

Qual è il suo motto?

«Lo cambio ogni anno. Quello di adesso è: "La ricreazione è finita" ovvero: non c'è più tempo da perdere, bisogna vivere intensamente»

UNA NUOVA INIZIATIVA NELLA STRUTTURA DI VIA BOCCA CHE CONTA CIRCA 480 OSPITI

Invito ai bimbi dalla Casa di riposo

Installate nel parco giostre per i piccoli del quartiere

ASTI



Bambini su una delle giostrine installate nel parco della Casa di riposo di via Bocca. Il parco giochi è un'iniziativa aperta al quartiere

Nel parco della Casa di riposo «Città di Asti» di via Bocca sono comparse giostrine per bambini e le mamme possono accompagnare qui i loro piccoli per far trascorrere loro qualche ora giocando. «In un luogo sicuro - precisa la presidente della Casa di riposo, Anna Vigazzola - senza auto, né pericoli».

L'iniziativa è stata fortemente voluta dalla presidente. «Abbiamo un obiettivo preciso - spiega - Aprire la struttura al quartiere. I genitori dei bambini potranno prendere confidenza con il nostro bel parco e gli anziani ospiti si sentiranno come in famiglia». I giochi, scivoli, altalene e altri divertimenti, sono stati installati a cura della Casa di riposo: il parco è aperto mattino e pomeriggio, con ingresso da via Rossi. E' sufficiente suonare il campanello. «D'altra parte nella nostra Casa di riposo - aggiunge Vigazzola - c'è grande attenzione verso il mondo esterno; basti pensare all'orario: dalle 7,30 alle 22, la struttura è aperta. E' sufficiente alla porta. Ci auguriamo fortemente che il quartiere risponda al nostro invito e usufruisca del parco per il tempo libero dei bambini».

Attualmente la Casa di riposo ha circa 480 ospiti dei quali 295 non autosufficienti e dispone già di un servizio aperto all'esterno. E' la mensa che, in orari diversi, è in grado di servire pasti agli interni, agli anziani del quartiere e dalle 13 alle 14, a lavoratori che prestano servizio nella struttura, a dipendenti Asl ed anche ad esterni. [f. c.]

GENTE DI PALIO

Riapre la vineria del Santo Saranno 600 alla cena in piazza

Franco Cavagnino

Sono annunciati 600 sali alla grande cena del Palio di domani in piazza San Secondo, voluta dal Collegio dei rettori presieduto da Maurizio Rasero. A tavola gli ospiti dovranno presentarsi con il foulard con i colori del proprio borgo. Anche le previsioni meteo (Rasero ha un filo diretto con l'osservatorio di Caselle) sono rassicuranti nonostante l'annunciato peggioramento, per oggi, del tempo.

CIN COL SANTO. Brindisi e atmosfera di Palio. Verrà inaugurata sabato primo settembre, alle 20, la «Vineria del Santo» ospitata nei locali dell'enoteca Boero di via Pelletta. L'iniziativa è del comitato Palio San Secondo. Si tratta di un gradito ritorno: anni fa la vineria aveva aperto i battenti in via dei Cappellai.

. Uno stand di Asti è allestito al Lingotto dove si svolge il convegno mondiale degli avvocati (1200 le toghe intervenute da svariati europei). Oltre a manifesti sulla città e il Palio, gli ospiti possono trovare materiale propagandistico della manifestazione, le borse del Palio, confezioni di Asti spumante. In occasione del gala finale del convegno (domani al castello di San Giorgio Canavese) si esibiranno gli sbandieratori dell'Asta. Ieri lo stand è stato visitato dall'assessore Domenica Demetrio.

TRIBUNE. Automobilisti attenzione: da oggi entra in vigore il divieto di sosta davanti ai portici della prefettura. S'inizia infatti l'allestimento della tribuna coperta Alfieri.

Bucefalo, ancora lui, anche nella corsa di Valmaggiore, organizzata dall'Associazione astigiana corse cavalli e vinta dal simpatico toscano di Farneta dopo un testa a testa iniziale con Bandini e Donatini. Bucefalo che correrà per la Torretta è ora alla ricerca di un cavallo in quanto «Thera», con cui formava un'invidiabile accoppiata, è infortunata e difficilmente ci sarà al Palio. Le ultime sulle «monte» danno Luca Spiga (figlio di Rinaldo) a San Marzanotto, Andrea Mari forse a San Silvestro, Boris Pinna a San Paolo (a Valmaggiore «Pinturicchio» ha provato il cavallo per il Palio); a Canelli potrebbe finire Raffaro col cavallo Amalin (che lascerebbe Nizza) e a San Damiano Zedda dovrebbe prendere il posto di Lo Manto.





In alto Donatini e Bucefalo, sopra Ballesteros a Valmaggiore

LETTERE AL GIORNALE

Per favore non sparate a quei poveri fagiani

In questo ultimo periodo nella campagna intorno ad Asti si notano gruppi di fagiani che, affamati, si alle case e alle persone per cercare un po' di cibo e, soprattutto acqua. Questi animali che non temono l'uomo, anzi si avvicinano fiduciosi, che fine faranno fra meno di un mese? E come mai, abituati sicuramente alla cattività, sono stati liberati e abbandonati a se stessi a così poco tempo dall'apertura della caccia, senza dar loro la possibilità di difendersi e di imparare a vivere allo stato selvaggio? E allora viene da chiedersi: è legale tutto ciò? E se fosse, per salvare questi uccelli da una morte troppo facile, non si potrebbe intervenire in qualche modo?

La mia lettera non vuole polemica caccia che d uno «sport» (che non condivido) solo quando viene praticata in un certo modo: in caso contrario diventa un inutile Che soddisfazione si prova a sparare a un fagiano che ti incontro? La mia lettera vuole invece appello che spero venga accolto a favore degli animali, dell'ambiente e perchè no della caccia intesa nel vero senso della parola.

Lettera firmata

di adesso fate la pace

In merito agli articoli che si leggono frequentemente sulla «Stampa» riguardanti la vita amministrativa e non del paese, invito gli interessati (ex sindaco, sindaco, maestro della banda ed altri) a una collaborazione fattiva per risolvere nell'interesse del paese i problemi che si presentano per allestire la festa patronale e altre manifestazioni. Certa tutte queste dispute disturbano i suoi abitanti e non fanno onore al paese. Pertanto, invito tutti alla fraternità e concordia.

Aldo Rosa, Portacomaro

Brachetto, ... e pesatura obbligatoria

Esprimiamo grande preoccupazione per tutto il settore del Brachetto, ritenendo del tutto insufficienti le proposte attualmente al vaglio dei vari organismi. Ribadiamo la necessità del blocco degli impianti e l'intervento drastico, non tanto sulle rese ad ettaro quanto sul vigneto in produzione, andando ad incentivare estirpi e conversioni di superfici vitate.

Ribadiamo come, stante la situazione congiunturale, si ponga come indispensabile la necessità di effettuare un rigoroso controllo sia a monte che a valle della filiera produttiva.

In particolare per il Brachetto riteniamo essenziale che a fianco della riduzione della ad ettaro attestabile sui quintali, venga introdotto l'obbligo della pesatura obbligatoria di tutta l'uva prodotta destinando le quote eccedenti i bollini a scopi alimentari, non alla produzione di vini aromatici operando capillari controlli vendemmiali.

Si ribadisce infine come per l'ennesima volta siano i produttori a dover affrontare sacrifici economici derivanti da strategie commerciali sbagliate imputabili a settori della filiera che hanno valutato il comparto degli aromatici in modo contingente senza la necessaria programmazione e vere strategie di mercato.

Confagricoltura, Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 ...0; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.588

Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 ...: Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779, ...: 0141 958.665; Moasca: 0141 689.237; ... B.: 0144 ... Moncalvo: 0141 921 31; Monte... 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.810; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad ... il turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sanitas, corso Alba 72, tel. ... Con ... dalle 8,30 ... e ... 15,30 ... 8 ... giorno ... Maggiora, corso Torino 93, tel 0141/410.909.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. ...

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano ... Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6... Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414 Costigliole 0141 961.414 ... 0141 88.048 Moncalvo 0141 917.444 Montechiaro 0141 999.788 Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.810 ... 0141 943.644. ... 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.195, Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823 663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 ... Moncalvo: 0141 917 100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 948.033

... DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

... pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

... 0141 530.357.

IN CITTÀ E FUORI

ALLARME INCENDI. E' stato un giorno di fuoco nell'Astigiano. Anche ieri sono state numerose le chiamate giunte al centralino dei vigili del fuoco di Asti. In particolare c'è stato qualche momento di apprensione per un rogo di sterpaglie che si è sviluppato in ... al Borbore, all'altezza della piscina comunale. L'immediato intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato il rischio che le fiamme potessero trovare facile esca nell'erba secca ed estendersi. Si raccomanda di non gettare mozziconi o accendere falò.

UNIVERSITA' ... ETA'. Dal 10 settembre l'Utea (Università della terza età) aprirà le iscrizioni all'anno accademico 2001/2002: in programma oltre ... (a indirizzo umanistico, scientifico, linguistico, artistico, ecc.) tenuti da settanta docenti.

La segreteria di corso alla Vittoria 119 (ex sede Igiene pubblica dell'Asl) è aperta dal lunedì al venerdì (9-11). Ulteriori informazioni allo 0141-437.247. [l. n.]

CONTRIBUTI TERREMOTO. La Provincia ieri ha ricordato, in un comunicato, che la presentazione, da parte dei privati, delle domande di contributo per i danni sismici dell'agosto 2000 scadrà il 28 settembre. La precisazione viene dopo che alcune emittenti locali avevano indicato il termine di fine anno.

L'istanza dovrà essere depositata nel Comune sul cui territorio si trova l'immobile danneggiato. Altre informazioni allo 0141-433.201. [l. n.]

CANELLI. Vincita alla ricevitoria del Lotto di viale Risorgimento gestita da Franca Ponti.

Un ignoto scommettitore, giocando una schedina da 5 mila lire, ha totalizzato un ambo e un terno sulla ruota di Venezia vincendo quasi 9 milioni. [fi. l.]

COMBUSTIBILE DA RIFIUTO. Accordo tra le Province di Asti, Alessandria e Cuneo: i tre enti collaboreranno per trovare una collocazione comune del combustibile da rifiuto prodotto, entro il 2002, dagli impianti (quello astigiano è in via di costruzione a Valterza). L'intesa mira tra l'altro a spuntare tariffe di smaltimento più favorevoli.

Si calcola che la produzione di «cdr», nel Piemonte Sud, ammonterà a 185.476 tonnellate: 85.000 prodotte nell'Alessandrino, 76.476 nel Cuneese, 24.000 nell'Astigiano. [l. n.]

Da domani si aprono le manifestazioni in onore del patrono S. Isidoro

Villanova, un mese per far festa

Serate gastronomiche e fiera del pollo agostano

Giuseppe Elettrica

VILLANOVA

Come ormai tradizione la prima domenica di settembre la piana villanovese si riunisce sotto le ali protettrici di San Isidoro per i festeggiamenti patronali.

La Festa torna a ricordare l'origine e la storia di un territorio in cui, l'agricoltura fu per decenni il principale sostegno economico. Nel rispetto di questa tradizione le manifestazioni partono domani alle 18 con il 5° Agrifest, esposizione di macchine e attrezzi per la lavorazione del terreno. L'esibizione e le prove in campo si terranno sabato per tutto il giorno. L'organizzazione è del Catac villanovese con la collaborazione dell' U.P.A. di Asti e la sezione astigiana dell'Associazione giovani agricoltori. Sempre sabato, l'associazione subacquea «Div e Fun» presenta, nella sede di piazza Marconi 10, la mostra fotografica dei partecipanti al primo corso di subacquea: «Il mare e i suoi colori». Il clou della festa, domenica 2 settembre, prevede in mattinata la benedizione dei buoi, nella chiesa di San Martino, l'incanto del cappello ed esibizione di «strambottisti»; è questa una tradizione tipica del paese. Per un giorno si possono «dileggiare» le autorità con motti che fanno riferimento ad episodi della vita politica ed amministrativa. Gli intermezzi vengono curati dalla Filarmonica comunale; è prevista anche la tradizionale corsa del carro.

Lunedì 3 settembre spettacolo pirotecnico, alle 22,30, a conclusione della giornata che si apre con l'inaugurazione della mostra di pittura «La fantasia», personale di Serio Dogitalino e la quarta edizione, sullo scalone municipale, «Per chi vuole osare», sfilata di acconciature, gioielli e fiori. Nei quattro giorni, dalle 19, serate danzanti e degustazione con la pro loco. L'invito è rivolto ai golosi presso «La locanda di S. Isidoro» per degustare le specialità locali: anguille, agnolotti, rane fritte e grigliata.

I festeggiamenti continueranno martedì 4 con serata rock e disco (Dj Daniel François) del Sisma - Our street. Alle 21 nella chiesa parrocchiale di frazione Savi, i musicisti villanovesi divenuti celebri (Sergio Delmastro, Bruno Boano, Antonio Sciancalepore e Nadia Seial si incontrano per un concerto di musica classica in favore della lotta contro le leucemie

Mercoledì 5 sullo scalone municipale, l'associazione culturale «Gli Stretti» presenta due atti unici di Cechov: «La proposta di matrimonio» con regia di Alessandro Staraci e «L'orso», regia di Maura Pettoruso.

Nella cornice del mercato del giovedì mattina, dalle 7,30 del 6 settembre, si potrà visitare «La mostra del pollo agostano» ed in serata presso il palazzo comunale il convegno «Il pollo agostano e la piana villanovese».

Poi la Pro loco di Villanova sarà presente al Festival delle sagre astigiane l'8 e 9 settembre. Domenica 16 settembre giornata dedicata al volontariato con un anticipo sabato 22, alle ore 21, presso il salone comunale con un incontro dibattito sul tema: Rapporto tra volontariato ed istituzioni. Relatore Ernesto Olivero.







In alto gli «strambottisti» che saranno in scena domenica 2 settembre. A lato e sotto alcune scene della festa medioevale che si organizza in primavera

Attenti allo strambottista

Una tradizione che si ripete da 200 anni

L'anno di nascita di Villanova è il 1001. Sorta intorno al monastero delle Benedettine ed al borgo, alcuni anni dopo, detto «Villanovetta».

La storia ricorda che dopo l'acquisto del borgo, da parte del potente Comune di Asti nel 1248, interessato alla posizione strategica ed al ricco granaio presente, fu fondata «Villanuova dell'astigiano». In seguito al dominio degli Orleans la cittadina ottenne gli statuti comunali con cui passò all'autonomia. La devozione per il patrono San Isidoro è da attribuire ai soldati spagnoli al seguito di Carlo V che nel 16° secolo entrarono in Italia.



Il simbolo che rappresenta la festa è il carro trainato da buoi che richiama il carroccio medioevale su cui saliva il Podestà per dichiarare fedeltà ai cittadini e dal quale anch'essi potevano fare pubblici: abusi subiti, scorrettezze, senza il timore di ricevere punizioni.

Ancor oggi la tradizione viene rievocata in uno degli appuntamenti da non perdere, nei festeggiamenti patronali di San Isidoro, domenica mattina alle 10,30 con «I strambot». Se alcuni secoli fa la prima domenica di settembre era il momento importante della vita politica e sociale, oggi ci si sfoga con i «potenti» locali in versi piemontesi.

Da 200 anni la compagnia di San Isidoro, nomina due rettori; uno per le cascine e l'altro per il paese. Allo strambottista che fa l'offerta maggiore i rettori offrono il cappello e il titolo di re della festa. Ciò serve al vincitore per partecipare gratuitamente a tutti i pranzi e balli della manifestazione.

DOMANDA AL CONSORZIO TUTELA DI ROCCAVERANO

La robiola classica sarà riconosciuta

Fulvio Lavina

CESSOLE

La domanda è già stata presentata, [illegible] attende che il Consorzio di tutela la vagli. Se l'esito sarà positivo, la robiola di Roccaverano si potrà fregiare anche di una sottodenominazione: «classica» a segnalare quel formaggio [illegible] da latte crudo di capra e di pecora e capra, allevate secondo la tradizione langarola. Un progetto portato avanti da Slow-food e sostenuto dalla Comunità Montana Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno, e Langa Astigiana e Val Bormida e da Hastae (produttori di vino e grappa Barbera).

Quella della denominazione non è solo una questione di «lana caprina»: oggi la robiola di Roccaverano è tutelata da un disciplinare che, nato una ventina di anni fa, consente l'utilizzo di latte vaccino sino all'85%. Una scelta che allora rispondeva a esigenze contingenti (tra l'altro, le eccedenze di latte e la necessità di dare una possibilità di ripresa economica ed una zona che rischiava lo spopolamento).

Ma un manipolo [illegible] piccoli allevatori e casari ha continuato a produrre le robiole come la tradizione locale vuole e cioè prevalentemente [illegible] latte di capra. Ne nasce un formaggio dal sapore caratteristico e unico, che nel tempo ha saputo conquistarsi fette crescenti di mercato, pur restando un prodotto di nicchia. Resta il problema del [illegible]: il consumatore infatti rischia di trovarsi di fronte due formaggi completamente diversi (quello a base di latte vaccino e l'altro tradizionale) con la stessa denominazione «Roccaverano».

«Ma non mi pare si debba fare una guerra sul nome» spiega Gian Domenico Negro, coordinatore del presidio Slowfood della robiola di Roccaverano (a cui aderiscono 16 piccoli produttori della zona: una [illegible] è [illegible] aperta anche ad Asti, il circolo «Diavolo rosso») e contitolare di «Arbiora» un laboratorio che produce robiole tradizionali. «Roccaverano - aggiunge Negro - è [illegible] una denominazione conosciuta sul mercato: se arriverà anche la sottodenominazione "classica" come abbiamo chiesto, ci sarà anche la possibilità di fare chiarezza davanti al consumatore».



Gian Domenico Negro

Negro ricorda che il gruppo di allevatori e produttori che puntano alla robiola «classica» si sono già dati un'autoregolamentazione: «L'animale va tenuto al pascolo - elenca - con l'obbligo di utilizzare come integratori alimentari solo cereali prodotti nella zona e fieno locale per l'inverno». Anche i metodi di lavorazione seguono antiche ricette.

Intanto i produttori della condotta si stanno preparando per «Cheese», la rassegna dedicata ai formaggi in programma dal 21 al 24 settembre a Bra.

L'ESPOSIZIONE DI IERI IN PIAZZA [illegible] SECONDO



I sapori e l'ospitalità delle frazioni di Asti

Mai così affollato l'androne [illegible] municipio di piazza San Secondo: merito, ieri pomeriggio, delle degustazioni dei produttori delle frazioni (nella foto), riuniti nel progetto «Asti produce gusto e genuinità». Tavoli riccamente imbanditi di vini, carne, salumi, dolci, specialità sottovetro e a base di tartufo, miele, frutta e verdura: il tutto si è polverizzato in poche ore, dopo che gli assaggi, in un primo tempo riservati ad albergatori, ristoratori, baristi e altri operatori specializzati, sono stati aperti a tutti gli astigiani. Oltre cento i soggetti che aderiscono al progetto: ai produttori agricoli si affiancano aziende di fiori o piante tartufigene, agriturismi, maneggi, bed & breakfast, vinerie, la [illegible] delle zucche di Serravalle-Sessant e l'istituto agrario «Penna» (produce vini, miele, mostarde e fiori). Le aziende saranno nuovamente protagoniste nella serata del 9 settembre alla Douja d'Or. [l. n.]

IN FRAZIONE S. MARIA MADDALENA

Refrancore, riapre chiesetta romanica

REFRANCORE. Sabato alle 17,30 sarà inaugurata la chiesetta di S. Maria Maddalena. L'edificio di origine romanica è stato [illegible]aurato con i fondi del Giubileo concessi grazie al coordinamento di Regione, Provincia e Fondazioni bancarie (Crat e Crt). La chiesetta in frazione Maddalena rappresenta un punto di riferimento per la comunità della frazione. «Nella segnalazione degli abitanti della zona - ha sottolineato il presidente della Provincia Roberto Marmo - sono state evidenziate le caratteristiche che rendono la chiesetta un pezzo unico». St[illegible] e ricerche ne farebbero [illegible] la data di costruzione al XII secolo. «In un documento del 1512 - spiega il ricercatore Paolo Mighetto - si dice come la chiesa fosse al centro del piccolo borgo di Forestum ora non più esistente». Dopo il taglio del nastro concerto [illegible] musica classica con Marlena Kessick ed Eleonora Perosini. [gl. m.]

SABATO POMERIGGIO L'INAUGURAZIONE

In mostra [illegible] Cerro la vita contadina

CERRO TANARO. Si chiama «Archeologia e abbigliamento contadini» ed è la mostra che [illegible] aperta sabato alle 18 nel salone della Confraternita. In esposizione i ferri e attrezzi usati un tempo dagli artigiani del paese, dal fabbro al calzolaio. L'esposizione è organizzata, nel [illegible] della festa patronale che si apre questa sera, dal Comune e dall'associazione culturale Airalfi e si chiuderà martedì. Ingresso libero. Domenica le vie del paese [illegible] animate da 24 bancarelle per la mostra «Fan[illegible] e abilità», rassegna di arte e piccolo artigianato. Tante le partecipazioni da fuori provincia. Dal biellese Augusto Provasi, pittore paesaggista a Donatella Riccarelli di Novi con i minerali per la cristalloterapia. Ci sarà anche il rocchese Giuseppe Loretto, decano della rassegna con i [illegible] 81 anni, con le sue sculture su ceppo di vite. [gl. m.]

GLI APPUNTAMENTI NELL'ASTIGIANO

- **«CONTRO» A CASTAGNOLE LANZE.** Tocca ai «Too Rude» animare, stasera, la rassegna della canzone d'impegno «Contro». Il grande palco di piazza [illegible] Bartolomeo s'illuminerà alle 21,30. A seguire l'esibizione di «Interra straniera». Ingresso libero.
- **MONTEGROSSO, [illegible] D'OPERETTE.** Dalle 21, in piazza della chiesa repertorio di operette e opera lirica. Lo spettacolo s'intitola «Pajettes e Champagne»: sul palco Elena D'Angelo, Graziella Mola, Enrico bertolo, Gianni Versino accompagnate [illegible] Elsa Oddone. Ingresso libero.
- **[illegible] A BUBBIO E CERRETO.** Doppio appuntamento con «E...state a teatro»: a Bubbio la Compagnia degli Instabili presenta al «Giardino dei sogni» «Poker d'assi»; a Cerreto, la Società precaria dell'Arte propone nel cortile del municipio «Tre di picche». Si inizia alle 21, ingresso libero.
- **CORO A CASTELLO D'ANNONE.** In frazione Monfallito-Bordoni, stasera dalle 21,30 concerto del coro polifonico Astense, diretto dal maestro Dellapiana. Alle [illegible] Spaghetti e porchetta.
- **SAN DAMIANO GIOVANE.** All'ex campo Facis, dalle 21,30 discoteca con Magic Crazy sound.
- **IN [illegible] A NIZZA.** Da stasera a domenica alla vineria «Signora in [illegible]» degustazioni di risotto alla barbera, girello di vitello al sale con salsa tonnata e barbera d'Asti. Info.:0141793350.
- **CANTAUTORI IN SCENA.** Serata del cantautore emergente e sorprese musicali stasera in [illegible] al Teatro: dalle 21,30, ingresso libero.
- **ANTIGNANO.** In frazione Gonella via ai festeggiamenti patronali con la gara a capot individuale.
- **FESTA DI LEVA LOAZZOLO.** Festa [illegible] brindisi all'Asti spumante, [illegible], per i coscritti loazzolesi delle leve 1951 e 1961 che celebrano i 50 e i 40 anni. L'appuntamento è per le 20,30. Nella chiesa parrocchiale sarà celebrata una messa, poi, in piazza, serata danzante con l'orchestra «Beppe Carosso».

Stasera i biancorossi sfidano la Biellese che ha superato il Bra ai rigori

Pollina rivelazione al «Ferraris»

L'attaccante dell'Asti segna 4 gol alla Pro Vercelli

ASTI

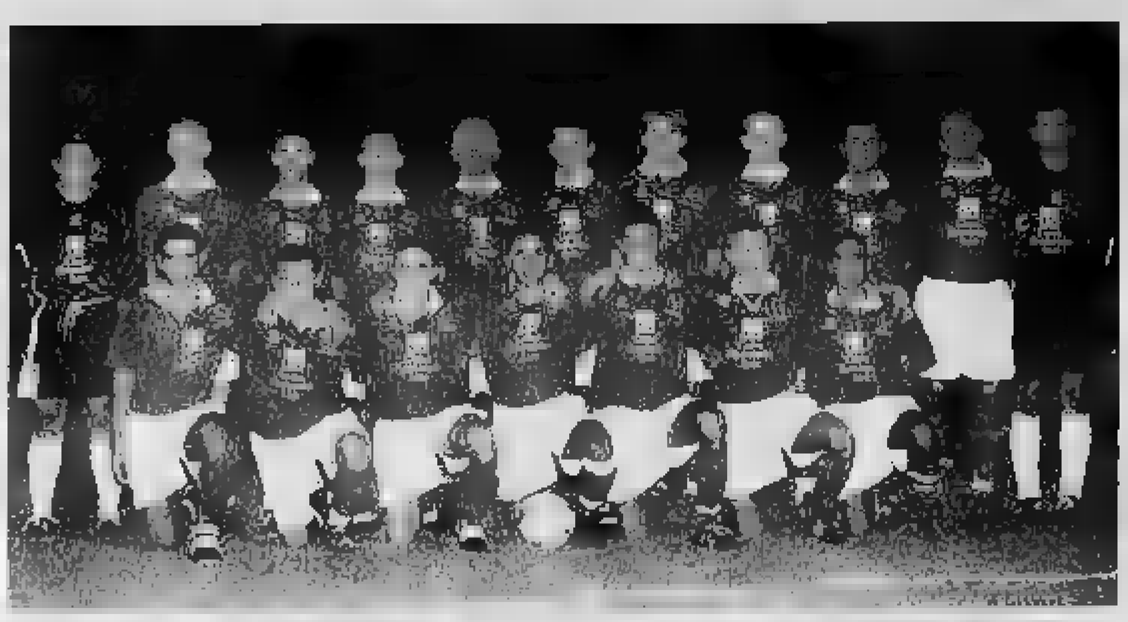
E' stato l'Asti il grande protagonista della seconda serata del 14° Memorial «Paolo Ferraris» di calcio Primavera (trofeo «Centrale del Latte di Torino», organizzato da «Albatros Comunicazione» in collaborazione [illegible] Graziella Ferraris). Martedì sera i giovani galletti allenati da Gianni Gamba hanno disputato [illegible]a splendida partita, travolgendo la malcapitata Pro Vercelli. Di fro[illegible] a un pubblico numeroso i biancorossi hanno, dopo qualche minuto di difficoltà, hanno preso il controllo della partita, dominando in lungo e in largo. Mattatore assoluto tra i biancorossi il bomber David Pollina, centravanti di 17 anni, autore dello strepitoso «poker» di reti decisivo per gli esiti del match.

Un gol d'astuzia nel primo tempo con un colpo di testa che scavalcava il portiere avversario e altre tre reti nella ripresa frutto di altrettante inarrestabili azioni personali con avversari saltati come birilli [illegible] l'eloquente biglietto da visita di questo talentuoso elemento cresciuto nel settore giovanile dell'Asti.

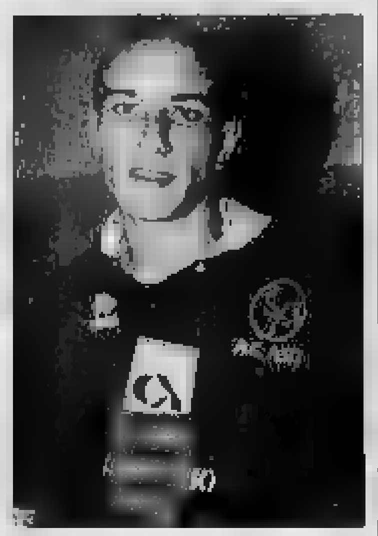
Pollina, come i compagni Lorusso, Cerrato, Penna, Salmaso (vittima di un infortunio) e Vinotti lo scorso anno aveva già disputato parecchie partite con la prima squadra nel torneo di Eccellenza. Martedì sera è stato comunque l'intero complesso di squadra biancorosso a destare un[illegible] buona impressione. Ben messi in campo con un 3-5-2 che a volte «trasformava» [illegible] difesa in una linea [illegible] «4» con gli arretramenti soprattutto di De Benedett[illegible] sulla fascia sinistra, gli astigiani hanno mess[illegible] in evidenza grande compattezza e buoni schemi, trascinando all'entusiasmo il pubblico piacevolmente sorpreso dalla qualità di gioco mostrata.

Grande equilibrio nell'altra partita della serata: Biellese e Bra hanno chiuso i tempi regolamentari sullo 0-0. La decisione è quindi stata affidata ai rigori, dove i «lanieri» [illegible] sono mostrati decisamente più precisi dei cuneesi, imponendosi per 4-1. Dopo la serata di riposo di ieri, il «Ferraris» riparte questa sera con le semifinali della fase regionale: a [illegible]rtire dalle 20,15 si affronteranno Novara-Alessandria e Biellese-Asti. La finale è invece in programma domenica 2 settembre e la vincente accederà poi al tabellone regionale (in lizza anche Piacenza, Como, Torino, Sampdoria, Inter e Genoa), dove se la vedrà con la Juventus.

Asti: Massa (Rosso); Lorusso, Sarzi (Gharizadeh), Arenario (Barosso), Cerrato, Penna, De Benedetti, De Giaudi, Pollina (Gaudino), Salmaso (Conti), Vinotti. [g. fo.]







David Pollina, 17 anni, assoluto protagonista nella vittoriosa sfida dei galletti con i pari età della Pro Vercelli. Sopra la formazione dell'Asti che si [illegible] imposta 4-0 con i gol dell'attaccante biancorosso. Accanto il portiere della Biellese para un rigore al Bra, consentendo alla sua squadra di vincere la partita. [FOTO D'ANNA]

LA LETTERA DEL CARDINALE [illegible] TORINO SEVERINO POLETTO: «L'INIZIO DI UN CAMMINO PASTORALE»

Bra celebra la Madonna dei Fiori

E' una settimana di preghiere e devozione

BRA

E' iniziata questa mattino, [illegible] la celebrazione della messa delle [illegible] 6 e prosegue fino a venerdì 7 settembre la novena in onore della Madonna dei Fiori; sabato [illegible] tutta la città si ferma per festeggiare degnamente la sua patrona. Il Santuario vecchio venne costruito per ricordare il prodigio avvenuto [illegible] dicembre del 1336.

Nel bollettino [illegible] santuario, editato dal rettore don Michele Germanetto, si può leggere il testo integrale del messaggio ai fedeli braidesi, scritto dal cardinale Severino Poletto, Arcivescovo della Diocesi di Torino [illegible] cui Bra appartiene, nel quale il cardinale sottolinea il fatto che la diocesi sta per avviare il Piano pastorale pluriennale, fondato sulla lettera «Costruire insieme» che è stata diffusa subito dopo le festività pasquali. Scrive [illegible]. Poletto: «L'inizio del nostro cammino pastorale prevede - a cominciare dal prossimo [illegible] di ottobre - un anno della spiritualità, ossia un [illegible] di preghiera, di ascolto della Parola di Dio, di approfondimento delle motivazioni della propria fede. Per [illegible]sti motivi il mio messaggio di saluto in occasione della festa della Madonna dei Fiori è un richiamo ed un appello all'importanza ed alla necessità della preghiera».

La Novena in preparazione alla festa, che si concluderà venerdì 7 settembre, offre celebrazioni eucaristiche particolari (ricordiamo ad esempio quella per i rettori defunti, quella per gli ammalati, quella per gli Alpini [illegible] i caduti dispersi, ed alla [illegible]essa quotidiana per i pensionati nel santuario piccolo).

Il programma delle [illegible]. Quotidia[illegible] si celebrano Messe alle ore 6,7,8 e 9; alle ore 16 per i pensionati e poi ancora [illegible] 17.30, 20 e 21. Sabato 1° settembre, alle [illegible] 17.30 Messa per i rettori defunti (Mons. Alardo, Teol. Giuseppe Cravero, don Giovanni Dell'Orto e don Cesare Fava), celebrata [illegible] mons. Natalino Pescarolo, vescovo di Cuneo e Fossano; sempre sabato alle ore 21, una Messa celebrata [illegible] Mons. Francesco Ravinale, nuovo Vescovo di Asti; [illegible] ore [illegible] celebrazione per gli alpini ed i caduti di tutte le guerre. Domenica 2 settembre alle ore [illegible] celebrazione guidata dai confratelli dell'OFTAL; alle [illegible] 18 Messa presieduta dal card. Severi[illegible] Poletto, arcivescovo di Torino; martedì 4 settembre alle ore 17.30 [illegible] Messa con liturgia penitenziale. Giovedì 6 settembre, dalle ore 10 alle ore 17, Adorazione Eucaristica silenziosa, per le voca[illegible]. Infine, sabato [illegible] settembre, festività della Beata Vergine dei Fiori, [illegible] ore 10 Messa votiva (celebra Mons. Bettazzi - partecipano tutte le autorità cittadine); alle [illegible] 16 solenne processione, presieduta da [illegible] Debernardi, vescovo [illegible] Pinerolo; [illegible] termine benedizione eucaristica. Domeni[illegible] 9 settembre dalle [illegible] 14.30 alle ore 17.30 benedizione dei bambini ed alle ore 17.45 lancio dei palloncini con messaggio mariano. Per informazioni [illegible] può rivolgere [illegible] don Michele Germanetto oppure telefonando allo 0172412046. [v. m.]



Il santuario della Madonna dei Fiori è il fulcro delle attività religiose nel Braidese e [illegible] dei centri mariani più importanti d'Italia

ALBA, I SINDACATI SCRIVONO AL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL MONCHIERO

«Chiediamo più tutela sanitaria agli anziani»

ALBA

L'età media delle persone aumenta e sono sempre più numerosi i problemi legati alla terza età. Nell'Asl 18 Alba-Bra sono 31.326 [illegible] abitanti che hanno un'età superiore ai 65 [illegible]. Tenendo conto delle esigenze dei loro settemila iscritti e più in generale di [illegible] gli anziani, i sindacati Pensionati Cgil, Cisl e Uil hanno inviato una lettera al direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero, per chiedere un incontro per affrontare le questioni più urgenti. Tra queste, le richieste di ricovero nelle case [illegible] riposo convenzionate, soprattutto per non autosufficienti, che sono superiori alla disponibilità esistente; ruolo del medico di base, lunghe attese per visite specialistiche, più posti per «dimissioni protette» degli anziani che [illegible] dall'ospedale, prevenzione. Chiedono inoltre informazioni sui tagli nell'assistenza e sul nuovo ospedale.

I sindacalisti territoriali Francesco Versio (Cisl) e Luigi Bombino (Cgil), che hanno inoltrato la richiesta di incontro al direttore dell'Asl, unitamente al collega Mario Micono (Uil), commentano: «Gli anziani [illegible]contrano molte difficoltà. Alla direzione dell'Asl chiediamo informazioni ma anche di accogliere i nostri suggerimenti per risolvere i problemi».





Luigi Bombino (Cgil) e Francesco Versio (Cisl) promotori con la Uil dell'iniziativa

«Nei primi sei mesi di quest'anno - affermano Versio e Bombino - ci sono [illegible]te 320 richieste per inserimenti di anziani nelle strutture assistite (RAF e RSA) dell'Asl. Quasi trecento sono [illegible] lista d'attesa: i posti disponibili [illegible] circa [illegible] [illegible] corrispondono appena all'1% degli anziani [illegible] più di 65 anni. Essendo questa percentuale superiore in altre realtà, chiediamo che sia elevata anche nell'Asl 18». Secondo i sindacalisti il num[illegible] delle richieste di ricovero potrebbe diminuire garantendo un'assistenza domiciliare adeguata, con intervento di infermieri professionali e la collaborazione dei medici di base. Altro argomento scottante quello dei tempi [illegible] attesa delle visite specialistiche, che [illegible] certi [illegible] è di tre-quattro [illegible]. Affermano Versio e Bombino: «Non possiamo continuare ad accettare che le prestazioni specialistiche vengano dilazionate con mesi di attesa e che le stesse visite possano [illegible] effettuate privatamente, a pagamento, in tempi rapidissimi, a scapito dei pensionati. Per quanto riguarda i tagli alle spese chiediamo che siano risparmiate le fasce più deboli». [g. f.]

PIAZZA DEL DUOMO PRONTA [illegible] LA FIERA [illegible] TARTUFO



Proseguono i cantieri per [illegible] dopo 9 anni il «buco» di casa Fenoglio

ALBA. Per la fiera [illegible] tartufo [illegible] ottobre, Alba potrà forse vedere ultimata la facciata del fabbricato che si sta ricostruendo nell'ormai famoso «buco» di piazza del Duomo, al posto di casa Miroglio-Fenoglio, demolita nel 1992. Domani la giunta comunale approverà [illegible] variante al progetto originale [illegible] alcune modifiche alle rifiniture della facciata: le finestre saranno dotate di persiane, saranno realizzati serramenti e rivestimenti in legno, mentre per l'intonaco [illegible] ipotizza un colore [illegible] chiaro. Sarà anche sistemata a porfido la parte della piazza [illegible] era occupata dal cantiere. La spesa sarà di 160 milioni ed è compresa nel primo lotto di lavori da [illegible] miliardi, che viene così concluso. Rimarrà da ultimare [illegible] struttura interna. Intanto, si profila una sospensione [illegible] lavori per circa [illegible] anno, necessaria per fare il progetto esecutivo del secondo lotto che comporterà una spesa di altri tre miliardi. [g. f.]

VINO E CULTURA ALL'OMBRA DEL CUBO



[illegible] premio Ceretto i rapporti tra cibo [illegible] politica

CASTIGLIONE FALLETTO. Saranno i rapporti tra cibo, politica e religione i protagonisti dell'edizione 2001 del premio «Ceretto». L'appuntamento è per domenica 9 settembre alla Cantina [illegible] Bricco Rocche, all'ombra del cubo di cristallo e acciaio. Dove Marcello e Bruno Ceretto, ma soprattutto le giovani leve Roberta, Lisa, Alessandro e Federico, accoglieranno intellettuali, giornalisti, manager e personaggi di spicco del mondo della politica e dell'economia. Tra gli appuntamenti [illegible] programma anche un dibattito sulle abitudini culinarie [illegible] parlamentari e [illegible] di governo, ovvero una chiave di lettura gastronomica delle vicende della Repubblica.

ALBA: POSSIBILE UN COLLEGAMENTO MULTIMEDIALE

Videoconferenze da Cuneo per gli aspiranti infermieri

[illegible]

[illegible] speranze manifestate dagli albesi a inizio agosto, [illegible] veder attivato entro l'autunno il cor[illegible] universitario [illegible] infermieri, sono sempre più deboli. A mostrare le maggiori perplessità è l'Università di Torino, che sembra più orientata a considerare Alba succursale della sede di Cuneo. Lezioni multimediali e videoconferenze in collegamento dalla [illegible] cuneese sono le soluzioni al momento fattibili. E anche più agevoli per gli studenti dell'Albese, costretti a gravose trasferte quotidiane.

Un'altra soluzione palesata dall'Università è di utilizzare i reparti e [illegible] strutture sanitarie degli ospedali di Alba e Bra per i tirocini degli studenti: [illegible] sedi del capoluogo provinciale [illegible] divenute insufficienti [illegible] coprire le esigenze formative [illegible] 252 allievi iscritti, di [illegible] 101 del primo anno, 95 del [illegible]do e 56 del terzo. Da settembre il corso universitario di Cuneo ha stretto convenzioni con nuovi centri dove far svolgere agli aspiranti infermieri l'attività pratica: l'Urologia e il Pronto [illegible] dell'ospedale di Savigliano, la clinica di Monserrato a Borgo San Dalmazzo e «Stella del Mattino» a Boves.

L'esigenza di attivare un [illegible] condo polo universitario resta comunque particolarmente sentita nell'Albese dopo la chiusura della scuola di Piana Biglini (conseguente alla nuova strutturazione del corso: da scuola regionale per infermieri a diploma universitario). Ma l'attiva[illegible] di un corso in collegamen[illegible] [illegible] Cuneo, come l'apertura di un secondo polo in provincia gioverebbe al momento, in chilometri, soltanto a una trentina [illegible] studenti [illegible] 252. Le iscrizioni al corso di diploma per infermieri (fino a ieri [illegible] domande per 125 posti) sono possibili fino a venerdì, allo sportello universitario di corso Nizza 21 a Cuneo; il test di selezione si terrà a Torino l'11 settembre. [l. m.]

OGGI A TORINO L'INTESA SU PREZZI [illegible] RESE DELLE UVE

Dai produttori di moscato c'è il via libera all'accordo

CANELLI

Via libera, [illegible] qualche riserva, [illegible] viticoltori alla firma dell'accordo con l'industria che, a ridosso della vendemmia, fisserà prezzi e rese per ettaro delle uve moscato.

L'«ok» ieri, nel corso di un lungo [illegible]t tra dirigenti e delegati Assomoscato. In discussione i termini di un accordo che sarà riproposto, per la firma, oggi, [illegible] Torino, nel corso dell'ennesima riunione della commissione «paritetica» convocata per le 17 dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, «mediatore» nella vertenza.

L'intesa, se [illegible] raggiungerà, prevede rese/ettaro docg intorno ai 70 quintali con prezzi, mantenendo il reddito dello scorso anno di circa 14 milioni ad ettaro, tra le 16 mila e le 17500 lire al miriagrammo, a seconda della qualità delle partite.

Ma gli agricoltori vogliono più chiarezza sulle quote di uva in esubero, con destinazioni e costi ancora da decide[illegible]. Si parla di prezzi tra le 3 e le 5 [illegible] al «miria» per una cinquantina [illegible] quintali/ettaro non docg (con produzioni da 120 quintali ad ettaro) suddivisi in parti eguali tra grappoli da avviare alla produzione di spumanti dolci con nomi di fantasia e uve per altri usi enologici. Inoltre per la prima volta potrebbe applicarsi [illegible] ritenuta di 500 lire al miria per gli esuberi non docg, lo scopo [illegible] di scoraggiarne la produzione.

Intanto, in una nota diffusa ieri pomeriggio, la Confagricoltura esprime preoccupazione per la bassa resa/ettaro delle uve docg, la destinazione a fini enologici («per [illegible] vino bianco da tavola») dell'uva in esubero oltre i [illegible] quintali/ettaro ed auspica, per il futuro, [illegible]aggiore unità tra cantine [illegible] [illegible] liberi produttori. [fi. l.]

VENTI RAGAZZE IMPARANO A MUOVERSI SUL PALCO

Stage di canto e danza a Pezzolo Valle Uzzone

PEZZOLO VALLE UZZONE

Uno stage-laboratorio di vocalità e d[illegible] si svolgerà da domani a domenica nel paese di Langa con la partecipazione di una [illegible] di ragazze provenienti da varie località del Piemonte. L'iniziativa è stata presa dal Comune, con il sindaco Francesco Biscia, in collaborazione con le insegnanti Terry Fessia (vocalità) [illegible] Silvia Toffoli (danza) dell'Istituto musicale «Città [illegible] Rivoli».

Per tre giorni le partecipanti saranno impegnate in lezio[illegible] [illegible] mattino e pomeriggio, che prenderanno il via domani alle 10,30 nell'area verde comunale. Domani sera le prove si svolgeranno sul palco (ore 21) [illegible] la possibilità per tutti di assistere. Domenica [illegible] allieve, [illegible] la guida delle loro insegnanti, terranno [illegible] spettacolo ad ingresso libero (ore 21).

La serata sarà divisa in tre parti: s'inizierà con danza e vocalità di ricerca sperimentale con musiche originali. Segui[illegible] brani ballati [illegible] cantati con musica giovane, per concludere con altre esibizioni ispirate al jazz [illegible] alla danza contemporanea. Lo stage si concluderà domenica con altre prove nell'area verde (ore 18.30).

Commenta l'insegnante Terry Fessia: «Partecipano ragazze desiderose di imparare a muoversi sul palco, cantando e ballando, [illegible] semplicemente per curiosità». Il sindaco, Francesco Biscia: «Lo stage [illegible] primo esperimento che abbiamo avviato quest'anno nell'in[illegible] di offrire qualcosa di [illegible]. Vorremmo riproporlo e ampliarlo nei prossimi anni. E' [illegible]he un'occasione per richiamare visitatori nel pa[illegible]. Le ragazze [illegible] ospitate nella frazione Gorrino, l'antico borgo [illegible] il castello sulla collina, nell'ex municipio in parte già ristrutturato, [illegible] diventerà una casa vacanze». [g. f.]

ISCRIZIONI GIA' APERTE

Al [illegible] di Barolo corso sul marketing nel [illegible] turistico

BAROLO. L'associazione Turismo in Langa organizza al Castello Comunale [illegible] Barolo un seminario su marketing turistico [illegible] Beni Culturali. L'obiettivo [illegible] porre il bagaglio di competenza ed esperienza di un corpo docente altamente qualificato a disposizione dei partecipanti, nella convinzione che il turismo di qualità possa rappresentare una straordinaria occasione di business, di occupazione e di sviluppo economico. I destinatari del seminario sono: dirigenti e funzionari [illegible] settore pubblico preposti alle attività economiche, culturali e turistiche; amministratori pubblici; operatori turistici e dei beni culturali; giovani che intendono intraprendere un'attività nel settore. Il seminario prevede sei moduli articolati nelle giornate del 7, 14 e 21 settembre. Per favorire il processo di apprendimento le iscrizioni ai [illegible] a numero programmato e verranno selezionate sulla [illegible] della data di iscrizione. Informazioni e iscrizioni: Turismo in Langa, Via Cavour 16, Alba, tel. 0173/364030. [m. bo.]


Motomarket
ASTI - Tel. 0141.632289
CONCESSIONARIA HONDA
CONCESSIONARIA SUZUKI
NEW @ 125 - 150
motore 4 tempi monocilindrico (SOHC), raffreddamento a liquido, potenza 101 kW/9000 giri/min (150:11,6 kW/8500 giri/min), peso a secco 120 kg.
125 - L. 6.900.000
150 - L. 7.300.000
X8R S ROSSI Replica
motore 2 tempi monocilindrico (OHC), raffreddamento ad aria, potenza 1,5 kW a giri/min, peso 91 kg.
Per la tua promozione regalati ROSSI Replica
EPICURO
UC 125-150R
motore 4 tempi monocilindrico, raffreddamento a liquido, automatico con variatore, peso a secco 123 kg.
125 - L. 7.490.000
150 - L. 7.790.000
NOVITA'
GSX R 1000
motore 4 tempi 4 cilindri DOHC - raffreddamento a liquido, cambio 6 rapporti, peso 170 kg.
Vieni scoprire il prezzo!!
SCONTO
VIENI A SCOPRIRLO...
NEW SH 125 - 150
motore 4 tempi monocilindrico (OHC), raffreddamento a liquido, potenza 9,7 kW a 9000 giri/min (150: 11,6 kW/8500 giri/min), peso a secco 123,1 kg.
125 - L. 5.400.000
150 - L. 5.800.000
Il nostro usato lo trovi su
www.motomarket.org
* Le offerte cumulabili e i prezzi si intendono senza permuta


Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze.
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000*
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

nordovest LA STAMPA estate

DAL 21 AL 24 SETTEMBRE LA TERZA EDIZIONE DELLA RASSEGNA CASEARIA MONDIALE INVENTATA DA SLOW FOOD

A Bra per conoscere i formaggi di qualità

[illegible] Ferrua

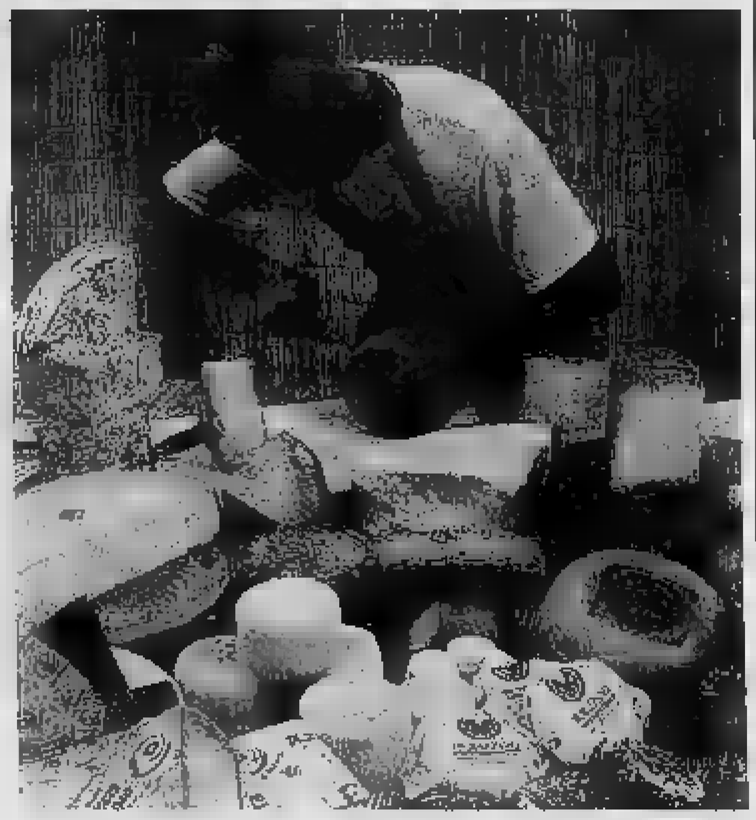
BRA

Quattro giorni [illegible] [illegible]oscere, imparare, ma soprattutto assaggiare degustare quanto di [illegible]glio c'è sul pianeta formaggio. Un'occasione [illegible]ica [illegible] Bra offre ogni due anni e che coincide [illegible] il settembre 2001. E' il [illegible] di «Cheese» la rassegna dedicata alle forme del latte inventata da Slow e proposta in collaborazione [illegible] Comune ed Ente Turismo da venerdì 21 a domenica 24.

Se avete sentito parlare di un formaggio proveniente dalla campagna francese, dalle vallate dell'Austria, dalla Grecia, dalla Spagna, dall'Irlanda e da qualunque paese con una produzione casearia degna di nota e non lo trovate a Bra, probabilmente non è esiste oppure non è buono. E la frase non è soltanto una provocazione perché l'evento firmato «Slow Food» è riuscito a mettere insieme i formaggi di qualità, li ha uniti in un manifesto che li tutela e fa diventare l'appuntamento di settembre quasi un'adunata mondiale per la produzione di qualità. Certamente un'occasione per sensibilizzare l'Unione Europea su temi importanti per la tutela dei consumatori e della cultura di ogni paese.

L'elenco dei laboratori del gusto, [illegible] proposte di assaggio, delle serate sulle migliori tavole della zona è in grado di soddisfare i palati più esigenti, di offrire stimoli e di proporre riflessioni enogastronomiche che vanno da un incontro con la vera mozzarella, ai grandi di Normandia, dai formaggi della transumanza alle scapre d'autore». E non è finita ci sarà [illegible] «Ruzzola» un antica corsa tra forme [illegible] pecorino, [illegible] spazio dedicato [illegible] bambini e al loro rapporto con i formaggi, un prestigioso convegno sui prodotti a latte crudo, una raffica di itinerari per raggiungere Bra e per scoprire le [illegible].

L'invito, anzi l'ordine, che risuonerà nelle strade della bella città barocca sarà assaggiare, scoprire con il palato la cultura mondiale del buon cibo, la spiccata personalità dei gusti opposta all'omologazione in un evento a cui hanno aderito in massa anche i «cugini» francesi. Un viaggio nel sapore che deve essere preparato in anticipo perché le prenotazioni per gli appuntamenti che coinvolgeranno tutta la città di Bra sono aperte da tempo e gli «enogastronauti» di tutto il mondo stanno esaurendo gli eventi più ambiti. Quindi per vivere «Cheese 2001» da protagonisti è fondamentale fare un viaggio virtuale sul sito «www.slowfood.it» scoprire il laboratorio del gusto, l'itinerario o la degustazione più appetibile e prenotarla «on line» (oppure allo 0172436734), sperando che i posti a tavola non siano finiti.



Un ricco banco di formaggi come quelli che si potranno incontrare a «Cheese 2001»

Il peperone gioiello in tavola

Le ricette dello chef Dominici per la sagra di Carmagnola

CARMAGNOLA

Renato Dominici, lo chef dello stellato ristorante «Le Carmagnole», ha un sogno nel cassetto, trasformare la sua città da prestigioso centro ricco di storia e arte nell'orbita del capoluogo regionale a «capitale del Roero», distretto enogastronomico [illegible] grande pregio che da tempo ha scelto proprio Dominici come padrino culinario.

L'evento più atteso dell'annata carmagnolese e quindi il pretesto migliore per saldare i legami nati a tavola è [illegible] «Sagra del peperone» e si apre oggi per offrire fino al 9 settembre un pretesto [illegible] incontro con uno dei gioielli della gastronomia piemontese. Il momento più gustoso - garantito [illegible] Dominici e dalla chiocciola Slow Food - si annuncia «Peperomania» nel salone di San Filippo dal primo al 9 settembre, una zona organizzata secondo cinque aree tematiche: il peperone di Carmagnola; la coltura del peperone; a tavola con il peperone; non solo Peperone: gli altri gioielli di Carmagnola (asparago, tomatica pera d'oro, porro lungo, canapa da fibra, formaggio del fieno, gioro, salame di Giora). Il gusto sarà protagonista assoluto [illegible] i presidi della provincia di Torino, gli incontri con [illegible] tinche o le nozze con la birra di Teo di «Le Baladin». Poi [illegible] [illegible] spazio per la lunga [illegible] di laboratori del Gusto Slow Food e le magie del cioccolato compiute dai [illegible] locali - al lavoro «dal vivo» - sotto la guida del carmagnolese Domenico Di Claudio.

Per informazioni: Ufficio Manifestazioni (0119724221 e www.comune.carmagnola.to.it; e-mail: cultura@comune.carmagnola.to.it) e Informagiovani (0119724381). [l. f.]

GIRO di VITE

I ragazzi del tappo raso

Sergio Miravalle

Paolo Saracco, leva del [illegible], a chi lo definisce [illegible] «scapolo d'oro del moscato» risponde sorridendo: «Non ricordatelo a [illegible] mamma Renata che si lamenta per non [illegible] ancora diventata nonna». Ma il bel Paolo, almeno il titolo di «Golden boy», al di là della posizione anagrafica, se l'è conquistato sul campo, ovvero tra i filari e in cantina.

Lui e altri giovani come lui, agli inizi degli Anni Ottanta hanno intrapreso una strada coraggiosa, avviando la vinificazione in proprio del moscato d'Asti e arrivando sul mercato [illegible] proprie etichette. Sono i «ragazzi del tappo raso», una pattuglia, con il tempo diventata un piccolo esercito, che è riuscita, pur con risultati e teste diverse, ad imporre il moscato d'Asti nelle carte dei vini dei migliori ristoranti e a inserirlo nella fascia alta del mercato, che riverbera immagini positive su tutto il comparto. Pur rappresentando meno del 10 per cento, rispetto al «gigante Asti» (5 milioni di bottiglie annue a confronto dei 70 milioni dello spumante) i moscatisti vogliono e debbono dire la loro, soprattutto di questi tempi e in queste ore decisive per l'accordo.

Lunedì a Castiglione Tinella, Paolo Saracco ha organizzato una festa-incontro: niente di ufficiale, [illegible] rigido manuale Cencelli degli inviti, niente discorsi o didattici wine tasting. Era [illegible] modo [illegible] parlare e bere moscato «in positivo», tra amici e conoscenti. Più di cinquecento sono saliti a Castiglione: clienti, ristoratori, giornalisti (Gigi Garanzini ormai da queste parti è di casa e Gianni Mura sarebbe bello se lo diventasse). E c'erano anche molti altri uomini del vino: produttori come Elio Altare o Bartolo Mascarello, anime diverse [illegible] mondo del barolo, ma simili in una visione [illegible] della qualità vincente. Un buffet aspettando la vendemmia, con i vini a far da protagonisti, abbinati ai piatti della famiglia Alciati [illegible] Costigliole (gli eredi di Guido [illegible]no sempre più sensibili ai richiami di Langa, e sarebbe imperdonabile per gli astigiani lasciarli «emigrare», ma questo è un altro discorso). E oltre ai vini c'erano le vigne: con i grappoli biondi e maturi in attesa della vendemmia.

Paolo Saracco ha trenta ettari di filari, in gran parte a moscato d'Asti (e otto daranno quest'anno la prima vendemmia) [illegible] presenze significative di pinot nero, riesling e chardonnay. Ne ottiene 270 mila bottiglie l'anno, con l'obiettivo di arrivare a 300 mila, limite che [illegible] intende superare per non «perdere il controllo diretto della produzione». Per lui e per quelli come lui il taglio delle rese massime per ettaro, ipotizzato per contenere le eccedenze del comparto «Asti», sarebbe un danno reale. Chi vende le bene] tutta la sua produzione a docg non può essere costretto a «frenare [illegible] legge» perché il «gigante sbanda», anzi dovrebbe essere messo nelle condizioni di «dare la linea».

A Castiglione Tinella buffet della vendemmia Il moscato protagonista come eroe positivo che non vuole frenare

Così come [illegible] rivisto il ruolo delle cantine sociali, che nel mondo del moscato svolgono [illegible] ruolo fondamentale, ma non possono più [illegible] semplici «serbatoi» a disposizione della grande industria. Temi delicati, da riprendere ad accordo siglato. E sabato sera se ne discuterà alla cantina sociale di Alice Bel Colle-Sessame, dove si inaugura un nuovo modernissimo reparto di vinificazione: entra in funzione giusto per questa vendemmia, la prima [illegible] Terzo millennio.

PAURE, SOGNI E LEGGENDE DELL'EPOCA RAPPRESENTANO IL TEMA DI QUEST'ANNO. C'E' ANCHE IL PERCUSSIONISTA TONY ESPOSITO

Domani Cassine torna nel Medioevo

Tre giorni all'insegna del passato, tra cultura e spettacolo

CASSINE

Si terrà da domani a domenica l'11ª edizione della Festa Medioevale, a cura dell'Arca Grup: tema di quest'anno il fantastico mondo dei mostri, con un ospite d'eccezione: l'uomo selvatico delle leggende alpine, sorta di «yeti» nostrano di cui esistono numerose immagini e affreschi del 1300, soprattutto in Valtellina.

Il tema di quest'edizione è «Il Medioevo fantastico: paure, sogni e miti leggendari nell'immaginario medioevale»: lo spunto [illegible] da un libro di Jurgis Baltrušaitis e da qui si svilupperanno momenti di dibattito anche alla luce di opere recenti quali «Baudolino» di Umberto Eco.

Parallelamente verranno affrontati argomenti [illegible] la danza macabra, i grilli medioevali rivissuti nell'esperienza di Bosch e ancora l'«homo salvaticus», figura forte, solitaria e selvaggia ma inoffensiva. Se ne parlerà domani, alle 17,30, in una originalissima «Verbal tenzone».

Il programma (più dettagliato su www.festamedioevale.it) prevede per domani approfondimenti culturali, mostre, tavola rotonda e concerti. La [illegible] parte delle iniziative ha per fulcro la chiesa di San Francesco, dove si terrà il dibattito con eminenti studiosi e docenti universitari e il concerto di musica medioevale, alle 21, con l'ensemble veneziano La Reverdie.

Sabato ci saranno le visite guidate nel centro storico e nella ricostruzione del borgo medioevale, con commercianti, artigiani, popolani in costume. La sera, sul sagrato della chiesa di San Francesco, lo spettacolo «Hyeronimus», [illegible] un corteo di esseri mostruosi, figuranti e musici e la partecipazione del grande percussionista Tony Esposito.

Al termine, [illegible] vicino piazzale della Ciocca, scontro armato [illegible] arcieri e cavalieri che daranno l'assalto al castello. Altro appuntamento, solo [illegible] prenotazione (restano pochi posti, chi è interessato può chiamare lo 0144-714230 oppure lo 0131-235858) la cena medievale nello splendido Palazzo Zoppi. Il menù a cura dell'Arcigola-Slow Food comprende piatti di fine '300 come la torta [illegible] scalogne, cretonnée [illegible] ceci, morùa in crema [illegible] mandorle, cosciotto di castrato in salsa dorata. Prezzo: 80 mila lire.

Domenica, sin dal mattino, [illegible] riaperto il borgo medievale, con [illegible] mercato allestito da commercianti locali ed espositori qualificati. Nel pomeriggio, rievocazione della visita di Gian Galeazzo Visconti e [illegible] [illegible] per le vie sino alla chiesa di San Francesco, [illegible] sbandieratori e tamburini. Una parte del paese, il piazzale della Ciocca, sarà riservato alle giostre cavalleresche, uno spazio sarà dedicato ai bambini, un altro alla degustazione di vini e pietanze locali.

In [illegible] premiazioni [illegible] tornei, ancora ristorazione e apertura di [illegible] anche privati, come il quattrocentesco palazzo Zoppi. A mezzanotte, tutti a casa. [b. v.]



Arcieri all'opera durante [illegible] simulazione dell'assedio al castello che sarà riproposta sabato a Cassine nel piazzale della Ciocca. Ci saranno anche tornei d'arme e prove d'abilità

IN LOCANDINA

Guardabosone

«Giornate profumate di menta»: golosità e musica

Sarà un weekend di «Giornate profumate di menta» nel centro della Valsessera, in provincia di Vercelli. Sabato alle 20 [illegible] [illegible] a lume di candela al Circolo terrieri e a La Barrique; [illegible] con antiche ricette locali a base di erbe. Alle 21,15, tra lumi e lanterne, concerti nel borgo antico. Suonano Masca Mudlein (musica celtica), Fabio Casanova alla chitarra, In The Kitchen (folk irlandese), I Nuovi Camminanti e 0432 di Udine. Concerto d'organo nella parrocchiale. [illegible]menica pomeriggio mostre d'arte e artigianato. Alle 16 sfilata del gruppo storico di Masserano.

Verbania

Debutta domani a Villa Giulia «Editoria&Giardini»

Giardini da visitare, da inventare, da leggere e da scoprire: la proposta arriva dal Lago Maggiore. Domani alle 18 a Villa Giulia di Verbania s'inaugura «Editoria&giardini», rassegna al debutto che sino al 9 settembre propone incontri, visite, conferenze sul verde, i fiori e le pubblicazioni di settore. Informazioni: 0323/503249.

SERA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Park III
Feriali ore 20,20-22,30
e festivi ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. 0131-252
Vertical L
Ore 22
L. 9000 - lun

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268 080
Oggi chiuso
Feriali ore 20-22,15
Sab e festivi ore 16-18-20-22 30
L. 12.000 - lun L.

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Oggi chiuso
Feriali ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22 15
- lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Shriek (Hai impegni per venerdì..)
Feriali ore 20,30-22,25
Sab e festivi ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Xaluich. Tel 0131 - 349 321
Final Fantasy
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Nuroseum. Tel 0131 - 349 321
The
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30
L.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 20-22,30
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 201
Jurassic Park III
Feriali ore 20,15-22,25
Sab e fest. ore 15,30-17,10-18,50-20,25-22,25
L. 12.000/8000 - lun L.

POLL. Tel 0142-452 061
Il Dottor Dolittle 2
Ore 20,30-22,20
L. 10.000 - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

MADALLE'. Tel 0131-565 001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
ttor Dolittle 2
Feriali ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17 15-19-20 45-22,30
L. 10.000/7000

IRIS. Cinema all'aperto
Billy Elliot
Ore 21,30.
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
Final Fantasy
Ore 20,15-22,15
L. 12.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62 895
Galline in fuga
Ore 21,30.
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861
Driven
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Ore 20-22,20.
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 124
Non pervenuto
Ore 20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.086

Tel 0141-595.040
Spy kids
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000)
lun: 8000 ven. sab. dom. 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.

0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701 496.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel 0141-975.184.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
CHIUSO PER FERIE.

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

FILM

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda. ●●

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

SI FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a il da rivendere; In uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ●●

IL DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo deve addirittura salvare la foresta. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●

FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta l'invasione aliena. ●●●

IL DEL MIO SEGRETO. Drammatico: Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua certezza. ●●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano schermo i celeberrimi dinosauri; In questo capitolo il paleontologo Alan Grant convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo partigiani che incontra. ●●●

HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

RITORNO CASA. Drammatico. Il film novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e figlia un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza orco irascibile e scorbutico Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY Fantasy. Carmen e Juni pensa di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quan verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA NZA DEL FIGLIO. Drammatico. Nanni Moretti racconta la storia di famiglia su cui si abbatte una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nel film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una don: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

L'ULTIMO Commedia. Storia di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici che rapiscono una ragazza.

WEEKEND SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
T. 0171-631 771/444 265 **Sade** Or 21 30

DON BOSCO Tel 0171-692 516.
CHIUSO PER

ALBA

Tel 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-364 936.
CHIUSO PER FERIE

Cortile della Maddalena
CHIUSO

Tel 0175-346 901
CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: Le fate ignoranti
Or 20,10. 22,35
Sala 2: Final fantasy
Or 21. 23
Sala 3: Spy kids
Or 20.20. 22.30
Sala 4: Panic
Or. 20.20. 22.20
Sala 5: Driven
Or. 20.10 22.40
Sala 6: Final fantasy
Or 20,10 22.30
Sala 7: Shrek Or 20.20
L'ultimo bacio
Or 22.30
Sala 8: The gift
Or 20 15, 22.45
Sala 9: Shriek
20,35 22.35
Sala 10: Dr. Dolittle
Or 20.35. 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412 317
Lunedì ingresso 7 mila
Grande: **Jurassic park 3** 20. 22.20
Sala Mac: The gift Or 20. 22.20
Sala Mignon: Spy kids Or 20 22 20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Metropolis: Dottor Dolittle 2. Or 20,15 22.15
Sala Millenium: Final fantasy Or 20.15 22.15

BUSCA

LUX Tel 0171-946 069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619.131
CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277.
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX T 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T 0174-701 552.
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-488 324.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel 0173-742 321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Or. 20,30; 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA
Tel 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
Perfetto criminale.

LUX
0171-927.534
NON PERVENUTO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
Tel 0174-47.698
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel 0175-43 756

ITALIA. Tel 0175-42 606
The gift Or 20. 22; 16. 18; 20. 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT.
Tel 0174-227 105
Galline (L'estate ragazzi)Or. 18.30; 20.30

AURORA.
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ADUA corso Giulio Cesare 67, 856.521. **Final fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **480** Cesare, 856.521. **Jurassic Park.** Or. 16,15; 18,20, 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Gift (Il dono).** Or.: 18,10. 20,20 22,30 Sala 2: **Le vie della violenza.** Viet min 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Sh, animato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel 581.7190. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Jurassic Park 3.** Or.: 15.30. 17.15; 19; 20.45; 22.30

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Himalaya.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 via 32/e, tel. 436.07.23. **Weekend da suicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30, 22,30

CIAK corso G. Cesare 105, 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana tel. 327.2214 **L'amore probabilmente.** 16,40. 18,40. 20,40; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE p.zza tel. 447.52.41. **Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel 447.52.41. **Uon.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41, **La maschera di scimmia.** Viet min. 14. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Crocodile Dundee 3.** 16,30; 18,30; 20,30; 22.30

1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel 54.47 **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30

B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33 23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31bis. 580.5768. Domani: **Panic.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.

via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283, **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

UNO via Verdi, tel 812.5606. **mo bacio.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE Verdi 18; tel 812.5606. Or.: 16,30, 18,30, 20.30, 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812.41.73. **Final Fantasy.** Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20.25; 22,30.

REPOSI 2 via Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gift.** Or.: 15.45. 18, 20.15, 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15; tel. 531.400. **Le vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22.30

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45, **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ; 18,50; 20,40; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il Dr. Dolittle 2.** Or. 15,15; 17.05; 18,55; 22:35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. e prenotazioni per i primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di : **Carmen** di Savary; **Il lago dei cigni, La bella addormentata** e **Lo Schiaccianoci** di Čiaikovski. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815 241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. P Stagione d'opera . Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (14-18). Info tel. 011-8815.241/242.

Piazza Solferino 7 Tel. 011 562.3800 Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: Campagna abbonamenti Stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 1 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel 011-810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel 011-517 6246, n° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.

TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis. tel. 011-580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19. www.teatrogioiello.it

JUVARRA v. Juvarra 15, tel. 540 675, Multiteatro Juvarra al Giardini Ginzburg c.so Moncalieri domani dalle ore 20 **Tango Argentino.** Ingr. libero. **Café Procope** al Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10. Informazioni dalle 10 alle 16 tel. 011-540 675.

E ROCCA MEDIEV (Mesci Civici) v.le Virgilio Torino tel. 011-819.6803 - 011-443 1701 Domenica 9 settembre ore 16,30 per la rassegna «Burattini » la Comp. Il Gufo (10) presenta **Principe per un giorno**, burattini Ingresso libero. Per informazioni 011-819.3528.

DUE SERATE DI GALA A SANREMO CON SPAGNA, ESTRELLA, SILVAN, BUIO PESTO E PATRUCCO

I big del turismo ligure

A Festivalmare viene premiata l'estate

Stefano Pezzini

I «giochi [illegible] fatti»: Festivalmare si avvia alle [illegible] serate conclusive, quelle [illegible] lunedì e martedì, dove nello scenario di villa Ormond a Sanremo verranno consegnati i prestigiosi rico[illegible] ai meghi del turi[illegible] ligure. La prima serata [illegible] quella istituzionale, dedi[illegible] alla premiazione dei protagonisti scelti dalla giuria. Scegliere, per la giuria, non è stato semplice. La professionalità e la fantasia, in questi anni, sono decisamente salite e questo rende, da [illegible] parte, più bella una [illegible] Riviera e, dall'altra, più [illegible] il compito di chi deve scegliere. Chi [illegible] terna delle nomination, insomma, non è detto che non fosse [illegible]egno di essere premiato.

La seconda sera, martedì, sarà invece dedicata ai vincito[illegible] referendum che per tutta l'estate ha accompagnato i lettori de La Stampa rendendoli protagonisti. I tagliandi arrivati [illegible] decine di migliaia e, sicuramente, [illegible] saranno [illegible] ogni anno le sorprese dell'ultimo momento. Il termine ultimo per far arrivare i tagliandi voto (a questo punto si sconsiglia l'invio per posta) è questo pomeriggio alle 18 alla sede dell'agenzia Eccoci ad Albenga [illegible] Genova.

Tanti gli ospiti, e tutti di grande livello, che [illegible] le due serate. A cominciare da Ivana Spagna, splendida e raffinata interprete di [illegible] brani [illegible] successo (ha anche ripreso [illegible] una interpretazio[illegible] la [illegible] «Quella carezza della [illegible] di Vittorio De Scalzi, anima dei «New Trolls»), Estrella che porterà sul palco [illegible] villa Ormond i ritmi dell'estate con la sua «La Playa del sol», uno dei tormentoni dell'estate. Sempre in campo musicale [illegible] «Viceversa», vincitrici dell'ultima edizione del [illegible] «Festival degli Interpreti - Voci nuove per Mimì». E ancora la grande musica ligure [illegible] Massimo Morini e i suoi «Buio [illegible] che anche quest'anno hanno avuto un [illegible]me successo nelle piazze regio[illegible]li.

Non mancherà un momento [illegible]gico, quello che regalerà il grande Silvan che, [illegible] «Sim sala bim» riesce ad ipnotizzare [illegible] pubblico che vuole sognare con [illegible] tocco di bacchetta magica. Ultimo, ma non meno importante, il cabarettista Alberto Patrucco dell'Area Zelig con la sua bravura già vista [illegible] «Facciamo cabaret» [illegible] Italia 1.





A sinistra il mago Silvan, sopra Estrella, voce del tormentone dell'estate, «La Playa del sol», e qui accanto la cantante [illegible] Spagna. All'estrema destra dall'alto Alberto Patrucco e Massimo Morini dei Buio Pesto. Sono tra gli ospiti dell'edizione 2001 [illegible] «Festivalmare», il Gran Galà che premia i protagonisti del turismo ligure e che avrà come scenario il parco di villa Ormond a Sanremo







LA STORIA DEI NEW TROLLS



Il gruppo di De Scalzi a Monesiglio

«La storia dei New Trolls». La propone stasera, alle 21, in piazza XX Settembre a Monesiglio, Vittorio [illegible] Scalzi, che è stato fra i fondatori del celebre gruppo italiano. In scena [illegible]ono portate alcune delle canzoni più belle degli anni '60 e '70, da «Miniera» a «Signore, io sono Iris», da «Davanti agli occhi miei» a «Aldebaran», a «Quella carezza della sera». De Scalzi incontra il pubblico [illegible] l'ultima formazione del complesso, di cui fanno parte anche Andrea Maddalone (ex chitarrista di Anna Oxa) e Mauro Sposito (cantante e virtuoso della chitarra). Per informazioni sul concerto, la Pro Loco è disponibile [illegible] 335/8032744. [p. s.]

IL «GRINZANE» STASERA SI FERMA A MONTEMAGNO

«Escamot» ovvero l'arte dell'inganno

MONTEMAGNO

Arriva Bustric e si riderà, stasera, al «Grinzane Festival», che si ferma per l'occasione nel piccolo centro dell'Astigiano. «Escamot», questo il titolo della rappresentazione, promette di portare gli spettatori nella «meravigliosa arte dell'inganno» ricorrendo [illegible] pantomime, giochi di prestigio, trasformismi. Bustric farà così rivivere [illegible] bacio traditore di Giuda, l'astuzia di Davide che vince Golia, lo spettro del padre che appare ad Amleto. Lo spettacolo, inserito nella manifestazione «Sotto le stelle 2001» che animerà il paese fino [illegible] domenica, si terrà in piazza castello alle 21. Ingressi: [illegible] mila [illegible] (ridotti 10 mila).

La rassegna del Premio Grinzane Cavour, inaugurata il 23 agosto a Costigliole d'Asti con la prima nazionale di Flavio Bucci («Memorie di un borghese del Novecento») e l'omaggio a Lalla Romano, proseguirà fino a domenica. In cartellone [illegible] ancora una decina [illegible] appuntamenti, che toccheranno Monferrato, Langhe e Roero. Domani, a Cortanze, arriverà il [illegible] coreografo inglese Lindsay Kemp: fino a domenica resteranno in esposizione, nel castello, settanta suoi dipinti. Alle 20,30, con «Movimenti», ci [illegible] l'omaggio musicale [illegible] Vittorio Nocenzi, pianista [illegible] Mutuo Soccorso, alla danza e alla pittura di Kemp. Il concerto sarà preceduto dalla «merenda sinòira» sul [illegible] «Estetica del rottame» con Avo Appiano, Alessandro Perissinotto e Sergio Trombetta. Alle 22,30 singolare «Sinfonia di oggetti abbandonati» di Max Vandervorst, che utilizzerà contenitori e altri scarti recuperati dalla spazzatura. Sabato, a Casale Monferrato, alle 17 [illegible] «Prime e anteprime: novità e anticipazioni da scrittori torinesi» seguito dallo spettacolo «Nonno Rosenstein nega tutto» di e con Marco Bosonetto. Alle 21 «Francesco Di Giacomo canta i Beatles» e, alle 23, «Gli illustrascarpe». Domenica due appuntamenti a Grinzane Ca[illegible] dalle 15,30 («Il cortile della fantasia», «Il costruttore di torri») e tre a Costigliole d'Asti («Arpa di sera belcanto [illegible] opera», alle 21, seguito da «L'appeso» e «Il bicchiere della staffa». [L. n.]

BIELLA, DA DOMANI TRE GIORNI DI LIVE [illegible] MERCATINI

Musica e golosità C'è «Piazzofolk»

BIELLA

Tre giorni di musica, curiosità e specialità enogastronomiche in una cornice suggestiva, quella del quar[illegible] più antico [illegible] Biella. Domani si alza il sipario su «Piazzofolk», la rassegna che [illegible] scena in piazza Cisterna e che richiama nella [illegible] alta gruppi folkloristici, espositori di prodotti tipici e di strumenti musicali.



Sergio Berardo dei Lou Dalfin

Il debutto è alle 21,30: Sergio Berardo ed il suo quartetto, i Lou Dalfin, si lanceranno in [illegible] performance live tutta colorata di note occitane. Durante la serata sarà presentato il quinto album della formazione, ormai diventata una delle colonne portanti del folk-rock italiano. Sabato i concerti s'inizieranno già al pomeriggio. Alle 16 salgono in pedana gli Shamrock con [illegible] ballate bretoni, scozzesi ed irlandesi sapientemente coniugate [illegible] repertorio franco-piemontese. Di seguito i Pogue ma nono, altra band «made in Biella» [illegible] sulle ceneri dei Folk'n'Foll che si ispira alla musica irlandese passando per il latino-americano. In serata (alle 21,30) [illegible] invece attesi gli Harmoniraptus, sei giovani interpreti che attingono dalle più svariate forme espres[illegible] che la [illegible] della musica europea offre.

Questo per quanto riguarda il live. Ma «Piazzofolk» promette anche altri appuntamenti [illegible] weekend: sabato [illegible] sesta «Mostra-mercato di strumenti musicali della tradizione popolare. Antichi mestieri e rinate passioni» mentre domenica [illegible] torna la quinta edizione di «Vin, Tumo & Tomin». In «vetrina» prodotti agroalimentari ed enocaseari, dai vini biellesi ai formaggi delle vallate laniere al miele fino ai dolci e altre leccornie. [p. g.]

MENTRE PROSEGUE LA PREPARAZIONE DI PRESTITEMPO E DEUTSCHE VOLLEY. RINVIATO IL TEST COL NOVARA

Palatenda, ultimi ritocchi al parquet

Si attende un contributo dalla Fondazione Cassa

Gianluca Forno

ASTI

Si stanno ultimando i lavori di sistemazione del parquet all'interno del Palatenda di piazza d'armi, un nuovo rettangolo di gioco sul quale nella prossima stagione oltre la Deutsche Bank di Volley, disputerà le partite interne anche la Prestitempo, formazione di basket [illegible] promossa in B2. Una soluzione che si era resa [illegible] dopo che la commissione provinciale di vigilanza sugli impianti sportivi aveva dichiarato la quasi totale inagibilità del vecchio Palazzetto di [illegible] Gerbi, «sfrattando» di fatto la Prestitempo, o costringendola quantomeno a disputare eventualmente le gare casalinghe in una struttura forzatamente «ridotta».

Fondamentale in tutta la vicenda [illegible] è poi [illegible] l'intervento della «Fondazione Cassa di Risparmio» che dovrebbe anticipare un contributo per consentire di reperire i fondi per i vari lavori. In queste [illegible] i dirigenti della «Fondazione» stanno stringendo i contatti con vari enti per la definizione di progetto: nei prossimi giorni è prevista la riunione durante la quale verrà presa la decisione definitiva sulla questione. Contemporaneamente i dirigenti di Deutsche Bank e Prestitempo hanno avuto frequenti incontri, sotto la «regia» dell'assessore allo Sport Ferrante Marengo, dai quali è poi uscita l'intesa sulla «spartizione» del Palatenda. Il parquet in fase di installazione in piazza d'Armi verrà poi completamente trasferito e messo in posa nel nuovo impianto che sarà costruito dal Comune in via Torchio. Una soluzione questa che ha decisamente trovato il favore e l'appoggio dei dirigenti della Prestitempo

DEUTSCHE VOLLEY. E' di ieri pomeriggio la notizia del rinvio a data da destinarsi dell'amichevole programmato per domani con [illegible] il Novara di B1. Un infortunio (lussazione al mignolo della mano sinistra) al neo acquisto Marcello Vecchi ha indotto i tecnici astigiani a spostare la data dell'esordio agonistico.

PRESTITEMPO. Intanto proseguono senza [illegible] gli allenamenti della Prestitempo, in vista dell'esordio agonistico previsto per il 6 settembre con la gara [illegible] sul campo di Cuneo valevole per la prima giornata della Coppa di Lega.

Coach Benelli conta di portare la squadra in buone condizioni di forma già per questo primo appuntamento. Hanno ripreso senza alcun problema capitan Adalberto Oggero, il pivot Giovanni Torcello, e lo Juniores Claudio Persanotto, vittime di piccoli acciacchi nei primi giorni di preparazione. Ancora qualche problema all'adduttore destro e al ginocchio sinistro invece per Paolo Patria. Oggi sono in programma le «classiche» tre sedute (atletica, pesi e campo), mentre per domani Benelli ha concesso un giorno di riposo alla «truppa». Sabato la Prestitempo giocherà invece al prima amichevole della stagione a Vigevano.

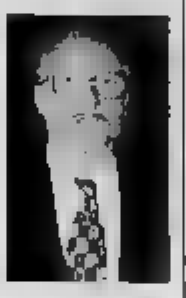


Una veduta [illegible] Palatenda di piazza d'Armi [illegible] dalla prossima stagione dovrebbe essere ribattezzato «Palacierre»

DOPO LE VOCI DI UN POSSIBILE FORFAIT

«Il Dlf [illegible] scioglie la squadra di bocce» Novità e partenze

ASTI. «Non è in atto una diaspora di giocatori del Dopolavoro Ferroviario di Asti. Anche quest'anno la società svolgerà la sua regolare attività in campo boccistico. Il Dlf non si scioglie e il bocciodromo [illegible] si tocca!». Con queste parole il presidente del Dopolavoro Ferroviario di Asti, Giorgio Giaretto, intende mettere fine alla ridda di voci «incontrollate» che da un po' di tempo gi[illegible] in città nell'ambiente boccistico. Voci che vorrebbero il Dlf in via di scioglimento, con tutti i giocatori pronti a trasferirsi presso altri circoli e società. Non c'è nulla di vero in tutto questo. «Il Dlf ha cambiato ragione sociale -puntualizza Giaretto- Adesso si chiama Dlf Amici Bocce Asti. Questo perché dal prossimo anno (2002/2003) il circolo non appoggerà più la squadra che partecipa al campionato boccistico di serie A e per questa stagione (2001/2002) occorreva trovare un'escamotage per permettere alla squadra maggiore di proseguire l'attività. Forse da qui nasce l'equivoco. Ma ribadisco che le bocce al Dlf non si toccano. La serie A sponsorizzata dalla Sara assicurazioni svolgerà al sua attività al circolo "Aristide Nosenzo" di via Corridoni, le serie C, D e F resteranno nell'impianto del Dlf in via al Mulino». «E quanto ai giocatori -prosegue il presidente del Dlf- sono in partenza [illegible] un paio di elementi. Non c'è nulla di strano in questo. C'è chi va e c'è chi viene. E il circolo del Dlf è pronto ad accogliere qualsivoglia giocatore. Continueremo ad organizzare gare di Federazione e gare sociali serali il martedì e il giovedì. A settembre convocheremo tutti i giocatori tesserati per il circolo e indiremo le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali della sezione bocce». [a. la.]



Giorgio Giaretto

L'ALBESE [illegible] CAMPO STASERA A CUNEO

Corino e Voglino [illegible] Mombercelli Castagnole ko

MOMBERCELLI. Archiviata la trasferta in Olanda nella quale la nazionale azzurra ha ottenuto un [illegible]do, un terzo ed un quarto posto, e dove Roberto Corino, battitore della Hotel I Castelli ha personalmente dimostrato di cavarsela anche con specialità a lui non congeniali, si torna a pensare alla pallapugno giocata. Questa sera a Cuneo la formazione albese, nella quale milita il castagnolese Paolo Voglino, gioca il primo turno di ritorno contro i campioni d'Italia della Maxisconto. La squadra guidata dall'altro azzurro, Giuliano Bellanti, lotta per le tre posizioni di vertice dei play-off e cercherà di non perdere contatto dalla vetta, visto il [illegible] di Sciorella e compagni sul difficile campo di Flavio Dotta per 11-8. A Spigno si sono esattamente invertite le parti della gara di andata. In netto vantaggio 7-3, i padroni di casa sono stati poi raggiunti e superati. Dopo la trasferta a Cuneo i giocatori albesi saranno di scena a Mombercelli, domani alle [illegible] 16, proprio contro gli spignesi di Dotta, per la seconda sfida del tradizionale torneo di fine agosto. Per quest'anno è finita l'avventura nella serie C1 da parte della Castiati Assicurazioni di Castagnole Lanze: la Tosa Mec di Rocchetta Belbo l'ha sconfitta anche in casa per 11-7, chiudendole in faccia le porte dello spareggio tanto sperato. I castagnolesi hanno [illegible] fino al 6-6 poi hanno ceduto per la maggior freschezza di Maschisio, che ha disputato un'ottima partita, rispetto ad Adriano, decisamente sottotono. Pur avendo quindi recuperato Soria, gli astigiani non sono riusciti nell'impresa di ribaltare un pronostico avverso. Non si è ancora conclusa invece la stagione [illegible] la squadra di C2 di Bistagno. Trinchero e soci hanno battuto in due gare la Genzianella Achino Priero (11-7 e 11-4) e questo sabato ricevono in [illegible] propria la favorita del torneo, la Maxisconto Subalcuneo. [r. sir.]



[illegible] Corino

CALCIO

IN CRISI LA SOCIETA' PRESIEDUTA DA PIERA IRALDI

La Castelnovese rinuncia alla Prima

CASTELNUOVO CALCEA

I responsabili della Castelnovese, con una lettera raccomandata alla Federazione calcio regionale, hanno annunciato la propria rinuncia a partecipare al prossimo torneo di Prima categoria (girone H). «Purtroppo l'ex presidente Piera Iraldi ha deciso di non seguire più la squadra - spiega l'ormai ex dirigente Andrea Mongelli - e io personalmente non potevo sobbarcarmi un peso così notevole. E' stato triste dover telefonare ai giocatori per spiegare quello che era accaduto, ma purtroppo la realtà è questa.» Nonostante i problemi societari, infatti i calciatori nero-arancio si stavano allenando sotto la guida di Vito Sollazzo: la speranza di tutto l'ambiente era quella di convincere l'esperto allenatore a rimanere in panchina anche durante il campionato, ma la situazione ha avuto un'evoluzione negativa.

[illegible] SARDI. Proseguono intanto le amichevoli delle squadre astigiane di Promozione in vista della prima giornata di Coppa Italia che si disputa per domenica prossima. A Canelli ha preso il via l'interessante «Memorial Sardi», a cui partecipano, oltre ai padroni di casa, anche l'Asti e il Sandamianferrere. E proprio «galletti» e rossoblù hanno disputato la prima semifinale: la vittoria è andata per 2-1 al Sandamianferrere. Dopo il botta e risposta nel primo tempo (frazioni da 30 minuti) tra Bruno su rigore per l'Asti e Anania (bel pallonetto di testa) per il Sandamianferrere, ha risolto la contesa Enrico Porrino a tre minuti dal termine. Nella seconda partita un Canelli decisamente imballato per la dura preparazione e quindi con ampie giustificazioni non ha potuto opporsi al forte Sommariva Perno, formazione di Eccellenza, che si è imposto 3-0 grazie soprattutto a un ottimo primo tempo.

Questa sera sono in programma le finali: prima Canelli-Asti, poi Sandamianferrere-Sommariva Perno per l'aggiudicazione del trofeo. [g. fo.]

IL [illegible] DEL VALFENERA PROTAGONISTA NELLA SFIDA AI PIU' BLASONATI RIVALI DEL NOVA ASTI

Massano, «dispetti» in famiglia

In gol contro la squadra presieduta dal padre

VALFENERA

Un bello scherzetto a papà, un tiro mancino (anzi il gol lo ha realizzato di destro su rigore) che però non avrà alcuna conseguenza negativa per quanto riguarda l'armonia e la pace familiare

Alessandro Massano, 24 anni, talentuoso centrocampista offensivo del Pro Valfenera (Seconda categoria) ha pensato bene di «tartassare» con una lunga serie di giocate geniali (suoi oltre alla rete personale altri due assist che hanno mandato in gol altrettanti compagni di squadra) la squadra presieduta dal padre Vittorio, l'ambiziosa Nova Asti Don Bosco che parte come una delle formazioni più agguerrite del torneo di Promozione.

Potenza degli incroci e delle coincidenze: Pro Valfenera e Nova Asti si sono affrontate per inaugurare il nuovo campo del paese del nord Astigiano e per contendersi il primo memorial «Carlo Tealdi».

E così alla prima uscita da presidente della «creatura» da lui fortemente voluta in estate con la fusione tra Nuova Villanova e Don Bosco, Vittorio Massano, coordinatore provinciale di Forza Italia, ha subito trovato dall'altra parte della barricata il figlio Alessandro, 24 anni, studente di ingegneria, un passato nel settore giovanile del Sandamianferrere, con qualche apparizione nella prima squadra rossoblù. E Alessandro, forse perché pungolato dalla presenza del genitore, ha dato il meglio di sé: una partita gagliarda e concreta, impreziosita da alcune invenzioni che hanno fruttato altre due reti e da un gol personale. Un calcio di rigore che i compagni di squadra gli hanno simpaticamente «ceduto» e che lui con poco rispetto per papà in tribuna ha freddamente realizzato.

Nonostante la grande giornata di Massano Jr. e l'ottima prova collettiva di tutta la squadra il Pro Valfenera ha comunque dovuto arrendersi ai forti rivali, al termine di una pirotecnica girandola di marcature, [illegible] il punteggio di 6-4. Per la Nova Asti Don Bosco punti di Masu e Carnà (una doppietta per entrambi) e Berutti, per il Pro Valfenera reti anche di Tozzi, Gamba e Gambino. [g. fo.]



Alessandro Massano (Valfenera)

TUTTI IN SELLA

A Canelli i baby campioni del pedale Alpini a «Tani» e bikeristi a Rocca

Carlo Lisa

GIOVANISSIMI. Oltre 150 giovani promesse [illegible] due ruote si sono date battaglia a colpi di pedale sul tradizionale circuito «S. Caterina» di Canelli in occasione della settima edizione del Gran Premio «Silvana Ponti», gara su strada per tutte le categorie, maschili e femminili dei «Giovanissimi» della Fci organizzata dal Pedale canellese. La corsa era anche valida come terza e ultima prova di campionato [illegible] provinciale. Questi i podi nelle diverse categorie e i piazzamenti degli atleti del Pedale canellese, unica società astigiana presente alla manifestazione. G1/F: 1. Stella Riverditi (S. Cassiano); 2. Jennifer Deninotti (Cicli Bosco); 3. Chiara Balluchi; 4. Arianna Duretto. G1/M: 1. Loris Berardi (Cicli Bosco); 2. Davide Zannini (Piossasco); 3. Davide Arone (Cicli Bosco); 8. Andrea Mattiazzi. [illegible]F: 1. Lucrezia D'Onofrio (Piossasco); 2. Valentina Aceto; 3. Sara Lai. G2/M: 1. Luca Marongiu (Sanmaurese); 2. Maurizio Rossi (Piossasco); 3. Alex Curletti (S. Cassiano); 4. Paolo Chiavazza. G3/F: 1. Giulia Macchiarella (Cicli Bosco); 2. Federica Rosso; [illegible]. Silvia Moroni; 6. Elisabetta Baggio; 7. Stella Lovisolo. G3/M: 1. Michele Bordon (Anpi Sport Valenza); 2. Luca Maritan (Vigor); 3. Federico Bottero (Bellato); 13. Ivan Massano. G4/F: 1. Valentina Feria; 2. Elena Mazzarello (Vallestura); 3. Stefania D'Eranio (Alassio); 4. Ali[illegible] Tortoroglio; 6. Veronica Coviello. G4/M: 1. Loris Cirino (Andora); 2. Nicolò Balluchi; 3. Giorgio Favaretto; 8. Gabriele Basso; 14. Cristian Lai. G5/F: 1. Erika Brunetto (Alassio); 2. Sara Messina; 3. Giulia Massano. G5/M: 1. Luca Cavanna (Invorio); [illegible]. Alberto Nardin (Cicli Bosco); 3. Matteo Carlini (Valle Stura); [illegible]. Gian Luca Mattiazzi. G6/F: 1. Eleonora Spaliviero (Piossasco); 2. Martina Nota (idem); 3. Federica Panero (Rolfo). G6/M: 1. Tiziano Rossi (Piossasco); 2. Davide Viarengo; 3. Luca Bovero (Alassio); 14. Mirco Di Mauro.

CICLOTURISMO. Il Gs Alpini, con 7 iscritti, si è aggiudicato il primo Trofeo «Il du' spundi 'd Tani», manifestazione cicloturistica organizzata dalla Sc Way Assauto-Demartini Mobili-Reale Mutua Assicurazioni, in collaborazione con la Pro Loco di Variglie e l'Udace. Ha preceduto: Gc Gigi Migliandolo (6), Gate e CrAt (4), Cicli Bergamin (3). Alla gara hanno partecipato 39 corridori che hanno percorso 75 chilometri.

PEDALAVINO. Una settantina di appassionati della mountain bike ha partecipato, a Rocca d'Arazzo, alla seconda edizione della «Pedalavino», escursione notturna sulle due ruote sulla distanza di 15 chilometri. Una decina gli «scoppiati» che ha dovuto fare ricorso (soprattutto in salita) al servizio recupero a mezzo trattore e rimorchio. A tutti i partecipanti è stata consegnata una maglietta ricordo dell'evento. Al termine abbondante cena (140 i commensali) e sorteggio di numerosi premi.

MOMBERCELLI. L'Uc Montaldese e il Mobilificio Arredamenti/Drago organizzano, domenica 2 settembre, a Mombercelli, una gara su strada per «amatori» valida anche come prova di campionato provinciale. Ritrovo alle 13, a Mombercelli, al Mobilificio Arredamenti Drago, in corso Asti [illegible]. Partenze alle 14,30 (seconda fascia) e alle 16,30 (prima fascia). Il percorso [illegible] circuito: Mombercelli piana, Belveglio, fraz. Freto, Mombercelli paese, da ripetere 7 volte per complessivi 66 chilometri. Arrivo a Mobercelli piana (Mobilificio Drago). Premi in oro e natura.

IPPICA

SABATO PRIMO SETTEMBRE APPUNTAMENTO CON CAMPIONI DI TUTTA ITALIA

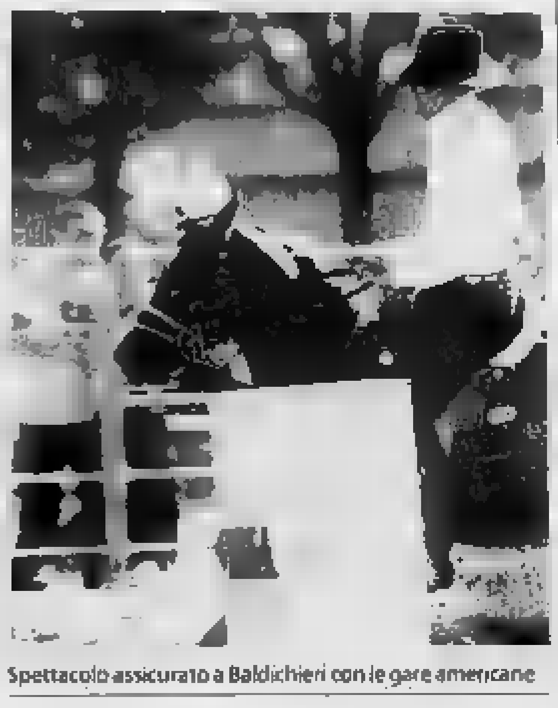
Baldichieri, tempo di gare americane

Barrel racing e pole bending. In serata maxi grigliata in paese

BALDICHIERI. Gare ippiche a Baldichieri in occasione della festa di fine estate. Sabato primo settembre, dalle 16 in via Garibaldi angolo via Monale su di un terreno attrezzato per l'occasione, si svolgerà il «I° trofeo equestre» di «barrel racing e pole bending organizzato dal comitato Palio in collaborazione con il «Duck ranch» di Chivasso.

E' un appuntamento altamente spettacolare per il pubblico incentrato sulle gare americane di tempo e velocità. Presenti cavalieri provenienti da tutta Italia, tra i quali il campione d'Italia 2000; sono atleti presenti lungo l'anno nelle principali arene della penisola dove si svolgono gare analoghe. Sarà inoltre presente in forze il «Duck team», che schiera anch'esso elementi di primissimo piano.

Al termine della manifestazione la festa di Baldichieri proseguirà sino a notte con una maxi grigliata in piazza Romita (ci si potrà sedere a tavola dalle 20); si potranno gustare agnolotti, patatine, bruschetta, dolci, vini. Alle 22 la premiazione dei cavalieri vincitori dxel trofeo equestre del pomeriggio. Informazioni ai numeri 348/2698629 (Antonio Gagliardi) oppure 347/0019824 (Fulvia Rosellini).



Spettacolo assicurato a Baldichieri con le gare americane

SPORT AMATORI

IL 14 SETTEMBRE SARA' IN GARA NELLA PROVA IRIDATA: 15 KM DI CORSA E 40 DI BICI

Doppia sfida dell'«iron man» astigiano

Cognetto pronto all'esordio nel mondiale di duathlon a Rimini

ASTI. Per gli appassionati di ciclismo e mountain bike, e più in generale per gli sportivi astigiani, il suo è un nome noto: Guido Cognetto, 46 anni, è un punto di riferimento importante per gli amanti dello sport su due ruote.

Mountain bike e duathlon (lo sport suddiviso in due competizioni, 15 chilometri di corsa e 40 di bici) sono i suoi cavalli di battaglia: quattro, cinque allenamenti settimanali stanno alla base degli ottimi risultati conseguiti da Cognetto, che ora si tra preparando per un appuntamento importante.

Il 14 settembre a Rimini si svolgerà il campionato mondiale di Duathlon Age Group, una manifestazione molto importante per gli amanti del genere.

E per trovare la giusta forma, nelle ultime settimane Guido Cognetto ha partecipato a varie gare, ottenendo brillanti risultati.

Ai campionati italiani di mountain bike di Federazione società Dream Team che si sono disputati a Chiesa Dalpago Lamosano, in provincia di Belluno, ha ottenuto un ottimo dodicesimo posto assoluto nella categoria ciclo Master 4.

Ai campionati italiani Age Group di duathlon che si sono svolti a Lona Lases (Trento), è giunto 48° assoluto. [g. fo.]



Il duathleta astigiano Guido Cognetto, 46 anni


ASSELLE
MOBILI
APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO
APERTO LE SERE DI MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ FINO ALLE 22.00
2.390.000
190.000
Cucina moderna completa di elettrodomestici. MT. 2,55 COME FOTO.
3.190.000
RITIRA TU 2.960.000
1.080.000
RITIRA TU 1.026.000
Cucina rovere completa di elettrodomestici. MT. 3,60 COME FOTO.
2.360.000
RITIRA TU 2.230.000
retroletto. COME FOTO.
Tavolo allungabile a mt. 3,60 con particolari in ferro battuto.
pelle.
990.000
RITIRA TU 950.000
Letto matrimoniale imbottito con box contenitore e rete a doghe. COME FOTO.
2.890.000
RITIRA TU 2.730.000
Parete massiccia completa di porta video.
22,00
CERVERE (Città capitale del Porro)
Bra-Fossano Tel. 0172 474646
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

ERRORI E FATALITÀ



INCENDIO PER UN CONTESO

Ha incendiato l'alloggio del fratello per vendetta. Lo riteneva responsabile, la complicità della sorella, dell'ultima sua sfortuna: il tribunale dei Minori, qualche mese fa, gli aveva tolto il figlio, per affidarlo alle di una parente. Tutto è accaduto l'altro pomeriggio in via Lauro Rossi 36: un complesso di case popolari costruite negli Anni 60, all'interno del quale abitano cinquantina di famiglie. G.r. 36 anni, salito quarto piano della palazzina dove vive il fratello Vittorio. ha sfondato la porta ed ha appiccato il fuoco all'alloggio.Quindi se n'è andato. Le fiamme hanno devastato l'appartamento che i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile. Danneggiato anche l'appartamento al terzo piano. G.R., invece è stato arrestato poco più tardi dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Era, infatti, stato visto entrare in pochi istanti prima che in quelle stanze divampassero le fiamme. Ed è stato visto uscire dallo stabile mentre dalle finestre già si alzavano colonne di di fumo. «Lui e mia sorella erano in combutta con il Tribunale dei minori. Hanno fatto di tutto per portarmi via il mio bambino» ha spiegato G. R., mezze parole, ai poliziotti che lo stavano accompagnando in Questura

Muore per raccogliere il giocattolo finito in acqua

Il piccolo è affogato sotto gli occhi della madre, aperta un'inchiesta

Giampiero Maggio

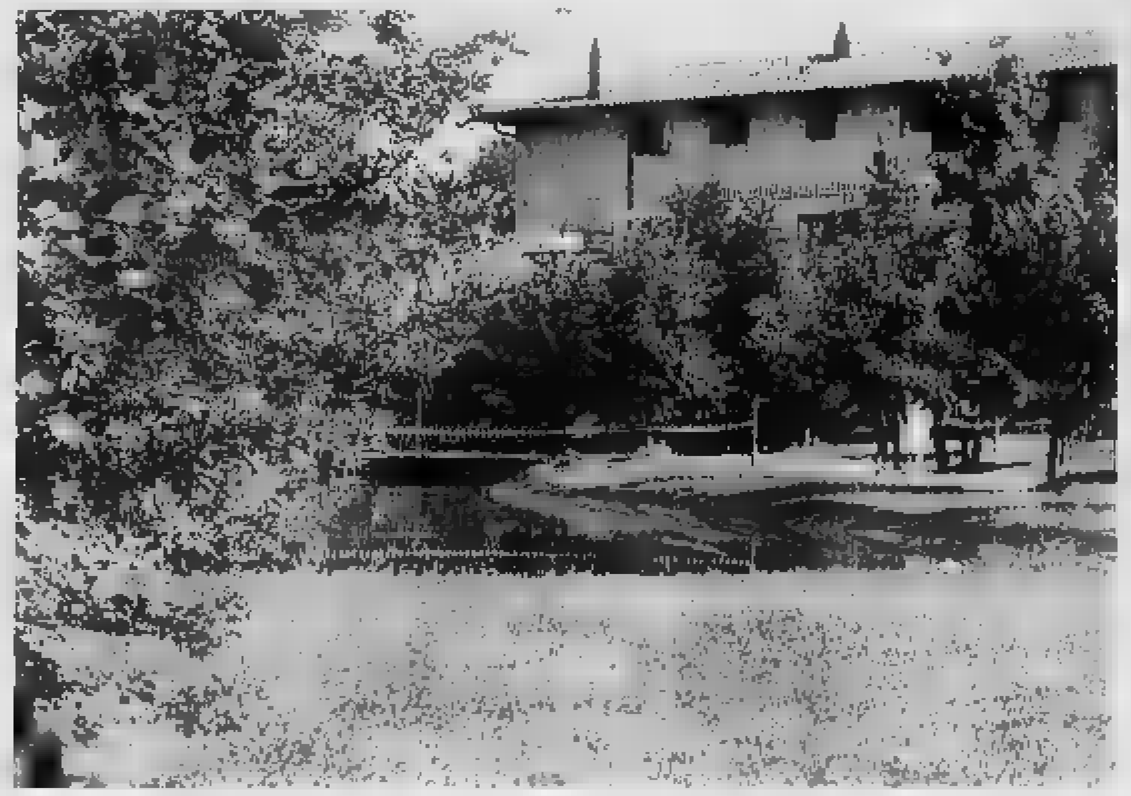
VESTIGNE'

La mamma, Susanna Prignacco, ha 27 anni, ed incinta di sette mesi. S'è tuffata in acqua per salvare il suo bambino, che, a cinquanta metri da lei, stava morendo. L'ha stretto a sé, l'ha portato fuori, ma non è riuscita a salvarlo. Si chiamava Emanuel. Aveva appena due anni. Voleva riprendere la sua automobilina, suo giocattolo preferito, che era stato inghiottito da una cisterna.

Il piccino di Susanna è scivolato in una vasca piena d'acqua piovana profonda un metro mezzo, a Vestignè, in Canavese. L'ha rapito melma scura depositata sul fondo una cisterna lunga venti metri largo otto, che serve a raffreddare l'impianto di condizionamento dell'aria di una casa di riposo.

' accaduto martedì sera, poco dopo le 20, nella frazione Tina di Vestignè, una manciata di chilometri da Ivrea, nel giardino della struttura per anziani che ha nome della borgata: «Residenza di Tina». All'interno del parco, con alberi, fiori e un bel tappeto verde, in cui gli ospiti della casa di riposo passeggiano e chiacchierano nelle belle giornate, c'è anche l'alloggio in cui vive famiglia Rosia, perché questo il cognome del papà Emanuel: si trova al pianterreno di una palazzina di due piani. parco della casa riposo c'è anche la cisterna in Emanuel è caduto. L'acqua raccolta nella vasca, oltre servire per raffreddare gli impianti di climatizzazione dell'ospizio, è utilizzato per l'irrigazione del prato.

L'unica testimone di ciò che è accaduto è la madre del bimbo. Susanna ha raccontato piangendo l'attimo che le ha portato via il suo bambino: «Stavo stendendo i panni, Emanuel giocava la sua automobilina a pedali. Quando l'ho visto vicino al bordo della vasca, gli ho urlato di allontanarsi subito». Un pericolo insidiosissimo: le pareti della cisterna, praticamente a livello del suolo, hanno alcuna recinzione. Nessun parapetto, nessun sistema di sicurezza. Emanuel si voltato verso la madre, poi, improvvisamente, «ha avuto come uno scatto all'indietro. Ho sentito tonfo». Quel rumore sordo era stato provocato dall'automobilina di Emanuel, che è finita in acqua. Lui, istintivamente, si è voltato verso la cisterna, nel tentativo di raggiungere di «salvare» il suo giocattolo. è caduto nel liquido stagnante, che è profondo, in quel punto, un metro sessanta.





Emanuel Rosia aveva 2 anni: la tragedia è avvenuta nel giardino della struttura per anziani «Residenza di Tina»

Soprattutto per un bimbo di quell'età, una trappola mortale. Sono stati sufficienti pochi istanti, il tempo che la donna impiegato a correre verso il bambino, ad afferrarlo e a riportarlo sull'erba, per strappare la vita ad Emanuel.

Proprio in quel momento stava tornando dal lavoro Enrico Rosia, 31 anni, il papà del piccino, che lavora come operaio ad un impianto di demolizione Pavone Canavese. E in pochi minuti, per salvare il bambino, è atterrato un elicottero del 118. A nulla è servito l'intervento dell'equipe di medici e infermieri che hanno tentato disperatamente di rianimarlo con il massaggio cardiaco. Neppure la corsa verso Regina Margherita ha potuto ridare la vita al bambino.

Sulla tragedia, adesso, la magistratura ha aperto un'inchiesta. Sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, ci le foto dei rilievi fatte ieri mattina dai carabinieri coordinati dal capitano Massimiliano Grassi, e c'è il rapporto dettagliato di quanto è sucesso. «E' presto per fare valutazioni su eventuali responsabilità - taglia corto magistrato -. Stiamo lavorando». L'indagine punterà anche quella vasca assassina, che forse doveva essere recintata, proprio per evitare casi come questi. Perché nessuno ha mai provveduto? E' facile ipotizzare che pm domanderà al direttore della di riposo, Umberto Novarese di Moransengo.

Ieri il proprietario dell'ospizio, che accoglie una quarantina di anziani, era assente. Bocche cucite anche tra il personale. La segretaria Novarese respinge l'assalto dei cronisti con fermezza: «Non c'è nulla da dire, andate via». Poi allontana anche i familiari del piccolo Emanuel, che stanno raccontando ciò che sarebbe accaduto.

Attorno alla dove vive la famiglia Rosia, piegata da un lutto così terribile, ieri c'era grande silenzio. Lungo il prato c'erano ancora i carabinieri per gli ultimi rilievi, qualche anziano si affacciava dalle finestre della casa di riposo, per poi scomparire qualche istante dopo. Una parte di quello specchio d'acqua grigio, adesso, è stata recintata, contornata dal nastro bianco e rosso che si usa in questi casi. A neppure mezzo metro dal bordo della vasca c'era l'automobilina che qualcuno ha provveduto a riportare in superficie. Quel giocattolo dal quale Emanuel non si separava mai, e che ha tentato di salvare.

«Violata ogni norma di sicurezza»

Il procuratore di Ivrea: raggelante rapporto dei carabinieri

Giacomo Bramardo

Come si poteva evitare che il piccolo Emanuel cadesse in quella vasca? Chi avrebbe dovuto pensarci? E come? Ora che si cercano di individuare le responsabilità, carabinieri e magistratura dovranno dare risposta soprattutto a questi interrogativi. Una vasca di raccolta delle acque profonda oltre un metro e mezzo, un bambino già in grado di camminare sulle sue piccole gambe, correre, sgattaiolare. Perché nessuno aveva pensato ad una rete di protezione?

Sul tavolo del procuratore capo d'Ivrea, Giorgio Vitari, è già arrivato il rapporto dettagliato dei carabinieri che spiega come sarebbe avvenuta la morte del piccolo Emanuel. «Un rapporto che raggela» dice il magistrato. Per salvare la vita del piccolo sarebbe stata sufficiente una protezione alle vasche, di oltre un metro e mezzo di profondità, realizzate scavando una grande buca a livello del terreno. Invece non c'è traccia di alcuna precauzione per evitare una simile tragedia. Nessuna recinzione, nessun muretto. Neppure un cartello che segnali la presenza di vasche d'acqua, in cui un adulto certamente non sarebbe mai annegato, ma che per un bimbo quell'età è quasi un lago.

Eppure un documento della prefettura di Torino, firmato dall'allora prefetto Gelati inviato nel settembre del '95 a tutti i sindaci, i commissari prefettizi e al corpo dei vigili del fuoco, stabiliva proprio i criteri di ottemperanza alle nuove normative in tema di sicurezza.

Nello specifico, quell'ordinanza parlava proprio di pozzi artesiani, vasche e cisterne presenti sul territorio di ciascun Comune. Si ricordava l'obbligo anche per i privati - imposto dal decreto legislativo n.275 del 12 luglio '93 - di «denunciare la presenza dei pozzi, anche già esistenti adibiti a qualunque uso, alla Regione e alla Provincia». L'ordinanza della prefettura stabiliva anche tempi e modalità di intervento per assicurare che uno, nè adulti nè bambini, potesse cadervi all'interno. Misure precauzionali, come l'obbligo di «solide coperture per pozzi cisterne, cartelli di segnalazione del pericolo, parapetti eventuali recinzioni per dislivelli che superino oltre il metro di altezza».

E ancora: «In caso di inottemperanza da parte dei proprietari, detti interventi dovranno essere effettuati in via sostitutiva - cita il documento - dalle amministrazioni comunali attra la predisposizione di adeguate misure cautelari, come transennamento, evacuazione, ecc.».

Dalla procura Ivrea, per trapelano indiscrezioni su nomi e responsabilità, ma non si esclude che a breve p partire i primi avvisi di garanzia.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 166; via Giachino 53; Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; De Sanctis 60; via Nizza 65; Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini . DI NOTTE (19,30-9): Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **FURTI SU AUTO.** Ordina la pizza e nell'attesa ruba su dieci auto, ma viene bloccato senegalese. Claudio Barone, 32 anni, via Foligno 16, è stato arrestato dai carabinieri che, frattempo, erano stati avvertiti dal pizzaiolo. È accaduto verso le 21 in corso Regina Margherita 55, di fronte alla pizzeria «Coco pazzo». La serie di furti è finita quando Barone ha tentato di rubare sull'auto di un senegalese che si trovava nei pressi.

■ **PRECISAZIONE.** In relazione all'articolo intitolato «Commercianti contro vigili», pubblicato il 24 agosto, l'azienda Rapalino - proprietaria della gelateria in piazza Castello - precisa che la signora Tiziana Greco non è la titolare ma la gerente del locale.

■ **VIOLENTO' L'EX MOGLIE.** E' tornato in carcere - per scontare la pena residua e definitiva di due anni - l'operaio quarantenne di Volpiano che nel '98 aveva violentato l'ex moglie. L'uomo venne arrestato il 16 gennaio del '99 dopo che l'ex consorte lo denunciò per aver abusato di lei, colpevolizzandola per avere intrecciato una relazione sentimentale accusandola di trascurare i loro figli. Dopo aver trascorso alcuni mesi agli arresti domiciliari, l'operaio era tornato in libertà. Due giorni fa gli è stata notificata la pena definitiva.

■ **IVREA, MERCATO.** A causa di alcuni lavori, il mercato del sabato mattina di Maridon, nel quartiere San Grato, spostato in piazza Primo Maggio (quartiere Bellavista). Il trasferimento avviene già da sabato prossimo, e continuerà per tutto il mese di settembre.

IL CASO DELL'UOMO CHE DA 5 ANNI VIVE NELLE STRUTTURE DELLA SANITÀ PUBBLICA. COSTA: SERVE UN'INDAGINE NAZIONALE

Parte la lotta agli abusivi della corsia

La Regione: negli ospedali troppi ricoveri impropri di anziani

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a sinistra) e l'ex ministro Raffaele Costa





Grazia Longo

Ospedali parcheggio per anziani. Ricoveri «impropri» che rubano il posto malati più gravi. Sanità pubblica costretta a sborsare un milione al giorno per chi è «malato» di sfratto.

La notizia del pensionato Gaudenzio Dibiagi, 67 anni, gli ultimi 5 vissuti da sfrattato costretto a riparare tra un ospedale e una di cura, ha sollevato un polverone. Da un lato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio che annuncia «un'indagine conoscitiva per appurare come siano andate effettivamente le cose». Dall'altro l'europarlamentare Raffaele Costa, ex ministro alla Sanità, che suggerisce «un'inchiesta a livello nazionale per individuare la percentuale di persone che viene ricoverata pur non avendone bisogno».

Ma esistono davvero gli abusivi della corsia? L'onorevole Costa è convinto di sì. «Da un'indagine avviata nel ' dal mio staff - spiega - solo in Piemonte risultavano 19 casi di anziani ricoverati non per un'effettiva necessità ma per la difficoltà a trovare un'altra sistemazione. Una realtà che a livello nazionale sfiorava i mille casi». E oggi? «Non ho dati in proposito, per questo propongo che vengano individuati attraverso un'inchiesta capillare nei più importanti nosocomi del Paese».

Un'ipotesi accolta con interesse dall'assessore D'Ambrosio, che ci tiene però a sottolineare che «le circostanze di questo tipo sono pochissime». In che ordine di grandezza? «Non abbiamo numeri precisi, ma la tendenza a utilizzare gli ospedali come parcheggio per anziani è notevolmente diminuita rispetto al passato. Merito anche di una politica più attenta all'importanza dell'assistenza domiciliare». L'assessore snocciola una serie di numeri che sembrano confermare questo orientamento. Qualche esempio? Negli ultimi 5 anni le Rsa (residenze sanitare assistenziali) per gli over 65 sono lievitate da 2 mila a 9.400 e le assistenze domiciliari integrate (che prevedono una collaborazione tra ospedale, medico di base servizi sociali) hanno registrato un'autentica impennata, passando da 3.600 a 18.500. «Siamo riusciti a far sì che per ogni 100 ultrasessantacinquenni, che sono attualmente 850 mila, ci sia 1 posto nelle Rsa - puntualizza D'Ambrosio -, ma il nostro fine è quello di duplicare la disponibilità dei posti».

Un obiettivo che comporta il raddoppio (attualmente è di 220 miliardi) della spesa sanitaria sul fronte assistenziale. Dove si troverà il denaro necessario? «Stiamo lavorando in questa direzione», risponde l'assessore che sembra dimenticare il «buco» di bilancio, scoperto in questi giorni, che entro la fine del 2001 potrebbe sfiorare i 564 miliardi. «Non dimentico affatto, la verità è che tutto sommato la nostra sanità non poi così male e riusciremo a coprire il deficit». Come? «Stiamo studiando un piano che, pur non trascurando le "assistenze", razionalizzi le spese. Tenendo però conto che razionalizzare non significa razionare, ma tagliare gli sprechi. Come i ricoveri impropri».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

IN PREPARAZIONE UNA CARTA



SOTTO LA TOGA IL CONVIVIALE

Convegni, dibattiti, seminari. Se preso alla lettera un congresso mondiale come quello dell'Uia rischia di diventare peggio di [illegible] lavoro, ma sotto la toga di avvocato batte anche un cuore conviviale. Così l'appuntamento torinese diventa l'occasione per rinsaldare vecchie amicizie, avviarne di nuove e soprattutto divertirsi in compagnia. E' fitto anche [illegible] programma delle attività sociali: nel pomeriggio [illegible] prevista una gara di canottaggio sul Po per congressisti, mentre in [illegible] gli avvocati torinesi accompagneranno a [illegible] i colleghi forestieri.
Domani è fissata una partitella di calcio fra la «nazionale» degli avvocati e [illegible] formazione giovanile della Juventus, poi la cena al castello [illegible] San Giorgio Canavese. Sabato cena e ballo di gala alla palazzina di Stupinigi e domenica l'appuntamento per tutti è [illegible] gita [illegible] Lago Maggiore.

La tre giorni di Perry Mason al Lingotto

Ai lavori anche l'avvocato di Arafat

Giorgio Ballario

Oggi il via al congresso presenti 1200 legali provenienti da 90 paesi Fra dibattiti [illegible] relazioni anche gare sportive concerti ed escursioni

Aria di globalizzazione nei saloni del Lingotto, dove ieri si è aperto il 45° congresso dell'Unione Internazionale degli Avvocati. Se [illegible] reception era [illegible] imbattersi in avvocati d'ogni parte [illegible] globo, riconoscibili per gli idiomi più disparati e per il cartellino appuntato sulla giacca o sul tailleur, destava più sorpresa ascoltare Marco Weigmann, noto civilista torinese, rivolgersi alla pla[illegible] in fluente francese, inglese e spagnolo; oppure ascoltare la fanfara dei carabinieri eseguire l'inno nazionale messicano in onore al presidente dell'Uiga, Miguel Estrada Sàmano. Fra i congressisti figurano anche l'avvocato palestinese Ibrahim Abi Dagga, legale [illegible] amico [illegible] Yasser Arafat; [illegible] Navanetham Pillay, presidente del Tribunale internazionale di Arusha per i crimini avvenuti in Ruanda.

Per la cerimonia d'inaugurazione l'auditorium del Lingotto non era proprio strapieno, ma i ritardatari sono arrivati in tempo almeno per il cocktail di benvenuto, che si è svolto in serata a Palazzo Reale. Da oggi, invece, si fa sul serio, con un fitto programma di convegni [illegible] seminari sui vari aspetti della professione di avvocato all'inizio del terzo millennio. [illegible] circa 1.200 i legali che partecipano al congresso, provenienti da 90 Paesi e in rappresentanza degli oltre 2 milioni di avvocati che svolgono la professione in tutto il mondo. Sul tappeto tre temi principali: [illegible] ruolo dell'avvocatura, la globalizzazione economica e i suoi risvolti in ambito giuridico, i minori [illegible] rapporto alla giustizia penale.

«A proposito del primo tema, quello sul ruolo dell'avvocato, l'obiettivo è la stesura [illegible] una vera e propria "Carta di Torino" - spiega il senatore Gian Paolo Zancan, [illegible] presidente dell'Ordine [illegible] Torino e presidente del congresso dell'Uia - con l'ambizione di fissare i principi basilari che riguardano il diritto di difesa. Si tratta di definire i diritti [illegible] i doveri dell'avvocato in una forma generalizzabile a tutti i Paesi democratici. Non [illegible] un [illegible] che riguarda solo la categoria, [illegible] l'intero sistema della giustizia».

Per quanto riguarda [illegible] della globalizzazione, osserva ancora Zancan, «il nostro intento è affrontare una verifica in rapporto alle legislazioni nazionali e valutare le resistenze anti-globalizzazione delle singole individualità nazionali». [illegible] stretta attualità anche il terzo tema, quello [illegible] minori e giustizia penale. «Confronteremo le varie legislazioni che disciplinano il raggiungimen[illegible] da parte dei minori della piena capacità giuridica penale - aggiunge Zancan - Il panorama mondiale [illegible] diverso dalla realtà italiana, sicuramente all'avanguardia, ma un confronto tra i vari Paesi sarà molto utile».

Il congresso dell'Uia è tornato in Italia dopo ben 43 anni (nel '58 si svolse a Milano) e Torino [illegible] scelta dopo Nizza (sede nel '98), Nuova Delhi (nel '99) e Buenos Aires (lo scorso anno), mentre nel 2002 la sede del congresso sarà Sydney. «Sono [illegible] grandi capitali di livello mondiale e forse la scelta di Torino potrà anche stupire - ha commentato il sindaco Sergio Chiamparino nel suo saluto [illegible] convegnisti - ma in real[illegible] è un ulteriore riconoscimento della nuova vocazione internazionale della città».

Un ruolo, quello di Torino come capoluogo di respiro internazionale, riconosciuto anche dal presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota [illegible] dal vicepresidente della Provincia Giuseppe Gamba, che hanno fatto gli onori di casa. Il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, tori[illegible] e anch'egli avvocato, ha invece portato i saluti del governo ed ha ricordato gli sforzi dell'esecutivo nella riforma [illegible] process[illegible].

Oggi i delegati affronteranno il primo dei tre argomenti del congresso: «L'avvocatura di fronte alla sfida del terzo millennio», con curiosi seminari sul diritto del tempo libero (a farla da padro[illegible] internet e dintorni), diritto ambientale e diritto sportivo.



Il sottosegretario Vietti (a sin.), il sindaco Chiamparino e il sen. Zancan al Lingotto

IL DIRIGENTE DELLA POLIZIA DINO FINOLLI ACCOMPAGNAVA IN AUTO DA E PER L'ITALIA IL RICERCATO

False fatture, coinvolto un questore

Vicario a Brescia avrebbe favorito un latitante in Svizzera

Alberto Gaino

Dagli atti di un'inchiesta per centinaia di miliardi di fatture [illegible] spunta un questore pescato in un ruolo assai poco ortodosso per [illegible] dirigente della polizia: avrebbe più volte fatto la spola, nel [illegible] 1999, fra la Svizzera e l'Italia passando [illegible] ripassando per [illegible] valico di frontiera di Como-Brogeda per riportare sulla sua auto nel nostro territorio [illegible] latitante che doveva rientrare periodicamente nel [illegible]stro paese, a curare i [illegible] numerosi interessi economici. Salta fuori il suo nome, Fortunato alias Dino Finolli, e si scopre che è stato anche assessore alla sicurezza urbana, fra il 1997 [illegible] [illegible] '98, della giunta Albertini. [illegible] giorno della perquisizione del [illegible] ufficio di questore vicario di Brescia, a metà giugno, avrebbe detto agli investigatori torinesi: «Non resterò [illegible] polizia, la mia [illegible] finisce qui». Sinora non si è mosso.

Finolli è un personaggio di [illegible] culto fra i giovani poliziotti milanesi: l'investigatore che si fa notare all'antiterrorismo, sale ai vertici della Digos milanese; diven[illegible] il funzionario che arresta fra Parigi e Panama Angelo Izzo e Gianni Guido, due dei tre neofascisti [illegible] massacro [illegible] Circeo; fra i fedelissimi di Achille Serra, incappa nella prima polemica [illegible] il successore del suo «capo». Trasferito all'ufficio di polizia dell'aeroporto [illegible] Linate, sembra finito su [illegible] binario morto. Lo recupera alla grande il sindaco di Milano. Finolli entra in politica dalla porta principale, come un fiore all'occhiello di Forza Italia per l'offensiva sulla sicurezza urbana. Non delude le aspettative e non c'è occasione che non lo veda [illegible] primo piano, dall'emergenza stranieri all'idea di multare i clienti [illegible] viados.



Il questore Dino Finolli

Politico tutto d'un pezzo, Finolli non rinuncia alla polemica a tutto campo (all'interno della giunta e fuori, si segnalano in particolare i [illegible] strali contro il prefetto). Al primo rimpasto esce e va a Como a fare il vicequestore. Ed è in riva al lago che l'uomo di ferro scivola sul latitante Paolo Deutsch, austro-romagnolo da sempre attivo nel trading di elettrodome[illegible] che [illegible] busca tre ordinanze di custodia cautelare, una dopo l'altra, nell'inchiesta del pm Alberto Perduca e fugge [illegible] Svizzera. Sarebbe stato un amico comune a mettere in contatto i due e il superpoliziotto si sarebbe prestato solo per cortesia a fare da scorta al latitan[illegible] I fatti sono che il pm lo ha indagato per favoreggiamento personale e rivelazioni di segreto d'ufficio. Chiusa [illegible] maxi-indagine su una colossale evasione dell'Iva nell'import di telefonini e componenti elettronici, la posizione processuale del questore è stata stralciata ed è tuttora oggetto di indagini affidate al pm Giancarlo Avenati [illegible].

[illegible] signor Deutsch continua la sua latitanza: nei paradisi fiscali ha accumulato almeno 40 miliardi, abbastanza per non rimpiangere la villa con piscina e galoppatoio sequestratagli a Forlì e i 6 miliardi in titoli scoperti dai carabinieri in una tapparella della casa dell'ex compagna. Soprattutto, con o senza di lui, continuano e si raffinano i meccanismi dell'evasione dell'Iva che condizionano pesantemente il mercato degli elettrodomestici: basta sfruttare l'assenza di una legislazione comunitaria all'interno della Ue e appoggiarsi a triangolazioni nelle importazioni che carichino su finte società di trading gli oneri dell'Iva. Sicché gli acquirenti - grossi distributori [illegible] Deutsch - possono persino maturare crediti di imposta. Si può fare qualcosa, oltre che ridurre i profili di reato dei maxi-evasori?

Specchio dei tempi

«Costretta a fare la [illegible] 16 ore al giorno con una paga in nero e nascosta perché clandestina» - «A Bardonecchia servono anche le discoteche» - «Abolita [illegible] doppia coda» - Malinteso sulla discarica»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero denunciare una situazione neanche troppo [illegible]mersa che si aggrava a causa del ritardo di [illegible] nuova legislazione per regolare gli immigrati. Mi racconta Maria, una ragazza romena, tutta la sua disperazione nel vivere [illegible] [illegible] famiglia dove fa la serva, per 1.400.000 mensili, dal mattino alle 7 alla [illegible] alle 23, dove il cane riceve più attenzioni e [illegible] di lei. Non le lasciano ricevere la posta dal [illegible] paese perché clandestina e non deve essere scoperta per non danneggiare i "padroni". [illegible] la portano [illegible] loro a messa perché pericoloso. Non le danno le ferie anche se è già trascorso un anno da quando lavora per loro. Quando si sente male la padrona [illegible] casa non solo non le compra le medicine e non la porta dal medico ma esige c[illegible] si alzi ugualmente a preparare a lei, [illegible] marito ed ai [illegible] la colazione. La tengono in ostaggio [illegible] la vaga promessa di ottenere un permesso di soggiorno che, anche grazie alle nostre leggi, [illegible] arriva [illegible]. Oggi la povera Maria mi [illegible] chiesto se tutto ciò è accettabile. Le clandestine come lei sono sempre più numerose e vivono situazioni spesso analoghe.

«Un'altra ragazza Carmen, aveva trovato lavoro [illegible] assistente ad un anziano di [illegible] anni. Purtroppo è stata cacciata perché [illegible] voleva concedersi per altre prestazioni. Ora cerca lavoro ad ore per pulizia casa e non [illegible] [illegible] più di badare ad anziani arzilli e dalle mani lunghe. Ci [illegible] lavori che gli "italiani" non vogliono fare. Ci sono "stranieri" disposti a farli! C'è qualcuno che [illegible] una soluzione illuminata? Come si fa a proteggere queste persone? Se hanno un lavoro perché la legge [illegible] garantisce loro i diritti più elementari? Perché devono restare clandestine ed [illegible] sfruttate da persone che fingendo di volerle aiutare, in realtà sfruttano questa situazione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quale residente a Bardonecchia, rispondo alla lettera con titolo: "Forse i pendolari [illegible] hanno mai avuto [illegible] tempo per scoprire tutti i segreti [illegible] Bardonecchia".

«Non sono d'accordo [illegible] quanto sostiene la lettrice. Purtroppo oggi Bardonecchia è come ha scritto *La Stampa* nella sua inchiesta suoi luoghi di villeggiatura. La "Perla delle Alpi", se vuole [illegible] tale, deve ritornare quella di un tempo. Oggi invece è solo luogo di seconde case con possibilità anche di andare a sciare e dormire tranquilli al fresco.

«Bardonecchia vista in chiave turistica ha bisogno di discoteche (un tempo ne aveva ben quattro) ed altro per attrarre anche i giovani. Tutto ciò, non in alternativa, ma in pacifica convivenza [illegible] le giuste esigenze [illegible] "aria buona, passeggiate fra pini e abeti", richieste - queste ultime - [illegible] tutti e non solo dal pubblico adulto evocato nella lettera.

«Bardonecchia turistica, come luogo di sport e villeggiatura, è di tutti, pubblico adulto, anziano e non. La nostra stupenda località deve essere qualcosa di più e quindi non solo "mens [illegible]na [illegible] corpore sano". Ben vengano locali di svago e quant'altro, [illegible] [illegible] e moderni impianti sciistici raccordati con altre località».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Per evitare che [illegible] futuro possano ripetersi [illegible] analoghi a quello segnalato dal lettore Ezio Ciccone (con titolo "Doppia coda"), al quale porgiamo le scuse, informiamo che abbiamo provveduto ad abilitare, in aggiunta agli specifici sportelli già destinati alla vendita di francobolli e prodotti filatelici, anche gli altri restanti sportelli dei Prodotti Postali dell'Ufficio Centrale di via Alfieri 10».

Segue la firma

La Direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera di Claudio Bono, con titolo "Discarica sotto casa", siamo spiacenti per quanto accaduto al lettore. Da una indagine interna è però emerso che il servizio si è regolarmente svolto il lunedì 30 luglio e che, per la precisione, l'addetto Amiat ha citofonato proprio all'autore della protesta per farsi aprire il cancello dell'atrio della sua abitazione.

«Come lo stesso Bono afferma, altri coinquilini hanno evidentemente abbandonato altro materiale, che è rimasto giacente [illegible] quanto nessuno [illegible] più richiesto il servizio. Rinnovando [illegible] rammarico per l'equivoco che si è ingenerato invitiamo comunque tutti i torinesi a [illegible] abbandonare mai i rifiuti per strada, oltre che per la sanzione prevista dal Regolamento di Polizia Urbana di 100.000 lire, per evitare [illegible] lordare questa nostra bella città».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BENNET VIGLIANO
COSTA MENO



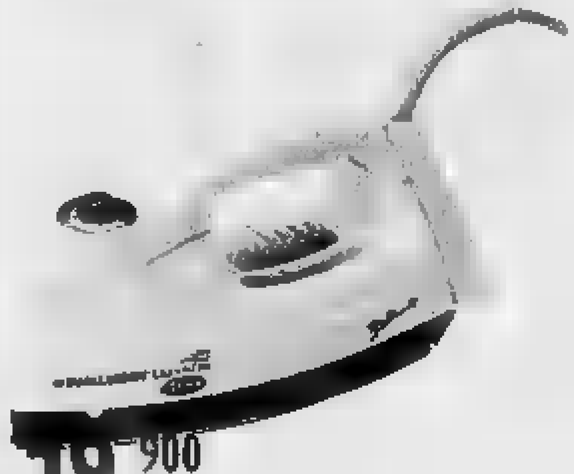
CON LE CARTE BENNET CLUB
1.750
€ 0,90
[illegible]
[illegible] PIATTI
SVELTO
L 1



[illegible] LE [illegible] BENNET CLUB
3.900
[illegible]
CARTA
[illegible]
SCOTTEX
conf. da 4



[illegible] CARTE [illegible]
1.840
[illegible]
YOGURT
MÜLLER
gusti assortiti
g 500
L. [illegible] al [illegible]



19.900
[illegible]
[illegible]
BLACK&DECKER
[illegible] 243 W,
piastra in alluminio,
[illegible]



149.000
€ 76,95
MICRO HI-FI MCD 75
cd, radio AM/FM,
registratore,
telecomando

È UN'OFFERTA VALIDA DAL 27 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE

www.bennet.com

I PREZZI [illegible] NEL C[illegible]O DI EVENTUALI E[illegible] TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE F[illegible] SONO [illegible]ENTE IN[illegible]E. OFFERTA VALIDA DAL 27 AGOSTO AL 2 SET[illegible] [illegible]LIBRE [illegible] I SOLO NEL PUNT[illegible] VIGLIANO BIELLESE, SALVO [illegible]

BENNET FA SCUOLA



FINO AL 23 SETTEMBRE

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)

superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO
TEL. 015/8285130

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

CREVACUORE, DENUNCIATO PERCHE' SENZA PORTO D'ARMI

«Pulisce» la rivoltella e finisce all'ospedale

CREVACUORE

Si ferisce mentre pulisce la sua pistola e i carabinieri lo denunciano per porto illegale di arma da fuoco. Quando si dice «oltre al danno anche [illegible] beffa».

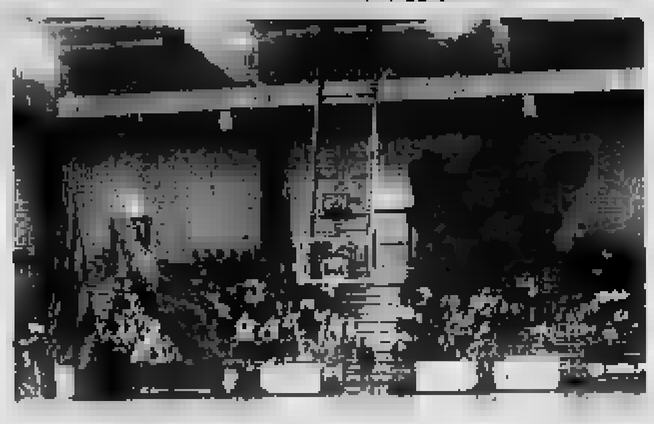
Sebastiano A., questo il [illegible] dello sfortunato protagonista della vicenda, 39 anni, residente a Crevacuore, che martedì [illegible] è stato costretto a richiedere l'intervento dell'ambulanza del 118 perché ferito in modo serio [illegible] ginocchio e alla mano sinistra.

Giunto al pronto [illegible] dell'Ospedale di Borgosesia, i medici, constatato [illegible] le ferite erano state provocate da un'arma da fuoco, hanno informato i carabinieri di Crevacuore.

Ai militari l'uomo ha così dichiarato di essersi ferito in casa mentre puliva la sua rivoltella. Ma durante la successiva perquisizione nella sua abitazione i carabinieri hanno rinvenuto la pistola, una calibro 7,65 di [illegible] e fabbricazione sconosciute, peraltro detenuta illegalmente, un caricatore con sei proiettili, l'ogiva del colpo partito accidentalmente e [illegible] piccolo oliatore, a riprova che l'uomo aveva detto la verità sull'accaduto.

E' stato però denunciato per il possesso illegale dell'arma e delle munizioni. [f. p.]

PER MASCOTTE [illegible] SCIARPA [illegible] «DANNATI»



La Nazionale vola in Turchia con il portafortuna degli ultras

Gli azzurri del basket prima [illegible] lasciare Biella per iniziare l'avventura dei Campionati europei hanno ringraziato della festosa accoglienza

SERVIZIO A PAGINA 39

DOCUMENTO DEGLI EX CONSIGLIERI DANIELE GAMBA E GUSTAVO BURATTI

«Rally, incidente prevedibile»

Un esposto dei Verdi alla Procura di Ivrea

«L'incidente verificatosi al rally della Lana era prevedibile e configurabile con [illegible] basso livello di sicurezza assicurabile in queste competizioni. L'aver sottovalutato questa ovvietà, ed aver autorizzato la manifestazione rallystica, può essere elemento di colpa o di concorso nella tragedia da stimare anche sotto il profilo penale».

Così gli ex consiglieri comunali dei Verdi, Daniele Gamba e Gustavo Buratti Zanchi scrivono nell'esposto inviato [illegible] agosto scorso [illegible] procura della Repubblica di Ivrea che indaga sull'ultima tragedia verificatasi durante la gara biellese e che è [illegible] la vita ad [illegible] famiglia di quattro persone. Nel documento i due esponenti della federazione dei Verdi ricordano di aver richiamato più volte l'attenzione del Consiglio comunale, patrocinatore del rally della Lana, «sui gravi rischi che le manifestazioni rallystiche comportano; sull'impossibilità tecnico-patrimoniale di promuovere misure di sicurezza sufficienti stante [illegible] complessivo chilometraggio delle prove e le caratteristiche dei percorsi». Segnalazioni a sindaco prefetto e procura accompagnate [illegible] un'ampia documentazione sulle norme esistenti «in base alle quali già nel '98 il prefetto di Cremona aveva sospeso [illegible] l'autorizzazione a queste competizioni».

Ora Gamba e Buratti, premesso che qualsiasi manifestazione pubblica è soggetta a [illegible] valutazione di sicurezza, chiedono «Chi ha autorizzato il rally? Quale valutazione dei rischi è stata fatta? Sono stati disposti accertamenti sul rispetto delle eventuali prescrizioni [illegible] corso [illegible] gara?». E i due esponenti dei verdi concludono: «Quattro persone morte meritano una risposta, poiché [illegible] tutela pubblica alla loro sicurezza [illegible] è stata disattesa o è stata sottovalutata. Ma sottovalutare questi rischi dopo [illegible] tragedia [illegible] rally della Lana del 1996 risulterebbe [illegible] fatto estremamente grave». [m.al.]

AVVISO DELLA PROTEZIONE CIVILE: LE PIANURE BIELLESI [illegible] VERCELLESI SONO TRA LE AREE A RISCHIO

Annunciati 3 giorni di maltempo

Forti timori per grandinate e trombe d'aria

Maurizio Alfisi

BIELLA

Dopo sei anni di [illegible] piovose, la prima del Terzo Millennio è stata all'insegna della siccità e del caldo. Agosto, in particolare, è stato un mese tra i più soleggiati e [illegible] della [illegible] meteorologica. Ma [illegible] oggi a fino a sabato transita sulle nostre regioni una perturbazione che provocherà temporali anche di forte intensità, con possibilità di grandinate e di trombe d'aria, soprattutto in pianura.

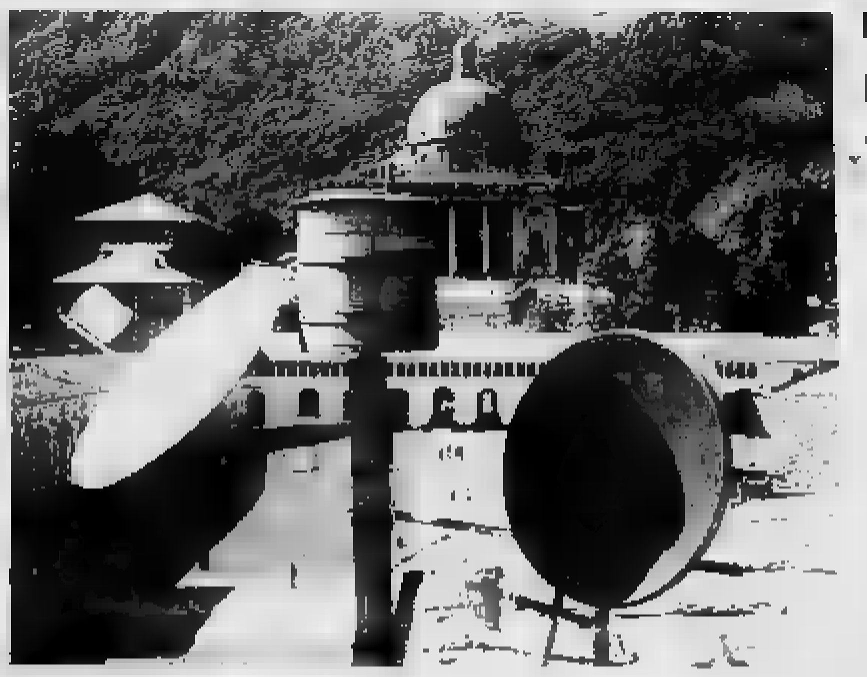
Già martedì [illegible] Protezione civile sulla base dei dati meteo della Regione Piemonte ora integrati anche dalle rilevazioni effettuate nella vicina Valle d'Aosta, ha diffuso un avviso di generale allerta per il brusco cambiamento delle condizioni del tempo.

Conferma don Silvano Cuffolo, il sacerdote che si occupa dell'osservatorio meteo di Oropa: «Agosto è stato un [illegible] caldo come non si registrava dal '94. La temperatura media è [illegible] finora di 17,6 gradi. Un evento che trova riscontro solo sette anni fa quando raggiunse i 17,8 gradi. La giornata più calda in assoluto [illegible] invece il primo [illegible] agosto quando il termometro, anche qui ai 1200 metri di quota [illegible] Oropa, ha raggiunto i [illegible] gradi. Ma pure martedì il caldo si è fatto sentire con 24,5° e lunedì ha superato i 24°. Insomma è stato un mese caratterizzato da un caldo senza picchi ma continuo».

Di conseguenza in un periodo così soleggiato, le precipitazioni [illegible] state molto scarse: «Siamo sotto i [illegible] millimetri che è un po' il simbolo dell'estate secca (nel '93 abbiamo avuto [illegible] millimetri di acqua) - prosegue don Cuffolo -. Tanto per aver un'idea, dal '94 al 2000, ad agosto, abbiamo avuto precipitazioni tra i 173 e i 242 millimetri. Invece, finora, l'unica precipitazione rilevante è stato il temportale del [illegible] agosto che ha scaricato a Oropa 34 millimetri di pioggia».

Don Cuffolo non crede molto all'alternanza ciclica di periodi piovosi [illegible] altri secchi: «se così fosse l'agosto [illegible] 2001 starebbe ad annunciare un periodo di estati secche. Certo è che era dal '93 che [illegible] pioveva [illegible] poco in questo periodo mentre prima c'erano stati altrettante estati secche».

Ma da [illegible] ci aspettano tre giorni di temporali e di [illegible] che secondo la Protezione civile potrebbero portare grandine e trombe d'aria: «Lo stato di allerta è giustificato ma non facciamo dell'allarmismo. Queste condizioni meteo [illegible] hanno un carattere di eccezionalità ma sono i fenomeni che accompagnano sempre i temporali estivi - conclude don Cuffolo - Le nuvole temporalesche [illegible] delle torri che si spingono anche a 10 mila metri e quindi dentro hanno sempre [illegible] grandine. Sono poi i giochi delle correnti d'aria a decidere se al suolo arrivano solo goccioloni d'acqua oppure chicchi di ghiaccio. Se la grandine scendendo attraversa strati di aria molto calda si scioglie in acqua. [illegible] questo vale anche per il [illegible] di trombe d'aria: [illegible] molto caldo, arrivano correnti d'aria fredda e per effetto dell'abbassamento della pressione ci saranno venti molto forti. [illegible] quindi le [illegible] potenzialmente più esposte restano le risaie e le pianure. La parte più aperta [illegible] da Trino fino a Carisio, Massazza. E infatti proprio a Carisio negli anni scorsi c'erano state altre trombe d'aria che avevano scoperchiato [illegible] e provocato gravi d[illegible]. Per cui con questa perturbazione che avanza la pianura resta più a rischio ma non siamo in grado di specificare dove i temporali potrebbero colpire».



Dall'Osservatorio di Oropa «Ora ci sono le condizioni per temporali molto intensi ma evitiamo gli allarmismi»

Secondo i dati dell'osservatorio di Oropa l'agosto che si sta concludendo è stato il più caldo degli ultimi sei anni e i temporali in arrivo non spazzeranno l'estate

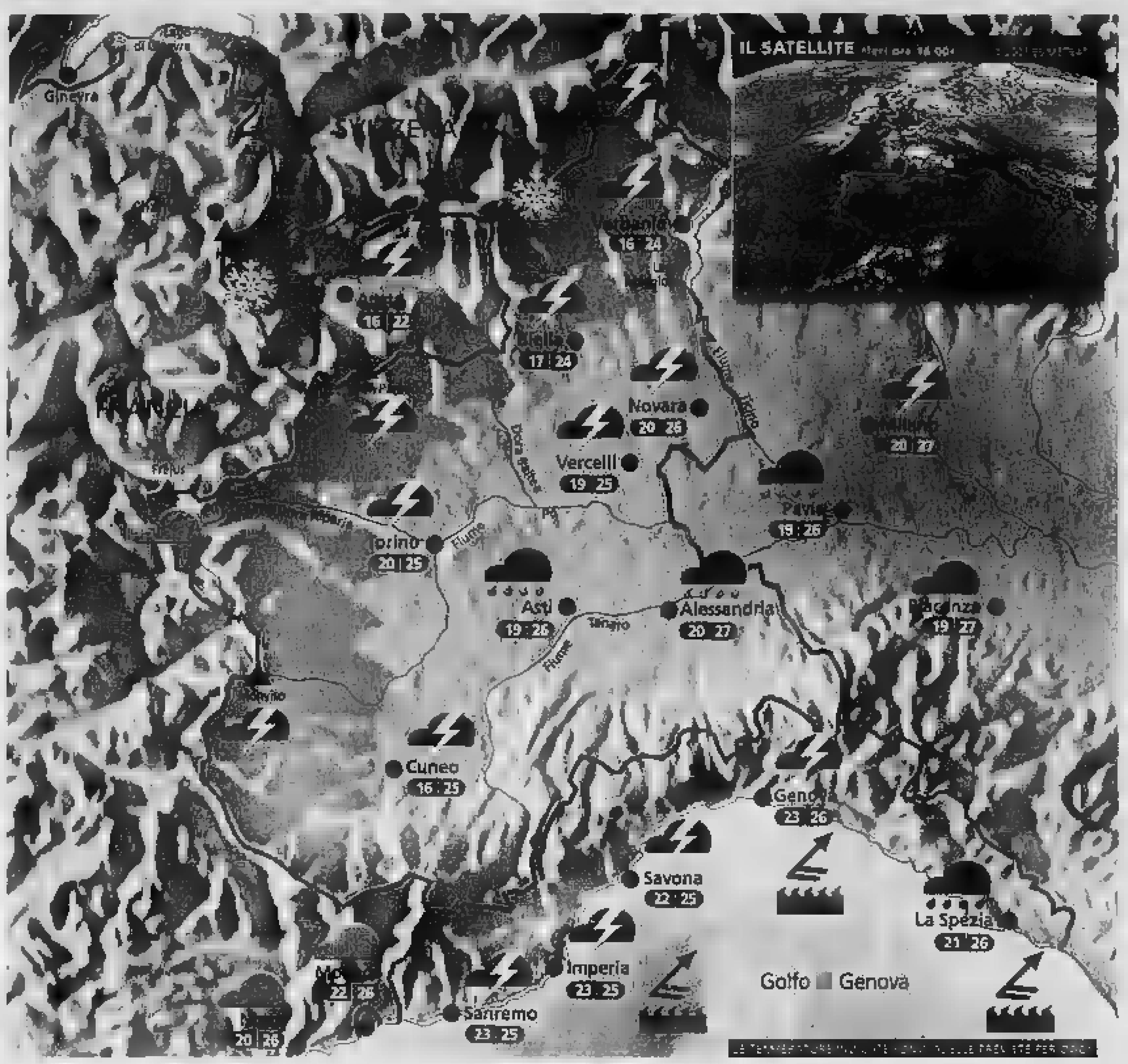
IERI A CERRIONE — ATTERRATO L'ALIANTE DA GUINNESS



La sosta lampo [illegible] Moss Un comitato d'accoglienza [illegible] centinaio di persone, piloti, appassionati di volo e amici virtuali, hanno accolto ieri all'aeroporto di Cerrione, Gerad Moss, l'americano che a bordo di un moto-aliante sta compiendo il giro del mondo per entrare nel Guinness. La tappa biellese sarebbe dovuta durare [illegible] giorno intero ma date le condizioni atmosferiche «a rischio», il pilota ha preferito ripartire già nello stesso pomeriggio per raggiungere Aosta e quindi Losana, in Svizzera, dove con i tecnici dovrà ripristinare alcuni guasti al motore del [illegible] velivolo. «Per noi si è trattato di un avvenimento importante - spiega il presidente dell'aeroclub di Cerrione Guido Romersa -. Moss è un personaggio interessante e quando [illegible] hanno chiesto disponibilità per ospitarlo sulla nostra pista abbiamo subito accettato». Il moto-aliante, [illegible] apparecchio tecnicamente sofisticato costruito in Brasile, ha un'apertura alare di una ventina [illegible] metri: bianco e maestoso, ha toccato terra alle 15,30. «Moss [illegible] partito da Brindisi [illegible] mattina alle 9,30 - conclude Romersa -, un viaggio pesante considerato che dopo un paio d'ore, alle 17,30, era già ripartito p[illegible] Aosta dove ha fatto dogana prima [illegible] entrare in Svizzera». Il viaggio di Gerard Moss si può seguire su Internet all'indirizzo www.asasdovento.com.br.

[illegible] METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA





Situazione Ieri l'alta pressione ha determinato ancora una giornata soleggiata e molto calda; una parziale nuvolosità si è addensata nel corso della giornata su alcune zone della Liguria e lungo l'arco alpino, prime avvisaglie della perturbazione temporalesca che ci [illegible] nella giornata di oggi, [illegible] fenomeni localmente anche violenti.

Previsioni Al mattino nuvoloso quasi ovunque con temporali sparsi, più probabili su Valle d'Aosta e alto Piemonte, anche forti su Torinese, Canavese, Biellese e Novarese. Nel pomeriggio ancora qualche temporale, specie su [illegible] Vercellese, verso sera graduale miglioramento a partire dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione, più sensibile nelle zone raggiunte dai temporali: [illegible] il pomeriggio cessa ovunque il caldo afoso. Venti moderati, forti colpi di vento nelle zone temporalesche. Domani tempo ancora [illegible] specie nel pomeriggio.

ZOOM

La lingua italiana [illegible] la meteo

Il linguaggio molto tecnico e un po' ermetico dell'Aeronautica per anni è stato [illegible] nelle previsioni del tempo senza preoccuparsi troppo se il cittadino recepisse o meno le informazioni che venivano divulgate. Ora è in atto [illegible] trasformazione dell'espressione meteorologica che si basa sulla «contaminatio» di termini stranieri o da neologismi creati dalle società meteo private che hanno dato un notevole impulso al rinnovamento della meteorologia, ma c'è ancora un po' di confusione e a volte bisogna interpretare il «meteorologichese». Ad esempio, che differenza c'è tra un cielo velato ed uno poco nuvoloso? [illegible] immaginario collettivo nessuna, tra gli esperti il velato è composto da nubi alte e sottili che invadono il cielo. Il poco nuvoloso è composto invece da altri tipi di nubi, [illegible] cumuli e altocumuli. Le accezioni «condizioni di variabilità, cielo variamente nuvoloso, variabilmente nuvoloso, variabilità perturbata, note di variabilità» [illegible] un campionario da analizzare. La gente ritiene che significhi [illegible] po' di pioggia e un po' di sole, [illegible] nuvolette vaganti, anche se dal punto di vista più «tecnico» tali termini presentano qualche diversa sfumatura.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	31
BARI	24	30	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	27	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	16	26
CATANIA	24	30	BRUXELLES	10	24
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	14	25
[illegible]	20	25	GINEVRA	18	22
OLBIA	24	30	[illegible]	14	20
[illegible]	25	31	[illegible]	13	24
PERUGIA	20	30	PARIGI	15	28
[illegible]	20	30	ZURIGO	7	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 51 minuti, cala domani alle ore 4 e 1 minuto



LA NAZIONALE DI BASKET RINGRAZIA PER L'ACCOGLIENZA E IL CALDO INCORAGGIAMENTO DEI TIFOSI

«Torneremo in ritiro a Biella»

La promessa degli azzuri partiti per la Turchia

BIELLA

La nazionale di basket ha lasciato ieri il ritiro dell'Hotel Agorà ancora euforica per la calorosa accoglienza che Biella [illegible] i suoi tifosi gli aveva riservato: «Alle 10,30 i primi azzurri erano già all'aeroporto in attesa dell'imbarco per la Turchia, dove tra pochi giorni inizieranno l'avventura nel Campionato europeo - racconta Tony Brasolin dell'assessorato allo sport del Comune - ma i dirigenti ci hanno telefonato prima di salire sull'aereo per ringraziarci ancora. Sono [illegible] veramente impressionati dal clima festoso e sereno, pieno di tante piccole attenzioni, che li [illegible] circondati fin dal loro arrivo sabato scorso». Un gruppo è stato portato anche a visitare il santuario [illegible] Oropa dove ha trovato come cicerone d'eccezione uno degli amministratori, Mario Coda. I giocatori sono invece riusciti a fare qu[illegible] blitz negli spazi aziendali delle grandi aziende [illegible]lli biellesi.

Biella,poi, «Città del basket» lunedì ha ricevuto gli azzurri a Palazzo Oropa per sottolineare i vincoli di amicizia non soltanto tra l'amministrazione e la nazionale, ma tra il mondo del basket laniero e il team di Tanjievic. Alla ufficialità ha fatto seguito quindi l'abbraccio affettuoso e l'incitamento caloroso di duemila appassionati biellesi accorsi [illegible] palazzetto per assistere alla gara amichevole con la Pallacanestro Biella, l'ultimo collaudo prima degli Europei. Luca Perino, capo riconosciuto della tifoseria locale, ha voluto lasciare ai giganti azzurri [illegible] simbolo ben augurante per il prossimo impegno: la sciarpa rossoblù dei «dannati». [illegible] squadra azzurra di buon grado si è fatta fotografare con il drappo.

«[illegible] nello sport anche queste piccole cose servono a caricare una squadra - aggiunge Brasolin -. La nazionale è tornata volentieri in ritiro a Biella ricordando scaramanticamente che proprio dopo il primo soggiorno in città, due anni fa, poi conquistò il titolo europeo in Francia. Nel prendere congedo gli azzurri si sono detti pronti a tornare alla prima occasione utile, chissà magari l'inaugurazione [illegible] nuovo Palacoop, [illegible] forse anche prima».

«[illegible] noi [illegible] di ospitarli - ribadisce Alberto Savio il presidente della Pallacanestro Biella la società che si è accollata i costi della trasferta azzurra -. Vedere i giocatori dell'Italia che si allenano con i nostri è un privilegio che vale ben qualche sacrificio. Anche perché l'obiettivo comune, nostro e della federazione e di far crescere la popolarità del basket non soltanto a Biella ma anche in Piemonte. E poi se me [illegible] consentite, [illegible] stato [illegible] modo per iniziare alla grande il ritorno nel massimo campionato di una formazione piemontese. Sono trent'anni che gli appassionati di basket attendevano questo momento [illegible] anche il presidente federale ha saputo cogliere il cima di attesa» [m.al.].



La nazionale italiana di basket si è fatta fotografare con il drappo portafortuna dei «dannati», gli ultras biellesi

IL PROVVEDITORE: QUEST'ANNO I BATTENTI RIAPRIRANNO SENZA PROBLEMI

Scuola, via alle nomine per elementari e materne

[illegible]

Le scuole pubbliche riapriranno i battenti giovedì 13 settembre. E a oggi la situazione di «copertura» degli insegnanti è ancora fluida, poiché il provveditore agli studi Pier Giorgio Giannone incontrerà a giorni i capi istituto cui, secondo la nuova normativa, dal primo settembre competerà il problema supplenze.

«Insieme delineeremo [illegible] percorso - dice il provveditore - per iniziare l'[illegible] scolastico 2001/2002 senza problemi».

La popolazione totale scolastica prevista (salvo fisiologiche variazioni legate ai trasferimenti familiari) è [illegible] circa 20.000 studenti: 2960 frequenteranno la scuola materna, 7130 le elementari, 4416 le medie inferiori [illegible] il resto gli istituti superiori.

Il 9 maggio scorso, in rispo[illegible] alla lettera del ministero della Pubblica istruzione per i posti assegnabili nel nuovo anno scolastico, il provveditore Giannone aveva evidenziato, rispetto al fabbisogno provinciale, [illegible] carenza di [illegible] docenti per le superiori, 47 di sostegno da distribuire a tutto il ciclo scolastico, quattro [illegible] di base ed altro quattro per le lingue straniere nelle elementari.

I posti utili per l'immissione a ruolo nella provincia per le scuole pubbliche, stabilito dall'attuale Governo [illegible] di 24 maestri per le materne, 28 per le elementari, 35 [illegible]gnanti per le medie inferiori, 89 per le medie superiori [illegible] 41 insegnanti [illegible] sostegno, tutto ciò [illegible] un contesto di fabbisogno globale dentro il quale un ruolo importante viene ancora giocato dalle supplenze.

«Quest'anno ci sono due importanti novità - spiega [illegible] provveditore - . Un decreto legge di inizio luglio ha fissato [illegible] al 31 del mese di luglio la presentazione delle domande [illegible] mobilità interna. Lo scorso anno il termine [illegible] stato fissato nel [illegible] agosto. Chiaramente tre settimane di anticipo consentono di avere prima il quadro della situazione [illegible] di lavorare meglio. Inoltre nei primissimi giorni di questo mese [illegible] Governo ha pure stabilito che il contingente per il reclutamento del personale docente, ossia l'immissione a ruolo di [illegible] assunti, sia fissato entro fine mese. La scadenza anticipa di 50 giorni quella dello scorso anno, in altre parole un vantaggio di tre settimane. Queste premesse fanno sperare di iniziare in serenità il nuovo anno scolastico. In sintesi, dopo il [illegible] settembre, si conoscerà esattamente la situazione consuntiva sul territorio biellese».

Intanto questa settimana sono iniziate [illegible] Provveditorato le operazioni di nomina a tempo indeterminato e determinato per la scuola materna ed elementare. Questo il calendario: ieri la stipula dei contratti a tempo indeterminato per le elementari fino al numero 30 della graduatoria permanente per titoli. Oggi sarà la volta della materna (sempre fino al numero 30). Domani si passa al tempo determinato nelle elementari e nelle materne. In questo [illegible] i docenti presenti nelle graduatorie permanenti sono convocati per la stipula dei contratti. [d.sa.]



Il provveditore Pier Giorgio Giannone

CONCLUSI I [illegible] ALL'INCROCIO



Aperta la rotonda sulla «Trossi»

Nuova rivoluzione nel traffico cittadino: ieri [illegible] entrata in funzione [illegible] nuova rotonda all'incrocio tra la tangenziale e la strada Trossi, uno [illegible] punti nevralgici della circolazione. I lavori erano iniziati verso [illegible] fine [illegible] luglio e nonostante la pausa estiva, sono stati portati a termine nei tempi previsti. «Per i primi giorni l'incrocio sarà presidiato dai vigili - spiega il vice sindaco - in modo da aiutare i biellesi a prendere confidenza con la nuova segnaletica mentre i lavori si spostano sull'incrocio di via Candelo»

IL VENTICINQUESIMO ANNIVERSARIO DEL SACRIFICIO DEL VICE QUESTORE SARA' RICORDATO SABATO CON UNA CERIMONIA UFFICIALE

Biella ricorda Cusano, vittima delle Brigate rosse

Cadde sotto i colpi della pistola di Lauro Azzolini il 1 settembre del 1976

Franco Piras

BIELLA

Sul cippo che ne ricorda l'eroico sacrificio verrà depositata una coro[illegible] d'alloro: la venticinquesima da quando Francesco Cusano fu u[illegible] dalle Brigate rosse. [illegible], con [illegible] celebrazione solenne, [illegible] città di Biella ricorderà il [illegible] questore ferito mortalmente il 1 settembre del 1976. L'omaggio verrà reso dal questore Elio Graziano e dal sindaco Gianluca Susta, insieme alla vedova, al figlio Maurizio e a molti vecchi amici di Cusano.

Ed è proprio [illegible] di loro a ricordare quella drammatica gior[illegible] Primo Anceschi. «A tradire Francesco Cusano fu il [illegible] stesso intuito, quello che caratterizza i grandi poliziotti. Infatti, effettuato il controllo dei documenti dei due brigatisti sulla Fiat 131 ferma davanti [illegible] Giardini Zumaglini, Lauro Azzolini e Calogero Diana, che [illegible]vano dichiarato di essere rappresentanti di oli per auto di Milano, il funzionario aveva deciso di restituire loro le patenti e di lasciarli andare. Colto però da un improvvi[illegible] sospetto, il vice questore mi ordinò di trattenere i documenti perché intenzionato ad accompagnarli in commissariato per altri accertamenti. Fu in quel momento che Lauro Azzolini estrasse la pisto[illegible] che teneva alla cintola [illegible] fece fuoco contro Cusano, ferendolo a morte».

Primo Anceschi, il poliziotto che quel giorno accompagnò Francesco Cusano a prendere un gelato al Chiosco dei Giardini, ricorda ancora perfettamente i tragici momenti di quel lontano 1 settembre 1976.

«Mentre gustavamo il gelato, preso al termine di una delle tante giornate [illegible] lavoro - prosegue Anceschi, [illegible] in pensione - Cusano volle controllare i documenti dei due sconosciuti seduti sulla «131», perché, secondo lui, a[illegible] una faccia sospetta».

Il racconto del poliziotto si fa più grave quando descrive [illegible] fasi successive ai primi colpi: «Uno dei due mi inseguì e puntò la pistola contro, facendo fuoco, senza [illegible]trarmi. Scappai a zigzag per evitare i colpi, mentre cercavo [illegible] telefono per dare l'allarme. Lo trovai al cinema Mazzini, dove entrai con la pistola in pugno, tanto da provoca[illegible] un'iniziale situazione di allarme tra i presenti, compreso [illegible] carabiniere [illegible] stava uscendo dal locale. Chiarito l'equivoco riuscì a dare l'allarme, mentre Cusano veniva trasportato in ambulanza all'Ospedale di Biella, dove [illegible] vivere».

Raffaele [illegible] Stefano, ora sostituto commissar[illegible] a Biella, ricorda così la tragedia: «Ero nella sala operativa quando [illegible] voce stravol[illegible] disse alla radio [illegible] qualcuno aveva sparato al dottore. Chiesi subito di quale dottore si trattava, ottenendo [illegible] risposta. Comunicai subito la notizia [illegible] questore che, incredulo, mi rispose di avere parlato solo pochi minuti prima con Cusano. [illegible] i successivi accertamenti cancellarono ogni dubbio».

Sabato il programma prevede un corteo che partirà, alle 9, dalla questura di via Tripoli per raggiungere largo Cusano. Poi la commemorazione continuerà, alle 10, al Duomo con la messa celebrativa. A Francesco Cusano, medaglia d'oro [illegible] valor civile, è stata recentemente dedicata una scuola al [illegible] paese: Ariano Irpino.





Un'immagine della cerimonia, che ricorda il vice questore ucciso dalle Br nel 1976, a sinistra: Francesco Cusano

LETTERE AL GIORNALE

Ingiustificati ritardi per la Casa di risposo

I componenti della Lista Civica Vigliano 2000 intendono ribadire quanto da loro ripetutamente espresso in Consiglio Comunale circa l'apertura della nuo[illegible] ala della Casa di Riposo.

Questa [illegible]uova struttura, iniziata 9 anni or sono specialmente grazie al generoso lascito della Sig.ra Dilva Serralunga Barazzotto, [illegible] è ancora [illegible] varata [illegible] quindi ha dei ritardi enormi; in confronto la Casa di riposo di Candelo, con i finanziamenti regionali, nel giro di 2 anni e mezzo è stata costruita ed aperta [illegible] quindi ha ottenuto dalla Regione, tramite l'Asl, il rilievo sanitario, cioè una som[illegible] per ogni paziente [illegible] autosufficiente ricoverato.

Malgrado le nostre continue e pressanti stimolazioni, come consiglieri di opposizione in Consiglio Comunale, l'amministrazione comunale di Vigliano Biellese non [illegible] ancora riuscita ad aprire la nuova ala e quindi pare che oggi non riesca più ad ottenere il rilievo sanitario per i 20 non autosufficienti che aveva già ottenuto all'inizio del 2000.

Indubbiamente con il contributo regionale di [illegible] mila pro capite al giorno, la retta si ridurrebbe notevolmente dai 3 milioni a [illegible] mila mensili, venendo ad incidere per meno di un milione per le famiglie dei ricoverati.

L'ingiustificabile ritardo ha comportato che il rilievo sanita[illegible] già ottenuto fosse messo in discussione: i successivi tagli alla sanità imposti dalla Regione alle provincie piemontesi [illegible] avrebbero influito se [illegible] fossero completate le opere per tempo.

Ci domandiamo di chi [illegible] la colpa di questo enorme ritardo per un opera che i cittadini domandavano da tempo.

Noi dell'opposizione pensiamo che la colpa sia da attribuire principalmente all'amministrazione comunale che avrebbe dovuto sovrintendere sul progredire dei lavori.

Infatti, anche se la cosa non ci [illegible] stata riferita in Consiglio Comunale (e [illegible] questo siamo molto rammaricati) quando l'opera era ormai ultimata ed arredata, in seguito ad un sopralluogo dei vigili del fuoco si è dovuto procedere [illegible] ed altri lavori di demolizione e sistemazione perchè l'edificio [illegible] risultava [illegible] norma con le leggi antincendio.

Quindi vogliamo sottolineare nuovamente la grave responsabilità della attuale amministrazione comunale per i continui ritardi nella realizzazione ed apertura della nuova ala della [illegible] di riposo, con conseguente perdita della convenzio[illegible] [illegible] l'Asl già ottenuta [illegible] suo tempo.

Infine vogliamo segnalare che il ventilato trasferimento del distretto sanitario del Asl nel pianterreno della nuova ala della Casa di riposo ci lascia perplessi per la sede [illegible] centrale dell'attuale, per la scarsità di parcheggio [illegible] per [illegible] ridotta dimensioni.

Per giunta appare sacrificata la realizzazione della cappella della Casa di riposo pensata [illegible] progettata anche per favorire l'incontro, durante le funzioni religiose, degli ospiti con parenti, amici e con la popolazione.

Lista Civica Vigliano 2000

Le lettere possibilmente dattiloscritte, di lunghezza non superiore alle trenta righe, [illegible] inviate a
[illegible]
[illegible]e di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.116.

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[illegible] DELLO [illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, [illegible] 015/40.26.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

[illegible] (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: [illegible] calò 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04 414.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]iella: *Farmacia Dr. Terricone* (Centro), [illegible] Italia 23, tel. 015/22.119.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible] ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via [illegible]2/a, tel. 015/22.241.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. G. Frassati 13, tel. 015/611.38.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 68/a, tel. 015/94.156.

IERI A VALDENGO

Inseguimento dopo il furto Arrestati [illegible] nomadi

BIELLA. Rubano sul furgone di tre operai-obiettori di coscienza del Comune di Valdengo. Vengono inseguiti dagli stessi derubati e dai carabinieri, che li bloccano e li arrestano a Massazza. L'accusa è furto aggravato in concorso.

I ladri sono tre nomadi, vecchie conoscenze delle forze dell'ordine: Roberto e Giovanni Lagaren, di [illegible] e 31 anni, residenti a Ivrea, Giuseppe Annibale Laforè, 32 anni, di Torino.

A bordo di una «Punto Gt» martedì mattina i tre nomadi [illegible] sono avvicinati al furgone, parcheggiato nei pressi del centro sportivo valdenghese, razziandolo dei borselli contenenti soldi e documenti e dei cellulari per un danno di oltre 4 milioni di lire, di cui solo [illegible] piccola parte trovata dai militari sull'auto dei tre arrestati.

Il resto della refurtiva è [illegible] gettata dai finestrini dell'auto durante la fuga e in seguito recuperata. [f. p.]

CON LIEVI CONSEGUENZE

Incidenti stradali Scontri auto-moto in città e [illegible] Borriana

BIELLA. Frontale fra un'auto ed una moto in via Trento, all'angolo via Bertodano. Bruno S., 65 anni, di Biella [illegible] bordo della [illegible] Honda (ha riportato contusioni guaribili in dieci giorni) si è scontrato con [illegible] Opel di Antonia C., 52 anni, [illegible] Bioglio. Sul posto è intervenuta la polizia municipale.

Un secondo ed analogo incidente si è verificato anche in viale Macallè, all'angolo con via De Gasperi: per cause in fase di accertamento [illegible] parte della polstrada, si [illegible] scontrate la Renault di Andrea C., 21 anni, di Vigliano, e il ciclomotore condotto da Michelangelo C., [illegible] anni, di Biella. Ferite lievi per entrambi.

Infine, a Borriana, scontro [illegible] due Panda, condotte [illegible] Alessandro C., 66 anni, di Mongrando, e da Massimo M.G., 30 anni, residente in paese. [f. p.]



ROTTA LA TUBATURA CHE PROVIENE DAL CONDOTTO DI MASSERANO-BRUSNENGO

Nelle frazioni di Cossato manca l'acqua da 3 giorni

Cristiano Giacomini

COSSATO

Brutte sorprese per i cossatesi in questo fine agosto. A far penare gli abitanti e gli automobilisti due seri problemi: l'acquedotto (disagio che potrebbe protrarsi ancora per qualche giorno) e la viabilità cittadina..

Nella parte alta della città (per intenderci nelle frazioni di Ronco, Lorazzo e Cerro, [illegible] Imer Zone) da lunedì manca l'acqua, una privazione che, aggiunta alle particolari condizioni meteorologiche di questi ultimi giorni, è diventa[illegible] ancora più fastidiosa e insopportabile.

«Ci scusiamo [illegible] i cittadini [illegible] quelle zone - commenta l'assessore all'ambiente, Gaspare La Barbera - ma l'amministrazione Scaramal ha segnalato la perdita la scorsa settimana alla Sii spa, la società che gestisce le risorse idriche del nostro territorio. Purtroppo l'ex Consorzio della Baraggia non dispone di strumenti di monitoraggio efficienti [illegible] quindi ha tardato ad intervenire, alla nostra richie[illegible].

La situazione non è preoccupante, ma indubbiamente il disagio continuerà fino a quando i tecnici di Cordar e Servizio idrico integrato non riusciranno [illegible] individuare la perdita ed aggiustare il guasto; l'unica cosa certa è che la rottura si è verificata lungo la tubatura che proviene dal condotto di Masserano-Brusnengo [illegible] che p[illegible] l'acqua nel serbatoio di frazione Lari a Lessona.

Di diversa natura, ma ugualmente di disagio, il guasto che, per più di due settimane, ha messo fuori [illegible] il semaforo di via Martiri della Libertà, all'altezza di via per Castelletto Cervo. L'incrocio, a rischio per l'alta percorribilità del tratto stradale (la direttrice Cossato-Gattinara spes[illegible] registra lunghe code nei giorni feriali ed in [illegible] di punta) è ritornato alla normalità solo lo scorso martedì sera.

«L'inconveniente, di natura elettrica - precisa Gaspare La Barbera -, è stato provocato dall'ultimo temporale di quindici giorni fa e siccome la ditta manutentrice era impegnata in altre emergenze [illegible] siamo riusciti a ripristinare immediatamente il corretto funzionamento del semaforo. [illegible] problema ora è risolto».



Problemi idrici a Cossato. Nella foto: l'acquedotto

INTANTO [illegible] VIENE BLOCCATO L'ITER PER L'AUTORIZZAZIONE. BORASIO: «NON ABBIAMO ALTERNATIVE»

Tutti contro la nuova discarica

Caso Alice 2, ora si mobilita anche Santhià

ALICE CASTELLO

Tutti a dire no: ed [illegible] prevedibile. [illegible] Provincia non può gettare nel cestino il progetto di raddoppio di Alice 2: quello presentato dalla Waste Management, che [illegible] aperto un braccio di ferro dall'esito incerto. La società, che manda avanti l'impianto del Consorzio dei Comuni, ha lanciato l'operazione-raddoppio all'insaputa di tutti. E ora la procedura va avanti.

«Siamo obbligati a valutare il progetto - spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio -. Entro un mese [illegible] agosto dobbiamo convocare la conferenza dei servizi, cioè una serie di incontri tecnici con i soggetti interessati». Ma [illegible] è tutt'altro che entusiasta. Ieri pomeriggio, in giunta provinciale, s'è parlato a lungo del caso-discarica: «E le perplessità rimangono - aggiunge Borasio -. Come fa un gestore privato a presentare un progetto per i rifiuti urbani, di cui di solito si occupano gli enti pubblici?». E poi i terreni: [illegible] del Consorzio o della Waste? E ancora: a che titolo, la società, chiede di ingrandire un impianto la cui autorizzazione appartiene al Consorzio dei Comuni?

Per fare chiarezza, la Provincia le sta studiando tutte. S'è pensato addirittura all'«inchiesta pubblica», [illegible] procedura parallela alla «valutazione di impatto ambientale» (e finora mai usata). La commissione d'indagine sarebbe presieduta da un magistrato (o [illegible] una persona al di sopra delle parti). Ma Borasio ha l'impressione che serva a poco, perché già la procedura normale consente di correggere e di migliorare i progetti: finora, comunque, nulla è stato deciso.

Ciò che fa paura alla Provincia [illegible] soprattutto le conseguenze del «raddoppio»: ampliare Alice 2 significa infilare un'altra pattumiera in Valdora. Zona che, invece, dovrebbe essere bonificata. «Un progetto che tenda a questo fine avrebbe [illegible] - aggiunge Francesco Borasio -. Ma certo non [illegible] può peggiorare la situazione. Ho fatto un sopralluogo [illegible] discarica: per coprire il "buco" centrale bisogna per forza addossarsi ai cumuli di rifiuti già esistenti, che non hanno una forte pendenza».

Il duello (Provincia-Waste, ma anche Consorzio dei Comuni contro gestore) è appena all'inizio. Ma ad Alice e dintorni non vogliono sentir parlare di nuovi rifiuti. Il paese più a rischio è Santhià, per via della puzza che scende a valle e per le falde d'acqua: «Noi siamo stanchi di subire - spiega il sindaco Gilberto Canova -. E' vero che l'area [illegible] compromessa, [illegible] non è una buona ragione per continuare con [illegible] discariche». Il Comune sarà senz'altro chiamato alla conferenza dei servizi: «E diremo di no - incalza Canova -. [illegible] resto anche la giunta provinciale, fin dal suo insediamento, s'era schierata contro i centri commerciali e le discariche, perché si pensava che bastasse l'inceneritore di Vercelli. Ora non vogliamo altre pattumiere». [g. bu.]





Un coro di «no» al raddoppio della discarica di Alice: fra i contrari c'è anche il nuovo sindaco [illegible] Santhià Gilberto [illegible]

SOTTO ACCUSA LA GESTIONE AFFIDATA AI PRIVATI

S. Germano, duello sulla casa di riposo

SAN GERMANO

Non persuade il progetto di dare [illegible] gestione ad un'impresa esterna la «Casa Perazzo» di San Germano. Ieri [illegible] gruppo comunale di minoranza e due [illegible] amministratori della Casa hanno firmato un manifesto congiunto, fitto di punti interrogativi: chiedono al sindaco di annullare il bando di gara e istituire una commissione che proponga soluzioni alternative.

Il progetto di [illegible] gestione esterna, pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione, prevede di affidare per 12 anni la gestione della Casa a chi si impegni di realizzare entro 24 [illegible] urgenti e indifferibili lavori di manutenzione e ristruttu[illegible] dell'edificio. Come ha sottolineato la presidente Valeria Pioco Codebò, la necessità dell'intervento (costo preventivato: [illegible] un miliardo) è stata ancora [illegible] recente sottolineata, con toni ultimativi, [illegible] dall'Asl 11 che dai vigili del fuoco.

Gli oppositori del progetto sostengono che la Casa potrebbe piuttosto vendere i terreni di cui è proprietaria, e [illegible] ricavato finanziare la ristruttu[illegible]. «Impossibile - ribatte la presidente - perché la rendita dei terreni, circa 100 milioni all'anno, ci serve per garantire prezzi politici sulle rette ai residenti non autosufficienti».

Carlo Vergano, consigliere comunale d'opposizione ed ex presidente della «Perazzo», [illegible] è d'accordo. «Negli Anni Ottanta - ricorda - durante la mia presidenza abbiamo fatto costruire ex novo un'ala della Casa, e abbiamo finanziato [illegible] miliardo e mezzo di lavori [illegible] un mutuo garantito dai terreni. Perché non [illegible] altrettanto? [illegible] un imprenditore [illegible] può recuperare [illegible] le rette [illegible] miliardo anticipato, perché non lo fa il Consiglio? Perché prendere una simile decisione senza consultare gli ex presidenti né sentire il parere della gente? Infine, un consigliere della Casa si [illegible] dimesso: non ne conosco i motivi, ma non dipenderà forse dal fatto che non è d'accordo con questa scelta?». [w. ca.]

PATRONALE DI GRAGLIA

Pavignano sarà il priore di San Rocco

GRAGLIA. Simona Pavignano, «penna nera» nota in tutto il Biellese sarà priore per [illegible] festa patronale organizzata dall'oratorio [illegible] san Rocco il prossimo anno.

«L'appuntamento è occasione per finanziare i lavori nell'oratorio secentesco - spiega Andrea Perratone a nome dell'amministrazione di San Rocco -. Quest'anno, dopo aver fatto restaurare il quadro del santo, cercheremo di sistemare l'impianto di amplificazione e dovremmo trovare una soluzione migliore per [illegible] l'altare secondo le disposizioni liturgiche, [illegible] rivolto ai fedeli, ma senza toccare quello originale. Questo grazie a l'aiuto di tutti. E se con [illegible] ricavato della festa possiamo risistemare la struttura, bisogna raccontare, che con il ricavato di piccoli «lavoretti» eseguiti dai bambini, quest'anno, abbiamo adottato a distanza un piccolo birmano. Una grande gesto d'affetto che seguiamo con amore». [d.sa.]

L'ASSESSORE ZANOTTI AL SINDACO: «I PRIMI CENTO MILIONI SERVIRANNO SOLO PER I LAVORI URGENTI»

E' pace fatta sulla strada di Foresto

La Provincia rassicura il Comune: pagheremo noi i restauri

BORGOSESIA

Nessun attrito con l'amministrazione comunale; la Provincia, per la strada che conduce in frazione Foresto, ha stanziato cento milioni per i lavori più urgenti, mentre il progetto sarà completato più avanti. E' questo il succo della risposta che l'assessore ai Lavori pubblici France[illegible] Zanotti invia al sindaco di Borgosesia Corrado Rotti, dopo le proteste di quest'ultimo secondo cui la Provincia, con uno stanziamento inferiore al [illegible]sario, avrebbe costretto il Comune a coprire i costi rimanenti.

«Non era nelle nostre intenzioni mettere in difficoltà il Comune di Borgosesia, con il quale abbiamo a suo tempo concordato una procedura che crediamo possa velocizzare la realizzazione dei lavori - afferma Zanotti -. Non appena il professionista incaricato avrà presentato il progetto in Provincia e avrà fatto presente che per i lavori ritenuti indifferibili saranno [illegible] altri cento milioni, [illegible] saranno problemi in fase di assestamento di bilancio a reperire i fondi necessari».

«Del resto - ammette ancora l'assessore provinciale - il sindaco ha in mano dati che noi non abbiamo, [illegible] avendo [illegible] visionato il progetto». Zanotti precisa inoltre che per la strada di Foresto la Provincia «ha previ[illegible] di spendere, nel bilancio pluriennale, 400 milioni».

L'assessore provinciale inter[illegible] inoltre sulla chiusura a fasce orarie della strada della Val Mastallone (da lunedì scor[illegible] e per tutto settembre), per permettere alcuni lavori sulla parete che costeggia l'arteria tra Varallo [illegible] Cravagliana, appena prima [illegible] ponte della Gula. La chiusura autunnale era stata richiesta proprio da amministratori e residenti perché inizialmente i lavori erano stati messi in calendario per maggio e giugno, ma da più parti si erano levati lamenti per l'apertura del cantiere nell'ultima settimana di agosto, quando in valle c'è ancora un discreto numero di turisti. «Considerato che il cantiere dovrà rimanere aperto un mese, abbiamo cercato di far coincidere le esigenze degli operatori con quelle dei sindaci dei Comuni interessati, che [illegible] hanno fatto presente che dal 15 settembre riapriranno le scuole con i relativi problemi di collegamenti [illegible] approvvigionamento delle mense - afferma Zanotti -. Abbiamo quindi ritenuto di iniziare i lavori nell'ultima settimana di agosto, [illegible] il turismo in progressiva diminuzione e [illegible] valle che si ripopola essenzialmente nei fine settimana, quan[illegible] cantiere è chiuso. Del resto i lavori non potevano più essere rimandati, e sono indispensabili per garantire la sicurezza della strada». [i. fo.]



E' tempo di restauri per la strada che collega Borgosesia alla frazione Foresto

LA STAGIONE LIVE A PONDERANO S'INIZIA SABATO. VENERDÌ UNA DISCONIGHT. LA PROSSIMA SETTIMANA TOCCA A LAUREL AITKEN

Il Babylonia riapre con i «Neurodisneyland»

Sulla pedana del music club salirà la band valdostana affiancata dai biellesi Dog.Ma

PONDERANO

E' un jamaican party ad ingresso libero il primo appuntamento annunciato domani sera dal Babylonia per la riapertura del dopo-ferie. Tutto il meglio della musica giamaicana sapientemente miscelata [illegible] Vito War [illegible] Radio Popolare network, va in onda nel music club di Ponderano dalla mezzanotte in poi.

E se gli aficionados scalpitano per il primo live, sabato i riflettori sugli ottanta metri quadrati della pedana [illegible] Ponderano, s'accenderanno per due [illegible] rock band: i Neurodisneyland e i Dog.Ma (ingresso 10.000 lire con consumazione, porte aperte dalle 22,30).

I Neurodisneyland sono in arrivo dalla Valle d'Aosta, un quartetto [illegible] nel 1998 dalla fusione [illegible] musicisti che avevano tutti precedenti esperienze. Il loro sound [illegible] rock, hard-blues, punk, funk [illegible] metal. I Dog.ma [illegible] una formazione funky rock «made in Biella», proporranno brani originali cantati in italiano condite d'atmosfere che oscillano dai suoni aggressivi in stile Red Hot Chili Peppers alle melodie più armoniose degli Afterhours. Nel gennaio [illegible] quest'anno è uscito «Dog.Ma», il primo lavoro discografico della band con 6 brani inediti. La prossima settimana, venerdì una disconight con Vinni e Teo. Sabato [illegible] 8 la notte si tinge [illegible] ska con Laurel Aitken e i Franziska. Aprono la serata Skevalcavia. [p. g.]



La band biellese dei Dog.Ma suona sabato sera sulla pedana [illegible] Babylonia [illegible] Ponderano per il primo concerto della stagione autunnale.

Classica

Ecco i concerti del week-end

Raffica [illegible] appuntamenti [illegible] la classica in questo fine settimana. Domani alle 21 [illegible] Centro di Spiritualità Salesiani Don Bosco di Muzzano la rassegna operistica Cesira Ferrani vede in locandina «L'amico Fritz» [illegible] Mascagni con [illegible] regia di Sergio Beano. A Piedicavallo il pianista Simone Gragnani sarà ospite dell'undicesima Estate Musicale al Tempio Valdese. [illegible] recital alle 21,15.

A Magnano cala [illegible] sipario sulla sul festival internazionale [illegible] antica che annuncia il concerto di Bernard Brauchli nella chiesa romanica di San Secondo. Alle 21 saranno eseguite opere per tastiera di Haydn al fortepiano. Il recital verrà replicato sabato. E ancora sabato alle 21 al Teatro Don Minzoni di Biella è in programma un concerto del duo Wen Sinn Yang al violoncello e Anna Maria Cigoli al pianoforte. Organizza il «Lo[illegible] Perosi» [r. mo.]



Bernard Brauchli è a Magnano

PARTE IL CONCORSO DEDICATO AL GIOVANE SCOMPARSO

Poesie nel nome di Fabio Trino invita gli esordienti

E' dedicato a Fabio Garrione il 1° Concorso [illegible] poesia organizzato dal Comune, con la collaborazione di Radio Comunità Trinese. Fabio, come molti ricorderanno, è il ragazzo trinese di 19 [illegible] con una grande passione per la scrittura, deceduto circa un anno e mezzo [illegible] per un male incurabile. Cinzia Vanni, assessore alle Politiche sociali del Comune, lo ricorda durante la conferenza stampa di presentazione del concorso: «Era dotato di un animo particolare. Ci ha lasciato un patrimonio di poesie». E proprio lo scorso anno è stato pubblicato postumo un volume di versi di Fabio, «Echi di solitudine».

Il concorso in memoria del giovane po[illegible] vuole essere un omaggio a Fabio e allo stesso tempo offrire la possibilità ai giovani [illegible] di potersi esprimere facendosi [illegible]re al pubblico e confrontandosi. Il concorso avrà cadenza biennale ma, se ci saranno i fondi, potrà diventare un appuntamento annuale. La prima edizione è stata finanziata dal ricavato della vendita dei libri di Fabio, circa tre milioni.

Il concorso [illegible] a tema libero e riservato a poesie in lingua italiana; ogni concorrente può partecipare inviando [illegible] sola composizione non superiore ai 50 versi. Gli elaborati dovranno pervenire in 6 copie dattiloscritte [illegible] fotocopiate entro [illegible] 30 settembre, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo: «Fabio Garrione» c/o Biblioteca Civica - via G.A. Irico 6, Trino (Vc). Le copie devono essere anonime e il contributo di partecipazione è fissato in 15.000 lire da allegare al plico. La premiazione si svolgerà, in data da destinarsi, nel salone della Biblioteca «Favorino Brunod» di Trino. Da Vercelli, intanto, è già arrivato il primo elaborato.

Il vincitore si aggiudicherà la [illegible] di [illegible] lire, il secondo 300.000 e [illegible] 200.000. Tutti [illegible] tre riceveranno [illegible] targa e [illegible] diploma d'onore. [sa. B.]


Tutti i giorni
in edicola!
LA STAMPA
Bella
PER LE DONNE CHE AMANO LA VITA
LA STAMPA
Insieme
a sole
lire 2.000*
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LA MARGHERITA: ANCORA NESSUNA IPOTESI

Candidature Spunta Bodo

VERCELLI

Le indiscrezioni de *La Stampa* sulle grandi manovre già partite in vista delle elezioni provincia[illegible] della prossima primavera devono avere colpito nel segno perché registriamo smentite autorevoli e mancate smentite ugualmente significative.

Il Coordinamen[illegible] della Margherita (a firma dei vertici: Demarco, Manzo e Vittone) chiama le nostre «illazioni» e precisa che [illegible] tutt'oggi non esiste alcuna ipotesi di candidatura relativa alle prossime elezioni provinciali».

Ne prendiamo atto e continuiamo imperterriti sulla nostra strada. Le ipotesi ci sono, eccome. [illegible] vediamo quali.

CENTROSINISTRA. La candidatura [illegible] sindaco [illegible] Vercelli Bagnasco alla presidenza della Provincia è più che fondata nonché ritenuta [illegible]lto pericolosa dalla Casa delle Libertà: Bagnasco era svantaggiato nei pronostici anche [illegible]l ballottaggio con Piccioni, invece vinse. Il primo cittadino di Vercelli, per riuscire a ribaltare [illegible] situazione, che vede il centrodestra nettamente favorito, ha bisogno di ricompattare l'Ulivo per questa ragione ha già offerto un assessorato al segretario del Ppi Mino Vittone. Candidature alternative, e altrettanto forti, a Bagnasco potrebbero essere il diessino Gilberto Valeri, il presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri e l'ex sottosegretario Gianfranco Astori, [illegible] dei pochi veri cavalli di razza della politica locale.





Dall'alto, Mino Vittone e Giovanni Bodo

CENTRODESTRA. Si fa sempre più forte la candidatura dell'ex assessore regionale Giovanni Bodo (che sarebbe gradito a Ghigo e che vanta appoggi autorevoli), anche se scalpitano l'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Fra e l'ex assessore Roberto Berutti. Se si decidesse di puntare [illegible] An, piace molto la correttezza e la signorilità di Renzo Masoero, attuale presidente vicario. Ma anche il [illegible]trodestra ha un un politico vero e molto considerato: l'ex senato[illegible] Roberto Scheda. [d. b.]

ZANOLINI (FEMCA-CISL): «SI SALVA SOLO LA VALSESIA GRAZIE ALLE FIBRE NOBILI»



Dopo il caso «Bulgari» è allarme per il tessile

BORGOSESIA

In provincia di Vercelli il settore tessile marcia a due velocità: mentre in Valsesia la situazione è abbastanza tranquilla, nella Bassa invece preoccupazioni ve ne sono, e molte.

L'analisi è di Enrico Zanolini, segretario provinciale della «Femca Cisl» che si occupa di energia, moda, chimica e affini, e scaturisce dalla [illegible] integrazione [illegible] per quattro settimane interesserà la «Bulgari spa» [illegible] Prarolo. L'area tessile valsesiana occupa circa [illegible] mila dipendenti; quella vercellese intorno al migliaio. «Mentre in Valsesia - spiega - si lavorano fibre nobili come la lana, che mantiene pressoché inalterato il suo mercato, nella Bassa il tessile è invece numericamente e qualitativamente assestato su livelli più bassi; in particolare al momento la crisi interessa le fibre poliestere». Il segretario indica appunto il caso della «Bulgari», che avrebbe anche proble[illegible] [illegible] ricapitalizzazione, ma aggiunge quelli della «Fraver» e della «Larix» di corso Rigola [illegible] cui, secondo Zanolini, «è in atto la ricerca di un'intesa con i fornitori di materie prime per consentire la saturazione piena dell'impianto».

Conclude Zanolini: «Altrettanta attenzione andrà posta alla Tmi, che [illegible] [illegible] raggiungere alti standard di qualità per l'intera gamma, aumentandone [illegible] valore aggiunto e recuperando livelli adeguati di redditività». [w. ca.]

VERCELLI, GRANDE FOLK PER L'INAUGURAZIONE

Via alla sagra ai Cappuccini

Giovanni Barberis

VERCELLI

Nel nome e nel ricordo dei ranatè e delle ranatere - personaggi che con i loro capaci «tas-cheut» e le loro abbaglianti luci ad acetilene hanno avuto un peso determinante della storia del popoloso quartiere alle porte di Vercelli - inizia oggi l'evento per festeggiare la prelibata regina delle [illegible]. Così alle 18,30 si taglia il nastro alla Sagra della [illegible] dei Cappuccini. Alle 19 apertura del banco di beneficenza che ha come organizzatori i ragazzi dell'oratorio parrocchiale.

Per le 19,30, gli chef daranno il [illegible] alla prima delle cene in programma. Le ricette proposte saranno a base di rane, ma non mancheranno pesci fritti ed altre specialità tipiche della zona vercellese. Come da copione consolidato, il programma musicale sarà altrettanto ruspante, sul parquet della p[illegible] centrale. On stage ci sarà il cantante Giampiero Ausano con la sua Erra City Folk ronsecchese, per un repertorio da «My Way» a «Vacanze romane», cui si aggiungeranno i successi dell'estate che [illegible] finendo. E di folk ci sarà l'intermezzo con Alceo Mantoan e Beppe Scarparo, ovvero i Celti della [illegible]la bicciolana, che si esibiranno negli hits della risaia, proprio a due passi dal luogo in cui un altrettanto leggendario gruppo (quello delle mondine del rione) [illegible] riuniva per intonare le strofe dopo le dure giornate di lavoro: «Son la mondina» o «Se otto ore vi sembran poche».

Domani si cenera sempre alle 19,30, mentre alle 21,30 si farà latino americano con i Poco Loco e i ballerini della scuola Sabatino di Vercelli. Sabato alle 13,30, gara ciclistica per assegnare il trofeo Mario Marcone, mentre per le 16, al campo sportivo Eusebio [illegible]gliano di via Oberdan, si disputerà la prima delle due fasi del trofeo Memorial Gianfranco Teglia cui partecipano le squadre del Castigliano, della Pro Belvedere, delle Scuole Cristiane e del Canadà. Cena alle 19,30 e poi si ballerà con l'orchestra Max e La Dolce Vita.

Calcio anche domenica alle 10, sempre al Castigliano, per il torneo «triangolare», sesto trofeo La Rana. A mezzogiorno il pranzo e alle 15,30 una gran parata per le [illegible] del rione, con il corpo musicale [illegible] Cecilia di Gattinara. Alle 16 si concluderà il Memorial Gianfranco Teglia. Cena alle 19. Seguirà l'addio con danze. Sul palco, [illegible] il gruppo Ritmo 2001. Per prenotazioni alle cene ed informazioni, telefonare al 339-288[illegible].

Una curiosità degna di essere annotata. Il comitato organizzatore ha dato alle stampe il classico opuscolo: quest'anno si è tracciata la suggestiva storia dei venticinque anni della Sagra della rana, ripubblicando moltissime delle copertine degli «informativi» delle passate edizioni.

L'ASSOCIAZIONE INSIEME ISTITUISCE UN CORSO DI FORMAZIONE GRATUITO

Malati di tumore, si cercano i volontari per l'assistenza

VERCELLI

Gli ammalati gravi [illegible] tumore, specie quelli in fase terminale, hanno bisogno di assistenza continua e di alta qualità professionale. Cerca di garantirgliela l'associazione vercellese di volontariato «Insieme» che, per formare nuovi volontari, ha aperto un corso che s'inizierà [illegible] 17 settembre.

Spiegano i responsabili di «Insieme»: «Questo secondo corso [illegible] formazione sarà articolato in undici lezioni sui seguenti argomenti: le malattie tumorali, le dinamiche psico-sociali e spirituali inerenti il dolore e la morte, la terapia del dolore, il lutto, lo stress e [illegible] ruolo del volontario».



L'ospedale di Gattinara ospiterà [illegible] «hospice» per malati gravi di cancro

Il [illegible] si terrà all'istituto Suore di Loreto di piazza D'Angennes, [illegible] giorni ancora da stabilirsi, [illegible] cadenza bisettimanale, [illegible] 18,30 alle 20,30. La partecipazione è gratuita.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla dottoressa Maria Emilia Bogni (347.3580598 - oppure 0161.251128), alla signora Bina Martinetti (333.7854882 oppure 0161.69567) [illegible] alla signora Giuseppina Lesca (0161.392692 0).

Nata nel '95, l'Associazione «Insieme» si avvale della collaborazione di un'équipe sanitaria con medici e infermieri professionali affiancati da uno psicologo; compito dei volontari è quello di assistere i malati [illegible] le famiglie, di trasportare medicinali e attrezzature sanitarie, di sbrigare i lavori d'ufficio. [illegible]me» [illegible] una delle associazioni di volontario su [illegible] punterà l'Asl 11 una volta attivato l'«hospice» per malati di tumore a Gattinara. [r. v.]

TRASFERIMENTI A NOVARA

Caso Telecom Bagnasco scrive a Torino

VERCELLI. Il sindaco Gabriele Bagnasco ha inviato alla direzio[illegible] regionale di Telecom [illegible] nota in cui esprime «preoccupazione per le possibili ripercussioni negative sulla qualità del servizio e per l'eventuale contrazione occupazionale» dopo la notizia secondo cui il servizio commerciale 187 di Vercelli (35 dipendenti) e di Biella (15) chiuderà per trasferirsi a Novara.

Come hanno sottolineato i dipendenti alla Stampa, peggiorerà la loro qualità della vita e ci saranno comunque disagi per l'utenza perché, ad esempio, la presenza Telecom a Vercelli sarà assicurata soltanto dai negozi Pronto 187 che però avrebbero solo una spiccata vocazione alla vendita.

Il responsabile dell'Ufficio stampa Telecom di Piemonte e Valle d'Aosta Giovanni Massobrio aveva chiarito che i trasferimenti erano stati decisi dopo aver preso precisi accordi sinda[illegible] e aveva garantito che il servizio non sarebbe peggiorato. Anzi, Telecom è sicura che migliorerà. [d. b.]

LA DIGOS INDAGA INVECE SU UN NUOVO VOLANTINO DISTRIBUITO IN CITTA'

In centro restano scritte del G8

Il Comune dimentica il cartello ingiurioso nella Ztl

VERCELLI. Vecchie scritte, che probabilmente risalgono ai gior[illegible] del G8, e indagini recenti su volantini di gruppi che si richiamano al marxismo-leninismo. La scritta, che purtroppo il Comune non ha ancora cancellato, compare sul cartello che segnala l'inizio della Ztl in via Nigra. A pennarello nero, utilizzando il cerchio del segnale di interdizione al traffico per contenere la A di anarchia, qualcu[illegible] ha vergato le parole «carabinieri assassini». Pare che l'impresa dei vandali sia a[illegible] già stata segnalata a Palazzo di città, ma la scritta continua a restare dov'è.

E' invece stato distribuito ieri, e la Digos ha avviato un'indagine per risalire alla fonte, il volantino ciclostilato a Catania e intitolato «Contro la dittatura imperialista del capitale globalizzato, ricostruire il partito comunista». E' firmato Rassegna comunista Scintilla e Redazione di Politica comunista, [illegible]cita alla mobilitazione rivoluzionaria e al «rilancio dell'internazionalismo proletario». [r. v.]



La scritta anarchica sul cartello che segna l'inizio della Ztl in via Nigra

LETTERE AL GIORNALE

Lo striscione strappato al campo sportivo

Nella notte tra sabato 25 e domenica 26 agosto alcuni ignoti «benpensanti» hanno strappato lo striscione pubblicitario della Mc Donald's dislocato nell'impianto sportivo comunale di corso Rigola 128. Desidero ringraziare i sunnominati per non aver irreparabilmente danneggiato lo striscione in parola e, nel contempo, sento il dovere di segnalare che gli stessi hanno avuto il compito facilitato dall'assenza [illegible] una recinzione idonea a difendere una proprietà comune il [illegible] valore è nell'ordine di centinaia [illegible] milioni di lire.

M. Marrazza, presidente Piemonte Sport, Vercelli

«Prescrizione sbagliata per i fanghi al ginocchio»

Sono un vercellese di 50 anni, [illegible] a proposito di malasanità voglio raccontare quanto mi è [illegible]. Nel '96, per problemi [illegible] artrosi alla schiena, mi recai in una località termale piemontese. Alla visita medica (si fa per dire) chiesi se potevo mette[illegible] del fango anche sul ginocchio destro, che il mese prima [illegible] faceva male. [illegible] medico, stando seduto dietro la scrivania, mi prescrisse i fanghi al ginocchio. Dopo la prima applicazione [illegible] trovai con la gamba arrossata e le vene gonfie a dismisura. Ma allora non capii subito la gravità del danno. Venni mandato da un altro medico che mi fece fare i fanghi alla schiena, con le gambe scoperte ed eliminando il fango dal ginocchio. Per [illegible] due anni, stando al sole, le vene sul ginocchio mi si gonfiava. [illegible] io non ho dato importanza alla cosa fino al maggio di quest'anno, quando si sono gonfiate le [illegible] dal ginocchio in giù con danno alla circolazione. Due specialisti che mi hanno visitato [illegible] hanno detto che bisogna sempre toccare con mano la gamba del paziente prima di prescrivere i fanghi, [illegible] che questo medico, tuttora in servizio, evidentemente non sa. Purtroppo presto dovrò farmi operare [illegible] spero che questa [illegible]mazione [illegible] mi dia problemi di salute.

Lettera firmata, Villata

Le lettere [illegible] inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 [illegible];
Trino: tel. 0161 801 465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Livorno Ferraris: tel 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822 245;
Santhià: telefono 0161 929.211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible];
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono [illegible] 929.212 - 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52 [illegible];
Gattinara: telefono [illegible] 822 367.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] (obbligatorio (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 0161 25.77.66.
Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Matteotti 106, tel. 0161 39.581.
Buronzo: *Dottori Dimitri-Monti s.n.c.*, via Garibaldi 15, tel. 0161 85.11.20.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.258.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. [illegible]; **Romagnano Sesia:** tel. [illegible] 417.140; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** [illegible] 450.176; **Coggiola:** tel. [illegible] 78.384; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

NECROLOGIE

Valeria Bertolone e famiglie [illegible]ciano la scomparsa di
Maria Bertino in Bertolone
il 28 agosto 2001 a Caresana (VC). Le esequie avranno luogo oggi alle ore 15
— Caresana, 30 agosto [illegible]

GIORNO E NOTTE

Santhià

Arriva Genio

E' per stasera una festa da ballo al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi con Genio [illegible] Pierrots. Il cantante avrà nel repertorio anche i brani del [illegible] ultimo cd, che [illegible] intitola «Gris» e che contiene «Il ballo della steppa», «Sexy mambo» e «Moskito». Prime note alle 21,30.

Nov[illegible]

Aperitivo in musica

Tra i locali border line c'è il novarese Thomas Cafè di via San Francesco d'Assisi: stasera, dalle 16 alle 21, degustazione di vini per l'aperitivo in musica. [illegible] Maracaibo di ponte Ticino, a Galliate, sempre stasera, va in scena il Red Bull Party. Alla Rocca di Arona la festa di ogni giovedì si chiama «Le notti di Cabiria». Ingresso gratuito alle donne. Dalle 23.

Vercelli

Week-end al [illegible]

Questa sera, al [illegible] Belvedere, inizia la programmazione del film «Driven»: proiezione unica alle 22. Domani e sabato alle 19,40 e alle 22,10. Domani e sabato alle 24, anche «Jurassik Park III».

IN CITTA' E FUORI

Caresana

E' «Festa in piazza»

Prende il via domani la «Grande festa in piazza». Cena alle 19,30, con una cena [illegible] base di panisso e specialità tipiche. Dalle 21,15 si danza con l'orchestra Bolle [illegible] sapone. [illegible] prosegue con cene e danze ogni sera fino a lunedì.

Ghislarengo

La Patronale di S. Felice

La Patronale di San Felice, a cura della Pro loco, avrà inizio domani alle 21 con l'apertura del banco di beneficenza. Saba[illegible] alle 18 inaugurazione di [illegible] mostra di orologi antichi, nei locali delle scuole.

Vercelli

In gita con il Cai

La commissione di alpinismo giovanile della sezione del Cai di Vercelli ha organizzato per domenica 9 settembre un'escursione di circa tre ore al rifugio Duca degli Abruzzi, [illegible] Breuil-Cervinia. Partenza in pullman da via Stara a Vercelli alle 7. Il ritorno è in serata, verso le 19. Informazioni e prenotazioni telefonando allo 0161/250207, martedì e venerdì dopo le 21,15.

APPUNTAMENTI

BANCHI IN PIAZZA CAVOUR

Sabato ritornano i prodotti biologici [illegible] «NaturalVercelli»

VERCELLI. Ritorna «NaturalVercelli», [illegible] mercatino dei prodotti biologici ed ecocompatibi[illegible]. E se è [illegible]ro che le bancarelle con frutta e verdura, pane e dolci, miele e formaggi e tanti manufatti artigianali in ferie [illegible] sono andate [illegible], sabato in piazza Cavour, per [illegible] primo appuntamento dopo l'estate, gli ambulanti si presenteranno sicuramente numerosi.

Ad organizzare il mercatino sono, come avviene da più di un anno a questa parte, Confesercenti e Comune, con l'appoggio di Legambiente, Wwf, Slow Food, Asci, Agribioarte e Tierra Libre-Equazione, che danno appuntamento ai vercellesi il primo sabato di ogni mese, per l'intera giornata. Sabato in piaz[illegible] ci saranno unicamente le bancarelle, ma non è detto che l'autunno non riservi altri momenti di animazione come quelli offerti in luglio dall'eclettico personaggio di «Prezzemolo». [r. v.]

Inizia [illegible] la Rievocazione Storica [illegible] Costume della "Pace di Ghemme del 1467", [illegible] 1 al 9 Settembre, il....

"Monteregio2001" [illegible] Ghemme

Spettacoli, Cultura, Enogastronomia delle Colline Novaresi

Il Monteregio

Con il nome "Monteregio" le antiche pergamene medioevali e gli Statuti della città [illegible] Novara indicavano l'area collinare che si affaccia sulla Sesia. La prima volta che compare il termine di "Monteregio" [illegible] nel testamento del conte Guido di Biandrate del 6 dicembre 1165. Il toponimo fu usato fino al '600 ed è stato riscoperto [illegible] qualche anno ad opera della "Società storico archeologica Agamium", che ne ha adottato il nome per una pubblicazione annuale (dal 1996) di studi sul territorio delle colline novaresi. Al centro dell'area del Monteregio si trova Ghemme e le manifestazioni organizzate dall'1 al 9 settembre (di cui fa parte la Rievocazione della Pace di Ghemme) che vogliono riscoprire storia, cultura, tradizioni ed enogastronomia di questa area collinare.

Scrima

Nata nell'aprile del 1995, la SCRIMA di Torino è la succursale piemontese del prestigioso "Istituto di Ricerca e Studi dell'Accademia di Scherma Tradizionale" [illegible] Bologna. L'Associazione ha come scopo lo studio teorico e pratico, nonché la diffusione, delle tecniche di combattimento all'arma bianca. Il gruppo, che partecipa [illegible] manifestazioni storiche, competizioni [illegible] tornei, ha vinto [illegible] primo premio al Campionato Italiano di duello medioevale 1997, il secondo premio nel 1998 a Mazzè ed il Trofeo Scrima 1998. Nell'edizione 2001 della Rievocazione della Pace di Ghemme interpretano il "Tornamento".



Il Pittore

Il personaggio di "Zanetto Bugatti" dell'edizione 2001 è interpretato da ALDO CERRI, pittore che vive e lavora [illegible] Barengo, Cascina Vallazza 7.

Sabato 1 Settembre

Scene I e II

Ore 16.30. L'arrivo a Ghemme di Galeazzo Maria Sforza, al suono di "chiarine e tamburi", i doni della comunità, la Partita di Calcio in costume (A.C. Ghemmese); gli Sbandieratori; un ambasciatore savoino [illegible] il messaggio con la richiesta di trattative; [illegible] lettera di Galeazzo alla Madre Bianca Maria Visconti.

Cena Medioevale [illegible] Pace [illegible]

Ore 20.30. Nella cornice suggestiva di Via Interno Castello, allietata dai saltimbanchi "Folet d'la Marga". Su prenotazione.

Domenica 2 Settembre

Zuppe di Cipolle e altre bontà

Ore 12.00. Un pranzo "frugale ma non troppo", per condividere i sapori genuini della nostra terra. In Via Interno Castello, su prenotazione.

Scene III, IV [illegible] V

Ore 16.30. La visita inaspettata di Filippo di Savoia; le trattative, l'accordo; il Tornamento per festeggiare la Pace, rappresentato dalla Accademia di Scherma Antica Scrima [illegible] Torino; [illegible] Firma dei Trattati; il Corteo alla Chiesa Parrocchiale per il "Te Deum" di ringraziamento, eseguito dalla Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate.

Scena VI

Ore 21.30. Il Duca manda il fratello Tristano ed il pittore Zanetto Bugatti alla Corte di Francia per conoscere la principessa. Dopo che la nutrice l'ha istruita a riguardo delle imminenti nozze, l'artista ritrae Bona [illegible] Savoia mentre le dame di compagnia allietano la posa [illegible] musica e poesie (all'arciliuto Massimo Lombardi).

Programma del Monteregio2001

Sabato 1

- [illegible] "Il Castello di Ghemme" mostra storico documentaria
- [illegible] Enogastronomia nelle Antiche Cantine del Castello
- 16.30 Pace [illegible] Ghemme, scene I e II - Piazza Castello
- 20.30 Cena Medioevale della Pace di Ghemme

Domenica 2

- 10.00 Incontri di Falconeria
- 10.00 Enogastronomia nelle Antiche Cantine [illegible] Castello
- 11.30 "Aldo Cerri, forma [illegible] luce del colore" mostra di pittura
- 12.00 "Zuppa di cipolle e altre bontà della nostra terra"
- 16.30 Pace di Ghemme, scene III, IV e V - Piazza Castello
- 19.30 Soiree dei Nobili e del Popolo in costume
- 21.30 Pace di Ghemme, scena VI - Piazza Castello

Lunedì 3 SLOW FOOD: degustazione [illegible] vini [illegible] formaggi, ore 20

Martedì 4 SLOW FOOD: degustazione di vini e salumi, [illegible] 20.

Mercoledì 5

- 21.00 La Cucina Milanese al tempo degli Sforza

Giovedì 6

- 17.00 V Corso "Tecniche di Restauro di Monumenti e di Edifici Antichi" Comune [illegible] Ghemme e Facoltà di Architettura [illegible] Politecnico di Torino
- 21.00 Laura Malinverni presenta "Una storia del Quattrocento"

Venerdì 7

- [illegible] Ghemme [illegible] rock, giovani e musica

Sabato 8

- 10.00 Tour in bicicletta "la pianura ghemmese"
- [illegible] Un altro Monteregio: dalla Toscana al Piemonte
- 18.00 Inaugurazione della BIENNALE D'ARTE (aperta 8, 9, 10 e 15, 16 settembre all'Oratorio Beata Panacea)
- 21.00 Concerto – "Storici Organi della Valsesia"

Domenica 9

- [illegible] Artigianato nei Corsi del Centro
- 10.00 Tour in bicicletta "la collina ghemmese"
- 17.00 Folk-rock in strada, "In the Kitchen"
- 16.00 17.00 18.00 IL VINO, L'ACETO, LA GRAPPA
- 21.00 Concerto Verdiano per Canto e Pianoforte.

Comitato per la Rievocazione della Pace di Ghemme
28074 Ghemme (NO) - Piazza Castello 57/A

Per Informazioni: 0163 840965 - 0163 840427 - 0163 840314
Su internet: www.pentaclegroup.net/ghemme

Il Castello di Ghemme

Teatro del Carnevale e della Rievocazione della Pace è l'antico castello di Ghemme: si tratta di un vasto complesso di forma rettangolare (153 X 83 m.), un tempo circondato da un muraglione con merlatura [illegible] coda di rondine, ancora oggi visibile in alcuni tratti, [illegible] da un fossato. Una torre porta, posta a Nord-Est e sporgente dalle mura, dove oggi è il peso comunale, difendeva l'ingresso, ed era dotata di ponte levatoio.

Sul lato verso la Roggia Mora vi erano due torri cilindriche di cui [illegible] ne conserva una, di ciottoli in basso e laterizi al di sopra. Le mura, che hanno un'altezza di circa tre metri, presentano una scarpa verso l'esterno e sono realizzate con ciottoli disposti a spina di pesce (raggiungono anche un metro di spessore). Una via interna lo attraversa tutto nel senso della lunghezza, da questa si dipartono numerosi vicoli che creano isolati non regolari. Molti cortili, di varie dimensioni, ne animano l'interno creando suggestivi scorci e scenari. Le costruzioni oggi visibili hanno la classica struttura delle case "murate et cuppate", con locale inferiore, stanza superiore dotata di camino e "solarium".

La sera nel silenzio assorto dei vicoli, passeggiando sull'acciottolato, alla luce dei lampioni dal sapore antico, pare che il tempo si sia fermato: ci si aspetta di veder apparire magicamente un cavaliere ed una dama d'altri tempi o sembra di sentire, dal fondo scuro dei vicoli, il risuonare di ordini impartiti alle guardie.

Sergio Monferrini



DAL 21 AL 24 SETTEMBRE LA TERZA EDIZIONE DELLA RASSEGNA CASEARIA MONDIALE INVENTATA DA SLOW FOOD

A Bra per conoscere i formaggi di qualità

Luca Ferrua

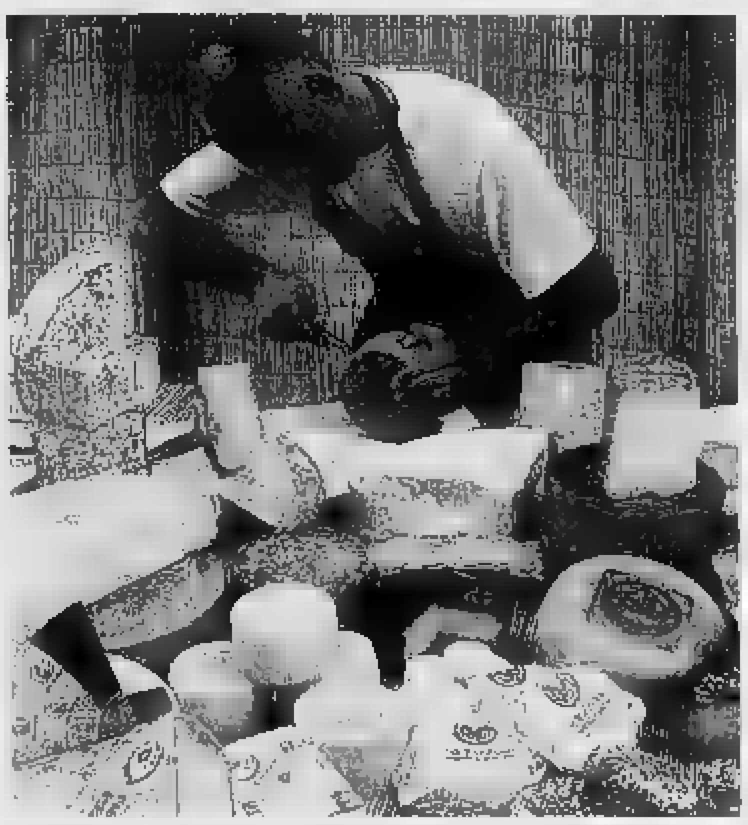
■

Quattro giorni per ■, imparare, ma soprattutto assaggiare degustare quanto di meglio c'è sul pianeta formaggio. Un'occasione unica che Bra offre ogni due anni e che coincide ■ ■ settembre 2001. E' il mese di «Cheese» la rassegna dedicata ■ forme ■ latte inventata ■ Slow e proposta in collaborazione con Comune ed Ente Turismo da venerdì 21 a domenica 24.

Se avete sentito parlare di un formaggio proveniente dalla campagna francese, dalle vallate dell'Austria, dalla Grecia, dalla Spagna, dall'Irlanda o da qualunque paese con una produzione casearia degna di nota e non lo trovate ■ Bra, probabilmente non è esiste oppure non è buono. E la frase non è soltanto ■ provocazione perché l'evento firmato «Slow Food» è riuscito ■ mettere insieme i formaggi di qualità, li ha uniti in ■ manifesto che li tutela e fa diventare l'appuntamento di settembre quasi un'adunata mondiale per la produzione di qualità. Certamente un'occasione ■ ■ sensibilizzare l'Unione Europea su temi importanti per la tutela dei consumatori e della cultura di ogni paese.

L'elenco dei laboratori del gusto, delle proposte di assaggio, delle serate sulle migliori tavole della zona è in grado di soddisfare i palati più esigenti, ■ offrire stimoli e di proporre riflessioni enogastronomiche che vanno da un incontro con la vera mozzarella, ai grandi di Normandia, dai formaggi della transumanza alle «capre d'autore». E ■ è finita ci sarà lo «Ruzzola» ■ antica corsa tra forme di pecorino, uno spazio dedicato ai bambini ■ al loro rapporto ■ i formaggi, un prestigioso convegno sul prodotti ■ latte crudo, una raffica di itinerari per raggiungere Bra e per scoprire le colline.

L'invito, anzi l'ordine, che risuonerà nelle strade della bella città barocca sarà assaggiare, scoprire con il palato ■ cultura mondiale del buon cibo, la spiccata personalità dei gusti opposta all'omologazione in un evento a cui hanno aderito in massa anche i «cugini» francesi. Un viaggio nel sapore che deve essere preparato in anticipo perché le prenotazioni per gli appuntamenti che coinvolgeranno tutta la città di Bra ■ aperte da tempo ■ gli «enogastronauti» ■ tutto il mondo stanno esaurendo gli eventi più ambiti. Quindi per vivere «Cheese 2001» da protagonisti è fondamentale fare un viaggio virtuale sul sito «www.slowfood.it» scoprire il laboratorio del gusto, l'itinerario o ■ degustazione più appetibile ■ prenotarla «on line» (oppure allo 0172436734), sperando che i posti a tavola non siano finiti.



Un ricco banco di formaggi come quelli che si potranno incontrare a «Cheese 2001»

Il peperone gioiello in tavola

Le ricette dello chef Dominici per la sagra di Carmagnola

CARMAGNOLA

Renato Dominici, ■ chef dello stellato ristorante ■ «La Carmagnole», ha un sogno nel cassetto, trasformare ■ sua città da prestigioso ■ ricco di storia e arte nell'orbita del capoluogo regionale a «capitale del Roero», distretto enogastronomico di grande pregio che da tempo ha scelto proprio Dominici come padrino culinario.

L'evento più ■ dell'annata carmagnolese e quindi ■ pretesto migliore ■ saldare i legami nati a tavola è la «Sagra ■ peperone» e si apre oggi per offrire fino al ■ settembre ■ pretesto ■ incontro ■ uno dei gioielli della gastronomia piemontese. Il momento più gustoso - garantito da Dominici e dalla chiocciola Slow Food - si annuncia «Peperomania» nel salone di San Filippo dal primo al 9 settembre, una zona organizzata secondo cinque aree tematiche: il peperone di Carmagnola; la coltura del peperone; a tavola con il peperone; non solo Peperone: gli altri gioielli di Carmagnola (asparago, tonnatica pera d'oro, porro lungo, canapa da fibra, formaggio del fieno, giora, salame di Giora). Il gusto sarà protagonista assoluto con i presidi della provincia di Torino, gli incontri con le tinche o le ■ con la birra di Teo di «Le Baladin». Poi ci sarà spazio per la lunga serie di laboratori del Gusto Slow Food e ■ magia del cioccolato compiuto dai maestri locali - al lavoro «dal vivo» - sotto la guida del carmagnolese Domenico ■ Claudio.

Per informazioni: Ufficio Manifestazioni (011 9724221 e www.comune.carmagnola.to.it; e-mail: cultura@comune.carmagnola.to.it) e Informagiovani (011 9724361). [l. f.]

PAURE, SOGNI E LEGGENDE DELL'EPOCA RAPPRESENTANO IL TEMA DI QUEST'ANNO. C'E' ANCHE IL PERCUSSIONISTA TONY ESPOSITO

Domani Cassine torna nel Medioevo

Tre giorni all'insegna del passato, tra cultura e spettacolo

CASSINE

Si terrà da domani ■ domenica l'11ª edizione della Festa Medioevale, a cura dell'Arca Grup: tema di quest'anno il fantastico mondo dei mostri, con un ospite d'eccezione: l'uomo selvatico delle leggende alpine, sorta di «yeti» nostrano di cui esistono numerose immagini e affreschi del 1300, soprattutto ■ Valtellina.

Il tema di quest'edizione è «Il Medioevo fantastico: paure, sogni e miti leggendari nell'immaginario medioevale»: lo spunto ■ da un libro di Jurgis Baltrusaitis e da qui si svilupperanno ■ ■ dibattito anche alla luce ■ opere recenti quali «Baudolino» di Umberto Eco.

Parallelamente verranno affrontati argomenti ■ la danza macabra, i grilli medievali rivissuti nell'esperienza ■ Bosch ■ ancora l'«homo salvaticus», figura forte, solitaria e selvaggia ma inoffensiva. Se ne parlerà domani, alle 17,30, in ■ originalissima «Verbal tenzone».

Il programma (più dettagliato su www.festamedioevale.it) prevede per domani approfondimenti culturali, mostre, tavole rotonde e concerti. La maggior parte delle iniziative ha per fulcro la chiesa di San Francesco, dove si terrà il dibattito ■ eminenti studiosi e docenti universitari e il concerto di musica medioevale, alle 21, con l'ensemble veneziano La Reverdie.

Sabato ci saranno le visite guidate ■ centro storico e nella ricostruzione del borgo medioevale, con commercianti, artigiani, popolani in costume. La sera, sul sagrato della chiesa di San Francesco, lo spettacolo «Hyeronimus», con un corteo di esseri mostruosi, figuranti e musici e ■ partecipazione del grande percussionista Tony Esposito.

Al termine, nel vicino piazzale della Ciocca, scontro armato ■ arcieri e cavalieri ■ daranno l'assalto al castello. Altro appuntamento, solo su prenotazione (restano ■ pochi posti, chi è interessato può chiamare lo 0144-714230 oppure lo 0131-235858) la cena medioevale ■ nello splendido Palazzo Zoppi. Il menù a cura dell'Arcigola-Slow Food comprende piatti ■ fine '300 come la ■ ■ scalogne, cretonnée di ceci, morte in crema di mandorle, cosciotto di castrato in salsa dorata. Prezzo: 80 mila lire.

Domenica, sin dal mattino, sarà riaperto il borgo medievale, con un ■ allestito da commercianti locali ed espositori qualificati. Nel pomeriggio, rievocazione della ■ta di Gian Galeazzo Visconti e corteo storico per le vie sino alla chiesa di San Francesco, tra sbandieratori ■ tamburini. Una parte del paese, il piazzale della Ciocca, sarà riservato alle giostre cavalleresche, uno spazio ■ dedicato ai bambini, un altro alla degustazione di vini e pietanze locali.

In serata premiazioni dei tornei, ancora ristorazione e apertura di monumenti anche privati, ■ il quattrocentesco palazzo Zoppi. A mezzanotte, tutti a casa. [b. v.]



Arcieri all'opera durante la simulazione dell'assedio al castello che sarà riproposta sabato a Cassine nel piazzale della Ciocca. Ci saranno anche tornei d'arme e prove d'abilità

GIRO di VITE

I ragazzi del tappo raso

Sergio Miravalle

Paolo Saracco, leva del 1964, a chi lo definisce lo «scapolo d'oro del moscato» risponde sorridendo: «Non ricordatelo a mia ■ Renata che si lamenta per non essere ancora diventata nonna». Ma il bel Paolo, almeno il titolo di «Golden boy», al di là ■ posizione anagrafica, se l'è conquistato sul campo, ovvero tra i filari e in cantina.

Lui e altri giovani come lui, agli ■ degli Anni Ottanta hanno intrapreso una strada coraggiosa, avviando la vinificazione ■ proprio del moscato d'Asti e arrivando sul mercato con proprie etichette. Sono i «ragazzi del tappo ■», una pattuglia, con il tempo diventata un piccolo esercito, che è riuscita, pur con risultati e teste diverse, ad imporre il moscato d'Asti nelle carte dei vini dei migliori ristoranti e a inserirlo nella fascia alta del mercato, che riverbera immagini positive su tutto il comparto. Pur rappresentando meno del 10 per cento, rispetto al «gigante Asti» (5 milioni di bottiglie annue a confronto dei 70 milioni dello spumante) i moscatisti vogliono ■ dire la loro, soprattutto di questi tempi e in queste ore decisive per l'accordo.

> A Castiglione Tinella buffet della vendemmia Il moscato protagonista come eroe positivo che non vuole frenare

Lunedì a Castiglione Tinella, Paolo Saracco ha organizzato una festa-incontro: niente di ufficiale, nessun rigido manuale Cencelli degli inviti, niente discorsi o didattici ■ wine tasting. Era un modo ■ parlare e bere moscato «in positivo», tra amici e conoscenti. Più di cinquecento sono saliti a Castiglione: clienti, ristoratori, giornalisti (Gigi Garanzini ormai da queste parti e di ■ e Gianni Mura sarebbe bello se lo diventasse). E c'erano anche molti altri ■ del vino: produttori come Elio Altare o Bartolo Mascarello, anime diverse del mondo del barolo, ma simili in una visione ecumenica della qualità vincente. Un buffet aspettando la vendemmia, con i vini a far da protagonisti, abbinati ai piatti della famiglia Alciati di Costigliole (gli eredi di Guido sono sempre più sensibili ai richiami di Langa, e sarebbe imperdonabile per gli astigiani lasciarli «emigrare», ma questo è ■ altro discorso). E oltre ai vini c'erano le vigne: con i grappoli biondi e maturi in attesa della vendemmia.

Paolo Saracco ha trenta ettari di filari, in gran parte a moscato d'Asti (e otto daranno quest'anno la prima vendemmia) con presenze significative di pinot nero, riesling e chardonnay. Ne ottiene 270 mila bottiglie l'anno, ■ l'obiettivo di arrivare a 300 mila, limite che non intende superare per non «perdere il controllo diretto della produzione». Per lui e per quelli come lui il taglio delle rese massime per ettaro, ipotizzato per contenere le eccedenze del comparto «Asti», sarebbe un danno reale. Chi vende (e bene) tutta la sua produzione a docg non può essere costretto a «frenare per legge» perché il «gigante sbanda», anzi dovrebbe essere messo nelle condizioni di «dare la linea».

Così ■ ■ rivisto il ruolo delle cantine sociali, che nel mondo del moscato svolgono un ruolo fondamentale, ma non possono più essere semplici «serbatoi» a disposizione della grande industria. Temi delicati, da riprendere ad accordo siglato. E sabato sera se ne discuterà alla cantina sociale di Alice Bel Colle-Sessame, dove si inaugura un nuovo modernissimo reparto ■ vinificazione: entra ■ funzione giusto per questa vendemmia, la prima del Terzo millennio.

IN LOCANDINA

Guardabosone

«Giornate profumate di menta»: golosità e musica

Sarà un weekend di «Giornate profumate di menta» nel centro della Valsessera, in provincia di Vercelli. Sabato alle 20 si cena a lume di candela al Circolo terrieri e a La Barrique: menù ■ antiche ricette locali a base di erbe. Alle 21,15, tra lumi e lanterne, concerti nel borgo antico. Suonano Masca Medlein (musica celtica), Fabio Casanova alla chitarra, In The Kitchen (folk irlandese), I Nuovi Camminanti o 0432 di Udine. Concerto d'organo nella parrocchiale. Domenica pomeriggio mostre d'arte e artigianato. Alle 15 sfilata del gruppo storico di Masserano.

Verbania

Debutta domani a Villa Giulia «Editoria&Giardini»

Giardini da visitare, da inventare, da leggere e ■ scoprire: la proposta arriva dal Lago Maggiore. Domani alle 18 a Villa Giulia di Verbania s'inaugura «Editoria&giardini», rassegna al debutto che sino al 9 settembre propone incontri, visite, conferenze sul verde, i fiori e le pubblicazioni di settore. Informazioni: 0323/503249.

AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262 220 CHIUSO PER FERIE
DE LA VILLE: Pieri (ore 18-25) tel (0165) 230530 (www delaville.it)

BRUSSON
BRUSSON: Tel (0166) 510 060
Dinosauri (ore 20 30)
13 giorni (ore 22 30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 948.473
La strada per Eldorado (pomeriggio)
Traffic (sera)

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307463
Pearl Harbor (ore 21 15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749.373
Faccia a faccia (ore 17, ore 21 15)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841
La stanza del figlio (ore 17 20, 22)

ST.VINCENT VOGLIA DI CINEMA
Tel 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Final Fantasy (ore 20 30)
Space Cowboys (ore 22 30)

PALAIS: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Men of Honor** (ore 21)

Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Dolce Novembre** (ore 21.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20 30)
Scoprendo Forrester (ore 22 30)

IVREA
ABCINEMA (piazza Ottinetti) Tel (0125) 425084
Pearl Harbor (ore 21 30)

BOARO: Tel (0125) 641480 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571
Shrek - Hai impegni per venerdì 17? (ore 20.45 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
Shrek - Hai impegni per venerdì 17?
di J. Blancard con T. Amber
Orario spettacolo 21 30
12.000/10 000

MAZZINI, Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
SALA 1 **Shrek**
di A. Adamson
Orario spettacolo unico ore 21.30 Lire 12 000/10 000
SALA 2 **Final fantasy**
di D. Sakaguchi
Orario spettacolo unico ore 21.30 Lire 12 000/10 000
SALA 3 **Il dottor Dolittle 2**
di S. Carr con Eddy Murphy e C. Wilson
Orario spettacolo unico ore 21 30 Lire 12 000 10 000

Inf. Tel 015-22.736 - 31 312
OGGI RIPOSO
Orario 20 22 30
Lire 12 000 10 000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario 20 15 22 30
Lire 12.000 10 000

Inf Tel 015-253 89 27
Amorie Hollywood
di J. Waters con M. Griffith
Orario spettacolo ore 22.15

ERIOS Inf Tel 015-253 89 27 - 510 568
NON PERVENUTO

COSSATO
N. PRIMAVERA Inf. Tel 015-975 620
OGGI RIPOSO Orario spettacolo unico ore 22.15 Lire 12 000/10 000

COMUNALE Inf Tel 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSO

PRAY
EXCELSIOR Inf. Tel 015-767.323.
Pearl Harbor
Orario spettacolo unico ore 21

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
Orario 21 30 Ingresso L. 8000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX Inf Tel 015-242.31 18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 01
Park III 22,10 spettacolo Lire 12.000,10 000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257 744
Final Fantasy. Orario 22.10 unico Lire 12 000;10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-258.047
The gift. 22.10 spettacolo unico, 12 000;10 000

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250 845
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf Or. Tel 0161-215 018.
22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO Via Parini 1 Inf Tel 0161-253.379.
CHIUSO

Inf. Or. 0161-262.667.
CHIUSO.

Inf Or. Tel. 0161-255.544

LUX Inf Tel. 0163-22 698.
CHIUSURA ESTIVA

Tel 0161-486.714

SANTHIA'
IDEAL Inf. Tel 0161 930 827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Inf Tel. 0161-828 800+
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
ARENA ESTIVA presso il Parco Aprile (porticato della scuola media)
OGGI RIPOSO



FILM

Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda. ●●

UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

UN Commedia. di copple a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere: in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso dimitura salvare la foresta. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●

LE Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

DI MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL E DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni residua certezza. ●●●

JURASSIC III. Avventura. Ritornano sullo i celeberrimi dinosauri: in capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba disoccupata, accetta di indagare sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre giapponese a Pearl Harbor. ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese Oliveira comincia con un attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte moglie e della figlia in un incidente. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. La vicenda miglior di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHREEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. studentessa sta preparando la tesi di laurea storia del sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. cittadina Georgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di copple in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

LE VIE VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe amici che rapiscono una ragazza.

UN DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (il vedova affranto, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 688
Final Fantasy
Or. 20,30-22.30.
Fer. fest. e prefest. L. 13 e merc. sera fer. (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA

BROLETTO ALL'APERTO. Tel 348-72 24 222
Le fate ignoranti con Stefano Accorsi
Ap. Biglietteria ore 21 inizio film ore 21.30
Feriali festivi L. 10 000 rid 6000

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Il dottor Dolittle 2
Or. 20 45 22 30
Fer. fest. e prefest. L. 13 000 9000 mar. fer. 9000 (8/17 anni L. 11 000 esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 45 54 64
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE
SANT'ANDREA. 0321 - 65 71 83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566
I cavalieri che fecero l'impresa
Or. 21,15
L. 9.000 rid 6000

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
Tel 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741
Jurassic Park 3
Or. 20,15 22 15
L. 12 000 rid 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Final Fantasy
Or. 20 15 22 15
L. 12 000 rid 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81 741
The gift - Il dono
Or. 20 15 22 15
L. 12 000 rid 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 85 23
Miss detective
Or. 21.30 L. 8 000 rid 6 000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel 0331 914 205 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18 30-21 30 sabato domenica 14 30-21 30
Driven
Or. 20 20 22 40 L. 13 000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spy Kids
Or. 20 20 22.30 L. 13 000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Gift
Or. 20 10 22 10 L. 13 000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek: hai impegni per venerdì 17?
Or. 20 30 22 30 L. 13 000 rid 9000 merc. sera e sab. pom. L. 9000
Panic
Or. 20 40 22 50 L. 13 000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor Dolittle 2
Or. 20 15 22 20 L. 13 000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy
Or. 20 30 22 40 L. 13.000 rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321 - 91 163
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO. Tel 0321 - 777 122
Info orario spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info orario spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info orario spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel 0323 -
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 404 040
Shrek - Hai impegni per 17?
Or. 20 30 22 30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40
oggi riposo
Or. 20 30 22 30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info su segreteria telefonica 0323 - 504
The Holl
Ore 21 30

(PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323 - 504.864
Driven
Ore 21 30

TORINO E PROVINCIA

corso Giulio Cesare 67 tel. 856 521. **Final fantasy.** Or. 16 30. 18.30. 20.30. 22.30

AQUA 400 Giulio Cesare 67 tel 856 521. **Jurassic Park 3** Or. 16 15 18,20. 20.20 22 30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007. Sala 1 **The Gift (il dono).** Or. 18 10, 20,20 22 30 Sala 2 **Le vie della violenza.** Vietato: 14 Or. 17.50 20.10. 22,30 Sala 3 **Shrek**, cartone animato Or. .30 20 30 22 30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 tel. 581 7190 Sala 1 **Jurassic Park 3** Or. 16: 18.10; 20.20 22 30 Sala 2. **Shrek**, cartone animato Or. 16.30. 18 30 20 30. 22.30

CAPITOL via San Dalmazzo 24. tel 540.605 **Jurassic Park 3** Or. 15,30, 17 15 19; 20,45 22 30

CENTRALE via C. Alberto 27. tel 540 110 **Himalaya.** Or. 16 18 10 20.20. 22 30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 **Weekend da suicidio.** Or. 16 18 10 20 20 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. tel. 436 07 23 **La stanza del figlio** Or. 16:30 18 30 .30 22 30.

CIAK corso G. Cesare 105 tel 232 029 **Pearl Harbor.** Or. 15. 18 30 22

DORIA via Gramsci 9 tel 542 422 **Shrek hai impegni per venerdì 17?** Or. 15.15 17.05 18 55 20.45 22 35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62 tel 327 2214 **L' probabilmente.** Or. 16,40 18,40 20 40 22.40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62 tel 327 2214. **Come si fa un Martini** Or. 16 30 18 30 20.30. 22.30

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino tel 447 52 41 **Final Fantasy.** Or. 16 15. 18.20. 20 25; 22 30

ELISEO BLU p.zza Sabotino tel 447 52 41 **Evolu-** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino tel 447 52.41. **La maschera di** min 14. Or. 16.30 18.30 ; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6. tel 817 16 42 **Crocodile Dundee 3** Or. 18.30. 22 30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il fiore del mio segreto.** Or. 20, 22.30

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Il partigiano Johnny.** Or. 20. 22,

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel 530 **Chocolat.** 15,20; 17,45; 20,10. 22,35.

FARO via Po 30 tel 817 53 23 Chiuso per lavori

FIAMMA corso Trapani 57. 385.2057. **Spy Kids.** Or. 16,15. 18,20. 20.25. .30

via C. Colombo 31bis. tel 580 5768. Domani **Panic.** Or. 16: 18,10. 20.20: 22.30

IDEAL corso Beccaria 4. tel 521.4316 Chiuso per lavori

KING via Po 21. tel. 812 59 96. **Ritorno a casa.** Or. 16.30 18.30: 20.30. 22:30

KORO via S. Teresa 5. tel 534 614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or. 16,30. 18 30. 20.30; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Jurassic Park 3.** Or. 16: 18.10, 20.20; 22 30

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel 812.5606 **L'ultimo** Or. 16. 18.10 20 20; 22 30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel 812 5606 **Djomeh** Or. 16,30 18.30; 20,30: 22 30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel 812.41.73 **Final Fantasy.** Or.; 18 55, 18:10 .20; 22.30

NAZIONALE 2 via Pomba 7. tel 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.. 16, 18,10. 20.20; 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 532.448 Chiusura estiva

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel 448. Chiusura estiva

REPOSI 1 via XX Settembre 15. tel. 531 400. **Spy Kids.** Or. 16 15: 18.20 20.25; 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15 tel 531 400. Ore 15 15. 17.40. 20.05. 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15. tel. 531 400. **The Gift** Or. 15 45: 18.20 15; 22.30

REPOSI 4 via XX Settembre 15. tel 531 400 **Le vie della violenza** Viet min 14 Or. 15 15 17,40 20.05: 22.30

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15. tel 531 400. **Le fate ignoranti.** Or. 15 30 -17.50 20.10. 22,30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Figlio di due madri.** Or. 16. 18.10. 20.20 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. tel 819 01 50 **Shrek.** Or. 17. 18 50: 20 40, 22 30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17. tel 650 02 00 Chiuso per ferie

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17. tel 650 02 00 Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma . tel 5627492 **Il Dr. Dolittle 2.** Or. 15.15. 17 05 18.55 20,45: 22.35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita biglietti e prenotazioni per i 5 titoli in cartellone: Lear di ; **Carmen 2** di Savary. **Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo Schiaccianoci** di Čajkovskij. Biglietteria (14-18) tel 011-8815 241/242 www.teatroregio.torino.it

PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli **Lear, Carmen 2, Balletto Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (14-18) Info tel. 011-8815 241/242

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni -19 sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM Sinfonica Nazionale Campagna Stagione 2001-2002. Conferme da 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. presso il Palazzo della via Verdi 31, martedì al venerdì orario continuato 10-18. Per inf. tel 011-810.4653-810 4961

CARIGNANO piazza Carignano 6 Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001 Biglietteria T.S.T. via 49 Tel 011-517.5246. n° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 tel 011-580 5768 Informazioni e biglietteria rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni continuato 9-19 www.teatrogioiello.it

JUVARRA v. Juvarra 15. tel 540 675. Multiteatro Juvarra ai Giardini Ginzburg c.so Moncalieri 15 dall ore 20 **Tango Argentino.** Ingresso libero **Café Procope** ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10. Informazioni dalle 10 alle 16 tel 011-540 675

E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio Torino tel. 011-819 5803 - 011-443 1701 Domenica 9 settembre ore 16,30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Il Gufo Buffo (TO) presenta **Principe per un giorno**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011-819 3529

DUE SERATE DI GALA A SANREMO CON SPAGNA, ESTRELLA, SILVAN, BUIO PESTO E PATRUCCO

I big del turismo ligure

A Festivalmare viene premiata l'estate

Stefano Pezzini

SANREMO

I «giochi sono fatti»: Festivalmare si avvia alle due serate conclusive, quelle di lunedì e martedì, dove nello scenario di villa Ormond a Sanremo verranno consegnati i prestigiosi riconoscimenti ai maghi del turismo ligure. La prima serata sarà quella istituzionale, dedicata alla premiazione dei protagonisti scelti dalla giuria. Scegliere, per la giuria, non è stato semplice. La professionalità e la fantasia, in questi anni, sono decisamente salite e questo rende, da una parte, più bella una vacanza in Riviera e, dall'altra, più difficile il compito di chi deve scegliere. Chi non è nella terna delle nomination, insomma, [illegible] è detto che non fosse degno di essere premiato.

La seconda sera, martedì, sarà invece dedicata ai vincitori del referendum che per tutta l'estate ha accompagnato i lettori [illegible] La Stampa rendendoli protagonisti. I tagliandi arrivati sono decine di migliaia e, sicuramente, ci saranno come ogni anno le sorprese dell'ultimo momento. Il termine ultimo per far arrivare i tagliandi voto (a questo punto si sconsiglia l'invio per posta) è questo pomeriggio alle 18 alla sede dell'agenzia Eccoci ad Albenga in via Genova.

Tanti gli ospiti, e tutti di grande livello, che animeranno le due serate. A cominciare da Ivana Spagna, splendida e raffinata interprete di numerosi brani di successo (ha anche ripreso con una interpretazione avvincente la mitica «Quella carezza della sera» di Vittorio De Scalzi, anima dei «New Trolls»), Estrella che porterà sul palco di villa Ormond i ritmi dell'estate con la sua «La Playa del sol», uno dei tormentoni dell'estate. Sempre in campo musicale le «Viceversa», vincitrici dell'ultima edizione del concorso «Festival degli Interpreti - Voci nuove per Mimì». E ancora la grande musica ligure con Massimo Morini e i suoi «Buio Pesto» che anche quest'anno hanno avuto un enorme successo nelle piazze regionali.

Non mancherà un momento magico, quello che regalerà il grande Silvan che, con il suo «Sim sala bim» riesce ad ipnotizzare il pubblico che vuole sognare con un tocco di bacchetta magica. Ultimo, ma non meno importante, il cabarettista Alberto Patrucco dell'Area Zelig con la [illegible] bravura già vista a «Facciamo cabaret» su Italia 1.











A sinistra il mago Silvan, sopra Estrella, voce [illegible] tormentone dell'estate, «La Playa del sol», e qui accanto la cantante Ivana Spagna. All'estrema destra dall'alto Alberto Patrucco e Massimo Morini del Buio Pesto. Sono tra gli [illegible] dell'edizione 2001 di «Festivalmare», il Gran Galà che premia i protagonisti del turismo ligure e che avrà [illegible] scenario il parco di villa Ormond a Sanremo

LA STORIA DEI NEW TROLLS



Il gruppo di De Scalzi a Monesiglio

«La storia dei New Trolls». La propone stasera, alle 21, in piazza XX Settembre a Monesiglio, Vittorio De Scalzi, che è stato fra i fondatori del celebre gruppo italiano. In [illegible] saranno portate alcune delle canzoni più belle degli anni '60 e '70, da «Miniera» a «Signore, io sono Iris», da «Davanti agli occhi miei» a «Aldebaran», a «Quella carezza della sera». De Scalzi incontra il pubblico con l'ultima formazione del complesso, di cui fanno parte anche Andrea Maddalone (ex chitarrista [illegible] Anna Oxa) e Mauro Sposito (cantante e virtuoso della chitarra). Per informazioni sul concerto, la Pro Loco [illegible] disponibile [illegible] 336/6032744. [p. s.]

IL «GRINZANE» STASERA SI FERMA A MONTEMAGNO

«Escamot» ovvero l'arte dell'inganno

MONTEMAGNO

Arriva Bustric e si riderà, stasera, al «Grinzane Festival», che si ferma per l'occasione [illegible] piccolo centro dell'Astigiano. «Escamot», questo il titolo della rappresentazione, promette di portare gli spettatori nella «meravigliosa arte dell'inganno» ricorrendo a pantomimo, giochi di prestigio, trasformismi. Bustric farà [illegible] rivivere [illegible] bacio traditore di Giuda, l'astuzia di Davide che vince Golia, lo spettro del padre che appare ad Amleto. Lo spettacolo, inserito nella manifestazione «Sotto le stelle 2001» che animerà il paese fino a domenica, si terrà in piazza castello alle 21. Ingressi: 15 mila lire (ridotti 10 mila).

La rassegna del Premio Grinzane Cavour, inaugurata il 23 agosto a Costigliole d'Asti con la prima nazionale di Flavio Bucci («Memorie di un borghese del Novecento») e l'omaggio a Lalla Romano, proseguirà fino a domenica. In cartellone ci sono ancora [illegible] decina di appuntamenti, che toccheranno Monferrato, Langhe e Roero. Domani, a Cortanze, arriverà il mimo-coreografo inglese Lindsay Kemp: fino a domenica resteranno [illegible] esposizione, nel castello, settanta suoi dipinti. Alle 20,30, con «Movimenti», ci sarà l'omaggio musicale di Vittorio Nocenzi, pianista del Banco del Mutuo Soccorso, alla danza e alla pittura di Kemp. Il concerto sarà preceduto dalla «merenda sinoira» sul [illegible] «Estetica del rottame» con Ave Appiano, Alessandro Perissinotto e Sergio Trombetta. Alle [illegible] singolare «Sinfonia di oggetti abbandonati» di Max Vandervorst, che utilizzerà contenitori e altri scarti recuperati dalla spazzatura. Sabato, a Casale Monferrato, alle 17 incontro su «Prime e anteprime: novità e anticipazioni da scrittori torinesi» seguito dallo spettacolo «Nonno Rosenstein nega tutto» di e con Marco Bosonetto. Alle 21 «Francesco Di Giacomo canta i Beatles» e, alle 23, «Gli illustrascarpe». Domenica due appuntamenti a Grinzane Cavour dalle 16,30 («Il cortile [illegible] fantasia», «Il costruttore di torri») e tre a Costigliole d'Asti («Arpa di sera belcanto si spera», alle 21, seguito da «L'appeso» e «Il bicchiere della staffa». [l. n.]

BIELLA, DA DOMANI TRE GIORNI [illegible] LIVE [illegible] MERCATINI

Musica e golosità C'è «Piazzofolk»

BIELLA

Tre giorni di musica, curiosità e specialità enogastronomiche in una cornice suggestiva, quella del quartiere più antico di Biella. Domani si alza il sipario [illegible] «Piazzofolk», la rassegna che va in scena in piazza Cisterna e che richiama nella città alta gruppi folkloristici, espositori di prodotti tipici e di strumenti musicali.



Sergio Berardo dei Lou Dalfin

Il debutto è alle 21,30: Sergio Berardo ed il suo quartetto, i Lou Dalfin, si lanceranno in una performance live tutta colorata di note occitane. Durante la serata sarà presentato il quinto album della formazione, ormai diventata una delle colonne portanti del folk-rock italiano. Sabato i concerti s'inizieranno già al pomeriggio. Alle 16 salgono in pedana gli Shamrock con le loro ballate bretoni, scozzesi ed irlandesi sapientemente coniugate ad un repertorio franco-piemontese. Di seguito i Pogue ma none, altra band «made in Biella» (risorta sulle ceneri dei Folk'n'Foll) che si ispira alla musica irlandese passando per il latino-americano. In serata (alle 21,30) sono invece attesi gli Harmonicap[illegible], sei giovani interpreti che attingono dalle più svariate forme espressive che la storia della [illegible] europea offre.

Questo per quanto riguarda il live. Ma «Piazzofolk» [illegible] anche altri appuntamenti nel weekend: sabato la sesta «Mostra-mercato di strumenti musicali della tradizione popolare. Antichi mestieri e rinate passioni» mentre domenica invece torna la quinta edizione di «Vin, Toma & Tomin». In «vetrina» prodotti agroalimentari ed enocaseari, dai vini biellesi ai formaggi delle vallate laniere al miele fino ai dolci e altre leccornie. [p. g.]

NUOVA CONVICENTE PROVA DEI BIANCONERI DI BACCHIN. GLI OSPITI ACCORCIANO LE DISTANZE SOLTANTO SU CALCIO DI RIGORE TRASFORMATO DA BUZZETTI

Biellese super in Coppa

Cavicchia e Bolis affondano Legnano

BIELLA

La Biellese brinda in Coppa. Con il Legnano centra il terzo successo consecutivo e guadagna il turno successivo mettendo in fila il Varese, superato, a quota 9 punti, per differenza reti.

Il primo brivido è per i bianconeri (incursione di Shala all'8') ma la risposta della Biellese (9') non si fa attendere e nel giro di un solo minuto sfiora il vantaggio con un'incursione centrale di Bolis e una bella azione partita dalla destra con il rientrante Abate. Il cross tagliato è manna piovuta dal cielo per il sinistro di Cavicchia che centra in pieno l'incrocio dei pali alla destra di Lico.

I padroni di casa insistono (14') ma la violenta conclusione di Bottarelli è ben bloccata da Lico. Bianconeri ancora in evidenza. Caparbia azione di Colombo sulla destra (20'), il centrocampista classe '83 vince un paio di rimpalli e dal fondo centra teso sul primo palo, l'esterno sinistro [illegible] Cavicchia saggia gli ottimi riflessi del portiere ospite.

A seguire, una punizione dalla grande distanza. Barison (24') conferma le sue doti balistiche e costringe Lico ad [illegible] super deviazione. Ancora una punizione da posizione impossibile per tutti, ma non per Cavicchia, il cui tiro liftato (31') obbliga Lico a respingere con i pugni.

Allo scadere del tempo il vantaggio laniero. Ancora con Cavicchia, ancora su calcio piazzato, l'arma letale del team di Bacchin: il sinistro a rientrare sul primo palo sorprende Lico 1-0. Altre emozioni nella ripresa. Prima il Legnano centra la traversa (64') con un tiro da fuori di Cecchetto, quindi la Biellese, spietata, raddoppia (71'): Barison prova la conclusione dal limite, la difesa rinvia sui piedi del neo-entrato Spinale, affondo sulla destra e cross preciso per il piatto sinistro di Bolis, il cui tiro scheggia il palo alla destra di Lico e si insacca. 2-0. [illegible] Legnano [illegible] sussulto e conquista un rigore grazie ad un'incursione di Koffi. Dal dischetto (83') [illegible] Buzzetti per il definitivo 2-1.

Biellese: Mordenti, Berger, Bottarelli (59' Milanoi, De Vincenzo (71' Desideri), Mazzia, Coletto, Abate (59' Spinale), Barison, Bolis, Cavicchia, Colombo. A disposizione: Gerardi, Pistore, Andeloro, Corriaro. Allenatore: Bacchin.

Legnano: Lico, Gruttadauria, Cecchetto, Marcat, S[illegible], Mantegazza (85' Tagliavini), Koffi Teja, Garegnani, Taribello (29' Panzeri), Cardamone, Shala (57' Buzzetti). A disposizione: Pavesi, Merlin, Regazzoni, Iori. Allenatore: Belluzzo.

Arbitro: Castagneri di Torino.

Marcatori: [illegible]' Cavicchia (B), 71' Bolis (B), 36' Buzzetti rig. (L)



Il magistrale calcio di punizione di Cavicchia che ha portato la Biellese in vantaggio allo scadere del primo tempo



Ivan Ferretti è stato tra i più attivi a Busto: nel primo tempo il centrocampista è andato vicino al gol colpendo la traversa

E per la Pro incoraggiante pari (0-0) a Busto Arsizio

BUSTO ARSIZIO

Un pareggio (0-0) quello colto dalla Pro Vercelli sul terreno della Pro Patria che, pur non avendo [illegible] valore ai fini della classifica [illegible] bianchi erano già tempo out dalla Coppa Italia), rappresenta per il team di Braghin un viatico psicologicamente importante [illegible] chiave campionato.

Anche perché mentre la Pro ha schierato una formazione d'assoluta [illegible] e la riposo precauzionale, oltre a Turi, so[illegible] rimasti anche D'Agostino e [illegible]irabelli), i bustocchi teoricamente ancora in corsa [illegible] la qualificazione, hanno rinunciato al solo Ferraresso. La gara, condizionata dal gran caldo, ha visto comunque una Pro Vercelli più spigliata nella [illegible], più vicina al gol dei tigrotti. Di Sarno, schierato tra i pali da Braghin, è stato autore di qualche buon intervento, anche se le occasioni migliori sono capitate ai vercellesi con Ferretti (traversa nel primo tempo su azione personale) e, nella parte finale del confronto, Lorenzini.

La Pro Vercelli ha iniziato il match con Di Sarno tra i pali, Salami e Passariello esterni di [illegible]ifesa, Motta e Vianello centra[illegible]. A centrocampo Facchini, Parente, Ferretti e Lorenzini. In avanti l'inedita coppia Andorno-Spanò. Nella ripresa spazio a Bari, Fogli e Bonfiglio. [p. m. f.]

PALLAVOLO

COLPO GROSSO DEL TEAM DI ANSERMINO PRONTO PER IL CAMPIONATO DI B1

Ecco i «martelli» del Biella Arrivano De Salve e Tabarini

Marco Perazzi

BIELLA

Marco De Salve e Francesco Tabarini sono gli ultimi tasselli, in ordine di tempo, giunti a rinforzare il Biella Scarpe Volley. Il primo ha disputato l'ultima stagione nelle fila del Domino Palermo, in A1. Centrale di 194 centimetri ha giocato a Roma (B1) Cutrofiano (A2) e Cosenza (B1): «Venire a Biella - afferma De Salve - è stata una scommessa. Avevo intenzione di maturare una nuova esperienza e i progetti della società mi hanno convinto. A parte Giannitrapani, non conosco nessuno, ma non penso di avere difficoltà ad ambientarmi.»

Francesco Tabarini non potrà essere a Biella prima del 15 settembre perché impegnato nei Mondiali Juniores e poi nei Giochi del Mediterraneo. Il giovane schiacciatore di San Marino, classe '81 per 192 cm, è stato eletto a luglio 'King of the beach' grazie alla vittoria ottenuta nella Strep Beach Volley Cup disputatasi a Riccione.

La squadra di patron Ansermino ha iniziato martedì sera nella palestra del Villaggio Lamarmora la preparazione in vista del prossimo campionato di serie B1: «Abbiamo allestito una rosa competitiva - dice il presidente - e prima della chiusura del mercato potranno esserci anche altri colpi. Intanto ha iniziato ad allenarsi con noi Luca Pozzato (ex Novara in B1) un giocatore interessante che potrebbe rientrare nei nostri piani (al pari di Maurizio Carletti) ma che a [illegible] del lavoro non riesce ad allenarsi con continuità.»

Sulla panchina del Biella Volley siederà [illegible] allenatore dall'illustre passato: Emil Valtchev, vincitore nel 1980 della medaglia d'argento alle Olimpiadi di Mosca. Dopo aver allenato per quasi un decennio in Italia (Bergamo in A2 e Romagnano Sesia) nel 1990 Valtchev era ritornato [illegible] Bulga[illegible]: «Nel mio paese - commenta - ho seguito lo Slavia [illegible] Sofia, per un lustro come head coach e dal '95 come allenatore in seconda. Negli ultimi anni la situazione è andata progressivamente deteriorandosi: lo Stato si è ritirato dallo sport e gli sponsor privati [illegible] sono ancora in grado di sopperire alle gravi mancanze venutesi a creare. Io volevo continuare ad allenare e qui a Biella ho trovato l'ambiente adatto. Dopo la Coppa di Lega avrò le idee più chiare e [illegible] in grado di giudicare la squadra messami a disposizione.»

Al lavoro l'Olimpia Mokaor Vercelli Bertolini: «Sarà l'anno del riscatto»

VERCELLI. «Sarà l'anno del riscatto». Questo lo spirito con il quale l'Olimpia Mokaor ha iniziato a lavorare, programmando un immediato riscatto. «Non mi piace sbilanciarmi - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - ma l'impressione d'aver comunque costruito una formazione competitiva c'è tutta».

Anche lo spirito della squadra in questi primi giorni di preparazione sembra quello tipico delle grandi imprese. Purtroppo un incidente (frattura alla clavicola) terrà per qualche tempo fuori D'Amico: «Ma il ragazzo ha già iniziato la rieducazione - continua Bertolini - e, dunque, la sua assenza dovrebbe essere relativamente breve».

Nessun problema per i nuovi: il centrale Costa, Lucchetta e il «libero» Pozzatello. «Tre acquisti importanti - spiega il patron biancoblù - su un'intelaiatura comunque già valida. Guardando alle rivali penso che dovremo fare la corsa su Bellusco e Ovada, anche se non sottovaluterei neppure il Cuneo, team che, all'ultimo momento, può sempre contare sui ragazzi della Junior League».

Il menù per queste prime settimane di lavoro prevede solo sedute d'allenamento. «Almeno per il momento non abbiamo ancora fissato amichevoli - conferma Bertolini - proprio per dar modo a mister Martino di lavorare sull'amalgama del gruppo». Il primo impegno della Mokaor sarà, come tutte le squadre di B2, con la Coppa Italia: il calendario non è ancora stato ufficializzato, ma l'Olimpia dovrebbe esordire il 15 settembre al Pala Piacco contro il Pavic Romagnano. Riposa il Biella Scarpe. [p. m. f.]

GINNASTICA

GIA' [illegible] PALESTRA ANCHE LE PORTACOLORI DELLA PIETRO MICCA IN VISTA DEI CAMPIONATI DI SPECIALITA'

Niente vacanze per gli atleti biellesi

Linda Bollo prepara i Mondiali, Bettin con la nazionale

Walter De Biasio

BIELLA

L'attività degli atleti delle società La Marmora e Pietro Micca non ha conosciuto soste nemmeno [illegible] periodo estivo.

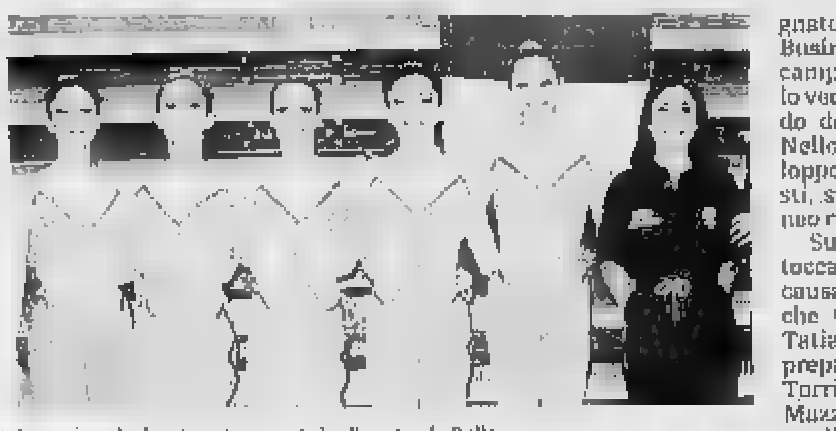
La più impegnata è stata Linda Bollo che, nei mesi di luglio e agosto, si è allenata a Follonica con la Nazionale di Ritmica. L'azzurra tornerà nel Biellese nei prossimi giorni, ad eccezione di alcune settimane durante le quali farà ritorno al Centro tecni[illegible] nazionale, per allenarsi agli ordini dei tecnici societari Gianna Cagliano, Nadia Sicuri, Marta Nicolo e del coreografo Mihala Cloriua, in vista della finale nazionale dei campionati di categorie senior. Tra le protagoniste della stessa manifestazione figura anche Samantha Brussolo, anch'essa convocata in prova con la squadra nazionale.

L'obiettivo principale di Linda Bollo, che da gennaio riprenderà permanentemente la preparazione presso il centro tecnico di Follonica, è rappresentato comunque dai Campionati del mondo che si disputeranno a New Orleans dal 20 al 25 luglio del prossimo anno.

Vacanze forzatamente ridotte anche per Valentina Giolo e Vittoria Bricarello, entrambe reduci dal raduno di Sondrio che ha [illegible] impegnate le migliori ginnaste di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. La prima si sta preparando a difendere il primato nella classifica del campionato regionale juniores di Ritmica mentre la seconda punta, nella categoria Allieve, ad un posto che le garantisca l'accesso alla fase interregionale.

Non si è fermata nemmeno l'attività societaria della ginnastica Artistica. Michael Bettin è stato a Roma, con il suo allenatore Giancarlo Buscaglia, per gli allenamenti con la Nazionale giovanile e ad ottobre sarà impegnato, con il compagno di colori Businaro, nella fase finale dei campionati regionali Allievi che lo vedono ampiamente al comando della classifica provvisoria. Nello stesso periodo, Tullia Galoppo, e gli altri giovani ginnasti, saranno impegnati nel Torneo regionale.

Sul fronte della Pietro Micca, tocca ad Elisabetta Ladavas, a causa degli impegni familiari che trattengono in Bielorussia Tatiana Shpilevaya, guidare la preparazione di Maria Cristina Torrione, Sheila Verdi, Giada Mazzola e Silvia De Maglie, alle quali stanno per affiancarsi anche Sara Elli, Elena Borlandelli, e Maria Vittoria Esposito, in vista degli impegni di ottobre e novembre. Sheila Verdi, attualmente prima, e Maria Cristina Torrione, terza, saranno di scena nell'ultima prova del campionato di Alta specializzazione di Ritmica, mentre Giada Mazzola sarà chiamata a difendere, nella gara di chiusura del campionato di specialità della categoria Juniores, il primato nella classifica riservata a cerchio e clavette.



La nazionale di ginnastica con la biellese Linda Bollo

TENNIS

SCATTA QUEST'OGGI NEL CIRCOLO DI CORSO RIGOLA IL PRIMO TROFEO TNT

Sulla strada della Pro il Barcellona

Vincitori nel 2000, i catalani sono i favoriti. I match dalle 9



Nicolò Rondoni dell'At Pro Vercelli

VERCELLI

Sarà subito Pro Vercelli-Manresa Barcellona. Il sorteggio del primo trofeo «Tnt» di tennis non è stato particolarmente fortunato per i vercellesi, chiamati a sfidare i catalani, vincitori nel Duemila sul rosso di corso Rigo[illegible] proprio contro i bicciolani. «Poteva andarci senz'altro meglio - spiega il responsabile tecni[illegible] Corrado Prella - ma non dimentichiamo che il livello tec[illegible] è decisamente elevato e, dunque, ogni avversario sarebbe stato insidioso».

Ma, forti dell'esperienza maturata l'anno scorso e dei progressi fatti registrare nell'arco della stagione dai tennisti di casa, sognare un exploit non è poi così impossibile.

Oggi all'At Pro Vercelli si comincerà a giocare dalle nove: in mattinata sono previsti i tre singolari: primo a scendere in campo sarà l'under 12 Erick Crepaldi, quindi toccherà ad Andrea Bella (13 under) e Niccolò Rondoni (under 14). Al pomeriggio (inizio alle 15) i doppi: «La Pro - spiega Prella - presenterà Crepaldi-Sopetti o Rondoni-Zannoni. In questa maniera tutti i ragazzi a disposizione disputeranno almeno un inco[illegible]. Il torneo è lungo e, in caso di qualificazione (domani le semifinali, sabato la finalissima), è importante risparmiare preziose energie. Nella stessa parte del tabellone di Pro Vercelli-Barcellona c'è Haute Savoie «2» contro la Liguria, mentre in basso, le due sfide saranno Piemonte-Rijeka e Lombardia-Haute Savoie «1».

Ogni match si giocherà al meglio dei tre set, [illegible] alcune innovazioni regolamentari: sul 40-40 non ci sono più i vantaggi, mentre il set decisivo si giocherà solo con il tie break. Un sistema che dovrebbe ulteriormente spettacolarizzare il torneo. [p. m. f.]

CICLISMO

E DOMENICA A GAGLIANICO SI CONCLUDE IL GRAN PREMIO DELLE DUE PROVINCE

A Trivero la carica delle mountain-bike Sfida per duecento sui percorsi dell'Oasi

TRIVERO

Saranno una cinquantina gli Allievi in rappresentanza di nove squadre regionali che domenica si sfideranno per una prova di Coppa Italia di mountain bike, organizzata lungo i percorsi dell'Oasi Zegna. Contemporaneamente sarà organizzata una gara anche per le altre categorie agonistiche e per gli amatori, [illegible] una partecipazione complessiva [illegible] circa 200 biker.

Questo il programma delle due giorni: sabato dalle [illegible] saranno accolte le delegazioni; alle 14,30 è fissata la ricognizione guidata del percorso con i maestri di mtb dell'Oasi Zegna, mentre alle 17 è in programma la riunione tecnica all'hotel Bucaneve di Bielmonte. Domenica dalle 7,30 alle 9,30 ci sarà la verifica licenze degli atleti, quindi alle 10 partirà la gara per Esordienti e Allievi, e alle 11 quella valida per l'assegnazione del titolo regionale delle al[illegible] categorie. Alle 13 le premiazioni.

I RISULTATI DEL «CITTÀ DI TRINO»

TRINO. Buona partecipazione di pubblico e atleti alla 31ª coppa Città di Trino, gara tipo pista in notturna organizzata dalla società «Trino 2000». I primi a partire sono stati gli Esordienti (32 in tutto) e al termine dei dodici giri del circuito cittadino la vittoria è andata a Fabio Massano (Canellese), [illegible] 23 punti, davanti al borgodalese Francesco Martinotti (Valle Orco e Soana). Terzo posto per Matteo Pellis (Bostese), quarto Alessandro Bottallo (Castagnolese), quinto Diego Simeon (Valenza) e sesta una ragazza, Rebecca Bertolo della Novarese. Nella prova riservata agli Allievi (26 al via), vittoria per Andrea Spessotto (Fagnano) con 16 punti davanti a Pietro Faulisi (Madonna di Campagna), Nicola Arsuffi (Fagnano), Michele Ricci (Chierese), Matteo Guzzon (Pedale Ossolano) e Christian Volati (Polisportiva Invorio). [l. fo.]

Passando al ciclismo su strada, a Gaglianico domenica si conclude il Gran premio delle 2 province, organizzato da Team Ucab Eurotrend e riservato alla categoria Juniores. Al via sono attesi circa 130 atleti in rappresentanza delle migliori società del Nord Italia. Intanto, al Trofeo dello scalatore, è da segnalare il terzo posto di Denis Lunghi, conquistato ieri a Ceppo, in Abruzzo. Il portacolori del team Colpack è stato all'attacco per l'intera giornata, e s'è aggiudicato il podio dopo una volata a 5, dominata dall'atleta di casa Danilo Di Luca. [l. fo.]


CERRI
Naturalmente
dal Piemonte
PRIMO LAT
CERRI
LATTE FRESCO
CERRI
FATTORIA
LATTE VALSESIA
Latte intero
Vero Fontal Cerri
HA VINTO
In Austria il Primo Premio al Concorso Internazionale dei formaggi.
1° PREMIO
provatelo anche voi!
VALSESIA
CERRI
Dal 1870 Cerri raccoglie giornalmente il buon latte fresco delle vallate piemontesi per produrre burro, panna, yogurt e i formaggi tipici della nostra terra.
Cerri produce anche ottimi salumi, genuini e naturali, ottenuti dal proprio allevamento.
CERRI
Dal 1870
LATTE BURRO PANNA YOGURT FORMAGGI
salumi
Via Balocco,4 - 13040 Buronzo (VC) Italy - Tel: 0161.851140 / 851331 - Fax: 0161.851494 - e-mail: cerrisnc@tin.it - www.cerrisnc.it

ERRORI E FATALITÀ



INCENDIO PER ■ ■ CONTESO

■ incendiato l'alloggio del fratello per vendetta. Lo riteneva responsabile, con la complicità della sorella, dell'ultima sua sfortuna: il tribunale dei Minori, qualche mese fa, gli ■ tolto il figlio, per affidarlo alle cure di una parente. Tutto è accaduto l'altro pomeriggio in via Lauro Rossi 36: ■ complesso di ■ popolari costruite negli Anni 60, all'interno del quale abitano una cinquantina di famiglie. G.r. 36 anni, è salito al quarto piano della palazzina dove vive il fratello Vittorio, ha sfondato la porta ed ha appiccato il fuoco all'alloggio. Quindi se n'è andato. Le fiamme hanno devastato l'appartamento che i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile. Danneggiato anche l'appartamento al terzo piano. G.R., invece è stato arrestato poco più tardi dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Era, infatti, stato visto entrare in casa pochi istanti prima che in quelle stanze divampassero le fiamme. Ed ■ stato visto uscire dallo stabile mentre dalle finestre già si alzavano colonne di di fumo. «Lui e mia sorella erano in combutta con il Tribunale dei minori. Hanno fatto ■ tutto per portarmi via il mio bambino» ha spiegato G. R., ■ mezze parole, ai poliziotti che lo stavano accompagnando in Questura

Muore per raccogliere il giocattolo finito in acqua

Il piccolo è affogato sotto gli occhi della madre, aperta un'inchiesta

Giampiero Maggio

VESTIGNE'

La mamma, Susanna Prignacco, ha 27 anni, ed è incinta ■ sette mesi. S'è tuffata ■ acqua per salvare il suo bambino, che, a cinquanta metri da lei, stava morendo. L'ha stretto a sé, l'ha portato fuori, ma ■ è riuscita a salvarlo. Si chiamava Emanuel. Aveva appena due anni. Voleva riprendere la sua automobilina, il ■ giocattolo preferito, che era stato inghiottito da una cisterna.

Il piccino di Susanna è scivolato ■ una vasca piena d'acqua piovana profonda ■ metro ■ mezzo, a Vestignè, ■ Canavese. L'ha rapito la melma scura depositata sul ■ di una cisterna lunga venti metri e larga otto, che serve a raffreddare l'impianto di condiziona■ dell'aria di una ■ di riposo.

E' accaduto martedì sera, poco dopo le 20, nella frazione Tina di Vestignè, a una manciata di chilometri da Ivrea, nel giardino della struttura per anziani che ha il nome della borgata: «Residenza di Tina». All'interno del parco, con alberi, fiori e un bel tappeto verde, in cui gli ospiti della ■ di riposo passeggiano e chiacchierano nelle belle giornate, c'è anche l'alloggio in ■ vive la famiglia Rosia, perché questo è il cognome ■ papà di Emanuel: si trova al pianterreno di una palazzina di d■ piani. Nel parco della casa di riposo c'è anche ■ cisterna ■ cui Emanuel è caduto. L'acqua raccolta nella vasca, oltre ■ servire per raffreddare gli impianti di climatizzazione dell'ospizio, è utilizzata per l'irrigazione del prato.

L'unica testimone di ciò che è accaduto ■ la madre del bimbo. Susanna ha raccontato piangendo l'attimo che le ha portato via il suo bambino: «Stavo stendendo i panni, Emanuel giocava con la sua automobilina a pedali. Quando l'ho visto vicino al bordo della vasca, gli ho urlato di allontanarsi subito». Un pericolo insidiosis■: le pareti della cisterna, praticamente a livello del suolo, non hanno alcuna recinzione. Nessun parapetto, nessun sistema di sicurezza. Emanuel si è voltato verso la madre, poi, improvvisamente, «ha avuto co■ uno scatto all'indietro. Ho sentito ■ tonfo». Quel rumore sordo era stato provocato dall'automobilina di Emanuel, che ■ finita in acqua. Lui, istintivamente, si è voltato verso la cisterna, nel tentativo di raggiungere e di «salvare» il suo giocattolo. Ma ■ caduto nel liquido stagnante, che è profondo, in quel punto, un metro ■ sessanta.





Emanuel Rosia aveva 2 anni: la tragedia è avvenuta ■ giardino della struttura per anziani «Residenza di Tina»

Soprattutto per un bimbo di quell'età, ■ trappola mortale. Sono stati sufficienti pochi istanti, il tempo che la donna ha impiegato a correre verso il suo bambino, ■ afferrarlo e a riportarlo sull'erba, per strappare la vita ad Emanuel.

Proprio in quel momento stava tornando dal lavoro Enrico Rosia, 31 anni, il papà del piccino, che lavora come opera■ ad ■ impianto di domolizione di Pavone Canavese. E in pochi minuti, per salvare il bambino, è atterrato un elicottero del 118. A nulla è servito l'intervento dell'equipe di medici e infermieri che hanno tentato disperatamente di rianimar■ con il massaggio cardiaco. Neppure la corsa verso il Regi■ Margherita ha potuto ridare la vita al bambino.

Sulla tragedia, adesso, la magistratura ha aperto un'inchiesta. Sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, ci sono le foto dei rilievi fatte ieri mattina dai carabinieri coordinati dal capi■ Massimiliano Grassi, ■ c'è il rapporto dettagliato di quanto è successo. «E' presto per fare valutazioni su eventuali responsabilità - taglia corto il magistrato -. Stiamo lavorando». L'indagine punterà anche a quella vasca assassina, ■ forse doveva essere recintata, proprio per evitare casi ■ questi. Perché nessuno ha mai provveduto? E' facile ipotizzare che il pm lo domanderà al direttore della casa di riposo, Umberto Novarese ■ Moransengo.

Ieri il proprietario dell'ospizio, che accoglie una quaranti■ ■ anziani, era assente. Bocche cucite anche tra il personale. La segretaria di Novarese respinge l'assalto dei cronisti con fermezza: «Non c'è nulla da dire, andate via». Poi allontana anche i familiari del piccolo Emanuel, che stanno raccontando ciò che sarebbe accaduto.

Attorno alla ■ dove vive la famiglia Rosia, piegata da un lutto così terribile, ieri c'era ■ grande silenzio. Lungo il prato c'erano ancora i carabinieri per gli ultimi rilievi, qualche anzia■ si affacciava dalle finestre della casa di riposo, per poi scomparire qualche istante dopo. Una parte di quello specchio d'acqua ■io, adesso, è stata recintata, contornata dal nastro bianco e rosso che si usa in questi casi. A neppure mezzo metro dal bordo della ■ c'era l'automobilina ■a che qualcuno ha provveduto a riportare in superficie. Quel giocattolo dal quale Emanuel non si separava mai, e che ha tentato di salvare.

«Violata ogni norma di sicurezza»

Il procuratore di Ivrea: raggelante rapporto dei carabinieri

Giacomo Bramardo

Come si poteva evitare che il piccolo Emanuel cadesse in quella vasca? Chi avrebbe dovuto pensarci? E come? Ora che si cercano di individuare le responsabilità, carabinieri e magistratura dovranno dare risposta soprattutto a questi interrogativi. Una vasca di raccolta delle ■que profonda oltre un ■ro e mezzo, ■ un bambino già ■ grado di camminare sulle sue piccole gambe, correre, sgattaiolare. Perché nessuno aveva pensato ad una rete di protezione?

Sul tavolo del procuratore capo d'Ivrea, Giorgio Vitari, è già arrivato il rapporto dettagliato dei carabinieri che spiega come sarebbe avvenuta la mor■ del piccolo Emanuel. «Un rapporto che raggela» ■ il magistrato. Per salvare la vita del piccolo sarebbe ■ sufficiente ■ protezione alle vasche, di oltre un metro e mezzo di profondità, realizzate scavando una grande buca a livello del terreno. Invece non c'è traccia di alcuna precauzione per evita■ una simile tragedia. Nessuna recinzione, nessun muretto. Neppure un cartello che segnali la presenza di vasche d'acqua, in cui un adulto certamente non sarebbe mai annegato, ma che per un bimbo ■ quell'età ■ quasi un lago.

Eppure un documento della prefettura di Torino, firmato dall'allora prefetto Golati ■ inviato nel settembre del '95 a tutti i sindaci, i commissari prefettizi e al corpo dei vigili del fuoco, stabiliva proprio i criteri di ottemperanza alle nuove normative in tema di sicurezza.

Nello specifico, quell'ordinanza parlava proprio di pozzi artesiani, vasche e cisterne presenti sul territorio di ciascun Comune. Si ricordava l'obbligo anche per i privati - imposto dal decreto legislativo n.275 del 12 luglio '93 - di «denunciare la presenza dei pozzi, anche già esistenti ■ adibiti a qualunque uso, alla Regione e alla Provincia». L'ordinanza della prefettura stabiliva anche tempi e modalità di intervento per assicurare che nessuno, né adulti né bambini, potes■ cadervi all'interno. Misure precauzionali, ■ l'obbligo di «solide coperture per pozzi e cisterne, cartelli di segnalazione del pericolo, parapetti ed eventuali recinzioni per dislivel■ che superino oltre il metro di altezza».

E ancora: «In caso di inottemperanza da parte dei proprietari, detti interventi dovranno essere effettuati in via sostitutiva - cita il documento - dalle amministrazioni comunali attraverso la predisposizione di adeguate misure cautelari, come transennamento, evacuazione, ecc.».

Dalla procura di Ivrea, per ■ non trapelano ancora indiscrezioni su nomi e responsabilità, ma non ■ esclude che a breve possano partire i primi avvisi di garanzia.

BIANCA&NERA

■ ■ ■ **TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; ■ Svizzera ■2; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via ■ Sanctis 60; via Nizza 65; ■ Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini ■. ■ NOTTE (19,30-9): ■ Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 6■ via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 60. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **FURTI SU ■** Ordina ■ pizza e nell'attesa ruba ■ dieci auto, ma viene bloccato da ■ senegalese. Claudio Barone, 32 anni, via Foligno 16, è stato arrestato dai carabinieri che, nel frattempo, erano stati avvertiti dal pizzaiolo. È accaduto verso le 21 in corso Regina Margherita 55, di fronte alla pizzeria «Coco pazzo». La serie di furti è finita quando Barone ha tentato di rubare sull'auto di un senegalese che si trovava nei pressi.

■ **PRECISAZIONE.** In relazione all'articolo intitolato «Commercianti contro vigili», pubblicato il 24 agosto, l'azienda Rapalino - proprietaria della gelateria in piazza Castello - precisa che ■ signora Tiziana Greco non è la titolare ma la gerente del locale.

■ **VIOLENTO' ■ ■.** E' tornato in carcere - per scontare la pena residua e definitiva di due anni - l'operaio quarantenne di Volpiano che nel '98 aveva violentato l'ex moglie. L'uomo venne arrestato il 16 gennaio del '98 dopo che l'ex consorte lo denunciò per aver abusato di lei, colpevolizzandola per avere intrecciato una relazione sentimentale e accusandola di trascurare i loro figli. Dopo ■ trascorso alcuni mesi agli arresti domiciliari, l'operaio ■ tornato in libert■. Due giorni fa gli è ■ notificata la pena definitiva.

■ **IVREA, MERCATO.** A causa di alcuni lavori, il mercato del sabato mattina di canton Maridon, nel quartiere ■ Grato, viene spostato in piazza Primo Maggio (quartiere Bellavista). Il trasferimento avviene già da sabato prossimo, e continuerà per tutto il mese di settembre.

IL CASO DELL'UOMO CHE DA 5 ANNI VIVE NELLE STRUTTURE DELLA SANITÀ PUBBLICA. COSTA: SERVE UN'INDAGINE NAZIONALE

Parte la lotta agli abusivi della corsia

La Regione: negli ospedali troppi ricoveri impropri di anziani



L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** (a sinistra) e l'ex ministro **Raffaele Costa**



Grazia Longo

Ospedali parcheggio per anziani. Ricoveri «impropri» che rubano il posto a malati più gravi. Sanità pubblica costretta a sborsare un milione al giorno per chi è «malato» di sfratto.

La notizia del pensionato Gaudenzio Dibiagi, 67 anni, gli ultimi 5 vissuti da sfrattato costretto a riparare tra un ospedale e una casa di cura, ha sollevato ■ polverone. ■ un lato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio che annuncia «un'indagine conoscitiva per appurare ■ siano andate effettivamente le cose». Dall'altro l'europarlamentare Raffaele Costa, ex ministro alla Sanità, che sugge■ «un'inchiesta a livello nazionale per individuare la percentuale di persone che viene ricoverata pur non avendone bisogno».

Ma esistono davvero gli abusivi della corsia? L'onorevole Costa è convinto di sì. «Da un'indagine avviata nel '94 dal ■ staff - spiega - solo in Piemonte risultavano 19 casi di anziani ricoverati non per un'effettiva necessità ■ per la difficoltà a trovare un'altra sistemazione. Una realtà che a livello nazionale sfiorava i mille casi». E oggi? «Non ho dati in proposito, per questo propongo che vengano individuati attraverso un'inchiesta capillare nei più importanti nosocomi del Paese».

Un'ipotesi accolta con interesse dall'assessore D'Ambrosio, che ci tiene però a sottolineare che «le circostanze di questo tipo sono pochissime». In che ordine di grandezza? «Non abbiamo numeri precisi, ma la tendenza a utilizzare gli ospedali ■ parcheggio per anziani è notevolmente diminuita rispetto al passato. Merito anche ■ una politica più attenta all'importanza dell'as■ domiciliare». L'asses■ snocciola una serie ■ numeri che sembrano confermare questo orientamento. Qualche esempio? Negli ultimi ■ anni le Rsa (residenze sanitare assistenziali) per gli over ■ sono lievitate da ■ mila a 9.400 e le assistenze domiciliari integrate (che prevedono una collaborazione tra ospedale, medico ■ base ■ servizi sociali) hanno registrato un'autentica impennata, passando da 3.500 a 18.500. «Siamo riusciti a far sì che per ogni 100 ultrasessantacinquenni, che sono attualmente ■ mila, ci sia 1 posto nelle Rsa - puntualizza D'Ambrosio -, ma il nostro fine è quello di duplicare ■ disponibilità dei posti».

Un obiettivo che comporta il raddoppio (attualmente è di 220 miliardi) della spesa sanitaria sul fronte assistenziale. Dove si troverà il denaro necessario? «Stiamo lavorando in questa direzione», risponde l'assessore che sembra dimenticare il «buco» di bilancio, scoperto in questi giorni, che entro la fine del 2001 potrebbe sfiorare i 584 miliardi. «Non me ne dimentico affatto, la verità è che tutto sommato la nostra sanità non va poi così male ■ riusciremo a coprire il deficit». Come? «Stiamo studiando un piano che, pur non trascurando la voce "assistenza", razionalizzi le spese. Tenendo però conto che razionalizzare non significa razionare, ma tagliare gli sprechi. Come i ricoveri impropri».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

IN PREPARAZIONE UNA CARTA



SOTTO LA TOGA IL CONVIVIALE

Convegni, dibattiti, seminari. Se preso alla lettera un congresso mondiale come quello dell'Uia rischia di diventare peggio [illegible] un lavoro, ma sotto la toga [illegible] avvocato batte anche un cuore conviviale. Così l'appuntamento torinese diventa l'occasione per rinsaldare vecchie amicizie, avviarne di nuove e soprattutto divertirsi in compagnia. E' fitto anche il programma delle attività sociali: nel pomeriggio [illegible] prevista [illegible] gara di canottaggio sul Po per congressisti, mentre in serata gli avvocati torinesi accompagneranno a cena i colleghi forestieri.
Domani è fissata una partitella di calcio fra la «nazionale» degli avvocati [illegible] formazione giovanile della Juventus, poi la cena al castello di San Giorgio Canavese. Sabato cena e ballo [illegible] gala alla palazzina di Stupinigi e domenica l'appuntamento per tutti è una gita [illegible] Lago Maggiore.

La tre giorni di Perry Mason al Lingotto

Ai lavori anche l'avvocato di Arafat

Giorgio Ballario

Oggi il via [illegible] congresso presenti 1200 legali provenienti da 90 paesi Fra dibattiti e relazioni anche gare sportive concerti ed escursioni

Aria di globalizzazione nei saloni del Lingotto, dove ieri si è aperto il 45° [illegible] dell'Unione Internazionale degli Avvocati. Se alla reception era scontato imbat[illegible] in avvocati d'ogni parte del globo, riconoscibili per gli idiomi più disparati e per [illegible] cartellino appuntato sulla giacca o sul tailleur, destava più sorpresa ascoltare [illegible] Weigmann, noto civilista torinese, rivolgersi alla platea in fluente francese, inglese e spagnolo; oppure ascoltare la fanfara dei carabinieri eseguire l'inno nazionale messicano in onore al presidente dell'Uiga, Miguel Estrada Sàmano. Fra i congressisti figurano anche l'avvocato palestinese Ibrahim Abi Dagga, legale [illegible] amico di Yasser Arafat; e Navanethem Pillay, presidente del Tribunale internazionale di Arusha per i crimini avvenuti in Ruanda.

Per la cerimonia d'inaugura[illegible] l'auditorium del Lingotto non [illegible] proprio strapieno, ma i ritardatari sono arrivati in tempo almeno per il cocktail di benvenuto, che si è svolto in serata a Palazzo Reale. Da oggi, invece, si fa sul serio; con un fitto programma di convegni e seminari sui vari aspetti della professione di avvocato all'inizio del terzo millennio. Sono circa 1.200 i legali che partecipano al congresso, provenienti da 90 Paesi e in rappresentanza degli oltre 2 milioni [illegible] avvocati che svolgono [illegible] professione in tutto il mondo. Sul tappeto tre temi principali: il ruolo dell'avvocatura, la globalizzazione economica e i suoi risvolti in ambito giuridico, i minori in rapporto alla giustizia penale.

«A proposito del primo tema, quello sul ruolo dell'avvocato, l'obiettivo [illegible] la stesura di una vera e propria "Carta di Torino" - spiega il senatore Gian Paolo Zancan, ex presidente dell'Ordi[illegible] [illegible] Torino [illegible] presidente [illegible] congresso dell'Uia - con l'ambizione di fissare i principi basilari che riguardano il diritto di dife[illegible]. Si tratta di definire i diritti e i doveri dell'avvocato in una forma generalizzabile a tutti i Paesi democratici. Non [illegible] un tema [illegible] riguarda solo la categoria, ma l'intero sistema della giustizia».

Per quanto riguarda il della globalizzazione, [illegible] Zancan, «il nostro intento è affrontare una verifica in rapporto alle legislazioni nazionali e valutare le resistenze anti-globalizzazione delle singole individualità nazionali». Di stretta attualità anche il terzo tema, quello su minori e giustizia penale. «Confronteremo le varie legislazioni che disciplinano il raggiungimento da parte dei minori della piena capacità giuridica penale - aggiunge Zancan - Il panorama mondiale [illegible] diverso dalla realtà italiana, sicuramente all'avanguardia, ma un confronto tra i vari Paesi sarà molto utile».

Il congresso dell'Uia è tornato in Italia dopo ben 43 anni (nel '58 si svolse a Milano) e Torino è stata scelta dopo Nizza (sede nel '98), Nuova Delhi (nel '99) e Buenos Aires (lo [illegible] anno), mentre nel 2002 la [illegible] [illegible] congresso sarà Sydney. «Sono tutte grandi capitali di livello mondiale e forse la scelta di Torino potrà anche stupire - ha commentato il sindaco Sergio Chiamparino nel suo saluto ai convegnisti - ma in realtà è un ulteriore riconoscimento della [illegible] vocazione internazionale della città».

Un ruolo, quello di Torino come capoluogo di respiro internazionale, riconosciuto anche dal presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota e dal vicepresidente della Provincia Giuseppe Gamba, che hanno fatto gli onori di casa. Il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, torinese e anch'egli avvocato, ha invece portato i saluti del gover[illegible] ed ha ricordato gli sforzi dell'esecutivo nella riforma del processo civile.

Oggi i delegati affronteranno il primo dei tre argomenti del congresso: «L'avvocatura di fronte alla sfida del terzo millennio», [illegible] curiosi [illegible]minari sul diritto del tempo libero (a farla da padrone internet e dintorni), diritto ambientale e diritto sportivo.


Il sottosegretario Vietti (a sin.), il sindaco Chiamparino e il sen. Zancan al Lingotto

IL DIRIGENTE DELLA POLIZIA DINO FINOLLI ACCOMPAGNAVA IN AUTO DA E PER L'ITALIA IL RICERCATO

False fatture, coinvolto un questore

Vicario a Brescia avrebbe favorito un latitante in Svizzera

Alberto Gaino

Dagli atti di un'inchiesta per centi[illegible] di miliardi [illegible] fatture false spunta un questore pescato in un ruolo assai poco ortodosso per un dirigente della polizia: avrebbe più volte fatto la spola, nel corso del 1999, fra la Svizzera e l'Italia passando e ripassando per il valico di frontiera di Como-Brogeda per riportare sulla sua auto nel nostro territorio un latitante [illegible] doveva rientrare periodicamente nel [illegible]stro paese, a curare i suoi numero[illegible] interessi economici. Salta fuori il [illegible] [illegible], Fortunato alias Dino Finolli, e si scopre che è stato anche assessore alla sicurezza urbana, fra il 1997 e il '98, della giunta Albertini. Il giorno della perquisizione del suo ufficio di questore vicario di Brescia, a metà giugno, avrebbe detto agli investigatori torinesi: «Non resterò in polizia, la mia carriera finisce qui». Sinora non si è mosso.

Finolli è un personaggio di un certo culto fra i giovani poliziotti milanesi: l'investigatore che si fa notare all'antiterrorismo, sale ai vertici della Digos milanese, diventa il funzionario che arresta fra Parigi e Panama Angelo Izzo e Gianni Guido, due dei tre neofasci[illegible] del massacro del Circeo; fra i fedelissimi di Achille Serra, incappa nella prima polemica con il successore del suo «capo». Trasferito all'ufficio di polizia dell'aeroporto di Linate, sembra finito su un binario morto. Lo recupera alla grande il sindaco di Milano. Finolli entra in politica dalla porta principale, come un fiore all'occhiello di Forza Italia per l'offensiva sulla sicurezza urbana. Non delude le aspettative e non c'è occasione che non lo veda in primo piano, dall'emergenza stranieri all'idea di multare i clienti dei viados.


Il questore D[illegible]lli

Politico tutto d'un pezzo, Finolli non rinuncia alla polemica a tutto campo (all'interno della giunta e fuori, si segnalano in particolare i suoi strali contro il prefetto). Al primo rimpasto esce e va a Como a fare il vicequestore. Ed è [illegible] riva al lago che l'uomo di ferro scivola sul latitante Paolo Deutsch, austro-romagnolo da sempre attivo nel trading di elettrodome[illegible] che si busca tre ordinanze di custodia cautelare, una dopo l'altra, nell'inchiesta del pm Alberto Perduca e fugge in Svizzera. Sarebbe stato un amico comune a mettere in contatto i due e il superpoliziotto si sarebbe prestato solo per cortesia a fare da scorta al latitante? I fatti sono che il pm lo ha indagato per favoreggiamento personale [illegible] rivelazioni di segreto d'ufficio. Chiusa la maxi-indagine su una colossale evasione dell'Iva nell'import di telefonini e componenti elettronici, la posizione processuale del questore è stata stralciata ed è tuttora oggetto di indagini affidate al pm Giancarlo Avenati Bassi.

[illegible] signor Deutsch [illegible] la sua latitanza: [illegible] paradisi fiscali ha accumulato almeno [illegible] miliardi, abbastanza per non rimpiangere la villa con piscina e galoppatoio sequestratagli a Forlì e i 6 miliardi in titoli scoperti dai carabinieri in una tapparella della casa dell'ex compagna. Soprattutto, con o senza di lui, continuano e [illegible] raffinano i meccanismi dell'evasione dell'Iva che condizionano pesantemente [illegible] mercato degli elettrodomestici: basta sfruttare l'assenza di una legislazione comunitaria all'interno della Ue e appoggiarsi a triangolazioni nelle importazioni che carichino su finte società di trading gli oneri dell'Iva. Sicché gli acquirenti - grossi distributori [illegible] Deutsch - possono persino maturare crediti di imposta. Si può fare qualcosa, oltre che ridurre i profili di [illegible] dei maxi-evasori?

Specchio dei tempi

«Costretta a fare la serva 16 ore al giorno [illegible] [illegible] paga in nero e nascosta perché clandestina» - «A Bardonecchia servono anche le discoteche» - «Abolita la doppia coda» - Malinteso sulla discarica»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero denunciare [illegible] situazione neanche troppo sommersa che si aggrava a causa del ritardo di una nuova legislazione per regolare gli immigrati. Mi racconta Maria, una ragazza romena, tutta la sua disperazione nel vivere in una famiglia dove [illegible] la serva, per 1.400.000 mensili, dal mattino alle 7 alla sera alle 23, dove [illegible] [illegible] riceve più attenzioni [illegible] cure di lei. Non le lasciano ricevere la posta dal [illegible] paese perché clandestina e non deve essere scoperta per non danneggiare i "padroni". Non la portano con loro a [illegible] perché pericoloso. Non le danno le ferie anche se è già trascorso un anno da quando lavora per loro. Quando si sente male [illegible] padrona di casa non solo non le compra le medicine e non la porta dal medico ma esige che si alzi ugualmente a preparare [illegible] lei, [illegible] marito ed [illegible] [illegible] la colazione. La tengono in ostaggio con la vaga promessa di ottenere un permesso di soggiorno che, anche grazie alle nostre leggi, [illegible] [illegible] mai. Oggi la povera Maria mi ha chiesto se tutto ciò è accettabile. Le clandestine come lei sono sempre più numerose e vivono situazioni spesso analoghe.

«Un'altra ragazza Carmen, aveva trovato lavoro come assistente ad un anziano di 85 anni. Purtroppo è stata cacciata perché non voleva concedersi per altre prestazioni. Ora cerca lavoro [illegible] [illegible] per pulizia case e non si sente più di badare ad anziani arzilli e dalle [illegible] lunghe. Ci [illegible] lavori [illegible] gli "italioni" non vogliono fare. Ci sono "stranieri" disposti a farli! C'è qualcuno che ha una soluzio[illegible] illuminata? Come [illegible] fa a proteggere queste persone? Se hanno un lavoro perché la legge non garantisce loro i diritti più elementari? Perché devono restare clandestine ed essere sfruttate da persone che fingendo di volerle aiutare, in realtà sfruttano questa situazione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quale residente a Bardonecchia, rispondo alla lettera con titolo: "Forse i pendolari non hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia".

«Non sono d'accordo con quanto sostiene la lettrice. Purtroppo [illegible] Bardonecchia è co[illegible] ha scritto *La Stampa* nella sua inchiesta suoi luoghi di villeggiatura. La "Perla delle Alpi", se vuole essere tale, deve ritornare quella di un tempo. Oggi invece è solo luogo di seconde case con possibilità anche [illegible] andare a sciare e dormire tranquilli al fresco.

«[illegible]ecchia vista in chiave turistica ha bisogno di discoteche (un tempo [illegible] [illegible] ben quattro) ed altro per attrarre anche i giovani. Tutto ciò, non in alternativa, ma in pacifica convivenza con le giuste esigen[illegible] di "aria buona, passeggiate fra pini e abeti", richieste - queste ultime - da tutti e non solo dal pubblico adulto evocato nella lettera.

«Bardonecchia turistica, come luogo di sport e villeggiatura, è di [illegible]ti, pubblico adulto, anziano e non. La nostra stupenda località deve essere qualcosa di più e quindi non solo "mens sana in corpore sano". Ben vengano locali [illegible] svago e quant'altro, nonché nuovi e moderni impianti sciistici raccordati con altre località».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Per evitare che in futuro possano ripetersi casi analoghi a quello segnalato dal lettore Ezio Ciccone (con titolo "Doppia coda"), al quale porgiamo le scuse, informiamo che abbiamo provveduto ad abilitare, in aggiunta agli specifici sportelli già destinati alla vendita di francobolli [illegible] prodotti filatelici, anche gli altri restanti sportelli dei Prodotti Postali dell'Ufficio Centrale [illegible] via Alfieri 10».

Segue la firma

La Direzione Amiat ci scrive:

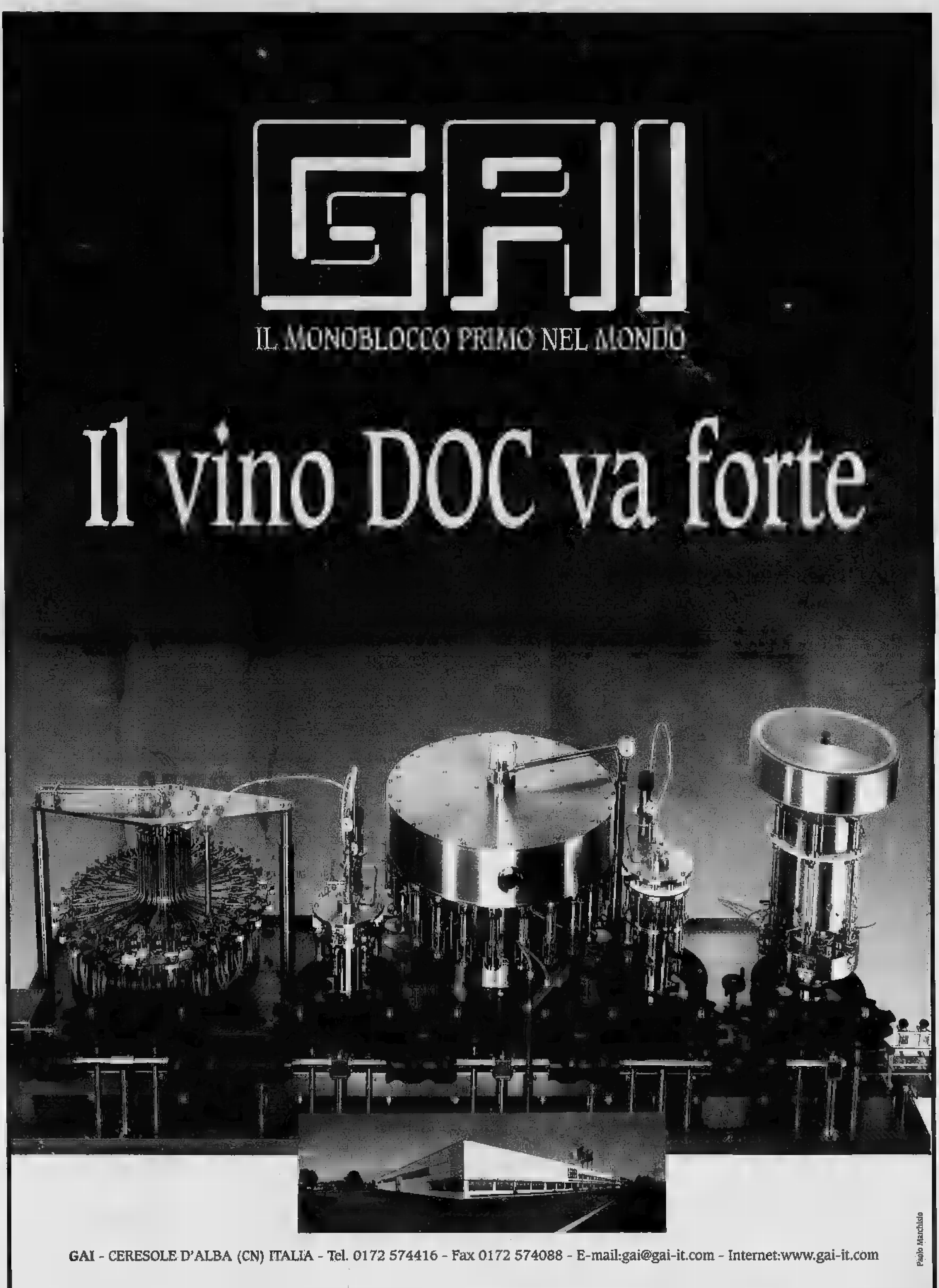
«In relazione alla lettera di Claudio Bono, con titolo "Discarica sotto casa", siamo spiacenti per quanto accaduto al lettore. Da una indagine interna [illegible] però emerso che il servizio si è regolarmente svolto il lunedì 30 luglio [illegible] che, per la precisio[illegible], l'addetto Amiat ha citofona[illegible] proprio all'autore della protesta per farsi aprire [illegible] cancello dell'atrio della sua abitazione.

«Come lo stesso Bono affer[illegible] altri coinquilini hanno evidentemente abbandonato altro materiale, che è rimasto giacente in quanto ness[illegible] ha più richiesto il servizio. Rinnovando il rammarico per l'equivoco che [illegible] è ingenerato invitiamo comunque tutti i torinesi a non abbandonare mai i [illegible] per strada, oltre che per la sanzione prevista dal Regolamento [illegible] Polizia Urbana di 100.000 lire, per evitare di lordare [illegible] nostra bella città».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Non accontentarti,
olo Infostrada ti dà quello
che fa la differenza.


GAI
IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO
Il vino DOC va forte
GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com
Paolo Marchisio

CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249
E PROVINCIA

FESTEGGIA IL SECOLO ANCHE UNA DONNA DI ROCCA DE' BALDI

Morozzo, i cent'anni di «Pierino il ciclista»



Angelo Pietro Bongioanni (primo di 9 figli) è conosciuto in tutto il paese

MOROZZO

Angelo Pietro Bongioanni, 100 anni, e la moglie Caterina Curetti, 97, sono insieme da sessanta[illegible]i e, insieme, hanno festeggiato il secolo di vita di «Pierino [illegible] ciclista». La festa [illegible] svolta l'altro pomeriggio, anche con la celebrazione della [illegible] nella chiesa del paese.

Primo di nove figli, «Pierino» ha lavorato per oltre settant'anni [illegible] Morozzo, dove ha vissuto con la [illegible] Caterina (nativa di Crava di Rocca de' Baldi) dal 1935, anno [illegible] cui [illegible] sono sposati. La sua passione sono sempre state le biciclette, alle quali si è dedicato fino all'età della pensione. Al neo centenario [illegible] alla coppia sono arrivati, durante la commovente cerimonia, anche gli auguri dell'amministrazione comunale, a nome di tutta la comunità di Morozzo.

Traguardo dei cento anni anche per un'altra anziana del Monregalese, Anna Mondino, che è nata a Rocca de' Baldi il [illegible] agosto 1901. La donna [illegible] ospite, [illegible] 1977, del «Cottolengo» di Mondovì, dove si trova anche la sorella. L'altra mattina, a ricordare il suo compleanno, c'erano il personale e gli altri ospiti dell'istituto, che le si sono stretti intorno con affetto preparandole una piccola ma simpatica festa. [p. s.]

DECISIONE DELLA GIUNTA [illegible] RICORDO DEL GRANDE «DRAKE» DI MARANELLO

Via di Moretta dedicata a Ferrari

La moglie era di Racconigi



Enzo Ferrari, il creatore del mito delle Rosse di Maranello. Da giovane aveva lavorato a Torino e qui conosciuto la moglie Laura, sarta di Racconigi

MORETTA

Verrà dedicata a «Enzo Ferrari, genio dell'automobile» una via nella zona di [illegible] edificazione, nell'ambito di un piano di edilizia convenzionata attualmente in corso, in diramazione [illegible] via Carmagnola. Lo ha deciso la Giunta comunale, con delibera in data [illegible] luglio. Promotore dell'iniziativa [illegible] sindaco Mario Piovano, tifoso della Ferrari: «Il Comune di Moretta intende lasciare ai posteri testimonianze dei protagonisti del ventesimo secolo».

Enzo Ferrari era nato a Modena il 18 febbraio 1898 ed è morto, sempre nella città emilia[illegible] il 14 agosto 1988, a quasi 91 anni. Appena ventenne lavorò a Torino, come collaudatore presso la Fiat. Nel capoluogo piemontese conobbe e si innamorò della futura moglie, Laura Garello, una sartina di Racconigi, di modesta famiglia, che sposò nell'aprile del 1923 e dalla quale, nel 1931, ebbe il figlio Dino. «Donna Laura», come veniva chiamata nel mondo delle corse, morì il [illegible] febbraio del 1978 ed Enzo Ferrari, nel suo libro «Le mie gioie terribili», la ricordo così: «...ho amaramente constata[illegible] come nella vita si riesce a definire il valore del bene perduto soltanto quando l'ineluttabile nulla più consente». [a. m.]

MANIFESTI CRITICANO LA STAGIONE

Sindaco e opposizione [illegible] ancora più divisi dall'estate di Garessio

GARESSIO. Non si placano le polemiche fra maggioranza e opposizione consiliare. Sui muri cittadini sono comparsi manifesti firmati dai consiglieri di minoranza e intitolati «Un'esaltante estate garessina», con una [illegible] di critiche nei confronti dell'amministrazione del sindaco Luigi Sappa. Si contestano la gestione del Parco Fonti, la [illegible] [illegible]ante al piano regolatore per ospitare un'azienda, il ritardo nelle richieste di fondi per il castello di Casotto, i problemi e la conseguente siccità estiva a Valsorda, nonché «il transito di una spazzatrice nel centro, la pittura di alcune pareti del bocciodromo con un delizioso verde dentista, la scomparsa dei cestini della spazzatura dal concentrico». Sappa ha risposto: «Respingo tutte le contestazioni, perché non corrispondono [illegible] vero. Sull'arrivo della nuova azienda, poi, va ricordato che se n'è ampiamente discusso in Consiglio comunale. Sono critiche senza fondamento». [p. s.]

UNA SICCITA' SENZA PRECEDENTI NEGLI ULTIMI DECENNI. I COLTIVATORI CHIEDONO LO STATO DI CALAMITA'

Il Vermenagna all'asciutto

Vernante: non c'è più acqua nel torrente

[illegible]

Il letto del torrente Vermenagna da Limone a Borgo San Dalmezzo è desolatamente asciutto, soltanto qualche pozza qua e là conferma quello che fino [illegible] fa era un corso d'acqua che precipitava [illegible] valle per finire la corsa nel Gesso.

Sebastiano Bassignano, sindaco di Vernante e consigliere provinciale, non nasconde la preoccupazione: «Sono testimone che da più di cinquant'anni è la prima volta che il Vermenagna è privo totalmente di acqua. Il patrimonio ittico, in particolare le pregiate trote di torrente, è andato perduto. Qualche esemplare resiste ancora nelle pozze ma sono destinate a morire se non arrivano i temporali che promettono i meteorologi. Non abbiamo più acqua per irrigare il campo sportivo e i giardini, mentre per fortuna le sorgenti del nostro acquedotto si sono ridotte [illegible] continuano a rifornire le abitazioni. E' l'Acquedotto delle Langhe che pompa l'acqua dalle sorgenti del Colle [illegible] Tenda [illegible] provocare la secca del Vermenagna. Meno male che i terreni lungo il torrente [illegible] da tempo abbandonati, altrimenti non [illegible] sarebbe l'acqua per irrigarli».

Il Gesso ha [illegible] qualche filo d'acqua ma [illegible] è più in grado di assicurare il pieno rifornimento dei canali irrigui che servono le campagne [illegible]torno a Cuneo [illegible] le zone coltivate fino a Sant'Albano Stura. La situazione idrica non è migliore per il fiume Stura e i [illegible]nti Grana, Maira, Varaita. Qui l'acqua c'è ancora, [illegible] pure la metà della media normale, e i consorzi irrigui per ora sono in grado ancora di assicurare i rifornimenti alle campagne. Il merito della disponibilità di acqua va alle abbondanti nevicate dello scorso inverno.

A Caraglio, Dronero, Busca i sindaci hanno emesso ordinanze che vietano di adoperare l'acqua per orti e giardini non raggiunti dai canali di scorrimento. Dove però l'acqua da settimane più non arriva, il raccolto del mais è purtroppo perduto [illegible] del resto per il foraggio.

In pianura l'irrigazione dei campi è per ora assicurata dai pozzi, dai quali l'acqua viene estratta con le pompe che funzionano giorno e notte. La spesa [illegible] l'energia elettrica raddoppierà rispetto alle annate con meno siccità di quella del 2001. Nelle vallate alpine i margari per ora resistono, ma è certo che quasi tutti dovranno anticipare il rientro nei cascinali di pianura che altrimenti sarebbe avvenuto a fine settembre. Comunque dappertutto l'erba delle malghe, dove ancora esiste, è [illegible] e quindi i trentamila bovini all'alpeggio hanno [illegible] perso la metà della normale produzione di latte. Sussistono seri problemi anche per l'abbeveraggio del bestiame perché [illegible] delle sorgenti in alta quota sono ormai all'asciutto.

Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori premono sulla Regione perché sia riconosciuto [illegible] stato di calamità. Sembra però che [illegible] siccità non [illegible] tra gli inconvenienti naturali previsti dalle leggi [illegible] vigore e si dovrà quindi varare [illegible] nuova norma per concedere ai margari e agli agricoltori il risarcimento dei danni che stanno subendo. [g. d. m.]



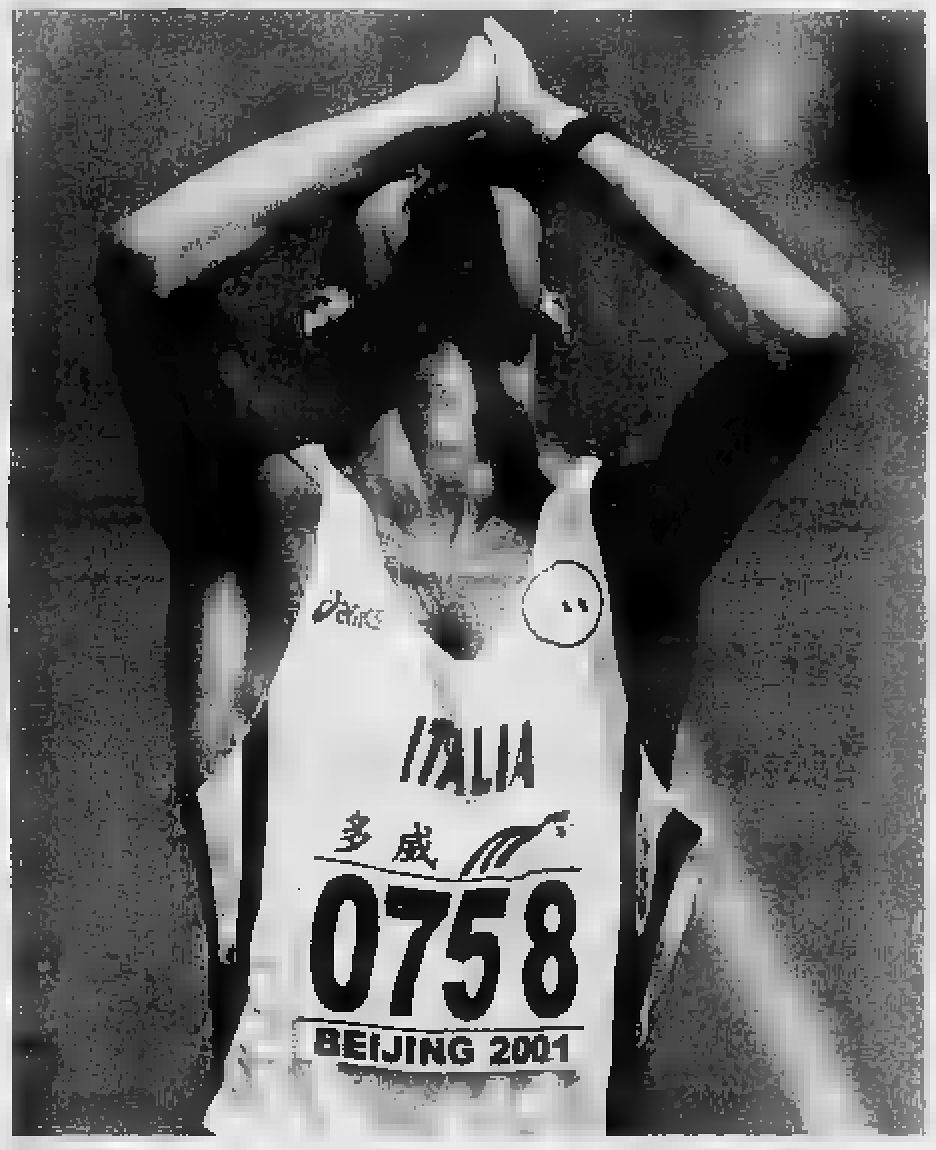
Il sindaco Bassignano mostra il greto asciutto del torrente Vermenagna (FOTO SACCHI)

«Vogliono derubarci»

Preoccupa il progetto di derivazione del Gesso a favore di Bene Vagienna

MONDOVI'. Vogliono rubarci l'acqua». E' il grido d'allarme del sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, che, [illegible] consigliere provinciale di «Piemont», ha presentato un ordine del giorno. Il documento è stato firmato anche da Giovanni Ghirardo di An e Bartolomeo Borgogno [illegible] Forza Italia. A preoccupare è il progetto di derivazione [illegible] acque del torrente Gesso, per «l'integrazione delle portate irrigue in destra Stura». «La zona di Bene Vagienna manifesta il legittimo interesse a risolvere i suoi problemi di carenza idrica a fini agricoli - ha sottolineato Vaschetti nel documento -, ma questi interessi [illegible] possono mettere a rischio i diritti acquisiti storicamente da parte di altre aree, che da tempo ormai immemorabile sfruttano le risorgive oggi minacciate [illegible] impoverimento». Al presidente Quaglia e alla giunta, i firmatari dell'ordine del giorno chiedono l'impegno [illegible] procedere [illegible] alcuna approvazione [illegible] progetti [illegible] sfruttamento irriguo, che utilizzino acque provenienti dal Gesso». Inoltre, sollecitano l'avvio di «un'indagine approfondita e completa, in modo diretto o attraverso società controllate dalla Provincia, per la realizzazione [illegible] piccoli invasi, adatti a risolvere le [illegible] idriche di tutta l'area, in maniera definitiva». Infine, si chiede di «accantonare per sempre l'ipotesi d'impoverimento del Gesso e dei suoi affluenti», come proposto da vari Comuni a [illegible] riprese. [p. s.]

[illegible] ORO DA [illegible] CIVALLERO TRIONFA NELLA MARCIA



[illegible] anni dopo Damilano [illegible] 1981 l'Universiade di Bucarest [illegible] incoronato un marciatore cuneese, Maurizio Damilano, che nell'80 era salito sul gradino più alto all'Olimpiade di Mosca. Vent'anni dopo, [illegible] la marcia, l'oro delle Universiadi a un campione di Saluzzo: Fabrizio Civallero. Già argento nella 20 chilometri due anni fa a Palma di Majorca, si è imposto dominando anche a Pechino. Nella mattinata afosa della capitale della Cina, in un caldo opprimente che ha costretto al ritiro e fatto sentire male più di un atleta, il ventiseienne allievo di Sandro Damilano, carabiniere e studente di Agraria a Torino, ha fatto gara di testa fin dall'inizio, rimanendo con il grupp[illegible] migliori e staccandoli con classe [illegible] finale. Un successo che premia la «Granda» dopo l'oro di Federica Biscia e sottolinea la continuità [illegible] lavoro del tecnico Sandro Damilano, fratello di Maurizio. Giancarlo Spadoni

A PAGINA 47

[illegible] PER [illegible]ANNI AL CLASSICO DI SALUZZO E' ANCORA SENZA CATTEDRA

Professore di Greco fa il cameriere

SALUZZO

«Spero proprio che Corrado possa al più presto entrare [illegible] ruolo, perché è un bravo insegnante, ricco di iniziative, capace di instaurare [illegible] ottimo rapporto con i ragazzi». E' l'augurio che una collega saluzzese fa a Corrado Corvaglia, insegnante per scelta, ma cameriere di necessità, visto che nonostante le 7 abilitazioni, i 12 anni di servizio nella scuola ed un concorso vinto, anche per il 2001-2002, con tutta probabilità [illegible] [illegible]ci[illegible] ad avere [illegible] cattedra: e dovrà tornare, come 15 [illegible] fa, a indossare la divisa di cameriere in un ristorante di Rimini. Corvaglia, leccese, è conosciuto da molti studenti del Saluzzese, perché, come precario a nomina annuale, ha insegnato Latino e Greco dal '92 al '99 [illegible] lic[illegible] classico cittadino, ricoprendo anche l'incarico di vice-preside.

Corvaglia [illegible] si definisce un «docente disperato-esasperato»: «Mi hanno confermato che [illegible] [illegible] farò ad essere convocato per le nomine in ruolo, ma non entro il 31 agosto. Per un anno la mia nomina avrà quindi solo effetto giuridico. Sono [illegible] dei tanti docenti che, per quest'anno, avranno posto e stipendio congelato».

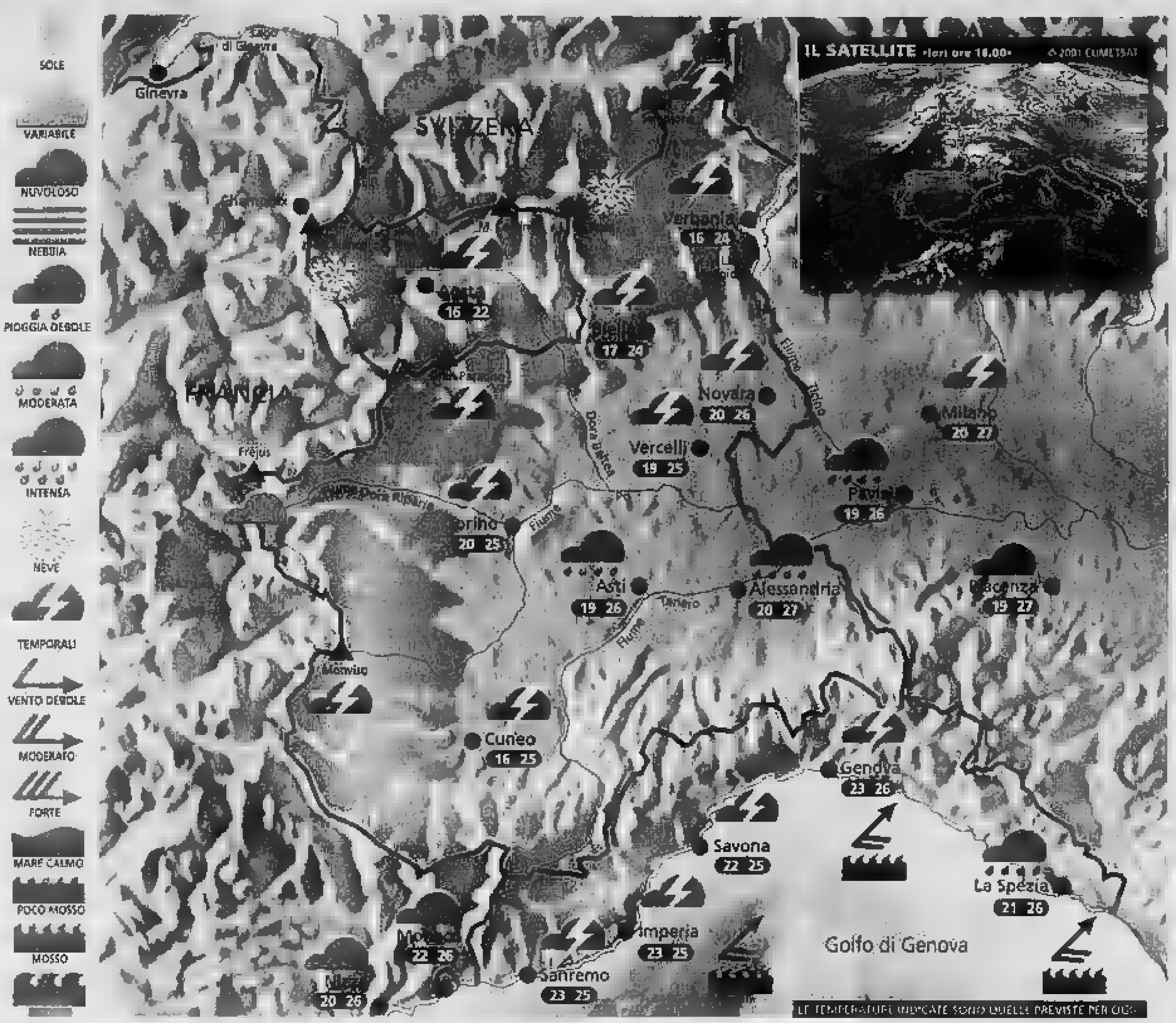
«Lo scorso anno - prosegue Corvaglia - ho partecipato [illegible] concorso per il Piemonte e l'ho superato. Mi aspettavo la [illegible]dra», anche [illegible] vorrei tornare a Lecce dove ho fatto anche [illegible] domanda per le graduatorie permanenti. In Puglia, però, pur occupando un'ottima posizione in graduatoria, [illegible] ce la farò [illegible] [illegible] convocato a [illegible] dei passaggi [illegible] cattedra che hanno coperto la quasi totalità dei posti disponibili nelle Superiori e in Piemonte le [illegible] sono arrivate al numero 340 ed [illegible] [illegible] 390°. [illegible] massimo si tratterà di un'immissione in ruolo "congelata". Sarò senza lavoro per un anno solo perché il ministero non vuole rinviare di pochi giorni il termine ultimo [illegible] 31 agosto». Anche se ora vive a Lecce, Corvaglia sarebbe disposto a ritornare in Piemonte «se la posta in gioco fosse l'immissione in ruolo». Altrimenti? «Ricomprerò pantaloni neri [illegible] camicia bianca - dice - e nei prossimi giorni andrò a Rimini. In passato ho lavorato per un lungo periodo come cameriere e lì, certamente, troverò un impiego stabile [illegible] un anno».

Poi Corvaglia, che a Saluzzo ha anche coordinato [illegible] gruppo di studenti che hanno vinto un premio nell'ambito del concorso «Carta Bianca» promosso da «La Stampa», fa [illegible] riflessione amara: «Se [illegible] lavorato 12 anni in un albergo, piuttosto che nella scuola, probabilmente sarei riuscito a diventarne proprietario. Invece, dopo 12 [illegible] in cattedra, mi ritrovo in questa situazione paradossale e [illegible] stipendio per il prossimo anno. Cosa direi al ministro Moratti? Che io, oggi, della validità giuridica della mia assunzione non [illegible] [illegible] farmene. Ho bisogno di lavorare, di avere uno stipendio, [illegible] pagare il mutuo della mia casa». [r. s.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione Ieri l'alta pressione ha determinato ancora una giornata soleggiata e molto calda; una parziale nuvolosità si è addensata nel corso della giornata su alcune zone della Liguria e lungo l'arco alpino, prime avvisaglie della perturbazione temporalesca che ci interesserà nella giornata di oggi, con fenomeni localmente anche violenti.

Previsioni Al mattino nuvoloso quasi ovunque con temporali sparsi, più probabili su Valle d'Aosta e alto Piemonte, anche forti su Torinese, Canavese, Biellese e Novarese. Nel pomeriggio ancora qualche temporale, specie su Novarese e Vercellese, verso sera graduale miglioramento a partire dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione, più sensibile nelle zone raggiunte dai temporali; entro il pomeriggio cessa ovunque il caldo afoso. Venti moderati, forti colpi di vento nelle zone temporalesche. Domani tempo ancora instabile specie nel pomeriggio.

ZOOM

La lingua italiana [illegible] la meteo

Il linguaggio molto tecnico e un po' ermetico dell'Aeronautica per anni è stato usato nelle previsioni del tempo senza preoccuparsi troppo se il cittadino recepisse [illegible] le informazioni che venivano divulgate. Ora è in atto una trasformazione dell'espressione meteorologica che si basa sulla «contaminazione» [illegible] termini stranieri o da neologismi creati [illegible] società meteo private che hanno dato un notevole impulso al rinnovamento della meteorologia, ma c'è ancora un po' di confusione e a volte bisogna interpretare il «meteorologichese». [illegible] esempio, che differenza c'è tra un cielo velato ed [illegible] poco nuvoloso? Nell'immaginario collettivo nessuna, tra gli esperti il ve[illegible] composto [illegible] nubi alte e sottili che invadono il cielo, il poco nuvoloso è composto invece da altri tipi di nubi, come cumuli e altocumuli. Le accezioni «condizioni di variabilità, cielo variamente nuvoloso, variabilmente nuvoloso, variabilità perturbata, [illegible] variabilità» sono un campionario da analizzare. La gente ritiene che significhi un po' di pioggia e un po' di sole, con nuvolette vaganti, anche se dal punto di vista più «tecnico» tali termini presentano qualche diversa sfumatura.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

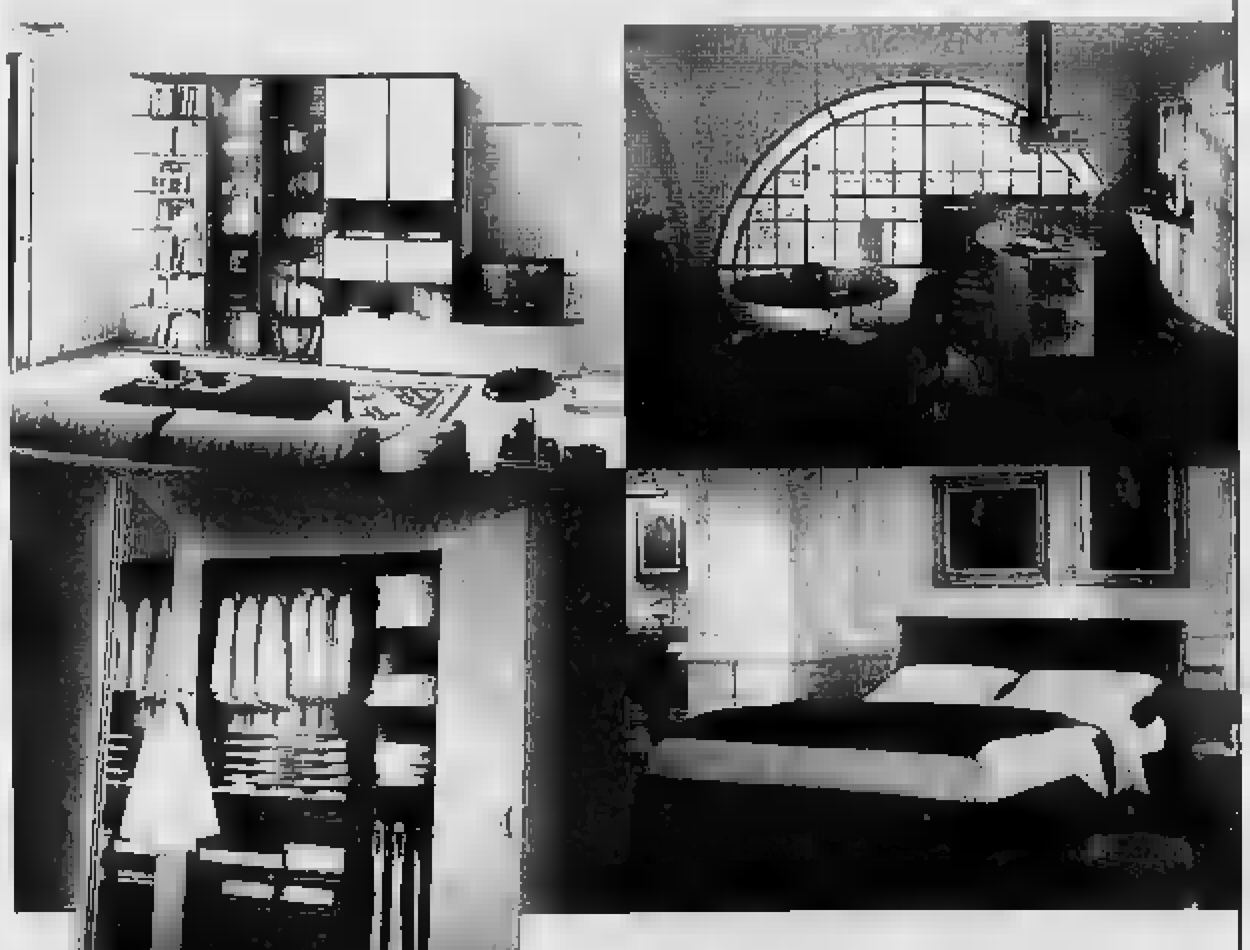
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	31
BARI	24	30	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	27	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	16	26
CATANIA	24	30	BRUXELLES	10	24
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	20	25	GINEVRA	18	22
OLBIA	24	30	LONDRA	14	20
PALERMO	25	31	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	20	30	PARIGI	15	28
[illegible]	20	30	ZURIGO	7	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 51 minuti, cala domani alle ore 4 e 1 minuto





PER REGOLARE IL TRAFFICO AUTOMOBILISTICO IN UN INCROCIO DOVE SI SONO VERIFICATI TROPPI INCIDENTI

Rotonda all'altezza della Reale

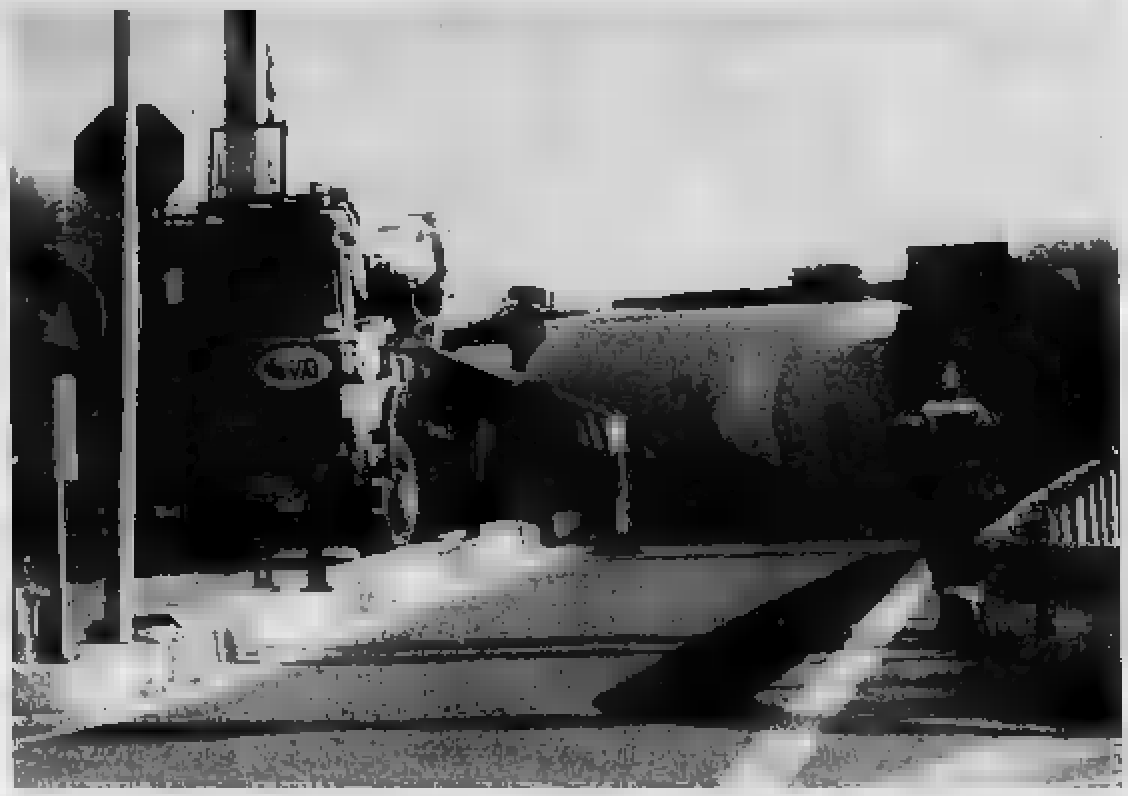
A Fossano il via a un progetto atteso da anni

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Buone speranze per lo svincolo della tangenziale all'altezza della Strada Reale: l'Anas ha finalmente predisposto un progetto di rotonda che sostituirà l'attuale [illegible]crocio basato [illegible] una serie di spartitraffico tra i quali è piuttosto difficile districarsi. Da quando è stata aperta [illegible] circonvallazione (una variante alla statale 231) l'incrocio è stato teatro di diversi incidenti: i più penalizzati sono i camion, soprattutto i tir, che [illegible] hanno lo spazio sufficiente per svoltare [illegible] Fossano e viceversa. [illegible]ti incidenti coinvolgono però anche le auto. [illegible] essendo chiara l'assegnazione delle precede[illegible], succede spesso che gli automobilisti si fermino in [illegible] che qualcuno decida il da farsi, salvo poi partire tutti insieme, scontrandosi [illegible] centro dell'incrocio. «Da sempre noi sollecitiamo [illegible] realizzazione di una rotonda - dice Gianfranco Lignana, direttore dell'Ufficio Lavori pubblici del Comune -; si tratta di una soluzione molto più funzionale che senz'altro consentirà a chi si entra ed esce dalla tangenziale [illegible] svoltare più agevolmente. Ci auguriamo che questa soluzione [illegible] [illegible] allo stillicidio di incidenti».

Rotatoria in vista anche per lo svincolo della circonvallazione sulla statale 231, all'altezza di [illegible] Sebastiano. L'immissione è particolarmente pericolosa perché [illegible] una corsia di accelerazione. «Nel corso di un sopralluogo dei dirigenti Anas, abbiamo riproposto la questione - dice Lignana -; nei giorni scorsi ci è stata comunicata l'intenzione di realiz[illegible] [illegible] rotatoria che, rallentando la velocità degli automezzi, limiterebbe la pericolosità dell'entrata e dell'uscita dalla circonvallazione». In questo senso è stato dato [illegible] incarico [illegible] progettazione. «[illegible] tratta di iniziative molto utili - dice Francesco Balocco, assess[illegible] alle infrastrutture - che vengono a sanare alcune lacune progettuali. Speriamo che i tempi di realizzazione siano tempestivi».



[illegible] tanti incidenti accaduti allo svincolo della tangenziale, dove adesso verrà realizzata la rotonda spartitraffico

Ancora irrisolto, invece, il problema dei guardrail che impediscono visibilità a chi [illegible] dalla tangenziale all'altezza di via Villafal[illegible] dove sarebbe sufficiente arretrare [illegible] sbarre di protezione, che le nuove normative prevedono molto ingombranti.

PRESO PER CASO A CARRU'

Mai informato di condanne a quattro anni

CARRU'. Doveva scontare circa quattro anni di reclusione e [illegible] [illegible] lo sapeva. Gliel'hanno detto i carabinieri di Carrù che lo hanno fermato durante un controllo nelle vie cittadine e lo hanno trattenuto, scoprendo che dietro a quella tranquilla figura [illegible] uomo dall'aspetto mite alla guida della sua macchina, c'era un ricercato. Succede a Carrù, da dove O.M., [illegible] anni, è stato trasferito al Cerialdo di Cuneo, su ordine della magistratura dopo essere stato «pescato» di [illegible] da alcune compere nelle vie del centro.

I carabinieri della stazione carrucese, nel [illegible] di un servizio di controllo del territorio hanno fermato la [illegible] auto che [illegible] questo [illegible] è sotto sequestro per ulteriori verifiche. L'uomo non ha avuto alcuna reazione emotiva, ha consegnato la patente e i documenti dell'auto.

Il controllo attraverso il terminale ha consentito agli uomini dell'Arma di rendersi conto che il casellario penale del fermato era zeppo di voci in sospeso: tutti reati contro il patrimonio, dalla truffa alla ricettazione, per un totale di circa 4 anni di reclusione, ma nessuna di queste era stata notificata all'interessato perché introvabile. L'uomo, un elettricista originario di Demonte, ma residente a Torino, [illegible] ha, infatti, una dimora fissa, di qui la difficoltà a rintracciare l'interessato. Il cuneese, alla richiesta dei militari di seguirli in caserma, non ha opposto resistenza e anzi ha dichiarato di essere all'oscuro dei capi di imputazione a suo [illegible]. [g. sca.]

[illegible] PRESIDENTE [illegible] SCRIVE A LUNARDI

«Signor Ministro, venga presto a visitare la Provincia Granda»

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha [illegible] al ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi per invitarlo a visitare presto il Cuneese

Signor Ministro, ho l'onore e il piacere di invitarla a visitare [illegible] Provincia [illegible] Cuneo. L'occasione della sua venuta consentirà di fare il punto sui lavori dell'autostrada Asti-Cuneo con tutti i sindaci interessati, con le organizzazioni professionali e sociali, di affrontare l'ormai annoso problema dei collegamenti stradali e ferroviari transalpini e di esporle le prospettive dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi. La carente, drammatica situazione dei collegamenti viari, autostradali, ferroviari ed aeroportuali della provincia di Cuneo nel contesto del Piemonte meridionale e delle relazioni con la Liguria e la Francia meridionale, le è ampiamente nota. Mi corre, tuttavia, l'obbligo di ricordare che tra la primavera e l'estate [illegible] quest'anno, per alcuni mesi, la provincia di Cuneo è stata praticamente isolata. Le frane sul versante francese hanno interrotto i collegamenti stradali e ferroviari con Ventimiglia e Nizza prima e poi con la valle Durance, attraverso il colle della Maddalena-Larche.

Tale situazione, oltre che all'ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale del Piemonte il 6 marzo scorso, [illegible] stata ancora [illegible] volta posta in evidenza da uno studio sul complesso delle comunicazioni transalpine realizzato dalla Cafi, la Conferenza delle Alpi Franco Italiane, costituita dalle Province di Cuneo, Torino, Imperia, dalla Regione Valle d'Aosta e dai dipartimenti francesi delle Alpi Marittime, delle Alpi dell'Alta Provenza, delle Alte Alpi, dell'Isère, della Savoia e dell'Alta Savoia. Le conclusioni dello studio sollecitano i governi italiano e francese a provvedere alla [illegible] in sicurezza [illegible] valico della Maddalena-Larche, a superare i pericoli della vecchia galleria con la costruzione del nuovo traforo di Tenda in quota, a migliorare la percorribilità della [illegible] 28 con [illegible] realizzazione definitiva del traforo di Armo-Cantarana verso Imperia, a proseguire gli studi per il nuovo valico del Mercantour ed a migliorare l'attuale linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza.

La Provincia, con il concorso della partecipata Sitraci, ha già predisposto studi e progetti che possono facilitare l'azione del governo, della Regione e della Commissione Intergovernativa, che ha ripreso la sua attività in queste ultime settimane, sul complesso di questi problemi.

Negli ultimi [illegible] anni l'impegno della Provincia, della Regione, dei sindaci cuneesi e astigiani, delle organizzazioni imprenditoriali, sociali e sindacali, che hanno [illegible] vita ad un Comitato di monitoraggio permanente, è stato rivolto, in modo particolare, [illegible] l'aiuto [illegible] parlamentari piemontesi, alla realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo. Superate le difficoltà della progettazione «preliminare» e conseguita l'approvazione dei provvedimenti legislativi concernenti il finanziamento di gran parte dell'opera da parte dello Stato e l'abolizione della norma che bloccava la costruzione di nuove tratte autostradali, nel luglio 2000 [illegible] stipulato l'accordo di programma tra il Governo e la Regione per la realizzazione della infrastruttura e fu sottoscritto il protocollo di intesa tra il ministero dei Lavori Pubblici e l'Anas con il quale [illegible] precisavano tempi e modi di intervento dell'Anas e la nomina di un commissario straordinario nella persona dell'ing. Carlo Bartoli.

Gli impegni assunti nel protocollo di [illegible] sono stati [illegible] [illegible] oggi mantenuti. Con la seduta della Conferenza dei servizi convocata per il prossimo 2 ottobre si concluderà l'iter di approvazione dei progetti definitivi, tranne che per il lotto 2/5 (Guarene-Roddi) per il quale sono ancora in [illegible] gli studi per una variante alternativa alla tangenziale della città di Alba. Tutte le progettazioni esecutive sono [illegible] fase [illegible] completamento. Per quanto attiene [illegible] parte realizzativa sono in corso i lavori dei lotti 1/1 (Massimini-Perucca), 1/2 (Perucca-Consovero), 2/3 (Motta-Govone); [illegible] ormai espletate le procedure di gara per i lotti 2/2 (Isola d'Asti-Motta), 2/4 (Govone-Guarene), 2/7 (Diga Enel-Cherasco) ed è stata bandita la gara di appalto per il lotto 2/8 (Cherasco-A6 Marene).



Il presidente Giovanni Quaglia

Questi positivi risultati [illegible] accompagnano alla viva preoccupazione per la continuazio[illegible] dei lavori della Asti-Cuneo. Finan[illegible] i 7 lotti su 13 occorre, come previsto dall'accordo di programma sottoscritto tra Governo e Regione, procedere ad una gara europea di concessione di costruzione e gestione dell'infrastruttura. Tale soluzione è senza dubbio [illegible] più coerente anche con la recente legge da lei presentata per realizzare in tempi corti le infrastrutture strategiche.

Occorre inoltre considerare che la Asti-Cuneo non potrà ritenersi completa e pienamente funzionale se non verranno realizzate opere complementari di grande rilevanza, qu[illegible] la circonvallazione Ovest di Cuneo, il ponte sullo Stura tra la circonvallazione attuale di Fossano e il casello di Sant'Albano e [illegible] Circonvallazione [illegible] [illegible] Asti.

Mi sono permesso, signor Ministro, di riassumere quelle che [illegible] le esigenze della comunità provinciale e d[illegible] [illegible] operatori economici e di indicare lo stato di avanzamento delle opere, a livello [illegible] realizzazioni e di progetti; con [illegible] serena coscienza di averle inserite in un convincente e realistico quadro di programmazione. Sono interventi condivisi sia dalle istituzioni, a partire d[illegible] Regione, sia dalle comunità locali, e pertanto la disponibilità di tutti è piena.

Proprio per questo ritengo opportuno invitarla a Cuneo e, in attesa di [illegible] suo cortese riscontro, mi è gradito esprimerle sentimenti di profonda stima e inviarle i più cordiali saluti e auguri di buon [illegible].

Giovanni Quaglia
presidente della Provincia
di Cuneo

VERSO UNA SOLUZIONE IL PROBLEMA DELL'ASSISTENZA ANCHE SE RESTA PREOCCUPAZIONE IN ALTA VALLE

Sampeyre avrà tre medici «di base»

Dopo la morte di Crotto aperto un ambulatorio in paese

SAMPEYRE

C'è preoccupazione fra i mille e seicento mutuati dell'alta Valle Varaita «orfani» da sabato 11 agosto del dottor Giancarlo Crotto, scomparso a 54 anni in un tragico inciden[illegible] avvenuto in alta montagna, ai piedi [illegible] Pelvo.

«Parlando con [illegible] gente - conferma don Osvaldo Malerba, uno dei parroci dell'alta Valle Varaita - si avverte sempre di più la sensazione di avere perso un uomo dalla grandissima disponibilità. Il dottor Crotto correva dai malati ad ogni ora. Per il futuro, molti sperano di avere [illegible] [illegible]vo [illegible] medico residente in alta Valle: sarebbe un punto di riferimento importante».

La vicenda non [illegible] detto però che si concluda così. Il vicesindaco di Sampeyre, Roberto Sasia: «In questi giorni, l'Asl 17 [illegible] ha ancora deciso il da farsi. Ci auguriamo che sia trovata una valida soluzione, che non penalizzi la gente e assicuri un servizio che è fondamentale».

Giorno dopo giorno, emerge in tutta la sua evidenza invece la grande passione che Crotto aveva [illegible] i montanari.

«Mia nonna - racconta la studentessa Isabel Ottonelli di Sampeyre - agli inizi di agosto, verso le due, si era sentita male e Crotto si [illegible] precipitato. [illegible] due notti dopo, quando è stata ricoverata al Santa Croce di Cuneo, Crotto, preoccupato per le sue condizioni [illegible] salute, ha seguito in auto l'ambulanza, fino all'ar[illegible] a Cuneo. Uomini come lui [illegible] rari. Speriamo di avere di nuovo, in futuro, un medico residente in alta Valle Varaita».

All'indomani della morte improvvisa di Crotto, avvenuta in piena estate l'Asl 17 è intervenuta nominando una sostituta provvisoria, la dottoressa Maura Mastrobiso. Dopo qualche giorno, i medici Antonio La Rosa [illegible] Piasco e Gaetano Fraziano di Verzuolo hanno aperto insieme in paese un nuovo ambulatorio, in locali messi a disposizione dal Comune. A Sampeyre viene dato inoltre come probabile l'arrivo di [illegible] terzo medico di base, Matteo Dematteis di Manta.

«L'incarico conferito alla dottoressa Mastrobiso - spiegano alla Direzione generale dell'Asl 17 - [illegible] temporaneo. Siamo intervenuti tempestivamente per garantire il servizio [illegible] assistenza medica, «tamponando» una situazione di obiettiva e grande difficoltà. Ma [illegible] momento, [illegible] decisione definitiva è presa e questo potrà avvenire solamente nei prossimi giorni, al rientro dalle ferie del responsabile del Distretto sanitario di Saluzzo, Andrea Gilli». [a. b.]

CROCE ROSSA DI MELLE CERCA VOLONTARI

La delegazione della Croce Rossa Italiana, che svolge [illegible] importante servizio a favore della gente della Valle Varaita, cerca volontari. «L'appello - spiega l'ispettore Mauro Cornaglia, che è anche il nuovo sindaco di Frassino - è rivolto a studenti, lavoratori e pensionati disponibili ad offrire [illegible] po' del proprio tempo per gli altri». [illegible] delegazione di Melle si basa esclusivamente sul volontariato e sono una sessantina attualmente le persone che garantiscono il trasporto dei malati, i servizi di emergenza e quelli relativi alle gare sportive. La Croce Rossa, per i propri interventi, utilizza due ambulanze e un mezzo per il trasporto dei dializzati. «Non è richiesta una disponibilità eccessiva - sottolinea Mauro Cornaglia - per svolgere un servizio prezioso e che la gente apprezza. [illegible] noi servono poi anche persone che si destreggino bene fra i numeri, per tenere la contabilità. Chiunque [illegible] disponibile, basta contattarci al numero di telefono 0175/978222». [al. bu.]

CUNEO

In piazza Europa sistemate sedie [illegible] giardino

Sedie da giardino sono state sistemate nell'area verde [illegible] piazza Europa. Si tratta di una iniziativa sperimentale già attuata da Comune nella zona del santuario degli Angeli e in piazza Audiffredi. [o. g.]

COSTIGLIOLE

L'Istituto scolastico si adegua alla normativa

Il Comune spenderà circa 17 milioni per l'adeguamento alle normati[illegible] dei vigili del fuoco dell'Istituto comprensivo scolastico. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Perottino di Costigliole. [al. bu.]

PIASCO

La Cooperativa sostiene [illegible] bimbo con handicap

Sarà il personale della «Cooperativa Persona e Società di Cuneo» ad assistere, per tre ore al giorno, un bimbo portatore d'handicap, presso la «Scuola [illegible] Milena Cavallo». [al. bu.]

CRISSOLO

Concorso per un posto da istruttore contabile

Il Comune ha bandito un concorso pubblico per un posto da istruttore amministrativo contabile-tributario. Le domande [illegible]no presentate entro le 12 di lunedì 10 settembre. [al. bu.]

MONDOVI'

Soccorsa un'anziana caduta in casa

Un'ottantenne [illegible] [illegible] soccorsa [illegible] vigili [illegible] fuoco dopo essere caduta nella [illegible] casa di via Morozzo della Rocca. A dare l'allarme sono [illegible] i parenti, che suonavano al campanello senza aver risposta. [p. a.]

MONDOVI'

Perquisiscono la casa e trovano 50 mila lire false

M.P., monregalese, è stato denunciato dai carabinieri perchè, durante una perquisizione, è stato trovato con una banconota da 50 mila lire ritenuta falsa. [p. a.]

CEVA

Denunciati due giovani sorpresi con hashish

Due diciottenni, S.B. e G.V., sono stati sorpresi dai carabinieri, durante un controllo, con 7 grammi di hashish. Entrambi sono stati denunciati. [p. s.]

[illegible]

Domani inaugurazione dell'«isola ecologica»

Domani, alle 11, sarà inaugurata [illegible] nuova «isola ecologica» in località Moliere, realizzata dall'Azienda Consortile Ecologica del Monregalese e gestita dalla Comunità Montana. [p. s.]

TRE GIORNI DI MUSICA, DIBATTITI E CUCINA

Sul piazzale a Mondovì la festa di Liberazione

MONDOVI'. Dibattiti, confronti, cucina, musica, proiezioni. Sono gli ingredienti dei tre giorni che, in piazzale Ravanet, verranno dedicati - da domani a domenica - alla «Festa di Liberazione». [illegible] manifestazione, promossa da Rifondazione Comunista, si occuperà [illegible] particolare [illegible] globalizzazione e dei fatti legati al G8.

Si comincerà tutti i giorni alle 17, per andare avanti fino [illegible] mezzanotte, anche con il ristorante (dalle [illegible]) e numerosi intrattenimenti musicali (concerti [illegible] ingresso gratuito [illegible] l'esibizione di gruppi maghrebini e locali, [illegible] «I cubani» e dei «Lou Serioi»). Sabato, alle 18, ci sarà il primo dibattito, sul tema «Globalizzazione e lavoro». Ospite e interlocutore sarà Gigi Malabarba, [illegible] operaio della Fiat [illegible] Arese e dirigente sindacale, oggi parlamentare di Prc.

Domenica, invece, alla stessa ora, si parlerà di «Diritti democratici e forze dell'ordine», anche alla luce degli scontri accaduti a Genova. Relatori saranno Marco Nesci, segretario e consigliere regionale ligure [illegible] Rifondazione, Angelo D'Orsi, storico e docente universitario, nonchè alcuni rappresentanti nazionali dei sindacati di Polizia Silp e Siulp. Si potrà inoltre assistere a mostre e proiezioni [illegible] filmati ancora su Genova e sul vertice del G8. [p. s.]

DISCUSSIONI, SPORT E CENA AL RIFUGIO

La Lega [illegible] Roccaforte con l'Università estiva

ROCCAFORTE MONDOVI'. La «Piccola università d'estate nelle Alpi Marittime»: è [illegible] tema scelto dalla sezione di Mondovì della Lega Nord per il tradizionale appuntamento d'inizio settembre. Sabato e domenica, al rifugio Mondovì, i leghisti si incontreranno per [illegible] «due giorni» di dialogo, confronto e discussione: storia, tradizioni locali e G8 saranno gli argomenti affrontati nelle varie «conversazioni».

Il ritrovo è previsto sabato pomeriggio, poi ci [illegible] la cena al rifugio e la «vià sota [illegible] steire». Domenica si riprende in mattinata [illegible] «Il sorriso degli dei [illegible] Alpi Marittime», cioè «escursioni e sport in amicizia».

Nel pomeriggio gli incontri ricominciano [illegible] la conversazione su [illegible] Bagienni, origini celto-liguri [illegible] Cuneese». Il dialogo sui [illegible] di politica avrà come protagonisti i parlamentari Guido Rossi e Guido Brignone e il consigliere regionale Claudio Dutto.

La singola quota di partecipazione costerà [illegible] mila lire, comprensive di [illegible], pernottamento al rifugio, colazione e pranzo. «Sarà un'occasione di incontro e dialogo, [illegible] confronto che [illegible] rimandi solo a certe espressioni di folklore - ha sottolineato il neo segretario sezionale monregalese del Carroccio, Roberto Conti -. Ai partecipanti ricordiamo di munirsi di abbigliamento adeguato». [p. s.]

DA [illegible] A GARESSIO



La madre di Scajola in [illegible]

La signora Maria Vittoria, madre del ministro dell'Interno Claudio Scajola, di Imperia, è in vacanza all'albergo «Giardino» [illegible] Garessio [illegible] cui [illegible] da [illegible] decina d'anni fedelissima ospite estiva. «La cittadina della Valle Tanaro - sottolinea la signora - è per me l'ambiente ideale per una serena, ma sempre troppo breve villeggiatura. Offre passeggiate, [illegible] cura [illegible] acque alle Fonti [illegible] Bernardo, itinerari ricchi di fascino e antiche suggestioni nel centro storico medievale». Al «Giardino» trova tanta cordialità e una cucina [illegible] dalle titolari Ave e Amelia Tornatore (nella foto con la signora Maria Vittoria Scajola al centro). [s. c.]

SANT'ALBANO FESTIVAL 2001



Trionfa [illegible] cantante fossanese

Walter Lamberti, 27 anni, fossanese, già «Re per una notte», è il vincitore [illegible] Sant'Albano Festival 2001, manifestazione ideata e condotta da Pinuccio Bellone, show-man locale. Lamberti si è aggiudicato il 1° posto con «Kiss from a rose» di Seal; al secondo e terzo Emily Macrì, di Bra, che ha interpretato «Con il tuo nome», [illegible] Spagna, e la più giovane in gara, la quindicenne Debora Ranieri, di Robilante, che ha cantato «Di sole e d'azzurro», di Giorgia. Al concorso [illegible] hanno partecipato artisti da tutt'Italia: a tutti i partecipanti verranno assegnate [illegible] copie del cd della manifestazione. [l. a.]



ASSELLE
MOBILI
APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO
APERTO LE SERE DI MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ FINO ALLE 22.00
4.540.000
2.390.000
RITIRA TU 2.190.000
Cucina moderna completa di elettrodomestici. MT. 2,55 COME FOTO.
6.060.000
RITIRA TU 2.960.000
RITIRA TU 1.026.000
Cucina rovere completa di elettrodomestici. MT. 3,60 COME FOTO.
4.600.000
2.360.000
RITIRA TU 2.230.000
Camera classica arte povera con parete attrezzata retroletto. COME FOTO.
Tavolo allungabile mt. 3,60 particolari in ferro battuto.
Salotto composto da divano 3 posti + divano 2 posti in vera pelle.
2.900.000
1.450.000
RITIRA TU 1.370.000
Letto matrimoniale imbottito con box contenitore e rete a doghe. COME FOTO.
2.010.000
990.000
TU 950.000
3.790.000
1.890.000
Parete massiccia completa di porta
TORINO
ASTI
Alba
Bra
Pinerolo
Carmagnola
Racconigi
Cavallermaggiore
Saluzzo
Savigliano
Fossano
CUNEO
Mondovì
CERVERE ASSELLE MOBILI
CERVERE (Città capitale del Porro)
Strada Bra-Fossano Tel. 0172 474646
PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

I DUE COMUNI DELL'HINTERLAND CHIEDONO A CUNEO DI RIVEDERE IL TRACCIATO CHE ORA CORRE TRA LE CASE

«Cambiate la circonvallazione»

Una raccolta di firme a Cervasca e Vignolo

CUNEO

«I cittadini di Cervasca e di Vignolo intendono manifestare [illegible] più netto dissenso verso [illegible] tracciato che [illegible] vuole [illegible] dare alla futura circonvallazione ovest della città di Cuneo. Infatti, per la parte che interessa il territorio dei nostri due Comuni, le soluzioni che sembrano oggi prevalere finirebbero per tagliare dal resto del territorio dei due Comuni un'intera e popolosa frazione, Santa Croce; occupando inoltre ampi spazi di terreno fertile, intensamente coltivato e costellato di popolosi "tetti" e borgate». Inizia così il testo della petizione che in questi [illegible] sta circolando fra gli abitanti dei due comuni confinanti con il capoluogo e che sta ottenendo numerose adesioni. I promotori dell'iniziativa (il Comitato per l'integrità di Santa Croce e del suo territorio) si dichiarano «profondamente solidali con la deliberazione unani[illegible] presa il [illegible] febbraio 2001 dai due Consigli comunali, nella quale [illegible] suggeriva per questa infrastruttura [illegible] utilizzare in parte il tracciato della costruenda Est-Ovest, proseguendo poi lungo i larghi gradoni sulla sponda sinistra della Stura».

«Nonostante questa disponibilità dei nostri rappresentanti comunali - spiegano al Comitato -, gli orientamenti che in questi ultimi tempi pai[illegible] emergere a Cuneo sono tali da disattendere completamente le indicazioni proposte dai due Comuni vicini. Pensiamo [illegible] [illegible] conveniente per nessuno creare un clima di tensione e di inimicizia: auspichiamo quindi che il sindaco e le autorità comunali di Cuneo tro[illegible] [illegible]e ai [illegible] legittimi rappresentanti, tanto sotto il profilo economico e sociale che sotto quello naturalistico ed ambientale, [illegible] soluzione viaria tale da far veramente diventare questa circonvallazione un'opportunità per l'intero territorio dell'area cuneese».

Il progetto della circonvallazione ovest di Cuneo prevede la costruzione di un'arteria piuttosto ampia [illegible] frazione Ronchi a Borgo San Dalmazzo, con l'attraversamento dei territori di Cervasca e Vignolo. «Può anche andare bene - dicono al Comitato -, a patto che [illegible] diventi una troppo pesante penalizzazione per gli oltre [illegible] mila abitanti della frazione di Santa Croce e per il suo territorio. In particolare ribadiamo l'opportunità che la futura strada, a quattro corsie, passi non tra le [illegible] ma lungo i gradoni della sponda sinistra della Stura, almeno nel tratto che da dopo Confreria sale verso Borgo S. Dalmazzo».

La raccolta [illegible] firme per ottenere le modifiche al tracciato chieste all'Amministrazione del Comune capoluogo avrà il suo momento culminante nei primi giorni [illegible] settembre, quando prima a Santa Croce e poi a San Defendente, si celebreranno le feste patronali. [m. bo.]

DOPO UNA BREVE PAUSA A FERRAGOSTO



Est-Ovest: ripresi i lavori di costruzione

Dopo una breve pausa estiva (una sola settimana di ferie) sono ripresi i lavori [illegible] realizzazione della Est-Ovest, la circonvallazione di Cuneo che collegherà Confreria alla «Bovesana». «Entro la prima metà di settembre - spiega Ciro Rossi, assessore comunale ai Lavori Pubblici - saranno aperte le buste per l'assegnazione dell'appalto per [illegible] costruzione dei due palazzi, in via Rostagni, per le 28 famiglie che attualmente abitano nei due stabili della "strettoia" di corso Gramsci». [c. g.]

IL SINDACO DI SAMBUCO: «NOI VOGLIAMO PROTEGGERE ANCHE I PASTORI»

Preoccupazione per i lupi nei pascoli delle Marittime

SAMBUCO. Le scorribande dei lupi che hanno fatto strage di pecore nell'Alta Valle Stura preoccupano il sindaco Giovanni Battista Fossati al quale i pastori si sono rivolti chiedendo aiuto per le loro greggi aggredite. Il bollettino delle predazioni raccolto dall'Apa giustifica l'allarme: dall'inizio dell'estate sono già 25 le segnalazioni con 140 [illegible] morti o feriti.

Spiega il sindaco Fossati: «I lupi sono animali protetti e quindi [illegible] cacciabili. Se la legge li protegge allora è necessario [illegible] risarcimento immediato e totale degli ovini uccisi. Il lupo è un predatore astuto, intelligente che merita considerazione ma che non può essere anteposto alle pecore e tanto meno ai pastori. Se il lupo è protetto, il pastore deve essere risarcito di qualunque dan[illegible] che il selvatico provoca».

Finora ai danni dei lupi si provvede con il fondo di solidarietà della Provincia, Wwf, Parco Alpi Marittime, Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna, Pesio che dispone solo [illegible] 12 milioni all'anno. Il consigliere regionale Marco Botta (An) ha presentato una proposta che prevede il rimborso di 170 mila per ogni pecora morta. Commenta Angelo Giordano, presidente della Coldiretti: «Il 10 settembre ci incontreremo a Torino anche con il consigliere regionale Lido Riba e chiederemo che il risarcimento sia [illegible] 300 mila lire che [illegible] [illegible] valore della pecora». [g. d. m.]

MA PER UNA STUDIOSA FRANCESE È L'ODORE A TRADIRE LE PECORE

Piero Dad[illegible]

In un'intervista dell'etologa francese Paola Alquiè al quotidiano Nice-Matin del 15 agosto traspare [illegible] possibile soluzione alla sempiterna questione della difesa delle pecore dal lupo cattivo. Commentando l'assalto di [illegible] lupo ad un pastore della Haute Tinée, la studiosa, che ha vissuto quindici anni con gli animali selvatici, sostiene che il lupo ha attaccato quell'uomo perché odorava di pecora. Sarebbe quindi l'odore a far riconoscere e guidare il lupo contro le pacifiche produttrici di lana.

Se la tesi troverà fondamento, dalla prossima estate molte cose cambieranno negli alpeggi [illegible]. Per combattere le aggressioni ai greggi non serviranno più steccati, filo spinato e crociate contro l'infido amico di Cappuccetto Rosso. Basterà profumare adeguatamente le pecore di un'essenza più gentile della loro, magari Chanel n. 5 in omaggio [illegible] francesi scopritori del metodo, ed i lupi si rivolgeranno altrove per i loro pasti sanguinari. Il beneficio [illegible] significativo anche per la vita del pastore, che opererà in un ambiente [illegible]al profumo invidiabile, risolvendo così anche l'eterno problema della solitudine, perché schiere di donne [illegible] contende[illegible] la [illegible] compagnia su quei pascoli dagli effluvi «à la page».

Alla lunga [illegible] problema potrebbe essere risolto dall'ingegneria genetica. La prossima clonazione di una pecora Dolly provvederà a toglierle fin dalla nascita la storica puzza, per sostituirla con essenze scelte direttamente da mogli [illegible] fidanzate del pastore.

Le greggi saranno [illegible], anche se a quel punto si porrà il problema del lupo, che [illegible] aggirerà affamato per le montagne, ormai trasformate in filiali dell'Oreal.

LE TAPPE DEL ROUMIAGE DE SETEMBRE

Oggi la Traversado arriva [illegible] Demonte



La ragazza Roumiage

MONTEROSSO GRANA. Prosegue a ritmo serrato [illegible] marcia delle comitive di escursionisti che da lunedì stanno attraversando le Alpi italo-francesi alla volta di Coumboscuro, in Valle Grana, per partecipare al tradizionale «Roumiage de Setembre». Con la «Traversado», così viene denominata l'iniziativa, si vuole testimoniare l'unità culturale e linguistica del popolo provenzale al di qua e al di là delle Alpi. Stasera la «Traversado» farà tappa a Demonte, domani, verso le 18, è previsto l'arrivo [illegible] Coumboscuro. Sabato, nel piccolo centro della Valle Grana, prenderà dunque il via il «Roumiage de setembre 2001», con l'apertura dei saloni della liuteria tradizionale [illegible] della gastronomia alpina al gusto di Provenza. Sempre sabato, alle 16, [illegible] terrà il convegno «Anno europeo delle lingue: quali lingue, quale domani?», tra i relatori Ulderico Bernardi, dell'Università di Venezia; Gasca Queirazza, Università di Torino; Marko Kravos, scrittore sloveno; Gustavo Buratti, ricercatore; Giuseppe Durbano, operatore etnico; Louis Scotto, scrittore; Davide Bernasconi/Van de Sfross, cantautore in comasco. Moderatore Roberto Saletta, vice presidente di Coumboscuro Centre Prouvencal. [c. g.]

TRE GIORNI DI FESTA IN VALLE PESIO

«Chiusa aperta» debutta la Fiera

CHIUSA PESIO. [illegible] domani a domenica, in occasione della festa patronale di Sant'Antonino, tre giorni [illegible] manifestazioni, gastronomiche, musicali e sportive. Alle 21 in piazza Cavour, inaugurazione della fiera «Chiusa aperta 2001» con il concerto [illegible] complesso «Jamstudio Orchestra» che eseguirà brani jazz e swing. Durante lo spettacolo saranno presentate le iniziative fieristiche alle quali seguirà la premiazione [illegible] 1° concorso fotografico «Ciusa duarta». Sabato, alle 14, nell'area sportiva si disputerà il 2° trofeo «Sant'Antonino», torneo triangolare di calcio con la partecipazione delle squadre Primavera di Juventus, Torino e Chiusa Pesio; alle 15 in piazza Tre Medaglie d'Oro partirà la 31ª edizione della «Due Castelli», gara podistica competitiva (Podistica Amatori Mondovì-Chiusa di Pesio). Alle 20, nell'area delle [illegible] casermette, [illegible] gastronomica [illegible] porchetta (prenotazioni allo 0171/734990) in compagnia dell'orchestra «I Bandanas»; alle 22, dall'area sportiva, spettacolo pirotecnico.

Domenica mercatino delle pulci, hobbistica e curiosità, nonché stand gastronomici ed espositivi, musica e spettacoli, rassegna dell'arte e artigianato chiusano. Nell'area delle Elementari, dalle 6,30, fiera zootecnica: verrà presentato anche il ciclo di produzione di carne e latte. [illegible] esposizione [illegible] macchine agricole [illegible] oggi e di ieri, con dimostrazione dell'antica trebbiatura.

Alle 11 messa, e, alle 21, in piazza Tre Medaglie d'Oro, serata conclusiva con «Il rogo della strega» e gli sbandieratori in costume [illegible] rione Santa Caterina del Palio di Asti. [b. s.]

GLI APPUNTAMENTI IN CITTA' E FUORI

CUNEO. Al Nuvolari Libera Tribù stasera (ore 22) gli Almamegret[illegible] presentano in concerto [illegible] loro nuovo disco, in cui mescolano l'Oriente e l'Africa, reggae [illegible] techno, dub e melodia napoletana. Ingresso 25 mila lire, [illegible] mila in prevendita.

PEVERAGNO. Iniziano stasera, alle 21, in piazza Toselli, le proiezioni dei video amatoriali del concorso «Arco del Ricetto» che si concluderà domenica sera con la premiazione.

CEVA. Stasera, alle 21,15, in piazza Municipio, spettacolo «Woom woom woom» con la Microband.

CUNEO. Nel campo sportivo della scuola media di Madonna dell'Olmo, stasera (ore 21,30), nell'ambito dei festeggiamenti patronali, musiche [illegible] b[illegible] occitani [illegible] i Roussinhol. Dalle 19,30, appuntamento gastronomico con stuzzichini, spaghetti e grigliate. Domani sera festa della birra con pizza party, dalle 21 e musica [illegible] il dj Ready Four, vocalist Cippa.

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew stasera (ore 21,30) si presenta per la prima volta sul palco del locale il gruppo Orbita Zero. In repertorio cover rock italiane e straniere.

SALUZZO. Prende il via domani [illegible] l'iniziativa «Settembre al Chiostro San Nicola», esposizione di design e artigianato con buffet occitano e Pelaverga che si terrà per tutto [illegible] [illegible], ogni giorno dalle 16 [illegible] 21, festivi inclusi. Promotore e curatore è «Beraudo design arreda su misura» che propone [illegible] itinerario fra pezzi nati dal design e dall'arte, accompagnato dalle specialità tipiche della tradizione culinaria d'Oc e da un bicchiere di vino.

LIMONE. Al caffè In garage domani sera (ore 22,30) rock italiano con i Tim.

[illegible]. Nell'area dell'ex ca[illegible] Galliano, domani sera, alle 21, appuntamento rock con i «Pornoriviste in concerto».

CEVA. Sabato, alle 21, in piazza del Municipio, elezione di «Miss e Mister Ceva».

ISASCA. Per i festeggiamenti patronali, stasera (ore 20,30) gara alla belotte.

CRISSOLO. «Novena [illegible] San Chiaffredo», oggi in serata, all'omonimo Santuario.

[illegible] Domani escursione guidata ai Laghi Blu (prenotazioni all'Ufficio turistico di Valle. 0175/977152). Inoltre è aperto il Museo etnografico (9.30-12.30 [illegible] 16-18.30).

CASTELDELFINO. Ultimi giorni per visitare la Mostra sui piloni votivi dell'alta Valle Varaita [illegible] sui pizzi al tombolo (sala ex-albergo Italia, dalle 15 alle 18) e il Museo etnografico (16-18).

[illegible] E' stato aperto il [illegible] Museo, in borgata Ponte, allestito dall'artigiano e musicista Celeste Ruà, con vecchi arredi. Ingresso libero.

BARGE. Sono aperte le iscrizioni alla «Corrida», in programma a San Martino il 15 settembre. Per informazioni: 0175/346838 oppure 0175/343737.

[illegible] Domani escursione naturalistica Crissolo-Oncino (iscri[illegible] all'Ufficio turistico, 0175/945857).

[illegible] Sono aperte le prenotazioni per «Mestieranda», fiera degli antichi mestieri nel borgo medievale, in programma il 15 e il 16 settembre. Informazioni e prenotazioni al numero 011/851160 o all'Ufficio turistico 0174/81122.

BOVES. Stasera, alle 21, nei locali della bocciofila, corso di ballo latino americano [illegible] i Santiago Silva y Los del Caribe per la prima volta quest'estate in tour nella provincia di Cuneo. Il gruppo, protagonista di numerosi spettacoli, insegnerà i passi di cha-cha-cha, merengue, salsa e [illegible], in quattro lezioni: i prossimi appuntamenti si terranno il 4 e 6 settembre e un ultimo in data da definirsi. Per informazioni telefonare allo 0171/338179.

SALUZZO. Il «Celebrity», in via Palazzo di Città 30, inaugura stasera (ore 21) la stagione musicale con il concerto dei Deriva. La band proporrà i successi dei Nomadi. A «La meghelona» musica e animazione con Roberto Sansone al pianoforte nel giardino estivo.

SALUZZO. Al Capitan Fracassa domani sera si balla [illegible] le stelle con le musiche house e commerciale del dj Oscar. Ingresso libero alle donne.

PERLETTO. Domani sera, ore 21, in piazza [illegible] con il gruppo A [illegible]. Saranno distribuiti panini, crepes e specialità alla Nutella. Funzionerà il servizio bar.

[illegible] Nel cortile della Maddalena, stasera (ore 22) per la rassegna Megagorà, sarà proiettato [illegible] film «Thirteen days».

ALBARETTO TORRE. La festa patronale del piccolo paese delle Langhe propone un ricco cartellone di appuntamenti che iniziano stasera in piazza, alle 21, con [illegible] spettacolo del gruppo folcloristico «Fondazione Ferrero» (ingresso libero). Domani, alla [illegible] ora «gara a cavallini» con premi in oro e, al termine, distribuzione di penne alla brasiliana.

MONTEROSSO. Stasera, alla bocciofila di San Pietro Monterosso, dalle 21 alle 23, lezione di fandango tenuta da Daniela Mandrile. Tel. 0171/618542 o 0339/7950104.

[illegible] postale in ogni [illegible]

Poste Italiane in merito alla situazione dell'ufficio postale di Marsaglia, intende riconfermare una serie di punti. E' intenzione dell'azienda assicurare in via generale la massima capillarità di presenza territoriale, nel rispetto del Piano d'Impresa e degli impegni assunti con il Governo con il Contratto di Programma. Poste Italiane [illegible] è impegnata [illegible] mantenere almeno un Ufficio Postale in ciascun Comune [illegible] che [illegible] [illegible] migliaia a livello nazionale gli [illegible] postali che non coprono i loro costi. Quasi tutte le poste europee hanno seguito una strada molto diversa [illegible] hanno proceduto a chiusure massicce.

Per contemperare le esigenze del servizio ai cittadini e di risanamento aziendale è stata prevista [illegible] serie di interventi di razionalizzazione che possono comportare l'introduzione della figura dell'operatore polivalente, l'apertura a giorni alterni [illegible] la flessibilità dell'orario [illegible] apertu[illegible] nell'arco della giornata. Tali misure sono volte a mantenere l'offerta del servizio anche nelle zone caratterizzate da scarsa richiesta.

In particolare a Marsaglia, così come in altri comuni analoghi per densità abitativa, in considerazione dell'esigu[illegible] numero di operazioni giornaliere (7/8), Poste Italiane ha comunque previsto l'apertura per tre ore al giorno per tutta [illegible] settimana. Nella circostanza Poste Italiane ha cercato di adottare - in [illegible] costante confronto con l'Amministrazione Comunale - la migliore [illegible] possibile nell'intento [illegible] coniugare gli interessi della cittadinanza con le proprie esigenze organizzative.

In tale ambito [illegible] deciso di spostare alle 9 l'orario di apertura dell'ufficio postale.

Tutti gli interventi realizzati [illegible] in corso di realizzazione sono naturalmente reversibili se [illegible] futuro dovessero modificarsi le condizioni dei ricavi e dei costi che li hanno determinati.

Poste Italiane
Ufficio comunicazione
Piemonte, Liguria
e Valle d'Aosta, Torino

[illegible] paesi c'è l'«operatore unico»

Abbiamo seguito nei giorni scorsi la polemica sull'ufficio postale di Marsaglia che «La Stampa» ha evidenziato con caratteri particolari. La questione ha interessato molto i «langaroli», ma noi vorremmo far presente alla signora sindaco [illegible] Marsaglia che le filiali delle Poste di Cuneo e di Alba hanno organizzato in provincia di Cuneo oltre ottanta uffici postali affidandoli ad operatori polivalenti utilizzati sia per il servizio di sportelleria che di recapito.

In questi ottanta uffici ubicati in paesi con non più di 300 abitanti circa, nessuno dei rispettivi sindaci ha avuto alcunché da obiettare all'operato delle Poste e tanto [illegible] gli abitanti dei singoli paesi hanno sporto lagnanze.

Lettera firmata, Peveragno

Gli scoiattoli di via «Delle rive verdi»

Durante una passeggiata in via «Delle rive verdi», percorso sterrato che congiunge il santuario della Mellana con quello di Fontanelle e costeggia il Golf Club di Cuneo, ho avuto occasione di vedere [illegible] scoiattolo: Mi ha stupito che questi animali possano vivere a così stretto contatto con gli uomini e invito i cuneesi a scoprire un percorso bellissimo vicino alla loro città.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; **Cri** 0171 441.744; **Albaretto Torre:** 0173 520.144; **Bagnolo P.:** 0175 392.836; **Barge:** 0175 346.262; [illegible] **S. Dalmazzo:** 0171 260.013; [illegible]: 0172 423.370; 42.01; **Busca:** 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 689.111; **Garessio:** 0174. 81.063; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; [illegible] **B.:** 796.386; **Ormea:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 987.477. **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** [illegible] 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

[illegible] DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** tel. 0171 443.411; [illegible] **Cuneo:** tel. 0171 608.811; **Ceva:** tel. 0174 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175 211.611; **TO-SV** tel. 0172 485.311.

FARMACIA DI [illegible]

[illegible] Cuneo 8-22 (a serrande aperte) [illegible] 22-8 [illegible] serrande abbassate) *Bottasso*, [illegible] Caraglio 4, telefono 0171 692.388.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche.
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel 0173 440.024.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 0172 412.209.
Fossano: *Avagnina*, via C. [illegible], telefono 0172 61.435.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 1, tel. 0174 42.205.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289.
Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 85, [illegible] 0172 712.878

NECROLOGIE

Commossi per la manifestazione di stima ed affetto tributata al caro

Piermario

Antonella unita alle famiglie Audifredi e Riberi, nell'impossibilità di giungere personalmente, porge un doveroso ringraziamento a tutti coloro che con ogni forma di cordoglio hanno voluto unirsi al loro immenso dolore.

— Revello, 30 agosto 2001

POLIZIA DI FRONTIERA

Limone, arrestato [illegible] giovane trovato in possesso di droga

LIMONE. Un giovane extracomunitario, O. F., è stato arrestato [illegible] confine con la Francia perché trovato in possesso di sostanze stupefacenti e una carta di identità falsa. L'operazione è stata condotta dagli agenti della polizia di frontiera, coordinati dal commissario capo, Alessia Baiocchi, nell'ambito di una serie di controlli contro l'immigrazione clandestina.

L'uomo è stato bloccato sul treno proveniente da Torino. Alla richiesta dei documenti [illegible] cittadino extracomunitario ha esibito [illegible] carta d'identità risultata rubata in bianco negli uffici del Comune di Mirabella Eclano, località in provincia di Avellino. Da una successiva perquisizione l'uomo è stato trovato in possesso di hashish. Il giovane è stato arrestato [illegible] tradotto nelle carceri Cerialdo di Cuneo a disposizione della magistratura. [c. g.]

Da domani Saluzzo ospita la grande rassegna «Le Valli del gusto»

Nel regno di Sua Maestà il salame

Piero Sassone: «Cibo e arte la nostra forza»

SALUZZO

Torna «Le Valli del Gusto, Sua Maestà il Salame», la rassegna enogastronomica, che fa della città del Marchesato la capitale della buona tavola, per una decina di giorni. La manifestazione, che s'inaugura domani sera, alle 17, si concluderà domenica 9 settembre.

«Le Valli del Gusto», giunta alla seconda edizione, è allestita nell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello. L'organizzazione è curata dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», presieduta dal dinamico imprenditore Piero Sassone. Avrà il patrocinio dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, della Camera di Commercio di Cuneo, del Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione delle carni e della salumeria Cuneesi, con il contributo della Cassa di risparmio di Saluzzo. Il programma della kermesse è particolarmente ricco di avvenimenti. Si spazia dai dibattiti, alle mostre, dalle cene a tema, alle visite guidate ed agli spettacoli.



All'interno del Villaggio del Gusto, allestito nell'ex-quartiere militare, sarà montata, dal comune di Santo Stefano Belbo, una piscina colma di moscato, per la cosiddetta «vinoterapia». «La manifestazione - dice il presidente del comitato organizzatore, Pierino Sassone - costituisce un'occasione in cui Saluzzo ed il territorio dell'antico Marchesato si confermano, dopo le Langhe ed il Roero, uno dei più importanti poli turistici piemontesi».

All'insegna del «fast food made in Italy» il tema portante de «Le Valli del Gusto 2001» sarà l'esaltazione del popolare ed italianissimo abbinamento tra il pane ed il salame. I panificatori saluzzesi allestiranno un'originale mostra, dove saranno esposte le più svariate tipologie di pane, sia per forma quanto per ingredienti, ordinate secondo un percorso che ne ricostruisce la storia e le trasformazioni lungo i secoli. I visitatori saranno coinvolti in degustazioni ed assaggi, per i quali i panificatori prepareranno «in diretta» le loro specialità. La Coltivatori Diretti presenterà il suo marchio «Fattoria Amica», offrendo in degustazione le verdure e la frutta, prodotte in aziende agricole, aperte alla visita degli appassionati buongustai che vogliono coniugare il piacere di una gita in campagna con l'acquisto di prodotti freschi e genuini. Le visite alle aziende avverranno nelle due domeniche, il 2 ed il 9, interessate dalla manifestazione. Presso la segreteria della Fondazione «Bertoni» sarà possibile ritirare il coupon per partecipare all'iniziativa.



L'ex caserma «Musso» che ospita l'atteso appuntamento gastronomico ed il presidente della Fondazione «Amleto Bertoni» Piero Sassone

Saluzzo è città storica ed artistica, pertanto, non poteva mancare, nel contesto de «Le Valli del Gusto», l'arte contemporanea. Due saranno gli spazi previsti: «FoodArt-Overstudio», in collaborazione con il Premio «Grinzane Cavour» e «Giovani e Arte». Il filo conduttore delle due mostre è l'esaltazione del rapporto fra cibo ed arte. «FoodArt» prende le mosse dalle avanguardie storiche del Novecento. Per questo movimento, il cibo diventa opera d'arte, liberato dalla sua funzione d'uso. Il pubblico incontrerà «opere da mangiare con gli occhi, assaporare con la fantasia, incartare e conservare nella materia». «Giovani e Arte» intende fornire al visitatore un significativo spaccato delle proposte dell'avanguardia cuneese e piemontese. Da segnalare, la presenza alla manifestazione enogastronomica saluzzese delle città di Valence e Annonay. Alcune aziende selezionate delle due località d'Oltralpe presenteranno i loro prodotti enogastronomici. Non mancherà l'area vinicola.

Sedici ristoranti del Saluzzese faranno gustare una serie di cene a tema, dove «il Gusto ed il Salame» saranno i protagonisti in un viaggio nella cultura dei sapori delle nostre terre. Numerosi saranno i dibattiti, fra cui spiccherà quello dedicato all'intolleranza alimentare, in programma mercoledì 5 settembre, alle 20,30, nel Villaggio del Gusto. L'incontro è curato dall'Associazione Italiana Celiachia. Venerdì 7, alle 21, avverrà la consegna del Premio «Bodoni» ed il dibattito «Saluzzo ai Savoia: processo alla storia» con lo storico Aldo Alessandro Mola, il presidente dell'Ordine nazionale dei Giornalisti, Lorenzo Del Boca ed il capo-redattore regionale de «La Stampa», Giuseppe Grosso.

Domani sera, alle 21, primo appuntamento musicale, con Piero Vallero. Gli orari di visita alla manifestazione sono i seguenti: 18-23 (feriali), 15-23 (sabato), 10-22 (domenica).

LA LETTERA DEL CARDINALE DI TORINO SEVERINO POLETTO: «L'INIZIO DI UN CAMMINO PASTORALE»

Bra celebra la Madonna dei Fiori

E' una settimana di preghiere e devozione

BRA

E' iniziata questa mattina, con la celebrazione della [illegible] delle ore 6 e prosegue fino a venerdì 7 settembre la [illegible] in onore della Madonna dei Fiori: sabato [illegible] tutta la città si ferma per festeggiare degnamente la sua patrona. [illegible] Santuario vecchio venne costruito per ricordare [illegible] prodigio avvenuto nel dicembre [illegible] 1336.

[illegible] bollettino del santuario, editato dal rettore don Michele Germanetto, si può leggere il testo integrale del messaggio ai fedeli braidesi, scritto dal cardinale Severino Poletto, Arcivescovo della Diocesi di Torino a cui Bra appartiene, nel quale il cardinale sottolinea il fatto che la diocesi sta per avviare [illegible] Piano pastorale pluriennale, fondato sulla lettera «Costruire insieme» che è stata diffusa subito dopo le festività pasquali. Scrive [illegible] Poletto: «L'inizio del nostro cammino pastorale prevede - a cominciare dal prossimo [illegible] di ottobre - un anno della spiritualità, ossia un [illegible] di preghiera, di ascolto della Parola di Dio, di approfondimento delle motivazioni della propria fede. Per questi motivi [illegible] mio messaggio di saluto in occasione della festa della Madonna dei Fiori è un richiamo ed [illegible] appello all'importanza ed alla necessità della preghiera».

La Novena in preparazione alla festa, che si concluderà venerdì 7 settembre, offre celebrazioni eucaristiche particolari (ricordiamo [illegible] esempio quella per i rettori defunti, quella per gli ammalati, quella per gli Alpini [illegible] i caduti dispersi, ed alla messa quotidiana per i pensionati nel santuario piccolo).

Il programma della novena. Quotidianamente si celebrano Messe alle ore 6,7,8 e 9; alle ore 16 per i pensionati e poi ancora ore 17,30, 20 e 21. Sabato 1° settembre, alle ore 17.30 Messa per i rettori defunti (Mons. Alardo, Teol. Giuseppe Cravero, don Giovanni Dell'Orto e don Cesare Favai), celebrata da mons. Natalino Pescarolo, vescovo [illegible] Cuneo e Fossano; sempre [illegible] alle [illegible] 21, una Messa celebrata da Mons. Francesco Ravinale, nuovo Vescovo di Asti; alle ore 21 celebrazione per gli alpini ed i caduti di tutte le guerre. Domenica 2 settembre alle ore [illegible] celebrazione guidata dai confratelli dell'OFTAL; alle [illegible] 18 Messa presieduta dal card. Severino Poletto, arcivescovo di Torino: martedì 4 settembre alle ore 17.30 ed alle 21 Messa con liturgia penitenziale. Giovedì 6 settembre, dalle ore 10 alle ore 17, Adorazione Eucaristica silenziosa, per le vocazioni. Infine, sabato 8 settembre, festività della Beata Vergine dei Fiori, alle ore 10 Messa votiva (celebra Mons. Bettazzi - partecipano tutte [illegible] autorità cittadine); alle ore 16 solenne processione, presieduta da mons. Debernardi, vescovo di Pinerolo; al termine benedizione eucaristica. Domenica 9 settembre dalle ore 14.30 alle ore 17.30 benedizione dei bambini ed alle ore 17.45 lancio dei palloncini [illegible] messaggio mariano. Per informazioni ci si può rivolgere al rettore don Michele Germanetto oppure telefonando allo 0172412046. [v. m.]



Il santuario della Madonna [illegible] Fiori è il fulcro delle attività religiose nel Braidese e uno dei centri mariani più importanti d'Italia

ALBA, I SINDACATI SCRIVONO AL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL MONCHIERO

«Chiediamo più tutela sanitaria agli anziani»

ALBA

L'età media delle persone aumenta e sono sempre più numerosi i problemi legati alla terza età. Nell'Asl 18 Alba-Bra [illegible] 31.326 gli abitanti che hanno un'età superiore ai 65 anni. Tenendo conto delle esigenze dei loro settemila iscritti e più in generale di tutti gli anziani, i sindacati Pensionati Cgil, Cisl e Uil hanno inviato [illegible] lettera al direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero, per chiedere un incontro per affrontare [illegible] questioni più urgenti. Tra queste, le richieste di ricovero nelle [illegible] di riposo convenzionate, soprattutto per [illegible] autosufficienti, che [illegible] superiori alla disponibilità esistente; ruolo del medico di base, lunghe attese per visite specialistiche, più posti per «dimissioni protette» degli anziani che escono dall'ospedale, prevenzione. Chiedo[illegible] inoltre informazioni sui tagli nell'assistenza e sul nuovo ospedale.

I sindacalisti territoriali Francesco Versio (Cisl) e Luigi Bombino (Cgil), che hanno inoltrato [illegible] richiesta di incontro al direttore dell'Asl, unitamente al collega Mario Micono (Uil), commentano: «Gli anziani incontrano molte difficoltà. Alla direzione dell'Asl chiediamo informazioni ma anche di accogliere i nostri suggerimenti per risolvere i problemi».





Luigi Bombino (Cgil) e Francesco Versio (Cisl) promotori con la Uil dell'iniziativa

«Nei primi sei mesi di quest'anno - affermano Versio e Bombino - ci sono state 320 richieste per inserimenti di anziani nelle strutture assistite (RAF e RSA) dell'Asl. Quasi trecento sono in lista d'attesa: i posti disponibili sono circa 400 e corrispondono appena all'1% degli anziani con più di 65 anni. Essendo questa percentuale superiore in altre realtà, chiediamo che sia elevata anche nell'Asl 18». Secondo i sindacalisti il numero delle richieste [illegible] ricovero potrebbe diminuire garantendo un'assistenza domiciliare adeguata, con intervento di infermieri professionali e la collaborazione dei medici di base. Altro argomento scottante [illegible] quello dei tempi di attesa delle visite specialistiche, che in certi casi è di tre-quattro mesi. Affermano Versio e Bombino: «Non possiamo continuare ad accettare che le prestazioni specialistiche vengano dilazionate con mesi di attesa e che le stesse visite possano essere effettuate privatamente, a pagamento, in tempi rapidissimi, a scapito dei pensionati. Per quanto riguarda i tagli alle spese chiediamo che [illegible] risparmiate le fasce più deboli». [g. f.]

PIAZZA DEL DUOMO PRONTA PER LA FIERA DEL TARTUFO



Proseguono i cantieri per [illegible] dopo [illegible] anni il «buco» di casa Fenoglio

ALBA. Per la fiera del tartufo [illegible] ottobre, Alba potrà forse vedere ultimata la facciata del fabbricato che si sta ricostruendo nell'ormai famoso «buco» di piazza del Duomo, al posto di casa Miroglio-Fenoglio, demolita nel 1992. Domani la giunta comunale approverà una variante al progetto originale con alcune modifiche alle rifiniture della facciata: le finestre saranno dotate di persiane, saranno realizzati serramenti e rivestimenti in legno, mentre per l'intonaco si ipotizza un colore mattone chiaro. Sarà anche sistemata a porfido la parte della piazza che era occupata dal cantiere. La spesa sarà di 160 milioni ed è compresa nel primo lotto di lavori da [illegible] miliardi, che viene così concluso. Rimarrà da ultimare la struttura interna. Intanto, si profila una sospensione dei lavori per circa un anno, necessaria per fare il progetto esecutivo del secondo lotto che comporterà una spesa di altri tre miliardi. [g. f.]

[illegible] E CULTURA ALL'OMBRA DEL CUBO



Al premio Ceretto i rapporti tra cibo e politica

CASTIGLIONE FALLETTO. Saranno i rapporti tra cibo, politica e religione i protagonisti dell'edizione [illegible] del premio «Ceretto». L'appuntamento è per domenica 9 settembre alla Cantina di Bricco Rocche, all'ombra del cubo [illegible] cristallo e acciaio. Dove Marcello e Bruno Ceretto, ma soprattutto le giovani leve Roberta, Lisa, Alessandro e Federico, accoglieranno intellettuali, giornalisti, manager e personaggi di spicco [illegible] mondo della politica e dell'economia. [illegible]ra gli appuntamenti in programma anche un dibattito sulle abitudini culinarie di parlamentari e uomini di governo, ovvero una chiave di lettura gastronomica delle [illegible]le della Repubblica.

ALBA: POSSIBILE [illegible] COLLEGAMENTO MULTIMEDIALE

Videoconferenze [illegible] Cuneo per gli aspiranti infermieri

ALBA

Le speranze manifestate dagli albesi a inizio agosto, di veder attivato entro l'autunno il corso universitario per infermieri, sono sempre più deboli. A mostrare le maggiori perplessità [illegible] l'Università di Torino, che sembra più orientata a considerare Alba succursale della sede di Cuneo. Lezioni multimediali e videoconferenze in collegamen[illegible] dalla sede cuneese sono le soluzioni al momento fattibili. E anche più agevoli per gli studenti dell'Albese, costretti a gravose trasferte quotidiane.

Un'altra soluzione palesata dall'Università è di utilizzare i reparti e le strutture sanitarie degli ospedali di Alba e Bra per i tirocini degli studenti: le sedi del capoluogo provinciale sono divenute insufficienti a coprire le esigenze formative dei 252 allievi iscritti, di cui 101 [illegible] primo anno, 95 del secondo e 56 del terzo. Da settembre [illegible] corso universitario di Cuneo ha stretto convenzioni [illegible] nuovi centri dove far svolgere agli aspiranti infermieri l'attività pratica: l'Urologia e il Pronto [illegible] dell'ospedale di Savigliano, la clinica di Monserrato a Borgo San Dalmazzo e «Stella del Mattino» a Boves.

L'esigenza di attivare un secondo polo universitario resta comunque particolarmente sentita nell'Albese dopo la chiusura della scuola di Piana Biglini (conseguente alla nuova strutturazione del corso: da scuola regionale per infermieri a diploma universitario). Ma l'attivazione di un corso in collegamento con Cuneo, come l'apertura di un secondo polo in provincia gioverebbe al momento, in chilometri, soltanto a una trentina di studenti [illegible] 252. Le iscrizioni [illegible] corso di diploma per infermieri (fino a ieri [illegible] domande per 125 posti) [illegible] possibili fino a venerdì, allo sportello universitario di [illegible] Nizza 21 a Cuneo; il test di selezione si terrà a Torino l'11 settembre. [t. m.]

OGGI A TORINO L'INTESA SU PREZZI E RESE DELLE UVE

Dai produttori di moscato c'è il via libera all'accordo

CANELLI

Via libera, con qualche riserva, dei viticoltori alla firma dell'accordo con l'industria che, a ridosso della vendemmia, fisserà prezzi e rese per ettaro delle uve moscato.

L'«ok» ieri, nel [illegible] di un lungo summit tra dirigenti e delegati Assomoscato. In discussione i termini di un accordo che sarà riproposto, per la firma, oggi, a Torino, nel corso dell'ennesima riunione della [illegible] «paritetica» [illegible] per [illegible] 17 dall'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, «mediatore» nella vertenza.

L'intesa, se si raggiungerà, prevede rese/ettaro docg intorno ai 70 quintali con prezzi, mantenendo il reddito dello scorso anno di [illegible] 14 milioni ad ettaro, tra le 16 mila e le 17500 lire al miriagrammo, a seconda della qualità delle partite.

Ma gli agricoltori vogliono più chiarezza sulle quote di uva in esubero, [illegible] destinazioni e costi ancora da decidere. Si parla di prezzi tra le 3 e le [illegible] mila al «miria» per una cinquantina di quintali/ettaro [illegible] docg (con produzioni da 120 quintali ad ettaro) suddivisi in parti eguali tra grappoli da [illegible] alla produzione di spumanti dolci con nomi di fantasia e uve per altri usi enologici. Inoltre per la prima volta potrebbe applicarsi una ritenuta di 500 lire al miria per gli esuberi non docg, lo scopo è di scoraggiarne la produzione.

Intanto, in una nota diffusa ieri pomeriggio, la Confagricoltura esprime preoccupazione per la bassa resa/ettaro delle uve docg, la desti[illegible] a fini enologici («per uso vino bianco da tavola») dell'uva in esubero oltre i 90 quintali/ettaro ed auspica, per il futuro, maggiore unità tra cantine sociali e liberi produttori. [G. L.]

VENTI RAGAZZE IMPARANO A MUOVERSI SUL PALCO

Stage [illegible] canto e danza [illegible] Pezzolo Valle Uzzone

PEZZOLO VALLE UZZONE

Uno stage-laboratorio [illegible] vocalità e d[illegible] si svolgerà da domani a domenica nel paese di Langa con la partecipazione di una ventina di ragazze provenienti da varie località del Piemonte. L'iniziativa è [illegible] presa dal Comune, con il sindaco Francesco Biscia, in collaborazione [illegible] insegnanti Terry Fessia (vocalità) e Silvia Toffoli (danza) dell'Istituto musicale «Città di Rivoli».

Per tre giorni le partecipanti saranno impegnate in lezioni, al mattino e pomeriggio, che prenderanno il [illegible] domani alle 10.30 nell'area verde comunale. Domani [illegible] le prove si svolgeranno sul palco (ore 21) [illegible] possibilità per tutti di assistere. Domenica le allieve, sotto la guida delle loro insegnanti, terranno [illegible] spet[illegible] ad ingresso libero (ore 21).

La serata sarà divisa in tre parti: s'inizierà con danza e vocalità di ricerca sperimentale con musiche originali. Seguiranno brani ballati e cantati con [illegible] giovane, per concludere con altre esibizioni ispirate al jazz e alla danza contemporanea. Lo stage [illegible] concluderà domenica con altre prove nell'ar[illegible] verde (ore 18,30).

Commenta l'insegnante Terry Fessia: «Partecipano ragazze desiderose di imparare a muoversi sul palco, cantando e ballando, o semplicemente per curiosità». Il sindaco, Fran[illegible] Biscia: «Lo stage è [illegible] primo esperimento che abbiamo avviato quest'anno nell'intento di offrire qualcosa [illegible] nuovo. Vorremmo riproporlo e ampliarlo nei prossimi anni. E' anche un'occasione per richiamare visitatori nel paese. Le ragazze saranno ospitate nella frazione Gorrino, l'antico borgo con il castello sulla collina, nell'ex municipio in parte già ristrutturato, che diventerà una casa vacanze». [g. f.]

ISCRIZIONI GIA' APERTE

[illegible] castello di Barolo corso sul marketing nel [illegible] turistico

BAROLO. L'associazione Turismo in Langa organizza al Castello Comunale di Barolo un seminario su marketing turistico e dei Beni Culturali. L'obiettivo è porre il bagaglio di competenza ed esperienza di un corpo docente altamente qualificato a disposizione dei partecipanti, nella convinzione che il turismo [illegible] qualità possa rappresentare [illegible] straordinaria occasione di business, di occupazione e di sviluppo economico. I destinatari del seminario sono: dirigenti e funzionari del settore pubblico preposti alle attività economiche, culturali e turistiche; amministratori pubblici; operatori turistici e dei beni culturali; giovani che intendono intraprendere un'attività nel settore. Il seminario prevede sei moduli articolati nelle giornate [illegible] 7, 14 e 21 settembre. Per favorire il processo di apprendimento le iscrizioni ai corsi sono a numero programmato e verranno selezionate sulla base della data [illegible] iscrizione. Informazioni e iscrizioni: Turismo in Langa, Via Cavour 16, Alba, tel. 0173/364030. [m. bo.]

Stasera suona Piero Vallero, domani c'è Sabani, sabato Rocky Roberts

Un Palafiera di sport e spettacoli

Grandi appuntamenti nelle serate al «Miac»

CUNEO

Una buona scelta di spettacoli fra musica, dance, cabaret, saggi e divertimenti. Il Palafiera è la bella sorpresa della rassegna al Miac. La Grande Fiera d'Estate, quest'anno, alla ventiseiesima edizione, si è arricchito di un calendario [illegible] eventi che sta avendo [illegible] gradito successo di pubblico.

Dopo le anteprime [illegible] la pattuglia di Zelig, l'elezione di miss e mister Cuneo e ancora il saggio della Julie's School stasera il palco vedrà protagonista Piero Vallero con i Labirintho. Prima sarà proposta un'esibizione canina, curata dal centro cinofilo Tenuta La Torre. Vallero, cantante, polistrumentista e arrangiatore, ha iniziato gli studi musicali a 13 anni. Nel '9[illegible] ha conseguito il diploma di flauto di traverso al Conservatorio Verdi di Torino e ha studiato sax, contralto, tenore e soprano. Nel '93 ha ottenuto una borsa di studio alla scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo frequentando un corso arrangiatori - programmatori e ha partecipato alle registrazioni del disco «Io sono qui» di Claudio Baglioni. Quindi è entrato a far parte del gruppo di insegnanti della scuola [illegible] titolare della cattedra di sax. Ha collaborato con vari artisti fra i quali Tullio De Piscopo. Come cantautore ha partecipato al concorso Voci e Volti nuovi di Castrocaro Terme con un brano autoprodotto. Nel '94 la collaborazione come sassofonista con i Pooh, nel '96 è stato protagonista nella band di Ornella Vanoni e [illegible] Eros Ramazzotti. [illegible] '97 la collaborazione come sassofonista all'album di Ivana Spagna e nel 2000 ha fatto parte del cast fisso di Domenica in su Raiuno. Parallelamente è frontman del gruppo Labirinto, da lui fondato nel '96. Di ritorno da una lunga tournée mondiale con il cantante spagnolo Alejandro Sanz Vallero presenterà un'anteprima live del cd di esordio discografico «Piccoli pensieri». Domani, invece, la Grande Fiera d'estate attende Gigi Sabani, direttamente da Re per una notte presenterà i migliori sosia. La serata di varietà e cabaret, sarà seguita alle 23,30 per il dopo Fiera dalla musica tutta da ballare dei Cordatesa. Sabato, infine, [illegible] la serata Bandiera gialla con il quartetto italiano. Rocky Roberts, Mal, Stefano Sani ed il balletto di Natalia Zinonkova, protagonisti della musica anni Sessanta. Domenica la rassegna del Miac ospiterà un prestigioso evento per gli appassionati di motori: [illegible] in programma il Ferrary day.

S'inizierà alle 10 con il raduno delle Rosse (sono già iscritti cinquanta equipaggi; quindi alle 14 tutti a festeggiare Schumacher e Barrichello di fronte al maxischermo montato nel palaspettacoli dove verrà trasmesso [illegible] Gran Premio del Belgio di Formula Uno. Dalle [illegible] torneo di play station e quindi ancora esibizioni delle Ferrari con [illegible] gara di regolarità. Alle 21,30 concerto di Astor Vejas.

Dagli spettacoli allo sport. Nell'area antistante gli ingressi e la biglietteria della rassegna Liano Petrelli propone il volley per i ragazzi, che è la conclusione del Summer beach &volley camp che si è svolto al Lido di Cuneo. Sono in programma sfide dei partecipanti alla lunga estate ragazzi.

E la Fiera propone anche una collaborazione con la Gis, gestione impianti sportivi di Cuneo.

Chi trascorre una giornata in piscina o ai campi da tennis del Parco della Gioventù riceve un coupon che dà diritto dal lunedì al sabato ad entrare in Fiera [illegible] un biglietto ridotto. Alle stesse condizioni si potrà accedere al complesso sportivo del parco fluviale visitando la Grande Fiera d'Estate e presentando il biglietto alle casse degli impianti del Parco Gioventù. Lungo il percorso della rassegna al Miac la Gis è presente con uno stand dove sono illustrate le iniziative del Lido di Cuneo che vanta 5 piscine e 10 campi da tennis e uno da beach volley.

Si potrà conoscere il calendario di corsi di nuoto, nuoto sprint, acquagym, acquaticità per bebè e quindi tennis e beach volley ed ancora greenvolley.

Per terminare un suggerimento per chi vuol cenare in Fiera: L'ora canonica, il locale di via Armando Diaz angolo via Savigliano presenta un menù [illegible] piatti del territorio [illegible] prodotti [illegible] saranno i protagonisti dell'autunno nelle varie fiere nelle valli e in pianura. Oggi [illegible] domani la Fiera apre alle 18 fino a mezzanotte, sabato dalle [illegible] alle [illegible] [illegible] domenica dalle 14,30 a mezzanotte.









Nella foto in alto lo staff del ristorante «L'ora canonica» che presenta in Fiera alcune delle sue migliori specialità gastronomiche in attesa di riaprire in via Savigliano a Cuneo; sotto a sinistra il cantante Piero Vallero che si esibirà stasera sul palco del Palafiera; a destra un «dj» di Radio Piemonte sound; in basso [illegible] caricaturista mentre disegna il volto di una bambina

LA STAMPA
nordovest estate

DAL 21 AL 24 SETTEMBRE LA TERZA EDIZIONE DELLA RASSEGNA CASEARIA MONDIALE INVENTATA DA SLOW FOOD

A Bra per conoscere i formaggi di qualità

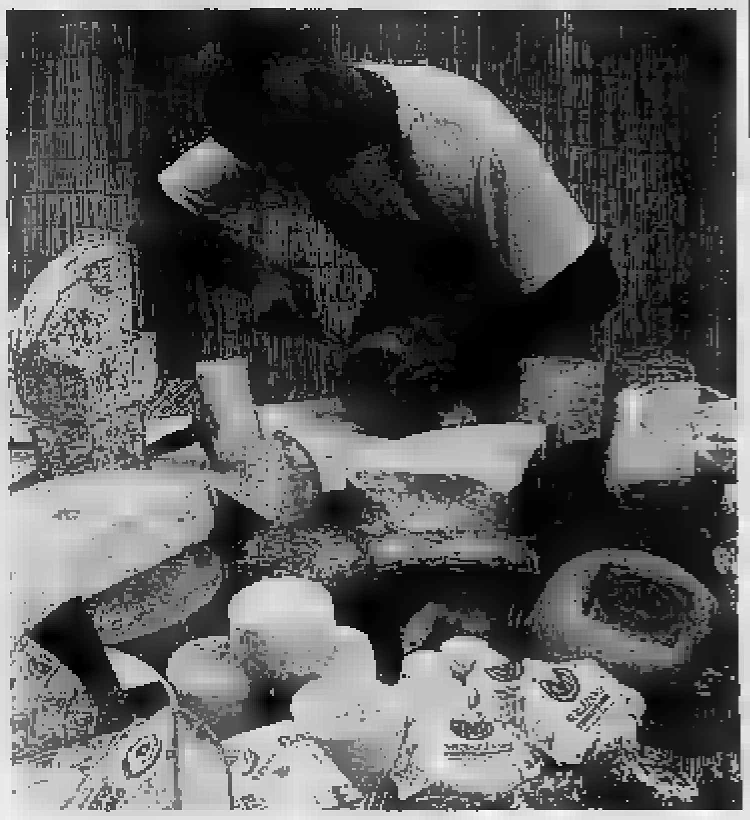
Luca Ferrua

Quattro giorni per conoscere, imparare, ma soprattutto assaggiare degustare quanto di meglio c'è sul pianeta formaggio. Un'occasione unica che Bra offre ogni due anni e che coincide con il settembre 2001. E' il di «Cheese» la rassegna dedicata alle forme del latte inventata da Slow e proposta in collaborazione Comune ed Ente Turismo venerdì 21 domenica 24.

Se sentito parlare un formaggio proveniente dalla campagna francese, dalle vallate dell'Austria, dalla Grecia, dalla Spagna, dall'Irlanda o da qualunque paese con una produzione casearia degna nota e non lo trovate a Bra, probabilmente non è esiste oppure non buono. E la frase non è soltanto una provocazione perché l'evento firmato «Slow Food» riuscito a mettere insieme i fo qualità, li ha uniti in un manifesto che li tutela e fa diventare l'appuntamento settembre quasi un'adunata mondiale per la produzione di qualità. Certamente un'occasione per sensibilizzare l'Unione Europea su temi importanti per la tutela dei consumatori e della cultura di ogni paese.

L'elenco dei laboratori del gusto, delle proposte di assaggio, delle serate sulle migliori tavole della zona in grado soddisfare i palati più esigenti, di offrire stimoli e proporre riflessioni enogastronomiche che vanno da un incontro con la vera mozzarella, ai grandi Normandia, dai formaggi della transumanza alle «capre d'autore». E non è finita ci sarà la «Ruzzola» un antica corsa tra forme di pecorino, uno spazio dedicato ai bambini e al loro rapporto con i formaggi, un prestigioso convegno sui prodotti a latte crudo, una fica di itinerari per raggiungere Bra e per scoprire le colline.

L'invito, anzi l'ordine, che risuonerà nelle strade della bella città barocca sarà assaggiare, scoprire con il palato la cultura mondiale del buon cibo, la spiccata personalità dei gusti opposta all'omologazione in un evento a cui hanno aderito in anche i «cugini» francesi. Un viaggio nel sapore che deve essere preparato in anticipo perché le prenotazioni per gli appuntamenti che coinvolgeranno tutta la città Bra sono aperte da tempo e gli «enogastronauti» di tutto il mondo stanno esaurendo gli eventi più ambiti. Quindi per vivere «Cheese 2001» da protagonisti è fondamentale fare un viaggio virtuale sul sito «www.slowfood.it» scoprire il laboratorio del gusto, l'itinerario o la degustazione più appetibile e prenotar- line» (oppure allo 0172436734), sperando che i posti a tavola non finiti.



Un ricco banco di formaggi come quelli che si potranno incontrare a «Cheese 2001»

Il peperone gioiello in tavola

Le ricette dello chef Dominici per la sagra di Carmagnola

CARMAGNOLA

Renato Dominici, lo chef dello stellato ristorante «La Carmagnole», ha un sogno nel cassetto, trasformare la sua città da prestigiosa ricco di storia e arte nell'orbita del capoluogo regionale a «capitale del Roero», distretto enogastronomico grande pregio che da tempo ha scelto proprio Dominici come padrino culinario.

L'evento più atteso dell'annata carmagnolese e quindi il pretesto migliore per saldare i legami nati a tavola è la «Sagra del peperone» e si apre per offrire fino settembre pretesto di incontro con dei gioielli della gastronomia piemontese. Il momento più gustoso - garantito da Dominici e dalla chiocciola Slow Food - si «Peperomania» nel salone di San Filippo dal primo 9 settembre, una zona organizzata secondo cinque aree tematiche: il peperone Carmagnola; la coltura del peperone; a tavola con il peperone; solo Peperone: gli altri gioielli di Carmagnola (asparago, tomatica para d'oro, porro lungo, canapa da fibra, formaggio del fieno, giora, salame di Giora). Il gusto sarà protagonista assoluto con i presidi della provincia Torino, gli incontri con le tinche o le nozze con la birra di Teo di «Lo Baladin». Poi ci sarà spazio per la lunga serie di laboratori del Gusto Slow Food e le magie del cioccolato compiute dai maestri locali - al lavoro «dal vivo» - sotto la guida del carmagnolese Domenico Claudio.

Per informazioni: Ufficio Manifestazioni (0119724221) e www.comune.carmagnola.to.it; e-mail: cultura@comune.carmagnola.to.it) e Informagiovani (0119724361). [L. f.]

GIRO di VITE

I ragazzi del tappo raso

Sergio

Paolo Saracco, leva 1964, a chi lo definisce lo «scapolo d'oro del moscato» risponde sorridendo: «Non ricordatelo a mia mamma Renata che si lamenta per non essere ancora diventata nonna». Ma il bel Paolo, almeno il titolo di «Golden boy», al di là della posizione anagrafica, se l'è conquistato sul campo, ovvero tra i filari e in cantina.

Lui e altri giovani lui, agli inizi degli Anni Ottanta hanno intrapreso una strada coraggiosa, avviando la vinificazione in proprio del moscato d'Asti e arrivando sul mercato con proprie etichette. Sono i «ragazzi del tappo raso», una pattuglia, con il tempo diventata un piccolo esercito, che è riuscita, pur con risultati e teste diverse, ad imporre il moscato d'Asti nelle dei vini dei migliori ristoranti e a inserirlo nella fascia alta del mercato, che riverbera immagini positive su tutto il comparto. Pur rappresentando meno del 10 per cento, rispetto al «gigante Asti» (5 milioni di bottiglie annue a confronto 70 milioni dello spumante) i moscatisti vogliono e debbono dire la loro, soprattutto di questi tempi e in queste ore decisive per l'accordo.

A Castiglione Tinella buffet della vendemmia Il moscato protagonista come eroe positivo che non vuole frenare

Lunedì a Castiglione Tinella, Paolo Saracco ha organizzato una festa-incontro: niente di ufficiale, rigido manuale Cencelli degli inviti, niente discorsi o didattici wine tasting. Era un modo di parlare e bere moscato «in positivo», tra amici e conoscenti. Più di cinquecento sono saliti a Castiglione: clienti, ristoratori, giornalisti (Gigi Garanzini ormai da queste parti è di casa e Gianni Mura sarebbe bello se lo diventasse). E c'erano anche molti altri uomini del vino: produttori come Elio Altare o Bartolo Mascarello, diverse del mondo del barolo, simili in visione ecumenica della qualità vincente. buffet aspettando la vendemmia, con i vini a far protagonisti, abbinati ai piatti della famiglia Alciati di Costigliole (gli eredi di Guido sono sempre più sensibili ai richiami di Langa, e sarebbe imperdonabile per gli astigiani lasciarli «emigrare», ma questo è un altro discorso). E oltre ai vini c'erano le vigne: con i grappoli biondi e maturi in attesa della vendemmia.

Paolo Saracco trenta ettari di filari, in gran parte a moscato d'Asti daranno quest'anno la prima vendemmia) presenze significative di pinot nero, riesling e chardonnay. Ne ottiene 270 mila bottiglie l'anno, con l'obiettivo di arrivare a 300 mila, limite che non intende superare per non «perdere il controllo diretto della produzione». Per lui e per quelli come lui il taglio delle rese massime per ettaro, ipotizzato per contenere le eccedenze del comparto «Asti», sarebbe un danno reale. Chi vende (e bene) tutta la sua produzione a docg non può essere costretto a «frenare per legge» perché il «gigante sbanda», anzi dovrebbe essere messo nelle condizioni di «dare la linea».

Così va rivisto il ruolo delle sociali, che nel mondo del moscato svolgono un ruolo fondamentale, ma più essere a disposizione della grande industria. Temi delicati, da riprendere ad accordo siglato. E sabato sera se ne discuterà alla cantina sociale di Alice Bel Colle-Sessame, dove si inaugura un nuovo modernissimo reparto di vinificazione: entra in funzione giusto per questa vendemmia, la prima del Terzo millennio.

PAURE, SOGNI E LEGGENDE DELL'EPOCA RAPPRESENTANO IL TEMA DI QUEST'ANNO. C'E' ANCHE IL PERCUSSIONISTA TONY ESPOSITO

Domani Cassine torna nel Medioevo

Tre giorni all'insegna del passato, tra cultura e spettacolo

CASSINE

Si terrà da domani a domenica l'11ª edizione della Festa Medioevale, a cura dell'Arca Grup: tema di quest'anno il fantastico mondo dei mostri, con un ospite d'eccezione: l'uomo selvatico delle leggende alpine, sorta di «yeti» nostrano di cui esistono numerose immagini e affreschi del 1300, soprattutto in .

Il tema di quest'edizione è «Il Medioevo fantastico: paure, sogni e miti leggendari nell'immaginario medioevale»: lo spunto da un libro di Jurgis Baltrušaitis e da qui si svilupperanno momenti di dibattito anche alla luce di opere recenti quali «Baudolino» di Umberto Eco.

Parallelamente verranno affrontati argomenti come la danza macabra, i grilli medievali rivissuti nell'esperienza di Bosch o ra l'«homo selvaticus», figura forte, solitaria e selvaggia ma inoffensiva. Se ne parlerà domani, alle 17,30, in una originalissima «Verbal tenzone».

Il programma (più dettagliato su www.festamedioevale.it) prevede per domani approfondimenti culturali, mostre, tavole rotonde e concerti. La maggior parte delle iniziative ha per fulcro la chiesa di San Francesco, dove si terrà il dibattito con eminenti studiosi e docenti universitari e il concerto di musica medioevale, alle 21, l'ensemble veneziano La Reverdie.

Sabato ci saranno le visite guidate nel centro storico e nella ricostruzione del borgo medioevale, con commercianti, artigiani, popolani in costume. La sera, sul sagrato chiesa di San Francesco, lo spettacolo «Hyeronimus», con corteo di mostruosi, figuranti e musici e la partecipazione del grande percussionista Tony Esposito.

Al termine, nel vicino piazzale della Ciocca, scontro armato arcieri e cavalieri che daranno l'assalto al castello. Altro appuntamento, solo su prenotazione (restano pochi posti, chi è interessato può chiamare lo 0144-714230 oppure lo 0131-235858) la cena medievale nello splendido Palazzo Zoppi. Il a dell'Arcigola-Slow Food comprende piatti fine '300 la torta di scalogne, crotonnée di ceci, moria crema di mandorle, cosciotto di castrato in salsa dorata. Prezzo: 80 mila lire.



Arcieri all'opera durante la simulazione dell'assedio al castello che sarà riproposta sabato a Cassine nel piazzale della Ciocca. Ci saranno anche tornei d'arme e prove d'abilità

Domenica, sin dal mattino, sarà riaperto il borgo medievale, con un mercato allestito da commercianti locali ed espositori qualificati. Nel pomeriggio, rievocazione della visita di Gian Galeazzo Visconti e corteo storico per sino alla chiesa di San Francesco, sbandieratori e tamburini. Una parte del paese, il piazzale della Ciocca, sarà riservato alle giostre cavalleresche, uno spazio sarà dedicato ai bambini, un altro alla degustazione di vini e pietanze locali.

In serata premiazioni dei tornei, ancora ristorazione e apertura di monumenti anche privati, come il quattrocentesco palazzo Zoppi. A mezzanotte, tutti a casa. [b. v.]

IN LOCANDINA

Guardabosone

«Giornate profumate di menta»: golosità e musica

Sarà un weekend di «Giornate profumate di menta» nel centro della Valsessera, in provincia di Vercelli. Sabato alle 20 si cena a lume di candela al Circolo terrieri e a La Barrique: menù con antiche ricette locali a base di erbe. Alle 21,15, tra lumi e lanterne, concerti nel borgo antico. Suonano (musica celtica), Fabio Casanova alla chitarra, In The Kitchen (folk irlandese), I Nuovi Camminanti e 0432 di Udine. Concerto d'organo nella parrocchiale. Domenica pomeriggio mostre d'arte e artigianato. Alle 15 sfilata del gruppo storico di Masserano.

Verbania

Debutta domani a Villa Giulia «Editoria&Giardini»

Giardini da visitare, da inventare, da legg e da scoprire: la proposta arriva dal Lago Maggiore. Domani alle 18 a Villa Giulia di Verbania s'inaugura «Editoria&giardini», rassegna al debutto che sino al 9 settembre propone incontri, visite, conferenze sul verde, i fiori e le pubblicazioni di s. Informazioni: 0323/503249.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 [illegible]
Jurassic Park III
Feriali ore 20,20-22,30
Sab. e festivi ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252 079
Vertical Limit
Ore 22
L. 9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

CORSO. Tel 0131-265 080
Oggi chiuso
Feriali ore 20-22,15
Sab. e festivi ore 18-10-20-22,30
L. 12.000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Oggi chiuso
Feriali ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Shriek (Hai impegni per venerdì...)
Feriali ore 20,30-22,25
Sab. e festivi ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131 - 349 321
Final Fantasy
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
The Gift
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun L. [illegible]

ACQUI TERME

[illegible] 865
Oggi chiuso
[illegible]
L. 10 [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 20-22,30
L. [illegible]

[illegible]

ROMA. Tel 0143-607 516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Jurassic Park III
Feriali ore 20,15-22,25
[illegible] ore 15,30-17,10-18,50-20,25-22,25
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

POLL. Tel 0142-452 081
Il Dottor Dolittle 2
Ore 20,30-22,20
L. 10.000 - lun L. [illegible]

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Il Dottor Dolittle 2
[illegible] ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,15-18-20,45-22,30
L. 10.000/7000

IRIS. Cinema all'aperto
Billy Elliot
Ore 21,30
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-70.290
Chiuso per ferie
[illegible] - lun L. [illegible]

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Final Fantasy
Ore 20,15-22,15
L. 12.000/7000 - lun 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15.
L. 10.000/7000 - lun L. [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA

LUX. Tel 0143-62 895
Parco Villa Cattaneo
Galline in fuga
Ore 21,30.
[illegible]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Driven
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Hannibal
Ore 20-22,20
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Non pervenuto
Ore 20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel 0141-530.036
RIPOSO

RITZ. Tel. 0141-530 085
[illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Spy [illegible]
Orario 20,30. 22,30 Biglietto 10.000 (7000) lun. 8000 [illegible] sab. dom. 12.000 (8000)

LUMIERE. Tel. 0141-413 830
RIPOSO

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824 989
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-702 788.
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-[illegible] 498.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701 459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.
[illegible]

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-975 016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-982 788
CHIUSO PER FERIE

LE [illegible] FILM

L'AMORE [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda. ●●

[illegible] UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia: Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene [illegible] da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. [illegible] Silvester Stallone. ●●

COME SI FA UN MARTINI Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino [illegible] alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella [illegible] conosce l'indirizzo... ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant [illegible] convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LA [illegible] SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny [illegible] di combattere il nazifascismo e si unisce al [illegible] gruppo di partigiani che incontra. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia [illegible] morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia [illegible] sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna. La polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici che rapiscono una ragazza.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via [illegible]) T 0171-631 771 444 285 **Sade** Or. 21,30

DON BOSCO Tel 0171-692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-[illegible] 936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Corso [illegible] Maddalena
CHIUSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346 901
CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: Le fate ignoranti
Or 20,10 22,35
Sala 2: Final fantasy
Or 21 23
Sala 3: Spy [illegible]
Or 20,20 22,30
Sala 4: [illegible]
Or 20,30 22,20
Sala 5: Driven
Or 20,10 22,40
Sala 6: Final fantasy
Or 20,10 22,30
Sala 7: Shrek Or 20,20
L'ultimo bacio
Or 22,30
Sala 8: The gift
Or 20,15 22,45
Sala 9: Shriek
Or 20,35 22,35
Sala 10: Dr. Dolittle
Or 20,35 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Blanda: Jurassic park 3 Or 20 22,20
Sala Mac: The gift Or 20, 22,20
Sala Mignon: Spy kids Or 20 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 777
[illegible] Metropolis: Dottor Dolittle 2 Or 20,15 22,15
Sala Millenium: Final fantasy Or 20,15 22,15

BUSCA

LUX Tel 0171-946 060
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRERO Tel 0171-619 131
CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX T 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BOREL T 0174-701 552.
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel. 0173-742 321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Or. 20,30; 22,30

FOSSANO

CINEMA [illegible]
Tel. 0172-62 407.
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
Perfetto criminale

LIMONE

LUX
Tel 0171-927 534
NON PERVENUTO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1.
Tel 0174-47 893
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel 0175-41 756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel 0175-42 606
The gift Or 20 22 fest. 16 18 20 22

[illegible] IACOMO DI [illegible]

ROBURENT.
Tel. 0174-227 105
Galline in fuga (L'estate dei ragazzi) Or 18,30 20,30

SAVIGLIANO

AURORA.
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Final fantasy.** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 tel. 856 521. **Jurassic Park 3** Or. 16,15, 18,20 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1 **The Gift (Il dono)**. Or 18,10 20,20 22,30 Sala 2 **Le vie della violenza.** Vm 14 Or 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3 **Shrek** cartone animato Or. 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1 **Jurassic Park 3** Or.: 16; 18,10, 20,20 22,30 Sala 2 **Shrek**, cartone animato Or 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San D[illegible] 24, tel. 540.605 **Jurassic Park 3.** Or 15,30; 17,15 19, 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110 **Himalaya.** Or. 16 18 10 20 20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e tel 436.07 23 **Weekend da suicidio.** Or 16; 18,10, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e tel. 436.07 23 **La stanza del figlio** Or 16,30, 18,30 20,30, 22,30
CIAK corso G. Cesare 105 tel 232.029 **Pearl Harbor.** Or 15; 18,30 22
DORIA via Gramsci 3, tel 542.422 **Shriek hai impegni per venerdì 17?** Or 15,15; 17,05 18,55, 20,45, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel 327 2214 **L'amore probabilmente.** Or 16,40 18,40, 20,40, 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 327 2214 **Come si fa un Martini** Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino tel 447.52 41 **Final Fantasy.** Or 16,15 18,20 20,25, 22,30
ELISEO BLU p.zza Sabotino tel 447.52 41. **Evolution.** Or 16,30, 18,30 20,30, 22,[illegible].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447 52.41 **La [illegible] di [illegible]** Vm 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 817 16,42. **Crocodile Dundee 3** Or. 16,30, 18,30, 20,30 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il fiore del mio segreto** Or [illegible]. 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Il partigiano Johnny.** Or [illegible]. 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Chocolat** Or 15,20, 17,45, 20,10; 22,35
FARO via Po 30 tel. 817.33 23. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Trapani 57, tel 385 2057 **Spy Kids.** Or 16,15; 18,20, 20,25, 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31bis, tel. 580 5768 **Domani. Parigi.** Or.: 16, 18,10; 20,20 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel 521.4316. Chiuso per [illegible]
KING via Po 21, tel. 812 59,86. **Ritorno a casa.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. [illegible] 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541.283. **Jurassic Park 3.** Or. 16, 18,10, 20,20 22,30
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812 5606 **L'ultimo bacio** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel 812 5606: **Djomeh** Or. 16,30, 18,30, 20,30 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 tel 812.41 73 **Final Fantasy.** Or 15,55; 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532.448. Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel 532 448 [illegible] estiva
REPOSI 1 via XX Settembre 15 tel 531.400 **Spy Kids** Or.: 16 15; 18,20, 20,25; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Driven** Ore 15,15 17,40, 20,05; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel 531 400 **The Gift** Or 15,45 18; 20,15, 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Le vie della violenza** Vm 14. Or 15,15; 17,40 20,05 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 531 400 **Le fate ignoranti.** Or 15,30, 17,50 20 10, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45. **Figlio di due madri.** Or 16; 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50. **Shrek.** Or. 17 18,50 20,40, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Chiuso per ferie.
[illegible] via Roma [illegible], tel. 5627492 **Il Dr. Dolittle 2.** Or. 15,15; 17,05, 18,55 20,45; 22,35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli in [illegible]: **Lear** di Reimann, **Carmen 2** o Savary, **Il lago dei cigni, La bella addormentata** e **Lo Schiaccianoci** di Ciaikovski. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815.241/242 www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, [illegible], La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (14-18). Info tel. 011-8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. [illegible] abbonamenti Stagione [illegible]. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011-810.4653-810.4961
CARIGNANO piazza Carignano 6 Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 Tel 011-517.6246 n° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it
[illegible] **TEATRO** v. Cristoforo Colombo 31 bis. tel. 011-[illegible] 5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi [illegible] Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni con orario continuato 9-[illegible] www.teatrogioiello.it
JUVARRA v. Juvarra 15, tel. 540 675. [illegible] Juvarra e Giardini Ginzburg c.so [illegible] domani dalle ore 20 **Tango Argentino.** Ingr. libero **Café Procope** ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10. Informazioni [illegible] 10 alle 16 tel. 011-540.675
BORGO E [illegible] MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio Torino tel. 011-819 5803 - 011-443.1701. Domenica 9 settembre ore 16,30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Il [illegible] Bullo (TO) presenta **Principe per un giorno**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011-819 3529.

DUE SERATE DI GALA A SANREMO CON SPAGNA, ESTRELLA, SILVAN, BUIO PESTO E PATRUCCO

I big del turismo ligure

A Festivalmare viene premiata l'estate

Stefano Pezzini

SANREMO

I «giochi sono fatti»: Festivalmare si avvia alle due serate conclusive, quelle [illegible] lunedì e martedì, dove nello scenario di villa Ormond a Sanremo verranno consegnati i prestigiosi riconoscimenti ai maghi del turismo ligure. La prima serata sarà quella istituzionale, dedicata alla premiazione dei protagonisti scelti dalla giuria. Scegliere, per la giuria, non è stato semplice. La professionalità e la fantasia, in questi anni, sono decisamente salite e questo rende, da una parte, più bella [illegible] in Riviera e, dall'altra, più difficile il compito di chi deve scegliere. Chi [illegible] è nella terna delle nomination, insomma, non è detto che non fosse degno di essere premiato.

La seconda sera, martedì, sarà invece dedicata ai vincitori del referendum che per tutta l'estate ha accompagnato i lettori de La Stampa rendendoli protagonisti. I tagliandi arrivati sono decine di migliaia e, sicuramente, [illegible] saranno come ogni [illegible] le sorprese dell'ultimo momento. Il termine ultimo per far arrivare i tagliandi voto [illegible] questo punto si sconsiglia l'invio per posta) è questo pomeriggio alle 18 alla sede dell'agenzia Eccoci ad Albenga in via Genova.

Tanti gli ospiti, e tutti [illegible] grande livello, che animeranno le due serate. A cominciare da Ivana Spagna, splendida e raffinata interprete di numerosi brani di successo (ha anche ripreso [illegible] una interpretazione avvincente la mitica «Quella [illegible]ezza della sera» di Vittorio [illegible] Scalzi, anima dei [illegible]w Trolls»), Estrella che porterà sul palco di villa Ormond i ritmi dell'estate con la sua «La Playa del sol», uno dei tormentoni dell'estate. Sempre in campo musicale le «Vicaversa», vincitrici dell'ultima edizione del concorso «Festival degli Interpreti - Voci nuove per Mimì». E ancora la grande musica ligure con Massimo Morini e i [illegible] «Buio Pesto» che anche quest'anno hanno avuto un enorme successo nelle piazze regionali.

Non mancherà un momento magico, quello che regalerà il grande Silvan che, [illegible] il suo «Sim salà bim» riesce ad ipnotizzare il pubblico che vuole sognare con un tocco di bacchetta magica. Ultimo, ma non meno importante, il cabarettista Alberto Patrucco dell'Area Zelig con la [illegible] bravura già vista [illegible] «Facciamo cabaret» su Italia 1.











A sinistra il mago Silvan, sopra Estrella, voce del tormentone dell'estate, «La Playa del sol», e qui accanto la cantante Ivana Spagna. All'estrema destra dall'alto Alberto Patrucco e Massimo Morini dei Buio Pesto. Sono tra gli ospiti dell'edizione 2001 di «Festivalmare», il Gran Galà che premia i protagonisti del turismo ligure e che avrà come scenario il [illegible] di villa Ormond a Sanremo

LA STORIA DEI NEW TROLLS



Il gruppo di De Scalzi [illegible] Monesiglio

«La storia dei [illegible] Trolls». La propone stasera, alle 21, in piazza XX Settembre a Monesiglio, Vittorio De Scalzi, che è stato fra i fondatori del celebre gruppo italiano. In scena [illegible] portate alcune delle canzoni più belle degli anni '60 e '70, [illegible] «Miniera» a «Signore, io sono Iris», da «Davanti agli occhi miei» a «Aldebaran», a «Quella carezza della sera». De Scalzi incontra il pubblico con l'ultima formazione del complesso, [illegible] cui fanno parte anche Andrea Maddalone (ex chitarrista di Anna Oxa) e Mauro Sposito (cantante e virtuoso della chitarra). Per informazioni sul concerto, la Pro Loco è disponibile [illegible] 335/6032744. [p. s.]

IL «GRINZANE» STASERA SI FERMA [illegible] MONTEMAGNO

«Escamot» ovvero l'arte dell'inganno

MONTEMAGNO

Arriva Bustric e si riderà, stasera, [illegible] «Grinzane Festival», che si fer[illegible] per l'occasione nel piccolo centro dell'Astigiano. «Escamot», questo [illegible] titolo della rappresentazione, promette di portare gli spettatori nella «meravigliosa arte dell'inganno» ricorrendo a pantomime, giochi di prestigio, trasformismi. Bustric farà così rivivere il bacio traditore di Giuda, l'astuzia di Davide che vince Golia, lo spettro del padre che appare ad Amleto. Lo spettacolo, inserito nella manifestazione «Sotto le stelle 2001» che animerà il paese fino a domenica, si terrà in piazza castello alle 21. Ingressi: 15 mila lire (ridotti 10 mila).

La rassegna del Premio Grinzane Cavour, inaugurata il 23 agosto a Costigliole d'Asti con la prima nazionale di Flavio Bucci («Memorie di un borghese del Novecento») e l'omaggio a Lalla Romano, proseguirà fino a domenica. In cartellone ci sono ancora una decina di appuntamenti, che toccheranno Monferrato, Langhe e Roero. Domani, a Cortanze, arriverà il mimo-coreografo inglese Lindsay Kemp: fino a domenica resteranno in esposizione, nel castello, settanta suoi dipinti. Alle 20,30, [illegible] «Movimenti», ci sarà l'omaggio musicale di Vittorio Nocenzi, pianista del Banco del Mutuo Soccorso, alla danza e alla pittura di Kemp. Il concerto sarà preceduto dalla «merenda sinòira» sul tema «Estetica del rottame» [illegible] Ave Appiano, Alessandro Perissinotto e Sergio Trombetta. Alle 22,30 singolare «Sinfonia [illegible] oggetti abbandonati» di Max Vandervorst, che utilizzerà contenitori e altri scarti recuperati dalla spazzatura. Sabato, a Casale Monferrato, alle 17 incontro su «Prime e anteprime: novità e anticipazioni da scrittori torinesi» seguito dallo spettacolo «Nonno Rosenstein nega tutto» di e con Marco Bosonetto. Alle 21 «Francesco [illegible] Giaconto canta i Beatles» e, alle [illegible], «Gli illustrascarpe». Domenica due appuntamenti a Grinzane Ca[illegible] dalle 15,30 («Il cortile della fantasia», «Il costruttore [illegible] torri») e tre a Costigliole d'Asti («Arpa di sera belcanto [illegible] spera», alle 21, seguito da «L'appeso» e «Il bicchiere della staffa». (l. n.)

BIELLA, DA DOMANI TRE GIORNI DI LIVE E MERCATINI

Musica e golosità C'è «Piazzofolk»

BIELLA

Tre giorni di musica, curiosità e specialità enogastronomiche [illegible] una cornice suggestiva, quella del quartiere più antico [illegible] Biella. Domani si alza il sipario su «Piazzofolk», la rassegna che va in scena in piazza Cisterna e che richiama nella città alta gruppi folkloristici, espositori di prodotti tipici e di strumenti musicali.

Il debutto è alle 21,30: Sergio Berardo ed il suo quartetto, i Lou Dalfin, si lanceranno in una performance live tutta colorata di note occitane. Durante la serata sarà presentato il quin[illegible] album della formazione, ormai diventata una delle colonne portanti del folk-rock italiano. Sabato i concerti s'inizieranno già [illegible] pomeriggio. Alle 16 salgono in pedana gli Shamrock con le loro ballate breto[illegible], scozzesi ed irlandesi sapientemente coniugate [illegible] repertorio franco-piemontese. Di seguito i Pogue me none, altra band «made in Biella» (risorta sulle ceneri [illegible] Folk'n'Foll) che si ispira alla musica irlandese passando per il latino-americano. In serata (alle 21,30) sono invece attesi gli Harmoniruptus, sei giovani interpreti che attingono dalle più svariate forme espressive che [illegible] storia della mu[illegible] pea offre.



Sergio Berardo dei Lou Dalfin

Questo per quanto riguarda il live. Ma «Piazzofolk» promette anche altri appuntamenti nel weekend: sabato la sesta «Mostra-mercato di strumenti musicali della tradizione popolare. Antichi mestieri e rinate passioni» mentre domenica invece torna [illegible] quinta edizione [illegible] «Vin, Tome [illegible] Tomin». In «vetrina» prodotti agroalimentari ed [illegible], dai [illegible] biellesi [illegible] formaggi delle vallate laniere al miele fino ai dolci e altre leccornie. [p. g.]

UNA GIORNATA DI CALDO TORRIDO IL SALUZZESE VINCE IN SOLITARIA LA 20 CHILOMETRI DI MARCIA ALLE UNIVERSIADI DI PECHINO



La grinta di Lorenzo Civallero durante la venti chilometri di marcia a Pechino

Lo scatto d'oro di Civallero

Dietro le quinte sempre un Damilano

Giancarlo Spadoni

CUNEO

E' decisamente l'Universiade delle liete sorprese questa che è in corso a Pechino, almeno per lo sport provinciale. Dopo [illegible] sorprendente oro [illegible] Federica Biscia nei [illegible] misti di nuoto, ieri Lorenzo Civallero, del Gs Carabinieri, il marciatore di Saluzzo allenato da Sandro Damilano, ha sbaragliato tutti i concorrenti nella 20 chilometri di marcia, conquistando una medaglia d'oro, inaspettata a[illegible] dallo [illegible] Damilano, vista la qualità degli altri marciatori, molto più quotati del saluzzese, compresi naturalmente gli atleti cinesi che si erano preparati per questa occasione rinunciando ad altri appuntamenti, [illegible] Mondiali.

Lorenzo Civallero, già argento sui 20 chilometri due anni fa a Palma di Majorca, si è imposto dominando. Nella mattinata afosa di Pechino, in un caldo opprimente che ha costretto al ritiro e fatto sentire male più di un atleta (in particolare ragazze impegnate nella 10 km.), il 25enne di Saluzzo allievo di Sandro Damilano e studente [illegible] Agraria [illegible] Torino, ha fatto gara [illegible] testa fin dall'inizio. Fino ai dieci chilometri è rimasto nel gruppo di vertice, poi ha cambiato passo e staccato progressivamente tutti gli avversari, tra cui il campione olimpico [illegible] Atlanta '96, l'ecuadoregno Jefferson Perez, alla fine quinto. Civallero [illegible] chiuso in solitudine, vincendo a braccia alzate, in 1 ora 24'42", davanti allo spagnolo Molina e al cinese Xiaodong He.

Così, a distanza di vent'anni, un saluzzese ha camminato sulle orme di Maurizio Damilano, che la stessa gara dei 20 km [illegible] marcia aveva vinto alle Universiadi di Bucarest, nel 1981. Un saluzzese allenato ancora da Sandro Damilano, dirige ora un centro tecnico per conto della Federazione di Atletica finalizzato proprio alla marcia sui 20 chilometri, una struttura dove lavorano anche i due azzurri in gara a Pechino, Elisa Rigaudo, di Roccavione e l'uomo d'oro, Lorenzo Civallero. «Rigaudo [illegible] Civallero però - aggiunge Damilano - abitando nel Cuneese, li faccio allenare anche tutti i giorni. Sappiamo che per maci[illegible] chilometri, ogni giorno, da Saluzzo, Sandro li fa spostare [illegible] Scarnafigi, per percorrere proprio gli stessi percorsi di campagna dove si [illegible] formati i suoi celebri fratelli Maurizio e Giorgio. Ed è proprio [illegible] questi sentieri che i mesi scorsi Lorenzo Civallero ha maturato la forza [illegible] la determinazione per andare [illegible] sconfiggere i cinesi a casa loro [illegible] rinnovare il mito dei piemontesi marciatori, avvezzi alle fatiche fino [illegible] trasformarle in successo, che in questo [illegible] ha il colore caldo dell'oro.

STAVOLTA ELISA RIGAUDO SI E' ARRESA



Fermata solo dal dente [illegible] giudizio

Sfortunata trasferta in Cina quella di Elisa Rigaudo, la marciatrice di Roccavione già vincitrice agli Europei under 23 della 20 di marcia. Ieri alle Universiadi Pechino, nella dieci chilometri, la Rigaudo ha dovuto ritirarsi poco oltre metà gara, debilitata da una cura di antibiotici a cui aveva dovuto ricorrere per un fastidioso mal di denti. La sua difficile situazione fisica è stata aggravata da una giornata [illegible] [illegible] record in Cina. [g. sp.]

CALCIO

Stasera Bra-Albese e Cuneo-Centallo

Stasera, dalle ore 20,30 al Paschiero» Cuneo sfida il Centallo [illegible] amichevole. Il Bra del neo mister Carmine Maffettone sempre stasera (20,45 al Madonna dei Fiori) affronta l'Albese di Enrico Lombardi [illegible] un derby sembre molto sentito. Scende in campo stasera anche la Fossane[illegible] che affronta a Busca gli ambiziosi grigi. [g. p. c.]

PALLAPUGNO

Sciorella batte Dotta e resta in vetta alla classifica

Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) ha sconfitto in trasferta Flavio Dotta (Pro Spigno) per 11-8 nella prima giornata [illegible] ritorno della poule scudetto del campionato di serie A [illegible] pallapugno. La partita è stata equilibrata all'inizio (1-1, 2-2, 3-3), poi Dotta è andato al riposo sul [illegible] e successivamente [illegible] è portato sul 7-4. [illegible] questo punto però ha accusato un calo fisico e Sciorella ne ha approfittato per recuperare (7-8) ed imporsi. Nella classifica del girone Sciorella sale a quota 27; Dotta rimane fermo a 21. [a. s.]

[illegible]

C'e [illegible]ti-Corino sul campo dei tricolori

Per il campionato di serie A, nello sferisterio cuneese di piazza Martiri stasera, alle 21, [illegible] affrontano Bellanti (Maxisconto) e Corino (Hotel I Castelli) nell'ultimo incontro delle prima di ritorno del gruppo A. I cuneesi, secondi in classifica, [illegible] nettamente favoriti dal pronostico. Per il gruppo B stasera, [illegible] 21, a Dolcedo Trinchero (Nordiconad) sarà opposto [illegible] doglianese Luca Dogliotti (Calcestruzzi Porro). [a. s.]

DOPO UN'ESTATE DIFFICILE ANCHE LE SQUADRE DI PALLACANESTRO SONO PRONTE A TORNARE IN PALESTRA CON AMBIZIONI DI VERTICE E PROGETTI DI SALVEZZA

Il Giornalino Alba è ancora un cantiere

In panchina Borlengo farà da «chioccia» al giovane Cardile

Aldo Scavino

ALBA

E' iniziata da una settimana la preparazione del Giornalino in vista del prossimo campionato di C1 [illegible] basket.

La stagione ufficiale prenderà il via con la Coppa di Lega che scatterà il 5 settembre e che servirà come rifinitura per il campionato che invece incomincerà il 6 ottobre. La formazione albese, guidata dal coach Pietro Cardile, allenatore promosso dal settore giovanile, non ha però ancora trovato il suo assetto definitivo. Attualmente la «rosa» è ancora provvisoria e non sono esclusi cambiamenti; il presidente Gianni Manno ed il general manager Marco Sensibile sono tuttora sul mercato per cercare almeno un altro giocatore che completi l'organico.

Il Giornalino è alla ricerca di un [illegible] maker di esperienza [illegible] affiancare al giovane Zublena, cresciuto nel vivaio, che sicuramente verrà buttato maggiormente nella mischia rispetto alla scorsa stagione. Registrate le partenze di Randazzo, Paglieri e Bogliatto con destinazione Alessandria alla corte del coach albese Ivo Tedesco, la compagine langarola ha ora a disposizione Portolla, Subrero, Dellapiana, Simoni, Pavese oltre e Vinotti, Cesco, Burdese e Roggero rientrati dai prestiti ed una nutrita pattuglia di giovani promossi in prima squadra.

A termini di regolamento, dalla prossima stagione ogni squadra dovrà iscrivere fra i dieci giocatori a referto, almeno [illegible] [illegible] atleta nato nel 1981 e due nel 1982 o successivi. L'intento della Federazione è quello di cercare di dare maggiore spazio ai giovani.

«Non conosco ancora nei dettagli quali giocatori avrò a disposizione - ha detto Cardile - ed attendo le mosse della società. Per ora quindi è difficile azzardare previsioni sugli obiettivi futuri. Per quanto riguarda invece la coabitazione con Borlengo che mi affiancherà [illegible] panchina tutto sta andando per il meglio».

Una delle novità dell'estate in casa Giornalino è stato infatti l'arrivo ad Alba di Gaspare Borlengo un coach conosciutissimo in ambito piemontese per aver allenato numerose formazioni da Fossano, [illegible] Bra, a Carmagnola, con incursioni vincenti anche [illegible] serie A femminile. Borlengo è stato ingaggiato come direttore tecnico e responsabile del settore giovanile che intende rilanciare con decisione. Inoltre, poiché Cardile non ha ottenuto la deroga per poter allenare [illegible] un campionato nazionale, non avendo ancora conseguito l'apposito patentino, siederà anche sulla panchina della prima squadra, una «chioccia» di grande e prestigiosa esperienza.

«L'allenatore a tutti gli effetti - dice Borlengo - è Cardile, anche se, per motivi burocratici, sarò io a chiedere i «time out» e a tenere i rapporti con gli arbitri. [illegible] ora gli sto dando una mano negli allenamenti, mettendogli a disposizione la mia esperienza. Ho accettato molto volentieri di venire ad Alba, perché conservavo un ottimo ricordo di questa società in cui avevo anche giocato nel passato. Il mio compito principale è quello di rilanciare il settore giovanile [illegible] intendo potenziare con [illegible] iniziative che verranno presentate nei prossimi giorni. Io starò moltissimo in palestra per offrire a tutti coloro che desiderano accostarsi al basket la mia disponibilità».



Un momento della torrida finale tra Cr Saluzzo e Icap Cuneo, partita «clou» dell'ultima stagione di pallacanestro nella «Granda»

Cuneo riparte da Maniscalco

Matricola in serie C1 con la vecchia guardia

CUNEO

[illegible] basket del capoluogo della Granda non [illegible] vissuto un'estate particolarmente felice. Dopo l'esaltante stagione passata, culminata con la brillante e meritata promozione [illegible] C1, la società Amatori Basket Cuneo è stata coinvolta, [illegible] malgrado, nella vicenda giudiziaria in cui è incappato il suo presidente Riccardo Aime e si è trovata in cattive acque.

Riposti nel cassetto i sogni di gloria annunciati [illegible]'i[illegible] della promozione, i dirigenti cuneesi hanno dovuto fare i [illegible] con una realtà profondamente diversa da quella che [illegible] attendevano e sono corsi [illegible] ripari. Dovendo forzatamente ridurre le spese e [illegible] disponendo, per ora, di uno sponsor, [illegible] società cuneese ha dovuto lasci[illegible] partire l'allenatore [illegible] Fiorito ed i numerosi giocatori di alto livello ottenuti in prestito (Guidoni, Dho, Cesco, Burdese, Maragno) e ha ridimensionato le ambizioni. Per non perdere i diritti sportivi acquisiti sul campo, l'Amatori Basket Cuneo si è iscritta, entro i termini regolamentari, al campionato di C1 che giocherà nuovamente [illegible] Boves. Qui dovrebbe nascere una nuova società che potrà, in futuro, affiancare quella cuneese ed eventualmente rilevarne i diritti.

Per quanto riguarda, invece, l'aspetto tecnico la situazione si presenta meglio definita. Allenatore della squadra sarà Alberto Maniscalco, una colonna e un fondamentale segno di continuità anche in ambito societario, il quale sarà affiancato, [illegible] vice, da Cristiano Dutto (lo scorso [illegible] allenava l'NBB in serie D, ma in questa stagio[illegible] [illegible] seconda squadra del capoluogo prenderà parte al torneo di Promozione).

Nella [illegible] solo giocatori cuneesi, alcuni dei quali componenti il nucleo storico, la «vecchia guardia» della società: Dalmasso, Caprio, Cometto, Reineri, Olivero, Benzo, Internimeo, rientrato da Ceva, Del Percio che ha terminato il servizio militare, Tardivo e Bramardi di ritorno dal [illegible] giovanile della Fila Biella. La cura del vivaio cuneese sarà affidata [illegible] Roberto Nan. [a. s.]

Così finisce il sogno dei leoni doglianesi

DOGLIANI

Fra le notizie negative dell'estate in campo cestistico, la rinuncia del Dogliani a disputare il campionato di C2. La formazione langarola, che rappresentava una simpatica realtà sportiva, nonostante fosse espressione di un piccolo centro, ha deciso di non iscriversi alla C2, dopo la retrocessione maturata lo scorso campionato, e di ripartire dalla Promozione.

«Non abbiamo nessuna intenzione di sciogliere la società - ha dichiarato il presidente Gianni Occelli -, semplicemente abbiamo deciso di ridimensionare l'attività della prima squadra, perché il gruppo di giocatori sui quali il Dogliani si reggeva dall'inizio della sua avventura, per motivi di studio e di lavoro, si era disgregato. Eravamo rimasti in pochi e non potevamo più reggere un campionato impegnativo come la C2, anche perché non abbiamo intenzione, come fanno altre società, di utilizzare giocatori «stranieri».

Abbiamo sempre giocato con i nostri ragazzi [illegible] nel momento in cui il gruppo «storico», per motivi legati esclusivamente al passare del tempo ed al sorgere di esigen[illegible] diverse, si assottigliava, abbia[illegible] preferito rinunciare. Continueremo però con il campionato di Promozione e soprattutto [illegible] il settore giovanile, nella speranza di riuscire a ricreare un altro gruppo come quello che avevamo».

Il Dogliani è nato nel [illegible]81 per la passione del presidente Occelli che [illegible] è affidato ad allenatori come Arese, Raseni, Valic; ha ottenuto risultati importanti [illegible] campo nazionale a livello giovanile. Poi due anni di serie D, due [illegible] [illegible]2, una storica promozione in C1 con il coach And[illegible] Alfero, infine la retrocessione. Non molti gli atleti che resteranno: i fratelli Enrico e Roberto Occelli [illegible] emigrati a Saluzzo, Borra a Bra. Il prossimo anno il settore giovanile sarà affidato ancora ad Igor Valic che potrebbe essere anche il coach della Promozione. [a. s.]

Una C2 [illegible] Bra, Saluzzo, Fossano [illegible] Savigliano

Reduce dalla sconfitta nella finale con l'Icap la Cr si ricandida alla promozione


Enrico Occelli dopo l'addio a Dogliani [illegible] è accasato a Saluzzo

SALUZZO

Saranno quattro le cuneesi nella C2 di basket; a Cr Saluzzo, Bra Servizi Savigliano [illegible] Abet Bra, che la scorsa stagione militavano [illegible] questo torneo, si è aggiunto il Caffè Arabes Fossano promosso trionfalmente dalla serie D.

La CR Saluzzo, dopo aver mancato di [illegible] soffio la promozione in C1 nelle ultime due stagioni con la «calda» finale [illegible] l'Icap dell'ultima annata, ci riprova con un organi[illegible] decisamente rinnovato. Non ci sarà più in panchina [illegible] coach Angelo Bianco, ma Mauro Calderoni promosso dalle giovanili. Gli acquisti più significativi sono quelli dei fratelli Enrico e Roberto Occelli: i saluzzesi si attendono [illegible] continuino ad essere due trascinatori [illegible] [illegible] nel Dogliani. Non ci saranno più Brero, che smette, Malacarne, D'Affuso e Bononi per fine prestito: la «rosa» sarà quindi composta dai due Occelli, da Frandino, Francione, Colmo, Putetto, Lorenzato, Nervi, Riboldi più i giovani.

Ancora da definire nei dettagli invece l'organico del Bra Servizi di Savigliano il cui presidente Marco [illegible] [illegible] conducendo importanti trattative: nel mirino Scurzio e Maragno. Rientra da Dogliani Beccaria e torna [illegible] [illegible] il play Roggero. Il coach Enrico Testa, nell'attesa che [illegible] fratello presidente gli metta a segno qualche buon colpo di mercato, ha a disposizione Scotta, Nasari, Arnolfo, Garello, Frandino, Bertaina, Toselli, Ramonda. [illegible] ci sarà invece l'infortunato Tortone che dovrà probabilmente stare fuori tutta la stagione.

Parecchie novità anche [illegible] casa Abet con la cessazione dell'attività di due pedine importanti come Marengo [illegible] Di Croce. Resiste [illegible] «senatore» Sanino che sarà ancora al servizio del riconfermato coach Dario Giordrone. In arrivo Borra dal Dogliani, Ivic dall'Asti, un'ala di [illegible] [illegible] dice [illegible] gran bene, ed [illegible] «lungo» che la [illegible] del presidente Enzo Graglia [illegible] cercando sul mercato. Gli altri giocatori sono D'Ambro[illegible]io, Monchiero, Berrino, Longo, Chionetti, Schivazappa, qualcuno [illegible] quali, però, potrebbe essere ancora ceduto o «tagliato».

Molte conferme a Fossano nel Caffè Arabes a cominciare dal coach che sarà sempre Mauro Sandrone. Partito Giuliano Nicola, è arrivato il fratello Walter insieme al saluzzese Sergio Perlo. C'è qualche incer[illegible] sul futuro agonistico di Schellino, mentre il promettettente Rinaldi potrebbe salpare per altri lidi. La squadra [illegible] composta [illegible] Bongiovanni, [illegible] talentuoso Grossi, Manfredi, Viglietta, Biancolto, Bussotti, compatibilmente [illegible] gli impegni del servizio militare, Comino, Lingua e Costantino. Obiettivo dichiarato la conquista dei play off per la promozione. [a. s.]

Non si vede a occhio nudo



ma questa è carne Coalvi.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.

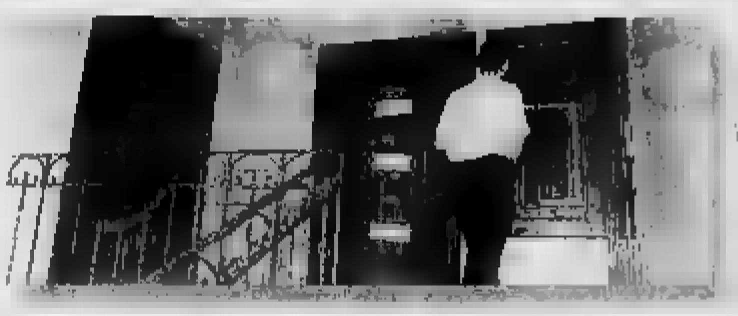
In esclusiva nelle macellerie del Consorzio di Tutela potete trovare queste prelibatezze ■ tanti altri prodotti scelti ■ selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi. Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionate a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività ■ livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche ■ chi non può utilizzare l'aceto di vino. Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P. Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.

Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.



LA TRAGEDIA DI VESTIGNE | ERRORI E FATALITÀ



INCENDIO PER UN MINORE CONTESO

Ha incendiato l'alloggio del fratello per vendetta. Lo riteneva responsabile, con la complicità della sorella, dell'ultima sua sfortuna: il tribunale dei Minori, qualche mese fa, gli aveva tolto il figlio, per affidarlo alle cure di una parente. Tutto è accaduto l'altro pomeriggio in via Lauro Rossi 36: un complesso di case popolari costruite negli Anni 60, all'interno del quale abitano [illegible] cinquantina di famiglie. G.r. 36 anni, è salito al quarto piano della palazzina dove vive il fratello Vittorio. ha sfondato la porta ed ha appiccato il fuoco all'alloggio. Quindi [illegible] n'è andato. Le fiamme hanno devastato l'appartamento che i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile. Danneggiato anche l'appartamento [illegible] terzo piano. G.R., invece è stato arrestato poco più tardi dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Era, infatti, stato visto entrare in casa pochi istanti prima che in quelle [illegible] divampassero le fiamme. Ed è stato visto uscire dallo stabile mentre dalle finestre già [illegible] alzavano colonne di di fumo. «Lui [illegible] mia sorella erano in combutta con il Tribunale dei minori. Hanno fatto di tutto per portarmi via il mio bambino» ha spiegato G. R., [illegible] parole, ai poliziotti che lo stavano accompagnando in Questura

Muore per raccogliere il giocattolo finito in acqua

Il piccolo è affogato sotto gli occhi della madre, aperta un'inchiesta

Giampiero Maggio

VESTIGNE'

La mamma, Susanna Prignacco, ha 27 anni, e[illegible] è incinta [illegible] sette mesi. [illegible]è tuffata in acqua per salvare il suo bambino, che, [illegible] cinquanta metri da lei, stava morendo. L'ha stretto a sé, l'ha portato fuori, ma non è riuscita a salvarlo. [illegible] chiamava Emanuel. Aveva appena due anni Voleva riprendere la [illegible] automobilina, il suo giocattolo preferito, che era stato inghiottito da una cisterna.

Il piccino di Susanna è scivolato in una vasca piena d'acqua piovana profonda un metro e mezzo, a Vestignè, in Canavese. L'ha rapito la melma scura depositata sul fondo di una cisterna lunga venti metri e larga otto, che serve a raffreddare l'impianto [illegible] condizionamento dell'aria di una casa di riposo.

E' accaduto martedì sera, poco dopo le 20, nella frazione Tina di Vestignè, a una manciata di chilometri da Ivrea, nel giardino della struttura per anziani che ha il nome della borgata: «Residenza di Tina». All'interno del parco, con alberi, fiori e un bel tappeto verde, in cui gli ospiti della casa di riposo passeggiano e chiacchierano nelle belle giornate, c'è anche l'alloggio in cui vive la famiglia Rosia, perché questo è il cognome del papà di Emanuel: si trova al pianterreno [illegible] una palazzina [illegible] due piani. Nel parco della casa di riposo c'è anche la cisterna in [illegible] Emanuel è caduto. L'acqua raccolta nella vasca, oltre a servire per raffreddare gli impianti di climatizzazione dell'ospizio, è utilizzata per l'irrigazione del prato.

L'unica testimone di ciò che è accaduto è la madre del bimbo. Susanna ha raccontato piangendo l'attimo che le ha portato via il suo bambino: «Stavo stendendo i panni, Emanuel giocava con la sua automobilina a pedali. Quando l'ho visto vicino al bordo della vasca, gli ho urlato di allontanarsi subito». Un pericolo insidiosissimo: le pareti della cisterna, praticamente a livello [illegible] [illegible]lo, non hanno alcuna recinzione. Nessun parapetto, nessun sistema di sicurezza. Emanuel [illegible] è voltato verso la madre, poi, improvvisamente, «ha avuto come [illegible] scatto all'indietro. [illegible] sentito un tonfo». Quel rumore sordo era stato provocato dall'automobilina di Emanuel, che è finita in acqua. Lui, istintivamente, [illegible] è voltato verso la cisterna, nel tentativo di raggiungere [illegible] di «salvare» il suo giocattolo. Ma è caduto nel liquido stagnante, che è profondo, in quel punto, [illegible] metro e sessanta.

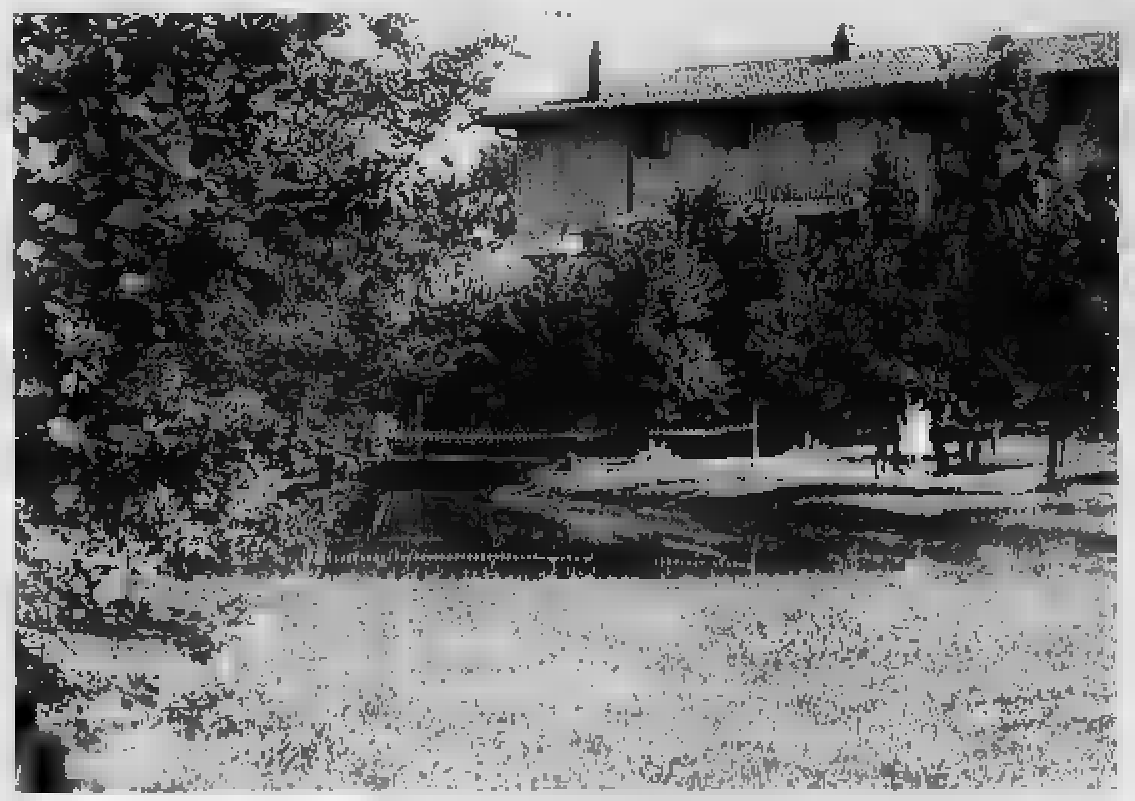
Soprattutto per un bimbo [illegible] quell'età, una trappola mortale. Sono stati sufficienti pochi istanti, il tempo che [illegible] donna ha impiegato a correre verso [illegible] suo bambino, ad afferrarlo e a riportarlo sull'erba, per strappare la vita ad Emanuel.

Proprio in quel momento stava tornando dal lavoro Enrico Rosia, 31 anni, il papà del piccino, che lavora come operaio ad un impianto di demolizione di Pavone Canavese. E in pochi minuti, per salvare il bambino, è atterrato un elicottero del 118. A nulla è servito l'intervento dell'equipe di medici e infermieri che hanno tentato disperatamente di rianimarlo con il massaggio cardiaco. Neppure la [illegible] verso il Regina Margherita ha potuto ridare la vita al bambino.

Sulla tragedia, adesso, la [illegible]gistratura ha aperto un'inchiesta. Sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vita[illegible], ci sono le foto dei rilievi fatte ieri mattina dai carabinieri coordinati dal capitano Massimiliano Grassi, [illegible] c'è il rapporto dettagliato di quanto [illegible] sucesso. «E' presto per fare valutazioni su eventuali responsabilità - taglia corto il magistrato -. Stiamo lavorando». L'indagine punterà anche a quella vasca assassina, che forse doveva essere recintata, proprio per evitare casi come questi. Perché [illegible] ha mai provveduto? [illegible]' facile ipotizzare che il pm lo domanderà [illegible] direttore della casa [illegible] riposo, Umberto Novarese di Moransengo.

Ieri [illegible] proprietario dell'ospizio, che accoglie una quarantina di anziani, era assente. Bocche cucite anche tra [illegible] personale. La segretaria [illegible] Novarese respinge l'assalto dei cronisti con fermezza: «Non c'è nulla da dire, andate via». Poi allontana anche i familiari del piccolo Emanuel, che stanno raccontando ciò che sarebbe accaduto.

Attorno alla casa dove [illegible] la famiglia Rosia, piegata da un lutto così terribile, ieri c'era un grande silenzio. Lungo il prato c'erano ancora i carabinieri per gli ultimi rilievi, qualche anziano si affacciava dalle finestre della [illegible] [illegible] riposo, per poi scomparire qualche istante dopo. Una parte [illegible] quello specchio d'acqua grigio, adesso, [illegible] stata recintata, contornata dal nastro bianco e rosso che si usa in questi casi. A neppure mezzo [illegible] dal bordo della vasca c'era l'automobilina [illegible] che qualcuno ha provveduto a riportare in superficie. Quel giocattolo dal quale Emanuel non si separava mai, e che ha tentato di salvare.





Emanuel Rosia aveva 2 anni: la tragedia è avvenuta nel giardino della struttura per anziani «Residenza di Tina»

«Violata ogni norma di sicurezza»

Il procuratore di Ivrea: raggelante rapporto dei carabinieri

Giacomo Bramardo

Come si poteva evitare che il piccolo Emanuel cadesse in quella vasca? Chi avrebbe dovuto pensarci? E come? Ora che si cercano di individuare le responsabilità, carabinieri e magistratura dovr...no dare risposta [illegible] prattutto a questi interrogativi. Una [illegible] [illegible] raccolta delle acque profonda oltre un metro e mezzo, con [illegible] bambino già [illegible] grado di camminare sulle sue piccole gambe, correre, sgattaiolare. Perchè nessuno aveva pensato ad una rete di protezione?

Sul tavolo del procuratore capo d'Ivrea, Giorgio Vitari, è già arrivato il rapporto dettaglia[illegible] dei carabinieri che spiega come sarebbe avvenuta la morte del piccolo Emanuel. «Un rapporto che raggela» dice il magistrato. Per salvare la vita del piccolo sarebbe stata sufficiente una protezione alle vasche, di oltre un metro e mezzo di profondità, realizzate scavando una grande buca a livello del terreno. Invece non c'è traccia di alcuna precauzione per evitare una simile tragedia. Nessuna recinzione, nessun muretto. Neppure [illegible] cartello che segnali la presenza di vasche d'acqua, in cui un adulto certamente non sarebbe mai annegato, ma che per un bimbo di quell'età è quasi un lago.

Eppure un documento della prefettura di Torino, firmato dall'allora prefetto Gelati e inviato nel settembre [illegible] '95 [illegible] tutti i sindaci, i commissari prefettizi e al corpo dei vigili del fuoco, stabiliva proprio i criteri di ottemperanza alle nuove normative in tema di sicurezza.

Nello specifico, quell'ordinanza parlava proprio di pozzi artesiani, vasche [illegible] cisterne presenti sul territorio [illegible] ciascun Comune. Si ricordava l'obbligo anche per i privati - imposto dal decreto legislativo n.275 del 12 luglio '93 - [illegible] «denunciare la presenza dei pozzi, anche già esistenti e adibiti a qualunque uso, alla Regione e alla Provincia». L'ordinanza della prefettura stabiliva anche tempi [illegible] modalità di intervento per assicurare che nessuno, nè adulti nè bambini, potesse cadervi all'interno. Misure precauzionali, [illegible] l'obbligo di «solide coperture per pozzi [illegible] cisterne, cartelli di segnalazione del pericolo, parapetti [illegible] eventuali recinzioni per dislivelli che superino oltre il [illegible] [illegible] altezza».

E ancora: «In caso di inottemperanza [illegible] parte dei proprietari, detti interventi dovranno essere effettuati in via sostitutiva - cita il documento - dalle amministrazioni comunali attraverso la predisposizione di adeguate misure cautelari, come transennamento, evacuazione, ecc.».

Dalla procura [illegible] Ivrea, per ora non trapelano ancora indiscrezioni [illegible] nomi e responsabilità, ma non si esclude che a breve possano partire i primi avvisi di garanzia.

BIANCA&NERA

■ [illegible] DI [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova, Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi); c[illegible] Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; [illegible] Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 36; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini [illegible]. [illegible] NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; pia[illegible] Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI [illegible] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible] [illegible] San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 [illegible]. APERTA 24 ORE: Venaria, [illegible] L. [illegible] Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.[illegible]

■ **FURTI SU AUTO.** Ordina la pizza e nell'attesa ruba [illegible] dieci auto, ma viene bloccato da [illegible] senegalese. Claudio Barone, 32 anni, via Foligno 16, è stato arrestato [illegible] carabinieri che, nel frattempo, erano stati avvertiti dal pizzaiolo. È accaduto verso le 21 [illegible] corso Regina Margherita 55, di fronte alla pizzeria «Coco pazzo». La serie di furti è finita quando Barone ha tentato di rubare sull'auto di un senegalese che si trovava nei pressi.

■ **PRECISAZIONE:** in relazione all'articolo intitolato «Commercianti contro vigili», pubblicato il 24 agosto, l'azienda Rapalino - proprietaria della gelateria in piazza Castello - precisa che la signora Tiziana Greco non [illegible] la titolare ma la gerente del locale.

■ **VIOLENTO' L'EX MOGLIE.** E' tornato in carcere - per scontare la pena residua e definitiva di due [illegible] - l'operaio quarantenne di Volpiano che nel '98 aveva violentato l'ex moglie. L'uomo venne arrestato il 16 gennaio del [illegible] dopo che l'ex consorte lo denunciò per aver abusato [illegible] lei, colpevolizzandola per avere intrecciato una relazione sentimentale e accusandola di trascurare i loro figli. Dopo aver trascorso alcuni mesi agli arresti domiciliari, l'operaio era tornato [illegible] libertà. Due giorni fa gli [illegible] stata notificata la pena definitiva.

■ **IVREA, MERCATO.** A causa di alcuni lavori, il mercato del sabato mattina di [illegible] Maridon, nel quartiere San Grato, viene spostato in piazza Primo Maggio (quartiere Bellavista). Il trasferimento avviene già da sabato prossimo, e continuerà per tutto il mese di settembre.

IL CASO DELL'UOMO CHE DA 5 ANNI VIVE NELLE STRUTTURE DELLA SANITÀ PUBBLICA. COSTA: SERVE UN'INDAGINE NAZIONALE

Parte la lotta agli abusivi della corsia

La Regione: negli ospedali troppi ricoveri impropri di anziani

L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio** (a sinistra) e l'ex ministro **Raffaele Costa**





Grazia Longo

Ospedali parcheggio per anziani. Ricoveri «impropri» che rubano il posto [illegible] malati più gravi. Sanità pubblica costret[illegible] a sborsare un milione [illegible] giorno per chi è «malato» [illegible] sfratto.

La notizia del pensionato Gaudenzio Dibiagi, 67 anni, gli ultimi 5 vissuti [illegible] sfrattato costretto [illegible] riparare tra [illegible] ospedale e una casa di cura, ha sollevato un polverone. [illegible] un lato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio che annuncia «un'indagine conoscitiva per appurare come siano andate effettivamente le cose». Dall'altro l'europarlamentare Raffaele Costa, ex ministro alla Sanità, che suggerisce «un'inchiesta a livello nazionale per individuare la percentuale di persone che viene ricoverata pur non avendone bisogno».

Ma esistono davvero gli abusivi della corsia? L'onorevole [illegible] è convinto di sì. «Da un'indagine avviata nel '94 dal mio staff - spiega - solo in Piemonte risultavano [illegible] [illegible] di anziani ricoverati non per un'effettiva necessità ma per [illegible] difficoltà [illegible] trovare un'altra sistemazione. Una realtà che [illegible] livello nazionale sfiorava i mille casi». E oggi? «Non ho dati in proposito, per questo propongo che vengano individuati attraverso un'inchiesta capillare nei più importanti nosocomi del Paese».

Un'ipotesi accolta [illegible] interesse dall'assessore D'Ambrosio, che ci tiene però a sottolineare che «le circostanze di questo tipo sono pochissime». In che ordine di grandezza? «Non abbiamo numeri precisi, ma la tendenza [illegible] utilizzare gli ospedali come parcheggio per anziani è notevolmente diminuita rispetto al passato. Merito anche [illegible] una politica più attenta all'importanza dell'assistenza domiciliare». L'assessore snocciola una serie di numeri che sembrano confermare questo orientamento. Qualche esempio? Negli ultimi 5 anni le [illegible] (residenze sanitarie assistenziali) per gli [illegible] 65 sono lievitate da [illegible] mila a 9.400 [illegible] le assistenze domiciliari integrate (che prevedono una collaborazione tra ospedale, medico di base [illegible] servizi sociali) hanno registra[illegible] un'autentica impennata, passando da 3.500 a 18.500. «Siamo riusciti a far sì che per ogni 100 ultrasessantacinquenni, che [illegible] attualmente 850 mila, ci sia 1 posto nelle Rsa - puntualizza D'Ambrosio -, ma [illegible] nostro fine [illegible] quello di duplicare [illegible] disponibilità dei posti».

Un obiettivo che comporta il raddoppio (attualmente è di 220 miliardi) della spesa sanitaria sul fronte assistenziale. Dove [illegible] troverà il denaro necessario? «Stiamo lavorando in questa direzione», risponde l'assessore che sembra dimenticare il «buco» di bilancio, scoperto in questi giorni, che entro la fine del 2001 potrebbe sfiorare i 564 miliardi. «Non me ne dimentico affatto, la verità [illegible] che tutto [illegible]mato la nostra sanità non va poi così male e riusciremo a coprire [illegible] deficit». Come? «Stiamo studiando un piano che, pur non trascurando la voce "assistenza", razionalizzi le spese. Tenendo però conto che razionalizzare non significa razionare, ma tagliare gli sprechi. Come i ricoveri impropri».

La rubrica Saper Spendere [illegible] rinviata per mancanza di spazio

IN PREPARAZIONE UNA CARTA



SOTTO LA TOGA IL CONVIVIALE

Convegni, dibattiti, seminari. Se preso alla lettera un congresso mondiale come quello dell'Uia rischia ■ diventare peggio ■ un lavoro, ma sotto la toga di avvocato batte anche ■ ■ conviviale. Così l'appuntamento torinese diventa l'occasione per rinsaldare vecchie amicizie, avviarne di nuove e soprattutto divertirsi in compagnia. E' fitto anche il programma delle attività sociali: nel pomeriggio è prevista una gara di canottaggio sul Po per congressisti, mentre in serata gli avvocati torinesi accompagneranno a cena i colleghi forestieri.
Domani ■ fissata una partitella ■ calcio fra la «nazionale» degli avvocati ■ una formazione giovanile della Juventus, poi la cena al castello di San Giorgio Canavese. Sabato ■ ■ ballo di gala alla palazzina di Stupinigi e domenica l'appuntamento per tutti è ■ gita al Lago Maggiore.

La tre giorni di Perry Mason al Lingotto

Ai lavori anche l'avvocato di Arafat

Giorgio Ballario

Aria di globalizzazione nei saloni del Lingotto, dove ieri si è aperto il 45° congresso dell'Unione Internazionale degli Avvocati. Se alla reception era scontato imbattersi in avvocati d'ogni parte del globo, riconoscibili per gli idiomi più disparati e per il cartellino appuntato sulla giacca e sul tailleur, destava più sorpresa ascoltare Marco Weigmann, noto civilista torinese, rivolgersi alla platea in fluente francese, inglese e spagnolo; oppure ascoltare la fanfara dei carabinieri eseguire l'inno nazionale messicano in onore al presidente dell'Uiga, Miguel Estrada Sâmano. Fra i congressisti figurano anche l'avvocato palestinese Ibrahim Abi Dagga, legale e ■ ■ Yasser Arafat; e Navanethem Pillay, presidente del Tribunale internazionale ■ Arusha per i crimini avvenuti in Ruanda.

Per la cerimonia d'inaugurazione l'auditorium del Lingotto ■ era proprio strapieno, ma i ritardatari sono arrivati in tempo almeno per il cocktail di benvenuto, che si ■ svolto in serata a Palazzo Reale. Da oggi, invece, si fa sul serio, con un fitto programma di convegni e seminari sui vari aspetti della professione di avvocato all'inizio del terzo millennio. Sono circa 1.200 i legali che partecipano al congresso, provenienti da 90 Paesi e in rappresentanza degli oltre 2 milioni di avvocati che svolgono la professione in tutto il mondo. Sul tappeto tre temi principali: "il ruolo dell'avvocatura, la globalizzazione economica e i suoi risvolti in ambito giuridico, i minori in rapporto alla giustizia penale.

«A proposito del primo tema, quello sul ruolo dell'avvocato, l'obiettivo è la stesura ■ una vera e propria "Carta di Torino" - spiega il ■ Gian Paolo Zancan, ■ presidente dell'Ordine di Torino ■ presidente del congresso dell'Uia - con l'ambizione di fissare i principi basilari che riguardano il diritto di difesa. Si tratta di definire i diritti e i doveri dell'avvocato in una forma generalizzabile a tutti i Paesi democratici. Non ■ un tema che riguarda solo la categoria, ma l'intero sistema della giustizia».

Per quanto riguarda il della globalizzazione, osserva ancora Zancan, «il ■ intento è affrontare una verifica in rapporto alle legislazioni nazionali e valutare le resistenze anti-globalizza■ ■ singole individualità nazionali». Di stretta attualità anche il terzo tema, quello ■ minori e giustizia penale. «Confronteremo ■ varie legislazioni che disciplinano il raggiungimento da parte dei minori della piena capacità giuridica penale - aggiunge Zancan - il panorama mondiale è diverso dalla realtà italiana, sicuramente all'avanguardia, ma un confronto tra i vari Paesi sarà molto utile».

> Oggi il via al congresso presenti 1200 legali provenienti da 90 paesi Fra dibattiti e relazioni anche gare sportive concerti ed escursioni

■ ■ngresso dell'Uia è tornato in Italia dopo ben 43 anni (nel '■ si svolse a Milano) e Torino ■ stata scelta dopo Nizza (sede nel '98), Nuova Delhi (nel '99) ■ Buenos Aires (lo scorso anno), mentre nel 2002 la sede del congresso sarà Sydney. «Sono tutte grandi capitali di livello mondiale e forse la scelta ■ di Torino potrà anche stupire - ha commentato il sindaco Sergio Chiamparino nel suo saluto ai convegnisti - ma in realtà è un ulteriore riconoscimento della nuova vocazione internazionale della città».

Un ruolo, quello di Torino come capoluogo di respiro internazionale, riconosciuto anche dal presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota e dal ■ presidente della Provincia Giuseppe Gamba, che hanno fatto gli ■ di casa. Il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, torinese e anch'egli avvocato, ha invece portato i saluti del governo ed ha ricordato gli sforzi dell'esecutivo nella riforma del processo civile.

Oggi i delegati affronteranno il primo dei tre argomenti del congresso: «L'avvocatura di fronte alla sfida del terzo millennio». ■ curiosi seminari sul diritto del tempo libero (a farla da padrone internet e dintorni), diritto ambientale e diritto sportivo.



Il sottosegretario Vietti (a sin.), il sindaco Chiamparino e ■ Zancan al Lingotto

IL DIRIGENTE DELLA POLIZIA DINO FINOLLI ACCOMPAGNAVA IN AUTO DA E PER L'ITALIA IL RICERCATO

False fatture, coinvolto un questore

Vicario a Brescia avrebbe favorito un latitante in Svizzera

Alberto Gaino

Dagli atti di un'inchiesta per centinaia di miliardi di fatture false spunta un questore pescato in un ruolo assai poco ortodosso per un dirigente della polizia: avrebbe più volte fatto la spola, nel corso del 1999, fra la Svizzera e l'Italia passando e ripassando per il valico di frontiera di Como-Brogeda per riportare sulla sua auto nel nostro territorio un latitante che doveva rientrare periodicamente nel no■ paese, a curare i suoi numerosi interessi ■. Salta fuori il ■ nome, Fortunato alias Dino Finolli, e si scopre che è stato anche assessore alla ■ urbana, fra il ■ e il '98, ■ giunta Albertini. Il giorno della perquisizione del suo ufficio di questore vicario di Brescia, a metà giugno, avrebbe detto agli investigatori torinesi: «Non resterò in polizia, la mia carriera finisce qui». Sinora non si è mosso.

Finolli è un personaggio di un ■ culto fra i giovani poliziotti milanesi: l'investigatore che si fa notare all'antiterrorismo, sale ai vertici della Digos milanese, diventa il funzionario che arresta fra Parigi e Panama Angelo Izzo e Gianni Guido, due dei tre neofascisti del massacro del Circeo; fra i fedelissimi di Achille Serra, incappa nella prima polemica con il successore del suo «capo». Trasferito all'ufficio di polizia dell'aeroporto di Linate, sembra finito su un binario morto. Lo recupera alla grande il sindaco di Milano. Finolli entra in politica dalla porta principale, come un fiore all'occhiello di Forza Italia per l'offensiva sulla sicurezza urbana. Non delude le aspettative e non c'è occasione che ■ lo veda in primo ■ dall'emergenza ■ all'idea di multare i clienti dei viados.



Il questore Dino Finolli

Politico tutto d'un pezzo, Finolli non rinuncia alla polemica a tutto campo (all'interno della giunta e fuori, si segnalano in particolare i suoi strali contro il prefetto). Al primo rimpasto ■ e ■ a Como a fare il vicequestore. Ed è in riva al lago che l'uomo di ferro scivola sul latitante Paolo Deutsch, austro-romagnolo da sempre attivo nel trading di elettrodomestici che si busca tre ordinanze di custodia cautelare, ■ dopo l'altra, nell'inchiesta del pm Alberto Perduca e fugge in Svizzera. Sarebbe stato un amico comune a mettere in contatto i due e il superpoliziotto si sarebbe prestato solo per cortesia a fare da scorta ■ latitante? I fatti sono ■ il pm lo ha indagato per favoreggiamento personale e rivelazioni ■ segreto d'ufficio. Chiusa la maxi-indagine su una colossale evasione dell'Iva nell'import di telefonini e componenti elettronici, la posizione processuale del questore ■ stata ■ciata ed è tuttora oggetto di indagini affidate al pm Giancarlo Avenati Bassi.

Il signor Deutsch continua la sua latitanza: nei paradisi fiscali ■ accumulato almeno 40 miliardi, abbastanza per non rimpiangere la villa con piscina e galoppatoio sequestratagli a Forlì e i 5 miliardi in titoli scoperti dai carabinieri in una tapparella della casa dell'ex compagna. Soprattutto, con o senza di lui, continuano e si raffinano i meccanismi dell'evasione dell'Iva che condizionano pesantemente il mercato degli elettrodomestici; basta sfruttare l'assenza di una legislazione comunitaria all'interno della ■ e appoggiarsi a triangolazioni nelle importazioni che carichino su finte società di trading gli oneri dell'Iva. Sicché gli acquirenti - grossi distributori come Deutsch - possono persino maturare crediti di imposta. Si può fare qualcosa, oltre che ridurre i profili ■ reato dei maxi-evasori?

Specchio dei tempi

«Costretta a fare la ■ 16 ore al giorno con una paga in nero e ■ perché clandestina» - «A Bardonecchia servono anche le discoteche» - «Abolita la doppia coda» - Malinteso sulla discarica»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero denunciare una situazione neanche troppo sommersa che si aggrava a causa del ritardo di una nuova legislazione per regolare gli immigrati. Mi racconta Maria, una ragazza romena, tutta la ■ disperazione nel vivere in una famiglia dove fa la serva, per 1.400.000 mensili, dal mattino alle 7 alla sera alle 23, dove il ■ riceve più attenzioni e cure di lei. Non ■ lasciano ricevere la posta dal suo paese perché clandestina e non deve essere scoperta per non danneggiare i "padroni". Non la porta■ ■ loro a messa perché pericoloso. Non le danno le ferie anche se è già trascorso un anno da quando lavora per loro. Quando si sente male la padrona di ■ ■ solo non le compra ■ medicine e non la porta dal medico ma esige che si alzi ugualmente a preparare a lei, al marito ed ■ ■ne la colazione. La tengono in ostaggio con la vaga promessa di ottenere un permesso di soggiorno che, anche grazie alle nostre leggi, non arriva mai. Oggi la povera Maria mi ha chiesto se tutto ciò è accettabile. Le clandestine come lei ■ sempre più numerose e vivono situazioni spesso analoghe.

«Un'altra ragazza Carmen, aveva trovato lavoro come assistente ad un anziano di 85 anni. Purtroppo è stata cacciata perché non voleva concedersi per altre prestazioni. Ora cerca lavoro ad ■ per pulizia casa e non si sente ■ di badare ad anziani arzilli e dalle mani lunghe. Ci sono lavori che gli "italiani" non vogliono fare. Ci sono "stranieri" disposti a farli! C'è qualcuno che ha una soluzione illuminata? Come ■ fa a proteggere queste persone? Se hanno un lavoro perché la legge non garantisce loro i diritti più elementari? Perché devono restare clandestine ed essere sfruttate da persone che fingen■ di volerle aiutare, in realtà sfruttano questa situazione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quale residente a Bardonecchia, rispondo alla lettera con titolo: "Forse i pendolari non hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia".

«Non sono d'accordo con quanto sostiene la lettrice. Purtroppo oggi Bardonecchia è come ha scritto *La Stampa* nella ■ inchiesta suoi luoghi di villeggiature. ■ "Perla delle Alpi", se vuole essere tale, deve ritornare quella di un tempo. Oggi ■ è solo luogo di seconde case con possibilità anche di andare a sciare e dormire tranquilli al fresco.

«Bardonecchia visto in chiave turistica ha bisogno di discoteche (un tempo ne aveva ben quattro) ed altro per attirare anche i giovani. Tutto ciò, non ■ alternativa, ma in pacifica convivenza con le giuste esigenze ■ "aria buona, passeggiate fra pini e abeti", richieste - queste ultime - da tutti e non solo dal pubblico adulto evocato nella lettera.

«Bardonecchia turistica, come ■ luogo di sport e villeggiatura, è di tutti, pubblico adulto, anziano e non. La nostra stupenda località deve essere qualcosa di più e quindi non solo "mens sana in corpore sano". Ben vengano locali di svago e quant'altro, nonché nuovi e moderni impianti sciistici raccordati con altre località».

Segue la firma

■ direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Per evitare che in futuro possano ripetersi ■ analoghi a quello segnalato dal lettore Ezio Ciccone (con titolo "Doppia coda"), al quale porgiamo le scuse, informiamo che abbiamo provveduto ■ abilitare, in aggiunta agli specifici sportelli già destinati ■ vendita di francobolli e prodotti filatelici, anche gli altri restanti sportelli dei Prodotti Postali dell'Ufficio Centrale di via Alfieri 10».

Segue la firma

La Direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera di Claudio Bono, con titolo "Discarica sotto casa", ■ spiacenti per quanto accaduto al lettore. Da una indagine interna è però emerso che il servizio si è regolarmente svolto il lunedì 30 luglio e che, per la precisione, l'addetto Amiat ha citofonato proprio all'autore della protesta per farsi aprire il cancello dell'atrio della sua abitazione.

«Come lo stesso Bono afferma, altri coinquilini hann■ evidentemente abbandonato altro materiale, che è rimasto giacente in quanto nessuno ha più richiesto il servizio. Rinnovando il rammarico per l'equivoco che si ■ ingenerato invitiamo comunque tutti i torinesi a non abbandonare ■i i rifiuti per strada, oltre che per la sanzione prevista dal Regolamento di Polizia Urbana di 100.000 lire, per evitare di lordare questa nostra bella città».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


L'ESTATE DEGLI AFFARI
GruppoAlta Italia
by Ramello
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO. !
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

PRESENTATO IL PROGRAMMA DI DIBATTITI E INCONTRI DA STASERA SINO AL 24 IN PIAZZALE KENNEDY

Anche Agnoletto alla Festa dell'Unità

Nessun invito al Polo per meglio criticare l'attuale governo



Giovanni Berlinguer forse sarà a Genova

GENOVA

Si apre oggi in piazzale Kennedy la cinquantaseiesima Festa dell'Unità, che si svolge alla Foce per il venticinquesimo anno. Fino al 24 settembre, il programma proporrà, accanto agli spettacoli e agli stand gastronomici, una serie di appuntamenti di carattere politico e culturale, com'è tradizione, questa volta incentrati soprattutto sulla preparazione per il prossimo congresso nazionale del partito. Parteciperanno, tra gli altri, Sergio Cofferati, Piero Fassino e probabilmente Giovanni [illegible]linguer, mentre non saranno invitati gli esponenti dell'at[illegible] maggioranza proprio per meglio portare avanti la critica al governo. Ci sarà quindi Vittorio Agnoletto per parlare [illegible] «partiti e movimenti dopo Genova», sabato 15 settembre.

Questo il calendario dei primi incontri, previsti poi sino al 24 settembre: stasera alle 21 «L'anno scolastico che verrà», con Marino Alberi, Ainlo Cabona, Gaetano Cuozzo, Fabrizio Dacrema, Moreno Veschi. Domani alle 18 «La legge sull'assistenza, quali prospettive?», con don Balletto, Maurizio Bielli, Mario Calbi, Luciano Fedeli, Grazia Labate, Antonello Sotigiu.

Sabato [illegible] 18 «Aborto tra diritto e libertà» con Mercedes Bo, Rossano Cirillo, Giulietta Ruggeri e alle 21 «Il sapere, la persona e il lavoro» con Antonio Cantaro, Franco Braussello, Andrea Ranieri. Domenica alle 18 «L'identità della città metropolitana dopo le trasformazioni» con il sindaco Pericu. Alle 21 «Schiavi tra noi, immigrazione, diritti, sicurezza», con Pippo Rossetti, Andrea Tozzi, Maria Grazia Vegrini, Marta Vincenzi. Lunedì alle 18 «L'identità va oltre la città: ricordare per costruire una visione strategica» con Paolo Arvati, Silvio Ferrari ed Edoardo Sanguineti. Alle 21 «Scuola e laicità dello stato» con Giorgio Bogi, Giunio Luzzatto, Nicola Tranfaglia. Martedì «Le politiche per l'infanzia: nido e oltre», alle 21 «Nuove alleanze, nuove tecnologie, nuove guerre». Mercoledì alle 18 «Parchi, oltre i vincoli»; alle 21 tavolo con gay, lesbiche, bisessuali e transessuali e in contemporanea «Sostegno allo sviluppo e solidarietà nell'era della globalizzazione».

Giovedì 6 settembre alle 18 «Quartieri e vivibilità» e alle [illegible] «L'Europa e il mondo che verrà» con Moni Ovadia. Venerdì 7 alle 18 «La riforma della scuola italiana tra cicli e ricicli» con Luigi Berlinguer. Alle 21 «Quale partito. Incontro fra i segretari regionali e segretari di Unione. «Globalizzazione e povertà» alle 18 e «Idee e progetti della sinistra» alle 21 nel programma di sabato 8. Domenica 9, alle 18, intervento [illegible] Sergio Cofferati «Per un nuovo riformismo, lavoro, welfare e diritti di cittadinanza». Arriveranno poi Enrico Morando (14), Piero Fassino (15), Pier Luigi Bersani (il 24). Si segnala anche il 20 settembre l'ottantesimo compleanno di Giannetto Fieschi. [a.p.]

VIGILI DEL FUOCO E FORESTALE NOTTE E GIORNO IN LOTTA CONTRO LE FIAMME

Fiamme sui monti Moro e Fasce nell'estate rovente da record



Altri roghi ieri sulle alture

GENOVA

Fuoco anche sulle alture cittadine, a distruggere vaste estensioni di vegetazione sia sul Monte Moro che sul Monte Fasce. Per tutta la notte tra martedì e mercoledì e durante la giornata di [illegible] Vigili del fuoco e [illegible] Corpo Forestale hanno combattuto contro gli incendi, che trovavano vigore anche dal vento che, pur lieve, [illegible] ha facilitato l'opera di spegnimento. Le speranze di un acquazzone in mattinata sono state deluse da qualche goccia d'acqua che ha lasciato di nuovo spazio al caldo afoso e umido che sta caratterizzando un'estate da [illegible]cord.

Per fortuna gli incendi [illegible] hanno minacciato le abitazioni e [illegible] fine, intorno [illegible] 13, sono stati domati.

Fiamme, ieri mattina, anche nel Ponente ligure, a Cisano sul Neva, [illegible] spalle di Albenga, nel savonese, e a Ventimiglia.

Salgono quindi a 210 gli incendi, più o meno vasti, che hanno impegnato fino a oggi uomini e mezzi, che restano comunque insufficienti ad affrontare le emergenze di una regione costituita al 70 per cento da superficie boscata.

Tutti i roghi sono di origine dolosa, o quanto meno colposa (fuochi non spenti, cicche di sigarette), dato che a queste latitudini non esiste l'autocombustione, ad eccezione dei fuochi generati eventualmente da fulmini durante violenti temporali. Due piromani [illegible] stati sorpresi dalla forestale la scorsa settimana nel Savonese e nei loro confronti la Regione intende costituirsi parte civile, chiedendo il risarcimento del danno naturale provocato [illegible] la distruzione della vegetazione. [a.p.]

PARTITI IERI I PRIMI AVVISI DI GARANZIA CHE RIGUARDANO L'IRRUZIONE NOTTURNA ALLA SCUOLA DI VIA BATTISTI

G8: il Gsf annuncia un dossier

Ascoltati a Roma ufficiali e funzionari genovesi

UN GRANDE SUCCESSO



Un delirio per 5 [illegible] Grande successo, com'era prevedibile, [illegible] concerto dei Deep Purple, martedì sera, al Palasport di Genova. [illegible] Gillan, Steve Morse e gli altri musicisti della [illegible] rock band inglese hanno letteralmente incantato gli oltre cinquemila fan arrivati nel capoluogo ligure anche dalle due [illegible] e dal Piemonte. Un pubblico oltremodo eterogeneo, [illegible] tanti giovani e giovanissimi, in [illegible] accompagnati dai genitori con cui hanno cantato in coro tutti i grandi successi dei Deep Purple, a cominciare dalla celeberrima «Smoke on the water». Buona accoglienza anche per la rock band genovese delle Legere, non nuova a fare da «apripista» ai concerti dei Deep Purple. In bocca al lupo. [m. b.]

GENOVA

Il Genoa social forum presenterà un suo dossier sui fatti del G8 alla Commissione parlamentare di indagine, in occasione dell'audizione prevista giovedì [illegible] settembre. Nel documento, che ricostruisce contatti, rapporti istituzionali, iniziative e manifestazioni, si evidenziano «precise responsabilità del Governo e dei Corpi dello Stato che dovevano garantire l'ordine pubblico e la tutela dei diritti democratici durante il vertice».

Il 20 e il 21 luglio, il Gsf «si è [illegible] stretto tra le continue incursioni dei [illegible] bloc e le cariche ingiustificate [illegible] forze dell'ordine che hanno coinvolto nella stragrande maggioranza dei [illegible] manifestanti [illegible] violenti e [illegible] dimostrato grande se[illegible] di responsabilità nel gestire il corteo pacifico del 21 luglio, che ha visto oltre 200 mila persone presenti in piazza, dopo che la città [illegible] stata [illegible] a ferro e a fuoco e che era morto Carlo Giuliani».

[illegible] Gsf, quindi, avrebbe «fatto il possibile per garantire lo svolgimento pacifico delle manifestazioni, nell'assenza di un atteggiamento responsabile delle forze dell'ordine, segnalando in piazza e agli [illegible]ni competenti numerose aggressioni».

Secondo il Genoa Social Forum, i responsabili nazionali e locali dell'ordine pubblico a Genova «si sono trasformati in responsabili della gestione organizzata del disordine». Ovvero «cinque ore di continue agressioni e distruzioni dei black bloc, decine [illegible] episodi di pestaggi, vessazioni, violenze fisiche e psicologiche per lo più ingiustificate inflitte in piazza nelle due giornate, la viola[illegible] [illegible] diritto alla difesa per centinaia di fermi non convalidati in arresto, omissioni di intervento in casi come quello dell'asilo di Quarto, violenze e arbitri del blitz al dormitorio della Pertini e al Media Center del Gsf della Diaz, [illegible] sistematiche violazioni dei diritti e le violenze del lager [illegible] Bolzaneto».

Ieri, intanto, sono stati ascoltati dalla Commissione parlamentare il comandante del Reparto operativo dei carabinieri, colonnello Salvatore Graci, e il vicequestore dirigente dell'Ufficio prevenzione generale, Pasquale Zazzaro, cui era affidata la gestione della sala operativa della Questura. E sempre ieri dalla Procura della Repubblica sono partiti i primi avvisi di g[illegible] nei confronti dei poliziotti, funzionari e dirigenti, che hanno partecipato all'irruzione nella scuola di via Battisti. [a.p.]

I SERVIZI NELLE PAGIN[illegible]

ALLA FIUMARA



Nasce il parco Via ufficiale, ieri mattina alle 10,30, ai lavori per la sistemazione della parte della Fiumara destinata a parco pubblico. Nemmeno la zona di via Pacinotti è stata risparmiata dalle palme che, tra varie polemiche, sembrano essere state sistemate un po' dappertutto in città, a volte anche incongruamente, come ad esempio nel quartiere di Castelletto. La prima pianta è stata trapiantata ieri, secondo il progetto di parco destinato a tutti gli abitanti della zona, fino [illegible] oggi particolarmente penalizzata [illegible] assenza di verde. Nell'area della Fiumara sorgeranno, oltre alle abitazioni, un palazzetto dello sport destinato ad ospitare concerti e spettacoli e un cinema [illegible] quattordici [illegible] [illegible] deviare anche sul ponente il flusso di spettatori oggi convogliati al Porto Antico.

CALVARI



EXPO, GRANDE SUCCESSO

Oggi canzoni [illegible] poesie ma anche l'invito alla gastronomia

Giuliano Vigacio A PAGINA 39

ESTATE



SCATENATO BEPPE [illegible]

E stasera c'è il tango [illegible] Genova, ecco tutti gli appuntamenti

I servizi DA PAGINA 45 A PAGINA 48

UNA FULMINEA E STRANA CARRIERA CRIMINALE

Rapina con la siringa insanguinata, preso dopo il quarto colpo

Un giovane genovese è stato arrestato dalla polizia all'uscita dalla banca dove aspettavano gli agenti

la storia

Alessandra Pieracci

GENOVA

Forse aveva un grosso debito con il fornitore di eroina, o forse con uno strozzino. Certo è che qualcuno lo [illegible] riempito di botte quando il [illegible] agosto si è presentato, malconcio e alterato, l'occhio sinistro tutto nero e [illegible] camicia a quadri stazzonata, capelli lunghi arruffati, per aprire un conto corrente alla Comit di via Rimassa. Ha chiesto [illegible] direttore, [illegible] il direttore lo ha gentilmente invitato a rivolgersi presso qualche altro istituto di credito, per improvvise difficoltà tecniche.

Ma il falso cliente ha puntato una siringa insanguinata alla gola del funzionario e si è rivelato [illegible] rapinatore tanto pericoloso quanto agitato e instabile.

E' cominciata così la fulminea e strana carriera criminale di Mauro Manicardi, genovese, trentenne un po' skin e un po' ultrà, [illegible] precedenti per resistenza, diventato rapinatore solitario con siringa da un colpo la settimana, quasi avesse una scadenza di pagame[illegible] [illegible] agenzia rapinata due volte [illegible] seguito, cambio di banca ogni quindici giorni. [illegible] [illegible] finita, la carriera, martedì alle 13, al-



Il rapinatore ripreso dalla telecamera durante uno dei colpi compiuti a Genova

l'uscita del Banco Antoniano Veneto di via Cantore, d[illegible] gli uomini della sezione antirapina [illegible] Mobile lo hanno bloccato e arrestato, dopo un servizio [illegible] controllo e appostamento in previsione [illegible] quarto colpo.

Ora Manicardi è nel [illegible] di Marassi, dove lo hanno portato i fotogrammi delle telecamere degli istituti di credito rapinati che lo riprendono mentre punta la siringa contro il funzionario scelto [illegible] ostaggio, e il ritrovamento, nella sua abitazione di via delle Pinete, a Begli, degli abiti indossati du[illegible] le rapine.

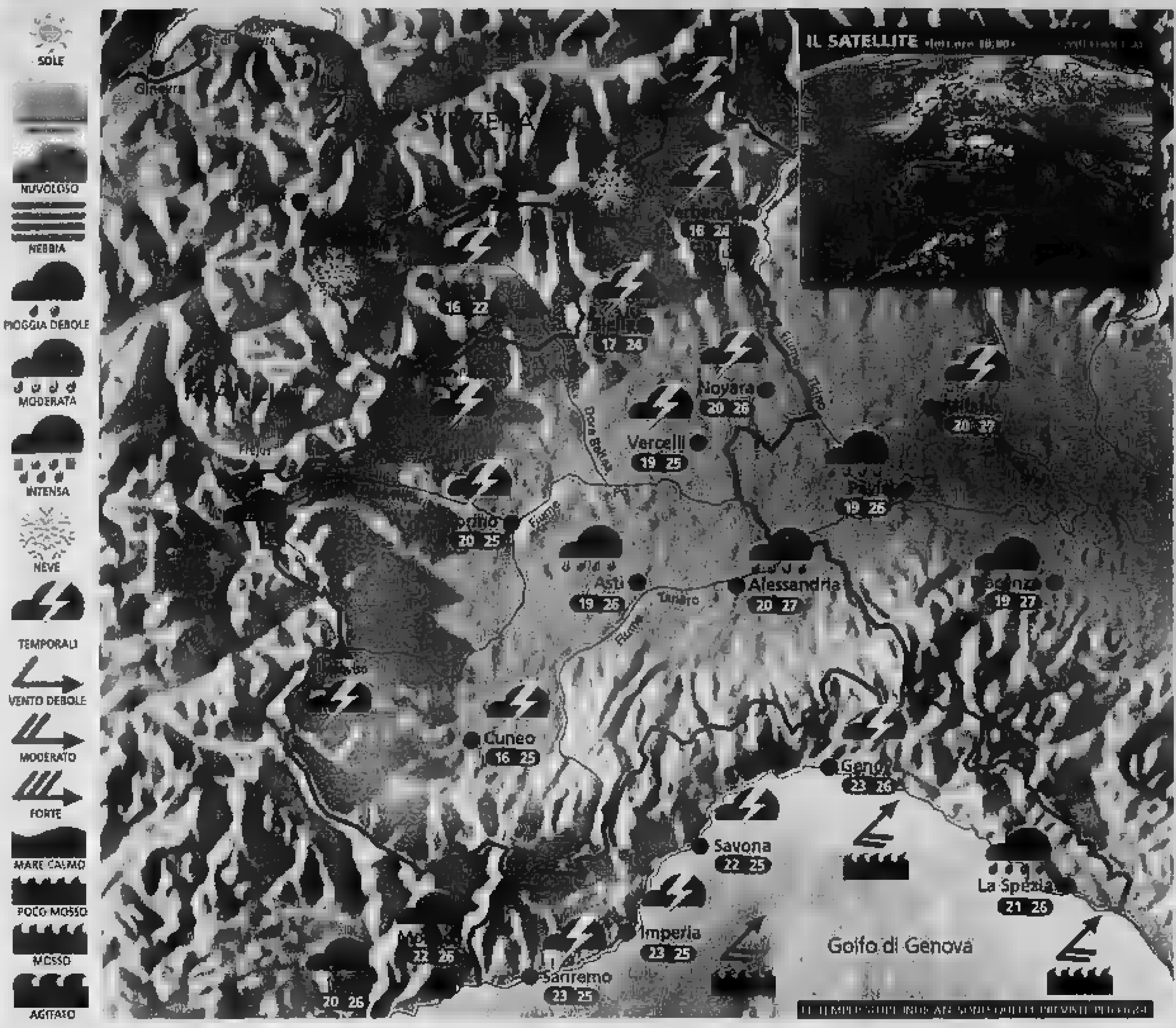
Camicia a [illegible] [illegible] prima volta, maglietta polo [illegible] [illegible]da, ancora camicia e di nuovo maglietta con i jeans, un po' più ripulito via via che cresceva il bottino. A variare la fisionomia, il progressivo illividimento degli ematomi e il taglio dei capelli, per riguadagnare l'orgoglio di «testa rasata», come ha tenuto a definirsi con gli agenti che lo hanno catturato.

Quattro, appunto, i colpi: il 6 agosto in via Rimassa, bottino 8 milioni ficcati in un sacchetto [illegible] plastica dai cassieri per [illegible]re il peggio, uscita dalle porte [illegible] sicurezza con il direttore ancora [illegible]me ostaggio e poi fuga su una Nissan Micra rubata dieci giorni prima e abbando[illegible] a tre strade di distanza; [illegible] 14 ancora in via Rimassa, [illegible]so bottino e modalità; poi, il 20, mentre la polizia controllava la zona del Levante, la rapina al [illegible] Antoniano Veneto di via Cantore, dall'altra parte [illegible] città, bottino 17 milioni.

«Pensavamo che la quarta volta avrebbe potuto colpire forse più tardi, avendo più soldi, ma abbiamo organizzato ugualmente gli appostamenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il commissario Carlo Ferrari.

Così l'altra mattina, i poliziotti hanno praticamente assistito alla rapina, nascondendosi all'esterno per [illegible] [illegible] in pericolo i dipendenti della banca.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'alta pressione ha determinato ancora una giornata soleggiata e molto calda; una parziale nuvolosità si è addensata nel corso della giornata su alcune zone della Liguria e lungo l'arco alpino, prime avvisaglie della perturbazione temporalesca che ci interesserà nella giornata di oggi, con fenomeni localmente anche violenti.

Previsioni Al mattino nuvoloso quasi ovunque con temporali sparsi, più probabili su Valle d'Aosta e alto Piemonte, anche forti su Torinese, Canavese, Biellese e Novarese. Nel pomeriggio ancora qualche temporale, specie su Novarese e Vercellese, verso sera graduale miglioramento a partire dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione, più sensibile nelle zone raggiunte dai temporali; [illegible] il pomeriggio cessa ovunque il caldo afoso. Venti moderati, forti colpi di vento nelle zone temporalesche. Domani tempo ancora instabile specie nel pomeriggio.

ZOOM

La lingua italiana e la meteo

Il linguaggio molto tecnico e un po' ermetico dell'Aeronautica per anni è stato usato nelle previsioni del tempo senza preoccuparsi troppo se il cittadino recepisse o meno le informazioni che venivano divulgate. Ora è in [illegible] una trasformazione dell'espressione meteorologica che si basa sulla «contaminazione» di termini stranieri [illegible] neologismi creati dalle società meteo private che hanno dato un notevole impulso al rinnovamento della meteorologia, ma c'è ancora un po' di confusione e a volte bisogna interpretare il «meteorologichese». Ad esempio, che differenza c'è tra un cielo velato ed uno poco nuvoloso? Nell'immaginario collettivo nessuna, tra gli esperti il velato è composto da nubi alte e sottili che invadono il cielo. Il poco nuvoloso è composto invece da altri tipi di nubi, come cumuli e altocumuli. Le accezioni «condizioni di variabilità, cielo variamente nuvoloso, variabilmente nuvoloso, variabilità perturbata, note di variabilità» sono un campionario da analizzare. La gente ritiene che significhi un po' di pioggia e un po' di sole, con nuvolette vaganti, anche se dal punto di vista più «tecnico» tali termini presentano qualche diversa sfumatura.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	31
BARI	24	30	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	27	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	BARCELLONA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	24	30	BRUXELLES	10	24
[illegible]	25	30	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	20	25	GINEVRA	18	22
OLBIA	24	30	LONDRA	14	20
PALERMO	25	31	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	20	30	PARIGI	15	28
POTENZA	20	30	ZURIGO	7	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 51 minuti; cala domani alle ore 4 e 1 minuto

OGGI UNA GIORNATA DEDICATA ALLE CANZONI E ALLA POESIA E [illegible] INCONTRO CON TITO MANGIANTE FERITO AL G8

Expo, sei giorni [illegible] consensi

Grande folla tra gli stands della Fiera di Calvari

Giuliano Vignolo
CALVARI

[illegible] giorno [illegible] Expò Fontanabuona, sei giorni [illegible] consenso di pubblico e di soddisfazione [illegible] parte degli espositori. C'è ancora chi si chiede, magari passeggiando tra gli stand, quale [illegible] il segreto del [illegible] di questa manifestazione, di questa Fiera [illegible] Levante ligure che poi in fondo [illegible] una mostra mercato. Sarà l'ambiente luminoso in cui si svolge, la semplicità delle esposizioni, il ritrovare o scoprire oggetti e alimenti che difficil[illegible] si trovano nei [illegible] [illegible] grande distribuzione. Visitare Expò è diventato consuetudine anche per i giovani che vivono nei centri della costa. Si potrebbe suggerire lo slogan «Troviamoci all'Expò». Oggi poi è [illegible] giornata particolare: si mescoleranno canzoni, poesia, gastronomia e riconoscimenti.


I visitatori hanno cominciato ad affollare gli stand della Fiera campionaria della [illegible] di Levante

Alle 20,30 giornalisti di quotidiani, di emittenti radio e televisive del Tigullio, si stringeranno attorno a Tito Mangiante; reporter free lance della Rai, cameraman tra i più apprezzati dell'intera Liguria, rimasto gravemen[illegible] ferito durante i tumulti a Genova in occasione del G8. Angiolino Barreca, presidente di Promotigullio, al suo ultimo anno alla guida della società organizzatrice della Fiera, ha voluto lasciare un segno della sua attività promovendo l'incontro con Tito Mangiante, ancora stretto nel gesso a [illegible] del forte [illegible] riportato [illegible] stava svolgendo il suo quotidiano lavoro. Sarà certamente emozionante averlo vicino. Tutti ricordano le drammatiche sequenze video quando si è sentita la sua voce chiedere aiuto. Momenti terribili [illegible] [illegible] fatto il giro del mondo e hanno emozionato, in particolare quanti lo conoscono.

Giornata ricca di avvenimenti quella di oggi. Nella zona ristorante, a partire dalle 20 fino alle 21,30, una carrellata di canzoni genovesi del classico repertorio della nostra terra. E c'è di più: alle 22, solo per chi ha già visitato Expò, «in San Lorenzo», [illegible] posto poco lontano dal parco esposizioni dove Expò [illegible] nata e cresciuta prima di trasferirsi negli attuali padiglioni espositivi, la rappresentazione dello spettacolo «Tra Sbarbaro e Montale» con la regia di Francesco Cogoni e Chiara Attolini, con l'interpretazione di quest'ultima. La performance, edita con contributi di Promotigullio, vedrà l'interprete impegnata nella lettura di poesie dei due grandi Maestri, [illegible] il denominatore comune della terra di Liguria. Giovanna Burlina, pittrice performer, traendo ispirazione dalle liriche [illegible] dall'ambientazione dipingerà una tela di grandi dimensioni.

Questo il programma della giornata di Expò che si sta avviando alla conclusione con un crescendo alla Rossini. Si diceva quali possono [illegible] i motivi del successo? La giornata della Val Graveglia, per esempio, ha dato un tocco di vivacità con l'esposizione dei prodotti della Valle, le specialità dei ristoratori [illegible] degli agriturismo, da far chiedere ai visitatori perché l'esempio non [illegible] seguito dalle altre Valli [illegible] comprensorio. I modelli [illegible] navi telecomandate, del museo Tommasino Andreatta, che continua[illegible] ad affascinare co[illegible] le loro evoluzioni nella vasca predisposta all'esterno. L'iniziative delle donne del Cif con il loro concorso di collage dedicato ai bambini. Il museo fotografico di Edoardo Magone, figlio d'arte che mette in mostra «quello che gli piace fare non [illegible] lavoro». L'artigiana che lavora ad [illegible] telaio del sedicesimo secolo [illegible] realizza prezioso velluto liscio: pensare [illegible] prezzo di questo prodotto equivale [illegible] sentire un brivido lungo la schiena, considerando che l'antica macchina ne tesse tre millimetri l'ora. Poi per i buongustai questa sera tornano i cacciatori con la loro speciale cucina: polenta con i funghi. È allegria.

OMICIDIO COGLIANO



Ieri l'interrogatorio dei tre sospetti

In tribunale a Chiavari sono stati interrogati i tre indagati per l'omicidio di Giuseppe Cogliano, il cui cadavere venne ritrovato dai carabinieri il 2 agosto a Dezerega in Fontanabuona. Sono arrivati Clelia Macchiavello, la chiavarese che ha ammesso [illegible] essere stata l'esecutrice [illegible] delitto; Paolo Casu, il giovane di Cicagna indagato per concorso in omicidio e Claudio Cammunatiello, anche lui presente sulla scena del delitto, unico a non essere finito in carcere. Durante l'incidente probatorio, durato due ore, [illegible] emerso che [illegible] vittima al momento in cui è [illegible] trovato il cadavere, teneva una pietra in mano. La Macchiavello nell'interrogatorio è svenuta. Si è avvalsa della facoltà di non rispondere. [g. vi.]

DEFINITO A SESTRI LEVANTE IL PASSAGGIO DEL REFETTORIO SCOLASTICO DELLE SCUOLE DI VIA LOMBARDIA

I genitori: «La [illegible] rimanga pubblica»

Infuria la protesta, organizzata un'assemblea pubblica

Asfaltatura

Trecento milioni per rifare le strade

SESTRI LEVANTE. Alcune strade cittadine hanno bisogno di interventi urgenti, specialmente [illegible] essere riasfaltate. In certi casi le pessime condizioni del manto stradale rischiano di provocare incidenti. [illegible] la stessa amministrazione comunale ad essersi [illegible] conto di questa situazione: per qu[illegible] [illegible] ordinato [illegible] serie di sopralluoghi per [illegible] una precisa mappa degli interventi [illegible] realizzare. La giunta ha approvato il progetto definitivo dei lavori di asfaltatura che comporta una spesa di 300 milioni, finanziati [illegible] l'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e prestiti. Il progetto approvato prevede il rifacimento della pavimentazione stradale, la fornitura e posa in opera di tubazioni e [illegible] rialzamento dei chiusini in diverse strade. Un intervento che può definirsi radicale.

È prevista quindi l'asfaltatura con binder [illegible] tappetino di via Piaggio - fra via Gramsci e via Genova - via delle Americhe, via Usodimare, via Gramsci - tra la bocciofila rivana e la stazione ferroviaria - via Monsignor Vattuone, fra la chiesa di S. Bartolomeo e la via Aurelia. Interventi simili anche in via Caboto, via Olive di Stanghe (la rampa), via Marconi, [illegible] l'asilo comunale e la «Teca». Per via Terzi, [illegible] a monte fra via Fabbrica e Valle e via Ragone, [illegible] previsti lavori analoghi. Un dato tecni[illegible]: per portare a compimento questi lavori, è stato calcolato che [illegible] circa 3 mila [illegible] quadrati di scarificazione, 175 metri cubi di «binder» e 14.900 metri quadrati [illegible] tappetino. Nel redigere [illegible] progetto è stato tenuto conto che sulle strade sono indispensabili altri piccoli interventi, quelli che comunemente vengono definiti «rappezzi», che hanno lo scopo di risanare [illegible] fondo viabile usurato soltanto nei punti [illegible] maggiore deterioramento.

Per questo è stata prevista la stesa di [illegible] di [illegible] metri quadrati di tappetino in conglomerato bituminoso. [g. vi.]

Tassano

Per la nuova sede servono 7 miliardi

SESTRI LEVANTE. Il Consorzio di cooperative sociali Tassano ha chiesto aiuto ai cittadini per affrontare le spesa occorrente per trasferirsi [illegible] Casarza Ligure. Attualmente tre [illegible] cooperative sociali, che danno lavoro a circa 180 giovani parte dei quali in fase di recupero sociale, [illegible] ospitate in un capannone nelle aree [illegible] Fit. Presto questa sede dovrà [illegible] abbandonata per lasciare spazio al progetto di recupero urbanistico. Spostare la struttura nell'area di Casarza, dove il Consorzio avrebbe a disposizione lo spazio necessario, comporta una spesa di circa 7 miliardi, somma che le cooperative [illegible] possiedono. Cercando aiuto il Consorzio [illegible] ricevuto l'adesione di oltre dieci tra associazioni e comitati organizzatori di sagre che hanno organizzato tre serate gastronomiche e musicali veramente «speciali».

[illegible] [illegible] così [illegible] [illegible] delle sagre» che si svolgerà per tre giorni, da domani a domenica compresa, davanti all'attuale sede del Consorzio in via Fascie. «Abbiamo anche creato una Fondazione per fare partecipare i cittadini che hanno a cuore la nostra realtà che sta attraversando un momento difficile», spiega Pierangelo Tassano, vicepresidente del Consorzio. Si è creato quindi anche il «Comitato delle sagre per la solidarietà». Domani il Comitato per la Sagra [illegible] Bagnun preparerà il piatto a base di acciughe e gallette, specialità dell'apposita festa che [illegible] svolge a Riva Trigoso, e muscoli alla marinara. Il Circolo Confidenza sarà presente con il riso alla marinara, il circolo Acli con lumache e rape. Sabato la Croce Verde preparerà il minestrone alla genovese, gli Amici del Ponte l'asado, la Sagra di Montedomenico preparerà i testaieu e la Sagra di Libiola una serie di frittelle. Domenica 2 settembre i Corsari Us [illegible] Levante prepareranno bavette alla [illegible] il «Riva Birra Samba» pesce alla piastra (orate e pesce spada), l'«Afc se gestar» il totano fritto e l'«Associazione Caladda» si impegnerà a preparare sardine alla piastra. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Non accenna a diminuire la protesta dei genitori contrari alla privatizzazione della mensa scolastica. Genitori degli alunni delle scuole sestresi e lavoratori hanno organizzato un'assemblea pubblica per mercoledì 5 settembre, all'auditorium Lux presso la chiesa di Santa Maria di Nazaret. In un comunicato sostengono che dopo [illegible] [illegible] preavvisi «più o meno sotterranei, nel corso di quest'estate il Comune ha definito il passaggio della mensa scolastica delle scuole di [illegible] Lombardia, alla cooperativa che già gestisce i pasti dell'ospedale di Sestri Levante».

Intanto in questi giorni verrà distribuito in città [illegible] volantino firmato dai bambini di Sestri Levante nel quale [illegible] denuncia «questo illogico e immotivato atto amministrativo che dovrebbe tenere conto dell'opinione contraria di una vasta parte delle famiglie e di alcuni consiglieri della stessa maggioranza». [illegible] cambiamento nella gestione della mensa, secondo gli organizzatori dell'assemblea pubblica, potrebbe essere sancito dall'amministrazione comunale. «Tutto senza consultare le associazioni, senza bandire una gara d'appalto, contrariamente a quanto previsto dalla morale corrente e dallo stesso regolamento comunale».


Le scuole di via Lombardia

Genitori e lavoratori parlano di malumore espresso da alcuni consiglieri di maggioranza «contro il parere di un'ampia parte di genitori i quali, a scuole già chiuse, hanno [illegible] festato la propria seria preoccupazione firmando [illegible] [illegible] la propria opposizione». Sarebbe a rischio anche il posto di lavoro dei lavoratori della mensa che [illegible] nonostante le garanzie ricevute - si legge in un comunicato - rischiano di essere licenziati dalla nuova struttura». Su questo particolare punto il sindaco Mario Chella aveva assicurato che per i lavoratori della mensa, oggi ancora in gestione comunale, non ci sarebbero stati problemi.

Anche sulla qualità del cibo e sullo «scodellamento», ovvero sul sistema di servizio, il sindaco aveva premesso che non ci sarebbero state modifiche sostanziali: la qualità del cibo, in caso di concessione a privati del servizio mensa, avrebbe dovuto essere come minimo equivalente a quello confezionato fino ad oggi dalla mensa comunale, se non di qualità superiore. Questa era stata data come condizione indiscutibile per l'ipotizzata concessione a privati. L'amministrazione comunale av[illegible] [illegible] che scartato l'idea delle pietanze servite ai tavoli confezionate in contenitori [illegible] accade negli ospedali. I genitori temono invece un possibile decadimento del servizio, anche se l'azienda che dovrebbe prendere in concessione il servizio ha il suo centro in Val Ragone, vicino al centro città.

Quindi secondo loro «questa manovra deve essere respinta perché va contro gli interessi dei bambini. La qualità [illegible] cibi freschi comprati e cucinati ogni giorno - sostengo[illegible] - è infinitamente superiore [illegible] cibi precotti, surgelati e liofilizzati, cucinati in un luogo distante dalle aule, inscatolati in contenitori di pla[illegible] aggiungono che molti, purtroppo, conoscono lo squallore della proposta alimentare delle mense a b[illegible] di pietanze preconfezionate, contrario agli [illegible]biettivi fondamentali del Piano sanitario nazionale che individua nell'alimentazione dei bambini un fattore fondamentale di prevenzione e di salute.

Il coordinamento dei genitori e dei lavoratori della [illegible] scolastica toccano poi il punto fondamentale per cui la mensa dovrebbe passare a gestione privata. «Il sindaco sostiene che la [illegible] così com'è, costa troppo. Ciò non [illegible] vero; gli investimenti necessari sono molto contenuti e in ogni caso non è possibile fare i conti sulla pelle [illegible] bambini. Temiamo pertanto - aggiungono al coordinamento - che con la conversione alla fabbrica del cibo [illegible] avremo nemmeno la riduzione reale dei costi così arditamente ostentata. I bambini mangeranno peggio e i genitori pagheranno come sempre». [g. vi.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

MONEGLIA

*** **Hotel Leopold**
Via La Secca, 5
tel. 0185.49240 - fax 0185.49967
www.hotelleopold.it
info@hotelleopold.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio anche coperto, bici.
In splendida posizione sul golfo delle cinque Terre. Bellissima costruzione circondata dal verde direttamente sulla spiaggia prospiciente il golfo. Ottima e curatissima cucina. Arredamento curato ed elegante.

[illegible] MARGHERITA LIGURE

*** **Hotel La Vela**
Corso Nicolò Cuneo, 21
tel. 0185.284771 - fax 0185.290021
www.lavela.it • info@lavela.it

Bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, parcheggio.
Piccolo castello in posizione leggermente collinare a 10 minuti a piedi dal centro di S.Margherita.
Le ampie terrazze sul tetto offrono [illegible] splendida vista sul Golfo del Tigullio.

RECCO

**** **Hotel La Villa**
Via Roma, 296
tel. 0185.720779 - fax 0185.721095
www.manuelina.it
manuelina@manuelina.it

Ristorante Manuelina, focacceria (2 locali), bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, bici, idromassaggio, parcheggio, Tele+ e Tele+2, as[illegible] Camere per portatori di handicap. Sale convegni [illegible] meeting.
L'atmosfera e lo stile alludono alle vecchie dimore patrizie incorniciate dal verde, la nostra accoglienza è l'espressione di un'antica cultura.
Il ristorante e la focacceria sono l'occasione di una tappa gastronomica che trasforma La Villa in uno straordinario relais gourmand.

CAVI DI LAVAGNA

*** **Real Park Hotel**
Via Aurelia 2242
tel. 0185.395400 - fax 0185.390131
www.realparkhotel.it
realpark@mc.link.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo (alcune). Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, solarium, tennis, ascensore, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, servizio minibus.
Hotel moderno sul mare con ampi terrazzi. Vista panoramica sul Golfo del Tigullio da Portofino [illegible] Sestri Levante. Cucina accurata con specialità tipiche [illegible] base di pesce.

MONEGLIA

*** **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19
tel. 0185.49374 - fax 0185.401292
www.piccolohotel.it
laura@piccolohotel.it

Ristorante [illegible] bar. Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, piscina, solarium, dehors, giochi bimbi, sala meeting, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage.
Troverai a tua disposizione asciugamani da mare puliti ogni giorno.
Cucina tipica scelta. Potrete ammirare splendidi acquari tropicali.

MONEGLIA

*** **Hotel Mondial**
Via Venino, 16
tel. 0185.49339 - fax 0185.49943
www.mondialhotel.it
info@mondialhotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (50%) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, minibus.
Hotel 3 stelle di conforts. Vista mare.

RECCO

*** **Hotel Da 'o Vittorio**
Via Roma, 160
tel.0185.74029/75896 - fax 0185.723605

Ristorante e bar. Camere climatizzate [illegible] ventilate con TV, telefono, frigo e servizio fax (alcune). Cassaforte, terrazza, dehors, bici, posteggio scoperto ma chiuso, garage [illegible] 5 posti custodito (adiacenze), servizio a richiesta di accompagnamento da e per la stazione.
In [illegible] contesto di grande tradizione gastronomica conosciuta da quattro generazioni, offriamo un confortevole e moderno albergo a due passi dai migliori centri della Riviera [illegible] Levante (Camogli, Portofino, San Fruttuoso).

CAVI DI LAVAGNA

*** **Hotel Doria**
Via Brigate Partigiane, 9
tel. 0185.390191 - fax 0185.392191
www.wel.it/Hdoria
hoteldoria@libero.it

Ristorante [illegible] bar. Camere con TV [illegible] telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, ascensore, parcheggio, garage.
Situato nel caratteristico borgo di Cavi in posizione privilegiata tra Portofino e le Cinque Terre.

MONEGLIA

*** **Hotel Italia**
Via Caveri, [illegible]
tel. 0185.49461 - fax 0185.490561
www.moneglia.it/
/consorzioperatorituristicidimoneglia
e-mail: crava@libero.it

Camere climatizzate con TV, telefono e servizio fax. Cassaforte centrale, dehors, ascensore.

Situato in posizione centrale e tranquilla offre alla propria clientela un ambiente cordiale e familiare.

Cucina seguita direttamente dai proprietari con specialità tipiche liguri.

MONEGLIA

*** **Hotel La Rocca Incatenata**
Località Punta Rospo, [illegible]
tel. 0185.49873 - fax 0185.49476

Ristorante [illegible] bar. Camere con telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione tranquilla e romantica [illegible] veduta mozzafiato sul golfo.
Cucina mediterranea a base di pesce, curata direttamente dai proprietari.
Veniteci a trovare.

CAMOGLI

*** **Hotel Casmona**
Salita Pineto, 13
tel. 0185.770015/6 - fax 0185.775030
www.casmona.com

Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono e frigo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza.

Splendida vista sul Golfo del Paradiso. A due passi dal mare.

[illegible] DI LAVAGNA

*** **Hotel Stagnaro**
Via Brigate Partigiane, 22
tel. 0185.390448 - fax 0185.397162
hotelstagnaro@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) [illegible] TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio, discoteca, bici, servizio minibus.
Recentemente ristrutturato. Ambiente moderno. Magnifica veduta del golfo del Tigullio. A pochi passi dal mare.
Cucina tipica ligure [illegible] base di pesce.

MONEGLIA

** **Residence Moneglia**
Via Figarolo Monte, [illegible]
tel.0185.490599 - fax 0185.490778
www.residencemoneglia.it
residencemoneglia@libero.it

Ristorante, pizzeria [illegible] bar. Camere con TV, telefono [illegible] frigo. Servizio fax. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, parcheggio.
Immerso nella tranquillità [illegible] due passi dal mare troverai ad accoglierti grande simpatia [illegible] tanto verde.

COGOLETO

** **Residenza La Pineta**
fraz.Sciaborasca - via La Pineta, 2
tel. 019.9188404 - 019.9188067
fax 019.9188564

Ristorante [illegible] bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, tennis, giochi bimbi, gioco bocce, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde con possibilità di escursioni [illegible] piedi [illegible] in bici lungo l'alta via dei monti liguri. Conduzione familiare cucina [illegible] base di selvaggina e, [illegible] scelta, piatti [illegible] pesce. Cenone [illegible] Capodanno.

CHIAVARI

*** **Hotel Le Fontane**
Corso Colombo, 137
tel. 0185.308450 - fax 0185.301485
www.lefontane.it
fontane@chiavari.newnetworks.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, sala ricreativa, spiaggia convenzionata, parcheggio [illegible] garage.
Ambiente moderno.
Zona tranquilla adiacente al mare.
Specialità a base [illegible] pesce [illegible] cucina parmigiana.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: ogni mattina, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

MARIA IANNI, IL FIGLIO LIVIO E I DUE ISRAELIANI ERANO SCESI DALLE AUTO DOPO UN TAMPONAMENTO: IL CAMION LI HA TRAVOLTI

Indagato il conducente dell'autocisterna

Ricostruita la dinamica del tragico incidente di Albisola

Erano scesi dalle auto per verificare i danni dell'incidente, scambiarsi le generalità [illegible] aspettare l'arrivo della polizia stradale. E' stato un attimo. L'autocisterna è piombata su di loro, sulle loro macchine [illegible] li ha travolti. Maria Ianni Abbondandolo, 55 anni, e il figlio Livio, di 33, [illegible] hanno avuto scampo. I due israeliani, Elena Volditar, 21 anni, e il marito Vladimir Frenchel, di 35, si sono invece salvati miracolosamente.

E' la prima ricostruzione del tragico incidente avvenuto martedì pomeriggio sull'autostrada A 10 Genova-Savona, dopo il casello di Albisola, nel quale sono rimasti coinvolti due camion, una Lancia Y e una Renault Clio. Una ricostruzione, quella della polizia stradale [illegible] Sampierdarena, che [illegible] già determinato le prime conseguenze giudiziarie: [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Danilo Ceccarelli, infatti, ha preannunciato l'iscrizione sul registro degli indagati (l'ipotesi di accusa è di duplice omicidio colposo) di Angelo Rossini, 50 anni, [illegible] Pavia, il conducente dell'autocisterna che trasportava nafta idrogenata ed era a pieno carico. Un atto dovuto in questa fase dell'indagine, in attesa che ulteriori rilievi e accertamenti chiariscano con precisione la dinamica dell'incidente ed accertino le responsabilità. Il magistrato ha anche dipsoto il sequestro dei due camion, della Lancia Y e della Renault Clio.

La dinamica dell'incidente. Maria Ianni era andata con il figlio a trovare l'anziano padre ricoverato al San Paolo. Ritor[illegible] a casa, ma lasciato l'ospedale hanno preferito il casello di Albisola anziché quello di Zinola. Entrati in autostrada, a bordo della Lancia Y, hanno percorso pochi metri quando [illegible] stati tamponati dalla Renault Clio [illegible] quale viaggiavano i coniugi istraeliani. L'urto non è stato particolarmente violento. Le due auto si sono fermate sulla corsia di emergenza: i quattro son[illegible] per scambiarsi i dati e [illegible] un attimo si è scatenato l'inferno. Lo scozzese John Patterson, alla guida di un autoarticolato ha frenato di colpo perchè le macchine ostruivano parte della corsia [illegible] si è spostato sulla sinistra per evitarle: dietro c'era l'autocisterna, condotta da Angelo Rossini. Questi ha cercato a sua volta di frenare, ma non ha potuto evitare di tamponare violentemente il camion [illegible] lo precedeva, le auto, ferme sulla [illegible] di emergenza e le 4 persone. La pioggia [illegible] rottami ha poi investito [illegible] fuoristrada Pajero: la conducente, Marilena Carillo, di Milano, è rimasta illesa. [c. v.]







In alto Maria Ianni e Livio Abbondandolo, sopra una scena dell'incidente

Sgomento in viale dei Mille

Increduli i commercianti di Albenga «Una famiglia di grandi lavoratori»

ALBENGA

E' [illegible] lutto al quale partecipa tutta [illegible] città quello che ha tragicamente colpito le famiglie Abbondandolo e Ianni. Non solo via Massone, dove Maria Ianni ed [illegible] figlio Livio Abbondandolo abitavano con il marito-padre Michele, e via dei Mille dove da moltissimi anni avevano la loro sartoria. Tristezza, commozione e rabbia, sono associate [illegible] numerosi ricordi [illegible] coloro che conoscevano Maria [illegible] Livio, avendo lavorato lungo tempo fianco a fianco.

Il primo commosso ricordo nei confronti di Livio è [illegible] Claudio Mazzoleni, responsabile dell'ufficio igiene dell'Asl di via Trieste dove [illegible] circa un [illegible] aveva trovato lavoro il giovane. «Al pensiero che sia morto mi viene [illegible] pelle d'oca e non riesco ancora a crederci. Livio avrebbe dovuto lavorare da noi part time per 8 mesi ed io ero conten[illegible] perché aveva [illegible] lavorato qui [illegible] passato comportandosi stupendamente bene. Era un ragazzo molto serio, disponibile, scrupoloso, forse un po' schivo, ma proprio per questo più dedito [illegible] fatti che alle parole», ha detto Mazzoleni, non nascondendo lo choc avuto apprendendo la tragica notizia.

In via dei Mille tutti ricordano Maria Ianni che lavorava con il marito nella «Sartoria Michele» [illegible] civico 115. «La loro è stata una delle prime attività che è stata aperta in via dei Mille, una trentina di [illegible] fa, quando esistevano solo magazzini di frutta e verdura. E' stato un [illegible] fortissimo sapere della morte [illegible] Maria e Livio», ha detto Roberto Riva, titolare di «Riva Sport». Al bar «Dei Mille» di Celestino Fossati non si riescono a trovare le parole giuste per affrontare il dramma. «Li conoscevamo da 25 anni. Erano persone splendide. I nostri figli sono cresciuti insieme», è l'unico commento. «Brava gente, tranquilla, [illegible] grilli per la testa. E' terribile quello che è successo», hanno detto i titolari della pasticceria «Bertola». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Cinque turisti denunciati per rissa

Cinque turisti piemontesi sono stati denunciati [illegible] piede libero dai carabinieri [illegible] seguito ad [illegible] aggressione, con rissa, avvenuta due notti fa nei pressi di un dancing sul lungomare. [a. r.]

FINALE L.

Cominciati i lavori per la fognatura di [illegible]

Sono iniziati i lavori per il completamento dell'ultimo lotto delle rete fognaria di Finalpia. Il Comune spera in questo modo di risolvere gran parte dei guasti [illegible] dei disagi che [illegible] sono verificati in queste settimane con copiose e maleodoranti fuoriuscite di liquami. [a. r.]

ORCO F.

Per la crisi idrica intervengono i pompieri

Continua a scarseggiare l'acqua potabile ad Orco Feglino. Anche ieri sono stati i vigili del fuoco, con [illegible] loro autobotti, a riempire [illegible] vasche del paese dell'entroterra [illegible] Finale. In alcune località sono scattate le ordinanze dei sindaci per contenere consumi e sprechi dell'acqua potabile. [a. r.]

PIETRA L.

Nonna Angela Barisone festeggia cento [illegible]

Festeggia in questi giorni il mezzo secolo Angela Barisone una delle donne più anziane residenti a Pietra Ligure. Il 6 settembre prossimo, ne[illegible] sala consigliare di palazzo Golli, sarà festeggiata. Riceverà una targa commemorativa. [a. r.]

ALBENGA

Immigrati abusivi trovati in [illegible] baracca

Cinque extracomunitari senza documenti, accampati nell'alveo del fiume Centa, sono stati denunciati l'altra sera dagli agenti del commissariato di Alassio, impegnati in un pattuglione [illegible] Andora e Albenga. Cinquanta persone e 20 veicoli sono [illegible]ti controllati (11 i multati) ed una carta di circolazione ritirata. [m. br.]

[illegible]

Escavatore insabbiato nel lago di Bastia

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e di una gru per recuperare un escavatore insabbiato in un lago artificiale. L'episodio è successo ieri mattina nella frazione di Bastia. [m. br.]

ANDORA

Vandali bruciano [illegible] passeggino

Ignoti hanno dato fuoco ad un passegg[illegible] «parcheggiato» in un condominio di via Cavour e bruciato solo parzialmente per il tempestivo intervento di un condomino. L'atto vandalico è stato segnalato ai carabinieri. [m. br.]

BORGHETTO, E' IL «COLPEVOLE» DEL MARE SPORCO

Lo scarico fognario ora sarà allungato

BORGHETTO

Lo scarico della rete fognaria di Borghetto, collegato al depuratore primario comprensoriale, dovrà essere allungato di 1000-1500 metri se si vorranno ridurre drasticamente i disagi che si sono verificati in queste settimane. E' quanto [illegible] emerso da un incontro che si [illegible] svolto ieri a Loano, presenti gli operatori economici.

Da settimane, anche a causa delle correnti marine «ferme» e del gran caldo, in vari punti del litorale fra Borghetto e Loano si avvertivano miasmi e veniva localizzata sporcizia, di indiscutibile origine fognaria. Proprio nel periodo di maggior afflusso turistico il [illegible] si presentava sporco. [illegible] è subito data la colpa allo scarico «S3» di Loano levante che non [illegible] ancora stato collegato al depuratore. A fine giugno, dopo l'ennesimo ritardo del Consorzio, molti addetti [illegible] lavori, anche sui giornali, avevano forzato la mano. «Stagione a rischio se il depuratore primario [illegible] viene attivato». Per poterlo fare, dopo un ping pong burocratico che ha coinvolto Comuni, Consorzio, Provincia e Regione, erano dovuti intervenire i sindaci dei Comuni di Loano, Borghetto, Toirano, Boissano e Balestrino, che con proprie ordinanze avevano fatto attivare la nuova rete. «Meglio un depuratore primario che lo status quo». E' stato detto da più parti. Oggi si scopre, probabilmente, che i liquami, «tritati» nel nuovo impianto da metà luglio, non restano [illegible] fondo [illegible] mare e che gli odori della fermentazione organica si fa sentire fin sulla spiaggia. Forse si potrebbe fare [illegible] controprova e tornare indietro di 40 giorni.

In attesa del vero depuratore biologico per il quale saranno necessari alcuni anni è probabile che in inverno il Consorzio sia «invitato» dai sindaci a provvedere ad allungare lo scarico a mare in modo tale che la pressione dell'acqua impedisca ad ogni genere di [illegible] di tornare in superficie [illegible] finire [illegible] il fare «bella mostra» fra migliaia [illegible] bagnanti. [a. r.]

ANCORA INCERTA LA DINAMICA DELLA DISGRAZIA DI BORGHETTO, ESCLUSA L'IPOTESI DELLO SPERONAMENTO

Oggi l'autopsia per Giacomo Bergero

I primi rilevamenti confermano la morte per annegamento

BORGHETTO

Anche Giacomo Bergero, 45 [illegible] meccanico, è morto annegato. L'autopsia, che sarà forse eseguita oggi all'obitorio [illegible] Santa Corona di Pietra, non dovrebbe lasciare dubbi. Da [illegible] prima ricognizione sul cadavere del meccanico, rinvenuto l'altra sera a 200 metri da riva [illegible] Borghetto, sembra cancellare ogni altra ipotesi. «Per quanto di nostra competenza abbiamo fatto [illegible] faremo tutto il possibile per ricostruire la dinamica dei fatto», ha detto il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Forse non sarà mai possibile stabilire come sono realmente andate le cose. Escluso lo speronamento o altre ipotesi più fantasiose sembra evidente che entrambi i protagonisti della sfortu[illegible] battuta di pesca siano finiti in [illegible] in momenti diversi. For[illegible] è stato [illegible]olino Vacca, 51 anni, bagnino [illegible] imprenditore, il cui corpo è stato recuperato [illegible] ore dopo l'incidente, il primo a finire in acqua dal gommone che era in [illegible] mentre l'ami[illegible] Giacomo Bergero, che non era un grande nuotatore, ha cercato di soccorrerlo.

C'è chi sostiene il [illegible] cioè che [illegible] perdere l'equilibrio [illegible] finire [illegible] mare sia stato Bergero e che sia stato quindi di Nicolino Vacca il tentativo di salvataggio andato male. Vacca ha riportato un trauma contro [illegible] eliche del motore supplementare. Il colpo al petto e un taglio sotto [illegible] braccio destro sono stati evidenti, [illegible] mortali. «Nicolino nuotava come un pesce, avrebbe salvato almeno se stesso, probabilmente ha avuto un malore», ricordano gli amici. I funerali di Giacomo Bergero non sono ancora stati fissati. Lascia nella disperazione la moglie Caterina Scrivano e i figli Michela ed Emanuele. Ora Borghetto è di [illegible] in lutto. [a. r.]





Sopra Giacomo Bergero, a fianco i momenti che hanno riportato a terra il corpo dello sfortunato meccanico

MARTEDI' A LAIGUEGLIA

Il sindaco incontra il folto comitato di [illegible] Tacuara

LAIGUEGLIA. Un incontro con il sindaco per chiarire alcune questioni ed informarsi sulle iniziative dell'amministrazione. Lo hanno chiesto [illegible] ottenuto ieri un gruppo di turisti residenti da molti [illegible] nella zona di via punta Tacuara e via del Giunche[illegible] che nei giorni [illegible]si avevano inviato alcuni esposti per chiede[illegible] interventi sul problema dei blocchi alla circolazione nella zona della discoteca «La Suerte» e per la cronica mancanza di parcheggi. Il folto gruppo, che ha già costituito un comitato che si autotasserà per la tutela dei propri diritti, si [illegible] lamentato per l'Ici troppo alta («i soldi devono [illegible] spesi per [illegible] parcheggi») [illegible] ha chiesto [illegible] informato sulle eventuali iniziative future del Comune. «E' stato un faccia [illegible] faccia costruttivo e non polemico. Abbiamo affrontato diverse problematiche serenamente», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo. [m. br.]

E DA DIVERSI GIORNI SI RINCORRONO, TRA LE SMENTITE, VOCI SU POSSIBILI DIMISSIONI DI ACCAME

Pietra «cancella» il consiglio della casa di riposo

Per risparmiare in cinque anni quasi 400 milioni di stipendi per gli amministratori

PIETRA L.

Il Consiglio [illegible] amministrazione della Casa di riposo Santo Spiri[illegible] sarà «cancellato» per risparmiare quasi [illegible] milioni di «stipendi» (in [illegible] anni). E' un'altra delle «creature» della precedent[illegible] giunta leghista [illegible] viene smontata dalla nuova amministrazione [illegible] da far correre [illegible] di possibili dimissioni del sindaco Accame, smentite [illegible]l'interessato. Sui lavori in ritardo dura replica dell'assessore Carla Mattea.

[illegible] Gli assessori Paolo Palmarini [illegible] Mariangela Palazzo hanno comunicato [illegible] capigruppo la nuova scelta, che [illegible] in attesa del consenso della Regione. Il Comune torne[illegible] alla gestione diretta risparmiando gli «stipendi» del presidente e dei membri del consiglio [illegible] amministrazione. Mario Carrara, del Polo di centrodestra, ha chiesto lumi [illegible] una lettera al sindaco.

[illegible] Da giorni si rincorrono voci [illegible] possibili dimissioni del primo cittadino. La legislatura era iniziata [illegible] i clamorosi arresti domiciliari di Accame accusato di corruzione per un [illegible]. Il sindaco sarebbe in difficoltà anche per l'avvicinarsi del possibile rinvio a giudizio. «Non ho nessuna intenzione di lasciare, sono solo cattiverie dei miei avversari», ha detto.

LAVORI Sui lavori replica l'as[illegible] Mattea: «[illegible] Vincenzi, ex dipendente [illegible] urbanistica, dovrebbe essere a conoscenza delle lunghe procedure per gli appalti. Per v[illegible] XXV Aprile le anomalie e i ritardi riscontrati nella progettazione si sono verificati nel periodo in cui lui svolgeva le sue mansioni all'ufficio tecnico. E' sfuggito [illegible] controllo costante degli atti da parte di [illegible] Vincenzi l'inadeguatezza del rilievo topografico dell'opera». [a. r.]

COMINCIATI I LAVORI [illegible] VIA CORNICE

Sono iniziati i lavori per la ristrutturazione del plesso della scuola materna [illegible] via Cornice a Pietra Ligure e, [illegible] previsto, [illegible] annunciano problemi p[illegible] l'imminente inizio dell'anno scolastico. Per alcuni mesi i bambini della materna dovranno essere ospitati nel vicino plesso delle elementari con una notevole compressione degli spazi. [illegible] consigliere comunale Dario Valeriani (Lista Civica) [illegible] inviato una lettera-mozione [illegible] sindaco Giacomo Accame. Dice fra l'altro: «Per ridurre sensibilmente i disagi ci sono alcuni lavori indispensabili [illegible] poter svolgere una [illegible] e "sicura" attività didattica anche [illegible] nell'emergenza. Fra queste necessità c'è l'adeguamento dei [illegible] igienici alle norme di sicurezza, la ricostruzione del muro del cortile interno dichiarato pericolante dai vigili del fuoco, il drenaggio, la canalizzazione e la pavimentazione (di una parte) del cortile. [illegible] deve inoltre dotare la palestra, adibita a mensa, [illegible] pannelli [illegible] insonorizzazione. Alla vigilia dell'anno scolastico non è stato apportato nessun adeguamento per affrontare la nuova realtà. Alcune attività didattiche, come educazione motoria, laboratori ed attività ricreative, [illegible] potranno essere svolte». Dario Valeriani ha presentato al sindaco altre due mozioni in cui chiede la formazione di [illegible] Commissione consigliare permanente sull'assistenza e l'istituzione di una Consulta delle associazioni [illegible] volontariato. «Questa richiesta nasce dalla necessità di offrire un apporto istituzionale alle associazioni di volontariato, già presenti sul territorio, che possa coordinare le varie attività», conclude Valeriani. [a. r.]

LA PIAGGIO VINCE [illegible] LA FERRARI



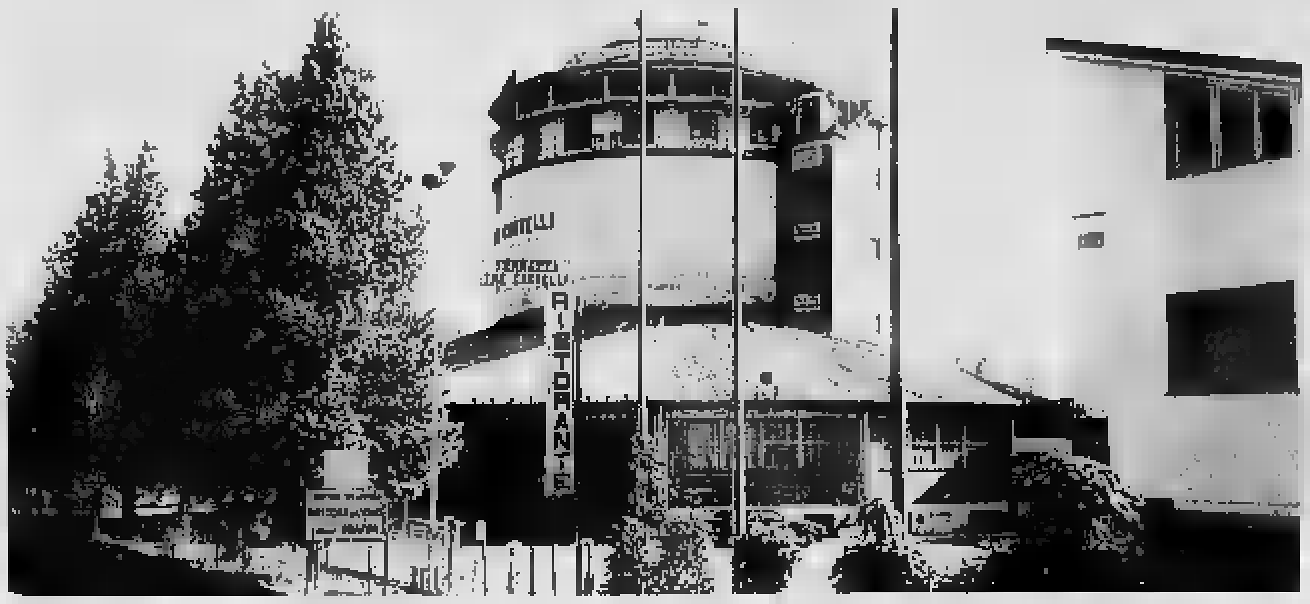
Nel campionato italiano [illegible] bob car

[illegible] presidente della Piaggio Aero Industries Piero Ferrari, può dirsi soddisfatto, oltre che dalla Formula 1, anche dal fatto che la Piaggio ha i suoi campioni: [illegible] Marco Massa e Enzo Basadonne, dipendenti dell'azienda, campioni italiani per il secondo anno consecutivo nello Speed Down (categoria Bob Car), uno sport in cui i mezzi competono in discesa e senza motore.

Nel paese dell'Ovadese tre giorni di festa con specialià gastronomiche

Con i vini pregiati lo stoccafisso

Al via domani la sagra di Montaldo Bormida



La cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida dove si svolge in parte la sagra dello stoccafisso & dei vini. Sotto l'enologo Franco Pietrasanta responsabile della cantina



MONTALDO BORMIDA

Con la fine del mese di agosto, arriva puntuale la «Sagra dei vini pregiati & stoccafisso», uno degli appuntamenti enogastronomici più prestigiosi e di richiamo per i buongustai, non solo del Basso Piemonte e della Liguria.

E' una sagra ormai entrata nella tradizione e collocata senz'altro ai primi posti nel lungo elenco delle iniziative di questo genere che caratterizzano le serate estive dell'Alto Monferrato. Ciò è stato possibile anche grazie all'eccezionale ospitalità offerta nello stupendo scenario della Cantina Tre Castelli.

I menù e le ricette si rifanno alla tradizione, ma ciò che conta soprattutto è la garanzia della genuinità dei prodotti che vengono utilizzati per confezionare i piatti. E a Montaldo Bormida, vicino a Ovada, sono andati alla ricerca di un «ingrediente» particolare: lo stoccafisso che, assieme alla originalità, garantisce un legame alla tradizione di queste terre, al mondo contadino e alla vendemmia. La storia racconta che la vendemmia era l'occasione per molte giovani fanciulle della città e delle vallate dello Stura e dell'Alta Valle dell'Orba di essere ospiti nelle cascine. La loro presenza dava un carattere festoso alle operazioni della vendemmia, perché i loro canti echeggiavano da una vallata all'altra e poi alla sera, mentre nelle cascine c'era chi procedeva al solenne rito della pigiatura, sull'aia non mancavano le note di una fisarmonica per un ballo improvvisato.

Le donne di casa si trovavano di fronte alla necessità di inventare piatti che fossero graditi a questo ospiti e nel contempo non gravassero sul bilancio dell'azienda. Fra questi c'era senz'altro lo stoccafisso cucinato con le patate: un «alimento povero» ma che con il passare degli anni è diventato sempre più «prezioso».

Così, per tre sere, da domani a domenica, a Montaldo il merluzzo secco si potrà gustare preparato con tutte le varianti possibili, ma i buongustai avranno a disposizione anche molti altri piatti caratteristici.

Solita nota piacevole: il vino servito a tavola è gratuito, e quest'anno si tratta addirittura dell'«Ovada» Patto per un grande Dolcetto e del pluripremiato «Chardonnay».

Evidentemente il successo che si ripete per la sagra di Montaldo è assicurato anche dal fatto che si svolge con qualsiasi tempo, in quanto l'ampia zona adibita a ristorante è in una struttura coperta.

Nei tre giorni di sagra, la cassa per le prenotazioni apre alle 18,30 e alle 19 si inizia a cenare. Poi la serata continua con le danze. Domani, ad animarle saranno Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano, sabato Meo Cavallero e i Music Story, mentre domenica con l'orchestra di Fred Settembresi e la fisarmonica di Beppe Orsi farà tappa il concorso «Un volto per il Turismo» di Paolo Paoli.

Premiata la Tre Castelli

Un riconoscimento al Dolcetto

MONTALDO BORMIDA

Che i vini della Cantina Tre Castelli siano pregiati è ormai noto, ma se era necessaria una ulteriore conferma, questa è venuta dal recente concorso enologico del Dolcetto d'Ovada di Tagliolo Monferrato, con due medaglie d'oro e una d'argento.

Le commissioni di esperti dell'Onav hanno attribuito punteggi superiori al 90/100 e 85/100 e tra i premiati c'è il «Dolcetto d'Ovada 2000 - Il patto» un prodotto assicurato da un gruppo di soci della Tre Castelli, che hanno aderito all'iniziativa. Il continuo controllo della produzione da parte dei tecnici, dalla potatura fino alla vendemmia, accettando tutti gli accorgimenti necessari per avere un prodotto speciale, ha ottenuto il suo primo risultato. Sono stati premiati anche il Dolcetto d'Ovada Superiore 1999, barricato, «Bric Trionzo», e il «Dolcetto 3 Colli di Carpeneto 2000».

Ma per la Tre Castelli i riconoscimenti ufficiali [illegible] una [illegible]stante, [illegible] confermano gli altri cinque vini recentemente premiati al «Marengo d'Oro».

Le indicazioni dei tecnici riferite alle [illegible] di avere un prodotto valido che soddisfi il consumatore vengono rispettati sia nel vigneto [illegible] in cantina, con tutte le operazioni necessarie grazie anche alle attrezzature che possono garantire nel migliore dei modi la trasformazione e la conservazione.

Naturalmente una condizione determinante è la qualità dell'uva e, come precisa l'enologo Franco Pietrasanta, responsabile della Tre Castelli, quest'anno ci sono tutti i presupposti per un buon raccolto e anche la gradazione zuccherina già accertata [illegible] i primi campioni è ottimo.

Come [illegible] è tradizione, tocca proprio alla sagra dare idealmente il via alla vendemmia e infatti [illegible] lunedì si inizia il raccolto del «Pinot nero», si prosegue [illegible] il «Chardonnay», poi toccherà al «Brachetto» e a tutti gli altri vitigni.

Pietrasanta aggiunge che quest'anno c'è stata molta siccità, ma non ha interessato più di tanto i terreni dei soci della Tre Castelli. Comunque, nel calendario delle operazioni della vendemmia, come sempre, sarà tenuto conto dello stato di maturazione, un elemento importante per la qualità del prodotto, per intervenire in modo opportuno, proprio a seconda delle condizioni dell'uva.

IN TAVOLA TRA I PIATTI TRADIZIONALI E ANCHE LA PEIRBUIEIRA



Tra i fornelli per tre giorni un [illegible] gruppo di casalinghe del paese

MONTALDO BORMIDA. Un folto gruppo di casalinghe di Montaldo Bormida è impegnato per tre giorni (per [illegible] dire tre notti) per la buona riuscita della festa. Le donne lasciano i fornelli di casa per trasformarsi in cuoche alla «sagra dei vini pregiati & stoccafisso». E [illegible] assicurano soltanto piatti speciali dedicati allo stoccafisso. Il menù che preparano comprende tante altre leccornie, per accontentare anche i più esigenti buongustai. Si va dai ravioli con il sugo e con il vino alla polenta con il sugo di funghi, dalla trippa in umido all'arrosto, dalle braciole alla salsiccia. Anche quest'anno non manca la «Peirbuieira», il tipico piatto di lasagne e fagioli borlotti, destinato sempre più a non essere, anche dal punto di vista della tradizione, una prerogativa solo di Rocca Grimalda. Non mancano poi gli antipasti, la frutta, i dolci con la «torta della nonna». Per i vini, chi non si accontenta di quello offerto gratuitamente dalla casa non ha che da scegliere [illegible] le varie specialità in bottiglia

INCHIESTE E INTERROGAZIONI PARLAMENTARI NON HANNO PERMESSO DI SAPERE IL DESTINO DEL SANREMESE RAPITO A VELLETRI NEL '90

Davide Cervia, undici anni di misteri

Un giallo la scomparsa del tecnico di guerra elettronica

Giulio Gavino

SANREMO

Sono passati quasi [illegible]ci anni e la scomparsa di Davide Cervia rimane un mistero, un giallo intricato che ha visto emergere omissioni inquietanti da parte [illegible] organi dello Stato, intromissioni dei servizi segreti, menzogne e falsità affiorate [illegible] quello che sembra essere un inquietante piano di depistaggio. Era il 12 settembre del '90 quando l'ex tecnico della guerra elettronica sanremese, allora dipendente della «Enertecnel Sud», veniva rapito a Velletri, dove viveva insieme alla moglie.

Davide oggi avrebbe 42 anni. Era nato a Sanremo nel '59 ed aveva vissuto con la famiglia fino [illegible] '78 quando aveva deciso di arruolarsi in Marina. Rispetto alla ferma prevista si [illegible] però congedato in anticipo. Nell'82 aveva sposato Marisa Gentile e soffriva per [illegible] lontananza dalla famiglia. Nell'88 era arrivata l'offerta di lavoro dall'azienda elettronica nel Lazio e si era trasferito. Quel 12 settembre, poco dopo le 17, Cervia è scomparso. Un vicino di casa ha visto un gruppo di persone spingerlo a bordo di un'automobile. Urlava, cercava di difendersi. Nessuno ha mai saputo il perché di quel sequestro e la battaglia [illegible] «Comitato per la verità su Davide Cervia» si è scontrata con mille silenzi e con verità affiorate soltanto dopo estenuanti ricerche. Appelli alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto», un istant-book intitolato «Il caso Cervia: un giallo di Stato», apparizioni televisive della moglie, interrogazioni parlamentari (nel '97 primo firmatario Russo Spena), non [illegible] serviti a nulla. Ora l'ultimo appello è legato ad Internet, al sito ecopacifista www.peacelink.it che a chi avesse informazioni utili propone di scrivere all'indirizzo cervia@peacelink.it.

Il fatto è che, [illegible] oggi, nessuno ha ancora capito che cosa facesse Davide Cervia nell'ambito della Marina Militare italiana. Si sa per certo che il tecnico sanremese aveva effettuato un corso specialistico risultando tra i sei promossi tra 900 iscritti. Avrebbe preso parte ad [illegible] serie di non meglio precisate crociere di [illegible]vi da [illegible] impegnate [illegible] «promuovere» la tecnologia italiana bellica all'estero. Guerre elettroniche, insomma, qualcosa del genere. Un super-esperto che, evidentemente, sapeva tante cose. Ma perché il rapimento? A far scomparire Cervia è stato qualcuno che aveva interesse ad «accaparrarsi» le sue capacità [illegible] chi, invece, non voleva che rivelasse qualcosa di compromettente? Un dilemma. Un peso inquietante per la [illegible]glie, i figli e la famiglia che ancora oggi attende una risposta dallo Stato. L'inchiesta della magistratura sulla scomparsa di Cervia è ancora aperta.



Davide Cervia, scomparso nel '90

E in questi anni, tra le omissioni e i misteri è emerso davvero di tutto. Minacce di morte alla moglie Marisa Gentile e un'offerta di un [illegible] per smetterla con la sua «campagna di ricerche». Testimoni intimiditi. La falsa testimonianza di un imprenditore pugliese che aveva avallato co[illegible] possibile la fuga di Cervia. Un ufficiale della Marina [illegible] finito sotto processo per non aver aggiornato i dati del foglio matricolare di Davide Cervia con i dati relativi alla [illegible] specializzazione. Infine, un dossier riservato sull'esporto [illegible] guerra elettronica, a cura dei servizi segreti, sarebbe stato trasmesso alla magistratura ma attualmente sarebbe «secretato».

La famiglia [illegible] riuscita a sapere poco. Ha scoperto [illegible] particolare che Davide doveva essere uno dei pochi esperti al mondo a saper utilizzare sofisticatissimi sistema d'arma. Oltre al suo assurdo sequestro gli interrogativi irrisolti rimang[illegible] tanti. Come mai si era dimesso dalla Marina? Perché le omissioni della Marina sul suo ruolo? L'interrogazione parlamentare del '97 venne «girata» alla 4ª commissione del Senato (Difesa) ma il resoconto non è ancora apparso negli archivi di libera consultazione. Nessuno ha parlato di segreto di stato ma sono passati undici [illegible] [illegible] Davide è un «desaparecido» della nostra Repubblica.

Traffico [illegible] armi e miliardi

«Il radar costruito dall'industria italiana era stato venduto a 109 Paesi stranieri»

SANREMO. Ecco alcuni passi, inquietanti, del racconto di [illegible] collega di Davide, sempre rimasto nell'anonimato, tratte dall'istant-book sul misterioso destino del tecnico sanremese: «Il nostro corso in Marina militare [illegible] inizialmente di 900 persone. Quando si fa il corso base [illegible] sai neppure che esistono le guerre elettroniche. Gli Elt, i tecnici elettronici, erano 120. Dopo i primi tre mesi di corso siamo diventati 80. Dopo un [illegible] [illegible] diminuiti a 50 persone. Alla fine del secondo anno abbiamo portato [illegible] termine il corso in 22, di [illegible] solo 6 sistemisti. Noi eravamo fieri [illegible] un radar ideato dalle industrie belliche italiane, un radar tridimensionale. Quello che non capivamo proprio, che anzi [illegible] faceva arrabbiare, [illegible] averlo venduto a 109 paesi. Noi sistemisti [illegible] stati invitati a compiere "gite turistiche" con le navi, che avevano lo scopo di magnificare [illegible] vendere i nostri armamenti [illegible] paesi stranieri. Non immaginavamo per niente il giro di soldi che ora dietro al traffico d'armi. La palazzina d[illegible] studiavamo aveva le porte blindate. Eravano tenuti sotto controllo dai servizi. Scoprivi così che il tuo amabile interlocutore del treno era un uomo della "sicurezza" che ti controllava. All'inizio del corso si fa un giuramento [illegible] particolare riservatezza, di livello Nato. Ti permette di accedere a tutti gli uffici che hanno una classe di segretezza affine alla tua. Per un paese straniero e' quasi impossibile formare dei propri tecnici, perche' ci [illegible] delle nozioni-chiave [illegible] base per cui neanche [illegible] ingegnere elettronico riesce [illegible] leggere i manuali delle singole apparecchiature che leggiamo noi. Ma non e' un problema d'intelligenza. Ci sono delle chiavi precise per capirle. Io ho conosciuto Davide Cervia alla scuola sottufficiali di Taranto nel 1979. Lui era entrato sei mesi prima di [illegible]. Era capo-corso, il primo degli allievi». [g. ga.]

MOLINI DI TRIORA

Coltivazioni di cannabis è denunciato dai carabinieri

Una nuova denuncia dei carabinieri per la «piantagione» di una quarantina di piante di «cannabis indica» [illegible] Molini che aveva portato al fermo di una giovane donna, Claudia Baronio, di 29 anni, casalinga. La segnalazione alla procura, per lo stesso reato, in concorso, [illegible] ora anche il marito della Baronio, Fausto De Stefano, di [illegible] anni. [g. ga.]

SANREMO

Convocazione dell'Enpa si elegge il vice presidente

L'assemblea dell'Ente Nazionale per [illegible] Protezione degli Animali è convocata in prima convocazione per la mezzanotte del 13 settembre [illegible] in seconda per le 17 del 13 settembre. La riunione, per l'elezione del vice-presidente, si svolgerà presso il salone della chiesa della N. S. Misericordia in via Gaudio 30. [g. ga.]

MONTALTO

«Inoffensiva» la dinamite rinvenuta nelle campagne

E' rientrata a Montalto l'emergenza relativa al ritrovamento, [illegible] uno scolo per l'acqua piovana tra due campagne, [illegible] alcuni candelotti di dinamite. Secondo i carabinieri non si è avuto alcun pericolo di esplosione. Il materiale era in un pessimo stato di conservazione [g. ga.]

[illegible]

Marocchino «pataccaro» fermato con [illegible] orologi

Un «pataccaro» extracomunitario [illegible] [illegible] denunciato dai carabinieri che gli hanno sequestrato una quarantina di orologi con false griffe (valore commerciale 3 milioni). L'indagine interessa Mohamed Char[illegible]f, 26 anni, marocchino, residente a Sanremo in via Manarola. [g. ga.]

DONNA DI 44 ANNI COLTA DA MALORE A RIVA LIGURE

Si sveglia e muore aperta un'inchiesta

RIVA LIGURE

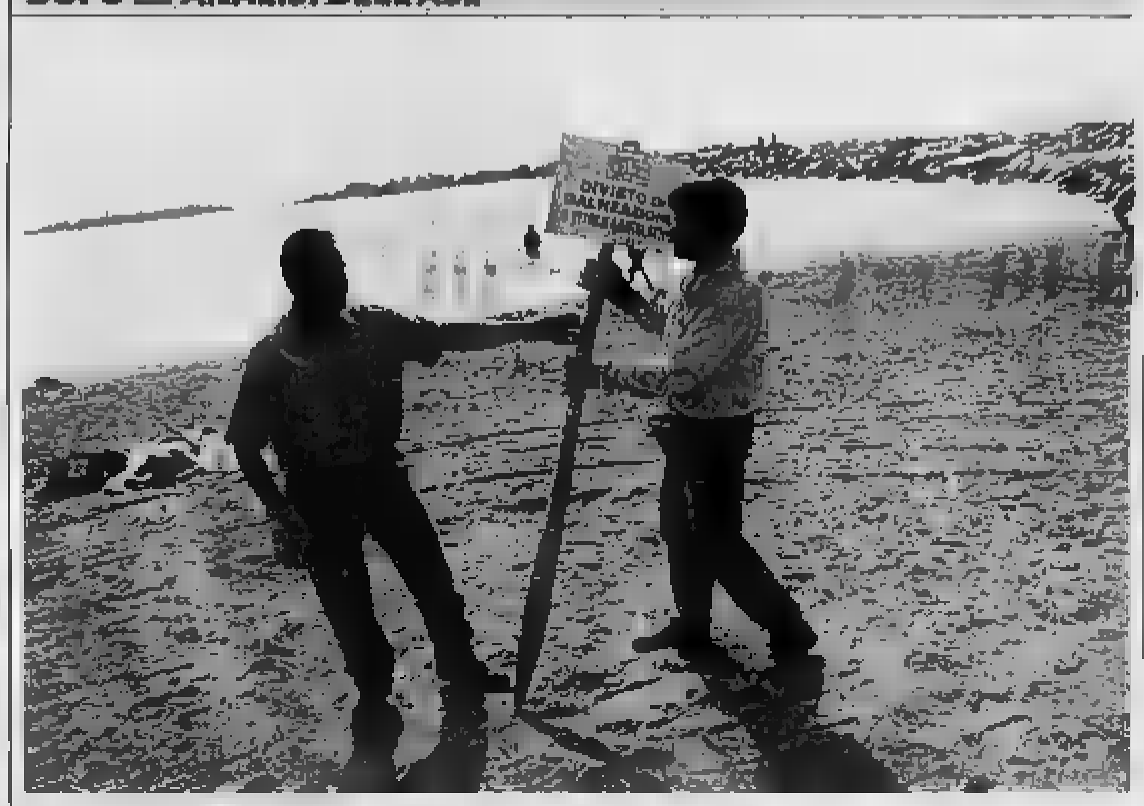
Si è svegliata ieri mattina, ha accusato un forte mal di testa [illegible] si [illegible] accasciata sul letto, morta. E' un dramma che si è consumato in [illegible] manciata [illegible] secondi quello avvenuto in un appartamento di Riva Ligure. La vittima del malore è Margherita Di Michele, 45 anni, casalinga, sposata [illegible] Bruno Gazzano, 56 anni, residente a Sanremo (si trovava a casa di [illegible]ici).

I primi soccorritori hanno chiamato immediatamente il 118 ma quando l'ambulanza della Croce Rossa ha raggiunto il pronto soccorso dell'ospedale «Borea» il [illegible] della donna aveva già cessato di battere. Per i medici che [illegible] sono occupati del [illegible] i possibili motivi del decesso so[illegible] tre. I più probabili [illegible] un infarto improvviso (la Di Michele soffriva di pressione bassa) o un collasso cardiaco aggravato da qualche malfunzionamento circolatorio.

La terza ipotesi è invece legata ad un incidente che la donna aveva accusato circa [illegible] settimane fa, una lussazione alla caviglia per la quale era stata medicata all'ospedale di Imperia (le era stato applicata [illegible]na speciale ingessatura). Non è escluso, infatti, che quel trauma pos[illegible] aver portato alla [illegible]zione di un embolo che, ieri mattina, avrebbe avuto come sintomo il forte mal di testa portando in pochi minuti al decesso.

Il procuratore della Repubblica Mariano Gagliano si è riservato per questa mattina se procedere [illegible] meno all'autopsia. I medici dell'ospedale, comunque, hanno confermato che la prematura morte di Margherita Di Michele è da addebitarsi esclusivamen[illegible] a cause naturali. Gli inquirenti, per ordine del magistrato, avrebbero acquisito, la cartella clinica dell'Asl relativa alla medicazione del trauma [illegible]ccusato alla caviglia pochi giorni prima del 15 di agosto. [g. ga.]

DOPO [illegible] ANALISI DELL'ASL



Revocato il [illegible] di balneazione

Non ci [illegible] pericoli a fare il bagno nelle acque di Sanremo. Da ieri [illegible] si può tranquillamente tuffare lungo tutto il litorale. Il cartello con il «divieto di balneazione» apparso la settimana scorsa sotto il lungomare Italo Calvino (ex lungomare delle Nazioni) è stato rimosso da addetti all'Igiene pubblica. I controlli svolti hanno escluso ogni forma di rischio. Il provvedimento restrittivo era stato adottato per ragioni precauzionali dopo un travaso di acque nere in acqua. Ciò a seguito ad un guasto dell'impianto di sollevamento. Poiché è la seconda volta che, a causa di guasti analoghi, ci sono tracimazion[illegible] liquami in mare (poi tutto si è risolto per il meglio perché le analisi sono state favorevoli) per il prossimo anno c'è chi vorrebbe evitare [illegible] ripetersi di simili episodi, dalle conseguenze molto negative anche a livello d'immagine. [m. c.]

IL SINDACO FARALDI REVOCA IL MANDATO A CAMPERI

A S. Stefano al Mare rimosso un assessore

SANTO STEFANO

Terremoto in giunta [illegible] Santo Stefano al Mare. Il sindaco Rinangela Faraldi ha sollevato dall'incarico di assessore Franco Camperi, ex vice-sindaco nella precedente amministrazione D'Aloisio. I motivi del provvedimento [illegible] sono chiari anche se intuibili.

«Preferisco non dilungarmi su questo argomento - dice la Faraldi - in modo da evitare equivoci. Questa [illegible] una fase delicata e non voglio creare un [illegible]. Gratta e gratta qualcosa [illegible] sindaco dice: «Camperi in questo momento non condivide la mia linea politica. Da qui la mia decisione».

La comunicazione, all'ormai [illegible] assessore, è stata notificata direttamente da un agente della polizia urbana.

Franco Camperi, a quanto pare, [illegible] gradiva troppo la collocazione riservatagli in giunta. Perché, se pure ha ottenuto un assessorato, non è stato riconfermato vice-sindaco. Inol[illegible] aveva rifiutato alcune deleghe. Il sindaco Faraldi aveva stabilito per lui quella [illegible] verde pubblico. Camperi avrebbe prima rifiutato [illegible] solo successivamente accettato. Ma, nelle sue mire, sembrava esserci anche il Patrimonio di cui, in questo momento, è titolare un altro ex sindaco, Aldo Fabbri.

Ora la decisione drastica di Rinangela Faraldi di rimuoverlo dall'incarico.

Qualche problema si era avuto anche nei giorni scorsi al momento del varo della Commissione edilizia. Una scelta che lo stesso Camperi aveva bocciato mettendosi in urto [illegible] la maggioranza.

Per il momento l'assessorato di Camperi resta vacante.

Insieme al sindaco Faraldi, in giunta restano Piero Martini (vicesindaco) e l'altro assessore Diego Frascarelli. Tutti volti nuovi. Con l'uscita di scena di Camperi, il dopo-D'Aloisio sembra completato. Nel senso che nessuno della vecchia giunta figura nella nuova. Sergio D'Alo[illegible] resta comunque capogruppo consiliare. [m. c.]

UN ALTRO PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO PER LA FAMIGLIA DI ALBERGATORI NARDO E PER APRICALE

Gli esperti promuovono [illegible] «Locanda dei Carugi»

Inserita tra le chicche della Riviera nella guida specializzata «Charme & Relax»

APRICALE

Cinque rustici ristrutturati sono diventati [illegible] incantevole [illegible]bergo, nel cuore di un autentico villaggio medievale, ai piedi del Castello, con una superba vista sulla valle [illegible] sulla piazza. L'idea di creare la Locanda dei Carugi, nata nel 2000, si [illegible] concretizzata con la realizzazione [illegible] [illegible] comode stanze sobrie ed eleganti che ora hanno ricevuto un prestigioso riconoscimento: faranno infatti parte della guida «Charme e Relax», che seleziona hotel per qualità del servizio, amichevole ospitalità e professionalità. «E' una grande soddisfazione, è già stato bellissimo realizzare il nostro sogno, e ora siamo orgogliosi [illegible] far parte dell'importante associazione», commenta Giuditta Nardo, che con il marito e i figli [illegible] creato e sta creando [illegible] strutture turistiche nel borgo di Apricale, contribuendo allo sviluppo del suggestivo paese che, ogni estate, [illegible] trasforma in palcoscenico per ospitare gli attori del Teatro della Tosse.



La Locanda dei Carugi è inserita [illegible] guida specializzata «Charme & Relax»

I Nardo, di origine lombarda, hanno infatti scelto Apricale per la loro vita e attività di operatori del settore ricettivo. Prima con la Capanna da Baci, rinomato ristorante con terrazza panoramica, gestita dai figli, poi con la Locanda e la sua Cantina, dove si vendono i prodotti tipici dell'entroterra. Ma, inarrestabili, i Nardo stanno lavorando per completare [illegible] ristrutturazione di alcuni minialloggi e di un ex bar alle porte della piazza, dove ad ottobre sarà aperta la Taver[illegible], un locale in pietra dove degustare bicchieri di vino e un piatto tipico al giorno.

Tornando alla Locanda dei Carugi, vale la pena fare [illegible] giro tra le camere ristrutturate per rendersi conto di come vecchi alloggi abbandonati possano trasformarsi in camere piacevol[illegible] [illegible] decorate [illegible] confortevoli, che conservano lo charme e l'autenticità delle dimore di altri tempi. Si chiamano Mansardina del Prete, Suite della Perpetua, Attico della Lucrezia, Stanza della Contessa e del Cirichetto, e sono dotate [illegible] minibar, televisione e telefono. A richiesta, si può raggiungere la Locan[illegible] con la «Freccia dei Carugi», un'ape-portabagagli che evita la fatica di salire a piedi. [d. bo.]

SANREMO [illegible]

ASSESSORE NEGLI ANNI '60

Artigiani in lutto oggi i funerali di Gino De Mori

SANREMO. Si è spento a Sanremo Gino De Mori, 89 anni, per anni presidente, e attualmente presidente onorario, dell'Associazione Artigiani. De Mori e la sua famiglia [illegible] conosciuti in città per la gestione, da decenni, del distributore di benzina della «Fina» alla Foce. L'impegno di De Mori al fianco degli artigiani [illegible] aveva visto significa[illegible] impegnato nella tutela dei valori dell'imprenditoria [illegible] della creatività dei lavoratori. I funerali [illegible] in programma oggi pomeriggio alle 15,30 presso la chiesa N.S. degli Angeli in piazza Colombo. Manifestazioni di cordoglio sono arrivate dall'attuale presidente dell'associazione, Antonio Sindoni, degli ambienti dell'imprenditoria e dall'amministrazione comunale. De Mori, in passato (negli anni Sessanta e Settanta), aveva ricoperto anche le cariche di consigliere comunale [illegible] assessore. [g. ga.]

VENTIMIGLIA [illegible]

GLI SPARI IN VIA TENDA

In cella due stranieri accusati di lesioni contro i poliziotti

VENTIMIGLIA. Sono stati infine arrestati i due nordafricani, di 18 e [illegible] anni, che l'altra sera se le sono date di santa ragione obbligando un agente del commissariato a sparare un colpo di pistola in [illegible] per calmare gli animi (uno aveva già estratto un coltello). I due stranieri, che risultano clandestini, sono adesso accusati di lesioni, resistenza e danneggiamenti. Infatti gli stessi, fermati subito per gli accertamenti di rito, si [illegible]no entrambi scagliati contro i poliziotti, [illegible] la loro autovettura [illegible] servizio, aggredendoli con calci e pugni. Uno di loro ha anche tentato di sferrare una coltellata al basso ventre ad un ag[illegible] che però si è difeso esplodendo un colpo di pistola in aria a scopo intimidatorio, dopodiché lo ha disarmato. I due malviventi sono stati catturati al termine di un breve inseguimento. Gli agenti, accompagnati al pronto soccorso, sono stati medicati e dimessi con una prognosi di 10 e 30 giorni. [d. bo.]

BAIARDO [illegible]

TANTI MITI DELLA MUSICA

«Fanzine del rock» la mostra nazionale nell'entroterra

BAIARDO. Singolare appuntamento «rockettaro» domenica [illegible] Baiardo, il paese dell'entroterra [illegible] Sanremo sullo spartiacque tra le valli Argentina e Nervia. A partire dalle 15, è [illegible] «Italian Fanzines Expo», la mostra nazionale [illegible] stampa specializzata rock, un evento arrivato con il 2001 alla sua nona edizione, promosso dall'Associazione «Primavera» con il patrocinio del Comune di Baiardo.

L'esposizione del materiale, che raccoglie la storia del rock italiano e internazionale, è in programma presso la «Sala Primavera» di piazza De Sonnaz 13, un'area particolarmente idonea a questo genere di manifestazione.

Per turisti e appassionati sarà l'occasione di gustare qualco[illegible] di insolito nell'entroterra [illegible] Riviera, di fare un tuffo nella tradizione musicale [illegible] nel mondo sorprendente dei «fan» delle stelle del rock. [g. ga.]

DUE SERATE DI GALA A SANREMO CON SPAGNA, ESTRELLA, SILVAN, BUIO PESTO, PATRUCCO

I big del turismo ligure

A Festivalmare i premi dell'estate

[illegible] Pezzini

«I giochi sono fatti»: Festivalmare si avvia alle due [illegible] conclusive, quelle di lunedì e martedì, dove nel prestigioso scenario di villa Ormond a Sanremo verranno consegnati i prestigiosi riconoscimenti ai maghi del turismo ligure. La prima serata sarà quella istituzionale, dedicata alla premiazione dei protagonisti scelti dalla giuria. Le nomination delle singole categorie sono quelle pubblicate oggi. Scegliere, per la giuria, non è stato semplice. La professionalità e la fantasia, in questi anni, sono decisamente salite e questo rende, da una parte, più [illegible] una vacanza in Riviera e, dall'altra, più difficile il compito di chi deve scegliere. Chi non è nella terna, insomma, non è detto che non fosse degno di essere premiato.

La seconda [illegible] martedì, sarà invece dedicata ai vincitori del referendum che per tutta l'estate ha accompagnato i lettori de La Stampa rendendoli protagonisti. I tagliandi arrivati sono decine di migliaia e, sicuramente, ci saranno come ogni anno le sorprese dell'ultimo momento. Il termine ultimo per far arrivare i tagliandi voto (a questo punto si sconsiglia l'invio per posta) è questo pomeriggio alle 18 alla sede dell'agenzia Eccoci ad Albenga in via Genova.

Tanti gli ospiti, e tutti di grande livello, che animeranno le due serate. A cominciare da Ivana Spagna, splendida e raffinata interprete di tanti brani di successo (ha anche ripreso con una interpretazione avvincente la mitica «Quella carezza della sera» di Vittorio De Scalzi, anima dei «New Trolls») Estrella che porterà sul palco di villa Ormond i ritmi dell'estate con la sua «La Playa del sol», uno dei tormentoni dell'estate. Sempre in campo musicale le «Viceversa», vincitrici dell'ultima edizione del [illegible] «Festival degli Interpreti - Voci nuove per Mimì». E ancora la grande musica ligure con Massimo Mo[illegible] e i [illegible] «Buio Pesto» che anche quest'anno hanno avuto un enorme successo nelle piazze regionali.

Non mancherà un [illegible] magico, quello che regalerà il grande Silvan che, con il [illegible] «Sim sala bim» riesce ad ipnotizzare il pubblico che vuole sognare con un tocco di bacchetta magica. Ultimo, [illegible] importante, il cabarettista Alberto Patrucco dell'Area Zelig con la sua bravura già vista a «Facciamo cabaret» su Italia 1.





A sinistra il mago Silvan, sopra Estrella, a destra Ivana Spagna sono tra gli ospiti che lunedì e martedì [illegible]eranno l'edizione 2001 di Festivalmare, il Gran Galà che premia i protagonisti del turismo ligure, che avrà come scenario il prestigioso parco di villa Ormond a Sanremo per premiare i protagonisti dell'estate del turismo ligure







In alto Alberto Patrucco, sopra Massimo [illegible] dei Buio [illegible]

Turismo, la ribalta di tutti i migliori

I vincitori delle tre provincie scelti dalla giuria istituzionale

SANREMO

La Liguria ha scelto. Mentre è ancora in corso la votazione dei protagonisti dell'estate da parte dei lettori la giuria ha reso noto le nomination per le undici categorie istituzionali. Per ogni voce ci sono tre nomination, una per ogni provincia ligure che ha partecipato a Festivalmare. Tutti saranno premiati sul prestigioso palco di villa Ormond a Sanremo il 3 settembre. Tutti i «nominati», infatti, sono i vincitori, nelle proprie provincie, delle rispettive categorie. Una chiamata che mette tutti nell'empireo del turismo, per la professionalità, la fantasia, l'originalità e la voglia di migliorare il turismo della nostra regione.

Per avere il nome del vincitore regionale, che avrà in premio la prestigiosa scultura di Festivalmare, bisognerà attendere lunedì [illegible]. Solo sul palco di villa Ormond, infatti, sarà comunicato il nome di chi svetterà a livello regionale, per un intero anno, in ognuna delle categorie di Festivalmare.

La provincia di Savona si presenta a Sanremo, per la finale di Festivalmare, molto agguerrita. Tutte le nomination targate Sv hanno possibilità di salire sul gradino più alto di villa Ormond. A cominciare dall'Ippodromo di Villanova d'Albenga, quest'anno rinnovato nella gestione e nell'apertura a manifestazioni extra sportive. Nella musica classica premiata la Stagione lirica di Alassio mentre negli a[illegible]ti sportivi è stato scelto il [illegible] giovanile di golf di Garlenda. Negli spettacoli ha vinto la tappa alassina del Tim Tour mentre Roccavignale, con il suo suggestivo castello, è primo nel cabaret. Val Bormida premiata anche nei comuni con Cosseria, teatro tra l'altro della rievocazione della battaglia napoleonica. Albicolla Cives Januae sarà premiata per la tradizione e il folclore [illegible] Mangiare, Musica e Medioevo a Colletta di Castelbianco ha conquistato il premio per le sagre. Ancora il Palma d'oro nei concorsi, la mostra Mail-Art a Quiliano per la fantasia, le mostre (Picasso e arte in porto) per la cultura a Savona.

Anche Imperia ha fatto le proprie scelte. Per l'imprenditoria turistica, è sempre un punto di riferimento il Tempio-museo della melodia a Vallecrosia. Il «faro» della [illegible] classica resta il Festival cameristico di Cervo, che ieri ha chiuso la 38ª edizione. Fra gli avvenimenti sportivi, di assoluto rilievo la 17ª tappa del Giro d'Italia a Sanremo, su un circuito di 119 chilometri, vinta da Pietro Caucchioli. In vetta all'hit parade degli spettacoli, le prestigiose rassegne «Sanremo Immagine jazz» e «Sanremo blues», che ha visto fra i protagonisti Paolo Conte. Per il cabaret, la scelta è caduta su «Radio Days», appuntamenti in vari centri dell'entroterra. «La via dei Lascaris» di Borgomaro, che dà il nome a un [illegible] gara di [illegible] bike e a una strada marenca, rappresenta «Tradizione e folklore». Tra le sagre, la Berlecata di Sasso a Bordighera, mentre Ceriana è stato nominato tra i Comuni. Fra i concorsi, «Note giovani», gara tra band a Imperia; per l'originalità la «Fiera da succhetta» rinata a Tavole di Prelà; per la cultura, Festival teatrale di Villa Faraldi, quest'anno di particolare interesse. [e. f.]

Un mix di tradizione e novità, di grandi eventi e di appuntamenti che si ricollegano alla storia e al folklore. Questo il filo conduttore delle scelte per la provincia di Genova. Dall'Expo Fontanabuona, la fiera campionaria del Levante Ligure che ha raccolto l'eredità [illegible] bicentenaria Mostra del Tigullio all'Estate in Musica di Camogli che ha portato al Canobio dei Dogi personaggi del calibro di Natalia Lomeiko, Premio Paganini 2000. Dalla Torta dei Fieschi di Lavagna, 53 edizioni, trecento figuranti in [illegible] e 18 mila spettatori alla Partita del Cuore che allo stadio di Marassi ha portato la solidarietà e l'entusiasmo di cantanti, piloti e centinaia di migliaia di spettatori. E poi il Gran Ballo di Gala che il 28 luglio ha riaperto con il tango argentino le porte di Palazzo Ducale voltando la difficile pagina del G8 a Genova, la grandiosa Sagra del Fungo di Tavarone, la sfida tra le scuole liguri di teatro dialettale a Chiavari, le escur[illegible] notturne nelle antiche miniere di manganese in Val Graveglia, l'incanto del teatro nello scrigno di piazza San Matteo a Genova, il cabaret in Val Polcevera e il grande sforzo turistico-spettacolare di Rapallo, da Miss Italia al Palco sul mare. [m. r.]

ECCO TUTTE LE NOMINATION

Categoria	Nomination
Imprenditoria turistica	Tempio-museo della canzone (Vallecrosia)
	Ippodromo [illegible]nova d'Albenga
	[illegible] Fontanabuona (Calvari)
Musica classica	Festival internazionale di musica da camera di Cervo
	Stagione lirica alassina
	Estate in musica a Camogli
Avvenimenti sportivi	Giro d'Italia a Sanremo
	Campionato nazionale giovani di golf (Garlenda)
	La Partita del cuore (Genova)
Spettacoli	Sanremo Immagine jazz e Sanremo blues
	Tim Tour (Alassio)
	Tango argentino a Palazzo Ducale (Genova)
Cabaret	Radio Days (Rassegna dell'entroterra)
	Notte cabaret (Roccavignale)
	Rassegna Estate in Valpolcevera
Tradizione e folclore	La via dei Lascaris
	Albicolla Cives Januae (Albisola Superiore)
	Torta dei Fieschi (Lavagna)
Sagre	A' Berlecata (Sasso di Bordighera)
	Mangiare, musica e Medioevo a Colletta (Castelbianco)
	Sagra del fungo a Tavarone
Comuni	Ceriana
	Cosseria
	Rapallo
Concorsi	Note giovani (Imperia)
	Palma d'oro (Finale Ligure)
	Rassegna di teatro dialettale «Elio Rossi» (Chiavari)
Originalità	Fiera da succhetta (Prelà)
	Mail-art a Quiliano
	Gita notturna nella miniera di Gambatesa (Ne)
Cultura	Festival teatrale di Villa Faraldi
	Estate dell'arte con la mostra di Picasso e il porto degli artisti
	Festival in una notte d'estate (Genova)



A Pontinvrea anche i bimbi sui kart

Entusiamanti sfide giorno e notte alla pista Vittoria

Per gli appassionati dei motori è diventa... punto di riferimento. «Persino d'inverno, visto che si è corso tra la neve. Naturalmente in queste settimane il tempo è bello e un salto in pista significa anche trascorrere una serata al fresco», spiega Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese, ex titolare del «Chico» di Carcare e del «Chico Tres» di Bragno, titolare con i suoi familiari della pista di go kart Vittoria, aperta da un anno e che ha preso il ... della nipotina. La pista, illuminata, permette anche entusiasmanti sfide in notturno.



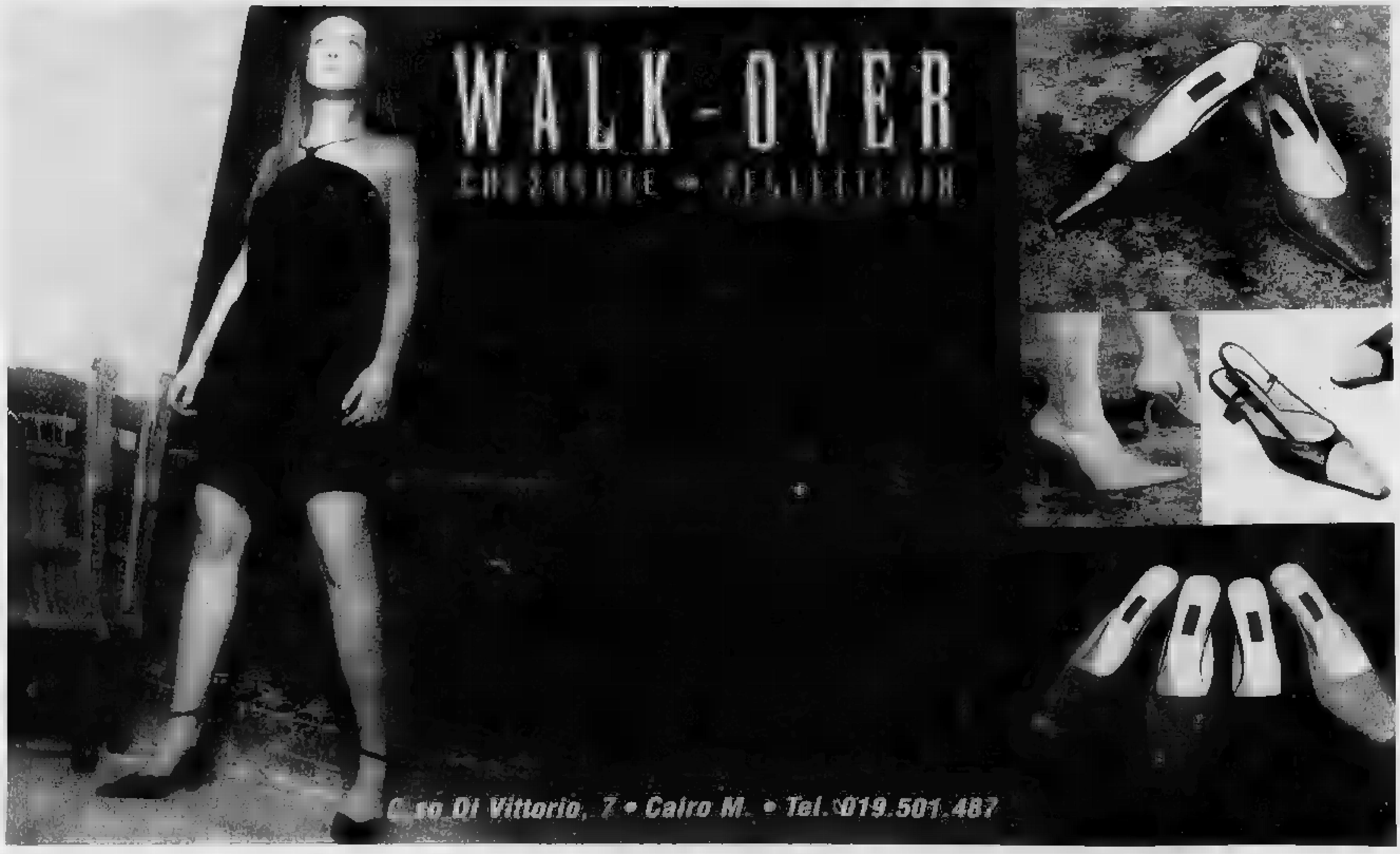
Anche i bambini possono partecipare alle ... sfide che ogni giorno si ripetono sui go kart della pista Vittoria ... nel verde e nel fresco di Pontinvrea

La pista Vittorio è attrezzata con kart per adulti ma anche «speciali» per i bambini e richiama i cultori di karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccoli, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi. E, per tutti, si tratta semplicemente del modo per trascorrere qualche ora in modo diverso, immersi nel verde del piccolo paese dell'entroterra savonese.

Accanto alla pista, una zona cui si accede agevolmente dalla strada principale e dotata di un ampio parcheggio. Non manca neppure uno spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo i gare. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax.

La pista Vittoria rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle 24 e in serata. E i lettori de La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. [l. b.]





I BUIO PESTO SUONANO [illegible] PIAZZA MATTEOTTI, LIVE AL FUORI ROTTA, DJ ALDINO AL LIQUID ART CAFE, DANZE AL NUOVO MILLENNIO

E' una serata con il tango di Piazzolla

Miss Matilda e finale regionale della «Bella d'Italia»

Il cabaret di Midani a Rivarolo

Rock e poesia a Villa Durazzo di Santa Mostra della filigrana a Campo Ligure

DA VEDERE

Il cabaret di Franco Midani all'arena Dlf di Rivarolo, i ballerini della Bielorussia al Terminal Traghetti, il rock e la poesia [illegible] Giuseppe Cederna a Villa Durazzo, a Santa Margherita, le lezione di ballo caraibico e la musica classica alla Piscina e al Grand Hotel dei Castelli di Sestri Levante fra gli appuntamenti della guida di oggi.

[illegible] Cabaret [illegible] Franco Midani, alle 21, all'Arena Dlf, in Via Roggerone, a Rivarolo. Al Terminal Traghetti (Galleria Commerciale), alle 17,30, esibizione del Dance Group Pramenchik con 34 ballerini provenienti dalla Bielorussia. Fino a sabato, a Bolzaneto, degustazione di sciroppi di frutta e limoncino preparati con grande cura da Massimo Migliaro presso la pasticceria Traverso, in Via Pastorino 116 r. (telefono 010-74.03.747) e La Casa del Cioccolato in Via di Porta Soprana, [illegible] r. Giro Giro Tour della città di 1 ora e 45 minuti con guida multilingue, [illegible] partenza (e ritorno) tutti i giorni alle 15 da Caricamento, il servizio è effettuato con autobus gran turismo dotati di aria condizionata. I biglietti [illegible] 25 mila lire, gruppi oltre le 15 persone 20 mila lire. Per informazioni, telefono Amt 010-5582414, oppure Agenzia Macramè 010-69.69.779. Gita a Portofino e a Camogli, con partenze da Ponte Spinola, davanti all'Acquario di Genova. Alle 8, 12,30, 14 e 18 si può fare il giro del Porto di Genova. Informazioni e prenotazioni (obbligatorie) per le gite fuori del Porto di Genova, telefono 010-25.67.75. Escursioni in mare anche da Camogli [illegible] i Battellieri del Golfo Paradiso (telefono 0185-772.091) e da Santa Margherita (Servizio Marittimo del Tigullio, telefono 0185-284.670).

TORRIGLIA Ultimo giorno oggi, fino alle 19, per visitare la mostra «Nudi & Angeli, ballerine [illegible] fiabe, canestrelli & pasta al pomodoro», [illegible] Carlo Lumachi, ospitata [illegible] locali della Torriglietta.

[illegible] Aperta nel Palazzo Comunale, [illegible] XXXIV Mostra del gioiello in filigrana d'oro e d'argento che si potrà visitare sino a metà settembre. Sempre a Campo Ligure si può visitare il Pinocchio meccanizzato nel castello medievale del centro della Valle Stura, [illegible] trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchina, Il Gatto e la Volpe. Il Pinocchio meccanizzato occupa un'area di [illegible] metri quadrati, la scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo Ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.55, e-mail prolocampo@yahoo.it

SAN [illegible] Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, Fai ed Echi di Liguria [illegible] i promotori [illegible] mostra «Perle e Madreperle», un affascinante viaggio [illegible] arte e natura suddiviso in due sezioni, una scientifico-didattica nella sala Capitolare dell'Abbazia e un'altra espositiva alla Torre dei Doria.



Giuseppe Cederna

SANTA MARGHERITA La rassegna «Tigullio a Teatro» promossa a Villa Durazzo dal Centro Teatro Ipotesi di Santa Margherita diretta da Pino Petruzzelli presenta questa [illegible] la Compagnia Lavia lo spettacolo «Sgt. Peppers & Mr.Miles», su testi di Tom Waits, Bob Dylan, John Lennon, Paul Mc Cartney. Voce recitante [illegible] Giuseppe Cederna, al pianoforte Umberto Petrin, alle chitarre Alessandro Picci. Un viaggio tra rock e poesia con tante improvvisazioni musicali. Ingresso libero, fino a esaurimento dei posti.

[illegible] Aperta nel castello sul mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». Paulucci, nato a Genova nel 1901 e morto a Torino nel 1999, ha fatto parte del gruppo dei Sei di Torino, un sodalizio di avanguardie pittoriche europee nel nostro paese. La mostra è aperta dal martedì [illegible] venerdì dalle 17 alle 19 e [illegible] 21 alle 23. Lunedì chiuso, l'ingresso è libero. A Paulucci Rapallo ha dedicato una via della città.

ZOAGLI Prosegue nel centro turistico del Tigullio la [illegible] gna «Zoagliarte» che si è aperta con la mostra dello scenografo Emanuele Luzzati «Alice nel Paese delle Meraviglie» nella palestra comunale, in Piazza XXVII Dicembre. Sono esposti disegni, bozzetti e creazioni del maestro che ha festeggiato recentemente gli 80 anni. [g. vi.]

LA NOTTE

La passerella di Miss Matilda 2001 a Quarto, i Buio Pesto a Matteotti, i tanghi di Astor Piazzolla con i musicisti e i ballerini dell'Hiperyon in Piazza San Matteo: sono i principali appuntamenti della serata nel capoluogo ligure e in Riviera.

FUORI ROTTA Musica dal vivo con la band Agita il Coro, alle 22, nel music-pub di Voltri.

KING'S BARMAN Le cover internazionali [illegible] Enrico Puntorieri, i drink di Tiziano e la cucina di Enzo Verteramo, alle 23, nel locale di Piazza Carignano aperto fino alle ore piccole.

LA CARAVELLA Ai bagni Lido, alle 22, finale regionale del concorso di bellezza «La bella d'Italia». Incasso a favore dell'Associazione per la lotta al neuroblastoma dell'ospedale Gaslini.

ARENA DLF Serata di cabaret nell'arena di Via Roggerone, a Rivarolo, con il gruppo dei Promessi Sposi e Roberto Giordano. Ingresso libero.

MATTEOTTI Tornano a esibirsi nel centro di Genova, i Buio Pesto, attesi in concerto questa sera alle 21 in Piazza Matteotti, davanti a Palazzo Ducale. L'ingresso è libero.

SAN MATTEO Serata-omaggio al tango e ad Astor Piazzolla, alle 21, al Festival «In una notte d'estate», in Piazza [illegible] Matteo con il gruppo strumentale Hyperion, Roberto Alinghieri e i ballerini argentini Osvaldo Roldàn e Monica Mario, con [illegible] e Marcela Monteleone. Ingresso 15 mila lire.

LA TERRAZZA Salsa, merengue e tanti altri ritmi latino-americani con gli animatori cubani di Victor-latino, alle 22,30, alla Terrazza, in via V Maggio.

LA COMMENDA Musica afro-americana anche alla Commenda Jazz Club, in Via Prè, 179.

[illegible] Food, music, teatro, arte nel pub di Piazza Sarzano, dietro Piazza delle Erbe. Telefono 010-246.95.06.

[illegible] Musica e cocktail fino alle ore piccole nel pub di Piazza delle Erbe.

[illegible] Musica, cocktails, un'infinita varietà di whisky, rhum e vini e [illegible] «mazzetta» [illegible] principali quotidiani italiani e stranieri a disposizione della clientela nel locale di Porta Soprana (Piano di Sant'Andrea).

MATILDA ESTATE Animazioni, musica commerciale e passerella per l'elezione di Miss Matilda 2001, alle 23, al Matilda Estate di Quarto Punta Tre Pini, [illegible] aperti ristorante Tex-Mex, pizzeria, frutteria. La vincitrice avrà un contratto per partecipare a una nuova trasmissione televisiva.

MAKO Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simoneluca, nella discoteca di Corso Italia.

[illegible] Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con un grande repertorio blues.



A Genova serata dedicata al tango

HEMINGWAY Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera. Una nuova formula che piace come dimostra l'indice di gradimento del locale.

MENTE LOCALE Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti.

EMBRIACI Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

KOALA Musica live, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Bar Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa [illegible] a partire dalle 21,30.

[illegible] Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia, una delle preferite dai giovani genovesi.

LIQUID ART CAFE' Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafe, in Piazza Savonarola.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

NUOVO MILLENNIO Dance [illegible] il dj Loris e buona cucina, al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni e il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

SQUASH Musica, spuntini, risto[illegible] nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN Musica dal [illegible], alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[illegible] Piano bar, buona [illegible] na e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

TEXANO Musica live, drink, servi[illegible] ristorante, questa [illegible] alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

[illegible] Musica dal [illegible] alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

CAMOGLI Musica, paninoteca, solarium, sale giochi al Miramare Beach Bar, in passeggiata a mare.

SANTA MARGHERITA Parata di dj con tanta musica e danze sulle tre piste del Covo di Nord Est e sulla spiaggia.

RAPALLO Internet Cafè alla Gelateria e american bar K2 sulla passeggiata a mare. Musica, birre e g[illegible] di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

[illegible] Pianobar, Internet point, creperie e caffetteria nel [illegible] locale Laspirina, in Via Gagliardo,20.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, a Cavi di Lavagna. Al Bar La Primula, sempre a Cavi, musica live e drink.

CARASCO Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito.

RIVA TRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al el Bunker on The Beach. [m. b.]

SUCCESSO DELLA SERATA CON IL COMICO GENOVESE [illegible] CON LE CANZONI [illegible] GINO PAOLI CHE HA CHIUSO IL CARTELLONE ESTIVO

Beppe Grillo va a Portovenere e si scatena

«Rutelli premier? Un equivoco. Berlusconi è come Dorian Gray alla rovescia»



Gino Paoli: intramontabile

[illegible] Boccaccio

PORTOVENERE

«Grillo, devi tornare in Rai, ti scongiuro, ne va della democrazia. Vieni, ti mettiamo in seconda serata su Raidue contro il Grande Fratello. E' stato questo l'invito che mi fece il presidente Roberto Zaccaria, che mi dico[illegible] sia qui tra di voi, ma io da quassù [illegible] lo vedo. No, se la democrazia oggi è una cosa, [illegible] dire, light, basata sugli indici di ascolto, allora preferisco la dittatura!».

Va giù duro, Beppe Grillo sul palco di Piazzale San Pietro, a Portovenere, dove con Gino Paoli, martedì sera ha concluso, in un bagno di folla, il Festival Teatro Donna. [illegible] non è stata solo la presenza in platea del presidente della Rai, [illegible] habitué della splendida località turisti[illegible] della Riviera spezzina, a scatenare il comico genovese. Da attento lettore dei giornali e delle cronache locali, ha girato il coltello nella piaga delle polemiche sul progetto di ristrutturazione portuale dello scalo della Spezia («Siamo arrivati al punto che l'economia poggia sul numero dei containers movimentati, delle navi sempre più grandi, dei Tir, [illegible] che a nessuno freghi [illegible] trasportano»), ha preso di mira per tutta la sera i «cugini» di Sarzana con i quali si è poi si è fatto perdonare portando a cena il sindaco Renzo Guccinelli, non ha risparmiato il suo amico maresciallo dei carabinieri di Portovenere («Tutte le volte che arrivo nel porticciolo c'è sempre uno, a qualsiasi ora, fermo con la bar[illegible] in mezzo all'imboccatura che non ti fa passare, perché deve pescare i totani, indovinate chi è...»).

Mazzate anche per Gino Paoli («Adesso gli lasciamo il microfono, cercate di resistere, [illegible] raccomando, non imbelinatevi in mare dopo la quarta canzone..»), ma soprattutto per il «Dorian Gray» alla rovescia («Ringiovanisce sui manifesti») Silvio Berlusconi, Francesco Rutelli («Aspirante premier? No, un [illegible]ivoco») i potenti della Terra del G8 («Otto extracomunitari [illegible] mano alle multinazionali»). Risate a non finire anche quando Beppe Grillo [illegible] dedicato un siparietto ad Armando Cossutta. «Macché spia, al KGB non lo conosceva nessuno. La moglie in quegli anni era preoccupatis[illegible] perché Cossutta girava per Milano con il bavero dell'impermeabile alzato sussurrando «le fragole [illegible] mature!»».

Due ore e mezza di show in [illegible] Beppe Grillo [illegible] confessato anche delle sue paure di padre di famiglia. «Ho una tribù di figli da mantenere, e voi ridete. Due ragazze, invece di drogarsi come tutti gli altri, suonano il rock, gli altri navigano su Internet. Non so che cosa mi riserverà il futuro. Io, [illegible] ogni buon conto, ho sostituito il servizio di posate con coltelli e forchette di plastica. Novi Ligure insegna! Poi ho letto che Maso uccideva le sue vittime a pentolate, ma mica potevo comprare i tegami di plastica, se no il sugo diventava come quello di Isaos», ha esclamato, citando il ristorante sulla piazzetta di Portovenere dove Grillo ha cenato.



Beppe Grillo: trascinatore

ULTIMO ATTO DELLA RASSEGNA ORGANIZZATA DA ARS ANTIQUA E COMUNE AL GRAND HOTEL DEI CASTELLI

Gran finale del Festival di musica da camera

Questa sera a Sestri Levante si esibisce il duo Massimo Merone-Antonio Di Cristofano

SESTRI LEVANTE

Questa sera alle 21,15 al Grand Hotel dei Castelli il concerto del violinista Massimo Merone e del pianista Antonio di Cristofano, conclude il 19° Festival estivo di musica da camera organizzato dall'Associazione musicale Ars Antiqua. Verranno eseguiti alcuni dei capolavori cameristici di Mozart, Dvorak e Brahms. Anche questa edizione del festival è stata organizzata con la collaborazione del Comune di Sestri Levante e il contributo della Provincia. L'idea realizzata è stata questa: una rassegna di concerti di musica classica che si sono svolti in alcuni dei posti più suggestivi del Tigullio. Sono stati così abbinati, in un felice connubio, l'ascolto di interpreti di alto livello [illegible] la visita di luoghi di particolare fascino e interesse, sia monumentale che paesaggistico. Tra questi il teatro delle Clarisse di Rapallo, il complesso dell'Annunziata di Sestri Levante dove si è esibita la Russian Philharmonic Orchestra in una serata di tutto esaurito.

La formula ha riscosso anche questa volta uno straordinario successo di pubblico, spesso più numeroso della capienza delle varie strutture in cui i concerti erano ospitati, come nel caso dell'Annunziata. Il festival si era aperto il 3 agosto [illegible] un concerto all'insegna del barocco presso l'Abbazia dei Fieschi a San salvatore di Cogorno. Da ricordare che anche il concerto in programma questa [illegible] è a ingresso gratuito.

L'associazione Ars Antiqua sta lavorando, in collaborazione con il Comune di Sestri Levante, al progetto didattico «La musica e gli strumenti» per bambini delle scuole elementari e alla rassegna «Concerti d'autunno». [g. vi.]



Il Grand [illegible] Castelli ospit[illegible] l'[illegible] dei concerti di musica da [illegible]

RIPRENDERA' GRADUALMENTE L'ATTIVITA' DEI TEATRI GENOVESI DOPO LA PAUSA

Stagione sinfonica dal 15 settembre

Programma interamente mozartiano per la prima al Carlo Felice

GENOVA

Riprenderà gradualmente, a partire dai prossimi giorni, l'attività teatrale genovese. Allo Stabile, all'Archivolto, alla Giovine Orchestra Genovese si stanno mettendo a punto gli ultimi particolari delle nuove stagioni che saranno presentate nel corso del mese di settembre.

Il Carlo Felice, invece, ha già reso noti i propri cartelloni, prima della pausa estiva. La stagione sinfonica si aprirà ufficialmente sabato 15 settembre (ore 20,30) [illegible] un concerto che vedrà sul podio Vladimir Spivakov nella doppia [illegible] di direttore e violino solista. Programma interamente mozartiano: il concerto per violino e orchestra n.2 K 211 e il Requiem in re minore. Solisti della straordinaria pagina sacra [illegible] ranno Elizabeth Norberg-Schultz (soprano), Elsa Maurus (mezzosoprano), Robert Lee (tenore) e Joseph Miguel Ribot (basso). Ancora il violino sarà protagonista dell'appuntamento successivo, il 21 settembre (con replica il 23). Shlomo Mintz, diretto da Claus Peter Flor interpreterà il Concerto per violino di Berg, in un programma completato dalla Sinfonia n.1 di Brahms.

Il [illegible] (replica il 30) arriverà invece Michel Plusson [illegible] il pianista François-René Duchable, chiamato ad un impegno davvero notevole: i due concerti per pianoforte di Ravel, quello in sol maggiore e quello per la sola mano sinistra in re maggiore. Plasson chiuderà con la Suite sinfonica di Rimski-Korsakov «Sheherazade».

Subito dopo, la stagione si fermerà per qualche giorno per lasciare spazio al «Premio Paganini». La XLVIII edizione promette indubbiamente bene. Il 27 settembre, all'appello, si potrà verificare l'effettivo numero dei partecipanti. Ma gli oltre 90 iscritti costituiscono comunque già un record.

Come è noto il Concorso si articolerà nelle consuete [illegible] fasi. Le preliminari inizieranno venerdì 28 per chiudersi lunedì 1o ottobre. Martedì 2 e mercoledì [illegible] ottobre avranno luogo le semifinali. I [illegible] finalisti si daranno «battaglia» il 6 e il 7, accompagnati dall'Orchestra del Carlo Felice diretta per la prima volta da Marko Letonya.

Sloveno, Letonya è nato a Maribor nel 1961. Dopo essersi diplomato in pianoforte e direzione d'orchestra presso l'Accademia Musicale di Ljubjana, ha completato la sua formazione presso la «Hochschule fur Musik» di Vienna.

Ha poi iniziato una brillante carriera debuttando nel 1989 al San Carlo di Napoli. Nello stesso anno ha diretto il [illegible] concerto con l'Orchestra Filarmonica Slovena della quale è direttore artistico. [r. i.]

AL CINEMA

ASTOR. Tel. [illegible]27.
Driven
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000.

[illegible]. Tel. 019-825.714
Final fantasy
Or.: 15,45-18-20,16-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Spy Kids
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Dr. Dolittle 2
[illegible]: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-825 714
The Gift
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386372
Intimacy
ore 21,15 lire 11000-8000-6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30 Lire 11 000-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 263
Driven
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
La stanza del figlio
Ore 21,30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Jurassic Park3
Or.: 20,30-22,30 Lire 10 000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Jurassic Park
Or.: 20,30-22,30 Lire 10.000-6000

ASTOR Tel. 0182-50987
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30 Lire 1[illegible]

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Dinosauri Ore 21
What women want Ore 22,45
Lire [illegible].000

BORGIO

ASTRA
Le fate ignoranti
Ore 21,30. Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
La carica dei 102
Ore 21,30 [illegible]

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
Le fate ignoranti
Or.: 20,15-22 [illegible] 10 000-8000

FINALE LIGURE

ARENA CINEMA Tel. 692910
Ti presento i miei
Ore 21,30 Lire [illegible]

CINEMA [illegible] 692910
[illegible] 21,30 Lire 6000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692910
Pearl Harbor
Ore 21 Lire 9000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Chocolat
Ore 21. Lire 10000-6000

LOANESE. Tel. 019-669.951
Jurassic Park 3
[illegible] 20,30-22,30. Lire 10000-8000

PIETRA L.

IRIS
Billy Elliot
Ore 21 15 Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
La stanza del figlio
[illegible] Lire [illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Jurassic park 3
Or.: 16,30-17,15-21,10-23. Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Final fantasy
Or.: 16,30-17,30-21-23 Lire [illegible]

[illegible]

ROMA
La strada per Eldorado
Ore 21,30. [illegible]



Robert De Niro

AMERICA Sala A
Tel. 010-595.91.48
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett e K. Reeves
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

AMERICA Sala B
Tel. 010-595.91.48
[illegible]
regia di C. Trulinger con H. [illegible]
Or.: 17,30-22,30

ARISTON MULTISALA. [illegible]
Le fate ignoranti
[illegible]: 20,30-22,30

ARISTON 2
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett e K. Reeves
Or.: [illegible]

AUGUSTUS Tel. 010-586.910
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16,05-18,10-20,15-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The gift. regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves Or.: 17,40-20,05-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
Or.: 18,20-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18 20
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
Or.: 18,20-20,30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Le vie della violenza
con B. Del Toro, J. Lewis
Or.: 17,30-20-22,30

[illegible]
Tel. 010-254 18.20
Final fantasy
Or.: 18,15-20,30-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18.20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
[illegible]: 17,50-21,10

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586 419
Chocolat
regia di L. Hallstrom [illegible] J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Shrek
regia di A. [illegible] (animazione)
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

LUX
Tel. 010-561 691
Tiger
con T. Sizemore, S. Seagal
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

ORFEON
Tel. 010-362 82.98
Jurassic Park 3
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

[illegible] Tel. 010-581.415
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. Walters e J. Bell
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ORFEO. Tel. 010-584.849
Chi ha ucciso la signora Dearly
con D. Devito, B. Midler e N. Cambell
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] SALA
Tel. 010-532.461
Il dottor Dolittle 2
regia di B. [illegible] con Eddie Murphy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Final fantasy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

[illegible] MULTISALA
Tel. 010-592 461
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
Or.: 15,30-17,20-19,10-21-22,50

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Passione ribelle
regia di B. Bob con M. [illegible]
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso [illegible]
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono
Ore 21,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
Ore 21,15

[illegible]

[illegible]EN
CHIUSURA ESTIVA

NERVI

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA [illegible]
(Campo sportivo via Liceti)
Synapse
con T. Robbins
Ore 21,30

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

[illegible]
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko
[illegible] 21,30

[illegible]
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Blethyn
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

[illegible]. Tel. 0185-507.81
Scary movie
regia di K.J. Wayans con S. Wayans
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

[illegible]

CANTERO.
Jurassic park 3
Or.: 20,45-22,30

[illegible] Tel. 0185-309.694.
Galline in fuga
regia di P. Lord e N. Park
Or.: 16-20,30-22,30

[illegible]

ARISTON Tel. 0185-41 505
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

[illegible]

LA CONCHIGLIA Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Pokemon 3
regia di M. Haigney (animazione)
Ore 21,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Autumn in New York
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo
IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Shrek
Ore 20,30-22,40
Lire 10000-7000

[illegible]

SMERALDO (estivo)
Spettacolo unico ore 21: **Pokemon 3.**
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43440.
Scoprendo Forrester
Spettacolo unico ore 21,15. Lire [illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
La stanza del figlio
Ore 20,30-22,30 Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
L'amore che non muore
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Jurassic Park 3
Orari: 15,30-22,30. [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì il venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Final Fantasy
Orari 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì e [illegible] tutto il giorno lire [illegible])

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Spy kids
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
Driven
Orari (indicativi): 15,30-22,30
[illegible] 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [illegible])

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
[illegible] Gift
[illegible] (indicativi): 15,30-22,30. Lire 12[illegible] (primi due [illegible] pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Dottor Dolittle 2
Orari (indicativi): 15,30-22,30
[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì [illegible] giorno lire 8000). Dom. e lun. uguale

TABARIN. Tel. 0184-507820.
Shriek, cosa fai [illegible]dì 17?
Orario: 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Il bodino magico
[illegible] 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)



[illegible]rard Depardieu in una scena del film intitolato: «La carica dei 102»

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante o [illegible] di essere bugiarda. ●●

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI [illegible] UN MARTINI. Commedia. [illegible] di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane algerino Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un [illegible] paese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso [illegible] addirittura salvare la foresta. ●●

[illegible] Fantasy. Il salvataggio del pianeta [illegible] dipende da alcuni uomini. [illegible]

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il [illegible] aveva un amante. [illegible]

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del [illegible] compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua [illegible] conosce l'indirizzo... ●●●

[illegible] FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa di poesia della [illegible]. ●●●

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo [illegible] di partigiani che incontra. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. [illegible]

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica in missione. ●●●

[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

[illegible] Comico. Parodia dell'horror, [illegible] la storia di una giornalista tanto sexy quanto [illegible] nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

[illegible] Drammatico. Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

[illegible] Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nel [illegible] e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

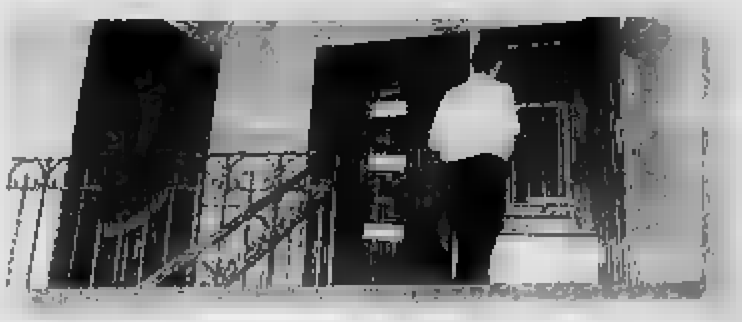
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium [illegible] luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

LE [illegible] DELLA [illegible] Az[illegible]. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici che rapiscono una ragazza.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

LA TRAGEDIA DI VESTIGNÈ | ERRORI E FATALITÀ



INCENDIO PER UN ■ CONTESO

Ha incendiato l'alloggio del fratello per vendetta. Lo riteneva responsabile, con la complicità della sorella, dell'ultima sua sfortuna: il tribunale dei Minori, qualche mese fa, gli ■ tolto ■ figlio, per affidarlo alle cure di una parente. Tutto è accaduto l'altro pomeriggio in via Lauro Rossi 36: un complesso di case popolari costruite negli Anni 60, all'interno del quale abitano una cinquantina di famiglie. G.r. 36 anni, è salito al quarto piano della palazzina dove vive il fratello Vittorio. ha sfondato la porta ed ha appiccato ■ fuoco all'alloggio. Quindi se n'è andato. Le fiamme hanno devastato l'appartamento che i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile. Danneggiato anche l'appartamento al terzo piano. G.R., invece è stato arrestato poco più tardi dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Era, infatti, stato visto entrare in casa pochi istanti prima che in quelle stanze divampassero le fiamme. Ed è stato visto uscire dallo stabile mentre dalle finestre già si alzavano colonne di di fumo. «Lui e mia sorella erano in combutta con il Tribunale dei minori. Hanno fatto di tutto per portarmi via ■ mio bambino» ha spiegato G. R., ■ ■ parole, ai poliziotti che lo stavano accompagnando in Questura

Muore per raccogliere il giocattolo finito in acqua

Il piccolo è affogato sotto gli occhi della madre, aperta un'inchiesta

Giampiero Maggio

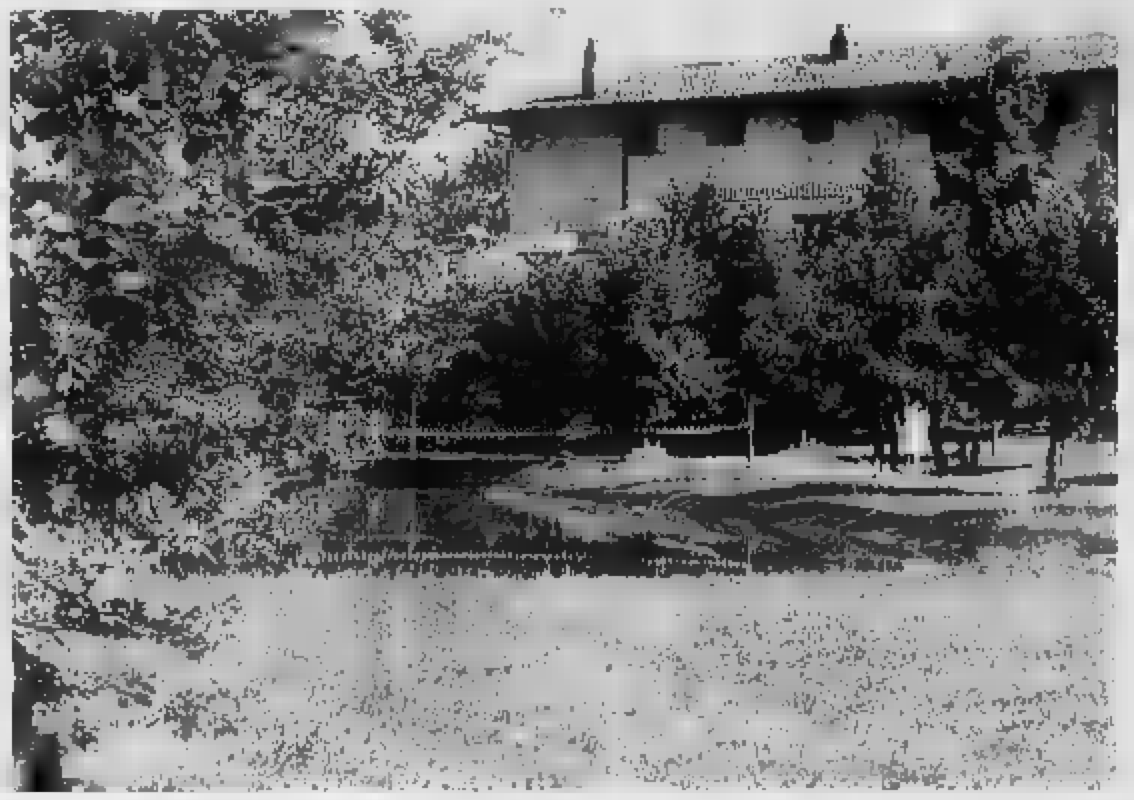
VESTIGNÈ

La mamma, Susanna Prignacco, ha 27 anni, ed è incinta di sette ■. S'è tuffata in acqua per salvare il suo bambino, che, ■ cinquanta metri da lei, stava morendo. L'ha stretto a sé, l'ha portato fuori, ma non è riuscita a salvarlo. Si chiamava Emanuel. Aveva appena due anni. Voleva riprendere la sua automobilina, il ■ giocattolo preferito, che era stato inghiottito da ■ cisterna.

Il piccino di Susanna è scivolato ■ una vasca piena d'acqua piovana profonda ■ metro e mezzo, a Vestignè, in Canave■. L'ha rapito la melma scura depositata sul fondo di una cisterna lunga venti metri e larga otto, che serve a raffreddare l'impianto di condizionamento dell'aria di una casa ■ riposo.

E' accaduto martedì sera, poco dopo ■ 20, nella frazione Tina di Vestignè, a una manciata di chilometri da Ivrea, nel giardino della struttura per anziani che ha il nome della borgata: «Residenza di Tina». All'interno del parco, con alberi, fiori e un bel tappeto verde, in cui gli ospiti della casa di riposo passeggiano e chiacchierano nelle belle giornate, c'è anche l'alloggio in cui vive la famiglia Rosia, perché questo è ■ cognome del papà di Emanuel: si trova al pianterreno ■ una palazzina di due piani. Nel parco della ■ di riposo c'è anche la cisterna in cui Emanuel è caduto. L'acqua raccolta nella vasca, oltre a servire per raffreddare gli impianti di climatizzazione dell'ospizio, è utilizzata per l'irrigazione del prato.

L'unica testimone di ciò che è accaduto ■ la madre del bimbo. Susanna ha raccontato piangendo l'attimo che le ha portato via il suo bambino: «Stavo stendendo i panni, Emanuel giocava con la sua automobilina ■ pedali. Quando l'ho visto vicino al bordo della vasca, gli ho urlato di allontanarsi subito». Un pericolo insidiosissimo: le pareti della cisterna, praticamente ■ livello del suolo, non hanno alcuna recinzione. Nessun parapetto, nessun sistema di sicurezza. Emanuel si è voltato verso la madre, poi, improvvisamente, «ha avuto come uno scatto all'indietro. Ho sentito un tonfo». Quel rumore sordo era stato provocato dall'automobilina di Emanuel, che è finita in acqua. Lui, istintivamente, ■ è voltato verso la cisterna, nel tentativo di ■giungere e di «salvare» il suo





Emanuel Rosia aveva 2 anni: la tragedia è avvenuta nel giardino della struttura per anziani «Residenza di Tina»

giocattolo. Ma è caduto nel liquido stagnante, che è profondo, ■ quel punto, un metro e sessanta.

Soprattutto per un bimbo di quell'età, una trappola mortale. Sono stati sufficienti pochi istanti, il tempo che la donna ha impiegato ■ ■ verso il suo bambino, ad afferrarlo e ■ riportarlo sull'erba, per strappare la vita ad Emanuel.

Proprio in quel momento stava tornando dal lavoro Enrico Rosia, 31 anni, il papà del piccino, che lavora come operaio ad un impianto di demolizione di Pavone Canavese. E in pochi minuti, per salvare il bambino, è atterrato un elicottero del 118. A nulla è servito l'intervento dell'equipe di medici e infermieri che hanno tentato disperatamente di rianimarlo con il massaggio cardiaco. Neppure la corsa verso ■ Regina Margherita ha potuto ridare la vita al bambino.

Sulla tragedia, adesso, la magistratura ha aperto un'inchiesta. Sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, ■ sono le foto dei rilievi fatte ieri mattina dai carabinieri coordinati dal capitano Massimiliano Grassi, e c'è il rapporto dettagliato di quanto è successo. «E' presto per fare valutazioni ■ eventuali responsabilità - taglia corto ■ magistrato -. Stiamo lavorando». L'indagine punterà anche a quella vasca assassina, che forse doveva ■ recintata, proprio per evitare casi come questi. Perché nessuno ha mai provveduto? E' facile ipotizzare che il pm lo domanderà al direttore della casa di riposo, Umberto Novarese di Moransengo.

Ieri il proprietario dell'ospizio, che accoglie una quarantina di anziani, ■ assente. Bocche cucite anche tra il personale. La segretaria di Novarese respinge l'assalto dei cronisti con fermezza: «Non c'è nulla da dire, andate via». Poi allontana anche i familiari del piccolo Emanuel, che stanno raccontando ciò che sarebbe accaduto.

Attorno alla casa dove vive la famiglia Rosia, piegata da un lutto così terribile, ieri c'era un grande silenzio. Lungo il prato c'erano ancora i carabinieri per gli ultimi rilievi, qualche anziano si affacciava dalle finestre della casa di riposo, per poi scomparire qualche istante dopo. Una parte di quello specchio d'acqua grigio, adesso, è stata recintata, contornata dal nastro bianco e rosso che ■ usa in questi casi. A nepp■ mezzo metro dal bordo della vasca c'era l'automobilina rossa che qualcuno ha provveduto a riportare in superficie. Quel giocattolo dal quale Emanuel non si separava mai, e che ha tentato di salvare.

«Violata ogni norma di sicurezza»

Il procuratore di Ivrea: raggelante rapporto dei carabinieri

Giacomo Bramardo

Come si poteva evitare che il piccolo Emanuel cadesse in quella vasca? Chi avrebbe dovuto pensarci? E come? Ora ■ ■ cercano di individuare le responsabilità, carabinieri e magistratura dovranno dare risposta soprattutto ■ questi interrogativi. Una ■ di raccolta delle acque profonda oltre un metro e mezzo, con un bambino già in grado di camminare sulle sue piccole gambe, correre, sgattaiolare. Perché nessuno aveva pensato ad una rete di protezione?

Sul tavolo del procuratore capo d'Ivrea, Giorgio Vitari, è già arrivato il rapporto dettagliato dei carabinieri che spiega ■ sarebbe avvenuta la morte del piccolo Emanuel. «Un rapporto che raggela» dice il magistrato. Per salvare la vita del piccolo sarebbe stata sufficiente una protezione alle vasche, di oltre un metro e mezzo di profondità, realizzate scavando una grande buca a livello del terreno. Invece ■ c'è traccia di alcuna precauzione per evitare una simile tragedia. Nessuna recinzione, nessun muretto. Neppure un cartello che segnali la presenza di vasche d'acqua, in cui un adulto certamente non sarebbe mai annegato, ma che per ■ bimbo di quell'età ■ quasi un lago.

Eppure un documento della prefettura di Torino, firmato dall'allora prefetto Gelati e inviato nel settembre del '95 a tutti i sindaci, i commissari prefettizi e al corpo dei vigili del fuoco, stabiliva proprio i criteri di ottemperanza alle nuove normative in tema di sicurezza.

Nello specifico, quell'ordinanza parlava proprio di pozzi artesiani, vasche e cisterne presenti sul territorio di ciascun Comune. Si ricordava l'obbligo anche per i privati - imposto dal decreto legislativo n.275 del 12 luglio '93 - di «denunciare la presenza dei pozzi, anche già esistenti ■ adibiti a qualunque uso, alla Regione e alla Provincia». L'ordinanza della prefettura stabiliva anche tempi e modalità di intervento per assicurare che ■no, né adulti né bambini, potesse cadervi all'interno. Misure precauzionali, ■ l'obbligo di «solide coperture per pozzi e cisterne, cartelli di segnalazione del pericolo, parapetti ed eventuali recinzioni per dislivelli che superino oltre il metro di altezza».

E ancora: «In caso di inottemperanza da parte dei proprietari, detti interventi dovranno essere effettuati in via sostitutiva - cita il documento - dalle amministrazioni comunali attraverso la predisposizione di adeguate misure cautelari, come transennamento, evacuazione, ecc.».

Dalla procura di Ivrea, per ora non trapelano ancora indiscrezioni su nomi e responsabilità, ma ■ si esclude che a breve possano partire i primi avvisi di garanzia.

BIANCA&NERA

■ ■ DI ■ Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): ■ Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; ■ Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; ■ De Sanctis 60; via Nizza 65; ■ Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; ■ Nizza 65; corso Vittorio Emanuele ■. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; ■ Foligno 59; via San Remo 37; ■ Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ ■ ■ **AUTO.** Ordina la pizza e nell'attesa ruba ■ dieci auto, ■ viene bloccato da un senegalese. Claudio Barone, 32 anni, via Foligno 16, è stato arrestato dai carabinieri che, nel frattempo, erano stati avvertiti dal pizzaiolo. È accaduto verso le 21 in corso Regina Margherita 55, di fronte alla pizzeria «Coco pazzo». La serie di furti è finita quando Barone ha tentato di rubare sull'auto di un senegalese che si trovava nei pressi.

■ **PRECISAZIONE.** In relazione all'articolo intitolato «Commercianti contro vigili», pubblicato il 24 agosto, l'azienda Rapalino - proprietaria della gelateria ■ piazza Castello - precisa che la signora Tiziana Greco non è la titolare ma la gerente del locale.

■ **VIOLENTO' L'EX MOGLIE.** E' tornato in carcere - per scontare la pena residua e definitiva di due anni - l'operaio quarantenne di Volpiano che ■ '98 aveva violentato l'ex moglie. L'uomo venne arrestato il 16 gennaio del ■ dopo che l'ex consorte lo denunciò per aver abusato di lei, colpevolizzandola per avere intrecciato una relazione sentimentale e accusandola di trascurare i loro figli. Dopo ■ trascorso alcuni mesi agli arresti domiciliari, l'operaio era tornato in libertà. Due giorni fa gli è stata notificata la pena definitiva.

■ ■ **MERCATO.** A causa di alcuni lavori, il mercato del sabato mattina di canton Maridon, nel quartiere San Grato, ■ spostato ■ piazza Primo Maggio (quartiere Bellavista). Il trasferimento ■ già da sabato prossimo, e continuerà per tutto il mese di settembre.

IL CASO DELL'UOMO CHE DA 5 ANNI VIVE NELLE STRUTTURE DELLA SANITÀ PUBBLICA. COSTA: SERVE UN'INDAGINE NAZIONALE

Parte la lotta agli abusivi della corsia

La Regione: negli ospedali troppi ricoveri impropri di anziani

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a sinistra) e l'ex ministro Raffaele Costa





Grazia Longo

Ospedali parcheggio per anziani. Ricoveri «impropri» che rubano il posto a malati più gravi. Sanità pubblica costretta a sborsare un milione al giorno per chi è «malato» di sfratto.

La notizia del pensionato Gaudenzio Dibiagi, 67 anni, gli ultimi 5 vissuti da sfrattato costretto a riparare tra un ■pedale e una casa di cura, ha sollevato un polverone. Da un lato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio che annuncia «un'indagine conoscitiva p■ appurare ■ siano andate effettivamente le cose». Dall'altro l'europarlamentare Raffaele Costa, ■ ministro alla Sanità, che suggerisce «un'inchiesta a livello nazionale per individuare la percentuale di persone che viene ricoverata pur non avendone bisogno».

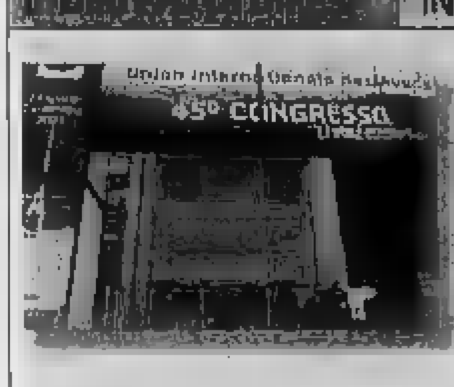
Ma esistono davvero gli abusivi della corsia? L'onorevole Costa è convinto di sì. «Da un'indagine avviata nel '94 dal mio staff - spiega - solo in Piemonte risultavano ■ casi ■ anziani ricoverati non per un'effettiva necessità ma per la difficoltà a trovare un'altra sistemazione. Una realtà che ■ livello nazionale sfiorava i mille casi». E oggi? «Non ho dati in proposito, per questo propongo che vengano individuati attraverso un'inchiesta capillare nei più importanti nosocomi del Paese».

Un'ipotesi accolta con interesse dall'assessore D'Ambrosio, che ci tiene però a sottolineare che «le circostanze di questo tipo sono pochissime». In che ordine ■ grandezza? «Non abbiamo numeri precisi, ma la tendenza a utilizzare gli ospedali come parcheggio per anziani è notevolmente diminuita rispetto al passato. Merito anche di una politica più attenta all'importanza dell'assistenza domiciliare». L'assessore snocciola una ■ di numeri che sembrano confermare questo orientamento. Qualche esempio? Negli ultimi 5 anni le Rsa (residenze sanitare assistenziali) per gli over ■ sono lievitate da 2 mila a 9.400 ■ le assistenze domiciliari integrate (che prevedono una collaborazione tra ospedale, medico di base ■ servizi sociali) hanno registrato un'autentica impennata, passando da 3.500 a 18.600. «Siamo riusciti a far sì che per ogni 100 ultrasessantacinquenni, che sono attualmente ■ mila, ci sia 1 posto nelle Rsa - puntualizza D'Ambrosio -, ma il nostro fine è quello di duplicare la disponibilità dei posti».

Un obiettivo ■ comporta il raddoppio (attualmente è di 220 miliardi) della spesa sanitaria sul fronte assistenziale. Dove si troverà ■ denaro necessario? «Stiamo lavorando in questa direzione», risponde l'assessore che sembra dimenticare il «buco» di bilancio, scoperto in questi giorni, che entro ■ fine del 2001 potrebbe sfiorare i 564 miliardi. «Non me ne dimentico affatto, la verità è che tutto sommato la nostra sanità ■ va poi così male e riusciremo a coprire il deficit». Come? «Stiamo studiando un piano che, pur non trascurando la voce "assistenza", razionalizzi le spese. Tenendo però conto che razionalizzare non significa razionare, ma tagliare gli sprechi. Come i ricoveri impropri».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

IN PREPARAZIONE UNA CARTA



SOTTO LA TOGA IL CONVIVIALE

Convegni, dibattiti, seminari. Se preso alla lettera un congresso mondiale come quello dell'Uia rischia di diventare peggio di un lavoro, ma sotto la toga di avvocato batte anche un cuore conviviale. Così l'appuntamento torinese diventa l'occasione per rinsaldare vecchie amicizie, avviarne [illegible] nuove e soprattutto divertirsi in compagnia. E' fitto anche il programma delle attività sociali: nel pomeriggio è prevista una gara di canottaggio sul Po per congressisti, mentre in serata gli avvocati torinesi accompagneranno a cena i colleghi forestieri.
Domani è fissata una partitella di calcio fra la «nazionale» degli avvocati e una formazione giovanile della Juventus, poi la cena al castello [illegible] San Giorgio Canavese. Sabato cena e ballo di gala alla palazzina di Stupinigi e domenica l'appuntamento per tutti è una gita al Lago Maggiore.

La tre giorni di Perry Mason al Lingotto

Ai lavori anche l'avvocato di Arafat

Giorgio [illegible]

Oggi il via al congresso presenti 1200 legali provenienti da 90 paesi Fra dibattiti e relazioni anche gare sportive concerti ed escursioni

Aria di globalizzazione nei saloni del Lingotto, dove ieri si è aperto il 45° congresso dell'Unione Internazionale degli Avvocati. Se alla reception era scontato imbattersi in avvocati d'ogni parte del globo, riconoscibili per gli idiomi più disparati e per il cartellino appuntato sulla giacca o sul tailleur, destava più sorpresa ascoltare Marco Weigmann, noto civilista torinese, rivolgersi alla platea in fluente francese, inglese e spagnolo; oppure ascoltare la fanfara dei carabinieri eseguire l'inno nazionale [illegible] in onore al presidente dell'Uiga, Miguel Estrada Sàmano. Fra i congressisti figurano anche l'avvocato palestinese Ibrahim Abi Dagga, legale e [illegible] di Yasser Arafat; e Navanetham Pillay, presidente del Tribunale internazionale di Arusha per i crimini avvenuti in Ruanda.

Per la cerimonia d'inaugurazione l'auditorium del Lingotto non era proprio strapieno, ma i ritardatari sono arrivati in tempo almeno per il cocktail di benvenuto, che si è svolto in serata a Palazzo Reale. Da oggi, invece, si fa sul serio, con un fitto programma di convegni e seminari sui vari aspetti della professione di avvocato all'inizio del terzo millennio. Sono circa 1.200 i legali che partecipano al congresso, provenienti da 90 Paesi e in rappresentanza degli oltre 2 milioni di avvocati che svolgono la professione in tutto il mondo. Sul tappeto tre temi principali: il ruolo dell'avvocatura, la globalizzazione economica e i suoi risvolti in ambito giuridico, i minori in rapporto alla giustizia penale.

«A proposito del primo tema, quello sul ruolo dell'avvocato, l'obiettivo è la stesura di una vera e propria "Carta di Torino" - spiega il senatore Gian [illegible] Zancan, [illegible] presidente dell'Ordine di Torino e presidente del congresso dell'Uia - con l'ambizione di fissare i principi basilari che riguardano il diritto di difesa. Si tratta di definire i diritti e i doveri dell'avvocato in una forma generalizzabile a tutti i Paesi democratici. Non è un tema che riguarda solo la categoria, [illegible] l'intero sistema della giustizia».

Per quanto riguarda il della globalizzazione, osserva ancora Zancan, «il nostro intento è affrontare una verifica in rapporto alle legislazioni nazionali e valutare le resistenze anti-globalizzazione delle singole individualità nazionalis. [illegible] stretta attualità anche il terzo tema, quello su minori e giustizia penale. «Confronteremo le varie legislazioni che disciplinano il raggiungimento da parte dei minori della [illegible] capacità giuridico penale - aggiunge Zancan - il panorama mondiale è diverso dalla realtà italiana, sicuramente all'avanguardia, ma un confronto tra i [illegible] Paesi sarà molto utile».

Il congresso dell'Uia è tornato in Italia dopo ben 43 anni (nel '58 si svolse a Milano). Torino è stata scelta dopo Nizza (sede nel '98), Nuova Delhi (nel '99) e Buenos Aires (lo scorso anno), mentre nel 2002 la sede del congresso sarà Sydney. «Sono tutte grandi capitali di livello mondiale e forse la scelta di Torino potrà anche stupire - ha commentato il sindaco Sergio Chiamparino nel suo saluto ai convegnisti - ma in realtà è un ulteriore riconoscimento della nuova vocazione internazionale della città».

Un ruolo, quello di Torino come capoluogo di respiro internazionale, riconosciuto anche [illegible] presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota e dal vicepresidente della Provincia Giuseppe Gamba, che hanno fatto gli onori di [illegible]. Il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, torinese e anch'egli avvocato, ha invece portato i saluti del governo ed ha ricordato gli sforzi dell'esecutivo nella riforma del processo civile.

Oggi i delegati affronteranno il primo dei [illegible] argomenti del congresso: «L'avvocatura di fronte alla sfida del terzo millennio», [illegible] curiosi seminari sul diritto del tempo libero (a farla da padrone internet e dintorni), diritto ambientale e diritto sportivo.



Il sottosegretario Vietti (a sin.), il sindaco Chiamparino e il sen. Zancan al Lingotto

IL DIRIGENTE DELLA POLIZIA DINO FINOLLI ACCOMPAGNAVA [illegible] AUTO DA [illegible] PER L'ITALIA IL RICERCATO

False fatture, coinvolto un questore

Vicario a Brescia avrebbe favorito un latitante in Svizzera

Alberto [illegible]

Dagli atti di un'inchiesta per centinaia di miliardi di fatture false spunta un questore pescato in un ruolo assai [illegible] ortodosso per un dirigente della polizia: avrebbe più volte fatto la spola, nel corso del 1999, fra la Svizzera e l'Italia passando e ripassando per il valico di frontiera di Como-Brogeda per riportare sulla sua auto nel nostro territorio un latitante che doveva rientrare periodicamente nel nostro paese, a curare i suoi numerosi interessi economici. Salta fuori il suo nome, Fortunato alias Dino Finolli, e si scopre che è stato anche assessore alla sicurezza urbana, fra il 1997 e il '98, della giunta Albertini. Il giorno della perquisizione [illegible] suo ufficio di questore vicario di Brescia, a metà giugno, avrebbe detto agli investigatori torinesi: «Non resterò in polizia, la mia carriera finisce qui». Sinora non si è mosso.

Finolli è un personaggio di un certo culto fra i giovani poliziotti milanesi: l'investigatore che si fa notare all'antiterrorismo, sale ai vertici della Digos milanese, diventa il funzionario che arresta fra Parigi e Panama Angelo Izzo e Gianni Guido, due dei tre neofascisti del massacro del Circeo; fra i fedelissimi di Achille Serra, incappa nella prima polemica con il successore del suo «capo». Trasferito all'ufficio di polizia dell'aeroporto di Linate, sembra finito su un binario morto. Lo recupera alla grande il sindaco di Milano. Finolli entra in politica dalla porta principale, come un fiore all'occhiello di Forza Italia per l'offensiva sulla sicurezza urbana. Non delude le aspettative e non c'è occasione che non lo veda in primo piano, dall'emergenza stranieri all'idea di multare i clienti dei viados.



Il questore Dino Finolli

Politico tutto d'un pezzo, Finolli non rinuncia alla polemica a tutto campo (all'interno della giunta e fuori, si segnalano in particolare i suoi strali contro il prefetto). Al primo rimpasto esce e va a Como a fare il vicequestore. Ed è in riva al lago che l'uomo di ferro scivola sul latitante Paolo Deutsch, austro-romagnolo da sempre attivo nel trading di elettrodomestici che si busca tre ordinanze di custodia cautelare, una dopo l'altra, nell'inchiesta del pm Alberto Perduca e fugge in Svizzera. Sarebbe stato un amico comune a mettere in contatto i due e il superpoliziotto si sarebbe prestato solo per cortesia a fare da scorta al latitante? I fatti [illegible] che il pm lo ha indagato per favoreggiamento personale e rivelazioni di segreto d'ufficio. Chiusa la maxi-indagine su una colossale evasione dell'Iva nell'import di telefonini e componenti elettronici, la posizione processuale del questore è stata stralciata ed è tuttora oggetto di indagini affidate al pm Giancarlo Avenati Bassi.

Il signor Deutsch continua la sua latitanza: nei paradisi fiscali ha accumulato almeno 40 miliardi, abbastanza per non rimpiangere la villa con piscina e galoppatoio sequestratagli a Forlì e i 6 miliardi in titoli scoperti dai carabinieri in una tapparella della casa dell'ex compagna. Soprattutto, con o senza di lui, continuano e si raffinano i meccanismi dell'evasione dell'Iva che condizionano pesantemente il mercato degli elettrodomestici: basta sfruttare l'assenza di una legislazione [illegible]taria all'interno della Ue e appoggiarsi a triangolazioni nelle importazioni che carichino su finte società di trading gli oneri dell'Iva. Sicché gli acquirenti - grossi distributori [illegible] Deutsch - possono persino maturare crediti di imposta. Si può fare qualcosa, oltre che ridurre i profili di reato dei maxi-evasori?

Specchio dei tempi

«Costretta a fare la serva 16 ore al giorno con una paga in nero e nascosta perché clandestina» - «A Bardonecchia [illegible] anche le discoteche» - «Abolita la doppia coda» - Malinteso sulla discarica»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero denunciare una situazione neanche troppo sommersa che si aggrava a causa del ritardo di una nuova legislazione per regolare gli immigrati. Mi racconta Maria, una ragazza romena, tutta la [illegible] disperazione nel vivere in una famiglia dove fa la serva, per 1.400.000 mensili, dal mattino alle 7 alla [illegible] alle 23, dove il cane riceve più attenzioni e cure di lei. Non le lasciano ricevere la posta dal suo paese perché clandestina e non deve essere scoperta per non danneggiare i "padroni". Non la portano con loro a [illegible] perché pericoloso. Non le danno le ferie anche se è già trascorso un anno da quando lavora per loro. Quando si [illegible] male la padrona di [illegible] solo non le compra le medicine e non la porta dal medico ma esige che si alzi ugualmente a preparare a lei, al marito ed al cane la colazione. La tengono in ostaggio [illegible] la [illegible] promessa di ottenere un permesso di soggiorno che, anche grazie alle nostre leggi, non arriva mai. Oggi la povera Maria mi ha chiesto se tutto ciò è accettabile. Le clandestine come lei sono sempre più numerose e vivono situazioni spesso analoghe.

«Un'altra ragazza Carmen, aveva trovato lavoro come assistente ad un anziano di 85 anni. Purtroppo è stata cacciata perché non voleva concedersi per altre prestazioni. Ora cerca lavoro ad ore per pulizia casa e non si sente più di badare ad anziani arzilli e dalle mani lunghe. Ci sono lavori che gli "italiani" non vogliono fare: Ci [illegible] "stranieri" disposti a farli! C'è qualcuno che ha una soluzione illuminata? Come si [illegible] a proteggere queste persone? Se hanno un lavoro perché la legge non garantisce loro i diritti più elementari? Perché devono restare clandestine ed essere sfruttate da persone che fingendo di volerle aiutare, in realtà sfruttano questa situazione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quale residente a Bardonecchia, rispondo alla lettera [illegible] titolo: "Forse i pendolari [illegible] hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia".

«Non sono d'accordo [illegible] quanto sostiene la lettrice. Purtroppo oggi Bardonecchia è come ha scritto *La Stampa* nella [illegible] inchiesta [illegible] luoghi [illegible] villeggiatura. [illegible] "Perla delle Alpi", se vuole essere tale, deve ritornare quella di [illegible] tempo. Oggi invece è solo luogo di seconde case con possibilità anche di andare a sciare e dormire tranquilli al fresco.

«Bardonecchia [illegible] in chiave turistica ha bisogno di discoteche (un tempo ne aveva ben quattro) ed altro per attrarre anche i giovani. Tutto ciò, non in alternativa, ma in pacifica convivenza con le giuste esigenze [illegible] "aria buona, passeggiate fra pini e abeti", richieste - queste ultime - da tutti e non solo dal pubblico adulto evocato nella lettera.

«Bardonecchia turistica, come luogo di sport e villeggiatura, è di tutti, pubblico adulto, anziano e non. La nostra stupenda località deve essere qualcosa di più e quindi [illegible] solo "mens [illegible] in corpore sano". Ben vengano locali di svago e quant'altro, nonché nuovi e moderni impianti sciistici raccordati [illegible] altre località».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Per evitare che in futuro possano ripetersi casi analoghi a quello segnalato dal lettore Ezio Ciccone (con titolo "Doppia coda"), al quale porgiamo le [illegible], informiamo che abbiamo provveduto ad abilitare, in aggiunta agli specifici sportelli già destinati alla vendita di francobolli e prodotti filatelici, anche gli altri restanti sportelli dei Prodotti Postali dell'Ufficio Centrale di via Alfieri 10».

Segue la firma

La Direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera di Claudio Bono, con titolo "Discarica sotto casa", siamo spiacenti per quanto accaduto al lettore. Da una indagine interna è però emerso che il servizio si è regolarmente svolto il lunedì 30 luglio e che, per la precisione, l'addetto Amiat ha citofonato proprio all'autore della protesta per farsi aprire il cancello dell'atrio della sua abitazione.

«Come lo stesso Bono afferma, altri coinquilini hanno evidentemente abbandonato altro materiale, che è rimasto giacente in quanto nessuno ha più richiesto il servizio. Rinnovando il rammarico per l'equivoco che si è ingenerato invitiamo comunque tutti i torinesi a non [illegible]re mai i rifiuti per strada, oltre che per la sanzione prevista dal Regolamento di Polizia Urbana di 100.000 lire, per evitare di [illegible] questa nostra bella città».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Scegli Solo Infostrada: da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa, fai da casa tutte le urbane ■ interurbane che vuoi ■ navighi in Internet a 18 lire al minuto più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico e non pagherai più il canone del telefono.

Scegli Solo Infostrada: da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non si accontenta gode.

INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure su www.infostrada.it, offerta soggetta a vincoli ■ limiti geografici.


L'ESTATE DEGLI AFFARI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA
CON UNA NUOVA
FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

La leggerezza è una qualità rara...



*T*ra le caratteristiche di un acqua minerale, sicuramente il residuo fisso, cioè la quantità di minerali contenuti è quella forse più conosciuta. Un'acqua con residuo fisso basso e leggermente acida è fondamentale per assicurare al nostro organismo un'ottima idratazione ed un'efficace eliminazione delle scorie del metabolismo. L'**acqua Lauretana**, con solo 13,9 mg/l, ha il residuo fisso più basso tra tutte le acque minerali commercializzate in Europa. La sua lieve acidità (pH 5,75) e il suo bassissimo contenuto di Sodio (1,08 mg/l) la rendono, oltre che particolarmente leggera, adatta a tutti i tipi di alimentazione dove è fondamentale aiutare il lavoro degli organi filtranti ed assicurare una corretta diuresi. L'**acqua Lauretana** è raccomandata da molti medici pediatri per la ricostituzione del latte in polvere per l'infanzia, infatti, grazie alla sua bassa concentrazione di minerali non altera in alcun modo l'equilibrio, perfettamente ponderato, dei costituenti salini prestabiliti dal produttore. L'**acqua Lauretana** sgorga limpida e pura da una sorgente ad oltre 1.000 m. slm, da monti contrafforti dei ghiacciai del Monte Rosa, in un territorio privo di qualsiasi tipo di contaminazione ambientale, dopo un percorso sotterraneo di oltre 20 Km attraverso rocce cristalline tipiche delle Alpi biellesi, le quali, la mantengono batteriologicamente pura e minimamente mineralizzata.

... Lauretana vi garantisce una leggerezza senza confronti!

LAURETANA®

Dai ghiacciai del Monte Rosa

L'acqua più leggera d'Europa

Per informazioni sulla rete distributiva:

Servizio Clienti Numero Verde **800-233230**

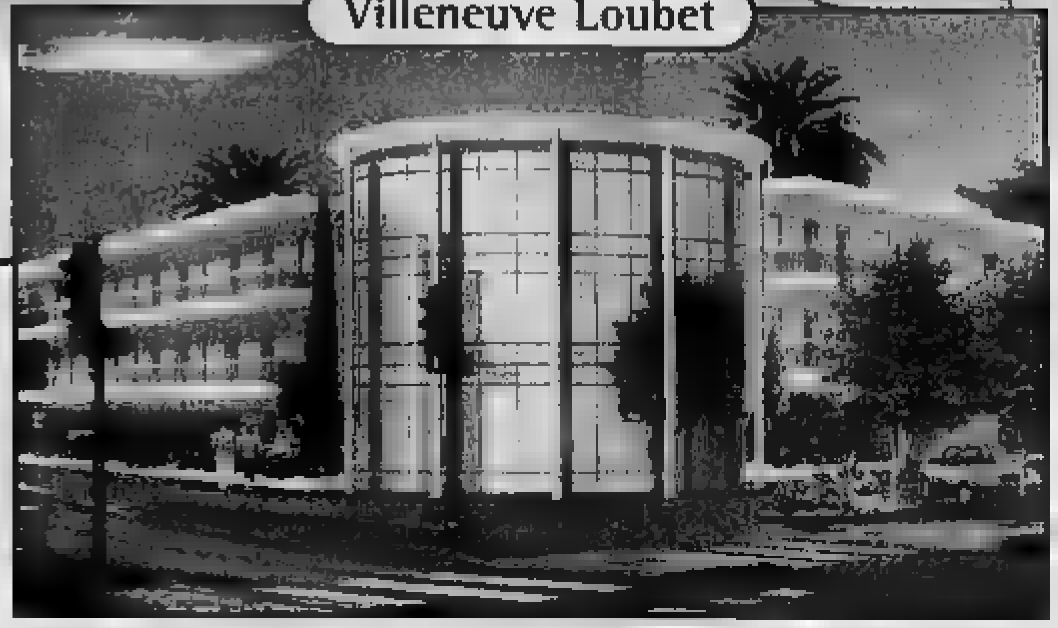
Lauretana spa 13895 Graglia (Biella) fraz. Campiglie, 56
Tel. 015.442429 r.a. - Fax 015.442242 - e-mail: lauretana@tin.it

EDITREND ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Villeneuve Loubet



Fronte mare, in splendida piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime, vista mare già dal primo piano

BILOCALI da L. ███.000.000

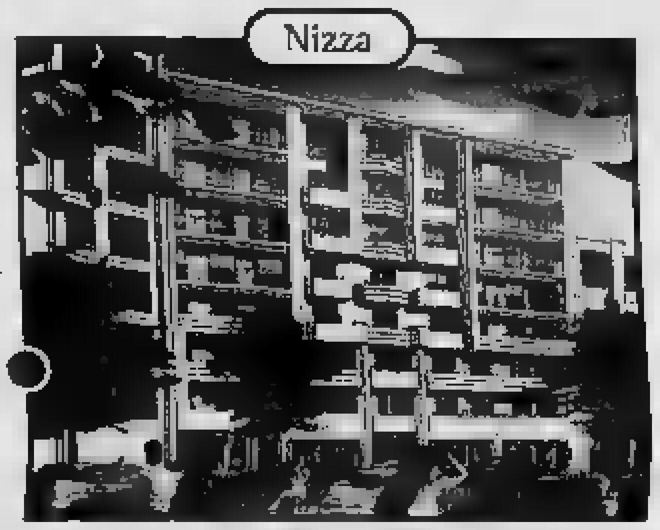
Juan les Pins



Splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare laterale, ██ metri dalla spiagge, a pochi passi dalla via pedonale

- Monolocali da L. 120.000.000
- Bilocali ██ L. 185.000.000
- Trilocali da L. 250.000.000

Nizza

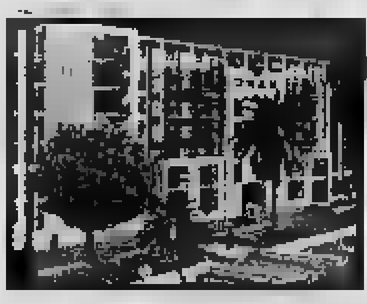


Ultimissimi bilocali, ottimi da investimento, ██ reddito garantito, █ 800 metri dal mare, vicinanze università, in nuova costruzione, zona porto, ai piedi della collina

bilocali da L. 128.000.000

Numero Verde 800-140420

Mentone



Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, con terrazze e giardino, 900 m mare, precollina, MONO/BILOCALI da L. 143.000.000 TRILOCALI da L. 266.000.000

Villeneuve Loubet



A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare, BI/TRILOCALI da L. 160.000.000

Nizza



In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato █ nuovo, soleggiato █ panoramico, L. 191.000.000

Nizza



Magnifico piccolo bilocale ██ balcone, centralissimo, 50 m mare, in seconda fila dalla Promenade, ed a pochi minuti dalla Rue de France, in pronta consegna, L. 126.000.000

Nizza



Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet L. 238.000.000

Mentone

Garavan, in prestigioso condominio, signorile trilocale con grande terrazza, giardino privato, parking L. 540.000.000

Nizza

Ampio monolocale di 37 mq. calpestabili, con grande soggiorno, in buono stato, in palazzina centrale con ascensore L. 125.000.000

Juan les Pins

Signorile attico nuovo, con terrazza panoramica vista mare, 100 metri spiagge, trilocale L. 430.000.000

Antibes

Pieno centro, borgo vecchio, vicinanze spiagge █ porticciolo, eccezionale posizione, alloggi con grandi terrazze, bilocali da L. 128.000.000

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000

Cannes



Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes, fronte caratteristico giardino, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione da L. 181.000.000

Nizza



Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. L. 466.000.000

Nizza



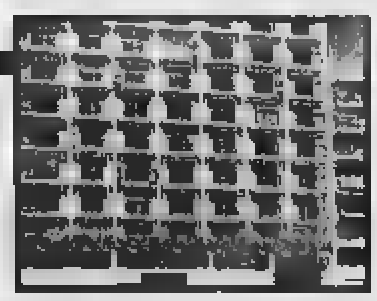
Centro, 100 metri dal porto, in caratteristica piccola palazzina in stile nizzardo, bi/trilocali pronta consegna, spese ridotte. da L. 146.000.000

Nizza



Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, al 4° piano signorile stabile d'epoca, con vista mare laterale, soleggiato - L. 175.000.000

Nizza



Occasionissima, 50 █ dal mare, █ due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani alti vista mare da L. 190.000.000

ISIT

██ - ██ ██ Vittoria, ██ bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

██ - Rue de ██ Buffa, ██
Tel. 0033.4.93168062 - ██ ██

WWW.ISIT-IMMO.IT



La concessionaria ZOLEZZI auto presenta la sua rete di assistenza

officine autorizzate:

AUTOSIVELLI Sanremo

PIEFFE AUTO Camporosso

AUTOTECNICA VICO Ventimiglia

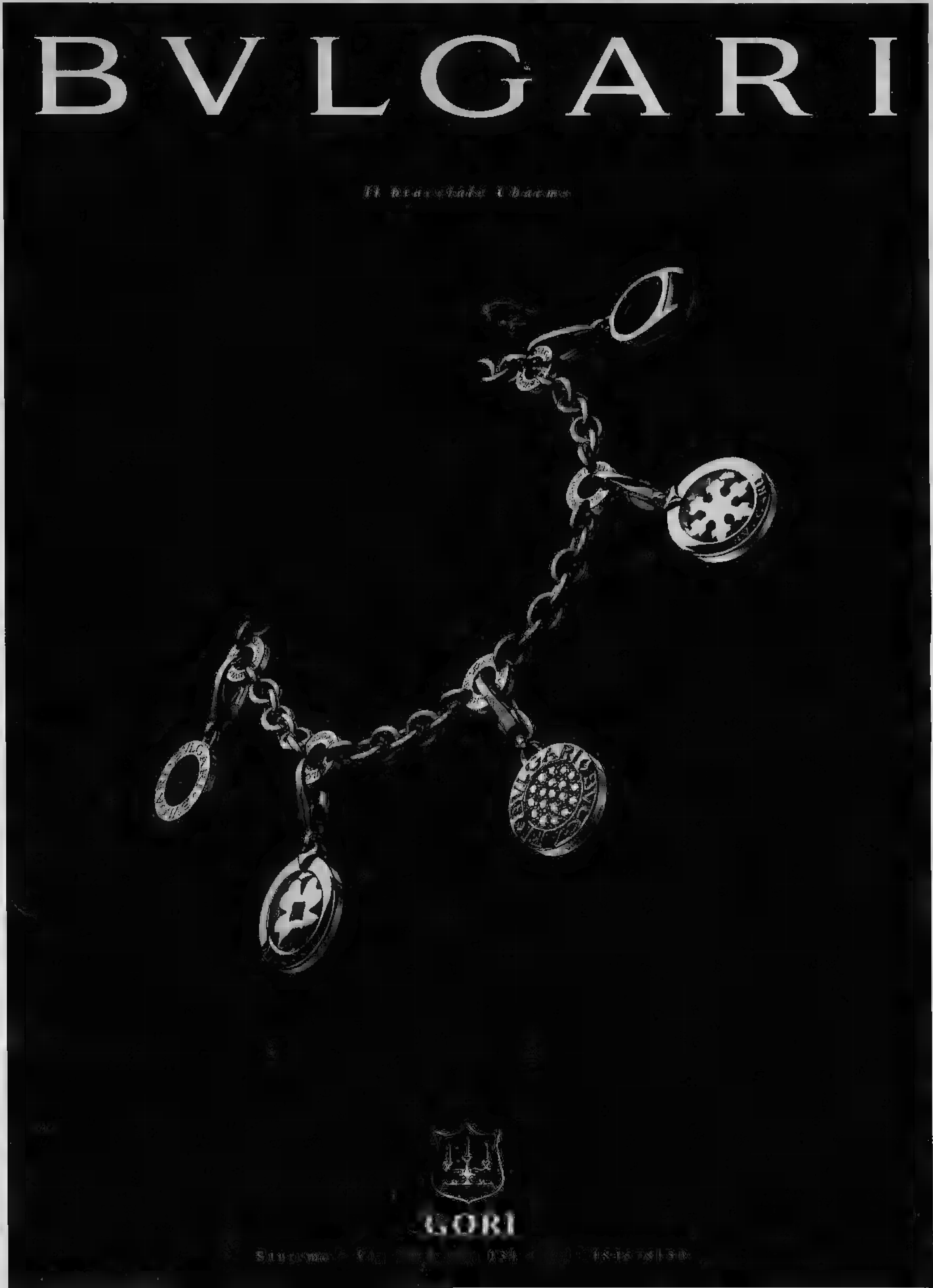
AUTOSPORT Ameglio Imperia

carrozzerie autorizzate

NUOVA CERAUTO Imperia

CARROZZERIA MODERNA Arma di Taggia

AUTOTECNICA VICO Ventimiglia


BVLGARI
GORI

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO [illegible]84 59001 FAX 0184 590765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176; TELEFONO 0184 [illegible]-56; [illegible]4 591179

E PROVINCIA

L'INCIDENTE IERI POCO DOPO LE SEI TRA BORDIGHERA [illegible] OSPEDALETTI, LA RABBIA DEGLI AUTOMOBILISTI IN CODA, IL TRAFFICO E' STATO DIROTTATO SULL'A10

Tir rovesciato, l'Aurelia si blocca

Stop di 5 ore per rimuovere tonnellate di ghiaia

[illegible] **Borghi**
BORDIGHERA

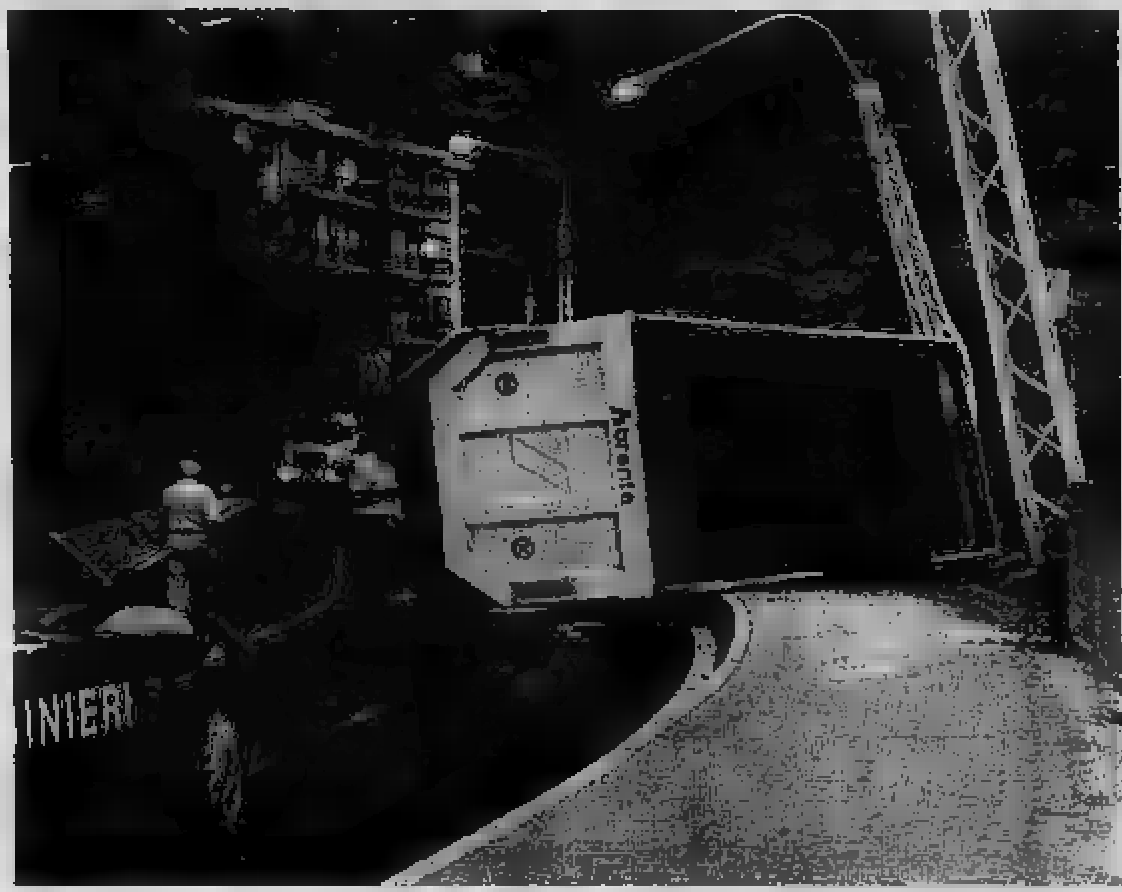
Traffico in tilt ieri mattina sull'Aurelia, rimasta bloccata un'ora e percorribile a senso unico alternato per altre quattro, tra Bordighera e Ospedaletti, a causa di un incidente in cui è rimasto coinvolto un autoarticolato che trasportava sabbia. Il carico, nell'urto del mezzo contro il marciapiede, [illegible] è interamente rovesciato sull'asfalto e ci sono volute appunto quasi tutta la mattina ai vigili del fuoco per liberare la carreggiata e far riprendere la circolazione.

Leggermente ferito il conducente del camion, Fabio Muraro, 36 anni, abitante a Sanremo, il quale pare a[illegible] perso il controllo del mezzo nel tentativo di evitare lo scontro [illegible] un motorino che gli avrebbe tagliato la strada all'improvviso e con grave pericolo.

L'incidente si [illegible] verificato intorno alle 6, quando [illegible] traffico era ancora abbastanza contenuto (una fortuna: si pensi cosa sarebbe potuto accadere all'ora di punta). Secondo una prima ricostruzione, Muraro, che procedeva verso Sanremo con un camion [illegible] 18 metri cubi di ghiaia destinate ai cantieri edili, si [illegible] trovato davanti [illegible] ostacolo imprevisto: [illegible] ter che gli avrebbe attraversato la strada senza preavviso e [illegible] pericolato. Il camioni[illegible] [illegible] a governare il tir, diventato un proiettile impazzito.

Il camion ha strisciato sul[illegible] per un centinaio di metri, finendo [illegible] [illegible] co[illegible] sul marciapiede dove ha distrutto un palo della luce, e danneggiandone un secondo. Solo per un [illegible] [illegible] sono rimasti coinvolti altri mezzi e la cosa si d[illegible] al fatto che si era alle prime [illegible] lavorative. Tonnellate di sabbia e pietrisco si sono poi riversate nella sottostante scarpata, invadendo anche parte [illegible] giardino di [illegible] villa e finendo anche nella spiaggia di sotto. A dare l'allarme è stata [illegible] pattuglia della Finanza.

La chiusura totale della strada è stata disposta intorno alle 9.30 per consentire ad un'autogru dei vigili del fuoco [illegible] rimuovere il pesante mezzo. Mentre al lavoro per spostare le tonnellate di sabbia si sono messi gli operai dell'Anas e del Comune di Bordighera. Per un'ora i veicoli so[illegible] rimasti incolonnati, mentre la coda cresceva a vista d'occhio aumentando i disagi per i pendolari e per gli autotrasportatori. L'autostrada è [illegible] l'unica alternativa per molti, che comunque sono lo stesso arrivati al posto di lavoro [illegible] grave ritardo. I vigili di Ospedaletti hanno faticato a convincere gli automobilisti a trasferirsi sull'A10. C'è addirittura chi, nei pressi dell'incidente, ha abbandonato la macchina proseguendo a piedi. Scene e situazioni [illegible] hanno ricordato i momenti terribili dell'ultima alluvione, quando per larghi tratti l'Aurelia [illegible] rimasta chiusa e bloccata dai sassi precipitati dall'alto. Le forze dell'ordine, intervenute in massa (c'erano i vigili di Bordighera e carabinieri, personale del 118) hanno avuto il loro daffare per disciplinare la viabilità. Questo per un'ora, perché poi si è riaperto il tratto ma facendo viaggiare i mezzi a [illegible] [illegible] alternato. L'episodio [illegible] dimostrato ancora [illegible] volta l'inadeguatezza dell'Aurelia, unico ponte [illegible] collegamento, esclusa l'autostrada, [illegible] [illegible] varie località della Riviera. In particolare, l'Aurelia non sembra più in grado [illegible] assorbire il traffico pesante. Ogni giorno furgoni e autoarticolati diretti alle varie aziende contribuiscono [illegible] a rallentare il traffico e la pericolosità [illegible] strada: per superarli, spesso gli automobilisti pigiano sull'acceleratore e superano anche in zone dove c'è il divieto di sorpasso.





Nella foto a sinistra, del reporter Manrico Gatti, il pesante automezzo rovesciato; a lato i vigili del fuoco mentre estraggono dall'abitacolo il camionista ferito, Fabio Muraro, [illegible] anni, abitante a Sanremo

DENUNCIATO L'ENNESIMO CACCIATORE DI FRODO: «UN PROBLEMA GRAVE, CHE ORMAI E' SCONFINATO NELL'ORDINE PUBBLICO»

«Nei boschi [illegible] notte, armati e senza controlli»

L'allarme lanciato dal dirigente della polizia provinciale, Uccio Carrega

Giulio Geluardi
IMPERIA

«Ormai non [illegible] tratta più solamente di un problema [illegible] caccia abusiva. Nei boschi, soprattutto di notte, gira gente armata di fucili, a volte persino di pistole, senza permessi di alcun genere. E' vero: l'obbiettivo è quello di cacciare [illegible] frodo ma qui [illegible] questione sconfina in problemi [illegible] ordine pubblico».

Parla così, in maniera legittimamente preoccupata, il dirigente d[illegible] Corpo [illegible] polizia provinciale, Uccio Carrega.

Proprio l'altra notte, gli agenti alle sue dipendenze hanno sorpreso un uomo sulle colline prospicienti Dolceacqua: aveva un fucile su cui [illegible] applicata una potente lampada per individuare le prede e accecarle [illegible] la luce, in modo da colpirle [illegible] difficoltà. [illegible] tentativo di fuggire è andato a abattere con il fuoristrada contro un muro, procurandosi un grave danno. Oltre a tre pallettoni, nell'auto gli agenti hanno trovato anche alcune decine [illegible] [illegible] per pistola calibro "38": a cosa gli servivano? E' stato denunciato a piede libero perché la legge attuale, assurdamente, non prevede più l'arresto obbligatorio per chi viene trovato [illegible] giro [illegible] armi da fuoco senza permesso: quasi a consentire la liceità di girare armati, come i cowboy nel lontano West.

La denuncia dell'uomo, segue il ritrovamento nei giorni scorsi a Taggia di un falco sparviere, recuperato dalla Lipu: colpito da una scarica [illegible] pallini sparati [illegible] una carabina. E questo, al di [illegible] del reato in sé, implica che qualcuno abbia usato un'arma da fuoco incurante della legge.

E, se si va a ritroso nel tempo, [illegible] scopre che per quanto riguarda la sola polizia provinciale, gli interventi per persone sorprese con armi nei boschi [illegible] autorizzazione e in periodi [illegible] consentiti, sono molti.

Negli ultimi tre anni e solo nella [illegible] di Ventimiglia, quella dove si registrano più reati di questo genere, sono stati cinque i denunciati che giravano armati [illegible] alcun permesso: uno, [illegible] pregiudicato, ha persino minacciato di morte i due agenti che lo hanno fermato; in [illegible] altro caso una persona è stata bloccata mentre sparava addirittura [illegible] [illegible] luogo pubblico e in sei [illegible] [illegible] individuati mentre cacciavano in [illegible] protette: tutti, ovviamente, in periodi vietati. Due uomini [illegible] state sorpresi nell'intento di [illegible] nei boschi [illegible] la pistola (uno, come risulta dai verbali, [illegible] persino [illegible] poliziotto). Infine, [illegible] state [illegible] persone che andavano abusivamente a caccia con pitbull, coltelli e mazze.

«E' solo la punta dell'iceberg - dice ancora Carrega - [illegible] boschi, nonostante gli sforzi, i controlli sono limitati». Quanti [illegible] si scoprirebbero se le verifiche fossero più attente? La caccia abusiva a specie protette e non, impallidisce di fronte a un fenomeno che, se guardato nella giusta ottica, si rivela molto grave e preoccupante.

Si tratta soltanto di un problema di carenza di uomini e mezzi? «No, soprattutto di organizzazione e coordinamento [illegible] le altre forze dell'ordine», conclude Carrega.



Il dirigente Uccio Carrega

AL CASINO' DI SANREMO

In arrivo nuovo regolamento per i controllori

SANREMO. Sarà rivisto [illegible] regolamento dei controllori comunali al casinò. Vale a dire di quei dipendenti del Comune che operano all'interno delle sale da gioco con funzioni di verificare eventuali irregolarità nel gioco.

L'assessore [illegible] personale Franco Solerio ha incaricato l'avvocato Corrado Meucci di Genova [illegible] redigere un nuovo regolamento [illegible] sintonia [illegible] la nuova società che gestirà la casa da gioco.

«Il regolamento attuale - spiega l'assessore Solerio - [illegible] modificato in funzione del fatto che il nuovo gestore della casa da gioco sarà una società per azioni. Cercheremo di dare, valutato tutte le circostanze, maggiori poteri ai controllori comunali, incaricandoli eventualmente di vigilare sulla snellezza [illegible] gioco e le sue modalità organizzative». [m. c.]

COINVOLTO NELL'INCHIESTA L'EX VICESINDACO, L'AVVOCATO DIEGO GIRONDI

Ecco gli «appartamenti dell'infamia»

Circonvenzione miliardaria: gli alloggi sono tutti a Ventimiglia

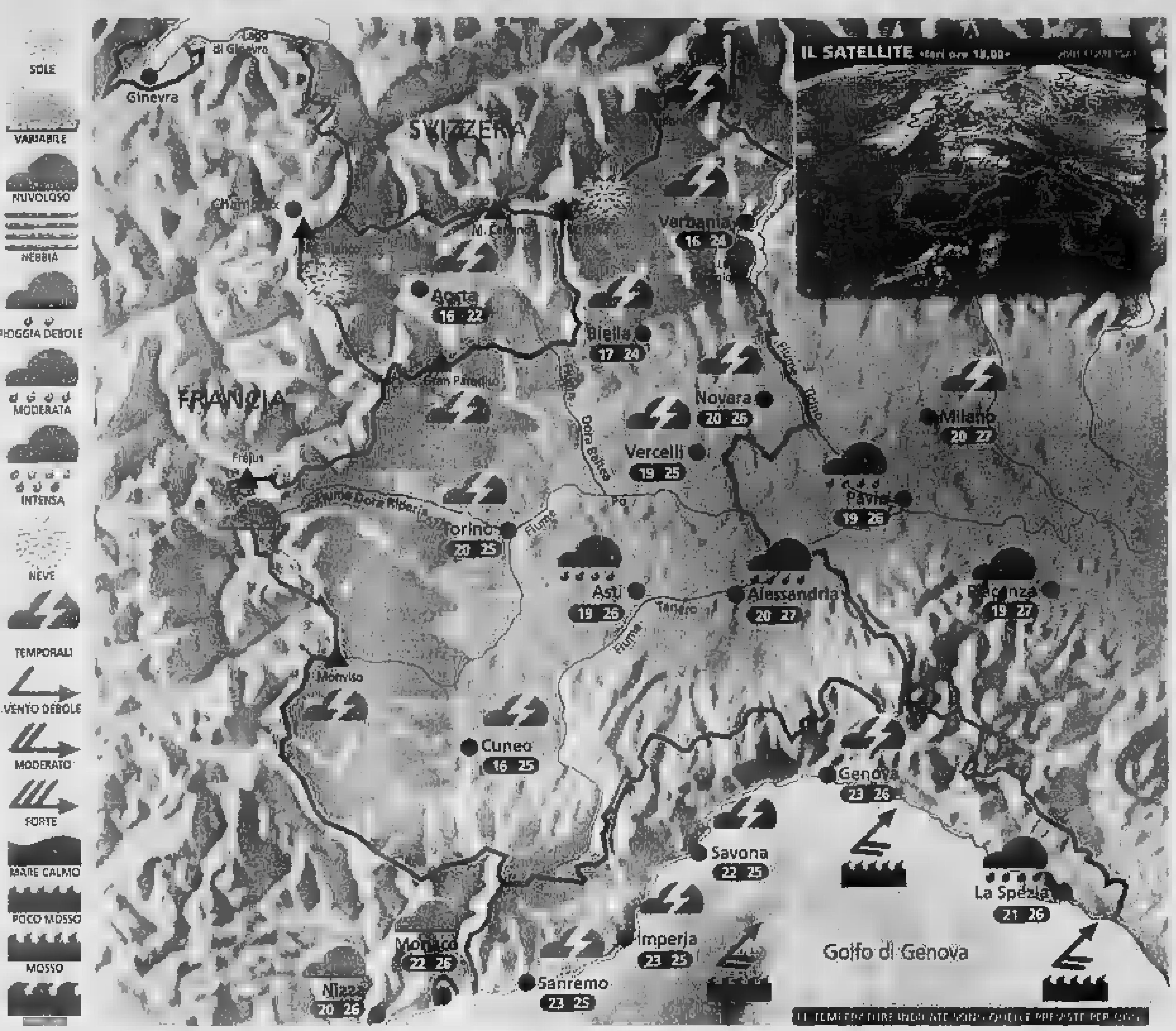
Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

Sono tutti a Ventimiglia gli «appartamenti dell'infamia», gli immobili venduti sottocosto depredando [illegible] patrimonio di una giovane ereditiera vittima di deficienze psichiche. E' stata un'indagine della procura di Sanremo, approdata alla richiesta [illegible] di rinvio a giudizio, a fare emergere le presunte responsabilità dell'avvocato che tutelava la ragazza, di alcuni parenti e amici e anche di [illegible] ex fidanzato. In [illegible] tredici persone che avrebbe «approfittato» della situazione. Secondo i conti della magistratura [illegible] giro d'affari delle appropriazioni indebite raggiungerebbe cifre miliardarie. Il caso scuote [illegible] città di confine dove il legale che avrebbe avallato le operazioni, avvocato Die[illegible] Girondi, [illegible] stato per anni vice-sindaco dell'amministrazione di centro-sinistra guidata dall'allora primo cittadino Claudio Berlengiero.

Questi gli appartamenti [illegible] centro dello scandalo [illegible] dalle indagini [illegible] carabinieri: alloggio in Ventimiglia in via Cavour 7, acquisito dalla zia della vittima, Laura Alessio, per 15 milioni per [illegible] valore reale di 180; alloggio in via Oberdan 9, comprato dalla cugi[illegible] della giovane, Emanuela Lombardo, per 50 milioni a fronte di un valore di 180; alloggio di via Vittorio Veneto 18, acquistato [illegible] madre della cognata dell'avvocato Girondi, Eloisa Bono per Laura Boeri, a 106 milioni su una stima [illegible] 240; appartamento in via Vittorio Veneto 22 acquistato da Santo [illegible] a [illegible] milioni contro un valore stimato di 340 milioni; appartamento in via Asse 53 comprato da Carmelo Piccolo, parente [illegible] un'amico della madre della giovane, a 57 milioni a fronte di [illegible] valore di 140; alloggio in via Lago 41 acquisito da Mary Corigliano e dal marito Giuseppe Violi per 27 milioni e mezzo a fronte [illegible] un valore di [illegible] milioni. Ma soltanto parte [illegible] soldi provenienti dalle [illegible]dite, poco più [illegible] 500 milioni, sarebbero davvero arrivati alla proprietaria degli immobili. L'iter di vendita, infatti, avrebbe visto i mediatori [illegible] percentuali e [illegible] [illegible] regali e addirittura assegni. L'udienza preliminare fissata per il 24 ottobre dal giudice Eduardo Bracco permetterà di fare maggiore chiarezza sull'intera vicenda. Ma altre inchieste della procura [illegible] Sanremo inte[illegible] [illegible] patrimonio depredato della giovane e sfortunata ereditiera della città di confine.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri l'alta pressione ha determinato ancora una giornata soleggiata e molto calda; una parziale nuvolosità si è addensata nel corso della giornata su alcune zone della Liguria e lungo l'arco alpino, prime avvisaglie della perturbazione temporalesca che ci interesserà nella giornata di oggi, con fenomeni localmente anche violenti.

Previsioni Al mattino nuvoloso quasi ovunque con temporali sparsi, più probabili su Valle d'Aosta e alto Piemonte, anche forti su Torinese, Canavese, Biellese e Novarese. Nel pomeriggio ancora qualche temporale, specie su Novarese e Vercellese, verso sera graduale miglioramento a partire dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione, più sensibile nelle zone raggiunte dai temporali: entro il pomeriggio cessa ovunque il caldo afoso. Venti moderati, forti colpi di vento nelle zone temporalesche. Domani tempo ancora instabile specie nel pomeriggio.

ZOOM

La lingua italiana e la meteo

Il linguaggio molto tecnico e un po' ermetico dell'Aeronautica per anni è stato usato nelle previsioni del tempo senza preoccuparsi troppo se il cittadino recepisse o meno le informazioni che venivano divulgate. Ora è in atto una trasformazione dell'espressione meteorologica che si basa sulla «contaminatio» di termini stranieri o da neologismi creati dalle società meteo private che hanno dato un notevole impulso al rinnovamento della meteorologia, ma c'è ancora un po' di confusione e a volte bisogna interpretare il «meteorologichese». Ad esempio, che differenza c'è tra un cielo velato ed uno poco nuvoloso? Nell'immaginario collettivo nessuna, tra gli esperti il velato è composto da nubi alte e sottili che invadono il cielo. Il poco nuvoloso è composto invece da altri tipi di nubi, come cumuli e altocumuli. Le accezioni «condizioni di variabilità, cielo variamente nuvoloso, variabilmente nuvoloso, variabilità perturbata, note di variabilità» [illegible] un campionario da analizzare. La gente ritiene che significhi un po' di pioggia e un po' di sole, con nuvolette vaganti, anche se dal punto di vista più «tecnico» tali termini presentano qualche diversa sfumatura.

[illegible] DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	31
BARI	24	30	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	27	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	[illegible]	16	26
CATANIA	24	30	BRUXELLES	[illegible]	[illegible]
CATANZARO	25	30	[illegible]	14	25
FIRENZE	20	25	GINEVRA	18	22
OLBIA	24	30	LONDRA	14	20
[illegible]	25	31	MONACO DI BAVIERA	13	24
[illegible]	20	30	PARIGI	15	28
POTENZA	20	30	ZURIGO	7	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 51 minuti, cala domani alle ore 4 e 1 [illegible]

POSITIVI I DATI DI UNA RICERCA COMMISSIONATA DAL COMUNE, APPROVATO ANCHE L'OPERATO DELLA GIUNTA

Sondaggio: il sindaco è promosso

Intervistati da «Datamedia» 500 imperiesi

Giulio [illegible]
IMPERIA

Una linea che corre verso l'al[illegible]e, per ora, si [illegible] a 59,0. L'altra che scivola ancora più rapidamente [illegible] punta decisamente verso i numeri elevati: 64,3. E poi tutta una serie [illegible] dati, cifre, grafici e disegni che, se a una prima lettura sembrano essere incomprensibili, piano piano assumono un significato. Hanno di che essere soddisfatti [illegible] giunta [illegible] Imperia [illegible] il [illegible] Luigi Sappa [illegible] proprio nei giorni scorsi hanno ricevuto i risultati [illegible] sondaggi svolti da Datamedia tra i cittadini. Un'inchiesta che si chiama City Monitor ed è [illegible] condotta su tutti i 103 capoluoghi di provincia.

L'indagine è articolata su cinque punti fondamentali: analisi del livello di soddisfazione su quanto realizzato dall'Amministrazione comunale; soddisfazione e fiducia nei confronti degli amministratori; gestione operativa dei servizi di pubblica utilità; qualità della vita e analisi dei mezzi di informazione con cui il Comune [illegible] sentire la sua voce ai cittadini. La metodologia realizzata è quella di sempre: interviste fatte telefonicamente, prelevando un campione di unità selezionate fra i maggiorenni. In [illegible] al numero degli abitanti varia anche il numero degli [illegible]. Per Imperia, che ha una popolazione [illegible] meno [illegible] 50 mila abitanti, il numero di persone sentite per ogni ogni rilevazione (che può anche essere semestrale) è stato di 500. Il primo dato che si evince sfogliando il depliant fornito ai giornalisti durante un incontro, è quello relativo «all'indice di soddisfazione in merito all'operato della giunta»: 59,0. Un indice che dall'ottobre del '99, a pochi mesi cioè dall'insediamento della nuova Amministrazione quando era di 39, ha visto gradualmente salire l'approvazione nel giugno dell'anno [illegible] era già aumentato a 38, nel dicembre dello stesso anno al 44 fino ad arrivare, nel giugno scorso, al 59. Il totale dei giudizi negativi, invece, è stato oscillante: dal 37 nell'ottobre del 99, [illegible] del giugno e dicembre 2000, al 35,3 attuale. Diminuisce fortemente, invece, il numero degli indecisi: dal [illegible] iniziale al 19,13 e 5,7 odierno.



Il sindaco di Imperia, Luigi Sappa è stato «promosso» dagli imperiesi. [illegible] si evince da [illegible] sondaggio Datamedia fra gli abitanti. A destra, una veduta della città (FOTO ROBERTO RUSCELLO)



E veniamo al sindaco. Luigi Sappa, Forza Italia, vede crescere i propri consensi. Nell'ottobre del [illegible] la fiducia nella [illegible] figura [illegible] del 40,8. Nel giugno [illegible] 2000, un improvviso periodo [illegible] discesa. Ma, [illegible] in una gara ciclistica, [illegible] la rimonta nel dicembre [illegible] 54,6. Fino [illegible] arrivare nel giugno del 2001 a ben il 64,3. I pareri negativi sono scesi di pari passo con l'aumentare dei consensi: 40,3 a ottobre 99, impennata nel giugno [illegible] con 45,9, e poi la lunga discesa: 39,6 nel dicembre dello stesso anno fino ad arrivare al 13,4 attuale. Gli imperiesi, insomma, danno piena fiducia a Sappa. Buoni i risultati anche per quanto riguarda alcune qualità [illegible] sindaco: onestà (70,8), sincerità (53,9); dinamismo (51,7); energia (62,8); simpatia (65,2); competenza (70,8). Diversi, invece, i risultati [illegible] due altri dati. Alla domanda [illegible] l'imma[illegible] [illegible] sindaco sia «moderna» o «tradizionale», gli imperiesi scelgono quella «tradizionale»: 35,9 [illegible]tro il 26,9 sul «moderno».

Sulla possibilità che il sindaco sia «condizionato» o «indipendente» gli imperiesi [illegible] hanno alcun dubbio. Lo status [illegible] «condizionato» supera [illegible] gran lunga quella di «indipendente»: 44,9 contro 26,9. La spiegazione del dato è semplicissima: sull'attuale giunta pesa la figura politica di Claudio Scajola, [illegible] sindaco, deputato, braccio destro [illegible] Berlusconi [illegible] infine ministro. La gente, evidentemente, è convinta [illegible] in Comune non si muova foglia che Scajola non sappia nè voglia. E' davvero così? Chi [illegible] a stretto contatto con il sindaco è [illegible] convinto della [illegible] indipendenza di Sappa, figura [illegible] ma solo in apparenza. [illegible] gli imperiesi, almeno per ora, la pensano diversamente.

NOT[illegible]

FUNERALI

Ieri l'addio di Imperia al messo Antonello Colla

Si sono svolti ieri pomeriggio nella [illegible] di Montegrazie, i funerali del [illegible] comunale Antonello Colla (e non Cotta [illegible] stato erroneamente indicato in precedenza), scomparso a 55 anni per [illegible] malore che l'ha colpito mentre era in ufficio. Colla, che aveva due figlie di 20 e 30 anni, [illegible] stato ricoverato al Santa Corona [illegible] Pietra, ma ogni cura, purtroppo, è risultata [illegible]. All'inizio [illegible] era p[illegible] un attacco di epilessia. I familiari con un gesto di grande generosità hanno autorizzato l'espianto degli organi. [b. v.]

INCIDENTE

Ciclista cade e si ferisce lo rico[illegible] in Neurologia

E' ricoverato in Neurologia con una prognosi di un [illegible] l'imperiese Carmelo Merenda, 61 anni, abitante in via Caprile 5, rimasto coinvolto in un incidente accadu[illegible] l'altro pomeriggio a Imperia. Merenda [illegible] in sella a[illegible] sua [illegible] quando è caduto e e ha battuto la testa, riportando [illegible] frattura. Ignota per il momento la dinamica dell'incidente. [b. v.]

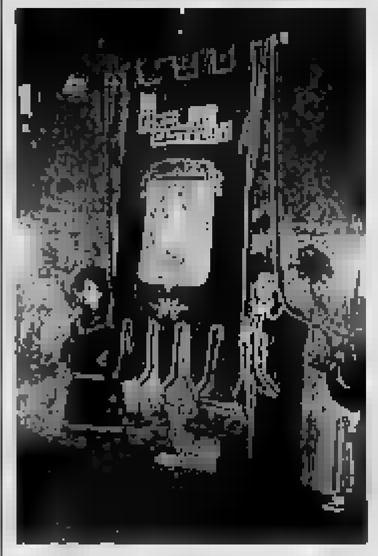
SOCCORSO

Donna tenta il suicidio viene salvata in extremis

[illegible] lasciato borsa e scarpe per terra poi, [illegible] vestita, s'è gettata [illegible] in acqua. Qualcuno però l'ha notata e ha dato l'allarme. Una donna di 36 anni che forse aveva propositi suicidi [illegible] stata salvata l'altra sera davanti al punto [illegible]tico attrezzato [illegible] San Bartolomeo. Carabinieri, vigili e agenti della Guardia costiera l'hanno rintracciata: camminava a pochi metri da riva immersa nell'acqua fino alla vita. E' stata ricoverata in ospedale. [b. v.]

SABATO CORTEO STORICO

Anno 1630 rievocazione a Castello



Gli «Amici del Castello» in costume

DIANO CASTELLO. L'antico borgo di Castello fa un salto indietro nel tempo, fino all'Anno del Signore 1630. La nuova [illegible] storica che attirerà l'attenzione sul paese del Vermentino si tiene sabato, dalle 19 al [illegible]: si ricorda il «tempo della peste». L'associazione Amici del Castello, che da tempo ha formato gruppi in costume, farà sfilare un centinaio di figuranti, con musiche, danze e quadri d'epoca. Sarà disponibile un bus navetta che partirà dalla piazzetta antistante la chiesa di S. Antonio Abate a Diano Marina. [e. f.]

[illegible] CENTRO A ONEGLIA



Un incrocio troppo pericoloso

L'incrocio tra via De Sonnaz e via Nizza diventa ogni giorno, anzi ogni sera, più pericoloso. Gli incidenti, quasi tutti lievi, ormai non [illegible]. L'altra notte, l'ennesimo episodio: un fuoristrada si è scontrato con un'utilitaria. Per l'impatto [illegible] delle auto è addirittura finita contro il muro. Sarebbe opportuno che l'Amministrazione migliorasse la segnaletica e addirittura, sull'esempio di quanto fece il sindaco Gramondo negli Anni 80, ripristinasse almeno [illegible] sera, il semaforo. Code o non code. Prima che ci scappi il morto. [giu.gal.]

BLITZ DELLA POLIZIA [illegible] ASTI, L'IMPERIESE DEMARCHI DEVE SCONTARE 17 ANNI

Trovato dopo anni in Spagna l'uomo dei «bluff» miliardari

Maurizio Vezzaro
[illegible]

Gestiva un ristorante in un paesino nell'entroterra di Barcellona, locale dal nome italianissimo: «Pasta.com», ma non aveva [illegible]bandonato il vizio [illegible] spacciare assegni truccati (solo in terra iberica ha [illegible] in circolo titoli di credito fasulli per milioni di pesetas) e di frodare il fisco nei vari Paesi dove [illegible] ospite. Considerato un truffatore e un bancarottiere di livello internazionale, l'imperiese di origini piemontesi Luciano Franco Demarchi, 53 [illegible] stato [illegible] rintracciato, dopo lunghe e pazienti indagini, dagli uomini [illegible] Mobile di Asti, diretti da Gianfranco Vaccaneo. Che sono andati a bloccarlo direttamente in Catalogna mettendo fine a [illegible] latitanza durata in tutto dieci anni. Prima di ammanettarlo, i detective Donato Manzoni e Walter Palestro gli hanno consegnato, [illegible] pressi, il dossier col suo passato giudiziario, nel quale è contenuta l'ordinanza di custodia cautelare: l'uomo deve scontare [illegible] anni per condanne passate in giudicato e inflittegli dai tribunali di Alessandria e Imperia.



Luciano Franco Demarchi, 53 anni

[illegible] lo aspettano anche la giustizia spagnola (due anni da trascorrere in [illegible] e francese, avendo collezionato un'ulteriore condanna a sette anni, a Tolone, per imbrogli vari [illegible] danni della Comunità europea. Dalla quale, con altri complici, aveva [illegible]uto, per operazioni fantasma, rimborsi Iva per [illegible] milioni di franchi.

A Imperia, dove risiedono tuttora la prima moglie e il figlio, il nome di Demarchi era comparso agli [illegible] degli Anni Novanta per [illegible] vicende della Maremonti, [illegible] società con sede a Ponti di Nava, fallita e al centro di [illegible] colossale truffa. Pare che Demarchi, con [illegible] complice Michele Falcone, avesse aperto [illegible] grosso centro commerciale in quella [illegible] riempiendolo di merce per centinaia di milioni. Ma quando si era trattato di pagare i fornitori i due [illegible]no presto fatto sparire le proprie tracce. [illegible] Falcone che Demarchi si era[illegible] [illegible] irrintracciabili e [illegible] aveva comportato grosse difficoltà per il detective della Procura Roberto Bianchin, incaricato di ricostruire le vicende societarie. [illegible] certo c'era solo che il grande magazzino dove ogni giorno si vedevano arrivare grossi camion, all'improvviso si svuotò di tutto, simile a un «deserto».

MURA DEL CARCERE, DIVELTE LE GRATE



La [illegible] diventa dormitorio per [illegible]

Sono già state divelte [illegible] grate davanti ai resti delle mura del carcere, nell'area Toscanini, sistemate per impedire che quest'angolo diventasse un dormitorio permanente per barboni. Come si vede nella foto di Roberto Ruscello, lo sbarramento ha avuto breve vita e lo spazio è tornato «terra di nessuno». Dopo l'inaugurazione del parcheggio sotterraneo si [illegible] moltiplicate le proteste per il degrado delle antiche mura a Oneglia, [illegible] le quali si erano accumulati rifiuti e qualcuno aveva sistemato giacigli di fortuna. [e. f.]

«Che cosa c'entravano i Savoia con l'artigianato»

Come ogni anno, ospite della vostra città, mi sono [illegible] alla annuale fiera dell'artigianato e grande [illegible] stata la meraviglia nel vedere tra i vari box un banchetto testimonial della casa Savoia che proponeva ricordini vari, fotografie, vessilli e gadget [illegible] ogni genere. E' possibile una [illegible] del genere, in particolare in una manifestazione che nulla ha a che vedere con i signori Savoia? Chi avrebbe autorizzato e a che fine?

Lettera firmata, Sanremo

Vigile di quartiere in [illegible] «Ma ch[illegible] mai visto?»

Vi scrivo la presente a proposito dell'articolo apparso sabato 18 agosto 2001 sulla pagina di Sanremo dal titolo «Il vigile di quartiere arriva in centro». Sono residente [illegible] Borgo e lì ho anche una attività commerciale ; passo le mie giornate in questi luoghi e mi posso assicurare che al Borgo il vigile di quartiere è un emerito sconosciuto, sempre [illegible] nei [illegible] [illegible]li; addirittura, quando richiesto per telefono al centralino del comando ci venne risposto che non c'era e non era disponibile.

Vorrei proprio sapere dal comandante Frattarola chi è e [illegible] ha ottenuto i brillanti risultati al Borgo che [illegible] decanta: forse sarebbe meglio sostituirlo questo vigile, così forse [illegible] vedrebbe qualcuno pronto a fare quello che il comandante dice. In attesa che ciò avvenga noi residenti ci arrangiamo con piccole petizioni inviate direttamente agli uffici comunali per avere piccole migliorie. L'ultima per esempio chiedeva la pulizia dell'area pubblica e [illegible] più di cento firme, tutte di persone abitanti in zona, e pronte a firmare anche questa lettera, se necessario.

Luigia De Guido, Sanremo

Il vero problema al [illegible] è l'abusivismo commerciale

A proposito dei mercati del Ponente ed in specifico di Ventimiglia, Sanremo eccetera. La campagna [illegible] disinformazione e [illegible] informazione tendenziosa o qualunquista nei confronti dei Mercati del Ponente e degli operatori a Posteggio Fisso (mer[illegible] ambulanti) è oramai giunta nella [illegible]e di diffamazione, per [illegible] richiederei maggiore rispetto e maggiore, [illegible] informazione, verso i cittadini e i lettori. Vorrei ricordare a tutti [illegible] definitiva (so che è impossibile) che il [illegible] problema [illegible] l'abusivismo o gli abusivi (nella fattispecie extracomunitari Africani e [illegible] Africani) nelle aree di mercato. Ripeto, a [illegible] avviso, il problema è solo ed unicamente questo. Ovviamente la [illegible] di Ordine Pubblico che ne deriva, è generata dal fatto che tutto è lasciato nelle mani di persone [illegible] si [illegible] poco professionali. [illegible] rispettare [illegible] corsie di emergenza, tenendole libere dagli abusivi e non avremo più il problema delle vie di emergenza o dell'entrata o dell'uscita dai garage per i Cittadini [illegible] Ventimiglia. L'invivibilità della città di Ventimiglia non è certo poi da attribuire alla sola giornata del venerdì come tutti ben [illegible] in quanto tutti gli altri giorni ci sono gli stessi problemi [illegible] circolazione e di parcheggio. Suggerimento: perchè non [illegible] una inchiesta su quanti parcheggi [illegible] stati realizzati [illegible] dopoguerra [illegible] oggi nei comuni di Ventimiglia e Sanremo?

Angelo Allegro, Operatore dei mercati del Ponente

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico [illegible] Imperia). Bordighera: 184 252.625. Vallecr[illegible] 0184 295.455. Cervo: 0183 408826. Diano: [illegible] 494.112. Dolceacqua: [illegible]. Ospedaletti: 0184 684489. [illegible]ve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 [illegible] Pornassio: 0183 325.132. Triora: 0184 [illegible] S. Stefano: 0184 [illegible]. Sanremo: [illegible] 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19.30 eccetto quelle di turno [illegible] e notturne. Imperia: Gibelli, via Belgrano, [illegible] 0183290888 Massabò, via Cascione 146, tel. 018381157

Sanremo: Antheoli, Corso [illegible] 18 tel. 0184[illegible] Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, (notturno comprensorio) Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello) Arma Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. [illegible] (Arma) Bordighera - Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera) Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel 0184351140 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, 0184 288181. Dolceacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, [illegible] 206.135. Ospedaletti: Marcoz, v.le [illegible] 106/108, 0184 689.015. [illegible]: Cappi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 [illegible] [illegible] [illegible] le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 [illegible]. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. [illegible].

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-534.400, Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible] CITTÀ E FUORI

SANTO STEFANO

La Bancarella del libro

Prosegue sul lungomare la Bancarella [illegible] libro scontato. Sono presentati volumi di ogni genere. Orario 9-23. [m. c.]

TRIORA

Le vecchie foto del paese

Diverse copie di «Sti ani», volume di antiche foto e cartoline di Triora con ricche didascalie di Sandro Oddo, sono state consegnate alla Pro Triora. Il libro [illegible] già in distribuzione. [m. c.]

[illegible]

Arte ed erotismo

«Erotika» [illegible] il nome della mostra aperta nella Bottega d'Arte di via Canessa. [illegible] esposti deci[illegible] [illegible] quadri, foto e sculture [illegible] argomento erotico. Orario 16-19. [m. c.]

[illegible]

Escursione in Valmasque

Un'escursione in Valmasque e al Lago dell'Agnello (Parco Mercantour), [illegible] stata organizzata dalla Coop. Liguria da scoprire per domenica 2 settembre. Info allo 0183-272759. [m. c.]

DOLCEDO

Gite nelle Alpi Marittime

Il club ippico Mulino Martino, in via Clavi 13 a Dolcedo, abbina turismo ed equitazione. Sono in programma passeggiate nelle Alpi Marittime. Per informazioni, chiamare lo 0183-280782 oppure consultare il sito «www.mulinomartino.de». [b. v.]

PORNASSIO

La Festa dell'Ormeasco

Domenica, al Castello di Pornassio, torna la Festa dell'uva e dell'Ormeasco, il vino doc di questa vallata. Gli stand gastronomici apriranno alle 11. La manifestazione, ormai tradizionale, è promossa dalla Pro Colle di Nava. Sono previste degustazioni e alla [illegible] ci [illegible] [illegible] ballo animato dall'orchestra Lory Dance. [b. v.]

IMPERIA

Prodotti tipici [illegible] piazza

Anche dalla provincia di Imperia [illegible] possibile partecipare alla mostra mercato dei prodotti tipici che si tiene da oggi a domenica in piazza Gramsci a Quiliano. L'iniziativa è promossa dalla Slow Food savonese. [b. v.]

Con l'autunno corsi di ballo, musica, palestra e guida

Scuola, una vita da scoprire

Come migliorarsi per vivere meglio



Foto di gruppo al termine di un saggio della scuola di musica «Respighi»

L'estate [illegible] agli sgoccioli e migliaia di giovani [illegible] giovanissimi di tutta la provincia di Imperia stanno ormai contando i giorni per ritornare [illegible]ui libri di scuola. Già, un inizio della scuola che vuol dire libri, cartelle, cancelleria [illegible] tutto quanto necessario per [illegible] studenti diligenti [illegible] con [illegible] le [illegible] [illegible] regole per iniziare al meglio. Ma il via dell'anno scolastico coincide anche con la ripresa di un'altra serie di «scuole», tutte quelle attività che appartengono alla sfera degli interessi personali che vanno dalla didattica allo sport, dal mondo della cultura [illegible] quello della creatività. Insomma, scuola non è soltanto scuola, ma è la voglia [illegible] riprendere, dopo la pausa estiva, un rapporto sereno [illegible] proficuo [illegible] il proprio modo di vivere. «Mens sana [illegible] corpore sano» [illegible] un antico motto con il quale sono cresciute centinaia di generazioni e che oggi come risponde in modo completo alle necessità [illegible] un mondo frenetico [illegible] quello di oggi dove è importante che alla cultura della mente corrisponda quella del corpo. Quale migliore occasione, quindi, di «rimettere in moto» se stessi proprio con il rinnovarsi, ciclico, dell'anno scolastico.

Ma «letteralmente», la scuola, quella vera, si aggiorna ogni anno e librerie e cartolerie sono lo «sportello» al quale rivolgersi per [illegible] informati (in questo campo una novità è rappresentata dalla nuovissima «Punto Com» della Foce [illegible] Sanremo aperta da Pino Argirò).

L'elenco delle «scuole» è piacevolmente lungo in una realtà viva come quella della Riviera. Per il mondo della cultura, ad esempio, [illegible] non citare la scuola di musica «Respighi» [illegible] Sanremo, [illegible] realtà che appartiene al Ponente da più di trent'anni [illegible] che rappresen[illegible] da sempre [illegible] momento formativo importante per chi si avvicina al mondo delle sette note. Ma [illegible] le» alternative [illegible] anche le scuole di danza, [illegible] il «Dance Studio '89» di Donatella Galioni ancora a Sanremo, la palestra «Dynamic» di Ventimiglia (con istruttori qualificati Isef) che opera nel settore da una quindicina d'anni [illegible] anche le autoscuole [illegible] la «Mediterranea», ancora [illegible] Ventimiglia. C'è davvero l'imbarazzo della scelta, il tutto sta alla voglia di «mettersi in gioco» e di iniziare qualcosa di nuovo. Sotto questo profilo, quindi, l'inizio della scuola non interessa soltanto chi siede tra i banchi di un'aula [illegible] si trova [illegible] fronte un professore, ha un significato più ampio e, fortunatamente, [illegible]he piacevole.

Affrontare qualcosa di nuovo e di stimolante può essere un modo efficace di ritrovare le energie fisiche e intellettuali dopo il periodo delle vacanze [illegible] il grande caldo. Se è vero che la «vita [illegible] una scuola» la cosa migliore è affidarsi quindi [illegible] dei professionisti del settore, specialisti che operano nei diversi campi da decenni [illegible] che [illegible] sempre aggiornati sulle nuove tecniche, dal fitness alla didattica.

E guardare all'arrivo della nuova stagione, con una «scaletta» di impegni ricca di scadenze permetterà [illegible] molti [illegible] fare anche nuove amicizie, di confrontarsi con qualcosa di piacevole e al tempo stesso costruttivo per migliorare [illegible] stessi. Dai banchi [illegible] scuola alla vita [illegible] tutti i giorni il passo è davvero breve, questione di pochi anni. Per imparare c'è sempre tempo, indipendentemente dell'età. L'importante è trovare gli stimoli e sotto questo punto di vista le proposte in Riviera [illegible] mancano davvero. Basta guardarsi intorno e, magari, farsi tentare da qualcosa [illegible] accattivante. Chissà che non ci aiuti a migliorarci come persone. Per un autun[illegible] [illegible] un inverno all'insegna del rinnovamento e del benessere. (g. ga.)

«Dance studio 89» propone classica, moderna, jazz [illegible] latino-americana

La danza è passione, sacrificio impegno e possibilità di lavoro

SANREMO

Danza. Parolina magica che affascina, da sempre, generazioni di bambine, ragazze e...mamme. Solo una moda? No. E', per molte, una grande passione: per altre la voglia di avvicinarsi ad un'attività di grande impegno fisico che può anche rappresentare un[illegible]sione professionale futura. Naturalmente per chi avrà la costanza di studiare e di perfezionarsi in continuazione. Per anni. Perché la danza è sacrificio autentico.

Quello delle scuole [illegible] danza è un mondo in continua evoluzione. Le scuole si moltiplicano e si diversificano. Poche, ormai, quelle che insegnano, esclusivamente, danza classica. Non che [illegible] classico «tutù» sia in disgrazia. Anzi vive quasi una seconda giovinezza ma è aumentata, [illegible] modo notevole, la richiesta [illegible] danza moderna, jazz, latino-americana e così via. E la maggior parte delle scuole si sono adeguate a questa richiesta del pubblico che va incontro ai gusti ed alle passioni della gente. Scuole che si aprono, sempre più, al pubblico, con esibizioni esterne che vanno ben oltre il tradizionale saggio di fine corso.



Alcune alunne di Donatella Galioni

E' il caso dello «Dance Studio 89», una delle più dinamiche scuole [illegible] danza sanremese, che ha caratterizzato la sua estate con significative presenze [illegible] molti programmi di spettacolo a [illegible], Ospedaletti, Ventimiglia e Baiardo, a manifestazioni popolari [illegible] il Moac 2001, la mostra-mercato nazionale dell'artigianato che [illegible] è appena conclusa a Sanremo e alla grande Festa degli Abruzzesi. «E' stata un'estate intensa - ha detto Donatella Gallioni, responsabile della scuola e coreografa - Alla fine della quale trovo doveroso ringraziare tanti: le famiglie delle allieve per la disponibilità dimostrata, le amministrazioni comunali che ci hanno dato la loro fiducia, Antonio Covolta organizzatore del Moac, Enzo Colantonio che ci ha invitato alla sua splendida festa popolare, tutti i nostri collaboratori come Giorgio Ansaldi che ha collaborato alla scelta delle musiche, l'assistente coreografa Laura De Vecchi e il nostro "Fru", che è stato [illegible] presentatore ufficiale. E' [illegible]ata un'estate lunga ed intensa, ricca di impegni, [illegible] anche [illegible] grandi soddisfazioni».

Il «Dance Studio 89», che ha sede [illegible] via Pietro Agosti 129, riaprirà il 10 settembre prossimo per informazioni ed iscrizioni [illegible] [illegible] corsi che inizieranno nel mese di ottobre. (b.m.)

INCHIESTE E INTERROGAZIONI PARLAMENTARI NON HANNO PERMESSO DI SAPERE IL DESTINO DEL SANREMESE RAPITO A VELLETRI NEL '90

Davide Cervia, undici anni di misteri

Un giallo la scomparsa del tecnico di guerra elettronica

Giulio Gavino

Sono passati quasi undici anni e la scomparsa di Davide Cervia rimane un mistero, un giallo intricato che ha visto emergere omissioni inquietanti da parte di organi dello Stato, intromissioni dei servizi segreti, menzogne e falsità affiorate in quello che sembra essere un inquietante piano [illegible] depistaggio. Era il 12 settembre del '90 quando l'ex tecnico della guerra elettronica sanremese, allora dipendente della «Enertecnel Sud», veniva rapito a Velletri, dove viveva insieme alla moglie.

Davide oggi avrebbe 42 anni. Era nato a Sanremo nel '59 ed [illegible] vissuto con la famiglia fino al '78 quando [illegible] deciso di arruolarsi in Marina. Rispetto alla ferma prevista si era però congedato in anticipo. Nell'82 aveva sposato Marisa Gentile [illegible] soffriva [illegible] la lontananza [illegible] famiglia. Nell'88 era arrivata l'offerta [illegible] lavoro dall'azienda elettronica nel Lazio e si era trasferito. Quel 12 settembre, poco dopo le 17, Cervia è scomparso. Un vicino di casa ha visto un gruppo di persone spingerlo a bordo [illegible] un'automobile. Urlava, cercava di difendersi. Nessuno ha mai saputo il perchè di quel sequestro [illegible] battaglia del «Comitato per la verità su Davide Cervia» si è scontrata con mille silenzi e [illegible] verità affiorate soltanto dopo estenuanti ricerche. Appelli alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto», un istant-book intitolato «Il caso Cervia: un giallo di Stato», apparizioni televisive della moglie, interrogazioni parlamentari (nel '97 primo firmatario Russo Spena), non [illegible] serviti a nulla. Ora l'ultimo appello [illegible] legato [illegible] Internet, al sito ecopacifista www.peacelink.it che [illegible] chi avesse informazioni utili propone di scrivere all'indirizzo cervia@peacelink.it.

[illegible] fatto è che, ad oggi, nessuno ha ancora capito che [illegible] facesse Davide Cervia nell'ambito della Marina Militare italiana. [illegible] sa per certo che il tecnico sanremese aveva effettuato un corso specialistico risultando tra i sei promossi tra 900 iscritti. Avrebbe preso parte ad una serie di non meglio precisate crociere di navi da guerra impegnate a «promuovere» la tecnologia italiana bellica all'estero. Guerre elettroniche, insomma, qualcosa del genere. Un super-esperto che, evidentemente, sapeva tante cose. Ma perchè il rapimento? A far scomparire Cervia è stato qualcuno che aveva interesse ad «accaparrarsi» le [illegible] capacità o chi, invece, non voleva che rivelasse qualcosa di compromettente? Un dilemma. Un peso inquietante per la moglie, i figli e la famiglia che ancora oggi attende una risposta dallo Stato. L'inchiesta della magistratura sulla scomparsa di Cervia è ancora aperta.



Davide Cervia, scomparso nel [illegible]

E in questi anni, tra le omissioni e i misteri è emerso davvero [illegible] tutto. Minacce [illegible] morte alla moglie Marisa Gentile e un'offerta di un miliardo per smetterla [illegible] la sua «campagna di ricerche». Testimoni intimiditi. La falsa testimonianza di [illegible] imprenditore pugliese che aveva avallato [illegible] possibile la fuga di Cervia. [illegible] ufficiale della Marina è finito sotto processo per non aver aggiornato i dati del foglio matricolare di Davide Cervia con i dati relativi alla sua specializzazione. Infine, [illegible] dossier riservato sull'esperto di guerra elettronica, a cura [illegible] servizi segreti, sarebbe stato trasmesso alla magistratura [illegible] attualmente sarebbe «secretato».

La famiglia [illegible] riuscita a sapere poco. Ha scoperto in particolare che Davide doveva [illegible] uno dei pochi esperti al mondo a saper utilizzare sofisticatissimi sistema d'arma. Oltre al suo assurdo sequestro gli interrogativi irrisolti rimangono tanti. Come mai si era dimesso dalla Marina? Perchè le omissioni della Marina sul suo ruolo? L'interrogazione parlamentare [illegible] '97 venne «girata» alla 4ª commissione del Senato (Difesa) ma il resoconto [illegible] è ancora apparso negli archivi di libera consultazione. Nessuno ha parlato di segreto di stato ma sono passati undici anni e Davide [illegible] un «desaparecido» della nostra Repubblica.

Traffico di armi e [illegible]

«Il radar costruito dall'industria italiana era stato venduto a 109 Paesi stranieri»

SANREMO. [illegible] alcuni passi, inquietanti, del racconto di un collega di Davide, sempre rimasto nell'anonimato, tratte dall'istant-book sul misterioso destino del tecnico sanremese: «Il nostro corso in Marina militare era inizialmente [illegible] 900 persone. Quando si fa il [illegible] base non sai neppure che esistono le guerre elettroniche. Gli Elt, i tecnici elettronici, erano 120. Dopo i primi tre [illegible]si di corso siamo diventati 90. Dopo [illegible] anno siamo diminuiti [illegible] 50 persone. Alla fine del secondo anno abbiamo portato [illegible] termine il [illegible] in 22, di cui solo 6 sistemisti. Noi eravamo fieri di un radar ideato dalle industrie belliche italiane, un radar tridimensionale. Quello che non capivamo proprio, che anzi ci faceva arrabbiare, era averlo venduto a 109 paesi. Noi sistemisti siamo stati invitati a compiere "gite turistiche" con le navi, che avevano lo scopo di magnificare e vendere i nostri armamenti ai paesi stranieri. Non immaginavamo per niente il giro [illegible] soldi che era dietro al traffico d'armi. La palazzina dove studiavamo aveva le porte blindate. Eravamo tenuti sotto controllo dai servizi. Scoprivi così' che [illegible] tuo amabile interlocutore del treno era un uomo della "sicurezza" che ti controllava. All'inizio del corso si fa un giuramento di particolare riservatezza, di livello Nato. Ti permette di accedere a tutti gli uffici che hanno una classe di segretezza affine alla tua. Per un p[illegible] straniero e' quasi impossibile formare dei propri tecnici, perche' ci [illegible] delle nozioni-chiave di base per [illegible] neanche un ingegnere elettronico [illegible] a leggere i manuali delle singole apparecchiature che leggiamo [illegible]. Ma non e' un problema d'intelligenza. Ci sono delle chiavi precise per capirle. Io ho conosciuto Davide Cervia alla scuola sottufficiali [illegible] Taranto nel 1979. Lui era entrato sei [illegible] prima di me. Era capo-corso, il primo degli allievi». [g. ga.]

MOLINI DI TRIORA

Coltivazioni di cannabis è denunciato dai carabinieri

Una nuova denuncia dei carabinieri per la «piantagione» di una quarantina di piante di «cannabis indica» a Molini che aveva portato al fermo [illegible] una giovane donna, Claudia Baronio, di [illegible] anni, casalinga. La segnalazione alla procura, per lo stesso reato, in concorso, interessa ora anche [illegible] marito della Baronio, Fausto De Stefano, [illegible] 36 anni. [g. ga.]

Convocazione dell'Enpa si elegge il vice presidente

L'assemblea dell'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali è convocata [illegible] prima convocazione p[illegible] [illegible] mezzanotte del 13 settemb[illegible] e in seconda per le 17 del 13 settembre. La riunione, per l'elezione del vice-presidente, si svolgerà presso il salone della chiesa della N. S. Misericordia [illegible] Gaudio 30. [g. ga.]

MONTALTO

«Inoffensiva» la dinamite rinvenuta nelle campagne

E' rientrato a Montalto l'emergenza relativa al ritrovamento, [illegible] uno scolo per l'acqua pi[illegible] tra due campagne, di alcuni candelotti di dinamite. Secondo i carabinieri non si è avuto alcun pericolo di esplosione. Il materiale era in un pessimo stato di conservazione. [g. ga.]

Marocchino «pataccaro» fermato con [illegible] orologi

Un «pataccaro» extracomunitario è [illegible] denunciato dai carabinieri che gli hanno sequestrato una quarantina [illegible] orologi con false griffe (valore commerciale 3 milioni). L'indagine interessa Mohamed Charraf, 26 anni, marocchino, residente a Sanremo in via Manarola. [g. ga.]

DONNA DI 44 ANNI COLTA DA MALORE A RIVA LIGURE

Si sveglia e muore aperta un'inchiesta

RIVA LIGURE

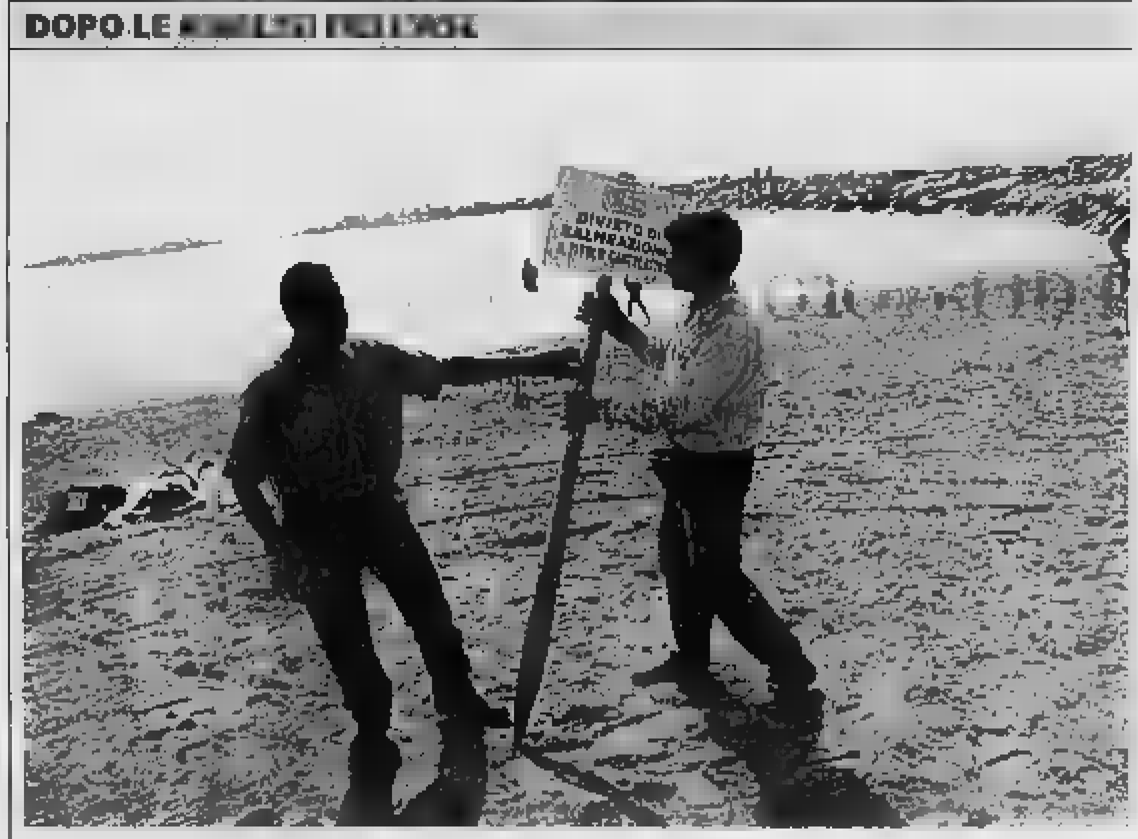
Si è svegliata ieri mattina, ha accusato un forte mal di testa e si [illegible] accasciata sul letto, morta. E' un dramma che si [illegible] consumato in una manciata di secondi quello avvenuto in un appartamen[illegible] di Riva Ligure. La vittima del malore [illegible] Margherita Di Michele, 45 anni, casalinga, sposata [illegible] Bruno Gazzano, [illegible] anni, residente [illegible] Sanremo (si trovava a casa di amici).

I primi soccorritori hanno chiamato immediatamente il 118 ma quando l'ambulanza della Croce Rossa ha raggiunto il pronto soccorso dell'ospedale «Borea» il cuore della donna aveva già ce[illegible]to di battere. Per i [illegible]dici che si sono occupati del [illegible] i possibili motivi del decesso sono tre. I più probabili sono un infarto improvviso (la Di Michele soffriva di pressione bassa) [illegible] un collasso cardiaco aggravato da qualche malfunzionamento circolatorio.

La terza ipotesi [illegible] invece legata ad un incidente che la donna aveva accusato circa due settimane fa, u[illegible] lussazione alla caviglia per la quale era [illegible] medicata all'ospedale [illegible] Imperia (le era stato applicata una speciale ingessatura). Non è escluso, infatti, che quel trauma possa aver portato alla creazione di un embolo che, ieri mattina, avrebbe avuto come sintomo il forte mal di testa portando in pochi minuti al decesso.

Il procuratore della Repubblica Mariano Gagliano [illegible] riservato per questa mattina [illegible] procedere o meno all'autopsia. I medici dell'ospedale, comunque, hanno confermato che la prematura morte di Margherita Di Michele è da addebitarsi esclusivamente a cause naturali. Gli inquirenti, per ordine del magistrato, avrebbero acquisito la cartella clinica dell'Asl relativa alla medicazione del trauma accusato alla caviglia pochi giorni prima del 15 di agosto. [g. ga.]

DOPO LE [illegible]



Revocato il divieto di balneazione

Non ci sono pericoli a fare il bagno nelle acque di Sanremo. Da ieri ci si può tranquillamente tuffare lungo tutto il litorale. Il cartello [illegible] il «divieto di balneazione» apparso la settimana scorsa sotto il lungomare Italo Calvino (ex lungomare delle Nazioni) è stato [illegible] da addetti all'Igiene pubblica. I controlli svolti hanno escluso ogni forma di rischio. Il provvedimento restrittivo era stato adottato per ragioni precauzionali dopo un travaso di acque [illegible] in acqua. Ciò a seguito ad [illegible] guasto dell'impianto di sollevamento. Poiché è [illegible] seconda volta che, a [illegible] di guasti analoghi, ci sono tracimazioni di liquami in mare (poi tutto si è risolto per il meglio perchè le analisi sono state favorevoli) per il prossimo anno c'è chi vorrebbe evitare il ripetersi di simili episodi, dalle conseguenze molto negative anche a livello d'immagine. (m. c.)

IL SINDACO FARALDI REVOCA IL MANDATO A CAMPERI

A S. Stefano al Mare rimosso un assessore

SANTO STEFANO

Terremoto [illegible] giunta [illegible] Santo Stefano al Mare. Il sindaco Rinangela Faraldi ha sollevato dall'incarico di [illegible] Franco Camperi, [illegible] vice-sindaco nella precedente amministrazione D'Aloisio. I motivi del provvedimento non sono chiari anche se intuibili.

«Preferisco non dilungarmi [illegible] questo argomento - dice la Faraldi - in modo da evitare equivoci. Questa [illegible] una fase delicata [illegible] voglio creare un caso». Gratta e gratta qualcosa il sindaco dice: «Camperi in questo momento non condivide la mia linea politica. Da qui la mia decisione».

La comunicazione, all'ormai [illegible] assessore, è stata notificata direttamente da un agente della polizia urbana.

Franco Camperi, a quanto pare, [illegible] gradiva troppo la collocazione riservatagli in giunta. Perché, se pure ha ottenuto un assessorato, non è stato riconfermato vice-sindaco. Inoltre aveva rifiutato alcune deleghe. Il sindaco Faraldi aveva stabilito per lui quella [illegible] verde pubblico. Camperi avrebbe prima rifiutato [illegible] solo [illegible]ivamente accettato. Ma, nelle [illegible] mire, sembrava esserci anche il Patrimonio di [illegible], [illegible] questo momento, è titolare un altro ex sindaco, Aldo Fabbri.

Ora la decisione drastica di Rinangela Faraldi di rimuoverlo dall'incarico.

Qualche problema si era avuto anche [illegible] giorni scorsi al momento del va[illegible] della Commissione edilizia. Una scelta che lo stesso Camperi aveva bocciato mettendosi in urto [illegible] la maggioranza.

Per il momento l'assessorato di Camperi resta vacante.

Insieme al sindaco Faraldi, [illegible] giunta restano Piero Martini (vicesindaco) e l'altro assessore Diego Frascarelli. Tutti volti nuovi. Con l'uscita [illegible] scena di Camperi, il dopo-D'Aloisio sembra completato. Nel senso che nessuno della vecchia giunta figura nella nuova. Sergio D'Aloisio resta comunque capogruppo consiliare. (m. c.)

UN ALTRO PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO [illegible] LA FAMIGLIA DI ALBERGATORI NARDO E PER APRICALE

Gli esperti [illegible] la «Locanda dei Carugi»

Inserita tra le chicche della Riviera nella guida specializzata «Charme & Relax»

APRICALE

Cinque rustici ristrutturati sono diventati un incantevole albergo, nel cuore di un autentico villaggio medievale, ai piedi [illegible] Castello, [illegible] una superba vista sulla valle e sulla piazza. L'idea di creare la Locanda dei Carugi, nata nel 2000, si è concretizzata con la realizzazione di sei comode stanze sobrie ed eleganti [illegible] ora hanno ricevuto un prestigio[illegible] riconoscimento: faranno infatti parte della guida «Charme e Relax», che seleziona hotel per qualità del servizio, amichevole ospitalità e professionalità. «E' una grande soddisfazione, è già stato bellissimo realizzare il nostro sogno, [illegible] ora siamo orgogliosi [illegible] far parte dell'importante associazione», commenta Giuditta Nardo, che con il marito e i figli ha [illegible] e [illegible] creando nuove strutture turistiche nel borgo di Apricale, contribuendo allo sviluppo del suggestivo paese che, ogni estate, si trasforma in palcoscenico per ospitare gli attori del Teatro della Tosse.



[illegible] Locanda dei Carugi è inserita nella guida specializzata «Charme & Relax»

I Nardo, di origine lombarda, hanno infatti scelto Apricale per la loro vita e attività di operatori del settore ricettivo. Prima con la Capanna da Baci, rinomat[illegible] ristorante con terrazza panoramica, gestita [illegible] figli, poi con la Locanda e [illegible] Cantina, dove si vendono i prodotti tipici dell'entroterra. Ma, inarrestabili, i Nardo stanno lavorando per completare la ristrutturazione di alcuni miniallloggi e di un ex bar alle porte della piazza, dove ad ottobre sarà aperta la Taverna, un locale in pietra dove degustare bicchieri di vino [illegible] un piatto tipico al giorno.

Tornando alla Locanda dei Carugi, vale la pena fare un giro tra [illegible] camere ristrutturate per rendersi conto di come vecchi alloggi abbandonati possano trasformarsi [illegible] camere piacevolmente decorate e confortevoli, che conservano lo charme e l'autenticità delle dimore di altri tempi. Si chiamano Mansardina del Prete, Suite della Perpetua, Attico della Lucrezia, Stanza della Contessa e del Cirichetto, [illegible] dotate di minibar, televisione e telefono. A richiesta, si può raggiungere la Locanda con la «Freccia dei Carugi», un'ape-portabagagli che evita la fatica di salire a piedi. [d. bo.]

SANREMO [illegible]

ASSESSORE NEGLI ANNI '60

Artigiani in lutto oggi i funerali [illegible] Gino [illegible] Mori

SANREMO. [illegible] è spento [illegible] Sanremo Gino De Mori, 69 anni, per anni presidente, e attualmente presidente onorario, dell'Associazione Artigiani. De Mori e la [illegible] famiglia sono conosciuti in città per la gestione, da decenni, del distributore [illegible] benzina della «Fina» alla Foce. L'impe[illegible] di De Mori al fianco degli artigiani lo aveva visto significativamente impegnato nella tutela dei valori dell'imprenditoria e della creatività dei lavoratori. I funerali sono in programma oggi pomeriggio alle 15,30 presso la chiesa N.S. degli Angeli in piazza Colombo. Manifestazioni di cordoglio sono arrivate dall'attuale presidente dell'associazione, Antonio Sindoni, dagli ambienti dell'imprenditoria [illegible] dall'amministrazione comunale. De Mori, in passato (negli anni Sessanta e Settanta), aveva ricoperto anche le cariche [illegible] consigliere comunale e assessore. [g. ga.]

VENTIMIGLIA [illegible]

GLI SPARI IN VIA TENDA

In [illegible] due stranieri accusati di lesioni contro i poliziotti

VENTIMIGLIA. Sono stati infine arrestati i due nordafricani, di 18 e [illegible] anni, che l'altra sera se le [illegible] date di santa ragione obbligando un agente [illegible] commissariato [illegible] sparare un colpo di pistola in aria per calmare gli animi (uno aveva [illegible] estratto un coltello). I due stranieri, che risultano clandestini, sono adesso accusati di lesioni, resistenza e danneggiamenti. Infatti [illegible]li stessi, fermati subito per gli accertamenti di rito, si sono entrambi scagliati contro i poliziotti, e la loro autovettura di servizio, aggredendoli con calci e pugni. Uno di loro ha anche tentato [illegible] sferrare una coltellata al basso ventre ad un agente che però si è difeso esplodendo un colpo di pistola in aria [illegible] scopo intimidatorio, dopodichè lo ha disarmato. I due malviventi [illegible] stati catturati al termine di un breve inseguimento. Gli agenti, accompagnati al pronto soccorso, sono stati medicati e dimessi [illegible] una prognosi di 10 e 30 giorni. [d. bo.]

[illegible]

TANTI MITI DELLA MUSICA

[illegible] del rock» la [illegible] nazionale nell'entroterra

BAIARDO. Singolare appuntamento «rockettaro» domenica a Baiardo, il paese dell'entroterra di Sanremo sullo spartiacque tra le valli Armea e Nervia. A partire dalle 15, è [illegible] «Italian Fanzines Expo», la mostra [illegible]zionale della stampa specializzata rock, un evento arrivato con il 2001 alla sua nona edizione, promosso dall'Associazione «Primavera» con il patrocinio del Comune di Baiardo.

L'esposizione del materiale, che raccoglie la storia [illegible] rock italiano e internazionale, è [illegible] programma presso la [illegible] Primavera» di piazza De Sonnaz 13, un'area particolarmente idonea a questo genere di manifestazione.

Per turisti e appassionati sarà l'occasione di gustare qualcosa di insolito nell'entroterra della Riviera, di fare un tuffo nella tradizione musicale e nel mondo sorprendente dei «fan» delle stelle del rock. [g. ga.]

MARIA IANNI, IL FIGLIO LIVIO E I DUE ISRAELIANI ERANO SCESI DALLE AUTO DOPO UN TAMPONAMENTO: IL CAMION LI HA TRAVOLTI

Indagato il conducente dell'autocisterna

Ricostruita la dinamica del tragico incidente di Albisola

SAVONA

Erano scesi dalle auto per verificare i danni dell'incidente, scambiarsi le generalità e aspettare l'arrivo della polizia stradale. E' stato un attimo. L'autocisterna è piombata su di loro, sulle loro macchine e li ha travolti. Maria Ianni Abbondandolo, 65 anni, e il figlio Livio, di 33, non hanno avuto scampo. I due israeliani, Elena Volditor, 21 anni, e il marito Vladimir Freudel, di 35, si sono invece salvati miracolosamente.

E' la prima ricostruzione del tragico incidente avvenuto martedì pomeriggio sull'autostrada A 10 Genova-Savona, dopo il casello di Albisola, nel quale sono rimasti coinvolti due camion, una Lancia Y e una Renault Clio. Una ricostruzione, quella della polizia stradale di Sampierdarena, che ha già determinato le prime conseguenze giudiziarie: il sostituto procuratore della Repubblica, Danilo Ceccarelli, infatti, ha preannunciato l'iscrizione sul registro degli indagati (l'ipotesi di accusa è di duplice omicidio colposo) di Angelo Rossini, 50 anni, di Pavia, il conducente dell'autocisterna che trasportava nafta idrogenata ed [illegible] a pieno carico. Un atto dovuto in questa fase dell'indagine, in attesa che ulteriori rilievi e accertamenti chiariscano con precisione la dinamica dell'incidente ed accertino le responsabilità. Il magistrato ha anche disposto il sequestro dei due camion, della Lancia Y e della Renault Clio.

La dinamica dell'incidente. Maria Ianni era andata con il figlio a trovare l'anziano padre ricoverato al San Paolo. Ritornavano a casa, ma lasciato l'ospedale hanno preferito il casello di Albisola anziché quello di Zinola. Entrati in autostrada, a bordo della Lancia Y, [illegible] percorso pochi metri quando sono stati tamponati dalla Renault Clio sulla quale viaggiavano i coniugi israeliani. L'urto non è stato particolarmente violento. Le due auto si sono fermate sulla corsia di emergenza: i quattro sono scesi per scambiarsi i dati e in [illegible] attimo si è scatenato l'inferno. Lo scozzese John Patterson, alla guida di un autoarticolato ha frenato di colpo perché le macchine ostruivano parte della corsia e si è spostato sulla sinistra per evitarle: dietro c'era l'autocisterna, condotta da Angelo Rossini. Questi ha cercato a sua volta di frenare, ma non ha potuto evitare di tamponare violentemente il camion che lo precedeva, le auto, ferme sulla corsia di emergenza e le 4 persone. La pioggia di rottami ha poi investito [illegible] fuoristrada Pajero: la conducente, Marilena Carillo, di Milano, è rimasta illesa. [c. v.]







In alto Maria Ianni e Livio Abbondandolo, sopra una scena dell'incidente

Sgomento in viale [illegible] Mille

Increduli i commercianti di Albenga «Una famiglia di grandi lavoratori»

ALBENGA

E' un lutto al quale partecipa tutta la città quello che ha tragicamente colpito le famiglie Abbondandolo e Ianni. Non solo via Massone, dove Maria Ianni ed il figlio Livio Abbondandolo abitavano con il marito-padre Michele, e via dei Mille dove [illegible] moltissimi anni [illegible] la loro sartoria. Tristezza, commozione e rabbia, [illegible] associate ai numerosi ricordi di coloro che conoscevano Maria e Livio, avendo lavorato lungo tempo fianco a fianco.

Il primo commosso ricordo [illegible] confronti di Livio è di Claudio Mazzoleni, responsabile dell'ufficio igiene dell'Asl di via Trieste dove da circa un mese aveva trovato lavoro il giovane. «Al pensiero che [illegible] mi viene la pelle d'oca e non riesco ancora a crederci. Livio avrebbe dovuto lavorare da noi part time per [illegible] mesi ed io ero contento perché aveva già lavorato qui in passato comportandosi stupendamente bene. Era un ragazzo molto serio, disponibile, scrupoloso, forse un po' schivo, ma proprio per questo più dedito ai [illegible] che alle parole», ha detto Mazzoleni, non nascondendo lo choc avuto apprendendo la tragica notizia.

In [illegible] Mille tutti ricordano Maria Ianni che lavorava con [illegible] nella «Sartoria Michele» al civico 115. «La loro è stata una delle prime attività che [illegible] stata aperta in via dei Mille, una trentina di anni fa, quando esistevano solo magazzini di frutta e verdura. E' stato un dolore fortissimo sapere della morte [illegible] Maria e Livio», ha detto Roberto Riva, titolare di «Riva Sport». Al bar «Dei Mille» di Celestino Fossati non si riescono a trovare [illegible] parole giuste per affrontare il dramma. «Li [illegible] anni. Erano persone splendide. I nostri figli sono cresciuti insieme», è l'unico commento. «Brava gente, tranquilla, [illegible] grilli per la testa. E' terribile quello che è successo», hanno detto i titolari della pasticceria «Bertola». [m. br.]

[illegible]

[illegible]
Cinque turisti denunciati per rissa

Cinque turisti piemontesi sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri in seguito ad una aggressione, con risse, avvenuta due notti fa nei pressi di [illegible] dancing sul lungomare. [a. r.]

FINALE L.
Cominciati i lavori per la fognatura di [illegible]

Sono iniziati i lavori per il completamento dell'ultimo lotto della rete fognaria di Finalpia. Il Comune spera in questo modo di risolvere gran parte dei guasti e dei disagi che si [illegible] verificati in queste settimane con copiose e maleodoranti fuoriuscite di liquami. [a. r.]

ORCO F.
Per la crisi idrica intervengono i pompieri

Continua a scarseggiare l'acqua potabile ad Orco Feglino. Anche ieri [illegible] stati i vigili del fuoco, con le loro autobotti, a riempire le vasche del paese dell'entroterra di Finale. In alcune località sono scattate le ordinanze dei sindaci per contenere consumi e sprechi dell'acqua potabile. [a. r.]

PIETRA L.
Nonna Angela Barisone festeggia cento anni

Festeggia in questi giorni il mezzo secolo Angela Barisone una delle donne più anziane residenti a Pietra Ligure. Il 6 settembre prossimo, nella sala consigliare di palazzo Golli, sarà festeggiata. Riceverà una targa commemorativa. [a. r.]

ALBENGA
Immigrati abusivi trovati in una baracca

Cinque extracomunitari senza documenti, accampati nell'alveo del fiume Centa, sono stati denunciati l'altra [illegible] dagli agenti del commissariato [illegible] Alassio, impegnati in un pattuglione tra Andora e Albenga. Cinquanta persone e 20 veicoli sono stati controllati (11 i multati) ed una carta di circolazione ritirata. [m. br.]

ALBENGA
Escavatore insabbiato nel lago [illegible] Bastia

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e di una gru per recuperare un escavatore insabbiato in un lago artificiale. L'episodio è successo ieri mattina nella frazione di Bastia. [m. br.]

ANDORA
Vandali bruciano un passeggino

Ignoti hanno dato fuoco ad un passeggino «parcheggiato» in un condominio di via Cavour e bruciato solo parzialmente per il tempestivo intervento di un condomino. L'atto vandalico è stato segnalato ai carabinieri. [m. br.]

BORGHETTO, E' IL «COLPEVOLE» DEL MARE SPORCO

Lo scarico fognario [illegible] sarà allungato

BORGHETTO

Lo scarico della rete fognaria di Borghetto, collegato al depuratore primario comprensoriale, dovrà essere allungato di 1000-1500 metri se si vorranno ridurre drasticamente i disagi che si sono verificati in queste settimane. E' quanto è emerso da un incontro che si è svolto ieri a Loano, presenti gli operatori economici.

In settimane, anche a causa delle correnti marine «ferme» e del gran caldo, in vari punti del litorale fra Borghetto e Loano si avvertivano miasmi e veniva localizzata sporcizia, di indiscutibile origine fognaria. Proprio nel periodo di maggior afflusso turistico il mare si presentava sporco. Si è subito data la colpa allo scarico «S3» di Loano levante che non è ancora stato collegato al depuratore. A fine giugno, dopo l'ennesimo ritardo del Consorzio, molti addetti ai lavori, anche sui giornali, avevano forzato la mano. «Stagione a rischio se il depuratore primario non viene attivato». Per poterlo fare, dopo un ping pong burocratico che ha coinvolto Comuni, Consorzio, Provincia e Regione, erano dovuti intervenire i sindaci dei Comuni di Loano, Borghetto, Toirano, Boissano e Balestrino, che con proprie ordinanze avevano fatto attivare la nuova rete. «Meglio un depuratore primario che lo status quo». E' stato detto da più parti. Oggi si scopre, probabilmente, che i liquami, «tritati» nel nuovo impianto da metà luglio, non restano in fondo al mare e che gli odori delle fermentazione organica si fa sentire fin sulle spiaggia. Forse si potrebbe fare una controprova e tornare indietro di 40 giorni.

In attesa del vero depuratore biologico per il quale saranno necessari alcuni anni è probabile che in inverno il Consorzio sia «invitato» dai sindaci a provvedere ad allungare lo scarico a mare in modo tale che la pressione dell'acqua impedisca ad ogni genere di sostanza di tornare in superficie e finire [illegible] il fare «bella mostra» fra migliaia di bagnanti. [a. r.]

ANCORA INCERTA LA DINAMICA DELLA DISGRAZIA DI BORGHETTO, ESCLUSA L'IPOTESI DELLO SPERONAMENTO

Oggi l'autopsia per Giacomo Bergero

I primi rilevamenti confermano la morte per annegamento

BORGHETTO

Anche Giacomo Bergero, 45 anni meccanico, è morto annegato. L'autopsia, che [illegible] forse eseguita [illegible] all'obitorio [illegible] Santa Corona di Pietra, non dovrebbe lasciare dubbi. Da una prima ricognizione sul cadavere del meccanico, rinvenuto l'altra sera a 200 metri da riva a Borghetto, sembra cancellare ogni altra ipotesi. «Per quanto di nostra competenza abbiamo fatto e faremo tutto il possibile per ricostruire la dinamica dei fatto», ha detto il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Forse non sarà mai possibile stabilire come sono realmente andate le cose. Escluso lo speronamento o altre ipotesi più [illegible] sembra evidente che entrambi i protagonisti della sfortunata battuta di pesca siano finiti in mare in momenti diversi. Forse è stato Nicolino Vacca, 51 anni, bagnino e imprenditore, il cui corpo è stato recuperato 12 ore dopo l'incidente, il primo a finire in acqua dal gommone che era in movimento mentre l'amico Giacomo Bergero, che non era un grande nuotatore, ha cercato di soccorrerlo.

C'è chi sostiene il contrario e cioè che a perdere l'equilibrio e finire in mare sia stato Bergero e che [illegible] stato quindi di Nicolino Vacca il tentativo [illegible] salvataggio andato male. Vacca [illegible] riportato un trauma [illegible] le eliche del motore supplementare. Il colpo [illegible] petto e un taglio sotto il braccio destro sono stati evidenti, ma non mortali. «Nicolino [illegible] come [illegible] pesce, avrebbe salvato almeno [illegible] stesso, probabilmente ha avuto [illegible] malore», ricordano gli amici. I funerali di Giacomo Bergero non sono ancora stati fissati. Lascia nella disperazione la moglie Caterina Scrivano e i figli Michela ed Emanuele. Ora Borghetto è di nuovo in lutto. [a. r.]





Sopra Giacomo Bergero, a fianco i momenti che hanno riportato a terra il corpo dello sfortunato [illegible]

MARTEDI' A LAIGUEGLIA

Il sindaco incontra il [illegible] comitato [illegible] Tacuara

LAIGUEGLIA. Un incontro con il sindaco per chiarire alcune questioni ed informarsi sulle iniziative dell'amministrazione. Lo hanno chiesto ed ottenuto ieri un gruppo di turisti residenti da molti anni nella zona di via punta Tacuara e via del Giunchetto che nei giorni scorsi avevano inviato alcuni esposti per chiedere interventi sul problema dei blocchi alla circolazione nella [illegible] della discoteca «La Suerte» e per la cronica mancanza di parcheggi. Il folto gruppo, che ha già costituito un comitato che si autotasserà per la tutela dei propri diritti, si è lamentato per l'Ici troppo alta («i soldi devono essere spesi per nuovi parcheggi») e ha chiesto di ess[illegible] informato sulle eventuali iniziative future del Comune. «E' stato [illegible] faccia a faccia costruttivo e non polemico. Abbiamo affrontato diverse problematiche [illegible]mente», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo. [m. br.]

E DA DIVERSI GIORNI SI RINCORRONO, TRA LE SMENTITE, VOCI SU POSSIBILI DIMISSIONI DI ACCAME

Pietra «cancella» il consiglio della [illegible] di riposo

Per risparmiare in cinque anni quasi 400 milioni di stipendi per gli amministratori

COMINCIATI I LAVORI IN VIA CORNICE

Sono iniziati i lavori per la ristrutturazione del plesso della scuola materna di via Cornice a Pietra Ligure e, come previsto, si annunciano problemi per l'imminente inizio dell'anno scolastico. Per alcuni mesi i bambini della materna dovranno essere ospitati nel vicino plesso delle elementari con una notevole compressione degli spazi. Il consigliere comunale Dario Valeriani (Lista Civica) ha inviato una lettera-mozione al sindaco Giacomo Accame. Dice fra l'altro: «Per ridurre sensibilmente i disagi ci sono alcuni lavori indispensabili per poter svolgere una corretta e "sicura" attività didattica anche se nell'emergenza. Fra queste necessità c'è l'adeguamento dei servizi igienici alle norme di sicurezza, la ricostruzione del [illegible] del cortile interno dichiarato pericolante dai vigili del fuoco, il drenaggio, la canalizzazione e la pavimentazione (di una parte) [illegible] cortile. Si deve inoltre dotare la palestra, adibita a mensa, di pannelli di [illegible]. Alla vigilia dell'anno scolastico non è stato apportato [illegible] adeguamento per affrontare la nuova realtà. Alcune attività didattiche, come educazione motoria, laboratori ed attività ricreative, non potranno [illegible]ere svolte». Dario Valeriani ha presentato al sindaco altre due mozioni in cui chiede la formazione di [illegible] Commissione consigliare permanente sull'assistenza e l'istituzione di una Consulta delle associazioni [illegible] volontariato. «Questa richiesta nasce dalla necessità di offrire un apporto istituzionale alle associazioni di volontariato, già presenti sul territorio, che possa coordinare le varie attività», conclude Valeriani. [a. r.]

PIETRA L.

Il Consiglio di amministrazione della Casa di riposo Santo Spirito sarà «cancellato» per risparmiare quasi 400 milioni di «stipendi» (in 5 anni). E' un'altra delle «creature» della precedente giunta leghista che viene smontata dalla nuova amministrazione tanto da far correre voci [illegible] possibili dimissioni del sindaco Accame, smentite dall'interessato. Sui lavori in ritardo [illegible] dura replica dell'assessore Carla Mattea.

[illegible] Gli assessori Paolo Palmarini e Mariangela Paluzzo hanno comunicato ai capigruppo la nuova scelta, che resta in attesa del [illegible] della Regione. Il Comune tornerebbe alla gestione diretta risparmiando gli «stipendi» del presidente e dei membri del consiglio di amministrazione. Mario Carrara, del Polo [illegible] centrodestra, ha chiesto lumi con una lettera al sindaco.

[illegible] Da giorni si rincorrono voci [illegible] possibili dimissioni del primo cittadino. La legislatura [illegible] iniziata con i clamorosi arresti domiciliari [illegible] Accame accusato di corruzione per un concorso. Il sindaco sarebbe in difficoltà anche per l'avvicinarsi del possibile rinvio a giudizio. «Non ho nessuna intenzione di lasciare, sono solo cattiverie dei miei avversari», ha detto.

[illegible] Sui lavori replica l'as[illegible] Mattea: «De Vincenzi, ex dipendente del settore urbanistica, dovrebbe essere a conoscenza delle lunghe procedure per gli appalti. Per via XXV Aprile le anomalie e i ritardi riscontrati nella progettazione si sono verificati nel periodo in cui lui svolgeva le [illegible] mansioni all'ufficio tecnico. E' sfuggito al controllo costante degli atti [illegible] parte di De Vincenzi l'inadeguatezza del rilievo topografico dell'opera». [illegible]. r.]

LA PIAGGIO VINCE COME LA FERRARI



Nel campionato italiano di bob car

Il presidente della Piaggio Aero Industries Piero Ferrari, può dirsi soddisfatto, oltre che dalla Formula 1, anche dal fatto che la Piaggio ha i suoi campioni: sono Marco [illegible] e Enzo Basadonne, dipendenti dell'azienda, campioni italiani per il secondo anno consecutivo nello Speed Down (categoria Bob Car), uno sport in cui i [illegible] competono in discesa e senza motore.

liguria estate
LA STAMPA

DUE SERATE DI GALA A SANREMO CON SPAGNA, ESTRELLA, SILVAN, BUIO PESTO, PATRUCCO

I big del turismo ligure

A Festivalmare i premi dell'estate

Stefano Pezzini
SANREMO

I giochi [illegible] fatti: Festivalmare si avvia alle due [illegible] conclusive, quelle di lunedì [illegible] martedì, dove nel prestigioso scenario di villa Ormond a Sanremo verranno consegnati i prestigio[illegible] riconoscimenti [illegible] maghi del turismo ligure. La prima serata sarà quella istituzionale, dedicata alla premiazione dei protago[illegible]ti scelti dalla giuria. Le nomination delle singole categorie sono quelle pubblicate oggi. Scegliere, per la giuria, [illegible] è stato semplice. La professionalità e la fantasia, in questi anni, sono decisamente salite e questo rende, da una parte, più bella una [illegible] in Riviera e, dall'altra, più difficile il compito [illegible] chi deve scegliere. Chi [illegible] è nella terna, insomma, non è detto che non fosse degno di essere premiato.

La seconda sera, martedì, sarà invece dedicata ai vincitori del referendum che per tutta l'estate ha accompagnato i lettori de La Stampa rendendoli protagonisti. I tagliandi arrivati [illegible] decine di migliaia e, sicuramente, [illegible] ogni anno le sorprese dell'ultimo momento. Il termine ultimo per far arrivare i tagli[illegible] di voto (a questo punto si sconsiglia l'invio per posta) è questo pomeriggio alle 18 alla [illegible] dell'agenzia Eccoci ad Albenga in [illegible] Genova.

Tanti gli ospiti, [illegible] tutti di grande livello, che animeranno le due serate. A cominciare da Ivana Spagna, splendida e raffinata interprete di tanti brani di successo (ha anche ripreso con [illegible] interpretazione avvincente la mitica «Quella carezza della [illegible] di Vittorio De Scalzi, ani[illegible] dei «New Trolls») Estrella che porterà sul palco di villa Ormond i ritmi dell'estate [illegible] la sua «La Playa del sol», [illegible] dei tormentoni dell'estate. Sempre in campo musicale le «Viceversa», vincitrici dell'ultima edizione del concorso «Festival degli Interpreti - Voci nuove per Mimì». E ancora la grande musica ligure [illegible] Massimo Morini [illegible] i suoi [illegible] Pesto» che anche quest'anno hanno avuto un enorme successo nelle piazze regionali.

Non mancherà [illegible] momento magico, quello che regalerà il grande Silvan che, con il [illegible] «Sim sala bim» riesce ad ipnotizzare il pubblico che vuole sogna[illegible] [illegible] [illegible] tocco di bacchetta magica. Ultimo, ma non meno importante, il cabarettista Alberto Patrucco dell'Area Zelig con la [illegible] bravura già vista a «Facciamo cabaret» [illegible] Italia 1.





A sinistra il mago Silvan, sopra Estrella, a destra Ivana Spagna sono tra gli ospiti che lunedì e martedì animeranno l'edizione 2001 di Festivalmare, il Gran Galà che premia i protagonisti del turismo ligure, che avrà [illegible] scenario il prestigioso parco di villa Ormond a Sanremo per premiare i protagonisti dell'estate del turismo ligure







In alto Alberto Patrucco, sopra Massimo Morini dei Buio Pesto

Turismo, la ribalta di tutti i migliori

I vincitori delle tre provincie scelti dalla giuria istituzionale

SANREMO

La Liguria ha scelto. Mentre è ancora in corso la votazione dei protagonisti dell'estate [illegible] parte dei lettori la giuria ha reso noto le nomination per le undici categorie istituzionali. Per ogni voce ci sono tre nomination, [illegible] per ogni provincia ligure che ha partecipato a Festivalmare. Tutti saranno premiati sul prestigioso palco di villa Ormond a Sanremo il [illegible] settembre. Tutti i «nominati», infatti, sono i vincitori, nelle proprie provincie, delle rispettive categorie. Una chiamata che mette tutti nell'empireo del turismo, per la professionalità, la fantasia, l'originalità [illegible] la voglia di migliorare il turismo della nostra regione.

Per avere [illegible] nome del vincitore regionale, che avrà in premio la prestigiosa scultura [illegible] Festivalmare, bisognerà attendere lunedì sera. Solo sul palco di villa Ormond, infatti, sarà comunicato il nome di chi svetterà a livello regionale, per un intero [illegible]no, in ognuna delle categorie [illegible] Festivalmare.

SAVONA

La provincia di Savona si presenta a Sanremo, per la finale di Festivalmare, molto agguerrita. Tutte le nomination targate Sv hanno possibilità di salire sul gradino più alto di villa Ormond. A [illegible] dall'Ippodromo di Villanova d'Albenga, quest'anno rinnovato nella gestione e nell'apertura a manifestazioni extra sportive. Nella musica classica premiata [illegible] Stagione lirica [illegible] Alassio mentre negli avvenimenti sportivi è stato scelto il campionato giovanile di golf di Garlenda. Negli spettacoli ha vinto la tappa alassina del Tim Tour mentre Roccavignale, [illegible] il suo suggestivo castello, è primo nel cabaret. Val Bormida premiata anche nei comuni con Cosseria, teatro tra l'altro della rievocazione [illegible] battaglia napoleonica. Albicolla Cives Januae sarà premiata per la tradizione e il folclo[illegible] mentre Mangiare, Musica e Medioevo [illegible] Colletta di Castelbianco ha conquistato [illegible] premio per le sagre. Ancora il Palma d'oro nei concorsi, la mostra Mail-Art a Quiliano per la fantasia, le mostre (Picasso e arte in porto) per la cultura a Savona.

IMPERIA

Anche Imperia ha fatto le proprie scelte. Per l'imprenditoria turistica, è sempre un punto di riferimento il Templo-museo della melodia a Vallecrosia. Il «faro» della musica classica resta il Festival cameristico di Cervo, che ieri ha chiuso la 38ª edizione. Fra gli avvenimenti sportivi, di assoluto rilievo la 17ª tappa del Giro d'Italia a Sanremo, su un circuito di 119 chilometri, vinta da Pietro Caucchioli. In vetta all'hit parade degli spettacoli, le prestigiose rassagne «Sanremo Immagine jazz» e «Sanremo blues», che ha visto fra i protagonisti Paolo Conte. Per il cabaret, la scelta è caduta su «Radio Days», appuntamenti [illegible] vari centri dell'entroterra. «La via dei Lascaris» di Borgomaro, che dà il nome a un convegno, un gara di mountain bike e a una strada marenca, rappresenta «Tradizione e folklore». Tra le sagre, la Berlecata di Sasso a Bordighera, mentre Ceriana è stato nominato tra i Comuni. Fra i concorsi, «Note giovani», gara tra band a Imperia; per l'originalità la «Fiera da succhetta» rinata a Tavole di Prelà; per la cultura, Festival teatrale [illegible] Villa Faraldi, quest'anno di particolare interesse. [a. f.]

GENOVA

Un [illegible] di tradizione [illegible] [illegible], di grandi eventi e di appuntamenti che si ricollegano [illegible] [illegible] e al folklore. Questo il filo conduttore delle scelte per la provincia di Genova. Dall'Expo Fontanabuona, la fiera campionaria [illegible] Levante Ligure che ha raccolto l'eredità della bicentenaria Mostra del Tigullio all'Estate in Musica di Camogli che ha portato al Cenobio dei Dogi personaggi del calibro di Natalia Lomeiko, Premio Paganini 2000. Dalla Torta dei Fieschi di Lavagna, 53 edizioni, trecento figuranti in costume e 16 mila spettatori alla Partita del Cuore che allo stadio di Marassi ha portato [illegible] solidarietà e l'entusiasmo di cantanti, piloti e centinaia di migliaia di spettatori. E poi il Gran Ballo di Gala che il [illegible] luglio ha riaperto con [illegible] tango argentino le porte [illegible] Palazzo Ducale voltando la difficile pagina del G8 a Genova, la grandiosa Sagra del Fungo di Tavarone, la sfida tra le scuole liguri di teatro dialettale a Chiavari, le escur[illegible] notturne nelle antiche miniere [illegible] manganese in Val Graveglia, l'incanto del teatro nello scrigno [illegible] piazza San Matteo a Genova, il cabaret in Val Polcevera e il grande sforzo turistico-spettacolare di Rapallo, da Miss Italia al Palco sul mare. [m. r.]

ECCO TUTTE LE NOMINATION

Categoria	Prov.	Nomination
Imprenditoria turistica	[illegible]	Templo-museo della canzone (Vallecrosia)
	[illegible]	Ippodromo [illegible] Villanova d'Albenga
	GE	[illegible] Fontanabuona (Calvari)
Musica classica	[illegible]	Festival internazionale di musica da camera di Cervo
	SV	Stagione lirica alassina
	GE	Estate in musica a Camogli
Avvenimenti sportivi	[illegible]	Giro d'Italia a Sanremo
	SV	Campionato nazionale giovani di golf (Garlenda)
	GE	[illegible] Partita del [illegible] (Genova)
Spettacoli	[illegible]	Sanremo immagine jazz e Sanremo blues
	SV	Tim Tour (Alassio)
	GE	Tango argentino a Palazzo Ducale (Genova)
Cabaret	IM	Radio Days (Rassegna dell'entroterra)
	SV	Notte cabaret (Roccavignale)
	GE	Rassegna Estate in Valpolcevera
Tradizione e folklore	IM	[illegible] via dei Lascaris
	SV	Albicolla Cives Januae (Albisola Superiore)
	GE	Torta dei Fieschi (Lavagna)
Sagre	IM	A' Berlecata (Sasso di Bordighera)
	SV	Mangiare, musica e Medioevo a Colletta (Castelbianco)
	[illegible]	Sagra del fungo a Tavarone
Comuni	IM	Ceriana
	SV	Cosseria
	GE	Rapallo
Concorsi	IM	Note giovani (Imperia)
	SV	Palma d'oro (Finale Ligure)
	GE	Rassegna di teatro dialettale «Elio Rosalis» (Chiavari)
Originalità	[illegible]	Fiera da succhetta (Prelà)
	[illegible]	Mail-art a Quiliano
	[illegible]	Gita notturna nella miniera di Gambatesa (Ne)
Cultura	[illegible]	Festival teatrale di Villa Faraldi
	SV	Estate dell'arte con [illegible] mostra di Picasso e il porto degli artisti
	GE	Festival in una notte d'estate (Genova)



MARIA IANNI, IL FIGLIO LIVIO E I DUE ISRAELIANI ERANO SCESI DALLE AUTO DOPO UN TAMPONAMENTO: IL CAMION LI HA TRAVOLTI

Indagato il conducente dell'autocisterna

Ricostruita la dinamica del tragico incidente di Albisola

SAVONA

Erano scesi dalle auto per verificare i danni dell'incidente, scambiarsi le generalità e aspettare l'arrivo della polizia stradale. E' stato un attimo. L'autocisterna è piombata su di loro, sulle loro macchine e li ha travolti. Maria Ianni Abbondandolo, 55 anni, e il figlio Livio, di 43, non hanno avuto scampo. I due israeliani, Elena Volditor, 21 anni, e il marito Vladimir Frenchel, di 30, si sono invece salvati miracolosamente.

E' la prima ricostruzione del tragico incidente avvenuto martedì pomeriggio sull'autostrada A 10 Genova-Savona, dopo il casello di Albisola, nel quale sono rimasti coinvolti due camion, [illegible] Lancia Y e una Renault Clio. Una ricostruzione, quella della polizia stradale di Sampierdarena, che ha già determinato le prime conseguenze giudiziarie: il sostituto procuratore della Repubblica, Danilo Ceccarelli, infatti, ha preannunciato l'iscrizione sul registro degli indagati (l'ipotesi di accusa è di duplice omicidio colposo) di Angelo Rossini, 50 anni, di Pavia, il conducente dell'autocisterna che trasportava nafta idrogenata ed era a pieno carico. Un atto dovuto in questa fase dell'indagine, in attesa che ulteriori rilievi e accertamenti chiariscano con precisione la dinamica dell'incidente ed accertino le responsabilità. Il magistrato ha anche disposto il sequestro dei due camion, della Lancia Y e della Renault Clio.

La dinamica dell'incidente. Maria Ianni era andata [illegible] il figlio a trovare l'anziano padre ricoverato al San Paolo. Ritornavano a casa, ma lasciato l'ospedale hanno preferito il casello di Albisola anziché quello di Zinola. Entrati in autostrada, a bordo della Lancia Y, hanno percorso pochi metri quando [illegible] stati tamponati dalla Renault Clio sulla quale viaggiavano i coniugi israeliani. L'urto non è stato particolarmente violento. Le due auto si sono fermate sulla corsia di emergenza; i quattro sono scesi per scambiarsi i dati e in un attimo si è scatenato l'inferno. Lo scozzese John Patterson, alla guida di un autoarticolato ha frenato di colpo perchè le macchine ostruivano parte della corsia e si è spostato sulla sinistra per evitarle: dietro c'era l'autocisterna, condotta da Angelo Rossini. Questi ha [illegible]ato a sua volta di frenare, ma non ha potuto evitare di tamponare violentemente il camion che lo precedeva, le auto, ferme sulla corsia di emergenza e le 4 persone. La pioggia di rottami ha poi investito un fuoristrada Pajero: la conducente, Marilena Carillo, di Milano, è rimasta illesa. [c. v.]







In alto Maria Ianni e Livio Abbondandolo, sopra una scena dell'incidente

Sgomento in viale dei Mille

Increduli i commercianti di Albenga «Una famiglia di grandi lavoratori»

ALBENGA

E' un lutto al quale partecipa tutta la città quello che ha tragicamente colpito le famiglie Abbondandolo e Ianni. Non solo via Massone, dove Maria Ianni ed il figlio Livio Abbondandolo abitavano con il marito-padre Michele, e via [illegible] Mille dove da moltissimi anni avevano la loro [illegible]. Tristezza, commozione e rabbia, sono associate ai numerosi ricordi di coloro che conoscevano Maria e Livio, avendo lavorato lungo tempo fianco a fianco.

Il primo commosso ricordo nei confronti di Livio è di Claudio Mazzoleni, responsabile dell'ufficio igiene dell'Asl di via Trieste dove da circa un mese [illegible] trovato lavoro il giovane. «Al pensiero che sia morto mi viene la pelle d'oca e non riesco ancora a crederci. Livio avrebbe dovuto lavorare da noi part time per 8 mesi ed io ero contento perché aveva già lavorato qui in passato comportandosi stupendamente bene. Era un ragazzo molto serio, disponibile, scrupoloso, forse [illegible] po' schivo, ma proprio per questo più [illegible] ai fatti che alle parole», ha detto Mazzoleni, non nascondendo lo choc avuto apprendendo la tragica notizia.

In via dei Mille tutti ricordano Maria Ianni che lavorava con il marito nella «Sartoria Michele» al civico 115. «La loro è stata una delle prime attività che è stata aperta in via dei Mille, una trentina di anni fa, quando esistevano solo magazzini di frutta e verdura. E' stato un dolore fortissimo sapere della morte [illegible] Maria e Livio», ha detto Roberto Riva, titolare di «Riva Sport». Al bar «Dei Mille» di Celestino Fossati non si riescono a trovare le parole giuste per affrontare il dramma. «Li [illegible] anni. Erano persone splendide. I nostri figli sono cresciuti insieme», è l'unico commento. «Brava gente, tranquilla, [illegible] grilli per la testa. E' terribile quello che è successo», hanno detto i titolari della pasticceria «Bertola». [m. br.]

[illegible]

[illegible]

Cinque turisti denunciati per rissa

Cinque turisti piemontesi sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri in seguito ad una aggressione, [illegible] rissa, avvenuta due notti fa nei pressi di un dancing sul lungomare. [a. r.]

FINALE L.

Cominciati i lavori per la fognatura di [illegible]

Sono iniziati i lavori per il completamento dell'ultimo lotto della rete fognaria di Finalpia. Il Comune spera in questo modo di risolvere gran parte dei guasti e dei disagi che si [illegible] verificati in queste settimane con copiose e maleodoranti fuoriuscite di liquami. [a. r.]

ORCO F.

Per la crisi idrica intervengono i pompieri

Continua a scarseggiare l'acqua potabile ad Orco Feglino. Anche ieri sono stati i vigili del fuoco, con le loro autobotti, a riempire le vasche del paese dell'entroterra di Finale. In alcune località sono scattate le ordinanze dei sindaci per contenere consumi e sprechi dell'acqua potabile. [a. r.]

PIETRA L.

Nonna Angela Barisone festeggia cento anni

Festeggia in questi giorni il mezzo secolo Angela Barisone una delle donne più anziane residenti a Pie[illegible] Ligure. Il 6 settembre prossimo, nella sala consigliare di palazzo Golli, sarà festeggiata. Riceverà una targa commemorativa. [a. r.]

ALBENGA

Immigrati abusivi trovati in una baracca

Cinque extracomunitari senza documenti, accampati nell'alveo [illegible] fiume Centa, sono stati denunciati l'altra [illegible] dagli agenti [illegible] commissariato [illegible] Alassio, impegnati in un pattuglione tra Andora e Albenga. Cinquanta persone e 20 veicoli [illegible] stati controllati (11 i multati) ed una carta di circolazione ritirata. [m. br.]

[illegible]

Escavatore insabbiato nel lago di Bastia

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e di [illegible] gru per recuperare un escavatore insabbiato [illegible] lago artificiale. L'episodio [illegible] ieri mattina nella frazione [illegible] Bastia. [m. br.]

[illegible]

Vandali bruciano [illegible] passeggino

Ignoti hanno dato fuoco ad un passeggino «parcheggiato» in un condominio di via Cavour e bruciato solo parzialmente per il tempestivo intervento di un condomino. L'atto vandalico è stato segnalato ai carabinieri. [m. br.]

BORGHETTO, E' IL «COLPEVOLE» DEL MARE SPORCO

Lo scarico fognario ora sarà allungato

BORGHETTO

Lo scarico della rete fognaria di Borghetto, collegato al depuratore primario comprensoriale, dovrà essere allungato di 1000-1500 metri se si vorranno ridurre drasticamente i disagi che si sono verificati in queste settimane. E' quanto è emerso da un incontro che si è svolto ieri a Loano, presenti gli operatori economici.

Da settimane, anche a causa delle correnti marine «ferme» e del gran caldo, in vari punti del litorale tra Borghetto e Loano si avvertivano miasmi e veniva localizzata sporcizia, di indiscutibile origine fognaria. Proprio nel periodo di maggior afflusso turistico il mare si presentava sporco. Si è subito data la colpa allo scarico «S3» di Loano levante che non è ancora stato collegato al depuratore. A fine giugno, dopo l'ennesimo ritardo del Consorzio, molti addetti ai lavori, anche sui giornali, avevano forzato la mano. «Stagione a rischio se il depuratore primario non viene attivato». Per poterlo fare, dopo un ping pong burocratico che ha coinvolto Comuni, Consorzio, Provincia e Regione, erano dovuti intervenire i sindaci dei Comuni di Loa[illegible], Borghetto, Toirano, Boissano e Balestrino, che con proprie ordinanze avevano fatto attivare la nuova rete. «Meglio un depuratore primario che lo status quo». E' stato detto da più parti. Oggi si scopre, probabilmente, che i liquami, «tritati» nel nuovo impianto da metà luglio, non restano in fondo al mare e che gli odori delle fermentazione organica si fa sentire fin sulla spiaggia. Forse si potrebbe fare una controprova e tornare indietro di 40 giorni.

In attesa del vero depuratore biologico per il quale saranno necessari alcuni anni è probabile che in inverno il Consorzio sia «invitato» dai sindaci a provvedere ad allungare lo scarico a mare in modo tale che la pressione dell'acqua impedisca ad ogni genere di sostanza di tornare in superficie e finire con il fare «bella mostra» fra migliaia di bagnanti. [a. r.]

ANCORA INCERTA LA DINAMICA DELLA DISGRAZIA DI BORGHETTO, ESCLUSA L'IPOTESI DELLO SPERONAMENTO

Oggi l'autopsia per Giacomo Bergero

I primi rilevamenti confermano la morte per annegamento

BORGHETTO

Anche Giacomo Bergero, 45 anni meccanico, è morto annegato. L'autopsia, che sarà forse eseguita oggi all'obitorio del Santa Corona di Pietra, non dovrebbe lasciare dubbi. Da una prima ricognizione sul cadavere del meccanico, rinvenuto l'altra sera a 300 metri da riva a Borghetto, sembra cancellare ogni altra ipotesi. «Per quanto di nostra competenza abbiamo fatto e faremo tutto il possibile per ricostruire la dinamica dei fatto», ha detto il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Forse non sarà mai possibile stabilire come sono realmente andate le cose. Escluso lo speronamento o altre ipotesi più fantasiose sembra evidente che entrambi i protagonisti della sfortunata battuta di pesca siano finiti in mare in momenti diversi. Forse è stato Nicolino Vacca, 51 anni, bagnino e imprenditore, il cui corpo è stato recuperato 12 ore dopo l'incidente, il primo a finire in acqua dal gommone che era in movimento mentre l'amico Giacomo Bergero, che non era un grande nuotatore, ha cercato di soccorrerlo.

C'è chi sostiene il contrario e cioè che a perdere l'equilibrio e finire in mare sia stato Bergero e che sia stato quindi di Nicolino Vacca il tentativo di salvataggio andato male. Vacca ha riportato un trauma contro le eliche del motore supplementare. Il colpo al petto e un taglio [illegible] il braccio destro sono stati evidenti, ma non mortali. «Nicolino nuotava [illegible] pesce, avrebbe salvato almeno se stesso, probabilmente ha avuto un malore», ricordano gli amici. I funerali di Giacomo Bergero non sono ancora stati fissati. Lascia nella disperazione la moglie Caterina Scrivano e i figli Michele ed Emanuele. Ora Borghetto è di [illegible]ovo in lutto. [a. r.]





Sopra Giacomo Bergero, a fianco i momenti che hanno riportato a terra il corpo dello sfortunato meccanico

MARTEDI' A LAIGUEGLIA

Il sindaco incontra il folto comitato di Punta Tacuara

LAIGUEGLIA. Un incontro con il sindaco per chiarire alcune questioni ed informarsi sulle iniziative dell'amministrazione. Lo hanno chiesto ed ottenuto ieri un gruppo di turisti residenti da molti anni nella zona di via punta Tacuara e via del Giuncheto che nei giorni scorsi avevano inviato alcuni esposti per chiedere interventi sul problema dei blocchi alla circolazione nella zona della discoteca «La Suerte» o per la cronica mancanza di parcheggi. Il folto gruppo, che ha già costituito un comitato che si autotasserà per la tutela dei propri diritti, si è lamentato per l'Ici troppo alta («i soldi devono essere spesi per nuovi parcheggi») e ha chiesto di essere informato sulle eventuali iniziative future del Comune. «E' stato un faccia a faccia costruttivo e non polemico. Abbiamo affrontato diverse problematiche serenamente», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo. [m. br.]

E DA DIVERSI GIORNI SI RINCORRONO, TRA LE SMENTITE, VOCI SU POSSIBILI DIMISSIONI DI ACCAME

Pietra «cancella» il consiglio della casa di riposo

Per risparmiare in cinque anni quasi 400 milioni di stipendi per gli amministratori

COMINCIATI I LAVORI IN VIA CORNICE

Sono iniziati i lavori per la ristrutturazione del plesso della scuola materna di via Cornice a Pietra Ligure e, come previsto, si annunciano problemi per l'imminente inizio dell'anno scolastico. Per alcuni [illegible] i bambini della materna dovranno essere ospitati nel vicino plesso delle elementari con una notevole compressione degli spazi. Il consigliere comunale Dario Valeriani (Lista Civica) ha inviato una lettera-mozione al sindaco Giacomo Accame. Dice fra l'altro: «Per ridurre sensibilmente i disagi ci sono alcuni lavori indispensabili per poter svolgere una corretta e "sicura" attività didattica anche se nell'emergenza. Fra queste necessità c'è l'adeguamento dei servizi igienici alle [illegible] sicurezza, la ricostruzione del muro [illegible] cortile interno dichiarato pericolante dai vigili del fuoco, il drenaggio, la canalizzazione e la pavimentazione (di una parte) del cortile. Si deve inoltre dotare la palestra, adibita a mensa, di pannelli [illegible] insonorizzazione. Alla vigilia dell'anno scolastico [illegible] è stato apportato nessun adeguamento per affrontare la nuova realtà. Alcune attività didattiche, come educazione motoria, laboratori ed attività ricreative, non potranno essere svolte». Dario Valeriani ha presentato al sindaco altre due mozioni in cui chiede la formazione di [illegible] Commissione consigliare permanente sull'assistenza e l'istituzione di una Consulta delle associazioni del volontariato. «Questa richiesta nasce dalla necessità di offrire un apporto istituzionale alle associazioni di volontariato, già presenti sul territorio, che possa coordinare le varie attività», conclude Valeriani. [a. r.]

PIETRA L.

Il Consiglio di amministrazione della Casa di riposo Santo Spirito sarà «cancellato» per risparmiare quasi 400 milioni di «stipendi» (in 5 anni). E' un'altra delle «creature» della precedente giunta leghista che viene [illegible] dalla nuova amministrazione tanto da far correre voci di possibili dimissioni del sindaco Accame, smentite dall'interessato. Sui lavori in ritardo dura replica dell'assessore Carla Mattea.

[illegible] DI [illegible] Gli assessori Paolo Palmarini e Mariangela Palazzo hanno comunicato ai capigruppo la nuova scelta, che resta in attesa del consenso della Regione: il Comune tornerebbe alla gestione diretta risparmiando gli «stipendi» del presidente e dei membri del consiglio di amministrazione. Mario Carrara, del Polo di centrodestra, ha chiesto lumi [illegible] una lettera al sindaco.

[illegible] Da giorni si rincorrono voci su possibili dimissioni del primo cittadino. La legislatura era iniziata con i clamorosi arresti domiciliari di Accame accusato di corruzione per un concorso. Il sindaco sarebbe in difficoltà anche per l'avvicinarsi del possibile rinvio a giudizio. «Non ho nessuna intenzione di lasciare, sono solo cattiverie dei miei avversari», ha detto.

LAVORI Sui lavori replica l'as[illegible] Mattea: «De Vincenzi, [illegible] dipendente [illegible] settore urbanistica, dovrebbe [illegible] a conoscenza [illegible] lunghe procedure per gli appalti. Per via XXV Aprile le anomalie e i ritardi riscontrati nella progettazione si sono verificati nel periodo in [illegible] lui svolgeva le sue mansioni all'ufficio tecnico. E' sfuggito al controllo costante degli atti da parte di De Vincenzi l'inadeguatezza del rilievo topografico dell'opera». [a. r.]

LA PIAGGIO [illegible] COME LA FERRARI



Nel campionato italiano di bob car

Il presidente della Piaggio Aero Industries Piero Ferrari, può dirsi soddisfatto, oltre che dalla Formula 1, anche dal fatto che la Piaggio ha i suoi campioni: [illegible] Marco Massa e Enzo Basadonne, dipendenti dell'azienda, campioni italiani per il secondo anno consecutivo nello Speed Down (categoria Bob Car), uno sport in cui i mezzi competono in discesa e senza motore.

DUE SERATE DI GALA A SANREMO CON SPAGNA, ESTRELLA, SILVAN, BUIO PESTO, PATRUCCO

I big del turismo ligure

A Festivalmare i premi dell'estate

Stefano [illegible]

SANREMO

I giochi sono fatti: Festivalmare si avvia alle due serate conclusive, quelle di lunedì e martedì, dove nel prestigioso scenario di villa Ormond a Sanremo verranno consegnati i prestigiosi riconoscimenti ai maghi del turismo ligure. La prima serata sarà quella istituzionale, dedicata alla premiazione dei protagonisti scelti dalla giuria. Le nomination delle singole categorie sono quelle pubblicate oggi. Scegliere, per la giuria, non è stato semplice. La professionalità e la fantasia, in questi anni, sono decisamente [illegible] questo rende, da una parte, più bella una [illegible] in Riviera e, dall'altra, più difficile il compito di chi deve scegliere. Chi non è nella terna, insomma, [illegible] è detto che non [illegible] degno di [illegible] premiato.

La seconda [illegible], martedì, [illegible] invece dedicata ai vincitori del referendum che per tutta l'estate ha accompagnato i lettori di La Stampa rendendoli protagonisti. I tagliandi arrivati sono decine di migliaia e, sicuramente, ci saranno come ogni anno le sorprese dell'ultimo momento. Il [illegible] ultimo per far arrivare i tagliandi voto (a questo punto si sconsiglia l'invio per posta) è questo pomeriggio alle 18 alla sede dell'agenzia Eccoci ad Albenga in via Genova.

Tanti gli ospiti, e tutti di grande livello, che animeranno le due serate. A cominciare da Ivana Spagna, splendida e raffinata interprete di tanti brani di successo (ha anche ripreso con una interpretazione avvincente la [illegible] «Quella [illegible] della [illegible] di Vittorio De Scalzi, uno [illegible] dei «New Trolls») Estrella che porterà sul palco di villa Ormond i ritmi dell'estate [illegible] la sua «La Playa del sol», uno dei tormentoni dell'estate. Sempre in campo musicale le «Viceversa», vincitrici dell'ultima edizione del concorso «Festival degli Interpreti - Voci nuove per Mimì». E ancora la grande musica ligure con Massimo Morini e i suoi «Buio Pesto» che anche quest'anno hanno avuto un enorme successo nelle piazze regionali.

Non [illegible] momento magico, quello che regalerà il grande Silvan che, con il suo «Sim sala bim» riesce ad ipnotizzare il pubblico che vuole sognare con un tocco di bacchetta magica. Ultimo, ma non meno importante, il cabarettista Alberto Patrucco dell'Area Zelig con la sua bravura già vista a «Facciamo cabaret» su Italia 1.





A sinistra il mago Silvan, sopra Estrella, a destra Ivana Spagna sono tra gli ospiti che lunedì e martedì animeranno l'edizione 2001 di Festivalmare, il Gran Galà che premia i protagonisti del turismo ligure, che avrà come scenario il prestigioso parco di villa Ormond a Sanremo per premiare i protagonisti dell'estate del turismo ligure







In alto Alberto Patrucco, sopra Massimo Morini dei Buio Pesto

Turismo, la ribalta di tutti i migliori

I vincitori delle tre provincie scelti dalla giuria istituzionale

SANREMO

La Liguria [illegible] scelto. Mentre è ancora in corso la votazione dei protagonisti dell'estate da parte [illegible] lettori la giuria ha reso noto le nomination per le undici categorie istituzionali. Per ogni voce [illegible] sono tre nomination, una per ogni provincia ligure che ha partecipato a Festivalmare. Tutti saranno premiati sul prestigioso palco di villa Ormond a Sanremo il [illegible] settembre. Tutti i «nominati», infatti, sono i vincitori, nelle proprie provincie, delle rispettive categorie. Una chiamata che mette tutti nell'empireo del turismo, per la professionalità, la fantasia, l'originalità e la voglia di migliorare il turismo della nostra regione.

Per avere il nome del vincitore regionale, che avrà in premio la prestigiosa scultura di Festivalmare, bisognerà attendere lunedì sera. Solo sul palco di villa Ormond, infatti, sarà comunicato il nome di chi svetterà a livello regionale, per un intero anno, in ognuna delle categorie di Festivalmare.

SAVONA

La provincia di Savona si presenta a Sanremo, per la finale di Festivalmare, molto agguerrita. Tutte le nomination targate Sv hanno possibilità di salire sul gradino più alto di villa Ormond. A cominciare dall'Ippodromo di Villanova d'Albenga, quest'anno rinnovato nella gestione e nell'apertura a manifestazioni extra sportive. Nella musica classica premiata la Stagione lirica di Alassio mentre negli avvenimenti sportivi è stato scelto il campionato giovanile di golf di Garlenda. Negli spettacoli ha vinto la tappa alassina del Tim Tour mentre Roccavignale, con il [illegible] suggestivo castello, è primo nel cabaret. Val Bormida premiata anche nei comuni con Cosseria, teatro tra l'altro della rievocazione [illegible] della battaglia napoleonica. Albicolla Cives Januae sarà premiata per la tradizione e il folclore [illegible] Mangiare, Musica e Medioevo a Colletta di Castelbianco ha conquistato il premio per le sagre. Ancora il Palma d'oro nei concorsi. La mostra Mail-Art a Quiliano per la fantasia, le mostre (Picasso e arte in porto) per la cultura a Savona.

IMPERIA

Anche Imperia ha fatto le proprie scelte. Per l'imprenditoria turistica, è sempre un punto di riferimento il Tempio-museo della melodia a Vallecrosia. Il «faro» della musica classica resta il Festival cameristico di Cervo, che [illegible] ha chiuso la 38ª edizione. Fra gli avvenimenti sportivi, di assoluto rilievo la 17ª tappa del Giro d'Italia a Sanremo, su un circuito di 119 chilometri, vinta da Pietro Caucchioli. In vetta all'hit parade degli spettacoli, le prestigiose rassegne «Sanremo Immagine jazz» e «Sanremo blues», che ha visto fra i protagonisti Paolo Conte. Per il cabaret, la scelta è caduta su «Radio Days», appuntamenti in vari centri dell'entroterra. «La via dei Lascaris» di Borgomaro, che dà il nome a un convegno, un gara di mountain bike e a una strada [illegible] rappresenta «Tradizione e folklore». Tra le sagre, la Berlecata di Sasso a Bordighera, mentre Ceriana è stato nominato tra i Comuni. Fra i concorsi, «Note giovani», gara tra band a Imperia; per l'originalità la «Fiera da succhetta» rinata a Tavole di Prelà; per la cultura, Festival teatrale di Villa Faraldi, quest'anno di particolare interesse. [a. f.]

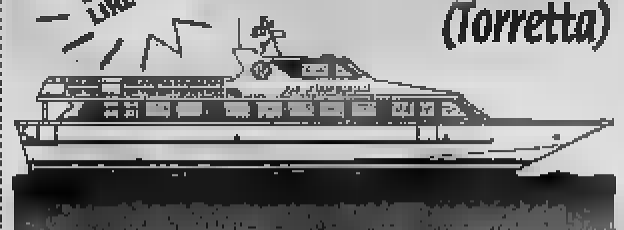
GENOVA

Un mix di tradizione e novità, di grandi eventi e di appuntamenti che si ricollegano alla storia e al folklore. Questo il filo conduttore delle scelte per la provincia di Gen[illegible]. Dall'Expo Fontanabuona, la fiera campionaria del Levante Ligure che ha raccolto l'eredità della bicentenaria Mostra del Tigullio all'Estate in Musica di Camogli che ha portato al Cenobio dei Dogi personaggi del calibro di Natalia Lorneiko, Premio Paganini 2000. Dalla Torta dei Fieschi di Lavagna, 53 edizioni, trecento figuranti in costume e 18 mila spettatori alla Partita del Cuore che allo stadio di Marassi ha portato la solidarietà e l'entusiasmo di cantanti, piloti e cen[illegible] di migliaia di spettatori. E poi il Gran Ballo di Gala che il 28 luglio ha riaperto con il tango argentino le porte del Palazzo Ducale voltando la difficile pagina del G8 a Genova, la grandiosa Sagra del Fungo di Tavarone, la sfida tra le scuole liguri di teatro dialettale a Chiavari, le escursioni notturne nelle antiche [illegible] di manganese in Val Graveglia, l'incanto [illegible] teatro nello scrigno di piazza San Matteo a Genova, il cabaret in Val Polcevera e il grande sforzo turistico-spettacolare di Rapallo, da Miss Italia al Palco sul mare. [m. r.]

ECCO TUTTE LE NOMINATION

Categoria	Provincia	Nomination
Imprenditoria turistica	IM	Tempio-museo della canzone (Vallecrosia)
	SV	Ippodromo di Villanova d'Albenga
	GE	[illegible] Fontanabuona (Calvari)
Musica classica	IM	Festival internazionale di musica da camera di Cervo
	SV	Stagione lirica alassina
	GE	Estate in musica a Camogli
Avvenimenti sportivi	[illegible]	Giro d'Italia a Sanremo
	SV	Campionato nazionale giovani di golf (Garlenda)
	GE	La Partita del cuore [illegible]
Spettacoli	IM	Sanremo immagine jazz e Sanremo blues
	SV	Tim Tour (Alassio)
	GE	Tango argentino a Palazzo Ducale (Genova)
Cabaret	IM	Radio Days (Rassegna dell'entroterra)
	SV	Notte cabaret (Roccavignale)
	[illegible]	Rassegna Estate in Valpolcevera
Tradizione e folklore	IM	La via dei Lascaris
	SV	Albicolla Cives Januae (Albisola Superiore)
	GE	Torta dei Fieschi (Lavagna)
Sagre	IM	A' Berlecata (Sasso di Bordighera)
	SV	Mangiare, musica e Medioevo a Colletta (Castelbianco)
	GE	Sagra del fu[illegible] Tavarone
Comuni	IM	Ceriana
	SV	Cosseria
	GE	Rapallo
Concorsi	IM	Note giovani (Imperia)
	SV	Palma d'oro (Finale Ligure)
	GE	Rassegna di teatro dialettale «Elio Rossia» (Chiavari)
Originalità	IM	Fiera da succhetta (Prelà)
	SV	Mail-art a Quiliano
	GE	Gita notturna nella miniera di Gambatesa (Ne)
Cultura	IM	Festival teatrale di Villa Faraldi
	SV	Estate dell'arte con la mostra di Picasso e il porto degli artisti
	GE	Festival in una notte d'estate (Genova)







A Pontinvrea anche i bimbi sui kart

Entusiamanti sfide giorno e notte alla pista Vittoria

Per gli appassionati dei motori è diventata un punto di riferimento. «Persino d'inverno, visto che si è corso tra la neve. [illegible]turalmente [illegible] queste settimane il tempo è bello e un salto in pista significa anche trascorrere una serata al fresco», spiega Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese, ex titolare del «Chico» di Carcare e del «Chico Tres» di Bragno, titolare con i suoi familiari della pista [illegible] go kart Vittoria, aperta da un anno [illegible] che ha preso il [illegible] della nipotina. La pista, illuminata, permette anche entusiasmanti sfide in notturna.

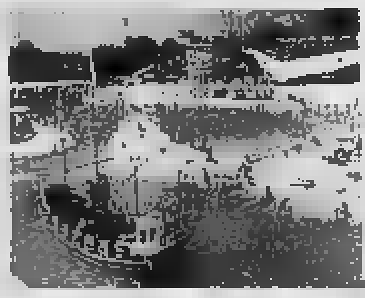


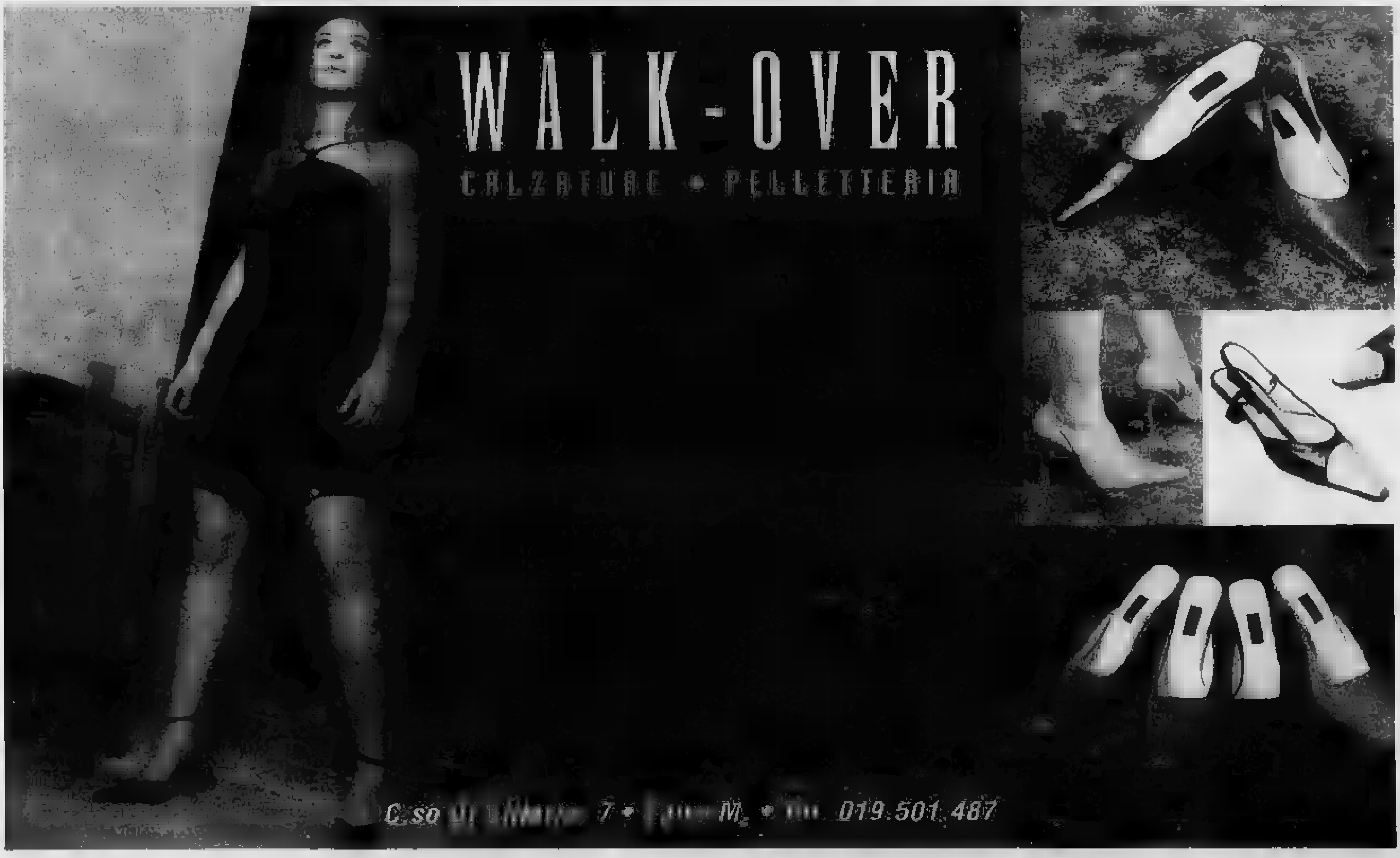
Anche i bambini possono partecipare alle entusiasmanti sfide che ogni giorno si ripetono sui go kart della pista Vittoria immersa nel verde e nel fresco di Pontinvrea

La pista Vittoria è attrezzata [illegible] kart per adulti ma anche «speciali» per i bambini e richiama i cultori di karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità [illegible] tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai [illegible]enitori, di emulare i grandi piloti che proprio sul go-kart hanno messo i primi passi. E, per tutti, [illegible] tratta semplicemente del modo per trascorrere qualche ora in modo diverso, immersi nel verde del piccolo paese dell'entroterra [illegible]vonese.

Accanto alla pista, una zona cui si accede agevolmente dalla strada principale e dotata di un ampio parcheggio. Non manca neppure uno spazio riservato [illegible] bar per rinfrescarsi dopo I gare. Un'occasione per misurarsi sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax.

La pista Vittoria rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle 24 e in serata. E i lettori de La Stampa potranno contare su [illegible] un trattamento davvero speciale. [l.b.]





SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ASTOR. Tel 019-854627
Driven
Or. 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000.

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Final fantasy
Or.: 15,45-18-20 15-22,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Spy Kids
Or.: 15,45-18-20 15-22,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Dr. Dolittle 2
Or. 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

ELDORADO. Tel 019-825 714
The Gift
Or. 15,45-18-20 15-22,30
Lire 12000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel 019-8386327
Intimacy
ore 21,15 lire 11000-8000-6000

[illegible] Tel 019-850 578
Film a luci rosse
Or. 15-22,30 Lire 11 000-8000-6000

[illegible]

COLOMBO Tel 0182-646 263
Driven
Or. 20,30-22,30 Lire 10 000-6000-5400

DON BOSCO Tel [illegible]
La [illegible] del figlio
Ore 21,30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427
Jurassic Park 3
Or. 20,30-22,30 Lire 10 000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Jurassic Park
Or. 20,30-22,30 Lire 10 000-6000

ASTOR Tel 0182-50997
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30 Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

[illegible] VITTORIA
Dinosauri Ore [illegible]
What women want Ore 22,45
Lire [illegible]

BORGIO

ASTRA
Le fate ignoranti
Ore 21,30 Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel 610783
La carica dei [illegible]
Ore 21,30. Lire [illegible]

CAIRO

ABBA Tel 019-5090353
Le fate ignoranti
Or. 20,15-22 Lire 10 000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel 692910
Ti presento i miei
Ore 21,30 Lire 10 000-8000

ONDINA Tel 692910
Shrek Or. 21,30 Lire 5000

LAIGUEGLIA

CONALLO Tel 692910
Pearl Harbor
Ore 21 Lire 9000-7000

LOANO

GIARDINO DEL [illegible].
Chocolat
Ore 21 Lire 10000-[illegible]

LOANESE. Tel 019-669 951
Jurassic Park 3
Ore 20,30-22,30 Lire 10000-6000

PIETRA L.

MODERNO
Billy Elliot
Ore 21,15 Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
La stanza del figlio
[illegible]1,30 Lire 10 000-6000

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97.249
Jurassic park 3
Or. 15,30-17,15-21,10-23 Lire 12 000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Final fantasy
Or. 15,30-17,30-21-23. Lire 12.000-8000

VARIGOTTI

ROMA
La strada per Eldorado
Ore 21,30. Lire 10 000-7000


Robert De Niro

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Autumn in New York
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel 0183-293820
Oggi riposo
IMPERIA. Tel 0183-[illegible]
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Shrek
Ore 20,30-22,40
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Spettacolo unico ore 21 **Pokemon 3**
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184443440
Scoprendo Forrester
Spettacolo unico ore 21,15. Lire 9000-6000

BORDIGHERA

[illegible]
Tel. 0184-261853
La stanza del figlio
Ore 20,30-22,30 Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CASTALLO
Tel 0184-206049
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
L'amore che non muore
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506 060
Jurassic Park 3
Orari 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] 0184-506 060
Final Fantasy
Orari 15,30-22,30 Lire 12000-8000 ([illegible] spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel [illegible]
Spy kids
Orari (indicativi). 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Driven
[illegible] (indicativi). 15,30-22,30
Lire 12[illegible] (primi [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506 060
[illegible]
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Tel 0184-597820.
Dottor Dolittle 2
Orari (indicativi). 15,30-22,30.
Lire 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). [illegible]

TABARIN. Tel 0184-597820
Shriek, cosa fai venerdì 17?
Orario 15,30, ult. 22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel 0184-507.070
Il budino magico
Orari 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

[illegible] programmazione e gli [illegible] dei film possono subire variazioni anche in [illegible] alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche).

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A
Tel. 010-595.[illegible].46
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett e K. Reeves
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

[illegible] Sala B
Tel 010-595.91.46
Week end di suicidio
regia di C. Thurnger con H. [illegible]
Or.: 17,30-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett e K. Reeves
Or.: 20,30-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-666 810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
[illegible]: 16,05-18,10-20,15-22,20

[illegible] Tel. 010-254.18.20
The gift regia di S. Raimi con C. Blanchett, K Reeves. Or. 17,40-20,05-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel 010-254 18.20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
Or.: 18,20-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO A[illegible].
Tel 010-254 18.20
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
Or.: 18,20-20,30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel 010-254.18.20
Le vie della violenza
con B. Del Toro, J. Lewis
Or.: 17,30-20-22,30

[illegible].
Tel. 010-254.18.20
Final fantasy
Or.: 18,15-20,30-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
[illegible]
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 17,50-21,10

CORALLO MULTISALA.
[illegible] 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
[illegible]
regia di A. Adamson, (animazione)
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

[illegible]
Tel. 010-561.[illegible]
Tiker
con T. Sizemore, S. Seagal
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

ODEON
Tel. 010-362.82.98
Jurassic Park 3
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

[illegible] Tel 010-561.[illegible]
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. [illegible], Bell
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

OLIMPIA Tel. 010-564.849
Chi ha ucciso la signora Dearly
con D. [illegible]. Midler e N. [illegible]
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

[illegible] 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ULTI[illegible]
Tel. 010-582.461
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010[illegible]1
Final fantasy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Shriek. Hai impegni per venerdì [illegible]
Regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
Or.: 15,30-17,20-19,10-21-22,50

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Passione ribelle
regia di B. Bob con M. Damon
[illegible]

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Concorrenza sleale
regia di E. Scola con D. Abatantuono
Ore 21,30

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett
Ore 21,15

[illegible]

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible]

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Liceti)
Syna[illegible]
con T. Robbins
Ore 21,30

[illegible]

CENTRALE Tel. 0185-2[illegible].033
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
[illegible]: 16-18,05-20,10-22,20

[illegible]

VILLA TIGULLIO
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko
Ore 21,30

[illegible]
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Blethyn
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

GRIFONE Tel 0185-507.81
Scary movie
regia di K.J. Wayans con S. Wayans
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

[illegible]

CANTERO
Jurassic park 3
Or.: 20,45-22,30

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Galline in fuga
regia [illegible]. Lord e N. Park
Or.: 18-20,10-22,30

[illegible]

ARISTON Tel. 0185-41.505
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO.

[illegible]

LA CONCHIGLIA Tel 0185-41.505. Via W. Burgo
Pokemon 3
regia di M. Haigney (animazione)
Ore 21,30

[illegible]

[illegible] DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]. Tel. 010-589 640
[illegible] ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
[illegible]

TEATRO STABILE - [illegible] Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. M[illegible]
OGGI RIPOSO

TRAME DEI FILM


Gerard Depardieu in una [illegible] film intitolato: «La carica dei 102»

L'AMORE [illegible]. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta [illegible] una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue [illegible] indicazioni di un'insegnante e decide di [illegible] bugiarda. ●●

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. [illegible] Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i [illegible] abitanti [illegible] paese di Verplank sono sospettati.

[illegible]LAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. [illegible] pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo [illegible] incidente viene chiamato da [illegible] scuderia a fornire insegnamenti a una giovane [illegible]. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI [illegible] MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

CROCODILE [illegible] 3. Azione. Terza puntata [illegible] avventure [illegible] simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in [illegible] sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi [illegible] zona a ritirare il latte da rivendere. In uno di questi [illegible] s'innamora [illegible] una [illegible]. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ●●

IL [illegible] 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●

LE [illegible]. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DI DUE [illegible]. Commedia. Nel giorno del [illegible] compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta [illegible] nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

JURASSIC [illegible]. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LA [illegible] DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba [illegible] disoccupata, accetta [illegible] indagare sulla sparizione di [illegible] giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa [illegible] della ragazza. ●●●

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine [illegible] spettacolo apprende la notizia [illegible] morte della moglie e della figlia in un incidente [illegible]. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, [illegible] di informazioni e quindi contattato da una spia britannica in missione. ●●●

[illegible]. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] un orco irascibile e scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo [illegible] personaggi delle fiabe. ●●●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, [illegible] la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di [illegible] genitori tranquilli mentre, in realtà, sono [illegible] temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Nanni Moretti racconta la storia di [illegible] famiglia su cui si abbatte [illegible] tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi [illegible] laurea di storia [illegible] cinema sulla violenza nei film [illegible] videocassetta raccapricciante. ●●●

[illegible] GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata [illegible] indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

[illegible] BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici che rapiscono una ragazza.

UN WEEKEND [illegible] SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono [illegible] suicidarsi insieme. ●●●

SI BALLA A CAPANNINA, LE VELE, DISCO LOCO, NINFA EGERIA, SORTILEGIO, KURSAAL E DOLCE VITA, ORCHESTRE AL BAILABAR AL SENSUAL

Notte di note «live» e danze latine

Tributo a Vasco al Ferrocarril, Walter Calloni al Tre Alberi

LA NOTTE

Musica live e dance nella in Riviera.

ALASSIO Per «Giovedee-jay, gioventù agitata», gemellaggio con i protagonisti di Radio Dee Jay, alla Capannina con Dj Giuseppe e i dj's resident Maurizio Arena, Introvigne, Raffaele Marchese. Al nuovo Paradise doppio appuntamento con dj Mr. Rouge e la musica live. Discoteca dance revival a Le Vele con Mauro Vicari e Human Dj.

Musica di tutti i generi sui due piani della Suerte con Maurizio Caressana, Renè e Marco dj.

ANDORA Dj Paolino e Cavallo Pazzo alla discoteca Sit Below. «Note di blues, blues di notte» musica dal vivo alla spiaggia delle Rocce di Pinamare. Live con Lilly Demanna all'Edy Bar. Musica dal vivo con il tastierista e cantante Luca Griotto e Sandra Gastaldi al Priore.

Liscio orchestra al Ballabar di via Steria.

Lap dance e strip al Wild West, all'interno del Bowling di Diano.

DIANO MARINA Gli «MP3», band locale nata da una «costola» della Combriccola del Blasco (ne fa parte Benny Lanza, che chitarra ritmica dell'altro gruppo), debutta nel bar «Al Solito Posto» di via Milano 10. L'appuntamento avrà inizio 22. Gli «MP3», che prendono il nome dal programma di Internet che permette di ascoltare musica, propongono brani pop e rock. Si balla al Sortilegio di via Mortula.

IMPERIA Nuovo appuntamento live al Ferrocarril di borgo Prino: stasera ritorna la Combriccola del Blasco, formazione dianese guidata da Chicco Sauda che propone successi del grande Vasco Rossi. Dance all'Acquasalata, sempre al Prino. Il bar Veliero alla Marina di Porto e il ristorante Charlot sulla spianata propongono pianobar.

CIPRESSA Gastronomia e video Shon Bar.

SANTO Musica varia e disco al Sottovento Beach, alla Marina degli Aregai.

RIVA LIGURE Danze al Sensual con l'orchestra le Nuove Immagini. Nelle prime del mattino musica con dj.

POMPEIANA Animazione e gastronomia allo «Sciàratu».

DI Walter Calloni ed il gruppo (fra cui il musicista Ritter) all'american bar Tre Alberi. Calloni è lo che apparteneva al gruppo della Premiata Forneria Marconi. Serata musicale a sorpresa al Mandy's Pub. Al Bar Ligure piano-bar con Nico. Musica varia al Frog's Pub.

Dalle 19,30 al Baretto della spiaggia Tre Ponti cocktail e aperitivi in . Musica commerciale e house con il dj Paolo Pan al Loco. Musica da discoteca alla Ninfa Egeria. Gastronomia e musica al J.J. Smith's. Giochi di società e singoli alla Ludoteca I Malatesta. Musica, paella, sangria e altri piatti al Puerto Escondido.

OSPEDALETTI Serata di balli latini al Dolce Vita. Interviene, a disposizione del pubblico, il maestro di danza Andrea. Le musiche sono proposte dal dj Elvis.

BORDIGHERA Musica dal vivo al Chica Loca di lungomare Argentina con la band Memphis Bells. Si balla alla discoteca Kursaal a ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello. Al Covetu pub, sulla Spianata del Capo, musica dj e gelati . Ritrovo in corso Italia, al Gp, con l'animazione di Mister Paul. Karaoke al bar Atò, sul lungomare.

VALLECROSIA Al Music Box di via Romana drink e panini fino a tardi.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Ritrovi al Karaoke al Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, al Makò, al Bixa e al Puerto Escondido, sul lungomare.

Allo Sporting Club spettacolo Burn the floor.

A La Havane live music salsa, in rue de France. Musica live al bar Le Six in rue de la Terrasse, aperto fino alle 2,30.



«La Combriccola del Blasco», specializzata in brani di Vasco, stasera è a Imperia

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-... Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

TORNA «IL GLADIATORE» A DIANO



E da domani arriva «Jurassic Park 3»

Il Politeama Dianese di Diano offre un'ultima possibilità per ammirare su grande schermo e con effetti digitali «Il Gladiatore» con Russell Crowe (foto) che ha vinto l'Oscar e ha dominato tutta la stagione cinematografica: la pellicola, che verrà proiettata alle 22.40, circola già in videocassetta. Da domani al Dianese partono le prime, con «Final Fantasy». Intanto, Imperia propone altre novità. Da domani, il Centrale proietta «Jurassic Park 3» e l'Imperia «Heartbreakers» con Sigourney Weaver. [e. f.]

NOTE E POESIE CON «CARMINA» IN PIAZZA DEI DOLORI A SANREMO, MUSICA ALL'ACCADEMIA COLDINAVA, FIERA DEL LIBRO AD ARMA

Dai sentieri di Monet ai «carrugi» del Parasio

Un giovedì tra visite guidate, mostre e giochi: c'è Mondo Bimbo a Diano

DA VEDERE

E' una giornata ricca di appuntamenti desdtinati ai bimbi e di visite alla scoperta dei centri storici.

Si conclude la personale di Ezio Rossin nel chiostro della galleria civica Ester Siccardi. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bum» in piazza Corridoni.

VILLANOVA All'Ippodromo dei Fiori si svolge la seconda edizione del «Palio dei Comuni», corsa al trotto abbinata ad otto Comuni del comprensorio (Onzo, Albenga, Arnasco, Casanova, Cariale, Ortovero, Vendone e Villanova) e intorno alla pista sono allestiti stand con esposizione di prodotti tipici.

Trentadue artisti italiani e stranieri espongono le proprie opere a ispirazione celtica, nel nome della regina Ginevra, sotto l'influsso della musica fino al 16 settembre al castello Costa-Del Carretto. La mostra crea un trait d'union tra l'arte e la musica, tra i liguri (definiti «i celti d'Italia») e le popolazioni celtiche del primo millennio. Si tratta della seconda edizione della «Biennale d'arte contemporanea» dal titolo «Ginevra-Arte e .

«Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta fino al 18 settembre.

ALASSIO «Incontri d'arte contemporanea» mostre di pittura al «Clapsi Art» American Bar; fino al 9 settembre personale di Rudy Mascheretti. Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al 30 settembre). E' aperto tutti i giorni il mini club della del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

Mercatino di arti e mestieri nel centro storico (dalle 15 alle 23).

Divertimenti per i più piccini da Mondo Bimbo, allestito sul molo davanti alla chiesa parrocchiale.

Continuano le visite al Museo dell'olivo in via Garessio che resta aperto 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30: nelle varie sale si può scoprire la storia di una pianta che è il simbolo del Ponente. Alle 21, da piazza del Duomo, parte un nuovo appuntamento di «Parasio by night», visita guidata alla scoperta di un quartiere turistico monumenti e angoli caratteristici, dal barocco Oratorio di San Pietro i cui affreschi sono in fase di restauro alle pittoresche Logge di S. Chiara, sulle mura della città. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con la cooperativa Liguria da Scoprire, che ha sede in largo Ghiglia a Imperia.

locali dell'ex Comune di frazione Torria si può visitare la mostra legata al 10° fotografico nazionale «Ulivo d'Argento»: quasi 800 le inviate e 125 quelle poi . Per la sezione colore, ha vinto «Le armonie di Cleo» del fiorentino Carlo Ciappi, nella sezione bianco e nero «Nel tempio egiziano» di Giorgio Motticchio, varesino. Nei giorni feriali, l'orario di vista va dalle 18 alle 21.

PORNASSIO Oggi alle 21, l'Accademia Coldinava propone un concerto di solisti e cantanti che partecipano ai internazionali che accompagnano tutto il mese di agosto. L'iniziativa, organizzata da Accademia dell'Ambiente e società Jupiter, vede la presenza di insegnanti qualificati.

SANTO La mostra del pittore figurativo-moderno e impressionista Eugenio Guarini è aperta a Palazzo comunale. Orario 18-23.

La Torre Saracena, all'interno il Museo etnografico, può essere visitata dopo preventiva telefonata allo 0184-485604.

ARMA DI TAGGIA In piazza Marinella (lungomare) Fiera del libro scontato con migliaia di testi di vario genere: molti in francese, inglese e tedesco. Orario 9-24.

E' aperta nella Bag, Badalucco art gallery, la mostra del ceramista argentino Carlos Carlè. Ingresso 15,30-19.

Il Museo etnografico e della stregoneria è aperto dalle 16 alle 19. All'interno, e su tre piani, sono esposti attrezzi della cultura contadina, una collezione di bambole, vecchi utensili, libri sulla stregoneria, documenti sul celebre «processo alle streghe del 1787-8». Da non trascurare il giardino esterno con la riproduzione in miniatura di alcuni luoghi caratteristici del comune di Triora.

BAJARDO Alla Casa del TéAtro, previo accordo telefonico (0184-673288), si può ascoltare il Juke-box Liguria Novecento, repertorio di voci per la poesia.

SANREMO Allo stadio comunale semifinale del 44° Torneo di calcio della Carlin's Boys categoria Primavera. Alle 20 Sampdoria-Roma e alle 22 Torino-Juventus. In piazza dei Dolori, alle 21,30, il Teatro del Bandito presenta «Carmina», si tratta di un recital di poesie presentato da Dario Venturi, ventisettenne sanremese spostatosi a Ospedaletti. Autore di due volumi di poesie, è reduce dalla partecipazione alla Fiera del Libro di Torino. Le liriche recitate saranno accompagnate da alcuni validi musicisti come Valerio Venturi, Bios, alla «spectre-guitar», Mario Pedone degli One Hundred Million People al basso e percussionisti. Le poesie si fonderanno con musiche, scenografia e luci. Al casinò (Roof Garden) Orchestra Tequila e show balletto Afroarimba e del giocoliere Alvarez.

Come ogni giovedì, itinerario guide turistiche «Sentieri di terra, i sentieri di Claude Monet e Charles Garnier». E' aperta la Mostra missionaria nel centro storico, con oggetti provenienti da tutto il mondo.

PERINALDO Nel Comune c'è l'esposizione permanente dedicata all'astronomo Gian Domenico Cassini.

Gastronomia e danze in località Bigauda a cura dell'associazione Arcobaleno.

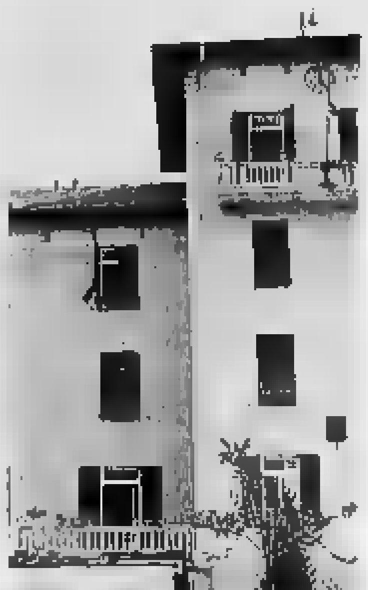
DOLCEACQUA Documentari sulla Val Nervia a Visionarium.

Visita guidata al centro storico sulle orme del pittore Canavesio, dalle 10 alle 18, info tel 0184-229607.

VENTIMIGLIA Il pittore torinese Raf Ianzano espone al Forte dell'Annunziata, fino a domenica.

BORDIGHERA, «CONCERTO NELL'UOVO»

Il coro Troubar Clair invita gli appassionati di musica a percorrere particolare viaggio fra le note. Oggi, alle 21.15, nel centro storico, è infatti in cartellone un concerto di musica rinascimentale diretto dal Mario Molinari. Il coro si esibirà nel «Concerto nell'Uovo». Con questo titolo si allude ad una straordinaria tela del pittore olandese Hieronimus Bosch in cui un equipaggio, a bordo di un uovo gigante, solca il mondo per cercare di conoscerlo ed esplorarlo. Spiegano gli organizzatori dello spettacolo: «Il Troubar Clair cercherà di di descrivere, con le voci, la rivoluzione rappresentata dalla musica rinascimentale rispetto a quella medioevale. Forse è qualcosa di insolito e di diverso da quanto finora proposto dall'ensemble bordigotto, ed è quindi un'occasione da non perdere per scoprire aspetti artistici del gruppo». Il calendario delle manifestazioni di Bordighera proseguirà domani, con il concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Luis Remartinez, nei giardini Lowe, e con due esibizioni live al Chiosco della Musica; sabato con i Dangerous Lizards e domenica con la Blenda blues band. [d. bo.]



L'accademia Coldinava a Pornassio, struttura immersa nel verde che promuove stage e incontri, propone questa sera un concerto con cantanti e musicisti che partecipano ai qualificato corsi di agosto tenuti da artisti internazionali: l'iniziativa è organizzato in collaborazione con la società Jupiter e prevede una nuova esibizione domani sera

SANREMO, CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA

«Zarzuelas» spagnole stasera a Villa Ormond

SANREMO

Le musiche spagnole diventano protagoniste, questa sera, nel concerto dell'Orchestra sinfonica battezzato «Zarzuelas». L'appuntamento è alle 21,15 a Villa Ormond (con replica domani 21,30 nei Giardini Lowe di Bordighera). Dirige il maestro Luis Remartinez.

La «zarzuela» è la forma più classica del teatro musicale spagnolo. Simile alla struttura dell'opera-comique francese e del singspiel tedesco. Nel 1856 a Madrid venne fondato il Teatro de Zarzuela attorno al quale si riunirono musicisti importanti come Arrieta, Chapì, Bréton, Chueca.

Il programma predisposto dall'orchestra presenta alcuni brani classici che altri di estrazione popolare. A dirigere l'Orchestra per un concerto come quello di stasera non poteva che uno spagnolo. Ecco allora sul podio Luis Remartinez. Nato a Madrid, ha compiuto gli studi musicali Enrique Garcia Asensio. Ha studiato anche in Italia, all'Accademia Chigiana di Siena sotto la direzione di Franco Ferrara e in Austria Hans Swarowsy. 1971 eccolo guida dell'Orchestra della Gioventù musicale di Madrid. Nel 1975 ha creato la «Camerata di Madrid», specializzata in motivi del XVII e XVIII secolo. Dal 1981 al 1989 è direttore dell'Orchestra Città di Valladolid e in seguito direttore stabile e ospite di altre formazioni.

Attualmente collabora con il Teatro lirico spagnolo. E' membro fondatore e direttore stabile dell'Opera comica di Madrid con la quale ha realizzato allestimenti di grande successo in Spagna e America. E' direttore associato dell'Ensemble di Madrid e accademico della «Reale Accademia delle belle Arti di San Fernando». [m. c.]

ATTORE SANREMESE IN «MALAVIDA»



El Gharbawy recita nel film di Rondolino

C'è anche Fathy El Gharbawy, di origine egiziana residente a Sanremo, fra i protagonisti del film «Malavida» (titolo quasi sicuro dopo il provvisorio «Amici per sempre»), che il regista Nicola Rondolino sta ultimando a Torino: l'ultimo ciak è previsto il 6. Nella foto, si vede scena pellicola, in cui Gharbawy, «abbonato» ai ruoli da cattivo, interpreta un boss mafioso. [e. f.]

ENTRAMBE LE ESIBIZIONI AVRANNO INIZIO ALLE 21

A Diano canta il Mongioje Classica al Duomo di Porto

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' un giovedì sera dedicato alla musica classica e corale. Al Duomo di Imperia tornano gli appuntamenti dell'«Estate leonardiana», con il a quattro mani di due organisti. Diano Marina propone invece l'esibizione del Coro Mongioje, tra canti alpini e folklore.

IMPERIA Rodolfo Bellatti e Luca Ferrari sono i solisti che animano il terzo concerto dell'«Estate musicale leonardiana» nella Concattedrale di Porto Maurizio. L'inizio è alle 21 (ingresso libero). Bellatti, genovese di 28 anni, si è diplomato al Conservatorio Niccolò Paganini della sua città nel 1997. Ha quindi seguito i corsi dell'Accademia di musica di Basilea. E' organista titolare del Santuario di Nostra Signora Guardia a Ceranesi e dal '98 è titolare del Tempio di Neuchatel in Svizzera. parte attività valorizzazione del patrimonio organario ligure. Anche Ferrari è del capoluogo ligure e si è diplomato al Conservatorio Paganini, ha partecipato a vari corsi di perfezionamento e a importanti rassegne nazionali a Cremona, Genova, Pistoia, Lucca e Firenze. Ha vinto il primo premio assoluto al concorso internazionale «Gaetano Callido» di Borca di Cadore. In scaletta questa brani di Marsh, Johann Christian Bach, John Rutter.

Nuovo impegno «casalingo» per il Coro Mongioje diretto dal maestro Elio Guglieri. La formazione imperiese, che raccoglie una trentina di cantori, si esibisce alle 21 nella sala consiliare del Comune per una serata dell'assessorato al Turismo. Il Mongioje, che ha all'attivo ben 400 esibizioni in Italia e all'estero, è nato nel 1963. Il repertorio si è allargato dai tradizionali canti delle montagne come il «Signore delle Cime» a pezzi popolari di vari Paesi, fino ad approdare al jazz e al pop.

SUBITO SAVONA-SANREMESE, IN TRASFERTA LE ALTRE: LA SESTRESE A BORGOMANERO, IL VADO AD AOSTA E L'IMPERIA A VERBANIA

Torna la vecchia, cara, Quarta serie

Domenica (ore 16) via con un derby dal sapore antico

Bruno Monticone

Meno tre. La serie D vive [illegible] la sua immediata vigilia. Un torneo che, per la Liguria - con 5 squadre nel girone A, record per le ultime stagioni - avrà una partenza intensa. Difficile per tutti. Al «Bacigalupo», domenica (ore 16), Savona e Sanremese si affronteranno in [illegible] derby che, comunque lo si consideri, arriva troppo presto con il Savona che deve legittimare il suo inserimento nel ristretto gruppo di favorite e con [illegible] Sanremese che, più coperta, punta ad un ruolo, almeno, di «guastafeste». Tutte in trasferta [illegible] altre: [illegible] a Borgomanero, Vado sul campo del Valle d'Aosta, l'Imperia (tuttora in costruzione) a Verbania. Un campionato che avrà più attenzione che [illegible] passato dai mass-media nazionali. Nulla di paragonabile all'«overdose» Uvu delle serie maggiori, ma un primo passo. Lega e Rai-Tv si sono accordati per trasmettere, in diretta, su Raisat Sport, ogni settimana, un anticipo di serie D. [illegible] via sabato, alle 17,15, con Borgosesia-Castellettese, squadre dello stesso girone delle liguri. E, sempre su Raisat, martedì riprenderà la rubrica «Pianeta D» in onda dalle 22,30 alle 23,30 con repliche al mercoledì alle 0,30 ed alle 14,30. Alla radio, dopo «Tutto il calcio minuto per minuto», alla domenica, dalle 18,30 alle 20, andrà in onda «Diretta con la D». La Lega ha, poi, attivato un sito internet («www.pianetad.it») con dati e foto di tutti i giocatori di serie D.

Vado e Savona si preparano ad affrontare il campionato di serie D con due obiettivi diversi. I vadesi per restare nella categoria, gli striscioni per il primato. A quattro giorni dal via cresce l'attesa per l'esordio dei biancoblù e, dopo la buona prova con il Vado, anche i tifosi appaiono rincuorati.

Ma Tufano è alle prese con alcuni problemi contingenti non facili. Alludiamo all'assetto difensivo, che dovrà fare a meno di [illegible] elemento del valore e dell'esperienza di Di Gioia, chiamato a scontare ben 3 turni di squalifica rimediate nell'ultima infuocata gara del campionato scorso con [illegible] Sestrese. E come se non bastasse la retroguardia biancoblù deve fare i conti anche [illegible] l'addio [illegible] Giuntoli al Savona. Problemi che per una squadra con ambizioni vanno risolti il più presto possibile. Ma [illegible] particolari che non dovrebbero frenare l'entusiasmo del pubblico visto che oltre a essere la gara inaugurale si tratta del derby con la Sanremese, certo il più «sanguigno». Nel frattempo lo stadio è stato tirato a lucido dal Savona Calcio mentre per quanto concerne [illegible] Comune l'impegno era quello della sistemazione dei vetri della tribuna e la costruzione della «gabbia» per i tifosi avversari.

Domenica, visto il [illegible] Di Gioia, potrebbe anche esserci l'esordio assoluto di Francesco Cocito, robusto difensore di 1 metro e 80, già provato in quel ruolo. In



Donato del Vado

alternativa c'è sempre Marco Cappanera, [illegible] garanzia ogni volta che [illegible] ha bisogno di lui. Altri giovani che andranno in campo [illegible] Iacono, De Lucia e Cairo, [illegible] se giocherà anche Cocito sarà possibile utilizzare in avanti Lombardi per una formazione tipo [illegible] potrebbe comprendere anche il recuperato Tozzi Borsoi. E' atteso l'attaccante Sala, ma prima verrà visionato in allenamento. Intanto la società ha fatto sapere che sono in vendita gli abbonamenti: i prezzi sono invariati alla scorsa stagione (280 mila e 210 mila i ridotti).

Il calendario del Vado è di quelli da [illegible] guardare per non farsi venire i brividi, per questo mister Eretta ha deciso di vivere alla giornata. Il Vado ritorna in quella che una volta era denominata «quarta serie» e [illegible] fa affrontando subito una trasferta. Il primo [illegible] si chiama Valle d'Aosta, [illegible] bene per i rossoblù che evitano di fare [illegible] dei viaggi più lunghi in inverno. «Meglio così, inoltre giocheremo alle 16 - aggiunge mister Eretta - ma sarà subito [illegible] partita dura, perché [illegible] Valle d'Aosta si è rinforzato e le [illegible] prospettive [illegible] quelle da centroclassifica in su». Sul fronte formazione è ovviamente prematuro fare nomi, il nuovo arrivato Minetto ha svolto solo due allenamenti con il gruppo e per sapere se sarà della partita bisognerà aspettare domani. Per il resto è tutto a posto con Fornaro e Schipani che hanno ripreso ad allenarsi. Ma sulle indicazioni del post-derby contro il Savona, il tecnico vadese continua ad essere fiducioso: «Dovremo migliorare come compattezza ma questo Vado [illegible] mi dispiace [illegible] l'ho detto anche [illegible] ragazzi nello spogliatoio». Non ci sono invece novità sul rinforzo che dovrebbe arrivare e che tocca il [illegible] dei «giovani obbligatori». Le uniche indicazioni dicono che dovrebbe [illegible] [illegible] difensore e che potrebbe arrivare [illegible] Genoa Primavera.

Sanremese ed Imperia si avvicinano [illegible], a grandi passi, al campionato di serie D. Con novità ogni giorno che proseguono, ad oltranza, un calciomercato che sembra interminabile.

[illegible] Il club nerazzurro del nuovo presidente Vincenzi, ha concluso tre acquisti nella giornata di ieri: un centrocampista (Balducci) e due attaccanti (Gai [illegible] Lupo). Per Balducci, classe 1975, si tratta di un ritorno [illegible] riviera. Tre stagioni fa aveva giocato, in C2, nella Sanremese. Ora arriva dall'Aglianese e, domenica, potrebbe [illegible] già [illegible] campo a Verbania. Accordo anche per l'attaccante Gai, classe 1975, 6 gol in 25 partite in [illegible] la scorsa stagione a Novara: oggi sarà ad Imperia per la firma. In più dovrebbe essere dirottato in nerazzurro anche la giovanissima punta Lupo del Savona, classe 1982. L'accordo c'è già, ma difficilmente sarà disponibile per domenica. Tre acquisti di peso per la formazione di Alfredo Boncardino che si aggiungono a quelli di Baldisserri, esperto difensore lasciato libero dalla Sanremese e subito «arpionato» dai [illegible] [illegible] Dessì, altro difensore, ex Sanremese e Savona. [illegible] aperta, poi, la [illegible]cia ad [illegible] portiere di categoria. Per ora il nome più gettonato sembra quello di [illegible] Ghizzardi: [illegible] ingaggio potrebbe essere annunciato nelle prossime ore. Ottimista il presidente Vincenzi: «I nuovi acquisti danno il necessario equilibrio alla squadra in tutti i reparti - ha detto - Abbiamo scelto elementi che vogliono mettersi in mostra e conquistarsi la riconferma anche per la prossima stagione quando, [illegible] programmi della nostra società, ci sarà anche quello di lottare al [illegible]



La Sanremese in campo

[illegible] Un galoppo di allenamento, ricco di gol, ieri pomeriggio al «Comunale» per la Sanremese contro i giovanissimi dello Yaraax Senegal, squadra impegnata nel torneo della Carlin's. Un test molto utile per tutti, prezioso per l'allenatore Luigi Cichero che sta cercando di mettere insieme i pezzi della squadra in vista della difficile trasferta di domenica a Savona. C'è il problema del libero: l'argentino Galoppo, appena tesserato, non ci sarà perché difficilmente arriverà, in tempo per domenica, il «transfer» dalla federazione scozzese (la scorsa stagione ha giocato nel Dundee United) ed un altro degli ultimi acquisti, Giuntoli, anche se si sta già allenando con i biancaz[illegible] con il nulla osta del Savona, sua società di provenienza, quasi certamente non vedrà perfezionato il suo trasferimento in tempo utile per il derby di domenica. Non [illegible] escluso che, nel ruolo di libero, giochi Riolfo, che ha occupato questa posizione sabato nel derby di Coppa contro l'Imperia. In attacco mancheranno ancora Materazzi e Calabria; in pole-position, come coppia offensiva, il duo Iannolo-Prunecchi, entrambi attivissimi nella partitella di ieri contro i senegalesi. Probabilissimo, invece, il recupero, per la sfida al «Bacigalupo» di Lerda; ancora incerto quello di Scanu, l'ultimo acquisto, recuperato dai biancazzurri solo martedì e, per ora, leggermente infortunato ad un piede. [b.m.]

TRIATHLON

IL 30 SETTEMBRE AD ANDORA GARA INTERNAZIONALE

Un'edizione sprint per i primi 10 anni

ANDORA

Quando se ne disputò la prima edizione [illegible] triathlon era una disciplina poco [illegible] al pubblico. Adesso, che [illegible] «Triathlon di Andora» compie dieci anni questo sport ha conquistato nuovi palcoscenici, raggiungendo l'apice con l'ammissione ai Giochi Olimpici di Sydney. E anche il prossimo 30 settembre, nella spiaggia antistante il Parco delle Farfalle, saranno presenti gli specialisti di questa massacrante disciplina.

Ad Andora andrà in scena il triathlon sprint, quello più semplice se semplice vuol dire cimentarsi, senza fermarsi, [illegible] 750 metri a nuoto, 22 chilometri in bici e 5 a piedi. Una manifestazione, quella organizzata dall'Andora Triathlon, che raduna molti specialisti nazionali non fosse altro che la gara conta quale ultima prova (per di più con punteggio doppio) della Coppa Italia per le categorie giovanili (Allievi ed Juniores). Tante sono state le prove disseminate nel corso della stagione e la classifica, per entrambe le categorie, appare ancora aperta a possibili sorprese. Da non trascurare poi che c'è in palio anche il titolo di campione ligure, qui assegnato proprio in unica prova.

Favorito è quel Roberto Giacometti, imperiese ma tesserato per l'Andora Triathlon che ha raccolto gloria (perché di denaro non ne gira molto...) nei principali appuntamenti nazionali, sbaragliando la concorrenza di atleti ben più quotati.

Per [illegible] titolo ligure, ma [illegible] campo femminile, i favori del pronostico ruotano tutti su Alessandra Gugliotta, imperiese. Quest'anno il «Triathlon di Andora» arriva a fine stagione, contrariamente alle passate edizioni.

Una scelta voluta dagli organizzatori (in primis il dinamico Carlo Rista) che hanno voluto la manifestazione fuori dalle kermesse estive. Con la sicurezza di essere seguiti da un pubblico ancor più numeroso, ormai non più distratto dal mare. [g. o.]

BASKET

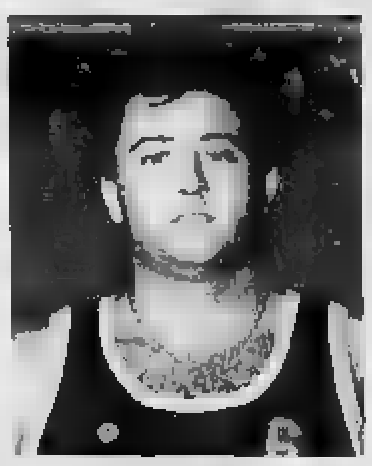
I CLUB SAVONESI E IMPERIESI PREPARANO A PUNTINO LA PROSSIMA STAGIONE

Pronte Riviera e Sanremo

C'è tanta voglia di riscatto nella Cestistica

La stagione cestistica è ancora lontana ma i team che prenderanno parte ai prossimi campionati hanno [illegible] assunto la loro definitiva fisionomia. Uno dei campionati più interessanti sarà, ancora una volta, la C2 maschile che prenderà [illegible] via la prima domenica di ottobre. Un torneo che tra le sicure favorite annovera [illegible] Riviera Savona che [illegible] è notevolmente rinforzato sul mercato.

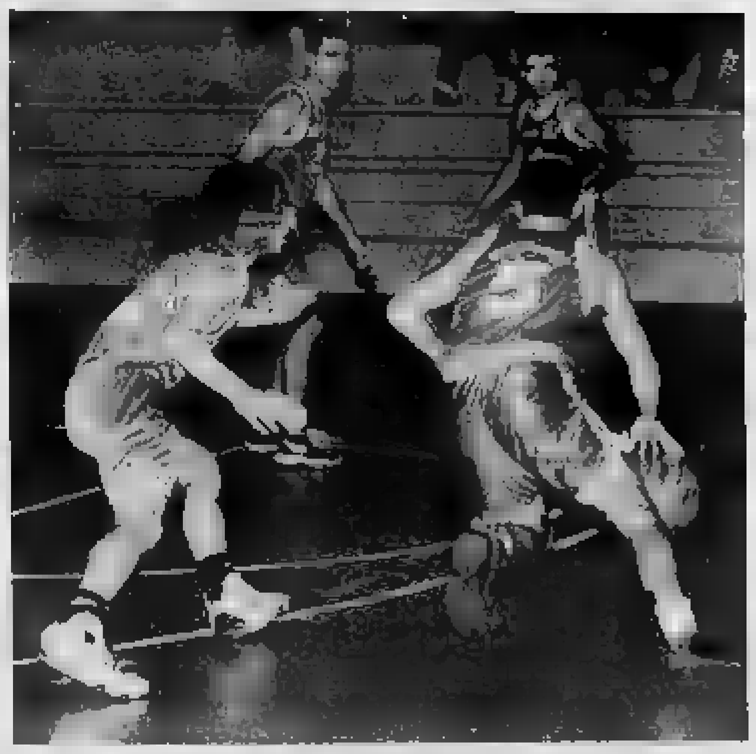
Afferma il dirigente Alfredo Alessi: «La scorsa stagione abbiamo fallito di [illegible] soffio [illegible] salto di categoria. Questa volta non possiamo fallire: del resto noi ci [illegible] attrezzati per saltare [illegible] fosso». D'altra parte guardando i nuovi arrivati [illegible] impossibile pensare [illegible] contrario. Sì, è vero qualche giocatore non avrà più vent'anni ma la esperienza, soprattutto [illegible] questi tornei, è dote da tenere in ottima considerazione. E allora ecco che un quarantenne come Silvio Melgrati (fratello di Marco, sindaco di Alassio) può ancora giovare



Sandro Morando del Riviera

alla [illegible] [illegible] del resto Honorò Vernetti che, una volta uscito dallo spogliatoio, si dedica alla attività di fisioterapista con ottimi risultati. E poi, da Genova, ecco arrivare Leoncini, altro «veterano» della pallacanestro nostrana. Loro, nuovi arrivati, conviveranno [illegible] Sandro e Sergio Morando, altri giocatori di comprovata esperienza. Qualche scambio [illegible] giocatori [illegible] l'Asso (altra società savonese) completano l'organico di un team che può puntare lontano.

A Sanremo c'è tanta voglia, soprattutto dopo le belle prove fornite la stagione [illegible], di fare del buon basket, considerato anche il numero di giovani che vi si dedicano. Peccato, [illegible] sottolinea l'addetto stampa Marcello Boeri, che manchi la materia prima: «Sì, Villa Citera va bene per gli allenamenti, [illegible] non per le partite ufficiali. Occorre una struttura nuova, che possa soddisfare gli sport di squadra». Magari un palazzetto, si vorrebbe aggiungere per una squadra che anche la prossima stagione sarà allenata da Mauro Bonino, nominato presidente provinciale degli allenatori. Ancora incerto, per la stagione che verrà, l'utilizzo di Amato. L'Ospedaletti punta sui giovani adesso che i senatori Melgrati e Vernetti hanno preso la scelta descritta [illegible] precedenza. Ma non [illegible] detto che non arrivano soddisfazioni come, nella B femminile, per la ripescata Kanguro Cestistica. Vista la «grazia», adesso la società [illegible] Mirella Oggero si sta muovendo sul mercato per acquistare giocatrici di buon livello. Di certo, anche [illegible] le savonesi disponessero di [illegible] squadrone, rinuncerebbero [illegible] proclami sempre andati delusi. Per cui la stessa Oggero, sulle ambizioni della prossima stagione afferma «che la salvezza è il principale obiettivo». E chissà che, come in altri aspetti della vita, le cose desiderate arrivano quando ormai non ci speri più. [g. o.]



Anche le squadre della Riviera si preparano ad affrontare la prossima stagione

CALCIO

BUONA PRESTAZIONE DELLA SELEZIONE SENEGALESE. I GIALLOROSSI HANNO PASSATO IL TURNO «AIUTATI» DAL REGOLAMENTO

Al «Carlin's Boys» semifinale-derby tra Juventus [illegible] Torino

L'altra partita di stasera al Comunale vede opposte la Sampdoria e la Roma. Domani l'ultimo atto

SANREMO

Sampdoria-Roma alle 20 e Juventus-Torino alle 22 sono le due semifinali, [illegible] programma questa sera, al Torneo Internazionale di calcio giovanile della Carlin's Boys.

Un tabellone di semifinali cui si è arrivati non [illegible] colpi di scena. A cominciare dalla partita che il Nizza ha dominato contro la Roma vincendo per 4-1 con reti di Nonni, Chorred, Panariello e El Marboub lasciando a Gussetta [illegible] rete della bandiera. Successo inutile, [illegible] «giallo»: la Roma ha presentato ricorso perché i francesi, nelle due partite disputate, avrebbero utilizzato più giocatori rispetto 18 consentiti. Brutta gatta da pelare per gli organizzatori. Risolta, però, in pochi minuti. Il Nizza aveva, fra campo e panchina, utilizzato sei giocatori in più del consentito. E per l'articolo 14 del regolamento, ha perso a tavolino. Probabilmente, avendo sostituito di fretta e furia l'Olimpyque Marsiglia, qualcuno non aveva letto il regolamento. «Ma i dirigenti francesi l'hanno presa bene - osserva il segretario del torneo, Ivano Napolitano -. Mi hanno detto che è giusto. Hanno molti giocatori e hanno voluto accontentare tutti». Così è stata la deludente Roma di Ugolotti a passare in semifinale.

La Juventus, come era previsto, ha avuto vita molto dura con lo Yaraax Senegal. Ha vinto per 1-0 con un gol di Chiumiano al 25', ma gli africani - sostenuti sugli spalti da [illegible] connazionali che lavorano nelle città liguri - hanno avuto occasioni da rete a ripetizione. I bianconeri, però, più smaliziati, hanno colpito al momento giusto. La squadra di mister Vincenzo Chiarenza (molto conosciuto ad Arma di Taggia dove viene sempre in vacanza e a Genova dove giocò, giovanissimo, nella Sampdoria) sembra avere, ancora, margini di miglioramento.

Altra partita-spareggio quella fra Torino e Genoa con i rossoblù costretti a vincere (il pareggio qualificava i granata per per differenza-reti). Un match combattuto, con un Torino apparso superiore, con molte occasioni da rete ed una traversa colpita da Quagliarella. Lo 0-0 finale ha promosso i ragazzi di Ferri e bocciato i giovani rossoblù di Chiappino. Capitano del Genoa era Massimo Donzella imperiese, cresciuto nell'Imperia. Non è l'unico giocatore rivierasco impegnato nel torneo con i grandi club; nel Torino c'è Stefano Chilà, cresciuto nell'Ospedaletti, nella Sampdoria Stefano Panizzi di Santo Stefano al Mare.

Dopo le semifinali [illegible] questa [illegible] domani, si disputerà la finalissima alle 20,30, preceduta alle 19,30 della finalissima del «quadrangolare» femminile iniziato ieri sera [illegible] fine serata le premiazioni. Per il capocannoniere del [illegible] [illegible] un premio [illegible] Radio 103, per il miglior portiere quello di Radio Amicizia. (b.m.)



La Sampdoria approdata in semifinale affronta stasera la Roma al Comunale

OTTOBRE: PARTONO I CORSI

[illegible] degli arbitri tra sedute intense [illegible] nuovi programmi

[illegible] Allenamenti intensi per gli arbitri [illegible] calcio della sezione di Imperia, ormai pronti ad affrontare la stagione nei vari campionati che stanno per cominciare.

I direttori di gara della sezione presieduta da Luigino Dellerba [illegible] impegnati dalla serie C, dove i fischietti ponentini sono rappresentati dagli assistenti Maurizio Viazzi e Luigi Rambaldi, alla D, con gli arbitri Alessandro Savioli e Davide Rosso, l'osservatore Lorenzo Bonello e numerosi assistenti, alle categorie giovanili regionali e provinciali.

Dellerba spera in una stagione positiva per i suoi associati: «A livello regionale ci sono giovani interessanti, competitivi per il salto di qualità, cioè per il passaggio all'organo tecnico nazionale. Vorremmo però ampliare il [illegible] organico e perciò a ottobre [illegible]erà un corso per nuovi arbitri, cui ci auguriamo partecipino molti aspiranti». [l. a.]

PER IL «NAUTICO ARMA»

Timm e Bassi primi sul Garda in classe «Equipe»

ARMA DI TAGGIA. Giorgio Timm e Matteo Bassi del Circolo Nautico Arma hanno vinto, a Riva del Garda, la gara di classe Equipe del «Trofeo Coppa Primavela» per classi Equipe, Aloha ed Optimist.

Un successo prestigioso che, per la prima volta nella storia della prova gardesana, ha [illegible] [illegible] successo di un equipaggio ligure. Timm e [illegible] hanno conquistato la vittoria con due [illegible] nella prima e quarta prova, con un quarto posto nella seconda [illegible] [illegible] terzo nella terza. Buona anche la prova del secondo equipaggio del team armese, formato da Moreno Balcamino e da Giacomo Guffanti, che si sono piazzati al 23° posto.

Intanto è stata annunciata la disputa, il prossimo 16 settembre, nelle acque di Arma di Taggia, della «Coppa Armalavela», giunta alla [illegible] 11ª edizione. [b. m.]



GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
IDEACOMUNICAZIONE
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI D'ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
rio
Parete tinta ciliegio e avorio, come foto
£ 980.000 (€ 506,13)
simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
£ 1.480.000 (€ 764,36)
rap
Portacomputer struttura alluminio, come foto
£ 498.000 (€ 257,20)
Camera moderna completa, noce e panna, come foto
£ 1.190.000 (€ 614,58)
dora
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO RICCO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE!
...SIAMO APERTI AD AGOSTO!
milly
Cameretta salvaspazio con tre letti, reti incluse, disponibile in varie essenze di colori, come foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
QUALITÀ ASTA
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 11 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
MILLENNIUM
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 5 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
www.astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

[illegible] ERRORI E FATALITÀ



[illegible] PER UN MINORE CONTESO

Ha incendiato l'alloggio del fratello per vendetta. Lo riteneva responsabile, con la complicità della sorella, dell'ultima sua sfortuna: il tribunale dei Minori, qualche mese fa, gli aveva tolto il figlio, per affidarlo alle cure di una parente. Tutto è accaduto l'altro pomeriggio in via Lauro Rossi 36: un complesso di [illegible] popolari costruite negli Anni 60, all'interno del quale abitano [illegible] cinquantina di famiglie. G.r. 36 anni, è salito al quarto piano della palazzina dove vive il fratello Vittorio, ha sfondato la porta [illegible] ha appiccato il fuoco all'alloggio. Quindi [illegible] n'è andato. Le fiamme hanno devastato l'appartamento che i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile. Danneggiato anche l'appartamento al terzo piano. G.R., invece [illegible] stato arrestato poco più tardi dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Era, infatti, stato visto entrare in casa pochi istanti prima che in quelle stanze divampassero le fiamme. Ed è stato vi[illegible] uscire dallo stabile mentre dalle finestre già si alzavano colonne di di fumo. «Lui [illegible] mia sorella erano in combutta con il Tribunale dei minori. Hanno fatto di tutto per portarmi via il mio bambino» ha spiegato G. R., [illegible] mezze parole, ai poliziotti che lo stavano accompagnando in Questura

Muore per raccogliere il giocattolo finito in acqua

Il piccolo è affogato sotto gli occhi della madre, aperta un'inchiesta

Giampiero Maggio

VESTIGNE'

La mamma, Susanna Prignacco, ha 27 anni, ed [illegible] incinta di sette mesi. S'è tuffata in acqua per salvare il suo bambino, che, a cinquanta metri da lei, stava morendo. L'ha stretto a sé, l'ha portato fuori, ma non è riuscita a salvarlo. [illegible] chiamava Emanuel. Aveva appena due [illegible]. Voleva riprendere la sua automobilina, il suo giocattolo preferito, che era stato inghiottito da una cisterna.

Il piccino di Susanna è scivolato in una vasca piena d'acqua piovana profonda un metro [illegible] mezzo, [illegible] Vestignè, in Canavese. L'ha rapito la melma scura depositata sul fondo di una cisterna lunga venti metri e larga otto, che serve a raffreddare l'impianto di condizionamento dell'aria di una [illegible] di riposo.

E' accaduto martedì sera, poco dopo le 20, nella frazione Tina di Vestignè, a [illegible] manciata [illegible] chilometri da Ivrea, nel giardino della struttura per [illegible]ziani che ha il nome della borgata: «Residenza di Tina». All'interno del parco, con alberi, fiori [illegible] un bel tappeto verde, in [illegible] gli ospiti della [illegible] di riposo passeggiano e chiacchierano nelle belle giornate, c'è anche l'alloggio in cui vive la famiglia Rosia, perché questo [illegible] il cognome del papà di Emanuel: si trova al pianterreno di una palazzina di due piani. Nel parco della [illegible] di riposo c'è anche la cisterna in cui Emanuel è caduto. L'acqua raccolta nella [illegible]ca, oltre a servire per raffreddare gli impianti di climatizzazione dell'ospizio, è utilizzato per l'irrigazione del prato.

L'unica testimone di ciò che è accaduto è la madre del bimbo Susanna ha raccontato piangendo l'attimo che le ha portato via il suo bambino: «Stavo stendendo i panni, Emanuel giocava con la sua automobilina a pedali. Quando l'ho visto vicino al bordo della va[illegible], gli ho urlato di allontanarsi subito». Un pericolo insidiosissimo: le [illegible]ti della cisterna, praticamente a livello del suolo, non hanno alcuna recinzione. Nessun parapetto, nessun sistema di sicurezza. Emanuel [illegible] è voltato verso la madre, poi improvvisamente, «ha avuto come uno scatto all'indietro. Ho sentito un tonfo». Quel [illegible] sordo era stato provocato dall'automobilina di Emanuel, che è finita in acqua. Lui, istintivamente, si è voltato verso la cisterna, nel tentativo di raggiungere e di «salvare» il suo giocattolo. Ma è caduto nel liquido stagnante, che è profondo, in quel punto, un metro [illegible] sessanta.

Soprattutto per un bimbo [illegible] quell'età, una trappola mortale. Sono stati sufficienti pochi istanti, il tempo che la donna ha impiegato [illegible] correre verso il [illegible] bambino, ad afferrarlo e a riportarlo sull'erba, per strappare la vita ad Emanuel.

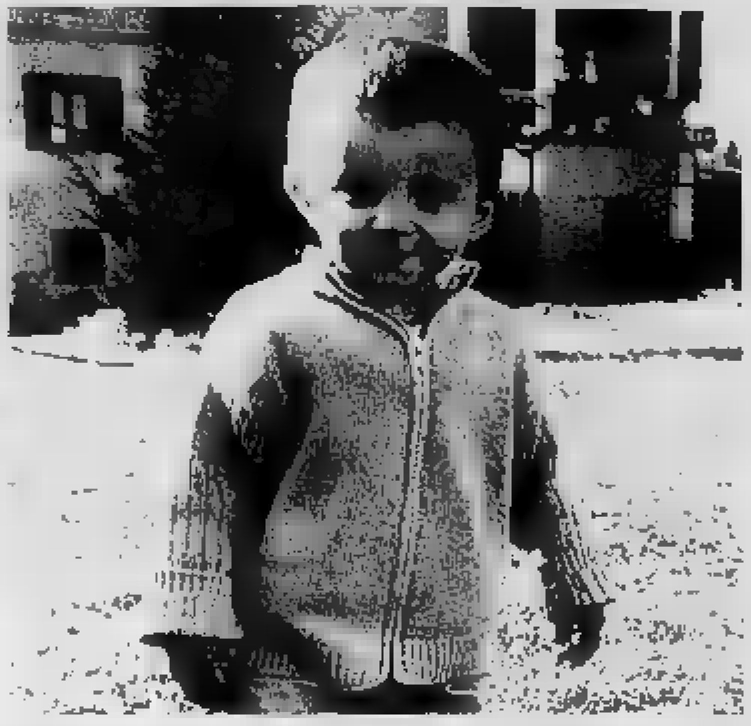
Proprio in quel momento stava tornando dal lavoro Enrico Rosia, 31 anni, il papà del piccino, che lavora come operaio ad un impianto di demolizione di Pavone Canavese. E in pochi minuti, per salvare il bambino, è atterrato un elicottero del 118. A nullo è servito l'intervento dell'equipe di medici e infermieri che hanno tentato disperatamente di rianimarlo con il massaggio cardiaco. Neppure la corsa [illegible] il Regina Margherita ha potuto ridare la vita al bambino.

Sulla tragedia, adesso, la magistratura ha aperto un'inchiesta. Sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, ci sono le foto dei rilievi fatte ieri mattina dai carabinieri coordinati dal capitano Massimiliano Grassi, e c'è il rapporto dettagliato di quan[illegible] è successo. «E' presto per fare valutazioni su eventuali responsabilità - taglia corto il magistrato -. Stiamo lavorando». L'indagine punterà anche a quella vasca assassina, che forse doveva essere recintata, proprio per evitare casi [illegible] questi. Perché nessuno ha mai provveduto? E' facile ipotizzare che il pm lo domanderà [illegible] direttore della casa di riposo, Umberto Novarese di Moransengo.

Ieri [illegible] proprietario dell'ospizio, che accoglie una quarantina di anziani, era assente. Bocche cucite anche tra il personale. La segretaria di Novarese respinge l'assalto dei cronisti con fermezza: «Non c'è nulla da dire, andate via». Poi allonta[illegible] anche i familiari del piccolo Emanuel, che stanno [illegible]tando [illegible] che sarebbe accadu[illegible].

Attorno alla casa dove vive la famiglia Rosia, piegata [illegible] lutto così terribile, ieri c'era un grande silenzio. Lungo il prato c'erano ancora i carabinieri per gli ultimi rilievi, qualche anziano si affacciava dalle finestre della [illegible] di riposo, per poi scomparire qualche istante dopo. Una parte di quello specchio d'acqua grigio, adesso, è stata recintata, contornata dal nastro bianco e rosso che si usa in questi casi. A neppure mezzo metro dal bordo della vasca c'era l'automobilina rossa che qualcuno ha provveduto a riportare in superficie. Quel giocattolo dal quale Emanuel [illegible] si separava mai, e che ha tentato di salvare.





Emanuel Rosia aveva 2 anni: la tragedia [illegible] avvenuta nel giardino della struttura per anziani «Residenza di Tina»

«Violata ogni norma di sicurezza»

Il procuratore di Ivrea: raggelante rapporto dei carabinieri

Giacomo Bramardo

Come si poteva evitare che il piccolo Emanuel cadesse in quella vasca? Chi avrebbe dovuto pensarci? E come? Ora che si cercano di individuare le responsabilità, carabinieri e magistratura dovranno dare risposta soprattutto a questi interrogativi. Una vasca di raccolta delle acque profonda oltre un metro [illegible] mezzo, con [illegible] bambino già in grado di camminare sulle sue piccole gambe, correre, sgattaiolare. Perché nessuno aveva pensato ad una rete di protezione?

Sul tavolo del procuratore capo d'Ivrea, Giorgio Vitari, è già arrivato il rapporto dettagliato dei carabinieri che spiega come sarebbe avvenuta la morte del piccolo Emanuel. «Un rapporto che raggela» dice [illegible] magistrato. Per salvare la vita del piccolo sarebbe stata sufficiente una protezione alle vasche, di oltre un metro e mezzo di profondità, realizzate scavando una grande buca a livello del terreno. Invece non c'è traccia [illegible] alcuna precauzione per evita[illegible] una simile tragedia. Nessuna recinzione, nessun muretto. Neppure un cartello che segnali la presenza di vasche d'acqua, in cui un adulto certamente non sarebbe mai annegato, ma che per un bimbo di quell'età [illegible] quasi un lago.

Eppure un documento della prefettura [illegible] Torino, firmato dall'allora prefetto Gelati e inviato nel settembre del [illegible] a tutti i sindaci, i commissari prefettizi [illegible] al corpo dei vigili del fuoco, stabiliva proprio i criteri [illegible] ottemperanza alle nuove normative in tema di sicurezza.

Nello specifico, quell'ordinanza parlava proprio di pozzi artesiani, vasche e cisterne presenti sul territorio di ciascun Comune. Si ricordava l'obbligo anche per i privati - imposto dal decreto legislativo n.275 del 12 luglio '93 - di «denunciare la presenza dei pozzi, anche già esistenti e adibiti a qualunque uso, alla Regione e alla Provincia». L'ordinanza della prefettura stabiliva anche tempi e modalità di intervento per assicurare che nessuno, né adulti [illegible] bambini, potesse cadervi all'interno. Misure precauzionali, come l'obbligo di «solide coperture per pozzi [illegible] cisterne, cartelli di segnalazio[illegible] del pericolo, parapetti ed eventuali recinzioni per dislivelli che superino oltre il metro di altezza».

E ancora: «In caso di inottemperanza da parte dei proprietari, detti interventi dovranno essere effettuati in via sostitutiva - cita il documento - dalle amministrazioni comunali attraverso la predisposizione [illegible] adeguate misure cautelari, come transennamento, evacuazione, ecc.».

Dalla procura di Ivrea, per ora non trapelano ancora indiscrezioni su nomi e responsabilità, ma non si esclude che a breve po[illegible] partire i primi avvisi di garanzia.

BIANCA&NERA

- [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; [illegible] Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; [illegible] Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; [illegible] Bellini [illegible]. DI [illegible] (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza [illegible]5; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

- **FURTI SU AUTO.** Ordina la piz[illegible] e nell'attesa ruba su dieci auto, ma viene bloccato da [illegible] senegalese. Claudio Barone, [illegible] anni, via Foligno 16, [illegible] stato arrestato [illegible] carabinieri che, nel frattempo, erano [illegible] avvertiti dal pizzaiolo. È accaduto verso le 21 in corso Regina Margherita 55, di fronte alla pizzeria «Coco pazzo». La serie di furti è finita quando Barone ha tentato di rubare sull'auto di un senegalese che si trovava nei pressi.

- **PRECISAZIONE.** In relazione all'articolo intitolato «Commercianti contro vigili», pubblicato il 24 agosto, l'azienda Rapalino - proprietaria della gelateria in piazza Castello - precisa [illegible] la signora Tiziana Greco non è la titolare [illegible] la gerente del locale.

- **VIOLENTO' L'EX MOGLIE.** E' tornato in carcere - per scontare la pena residua e definitiva [illegible] due anni - l'operaio quarantenne di Volpiano che [illegible] '98 aveva violentato l'ex moglie. L'uomo venne arrestato il 16 gennaio del '99 dopo che l'ex consorte [illegible] denunciò per aver abusato di lei, colpevolizzandola per avere intrecciato una relazione sentimentale e accusandola di trascurare i loro figli. Dopo aver trascorso alcuni mesi agli arresti domiciliari, l'operaio [illegible] tornato in libertà. Due giorni fa gli è stata notificata la pena definitiva.

- **IVREA, MER[illegible]** A causa [illegible] alcuni lavori, il mercato del saba[illegible] mattina di canton Maridon, nel quartiere San Grato, viene spostato in piazza Primo Maggio (quartiere Bellavista). Il trasferimento avviene già da sabato prossimo, e continuerà [illegible] tutto il mese di settembre.

IL CASO DELL'UOMO CHE DA [illegible] ANNI VIVE NELLE STRUTTURE DELLA SANITÀ PUBBLICA. COSTA: SERVE UN'INDAGINE NAZIONALE

Parte [illegible] lotta agli abusivi della corsia

La Regione: negli ospedali troppi ricoveri impropri di anziani

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a sinistra) e l'ex ministro Raffaele Costa





Grazia Longo

Ospedali parcheggio per anziani. Ricoveri «impropri» che rubano [illegible] posto a malati più gravi. Sanità pubblica costretta a sborsare un milione [illegible] giorno per chi è «malato» [illegible] sfratto.

La notizia del pensionato Gaudenzio Dibiagi, 67 anni, gli ultimi 5 vissuti da sfrattato costretto a riparare tra un ospedale e una casa di cura, ha sollevato un polverone. Da un lato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio che annuncia «un'indagine conoscitiva p[illegible] appurare come siano andate effettivamente le cose». Dall'altro l'europarlamentare Raffaele Costa, [illegible] ministro alla Sanità, che suggerisce «un'inchiesta [illegible] livello nazionale per individuare la percentuale [illegible] persone che viene ricoverata pur non avendone bisogno».

Ma esistono davvero gli abusivi della corsia? L'onorevole Costa è convinto di sì. «Da un'indagine avviata nel '94 dal mio staff - spiega - solo in Piemonte risultavano 19 casi di anziani ricoverati non per un'effettiva necessità [illegible] per la difficoltà [illegible] trovare un'altra sistemazione. Una realtà che a livello nazionale sfiorava i mille casi». E oggi? «Non ho dati in proposito, per questo propongo che vengano individuati attraverso un'inchiesta capillare nei più importanti nosocomi del Paese».

Un'ipotesi accolta con interesse dall'assessore D'Ambrosio, che ci tiene però [illegible] sottoli[illegible] che «le circostanze di questo tipo sono pochissime». In che ordine di grandezza? «Non abbiamo numeri precisi, ma la tendenza a utilizzare gli ospedali come parcheggio per anziani [illegible] notevolmente diminuita rispetto al passato. Merito anche di una politica più attenta all'importanza dell'assistenza domiciliare». L'asses[illegible] snocciola una serie di numeri che sembrano confermare questo orientamento. Qualche esempio? Negli ultimi 5 anni le Rsa (residenze sanitarie assistenziali) [illegible] gli over [illegible] [illegible] lievitate [illegible] mila a 9.400 e le assistenze domiciliari integrate (che prevedono una collaborazione tra ospedale, medico di base e servizi sociali) hanno registrato un'autentica impennata, passando da 3.500 a 18.500. «Siamo riusciti a far sì che per ogni 100 ultrasessantacinquenni, che sono attualmente 850 mila, ci sia 1 posto nelle Rsa - puntualizza D'Ambrosio -, ma il nostro fine è quello di duplicare la disponibilità dei posti».

Un obiettivo che comporta il raddoppio (attualmente [illegible] di 220 miliardi) della spesa sanitaria sul fronte assistenziale. Dove si troverà il denaro necessario? «Stiamo lavorando in questa direzione», risponde l'assessore che sembra dimenticare il «buco» di bilancio, scoperto in questi giorni, [illegible] entro la fine del 2001 potrebbe sfiorare i [illegible] miliardi. «Non me ne dimentico affatto, la verità è che tutto [illegible]mato la nostra sanità non [illegible] poi così male [illegible] riusciremo a coprire il deficit». Come? «Stiam[illegible] studiando un piano che, pur non trascurando la voce "assistenza", razionalizzi le spese. Tenendo però conto che razionalizzare non significa razionare, ma tagliare gli sprechi. Come i ricoveri impropri».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

IN PREPARAZIONE UNA CARTA



SOTTO LA TOGA IL CONVIVIALE

Convegni, dibattiti, seminari. Se preso alla lettera un congresso mondiale come quello dell'Uia rischia di diventare peggio di un lavoro, [illegible] sotto la toga di avvocato batte anche un [illegible] conviviale. Così l'appuntamento torinese diventa l'occasione per rinsaldare vecchie amicizie, avviarne di nuove [illegible] soprattutto divertirsi in compagnia. E' fitto anche il programma delle attività sociali: nel pomeriggio è prevista [illegible] gara di canottaggio sul Po per congressisti, mentre in serata gli avvocati torinesi accompagneranno a cena i colleghi forestieri. Domani è fissata una partitella di calcio fra la «nazionale» degli avvocati [illegible] formazione giovanile della Juventus, poi [illegible] cena al castello di San Giorgio Canavese. Sabato cena e ballo di gala alla palazzina [illegible] Stupinigi e domenica l'appuntamento per tutti è una gita al Lago Maggiore.

La tre giorni di Perry Mason al Lingotto

Ai lavori anche l'avvocato di Arafat

Giorgio Ballario

Aria di globalizzazione nei saloni [illegible] Lingotto, dove ieri si è aperto il 45° congresso dell'Unione Internazionale degli Avvocati. Se alla reception era scontato imbattersi in avvocati d'ogni parte del globo, riconoscibili per gli idiomi più disparati e per il cartellino appuntato sulla giacca o sul tailleur, destava più sorpresa ascol[illegible] Marco Weigmann, noto civilista torinese, rivolgersi alla pla[illegible] in fluente francese, [illegible] e spagnolo; oppure ascoltare la fanfara dei carabinieri eseguire l'inno nazionale [illegible] in [illegible] al presidente dell'Uiga, Miguel Estrada Sàmano. Fra i congressisti figurano anche l'avvocato palestinese Ibrahim Abi Dagga, legale [illegible] di Yasser Arafat; e Navanethem Pillay, presidente [illegible] Tribunale internazionale [illegible] Arusha per i crimini [illegible] in Ruanda.

Per la cerimonia d'inaugurazione l'auditorium del Lingotto non [illegible] proprio strapieno, [illegible] i ritardatari [illegible] arrivati in tempo almeno per il cocktail di benvenuto, che si è svolto in serata a Palazzo Reale. Da oggi, invece, si fa sul serio, con un fitto programma di convegni e seminari sui [illegible] aspetti della professione di avvocato all'inizio del terzo millennio. Sono [illegible] 1.200 i legali che partecipano al congresso, provenienti da 90 Paesi [illegible] rappresentanza degli oltre [illegible] milioni di avvocati che svolgono la professione in tutto il mondo. Sul tappeto tre temi principali: il ruolo dell'avvocatura, la globalizzazione economica e i suoi risvolti in ambito giuridico, i minori in rapporto alla giustizia penale.

«A proposito del primo tema, quello sul ruolo dell'avvocato, l'obiettivo è la stesura di una vera e propria "Carta di Torino" - spiega [illegible] senatore Gian Paolo Zancan, ex presidente dell'Ordine di Torino e [illegible]idente [illegible] congresso dell'Uia - con l'ambizione di fissare i principi basilari che riguardano il diritto di difesa. Si tratta di definire i diritti e i doveri dell'avvocato in una forma generalizzabile a tutti i [illegible] democratici. [illegible] è [illegible] tema che riguarda solo la categoria, [illegible] l'intero sistema della giustizia».

Per quanto riguarda il della globalizzazione, osserva ancora Zancan, «il nostro intento [illegible] affrontare una verifica in rapporto alle legislazioni nazionali e valutare le resistenze anti-globalizzazione delle singole individualità nazionali». Di stretta attualità anche il terzo tema, quello su minori [illegible] giustizia penale. «Confronteremo le varie legislazioni che disciplinano il raggiungimento da parte dei minori della piena capacità giuridica penale - aggiunge Zancan - Il panorama mondiale [illegible] diverso dalla realtà italiana, sicuramente all'avanguardia, ma un confronto tra i vari Paesi sarà molto utile».

Oggi il via al congresso presenti 1200 legali provenienti da 90 paesi Fra dibattiti [illegible] relazioni anche gare sportive concerti ed escursioni

Il congresso dell'Uia è tornato [illegible] Italia dopo ben 43 anni (nel '58 [illegible] svolse a Milano): Torino è stata scelta dopo Nizza (sede nel '98), Nuova Delhi (nel '99) e Buenos Aires (lo scorso anno), mentre nel 2002 la sede del congresso sarà Sydney. «Sono tutte grandi capitali [illegible] livello mondiale e forse la scelta di Torino potrà anche stupire - ha commentato il sindaco Sergio Chiamparino nel suo saluto ai convegnisti - ma in realtà è un ulteriore riconosci[illegible] della [illegible] vocazione internazionale della città».

Un ruolo, quello di Torino come capoluogo di respiro internazionale, riconosciuto anche dal presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota e dal vicepresidente della Provincia Giuseppe Gamba, che hanno fatto gli onori di casa. Il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, torinese e anch'egli avvocato, ha invece portato i saluti del gover[illegible] [illegible] ha ricordato gli sforzi dell'esecutivo nella riforma del processo civile.

Oggi i delegati affronteranno il primo dei tre argomenti del congresso: «L'avvocatura di fronte alla sfida del terzo millennio», con curiosi seminari sul diritto del tempo libero (a farla da padrone internet [illegible] dintorni), diritto ambientale e diritto sportivo.



Il sottosegretario Vietti (a sin.), il sindaco Chiamparino e il sen. Zancan al Lingotto

IL DIRIGENTE DELLA POLIZIA DINO FINOLLI ACCOMPAGNAVA [illegible] AUTO DA E PER L'ITALIA IL RICERCATO

False fatture, coinvolto un questore

Vicario a Brescia avrebbe favorito un latitante in Svizzera

Dagli atti di un'inchiesta per centinaia [illegible] miliardi di fatture false spunta un questore pescato in [illegible] ruolo assai poco ortodosso per un dirigente della polizia: avrebbe più volte fatto la spola, nel corso [illegible] [illegible], fra la Svizzera e l'Italia passando e ripassando per il valico [illegible] frontiera di Como-Brogeda per riportare sulla sua auto nel nostro territorio un latitante che doveva rientrare periodicamente nel [illegible]stro paese, a curare i suoi numerosi interessi economici. Salta fuori il suo [illegible] Fortunato alias Dino Finolli, e [illegible] scopre che è stato anche [illegible] [illegible] sicurezza urbana, fra il 1997 e [illegible] '98, della giunta Albertini. Il giorno della perquisizione del [illegible] ufficio di questore vicario di Brescia, a [illegible] giugno, avrebbe detto agli investigatori torinesi: «Non resterò in polizia, la mia carriera finisce qui». Sinora non si è mosso.



Il questore Dino Finolli

Finolli è un personaggio di un certo culto fra i giovani poliziotti milanesi: l'investigatore che si [illegible] notare all'antiterrorismo, sale ai vertici della Digos milanese, diventa il funzionario che arresta fra Parigi e Panama Angelo Izzo e Gianni Guido, due dei tre neofascisti del massacro del Circeo: fra i fedelissimi [illegible] Achille Serra, inciampa nella prima polemica con il successore del suo «capo». Trasferito all'ufficio di polizia dell'aeroporto di Linate, sembra finito su [illegible] binario [illegible]. Lo recupera alla grande il sindaco di Milano. Finolli entra [illegible] politica dalla porta principale, [illegible] [illegible] fiore all'occhiello di Forza Italia per l'offensiva sulla sicurezza urbana. Non delude [illegible] aspettative e [illegible] c'è occasione che non lo veda in primo piano, dall'emergenza stranieri all'idea di multare i clienti dei viados.

Politico tutto d'un pezzo, Finolli non rinuncia alla polemica a tutto campo (all'interno della giunta e fuori, si segnalano in particolare i suoi strali contro il prefetto). Al primo rimpasto esce e va a Como a fare il vicequestore. Ed è in riva al lago che l'uomo di ferro scivola sul latitante Paolo Deutsch, austro-romagnolo da sempre attivo nel trading di elettrodomestici [illegible] che si busca tre ordinanze di custodia cautelare, una dopo l'altra, nell'inchiesta del pm Alberto Perduca e fugge in Svizzera. Sarebbe stato [illegible] amico comune a mettere [illegible] in contatto i due e il superpoliziotto [illegible] si sarebbe prestato solo per cortesia a fare da scorta al latitante? I fatti sono che il pm lo ha indagato per favoreggiamento personale [illegible] rivelazioni [illegible] segreto d'ufficio. Chiusa la maxi-indagine [illegible] [illegible] colossale evasione dell'Iva nell'import di telefonini e componenti elettronici, la posizione processuale [illegible] questore è stata stralciata ed è tuttora oggetto di indagini affidate al pm Giancarlo Avenati Bassi.

Il signor Deutsch continua la sua latitanza: nei paradisi fiscali ha accumulato almeno 40 miliardi, abbastanza per non rimpiangere la villa con piscina e galoppatoio sequestratagli a Forlì e i 6 miliardi in titoli scoperti dai carabinieri in [illegible] tapparella della casa dell'ex compagna. Soprattutto, con o senza [illegible] lui, continuano e si raffinano i meccanismi dell'evasione dell'Iva che condizionano pesantemente il mercato degli elettrodomestici: basta sfruttare l'assenza di una legislazione c[illegible]taria all'interno della Ue e appoggiarsi a triangolazioni nelle importazioni che carichino su finte società di trading gli oneri dell'Iva. Sicché gli acquirenti - grossi distributori come Deutsch - possono persino maturare crediti di imposta. [illegible] può fare qualcosa, oltre [illegible] ridurre i profili di [illegible] dei maxi-evasori?

Specchio dei tempi

«Costretta [illegible] fare [illegible] serva 16 ore al giorno [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] nascosta perché clandestina» - «A Bardonecchia servono anche le discoteche» - «Abolita la doppia coda» - Malinteso sulla discarica»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero denunciare una situazione neanche troppo som[illegible] che si aggrava a causa del ritardo di una nuova legislazione per regolare [illegible] immigrati. [illegible] racconta Maria, una ragazza romena, tutta la [illegible] disperazione nel vivere in [illegible] famiglia dove fa la serva, per 1.400.000 mensili, dal mattino alle 7 alla sera alle 23, dove il cane [illegible] più attenzioni e cure [illegible] lei. Non le lasciano [illegible] la posta dal suo paese perché clandestina e non deve essere scoperta per non danneggiare i "padroni". Non la portano [illegible] loro [illegible] messa perché pericoloso. Non le danno le [illegible] anche [illegible] è già trascorso un anno da quando lavora per loro. Quando si sente male la padrona [illegible] casa non solo non le compra le medicine e [illegible] la porta dal medico ma esige che si alzi ugualmente a preparare a lei, al marito ed al cane la colazione. La tengono in ostaggio con la vaga promessa di ottenere un permesso di soggiorno che, anche grazie alle nostre leggi, non arriva mai. Oggi [illegible] povera Maria mi ha chiesto se tutto ciò è accettabile. Le clandestine [illegible] lei sono sempre più numerose e vivono situazioni spesso analoghe.

«Un'altra ragazza Carmen, aveva trovato lavoro come assistente ad un anziano di 85 anni. Purtroppo è stata cacciata perché non voleva concedersi per altre prestazioni. Ora cerca la[illegible] ad [illegible] per pulizia [illegible] e [illegible] si sente più di badare ad anziani arzilli e dalle mani lunghe. Ci sono lavori che gli "italiani" [illegible] vogliono fare. Ci sono "stranieri" disposti a farli! C'è qualcuno che ha una soluzione illuminata? Come [illegible] fa a proteggere queste persone? Se hanno un lavoro perché la legge [illegible] garantisce loro i diritti più elementari? Perché devono restare clandestine [illegible] essere sfruttate da persone che fingono di volerle aiutare, in realtà sfruttano questa situazione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quale residente a Bardonecchia, rispondo alla lettera con titolo: "Forse i pendolari [illegible] hanno mai avuto [illegible] tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia".

«Non sono d'accordo con quanto [illegible] la lettrice. Purtroppo oggi Bardonecchia [illegible] come ha scritto *La Stampa* nella sua inchiesta [illegible] luoghi di villeggiatura. La "Perla delle Alpi", [illegible] vuole essere tale, deve ritornare quella di [illegible] tempo. Oggi invece [illegible] solo luogo di seconde case [illegible] possibilità anche di andare a sciare e dormire tranquilli al fresco.

«Bardonecchia vista [illegible] chia[illegible] turistica ha bisogno di discoteche (un tempo ne [illegible] ben quattro) ed [illegible] per attrarre anche i giovani. Tutto [illegible] non [illegible] alternativa, [illegible] in pacifica convivenza con [illegible] giuste esigen[illegible] di "aria buona, passeggiate fra [illegible] pini e abeti", richieste - queste ultime - da tutti [illegible] solo dal pubblico adulto [illegible]to nella lettera.

«Bardonecchia turistica, come luogo [illegible] sport e villeggiatura, è di tutti, pubblico adulto, anziano e non. La nostra stupenda località deve [illegible] qualcosa di più e quindi non [illegible] "mens sana in corpore sano". Ben vengano locali di svago e quant'altro, nonché nuovi e moderni impianti sciistici raccordati con altre località».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Per evitare che in futuro possano ripetersi casi analoghi a quello segnalato dal lettore Ezio Ciccone (con titolo "Doppia coda"), al quale porgiamo le scuse, informiamo che abbiamo provveduto ad abilitare, in aggiunta agli specifici sportelli già destinati alla vendita di francobolli e prodotti filatelici, anche gli altri restanti sportelli dei Prodotti Postali dell'Ufficio Centrale di via Alfieri 10».

Segue la firma

La Direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera di Claudio Bono, con titolo "Discarica sotto casa", siamo spiacenti per quanto accaduto al lettore. Da una indagine interna è però emerso che il servizio si è regolarmente svolto il lunedì 30 luglio e che, per la precisione, l'addetto Amiat ha citofonato proprio all'autore della protesta per farsi aprire il cancello dell'atrio della sua abitazione.

«Come lo stesso Bono afferma, altri coinquilini hanno evidentemente abbandonato altro materiale, che è rimasto giacente in quanto nessuno ha più richiesto il servizio. Rinnovando il rammarico per l'equivoco che si è ingenerato invitiamo comunque tutti i torinesi a non abbandonare mai i rifiuti per strada, oltre che per la sanzione prevista dal Regolamento di Polizia Urbana di 100.000 lire, per evitare di lordare questa nostra bella città».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Non accontentarti,
olo Infostrada ti dà quello
che fa la differenza.



GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
rio
Parete tinta ciliegio e avorio, come foto
£ 980.000 (€ 506,13)
simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
£ 1.480.000 (€ 764,36)
rap
Portacomputer struttura alluminio, come foto
£ 498.000 (€ 257,20)
Camera moderna completa, noce e panna, come foto
£ 1.190.000 (€ 614,58)
dora
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO RICCO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE!
...SIAMO APERTI AD AGOSTO!
milly
Cameretta salvaspazio con tre letti, reti incluse, disponibile in varie essenze di colori, come foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA DEL MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, • Tel. 0172.382.760 • Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
MILLENNIUM
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, • Tel. 019.681.043 • Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
www.astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 30 AGOSTO 2001

SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838171. FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808
E PROVINCIA

PARLA IL GIOVANE TURISTA ISRAELIANO RIMASTO FERITO CON LA MOGLIE NELL'INCIDENTE SULLA A10 NEI PRESSI DI ALBISOLA

«Sono scampato a quell'inferno»

Il racconto di un superstite

Claudio Vimercati

SAVONA

Reparto di traumatologia, stanza 612. Vladimir Frenchel, 35 anni, passaporto israeliano, è disteso sul letto: la frattura del bacino lo costringe alla quasi immobilità. Qualche piano più sotto, in Rianimazione, c'è la moglie, Elena Volditer: la tengono [illegible] osservazione, ma [illegible] è in pericolo di vita. «Lucky» ripete Vladimir. Fortuna. Lui ed Elena, sposi da quattro [illegible] e in Italia per una vacanza (martedì erano diretti a Sanremo), sono salvi per miracolo, scampati all'inferno dell'autostrada. L'autocisterna è piombata [illegible] di loro, li ha travolti, fatti volare per una venti[illegible] di metri. Potevano fare la fine di Maria Ianni e [illegible] suo figlio, Livio. Sono ancora vivi.

«Lucky» ripete Vladimir. Non conosce una sola parola di italiano e lui [illegible] fa capire parlando in inglese e gesticolando. «Poco prima - racconta - abbiamo avuto un incidente. [illegible] tamponato l'auto di quella signora. [illegible] siamo fermati e siamo scesi per vedere quello che era successo, [illegible] i dati. Lei con il telefonino ha chiamato la polizia e io sono andato in auto a prendere i documenti. Avrei voluto spostarmi [illegible] lì, cercare una piazzola...». E' sopraggiunta l'autocisterna. «E' stato un attimo, una frazione [illegible] secondo - racconta ancora Vladimir -. Ha travolto [illegible] e [illegible] moglie che eravamo vicini. Non ricordo nulla. So soltanto che sono stato trascinato per una ventina di metri e quando ho ripre[illegible] conoscenza ho visto soltanto [illegible] grande [illegible] e sentivo mia moglie che urlava, piangeva».

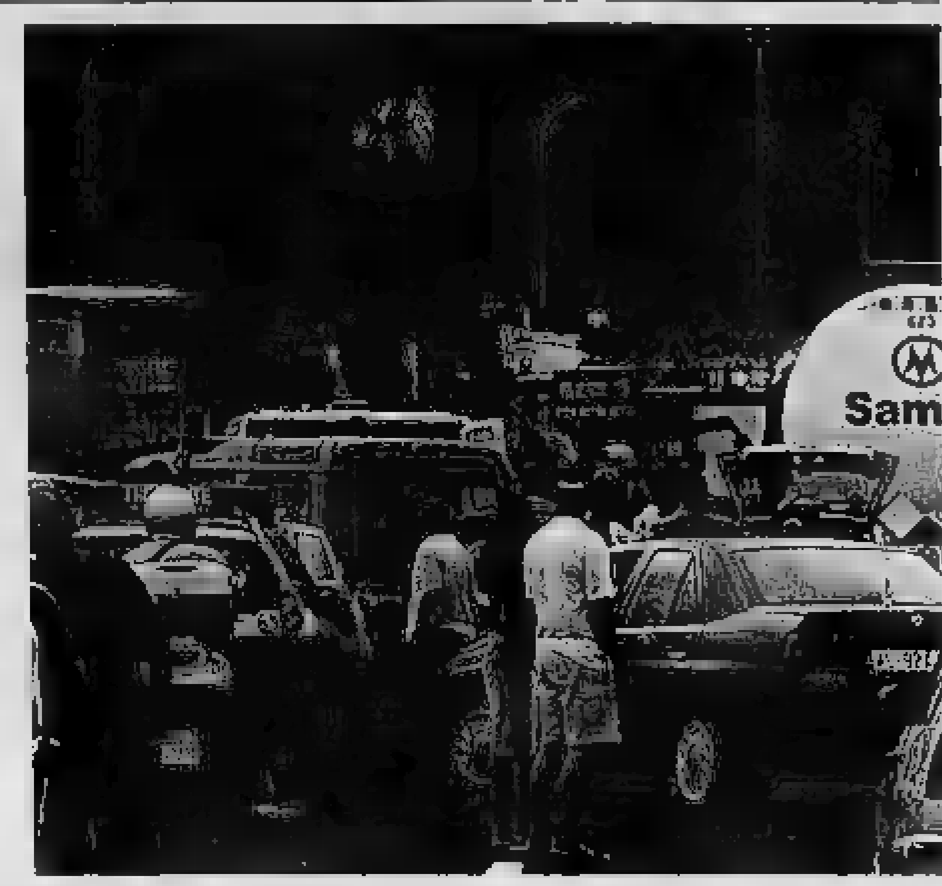
Qualche camera più in là, sempre nel reparto di traumatologia, è ricoverato Angelo Rossini, il conducente dell'autocisterna, anche lui salvo per miracolo, visto che dopo [illegible] violento impatto con il camion che lo precedeva è rimasto incastrato nella cabina e per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. E' sotto choc. Subito non si [illegible] reso conto [illegible] gravità dell'incidente, non [illegible] dei morti. Glielo hanno detto dopo e [illegible] lui [illegible] fa che piangere. «Il camion che era davanti - ha spiegato alla moglie - ha frenato [illegible] colpo e si è spostato sulla sinistra. E solo in quel momento ho visto [illegible] auto sulla corsia di emergenza. Ho provato [illegible] che [illegible] a frenare, ma il camion era con il carico pieno, e non ho potuto evitare l'urto».

Angelo Rossini fa l'autotrasportatore da una trentina d'anni. Non [illegible] mia [illegible] un incidente prima. Martedì aveva caricato la nafta a Trecate, [illegible] diretto in Francia. [illegible] è fermato una cinquantina di chilometri prima di Albisola, ha pranzato, si [illegible] riposato. [illegible] ha ripreso l'autostrada in direzione Ventimiglia. «Non anda[illegible] veloce - continua a ripetere - [illegible] riposato. Ma quelle auto non dovevano essere lì, [illegible] le [illegible] trovate davanti all'improvviso».

[illegible] SERVIZI A PAG. 41



L'autista della cisterna ricorda: «Il camion che mi precedeva ha frenato e si è spostato ed io non ho potuto evitare l'urto»



A sinistra Vladimir Frenchel, cittadino israeliano, uno [illegible] superstiti della strage sull'autostrada nei pressi [illegible] Albissola e a destra una scena del drammatico incidente in cui sono morti madre e figlio di Albenga

IL PIANO REGOLATORE NON DECOLLA

La maggioranza di Palazzo Sisto di nuovo sconfitta

SAVONA. La maggioranza sconfitta sul Piano regolatore. Sembra destino che il Comune di Savona sia destinato a restare senza strumento urbanistico generale. La Commissione consiliare ha infatti b[illegible] la pratica sugli indirizzi generali perché mancava ancora [illegible] delibera formale della giunta. I consiglieri di minoranza ma anche alcuni esponenti della teorica maggioranza si [illegible] rifiutati di dare il via libera ai temi generali del Piano regolatore dopo che sulla pratica erano già state convocate sette riunioni.

Hanno votato a favore Briano del ppi e il ligio Bertolazzi così come i Ds Abbate e Ulivi mentre Martino aveva lasciato l'aula per un impegno mentre Cerva ha appoggiato la mozione contraria con Forza Italia, Casalinuovo, Nicolich. Alla fine ha prevalso la tesi dell'opposizione e ancora una volta la pratica non è stata approvata. Viene quasi [illegible] sospetto che alla maggioranza non stia particolarmente a [illegible] l'avvio di questo Piano regolatore e [illegible] abbia fatto ben poco per battere la minoranza. Del resto le operazioni urbanistiche che contano s[illegible] già state avviate da tempo con altre iniziative.

Il fatto che si continui a parlare di indirizzi del Piano regolatore dopo che la giunta Gervasio li aveva già approvati nel [illegible] è sintomatico. L'amministrazione Ruggeri ha deciso di modificare gli indirizzi perché nel frattempo erano state avviate pratiche decisive come il progetto Bofill. In realtà negli ultimi tre anni sul Piano regolatore la giunta ha fatto anche parecchia «melina». [e. b.]

LA GAZZETTA UFFICIALE RIMPROVERA I RITARDI DI SAVONA [illegible] ALBISSOLA

Finanziato il metrò di Vado

Per l'opera ci sono 86 miliardi

SAVONA

Non capita tutti i giorni che le beghe da pollaio che si combattono da alcuni decenni in provin[illegible] di Savona assurgano a rilevanza nazionale ma questa volta il Governo ha fatto un'eccezione. Sulla Gazzetta ufficiale del 7 agosto sono stati pubblicati i finanziamenti [illegible]6 miliardi) per la metropolitana leggera che passerà sulla vecchia linea ferroviaria fra Vado e Savona. Ma il [illegible] comprende anche un clamoroso rimbrotto p[illegible] le amministrazioni [illegible] di Savona e Albissola Marina che sinora non sono riuscite a dirimere [illegible] vicenda del tracciato.

Nel decreto c'è addirittura un paragrafo dedicato alle solite discussioni savonesi: «Si invitano i ministri competenti a sottoporre al comitato tecnico proposte intese a risolvere le problematiche tuttora esistenti relative alla tratta Albissola-Savona deliberata dal comitato [illegible] novembre nel 1995 e facente parte dell'intervento complessivo Albissola-Savona-Vado».

[illegible] presidente della Provincia Garassini e il vicepresidente Giacobbe hanno subito convocato una [illegible]nione di tutti i Comuni per questa mattina. L'incontro servirà a discute[illegible] il sorprendente decreto legge e a interpretare il significato del richiamo ufficiale che è stato inserito nel provvedimento. Stamane i sindaci [illegible] Peluffo, Ruggeri e Peluffo potranno [illegible] la vicenda che offre comunque spunti di riflessione.

Intanto la figuraccia a livello nazionale. Il fatto che tutta l'Italia apprenda dalla Gazzetta ufficiale che Savona [illegible] sta [illegible] discutendo [illegible] tracciato di un progetto che sarebbe già finanziato da 6 anni dovrebbe far riflettere. Bisogna poi valutare le conseguenze. [illegible] da [illegible] lato il decreto conferma gli [illegible] miliardi per Vado Ligure, il Governo ribadisce anche che il progetto [illegible] stato finanziato nel suo complesso. Anche a Roma si sono accorti che la metropolitana leggera fra Vado e Savona serve a poco, visto che quello è l'unico tratto di Aurelia scorrevole. Il vero problema è il collegamento fra Albissola-Savona [illegible] nessuno riesce a mettere d'accordo gli enti locali [illegible] tracciati delle infrastrutture. Insomma, pur [illegible] non perdere i fondi i savonesi hanno finanziato la metropolitana vadese [illegible] le code resteranno immutate. [e. b.]





Il sindaco di Vado Peluffo (a sinistra) e il vicepresidente [illegible]

RISTORANTI, PISCINE E IL SOGNO DI UNA PASSEGGIATA SUL PONTILE CHEVRON

La giunta approva il progetto per i bagni marini di via Nizza

SAVONA

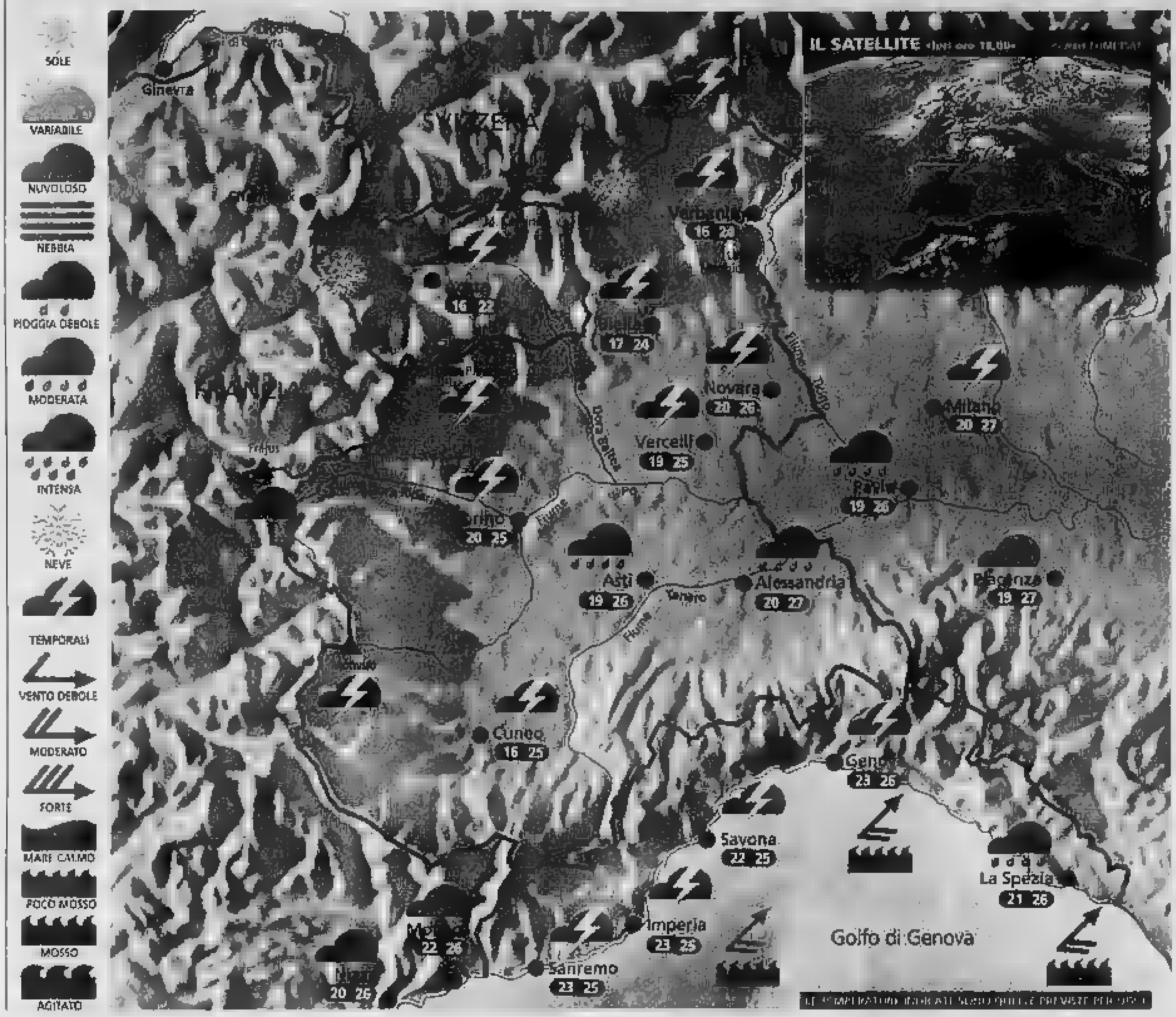
La giunta [illegible] dato il via libera alla sistemazione dei bagni marini di via Nizza. Dopo aver approvato la ristrutturazione degli stabilimenti del Prolungamento e di corso Vittorio Veneto, è arrivato il semaforo verde per la terza parte del progetto presentato dall'architetto Giovanni Gortana. I bagni marini savonesi si [illegible] infatti consorziati per una riorg[illegible] complessiva [illegible] litorale, che consente un leggero aumento delle cabine, la sanatoria [illegible] alcuni volumi realizzati per ospitare bar e tavole calde, ma soprattutto nuovi servizi per la clientela.

L'ultimo progetto comprende gli undici stabilimenti che hanno [illegible] bagni Umberto al campeggio la Pergola di Zinola. L'inquadramento generale dell'architetto Gortana prevede la realizzazione degli scivoli per [illegible] handicappati, il miglioramento [illegible] servizi igienici e delle docce, la creazione di nuovi impianti sportivi. E' il caso del ristrutturato Lido Azzurro che [illegible] in programma anche una piscina, oltre alla copertura di almeno uno dei campi da tennis. Poi c'è l'associazione sportiva Wns che prevede nuovi volumi per il ricovero degli attrezzi, il Lido dei Pini che propone il solarium per l'elioterapia, i bagni Le Vele che realizzeranno parcheggi [illegible] come il camping La Pergola.

Il Comune per questa zona sogna poi l'utilizzo del pontile Chevron come passeggiata turistica in mezzo al mare. Un'idea che potrebbe conferire ben [illegible]tro aspetto a una zona un po' degradata di Savona. [e. b.]



La giunta ha approvato il piano per la ristrutturazione dei bagni di via Nizza



Situazione

Ieri l'alta pressione ha determinato ancora una giornata soleggiata e molto calda; una parziale nuvolosità si è addensata nel corso della giornata su alcune zone della Liguria e lungo l'arco alpino, prime avvisaglie della perturbazione temporalesca che ci interesserà nella giornata di oggi, con fenomeni localmente anche violenti.

Previsioni

Al mattino nuvoloso quasi ovunque con temporali sparsi, più probabili su Valle d'Aosta e alto Piemonte, anche forti su Torinese, Canavese, Biellese e Novarese. Nel pomeriggio ancora qualche temporale, specie su Novarese e Vercellese, verso sera graduale miglioramento a partire dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione, più sensibile nelle zone raggiunte dai temporali: entro il pomeriggio cessa ovunque il caldo afoso. Venti moderati, forti colpi di vento nelle zone temporalesche. Domani tempo ancora instabile specie nel pomeriggio.

ZOOM

La lingua italiana e la meteo

Il linguaggio molto tecnico e un po' ermetico dell'Aeronautica per anni è stato usato nelle previsioni del tempo senza preoccuparsi troppo se il cittadino recepisse o meno le informazioni che venivano divulgate. Ora è in atto una trasformazione dell'espressione meteorologica che si basa sulla «contaminatio» di termini stranieri o da neologismi creati dalle società meteo private che hanno [illegible] un notevole impulso al rinnovamento della meteorologia, ma c'è ancora un po' di confusione e a volte bisogna interpretare il «meteorologichese». Ad esempio, che differenza c'è tra un cielo velato ed uno poco nuvoloso? Nell'immaginario collettivo nessuna, tra gli [illegible] velato è composto da nubi alte e sottili che invadono il cielo, il poco nuvoloso è composto [illegible] da altri tipi di nubi, come cumuli e altocumuli. Le accezioni «condizioni di variabilità, cielo variamente nuvoloso, variabilmente nuvoloso, variabilità perturbata, note di variabilità» sono un campionario [illegible] analizzare. La gente ritiene che significhi un po' di pioggia e un po' di sole, con nuvolette vaganti, anche [illegible] dal punto di vista più «tecnico» tali termini presentano qualche diversa sfumatura.

A [illegible]: www.[illegible]

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	31
BARI	24	30	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	27	VENEZIA	23	28
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	16	26
CATANIA	24	30	[illegible]	10	24
CATANZARO	25	30	[illegible]	14	25
FIRENZE	20	25	GINEVRA	18	22
OLBIA	24	30	LONDRA	14	20
PALERMO	25	31	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	20	30	PARIGI	15	28
POTENZA	20	30	ZURIGO	7	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 51 minuti, cala domani alle ore 4 e 1 minuto

COMUNE, CAMERA [illegible] COMMERCIO E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA HANNO CHIESTO OLTRE [illegible] MILA METRI QUADRATI

Mezzo San Paolo già prenotato

L'Ips ha «venduto» un piano del vecchio ospedale

Ermanno Branca

SAVONA

Il piano superiore del vecchio San Paolo è già tutto prenotato. L'Ips che sta curando la progettazione del recupero dell'ex ospedale ha ottenuto la disponibilità di numerosi enti pubblici e associazioni che trasferiranno nell'immobile la sede istituzionale o uffici per il pubblico.

Sono due studi commerciali e legali di Milano che [illegible] stati incaricati da Ips di effettuare [illegible] ricerca di mercato [illegible] l'indagine di fattibilità per il recupero dell'immobile. Il piano terra dell'ex ospedale verrà venduto [illegible] affittato ai commercianti e ai pubblici esercenti del centro città. Gli spazi interni verranno recuperati a giardino mentre al piano superiore troveranno sistemazione vari enti pubblici. Il Comune, [illegible] vanta un credito di 7 miliardi ha di fatto la possibilità di utilizzare circa 3 mila metri quadrati dell'immobile. [illegible] destinazione pare già decisa: l'[illegible] ospedale ospiterà il nuovo Centro per l'impiego [illegible] collocamento) che verrà [illegible]ziato nell'ambito del programma Urban per [illegible] importo complessivo di [illegible] miliardi.

La Camera [illegible] commercio ha prenotato altri mille metri quadrati per trasferire al [illegible] Paolo vari uffici aperti al pubblico che oggi sono sparsi per la città, fra [illegible] Grattacielo e via Quarda.



Il vecchio San Paolo ospiterà al secondo piano enti pubblici e associazioni

Pare che anche la Provincia abbia espresso un certo interessamento perchè sta cercando una sede per trasferire il Provveditorato agli studi. Più concrete le richieste delle associazioni di categoria: Confcommercio, Cna, Confartigianato e Confesercenti hanno prenotato gli spazi rimanenti per trasferire al [illegible] Paolo le sedi di rappresentanza.

L'improvviso interesse di enti e associazioni si spiega con la [illegible] ipotesi [illegible] sistemazione dell'immobile che prevede lavori [illegible] faraonici [illegible] quindi costi di ristrutturazione [illegible] linea con i prezzi di mercato. In pratica il nuovo progetto di massima prevede solo [illegible] intervento di sistemazione che non modificherebbe la struttura del vecchio ospedale che secondo i tecnici [illegible] presenta segni [illegible] cedimento.

Guai [illegible] canile

Dopo il blitz dei Nas anche le polemiche

SAVONA. Il canile di piazzale Amburgo sta diventando un [illegible]so». Dopo [illegible] blitz dei Nas che ha dichiarato la struttura del tutto inadeguata ad ospitare animali randagi sia solo per pochi giorni, anche la IV Circoscrizione ha preso posizione. «Intanto il canile [illegible] trova nello stesso complesso dove sono ospitati mercato ittico e macello con immaginabi[illegible] conflitti igienico-sanitari - afferma la IV Circoscrizione -. La struttura [illegible] solo in parte [illegible] condizioni accettabili. Infatti il sovraffollamento del canile costringe i volontari a utilizzare anche [illegible] celle vecchie [illegible] sono sprovviste di ricambio d'aria, troppo strette e scarsamente impermeabilizzate. E' necessario che [illegible] giunta affronti e risolva [illegible] problema al più presto».

La commissione consiliare si è più volte occupata di questo tema senza che poi siano seguiti fatti concreti: «Ogni anno andiamo a visitare i cani - afferma [illegible] consigliere Michele Costantini - ma poi [illegible] succede nulla». [e. b.]

Quel povero «Bambi» moribondo al Santuario

E' accaduto domenica pomeriggio al Santuario. Un giovane capriolo sfreccia [illegible] dal viottolo a lato della piazza della Basilica, attraversa la strada, verso l'altra piazza adibita [illegible] parcheggio, salta l'alto muro della «Olanda» e rimane riverso laggiù dove le erbacce raccolgo[illegible] spazzatura. Certamente è caduto male e si [illegible] ferito. Una piccola folla si accalca davanti al muretto.

[illegible] subito [illegible] attiva [illegible] catena di pietà. Mano ai cellulari, ognuno [illegible] noi compone un numero: Corpo Forestale, Vigili [illegible] Fuoco, «118» e altri. Qualcuno riceve assicurazioni di intervento: chi è competente arriverà. Sono circa le 16,30: comincia l'attesa, tra commenti che si intrecciano. «Un animale così nobile venire a morire in [illegible] rumentiera...».

Già, l'incidente al capriolo è anche un modo per accorgersi che la sporcizia contamina questo luogo sacro. Un tizio prende in braccio l'animale e lo porta vicino alla fontanella per bagnargli il muso

Personalmente non so se è un bene [illegible] [illegible] male toccare [illegible] animale ferito, ma almeno non è più spazzatura tra la spazzatura. Colgo il gesto di compassione. Il desiderio di una forma di soccorso quando i soccorsi tardano.

Chi è presente fa cerchio intorno all'animale. Qualcuno suggerisce di non spaventarlo, di stare alla larga... Altri lo accarezzano. Non credo commettano un azzardo: «Se deve morire, almeno veda con il ricordo di una carezza...».

Dalla strada non compare [illegible] camionetta nè [illegible] luce verde. Una signora [illegible] affannosamente di reperire un amico veterinario. Intanto si [illegible] fatte le 20, e siamo qui, tutti appesi a quel respiro, ai grandi occhi tondi, al battito di ciglia.

Finalmente arriva un signore che dice di aver raccolto la chiamata - appartiene [illegible] [illegible] sigla che non ricordo - assicura che i soccorsi sono per strada, che arriverà l'atteso camioncino per trasferire il «ferito» a Stella, in [illegible] luogo attrezzato... Rimarrà lui ad aspettare.

Qualcuno, rassicurato, se ne va, altri rimangono, altri inveiscono ancora contro la disorganizzazione dei servizi, la selva di competenze, i non reperibili, le domeniche... Mi allontano raccogliendo un ultimo commento: «Se disteso a terra si fosse stato un uomo forse la gente lo avrebbe scansato...». Forse.

[illegible] in un pomeriggio d'estate troppo caldo e troppo nervoso, magari insulso per chi era salito al Santuario [illegible] cercare un'ombra benevola, è anche bello credere nelle favole.

In questa piccola favola della pietà: tra milioni di vacanzieri e gitanti assorbiti dal vortice dell'ultima domenica di [illegible], di ferie, di vacanze, qualcuno [illegible] saltato la [illegible] per vegliare un capriolo. Non so se la bestiola [illegible] salverà. [illegible] preferisco pensare ad una favola [illegible] lieto fine.

Maria Teresa Castellano

VADO L.

Auto in fiamme sulla A 10 quattro chilometri di coda

Quattro chilometri [illegible] coda, ieri pomeriggio, sulla A 10, tra Vado [illegible] Savona, a causa di un incidente stradale avvenuto poco prima del casello di Zinola. Una Peugeot 306, [illegible] bordo della qua[illegible] [illegible]iaggiava [illegible] famiglia di polacchi (marito, moglie e i figli rimasti illesi), si è schiantata contro il guard rail e ha preso fuoco. Sono intervenuti i pompieri che hanno lavorato mezz'ora per [illegible] ragione [illegible] rogo. L'auto è andata completamente distrutta. [c. v.]

Va in choc anafilattico per una puntura di insetto

Un [illegible] di 50 [illegible] è finito [illegible] pomeriggio in choc anafilattico dopo essere stato punto da un insetto mentre guidava [illegible] moto. L'episodio è avvenuto in via Tecci a Quiliano. L'uomo è stato soccorso [illegible] militi della Croce Rossa di Vado e dai sanitari [illegible] San Paolo intervenuti con l'automedica. Poi [illegible] trasporto in ospedale dove l'uomo si è ripreso. [c. v.]

La proprietà Italgas [illegible] è in vendita

Sino a qualche settimana fa [illegible]o in vendita solo le Funivie mentre adesso anche i proprietari dell'Italgas stanno per esse[illegible] acquistati. Le voci su una cordata guidata da Colaninno hanno fatto volare il titolo in borsa e ora anche il destino delle FUnivie di Savona [illegible] legato ai nuovi proprietari. [e. b.]

LUTTO

Muore panettiere stroncato da infarto

E' morto all'età di 67 anni, stroncato [illegible] un infarto, Carlo Toscano, che era conosciuto in città per la sua attività di panettiere (il [illegible]gozio ha sede in corso Colombo [illegible] alla chiesa del Sacro Cuore). Lascia la moglie e due figli. I funerali domani mattina alle [illegible] nella chiesa del Sacro Cuore. [c. v.]

VADO L.

In libertà i due giovani bloccati con la droga

Sono ritornati in libertà Elvis Maccione, 21 anni, residente a Vado Ligure, e Daniele Pulina, di 18, abitante a Savona, arre[illegible]i dai carabinieri c[illegible] l'accusa di traffico internazionale di stupefacenti. I due giovani [illegible]no stati bloccati [illegible] funghi allucinogeni [illegible] un etto di hashish importati dall'Olanda. Ieri mattina il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha convalidato gli arresti e disposto la [illegible] di Elvis Maccione e Daniele Pulina. [c. v.]

E IL CENTROSINISTRA DETTA LE CONDIZIONI A RUGGERI PER LA PROSSIMA GIUNTA

Provincia, i Verdi scalpitano

Chiedono un posto da assessore come Sdi e Ds

SAVONA

Verdi, socialisti e Ds hanno [illegible] gomitate per i due posti in più che verranno creati nella giunta Garassini. A Palazzo Nervi sono partiti gli [illegible] fra le forze di maggioranza per l'allargamento della giunta di cui potrebbe essere chiamato a far parte anche [illegible] segretario Ds Roberto De Cia. Intanto gli alleati pongono le condizioni a Ruggeri per la prossima giunta.

PROVINCIA La Federazione provinciale dei Verdi con un comunicato stampa ha [illegible] le grandi manovre sull'allargamento [illegible] due posti della giunta Garassini. Secondo i Verdi l'esecutivo [illegible] bisogno di [illegible] riequilibrato in senso ambientalista». L'altro posto è ambito [illegible] socialisti che già speravano di conquistare la presidenza del Consiglio ma anche i Ds reclamano [illegible] assessore in più. I candidati [illegible] casa della Quercia sono il giovane rampante Giovanni Lunardon e il segretario provinciale Roberto De Cia. Se dovesse entrare [illegible] Cia (che si [illegible] più volte detto contrario) Lunardon diventerebbe segretario.

COMUNE Martedì sera al circolo Mondo operaio dei socialisti si sono riunite le forze del centrosinistra per stabilire le regole del gioco per le prossi[illegible] Comunali. La linea concordata da Ds, socialisti, Udeur, Ppi, Rinnovamento e Comunisti italiani non farà felice il sindaco Ruggeri, [illegible] che i partiti hanno deciso che il sindaco dovrà scegliere gli as[illegible]i fra [illegible] rosa [illegible] [illegible]i scelti dai partiti. [e. b.]

«ALLE DE AMICIS MANCA [illegible] PENSILINA»

«Un nuovo anno scolastico è alle porte, [illegible] alle De Amicis i problemi restano insoluti». A protestare è un gruppo di mamme di bambini che frequentano la scuola elementare che ha sede in piazza delle Nazioni vicino ai palazzi delle Ammiraglie, nell'Oltreletimbro. Da tempo i genitori chiedono al Comune di proteggere [illegible] una pensilina l'ingresso dell'edificio. «Sono anni che chiediamo all'Amministrazione comunale - spiegano - di trovare una soluzione. Ogni anno ci fanno delle promesse, che però non vengono mantenute. Questa sembrava la volta buona. E invece a pochi giorni dall'inizio delle lezioni, la pensilina non [illegible] stata ancora realizzata». I disagi sono soprattutto d'inverno. «E' terribile - spiegano ancora i genitori - mentre piove aspettare i nostri figli che [illegible] da scuola. La zona poi è particolarmente ventosa ed è un'impresa tenere aperti gli ombrelli. Il Comune, però, continua [illegible] disinteressarsi dei nostri problemi». [c. v.]

SI ARRICCHISCE IL PARCO MEZZI CHE PUO' GIA' CONTARE SU NOVE AMBULANZE

Croce Bianca, ecco l'automedica

Utilizzata per il trasporto di pazienti dializzati



L'automedica della Croce Bianca viene utilizzata per il trasporto di pazienti

SAVONA

Si è arricchito il parco macchine della Croce Bianca. Alle nove ambulanze, infatti, si è aggiunta un'automedica: si tratta di una Peugeot [illegible] che [illegible] utilizzata per il trasporto di pazienti dializzati o che devono essere sottoposti a fisioterapia o cobaltoterapia. «Non solo - dicono nella sede della Pubblica assistenza -. Se l'automedica dell'ospedale San Paolo dovesse [illegible] fuori [illegible] per un guasto, potremmo utilizzarla al suo posto». [illegible] parco mezzi della Croce Bianca può contare al momento su due centri mobili di rianimazione, dotati [illegible] apparecchiature per la ventilazione, defibrillatori, barelle ammortizzate: ambulanze indispensabili per il trasporto di pazienti molto gravi.

E fra le nove autolettighe c'è anche una Subaru, che viene utilizzata per gli interventi in strade strette (ad esempio i vicoli del centro storico). [c. v.]

[illegible] sensi unici si [illegible] un nuovo caos?

Apprendo da la Stampa [illegible] prossima «rivoluzione del traffico in periferia»: «via alla Rocca diventerà senso unico [illegible] salire, mentre per scendere [illegible] [illegible] centro città bisognerà utilizzare via Romagnoli».

Mi pare [illegible] scelta decisamente inopportuna: l'attuale senso unico a scendere di via alla Rocca consente di raggiungere il centro città e la nazionale per il Piemonte (attraverso [illegible] vie Tissoni e Pirandello) senza confluire sull'asse sovrassaturo di traffico di via Stalingrado-corso Tardy e Benech.

Va ricordato che [illegible] via [illegible] Rocca transita attualmente non solo il traffico dei residenti locali, [illegible] anche quello della strada interquartieri, dall'estremo Ponente cittadino e da Legino.

La nuova idea di invertire il senso di marcia di via alla Rocca e di far confluire il traffi[illegible] della strada interquartieri [illegible] via Romagnoli, con un senso unico a scendere, causerà senz'altro gravissime ripercussioni sul traffico cittadino, all'incrocio di via Romagnoli con via Stalingrado.

In tale incrocio, di ridotte dimensioni, non sarà mai possi[illegible] allestire una rotatoria [illegible] vi continuerà a [illegible] un semaforo: si formeranno sicuramente code lunghissime a scendere lungo via Romagnoli e per di più si incrementerà in modo abnorme il traffico sulle vie Stalingrado e Tardy e Benech, sulle quali confluiranno [illegible] i veicoli dei residenti quanto quelli provenienti dalla strada interquartieri (cosa che attualmente non avviene!).

Sarebbe pertanto molto meglio mantenere la situazione attuale, eventualmente istituendo un senso unico a salire in via Romagnoli [illegible] mantenendo quel[illegible] [illegible] scendere lungo via alla Rocca.

Sarebbe comunque opportuno che prima di assumere provvedimenti sicuramente inoppor[illegible] l'Amministrazione comunale promuovesse pubblici dibattiti su questo argomento, [illegible]gendo attivamente i cittadini residenti nel quartiere e tutti i savonesi che fruiscono della strada interquartieri.

Quando sarà stato realizzato il nuovo «passante» di via Tisso[illegible] si potrà anche ripensare a una diversa distribuzione dei [illegible] di marcia, ma [illegible] momento attuale ogni variazione rischia [illegible] generare gravissimi intralci alla già caotica circolazione veicolare dell'Oltreletimbro.

Rinaldo Massucco, Savona

Un polmone verde l'Isola [illegible] gioventù

Le luci, dopo dieci affollatissime serate di teatro, si sono definitivamente spente sull'anfiteatro dei giardini Isola della Gioventù. La gente tuttavia [illegible]tinua a incontrarsi la sera nei giardini. Sono molti coloro che vorrebbero che il verde, che finalmente fa b[illegible] mostra di sè, potesse durare e rendere questo suggestivo angolo di Savona degno del nome di giardino. Tra l'altro non si è trattato, come qualcuno ha voluto insinuare, di un lavoro [illegible] stucco e pittura. Da quanto l'assessore Topi, sollecitato dalla Circoscrizione e dal presidente della commissione territorio, Piero Fresco, ha cominciato a interessarsi della cosa, la situazione è migliorata nettamente. I giardini sono anche dotati [illegible] un'area per cani e quindi tutti i possessori di animali [illegible] invitati a servirsene.

Emma Gallo, presidente IV Circoscrizione, Savona

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-20:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 019.825500
Padovani, via Chiavella 14, tel. 019. 801318.
San Lorenzo, via San Lorenzo, telefono 019.850473. Il servizio notturno [illegible] viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono [illegible].

Sono inoltre reperibili:

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.500500. (Per il notturno Altare, Fumagalli, tel. 58010)
MILLESIMO *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 019 565650.
[illegible]: *San Tommaso*, via Leale 3, tel. 019 79800.

VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 138, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019. 2000007. (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Civinini*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

[illegible] L.: *Centrale*, [illegible] Garibaldi, [illegible] (Per il notturno Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Richeri*, [illegible] Europa. tel. 019.601703
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 1[illegible], [illegible]. 0182.970038
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

ALBENGANESE
ALBENGA: *Comunale* via don Isola, tel. 0182.51701 (dalle 16 alle 22)
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 148, telefono 0182.931049
ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, tel. 0182.547034 (anche notturno per Casanova, Villanova e Garlenda).

ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, corso [illegible] 344, telefono 0182.640128
ANDORA: *Val Merula*, via Molineri, tel. [illegible]

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. [illegible].
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, [illegible] Mazzini 152, tel. [illegible]
VARAZZE: *Trincheri* corso Matteotti 45, [illegible]. 019.934652

STATO CIVILE

SAVONA 29 AGOSTO

NATI. Giorgia Tarrufi. Sergio Grosso.

MORTI. Angela Bova, 97 anni, Savona. Trasporto diretto que[illegible] mattina alle 10. Angelo Concon, 64 anni, Albissola Marina. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Carmela Elena Lio, 67 anni, Pregnana Milanese. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Felicina Giovanetti, 80 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe [illegible] piazza Martiri. Francesco Traverso, [illegible] anni, Savona. I funerali si svolgeran[illegible] questa mattina alle 10 nella chiesa di Zinola. Maria Bruzzone, 87 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30.

[illegible] [illegible]VE Il Cescot Confesercenti organizza vari corsi di formazione che prenderanno il via nelle prime settimane di settembre. Il corso per l'iscrizione al ruolo degli agenti rappresentanti di commercio (70 ore) avrà inizio il 10 settembre e prevede 70 ore con cadenza trisettimanale al costo di 522 mila lire. [illegible] corso da responsabile della sicurezza sul lavoro avrà inizio il 17 settembre [illegible] costo di 350 mila lire.

Seminario della Cisl

Oggi e domani all'Hotel Riviera di Celle prosegue il seminario organizzato dalla Cisl per i quadri dirigenti liguri e piemontesi del settore scuola. I lavori [illegible]renderanno il via alle 9,30. [e. b.]

«Un libro per l'estate»

Incontro con [illegible] giornalista e scrittore Piero Ottone domani sera in piazzale Buraggi a Finale [illegible]o della rassegna «Un libro per l'estate». Ottone parlerà del suo libro, edito da Longanesi, «Piccola filosofia di un grande amore: la vela». [a. r.]

ALBISOLA SUPERIORE

«Poeti a confronto»

«Poeti a confronto» venerdì sera al Museo della ceramica Manlio Trucco di corso Ferrari ad Albisola Superiore alle 21. Parteciperanno alla serata [illegible] [illegible] e Gabriella Pessano presentati da Gugliel[illegible] Bonaccorti. Prossimo appuntamento il 4 settembre con Stefano Zecchi. [a. r.]



ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791

BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155

CASALE M.TO Via C. d'Olivola 0142.79015

CUNEO Corso Francia 75 0171.344720

NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234

TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186

VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255

VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

MARIA IANNI, IL FIGLIO LIVIO E I DUE ISRAELIANI ERANO SCESI DALLE AUTO DOPO UN TAMPONAMENTO: IL CAMION LI HA TRAVOLTI

Indagato il conducente dell'autocisterna

Ricostruita la dinamica del tragico incidente di Albisola

SAVONA

Erano scesi dalle [illegible] per verificare i danni dell'incidente, [illegible] le generalità e aspettare l'arrivo della polizia stradale. E' stato un attimo. L'autocisterna [illegible] piombata [illegible] [illegible] loro, sulle loro macchine [illegible] li [illegible] travolti. Maria Ianni Abbondandolo, 56 anni, e il figlio Livio, di 33, non hanno avuto scampo. I due israeliani, Elena Volditer, 21 anni, e il marito Vladimir Franchel, di 35, si sono invece salvati miracolosamente.

E' la prima ricostruzione [illegible] tragico incidente avvenuto martedì pomeriggio sull'autostrada A 10 Genova-Savona, dopo il casello di Albisola, nel quale [illegible] rimasti coinvolti due camion, una Lancia Y e una Renault Clio. Una ricostruzione, quella della polizia stradale di Sampierdarena, che ha già determinato le prime conseguenze giudiziarie: il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Danilo Ceccarelli, infatti, ha preannunciato l'iscrizione sul registro degli indagati (l'ipotesi [illegible] accusa è di duplice omicidio colposo) di Angelo Rossini, 50 anni, [illegible] Pavia, il conducente dell'autocisterna [illegible] trasportava nafta idrogenata ed era [illegible] pieno carico. Un atto dovuto in questa fase dell'indagine, in attesa che ulteriori rilievi e accertamenti chiariscano con precisione la dinamica dell'incidente ed accertino le responsabilità. Il magistrato ha anche diposto il sequestro dei due camion, della Lancia Y e della Renault Clio.

La dinamica dell'incidente. Maria Ianni [illegible] andata con [illegible] figlio a trovare l'anziano padre [illegible] al San Paolo. Ritornavano a casa, [illegible] lasciato l'ospedale hanno preferito il casello di Albisola anzichè quello di Zinola. Entrati in autostrada, a bordo della Lancia Y, hanno percorso pochi metri quando sono stati tramponati dalla Renault Clio sulla quale viaggiavano i coniugi istraeliani. L'urto non è stato particolarmente violento. Le due auto si sono fermate sulla corsia di emergenza: i quattro sono scesi per scambiarsi i [illegible] e in un attimo si è scatenato l'inferno. Lo scozzese John Patterson, alla guida di un autoarticolato ha frenato di colpo perchè le macchine ostruivano parte della corsia e si è spostato sulla sinistra per evitarle: dietro c'era l'autocisterna, condotta [illegible] Angelo Rossini. Questi ha cercato a sua volta di frenare, ma non ha potuto evitare di tamponare violentemente il camion che lo precedeva, le auto, ferme sulla corsia di [illegible] e le 4 persone. [illegible] pioggia di rottami ha poi investito un fuoristrada Pajero: la conducente, Marilena Carillo, di Milano, [illegible] rimasta illesa. [o. v.]







In alto Maria Ianni e Livio Abbondandolo, sopra una scena dell'incidente

Sgomento in viale dei Mille

Increduli i commercianti di Albenga «Una famiglia di grandi lavoratori»

ALBENGA

E' [illegible] lutto [illegible] quale partecipa tutta la città quello che [illegible] tragicamente colpito le famiglie Abbondandolo e Ianni. Non solo via Massone, dove Maria Ianni ed il figlio Livio Abbondandolo abitavano con il marito-padre Michele, e via dei Mille dove da moltissimi [illegible] [illegible] la loro sartoria. Tristezza, commozio[illegible] e rabbia, sono associate ai [illegible] ricordi di coloro che conoscevano Maria [illegible] Livio, avendo lavorato lungo tempo fianco a fianco.

Il primo commosso ricordo nei confronti di Livio è di Claudio Mazzoleni, responsabile dell'ufficio igiene dell'Asl di via Trieste dove da circa un mese aveva trovato lavoro il giovane. «Al pensiero che sia morto mi viene la pelle d'oca e non riesco ancora a crederci. Livio avrebbe dovuto lavorare da noi part time per 8 mesi ed io ero contento perché aveva già lavorato qui in passato comportandosi stupendamente bene. Era un ragazzo molto serio, disponibile, scrupoloso, forse [illegible] po' schivo, [illegible] proprio per questo più dedito ai fatti che alle parole», ha detto Mazzoleni, non nascondendo lo choc avuto apprendendo la tragica notizia.

In via dei Mille tutti ricordano Maria Ianni che lavorava con il marito nella «Sartoria Michele» al civico 115. «La loro è stata una delle prime attività che è stata aperta in via dei Mille, una trentina [illegible] anni fa, quando [illegible]stevano solo magazzini di frutta [illegible] verdura. E' stato un dolore fortissimo sapere della morte di Maria e Livio», ha detto Roberto Riva, titolare di «Riva Sport». Al bar «Dei Mille» di Celestino Fossati non si riescono a trovare le parole giuste per affrontare il dramma. «Li conoscevamo da 25 anni. Erano persone splendi[illegible]. I nostri figli sono cresciuti insieme», è l'unico commento. «Brava gente, tranquilla, senza grilli per la testa. E' terribile quello che è successo», hanno detto i titolari della pasticceria «Bertolo». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Cinque turisti denunciati per rissa

Cinque turisti piemontesi sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri in seguito ad una aggressione, con rissa, avvenuta due notti fa nei pressi di un dancing sul lungomare. [a. r.]

Cominciati i lavori per la fognatura di Pia

Sono iniziati i lavori per il completamento dell'ultimo lotto della rete fognaria di Finalpia. Il Comune spera in questo modo [illegible] risolvere gran parte dei guasti e dei disagi che [illegible] sono verificati [illegible] queste settimane con copiose e maleodoranti fuoriuscite di liquami. [a. r.]

ORCO F.

Per la crisi idrica intervengono i pompieri

Continua a scarseggiare l'acqua potabile ad Orco Feglino. Anche ieri sono stati i vigili del fuoco, con [illegible] loro autobotti, [illegible] riempire le vasche del paese dell'entroterra [illegible] Finale. In alcune località sono scattate le ordinanze dei sindaci per contenere consumi e sprechi dell'acqua potabile. [a. r.]

PIETRA L.

Nonna Angela Barisone festeggia cento anni

Festeggia in questi giorni il mezzo secolo Angela Barisone una delle donne più anziane residenti a Pietra Ligure. Il [illegible] settembre prossimo, nella sala consigliare di palazzo Golli, sarà festeggiata. Riceverà una targa commemorativa. [a. r.]

ALBENGA

Immigrati abusivi trovati in una baracca

Cinque extracomunitari senza documenti, accampati nell'alveo [illegible] fiume Centa, sono stati denunciati l'altra sera dagli agenti del [illegible]missariato di Alassio, impegnati [illegible] un pattuglione tra Andora e Albenga. Cinquanta persone e [illegible] veicoli sono stati controllati (11 i multati) ed una carta di circolazione ritirata. [m. br.]

Escavatore insabbiato nel lago di Bastia

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e di una gru per recuperare un escavatore insabbiato in un lago artificiale. L'episodio è [illegible] ieri mattina nella frazione di Bastia. [m. br.]

Vandali bruciano un passeggino

Ignoti hanno dato fuoco ad un passeggino «parcheggiato» in un condominio di via Cavour e bruciato solo parzialmente per il tempestivo intervento di [illegible] condomino. L'atto vandalico è stato segnalato [illegible] carabinieri. [m. br.]

BORGHETTO, E' IL «COLPEVOLE» DEL MARE SPORCO

Lo scarico fognario ora sarà allungato

BORGHETTO

Lo scarico della rete fognaria di Borghetto, collegato al depuratore primario comprensoriale, dovrà [illegible] allungato di 1000-1500 metri [illegible] si vorranno ridurre drasticamente i disagi che si sono verificati in queste settimane. E' quanto è [illegible] da un incontro che si è svolto ieri a Loano, presenti gli operatori economici.

Da settimane, anche a causa delle correnti marine «ferme» [illegible] del gran caldo, in vari punti del litorale fra Borghetto e Loano si avvertivano miasmi [illegible] veniva localizzata sporcizia, di indiscutibile origine fognaria. Proprio nel periodo di maggior afflusso turistico [illegible] mare si presentava sporco. Si è subito data la colpa allo scarico «53» di Loano levante che non è ancora stato collegato al depuratore. [illegible] fine giugno, dopo l'ennesimo ritardo del Consorzio, molti addetti ai lavori, anche sui giornali, avevano forzato la mano. «Stagione a rischio se il depuratore primario non viene attivato». Per poterlo fare, dopo un ping pong burocratico che ha coinvolto Comuni, Consorzio, Provincia e Regione, erano dovuti intervenire i sindaci dei Comuni di Loano, Borghetto, Toirano, Boissano e Balestrino, che con proprie ordinanze avevano fatto attivare la nuova rete. «Meglio un depuratore primario che lo status quo». E' stato detto da più parti. Oggi si scopre, probabilmente, che i liquami, «tritati» nel nuovo impianto da metà luglio, non restano in fondo [illegible] mare e che gli odori delle fermentazione organica si fa sentire [illegible] fin sulla spiaggia. Forse si potrebbe fare [illegible] controprova e tornare indietro di 40 giorni.

In attesa del vero depuratore biologico per il quale saranno necessari alcuni anni è probabile che in inverno il Consorzio sia «invitato» dai sindaci a provvedere ad allungare lo scarico a mare in modo tale che la pressione dell'acqua impedisca ad ogni genere di sostanza di tornare in superficie [illegible] finire [illegible] [illegible] fare «bella mostra» fra migliaia di bagnanti. [a. r.]

ANCORA INCERTA LA DINAMICA DELLA DISGRAZIA DI BORGHETTO, ESCLUSA L'IPOTESI DELLO SPERONAMENTO

Oggi l'autopsia per Giacomo Bergero

I primi rilevamenti confermano la morte per annegamento

BORGHETTO

Anche Giacomo Bergero, 45 anni meccanico, è morto annegato. L'autopsia, che sarà forse eseguita oggi all'obitorio del Santa Corona di Pietra, [illegible] dovrebbe lasciare dubbi. Da [illegible] prima ricognizione sul cadavere del meccanico, rinvenuto l'altra sera a 200 metri da riva a Borghetto, sembra cancellare ogni altra ipotesi. «Per quanto di nostra competenza abbiamo fatto e faremo tutto il possibile per ricostruire la dinamica dei fatto», ha detto il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Forse non sarà mai possibile stabilire come sono realmente andate le cose. Escluso lo speronamento o altre ipotesi più fantasiose sembra evidente che entrambi i protagonisti della sfortunata battuta di pesca siano finiti in mare in momenti diversi. Forse è stato Nicolino Vacca, 51 anni, bagnino e imprenditore, il [illegible] corpo è stato recuperato 12 ore dopo l'incidente, il primo [illegible] finire [illegible] acqua dal gommone che era [illegible] movimento mentre l'amico Giacomo Bergero, che non era un grande nuotatore, ha cercato di soccorrerlo.

C'è chi sostiene il contrario e cioè che a perdere l'equilibrio e finire in mare sia stato Bergero e che sia stato quindi [illegible] Nicolino Vacca [illegible] tentativo di salvataggio andato male. Vacca ha riportato un trauma contro le eliche del motore supplementare. Il colpo al petto e un taglio sotto [illegible] braccio destro [illegible] stati evidenti, ma non [illegible]tali. «Nicolino nuotava [illegible] un pesce, avrebbe salvato almeno se stesso, probabilmente ha avuto [illegible] malore», ricordano gli amici. I funerali di Giacomo Bergero non [illegible] ancora stati fissati. Lascia nella disperazione la moglie Caterina Scrivano e i figli Michela ed Emanuele. Ora Borghetto è di nuovo in lutto. [a. r.]





Sopra Giacomo Bergero, a fianco i momenti che hanno riportato a terra il corpo dello sfortunato meccanico

MARTEDI' A LAIGUEGLIA

Il sindaco incontra il folto comitato [illegible] Punta Tacuara

LAIGUEGLIA. Un incontro con il sindaco per chiarire alcune questioni ed informarsi sulle iniziative dell'amministrazione. Lo hanno chiesto ed ottenuto ieri un gruppo di turisti residenti da molti anni nella zone di via punta Tacuara e via del Giuncheto che nei giorni scorsi avevano inviato alcuni esposti per chiedere interventi sul problema dei blocchi alla circolazione nella [illegible] [illegible] discoteca «La Suerte» e per la cronica mancanza di parcheggi. Il folto gruppo, che ha già costituito un comitato che si [illegible] per la tutela dei propri diritti, si è lamentato per l'Ici troppo alta («i soldi devono essere spesi per nuovi parcheggi») e ha chiesto di [illegible] informato sulle eventuali iniziative future del Comune. «E' stato un faccia a faccia costruttivo e non polemico. Abbiamo affrontato diverse problematiche serenamente», ha spiegato [illegible] sindaco Silvano Montaldo. [m. br.]

[illegible] DA DIVERSI GIORNI SI RINCORRONO, TRA LE SMENTITE, VOCI SU POSSIBILI DIMISSIONI DI ACCAME

Pietra «cancella» il consiglio della [illegible] di riposo

Per risparmiare in cinque anni quasi 400 milioni di stipendi per gli amministratori

COMINCIATI I LAVORI IN VIA CORNICE

Sono iniziati i lavori per la ristrutturazione del plesso della scuola materna di via Cornice a Pietra Ligure e, come previsto, si annunciano problemi per l'imminente inizio dell'anno scolastico. Per alcuni mesi i ba[illegible] della materna dovranno essere ospitati nel vicino plesso delle elementari con [illegible] notevole compressione degli spazi. Il consigliere comunale Dario Valeriani (Lista Civica) ha inviato una lettera-mozione al sindaco Giacomo Accame. Dice fra l'altro: «Per ridurre sensibilmente i disagi ci [illegible] alcuni lavori indispensabili per poter svolgere [illegible] [illegible] e "sicura" attività didattica anche se nell'emergenza. Fra queste necessità c'è l'adeguamento dei [illegible] igienici alle norme di sicurezza, la ricostruzione [illegible] muro del cortile [illegible] dichiarato pericolante dai vigili del fuoco, il drenaggio, la canalizzazione e la pavimentazione (di una parte) del cortile. Si deve inoltre dotare la palestra, adibita a mensa, di pannelli di insonorizzazione. Alla vigilia dell'anno scolastico non è stato apportato nessun adeguamento per affrontare la nuova realtà. Alcune attività didattiche, come ed[illegible] motoria, laboratori ed attività ricreative, non potranno essere svolte». Dario Valeriani ha presentato al sindaco altre due mozioni in cui chiede [illegible] formazione di una Commissione consigliare permanente sull'assistenza e l'istituzione di una Consulta delle associazioni del volontariato. «Questa richiesta nasce dalla necessità [illegible] offrire un apporto istituzionale alle associazioni di volontariato, già presenti sul territorio, che possa coordinare le varie attività», conclude Valeriani. [a. r.]

PIETRA L.

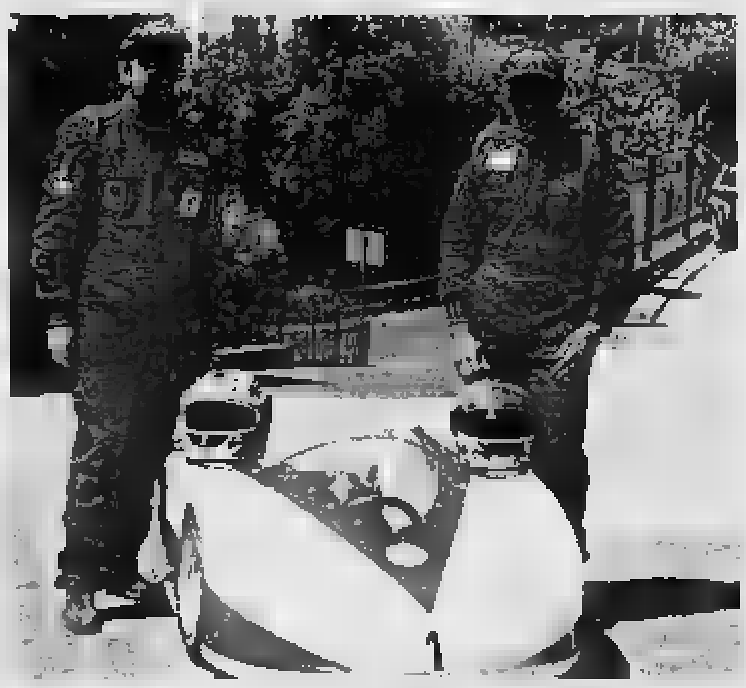
Il Consiglio di amministrazione della Casa di riposo Santo Spiri[illegible] sarà «cancellato» per risparmiare quasi 400 milioni di «stipendi» (in [illegible] anni). E' un'altra delle «creature» della precedente giunta leghista che [illegible] smontata dalla nuova amministrazione tanto [illegible] far correre voci di possibili dimissioni del sindaco Accame, smentite dall'interessato. Sui lavori [illegible] ritardo dura replica dell'assessore Carla Mattea.

[illegible] DI RIPOSO Gli assessori Paolo Palmarini e Mariangela Palazzo hanno comunicato ai capigruppo la nuova scelta, che resta in attesa del consenso della Regione. Il Comune tornerebbe alla gestione diretta risparmiando gli «stipendi» del presidente [illegible] dei membri del consiglio di amministrazione. [illegible] Carrara, del Polo di centrodestra, ha chiesto lumi con una lettera al sindaco.

SINDACO Da giorni si rincorrono voci su possibili dimissioni del primo cittadino. La legislatura era iniziata con i clamorosi arresti domiciliari di Accame accusato [illegible] corruzione per un [illegible]. Il sindaco sarebbe in difficoltà anche per l'avvicinarsi del possibile rinvio a giudizio. «Non ho nessuna intenzione di lasciare, sono solo cattiverie dei miei avversari», ha detto.

LAVORI Sui lavori replica l'as[illegible] Mattea: «De Vincenzi, ex dipendente del settore urbanistica, dovrebbe essere a cono[illegible] delle lunghe procedure per gli appalti. Per via XXV Aprile le anomalie [illegible] i ritardi riscontrati nella progettazione [illegible] sono verificati nel periodo in cui lui svolgeva le sue mansioni all'ufficio tecnico. E' sfuggito [illegible] controllo costante degli atti da parte di De Vincenzi l'inadeguatezza del rilievo topografico dell'opera». [a. r.]

LA PIAGGIO VINCE COME LA FERRARI



Nel campionato italiano di bob car

Il presidente della Piaggio Aero Industries Piero Ferrari, può dirsi soddisfatto, oltre che dalla Formula 1, anche [illegible] fatto che la Piaggio ha i suoi campioni: sono Marco Massa e Enzo Basadonna, dipendenti dell'azienda, campioni italiani per il secondo anno consecutivo nello Speed Down (categoria Bob Car), uno sport in cui i mezzi competono in discesa e senza motore.

PER L'EX SINDACO VIANO LA DECISIONE COSTITUISCE UN DURO COLPO AI PROGRAMMI DI SVILUPPO DEL PAESE

Dego, stop a case e industrie

La Regione blocca il nuovo Piano regolatore

DEGO

Il nuovo Piano regolatore generale, esecutivo da pochi giorni, è stato quasi interamente bocciato dalla Regione. O meglio, sono state respinte le varie osservazioni presentate dall'amministrazione comunale riguardo all'edificabilità delle zone Camperino e Gallaro e quelle inerenti nuovi insediamenti artigianali ed industriali in località Piano.

Il risultato? Nessuna possibilità di nuovi insediamenti abitativi nelle due zone del paese e di realizzare attività economiche nell'area industriale. Una decisione quella della Regione, accolta con sfavore dall'intero paese e, in particolare, dall'ex sindaco Ilario Viano. Era stato proprio lui, nel '94, a presentare il Piano regolatore [illegible] Regione.

Osserva Viano: «Il progetto, poi, era stato ritirato due volte dall'attuale sindaco Sergio Gallo, per le osservazioni. Ma gli amministratori regionali, di fatto, [illegible] hanno respinto quasi interamente». Prosegue: «Una decisione che penalizza ulteriormente il paese. L'impossibilità [illegible] realizzare nuove case in località Camperino e Gallaro rappresenta un grave handicap per Dego, paese dove il numero dei residenti diminuisce anno dopo anno». Dice ancora Viano: «In questo modo non sarà quindi possibile garantire [illegible] sviluppo residenziale e, di conseguenza, i residenti o quanti avevano intenzione di trasferirsi nel nostro paese verranno penalizzati. Così come sarà penalizzato Dego, anche sotto il profilo economico e turistico».



A Dego in molti sono scontenti per il provvedimento adottato dalla Regione

Analoghe considerazioni anche per quanto concerne la bocciatura delle osservazioni dell'amministrazione comunale in merito all'area industriale. Spiega Ilario Viano: «Nella zona non si potranno più costruire aziende e capannoni e gli imprenditori eventualmente interessati ad avviare un'attività industriale o artigianale a Dego andranno altrove». Conclude il consigliere di minoranza: «Ritengo che il Comune non abbia capito l'importanza del Piano regolatore. Per fare approvare il progetto, così come era stato presentato in maniera tale da garantire nuovi sbocchi abitativi ed industriali, forse avrebbe dovuto impegnarsi maggiormente». [l. b.]

Lavori nelle scuole a Carcare

Un investimento di oltre 600 milioni Ammodernate le 3 piste polivalenti

CARCARE

Novità nel settore dei lavori pubblici. Nei prossimi mesi, infatti, prenderà il via [illegible] lunga serie di interventi per un ammontare complessivo di oltre un miliardo, di cui quasi 600 milioni da destinare alle strutture scolastiche.

Spiega il vicensindaco Angela Nicolini: «La Regione giorni fa [illegible] ha finanziato il 50 per cento delle operazioni [illegible] adeguamento delle scuole materne, elementari e medie. Dei 438 milioni necessari per realizzare [illegible] piano di intervento, pertanto solamente la metà sarà a carico dell'amministrazione comunale». Non solo, ma a tale somma si andranno ad aggiungere altri 150 milioni, sempre per lavori agli edifici scolastici approvati [illegible] tempo dalla giunta Delfino. Il polo scolastico [illegible] dunque, verrà ulteriormente migliorato.

In programma poi, come annuncia il vicesindaco, gli interventi di sistemazione della biblioteca comunale [illegible] lavori di ripristino del tetto [illegible] dell'impianto di riscaldamento. Il progetto, già approvato, comporterà una spesa di circa 150 milioni.

Sempre in tema di opere pubbliche, verranno realizzati, per un costo di 60 milioni, interventi di sistemazione della rete fognaria in via Nizzarato e in via Matteotti. Altri 100 milioni, infine, verranno utilizzati per la nuova pavimentazione delle tre piste polivalenti che sorgono in piazza Genta, in via Barrili e in frazione Vispa. Lavori che erano stati programmati a suo tempo e che rientrano [illegible] piani di intervento decisi dall'amministrazione comunale e da attuarsi nel corso di quest'anno. [l. b.]

OGGI A DEGO PELLEGRINAGGIO CON IL VESCOVO

Una celebrazione per Teresa Bracco

DEGO

Stamane, [illegible] inizio alle 11, in località Santa Giulia, sulle alture di Dego, verrà celebrato un rito religioso in ricordo di Teresa Bracco, la giovane contadina uccisa da un ufficiale nazista nella seconda guerra mondiale, e dichiarata beata da papa Giovanni Paolo II.

A presenziare alla cerimonia, oltre al parroco del paese, don Natale Polegato, ci sarà anche il vescovo di Acqui Terme, Pier Giorgio Micchiardi. Dopo [illegible] funzione religiosa, nel pomeriggio, i fedeli in pellegrinaggio raggiungeranno [illegible] cippo che ricorda il sacrificio della martire. L'iniziativa, come sempre, è organizzata dai volontari dell'associazione «Teresa Bracco» che ogni anno promuovono e curano i tradizionali festeggiamenti in onore della beata. Il primo appuntamento si è svolto, sempre in località Santa Giulia, il 26 agosto scorso alla presenza del vescovo di Alba, Sebastiano Dho.

Appuntamenti che richiamano sempre centinaia i fedeli, i quali desiderano rendere omaggio a Teresa Bracco, trucidata nel corso di un rastrellamento nazista. Il suo sacrificio permise alla sua famiglia e alla gente [illegible] posto di mettersi in salvo. Un sacrificio che il Papa ha voluto premiare con la beatificazione, pratica cominciata anni fa ad opera di un sacerdote dell'Alessandrino. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Incendio in vetreria l'inchiesta prosegue

Proseguono le indagini sull'attentato incendiario che ha distrutto decine di bancali contenenti bottiglie, sul piazzale adiacente la vetreria Valbormida. Al vaglio degli inquirenti, il volantino anonimo rinvenuto nella zona del rogo. [l. b.]

PLODIO

Una festa all'aperto per i bimbi di Cernobyl

Oggi, alle 15, nella [illegible] degli impianti sportivi si svolgerà [illegible] festa dedicata ai bambini [illegible] Cernobyl, ospiti di alcune famiglie valbormidesi e savonesi. Nel corso del pomeriggio, musica e giochi di animazione che avranno come protagonisti i bimbi ucraini. [l. b.]

ALTARE

Distrutti dai pompieri tre nidi di calabroni

Tre interventi da parte dei vigili del fuoco del distaccamento cairese, [illegible] mattina in paese per bonificare nidi di calabroni. Sempre ieri, i pompieri hanno nuovamente provveduto a rifornire d'acqua i residenti di località Colletto, a Dego. [l. b.]

UN PULLMINO PER L'AIAS

Stasera [illegible] Laghetti di [illegible] festa a favore dell'Aias

CALIZZANO. Serate di beneficenza, oggi con inizio alle 21, al camping «Laghetti» di Calizzano per raccogliere fondi [illegible] destinare all'acquisto di un pulmino per i bambini dell'Aias di Savona.

Promotori dell'iniziativa sono i gestori del camping che desiderano contribuire in maniera concreta con l'allestimento di uno spettacolo musicale alla gara di solidarietà nei confronti dell'associazione savonese.

Anche la Val Bormida, dunque, ha partecipato e partecipa attivamente ad un progetto a favore dei bambini [illegible] fortunati. E con l'appuntamento di stasera, si conclude anche la sottoscrizione cominciata mesi fa e che ha visto la partecipazione [illegible] di tutto [illegible] Savonese che, ancora una volta, ha confermato le grandi doti di solidarietà e di altruismo che da sempre lo caratterizzano. [l. b.]

PER ALTRI CINQUE ANNI

Cairo, la ditta Pedus ha vinto l'appalto per i pasti in ospedale

CAIRO M. I pasti serviti ai pazienti dell'ospedale di Cairo Montenotte continueranno a essere preparati dalla ditta Pedus di Savona.

L'azienda, che si occupa della preparazione, del confezionamento e del trasporto dei pasti, infatti, si è aggiudicata [illegible] gara d'appalto indetta dall'Asl 2 e garantirà il servizio per altri cinque anni.

Come già in passato, la Pedus metterà a disposizione [illegible] degenti della struttura ospedaliera valbormidese una serie di questionari, che verranno distribuiti dal personale infermieristico, in maniera tale da poter conoscere richieste, proposte ed eventuali lamentele da parte degli utenti.

La ditta savonese, oltre che l'ospedale di Cairo Montenotte servirà per altri cinque anni anche le strutture ospedaliere di Savona, Albenga, Varazze e Alassio. [l. b.]

DOMENICA A CURA DELL'ENEL

Una visita guidata alla centrale del lago di Osiglia

OSIGLIA. Visita guidata, organizzata da Interpower, gruppo Enel, in collaborazione con il Comune domenica dalle 16 alle 19. Per raggiungere la diga gli interessati potranno usufruire del pulmino che Interpower metterà a disposizione presso il nuovo imbarcadero. Durante l'incontro i partecipanti avranno modo di conoscere da vicino il funzionamento dell'impianto, grazie alla presenza di esperti che illustreranno le caratteristiche della diga, la sua storia e le tappe fondamentali del processo di produzione di energia elettrica. La visita, gratuita, si svolgerà lungo un itinerario appositamente studiato per entrare in contatto con la realtà della diga e del territorio circostante. L'iniziativa «Energia, arte e territorio» fa parte del progetto «incontriamoci in centrale» ideato da Interpower per consentire ai cittadini di avvicinarsi al mondo della produzione elettrica. [l. b.]

UN'OPERAZIONE A LARGO RAGGIO PER COMBATTERE IL DILAGARE DEGLI STUPEFACENTI TRA I GIOVANI

Droga: blitz dei carabinieri, arresti e denunce

A Carcare nella rete due ragazzi sorpresi a vendere stupefacenti a dei loro coetanei

CARCARE

Due arresti per spaccio di sostanze stupefacenti, tre denunce per favoreggiamento e cinque segnalazioni alla prefettura. E' il bilancio di un'operazione antidroga effettuata dai carabinieri di Carcare nel tardo pomeriggio dell'altro ieri.

Nella rete dei militari sono finiti due ragazzi valbormidesi. [illegible] tratta [illegible] M.S., 19 anni, e di un sedicenne, arrestati per il reato di spaccio di hashish.

I due giovani sono stati sorpresi dai carabinieri mentre, nei pressi di piazza Genta, nel centro del paese, stavano cedendo alcune dosi di droga ai alcuni loro coetanei. Il diciannovenne [illegible] è stato poi trasferito nel carcere Sant'Agostino [illegible] Savona in attesa di venire interrogato dai iudici, mente il sedicenne, su disposizione del Tribunale dei minori, è stato affidato ai familiari.



La zona di piazza Genta a Carcare è una delle più controllate dai carabinieri a causa della presenza pressoché costante di spacciatori di droga e di giovani che vanno alla ricerca disperata della dose giornaliera di «roba»

Nell'ambito dell'operazione, portata a termine dopo una serie di pedinamenti e appostamenti, sono stati sequestrati 5 grammi di hashish e 310 mila lire in contante, quale provento della vendita del «fumo». Non solo, ma sono anche stati denunciati per favoreggiamento altri tre ragazzi, A.L., 20 anni, G.I., 21 anni e A.A. [illegible] anni, tutti residenti in Val Bormida. A.L., non più tardi [illegible] alcune settimane fa era già stato arrestato dai carabinieri della stazione [illegible] Carcare sempre per fatti legati allo spaccio di stupefacenti.

Il blitz antidroga, infine, ha permesso di segnalare alla prefettura altri cinque ragazzi della zona, quali nuovi consumatori di sostanze stupefacenti.

L'operazione dell'altro ieri rientra in una vasta attività di controllo estesa a tutta la Val Bormida che ha come obiettivo quello di prevenire e reprimere l'uso e in particolare lo spaccio di droga, fenomeno che si [illegible] estendendo anche fra i giovanissimi.

E per tentare di arginarlo i carabinieri stanno effettuando accurati accertamenti che interessano l'intero comprensorio con controlli mirati sia fra i pregiudicati, sia fra quanti frequentano persone e zone sospette. [l. b.]

DUE SERATE DI GALA A SANREMO CON SPAGNA, ESTRELLA, SILVAN, BUIO PESTO, PATRUCCO

I big del turismo ligure

A Festivalmare i premi dell'estate

Stefano Pezzini
SANREMO

I «giochi sono fatti»: Festivalmare si avvia alle due serate conclusive, quelle di lunedì e martedì, dove nel prestigioso scenario di villa Ormond a Sanremo verranno consegnati i prestigiosi riconoscimenti ai maghi [illegible] turismo ligure. La prima serata sarà quella istituzionale, dedicata alla premiazione dei protagonisti scelti dalla giuria. Le nomination delle singole categorie sono quelle pubblicate oggi. Scegliere, per [illegible] giuria, non è stato semplice. La professionalità e [illegible] fantasia, in questi anni, sono decisamente salite e questo rende, da una parte, più bella una vacanza in Riviera e, dall'altra, più difficile [illegible] compito di chi [illegible] scegliere. Chi non è nella terna, insomma, non è detto che non fosse degno [illegible] [illegible] premiato.

La seconda sera, martedì, sarà invece dedicata ai vincitori [illegible] referendum che per tutta l'estate ha accompagnato i lettori de La Stampa rendendoli protagonisti. I tagliandi arrivati sono decine di migliaia e, sicuramente, ci saranno come ogni anno le sorprese dell'ultimo momento. Il termine ultimo per far arrivare i tagliandi voto (a questo punto si sconsiglia l'invio per posta) è questo pomeriggio alle 18 alla sede dell'agenzia Eccoci [illegible] Albenga in via Genova.

Tanti gli ospiti, e tutti [illegible] grande livello, che animeranno le due serate. A cominciare da Ivana Spagna, splendida e raffinata interprete di tanti brani di successo (ha anche ripreso con una interpretazione avvincente la mitica «Quella carezza della sera» di Vittorio De Scalzi, anima dei «New Trolls») Estrella che porterà sul palco di villa Ormond i ritmi dell'estate con la sua «La Playa del sol», uno dei tormentoni dell'estate. Sempre in campo musicale le «Viceversa», vincitrici dell'ultima edizione del concorso «Festival degli Interpreti - Voci nuove per Mimì». E ancora la grande musica ligure [illegible] Massimo Morini e i suoi «Buio Pesto» che anche quest'anno hanno avuto un enorme successo nelle piazze regionali.

Non mancherà un momento magico, quello che regalerà il grande Silvan che, con il suo «Sim sala bim» riesce ad ipnotizzare il pubblico che vuole sognare [illegible] un tocco di bacchetta magica. Ultimo, [illegible] non [illegible] importante, il cabarettista Alberto Patrucco dell'Area Zelig con la sua bravura già vista a «Facciamo cabaret» su Italia 1.





A sinistra il mago Silvan, sopra Estrella, a destra Ivana Spagna sono tra [illegible] ospiti che lunedì e martedì animeranno l'edizione 2001 di Festivalmare, il Gran Galà che premia i protagonisti del turismo ligure, che avrà come scenario il prestigioso parco di villa Ormond a Sanremo per premiare i protagonisti dell'estate del turismo ligure







In alto Alberto Patrucco, sopra Massimo Morini [illegible] Buio Pesto

Turismo, la ribalta di tutti i migliori

I vincitori delle tre provincie scelti dalla giuria istituzionale

SANREMO

La Liguria ha scelto: Mentre è ancora in corso le votazione dei protagonisti dell'estate da parte dei lettori la giuria ha reso noto le nomination per le undici categorie istituzionali. Per ogni voce ci sono tre nomination, una per ogni provincia ligure che ha partecipato a Festivalmare. Tutti saranno premiati sul prestigioso palco di villa Ormond a Sanremo il 3 settembre. Tutti i «nominatis», infatti, sono i vincitori, nelle proprie provincie, delle rispettive categorie. Una chiamata che mette tutti nell'empireo del turismo, per la professionalità, la fantasia, l'originalità e la voglia di migliorare il turismo della nostra regione.

Per avere il nome del vincitore regionale, che avrà in premio la prestigiosa scultura [illegible] Festivalmare, bisognerà attendere lunedì sera. Solo sul palco di villa Ormond, infatti, sarà comunicato il nome di chi svetterà a livello regionale, per un intero anno, in ognuna delle categorie di Festivalmare.

[illegible]

La provincia di Savona si presenta a Sanremo, per la finale di Festivalmare, molto agguerrita. Tutte le nomination targate Sv hanno possibilità [illegible] salire sul gradino più alto di villa Ormond. A cominciare dall'Ippodromo di Villanova d'Albenga, quest'anno rinnovato nella gestione e nell'apertura a manifestazioni extra sportive. Nella musica classica premiata la Stagione lirica di Alassio mentre negli avvenimenti sportivi è stato scelto il campionato giovanile di golf di Garlenda. Negli spettacoli ha vinto la tappa alassina del Tim Tour mentre Roccavignale, con il suo suggestivo castello, [illegible] primo [illegible] cabaret. Val Bormida premiata anche nei [illegible] con Cosseria, teatro tra l'altro della rievocazione [illegible] della battaglia napoleonica. Albicolla Cives Januae sarà premiata per la tradizione e il folclore mentre Mangiare, Musica e Medioevo a Colletta di Castelbianco ha conquistato [illegible] premio per le sagre. Ancora [illegible] Palma d'oro nei concorsi, la mostra Mail-Art a Quiliano per la f[illegible]sia, le mostre (Picasso e arte in porto) per la cultura a Savona.

[illegible]

Anche Imperia ha [illegible] le proprie scelte. Per l'imprenditoria turistica, è sempre un punto di riferimento il Tempio-museo della melodia a Vallecrosia. Il «faro» della musica classica resta il Festival cameristico di Cervo, che ieri ha chiuso la [illegible] edizione. Fra gli avvenimenti sportivi, di assoluto rilievo la 17ª tappa del Giro d'Italia a Sanremo, su [illegible] circuito di 119 chilometri, vinta da Pietro Caucchioli. In vetta all'hit parade degli spettacoli, le prestigiose rassegne «Sanremo Immagine jazz» e «Sanremo blues», che ha visto fra i protagonisti Paolo Conte. Per il cabaret, la scelta è caduta su «Radio Days», appuntamenti [illegible] vari centri dell'entroterra. «La via dei Lascaris» di Borgomaro, che dà il nome a un [illegible]gno, un gara di mountain bike e a una strada marenca, rappresenta «Tradizione e folklore». Tra le sagre, la Berlecata di S[illegible]so a Bordighera, mentre Ceriana è stato nominato tra i Comuni. Fra i concorsi, «Note giovani», gara tra band a Imperia; per l'originalità la «Fiera de succhetta» rinata a Tavole di Prelà; per la cultura, Festival teatrale di Villa Faraldi, quest'anno di particolare interesse. [e. f.]

GENOVA [illegible]

Un mix di tradizione e novità, di grandi eventi e di appuntamenti che si ricollegano alla storia e al folklore. [illegible] il filo conduttore delle scelte per la provincia di Genova. Dall'Expo Fontanabuona, la fiera campionaria del Levante Ligure che ha raccolto l'eredità della bicentenaria Mostra del Tigullio all'Estate in Musica di Camogli che ha portato al Cenobio dei Dogi personaggi del calibro di Natalia Lomeiko, Premio Paganini 2000. Dalla Torta dei Fieschi di Lavagna, 53 edizioni, trecento figuranti in costume e 18 mila spettatori alla Partita del Cuore che allo stadio di Marassi [illegible] portato la solidarietà e l'entusiasmo di can[illegible], piloti e centinaia di migliaia di spettatori. E poi il Gran Ballo di Gala che il 28 luglio ha riaperto con il tango argentino le porte del Palazzo Ducale voltando la difficile pagina del G8 a Genova, [illegible] grandiosa Sagra del Fungo di Taverone, la sfida tra le scuole liguri [illegible] teatro dialettale a Chiavari, le escursioni notturne nelle antiche [illegible] di manganese [illegible] Val Graveglia, l'incanto del teatro nello scrigno di piazza San Matteo a Genova, il cabaret in Val Polcevera e il grande sforzo turistico-spettacolare di Rapallo, da Miss Italia al Palco sul mare. [m. r.]

ECCO TUTTE LE NOMINATION

Categoria	Prov.	Nomination
Imprenditoria turistica	IM	Tempio-museo della canzone (Vallecrosia)
	SV	Ippodromo di Villanova d'Albenga
	GE	Expo Fontanabuona (Calvari)
Musica classica	IM	Festival internazionale di musica da camera di Cervo
	SV	Stagione lirica alassina
	GE	Estate in musica a [illegible]
Avvenimenti sportivi	[illegible]	Giro d'Italia a Sanremo
	[illegible]	Campionato nazionale giovani di golf (Garlenda)
	[illegible]	La Partita del cuore ([illegible])
Spettacoli	[illegible]	Sanremo Immagine jazz e Sanremo blues
	[illegible]	Tim Tour (Alassio)
	[illegible]	Tango argentino a Palazzo Ducale (Genova)
Cabaret	IM	Radio Days (Rassegna dell'entroterra)
	SV	Notte cabaret (Roccavignale)
	GE	Rassegna Estate in Valpolcevera
Tradizione e folclore	IM	La via dei Lascaris
	SV	Albicolla Cives Janu[illegible] (Albisola Superiore)
	[illegible]	Torta dei Fieschi (Lavagna)
Sagre	IM	A' Berlecata (Sasso di Bordighera)
	SV	Mangiare, [illegible] e [illegible]o a Colletta (Castelbianco)
	GE	Sagra del fungo a Taverone
Comuni	IM	Ceriana
	SV	Cosseria
	GE	Rapallo
Concorsi	IM	Note giovani (Imperia)
	SV	Palma d'oro (Finale Ligure)
	GE	Rassegna di teatro dialettale [illegible] Rossia (Chiavari)
Originalità	IM	Fiera da succhetta (Prelà)
	SV	Mail-art a Quiliano
	[illegible]	Gita notturna nella miniera di Gambatesa (Ne)
Cultura	[illegible]	Festival teatrale di Villa Faraldi
	SV	Estate dell'arte con la mostra di Picasso e il porto degli artisti
	GE	Festival in una notte d'estate (Genova)

Sarà allestito un campo dove tutti i protagonisti in costume ricostruiranno le atmosfere dell'epoca

Tre giorni con il Medioevo

Andora rivive al castello i Secoli Bui



[illegible] giorni con il medioevo ad Andora. Ecco i punti che torneranno al passato

[illegible] E' lo scenario più adatto per accogliere la ricostruzione storica. Il castello medioevale domina la collinetta alle spalle del centro abitato. All'interno del castello un percorso guidato consentirà al pubblico di visitare ogni singola area della rappresentazione.

LA CHIESA DEI SS. [illegible] FILIPPO Di periodo romanico-gotico, la chiesa è costruita in pietra a [illegible] proveniente dal vicino Capo Mele. La facciata, tutta ad archetti e cornici di gusto gotico, conserva il portale strombato a tutto sesto, una bifora e una monofora diseguali, e la grande pentafora restaurata da Alfredo D'Andrade alla fine dell'Ottocento. L'interno, anch'esso in pietra a vista, è caratterizzato da imponenti colonne rotonde e pilastri ottagonali, [illegible] archi falcati e capitelli cubici.

LA PORTATORRE Un sentiero conduce alla radura sottostante il castello, dove, accanto alla chiesa, si eleva la porta-torre in pietra viva [illegible] merlatura ghibellina. La porta sarà costantemente presidiata da uomini armati, mentre gruppi di soldati si eserciteranno in altri punti del complesso.

IL [illegible] Saranno i suoi colpi a segnare il trascorrere del tempo all'interno del castello. Il cannone a mascolo di piccolo calibro, posizionato sul piazzale davanti alla chiesa dei S.S. Giacomo e Filippo, rappresenterà il fulcro della vita militare dell'accampamento.



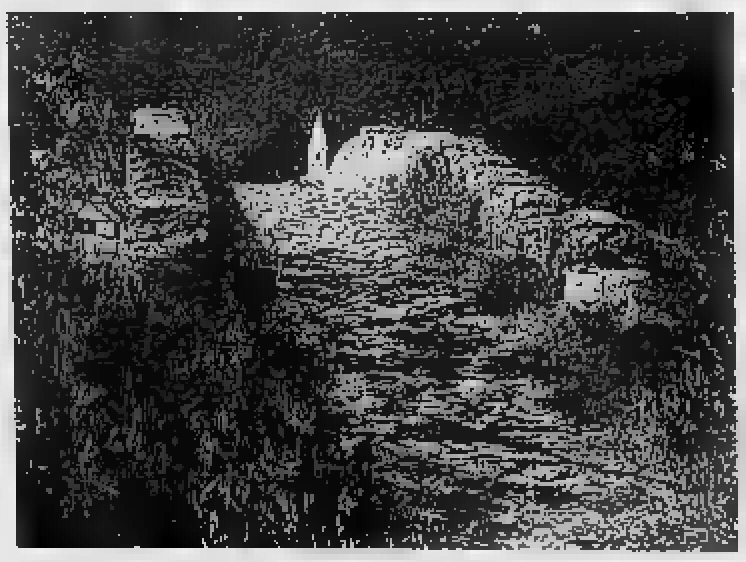
IL CAMPO I figuranti creeranno una sorta di palcoscenico, in cui si svolgeranno le varie attività; all'in[illegible] dell'area del castello verranno eretti i padiglioni, che ospiteranno i figuranti per i tre giorni della manifestazione.

[illegible] Sovrintendere alla cura del campo [illegible] compito [illegible] donne, [illegible] si troveranno alle prese con i grandi calderoni [illegible] cucine, e i tavoli e le panche da sistemare. Il taglio della legna, la pulizia delle armi e delle armature, l'allenamento con le alabarde e le balestre, lo studio della scherma sono le attività riservate al sesso forte.

La «Companie of St. George», noto gruppo internazionale, ospite per la prima volta di una manifestazione italiana

I ristoranti proporranno ricette del '400

Dal 14 settembre la rievocazione nel borgo arroccato



Una «macchina del tempo virtuale» entrerà in funzione al Castello di Andora da Venerdì 14 a Domenica 16 settembre 2001, per «rimettere in scena» il Medioevo. Nessun oggetto di origine posteriore al 1500 sarà ammesso all'interno del perimetro dello spettacolo-evento organizzato dalla «Companie of St. George», il noto gruppo internazionale di ricostruzione storica, ospite per la prima volta di una manifestazione italiana. Per gli spettatori sarà possibile aggirarsi in pieno 1470, in un affollato accampamento militare, installato in uno dei più caratteristici borghi fortificati della Liguria.

Commenta il Sindaco Pierluigi Pesenti: «Apriremo una vera e propria "finestra sul passato". Non una rievocazione ma una vera e propria ricostruzione [illegible] tutto quanto appartiene alla cultura materiale e alla civiltà del periodo ricostruito». Durante la settimana dell'evento, alcuni ristoranti di Andora proporranno menu medioevali ricavate da ricette d'epoca. Ecco il [illegible], purè di lenticchie, ambrogino di pollo alla frutta secca, anguille ripiene allo spiedo, oca arrosto, pollo all'arancia, torta [illegible] erbe e di zucca, minestra [illegible] erbe fresche, minestra di zucche, minestra di ceci, zanzarelli, gnocchi [illegible] formaggio [illegible] fresco, zuppa improvvisata, porrata bianca, trito di bietole e spinaci agli odori, finocchi e porri allo zafferano, purè di fave secche, crema di zucche, i[illegible] di cipolle [illegible] brace, pollo al finocchio, pollo all'agresto, per finire con la torta d'agli o la torta di cipolle e scalogni.

I MONUMENTI

Lo splendore del «Paraxo»

La fondazione di Andora si fa risalire all'VIII secolo a.C. quando gruppi [illegible] Focesi, in fuga dall'Asia Minore, si spinsero verso questa zona. Passato [illegible] il controllo romano, il centro fu importante per la posizione strategica lungo la via Julia Augusta, di cui è ancora visibile l'antico tracciato. Nel 991 Andora diventò possedimento dei marchesi di Monferrato, quindi nel 1170 dei Clavesana che la abbellirono con torri e chiese e costruirono mura di protezione. [illegible] seguito ad una guerra, però, nel 1252 i Clavesana dovettero vendere [illegible] cittadina alla Repubblica di Genova; questo passaggio diede inizio a cinque secoli di pace e tranquillità: fiorì la coltivazione dell'olivo, la flotta da [illegible] si rafforzò e [illegible] fiorenti cantieri navali.

Durante i secoli sono passate per Andora legioni romane e Papi con il loro seguito, armate genovesi ed eserciti napoleonici. [illegible] le numerose testimonianze di questi [illegible] indichiamo solo le più suggestive. Il Ponte [illegible] è un'opera maestosa per la [illegible] struttura a dieci arcate, di cui tre a schiena d'asino. Risale in effetti all'epoca medievale, ma sorge dove esisteva un precedente ponte dell'antica strada [illegible] per [illegible] Gallia. Nelle [illegible] vicinanze, quasi nascosta tra il verde, si trova una bella fontana medievale.

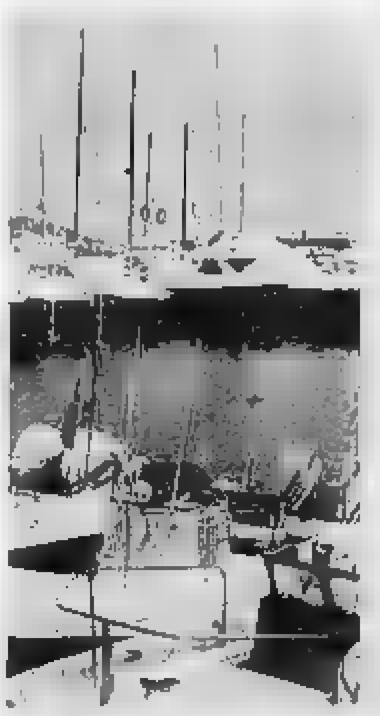
Continuando lungo [illegible] strada romana si può salire alla Chiesa dei SS. Giacomo e Filippo, chiamata anche [illegible] gemma» per la stupenda facciata e per l'interno completamente [illegible] in pietra dalle poderose colonne rotonde. Eretta dai Marchesi di Clavesana, deve a Genova l'attuale aspetto romanico - gotico a seguito di un ingrandimento intorno alla metà del Trecento.

A poca distanza si trovano i resti del «Paraxo», l'antico castello dei Clavesana sede poi del Governatorato di Genova. Nella sua imponente struttura sono riconoscibili le diverse fasi della costruzione e degli ampliamenti; durante uno di [illegible] nel '300, venne aggiunta la monumentale portatorre in pietra, visibile poco più in basso. Davanti all'ingresso del castello si trova poi l'antica Chiesetta di S. Nicolò, di struttura protoromanica.

A ottobre anche un convegno internazionale sulle visite al Santuario dei cetacei

Un porto turistico all'avanguardia

Servizi eccellenti e iniziative per i diportisti a vela e motore

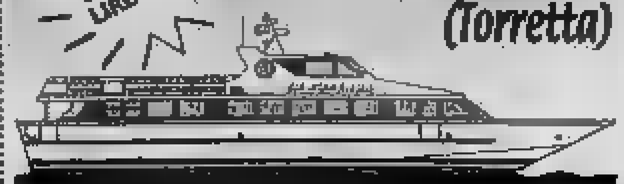


Il porticciolo di Marina di Andora, gestito dalla Azienda Comunale Multiservizi, ente strumentale del Comune di Andora, è situato ad est dell'abitato, quasi in centro, poiché nelle [illegible] ci sono negozi alimentari, boutique, pizzerie, bar, ed è protetto da [illegible] molo di sopraflutto e da un nuovo molo di sottoflutto, quest'ultimo, a forma di «pennello» costituisce una nuova darsena con all'interno quattro pontili galleggianti. La «vecchia» darsena ha al [illegible] interno [illegible] pontili. Tutta l'area portuale è adibita al diporto per natanti ed imbarcazioni da metri quattro a metri diciotto, sia vela che motore. Ha a disposizione circa una quarantina di posti riservati al transito.

Il porto è anche una importante struttura ambientale. Non solo perché partono [illegible] visite guidate al Santuario delle Balene ma anche per gli importanti appuntamenti che vengono organizzati. Venerdì 19 Ottobre 2001 presso la sala Consiliare del Comune di Andora si terrà la manifestazione «VIVERE IL MARE» alla quale parteciperanno esperti cetologi biologi e che verterà sull'argomento «Santuario dei Cetacei - quale Whale Watching?». Ecco il programma della giornata: inizio alle 15 con il saluto del Sindaco Pierluigi Pesenti, dell'assessore all'ambiente Franco Floris e dell'assessore all'ambiente Regione Liguria Roberto Levaggi. Poi gli interventi del Ministero dell'Ambiente, del presidente ICRAM Giuseppe Notarbartolo Di Sciara, del professor Giulio Relini dell'Università di Genova - Biologia Marina ed Ecologica, della Capitaneria di Porto [illegible] il comandante Lucio Horniotto Lucio, del Ministère pour l'Environment del Principato di Monaco, del Sottosegretario all'ambiente onorevole Nuccara.

E' gradita la conferma telefonica al numero 0182/6811245 fax 0182/6302638







A Pontinvrea anche i bimbi sui kart

Entusiamanti sfide giorno e notte alla pista Vittoria

Per gli appassionati dei motori è diventata [illegible] punto [illegible] riferi[illegible] «Persino d'inverno, visto che [illegible] corso tra la neve. Naturalmente in queste settimane il tempo è bello e un salto in pista significa anche trascorrere una sera[illegible] al fresco», spiega Silvio Cecchin, noto imprenditore valbormidese, [illegible] titolare del «Chico» di Carcare e dal «Chico Tres» di Bragno, titolare con i [illegible] familiari della pista di [illegible] kart Vittoria, aperta da un anno e [illegible] preso il nome [illegible] nipotina. La pista, illuminata, permette anche [illegible] sfide in [illegible].

La pista Vittoria è [illegible] con kart per adulti ma anche «speciali» per i bambini e richia[illegible] i cultori di karting della Liguria e del Basso Piemonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno mosso i primi passi. E, per tutti, si tratta semplicemente del modo per trascorrere qualche ora in modo diverso, immersi nel verde del piccolo pae[illegible] dell'entroterra savonese.

Accanto alla pista, una zona cui si accede agevolmente dalla strada principale [illegible] dotata di un ampio parcheggio. Non [illegible] neppure [illegible] spazio riservato al bar per rinfrescarsi dopo i gare. Un'occa[illegible] per [illegible] sul circuito, ma anche per passare alcune ore in totale relax.

La pista Vittoria rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle 24 e in serata. E i lettori de La Stampa potranno contare [illegible] di un trattamento davvero speciale. [l. b.]



Anche i bambini possono partecipare alle entusiasmanti sfide che ogni giorno si ripetono sui go kart della pista Vittoria immersa nel verde e nel fresco di Pontinvrea





STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel 019-854627.
Driven
Or 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Final fantasy
Or 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 120[illegible]-8000-7000

DIANA 2. Tel 019-825.714
Spy Kids
Or. 15,45-18-20 15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 3. Tel 019-825.714
Dr. Dolittle 2
Or 15,45-18-20 15-22,30
L[illegible]-7000

ELDORADO. Tel 019-825 714
The Gift
Or 15,45-18-20 15-22,30
Lire 12000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
Intimacy
ore 21,15 Lire [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or 15-22,30. Lire 11 000-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640 263
Driven
Or 20,30-22,30 Lire 10 000-8000-5000

DON BOSCO Tel 0182-640.263
La stanza del figlio
Ore 21,30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Jurassic Park 3
Or 20,30-22,30 Lire 10 [illegible]

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Jurassic Park
Or 20,30-22,30 Lire 10 000-6000

ASTOR Tel 0182-50997
Final Fantasy
Ore 20.30-22,30 Lire 10 000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA [illegible]
Dinosauri Ore 21
What women want Ore 22,45
Lire 10 000-6 000

BORGIO

ASTRA
Le fate ignoranti
Ore 21,30. Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel 610783
La carica dei 102
Ore 21,30. Lire 10 000-6000

ABBA Tel. [illegible]
Le fate ignoranti
Or. 20,15-22 Lire 10 000-[illegible]

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel 682910
Ti presento i miei
Ore 21,30. Lire 10.000-8000

ONDINA [illegible] 692910
Shrek Or 21,30. Lire 5000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel 692[illegible]
Pearl Harbor
[illegible]

LOANO

GIARDINO DEL PR[illegible]
Chocolat
Ore 21 Lire [illegible]

LOANESE. Tel 019-669 941
Jurassic Park 3
Ore 20,30-22,30. Lire 10000-6000

PIETRA L.

KING
Billy Elliot
Ore 21,15. Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
La stanza del figlio
Ore 21,30. Lire 10 000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249
Jurassik park 3
Or 15,30-17,15-21,10-23. Lire 1[illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
Final fantasy
Or. 15,30-17,30-21-23. Lire 12.000-8000

ROMA
La strada per Eldorado
Ore 21,30. Lire 10 000-7000


Robert De Niro

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

[illegible] 0183-63871
Autumn in New York
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE Tel 0183-293620
Oggi riposo
IMPERIA. Tel 0183-292745.
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
Shrek
Ore 20,30-22,40
Lire 10000-7000

SAN [illegible]

SMERALDO (estivo)
Spettacolo unico ore 21: **Pokemon 3**
Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440.
Scoprendo Forrester
Spettacolo unico ore 21,15. Lire [illegible]-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261655.
La stanza del figlio
Ore 20,30-22,30. Lire 0000-70[illegible]
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-[illegible]
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
L'amore che non muore
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 0000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Jurassic Park 3
[illegible] 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì [illegible] il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Final Fantasy
[illegible] Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060.
Spy kids
Orari [illegible] 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
Driven
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

A[illegible]
Tel. 0184-506.060
The Gift
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-507820.
Dottor Dolittle 2
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000: 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. e lun. uguale

TABARIN. Tel 0184-597820
Shriek, cosa fai venerdì 17?
Orario 15,30; ul. 22,30.
Lire 12000-8000
[illegible] spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507.070.
Il budino magico
Orari: 15,30-22,30
Lire 12000-8000(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze [illegible] sale cinematografiche).

GENOVA

AMERICA Sala A
Tel. 010-595.91.46
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett e K. Reeves
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

AMERICA Sala B
Tel. 010-595.91.46
Week end di suicidio
[illegible] di C. Tuzinger con H. [illegible]
Or.: 17,30-22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett e K. Reeves
Or.: 20,30-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-595.010
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16,05-18,10-20,15-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
The gift. regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves. Or.: 17,40-20,05-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
Or.: 18,20-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
Or.: 18,20-20,30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Le vie della violenza
con B. Del Toro, J. Lewis
Or.: 17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Final fantasy
Or.: 18,15-20,30-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 17,50-21,10

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-568.419
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO [illegible]
Tel. 010-586.419
Shrek
regia di A. Adamson, (animazione)
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

LUX
Tel. 010-561.691
Tiker
con T. Sizemore, S. Seagal
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

ODEON
Tel. 010-362.82.95
Jurassic Park 3
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. Walters e J. Bell
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Chi ha ucciso la signora Dearly
con D. Devito, B. Midler e N. Cambell
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Final fantasy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. [illegible]
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
Or.: 15,30-17,20-19,10-21-22,50

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Passione ribelle
[illegible] di B. Bob con M. Damon
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Conc[illegible]
regia di E. Scola con D. Abatantuono
Ore 21,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-667.71.30
[illegible] **Harbor**
regia di M. Bay con B. Hartnett
Ore 21,15

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA [illegible]
(Campo sportivo via Licei)
[illegible]
con T. Robbins
Ore 21,30

[CEN]TRALE Tel. 0185-286.033
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

VILLA TIGULLIO
Il mestiere [illegible]
regia di E. Olmi con H. Jivko
Ore 21,30

AUGUSTUS
L'erba di Grace
regia di N. Cole con B. Blethyn
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

GRIFONE. Tel. [illegible]
Scary movie
regia di K.J. Wayans con E. Wayans
Or.: 16,10-18,15-20,20-22,20

CASTELLO
Jurassik park 3
Or.: 20,45-22,30

[illegible] 0185-309.694.
Galline in fuga
regia di P. Lord e N. Park
Or.: 18-20,30-22,30

[illegible]**ISTON** Tel. 0185-4[illegible]
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO.

LA CONCHIGLIA Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Pokemon 3
[illegible], Haigney (animazione)
Ore 21,30

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-588.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - [illegible] **MODENA**
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. [illegible].
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM


Gérard Depardieu in una scena del film intitolato: «La carica dei 102»

L'AMORE PROBABILMENTE. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda. ●●

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di [illegible] signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un [illegible] viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME [illegible] FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. [illegible] puntata [illegible] avventure [illegible] simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la [illegible] a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna [illegible] giorno il suo d[illegible] di lavoro nei villaggi de[illegible] zona a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono [illegible] corteggiamento pal[illegible] ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. [illegible] giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo...

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritor[illegible] sullo schermo i celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio [illegible] creava i dinosauri.

[illegible] **DI SCIMMIA.** Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta [illegible] indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 [illegible] Johnny decide di combattere il nazifa[illegible] e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano [illegible] teatrale che [illegible] termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL [illegible] Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Nanni M[illegible] conta la storia di una famiglia [illegible] cui si abbatte una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa [illegible] preparando la tesi [illegible] laurea di storia del cinema sulla violenza [illegible] film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

[illegible] **GIFT.** Poliziesco. In [illegible] cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto [illegible] Gabriele Muccino.

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici che rapiscono una ragazza.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

Regione Liguria Promozione Culturale

Città di Alassio Assessorato alla Cultura

Alassio Centolibri

Alassio & le Baie del Sole APT Riviera delle [illegible]

VENERDÌ 31 AGOSTO 2001 ORE 21,30

Sala conferenze Biblioteca Civica "Renzo Deaglio" Piazza Airaldi e Durante, 7

SILVIA ROSA - BRUSIN giornalista TG 3 Leonardo **PIERO BIANUCCI** giornalista, responsabile "TuttoScienze" - "La Stampa"

Sul tema "Stelle, asteroidi, nuovi pianeti e galassie lontane"

ingresso libero

SABATO 1 SETTEMBRE 2001 ORE 18,00

Giardini di Palazzo Civico

Cerimonia di premiazione del vincitore della 7° edizione

PREMIO "UN AUTORE PER L'EUROPA"

L'attrice **MILENA VUKOTIC** Premio Nazionale Veretium per la Prosa, 2000

Leggerà alcuni brani del libro premiato

Presenta **LELLA COSTA**

Intrattenimento musicale **PINO CARATOZZOLO**, pianoforte

«DR ZIBBA E THE BAD LUCK BLUES BAND» AL SOLELUNA, RADIODEEJAY A LA CAPANNINA DI ALASSIO, GOLDEN CLASSIC ALLO SPORTING

Live e dance per il popolo della notte

Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls a Monesiglio

LA [illegible]

Rock e blues live dei «Dr Zibba e The Bad Luck Blues Band» al Soleluna di Albissola Mare, giovedì latino-americano al Boschetto di Varazze e [illegible] Vado Ligure, discoteca on the beach al Mivida di Albisola Superiore, Radiodeejay a La Capannina di Alassio, dance golden classic allo Sporting Club di Finale.

[illegible] Alle 21 in piazza XX Settembre concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» con in programma i brani che hanno scandito da più di trent'anni il successo [illegible] gruppo.

[illegible] Giovedì latino [illegible]no al dancing Il Boschetto [illegible] il gruppo «Playa Sirena Group» (ballerini di Canale 5). Bagno a mezzanotte all'Orizzonte. Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio e revival con orchestra al Gildaestate.

CELLE Gelateria musicale Ice Rock (oggi musica «nera», rap e trip hop). Ritrovi al Charlie Max, a La Ghironda e al Bamonda. Musica e ballo al Bolero.

[illegible] Musica al Beer Room pub.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Musica dal vivo al Crespi. Ritrovi al Blues Pub, al Green Pub, al Corto Maltese e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al [illegible] Pub, al Fixi e La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

[illegible] Ritrovo al Gasoline. Ritrovo in musica [illegible] Cabaret e al Dyland Dog.

ALBISSOLA M. All'Arena estiva Ju BamBeach i «Myrddin» propongono in prima nazionale il loro ultimo cd «Ginevra». Al Soleluna (bagni Miramare) Alessio Manconi e Dr. Zibba e Band in concerto.

ALBISOLA S. Musica [illegible]le e revival anni '80-'90 con i dj al Mivida Golden Beach. Pianobar alla spiaggia libera del Capo. Ritrovo al Pilar.

[illegible] Mighty Charly con house deep al Mezzo Marinaio. Aperto giorno e notte il Caffè Benzi. Musica e ritrovo al Pirata, alla Boutique delle birra, al Circolo Nautico, al Santa Lucia Caffè, [illegible] Malvasia, al Pablo's Garden e nei locali della vecchia darsena. Musica e sport al Lido Azzurro. Messaggeria all'Empire Cyber Pub. Liscio e revival Da Michelin.

VADO La «Tribù Latina» al Boombastick dei Daubaci.

[illegible] Musica, lap dance e sexy show al Sinte Galeshka [illegible] Portovado.

[illegible] Liscio e revival al dancing Castello. Ritrovo al Sunshine café, al Samoa, al [illegible] Bull e al Lord Nelson.

FINALE Giovedì dell'Area Blu (ex Scotch) con i dj Franki Lorenzo, Peppo e Dany le Moor. «Golden classic» (dance Anni '70-'80) con Max Repetto dj [illegible] Sporting Club (tutti i giovedì). Al Gasoline Orion dj in «This is aut musica». Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Lux, da Pilade, al Vittoria, al discobar Baquito, al Clipper e al Varicotti's.

[illegible] Toplese girl's, sexy toy's e lap dance al discobar Il Cucciolo.

[illegible] Ritrovi in musica al Cappero, al Mulino, [illegible] Mirabolan, [illegible] Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA Discobar allo Wave. Ritrovi al Soleluna, al New York Pub (ex Flora), a Il Santo, all'Iguana, allo Wave, all'Airone, da In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

[illegible]O «Metti [illegible] sera al bar»: caffè concerto dalle 21 al Florida e da Rino. Nuovo Australian Cafè in via Dante con colazioni dalle 4 di notte. Musica [illegible] orchestra al Saitta. Si balla, anche al pomeriggio, al Manhattan Inn. Ritrovi All'Arcibaldo (pre e post discoteca), al Marinella, al Gavioli, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Cafè.

[illegible]ITTO Ballo liscio con orchestra al Salone delle Feste.

[illegible] Ritrovo a I gatti alla luna.

[illegible] Musica e karaoke al Pub 36.

[illegible] Ritrovo al Planet Cafè (da sabato aperto 24 ore [illegible] 24) e al Bikers Pub. Musica e giochi a la Risacca.

[illegible] Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem, [illegible] bagni Arcobaleno.

ALASSIO Per «Giovedee-jay, gioventù agitata», gemellaggio con i protagonisti [illegible] Radio Dee Jay, alla Capannina con [illegible] Giuseppe e i dj's resident Maurizio Arena, Andrea Introvigne, Raffaele Marchese. Al nuovo Paradise doppio appuntamento con [illegible] Mr. Rouge e la musica live. Discoteca dance revival a Le Vele di fronte alla Gallinara con Mauro Vicari e Human Dj. Musica dal vivo fra i dehors dell'El Galeon e del [illegible]zart. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Musica dal vivo al Sol Ponente. Karaoke a El Che Cafè. All'Osteria Mezzaluna live dei Black Stage (west coast, country e cover). All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Spettacolo internazionale al Ad Majora Disconight. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub (colazione alle prime luci dell'alba), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret (live), al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè. Revival con ballo alla pasticceria Riviera.

[illegible] Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible]GLIA Musica [illegible] tutti i generi sui due piani della Suerte con Maurizio Calesana, Renée e Marco dj (aperta tutte le sere). Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.

[illegible] Dj Paolino e Cavallo Pazzo alla discoteca Bit Below. «Note [illegible] blues, blues di notte» musica dal vivo alla spiaggia delle Rocce di Pinamare. Live con Lilly Demanna all'Edy Bar. Musica dal vivo [illegible] il tastierista e cantante Luca Griotto e Sandra Gastaldi al Priore. Ritrovi [illegible] Mato Mua, al Cafè [illegible] Mar, al Caffè Doria.

[illegible] Ritrovo liscio e revival con l'orchestra al BailaBar. Musica al Porteghetto Pub.

DIANO C. Live show e strip al Wild West (bowling).

[illegible] Ritrovo al Primopiano e al Capriccio.

IMPERIA La Combricola del Blasco» live al Ferrocarril. Dance live all'Acquasalata (baia Saraceno Beach). Ritrovi al Cyber Winston Churchill, al Papeete beach, al Frog's, a Le Pirate Caffè, al Jazz Caffè e al St.Germain.

ARMA Ritrovo al Tre Alberi Pub, al Mandy's Discoclub e al Papagayo Club. [a. r.]



Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls questa sera a Monesiglio

DUE [illegible] CON IL JAZZ

Si conclude questa sera, con una jam session sulla fortezza di Castelfranco, la rassegna jazz organizzata a Finale dal Comune e dall'associazione «Amici del jazz». Jazz questa [illegible] anche ad Albisola Superiore con un concerto del trio Zegna, Zunino e Kramer in piazza del Talian. A Castelfranco si esibirà alle 21,30 il gruppo dei «Friends of jazz» formato da Francesco Collina (pianoforte), Andrea Vitali (tromba), Guido Scategni (sax tenore), Domenica Peirani (sax soprano), Paolo Perotti (sax e clarino), Roberto Andreoli (trombone), Simone Monnanni (basso) e Fofo Pellizzari (batteria). Jazz classico questa sera in piazza del Talian ad Albisola Superiore per un concerto che vedrà impegnati Riccardo Zegna (pianoforte), Aldo Zunino (contrabbasso) e Alfred Kramer (batteria). In programma brani del repertorio classico e composizioni firmate da Riccardo Zegna tratte dall'ultimo [illegible] del musicista «Piccolo valzer». In [illegible] di maltempo il concerto si svolgerà [illegible] Don Leone (ingresso libero). [a. r.]

TEATRO DIALETTALE A FINALBORGO, MERCATINO DI ARTI E MESTIERI A LAIGUEGLIA, ULTIMO GIORNO PER LA BIENNALE DI ALBISSOLA

All'ippodromo di Villanova il palio dei borghi

«Storie di industrie e di lavoro» tra i libri di Liguria in rassegna a Peagna

DA VEDERE

«Libri di Liguria» a Peagna [illegible] Ceriale, «Festa del Buzzetto» a Quiliano, teatro dialettale ligure a Finalborgo, mercatino di arti e mestieri a Laigueglia, giornata di chiusura della biennale di ceramica contemporanea nelle Albisole.

CELLE «Il mare sotto sopra» mostra fotografica nella sala consiliare del Comune (fino al 2 settembre, ore 17-19 e 21-23).

ALB[illegible] M. [illegible] conclude la biennale di ceramica contemporanea al Museo civico di Albissola Marina e al Museo Trucco di Albisola Superiore. Si conclude «Arte in villa» nel parco settecentesco di Villa Faraggiana. «50 artisti in mostra» ceramiche, sculture, disegni e dipinti da Arte Spazio Battaglia.

ALBISOLA S. Rassegna jazz: Zegna, Zunino e Kramer in concerto in piazza del Talian (21).

[illegible] Festa [illegible] Rinascita con gastronomia e musica (orchestra Stella Polare) al campo sportivo.

MIOGLIA Aperta pomeriggio e sera la pista di kart-cross [illegible]miglio» con possibilità di affittare i mezzi.

CARCARE Fiera del bestiame [illegible] Giovanni [illegible] Monte.

SAVONA «Il Porto degli Artisti»: rassegna di grandi sculture di artisti italiani e stranieri nella Vecchia Darsena. Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Picasso» duecento opere di Pablo Pi[illegible] (fino al 2 settembre).

QUILIANO «Festa del Buzzetto» musica, mostre, gastronomia e giochi fino a domenica. Alle 18, in piazza Gramsci, «Quiliano e dintorni un territorio da scoprire», mostra di mail-art con 150 opere di artisti italiani e stranieri nell'ex sede comunale di piazza Gramsci, serata danzante (ore 21) e apertura delle ville storiche. Serata dei pansotti all'Osteria Molini.

VA[illegible] La raffinata musica del duo «Gambetta & Aonzo» concluderà [illegible] ore 21,30, nei Giardini a Mare Cristoforo Colombo, il programma di manifestazioni nell'ambito di «VadoEstate 2001». Il concerto è una gustosa occasione sia per i [illegible] fans dei due virtuosi [illegible] per gli amanti della musica etnica [illegible] genere.

BERGEGGI Si conclude la mostra [illegible] vetri artistici di Gino Moraglio alla biblioteca Cabiati.

SPOTORNO Personale di Ettore Canepa nelle sale congressi dell'ex Palace (20-23,30). Luna Park tutte le sere in località Serra.

FI[illegible] Rassegna jazz: «Friend of jazz» in jam session sulla fortezza di Castelfranco (21). «Oltre Govi» rassegna [illegible] teatro dialettale ligure: «Con tutto o ben che te [illegible]» commedia brillante nei Chiostri di Santa Caterina (21,15). «2001 Duemila e una [illegible] Dal museo alla piazza»: mostra di bozzetti, figurini, modelli e scenografie di Luzzati nei Chiostri di Santa Caterina. Proseguono le lezioni dello stage internazionale di danza della Compagnia di danza del Teatro di Torino alla palestra Rivetti (fino al 1 settembre). Mostra di Paolo Minoli «Paginaria-Appunti di viaggi» alla galleria Valente (fino al 9 settembre). «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale. Apertura straordinaria serale del Museo archeologico nei mesi [illegible] luglio e agosto (mercoledì e venerdì dalle [illegible] alle 22).

VARIGOTTI «Santini» mostra di immaginette della devozione popolare nella chiesa di San Lorenzo Vecchio e nelle scuole elementari (fino al 31 agosto).

BORGIO Sculture di Paolo Carusi fino al 31 agosto in piazza S. Agostino (18,30-24). «Il circo» mostra di collage, teatrini e disegni di Guido Fiorato alla galleria Il Mulino di Verezzi (fino al 31 agosto). Olii di Renata Ghiosso all'Art Café Rifrullo di [illegible] Matteotti (fino al 31 agosto). Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

[illegible] E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

LOANO Seminari musicali all'Accademia S.M. Immacolata (fino al 31). Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia.

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni [illegible] grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

[illegible] XX rassegna «Libri di Liguria»: fiera del libro in frazione Peagna, «Storie di industrie e di lavoro» le iniziative economiche in Liguria (ore 21), mostra di pittura «Premio Città di Ceriale» nell'Oratorio. «Discomania» serata discoteca in piazza Eroi della Resistenza (21,30). Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human dj.

ALBENGA Si conclude la personale di Ezio Rossin nel chiostro della galleria civica Ester Siccardi. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

VILLANOVA All'Ippodromo [illegible] Fiori si svolge la seconda edizione del «Palio dei Comuni», corsa al trotto abbinata ad otto Comuni del comprensorio (Onzo, Albenga, Arnasco, Casanova, Ceriale, Ortovero, Vendone e Villanova) e intorno alla pista saranno allestiti stand con esposizione di prodotti tipici.

GARLENDA Trentadue artisti italiani e stranieri espongono le proprie opere a ispirazione celtica, nel nome della regina Ginevra, sotto l'influsso della musica fino al 16 settembre al castello Costa-Del Carretto. La mostra crea un trait d'union tra l'arte e la musica, tra i liguri (definiti «i celti d'Italia») e le popolazioni celtiche del primo millennio. Si tratta della seconda edizione della «Biennale d'arte contempo[illegible]» dal titolo «Ginevra-Arte e musica».

CASTELBIANCO «Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta fino al 18 settembre.

[illegible] «Incontri d'arte contemporanea» mostre di pittura al «Clapsi Art» American Bar: fino al 9 settembre personale di Rudy Mascheretti. Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al 30 settembre). E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del [illegible] «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

LAIGUEGLIA Mercatino di arti e mestieri nel centro storico (dalle 15 alle 23). [a. r.]

TEATRO E CIRCHI PER I PICCOLI

Proseguono in tutta la Riviera [illegible] rassegne di spettacolo e animazione dedicate ai più p[illegible]. Il palasport di Quiliano ospita in questi giorni «La città dei bambini»: percorso gastronomico [illegible] da Slow food, baby discoteca, attività di gioco e sport e passeggiate a cavallo organizzate nell'ambito della «Festa del buzzetto» in programma fino a domenica. Lunedì 3 settembre tornerà a Pietra Ligure «Bim Bin Gio Co»: rassegna di spettacoli gratuiti, animazione itinerante e castelli gonfiabili che animerà il centro storico per tutta la settimana. In programma tutti i giorni dalle 18, in piazza XX Settembre e sul viale della Repubblica, spettacoli di burattini e marionette, fiabe teatrali, laboratori di disegno e giochi circensi. Ad aprire la rassegna sarà il 3 settembre «Giovannino e il diavolo», commedia [illegible] burattini tratta da una fiaba ligure presentata dal [illegible] di Isabelle Frank. Martedì 4 settembre si concluderà ad Alassio la rassegna «Vacanze a teatro» con lo spettacolo gratuito «Il villaggio dello zio Tom» nei giardini comunali (ore 21,30). [a. r.]



All'ippodromo dei Fiori si svolge la seconda edizione del «Palio dei Comuni», corsa [illegible] trotto abbinata ad otto Comuni del comprensorio (Onzo, Albenga, Arnasco, Casanova, Ceriale, Ortovero, Vendone e Villanova) e intorno alla pista saranno allestiti stand con prodotti tipici

---

TRA LE MANIFESTAZIONI COLLATERALI ANCHE I LABORATORI DEL GUSTO DEDICATI AI PIU' PICCOLI

Il buzzetto [illegible] la granaccia [illegible] festa a Quiliano

Da oggi la rassegna che promuove i vini e i prodotti gastronomici della zona



La mostra di mail-art a Quiliano

QUILIANO

Quiliano punta alla qualità. Una qualità che significa cibi genuini, prodotti biologici, tipicità e rivalutazione di due vini come il granaccia e il buzzetto. Un paese in festa alla riscoperta delle origini contadine. [illegible] oggi a domenica a Quiliano si svolgeranno una serie di iniziative che faranno da contorno alla tradizionale mostra del buzzetto e della granaccia. Il Comune ha previsto quest'anno un programma imponente, che spazia dalla gastronomia ai dibattiti, dalla musica alle [illegible]nifestazioni sportive.

[illegible] parte questa sera alle 18 in piazza Gramsci con un semi[illegible] sul tema «Quiliano e dintorni, un territorio da scoprire» che apre un trittico che proseguirà venerdì con il dibattito sulle coltivazioni biologiche e sabato con i sagrati della Liguria. Sabato alle 18, [illegible] si parlerà di «Sagrati liguri in mosaico di ciottoli» con Renato Carisola. I selciati in ciottoli sono una delle caratteristiche della Liguria. [illegible] Ventimiglia a La Spezia sono moltissime le chiese, sia sulla costa che nell'entroterra, che hanno dei sagrati che sono vere opere d'arte [illegible] sassolini bianchi e neri.

Sempre nell'ex sede comunale di piazza Gramsci è aperta la mostra di mail-art con oltre [illegible] opere provenienti da 30 [illegible]. In [illegible], dalle 21 alle 24, musica dal vivo in piazza. In quest'occasione di festa il Comune garantirà anche l'apertura delle ville storiche del paese.

Al Palasport parte [illegible] 18 «La città dei bambini», che prevede un percorso gastronomico a cura di Slow Food, baby discoteca [illegible] anche attività ludico sportive e passeggiate a cavallo a [illegible] del gruppo «Mucchio Selvaggio». Il parcheggio di via Roma ospita comunque anche le attrazioni del Luna Park, un modo di divertirsi che piace e affascina grandi e piccini.

In serata, dalle 19 alle [illegible] i visitatori di Quiliano potranno sperimentare le specialità gastronomiche del paese [illegible] ristoranti «Sciabecco» e «Brasua», alla Sms Fratellanza quilianese e al «Caffè del centro».

Il momento clou dei festeggiamenti sarà sabato e domenica, con il mercato degli ambulanti, l'esposizione del buzzetto e della granaccia e la mostra mercato dei prodotti tipici quilianesi. Appuntamenti golosi che saranno attrazione per migliaia di persone che arriveranno [illegible] solo da Savona e dal comprensorio ma anche da altre parti della provincia e dal Basso Piemonte, così [illegible] av[illegible] nelle precedenti edizioni della rassegna. [e. b.]

«HOSPITAL TREK» [illegible] PRIAMAR



Tornano i medici-attori del San Paolo

Alle 21,15 al Priamar il «Medical Tour» dell'ospedale «San Paolo» di Savona presenterà «Hospital Trek». Le offerte raccolte andranno in favore dell'Aism. Interpreti Sergio Babboni, Silvia Barberis, Toto Bonavia, Rudy Dagliano, [illegible] Di Biase, Valeria Di Maula, Anna Govone, Genny Gregoretti, Massimo Marabotto, Gianna Masio, Sabina Rossi, Alessandro Sansalvadore e Andrea Tomasini. Suonano Paolo Piccardo, Carlo Speran[illegible], Paolo Barbarossa, Marco Briano, Marco Canavese, Bruno Giordano, Roberto Stuffo, Attilio Venerucci. Coriste Nadia Guisa e Simona Verri.

SUBITO SAVONA-SANREMESE, IN TRASFERTA LE ALTRE: LA SESTRESE A BORGOMANERO, IL VADO AD AOSTA E L'IMPERIA A VERBANIA

Torna la vecchia, cara, Quarta serie

Domenica (ore 16) via con un derby dal sapore antico

Meno tre. La serie D vive ormai la [illegible] immediata vigilia. Un torneo che, per la Liguria - con 5 squadre nel girone A, record per le ultime stagioni - avrà una partenza intensa. Difficile per tutti. Al «Bacigalupo», domenica (ore 16), Savona e Sanremese si affronteranno in un derby che, comunque lo si consideri, arriva troppo presto con il Savona che deve legittimare il suo inserimento nel ristretto gruppo di favorite e con la Sanremese che, più coperta, punta ad un ruolo, almeno, di «guastafeste». Tutte in trasferta le altre: Sestrese a Borgomanero, Vado sul campo del Valle d'Aosta, l'Imperia (tuttora in [illegible]) a Verbania. Un campionato che avrà più attenzione che in passato [illegible] mass-media [illegible]nali. Nulla di paragonabile all'«overdose» delle serie maggiori, ma un primo passo. Lega e Rai-Tv si sono accordati per trasmettere, in diretta, su Raisat Sport, ogni settimana, un anticipo di D.

Il via sabato, alle 17,15, [illegible] Borgosesia-Castellettese, squadre [illegible] stesso girone delle liguri. E, sempre su Raisat, martedì riprenderà la rubrica «Pianeta D» in onda dalle 22,30 alle 23,30 con repliche al mercoledì alle 6,30 ed alle 14,30. Alla radio, dopo «Tutto il calcio minuto per minuto», alla domenica, dalle 18,30 alle 20, andrà [illegible] onda «Diretta con [illegible] D». [illegible] Lega ha, poi, attivato un sito internet («www.pianetad.it») con dati e f[illegible] di tutti i giocatori di serie D. [b. m.]

Vado e Savona si preparano ad affrontare il campionato di serie D con due obiettivi diversi. I vadesi per restare nella categoria, gli striscioni per il primato. [illegible] quattro giorni dal via cresce l'attesa per l'esordio dei biancoblù e, dopo la buona prova con il Vado, anche i tifosi appaiono rincuorati.

Ma Tufano è alle prese con alcuni problemi contingenti non facili. Alludiamo all'assetto difensivo, che dovrà fare [illegible] meno di un elemento [illegible] valore e dell'esperienza [illegible] Di Gioia, chiamato a scontare ben 3 turni di squalifica rimediate nell'ultima infuocata gara del campionato [illegible] con la Sestrese. E come se non bastasse [illegible] retroguardia biancoblù deve fare i conti anche [illegible] l'addio di Giuntoli al Savona. Problemi che per una squadra con ambizioni [illegible] risolti il più presto possibile. Ma [illegible] particolari che non dovrebbero frenare l'entusiasmo del pubblico visto che oltre a essere [illegible] gara inaugurale si tratta del derby con la Sanremese, certo [illegible] più «sanguigno». Nel frattempo lo stadio è stato tirato a lucido dal Savona Calcio mentre per quanto concerne il Comune l'impegno era quello della sistemazione dei vetri della tribuna e la costruzione della «gabbia» per i tifosi avversari.

Domenica, visto il caso Di Gioia, potrebbe anche esserci l'esordio assoluto di Francesco Cocito, robusto difensore di 1 metro e 80, già provato in quel ruolo. In alternativa c'è sempre Marco Cappanera, [illegible] garanzia ogni volta che si ha bisogno di lui. Altri giovani che andranno in campo sono Iacono, De Lucis e Cairo, ma [illegible] giocherà anche Cocito sarà possibile utilizzare in avanti Lamberti per [illegible] formazione tipo che potrebbe comprendere anche il recuperato Tozzi Borsoi. E' atteso l'attaccante Sala, ma prima verrà visionato in allenamento. Intanto la società ha fatto sapere che sono in vendita gli abbonamenti: i prezzi sono invariati alla scorsa stagione [illegible] (280 mila e 210 mila i ridotti).



Donato del Vado

[illegible] calendario del Vado è di quelli da [illegible] guardare per non farsi venire i brividi, per questo mister Eretta ha deciso di vivere alla giornata. Il Vado ritorna in quella che una volta era denominata «quarta [illegible]» lo [illegible] affrontando subito [illegible] trasferta. Il primo avversario si chiama Valle d'Aosta, un bene per i rossoblù che evitano di fare [illegible] dei viaggi più lunghi in [illegible]. «Meglio così, inoltre giocheremo alla [illegible] - aggiunge [illegible] Eretta - [illegible] sarà subito una partita dura, perchè il Valle d'Aosta si è rinforzato e le sue prospettive sono quelle da centroclassifica in su». Sul fronte formazione è ovviamente prematuro fare nomi, il nuovo arrivato Minetto ha svolto solo due allenamenti con il gruppo e per sapere se sarà della partita bisognerà aspettare domani. Per il resto è tutto a posto con Fornaro e Schipani che hanno ripreso ad allenarsi. Ma sulle indicazioni del post-derby contro il Savona, il tecnico vadese continua ad essere fiducioso: «Dovremo migliorare [illegible] compattezza ma questo Vado [illegible] mi dispiace e l'ho detto anche ai ragazzi nello spogliatoio». Non ci sono invece novità sul rinforzo che dovrebbe arrivare e che tocca il tema dei «giovani obbligatori». Le uniche indicazioni dicono che dovrebbe [illegible] un difensore e che potrebbe arrivare dal Genoa Primavera.

Sanremese ed Imperia si avvicinano, a grandi passi, al campionato di serie D. Con novità ogni giorno che proseguono, ad oltranza, un calciomercato che sembra interminabile.

[illegible] club nerazzurro del nuovo presidente Vincenzi, ha concluso tre acquisti nella gior[illegible] [illegible] ieri: un centrocampista (Balducci) e due attaccanti [illegible] Lupo. Per Balducci, classe 1975, [illegible] tratta di un ritorno in [illegible]. Tre stagioni fa aveva giocato, in C2, nella Sanremese. Ora arriva dall'Aglianese e, domenica, potrebbe essere già in campo a Verbania. Accordo anche per l'attaccante Gai, classe 1975, 6 gol in [illegible] partite in C2 la scorsa stagione a Novara: oggi sarà ad Imperia per la firma. In più dovrebbe [illegible] dirottato in nerazzurro anche la giovanissima punta Lupo del Savona, classe 1982. L'accordo c'è già, ma difficilmente sarà disponibile per domenica. Tre acquisti [illegible] peso per la formazione di Alfredo Bencardino che si aggiungono a quelli di Baldisserri, esperto difensore lasciato libero dalla Sanremese e subito «arpionato» dai nerazzurri e [illegible] Dessì, altro difensore, ex Sanremese e Savona. Resta aperta, poi, la caccia ad un portiere di categoria. Per ora il nome più gettonato sembra quello [illegible] Manuel Ghizzardi: il suo ingaggio potrebbe essere annunciato nelle prossime ore. Ottimista il presidente Vincenzi: «I nuovi acquisti danno [illegible] necessario equilibrio alla squadra in tutti i reparti - ha detto - Abbiamo scelto elementi che vogliono mettersi in mostra e conquistarsi la riconferma anche per [illegible] prossima stagione quando, nei programmi della nostra società, ci sarà anche quello di lottare al vertice».



La Sanremese in campo

[illegible] Un galoppo di allenamento, ricco di gol, [illegible] pomeriggio al «Comunale» per la Sanremese contro i giovanissimi dello Yaraax Senegal, squadra impegnata nel torneo della Carlin's. Un test molto utile per tutti, prezioso per l'allenatore Luigi Cichero che sta cercando [illegible] mettere insieme i pezzi [illegible] squadra in [illegible] della difficile trasferta di domenica a Savona. C'è il problema del libero: l'argentino Galoppo, appena tesserato, [illegible] ci sarà perchè difficil[illegible] arriverà, in tempo per domenica, il «transfer» dalla federazione scozzese (la scorsa stagione ha giocato nel Dundee United) ed un altro degli ultimi acquisti, Giuntoli, anche se si [illegible] già allenando [illegible] i biancazzurri con il nulla osta del Savona, sua società di provenienza, quasi certamente non vedrà perfezionato il suo trasferimento in tempo utile per il derby di domenica. Non [illegible] escluso che, nel ruolo di libero, giochi Riolfo, che ha occupato questa posizione sabato nel derby di Coppa contro l'Imperia. In attacco mancheranno ancora Materazzi e Calabria; in pole-position, come coppia offensiva, il duo Iann[illegible]lo-Prunecchi, entrambi attivissimi nella partitella di ieri contro i senegalesi. Probabilissimo, invece, il recupero, per la sfida al «Bacigalupo» [illegible] Lerda; ancora incerto quello [illegible] Scanu, l'ultimo acquisto, recuperato dai biancazzurri solo martedì e, per ora, leggermente infortunato ad un piede. [b.m.]

TRIATHLON

IL 30 SETTEMBRE AD ANDORA GARA INTERNAZIONALE

Un'edizione sprint per i primi 10 anni

ANDORA

Quando se ne disputò la prima edizione il triathlon era una disciplina poco nota al pubblico. Adesso, che il «Triathlon di Andora» compie dieci anni questo sport ha conquistato nuovi palcoscenici, raggiungendo l'apice con l'ammissione ai Giochi Olimpici di Sydney. E anche il prossimo 30 settembre, nella spiaggia antistante il Parco delle Farfalle, saranno presenti gli specialisti di questa massacrante disciplina.

Ad Andora andrà in scena il triathlon sprint, quello più semplice se semplice vuol dire cimentarsi, senza fermarsi, in 750 metri a nuoto, 22 chilometri in bici e 5 a piedi. Una manifestazione, quella organizzata dall'Andora Triathlon, che raduna molti specialisti nazionali non fosse altro che la gara conta quale ultima prova (per di più con punteggio doppio) della Coppa Italia per le categorie giovanili (Allievi ed Juniores). Tante sono state le prove disseminate nel corso della stagione e in classifica, per entrambe le categorie, appare ancora aperta a possibili sorprese. Da non trascurare poi che c'è in palio anche il titolo di campione ligure, qui assegnato proprio in unica prova.

Favorito è quel Roberto Giacometti, imperiese ma tesserato per l'Andora Triathlon che ha raccolto gloria (perchè di denaro non ne gira molto...) nei principali appuntamenti [illegible]nali, sbaragliando la concorrenza di atleti ben più quotati.

Per il titolo ligure, ma in campo femminile, i favori del pronostico ruotano tutti su Alessandra Gugliotta, imperiese. Quest'anno il «Triathlon di Andora» arriva a fine stagione, contrariamente alle passate edizioni.

Una scelta voluta dagli organizzatori (in primis il dinamico Carlo Ristai) che hanno voluto la manifestazione fuori dalle kermesse estive. Con la sicurezza [illegible] essere seguiti da un pubblico ancor più numeroso, ormai [illegible] più distratto dal [illegible]. [g. o.]

BASKET

I CLUB SAVONESI [illegible] IMPERIESI PREPARANO A PUNTINO LA PROSSIMA STAGIONE

Pronte Riviera e Sanremo

C'è tanta voglia di riscatto nella Cestistica

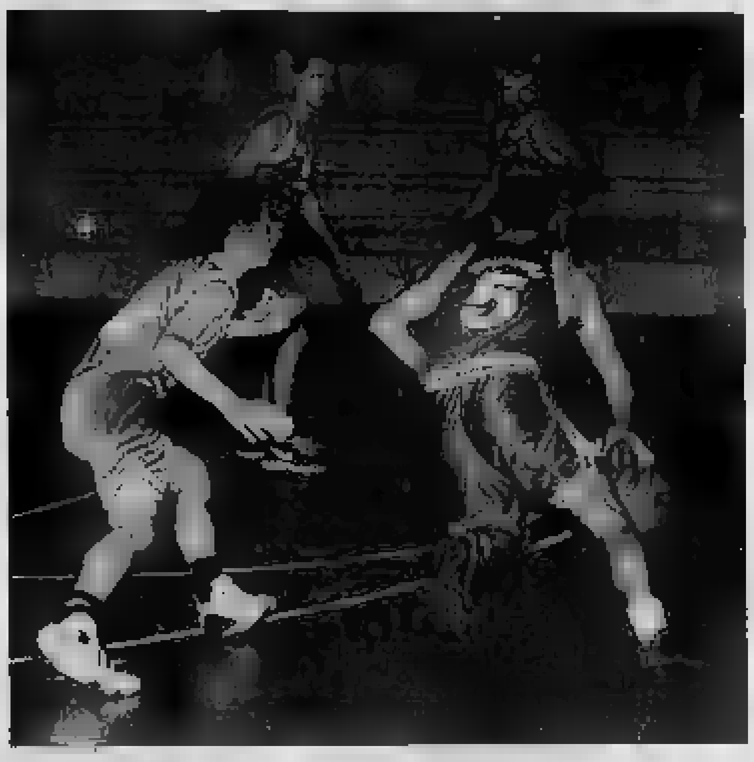
La stagione cestistica è ancora lontana ma i team che prende[illegible] parte ai prossimi campionati hanno ormai assunto la loro definitiva fisionomia. Uno dei campionati più interessanti sarà, ancora una volta, la C2 maschile che prenderà il via la prima domenica di ottobre. Un torneo che tra le sicure favorite annovera il Riviera Savona che si è notevolmente rinforzato sul mercato.

Afferma il dirigente Alfredo Alessi: «La scorsa stagione abbiamo fallito di un soffio [illegible] salto di categoria. Questa volta non possiamo fallire: del resto noi ci siamo attrezzati per saltare il fosso». D'altra parte guardando i nuovi arrivati è impossibile pensare il contrario. Sì, è vero qualche giocatore non avrà più vent'anni ma la esperienza, soprattutto in questi tornei, è dote da tenere in ottima considerazione. E allora ecco che un quarantenne come Silvio Melgrati (fratello [illegible] Marco, sindaco di Alassio) può ancora giovare alla causa come del [illegible] Honoré Vernetti che, una volta uscito dallo spogliatoio, si dedica alla attività di fisioterapista [illegible] ottimi risultati. E poi, da Genova, ecco arrivare Leoncini, altro «veterano» della pallacanestro nostrana. Loro, nuovi arrivati, conviveranno [illegible] Sandro e Sergio Morando, altri giocatori di comprovata esperienza. Qualche scambio [illegible] giocatori con l'Asso (altra società savonese) completano l'organico di [illegible] [illegible] che può puntare lontano.



Sandro Morando del Riviera

A Sanremo c'è tanta voglia, soprattutto dopo le belle prove fornite [illegible] stagione scorsa, [illegible] fare del buon basket, considerato anche il numero di giovani che vi si dedicano. Peccato, come sottolinea l'addetto stampa Marcello Boeri, che manchi la materia prima: «Sì, Villa Citera va bene per gli allenamenti, ma non per le partite ufficiali. Occorre una struttura nuova, che possa soddisfare gli sport di squadra». Magari un palazzetto, si vorrebbe aggiungere per una squadra che anche la prossima stagione sarà allenata da Mauro Bonino, nominato presidente provinciale degli allenatori. Ancora incerto, per la stagione che verrà, l'utilizzo di Amato. L'Ospedaletti punta sui giovani adesso che i senatori Melgrati [illegible] Vernetti hanno preso la scelta descritta in precedenza. Ma [illegible] è detto che non arrivano soddisfazioni come, nella B femminile, per la ripescata Kanguro Cestistica. Vista la «grazia», adesso la società di Mirella Oggero si sta muovendo sul mercato per acquistare giocatrici di buon livello. Di certo, anche se le savonesi disponessero di [illegible] squadrone, rinuncerebbero ai proclami sempre andati delusi. Per cui la stessa Oggero, sulle ambizioni della prossima stagione afferma «che la salvezza è il principale obiettivo». E chissà che, come in altri aspetti della vita, le cose desiderate arrivano quando ormai non ci speri più. [g. o.]



Anche le squadre della Riviera si preparano ad affrontare la prossima stagione

PALLANUOTO

MENTRE I BIANCOROSSI COMINCIANO LA PREPARAZIONE SI E' CONCLUSO IL TROFEO ESTIVO ATHENA AL DAUBACI [illegible] VADO LIGURE

La [illegible] si ritrova in piscina, parte oggi la [illegible] avventura

Assenti i nazionali Felugo, Federico Mistrangelo e Ferrari ma i tre stranieri non mancano all'appello

SAVONA

Questa sera alle 18 nella piscina di corso Colombo inizia la stagione della nuova Athena Rari Nantes Savona. I biancorossi allenati da Claudio Mistrangelo si ritroveranno per affrontare il [illegible] e mezzo di allenamenti che li separa [illegible] dall'inizio del campionato. Assenti giustificati [illegible] Maurizio Felugo che è impegnato ai Giochi del Mediterraneo, in programma [illegible] Istambul dall'8 al 13 settembre. Non ci saranno neppure Federico Mistrangelo, impegnato nelle Universiadi e che ritornerà il primo settembre, e il neo acquisto portiere Francesco Ferrari proveniente dalla Pro Recco. Anche il [illegible] uno dell'Athena è impegnato a Pechino per i Giochi Universitari.

In compenso ci saranno gli stranieri con in testa il [illegible] nuovo Szolt Varga. L'ungherese si troverà in buona compagnia con il compagno di nazionale T[illegible] Marcz e il croato Dudo Simenc. Partiti Paolo Petronelli, Giacomo Pastorino e Marco Sargiano. Dal punto di vista dei giovani è sicura la presenza del difensore Roberto Angelone mentre potrebbero far parte del gruppo principale anche Valerio Rizzo e Matteo Astarita. Ma su questo come sempre deciderà alla fine il tecnico savonese. A parte i «nazionali» impegnati in giro per il mondo, si può tracciare un piccolo pronostico sulla stagione che verrà. Commenti a trecentosessanta gradi che toccano an[illegible] [illegible] composizione [illegible] gironi [illegible] l'abolizione del pareggio.

Partendo da Fabio Fresia: «Mi sembra che quest'anno sia proprio una buona Rari anche [illegible] abbiamo perso Petronelli e Pastorino. Ad una prima fase che non dovrebbe crearci problemi, arriverà un secondo girone composto da otto squadre in cui ci sarà [illegible] divertirsi. Sia noi che il pubblico che vedrà incontri di alto livello e molto tesi. Promuovo questa formula, mentre per quanto riguar[illegible] [illegible] l'abolizione dei pareggi sono favorevole». Sulla [illegible] linea Andrea Pelizzoli che ci [illegible] anche un po' di pepe: «Togliendo i [illegible] non ci saranno più possibili accordi di comodo, per me è solo un bene. Sulle favorite? A dire il vero si [illegible] rafforzate tutte per questo prevedo [illegible] campionato con incontri molto intensi, a tutto vantaggio dello spettacolo».

L'inizio della pallanuoto agonistica sancisce la fine della stagione estiva in cui si è svolto [illegible] Trofeo Athena. [illegible] fase finale disputata al Daubaci di [illegible] Ligure se l'è aggiudicata la formazione dei Solaluna Beach 2 capitanata da Sandro Bovo che ha battuto [illegible] finale i Bagni La Playa di «Pedro» Petronelli [illegible] Mirko Vicevic e Alessio Crivelli. Gli altri premi assegnati sono andati a Riccardo Canovaro (miglior portiere), Luca Valle (miglior atleta non tesserato), Daniele Maggioni (miglior realizzatore) [en.for.]



Il presidente dell'Athena Savona, Bruno Pisano, con alcuni premiati al Daubaci

CALCIO GIOVANILE

AL VIA IL 22 SETTEMBRE

Due gironi regionali per il campionato categoria juniores

Inizieranno il [illegible] settembre i gironi del campionato regionale Juniores al quale, va ricordato, possono partecipare i calciatori nati dal 1° gennaio 1983 in poi e che comunque abbiano compiuto i 15 anni di età. Le compagini savonesi e della provincia di Imperia sono [illegible] inserite, come del resto la scorsa stagione, nei primi due raggruppamenti. Del girone A fan[illegible] parte 13 squadre: Argentina, Busalla, Cairese, Cogoleto, Corniglianese, Don Bosco, Finale, Multedo, Pontedecimo, Praese, Varazze, Ventimiglia e Voltrese. Nel girone B invece, composto da 14 squadre, [illegible] state inserite Alassio, Albenga Cisano, Arenzano, Athletic Club Genova, Audace, Culmv, Giacomo Mora, Ligorna, Loanesi, Molassana, Nuova S.Fruttuoso, Quiliano, S.Cipriano e Serra Riccò. Nei gironi C e [illegible] sono [illegible] inserite le compagini genovesi e levantine. [g. o.]

CANOA POLO

GARE SABATO A SAVONA

Coppa Liguria [illegible] squadre dalla Torretta

SAVONA. E' stata presentata la «Coppa Liguria» di [illegible] polo in programma [illegible] nello specchio acqueo antistante la Torretta.

La manifestazione, organizzata dalla Canottieri Sabazia, vedrà al via, a partire dalla mattinata, Marina Militare Spezia, Genova Morcarolo, Arenzano, Milano, Torino e, ovviamente, la società organizzatrice.

Il team biancorosso si presenterà al via con Mario Carug[illegible] che [illegible] capitano della squadra, Stefano Gnemmi, Daniele Guatti, Paolo Miragliotta, Cristiano Ferraro e Adriano Agnese.

Alla manifestazione prenderà parte, in via sperimentale, anche una compagine femminile sempre del team presieduto da Ruggero De Gregori. Tra le compagini favorite l'Arenzano che si è imposto [illegible] g[illegible] scorsi nel torneo di Vado. [g. o.]


LO SPAZIO MINI, OGGI C'È.
MINI

ERRORI E FATALITÀ



INCENDIO PER UN CONTESO

Ha incendiato l'alloggio fratello per vendetta. Lo riteneva responsabile, la complicità della sorella, dell'ultima sfortuna: tribunale dei Minori, qualche mese fa, gli aveva tolto il figlio, per affidarlo alle cure di parente. Tutto è accaduto l'altro pomeriggio in via Lauro Rossi 36: un complesso di popolari costruite negli Anni 60, all'interno del quale abitano una cinquantina di famiglie. G.r. 36 anni, è salito al quarto piano della palazzina dove vive il fratello Vittorio, ha sfondato la porta ed ha appiccato fuoco all'alloggio. Quindi se n'è andato. Le fiamme hanno devastato l'appartamento che i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile. Danneggiato anche l'appartamento al terzo piano. G.R., invece è stato arrestato poco più tardi dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Era, infatti, stato visto entrare in casa pochi istanti prima che in quelle stanze divampassero le fiamme. Ed stato visto uscire dallo stabile mentre dalle finestre già si alzavano colonne di di fumo. «Lui e mia sorella erano in combutta Tribunale dei minori. Hanno fatto di tutto per portarmi via il mio bambino» ha spiegato G. R., a parole, ai poliziotti che lo stavano accompagnando in Questura

Muore per raccogliere il giocattolo finito in acqua

Il piccolo è affogato sotto gli occhi della madre, aperta un'inchiesta

Giampiero Maggio

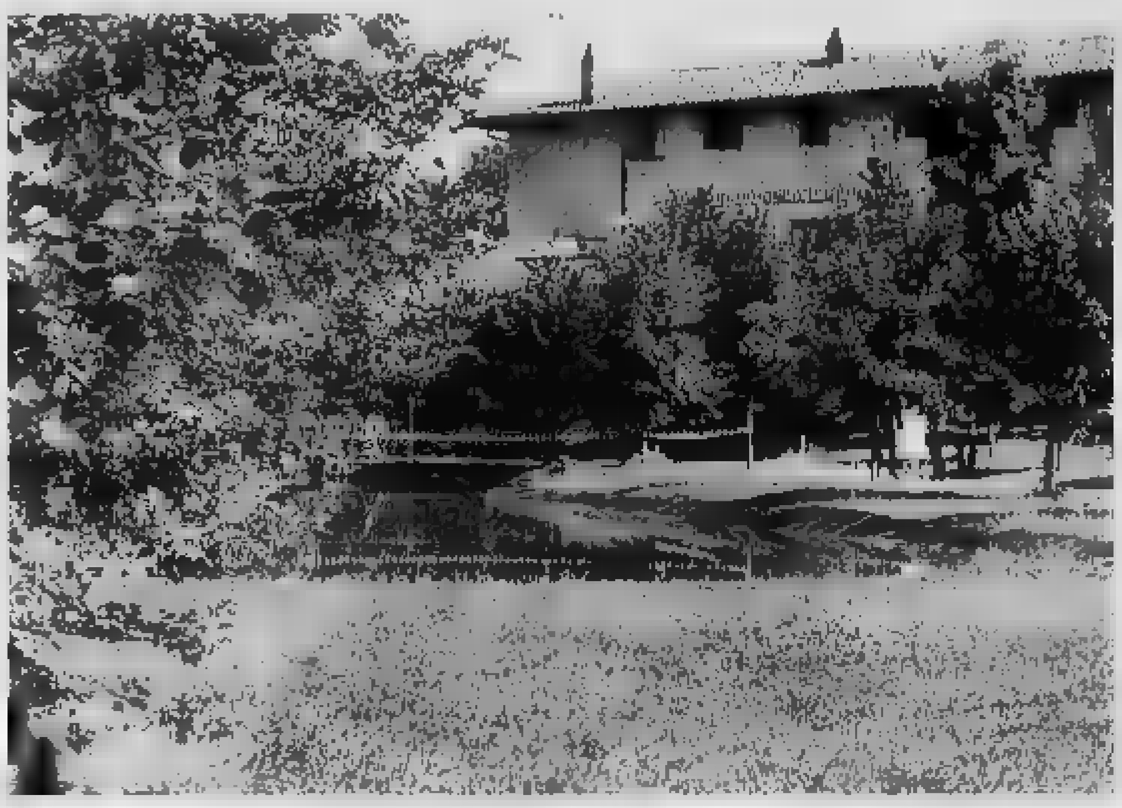
E'

La mamma, Susanna Prignacco, ha 27 anni, ed è incinta di sette mesi. S'è tuffata in acqua per salvare il suo bambino, che, a cinquanta metri da lei, stava morendo. L'ha stretto a sé, l'ha portato fuori, non è riuscita a salvarlo. Si chiamava Emanuel. Aveva appena due anni. Voleva riprendere la sua automobilina, suo giocattolo preferito, che era stato inghiottito da una cisterna.

Il piccino di Susanna è scivolato in una piena d'acqua piovana profonda un metro e mezzo, a Vestignè, in Canavese. L'ha rapito la melma scura depositata sul fondo di una cisterna lunga venti metri larga otto, che serve a raffreddare l'impianto condizionamento dell'aria di una di riposo.

E' accaduto martedì sera, poco dopo le 20, nella frazione Tina di Vestignè, una manciata di chilometri da Ivrea, nel giardino della struttura per anziani che ha il nome della borgata: «Residenza di Tina». All'interno del parco, con alberi, fiori e un bel tappeto verde, in cui gli ospiti della casa di riposo passeggiano e chiacchierano nelle belle giornate, c'è anche l'alloggio in cui vive la famiglia Rosia, perché questo è il cognome del papà di Emanuel: si trova al pianterreno di una palazzina di due piani. Nel parco della riposo c'è anche cisterna in cui Emanuel è caduto. L'acqua raccolta nella, oltre a servire per raffreddare gli impianti di climatizzazione dell'ospizio, utilizzata per l'irrigazione del prato.

L'unica testimone di ciò che è accaduto è la madre del bimbo. Susanna ha raccontato piangendo l'attimo che ha portato via suo bambino: «Stavo stendendo i panni, Emanuel giocava con la sua automobilina a pedali. Quando l'ho visto vicino al bordo della vasca, gli ho urlato di allontanarsi subito». Un pericolo insidiosissimo: le pareti della cisterna, praticamente a livello del lo, non hanno alcuna recinzione. Nessun parapetto, nessun sistema di sicurezza. Emanuel si è voltato verso la madre, poi, improvvisamente, «ha avuto come scatto all'indietro. Ho sentito tonfo». Quel rumore sordo stato provocato dall'automobilina di Emanuel, che è finita in acqua. Lui, istintivamente, si è voltato verso la cisterna, nel tentativo raggiungere di «salvare» il suo giocattolo. Ma è caduto nel liquido stagnante, che è profondo, in quel punto, un metro e sessanta.





Emanuel Rosia aveva 2 anni: la tragedia è avvenuta nel giardino della struttura per anziani «Residenza di Tina»

Soprattutto per un bimbo di quell'età, una trappola mortale. Sono stati sufficienti pochi istanti, il tempo che la donna ha impiegato a correre verso il bambino, ed afferrarlo e a riportarlo sull'erba, per strappare la vita ad Emanuel.

Proprio in quel momento stava tornando dal lavoro Enrico Rosia, 31, il papà del piccino, che lavora come operaio ad impianto di demolizio- di Pavone Canavese. E in pochi minuti, per salvare il bambino, è atterrato un elicottero del 118. A nulla è servito l'intervento dell'equipe di medici e infermieri che hanno tenta- disperatamente rianimarlo con massaggio cardiaco. Neppure la corsa verso il Regina Margherita ha potuto ridare la vita al bambino.

Sulla tragedia, adesso, la magistratura ha aperto un'inchiesta. Sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, ci sono le foto dei rilievi fatte ieri mattina dai carabinieri coordinati dal -itano Massimiliano Grassi, e c'è il rapporto dettagliato di quanto è sucesso. «E' presto per fare valutazioni su eventuali responsabilità - taglia corto il magistrato -. Stiamo lavorando». L'indagine punterà anche a quella vasca assassina, che forse doveva essere recintata, proprio per evitare casi come questi. Perché nessuno ha mai provveduto? E' facile ipotizzare che il pm lo domanderà direttore della riposo, Umberto Novarese di Moransengo.

Ieri il proprietario dell'ospizio, che accoglie una quarantina di anziani, era assente. Bocche cucite anche tra personale. La segretaria di Novarese respinge l'assalto dei cronisti con fermezza: «Non c'è nulla da dire, andate via». Poi allontana anche i familiari del piccolo Emanuel, che raccontando ciò che sarebbe accaduto.

Attorno alla casa dove vive la famiglia Rosia, piegata da un lutto così terribile, ieri c'era un grande silenzio. Lungo il prato c'erano ancora i carabinieri per gli ultimi rilievi, qualche anziano si affacciava dalle finestre della di riposo, per poi scomparire qualche istante dopo. Una parte di quello specchio d'acqua grigio, adesso, è stata recintata, contornata dal nastro bianco e rosso che si usa questi casi. A neppure mezzo dal bordo della c'era l'automobilina rossa che qualcuno ha provveduto riportare in superficie. Quel giocattolo dal quale Emanuel non si separava mai, e che ha tentato di salvare.

«Violata ogni norma di sicurezza»

Il procuratore di Ivrea: raggelante rapporto dei carabinieri

Giacomo Bramardo

Come si poteva evitare che il piccolo Emanuel cadesse in quella vasca? Chi avrebbe dovuto pensarci? E come? ra che si cercano di individuare le responsabilità, carabinieri magistratura dovranno dare risposta soprattutto a questi interrogativi. Una di raccolta delle acque profonda oltre metro e mezzo, con un bambino già in grado di camminare sulle sue piccole gambe, correre, sgattaiolare. Perchè nessuno aveva pensato ad una rete di protezione?

Sul tavolo del procuratore capo d'Ivrea, Giorgio Vitari, è già arrivato rapporto dettagliato dei carabinieri che spiega come sarebbe avvenuta la morte del piccolo Emanuel. «Un rapporto che raggela» dice il magistrato. Per salvare la vita del piccolo sarebbe stata sufficien una protezione alle vasche, di oltre un metro e mezzo di profondità, realizzate scavan- una grande buca a livello del terreno. Invece non c'è traccia di alcuna precauzione per evitare una simile tragedia. Nessuna recinzione, muretto. Neppure un cartello che segnali la presenza vasche d'acqua, in cui un adulto certamente sarebbe mai annegato, ma che per un bimbo di quell'età è quasi un lago.

Eppure un documento della prefettura di Torino, firmato dall'allora prefetto Gelati inviato nel settembre '96 a tutti i sindaci, i commissari prefettizi e al corpo dei vigili del fuoco, stabiliva proprio i criteri di ottemperanza alle nuove normative in tema di sicurezza.

Nello specifico, quell'ordinanza parlava proprio di pozzi artesiani, vasche e cisterne presenti sul territorio di ciascun Comune. Si ricordava l'obbligo anche per i privati - imposto dal decreto legislativo n.275 del luglio '93 - di «denunciare la presenza dei pozzi, anche già esistenti adibiti a qualunque uso, alla Regione e alla Provincia». L'ordinanza della prefettura stabiliva anche tempi modalità di intervento per assicurare che nessuno, adulti nè bambini, potesse cadervi all'interno. Misure precauzionali, come l'obbligo «solide coperture per pozzi e cisterne, cartelli segnalazione del pericolo, parapetti ed eventuali recinzioni per dislivelli che superino oltre il metro di altezza».

E ancora: «In caso di inottemperanza da parte dei proprietari, detti interventi dovranno essere effettuati in via sotitutiva - cita il documento - dalle amministrazioni comunali attraverso la predisposizione di adeguate misure cautelari, come transennamento, evacuazione, ecc.».

Dalla procura Ivrea, per ora non trapelano ancora indiscrezioni nomi e responsabilità, ma esclude che a breve possano partire i primi avvisi di garanzie.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; co Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via Sanctis 60; Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SU AUTO.** Ordina la pizza e nell'attesa ruba su dieci auto, viene bloccato da un senegalese. Claudio Barone, 32 anni, via Foligno 16, stato arrestato dai carabinieri che, nel frattempo, erano stati avvertiti dal pizzaiolo. È accaduto verso le 1 in corso Regina Margherita 55, di fronte alla pizzeria «Coco pazzo». La serie di furti è finita quando Barone ha tentato di rubare sull'auto di un senegalese che si trovava nei pressi.

■ **PRECISAZIONE.** In relazione all'articolo intitolato «Commercianti contro vigili», pubblicato il 24 agosto, l'azienda Rapalino - proprietaria della gelateria piazza Castello - precisa che la signora Tiziana Greco non è la titolare ma la gerente del locale.

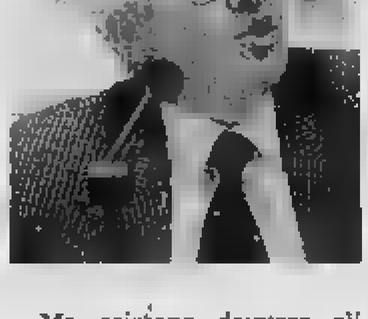
■ **VIOLENTO' MOGLIE.** E' tornato in carcere - per scontare la pena residua e definitiva due anni - l'operaio quarantenne di Volpiano che nel '98 violentato l'ex moglie. L'uomo venne arrestato il 16 gennaio del '99 dopo che l'ex consorte lo denunciò per aver abusato di lei, colpevolizzandola per avere intrecciato una relazione sentimentale e accusandola trascurare i loro figli. Dopo aver trascorso alcuni mesi agli arresti domiciliari, l'operaio era tornato in libertà. Due giorni fa gli stata notificata la pena definitiva.

■ **MERCATO.** A causa di alcuni lavori, il mercato del sabato mattina di canton Maridon, nel quartiere San Grato, viene spostato in piazza Primo Maggio (quartiere Bellavista). Il trasferimento avviene già sabato prossimo, e continuerà per tutto il settembre.

IL CASO DELL'UOMO CHE DA 5 ANNI VIVE NELLE STRUTTURE DELLA SANITÀ PUBBLICA. COSTA: SERVE UN'INDAGINE NAZIONALE

Parte la lotta agli abusivi della corsia

La Regione: negli ospedali troppi ricoveri impropri di anziani



L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a sinistra) e l'ex ministro Raffaele Costa

-izia Longo

Ospedali parcheggio per anziani. Ricoveri «impropri» che rubano posto a malati più gravi. Sanità pubblica costret- a sborsare milione al giorno per chi è «malato» di sfratto.

La notizia pensionato Gaudenzio Dibiagi, 67 anni, gli ultimi 5 vissuti da sfrattato costretto riparare tra un ospedale e casa di cura, ha sollevato un polverone. Da un lato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio che annuncia «un'indagine conoscitiva per appurare come siano andate effettivamente le cose». Dall'altro l'europarlamentare Raffaele Costa, ex ministro alla Sanità, che suggerisce «un'inchiesta a livello nazionale per individuare la percentuale di persone che viene ricoverata pur non aven- bisogno».

Ma esistono davvero gli abusivi della corsia? L'onorevole Costa è convinto sì. «Da un'indagine avviata nel '94 dal mio staff - spiega - solo in Piemonte risultavano 19 casi di anziani ricoverati non per un'effettiva necessità ma per la difficoltà trovare un'altra sistemazione. Una realtà che livello nazionale sfiorava i mille. E oggi? «Non ho dati in proposito, per questo propongo che vengano individuati attraverso un'inchiesta capillare nei più importanti nosocomi del Paese».

Un'ipotesi accolta con interesse dall'assessore D'Ambrosio, che però a sottolineare che «le circostanze di questo tipo sono pochissime». In che ordine di grandezza? «Non abbiamo numeri precisi, ma la tendenza utilizzare gli ospedali parcheggio per anziani è notevolmente diminuita rispetto al passato. Meri- anche una politica più attenta all'importanza dell'assistenza domiciliare». L'asses- snocciola una serie di numeri che sembrano confermare questo orientamento. Qualche esempio? Negli ultimi 5 anni le Rsa (residenze sanitare assistenziali) per gli over sono lievitate da 2 mila a 9.400 e le assistenze domiciliari integrate (che prevedono una collaborazione tra ospedale, medico di base e servizi sociali) hanno registrato un'autentica impennata, passando da 3.500 a 18.500. «Siamo riusciti a far sì che per ogni 100 ultrasessantacinquenni, che sono attualmente mila, ci sia 1 posto nelle Rsa - puntualizza D'Ambrosio -, ma il nostro fine è quello di duplicare la disponibilità dei posti».



obiettivo che comporta il raddoppio (attualmente di 220 miliardi) della spesa sanitaria sul fronte assistenziale. Dove si troverà il denaro necessario? «Stiamo lavorando in questa direzione», risponde l'assessore che sembra dimenticare il «buco» di bilancio, scoperto in questi giorni, che entro la fine del 2001 potrebbe sfiorare i 584 miliardi. «Non me ne dimentico affatto, la verità che tutto sommato la nostra sanità va poi così male riusciremo coprire il deficit». Come? «Stiamo studiando un piano che, pur non trascurando la voce "assistenza", razionaliz- le spese. Tenendo però conto che razionalizzare non significa razionare, ma tagliare gli sprechi. Come i impropri».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza spazio

IN PREPARAZIONE UNA CARTA



SOTTO LA TOGA IL CONVIVIALE

Convegni, dibattiti, seminari. Se preso alla lettera un congresso mondiale come quello dell'Uia rischia di diventare peggio di un lavoro, [illegible] sotto [illegible] toga di avvocato batte anche un cuore conviviale. Così l'appuntamento torinese diventa l'occasione per rinsaldare vecchie amicizie, avviarne [illegible] nuove e soprattutto divertirsi in compagnia. E' fitto anche il programma delle attività sociali: nel pomeriggio è prevista una gara di canottaggio sul Po per congressisti, mentre in serata gli avvocati torinesi accompagneranno a cena i colleghi forestieri.

Domani è fissata una partitella di calcio fra la «nazionale» degli avvocati e una formazione giovanile della Juventus, poi la cena al castello di San Giorgio Canavese. Sabato cena e ballo di gala alla palazzina di Stupinigi e domenica l'appuntamento per tutti è una gita al Lago Maggiore.

La tre giorni di Perry Mason al Lingotto

Ai lavori anche l'avvocato di Arafat

Oggi il via al congresso presenti 1200 legali provenienti da 90 paesi Fra dibattiti e relazioni anche gare sportive concerti ed escursioni

Giorgio Ballario

Aria di globalizzazione nei saloni del Lingotto, dove ieri si è aperto il 45° congresso dell'Unione Internazionale degli Avvocati. Se alla reception era scontato imbattersi in avvocati d'ogni parte del globo, riconoscibili per gli idiomi più disparati e per il cartellino appuntato sulla giacca o sul tailleur, destava più sorpresa ascoltare Marco Weigmann, noto civilista torinese, rivolgersi alla platea in fluente francese, inglese [illegible] spagnolo; oppure ascoltare la fanfara dei carabinieri eseguire l'inno nazionale messicano in onore al presidente dell'Uiga, Miguel Estrada Sàmano. Fra i congressisti figurano anche l'avvocato palestinese Ibrahim Abi Dagga, legale e amico di Yasser Arafat; e Navanetham Pillay, presidente del Tribunale internazionale di Arusha per i crimini avvenuti in Ruanda.

Per la cerimonia d'inaugurazione l'auditorium del Lingotto non [illegible] proprio strapieno, ma i ritardatari sono arrivati in tempo almeno per il cocktail di benvenuto, che si è svolto in serata a Palazzo Reale. Da oggi, invece, si fa sul serio, con un fitto programma di convegni e seminari sui vari aspetti della professione di avvocato all'inizio del terzo millennio. Sono circa 1.200 i legali che partecipano al congresso, provenienti da 90 Paesi e in rappresentanza degli oltre 2 milioni di avvocati che svolgono la professione in tutto il mondo. Sul tappeto tre temi principali: il ruolo dell'avvocatura, la globalizzazione economica e i suoi risvolti in ambito giuridico, i minori in rapporto alla giustizia penale.

«A proposito del primo tema, quello sul ruolo dell'avvocato, l'obiettivo è la stesura [illegible] una vera e propria "Carta di Torino" - [illegible] il senatore Gian Paolo Zancan, [illegible] presidente dell'Ordine di Torino e presidente del congresso dell'Uia - con l'ambizione di fissare i principi basilari che riguardano il diritto di difesa. Si tratta di definire i diritti e i doveri dell'avvocato in una forma generalizzabile a tutti i Paesi democratici. Non è un tema che riguarda solo la categoria, ma l'intero sistema della giustizia».

Per quanto riguarda il della globalizzazione, osserva ancora Zancan, «il nostro intento è affrontare una verifica in rapporto alle legislazioni nazionali e valutare le resistenze anti-globalizzazione delle singole individualità nazionali». Di stretta attualità anche il terzo tema, quello su minori e giustizia penale. «Confronteremo le varie legislazioni che disciplinano il raggiungimento da parte dei minori della piena capacità giuridica penale - aggiunge Zancan - il panorama mondiale è diverso dalla realtà italiane, sicuramente all'avanguardia, ma un confronto tra i vari Paesi sarà molto utile».

Il congresso dell'Uia è tornato in Italia dopo ben 43 anni (nel [illegible] si svolse a Milano)e Torino è stata scelta dopo Nizza (sede nel '98), Nuova Delhi (nel '99) e Buenos Aires (lo scorso anno), mentre nel 2002 la sede del con[illegible] sarà Sydney. «Sono tutte grandi capitali di livello mondiale e forse la scelta di Torino potrà anche stupire - ha commentato il sindaco Sergio Chiamparino nel suo saluto ai convegnisti - ma in realtà è un ulteriore riconoscimento della nuova vocazione internazionale della città».

Un ruolo, quello di Torino come capoluogo di respiro internazionale, riconosciuto anche dal presidente [illegible] Consiglio Regionale Roberto Cota e dal vicepresidente della Provincia Giuseppe Gamba, che hanno fatto gli onori di casa. Il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, torinese [illegible] anch'egli avvocato, ha invece portato i saluti del governo ed ha ricordato gli sforzi dell'esecutivo nella riforma del processo civile.

Oggi i delegati affronteranno il primo [illegible] tre argomenti del congresso: «L'avvocatura di fron[illegible] alla sfida [illegible] terzo millennio», con curiosi seminari sul diritto del tempo libero (a farla da padro[illegible] internet e dintorni), diritto ambientale e diritto sportivo.


Il sottosegretario Vietti (a sin.), il sindaco Chiamparino e il sen. Zancan [illegible] Lingotto

IL DIRIGENTE DELLA POLIZIA DINO FINOLLI ACCOMPAGNAVA IN AUTO DA [illegible] PER L'ITALIA IL RICERCATO

False fatture, coinvolto un questore

Vicario a Brescia avrebbe favorito un latitante in Svizzera

Alberto Gaino

Dagli atti di un'inchiesta per centinaia di miliardi di fatture false spunta [illegible] questore pescato in un ruolo [illegible] poco ortodosso per [illegible] dirigente della polizia: avrebbe più volte fatto [illegible] spola, nel corso [illegible] 1999, fra la Svizzera e l'Italia passando e ripassando per il valico di frontiera di Como-Brogeda per riportare sulla sua auto nel nostro territorio un latitante che doveva rientrare periodicamente nel nostro paese, a curare i suoi numerosi interessi economici. Salta fuori il suo nome, Fortunato alias Dino Finolli, e si scopre che è stato anche assessore alla sicurezza urbana, fra il 1997 e il '98, della giunta Albertini. Il giorno della perquisizione del suo ufficio di questore vicario di Brescia, a metà giugno, avrebbe detto agli investigatori torinesi: «Non resterò in polizia, la mia ca[illegible] finisce qui». Sinora non si è mosso.

Finolli è un personaggio di un certo culto fra i giovani poliziotti milanesi: l'investigatore che si fa notare all'antiterrorismo, sale ai vertici della Digos milanese, diven[illegible] [illegible] funzionario che arresta fra Parigi e Panama Angelo Izzo e Gianni Guido, due dei tre neofascisti del massacro del Circeo; fra i fedelissimi di Achille Serra, incappa nella prima polemica con il successore del suo «capo». Trasferito all'ufficio di polizia dell'aeroporto di Linate, sembra finito su un binario [illegible]. Lo recupera [illegible] grande il sindaco di Milano. Finolli entra in politica dalla porta principale, [illegible] fiore all'occhiello di Forza Italia per l'offensiva sulla sicurezza urbana. Non delude le aspettative e non c'è occasione che non lo veda in primo piano, dall'emergenza stranieri all'idea di multare i clienti dei viados.

Politico tutto d'un pezzo, Finolli non rinuncia alla polemica a tutto campo (all'interno della giunta e fuori, si segnalano in particolare i suoi strali contro il prefetto). Al primo rimpasto esce e va a Como a fare il vicequestore. Ed è in riva al lago che l'uomo di ferro scivola sul latitante Paolo Deutsch, austro-romagnolo da sempre attivo nel trading di elettrodomestici che si busca tre ordinanze di custodia cautelare, una dopo l'altra, nell'inchiesta del pm Alberto Perduca e fugge in Svizzera. Sarebbe stato un amico comune a mettere in contatto i due e il superpoliziotto si sarebbe prestato solo per cortesia a fare da scorta al latitante? I fatti sono che il pm lo ha indagato per favoreggiamento personale o rivelazioni di segreto d'ufficio. Chiusa la maxi-indagine su [illegible] colossale evasione dell'Iva nell'import di telefonini o componenti elettronici, la posizione processuale del questore è stata stralciata ed è tuttora oggetto di indagini affidate al pm Giancarlo Avenati Bassi.

[illegible] signor Deutsch continua la [illegible] latitanza: [illegible] paradisi fiscali ha accumulato almeno [illegible] miliardi, abbastanza per non rimpiangere la villa con piscina e galoppatoio sequestratagli a Forlì e i 6 miliardi in titoli scoperti dai carabinieri in una tapparella della casa dell'ex compagna. Soprattutto, con o senza di lui, continuano e si raffinano i meccanismi dell'evasione dell'Iva che condizionano pesantemente il mercato degli elettrodomestici: basta sfruttare l'assenza di una legislazione comunitaria all'interno della Ue e appoggiarsi a triangolazioni nelle importazioni che carichino su finte società di trading gli oneri dell'Iva. Sicché gli acquirenti - grossi distributori come Deutsch - [illegible] persino maturare crediti di impo[illegible]. [illegible] può fare qualcosa, oltre che ridurre i profili di reato dei maxi-evasori?


Il questore Dino Finolli

Specchio dei tempi

«Costretta a fare la serva 16 [illegible] al giorno con una paga in [illegible] [illegible] perché clandestina» - «A Bardonecchia servono anche le discoteche» - «Abolita la doppia coda» - Malinteso sulla discarica»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero denunciare una situazione neanche troppo sommersa che si aggrava a causa del ritardo di una nuova legisla[illegible] per regolare gli immigrati. Mi racconta Maria, una ragazza romena, tutta la sua disperazione nel vivere in una famiglia dove fa la serva, per 1.400.000 mensili, dal mattino alle 7 [illegible] [illegible] alle 23, dove il [illegible] riceve più attenzioni [illegible] cure di lei. Non le lasciano ricevere la posta dal suo paese perché clandestina e non deve essere scoperta per non danneggiare i "padroni". Non la portano [illegible] loro a messa perché pericoloso. Non le danno le ferie anche se è già trascorso un anno da quando lavora per loro. Quando si sente male la padrona di [illegible] non solo non le compra le medicine e non la porta dal medico ma esige che si alzi ugualmente a preparare a lei, al [illegible] od al cane la colazione. La tengono in ostaggio con la vaga promessa di ottenere un permesso di soggiorno che, anche grazie alle nostre leggi, non arriva mai. Oggi la povera Maria mi ha chiesto se tutto ciò è accettabile. Le clandestine come lei sono sempre più numerose e vivono situazioni spesso analoghe.

«Un'altra ragazza Carmen, aveva trovato lavoro come assistente ad un anziano di 85 anni. Purtroppo è stata cacciata perché non voleva concedersi per altre prestazioni. Ora cerca lavoro ad ore per pulizie [illegible] [illegible] non si sente più di badare [illegible] anziani arzilli e dalle mani lunghe. Ci sono lavori che gli "italiani" non vogliono fare. [illegible] sono "stranieri" disposti a farli! C'è qualcuno che ha una soluzione illuminata? Come si fa a proteggere queste persone? [illegible] hanno un lavoro perché la legge non garantisce loro i diritti più elementari? Perché devono restare clandestine ed essere sfruttate da persone che fingendo di volerle ai[illegible]e, in realtà sfruttano questa situazione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quale residente a Bardonecchia, rispondo alla lettera con titolo: "Forse i pendolari [illegible] ha[illegible] mai avuto [illegible] tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia".

«Non sono d'accordo [illegible] quanto sostiene la lettrice. Purtroppo oggi Bardonecchia è come ha scritto *La Stampa* nella sua inchiesta suoi luoghi di villeggiatura. La "Perla delle Alpi", [illegible] vuole [illegible] tale, deve ritornare quella [illegible] un tempo. Oggi invece [illegible] solo luogo di seconde case [illegible] possibilità anche di andare a sciare e dormire tranquilli al fresco.

«Bardonecchia vista [illegible] chiave turistica [illegible] bisogno di discoteche (un tempo ne aveva ben quattro) ed altro per attirare anche i giovani. Tutto ciò, non in alternativa, ma in pacifica convivenza con le giuste esigenze di "aria buona, passeggiate fra pini e abeti", richieste - queste ultime - da tutti e non solo dal pubblico adulto evocato nella lettera.

«Bardonecchia turistica, come luogo di sport e villeggiatura, è di tutti, pubblico adulto, anziano e non. La nostra stupenda località deve essere qualcosa di più e quindi non solo "mens sana in corpore sano". Ben vengano locali di svago e quant'altro, nonché nuovi e moderni impianti sciistici raccordati con altre località».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Per evitare che in futuro possano ripetersi casi analoghi a quello segnalato dal lettore Ezio Ciccone (con titolo "Doppia coda"), al quale porgiamo le scuse, informiamo che abbiamo provveduto ad abilitare, in [illegible] giunta agli specifici sportelli già destinati alla vendita [illegible] francobolli e prodotti filatelici, anche gli altri restanti sportelli dei Prodotti Postali dell'Ufficio Centrale di via Alfieri 10».

Segue la firma

La Direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera di Claudio Bono, con titolo "Discarica sotto casa", siamo spiacenti per quanto accaduto al lettore. Da una indagine inter[illegible] è però emerso che il servizio si è regolarmente svolto il lunedì 30 luglio e che, per la precisione, l'addetto Amiat ha citofonato proprio all'autore della protesta per farsi aprire il cancello dell'atrio della sua abitazione.

«Come lo [illegible] Bono afferma, altri coinquilini hanno evidentemente abbandonato altro materiale, che è rimasto giacente in quanto nessuno ha più richiesto il servizio. Rinnovando il rammarico per l'equivoco che si è ingenerato invitiamo comunque tutti i torinesi a non abbandonare mai i rifiuti per strada, oltre che per la sanzione prevista dal Regolamento di Polizia Urbana di 100.000 lire, per evitare di lordare questa nostra bella città».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Scegli Solo Infostrada: da subito, con 59.000 lire al mese IVA compresa,
fai da casa tutte le urbane e interurbane che vuoi ■ navighi in Internet a 18 lire al minuto
più 120 lire alla risposta, IVA compresa, 24 ore su 24.

Scegli Solo Infostrada: con il collegamento diretto alla nostra rete diventeremo il tuo operatore unico e non pagherai più il canone del telefono.

Scegli Solo Infostrada: da oggi puoi prenotarlo in tutta Italia.

Scegli Solo Infostrada, chiama il 155. Chi non si accontenta gode.

INFOSTRADA

Prenotati al 155 oppure su www.infostrada.it, offerta soggetta ■ vincoli ■ limiti geografici.


il gigante
scalata alla cultura
Zaino e astuccio
a
L. 49.900
25,77
FINO AL 8 SETTEMBRE
VARALLO P.
Centro Commerciale
25 NEGOZI
DOMENICA 2 SETTEMBRE APERTI
DALLE 9.00 ALLE 20.00 (ORARIO CONTINUATO)
SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36397 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

L'EX PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA HA INAUGURATO IERI POMERIGGIO I SIMPOSI DI STRESA CON LA PRESENTAZIONE DEL GRANDE DIZIONARIO ANTOLOGICO

Cossiga: «Il pensiero di Rosmini ha segnato la mia formazione»



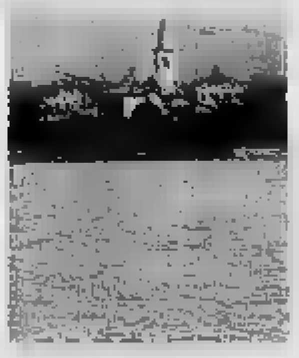
Il senatore a vita Francesco Cossiga e il direttore del Centro internazionale di studi rosminiani Umberto Muratore alla presentazione del Dizionario antologico sul pensiero del fondatore dell'Istituto della Carità

Pietro Benacchio
STRESA

«Mi auguro [illegible] veder presto Antonio Rosmini [illegible] solo [illegible] i [illegible] protettori della Chiesa cattolica, ma anche riconosciuto fra i padri della Nazione Italiana». Francesco Cossiga aggiunge una nobile [illegible] «laicità» alla recente riabilitazione del filosofo pronunciata dal cardinale Ratzinger, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede. L'ex presidente della Repubblica [illegible] ha fatto ieri Stresa, presentando il «Grande Dizionario Antologico del pensiero di Antonio Rosmini», la monumentale opera in quattro volumi a [illegible] Cirillo Bergamaschi, pubblicata completa da Città Nuova ed Edizioni Sodalitas dopo l'esordio di quattro anni fa in Cd rom realizzato da Interlinea Novara.

Un'apertura prestigiosa per i «Simposi» [illegible] Stresa, che accanto all'ex Capo dello Stato ha visto al Colle Rosmini il professor Giovanni Reali, protagonista di una straordinaria relazione sul concetto di persona, e padre Umberto Muratore, direttore del Centro internazionale di Studi Rosminiani. La massiccia partecipazione di pubblico che si è aggiunto ai convegnisti ha indotto gli organizzatori a spostare l'incontro dalla prevista [illegible] Rebora [illegible] più [illegible] piente santuario del Crocifisso. E proprio nel tempio che accoglie le tombe di Rosmini e di Clemente Rebora il senatore a vita ha rivelato [illegible] fecondo rapporto culturale e formativo con il pensiero del grande roveretano, avviato negli anni Cinquanta con le prime frequentazioni dai rosminiani in San Carlo al Corso in Roma e mantenuto fino ad oggi. Cossiga ha parlato dell'incontro giovanile con padre Bozzetti, poi con il suo confessore irlandese, arricchendo [illegible] riflessioni su [illegible] («ho sempre apprezzato la profondità e la modernità del [illegible] pensiero. Talvolta [illegible] chiedo come sarebbe cambiata la storia d'Italia se la [illegible] missione diplomatica fosse andata diversamente») aneddoti e battute. In serata l'ex presidente ha assistito al concerto delle «Settimane Musicali» sull'Isola Bella. Stamane Cossiga completerà il tour rosminiano («un atto d'amore», dice) con la visita all'Istituto della Carità sul Sacro Monte Calvario a Domodossola.

Serata sull'Isola Bella per le «Settimane» Oggi salirà al Calvario di Domodossola



«SIAMO SOFFOCATI DA 5 ANNI DI DIVIETI»

I valori [illegible] Ddt nel lago ancora sopra i limiti

Carlo Bologna A PAGINA 41

«BRUCIATE» IN QUARANTA MINUTI LE DISPONIBILITA' STABILITE DAL MINISTERO: DICIANNOVE POSTI DI RUOLO

Dal Sud per conquistare la cattedra

Ieri le assegnazioni a Novara, domani a Verbania

[illegible] Giordani
NOVARA

Sono stati «bruciati» in meno di quaranta minuti i diciannove posti di insegnante elementare. Al Convitto Carlo Alberto i precari convocati dal Provveditorato per il [illegible] sospirato posto fisso, hanno preso al volo l'occasione e non c'è stato bisogno di code e riconvocazioni per assegnare le cattedre messe a disposizione dal Ministero della Pubblica Istruzione. Una firma [illegible] apporre sul foglio davanti alla funzionaria del Provveditorato agli Studi e l'odissea della nomina in ruolo, che per tutti dura da almeno cinque-sei [illegible] si conclude. Quelli di ieri sono i primi posti a tempo indeterminato attribuiti quest'anno in provincia di Novara: in tutto saranno 168, comprese le superiori e le cattedre di sostegno, e verranno attribuiti fra oggi e domani pomeriggio. [illegible] provincia di Novara ho fatto sei anni di precariato - dice Monica Gianfridda, che dal primo di settembre insegnerà a Trecate - dopo [illegible] fatto l'ultimo concorso nel '95. Sono originaria di Barcellona in provincia di [illegible]. In Sicilia le speranze di avere un posto nella scuola sono pressochè nulle, ogni graduatoria ha migliaia di candidati. Così nel '95 mi sono trasferita a Novara. Qui ho insegnato in tutti i circoli della città e adesso sono felicissima di avere il contratto a tempo indeterminato: [illegible] sogno che si [illegible]. E' emozionata anche Maria Scarfone, anche lei emigrata a Novara qualche anno fa in [illegible] di un posto nella scuola. «Arrivo da Reggio Calabria, e le speranze di entrare in graduatoria non ce [illegible] sono proprio. Nel '93 sono venuta al Nord: ho scelto Novara perchè mi dicevano che qui c'erano dei posti e la scuola era ben organizzata. E' vero, l'ho potuto constatare personalmente». Dopo tanti anni di precariato, il posto: «E' chiaro che sono molto soddisfatta, però insegnare mi piace moltissimo e avrei continuato ancora per [illegible] che se non fossi riuscita ad avere il posto a tempo indeterminato. Per me, quella [illegible] ante è una delle professioni più belle e gratificanti». L'inserimento in ruolo [illegible] diciannove neomaestri non copre [illegible] tutte le cattedre per le elementari: «Restano a disposizione una quarantina di posti - dicono i sindacalisti della Cisl Scuola, Giambattista Cattaneo e Daniele Amoruso - che verranno coperti domani con l'assegnazione delle supplenze annuali». Domani toccherà ai precari del Vco al Provveditorato di Verbania. Anche lì, una firma e l'agognato posto fisso.







In alto Monica Gianfridda originaria [illegible] Barcellona [illegible] Messina. A sinistra Maria Scarfone, [illegible] Reggio Calabria. Tutte e due insegneranno a Trecate. A fianco le operazione di nomina

«A Reggio Calabria non c'erano possibilità. Ma se anche [illegible] avessi ottenuto la certezza dell'incarico, non avrei mai lasciato la scuola: insegnare è bellissimo»

CAMBIA LA DIVISA — LE POSTE [illegible] RIFANNO IL LOOK



Ecco i [illegible] portalettere

Divise nuove (nella foto di Mario Finotti) per i postini e gli addetti ai trasporti postali di Novara e provincia. I nuovi abiti sono in giallo e blu, i colori istituzionali delle Poste Italiane, e sono state consegnate a tutti gli addetti al recapito e ai servizi esterni, e al personale adibito alla guida degli automezzi. Agli oltre trecento addetti al recapito viene per ora consegnato il corredo estivo, costituito da un giubbetto, tre paia di pantaloni, gonne o gonne pantalone, tre camicie e un cappellino. Per l'inverno sono previste una giacca a vento, un corpetto in pile, un copripantalone impermeabile, tre pantaloni o gonne, tre camicie, tre maglioni e un cappellino. Le divise invernali sono confezionate in tessuto innovativo che protegge dal freddo, dalla pioggia e dal vento. Giubbetti e giacche a vento, di colore blu e giallo fluorescente, hanno bande retroriflettenti.

[m. g.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione Ieri l'alta pressione ha determinato ancora una giornata soleggiata e molto calda; una parziale nuvolosità si è addensata nel corso della giornata su alcune zone della Liguria e lungo l'arco alpino, prime avvisaglie della perturbazione temporalesca che ci interesserà nella giornata di oggi, con fenomeni localmente anche violenti.

Previsioni Al mattino nuvoloso quasi ovunque con temporali sparsi, più probabili [illegible] Valle d'Aosta e alto Piemonte, anche forti su Torinese, Canavese, Biellese e Novarese. Nel pomeriggio [illegible] qualche temporale, specie [illegible] Novarese e Vercellese, [illegible] sera graduale miglioramento a partire dalle [illegible] più occidentali. Temperature in diminuzione, più sensibile [illegible]lle zone raggiunte dai temporali; entro il pomeriggio cessa ovunque il [illegible] afoso. Venti moderati, forti colpi di vento nelle zone temporalesche. Domani tempo [illegible] instabile specie nel pomeriggio.

ZOOM

La lingua italiana [illegible] la meteo

Il linguaggio molto tecnico e un po' ermetico dell'Aeronautica per anni è stato usato nelle previsioni del tempo senza preoccuparsi troppo se il cittadino recepisse o meno le informazioni che venivano divulgate. Ora è in atto una trasformazione dell'espressione meteorologica che si basa sulla «contaminazione» di termini stranieri o da neologismi creati dalle società meteo private che hanno dato un notevole impulso al rinnovamento della meteorologia, ma c'è ancora un po' di confusione e a volte bisogna interpretare il «meteorologichese». Ad esempio, che differenza c'è tra un cielo velato ed uno poco nuvoloso? Nell'immaginario collettivo nessuna, tra gli esperti il velato è composto da nubi alte e sottili che invadono il cielo. Il poco nuvoloso è composto invece da altri tipi di nubi, come cumuli e altocumuli. Le [illegible]ezioni «condizioni di variabilità, [illegible] nuvoloso, variabilmente nuvoloso, variabilità perturbata, note [illegible] variabilità» [illegible] campionario da analizzare. La gente ritiene che significhi [illegible] po' di pioggia e un po' di sole, con nuvolette vaganti, anche se dal punto di vista più «tecnico» tali termini presentano qualche diversa sfumatura.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	24	31
BARI	24	30	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	27	VENEZIA	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	22	33	BARCELLONA	16	26
CATANIA	[illegible]	30	BRUXELLES	[illegible]	24
[illegible]	[illegible]	30	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	GINEVRA	18	22
OLBIA	24	30	LONDRA	14	20
PALERMO	25	31	[illegible]	13	24
PERUGIA	20	30	PARIGI	15	28
POTENZA	20	30	ZURIGO	7	19

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 49 minuti; culmina alle ore 13 [illegible] 30 minuti, tramonta [illegible] 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 51 minuti, cala domani alle [illegible] 4 e 1 [illegible]

SI STA RIAMMODERNANDO L'IMPIANTO CHE DA FINE SETTEMBRE OSPITERA' I CAMPIONATI DI BASKET E VOLLEY

Palasport, maquillage da serie A

Riaprirà per il debutto di Cimberio e dell'Asystel

Marco Piatti

NOVARA

Una bella [illegible] di bianco, tanto per cominciare. E per dare una rinfrescata a un palasport che naviga già oltre i trent'anni [illegible] vita. Non potendo costruirne [illegible] nuovo, si cercherà di rimetterlo a nuovo, in vista di una stagione sportiva che per Novara sarà quella del rilancio e delle grandi attese.

[illegible] il campionato [illegible] A1 di volley femminile arriverà solo tra due mesi (ma attenzione, perchè c'è una gara di Coppa fissata per il 14 ottobre), la A2 di basket maschile bussa alle porte, con il debutto della Cimberio tra un mese esatto, il 30 settembre. E così il palasport [illegible] viale Kennedy, da [illegible] dina di giorni, è diventato un cantiere.

Come detto, l'ufficio tecnico del Comune ha avviato la ristrutturazione dalla tinteggiatura delle pareti interne dell'impianto. Ma anche palestrine, servizi igienici, ingressi piano terra e tribune. Questi lavori, stando al rapporto dell'ufficio tecnico, dovranno concludersi entro metà settembre. «L'obiettivo è di rendere agibile [illegible] palasport - [illegible] l'assessore allo Sport, Gaetano Nastri - e ci stiamo già muovendo [illegible] in tal senso. I lavori sono cominciati [illegible] 20 agosto, è stata eseguita la levigatura del parquet e avviata la tinteggiatura. Per [illegible] settembre vorremmo aver conclusa [illegible] prima parte delle opere, che costeranno sugli ottanta milioni, almeno per quel che compete al nostro assessorato».

Per la Cimberio c'erano esigenze diverse dall'Asystel, cioè di capienza: come verranno risolte? «Le tribunette telescopiche [illegible] state ordinate ma ci sono problemi [illegible] tempi di consegna, si parla di ottobre. Quindi, [illegible] che la Cimberio debutterà [illegible] palasport il 30 settembre abbiamo trovato un escamotage, ossia saranno costruite a tempi strettissimi delle tribune prefabbricate in tubi d'acciaio. Ci occuperemo anche dello spazio riservato alla tifoseria ospite, [illegible] settore di 250 posti, che la commissione di vigilanza ha richiesto».

Altri lavori da fare? «Ce [illegible] tanti - risponde Nastri - ma in alcuni casi, come l'impianto fonico o l'ill[illegible], non c'è un'effettiva necessità [illegible] vanno già bene così. Ci sarà invece da creare una sala stampa, una sala interviste e due piazzole per le riprese televisive. Inoltre, [illegible] installato un nuovo tabellone segnapunti. D'altra parte, basket e volley a questi livelli suscitano un grandissimo interesse dei [illegible] media. Non potendo costruire un nuovo palasport, vogliamo ottimizzare la struttura già esistente. L'importante era cominciare il 'maquillage' del palasport al più presto; l'ultima parola spetterà alla commissione di vigilanza che effettuerà un sopralluogo dopo il 20 settembre».

Con l'assessore allo Sport, approfittiamo per far luce su altre situazioni [illegible] impianti sportivi. Ad esempio, il campo di atletica: «Lo so, è chiuso già da qualche mese. Stiamo aspettando che la Federazione nomini un perito per l'omologazione del campo. Per quanto riguarda invece la pista di viale Buonarroti, vogliamo portare avanti il progetto che avevamo studiato tempo fa, e cioè la copertura [illegible] una tensostruttura. L'adeguamento del palasport, però, ora è prioritario».







Gli operai dell'ufficio tecnico del Comune stanno tinteggiando i [illegible] del palasport. Qui a fianco, il vicesindaco Gaetano Nastri

Saranno costruite tribunette, sala stampa e un settore di 250 posti per la tifoseria ospite

A Gozzano

Stadio rinnovato dopo oltre 1 anno

GOZZANO. Via libera allo stadio comunale «D'Albertas», che riaprirà [illegible] nove settembre, in occasione della prima di campionato dopo un anno e mezzo di chiusura. «E' finito il Purga[illegible] - commenta il presidente del Gozzano Calcio, Adriano Cerutti - e possiamo tornare a giocare nel nostro stadio che è stato completamente rifatto con un lavoro veramente eccellente». I lavori dello stadio sono iniziati il maggio del Duemila e si stanno concludendo in questi giorni: ormai manca soltanto l'imbiancatura di alcune infrastrutture e poi tutto [illegible] pronto per riprendere l'attività agonistica per la prima squadra e le sette squadre giovanili.

Lo stadio è stato praticamente rifatto a cominciare dalla tribuna che è stata allungata di sedici metri, dotata di una capienza di cinquecento posti a sedere. La vecchia tribuna è [illegible] completamente smontata per consentirne il rifacimento e [illegible] realizzazione di alcune strutture nell'immobile sottostante.

Qui sono stati ricavati quattro spogliatoi, di cui due riservati agli arbitri, una sala medica, un locale per i massaggi agli atleti, uffici di rappresentanza. Inoltre sono stati costruiti due magazzini e un sottopassaggio che conduce direttamente i giocatori dagli spogliatoi al campo di gioco.

Anche l'ingresso per il pubblico è stato trasformato, [illegible] la [illegible] di un marciapiede [illegible] autobloccanti; davanti allo stadio è stato sistemato il parcheggio. «La nuova struttura - dice Cerutti - ha una capienza complessiva di tremila posti; due cose mi hanno fatto particolarmente piacere nell'ultimo periodo: la presenza [illegible] tanti volontari venuti a darci una mano per essere pronti per l'inizio del campionato, e la disponibilità dell'amministrazione comunale».

[m. g.]

DIVIGNANO, IL SINDACO ATTACCA RIFONDAZIONE



Domenica si era svolta [illegible] manifestazione di solidarietà a Romildo Contini

Contini: «Lascio perchè tradito»

DIVIGNANO

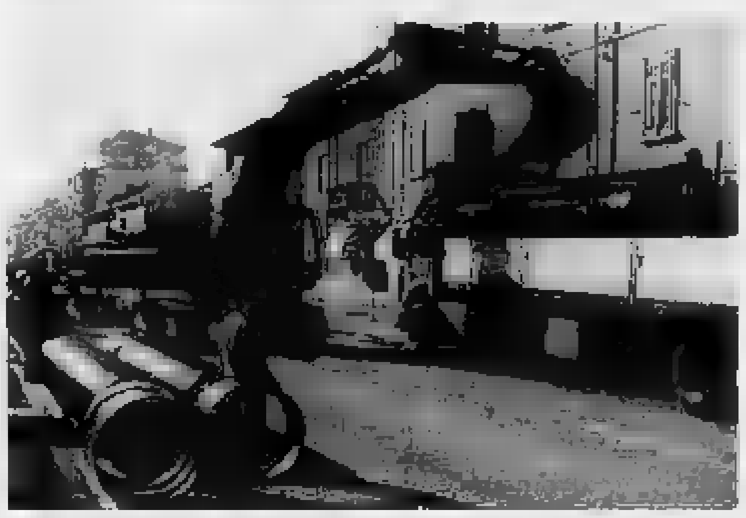
L'era del sindaco Romildo Contini (tre decenni) si è conclusa [illegible] dimissioni a catena. Alla decisione del primo cittadino di rinunciare al mandato iniziato nel giugno '99 si [illegible] infatti uniti anche sei membri della maggioranza: Annalisa Pilati, vicesindaco con delega a Cultura e Istruzione, Graziano Deias assessore all'Ambiente, Capraro Salvatore assessore delegato al settore Socioassistenziale e i consiglieri Agostino Scalzo, Saverio Strangis, Giacomo Valla.

Contini: «I consiglieri che mi sostenevano le hanno provate tutte per farmi revocare le dimissioni. Tuttavia per [illegible] è stata determinante la scarsa partecipazione della popolazione divignanese alla contromanifestazione di domenica. Troppo pochi hanno voluto dimostrarmi sostegno, fiducia e solidarietà. Tra coloro che erano scesi in piazza lunedì 20 agosto addebitandomi la sospensione della fornitura dell'acqua, c'erano anche amici per i quali mi ero dato massicciamente da fare per risolvere problemi per loro importanti. Dunque per me è stato come una coltellata vederli manifestare senza neanche tentare di comprendere che il guasto alle pompe era indipendente dalla mia volontà. L'impegno di sindaco era pure divenuto molto pesante dopo il decesso dell'ex vicesindaco Giovanni Raso, un collaboratore infaticabile che ho lasciato in tutti noi [illegible] grosso vuoto». Contini punta il dito anche contro Rifondazione Comunista: «Sono iscritto al circolo di Varallo Pombia. Nessuno del mio partito si è fatto vivo con una telefonata, per darmi un consiglio. Sono stato abbandonato. Ero forse l'unico sindaco "rosso" del Piemonte. Evidentemente a qualcuno [illegible] andava bene». Unico consigliere [illegible] maggioranza dissenziente dalla linea dell'ormai ex sindaco, è Mario Butera: «Ho voluto dimostrare la [illegible] coerenza. Con un po' più di buona volontà da parte di tutti, la crisi si sarebbe potuta risolvere». Ora si è in attesa del commissario prefettizio: dopo la rinuncia irrevocabile al mandato da parte della maggioranza in Consiglio, dovrebbe essere insediato senza attendere i venti giorni previsti dalla legge per consentire al sindaco un eventuale ripensamento.

[r. l.]

DISAGI PER CANTIERE SIN IN CORSO RISORGIMENTO

Il quartiere protesta per i lavori in corso



I lavori di manutenzione alla rete idrica in corso Risorgimento creano disagi ai residenti

[illegible]

Le proteste [illegible] commercianti e residenti [illegible] corso Risorgimento salgono di tono. In attesa che partano i grandi lavori di manutenzione stradale commissionati dal Comune, sono già in corso quelli voluti dalla Sin, la Società idrica [illegible] la cosa pare non essere stata ben digerita da chi sul trafficatissimo corso cittadino ci abita.

In particolare a evidenziare disagi e mancato coordinamento sono in questi giorni gli abitanti della [illegible] intorno alla chiesa di Sant'Antonio. Per cercare di chiarire la situazione, l'assessore comunale ai Lavori pubblici Giovanni Pace interviene con una dichiarazione: «Quando è il Comune a sbagliare è giusto che venga evidenziato, però [illegible] intendiamo assumere [illegible] responsabilità per [illegible] da altri».

«I lavori contestati - continua l'assessore - non sono di competenza comunale, bensì della Sin. Sarebbe quindi dovuta essere questa società ad avvertire i frontisti. Per le opere realizzate dal Comune su corso Risorgimento, tra le vie Oxilia e Carbonari, l'informazione non mancherà. Il [illegible] settembre vi sarà una riunione a carattere informativo richiesta da quartiere e commercianti alla quale mi è parso opportuno invitare anche il vice presidente della Sin, affinché fornisca i chiarimenti del caso».

[r. l.]

L'OPERAZIONE IERI NELLE VIE BONOLA E PIANCA

Cinque appartamenti sgomberati dal Comune

NOVARA

Un altro sgombero di edifici occupati abusivamente in città: ieri ad andarsene è toccato a undici persone che vivevano in cinque appartamenti di via Bonola (numeri civici 26 e 30) e via Pianca (civici 75, 77 e 79).

Sono alloggi comunali, affidati in gestione all'Atc. Il tutto rientra nel progetto «Novara sicura», inaugurato dal sindaco Giordano un paio di mesi fa e che aveva già portato all'allontanamento di diverse famiglie nomadi da un vecchio edificio diroccato, al Cascinone.

Nel caso di ieri, le persone sgomberate erano italiane e alcuni nomadi. «Lo sgombero - commenta l'assessore alla Sicurezza e Polizia Urbana, Stefano Monteggia - è avvenuto con regolarità e in modo piuttosto tranquillo, anche perchè gli interessati sapevano da tempo di non poter più occupare quegli alloggi. Ovviamente si tratta di operazioni che richiedono un certo tempo, in questo caso una intera giornata. Anche perchè le abitazioni debbono essere liberate dai mobili e dalle varie masserizie».

Aggiunge Monteggia: «Lo sgombero è avvenuto, come di consueto, con il supporto prezioso delle forze dell'ordine, vigili urbani, carabinieri e polizia, ed in stretto collegamento sia [illegible] l'economato del Comune che con i servizi sociali. L'operazione si inserisce nel progetto 'Novara sicura' che fra gli altri ha l'obiettivo di far rientrare le situazioni abusive che si trascinano da anni, con effetti negativi soprattutto per chi, su quelle case, può vantare regolari diritti».



L'assessore Stefano Monteggia

Il comandante della polizia municipale, Sergio Vedovato, ha confermato che lo sgombero è avvenuto senza particolari momenti di tensione: «Chiaro, le rimostranze non sono mancate da parte delle famiglie abusive. Ma [illegible] ci sono state resistenze e nemmeno episodi violenti. Tutto si è svolto nel clima di massima civiltà. No, le famiglie vivevano senza particolari problemi legati all'igiene. Le condi[illegible] degli appartamenti [illegible] buone. Ma le ordinanze del sindaco vanno rispettate, quelle abitazioni sono di proprietà comunale e andavano liberate».

Parte delle undici persone hanno trovato ospitalità da parenti, altre sono [illegible] affidate ai servizi sociali.

[m. p.]

GE 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

MONEGLIA

*** **Hotel Leopold**
Via La Secca, 5
tel. 0185.49240 - fax 0185.49967
www.hotelleopold.it
info@hotelleopold.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio anche coperto, bici.
In splendida posizione sul golfo delle cinque Terre. Bellissima costruzione circondata dal verde direttamente sulla spiaggia prospiciente il golfo. Ottima e curatissima cucina. Arredamento curato ed elegante

S. MARGHERITA LIGURE

*** **Hotel La Vela**
Corso Nicolò Cuneo, 21
tel. 0185.284771 - fax 0185.290021
www.lavela.it ■ info@lavela.it

Bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, parcheggio.
Piccolo castello in posizione leggermente collinare a 10 minuti a piedi dal centro di S.Margherita.
Le ampie terrazze sul tetto offrono una splendida vista sul Golfo del Tigullio.

RECCO

**** **Hotel La Villa**
Via Roma, 296
tel. 0185.720779 - fax 0185.721095
www.manuelina.it
manuelina@manuelina.it

Ristorante Manuelina, focacceria (2 locali), bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, bici, idromassaggio, parcheggio, Tele+ e Tele+2, ascensore. Camere per portatori di handicap. Sala convegni e meeting.
L'atmosfera e lo stile alludono alle vecchie dimore patrizie incorniciate dal verde, la nostra accoglienza è l'espressione di un'antica cultura.
Il ristorante e la focacceria sono l'occasione di ■ tappa gastronomica che trasforma La Villa in uno straordinario relais gourmand.

CAVI DI LAVAGNA

*** **Real Park Hotel**
Via Aurelia 2242
tel. 0185.395400 - fax 0185.390131
www.realparkhotel.it
realpark@mc.link.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con TV, telefono ■ frigo (alcune). Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, solarium, tennis, ascensore, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, servizio minibus.
Hotel moderno sul mare con ampi terrazzi. Vista panoramica sul Golfo del Tigullio da Portofino a Sestri Levante. Cucina accurata ■ con specialità tipiche a base di pesce.

MONEGLIA

*** **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19
tel. 0185.49374 - fax 0185.401292
www.piccolohotel.it
laura@piccolohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, piscina, solarium, dehors, giochi bimbi, sala meeting, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage.
Troverai a tua disposizione asciugamani da mare puliti ogni giorno.
Cucina tipica scelta. Potrete ammirare splendidi acquari tropicali.

MONEGLIA

*** **Hotel Mondial**
Via Venino, 16
tel. 0185.49339 - fax 0185.49943
www.mondialhotel.it
info@mondialhotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (50%) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, minibus.
Hotel 3 stelle di conforts. Vista mare.

RECCO

*** **Hotel Da 'o Vittorio**
Via Roma, 160
tel. 0185.74029/75896 - fax 0185.723605

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono, frigo e servizio fax (alcune). Cassaforte, terrazza, dehors, bici, posteggio scoperto ma chiuso, garage con ■ posti custodito (adiacenze), servizio a richiesta di accompagnamento da e per la stazione.
In un contesto di grande tradizione gastronomica conosciuta da quattro generazioni, offriamo un confortevole e moderno albergo a due passi dai migliori centri della Riviera di Levante (Camogli, Portofino, San Fruttuoso).

CAVI DI LAVAGNA

*** **Hotel Doria**
Via Brigate Partigiane, ■
tel. 0185.390191 - fax 0185.392191
www.wel.it/Hdoria
hoteldoria@libero.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, ascensore, parcheggio, garage.
Situato nel caratteristico borgo di Cavi in posizione privilegiata tra Portofino e le Cinque Terre.

MONEGLIA

*** **Hotel Italia**
Via Caveri, 6
tel. 0185.49461 - fax 0185.490561
www.moneglia.it/ /consorzioperatorituristicidimoneglia
e-mail: crava@libero.it

Camere climatizzate con TV, telefono e servizio fax. Cassaforte centrale, dehors, ascensore.
Situato in posizione centrale e tranquilla offre alla propria clientela un ambiente cordiale e familiare.
Cucina seguita direttamente dai proprietari con specialità tipiche liguri.

MONEGLIA

*** **Hotel La Rocca Incatenata**
Località Punta Rospo, ■
tel. 0185.49873 - fax 0185.49476

Ristorante e bar. Camere con telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione tranquilla e romantica con veduta mozzafiato sul golfo.
Cucina mediterranea a base di pesce, curata direttamente dai proprietari. Veniteci a trovare.

CAMOGLI

*** **Hotel Casmona**
Salita Pineto, 13
tel. 0185.770015/6 - fax 0185.775030
www.casmona.com

Camere climatizzate ■ ventilate con TV, telefono e frigo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza.

Splendida vista sul Golfo del Paradiso. A due passi dal mare.

CAVI DI [illegible]

*** **Hotel Stagnaro**
Via Brigate Partigiane, 22
tel. 0185.390448 - fax 0185.397162
hotelstagnaro@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio, discoteca, bici, servizio minibus.
Recentemente ristrutturato. Ambiente moderno. Magnifica veduta del golfo del Tigullio. A pochi passi dal mare.
Cucina tipica ligure ■ base di pesce.

MONEGLIA

** **Residence Moneglia**
Via Figarolo Monte, 1
tel.0185.490599 - fax 0185.490778
www.residencemoneglia.it
residencemoneglia@libero.it

Ristorante, pizzeria e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, parcheggio.
Immerso nella tranquillità a due passi dal mare troverai ad accoglierti grande simpatia ■ tanto verde.

COGOLETO

** **Residenza La Pineta**
fraz.Sciaborasca - via La Pineta, 2
tel. 019.9188404 - 019.9188067
fax 019.9188564

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, tennis, giochi bimbi, gioco bocce, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde con possibilità di escursioni a piedi e in bici lungo l'alta via dei monti liguri. Conduzione familiare cucina a base di selvaggina e, a scelta, piatti di pesce. Cenone di Capodanno.

CHIAVARI

*** **Hotel Le Fontane**
Corso Colombo, 137
tel. 0185.308450 - fax 0185.301485
www.lefontane.it
fontane■chiavari.newnetworks.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, sala ricreativa, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage.
Ambiente moderno.
Zona tranquilla adiacente al mare.
Specialità a base di pesce e cucina parmigiana.

[illegible] per gli H[illegible] una [illegible]iale:
[illegible] una [illegible] de LA STAMPA

IL PROBLEMA SARA' DISCUSSO LUNEDI' A FONDOTOCE IN UNA RIUNIONE DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI DI VCO, NOVARA E VARESE

Pescatori soffocati da 5 anni di divieti

La presenza del Ddt nel Verbano è ancora oltre la soglia

Carlo Bologna

VERBANIA

Quando un pescatore di lago dice «siamo in alto mare» c'è da preoccuparsi. Ed [illegible] preoccupato Pier Battista Ruffoni, presiden[illegible] della cooperativa pescatori (una decina di soci, [illegible] quinto dei professionisti piemontesi del Lago Maggiore). Da cinque [illegible] è [illegible] vigore l'ordinanza emessa dopo il rinvenimento di Ddt in alcune specie: non si possono catturare i coregonidi (lavarello, bondella [illegible] coregone), [illegible] scardola e alborella.

«Non siamo nemmeno informati - dice Ruffoni - della situazione, non sappiamo se i parametri sono ancora superiori ai limiti di legge o se si sono abbassati. Il danno è enorme. Il coregone dà l'80% del reddito di un pescatore. E' come essere in cassa integrazione, ci hanno risarcito fino [illegible] nessuno si illuda: alla fine sono circa 700 mila lire al mese, non milioni. Oltre al danno economico c'è quello per il lago: [illegible] l'agone continua a prosperare [illegible] le altre specie».

I problemi dei pescatori del Lago Maggiore saranno oggetto anche della riunione che si terrà il [illegible] settembre al Tecnoparco di Verbania tra le commissioni provinciali che si occupano di ambiente nelle Province [illegible] Verbania, Novara e Varese. Un'occasione importante per agire insieme su problemi che chiedono sforzi comuni per arrivare al più presto a risultati concreti. «In quella occasione - dice Adriano Crespi, presidente della quinta commissione del Novarese - affronteremo anche altri temi da affrontare insieme».





Alberto Zacchera è l'assessore con delega all'ambiente della Provincia [illegible] Verbano [illegible] Ossola



Riccardo De Bernardi del Cnr. A fianco pescatori controllano le barche in riva al lago

Zacchera: «Valutiamo i dati legandoli ai rischi potenziali, potremmo fare cadere l'ostacolo»

L'anniversario dei divieti era stato ricordato [illegible] giorni scorsi dall'on. Marco Zacchera: «Ho trovato attenzione al problema sia [illegible] nuovo ministero dell'Ambiente che alla Sanità, spero di avere presto novità importanti in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente della Provincia». L'assessore [illegible] suo fratello Alberto che sta mettendo a punto una proposta: «Aspetto di conoscere gli ultimissimi dati. Credo che ci stiamo avvicinando alla soglia del limite di legge, anche [illegible] per qualche [illegible] sarà ancora superiore. A questo punto va messo l'accento sulla quantità: soltanto mangiando chili [illegible] chili di pescato possono insorgere problemi. Valutiamo i dati legandoli ai rischi potenziali. In questo modo si potrebbe far cadere il divieto».

In Svizzera è così già da tempo grazie alla legislazione meno restrittiva. L'anno scorso la concentrazione dell'insetticida scivolato dall'Enichem di Pieve Vergonte nel lago (via Toce e rio Marmazza) superava il limite quasi del doppio. Quando l'allora ministro Edo Ronchi, nel '98, denunciò l'inquinamento riferì di segnalazioni dalla Svizzera che indicavano tracce di Ddt venti volte superiori alla soglia italiana, mentre i primi accertamenti avevano trovato [illegible] grassi dell'agone una concentrazione sei volte maggiore alla soglia.

E oggi? «C'è stato un rallentamento - risponde Riccardo De Bernardi, direttore dell'Istituto Idrobiologico del Cnr [illegible] Pallanza - dopo una rapida e continua diminuzione dell'inquinante registrata nei primi anni. Siamo ancora sopra ai limiti, quasi del doppio. Ma è difficile dire quando i valori rientreranno nella norma. Noi continuiamo le nostre indagini sui pesci, sui sedimenti (con carotaggi nel lago), analizzando organismi che concentrano fortemente le sostanze presenti. Studiamo anche i tributari del lago e le p[illegible]. Gli studi sono finanziati dalla Commissione italo-elvetica [illegible] dal Ministero Ambiente. In questa fase non sappiamo ancora quanto tempo ci vorrà per eliminare le tracce più significative di Ddt. L'unica certezza è che ci stiamo avvicinando di molto (seppur lentamente) al limite, grazie anche al fatto che la causa dell'inquinamento [illegible] stata rimossa».

Il tempo darà ragione al lago. I pescatori chiedono di non tardare: «Non possiamo lavorare, siamo costretti ad arrangiarci con altri mestieri. C'è chi utilizza le barche per accompagnare i turisti. In questo modo si rischia di far sparire un pezzo della cultura del lago. Cosa sarà il Verbano [illegible] pescatori?».

IL «QUARTETTO DI TOKYO» QUESTA SERA A STRESA

Archi eccellenti alle «Settimane»



Il «Quartetto di Tokyo» [illegible] esibisce questa [illegible] nel giardino di Villa Pallavicino

Giammarco Oberto

STRESA

Due giapponesi, un ucraino [illegible] un inglese. [illegible] quando s[illegible] insieme sul palco sono semplicemente il «Quartetto di Tokyo», ovvero uno dei più importanti quartetti d'archi al mondo: musicisti che con violino, viola e violoncello hanno fatto [illegible] giro del Globo e si sono esibiti nelle più famose sale da concerto.

Questa sera saranno a Stresa, ospiti per la quarta volta del festival internazionale «Settimane musicali»: la loro ultima apparizione sulle [illegible] del Lago Maggiore risale al 1993.

Deciderà il cielo dove Kopelman, Ikeda, Isomura [illegible] Greensmith si esibiranno. Il concerto dovrebbe essere all'aperto, nel giardino di Villa Pallavicino, ma poiché le previsioni assicurano pioggia, la formazione sarà costretta a traslocare nella sala del collegio Rosmini. Stes[illegible] capienza, garantiscono gli organizzatori. 250 posti, già quasi tutti venduti. Pioggia [illegible] [illegible], stasera alle 21 ci sarà un grande spettacolo.

Il quartetto è stato fondato nel 1969: da allora si è esibito a un ritmo di circa cento concerti l'anno in Europa, Stati Uniti, Canada, Sud America, Estremo Oriente, ottenendo ovunque successi di critica e di pubblico. Dal 1976 tengono lezioni alla Yale School of Music e master nelle più importanti università americane.

Suonano strumenti conosciuti come «The Paganini Quartet», ovvero Stradivari prestati al gruppo dalla «Nippon Music Foundation»: una viola, [illegible] *loncello* [illegible] *due violini che furono* acquistati e [illegible] da Niccolò Paganini alla fine dell'Ottocento.

I componenti del quartetto sono: Mikhail Kopelman, ucraino, violinista prodigio dall'età di sei anni, che ha suonato nell'orchestra del teatro Bolshoi e nella Filarmonica di Mosca; Kikuei Ikeda, che ha prestato il suo violino ai più prestigiosi ensemble del mondo. Kazuhide Isomura, viola, [illegible] dei fondatori del quartetto; e Clive Greensmith, [illegible], l'ultimo arrivato nel gruppo col suo violoncello, che ha accompagnato tra le altre anche l'orchestra sinfo[illegible] della Rai.

Al festival internazionale di Stresa il Quartetto di Tokyo eseguirà brani di Schubert (Movimento di quartetto n. 12 in do minore D.703), Mozart (Quartetto in fa maggiore K. 590) [illegible] Brahms (Quartetto in la minore op. 51 n.2).

Il biglietto costa 40 mila lire, ridotto del 50 per cento per gli studenti sotto i 26 anni. La prevendita è effettuata dagli uffici del festival (0323-31.095) o dalle succursali della Banca Popolare di Intra.

FERITO UN CICLISTA

E' investito sulla statale a Castelletto

ARONA. Un cicloamatore di Vanzaghello, provincia di Milano, è rimasto coinvolto in un incidente stradale ieri mattina, alle 10,10, lungo la statale 33 del Sempione, all'altezza della Verbanella di Castelletto Ticino. Gaetano Bonsignore, di 56 anni, era diretto verso Arona quando è stato investito da una Opel Vectra, condotta dal trentanovenne S.M., che stava procedendo nello stesso senso di marcia.

Il cicloamatore è stato soccorso dal [illegible] investitore, quindi sono giunte sul posto una pattuglia dei carabinieri ed una della polizia stradale che ha ricostruito la dinamica dei fatti: dalle prime risultanze pare che il ciclista [illegible] fosse spostato verso il centro della carreggiata per superare un autocarro fermo, quando è sopraggiunta la Opel. Sul posto [illegible] intervenuta anche una ambulanza del 118 che ha trasportato [illegible] ferito all'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero. Il Bonsignore, che è in gravi condizioni, ma non in pericolo di vita, ha già subito due interventi chirurgici. **[s. bo.]**

OMEGNA, NUOVE IPOTESI DEI PARENTI

Sostituzione [illegible] persona all'origine del mistero del «desaparecido»?



Giovanni Petteni

OMEGNA. Sono ancora senza risultato le ricerche di Giovanni Petteni, il pensionato settantasettenne di origine omegnese scomparso il 15 agosto mentre dall'Uruguay stava tornando in Italia.

Le tracce dell'uomo si perdono tra Buenos Ai[illegible] e Malpensa: [illegible] vero e proprio giallo sul quale sta indagando la magistratura di Varese. Tra le tante ipotesi fatte [illegible] parenti cusiani c'è anche quella di uno scambio di persona. «Non vogliamo fare ipotesi di fantasia - dichiara la nipote Flavia Ravenni - [illegible] qualcuno potrebbe aver preso il posto di [illegible] zio sull'aereo per Malpensa». [illegible] po' alla volta emergono dettagli e particolari che impensieriscono i famigliari.

«La persona che ha viaggiato con mio zio sull'aereo ci ha riferito di averlo sempre visto con il cappello [illegible] testa - afferma la signora Ravenni - uno [illegible] piuttosto strana. I discorsi sono sempre stati scarni e l'unico riferimento riguardava la visita che avrebbe fatto a Bergamo». Troppe cose [illegible] coincidono. Dopo 15 giorni di ricerche in Italia [illegible] in Sud America i parenti ormai temono il peggio, anche [illegible] continuano ad aggrapparsi [illegible] tutte le ipotesi che lascino aperta la porta della speranza. **[v. a.]**

LA VITTIMA E' UNA VEDOVA DI MORTARA

Falso funzionario Inps truffa una pensionata e le porta via i gioielli

MORTARA. Al citofono [illegible] è qualificato come funzionario dell'Inps e si è fatto aprire con la scusa di dover rideterminare l'importo della pensione. Poi con un'abile parlantina è riuscito a convincere la sua vittima, una vedova di 65 anni residente in via XX Settembre, che tra i compiti di funzionario Inps rientrava anche quello di verificare se la donna custodisse adeguatamente i propri gioielli.

In questo modo l'ha indotta a consegnargli tutti i preziosi che possedeva (un girocollo, una catena e tre anelli), oltre a [illegible] mila lire in contanti: «Domani glieli riporto all'interno di una cassettina di sicurezza», le ha assicurato lui.

Sono passate due [illegible] e mezza prima che la pensionata si rendesse conto di essere caduta in trappola: quel zelante ed improbabile funzionario Inps [illegible] l'avrebbe più rivisto, [illegible] lui i suoi averi, per un valore totale di [illegible] milioni di lire. Così, l'altro pomeriggio alle 17,30, la donna ha informato i carabinieri della locale stazione, dove si è poi recata per formalizzare la denuncia.

Il truffatore è stato descritto [illegible] un uomo sui 30-35 anni, alto [illegible] metro [illegible] 70, di corporatura normale ma con guance paffute, i capelli corti pettinati all'indietro. Era vestito in modo distinto con giacca [illegible] cravatta e si esprimeva con un accento dialettale del posto. **[c. br.]**

DENUNCIATO DALLA POLIZIA L'AUTORE DELL'ATTENTATO

Scoperto chi incendiò la roulotte [illegible] Omegna

OMEGNA

Era doloso l'incendio della roulotte avvenuto sabato 25 agosto alle prime luci dell'alba [illegible] via alle Brughiere. Il paziente lavoro degli agenti di Omegna guidati [illegible] commissario Gior[illegible] Di Munno ha permesso di identificare e denunciare all'autorità giudiziaria l'autore dell'attentato. Per ora sono state rese note soltanto le [illegible]ziali del nome. Si tratta di W.U., 47 anni, residente in provincia di Varese. E' una fase importante nell'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Fabrizio Argentieri.

L'incendio era avvenuto vicino alle case e nel [illegible] dei festeggiamenti di San Vito. Le fiamme si erano levate alte, alimentate probabilmente da benzina. Un fatto che aveva destato parecchia preoccupazione. Tanto più che della roulotte non era rimasto più nulla: distrutta la [illegible], il numero di telaio, qualsiasi oggetto che potesse ricondurre al proprietario. Un minuzioso esame dei reperti ha però consentito di agguantare quel filo investigativo che ha portato al risultato sperato. Quando W.U. è stato messo alle strette ha ammesso di aver appiccato il fuoco alla [illegible] viaggiante, [illegible] proprietà di persone che conosceva bene. Sul motivo del gesto, al momento, ancora nessuna indicazione precisa. L'ipotesi più probabile è che si tratti di una vendetta per questioni private o di un «avvertimento».

Intanto lo stesso questore Raffaele [illegible] Astis ha avuto modo di riconoscere l'ottimo lavoro che è [illegible] fatto dagli agenti di polizia durante i festeggiamenti di San Vito, evento che ha richiamato nel centro cusiano migliaia di persone, con punte di 80 mila persone [illegible] una sola serata per assistere allo spettacolo dei fuochi pirotecnici sul lago.

In quell'occasione [illegible] stato raddoppiato il numero delle volanti e sono stati predisposti servizi mirati tra la folla, [illegible] in divisa che in borghese. **[c. bo.]**

LETTERE AL GIORNALE

Arona, strategie per allontanare i turisti

Sono un commerciante di Arona, quella splendida cittadina alle porte del Lago Maggiore considerata da molti [illegible] zona turistica. Sicuramente troverò chi [illegible] condivide il mio pensiero, ciò nonostante più passa il tempo e più mi [illegible] che [illegible] turistico tutta la nostra zona ha ben poco. In fondo cosa offriamo [illegible] così tanto allettante per gli eventuali turisti?

Cacciamo i camperisti, cacciamo [illegible] popolo dei motociclisti, remiamo contro il turismo [illegible] giovani (le varie ordinanze comunali locali lo dimostrano) e le iniziative hanno di tutto tranne che lo scopo di accoglie[illegible] visitatori.

I commercianti [illegible] hanno voce in capitolo, la loro associazione di categoria è praticamente latitante e tranne forse qualche iniziativa privata del singolo non c'è un supporto da nessun ente locale.

Gran bel posto, la natura [illegible] stata generosa con noi, peccato per la mentalità che [illegible] mano che passa il tempo si definisce sempre più restrittiva e ottusa. Grazie per lo sfogo.

Lettera firmata, Arona

Bus gratuiti che bella idea

Intendo esprimere la mia approvazione all'Amministrazione Comunale di Novara ed alla Sun per la simpatica iniziativa che ha permesso di circolare gratuitamente sui bus di Novara nelle settimane centrali [illegible] agosto. Allo stesso modo chiedo fermamente agli [illegible] Enti su[illegible]zionati, per quanto di rispettiva competenza e [illegible] troppe burocrazie, di applicare la massi[illegible] ed estrema severità nei confronti [illegible] coloro [illegible] furbamente non si degnano mai [illegible] obliterare i biglietti, tra cui, per esperienza diretta sulla linea 5, si distinguono alcuni "novaresi" e [illegible] pochi extracomunitari. Inoltre suggerisco di impiegare [illegible] modo inflessibile le forze pubbliche, specie in borghese, su alcune linee particolarmente care ad alcune bande [illegible] giovani mocciosetti che, oltre ad infastidire utenti anche di una certa età, impiegano i bus come album da disegno per esprimere quello che alcuni benpensanti [illegible] filosofanti chiamano disagio giovanile anziché maleducazione da reprimere alla svelta e per bene!

A.B., Novara

[illegible] voglio più la Carta servizi Telecom

Continuo a ricevere con le [illegible]lette (ben 3 !!!) la Carta [illegible] Servizi della Telecom con i proclami sulla qualità dei servizi. Riassumo: nella valle delle Quarne (nota zona d'ombra per i cellulari [illegible] 3 sole cabine telefoniche delle quali una fuori uso) segnalo un guasto al mio telefono fisso il 10 luglio: agibilità dell'apparecchio il [illegible] luglio. Segnalo un nuovo guasto [illegible] 7 agosto. Sono tutt'ora in attesa dopo: una raccomandata; sei telefonate al 187; 2 telefonate [illegible] 182 con risposta rispettivamente dal comparto di Torino [illegible] dal comparto del Friuli che mi hanno indicato di rivolgermi, il primo, al numero verde [illegible] distretto di Arona, l'altro [illegible] associazioni dei consumatori; [illegible] telefonate [illegible] numero verde distretto [illegible] Arona (codice 12) sempre occupato; due visite di sopralluogo della Ditta Padovani il giorno 13/08 senza esito successivo; una telefonata al 177 (segnalazione disservizi) che risulta essere disattivato. Gradirei davvero non ricevere più la Carta dei Servizi Telecom.

Anna Maria Zotti, Quarna

NUMERI UTILI

PRONTO [illegible]

Novara e provincia: telef. 118.

Novara Croce Rossa Italiana: tel. [illegible] 627.000, **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga** Caltignaga Croce Cerianamiana tel. 0321 653.628, **Arona:** tel. 0322 51.[illegible]; **Borgomanero:** tel. [illegible] **Domodossola:** tel. 0324 [illegible]; [illegible]: [illegible] 0321 66.22.22, **Oleggio:** tel. [illegible] 93.500, **Omegna:** tel. 0323 61.900, 63.668, **Gravellona Toce:** tel. [illegible] 84.65.59; 865.000; **Stresa:** tel. [illegible]; **Trecate:** tel. [illegible] 77.78.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. [illegible] 51.81.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** [illegible]. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108, **Grignasco:** S.r.e. tel. [illegible] 41.65.17; **S. Maurizio d'Opeglio:** tel. 0322 96.867; [illegible]: tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. [illegible] 83.188, Volontari del P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o. Vol. [illegible]. [illegible] **Vergante:** 0322 26.01.17.

FARMACIE

A **Novara:** Agnelli, [illegible] Cavallotti, [illegible] tel. 0321 62.03.67 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Comunale, c.so Risorgimento, 90 tel 0321 47.42.94 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]**llavengo:** *Turn*, via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 82.41.41

Trecate: *Morate*, [illegible] Garibaldi, 4 [illegible] 0321 71.283.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, c.so Liberazione, 86 tel. 0322 24.24.33

Oleggio: *Celesia*, piazza Manni, 33 tel 0321 91.391.

Borgomanero: *Rovo*, c.s[illegible] 0322 81.547

Alzo di Pella: *Scolari*, via Duno, 128 [illegible] 0322 96.93.17

[illegible]**rbania (Intra):** *Pretti*, via [illegible] aprile, 30 tel. 0323 40.31.[illegible]

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323 [illegible].

Gravellona Toce: *Ampom*, [illegible] Marconi, [illegible] tel. 0323 84.80.74

Piedimulera: [illegible], via Roma, 51 tel. 0324 83.[illegible]

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 [illegible] 0324 24.22.18

Villadossola: *Frenzoni*, [illegible] 94, tel. 0324 53.739

NECROLOGIA

[illegible]

1993 [illegible]

Nell'ottavo anniversario della scomparsa di

Grazisa Pretti

Il marito ed i figli la ricordano con immutato affetto.

- Novara, 30 agosto 2001.

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Benzina [illegible] Vco, I Ds sollecitano la Regione

Sulla questione della riduzione del prezzo della benzina alle pompe [illegible] Vco, il gruppo consiliare dei Ds attacca la giunta regionale: «La legge che prevede la riduzione del prezzo per quella zona è entrata in vigore il [illegible] maggio, [illegible] attende [illegible] delibera organizzativa della Regione Piemonte che doveva essere [illegible] entro 120 giorni: ora [illegible] tempo è scaduto, e [illegible] la preoccupazione dei benzinai [illegible] Vco». **[r. n.]**

VIGEVANO

Autopompa dei pompieri sperona ambulanza

Singolare incidente stradale ieri poco prima [illegible] mezzogiorno all'incrocio tra viale Montegrappa e corso La Malfa: [illegible] camion [illegible] vigili del fuoco [illegible] emergenza, a sirene spiegate, ha speronato un'ambulanza della Croce Azzurra che lo precedeva, sospingendola contro un'auto in sosta. Ingenti i danni ai mezzi ma nessun ferito tra gli equipaggi. Spaventata ma illesa anche l'anziana pensionata trasportata dall'ambulanza, che è stata poi condotta a destinazione [illegible] un altro mezzo di soccorso. **[c. br.]**


Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA
Bella
PER LE DONNE AMANO LA VITA
LA STAMPA
Bella
Insieme a sole lire 2.000*
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500
LA STAMPA
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

A LUGLIO E' SALITA AL 38 PER CENTO. ■ IL CONSORZIO SI AVVICINA L'OBIETTIVO DI DIMEZZARE I CONFERIMENTI IN DISCARICA

Nel Vco vola la raccolta differenziata

I dati evidenziano un incremento rispetto all'anno scorso

Sergio Ronchi
VERBANIA

I verbanesi applicano con sempre maggiore convinzione la raccolta differenziata. Su polemiche, proteste, ■ a non rispettare il conferimento diffe■ dei rifiuti sembrano avere decisamente la meglio il senso civico e la fiducia nell'utilità e ■ vantaggi ■ raccolta porta a porta.

Considerazioni analoghe valgono del ■ per tutti gli altri Comuni del Verbano, del Cusio e della Bassa Ossola nei quali il Conser Vco svolge il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Lo stesso consorzio segnala infatti ■ eclatanti e che fanno ben sperare: «Il conferimento differenziato ■ letteralmente volando - dichiara ■ presidente Claudio Zanotti -. Da gennaio a fine luglio si ■ saliti, rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, dal 22 al ■ per cento».

«Considerando poi il solo mese di luglio - prosegue Z■ - ■ sono motivi di soddisfazione ancora maggiori. In questo mese siamo ■ ■ per cento di sostanze riciclabili sul totale dei rifiuti solidi urbani, contro ■ 21 per cento alla stessa ■ denza del 2000. Di questo passo diventa realistico l'obiettivo del ■ per cento entro la fine dell'anno, un traguardo impensabile soltanto poco tempo addietro, ■ che ■ in linea ■ l'ambizioso ed impegnativo progetto avviato dalla nostra azienda sin dal 1997».


I verbanesi hanno dimostrato di rispettare il conferimento differenziato

E non basta: la frazione di rifiuto riciclabile in termini percentuali fa registrare nei primi sette mesi dell'anno in ■ un incremento dell'85 per cento rispetto allo stesso periodo ■ 2000, mentre il confronto tra i ■ ■ luglio evidenzia un incremento di raccolta differenziata pari ■ 118 per cento.

Nei mesi scorsi sono entrate a regime ■ raccolte integrate con il s■ porta a porta avviate a Gravellona, Piedimulera, Valle Strona, Verbania ed estese poi a Cannobio, Mergozzo, Casale Corte Cerro, San Bernardino Verbano. Da luglio di sono aggiunti i comuni di Omegna, Ornavasso, Premosello ed entro ■ prossimo gennaio il servizio si estenderà ulteriormente a Ghiffa, Val Grande e Valle Cannobina.

Con riferimento ai singoli Comuni, le sostanze conferite in modo indifferenziato ■ diminuite del 40 per ■ ■ Cannobio, ■ a Casale, ■ a Omegna, 28 ■ Verbania. Intan■ nel Comune capoluogo am■ a circa ■ quaranti■ le sanzioni comminate in base alla ordinanza emessa dal sindaco Aldo Reschigna. Tutte le multe sono dovute esclusivamente al mancato rispetto dei giorni ■ conferimento.

Il primo cittadino ricorda che le disposizioni emanate tendono proprio a mantenere ■ decoro della città e ■ evitare che i rifiuti restino per più giorni sulle strade, creando degrado e inconvenienti.

Stresa, il rumore sveglia i turisti

Alle 7,30 inizia la pulizia delle strade. Molti reclami dei clienti degli alberghi

■

Scatta ogni mattina, puntuale alle 7,30, la sgradita sveglia per i turisti ospitati negli alberghi ■ per gli stresiani che risiedono nei palazzi che ■ affacciano su pia■ Marconi a Stresa. È quella l'ora X in cui scendono in campo gli operatori ecologici del Conser Vco: armati di soffiatori con motore ■ scoppio, concentrano foglie e rifiuti vari destinati ■ ad ■ raccolti da ■ macchina spazzatrice.

Così, ■ ■ una parte i turisti trovano esemplare ■ pulizia della piazza, dall'altra la sveglia a suon di soffiatori la mattina presto non sembra proprio ottenere la stessa approvazione da parte dei villeggianti, che soggiornano sul lago ricercando ■ vacanza all'insegna della tranquillità e del buon riposo.

Il problema si è manifestato in modo particolare nel corso ■ questa stagione, baciata dal bel tempo e caratterizzata da temperature sopra la media, che suggeriscono agli ospiti degli alberghi di dormire tenendo le finestre aperte. Le proteste non si sono fatte attendere.

«Abbiamo ricevuto numerosi reclami ■ parte di ospiti del nostro albergo» conferma Romano Gonella, titolare dell'Hotel Italie & Suisse. «Credo la tranquillità in una località di vacanza debba essere assolutamente prioritaria», sostiene.

Situazione analoga all'Hotel Speranza Milan Au Lac, il ■ contitolare Carlo Alberto Padulazzi ha inviato una lettera al sindaco di Stresa, Giorgio Divorio, segnalando il grave problema e chiedendo un intervento per porre fine alla situazione ■ disagio, oggetto di continue lamentele da parte ■ clientela.

I soffiatori ■ motore a scoppio sono relativamente di recente introduzione ■ Stresa, dove hanno fatto la loro compar■ con l'ultimo rinnovo contrattuale per il servizio di spazzamento strade e raccolta rifiuti. In precedenza la pulizia della piazza era infatti affidata a operatori ecologici armati di tradizionali ramazze, forse obsolete ma indubbiamente più silenziose. [l. g.]

COLPI MESSI A SEGNO A VOGOGNA, STRESA E BAVENO

Coppia in arresto per scippo e furto

Aristide Ronzoni
PIEVE VERGONTE

Accusati di furto aggravato per lo scippo della borsetta ad ■ pensionata ■ Vogogna e per ■ rubato generi diversi in un supermercato di Stresa, sono ■ arrestati dai carabinieri della stazione ■ Premosello Chiovenda in collaborazione ■ i colleghi del nucleo radiomobile della Compagnia di Domodossola e del reparto operativo del Comando provinciale ■ Verbania.

Filippo Fantini (con altri precedenti) e Barbara Ferrari, rispettivamente originari di Viterbo ■ Borgomanero, entrambi di ■ ■ e residenti a Invorio nel Vergante - difesi d'ufficio dall'avvocato Clarissa Tacchini - sono comparsi ieri a Verbania davanti al sostituto procuratore della Repubblica Fabrizio Argentieri, c■ ■ convalidato gli arresti e confermato ■ custodia cautelare in carcere per l'uomo, detenuto a Verbania, ■ per ■ donna, associata alla sezione femminile di Novara.

I fatti risalgono a lunedì scorso, quando a Pieve Vergonte, intorno a mezzogiorno, un'anziana ■ ■ anni che passeggiava in ■ ■ del centro è stata affiancata ■ una Fiat Uno. All'improvviso il passeggero si è sporto e le ha strappato di mano la borsetta, contenente denaro contante, ■ telefonino ed effetti personali. La vettura si è ■ allontanata velocemente. L'an■ donna ha immediatamente denunciato il fatto ai carabinieri ■ Premosello, che hanno allertato anche i colleghi di Domodossola e Verbania. Nel giro di poco più di un'ora i militari hanno intercettato una Fiat Uno: a bordo, oltre alla borsetta della pensionata di Vogogna, ■ stata rinvenuta altra refurtiva, quasi certamente provento di un furto al supermercato di Stresa. Gli occupanti dell'auto sono stati identificati e portati in caserma.

I due arrestati sono sospettati di essere gli autori di un altro scippo, ■ a segno sempre lunedì mattin■ a Baveno, ■ la stessa tecnica: vittima un'anziana di 81 anni, originaria di Pola, residente a Londra e domiciliata nel centro lacustre. La donna ha infatti denunciato ai carabinieri di ■ stata avvicinata da un'auto (risultata poi essere una Fiat Uno) e che qualcuno le ha strappato di mano la borsetta.

Strattonata violentemente, la poveretta è caduta ■ terra ■ ■ procurata la lussazione di un polso ■ alcune escoriazioni ■ gambe ■ braccia. Medicata all'ospedale, è stata giudicata guaribile un pochi giorni. I carabinieri hanno trovato la borsetta dell'anziana abbandonata ai bordi della strada. Non si esclude che gli scippatori - forse spaventati nel vedere ■ loro vittima ruzzolare sull'asfalto - abbiano deciso di liberarsi del bottino mettendo anche in conto di tentarne più tardi il recupero.

ARRIVANO ■ TUTTO IL MONDO, LE MANIFESTAZIONI PRENDONO IL VIA DOMANI A SANTA MARIA MAGGIORE

Raduno di spazzacamini in Vigezzo

La valle ricorda le storie di emigrazione e fatica dei suoi figli


Di ogni età, con storie di vita vissuta e leggende: tornano gli spazzacamini

Renato Balducci
SANTA MARIA MAGGIORE

Fame, fumo, freddo: ■ ■ componenti di una vita difficile, ■ rinunce, sacrifici, tristezza, lavoro. La routine quotidiana di ragazzi ed adulti costretti a lasciare la loro terra per cercare lavoro lontano da casa.

Oggi, ■ patria degli spazza■ ricorda i ■ figli, protagonisti ■ un'emigrazione per tanti impregnata ■ sofferenze, un'avventura che vide alcuni ■ loro far fortuna all'estero.

La valle Vigezzo ■ prepara ad una quattro giorni ■ revival culturale, ■ riscoperta ■ radici trasformando gli spazzacamini da figure anemiche e piene di fuliggine, ■ un richiamo turistico.

Una «promozione» d'immagine che non ha cancellato le cicatrici d'estrema povertà che lo scrittore vigezzino Benito Mazzi ha saputo ben racchiudere nel ■ libro "Fam, fum, frecc", tradotto anche ■ lingua tedesca dalla professoressa Wolfraud de Concini.

Santa Maria Maggiore, Male■ e Craveggia, tre ■ sette Comuni della valle ■ pittori (e oggi degli spazzacamini) saranno ■ capitali di un appuntamento che da anni richiama anche i rusca (il nome in dialetto degli spazzacamini) ■ altre nazioni; un modo per rivisitare ■ anni tra il 1300 e il 1600 che accomunarono queste storie ■ emigrazione e povertà comuni a molti stati d'Europa.

Il programma della ventesi■ edizione del Raduno Internazionale dello Spazzacamino. S'inizia domani nel capoluogo della valle: alle 17, nel teatro comunale, la bandella di Vigezzo (una originale formazione musicale) darà il benvenuto ai ■, prima che la Compagnia dell'Oratorio di Malesco metta in scena lo spettacolo «Il piccolo ■ che salvò il re di Francia».

La storia vera di ■ giovane ■ che nel 1612, a Parigi, sventò una congiura i danni di Luigi XIII. Atto che fece ottenere in cambio la protezione per tutti i compaesani vigezzini allora pressati da ■ esorbitanti. Il re emanò ■ decreto che consentì il libero commercio ■ «p■ ramoneurs du pays de Lombardie».

Sabato a Malesco alle 11 un omaggio floreale al monumen■ allo spazzacamino. Nel pomeriggio a Craveggia, centro famoso per i suoi tetti, un corteo ■ rusca sporchi ■ fuliggine scivolerà per le ■ e le piazze tra due ali ■ folla. Proprio i camini craveggesi serviranno alla dimostrazione di pulitura.

Il clou domenica mattina: Santa Maria Maggiore ■ invasa per la grande sfilata dei rusca "armati" di tutti i loro attrezzi che serviranno usati per un'altra dimostrazione ■ tetti di piazza Risorgimento. A Villa Antonia (ore 16), sede del ■ degli spazzacamini, intrattenimento musicale ■ interviste e premiazioni delle ■ delegazioni, molte delle quali straniere.

La quattro giorni si chiuderà lunedì ■ settembre con ■ serata a sorpresa a Santa Maria Maggiore: saranno distribuiti prodotti tipici grazie alla pro loco di Santa Maria-Crana-Buttogno e al gruppo falk della valle.

Il raduno sarà ripreso dalle telecamere della ■ svizzera e tedesca giunte in valle con tecnici e giornalisti.

VILLADOSSOLA, STASERA

Myriam Parma per l'«Ave Maria» di Sante Colonna

VILLADOSSOLA. Musiche mariane, con un'opera inedita di Luigi Sante Colonna, per la festa patronale dell'Assunta. Si potranno ascoltare stasera fra le navate barocche della chiesa parrocchiale della Noga, ■ pittoresca frazione di Villadossola all'imbocco della valle Antrona. Dalle 21, per gli Itinerari d'arte ■ cultura promossi dalla Comunità montana ■ la Pro loco di valle, si esibirà la nota cantante tedesca Myriam Parma, mezzosoprano, accompagnata all'organo dal maestro Roberto Bas■. In programma, fra ■ «Stabat Mater» di Vivaldi trascritto da Malipiero e opere di Perosi, Saint Saens, Cavadini e Bruckner, spicca un'«Ave Maria» che Colonna, già maestro di cappella nel Duomo ■ Novara e in Collegiata a Domodossola, dedicò al pittore Pino Pessina ■ Castanedo: è stata scoperta da Loris e Luca Bonavia in una recente ricerca. [p. ban.]



Insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in le italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti
tutto per gli sposi in viaggio di
tutto per la famiglia, che la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
nordovest estate
GIOVEDÌ 30 AGOSTO 2001 - PAG. 45

DAL 21 AL 24 SETTEMBRE LA TERZA EDIZIONE DELLA RASSEGNA CASEARIA MONDIALE INVENTATA DA SLOW FOOD

A Bra per conoscere i formaggi di qualità

Luca Ferrua

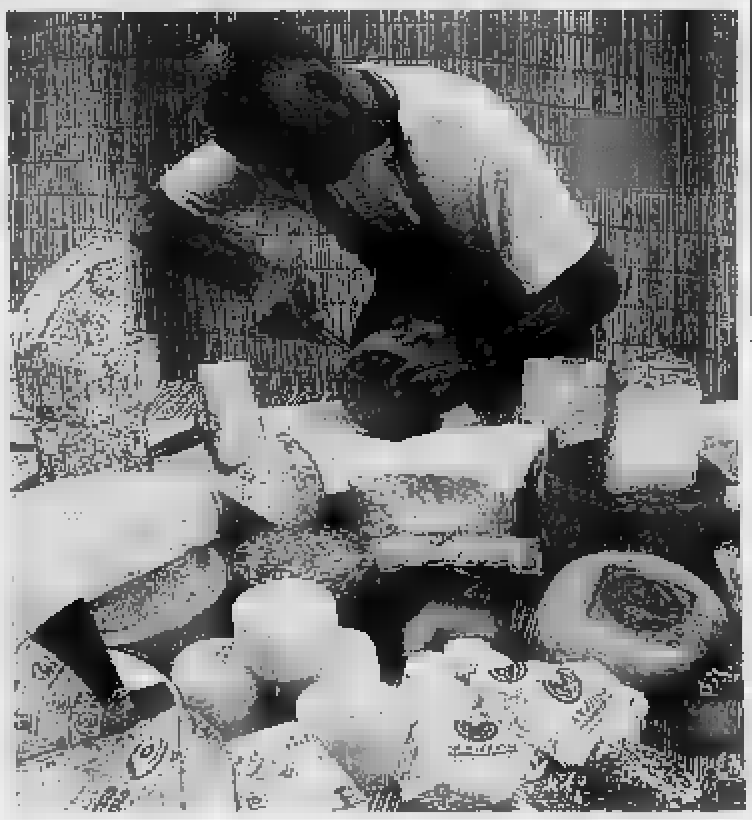
BRA

Quattro giorni per conoscere, imparare, ma soprattutto assaggiare degustare quanto di meglio c'è sul pianeta formaggio. Un'occasione unica che Bra offre ogni due anni e che coincide con il settembre 2001. E' il mese di «Cheese» la rassegna dedicata alle forme del latte inventata da Slow e proposta in collaborazione [illegible] Comune ed Ente Turismo da venerdì 21 a domenica 24.

Se avete sentito parlare di [illegible] formaggio proveniente dalla campagna francese, dalle vallate dell'Austria, dalla Grecia, dalla Spagna, dall'Irlanda o da qualunque paese con una produzione casearia degna di [illegible] e non lo trovate a Bra, probabilmente non è esiste oppure non è buono. E la frase non è soltanto una provocazione perché l'evento firmato «Slow Food» è riuscito a mettere insieme i formaggi di qualità, li ha uniti in un manifesto che [illegible] tutela e fa diventare l'appuntamento di settembre quasi un'adunata mondiale per la produzione di qualità. Certamente un'occasione per sensibilizzare l'Unione Europea su temi importanti per la tutela dei consumatori e della cultura di ogni paese.

L'elenco dei laboratori del gusto, delle proposte di assaggio, delle serate sulle migliori tavole della [illegible] è in grado di soddisfare i palati più esigenti, di offrire stimoli e di proporre riflessioni enogastronomiche che vanno da un incontro con la vera mozzarella, ai grandi di Normandia, dei formaggi della transumanza alle «capre d'autore». [illegible] non è finita ci sarà la «Ruzzola» un antica corsa tra forme di pecorino, uno spazio dedicato ai bambini e al loro rapporto con i formaggi, [illegible] prestigioso convegno sui prodotti a latte crudo, una raffica di itinerari per raggiungere Bra e per scoprire le colline.

L'invito, anzi l'ordine, che risuonerà nelle strade della bella città barocca sarà assaggiare, scoprire con il palato la cultura mondiale del buon cibo, la spiccata personalità dei gusti opposta all'omologazione in un evento a cui hanno aderito in massa anche i «cugini» francesi. Un viaggio nel sapore che deve essere preparato in anticipo perché le prenotazioni per gli appuntamenti che coinvolgeran[illegible] tutta la città di Bra sono aperte da tempo e gli «enogastronauti» di tutto il mondo stanno esaurendo gli eventi più ambiti. Quindi per vivere «Cheese 2001» da protagonisti è fondamentale fare un viaggio virtuale sul sito «www.slowfood, [illegible] scoprire il laboratorio del gusto, l'itinerario o le degustazione più appetibile e prenotarla «on line» (oppure allo 0172436734), sperando che i posti a tavola non siano finiti.



Un ricco banco di formaggi come quelli che si potranno incontrare a «Cheese 2001»

Il peperone gioiello in tavola

Le ricette dello chef Dominici per la sagra di Carmagnola

CARMAGNOLA

Renato Dominici, lo chef dello stellato ristorante «Le Carmagnole», ha un sogno nel cassetto, trasformare la sua città da prestigioso centro ricco di storia e arte nell'orbita del capoluogo regionale a «capitale del Roero», distretto enogastronomico di grande pregio che da tempo ha scelto proprio Dominici come padrino culinario.

L'evento più atteso dell'annata carmagnolese e quindi il pretesto migliore per saldare i legami nati a tavola è la «Sagra del peperone» e si apre oggi per offrire fino al 9 settembre un pretesto [illegible] incontro con uno dei gioielli della gastronomia piemontese. Il momento più gustoso - garantito da Dominici e dalla chiocciola Slow Food - si annuncia «Pepero[illegible]» nel salone di San Filippo dal primo al 9 settembre, una zona organizzata secondo cinque aree tematiche: il peperone di Carmagnola; la coltura del peperone; a tavola con il peperone; non solo Peperone: gli altri gioielli di Carmagnola (asparago, tomatica pora d'oro, porro lungo, canapa da fibra, formaggio del fieno, giora, salame di Giora). Il gusto sarà protagonista assoluto con i presidi della provincia di Torino, gli incontri con le tinche o le nozze con la birra di Teo di «La Baladin». Poi ci sarà spazio per la lunga serie di laboratori del Gusto Slow Food e le magie del cioccolato compiute dai maestri locali - al lavoro «dal vivo» - sotto la guida del carmagnolese Domenico Di Claudio.

Per informazioni: Ufficio Manifestazioni (011972422) e www.comune.carmagnola.to.it; e-mail: cultura@comune.carmagnola.to.it e Informagiovani (0119724361). [l. f.]

GIRO di VITE

I ragazzi del tappo raso

Sergio Miravalle

Paolo Saracco, leva del 1964, a chi lo definisce lo «scapolo d'oro del moscato» risponde sorridendo: «Non ricordatelo a mia mamma Renata che si lamenta per non essere ancora diventata nonna». Ma il bel Paolo, almeno, il titolo di «Golden boy», al di là della posizione anagrafica, se l'è conquistato sul campo, ovvero tra i filari e in cantina.

Lui e altri giovani come lui, agli inizi degli Anni Ottanta hanno intrapreso [illegible] strada coraggiosa, avviando [illegible] vinificazione in proprio del moscato d'Asti e arrivando sul mercato con proprie etichette. Sono i «ragazzi del tappo raso», una pattuglia, con il tempo diventata un piccolo esercito, che è riuscita, pur con risultati e teste diverse, ad imporre il moscato d'Asti nelle carte [illegible] vini dei migliori ristoranti e a inserirlo nella fascia alta del mercato, che riverbera immagini positive su tutto il comparto. Pur rappresentando meno del 10 per cento, rispetto al «gigante Asti» (5 milioni di bottiglie annue a confronto dei 70 milioni dello spumante) i moscatisti vogliono e debbono dire la loro, soprattutto di questi tempi e in queste ore decisive per l'accordo.

A Castiglione Tinella buffet della vendemmia. Il moscato protagonista come eroe positivo che non vuole frenare

Lunedì a Castiglione Tinella, Paolo Saracco ha organizzato una festa-incontro: niente di ufficiale, [illegible] un rigido manuale Cencelli degli inviti, niente discorsi o didattici wine tasting. Era un modo di parlare e bere moscato «in positivo», tra amici e conoscenti. Più di cinquecento sono saliti a Castiglione: clienti, ristoratori, giornalisti (Gigi Garanzini ormai da queste parti e di [illegible] e Gianni Mura sarebbe bello se lo diventasse). E c'erano anche molti altri uomini del vino: produttori come Elio Altare [illegible] o Bartolo Mascarello, anime diverse del mondo del barolo, ma simili in una visione ecumenica della qualità vincente. Un buffet, aspettando la vendemmia, [illegible] i vini a far da protagonisti, abbinati ai piatti [illegible] famiglia Alciati di Costigliole (gli eredi di Guido sono sempre più sensibili [illegible] richiami di Langa, e sarebbe imperdonabile per gli astigiani lasciarli «emigra[illegible]» ma questo è un altro discorso). E oltre ai vini c'erano le vigne: con i grappoli biondi e maturi in attesa della vendemmia.

Paolo Saracco ha trenta ettari [illegible] filari, [illegible] gran parte a moscato d'Asti (e otto daranno quest'anno la prima vendemmia) con presenze significative di pinot nero, riesling e chardonnay. Ne ottiene 270 mila bottiglie l'anno, [illegible] l'obiettivo di arrivare a 300 mila, limite che non intende superare per non «perdere il controllo diretto delle produzione». Per lui e per quelli come lui il taglio delle rese massime per ettaro, ipotizzato per contenere le eccedenze del comparto «Asti», sarebbe un danno reale. Chi vende (e bene) tutta la sua produzione a docg non può essere costretto a «frenare per legge» perché il «gigante sbanda», anzi dovrebbe essere messo nelle condizioni [illegible] «dare la linea».

Così come va rivisto il ruolo delle cantine sociali, che nel mondo del moscato svolgono un ruolo fondamentale, ma non possono più essere semplici «serbatoi» a disposizione della grande industria. *Temi delicati, da riprendere* ad accordo siglato. E sabato sera [illegible] ne discuterà alla cantina sociale di Alice Bel Colle-Sessame, dove si inaugura un nuovo modernissimo reparto di vinificazione: entra in funzione giusto per questa vendemmia, la prima del Terzo millennio.

PAURE, SOGNI E LEGGENDE DELL'EPOCA RAPPRESENTANO IL TEMA DI QUEST'ANNO. C'E' ANCHE IL PERCUSSIONISTA TONY ESPOSITO

Domani Cassine torna nel Medioevo

Tre giorni all'insegna del passato, tra cultura e spettacolo

CASSINE

Si terrà da domani a domenica l'11ª edizione della Festa Medioevale, a cura dell'Arca Grup: tema di quest'anno il fantastico mondo dei mostri, con un ospite d'eccezione: l'uomo selvatico delle leggende alpine, sorta di «yeti» nostrano di cui esistono numerose immagini e affreschi del 1300, soprattutto [illegible] Valtellina.

Il tema di quest'edizione è «Il Medioevo fantastico: paure, sogni e miti leggendari nell'immaginario medioevale»: lo spunto nasce da un libro di Jurgis Baltrušaitis e da qui si svilupperanno momenti di dibattito anche alla luce di opere recenti quali «Baudolino» di Umberto Eco.

Parallelamente verranno affrontati argomenti come la danza macabra; i grilli medievali rivissuti nell'esperienza di Bosch o ancora l'«homo salvaticus», figura forte, solitaria e selvaggia ma inoffensiva. Se ne parlerà domani, alle 17,30, in una originalissima «Verbal tenzone».

Il programma (più dettagliato su www.festamedioevale.it) prevede per domani approfondimenti culturali, mostre, tavola rotonda e concerti. La maggior parte delle iniziative ha per fulcro la chiesa [illegible] San Francesco, dove si terrà il dibattito con eminenti studiosi e docenti universitari e il concerto di musica medioevale, alle 21, con l'ensemble veneziano La Reverdie.

Sabato ci saranno le visite guidate nel centro storico e nella ricostruzione del borgo medioevale, con commercianti, artigiani, popolani in costume. La sera, sul sagrato della chiesa di San Francesco, lo spettacolo «Hyeronimus», con un corteo di esseri mostruosi, figuranti e musici e la partecipazione del grande percussionista Tony Esposito.

Al termine, nel vicino piazzale della Ciocca, [illegible] armato con arcieri e cavalieri che daranno l'assalto al castello. Altro appuntamento, solo su prenotazione (restano pochi posti, chi è interessato può chiamare lo 0144-714230 oppure lo 0131-235858) la cena medievale nello splendido Palazzo Zoppi. Il menù a cura dell'Arcigola-Slow Food comprende piatti di fine '300 come la torta di scalogne, cretonnée di [illegible], moriia la crema di mandorle, cosciotto di castrato in salsa dorata. Prezzo: 80 mila lire.



Arcieri all'opera durante la simulazione dell'assedio al castello che sarà riproposta sabato a Cassine nel piazzale della Ciocca. Ci saranno anche tornei d'arme e prove d'abilità

Domenica, sin [illegible] mattino, sarà riaperto il borgo medievale, con un mercato allestito da commercianti locali ed espositori qualificati. Nel pomeriggio, rievocazione della visi[illegible] di Gian Galeazzo Visconti e corteo storico per le vie sino alla chiesa di San Francesco, tra sbandieratori e tamburini. Una parte del paese, il piazzale della Ciocca, sarà riservato alla giostre cavalleresche, uno spazio sarà dedicato ai bambini, un altro alla degustazione di vini e pietanze locali.

[illegible] serata premiazioni dei tornei, ancora ristorazione e apertura di monumenti anche privati, come il quattrocentesco palazzo Zoppi. A mezzanotte, tutti a casa. [b. v.]

IN LOCANDINA

Guardabosone

«Giornate profumate di menta»: golosità e musica

Sarà un weekend di «Giornate profumate di menta» nel centro della Valsessera, in provincia di Vercelli. Sabato alle 20 si cena a lume di candela al Circolo terrieri e a La Barrique: menù con antiche ricette locali a base di erbe. Alle 21,15, tra lumi e lanterne, concerti nel borgo antico. Suonano Masca Madlein (musica celtica), Fabio Casanova alla chitarra, In The Kitchen (folk irlandese), I Nuovi Camminanti e 0432 di Udine. Concerto d'organo nella parrocchiale. Domenica pomeriggio mostre d'arte e artigianato. Alle 15 sfilata del gruppo storico di Masserano.

Verbania

Debutta domani a Villa Giulia «Editoria&Giardini»

Giardini da visitare, da inventare, da leggere e da scoprire: la proposta arriva dal Lago Maggiore. Domani alle 18 a Villa Giulia di Verbania s'inaugura «Editoria&giardini», rassegna al debutto che sino al 9 settembre propone incontri, visite, conferenze sul verde, i fiori e le pubblicazioni di settore. Informazioni: 0323/503249.

CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pran. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
OGGI RIPOSO

BRUSSON

BRUSSON: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Dinosauri (ore 20,30)
13 giorni (ore 22,30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 940.473
La strada per Eldorado (pomeriggio)
Traffic (sera)

CHAMPOLUC

: Tel. (0125) 307483
Pearl Harbor (ore 21,15)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
Faccia a faccia (ore 17, ore 21,15)

COURMAYEUR centro congressi

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
La stanza del figlio (ore 17; 20; 22)

ST-VINCENT - voglia di cinema

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Final Fantasy (ore 20,30)
Space Cowboys (ore 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 5[illegible] (www.vogliadicinema.it) [illegible] **Honor** (ore 21)

TERME: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Dolce Novembre** (ore 21,30)

VERRES - voglia di cinema

IDEAL: Tel. (0166) 510 000 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20,30)
Scoprendo Forrester (ore 22,30)

IVREA

ABCINEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084
Pearl Harbor (ore 21,30)

BOARO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE

[illegible] (0125) 641 571
Shriek - Hai impegni per venerdì 17? (ore 20,45; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]
Shriek - Hai impegni per venerdì 17?
di J. Blanchard con T. Amber
Orario spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Shrek**
di A. Adamson
Orario: spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000/10.000.
SALA 2: **Final fantasy**
di H. Sakaguchi
Orario: spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Il dottor Dolittle 2**
di S. Carr con Eddy Murphy e C. Wilson
Orario: spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible]
[illegible] 22,30
Lire 12.000/10[illegible]

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27
A morte Hollywood
di J. Waters con M. Griffith, S. [illegible]
Orario: spettacolo unico [illegible].

VIGLIANO

[illegible] Inf. [illegible] 015-253.89.27 - 510.568
NON PERVENUTO

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO [illegible] spettacolo unico ore 22,15.
Lire [illegible] 000/8000

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323.
Pearl Harbor
Orario: spettacolo unico ore 21. Lire: 12.000/8000

PRALUNGO

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario 21,30 ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31 18.
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Jurassic Park III. Orario: 22,10 spettacolo unico. [illegible] 12.000/10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Final Fantasy. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-256.047.
The gift. Orario: 22,10 spettacolo unico. [illegible] 12.000/10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO.

BELVEDERE [illegible] DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Driven. [illegible]: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467485
CHIUSURA ESTIVA

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600 +
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

[illegible] **ESTIVA presso il Parco XXV Aprile (porticato della scuola media)**
OGGI RIPOSO.



LE TRAME DEI FILM

L'AMORE [illegible]. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Bertolucci racconta di una giovane studentessa di [illegible] che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda. ●●

[illegible] UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly [illegible] in un incidente: il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. [illegible]

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a [illegible] insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME [illegible] FA UN [illegible]. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

CROCODILE [illegible] 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il [illegible] datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il [illegible] da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane [illegible] consentono un corteggiamento palese. ●●

IL [illegible] DOLITTLE 2. Comico. Ritorna [illegible] Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali. In questo [illegible] deve addirittura salvare la foresta. ●●

[illegible] Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

[illegible] DI [illegible] MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino [illegible] alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... [illegible]

FINAL [illegible]. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL [illegible] MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la [illegible] amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri. In questo capitolo il paleontologo Alan [illegible] convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LA [illegible] DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba [illegible] disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo [illegible] Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●●

[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. [illegible]

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese [illegible] Oliveira comincia con un anziano attore teatrale [illegible] al termine dello spettacolo apprende la notizia [illegible] morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

[illegible] DI [illegible]. Thriller. La vicenda [illegible] miglior [illegible] di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica in missione. [illegible]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY [illegible]. Fantasy. Carmen e Juni pensano [illegible] genitori tranquilli mentre, in [illegible], [illegible] ex temuti agenti segreti. Quando [illegible] rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui [illegible] una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di [illegible] del cinema sulla violenza nel film e trova una videocassetta raccapricciante. [illegible]

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina [illegible] Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel [illegible] fenomeno diretto da Gabriele Muccino. [illegible]

[illegible] DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe [illegible] amici che rapiscono una ragazza.

UN [illegible] DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 668.
Final Fantasy
Or. 20,10; 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. [illegible] 9000 (12-17 anni, L. [illegible], [illegible] 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.626
CHIUSURA ESTIVA

BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 348-72.34.222.
Le fate ignoranti con Stefano Accorsi
Ap. Broletto ore 21 inizio film ore 21,30
Feriali, festivi L. 10.000 rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Il dottor Dolittle 2
Or. 20,45; 22,30
Fer. fest. e prefest. L. [illegible]; mar. [illegible] 9000 (8-17 anni L. 11.000 esc. [illegible] dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 03[illegible] - 46 54 84
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71 83
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566
I cavalieri che fecero l'impresa
Or. 21,15
L. 9.000 rid. 6000

BELLINZAGO

[illegible]ONI.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] Tel. 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741
Jurassic Park 3
Or. 20,15; 22,15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Final Fantasy
Or. 20,15; 22,15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
The gift - Il dono
Or. 20,15; 22,15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.05 23
Miss detective
Or. 21,30 L. 8.000 rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS [illegible]
Tel. 0331 - 914 281, per informazioni orari e prenotazioni [illegible] 18,30-21 [illegible] sabato-domenica 14,30-21,30
Driven
Or.: 20,20; 22,40 L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spy Kids
Or. 20,20; 22,20 L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Gift
Or.: 20,10; 22,30 L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20,30; 22,30. L. 13.000, rid. 9000, merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Panic
Or.: 20,40; 22,50. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
[illegible] Dolittle II
Or. 20,10; 22,20 L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy
Or. 20,10; 22,40 L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 8000

OLEGGIO

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122
Info, orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

[illegible]

[illegible]
Info su segreteria telefonica 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info: orari e spettacoli su segreteria telefonica

[illegible]
Info su segreteria telefonica 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info: orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE
Tel. 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.[illegible]
Shriek - Hai impegni per venerdì 17?
[illegible] 20,30; 22,30

VIP
[illegible] su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
oggi riposo
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964
The Hole
Ore 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible] 964
Driven
Ore 21,30

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare [illegible]. **Final fantasy.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jurassic Park 3.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **The Gift (Il dono).** Or. 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Le vie della violenza.** Viet. min. 14 [illegible]. 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shrek.** [illegible] animato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Jurassic Park 3.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540 110. **Himalaya.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. **Weekend da suicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. **La stanza del figlio.** Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK [illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22

[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore probabilmente.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible], [illegible] 327.2214. **Come si fa un Martini.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447 52.41. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO ROSSO piazza [illegible], [illegible]. 447.52.41. **Le [illegible]** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible]7.16.43. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661 54 47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661 54 47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33 23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] via C. Colombo 31bis, tel. 580.5768. Domani: **Panic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] per lavori.

KING via Po 21, tel. 81[illegible]9.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible]

LUX G[illegible] S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **Park 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO [illegible] via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **L'ultimo bacio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Djomeh.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **Final Fantasy.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il [illegible] di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Driven.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 [illegible] **Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **Le vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] 5 - **LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] Sutcliffe, tel. 562.01.46. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via Acqui 2, tel. 819.01 50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible].02 00. Chiuso per ferie

[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie

[illegible] via Roma [illegible], tel. 5627492. **Il Dr. Dolittle 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni per i primi [illegible] titoli in cartellone: **Lear** di Reimann; **Carmen 2** di Savary; **Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo Schiaccianoci** di Ciaikovski. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO [illegible] PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. [illegible] abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear, Batman 2, Balletto [illegible] Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (14-18). Info tel. 011-8815.241/242.

ALFIERI [illegible] Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione [illegible]-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 [illegible] www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Campagna abbonamenti Stagione 20[illegible]. Conferma [illegible] sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato [illegible] a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della [illegible], via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011-810.4653-810.4961

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011-517 6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo [illegible] 31 [illegible], tel. 011-580.5768. [illegible] e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni con orario continuato 9-19. www.teatrogioiello.it

JUVARRA v. Juvarra 15, tel. 540 675. Multisalone Juvarra ai Giardini Ginzburg c.so Moncalieri 18 domani dalle ore 20 **Tango Argentino.** Ingr. libero **Cafè Procope** ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10. Informazioni dalle 10 alle 18 tel. 011-540.675.

BORG[illegible] MEDIEV[illegible] (Museo Civico) v.le Virgilio Torino tel. 011-619.5603 - 011-443.1701. Domenica 9 settembre ore 15,30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Il Gufo Buffo (TO) presenta **Principe per un giorno,** burattini ingresso libero. Per informazioni 011-619 3529

DUE SERATE DI GALA A SANREMO CON SPAGNA, ESTRELLA, SILVAN, BUIO PESTO E PATRUCCO

I big del turismo ligure

A Festivalmare viene premiata l'estate

Stefano [illegible]

SANREMO

I «giochi sono fatti»: Festival[illegible] [illegible] [illegible] alle due serate conclusive, quelle di lunedì e martedì, dove nello scenario di villa Ormond a Sanremo verranno consegnati i prestigiosi riconoscimenti ai maghi del turi[illegible] ligure. La prima serata sarà quella istituzionale, dedicata alla premiazione dei protagonisti scelti dalla giuria. Scegliere, per la giuria, [illegible] è stato semplice. La professionalità [illegible] la fantasia, in questi anni, sono decisamente salite e questo rende, da una parte, più bella una vacanza [illegible] Riviera e, dall'altra, più difficile [illegible] compito [illegible] chi deve scegliere. Chi non è nella terna delle nomination, insomma, non è detto che non fosse degno di essere premiato.

La seconda sera, martedì, sarà [illegible] dedicata ai vincitori [illegible] referendum che per tutta l'estate ha accompagnato i lettori de La Stampa rendendoli protagonisti. I tagliandi arrivati [illegible] decine di migliaia e, sicuramente, ci [illegible] come ogni [illegible] le sorprese dell'ultimo momento. Il [illegible] ultimo p[illegible] far [illegible] i tagliandi voto (a questo punto si sconsiglia l'invio per posta) è questo pomeriggio alle 18 alla sede dell'agenzia Eccoci ad Albenga in via Genova.

Tanti gli ospiti, [illegible] tutti [illegible] gran[illegible] livello, che [illegible] le due serate. A cominciare da Ivana Spagna, splendida e raffinata interprete di numerosi brani [illegible] successo (ha anche ripreso con [illegible] interpretazio[illegible] [illegible] [illegible] «Quella carezza della [illegible] [illegible] Vittorio De Scalzi, [illegible] dei «New Trolls»). Estrella che porterà sul palco di villa Ormond i ritmi dell'estate [illegible] la [illegible] «La Playa del sol», [illegible] dei tormentoni dell'estate. Sempre in campo musicale le «Viceversa», vincitrici dell'ultima edizione del concorso «Festival degli Interpreti - Voci nuove per Mimì». E ancora la grande [illegible] ligure con Massimo Morini [illegible] i [illegible] «Buio Pesto» che anche quest'anno hanno avuto [illegible] [illegible] me successo nelle piazze regionali.

Non mancherà [illegible] momento magico, quello che regalerà il grande Silvan che, con il [illegible] «Sim [illegible] bim» riesce ad ipnotizzare [illegible] pubblico che vuole sognare con un tocco [illegible] bacchetta magica. Ultimo, ma non meno importante, [illegible] cabarettista Alberto Patrucco dell'Area Zelig con la [illegible] bravura già vista a «Facciamo cabaret» su Italia 1.











A sinistra il mago Silvan; sopra Estrella, voce del tormentone dell'estate, «La Playa del sol», e qui accanto la cantante Ivana Spagna. All'estrema destra dall'alto Alberto Patrucco e Massimo Morini dei Buio Pesto. Sono tra gli ospiti dell'edizione 2001 di «Festivalmare», il Gran Galà che premia i protagonisti del turismo ligure e che avrà come scenario il parco di villa Ormond a Sanremo

LA STORIA DEI NEW TROLLS



Il gruppo di De Scalzi [illegible] Monesiglio

«La storia dei New Trolls». La propone stasera, alle 21, in piazza [illegible] Settembre [illegible] Monesiglio, Vittorio De Scalzi, che è [illegible] fra i fondatori [illegible] celebre gruppo italiano. [illegible] [illegible] saranno portate alcune delle canzoni più belle degli anni '60 e '70, da «Miniera» a «Signore, io [illegible] Iris», da «Davanti agli occhi miei» a «Aldebaran», [illegible] «Quella carezza della [illegible]». De Scalzi [illegible] il pubblico [illegible] l'ultima formazione del complesso, di cui fanno parte anche Andrea Maddalone (ex chitarrista di Anna Oxa) e Mauro Sposito (cantante e virtuoso della chitarra). Per informazioni sul concerto, la Pro Loco è disponibile al 335/6032744. [p. s.]

IL «GRINZANE» STASERA SI FERMA A MONTEMAGNO

«Escamot» ovvero l'arte dell'inganno

MONTEMAGNO

Arriva Bustric e si riderà, stasera, al «Grinzane Festival», che [illegible] ferma per l'occasione nel piccolo centro dell'Astigiano. «Escamot», questo il titolo della rappresentazione, promette di portare gli spettatori nella «meravigliosa arte dell'inganno» ricorrendo a pantomime, giochi di prestigio, trasformismi. Bustric farà così rivivere il bacio traditore di Giuda, l'astuzia di Davide che vince Golia, lo spettro del padre che appare ad Amleto. Lo spettacolo, inserito nella manifestazione «Sotto le stelle 2001» che animerà il paese fino a domenica, si terrà in piazza castel[illegible] alle 21. Ingressi: 15 mila l[illegible] (ridotti 10 mila).

La rassegna del Premio Grinzane Cavour, inaugurata il 23 agosto [illegible] Costigliole d'Asti con la prima nazionale di Flavio Bucci («Memorie di un borghese [illegible] Novecento») e l'omaggio a Lalla Romano, proseguirà fino a domenica. [illegible] cartellone ci sono ancora una decina [illegible] appuntamenti, che toccheranno Monferrato, Langhe e Roero. Domani, a Cortanze, arriverà il mimo-coreografo inglese Lindsay Kemp: fino a domenica resteranno in esposizione, nel castello, settanta suoi dipinti. Alle 20,30, con «Movimenti», ci sarà l'omaggio musicale di Vittorio Nocenzi, pianista del Banco del Mutuo Soccorso, alla danza e alla pittura di Kemp. Il concerto sarà preceduto dalla «merenda sinòira» sul tema «Estetica del rottame» con Ave Appiano, Alessandro Perissinotto e Sergio Trombetta. Alle 22,30 singolare «Sinfonia di oggetti abbandonati» di Max Vandervorst, che utilizzerà contenitori e altri scarti recuperati dalla spazzatura. Sabato, a Casale Monferrato, alle 17 incontro su «Prime e anteprime: novità e anticipazioni da scrittori torinesi» seguito dallo spettacolo «Nonno Rosenstein nega tutto» di e con Marco Bosonetto. Alle 21 «Francesco Di Giacomo canta i Beatles» e, alle 23, «Gli illustrascarpe». Domenica due appuntamenti a Grinzane Cavour dalle 15,30 («Il cortile [illegible] fantasia», «Il costruttore di torri») e tre a Costigliole d'Asti («Arpa di [illegible] belcanto [illegible] spera», alle 21, seguito da «L'appeso» e «Il bicchiere della staffa». [l. n.]

BIELLA, DA DOMANI TRE GIORNI DI LIVE E MERCATINI

Musica e golosità C'è «Piazzofolk»

BIELLA

Tre giorni di musica, curiosità e specialità enogastronomiche in una cornice suggestiva, quella del quartiere più antico di Biella. Domani si alza il sipario [illegible] «Piazzofolk», la rassegna che [illegible] in [illegible]a la piazza Cisterna e che richiama [illegible]lla città alta gruppi folkloristici, espositori di prodotti tipici e di strumenti musicali.

[illegible] debutto è alle 21,30: Sergio Berardo ed il suo quartetto, i Lou Dalfin, si l[illegible] [illegible] una performance live tutta colorata di note occitane. Durante la serata sarà presentato il quinto album della formazione, ormai diventata una delle colonne portanti del folk-rock italiano. Sabato i concerti s'inizieranno già al pomeriggio. Alle 16 salgono in pedana gli Shamrock [illegible] le loro ballate bretoni, [illegible] ed irlandesi sapientemente coniugate ad [illegible] repertorio franco-piemontese. Di seguito i Pogue ma none, altra band «made in Biella» (risorta sulle [illegible]eri dei Folk'n'Foll) che si ispira alla musica irlandese passando per il latino-americano. In serata (alle 21,30) sono invece attesi gli Harmonirap-tus: sei giovani interpreti che attingono dalle più svariate forme espressive che la [illegible] della [illegible] europea offre.



Sergio Berardo dei Lou Dalfin

Questo per quanto riguarda il live. Ma «Piazzofolk» promette anche altri appuntamenti nel weekend: sabato la sesta «Mostra-mer[illegible] di strumenti musicali della tradizione popolare. Antichi mestieri e rinate passioni» mentre domenica invece torna la quinta edizione di «Vin, Tome & Tomin». In «vetrina» prodotti agroalimentari ed enocaseari, dai vini biellesi ai formaggi delle vallate laniere al miele fino ai dolci e altre leccornie. [p. g.]

SERIE C2, PRESTAZIONE A DUE VOLTI DELLA SQUADRA AZZURRA CHE SUBISCE LA VALENZANA NEL PRIMO TEMPO E SI RISCATTA NELLA RIPRESA

Novara rimonta ma è fuori dalla Coppa

La doppietta dell'ex Palombo fissa il 2-2 nella tana degli orafi

Roberto Saracco

VALENZA

Non serve a nessuno il pareggio (2-2) tra Valenzana e Novara, che giocano una buona partita ma dicono addio alla Coppa Italia. Solo una vittoria avrebbe alimentato per una delle due formazioni speranze di superare il turno ed [illegible] i locali, avanti di due reti, si sono lasciati ingenuamente rimontare. Negli azzurri ha brillato la coppia di punta, l'ex Palombo e il rientrante Rubino, che però salterà Firenze, sabato, perchè squalificato.

Primi minuti di studio, poi al 10' è già vantaggio per i rossoblù: Panesi raccoglie palla entro l'area e si gira prontamente trafiggendo Bini. Nella torsione, il centravanti della Valenzana però s'infortuna ed è costretto a lasciare il campo, sostituito da Colitti. Al quarto d'ora Rizzioli [illegible] la platea [illegible] numero che infiamma la platea, ma l'azione vien stroncata in extremis dalla difesa ospite. Al 25' gran tiro di Periotto con palla che sorvola la traversa. Il Novara [illegible] ci sta ed esce dal guscio, esercitando una notevole pressione territoriale dalla mezz'ora in poi. Dapprima l'ex di turno, Palombo, si vede anticipare da Spina in uscita, poi [illegible] Colombini smarcato sulla sinistra entra in area ma al momento di concludere ha un controllo difettoso e viene contrato in [illegible]. Trascorrono altri tre minuti e una bordata di Ratti viene deviata da Spina con un prodigioso volo all'incrocio dei pali. Al 40', Rossi potrebbe servire Colitti solo in area, ma si avventura in un dribbling senza esito. L'ex casalese si fa perdonare in chiusura di tempo quando, servito splendidamente da Viola, beffa Bini con un delizioso pallonetto.

Nella ripresa, al 50' Rossi sfiora il [illegible]: s'invola sulla fascia sinistra eludendo la trappola del fuorigioco, ma in area sciupa tutto con un maldestro tocco. Al 58' grande azione Rossi-Colitti, conclude con un tiro alto il giovane Masaracchio. La Valenzana sembra padrona del campo, ma il Novara cambia ritmo e inizia a premere. Al 60' Brizzi ha la palla buona, ma il suo siluro lambisce la traversa. Al 63', con gli ospiti sbilanciati in avanti, scatta il contropiede degli orafi che sono in superiorità numerica [illegible] concretizzano con Colitti. Così, dal possibile 3-0 si arriva al gol che riapre il match. Al 72' lo realizza Palombo, che dal vertice sinistro dell'area indovina una «girata» spettacolare che s'infila nell'angolino basso. Gli azzurri si rivitalizzano e credono nel pareggio, che arriva al primo minuto di recupero: l'insaccata decisiva è ancora di Palombo, che castiga i compagni di un anno fa su cross dalla sinistra effettuato dal solito Brizzi. La Valenzana non ha tempo per reagire, anche se prima del fischio finale c'è ancora una punizione dal limite, che Furlanetto calcia forte centrando però la barriera.

Valenzana: Spina, Sarcinella, Beltrame, Bissotti (50' Minelli), Furlanetto, Zamboni, Viola (65' Masaracchio), Periotto, Panesi (10' Colitti), Rizzioli, Rossi.

Novara: Bini, Polenghi, Soncin, Juliano (46' Rubino), Ciuffetelli, Colombini (68' Forlani), Di Chiara, Brizzi, Palombo, Ratti, Baldini (46' Braiati).

Arbitro: Smaldone.

Reti: 10' Panesi, 45' Rossi, 72' e 91' Palombo.



Massimiliano Palombo ancora a segno: dopo il gol all'Alessandria, il centravanti azzurro ha segnato sul campo di Valenza una doppietta

Buona anche la prova del rientrante Rubino che però salterà Firenze

Lodina, la voglia di vincere è iniziata a quarant'anni

Sandro Bottelli

La vita comincia a quarant'anni? Non è [illegible]. Quella di Lodina Sestito, 44 anni suonati, è cominciata domenica scorsa a Santa Maria Maggiore, dove la bella ossolana uscita dal nulla, recente dominatrice della Baceno-Alpe Devero-Crampiolo, ha vinto la massacrante «Sgamelàa d'Vigezzo».

Sestito, cognome di chiara origine calabrese, non era mai comparsa nelle classifiche della Gamba d'oro. Chi è, cosa fa, dove vive? Tutti a chiedere notizie sulla nuova podista che divora le salite e semina le rivali con passo irresistibile. Lodina è la moglie del dottor Domenico Nobili, «Memo» per gli amici, cinquantaduenne farmacista di Domodossola in via Galletti.

Anche lui si dichiara felicemente sorpreso dell'esplosione atletica di Lodina. «Mia moglie - dice - non si era mai cimentata in nessuna gara. Ha cominciato a correre un paio di anni fa, dopo aver frequentato una palestra. Per tutti è stata una rivelazione. L'unico rammarico, se così posso dire, sta nel fatto che mia moglie lavori in un'altra farmacia e non vorrei, a questo punto, che facesse il gioco della concorrenza».

Lodina è infatti impiegata come segretaria nella farmacia comunale di Domodossola, in piazza Fratelli Rosselli. E il dott. Domenico adesso teme che tutti gli ossolani, magari col pretesto di far due chiacchiere e congratularsi con Lodina, finiscano col «frequentare» solo la farmacia comunale.

Lodina [illegible] dice? «Dico che correre è proprio bello e ho quasi il rimpianto di non averci provato prima, diciamo vent'anni fa».

Quale è stata la «scintilla»? «La mia prima corsa è stata una Cheggio-Andolla nella quale mi piazzai subito al terzo posto. Poi ho fatto una maratona, quindi il Devero e domenica la corsa della Valle Vigezzo». Nella «Sgamelàa», dove ha preceduto atlete del calibro di Barbara Pedretti, Simona Galli e Paola Favero, ha impiegato 2 ore e 5 secondi ma, precisa il dott. Domenico, «quando a Re abbiamo cronometrato il suo vantaggio di quasi [illegible] minuti, le abbiamo consigliato di rallentare, anche perchè faceva un caldo terribile».

Il futuro di Lodina? «Non c'è nessun futuro - dice lei - perchè devo fare i conti con i miei dati anagrafici, però a livello amatoriale conto di correre ancora per tanti anni, almeno tutti quelli che ho gettato al vento».

I prossimi impegni? «Riprendo con la Cheggio-Andolla, poi a fine settembre sarò al via della Mezzamaratona del Vco a Gravellona».

Storia «breve» quella della «novizia» Lodina Sestito, un figlio, Paolo, di 14 anni, e un marito che la segue con molta curiosità e legittima soddisfazione.

Ed ecco il calendario delle prossime gare. Domani sera, Gamba d'oro a Bolzano Novarese con la «Camminata dei Santitt»: km 6, il via alle 20,15. Sabato 1 settembre, serale di solidarietà ad Ameno: km 6, partenza alle 18. Domenica 2 settembre un paio di gare: a Prato Sesia la «Corsa di Sopramonte» valida per la Gamba d'oro: km 11, il via alle 9; a Stresa la seconda edizione di «Correndo per Stresa» a favore della Croce Rossa: km 5,5 con partenza alle [illegible] dal Lido Blu. E' stata invece annullata la corsa di Casciago in calendario domenica 2 settembre per il Piede d'oro del Varesotto.



Lodina Sestito, domese, si è imposta nelle più faticose gare di montagna

SPORTFLASH

CALCIO

La Bpn e gli abbonamenti

In merito alla campagna abbonamenti del Novara Calcio, la Bpn ha precisato che non risulta che la società di viale Marmo abbia chiesto alla banca stessa di procedere alla vendita degli abbonamento. [r. s.]

VOLLEY

Cardullo e Centoni ai Giochi

Paola Cardullo e Nadia Centoni, dell'Asystel Novara, sono state convocate da Marco Bonitta nella nazionale che disputerà i Giochi del Mediterraneo dal 5 settembre a Tunisi. Frattanto, Raffaella Calloni è dovuta rientrare da Cuba, per un infortunio riportato con la nazionale juniores. [m. p.]

ATLETICA

Meeting serale a Verbania

Si disputa stasera, dalle 18,15 all'impianto Verbathlon di Verbania, un meeting inserito nel calendario del Comitato provinciale Fidal Vco e organizzato da Co-Ver Sport e Sportivi. [s. b.]

CALCIO

Sfida Caltignaga-Cerano

Nuovo impegno amichevole per il Caltignaga (Promozione): stasera alle 20,30 sul campo di via dello Sport i biancoverdi del nuovo presidente Di Giorgio incontreranno il Cerano. [r. l.]

CALCIO

Stasera al campo di Bellinzago

Trofeo Mainino Varalpombiese tra le finaliste

BELLINZAGO. Varalpombiese, Caratese e Vigevano sono le finaliste della quinta edizione del Memorial Gabriele Mainino, organizzato per ricordare il giovane calciatore scomparso in un incidente stradale cinque anni fa. La Varalpombiese si è qualificata battendo per 1-0 prima il Novara (gol di Rizzon) e poi l'Oleggio (rete di Rossi). La sfida tra Oleggio e Novara (che ha presentato i giovani della «Beretti» più cinque elementi della prima squadra), si è poi conclusa sul risultato di 2-0 (reti di Lazzarini e Giustino) a favore degli oleggesi.

Nel secondo triangolare la Caratese ha prima battuto l'Arona per 1-0 (gol di Mottadelli) e poi il Barengo con analogo punteggio (gol di Colombi), mentre il Barengo ha piegato l'Arona per 1-0 (rete di Fritabl).

Questi i risultati della terza giornata: Cerano-Castellettese 0-0 (3-2 dopo i calci di rigore); Castellettese-Vigevano 1-2 (Limetti per i ticinesi, poi Barbari e Natoli); Vigevano-Cerano 2-0 (doppietta di Oddo). La finale questa sera: ore 20, tre tempi di 45 minuti. [s. b.]

VOLLEY

GLI AZZURRI, REDUCI DALL'OTTIMA STAGIONE DI B1 CHIUSA AL SETTIMO POSTO, VOGLIONO MIGLIORARSI ANCORA

La Polytech Novara è tornata al lavoro

Tre acquisti importanti, manca ancora uno schiacciatore

NOVARA

Rinnovata e rinforzata, la Polytech Novara ha ripreso gli allenamenti in vista del prossimo campionato di serie B1 che potrebbe vederla come squadra rivelazione. La campagna acquisti condotta dalla società del presidente Carlo Robiglio ha visto i «colpi» estivi di Edoardo Rabezzana, palleggiatore di 26 anni, proveniente dall'Asti di A2, e Cristiano Rubini, 29 anni, l'anno scorso tra i migliori liberi della A2 con il Cus Torino. [illegible] negli ultimi giorni è stato perfezionato un terzo acquisto molto importante, quello dello schiacciatore Mauro Bottero, 25 anni, anch'esso proveniente dall'Asti di A2, tra gli artefici della promozione ostigiana nella stagione '99-'00. Il neonovarese è cresciuto nelle fila dell'Alpitour e vanta alcune presenze in A1. Ma non è tutto qui. Rientrano alla Polytech tre protagonisti della promozione novarese in B1: da Borgomanero il palleggiatore «Cecco» Bertoncelli, autentica bandiera, e il centrale Andrea Boscolo; da Romagnano torna il centrale Marco Oldani. Confermati il capitano Matteo De Cecco, il centrale Diego Della Torre, e lo schiacciatore Luca Gherardi. Jacopo Morri, Bruno Giro e Fabio Giorgi figurano tra i convocati ma dovrebbero far parte della squadra di C1, che sarà guidata da Fabio Mancin. Ancora da definire la posizione di Gianluca Pozzato, mentre Michele Rota assumerà incarichi dirigenziali. Discorso diverso riguardo Mirko Dalla Libera, che ha fatto sapere alla società di volersi avvicinare a casa, e cioè al Veneto. Le partenze sono quelle del palleggiatore Vincenti, lo schiacciatore Martini, l'opposto Belluz, mentre l'altro palleggiatore Simone Adami lascia per motivi di lavoro. La società è [illegible] alla ricerca di un centrale (si parla di Vagata da Romagnano) e uno schiacciatore, per il quale in queste ore è in corso una trattativa piuttosto importante con la vicina Milano. «I nuovi arrivi sono giocatori che conosco e che risolveranno alcuni problemi della scorsa stagione - commenta l'allenatore Polytech, Mario Sasso -. Dobbiamo puntare ad inserirci in quelle sei-sette squadre che mirano in alto. Per esprimere però un giudizio sulle nostre potenzialità, aspetto la soluzione del 'caso Della Libera'. Al momento ci manca un giocatore del sestetto base». [m. p.]



Da sinistra, Mauro Bottero, schiacciatore di 25 anni e Edoardo Rabezzana, palleggiatore di 26 anni, entrambi provenienti dall'Asti di A2

PER LE COMPAGINI DI NOVARA E VCO STA PER SCATTARE L'ORA DEL DEBUTTO UFFICIALE NELLA NUOVA STAGIONE

Eccellenza e Promozione, si parte con la Coppa

Domenica le prime sfide delle 21 squadre suddivise in sette equilibrati triangolari

NOVARA

Anche per le squadre di Eccellenza e Promozione, al lavoro da un paio di settimane, sta per scattare l'ora del debutto ufficiale stagionale che, come sempre, partirà con la Coppa Italia. Suddivise in triangolari, le «nostre» disputeranno le partite del primo turno tra domenica, mercoledì 19 settembre e mercoledì 3 ottobre.

Per domenica 9 settembre [illegible] invece il campionato. Le formazioni della nostra zona si trovano nei primi sette triangolari: ogni squadra disputerà due partite, una casalinga e l'altra esterna, ed accederà al secondo turno soltanto la vincente di ogni triangolare.

- **Triangolare 1.** Si affrontano nel primo raggruppamento, Varzese e Virtus Villa, mentre [illegible] il Vogogna. Sfida tra ossolane con i virtussini di Giovanni Reali che cercheranno di far valere la loro esperienza su una Varzese che ha scelto la linea verde.
- **Triangolare 2.** Cannobiese contro Fondotoce Ramate, riposa il Valdossola. Si tratta di uno scontro «lacustre» molto atteso, per conoscere di quale pasta è fatto il nuovo Fondotoce Ramate dell'ex omegnese Daniele Massoni. Il binomio riporta alla ribalta Ramate, ex fucina di talenti.
- **Triangolare 3.** Dufour Varallo contro Gravellona, riposa Gozzano. Due di Eccellenza contro una di Promozione, il Gozzano, che quest'anno rientra finalmente al «D'Albertas» e punta a vincere il campionato per festeggiare l'avvenimento. La Dufour, che ha ceduto Soncini al Borgosesia, si affida ancora a Michele Facciolo; il Gravellona, fresco di retrocessione, punta su Carlo Abbiati.
- **Triangolare 4.** Sunese contro Varalpombiese, riposa l'Arona. La Sunese riconferma Giancarlo Boldini; la Varalpombiese, acquistato Stefanoni da Cerano, riparte con Roberto Bonan. Tutta da scoprire l'Arona, fresca di due promozioni consecutive.
- **Triangolare 5.** Momo contro Oleggio, riposa il Barengo. Due di Promozione contro una di Eccellenza, l'Oleggio di Paolo Rosa. Il Momo ha scelto Antonelli, il Barengo si riprova con Arrondini.
- **Triangolare 6.** Romentinese contro Galliate, riposa il Caltignaga. Tre di Promozione a confronto diretto, quindi un test significativo in proiezione campionato.
- **Triangolare 7.** Trecate-Cerano, riposa Borgovercelli. I granata di Tony Brustia hanno rivoluzionato la formazione acquistando tra gli altri l'ex castellettese Fabio Brusati e l'interno Bruschera dal Corbetta.

Subito un derby ossolano tra Varzese e Virtus Villa e un altro verbanese tra Cannobio e Fondotoce

Nel terzo raggruppamento occhi puntati sulla contesa tra Dufour e Gravellona e a Momo arriva l'Oleggio

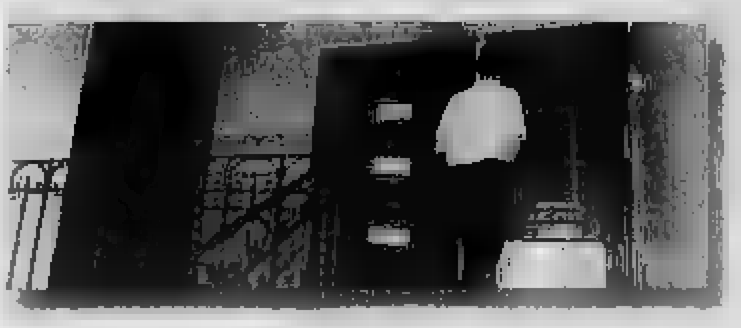
WEEKEND CON IL GRANDE BASKET AL PALASPORT DI VERBANIA



La Cimberio «assaggia» la A1 al Memorial Vittorio Pirazzi

VERBANIA. Cresce l'attesa a Verbania per il primo «Memorial Vittorio Pirazzi», torneo quadrangolare di basket organizzato dalla Polisportiva Verbano che vedrà sfidarsi al palasport Cimberio Novara (nella foto), Fila Biella, Oregon Cantù e Pilattice Imola. Il programma prevede per le [illegible] di sabato la sfida Cantù-Cimberio Novara e per le 20,30 Biella-Imola. Domenica alle 19 la finale di consolazione e alle 20,30 quella per il trofeo. I biglietti costano 15 mila lire il sabato e 20 mila la domenica. Prevendite presso Ortosan Sport e allo stesso palazzetto verbanese dopo le 15.

ERRORI E FATALITÀ



INCENDIO PER [illegible] MINORE CONTESO

Ha incendiato l'alloggio del fratello per vendetta. Lo riteneva responsabile, con la complicità della sorella, dell'ultima [illegible] sfortuna: il tribunale dei Minori, qualche mese fa, gli aveva tolto il figlio, per affidarlo alle cure di una parente. Tutto è accaduto l'altro pomeriggio in via Lauro Rossi 36: un complesso di case popolari costruite negli Anni 60, all'interno del quale abitano [illegible] cinquantina di famiglie. G.r. [illegible] anni, è salito al quarto piano [illegible] palazzina dove vive [illegible] fratello Vittorio. ha sfondato la porta ed ha appiccato il fuoco all'alloggio. Quindi se n'è andato. Le fiamme hanno devastato l'appartamento che i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile. Danneggiato anche l'appartamento al [illegible] piano. G.R., invece è stato arrestato poco più tardi dagli agenti [illegible] commissariato Dora Vanchiglia. Era, infatti, stato visto entrare in [illegible] pochi istanti prima che in quelle stanze divampassero le fiamme. [illegible] stato visto uscire dallo stabile mentre dalle finestre già si alzavano colonne di di fumo. «Lui e mia sorella erano in combutta con il Tribunale dei minori. Hanno fatto di tutto per portarmi via il mio bambino» ha spiegato G. R., a mezze parole, ai poliziotti che lo stavano accompagnando in Questura

M[illegible] per raccogliere il giocattolo finito in acqua

Il piccolo è affogato sotto gli occhi della madre, aperta un'inchiesta

Giampiero Maggio

VESTIGNE'

La mamma, Susanna Prignacco, ha 27 anni, ed [illegible] sette mesi. S'è tuffata in acqua per salvare il suo bambino, che, [illegible] cinquanta metri da lei, stava morendo. L'ha stretto a sé, l'ha portato fuori, ma non è riuscita a salvarlo. Si chiamava Emanuel. Aveva appena due anni. Voleva riprendere la sua automobilina, il [illegible] giocattolo preferito, che era stato inghiottito da [illegible] cisterna.

Il piccino di Susanna è scivolato [illegible] una vasca piena d'acqua piovana profonda un metro e mezzo, a Vestignè, in Canavese. L'ha rapito la melma [illegible] depositata sul fondo di una cisterna lunga venti metri e larga otto, che serve [illegible] raffreddare l'impianto di condizionamento dell'aria di uno [illegible] di riposo.

E' accaduto martedì sera, poco dopo le 20, nella frazione Tina di Vestignè, a una manciata di chilometri da Ivrea, nel giardino della struttura per anziani che ha [illegible] borgata: «Residenza di Tina». All'interno del parco, con alberi, fiori e un bel tappeto verde, in cui gli ospiti della casa di riposo passeggiano e chiacchierano nelle belle giornate, c'è anche l'alloggio in cui vive la famiglia Rosia, perché questo [illegible] il cognome del papà di Emanuel: si trova al pianterreno di [illegible] palazzina di [illegible] piani. Nel parco della [illegible] di riposo c'è anche la cisterna [illegible] cui Ema[illegible] è caduto. L'acqua raccolta nella vasca, oltre a servire per raffreddare gli impianti di climatizzazione dell'ospizio, è utilizzata per l'irrigazione del prato.

L'unica testimone di ciò che è accaduto è la madre del bimbo. Susanna ha raccontato piangendo l'attimo [illegible] le ha portato via il suo bambino: «Stavo stendendo i panni, Emanuel giocava con la sua automobilina a pedali. Quando l'ho visto vicino al bordo della vasca, gli ho urlato di allontanarsi subito». Un pericolo insidiosissimo: le pareti della cisterna, praticamente a livello del suolo, [illegible] hanno alcuna recinzione. Nessun parapetto, [illegible] sistema di sicurezza. Emanuel [illegible] è voltato verso la madre, poi, improvvisamente, «ha avuto co[illegible] uno scatto all'indietro. Ho sentito [illegible] tonfo». Quel rumore sordo era stato provocato dall'automobilina di Emanuel, che è finita in acqua. Lui, istintivamente, si [illegible] voltato verso la cisterna, nel tentativo di raggiungere [illegible] di «salvare» il suo giocattolo. Ma è caduto nel liquido stagnante, che è profondo, [illegible] quel punto, un metro [illegible] sessanta.

Soprattutto per un bimbo [illegible] quell'età, una trappola mortale. Sono stati sufficienti pochi istanti, [illegible] tempo che la d[illegible] ha impiegato [illegible] correre verso il suo bambino, ad afferrarlo e a riportarlo sull'erba, per strappare la vita ad Emanuel.

Proprio in quel momento stava tornando dal lavoro Enrico Rosia, 31 anni, il papà del piccino, che lavora come operaio ad un impianto di demolizio[illegible] di Pavone Canavese. E [illegible] pochi minuti, per salvare il bambino, è atterrato un elicottero del 118. A nulla è servito l'intervento dell'equipe di medici e infermieri che hanno tenta[illegible] disperatamente di rianimarlo con il massaggio cardiaco. Neppure la corsa verso il Regina Margherita ha potuto ridare la vita al bambino.

Sulla tragedia, adesso, la magistratura ha aperto un'inchiesta. Sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, ci [illegible]no le foto dei rilievi fatte ieri mattina dai carabinieri coordinati dal capitano Massimiliano Grassi, e c'è il rapporto dettagliato [illegible] quanto è successo. «E' presto per fare valutazioni [illegible] eventuali responsabilità - taglia corto il magistrato -. Stiamo lavorando». L'indagine punterà anche [illegible] quella vasca assassina, che forse doveva [illegible] recintata, proprio per evitare casi [illegible] questi. Perché nessuno ha mai provveduto? E' facile ipotizzare che il pm [illegible] domanderà al direttore della casa di riposo, Umberto Novarese di Moransengo.

Ieri [illegible] proprietario dell'ospizio, che accoglie una quarantina di anziani, era assente. Bocche cucite anche tra il personale. La segretaria di Novarese respinge l'assalto dei cronisti con fermezza: «Non c'è nulla da dire, andate via». Poi allontana anche i familiari del piccolo Emanuel, che [illegible] raccontando ciò che sarebbe accaduto.

Attorno alla [illegible] dove vive la famiglia Rosia, piegata da un lutto così terribile, ieri c'era un grande silenzio. Lungo il prato c'erano ancora i carabinieri per gli ultimi rilievi, qualche anzia[illegible] si affacciava dalle finestre della [illegible] [illegible] riposo, per poi scomparire qualche istante dopo. Una parte di quello specchio d'acqua grigio, adesso, è stata recintata, contorn[illegible] dal nastro bianco e rosso che si usa in questi casi. A neppure mezzo metro dal bordo della vasca c'era l'automobilina rossa che qualcuno ha provveduto [illegible] riportare in superficie. Quel giocattolo [illegible] quale Emanuel [illegible] si separava mai, e che ha tentato di salvare.





Emanuel Rosia aveva 2 anni: la tragedia è avvenuta nel giardino della struttura per anziani «Residenza di Tina»

«Violata ogni norma di sicurezza»

Il procuratore di Ivrea: raggelante rapporto dei carabinieri

Giacomo [illegible]

Come si poteva evitare che il piccolo Emanuel cadesse in quella vasca? Chi avrebbe dovuto pensarci? E come? Ora che si cercano di individuare le responsabilità, carabinieri e magistratura dovranno dare risposta soprattutto a questi interrogativi. Una vasca di raccolta delle acque profonda oltre un metro e [illegible] con un bambino già in grado [illegible] camminare sulle sue piccole gambe, correre, sgattaiolare. Perchè nessuno aveva pensato ad una rete di protezione?

Sul tavolo del procuratore capo d'Ivrea, Giorgio Vitari, è già arrivato il rapporto dettagliato dei carabinieri che spiega come sarebbe avvenuta la morte del piccolo Emanuel. «Un rapporto che raggela» [illegible] il magistrato. Per [illegible] la vita del piccolo sarebbe stata sufficiente [illegible] protezione alle vasche, di oltre un metro e [illegible] di profondità, realizzate scavan[illegible] una grande buca [illegible] livello del [illegible]reno. Invece non c'è traccia di alcuna precauzione per evitare una simile tragedia. Nessuna recinzione, nessun muretto. Neppure un cartello che segnali la presenza di vasche d'acqua, in cui un adulto [illegible] non [illegible] mai annegato, [illegible] che per un bimbo di quell'età [illegible] quasi un lago.

Eppure un documento della prefettura [illegible] Torino, firmato dall'allora prefetto Galati e inviato [illegible] settembre del [illegible] a tutti i sindaci, i commissari prefettizi e al corpo dei vigili del fuoco, stabiliva proprio i criteri di ottemperanza alle nuove normative in tema di sicurezza.

Nello specifico, quell'ordinan[illegible]a parlava proprio di pozzi artesiani, vasche e cisterne presenti sul territorio [illegible] ciascun Comune. Si ricordava l'obbligo anche per i privati - imposto d[illegible] decreto legislativo n.276 del 12 luglio '93 - di «denunciare la presenza [illegible] pozzi, anche già esistenti e adibiti a qualunque uso, alla Regione e alla Provincia». L'ordinanza della prefettura stabiliva anche tempi e modalità di intervento per assicurare che nessuno, nè adulti nè bambini, potesse cadervi all'interno. Misure precauzionali, come l'obbligo [illegible] «solide coperture per pozzi [illegible] cisterne, cartelli [illegible] segnalazione del pericolo, parapetti ed eventuali recinzioni per dislivelli che superino oltre il metro di altezza».

E ancora: «In caso di inottemperanza da parte dei proprietari, detti interventi dovranno [illegible] effettuati in via sostitutiva - cita il documento - dalle amministrazioni comunali attraverso la predisposizione di adeguate misure cautelari, come transennamento, evacuazione, ecc.».

Dalla procura di Ivrea, per ora [illegible] trapelano ancora indiscrezioni su nomi e responsabilità, ma [illegible] si esclude che a breve possano partire i primi avvisi di garanzia.

B[illegible] &NERA

■ [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; [illegible] 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; [illegible] San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis [illegible] via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; [illegible] Bellini 8. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] **AUTO.** Ordina la pizza [illegible] nell'attesa ruba su di[illegible] auto, [illegible] bloccato da un senegalese. Claudio Barone, 32 anni, [illegible]a Foligno 16, è stato arrestato dai carabinieri che, nel frattempo, erano stati avvertiti dal pizzaiolo. È accaduto verso le 21 [illegible] corso Regina Margherita 65, di fronte alla pizzeria «Coco pazzo». [illegible] serie di furti è finita quando Barone ha tentato di rubare sull'auto di un senegalese che si trovava nei pressi.

■ **PRECISAZIONE.** In relazione all'articolo intitolato «Commercianti contro vigili», pubblicato il 24 agosto, l'azienda Repalino - proprietaria della gelateria in piazza Castello - precisa che [illegible] signora Tiziana Greco [illegible] titolare ma la gerente del locale.

■ **VIO[illegible] MOGLIE.** E' tornato in carcere - per scontare la pena residua e definitiva di due anni - l'operaio quarantenne di Volpiano che [illegible] aveva violentato l'ex moglie. L'uomo venne arrestato il 16 gennaio del '99 dopo che l'ex [illegible] lo denunciò per aver abusato di lei, colpevolizzandola per avere intrecciato una relazione sentimentale e accusandola di trascurare i loro figli. Dopo aver trascorso alcuni mesi agli arresti domiciliari, l'operaio era tornato in libertà. Due giorni [illegible] gli è stato notificata la pena definitiva.

■ [illegible] **MERCATO.** A causa di alcuni lavori, il mercato del sabato mattina di canton Maridon, nel quartiere San Grato, viene spostato in piazza [illegible]ggio (quartiere Bellavista). Il trasferimento avviene già da sabato prossimo, e continuerà per tutto il mese di settembre.

IL CASO DELL'UOMO CHE DA 5 ANNI VIVE NELLE STRUTTURE DELLA SANITÀ PUBBLICA. COSTA: SERVE UN'INDAGINE NAZIONALE

Parte la lotta agli abusivi della corsia

La Regione: negli ospedali troppi ricoveri impropri di anziani

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a sinistra) e l'ex ministro Raffaele Costa





[illegible] Longo

Ospedali parcheggio per anziani. Ricoveri «impropri» che rubano il posto a malati più gravi. Sanità pubblica costretta a sborsare un milione al giorno per chi è «malato» [illegible] sfratto.

La notizia del pensionato Gaudenzio Dibiagi, 67 anni, gli ultimi [illegible] vissuti da sfrattato costretto a riparare [illegible] un ospedale e una casa di cura, ha sollevato un polverone. Da [illegible] lato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio che annuncia «un'indagine conoscitiva per appurare [illegible] siano andate effettivamente le cose». Dall'altro l'europarlamentare Raffaele Costa, ex ministro alla Sanità, che suggerisce «un'inchiesta a livello nazionale per individuare la percentuale [illegible] persone che viene ricoverata pur non avendone bisogno».

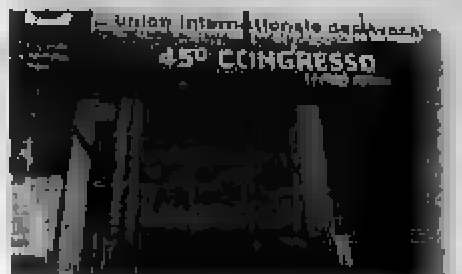
[illegible] esistono davvero gli abusivi della corsia? L'onorevole Costa è convinto [illegible] sì. «Da un'indagine [illegible] '94 dal mio staff - spiega - solo [illegible] Piemonte risultavano 19 casi di anziani ricoverati non per un'effettiva necessità ma per la difficoltà a trovare un'altra sistemazione. Una realtà che a livello nazionale sfiorava i mille [illegible]. E oggi? «Non ho dati in proposito, per questo propongo che vengano individuati attraverso un'inchiesta capillare nei più importanti nosocomi del Paese».

Un'ipotesi accolta con interesse dall'assessore D'Ambrosio, che ci tiene però a sottolineare che «le circostanze di questo tipo [illegible]no pochissime». In che ordine di grandezza? «Non abbiamo numeri precisi, [illegible] la tendenza [illegible] utilizzare gli ospedali come parcheggio per anziani è notevolmente diminuita rispetto al passato. Merito anche di una politica più attenta all'importanza dell'assistenza domiciliare». L'assessore snocciola una serie di numeri che sembrano confermare questo orientamento. Qualche esempio? Negli ultimi [illegible] anni le Rsa (residenze sanitarie assistenziali) per gli over 65 sono lievitate da [illegible] mila a 9.400 e le assistenze domiciliari integrate (che prevedono una collaborazione tra ospedale, medico di [illegible] e servizi sociali) hanno registrato un'autentica impennata, passando da 3.500 a 18.500. «Siamo riusciti a far sì che per ogni 100 ultrasessantacinquenni, che [illegible] attualmente [illegible] mila, ci [illegible] 1 posto nelle Rsa - puntualizza D'Ambrosio -, ma [illegible] nostro fine [illegible] quello di duplicare la disponibilità dei posti».

Un obiettivo che comporta il raddoppio (attualmente è di 220 miliardi) della spesa [illegible]itaria sul fronte assistenziale. Dove si troverà il denaro necessario? «Stiamo lavorando in questa direzione», risponde l'assessore che sembra dimenticare il «buco» [illegible] bilancio, scoperto in questi giorni, che [illegible] la fine del 2001 potrebbe sfiorare i [illegible] miliardi. «Non me ne dimentico affatto, la verità [illegible] che tutto sommato la nostra sanità non [illegible] poi così male e riusciremo a coprire il deficit». Come? «Stiamo studiando un piano che, pur non trascurando la voce "assistenza", razionalizz[illegible] le [illegible]. Tenendo però conto che razionalizzare non significa razionare, ma tagliare gli sprechi. Come i ricoveri impropri».

La rubrica Saper Spendere [illegible] rinviata per mancanza di spazio

IN PREPARAZIONE UNA CARTA



SOTTO LA TOGA IL CONVIVIALE

Convegni, dibattiti, seminari. Se preso alla lettera un congresso mondiale come quello dell'Uia rischia di diventare peggio di un lavoro, [illegible] sotto [illegible] toga di avvocato batte anche un cuore conviviale. Così l'appuntamento torinese diventa l'occasione per rinsaldare vecchie amicizie, avviarne di nuove e soprattutto divertirsi in compagnia. E' fitto anche il programma delle attività sociali: nel pomeriggio [illegible] prevista [illegible] gara di canottaggio sul Po per congressisti, mentre in [illegible] gli avvocati torinesi accompagneranno a cena i colleghi forestieri.
Domani è fissata una partitella di calcio fra la «nazionale» degli avvocati e una formazione giovanile della Juventus, poi [illegible] cena [illegible] castello di San Giorgio Canavese. Sabato cena e ballo di gala alla palazzina di Stupinigi e domenica l'appuntamento per tutti è una gita al Lago Maggiore.

La tre giorni di Perry Mason al Lingotto

Ai lavori anche l'avvocato di Arafat

Giorgio Ballario

Oggi il via [illegible] congresso presenti 1200 legali provenienti da 90 paesi Fra dibattiti e relazioni anche gare sportive concerti ed escursioni

Aria di globalizzazione nei saloni del Lingotto, dove ieri si è aperto il 45° [illegible]ngresso dell'Unione Internazionale degli Avvocati. [illegible] alla reception [illegible] scontato imbattersi in [illegible] d'ogni parte del globo, riconoscibili per gli idiomi più disparati e per il cartellino appuntato sulla giacca o sul tailleur, destava più sorpresa ascoltare Marco Weigmann, noto civilista torinese, rivolgersi [illegible] platea in fluente francese, inglese e spagnolo; oppure ascoltare la fanfara dei carabinieri eseguire l'inno nazionale messicano in onore [illegible] presidente dell'Uiga, Miguel Estrada Sàmano. Fra i congressisti figurano anche l'avvocato palestinese Ibrahim Abi Dagga, legale e amico di Yasser Arafat; e Navanethem Pillay, presidente del Tribunale internazionale di Arusha per i crimini avvenuti in Ruanda.

Per la cerimonia d'inaugurazione l'auditorium del Lingotto non era proprio strapieno, ma i ritardatari sono arrivati in tempo almeno per il cocktail di benvenuto, che si è svolto in serata a Palazzo Reale. Da oggi, invece, si fa sul serio, con un fitto programma di convegni e seminari sui vari aspetti della professione di avvocato all'inizio del terzo millennio. Sono circa 1.200 i legali che partecipano al congresso, provenienti da [illegible] Paesi e in rappresentanza degli oltre 2 milioni di avvocati che svolgono la professione in tutto il mondo. Sul tappeto tre temi principali: il ruolo dell'avvocatura, la globalizzazione economica e i suoi risvolti in ambito giuridico, i minori in rapporto alla giustizia penale.

«A proposito del primo tema, quello sul ruolo dell'avvocato, l'obiettivo [illegible] la stesura di una vera e propria "Carta di Torino" - spiega il senatore Gian Paolo Zancan, ex presidente dell'Ordine di Torino e presidente del congresso dell'Uia - con l'ambizione di fissare i principi basilari che riguardano il diritto di difesa. Si tratta di definire i diritti e i doveri dell'avvocato in una forma generalizzabile a tutti i [illegible] democratici. [illegible] un tema che riguarda solo la categoria, ma l'intero sistema della giustizia».

Per quanto riguarda il della globalizzazione, osserva [illegible] Zancan, «il nostro intento è affrontare una verifica in rapporto alle legislazioni nazionali e valutare le resistenze anti-globalizzazione delle singole individualità nazionali». Di stretta attualità anche il terzo tema, quello [illegible] minori e giustizia penale. «Confronteremo le varie legislazioni che disciplinano il raggiungimento da parte dei [illegible] della piena capacità giuridica penale - [illegible]unge Zancan - Il panorama mondial[illegible] [illegible] diverso dalla realtà italiana, sicuramente all'avanguardia, ma un confronto tra i vari Paesi sarà molto utile».

Il congresso dell'Uia è tornato in Italia dopo ben 43 anni (nel '[illegible] si svolse a Milano) e Torino [illegible] stata scelta dopo Nizza (sede nel '98), Nuova [illegible] (nel '99) e Buenos Aires [illegible] scorso anno), mentre nel 2002 la sede del congresso sarà Sydney. «Sono tutte grandi capitali di livello mondiale e forse la scelta di Torino potrà anche stupire - ha commentato il sindaco Sergio Chiamparino nel [illegible] saluto ai convegnisti - [illegible] realtà è un ulteriore riconoscimento della nuov[illegible] vocazione internazionale della città».

Un ruolo, quello di Torino come capoluogo di respiro internazionale, riconosciuto anche dal presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota e dal vicepresidente [illegible] [illegible] Giuseppe Gamba, che hanno fatto gli onori di casa. Il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, torinese e anch'egli avvocato, ha invece portato i saluti del governo ed ha ricordato gli sforzi dell'esecutivo nella riforma del processo civile.

Oggi i delegati affronteranno il primo dei tre argomenti del congresso: «L'avvocatura di fronte alla sfida del terzo millennio», [illegible] curiosi seminari sul diritto del tempo libero (a farla da padrone internet e dintorni), diritto ambientale e diritto sportivo.



Il sottosegretario Vietti (a sin.), il sindaco Chiamparino e il sen. Zancan al Lingotto

IL DIRIGENTE DELLA POLIZIA DINO FINOLLI ACCOMPAGNAVA IN AUTO DA E PER L'ITALIA IL RICERCATO

False fatture, coinvolto un questore

Vicario a Brescia avrebbe favorito un latitante in Svizzera

Alberto Gaino

Dagli atti di un'inchiesta per centinaia di miliardi di fatture false spunta un questore pescato in un ruolo assai poco ortodosso per un dirigente della polizia: avrebbe più volte fatto [illegible] spola, nel corso del 1999, fra la Svizzera e l'Italia passando e ripassando per il valico di frontiera di Como-Brogeda per riportare sulla sua auto nel nostro territorio [illegible] latitante che doveva [illegible] periodicamente nel no[illegible] paese, a [illegible] i suoi numerosi interessi economici. Salta fuori il [illegible] nome, Fortunato alias Dino Finolli, e si scopre che [illegible] stato anche assessore alla sicurezza urbana, fra il 1997 e il '98, della giunta Albertini. Il giorno [illegible] perquisizione del suo ufficio di questore vicario di Brescia, a metà giugno, avrebbe detto agli investigatori torinesi: «Non resterò [illegible] polizia, la mia carriera finisce qui». Sinora non si è mosso.



Il questore Dino Finolli

Finolli è [illegible] personaggio di un certo culto fra i giovani poliziotti milanesi: l'investigatore che si [illegible] notare all'antiterrorismo, sale ai vertici della Digos milanese, diventa il funzionario che [illegible] fra Parigi [illegible] Panama Angelo Izzo e Gianni Guido, due dei tre neofascisti [illegible] massacro [illegible] Circeo; fra i fedelissimi di Achille Serra, incappa nella prima polemica con il successore del suo «capo». Trasferito all'ufficio di polizia dell'aeroporto [illegible] Linate, sembra finito su [illegible] binario morto. Lo recupera alla grande il sindaco di Milano. Finolli entra in politica dalla porta principale, come un fiore all'occhiello di Forza Italia per l'offensiva sulla sicurezza urbana. Non delude le espettative e non c'è occasione [illegible] non lo veda in primo piano, dall'emergenza stranieri all'idea di multare i clienti [illegible] viados.

Politico tutto d'un pezzo, Finolli non rinuncia alla polemica a tutto campo (all'interno della giunta e fuori, si segnalano in particolare i suoi strali contro il prefetto). Al primo rimpasto esce e va a Como a fare il vicequestore. Ed è in riva al lago che l'uomo di ferro scivola sul latitante Paolo Deutsch, austro-romagnolo da sempre attivo nel trading di elettrodomestici che si busca [illegible] ordinanze di custodia cautelare, [illegible] dopo l'altra, nell'inchiesta del pm Alberto Perduca e fugge in Svizzera. Sarebb[illegible] stato un amico comune a mettere in contatto i [illegible] e il superpoliziotto si sarebbe prestato solo per cortesia a fare da scorta al latitan[illegible] I fatti [illegible] che [illegible] pm lo ha indagato per favoreggiamento personale e rivelazioni [illegible] segreto d'ufficio. Chiusa la maxi-indagine [illegible] una colossale evasione dell'Iva nell'import di telefonini e componenti elettronici, la posizione processuale del questore è stata stralciata ed è tuttora oggetto di indagini affidate al pm Giancarlo Avenati Bassi.

Il signor Deutsch continua la sua latitanza: nei paradisi fiscali ha accumulato almeno [illegible] miliardi, abbastanza per non rimpiangere la villa con piscina e galoppatoio sequestratagli a Forlì e i 6 miliardi in titoli scoperti dai carabinieri in una tapparella della casa dell'ex compagna. Soprattutto, con o senza di lui, continuano e si raffinano i meccanismi dell'evasione dell'Iva [illegible] condizionano pesantemente il mercato degli elettrodomestici: basta sfruttare l'assenza di una legislazione comunitaria all'interno della [illegible] e appoggiarsi a triangolazioni nelle importazioni che carichino su finte società di trading gli oneri dell'Iva. Sicché gli acquirenti - grossi distributori [illegible] Deutsch - po[illegible] persino maturare crediti di imposta. Si può fare qualcosa, oltre che ridurre i profili di resto dei maxi-evasori?

Specchio dei tempi

«Costretta a fare [illegible] 16 [illegible] al giorno con una [illegible] in [illegible] perché clandestina» - «A Bardonecchia servono anche le discoteche» - «Abolita [illegible] doppia coda» - Malinteso sulla discarica»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero denunciare una situazione neanche troppo sommersa che si aggrava a causa del ritardo di una nuova legislazione per regolare gli immigrati. Mi racconta Maria, una ragazza romena, tutta la sua disperazione [illegible] vivere in una famiglia dove fa la serva, per 1.400.000 mensili, dal mattino alle 7 alla sera alle 23, dove il cane riceve più attenzioni e [illegible] di lei. Non [illegible] lasciano ricevere la posta [illegible] [illegible] paese perché clandestina e non deve essere scoperta per non danneggiare i "padroni". Non la portano con loro a [illegible] perché pericoloso. Non le danno le ferie anche se è già trascorso un anno da quando lavora per loro. Quando si sente male la padrona di [illegible] non solo [illegible] compra le medicine e non la porta dal medico ma esige che si alzi ugualmente a preparare [illegible] lei, al marito ed al cane la colazione. La tengono in ostaggio [illegible] la vaga promessa di ottenere un permesso di soggiorno che, anche grazie [illegible] nostre leggi, [illegible] arriva mai. Oggi la povera Maria mi ha chiesto se tutto ciò è accettabile. Le clandestine come lei sono sempre più numerose e vivono situazioni spesso analoghe.

«Un'altra ragazza Carmen, aveva trovato lavoro come assistente [illegible] un anziano di 85 anni. Purtroppo è stata cacciata perché non voleva concedersi per altre prestazioni. Ora [illegible] la[illegible] [illegible] ore per pulizia [illegible] non si sente più di badare ad [illegible] arzilli e dalle mani lunghe. Ci [illegible] lavori che gli "italiani" non vogliono fare. Ci sono "stranieri" disposti a farli! C'è qualcuno che ha una soluzione illuminata? Come si fa a proteggere queste persone? Se hanno un lavoro perché la legge non garantisce loro i diritti più elementari? Perché devono restare clandestine ed essere sfruttate da persone che fingendo di volerle aiutare, in realtà sfruttano questa situazione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quale residente a Bardonecchia, rispondo alla lettera con titolo: "Forse i pendolari non hanno [illegible] avuto il tempo per scoprire tutti i segreti [illegible] Bardonecchia".

«Non sono d'accordo [illegible] quanto sostiene la lettrice. Purtropp[illegible] Bardonecchia è come ha scritto *La Stampa* nella sua inchiesta suoi luoghi [illegible] villeggiatura. La "Perla delle Alpi", se vuole essere tale, deve ritornare quella di un tempo. Oggi [illegible] è solo luogo di seconde case con possibilità anche [illegible] andare a sciare e dormire tranquilli al fresco.

«Bardonecchia vista in chiave turistica ha bisogno di discoteche (un tempo ne aveva ben quattro) [illegible] altro per attirare anche i giovani. Tutto ciò, non in alternativa, ma in pacifica convivenza con le giuste esigenze di "aria buona, passeggiate fra pini e abeti", richieste - queste ultime - da tutti e non solo dal pubblico adulto evocato nella lettera.

«Bardonecchia turistica, come luogo di sport e villeggiatura, è di tutti, pubblico adulto, anziano e non. La nostra stupenda località deve essere qualcosa di più e quindi non solo "mens sana in corpore sano". Ben vengano locali di svago e quant'altro, nonché [illegible]ovi e moderni impianti sciistici raccordati con altre località».

Segue la firma

La direzione [illegible] Posteitaliane ci scrive:

«Per evitare che in futuro possano ripetersi casi analoghi a quello segnalato dal lettore Ezio Ciccone (con titolo "Doppia coda"), al quale porgiamo le [illegible] informiamo che abbiamo provveduto ad abilitare, in aggiunta agli specifici sportelli già destinati alla vendita di francobolli e prodotti filatelici, anche gli altri restanti sportelli dei Prodotti Postali dell'Ufficio Centrale di via Alfieri 10».

Se[illegible] la f[illegible]

La Direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera di Claudio Bono, [illegible] titolo "Discarica sotto casa", siamo spiacenti per quanto accaduto al lettore. Da una indagine interna è però emerso che il servizio si è regolarmente svolto il lunedì 30 luglio e che, per la precisione, l'addetto Amiat ha citofonato proprio all'autore della protesta per farsi aprire il cancello dell'atrio della sua abitazione.

«Come lo stesso Bono afferma, altri coinquilini hanno evidentemente abbandonato altro materiale, che è rimasto giacen[illegible] in quanto nessuno ha più richiesto il servizio. Rinnovando il rammarico per l'equivoco che si è ingenerato invitiamo comunque tutti i torinesi a non abbandonare mai i rifiuti per strada, oltre che per la sanzione prevista [illegible] Regolamento di Polizia Urbana di 100.000 lire, per evitare di lordare questa nostra bella città».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it


il gigante
Gli Specialisti del Fresco
scalata alla convenienza
Caffè Splendid aroma classico
G 250 x 4
£. 8.490
€ 4,39
al Kg. 8.490
Splendid
Aroma Classico
Olio extravergine di oliva Monini
confezione doppia l.2
£. 10.900
€ 5,63
al l. 5.450
CONFEZIONE RISPARMIO
MONINI
Classico
EXTRA VERGINE
AVA fustone 45 misurini
Kg. 4,86
£. 12.990
€ 6,71
al Kg. 2.673
FUSTONE GRAN RISPARMIO
AVA
DOPPIA AZIONE
Margherita
Cracker
Plasmon
Festaiola
CON 8 TUORLI
Fette Biscottate
FINO AL 8 SETTEMBRE
MONCRIVELLO
Strada Statale n°593
Cigliano - Borgo d'Ale

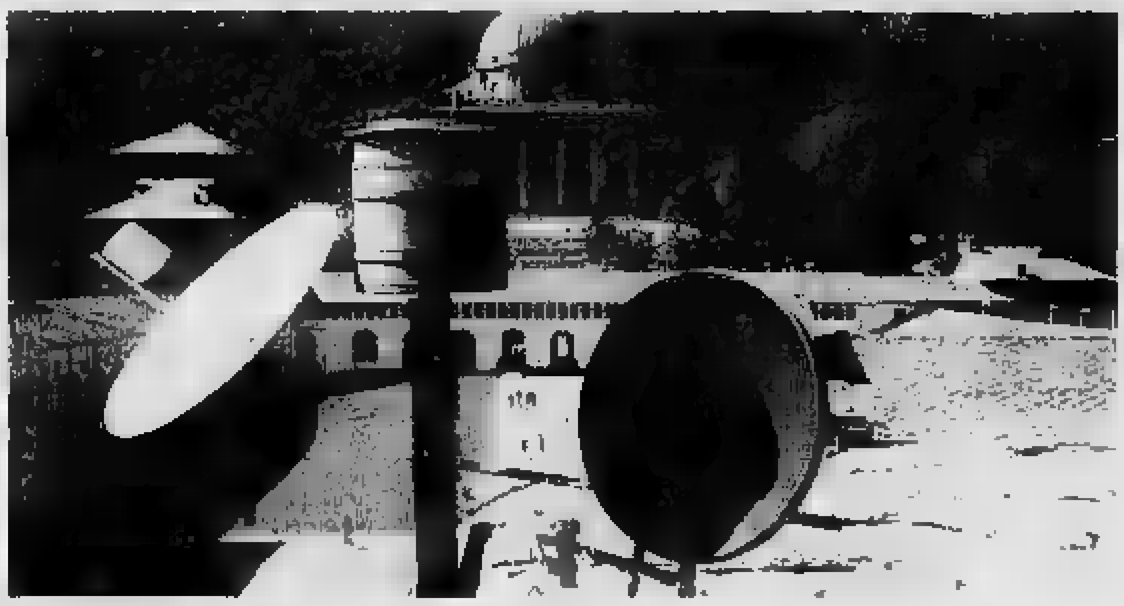
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
[illegible] AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128
E VALSESIA

SECONDO L'OSSERVATORIO DI OROPA I FENOMENI POTREBBERO AVERE FORTE INTENSITA' NELLA FASCIA DA TRINO A CARISIO

Arrivano 3 giorni di maltempo

Si temono grandinate e trombe d'aria in pianura

Maurizio Alfisi
BIELLA



Don Cuffolo: «Lo stato di allerta è giustificato però non facciamo dell'allarmismo perché queste condizioni meteo non hanno carattere [illegible] eccezionalità»

Secondo i dati dell'osservatorio di Oropa l'agosto che si sta concludendo è stato il più caldo degli ultimi [illegible]

Dopo sei [illegible] di estati piovose, la prima [illegible] Terzo [illegible] stata all'insegna della siccità [illegible] del caldo. Agosto, in particolare, è stato [illegible] i più soleggiati e caldi [illegible] storia meteorologica. [illegible] da oggi e fino [illegible] sabato transiterà sulle nostre regioni [illegible] perturbazione che provocherà temporali anche di forte intensità, con possibilità di grandinate e di trombe d'aria, soprattutto in pianura.

Già martedì la Protezione civile sulla base dei dati meteo della Regione Piemonte [illegible] integrati anche dalle rilevazioni effettuate nella vicina Valle d'Aosta, ha diffuso [illegible] avviso [illegible] generale allerta per [illegible] brusco cambiamento delle condizioni del tempo.

Conferma don Silvano Cuffolo, il sacerdote che si occupa dell'osservatorio meteo di Oropa: «Agosto è stato un [illegible] caldo come [illegible] si registrava dal '94. La temperatura media [illegible] finora [illegible] 17,6 gradi. Un evento che trova riscontro solo sette anni fa quando raggiunse i 17,8 gradi.

La giornata più calda in [illegible] luto [illegible] invece [illegible] primo di agosto quando il termometro, anche qui ai 1200 metri di quota [illegible] Oropa, ha raggiunto i 25 gradi. Ma pure martedì il caldo si è fatto sentire [illegible] 24,5° [illegible] lunedì ha superato i 24°. Insomma è stato [illegible] mese [illegible] terizzato da un caldo [illegible] picchi ma continuo».

Di conseguenza in [illegible] periodo così soleggiato, le precipitazioni sono state molto scarse: «Siamo sotto i [illegible] millimetri che è un po' [illegible] simbolo dell'estate [illegible] (nel '93 abbiamo [illegible] 52 millimetri di acqua) - prosegue don Cuffolo -. Tanto per aver un'idea, dal '94 al 2000, ad agosto, abbiamo avuto precipitazioni tra i 173 e i 242 millimetri. Invece, finora, l'unica precipitazione rilevante è [illegible] il temporale del 4 agosto che ha scaricato a Oropa 34 millimetri di pioggia».

Ma [illegible] oggi ci aspettano [illegible] giorni di temporali [illegible] di maltempo che secondo la Protezione civile potrebbero portare grandine e trombe d'aria: «Lo stato di allerta è giustificato ma non facciamo dell'allarmismo. Queste condizioni meteo non hanno un carattere di eccezionalità [illegible] sono i fenomeni che accompagnano sempre i temporali estivi - conclude don Cuffolo -. Le nuvole temporalesche sono torri che si spingono anche a 10 mila metri [illegible] quindi dentro hanno sempre la grandine. Sono poi i giochi delle correnti d'aria [illegible] decidere se al suolo arrivano solo goccioloni d'acqua oppure chicchi di ghiaccio. Se la grandine scendendo attraversa strati di aria molto calda si scioglie [illegible] acqua. E questo vale anche per il rischio di trombe d'aria: [illegible] molto caldo, arrivano correnti d'aria fredda [illegible] per effetto dell'abbassamento della pressione [illegible] saranno venti molto forti. E quindi le [illegible] potenzialmente più esposte restano le risaie [illegible] le pianure. [illegible] parte più aperta [illegible] da Trino fino a Carisio, Massazza».

DOMENICA RADUNO [illegible] CONCERTI DELLE FANFARE



Domenica mattina a Borgosesia è in programma un raduno interregionale dei bersaglieri con la presenza di cinque fanfare che in giornata si sposteranno per tenere concerti in diversi centri [illegible] Valsesia. La formazione [illegible] Donà di Piave sabato sera si esibirà anche a Vercelli

Valsesia invasa dai bersaglieri

Ivan Fossati
[illegible]

Per un giorno [illegible] Valsesia vestirà i panni dei bersaglieri. Domenica mattina a Borgosesia è in programma un raduno interregionale con la presenza di cinque fanfare, nel pomeriggio invece i partecipanti si allargheranno sul territorio per dar vita [illegible] spettacoli musicali anche ad Alagna, Scopello, Serravalle e Gattinara. Il programma è stato presentato dall'assessore provinciale alla Cultura Carlo Riva Vercellotti.

Per Borgosesia si [illegible] un'altra importante manifestazione dedicata alle forze armate [illegible] neanche un anno dal maxi raduno degli alpini che aveva portato [illegible] città migliaia di penne nere di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. Questa volta i partecipanti [illegible] no in numero minore ma lo spettacolo [illegible] comunque assicurato. I primi bersaglieri arriveranno domenica verso le [illegible] nel piazzale della Coop (piazza Libertà) lungo [illegible] Vittorio Veneto [illegible] l'ammassamento sarà completato per [illegible] 9,30. La [illegible] inizierà invece alle 10,15 [illegible] questo percorso: piazza Libertà, [illegible] Marconi e Sesone, piazza Mazzini, [illegible] Roma, Cairoli e Nicolao Sottile e viale Rimembranze fino al monumento ai caduti. Parteciperanno [illegible] fanfare [illegible] San Donà del Piave, Vergiate, Lecco, Melzo [illegible] Erba mentre sarà ospite [illegible] banda musicale «Città di Borgosesia».

La [illegible] ufficiale [illegible] i saluti e i discorsi è prevista alle 11, quindi i gruppi lasceranno la città per raggiungere il territorio. Solo la fanfara di Lecco resterà a Borgosesia per partecipare a Vivivinle. Quella di San Donà del Piave andrà ad Alagna per un breve concerto prima di pranzo [illegible] rifugio Pastore mentre nel [illegible], alle 15,30, si esibirà in piazza Belvedere. A Scopello saliranno i bersaglieri [illegible] Vergiate mentre a Serravalle andranno quelli di Melzo e a Gattinara quelli di Erba. In tutte [illegible] località [illegible] prevista qualche sonata all'ora dell'aperitivo quindi il concerto a metà pomeriggio: [illegible] Scopello l'esibizione [illegible] terrà in piazza [illegible] del municipio, a Serravalle nei giardini pubblici [illegible] e a Gattinara della centrale piazza Italia. La fanfara di San Donà del Piave [illegible] esibirà anche sabato sera [illegible] Vercelli con inizio alle 21.

L'ANNUNCIO DEL VICE SINDACO E DELL'ASSESSORE AL BILANCIO. LA DITTA: RIUSCIREMO A PORTARE I PASTI DA CORBETTA ENTRO UN'ORA

Le [illegible] scolastiche alla Sodexho

Vercelli, ma la nuova gestione già scatena polemiche

Enrico De Maria
VERCELLI



L'assessore Guido Nobilucci

Com'era ormai largamente previsto, il Comune ha assegnato l'appalto del servizio mensa scolastica alla ditta Sodexho, colosso del settore (ha 270 mila dipendenti), con [illegible] madre in Francia. L'appalto durerà un anno, dopodiché il Comune (con l'Asl oppure anche senza) realizzerà [illegible] proprio centro di cottura. L'annuncio è stato dato ieri mattina dal vice sindaco Gianni Mentigazzi e dall'assessore al Bilancio Guido Nobilucci assistiti dalla funzionaria comunale Sara Rossi e dal responsabile dell'area Nord Ovest italiana [illegible] Sodexho Gino Felizzi.

Mentigazzi [illegible] Nobilucci hanno subito precisato che l'assegnazione dell'appalto non [illegible] avvenuta con una deliberazione [illegible] giunta, [illegible] con un atto del dirigente del [illegible] competente (il ragioniere [illegible] Gian Piero Anadone). La giunta, nel luglio scorso, aveva deliberato il capitolato speciale [illegible] appalto nel quale erano stabiliti i criteri di scelta della ditta.

«Tutto ciò - hanno detto i due assessori - smonta tutte le dichiarazioni fatte a sproposito in questi giorni sulla ditta vercellese che non sarebbe stata opportunamente tutelata, sugli improbabili paragoni [illegible] caso Sambonet». «E' comunque grave - hanno aggiunto Mentigazzi e Nobilucci - è di [illegible] scorrettezza assoluta che [illegible] parlamentare (il senatore Piccioni) sia intervenuto a gara di appalto non ancora chiusa».

Tornando all'appalto, vicesindaco e [illegible] al Bilancio hanno rilevato [illegible] la «procedura, secondo quanto ci hanno riferito i nostri tecnici, sia stata corretta». Hanno quindi aggiunto che la commissione, nello stilare la graduatoria, ha tenuto conto al [illegible] per cento della qualità [illegible] servizio e al 40 per cento dell'offerta [illegible]ca. [illegible] detto Nobilucci: «Prima di aggiudi[illegible] l'appalto sono stati chiesti chiarimenti sia a Sodexho sia alla Sipca, a quest'ultima, in particolare, sulla [illegible] offerta al ribasso che ci sembrava anomala, [illegible] Sipca non ci ha risposto entro il termine previ[illegible] del 27 agosto».

Ma ieri pomeriggio, Nobilucci ci ha telefonato per precisare: «Abbiamo ricevuto oggi una lettera di Sipca in cui ci informava di aver avuto la nostra richiesta solo la mattina del 27. Sipca ci chiedeva quindi di poter rispondere entro domani (oggi, nrd); naturalmente accogliamo la richiesta, anche se ciò non [illegible]bia i termini della questione».

Nessuna risposta in conferenza stampa ai dubbi sollevati [illegible] legale della Sipca, Carlo Olmo, sul problema del centro di cottura di Corbetta (titolarità, dimensioni, distanza da Vercelli). Gino Felizzi ha comunque assicurato che i pasti [illegible] regolarmen[illegible] consegnati entro l'ora prevista dalla legge. «In molto meno tempo», ha dichiarato. E ha aggiunto che la Sodexho continuerà ad avvalersi dei 35 dipendenti assunti in loco lo scorso anno (quand'era con la Sipca).

Il servizio di mensa scolastica partirà il 3 settembre negli asili nido e il 18 negli istituti comprensivi (materne ed elementari) comunali.

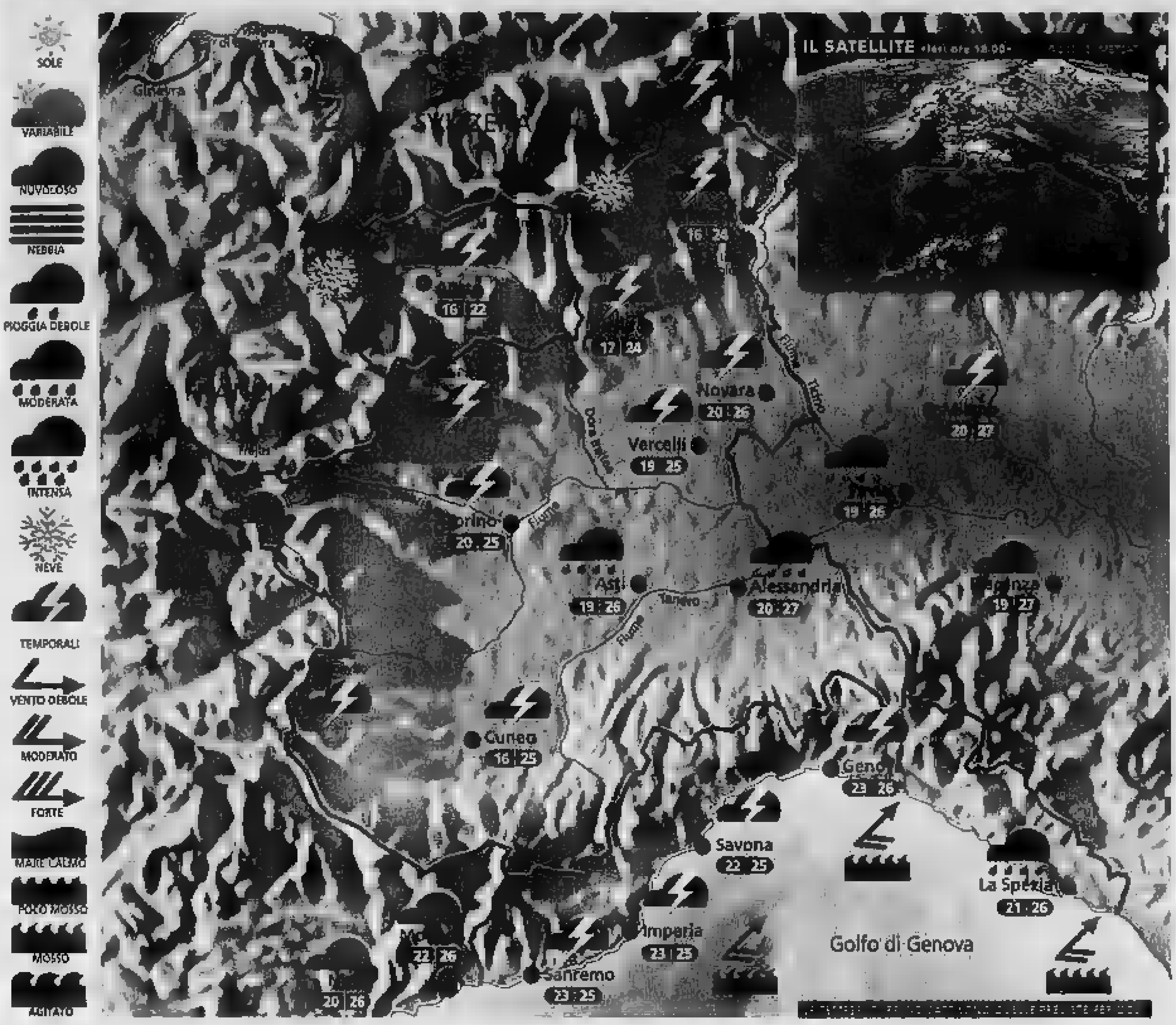
TROVATO A SANTHIA'

Nel [illegible] il cadavere [illegible] un'anziana

SANTHIA'. [illegible] corpo di Teresa Mattea, un'ottantenne scomparsa da casa a Chivasso alcuni giorni fa, è stato rinvenuto ieri nelle acque del canale Cavour all'intersezione con l'Elvo. E' stato un passante, nel primo pomeriggio, a scorgere qualcosa che affiorava dall'acqua, e ad avvertire i carabinieri. La chiamata è stata girata anche al «118» e ai vigili [illegible] fuoco di Vercelli, che sono intervenuti con un gommone per recuperare il corpo.

I carabinieri [illegible] cercando di ricostruire le ultime [illegible] dell'anziana donna: [illegible] decesso è avvenuto per annegamento, provocato da un incidente, un malore oppure forse potrebbe essere stata la stessa [illegible] a cercare la morte. [r. v.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'alta pressione ha determinato ancora una giornata soleggiata e molto calda; una parziale nuvolosità si è addensata nel corso della giornata [illegible]lcune zone della Liguria e lungo l'arco alpino, prime avvisaglie della perturbazione temporal[illegible] che ci interesserà nella giornata di oggi, con fenomeni localmente anche violenti.

Previsioni Al mattino nuvoloso quasi ovunque con temporali sparsi, più probabili su Valle d'Aosta e alto Piemonte, anche forti su Torinese, Canavese, Biellese e Novarese. Nel pomeriggio ancora qualche temporale, specie su Novarese e Vercellese, verso sera graduale miglioramento a partire dalle zone più occidentali. Temperature in diminuzione, più sensibile nelle zone raggiunte dai temporali: entro il pomeriggio cessa ovunque il caldo afoso. Venti moderati, forti colpi di vento nelle zone temporalesche. Domani tempo ancora instabile specie [illegible] pomeriggio.

ZOOM

La lingua italiana [illegible] meteo

Il linguaggio molto tecnico e un po' ermetico dell'Aeronautica per anni è stato usato nelle previsioni del tempo senza preoccuparsi troppo se il cittadino recepisse o meno le informazioni che venivano divulgate. Ora è in atto una trasformazione dell'espressione meteorologica che si basa sulla «contaminazione» di termini stranieri o da neologismi creati dalle società meteo private che hanno dato un notevole impulso al rinnovamento della meteorologia, ma c'è ancora un po' di confusione e a volte bisogna interpretare il «meteorologichese». Ad esempio, che differenza c'è tra un cielo velato ed uno poco nuvoloso? Nell'immaginario collettivo nessuna, tra gli esperti il velato è composto da nubi alte e sottili che invadono il cielo. Il poco nuvoloso è composto invece da altri tipi di nubi, come cumuli e altocumuli. Le accezioni «[illegible]dizioni di variabilità, cielo variamente nuvoloso, variabilmente nuvoloso, variabilità perturbata, [illegible] di variabilità» sono un campionario [illegible] analizzare. La gente ritiene che significhi un po' [illegible] pioggia [illegible] po' di sole, con nuvolette vaganti, anche se dal punto di vista più «tecnico» tali termini presentano qualche di[illegible] sfumatura.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	31	REGGIO CALABRIA	[illegible]	[illegible]
BARI	24	30	ROMA	23	31
BOLOGNA	20	27	VENEZIA	23	29
CAGLIARI	22	33	[illegible]	16	26
CATANIA	24	30	[illegible]	10	24
CATANZARO	25	30	FRANCOFORTE	14	25
FIRENZE	20	25	GINEVRA	18	22
OLBIA	24	30	[illegible]	14	20
PALERMO	25	31	[illegible]	13	24
PERUGIA	20	30	[illegible]	15	28
POTENZA	20	30	ZURIGO	7	19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 51 minuti, cala domani alle ore 4 e 1 minuto



LA MARGHERITA: ANCORA NESSUNA IPOTESI

Candidature Spunta Bodo

VERCELLI

Le indiscrezioni de *La Stampa* sulle grandi manovre già partite in vista delle elezioni provinciali della prossima primavera devono avere colpito nel segno perchè registriamo smentite autorevoli e mancate smentite ugualmente significative.

Coordinamento della Margherita (a firma dei vertici: Demarco, Manzo e Vittone) chiama le nostre «illazioni» e precisa che tutt'oggi non esiste alcuna ipotesi di candidatura relativa alle prossime elezioni provinciali.

Ne prendiamo atto e continuiamo imperterriti sulla nostra strada. Le ipotesi ci sono, eccome. vediamo quali.

CENTROSINISTRA. La candidatura del sindaco di Vercelli Bagnasco alla presidenza della Provincia è più che fondata nonchè ritenuta molto pericolosa dalla Casa delle Libertà: Bagnasco era svantaggiato nei pronostici anche al ballottaggio con Piccioni, invece vinse. Il primo cittadino di Vercelli, per riuscire a ribaltare la situazione, che vede il centrodestra nettamente favorito, ha bisogno di ricompattare l'Ulivo per questa ragione ha già offerto un assessorato al segretario del Ppi Mino Vittone. Candidature alternative, e altrettanto forti, a Bagnasco potrebbero il diessino Gilberto Valeri, presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri e l'ex sottosegretario Gianfranco Astori, uno dei pochi veri cavalli di razza della politica locale.





Dall'alto, Mino Vittone e Giovanni Bodo

CENTRODESTRA. Si fa sempre più forte la candidatura dell'ex assessore regionale Giovanni Bodo (che sarebbe gradito a Ghigo e che vanta appoggi autorevoli), anche se scalpitano l'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Fra e l'ex assessore Roberto Berutti. Se si decidesse di puntare su An, piace molto la correttezza e la signorilità di Renzo Masoero, attuale presidente vicario. Ma anche il centrodestra ha un un politico e molto considerato: l'ex senatore Roberto Scheda. [d. b.]

ZANOLINI (FEMCA-CISL): «SI SALVA SOLO LA VALSESIA GRAZIE ALLE FIBRE NOBILI»



Dopo il caso «Bulgari» è allarme per il tessile

BORGOSESIA

provincia di Vercelli il settore tessile marcia a due velocità: mentre in Valsesia la situazione è abbastanza tranquilla, nella Bassa invece preoccupazioni ve ne sono, e molte.

L'analisi è di Enrico Zanolini, segretario provinciale della «Femca Cisl» che si occupa di energia, moda, chimica e affini, e scaturisce dalla cassa integrazione che per quattro settimane interesserà la «Bulgari spa» di Prarolo. L'area tessile valsesiana occupa circa mila dipendenti; quelle vercellese intorno al migliaio. «Mentre in Valsesia - spiega - si lavorano fibre nobili la lana, che mantiene pressoché inalterato il suo mercato, nella Bassa il tessile è invece numericamente o qualitativamente assestato su livelli più bassi: in particolare al momento la crisi interessa le fibre poliestere». Il segretario indica appunto il caso della «Bulgari», che avrebbe anche problemi di ricapitalizzazione, ma aggiunge quelli della «Fraver» e della «Larix» di corso Rigola in cui, secondo Zanolini, «è in atto la ricerca di un'intesa con i fornitori di materie prime per consentire la saturazione piena dell'impianto».

Conclude Zanolini: «Altrettanta attenzione andrà posta alla Tmi, che cerca di raggiungere alti standard di qualità per l'intera gamma, aumentandone il valore aggiunto e recuperando livelli adeguati di redditività». [w. ca.]

VERCELLI, GRANDE FOLK PER L'INAUGURAZIONE

Via alla sagra ai Cappuccini

Giovanni Barberis

VERCELLI

Nel nome e nel ricordo dei ranatè e delle ranatere - personaggi che con i loro capaci «tos-cheut» e loro abbaglianti luci ad acetilene hanno avuto un peso determinante della storia del popoloso quartiere alle porte Vercelli - inizia oggi l'evento per festeggiare prelibata regina delle risaie. Così alle 18,30 si taglia nastro alla Sagra della del Cappuccini. Alle 19 apertura del banco di beneficenza che ha come organizzatori i ragazzi dell'oratorio parrocchiale.

Per le 19,30, gli chef daranno il via alla prima delle cene in programma. Le ricette proposte ranno a base di rane, ma non mancheranno pesci fritti ed specialità tipiche della zona vercellese. Come copione consolidato, il programma musicale sarà altrettanto ruspante, sul parquet della piazza centrale. On stage ci sarà il cantante Giampiero Ausano con la Erre City Folk consecchese, per repertorio da «My Way» a «Vacanze romane», cui si aggiungeranno i successi dell'estate che sta finendo. di folk ci sarà l'intermezzo con Alceo Mantoan e Beppe Scarparo, ovvero i Celti della leggenda bicciola, che si esibiranno negli hits della, proprio a due passi dal luogo in cui un altrettanto leggendario gruppo (quello delle mondine del rione) si riuniva per intonare le strofe dopo le dure giornate di lavoro: «Son la mondina» e «Se otto ore vi sembran poche».

Domani si cenerà sempre alle 19,30, mentre alle 21,30 si farà latino americano con i Poco Loco e i ballerini della scuola Sabatino di Vercelli. Sabato alle 13,30, gara ciclistica per assegnare il trofeo Mario Marcone, mentre per le 16, al campo sportivo Eusebio Castigliano di via Oberdan, si disputerà la prima delle due fasi del trofeo Memorial Gianfranco Teglia cui partecipano le squadre del Castigliano, della Pro Belvedere, delle Scuole Cristiane e del Canadà. Cena alle 19,30 e poi si ballerà con l'orchestra Max e La Dolce Vita.

Calcio anche domenica alle 10, sempre al Castigliano, per il torneo «triangolare», sesto trofeo La Rana. A mezzogiorno il pranzo e alle 15,30 una gran parata per rione, con il corpo musicale Santa Cecilia di Gattinara. Alle 16 si concluderà il Memorial Gianfranco Teglia. Cena alle 19. Seguirà l'addio con danze. palco, suonerà il gruppo Ritmo 2001. Per prenotazioni alle cene ed informazioni, telefonare al 339/288.60.65.

Una curiosità degna di essere annotata. Il comitato organizzatore ha dato alle stampe il classico opuscolo: quest'anno si è tracciata la suggestiva storia dei venticinque anni della Sagra della rana, ripubblicando moltissime delle copertine degli «informativi» delle passate edizioni.

L'ASSOCIAZIONE INSIEME ISTITUISCE UN CORSO DI FORMAZIONE GRATUITO

Malati di tumore, si cercano i volontari per l'assistenza

VERCELLI

Gli ammalati gravi di tumore, specie quelli in fase terminale, hanno bisogno di assistenza continua e di alta qualità professionale. Cerca garantirgliela l'associazione vercellese di volontariato «Insieme» che, per formare nuovi volontari, ha aperto un che s'inizierà il 17 settembre.



L'ospedale di Gattinara ospiterà un «hospice» per malati gravi di cancro

Spiegano i responsabili di «Insieme»: «Questo secondo corso di formazione sarà articolato in undici lezioni seguenti argomenti: le malattie tumorali, le dinamiche psico-sociali e spirituali inerenti il dolore e la morte, la terapia del dolore, il lutto, lo stress e il ruolo del volontario».

Il si terrà all'istituto Suore di Loreto di piazza D'Angennes, in giorni ancora da stabilirsi, cadenza bisettimanale, dalle 18,30 alle 20,30. La partecipazione è gratuita.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla dottoressa Maria Emilia Bogni (347.3580598 oppure 0161.261128), alla signora Bina Martinetti (333.7854882 oppure 0161.69567) o alla signora Giuseppina Lesca (0161.3926920).

Nata nel '96, l'Associazione «Insieme» sia avvale della collaborazione di un'equipe sanitaria con medici e infermieri professionali affiancati da uno psicologo: compito dei volontari è quello di assistere i malati e le famiglie, di trasportare medicinali e attrezzature sanitarie, di sbrigare i lavori d'ufficio. «Insieme» è una delle associazioni di volontario su punterà l'Asl 11 una volta attivato l'«hospice» per malati di tumore a Gattinara. [r. v.]

TRASFERIMENTI A NOVARA

Caso Telecom Bagnasco scrive Torino

VERCELLI. Il sindaco Gabriele Bagnasco ha inviato alla direzione regionale di Telecom una nota in cui esprime «preoccupazione per le possibili ripercussioni negative sulla qualità del servizio e per l'eventuale trazione occupazionale» dopo la notizia secondo cui il servizio commerciale 187 di Vercelli (35 dipendenti) e di Biella (15) chiuderà per trasferirsi a Novara.

Come hanno sottolineato i dipendenti alla Stampa, peggiorerà la loro qualità della vita e ci saranno comunque disagi per l'utenza perchè, ad esempio, la presenza Telecom a Vercelli assicurata soltanto dai negozi Pronto 187 che però avrebbero solo una spiccata vocazione alla vendita.

Il responsabile dell'Ufficio stampa Telecom di Piemonte e Valle d'Aosta Giovanni Massobrio aveva chiarito che i trasferimenti erano stati decisi dopo aver preso precisi accordi sindacali e aveva garantito che il servizio non sarebbe peggiorato: Anzi, Telecom è sicura che migliorerà. [d. b.]

LA DIGOS INDAGA INVECE SU UN NUOVO VOLANTINO DISTRIBUITO IN CITTA'

In centro restano scritte del G8

Il Comune dimentica il cartello ingiurioso nella Ztl

VERCELLI. Vecchie scritte, che probabilmente risalgono ai giorni del G8, e indagini recenti volantini di gruppi che si richiamano al marxismo-leninismo. La scritta, che purtroppo il Comune non ha ancora cancellato, compare sul cartello che segnala l'inizio della Ztl in via Nigra. A pennarello nero, utilizzando il cerchio del segnale di interdizione al traffico per contenere la A di anarchia, qualcuno ha vergato le parole «carabinieri assassini». Pare che l'impresa dei vandali sia anche già stata segnalata a Palazzo di città, ma la scritta continua a restare dov'è.

E' invece stato distribuito ieri, e la Digos ha avviato un'indagine per risalire alla fonte, il volantino ciclostilato a Catania e intitolato «Contro la dittatura imperialista del capitale globalizzato, ricostruire il partito comunista». E' firmato Rassegna comunista Scintilla e Redazione di Politica comunista, incita alla mobilitazione rivoluzionaria e al «rilancio dell'internazionalismo proletario». [r. v.]



La scritta anarchica sul cartello che segna l'inizio della Ztl in via Nigra

LETTERE AL GIORNALE

Lo striscione strappato campo sportivo

Nella notte tra sabato 25 e domenica 26 agosto alcuni ignoti «benpensanti» hanno strappato lo striscione pubblicitario della Mc Donald's dislocato nell'impianto sportivo comunale di corso Rigola 128. Desidero ringraziare i sunnominati per aver irreparabilmente danneggiato lo striscione in parola e, nel contempo, sento il dovere di segnalare che gli stessi hanno avuto il compito facilitato dall'assenza di una recinzione idonea a difendere una proprietà comune il cui valore è nell'ordine di centinaia di milioni di lire.

M. Marrazza, presidente Piemonte Sport, Vercelli

«Prescrizione sbagliata per i fanghi al ginocchio»

Sono un vercellese di anni, e a proposito di malasanità voglio raccontare quanto mi è successo. Nel per problemi di artrosi alla schiena, mi recai in una località termale piemontese. Alla visita medica (si fa per dire) chiesi se potevo mettere del fango anche sul ginocchio destro, che il mese prima mi faceva male. Il medico, stando seduto dietro la scrivania, mi prescrisse i fanghi al ginocchio. Dopo la prima applicazione mi trovai con le gambe arrossate e le vene gonfie a dismisura. Ma allora non capii subito la gravità del danno. Venni mandato da un altro medico che mi fece fare i fanghi alla schiena, con le gambe scoperte eliminando il fango dal ginocchio. Per circa due anni, stando al sole, la vena sul ginocchio mi si gonfiava. Ma io non ho dato importanza alla cosa fino al maggio di quest'anno, quando si sono gonfiate le vene dal ginocchio in giù con danno alla circolazione. Due specialisti che mi hanno visitato mi hanno detto che bisogna sempre toccare con mano la gamba del paziente prima di prescrivere i fanghi, cosa che questo medico, tuttora in servizio, evidentemente non sa. Purtroppo presto dovrò farmi operare e spero che questa menomazione non mi dia problemi di salute.

Lettera firmata, Villata

Le lettere inviate a **LA STAMPA** **Redazione di Vercelli** via Duchessa Jolanda, 20 13100 Vercelli Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664 E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163.832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25 333; **Crescentino:** tel. 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, tel. 0161 593; Ambulanza telefono 0161 217. **Borgosesia:** telefono 0163 203.111; **Gattinara:** telefono 0163 822.245. **Santhià:** telefono 0161 928 211 Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: 1 0161. **Arborio:** telefono 0161 86 384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.055; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71 170; **Trino:** telefono 0161 829.; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 chiusi e chiamata ricetta medica urgente). *Dottori Furno & Greppi*, Libertà 78, tel. 0161 25 77.66. *Pieralberto Fenoglio*, via Matteotti, tel. 0161 93.581. **Buronzo:** *Dottori Dimin Monti s.n.c.*, via Garibaldi 16, tel. 0161 85.11 20. **Borgosesia:** *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975, **Romagnano Sesia:** tel. 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175, **Coggiola:** tel. 015 78 254; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

NECROLOGIE

Valeria Bertolone e famiglie la scomparsa di

Maria Bertino in Bertolone

il 28 agosto 2001 a Caresana (VC). Le esequie avranno luogo oggi alle ore 15

— Caresana, 30 agosto 2001

GIORNO E NOTTE

Santhià

Arriva Genio

E' per stasera una festa da ballo al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi con Genio e Pierrot. Il cantante avrà nel repertorio anche i brani del suo ultimo, che si intitola «Gris» e che contiene «Il ballo della steppa», «Sexy mambo» e «Moskito». Prime note alle 21.

Novara

Aperitivo in musica

Tra i locali border line c'è il novarese Thomas Café di via San Francesco d'Assisi: stasera, dalle alle 21, degustazione vini per l'aperitivo in musica. Al Maracaibo di ponte Ticino, a Galliate, sempre stasera, va in scena il Red Bull Party. Alla Rocca di Arona la festa di ogni giovedì si chiama «Le notti di Cabiria». Ingresso gratuito alle donne. Dalle 23.

Vercelli

Week-end al cinema

Questa, al cinema Belvedere, inizia la programmazione del film «Driven»: proiezione alle 22. Domani e sabato alle 19,40 e alle 22,10. Domani e sabato alle 24, anche «Jurassik Park III».

IN CITTA' E FUORI

Caresana

E' «Festa in piazza»

Prende il via domani la «Grande festa in piazza». Cena alle 19.30, con una cena a base di panissa e specialità tipiche. Dalle 21,15 si danza con l'orchestra Bolle di sapone. Si prosegue con cene e danze ogni sera fino a lunedì.

Ghislarengo

La Patronale di S. Felice

La Patronale di San Felice, a cura della Pro loco, avrà inizio domani alle 21 con l'apertura del banco di beneficenza. Sabato alle 18 inaugurazione di una mostra di orologi antichi, nei locali delle scuole.

Vercelli

In gita con il Cai

La commissione di alpinismo giovanile della sezione del Cai di Vercelli ha organizzato per domenica 9 settembre un'escursione di circa tre ore al rifugio Duca degli Abruzzi, da Breuil-Cervinia. Partenza in pullman da via Stara a Vercelli alle 7. Il ritorno è in serata, verso le 19. Informazioni e prenotazioni telefonando allo 0161/250207, martedì e venerdì dopo le 21,15.

APPUNTAMENTI

BANCHI IN PIAZZA CAVOUR

Sabato ritornano i prodotti biologici di «NaturalVercelli»

VERCELLI. Ritorna «NaturalVercelli», il mercatino dei prodotti biologici ed ecocompatibili. E se è vero che le bancarelle frutta e verdura, pane e dolci, miele e formaggi e tanti manufatti artigianali in ferie sono andate mai, sabato in piazza Cavour, per il primo appuntamento dopo l'estate, gli ambulanti si presenteranno sicuramente numerosi.

Ad organizzare il mercatino sono, come avviene da più di un anno a questa parte, Confesercenti e Comune, con l'appoggio di Legambiente, Wwf, Slow Food, Asci, Agribioart e Tierra Libre-Equazione, che danno appuntamento ai vercellesi il primo sabato di ogni mese, per l'intera giornata. Sabato in piazza ci saranno unicamente le bancarelle. non è detto che l'autunno riservi altri momenti di animazione come quelli offerti in luglio dall'eclettico personaggio di «Prezzemolo». [r. v.]

ROTTA LA TUBATURA CHE PROVIENE DAL CONDOTTO DI MASSERANO-BRUSNENGO

Nelle frazioni di Cossato manca l'acqua da 3 giorni

Cristiano Giacomini

COSSATO

Brutte sorprese per i cossatesi in questo fine agosto. A far penare gli abitanti [illegible] gli automobilisti due seri problemi: l'acquedotto (disagio che potrebbe protrarsi ancora per qualche giorno) [illegible] la viabilità cittadina..

Nella parte alta della città (per intenderci nelle frazioni di Ronco, Lorazzo e Cerru, e in via Imer Zona) da lunedì man[illegible] l'acqua, una privazione che, aggiunta alle particolari condizioni meteorologiche di questi ultimi giorni, è diventata ancora più fastidiosa [illegible] insopportabile.

«Ci scusiamo [illegible] i cittadini di quella zona - commenta l'assessore all'ambiente, Gaspare La Barbera - ma l'amministrazione Scaramal [illegible] segnalato la perdita la [illegible] settimana alla Sii spa, la società che gestisce le risorse idriche del nostro territorio. Purtroppo l'ex Consorzio della Baraggia non dispone di strumenti di monitoraggio efficienti e quindi ha tardato ad intervenire, alla nostra richiesta».

La situazione non è preoccupante, ma indubbiamente il disagio continuerà fino [illegible] quando i tecnici di Cordar e Servizio idrico integrato [illegible] riusciranno a individuare la perdita ed aggiustare il gua[illegible] l'unica cosa certa è che la rottura si è verificata lungo la tubatura che proviene dal condotto di Masserano-Brusnengo e che porta l'acqua nel serbatoio di frazione Lari a Lessona.



Problemi idrici a Cossato. Nella foto: l'acquedotto

Di diversa natura, ma ugualmente di disagio, il guasto che, per più di due settimane, ha messo fuori uso il semaforo di via Martiri della Libertà, all'altezza di via per Castelletto Cervo. L'incrocio, a rischio per l'alta percorribilità del tratto stradale (la direttrice Cossato-Gattinara spesso registra lunghe code nei giorni feriali ed in orari [illegible] punta) è ritornato alla normalità solo lo [illegible] martedì [illegible].

«L'inconveniente, di natura elettrica - precisa Gaspare La Barbera -, è stato provocato dall'ultimo temporale di quindici giorni fa e siccome la ditta manutentrice era impegnata in altre emergenze [illegible] siamo riusciti a ripristinare immediatamente il corretto funzionamento del semaforo. Ma il problema ora è risolto».

INTANTO NON VIENE BLOCCATO L'ITER PER L'AUTORIZZAZIONE. BORASIO: «NON ABBIAMO ALTERNATIVE»

Tutti contro la nuova discarica

Caso Alice 2, ora si mobilita anche Santhià

ALICE CASTELLO

Tutti a dire no: ed era prevedibile. Ma la Provincia non può gettare nel cestino il progetto di raddoppio di Alice 2: quello pre[illegible] dalla Waste Management, che ha aperto un braccio [illegible] ferro dall'esito incerto. La società, che manda avanti l'impianto del Consorzio dei Comuni, ha lanciato l'operazione-raddoppio all'insaputa di tutti. E ora la procedura va avanti.

«Siamo obbligati a valutare il progetto - spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio -. Entro un mese dal 10 agosto dobbiamo convocare [illegible] conferenza dei servizi, cioè una [illegible] di incontri tecnici con i soggetti interessati». Ma Borasio è tutt'altro che entusiasta. Ieri pomeriggio, in giunta provinciale, s'è parlato a lungo del caso-discarica: «E le perplessità rimang[illegible] - aggiunge Borasio -. Come fa un gestore privato a presentare un progetto per i rifiuti urbani, di cui di solito si occupano gli enti pubblici?». E poi i terreni: sono del Consorzio o della Waste? E [illegible]: a che titolo, la società, chiede di ingrandire un impianto la cui autorizzazione appartiene al Consorzio dei Comuni?

Per fare chiarezza, la Provin[illegible] le sta studiando tutte. S'è pensato addirittura all'«inchiesta pubblica», una procedura parallela alla «valutazione di impatto ambientale» (e, finora mai usata). La commissione d'indagine sarebbe presieduta da un magistrato (o da una persona [illegible] di sopra delle parti). [illegible] Borasio ha l'impressione che serva a poco, perché già la procedura normale consente di correggere e di migliorare i progetti: finora, comunque, nulla è stato deciso.





Un coro di [illegible] al raddoppio della discarica di Alice: fra i contrari c'è anche il nuovo sindaco di Santhià Gilberto Canova

Ciò che fa paura alla Provincia [illegible] soprattutto le conseguenze del «raddoppio»: ampliare Alice 2 significa infilare un'altra pattumiera in Valdora. Zona che, invece, dovrebbe essere bonificata. «Un progetto che tenda a questo fine avrebbe [illegible] - aggiunge Francesco Borasio -. Ma [illegible] non si può peggiorare la situazione. Ho fatto [illegible] sopralluogo in discarica: per coprire il "buco" centrale bisogna per forza addossarsi ai cumuli di rifiuti già esistenti, che non hanno una forte pendenza».

Il duello (Provincia-Waste, ma anche Consorzio dei Comuni contro gestore) è appena all'inizio. Ma [illegible] Alice e dintorni non vogliono sentir parlare di nuovi rifiuti. Il paese più a rischio è Santhià, per via della puzza che scende a valle e per le falde d'acqua: «Noi siamo stanchi di subire - spiega il sindaco Gilberto Canova -. E' vero che l'area è compromessa, ma non è una buona ragione per continuare con le discariche». Il Comune sarà senz'altro chiamato alla conferenza dei servizi: «E diremo di no - incalza Canova -. Del resto anche la giunta provinciale, fin dal suo insediamento, s'era schierata contro i centri commerciali e le discariche, perché si pensava che bastasse l'inceneritore di Vercelli. Ora non vogliamo altre pattumiere» [g. bu.]

SOTTO ACCUSA LA GESTIONE AFFIDATA AI PRIVATI

S. Germano, duello sulla casa di riposo

SAN GERMANO

Non persuade. Il progetto di dare in gestione ad un'impresa esterna la «Casa Perazzo» di San Germano. Ieri il gruppo comunale di minoranza e due ex amministratori della Casa hanno firmato un manifesto congiunto, fitto di punti interrogativi: chiedono al sindaco di annullare il bando di gara e istituire una commissione che proponga soluzioni alternative.

Il progetto di una gestione esterna, pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione, prevede di affidare per 12 anni la gestione della Casa a chi si impegni di realizzare entro 24 mesi urgenti e indifferibili lavori di manutenzione e ristrutturazione dell'edificio. Come ha sottolineato la presidente Valeria Picco Codebò, la necessità dell'intervento (costo preventi[illegible]: circa [illegible] miliardo) è stata ancora di recente sottolineata, [illegible] toni ultimativi, sia dall'Asl 11 che dai vigili del fuoco.

Gli oppositori [illegible] progetto sostengono che la Casa potrebbe piuttosto vendere i terreni di [illegible] è proprietaria, e con il ricavato finanziare la ristrutturazione. «Impossibile - ribatte la presidente - perché la rendita dei terreni, circa 100 milioni all'anno, ci serve per garantire prezzi politici sulle rette ai residenti non autosufficienti».

Carlo Vergano, consigliere comunale d'opposizione ed ex presidente della «Perazzo», non è d'accordo. «Negli Anni Ottanta - ricorda - durante la mia presidenza abbiamo fatto costruire ex novo un'ala della Casa, e abbiamo finanziato un miliardo e mezzo di lavori con [illegible] mutuo garantito dai terreni. Perché [illegible] si fa altrettanto? Se un imprenditore esterno può recuperare con le rette il miliardo anticipato, perché non lo fa il Consiglio? Perché prendere una simile decisione senza consultare gli [illegible] presidenti né sentire il parere della gente? Infine, un consigliere della Casa si è dimesso: non ne conosco i motivi, [illegible] non dipenderà forse dal fatto che non è d'accordo con questa scelta?». [w. ca.]

PATRONALE DI GRAGLIA

Pavignano sarà il priore di San Rocco

GRAGLIA. Simone Pavignano, «penna nera» nota in tutto il Biellese sarà priore per la festa patronale organizzata dall'oratorio di san Rocco il prossimo anno.

«L'appuntamento è occasione per finanziare i lavori nell'oratorio secentesco - spie[illegible] Andrea Ferratone a [illegible] dell'amministrazione di San Rocco -. Quest'anno, dopo aver fatto restaurare il quadro del santo, cercheremo di sistemare l'impianto di amplificazione e dovremmo trovare una soluzione migliore per avere l'altare secondo le disposizioni liturgiche, ossia rivolto ai fedeli, ma senza toccare quello originale. Questo grazie a l'aiuto di tutti. E se con il ricavato della festa possiamo risistemare la struttura, bisogna raccontare, che con il ricavato di piccoli «lavoretti» eseguiti dai bambini, quest'anno, abbiamo adottato a distanza un piccolo birmano. Una grande gesto d'affetto che seguiamo con amo[illegible]. [d.sa.]

L'ASSESSORE ZANOTTI AL SINDACO: «I PRIMI CENTO MILIONI SERVIRANNO SOLO PER I LAVORI URGENTI»

E' pace fatta sulla strada di Foresto

La Provincia rassicura il Comune: pagheremo noi i restauri

BORGOSESIA

Nessun attrito con l'amministrazione comunale: la Provincia, per la strada che conduce in frazione Foresto, ha stanziato cento milioni per i lavori più urgenti, mentre il progetto sarà completato più avanti. E' questo il succo della risposta che l'a[illegible] ai Lavori pubblici Francesco Zanotti invia al sindaco di Borgosesia Corrado Rotti, dopo le proteste di quest'ultimo secondo cui la Provincia, con uno stanziamento inferiore al necessario, avrebbe costretto il Comune a coprire i costi rimanenti.

«Non era nelle nostre intenzioni mettere in difficoltà il Comune di Borgosesia, [illegible] il quale abbiamo a [illegible] tempo concordato una procedura che crediamo possa velocizzare la realizzazione dei lavori - afferma Zanotti -. Non appena il professionista incaricato avrà presentato il progetto in Provincia e avrà fatto presente che per i lavori ritenuti indifferibili saranno necessari altri cento milioni, non [illegible] problemi in fase di assestamento di bilancio a reperire i fondi necessari».



E' tempo di restauri per la strada che collega Borgosesia alla frazione Foresto

«Del resto - ammette ancora l'assessore provinciale - il sinda[illegible] ha in mano dati che noi non abbiamo, non avendo ancora visionato il progetto». Zanotti precisa inoltre che per la strada di Foresto la Provincia «ha pr[illegible] di spendere, nel bilancio pluriennale, 400 milioni».

L'assessore provinciale interviene inoltre sulla chiusura a fasce orarie della strada della Val Mastallone (da lunedì scorso e per tutto settembre), per permettere alcuni lavori sulla parete che costeggia l'arteria tra Varallo e Cravagliana, appena prima del ponte della Gula. La chiusura autunnale [illegible] stata richiesta proprio da amministratori e residenti perché inizialmente i lavori erano stati messi in calendario per maggio e giugno, ma da più parti si erano levati lamenti per l'apertura del cantiere nell'ultima settimana di agosto, quando in valle c'è ancora un discreto numero di turisti. «Considerato che il cantiere dovrà rimanere aperto un mese, abbiamo cercato di far coincidere le esigenze degli operatori con quelle dei sindaci dei Comuni interessati, che ci hanno fatto presente che dal 15 settembre riapriranno le scuole con i relativi problemi di collegamenti e di approvvigionamento delle mense - afferma Zanotti -. Abbiamo quindi ritenuto di iniziare i lavori nell'ultima settimana di agosto, con il turismo in progressiva diminuzione e la valle che si ripopola essenzialmente nel fine settimana, quando il cantiere è chiuso. Del resto i lavori non potevano più essere rimandati, e sono indispensabili per garantire la sicurezza della strada». [i. fo.]

LA STAGIONE LIVE A PONDERANO S'INIZIA SABATO. VENERDÌ UNA DISCONIGHT. LA PROSSIMA SETTIMANA TOCCA A LAUREL AITKEN

Il Babylonia riapre con i «Neurodisneyland»

Sulla pedana del music club salirà la band valdostana affiancata dai biellesi Dog.Ma

PONDERANO

E' un jamaican party ad ingresso libero il primo appuntamento annunciato domani sera dal Babylonia per la riapertura del dopo-ferie. Tutto il meglio della musica giamaicana sapientemente miscelata da Vito War di Radio Popolare network, va in onda nel music club di Ponderano dalla mezzanotte in poi.

E se gli aficionados scalpitano per il primo live, sabato i riflettori sugli ottanta metri quadrati della pedana di Ponderano, s'accenderanno per due crossover rock band: i Neurodisneyland e i Dog.Ma (ingresso 10.000 lire con consumazione, porte aperte dalle 22,30).

I Neurodisneyland sono in arrivo dalla Valle d'Aosta, un quartetto nato nel 1998 dalla fusione di musicisti che avevano tutti precedenti esperienze. Il loro sound è un misto di rock, hard-blues, punk, funk e metal. I Dog.ma invece s[illegible] una formazione funky rock «made in Biella», proporranno brani originali cantati in italiano conditi d'atmosfere che oscillano dai suoni aggressivi in stile Red Hot Chili Peppers alle melodie più armo[illegible] degli Afterhours. Nel gennaio di quest'anno è uscito «Dog.Ma», il primo lavoro discografico della band con 6 brani inediti. La prossima settimana, venerdì una disconight con Vinni e Teo. Sabato 8 la notte si tinge di ska con Laurel Aitken e i Franziska. Aprono la serata Skavalcavia. [p. g.]



La band biellese dei Dog.Ma suona sabato sera sulla pedana del Babylonia a Ponderano per il primo concerto della stagione autunnale

Classica

Ecco i concerti del week-end

BIELLA

Raffica di appuntamenti con la classica in questo fine settimana. Domani alle 21 al Centro di Spiritualità Salesiani Don Bosco di Muzzano la rassegna operistica Cesira Ferrani vede in locandina «L'amico Fritz» di Mascagni con la regia di Sergio Boano. A Piedicavallo il pianista Simone Gragnani sarà ospite dell'undicesima Estate Musicale al Tempio Valdese. Il recital alle 21,15.

A Magnano cala il sipario sulla sul festival internazionale di Musica antica che annuncia il concerto di Bernard Brauchli nella chiesa romanica di San Secondo. Alle 21 saranno eseguite opere per tastiera di Haydn al fortepiano. Il recital verrà replicato sabato. E ancora sabato alle 21 al Teatro Don Minzoni di Biella è in programma un concerto del duo Wen Sinn Yang al violoncello e Anna Maria Cigoli al pianoforte. Organizza il «Lorenzo Perosi» [r. mo.]



Bernard Brauchli [illegible] Magnano

PARTE IL CONCORSO DEDICATO AL GIOVANE SCOMPARSO

Poesie nel nome di Fabio Trino invita gli esordienti

TRINO

E' dedicato a Fabio Garrione il 1° Concorso di poesia organizzato dal Comune, con la collaborazione di Radio Comunità Trinese. Fabio, come molti ricorderanno, è il ragazzo trinese di 19 anni, con una grande passione per la scrittura, deceduto [illegible] un anno e mezzo fa per un male incurabile. Cinzia Vanni, assessore alle Politiche sociali del Comune, lo ricorda durante la conferenza stampa di presentazione del concorso: «Era dotato di un animo particolare. Ci ha lasciato un patrimonio di poesie». E proprio lo scorso anno è stato pubblicato postumo un volume di versi di Fabio, «Echi di solitudine».

Il concorso in memoria del giovane poeta vuole essere un omaggio a Fabio e allo stesso tempo offrire la possibilità ai giovani talenti di po[illegible] esprimersi facendosi conoscere al pubblico e confrontandosi. Il concorso [illegible] cadenza biennale, ma, se si [illegible] i fondi, potrà diventare un appuntamento annuale. La prima edizione è stata finanziata dal ricavato della vendita dei libri di Fabio, circa tre milioni.

Il concorso è a tema libero e riservato a poesie in lingua italiana: ogni concorrente può partecipare inviando una sola composizione non superiore ai 50 versi. Gli elaborati dovranno pervenire in 6 copie dattiloscritte o fotocopiate entro il 30 settembre, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo: «Fabio Garrione» c/o Biblioteca Civica - via G.A. Irico 6, Trino (Vc). Le copie devo[illegible] anonime e il contributo di partecipazione è fissato in 16.000 lire da allegare al plico. La premiazione si svolgerà, in data da destinarsi, nel salone della Biblioteca «Favorino Brunod» di Trino. Da Vercelli, intanto, è già arrivato il primo elaborato.

Il vincitore si aggiudicherà la somma di [illegible] lire, il secondo 300.000 e il terzo 200.000. Tutti e tre riceveranno una targa e un diploma d'onore. [sa. li.]


Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA
Bella
PER LE DONNE CHE AMANO LA VITA
Insieme a sole lire 2.000*
Acquisto facoltativo,
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LA NAZIONALE DI BASKET RINGRAZIA PER L'ACCOGLIENZA E IL CALDO INCORAGGIAMENTO DEI TIFOSI

«Torneremo in ritiro a Biella»

La promessa degli azzuri partiti per la Turchia

BIELLA

La nazionale di basket ha lasciato [illegible] il ritiro dell'Hotel Agorà ancora euforica per la calorosa accoglienza che Biella [illegible] i suoi tifosi gli aveva riservato: «Alle 10,30 i primi azzurri erano già all'aeroporto in attesa dell'imbarco per la Turchia, dove tra pochi giorni inizieranno l'avventura nel Campionato europeo - racconta Tony Brasolin dell'assessorato allo sport del Comune - ma i dirigenti ci hanno telefonato prima [illegible] salire sull'aereo per ringraziarci ancora. Sono stati veramente impressionati dal clima festoso e sereno, pieno di tante piccole attenzioni, che [illegible] ha circondati fin dal loro arrivo sabato scor[illegible]. Un gruppo è stato portato anche a visitare il santuario di Oropa dove ha trovato come cicerone d'eccezione uno degli amministratori, Mario Coda. I giocatori [illegible] [illegible] riusciti a fare qualche blitz negli spazi aziendali delle grandi aziende tessili biellesi.



La nazionale italiana [illegible] basket si è fatta fotografare con il drappo portafortuna dei «dannati», gli ultras biellesi

Biella,poi, «Città del basket» lunedì ha ricevuto gli azzurri a Palazzo Oropa per sottolineare i vincoli di amicizia non soltanto tra l'amministrazione e la nazionale, [illegible] tra il mondo del basket laniero e il team di Tanjievic. Alla ufficialità ha fatto seguito quindi l'abbraccio affettuoso e l'incitamento caloroso di duemila appassionati biellesi accorsi [illegible] palazzetto per assistere alla gara amichevole con la Pallacanestro Biella, l'ultimo collaudo prima degli Europei. Luca Perino, capo riconosciuto della tifoseria locale, ha voluto lasciare ai giganti azzurri un simbolo ben augurante per il prossimo impegno: la sciarpa rossoblù dei «dannati». E la squadra azzurra di buon grado si è fatta fotografare con il drappo.

«È nello sport anche queste piccole cose servono a caricare una squadra - aggiunge Brasolin -. La nazionale è tornata volentieri in ritiro a Biella ricordando scaramanticamente che proprio dopo il primo soggiorno in città, due anni fa, poi conquistò il titolo europeo in Francia. Nel prendere congedo gli azzurri si sono detti pronti a tornare alla prima occasione utile, chissà magari l'inaugurazione del nuovo Palacoop, o forse anche prima».

«E noi saremo onorati di ospitarli - ribadisce Alberto Savio il presidente della Pallacanestro Biella la società che si è accollata i costi della trasferta azzurra -. Vedere i giocatori dell'Italia che [illegible] allenano con i nostri è [illegible] privilegio che vale ben qualche sacrificio. Anche perché l'obiettivo [illegible]une, nostro e della federazione e di far [illegible] la popolarità del basket non soltanto a Biella ma anche in Piemonte. E poi [illegible] [illegible] lo consentite, è stato un modo per iniziare alla grande il ritorno nel massimo campionato di una formazione piemontese. Sono trent'anni che gli appassionati [illegible] basket attendevano questo momento e anche [illegible] presidente federale ha saputo cogliere il cima di attesa» (m.al.).

IL PROVVEDITORE: QUEST'ANNO I BATTENTI RIAPRIRANNO SENZA PROBLEMI

Scuola, via alle nomine per elementari e materne

BIELLA

Le scuole pubbliche riapriranno i battenti giovedì 13 settembre. E [illegible]ggi la situazione di «copertura» degli insegnanti è [illegible] fluida, poiché [illegible] provveditore agli studi Pier Giorgio Giannone incontrerà a giorni i capi istituto cui, secondo la nuova normativa, dal primo settembre competerà il problema supplenze.

«Insieme delineeremo [illegible] percorso - dice il provveditore - per iniziare l'anno scolastico 2001/2002 senza problemi».

La popolazione totale scola[illegible] prevista (salvo fisiologiche variazioni legate ai trasferimenti familiari) è [illegible] circa 20.000 studenti: 2960 frequenteranno la scuola materna, 7130 le elementari, 4416 le medie inferiori e il resto gli istituti superiori.

Il 9 maggio scorso, in risposta alla lettera del ministero della Pubblica istruzione per i posti assegnabili nel nuovo anno scolastico, il provveditore Giannone aveva evidenziato, rispetto al fabbisogno provinciale, la carenza di 52 docenti per le superiori, 47 di sostegno da distribuire a tutto il ciclo scolastico, quattro maestre di base ed altre quattro per le lingue straniere nelle elementari.

I posti utili per l'immissione a ruolo nella provincia per le scuole pubbliche, stabilito dall'attuale Governo è di 24 maestri [illegible] le materne, 28 per le elementari, 35 insegnanti per le medie inferiori, 89 per le medie superiori e 41 insegnanti di sostegno, tutto ciò in un contesto di fabbisogno globale dentro il quale [illegible] ruolo importante viene ancora giocato dalle supplenze.


Il provveditore Pier Giorgio Giannone

«Quest'anno ci sono due importanti novità - spiega il provveditore - . Un decreto legge di inizio luglio ha fissato al 31 del mese di luglio la presentazione delle domande di mobilità interna. Lo scorso anno il termine era stato fissato nel 24 agosto. Chiaramente tre settimane di anticipo consentono di [illegible] prima il quadro della situazione e di lavorare meglio. Inoltre nei primissimi giorni di questo mese il Governo ha pure stabilito che il contingente per il reclutamento del personale docente, ossia l'immissione [illegible] ruolo di neo assunti, sia fissato entro fine mese. La scadenza anticipa di 60 giorni quella dello scorso anno, in altre parole un vantaggio di tre settimane. Queste premesse fanno sperare di iniziare in serenità il nuovo anno scolastico. In sintesi, dopo il 15 di settembre, si [illegible] esattamente [illegible] situazione consuntiva sul territorio biellese».

Intanto questa settimana sono iniziate in Provveditorato le operazioni di nomina a tempo indeterminato e determinato per la scuola materna [illegible] elementare. Questo il calendario: ieri la stipula dei contratti [illegible] tempo indetermi[illegible] per le elementari fino al numero 30 della graduatoria permanente per titoli. Oggi sarà la volta della materna (sempre fino al numero 30). Domani si passa al tempo determinato nelle elementari e nelle materne. In questo [illegible] i docenti presenti nelle graduatorie permanenti sono convocati per la stipula dei contratti. [d.sa.]

[illegible] I LAVORI ALL'INCROCIO



Aperta la rotonda sulla «Trossi»

Nuova rivoluzione nel traffico cittadino: ieri è entrata in funzione la nuova rotonda all'incrocio tra la tangenziale e la strada Trossi, uno dei punti nevralgici della circolazione. I lavori erano iniziati verso la fine di luglio e [illegible] la pausa estiva, sono stati portati a termine nei tempi previsti. «Per i primi giorni l'incrocio [illegible] presidiato dai vigili - spiega il vice sindaco - in modo da aiutare i biellesi a prendere confidenza con la nuova segnaletica mentre i lavori si spostano sull'incrocio di via Candelo»

IL VENTICINQUESIMO ANNIVERSARIO DEL SACRIFICIO DEL VICE QUESTORE SARA' RICORDATO SABATO CON UNA CERIMONIA UFFICIALE

Biella ricorda Cusano, vittima delle Brigate rosse

Cadde sotto i colpi della pistola di Lauro Azzolini il 1 settembre del 1976

Franco Piras

BIELLA

Sul cippo che ne ricorda l'eroico sacrificio verrà depositata una coro[illegible] d'alloro: la venticinquesima da quando Francesco Cusano [illegible] [illegible] delle Brigate rosse. Sabato, con una celebrazione solenne, la città [illegible] Biella ricorderà il vi[illegible] questore ferito mortalmente il 1 settembre del 1976. L'omaggio [illegible] reso dal questore Elio Graziano e dal sindaco Gianluca Susta, insieme alla vedova, al figlio Maurizio e a molti [illegible]chi amici di Cusano.

Ed è proprio [illegible] di loro a ricordare quella drammatica giornata: Primo Anceschi. «A tradire Francesco Cusano fu [illegible] [illegible] stesso intuito, quello che caratterizza i grandi poliziotti. Infatti, effettuato il controllo dei documenti dei due brigatisti sulla Fiat 131 ferma davanti ai Giardini Zumaglini, Lauro Azzolini e Calogero Diana, che avevano dichiarato di essere rappresentanti di oli per auto di Milano, il funzionario aveva deciso di restituire loro le patenti [illegible] di lasciarli andare. Colto però da un improvviso sospetto, [illegible] vice questore [illegible] ordinò di trattenere i documenti perché intenzionato ad [illegible]gnarli in commissariato per altri accertamenti. Fu in quel [illegible] che Lauro Azzolini estrasse la pistola che teneva alla cintola e fece fuoco contro Cusano, ferendolo a [illegible].




Un'immagine della cerimonia, che ricorda il vice questore ucciso dalle [illegible]r nel 1976, a sinistra: Francesco Cusano

Primo Anceschi, il poliziotto che quel giorno accompagnò Francesco Cusano a prendere un gelato al Chiosco dei Giardini, ricorda anco[illegible] perfettamente i tragici momenti di quel lontano 1 settembre 1976.

«Mentre gustavamo il gelato, presto al termine di una delle tante giornate di lavoro - prosegue Anceschi, ora in pensione - Cusano volle controllare i documenti dei due sconosciuti seduti sulla «131», perché, secondo lui, avevano una faccia sospetta»

[illegible] [illegible] del poliziotto si fa più grave quando descrive le fasi successive ai primi colpi: «Uno dei due mi insegui e puntò [illegible] pistola contro, facendo fuoco, senza centrarmi. Scappai a zigzag per evitare i colpi, mentre cercavo un telefono per dare l'allarme. Lo trovai [illegible] cinema Mazzini, dove [illegible] con la pistola [illegible] pugno, tanto da provocare un'iniziale situazione [illegible] allarme tra i presenti, compreso un carabiniere che stava uscendo dal locale. Chiarito l'equivoco riuscì a dare l'allarme, mentre Cusano veniva trasportato in ambulanza all'Ospedale di Biella, dove cessò di vivere».

Raffaele De Stefano, ora sostituto commissario a Biella, ricorda così la tragedia: «Ero nella sala operativa quando [illegible] voce stravol[illegible] disse alla radio che qualcuno aveva sparato al dottore. Chiesi subito di quale dottore [illegible] trattava, ottenendo la risposta. Comunicai subito la notizia al questore che, incredulo, mi rispose di avere parlato solo pochi minuti prima con Cusano. Ma i successivi accertamenti cancellarono ogni dubbio».

Sabato il programma prevede un corteo che partirà, alle 9, dalla questura di via Tripoli per raggiungere largo Cusano. Poi la commemorazione continuerà, alle 10, al [illegible]omo [illegible] la messa celebrativa. A Francesco Cusano, medaglia d'oro al valor civile, è [illegible] recentemente dedicata una scuola al suo paese: Ariano Irpino.

[illegible]

Ingiustificati [illegible] per la Casa [illegible] riposo

I componenti della Lista Civica Vigliano 2000 intendono ribadire quanto da loro ripetutamente espresso [illegible] Consiglio Comunale circa l'apertura della nuova ala della Casa di Riposo.

Questa nuova struttura, iniziata 8 anni or sono specialmen[illegible] grazie al generoso lascito della Sig.ra Dilva Serralunga Barazzotto, non [illegible] ancora stata varata e quindi ha dei ritardi enormi; in confronto la Casa di riposo di Candelo, con i finanziamenti regionali, nel giro di 2 anni e mezzo è stata costruita ed aperta e quindi ha ottenuto dalla Regione, tramite l'Asl, il rilievo sanitario, cioè una somma per ogni paziente non autosufficiente ricoverato.

Malgrado le nostre co[illegible] e pressanti stimolazioni, come consiglieri di opposizione in Consiglio Comunale, l'amministrazione comunale di Vigliano Biellese non è ancora riuscita ad aprire la nuova ala e quindi pare che oggi non riesca più ad ottenere il rilievo sanitario per i 20 non autosufficienti che aveva già ottenuto all'inizio del 2000.

Indubbiamente con il contributo regionale di circa 100 mila pro capite al giorno, la retta si ridurrebbe notevolmente dai 3 milioni e 800 mila mensili, venendo ad incidere per meno di un milione per le famiglie dei ricoverati.

L'ingiustificabile ritardo ha comportato che il rilievo sanitario già ottenuto fosse messo in discussione: i successivi tagli alla sanità imposti dalla Regione [illegible] provincie piemontesi non avrebbero influito se si fossero completate le opere per tempo.

Ci domandiamo di chi è la colpa di questo enorme ritardo per un opera che i cittadini domandavano da tempo.

[illegible] dell'opposizione pensia[illegible] che la colpa sia da attribuire principalmente all'amministra[illegible] comunale che avrebbe dovuto sovrintendere sul progredire dei lavori.

Infatti, anche se la cosa n[illegible] [illegible] è stata riferita in Consiglio Comunale (e di questo siamo molto rammaricati) quando l'opera [illegible] ormai ultimata ed arredata, in seguito ad un sopralluogo dei vigili [illegible] fuoco [illegible] è dovuto procedere ancora [illegible] altri lavori di demolizione e sistemazione perché l'edificio non risultava a norma con le leggi antincendio.

Quindi vogliamo sottolineare nuovamente la grave responsabilità della attuale amministrazione comunale per i conti[illegible] ritardi nella realizzazione ed apertura della nuova ala della casa di riposo, con conseguente perdita della convenzione con l'Asl già ottenuta a suo tempo.

Infine vogliamo segnalare che il ventilato trasferimento del distretto sanitario del Asl nel pianterreno della nuova ala della Casa di riposo ci lascia perplessi per la sede meno centrale dell'attuale, per la scarsità di parcheggio e per le ridotte dimensioni.

Per giunta appare sacrificata la realizzazione della cappella della Casa di riposo pensata e progettata anche per favorire l'incontro, durante le funzioni religiose, degli ospiti con parenti, amici e con la popolazione.

Lista Civica Vigliano 2000

Le lettere possibilmente dattiloscritte, di lunghezza non superiore alle trenta righe, vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252 2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24 35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; [illegible]**io:** [illegible]fono 015/922.123

[illegible]

[illegible]: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96 470; **Cossato:** [illegible] 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERRO[illegible] STATO

[illegible] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, [illegible] [illegible] 35.11.[illegible]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] [illegible] [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Ponderano: *Dr.[illegible] Bardari*, via M[illegible] 22, tel. 015/54.13.16.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. [illegible] Frassati 13, tel. 015/611.38.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 68/a, tel. 015/94.168.

IERI A VALDENGO

Inseguimento dopo il furto Arrestati 3 nomadi

BIELLA. Rubano sul furgone di tre operai-obiettori di coscienza del Comune di Valdengo. Vengono inseguiti dagli stessi derubati e dai carabinieri, che li bloccano e li arrestano a Massazza. L'accusa è furto aggravato in concorso.

I ladri sono tre nomadi, vecchie conoscenze delle forze dell'ordine: Roberto e Giovanni Lagaren, di 33 e 31 anni, residenti a Ivrea, Giuseppe Annibale Laforé, 32 anni, di Torino.

A bordo [illegible] una «Punto Gti» martedì mattina i tre nomadi si sono avvicinati al furgone, parcheggiato nei pressi del centro sportivo valdenghese, razziandolo dei borselli contenenti soldi e documenti e dei cellulari per un danno di oltre 4 milioni di lire, di cui solo una piccola parte trovata dai militari sull'auto dei tre arrestati.

Il resto della refurtiva è stata gettata dai finestrini dell'auto durante la fuga [illegible] in seguito recuperata. [f. p.]

CON LIEVI CONSEGUENZE

Incidenti stradali Scontri auto-moto in città e a [illegible]

BIELLA. Frontale fra un'auto ed una moto in via Trento, all'angolo via Bertodano. Bruno S., 65 anni, di Biella a bordo della sua Honda (ha riportato contusioni guaribili in dieci giorni) si è scontrato [illegible] la Opel di Antonia C., 52 anni, di Bioglio. Sul posto è intervenuta la polizia municipale.

Un secondo ed analogo incidente si è verificato anche in viale Macallè, all'angolo [illegible] via De Gasperi: per cause in fase [illegible] accertamento da parte della polstrada, si sono scontrate la Renault di Andrea C., 21 anni, di Vigliano, e il ciclomotore condotto da Michelangelo C., 28 anni, di Biella. Ferite lievi per entrambi.

Infine, a Borriana, scontro tra due Panda, condotte da Alessandro C., 56 anni, di Mongrando, e da Massimo M.G., 30 anni, residente in paese. [f. p.]

Inizia con la Rievocazione Storica in Costume della "Pace di Ghemme del 1467", dal [illegible] al 9 Settembre, il....



"Monteregio2001" a Ghemme

Spettacoli, Cultura, Enogastronomia delle Colline Novaresi

Il Monteregio

Con il nome "Monteregio" le antiche pergamene medioevali e gli Statuti della città di Novara indicavano l'area collinare che si affaccia sulla Sesia. La prima volta che compare [illegible] termine di "Monteregio" [illegible] nel testamento del conte Guido di Biandrate del 6 dicembre 1165. Il toponimo fu usato fino al '600 ed è [illegible] riscoperto [illegible] qualche anno [illegible] opera della "Società storico archeologica Agamium", che ne ha adottato il nome per una pubblicazione annuale (dal 1996) di studi sul territorio delle colline novaresi.

Al centro dell'area del Monteregio si trova Ghemme e le manifestazioni organizzate dall'1 al 9 settembre (di cui fa parte la Rievocazione della Pace di Ghemme) che vogliono riscoprire storia, cultura, tradizioni ed enogastronomia [illegible] questa [illegible] collinare.

Scrima

Nata nell'aprile del 1995, la SCRIMA [illegible] Torino è la succursale piemontese del prestigioso "Istituto di Ricerca e Studi dell'Accademia di Scherma Tradizionale" di Bologna. L'Associazione ha come scopo lo studio teorico [illegible] pratico, nonché [illegible] diffusione, delle tecniche di combattimento all'arma bianca. Il gruppo, che partecipa [illegible] manifestazioni storiche, competizioni e tornei, ha vinto il primo premio al Campionato Italiano di duello medioevale 1997, il secondo premio nel 1998 a Mazzè ed il Trofeo Scrima 1998. Nell'edizione 2001 della Rievocazione della Pace di Ghemme interpretano il "Tornamento".



Il Pittore

[illegible] personaggio di "Zanetto Bugatti" dell'edizione 2001 è interpretato [illegible] ALDO CERRI, pittore che vive e lavora a Barengo, Cascina Vallazza 7.

Sabato 1 [illegible]

Scene I e II

Ore 16.30. L'arrivo a Ghemme di Galeazzo Maria Sforza, al [illegible] di "chiarine e tamburi"; i doni della comunità; [illegible] Partita di Calcio [illegible] costume (A.C. Ghemmese); gli Sbandieratori; un ambasciatore savoino reca il messaggio con la richiesta di trattative; [illegible] lettera [illegible] Galeazzo alla Madre Bianca Maria Visconti.

Cena Medioevale [illegible]

Ore 20.30. Nella cornice suggestiva di Via Interno Castello, allietata dai saltimbanchi "Folet d'la Marga". Su prenotazione.

Domenica 2 Settembre

Zuppa [illegible] Cipolle e altre bontà

Ore 12.00. Un pranzo "frugale ma [illegible] troppo", per condividere i sapori genuini della nostra terra. [illegible] Via Interno Castello, su prenotazione.

Scene [illegible], IV e [illegible]

Ore 16.30. La visita inaspettata di Filippo [illegible] Savoia; le [illegible], l'accordo; il Tornamento per festeggiare la Pace, rappresentato dalla Accademia [illegible] Scherma Antica Scrima di Torino; [illegible] Firma dei Trattati; il Corteo [illegible] Chiesa Parrocchiale per il "Te Deum" di ringraziamento, eseguito dalla Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate.

[illegible] VI

[illegible] 21.30. Il Duca manda il fratello Tristano [illegible] il pittore Zanetto Bugatti alla Corte di Francia per conoscere la principessa. Dopo che la nutrice l'ha istruita a riguardo delle imminenti nozze, l'artista ritrae Bona di Savoia mentre le dame di compagnia allietano la posa con musica e poesie (all'arciliuto Massimo Lombardi)

Programma [illegible] Monteregio2001

[illegible] 1

- 10.00 "Il Castello di Ghemme" mostra storico documentaria
- [illegible] Enogastronomia nelle Antiche Cantine [illegible] Castello
- 16.30 Pace di Ghemme, [illegible] I e II
- 20.30 Cena Medioevale della Pace di Ghemme

Domenica 2

- 10.00 Incontri di Falconeria
- [illegible] Enogastronomia nelle Antiche Cantine [illegible] Castello
- [illegible] "Aldo Cerri, forma e luce del colore" mostra di pittura
- 12.00 "Zuppa di cipolle e altre bontà della nostra terra"
- 16.30 Pace di Ghemme, scene III, IV e V
- 19.30 Soirée dei Nobili e del Popolo in costume
- 21.30 Pace di Ghemme, scena VI

Lunedì 3 SLOW FOOD: degustazione di vini e formaggi, [illegible] 20

Martedì 4 SLOW FOOD: degustazione di vini e salumi, ore 20

Mercoledì 5

- 21.00 La Cucina Milanese al tempo degli Sforza

Giovedì 6

- 17.00 V Corso "Tecniche di Restauro di Monumenti e di Edifici Antichi" Comune di Ghemme e Facoltà di Architettura del Politecnico [illegible] Torino.
- 21.00 Laura Malinverni presenta "Una storia del Quattrocento"

[illegible] 7

- 21.00 Ghemme in rock, giovani e musica

Sabato 8

- 10.00 Tour in bicicletta "la pianura ghemmese"
- [illegible] Un altro Monteregio: dalla Toscana al Piemonte
- 18.00 Inaugurazione della BIENNALE D'ARTE (aperta 8, 9, 10 e 15, 16 settembre all'Oratorio Beata Panacea)
- 21.00 Concerto – "Storici Organi della Valsesia"

Domenica 9

- 9.00 Artigianato nei Corsi del Centro
- 10.00 Tour in bicicletta "la collina ghemmese"
- 17.00 Folk-rock in strada, "In the Kitchen"
- 16.00 17.00 18.00 IL VINO, L'ACETO, LA GRAPPA
- 21.00 Concerto Verdiano per Canto e Pianoforte.

Comitato per la Rievocazione della Pace di Ghemme
28074 Ghemme (NO) - Piazza Castello 57/A

Per informazioni: 0163 840965 - 0163 840427 - 0163 840314
Su internet: www.pentaclegroup.net /ghemme

Il Castello di Ghemme

Teatro del Carnevale [illegible] della Rievocazione della Pace è l'antico castello di Ghemme; si tratta di un vasto complesso di forma rettangolare (153 X 83 m.), un tempo circondato da un muraglione con merlatura a coda di rondine, ancora oggi visibile in alcuni tratti, [illegible] da un fossato. Una torre porta, posta a Nord-Est e sporgente dalle mura, dove oggi è il peso comunale, difendeva l'ingresso, ed era dotata di ponte levatoio.

Sul lato verso la Roggia Mora vi erano due torri cilindriche di cui [illegible] ne conserva una, di ciottoli in basso e laterizi al di sopra. Le mura, che hanno un'altezza di circa tre metri, presentano una scarpa verso l'esterno e sono realizzate con ciottoli disposti a spina di pesce (raggiungono anche un metro di spessore). Una via interna lo attraversa tutto nel senso della lunghezza, da questa si dipartono numerosi vicoli che creano isolati non regolari. Molti cortili, di varie dimensioni, ne animano l'interno creando suggestivi scorci e scenari. Le costruzioni oggi visibili hanno la classica struttura delle case "murate et cuppate", con locale inferiore, stanza superiore dotata di camino e "solarium".

La sera nel silenzio assorto dei vicoli, passeggiando sull'acciottolato, alla luce dei lampioni dal sapore antico, pare che il tempo si sia fermato: ci si aspetta [illegible] veder apparire magicamente un cavaliere ed una dama d'altri tempi o sembra di sentire, dal fondo scuro dei vicoli, il risuonare di ordini impartiti alle guardie.

Sergio Monferrini



DAL 21 AL 24 SETTEMBRE LA TERZA EDIZIONE DELLA RASSEGNA CASEARIA MONDIALE INVENTATA DA SLOW FOOD

A Bra per conoscere i formaggi di qualità

Luca Ferrua

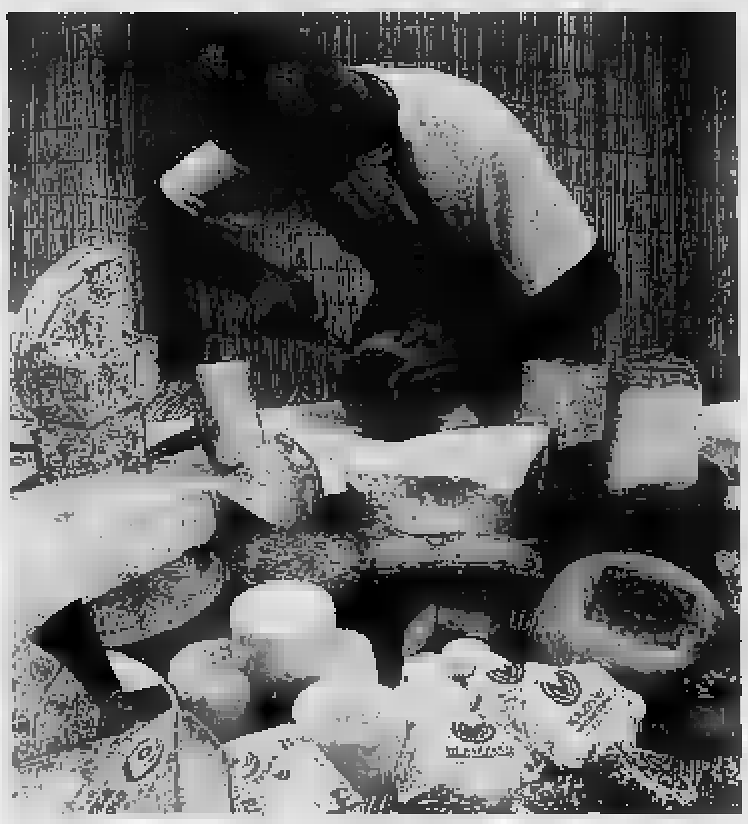
BRA

Quattro giorni per conoscere, imparare, ma soprattutto assaggiare degustare quanto di meglio c'è sul pianeta formaggio. Un'occasione unica che Bra offre ogni due anni e che coincide con il settembre [illegible]. E' [illegible] mese [illegible] «Cheese» la rassegna dedicata alle forme del latte inventata da Slow e proposta in collaborazione con Comune ed Ente Turismo da venerdì 21 a domenica 24.

Se avete sentito parlare di un formaggio proveniente dalla campagna francese, dalle vallate dell'Austria, dalla Grecia, dalla Spagna, dall'Irlanda o da qualunque paese con una produzione casearia degna di nota [illegible] non lo tr[illegible]ate a Bra, probabilmente non è esiste oppure non è buono. E la frase non è soltanto una provocazione perché l'evento firmato «Slow Food» è riuscito a mettere insieme i formaggi di qualità, li ha uniti in un manifesto che li tutela e fa diventare l'appuntamento di settembre quasi un'adunata mondiale per la produzione [illegible] qualità. Certamente un'occasio[illegible] per sensibilizzare l'Unione Europea su temi importanti p[illegible] la tutela dei consumatori e della cultura di ogni paese.

L'elenco [illegible] laboratori del gusto, delle proposte [illegible] assaggio, delle serate sulle migliori tavole della [illegible] è in grado di soddisfare i palati più esigenti, [illegible] offrire stimoli e [illegible] proporre riflessioni enogastronomiche che vanno da un incontro [illegible] la [illegible] mozzarella, ai grandi di Normandia, dai formaggi della transumanza alle «capre d'auto[illegible]. E [illegible] è finita [illegible] sarà la «Ruzzola» un antica corsa tra f[illegible] di pecorino, uno spazio dedicato ai bambini [illegible] al loro rapporto con i formaggi, un prestigioso convegno sui prodotti [illegible] latte crudo, una raffica [illegible] itinerari per raggiungere Bra e per scoprire le colline.

L'invito, anzi l'ordine, che risuonerà nelle strade della bella città barocca sarà assaggiare, scoprire con il palato la cultura mondiale del buon cibo, la spiccata personalità dei gusti opposta all'omologazione in un evento a [illegible] hanno aderito [illegible] massa anche i «cugini» francesi. Un viaggio nel sapore che deve [illegible] preparato in anticipo perché le prenotazioni per gli appuntamenti che coinvolgeranno tutta la città di [illegible] sono aperte da tempo e gli «enogastronauti» [illegible] tutto il mondo stanno esaurendo gli eventi più ambiti. Quindi per vivere «Cheese 2001» da protagonisti [illegible] fondamentale fare un viaggio virtuale sul sito «www.slowfood.it» scoprire il laboratorio del gusto, l'itinerario o la degustazione più appetibile e prenotarla «on line» (oppure allo 0172436734), sperando che i posti a tavola non siano finiti.



Un ricco banco di formaggi come quelli che si potranno incontrare a «Cheese 2001»

Il peperone gioiello in tavola

Le ricette dello chef Dominici per la sagra di Carmagnola

CARMAGNOLA

Renato Dominici, lo chef dello stellato ristorante «Le Carmagnole», ha [illegible] sogno nel cassetto, trasformare [illegible] sua città da prestigioso centro [illegible] storia [illegible] arte nell'orbita del capoluogo regionale [illegible] «capitale del Roero», distretto enogastronomico [illegible] grande pregio che da tempo ha scelto proprio Dominici come padrino culinario.

L'evento più atteso dell'annata carmagno[illegible] e quindi il pretesto migliore per saldare i legami nati a tavola è la «Sagra del peperone» [illegible] si apre [illegible] per offrire fino al 9 settembre un pretesto di incontro [illegible] uno dei gioielli della gastronomia piemontese. Il [illegible] più gustoso - garantito da Dominici [illegible] dalla chiocciola Slow Food - [illegible] annuncia «Peperomania» nel salone di San Filippo dal primo al 9 settembre, una zona organizzata secondo cinque aree tematiche: il peperone di Carmagnola; la coltura del peperone; a tavola con [illegible] peperone; non s[illegible] Peperone: gli altri gioielli di Carmagnola (asparago, tomatica pera d'oro, porro lungo, canapa da fibra, formaggio del fieno, giora, salame di Giora). Il gusto sarà protagonista assoluto con i presìdi della provincia di Torino, gli incontri con le tinche o le nozze con la birra di Teo di «Le Baladin». Poi [illegible] sarà spazio per la lunga serie di laboratori del Gusto Slow Food [illegible] le magie del cioccolato compiute dai maestri locali - al lavoro «dal vivo» - sotto la guida del carmagnolese Domenico Di Claudio.

Per informazioni: Ufficio Manifestazioni (011 9724221 e www.comune.carmagnola.to.it; e-mail: cultura@comune.carmagnola.[illegible].it) e Informagiovani (011 9724361). [l. f.]

PAURE, SOGNI E LEGGENDE DELL'EPOCA RAPPRESENTANO IL TEMA DI QUEST'ANNO. C'E' ANCHE IL PERCUSSIONISTA TONY ESPOSITO

Domani Cassine torna nel Medioevo

Tre giorni all'insegna del passato, tra cultura e spettacolo

CASSINE

[illegible] da domani a domenica l'11ª edizione della Festa Medioevale, a cura dell'Arca Grup: tema di quest'anno il fantastico mondo dei mostri, con un ospite d'eccezione: l'uomo selvatico delle leggende alpine, sorta di «yeti» nostrano di cui esistono numerose immagini e affreschi del 1300, soprattutto [illegible] Valtelline.

Il tema di quest'edizione è «Il Medioevo fantastico: paure, sogni e miti leggendari nell'immaginario medioevale»: lo spunto [illegible]e da un libro di Jurgis Baltrušaitis e da qui [illegible] svilupperanno momenti [illegible] dibattito anche alla luce [illegible] opere recenti quali «Baudolino» [illegible] Umberto Eco.

Parallelamente [illegible] affrontati argomenti come la danza macabra, i grilli medievali rivissuti nell'esperienza di Bosch e ancora l'«uomo salvaticus», figura forte, solitaria e selvaggia ma inoffensiva. Se ne parlerà domani, alle 17,30, in una originalissima «Verbal tenzone».

[illegible] programma (più dettagliato su www.festamedioevale.it) prevede per domani approfondimenti culturali, mostre, tavola rotonda e [illegible]. La maggior parte delle iniziative ha per fulcro la chiesa di San Francesco, dove si terrà [illegible] dibattito con eminenti studiosi [illegible] docenti universitari [illegible] il concerto di musica medioevale, alle 21, con l'ensemble veneziano La Reverdie.

Sabato ci saranno le visite guidate nel centro storico e nella ricostruzione del borgo medioevale, con commercianti, artigiani, popolani in costume. La sera, sul sagrato della chiesa di San Francesco, lo spettacolo «Hyeronimus», [illegible] corteo di esseri mostruosi, figuranti e musici e la partecipazione del grande percussionista Tony Esposito.

Al termine, nel vicino piazzale della Ciocca, scontro [illegible] arcieri e cavalieri che daranno l'assalto al castello. Altro appuntamento, solo su prenotazione (restano [illegible] pochi posti, chi è interessato può chiamare lo 0144-714230 oppure lo 0131-235858) la cena medievale nello splendido Palazzo Zoppi. Il menù [illegible] dell'Arcigola-Slow Food comprende piatti [illegible] fine '300 come la torta di scalogne, cretonnée di ceci, morlia in crema di mandorle, c[illegible] di castrato in salsa dorata. Prezzo: 80 mila lire.

Domenica, sin [illegible] mattino, sarà riaperto il borgo medievale, con un mercato allestito da commercianti locali ed espositori qualificati. Nel pomeriggio, rievocazione della visita di Gian Galeazzo Visconti e corteo storico per le vie [illegible] alla chiesa di San Francesco, tra sbandieratori e tamburini. Una parte del paese, il piazzale della Ciocca, sarà riservato alle giostre cavalleresche, uno spazio sarà dedicato ai bambini, un altro alla degustazione di vini e pietanze locali.

In serata premiazioni dei tornei, ancora ristorazione e apertura di monumenti anche privati, come il quattrocentesco palazzo Zoppi. A mezzanotte, tutti a casa. [b. v.]



Arcieri all'opera durante la simulazione dell'assedio al castello che sarà riproposta sabato a Cassine nel piazzale della Ciocca. Ci saranno anche tornei d'arme e prove d'abilità

GIRO di VITE

I ragazzi del tappo raso

Sergio Miravalle

Paolo Saracco, leva [illegible] 1964, a chi lo definisce [illegible] «scapolo d'oro [illegible] moscato» risponde [illegible]dendo: «Non ricordatelo [illegible] mia mamma Renata che si lamenta per non essere ancora diventata nonna». Ma il bel Paolo, almeno il titolo di «Golden boy», al di là della posizione anagrafica, se l'è conquistato sul campo, [illegible] tra i filari e in cantina.

Lui e altri giovani come lui, agli inizi degli Anni Ottanta hanno intrapreso [illegible] strada coraggiosa, avviando la vinificazione in proprio del moscato d'Asti e arrivando sul mercato con proprie etichette. Sono i «ragazzi [illegible]el tappo raso», una pattuglia, con il tempo diventata un piccolo esercito, che è riuscita, pur con risultati e teste diverse, ad imporre [illegible] moscato d'Asti nelle carte dei [illegible] dei migliori ristoranti e a inserirlo nella fascia alta del mercato, che riverbera immagini positive su tutto il comparto. Pur rappresentando meno del 10 per cento, rispetto al «gigante Asti» (5 milioni di bottiglie [illegible]e a confronto dei 70 milioni dello spumante) i moscatisti vogliono [illegible] debbono dire la loro, soprattutto [illegible] questi tempi e in queste ore decisive per l'accordo.

> A Castiglione Tinella buffet della vendemmia
> Il moscato protagonista come eroe positivo che non vuole frenare

Lunedì a Castiglione Tinella, Paolo Saracco ha organizzato [illegible] festa-incontro: niente di ufficiale, nessun rigido manuale Cencelli degli inviti, niente discorsi o didattici wine testing. Era un modo di parlare e [illegible] moscato «in positivo», tra amici e conoscenti. Più [illegible] cinquecento sono saliti [illegible] Castiglione: clienti, ristoratori, giornalisti (Gigi Garanzini ormai da queste parti è [illegible] casa e Gianni Mura sarebbe bello se lo diventasse). E c'erano anche molti altri uomini del vino: produttori come Elio Altare o Bartolo Mascarello, anime diverse del mondo del barolo, [illegible] simili in una visione ecumenica della qualità vincente. [illegible] buffet aspettando la vendemmia, con i vini a far [illegible] protagonisti, abbinati [illegible] piatti della famiglia Alciati di Costigliole (gli eredi di Guido sono sempre più sensibili ai richiami di Langa, e sarebbe imperdonabile per [illegible] astigiani lasciarli «emigrare», ma questo è [illegible] altro discorso). E oltre ai vini c'erano le vigne: con i grappoli biondi e [illegible] in attesa della vendemmia.

Paolo Saracco ha trenta ettari di filari, [illegible] gran parte a [illegible] d'Asti (e otto daranno quest'anno la prima vendemmia) con presenze significative [illegible] pinot [illegible], riesling e chardonnay. Ne ottiene 270 mila bottiglie l'anno, con l'obiettivo di arrivare a 300 mila, limite che non intende superare per non «perdere il controllo diretto della produzione». Per lui e per quelli come lui il taglio delle rese massime per ettaro, ipotizzato per co[illegible] le eccedenze del comparto «Asti», sarebbe un danno reale. [illegible] vende (e bene) tutta la [illegible] produzione [illegible] docg non può essere costretto [illegible] «frenare per legge» perché il «gigante sbanda», anzi dovrebbe essere messo nelle condizioni di «dare la linea».

Così [illegible] rivisto il ruolo delle cantine sociali, che nel mondo del moscato svolgono un ruolo fondamentale, ma non possono più essere semplici «serbatoi» [illegible] disposizione della grande industria. Temi delicati, [illegible] riprendere ad accordo siglato. E sabato sera se [illegible] discuterà alla cantina sociale di Alice [illegible] Colle-Sessame, dove si inaugura un nuovo modernissimo reparto di vinificazione: entra in funzione giusto per questa vendemmia, la prima del Terzo millennio.

IN LOCANDINA

Guardabosone

«Giornate profumate di menta»: golosità e musica

Sarà un weekend di «Giornate profumate di menta» nel centro della Valsessera, [illegible] provincia di Vercelli. Sabato alle 20 si cena a lume di candela al Circolo terrieri e a La Barrique: menù [illegible] antiche ricette locali a base di erbe. Alle 21,15, tra lumi e lanterne, concerti nel borgo antico. Suonano Masca Madlein (musica celtica), Fabio Casanova alla chitarra, In The Kitchen (folk irlandese), I Nuovi Camminanti e 0432 di Udine. Concerto d'organo nella parrocchiale. Domenica pomeriggio mostre d'arte e artigianato. Alle 15 sfilata del gruppo storico di Masserano.

Verbania

Debutta domani [illegible] Villa Giulia «Editoria&Giardini»

Giardini da visitare, da inventare, da leggere [illegible] da scoprire: la proposta arriva dal Lago Maggiore. Domani alle 18 a Villa Giulia di Verbania s'inaugura «Editoria&giardini», rassegna al debutto che sino al 9 settembre propone incontri, visite, [illegible] sul verde, i fiori e le pubblicazioni di settore. Informazioni: 0323/503249.

CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220 CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (www.detavde.it) OGGI RIPOSO

BRUSSON

BRUSSON: Tel. (0165) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Dinosauri (ore 20.30)
13 giorni (ore 22.30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 948 473
La strada per Eldorado (pomeriggio)
Traffic (sera)

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
Pearl Harbor (ore 21.15)

COGNE

[illegible] **ARAOLS:** Tel. (0165) 749 373
Faccia a faccia (ore 17, [illegible])

COURMAYEUR centro congressi

[illegible]**TE BIANCO:** Tel. (0165) 841.206
La stanza del figlio (ore 17-20, 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Final Fantasy (ore 20.30)
Space Cowboys (ore 22.30).

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Men of Honor** (ore 21)

TERME: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Dolce Novembre** (ore 21.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. ([illegible] 080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20.30)
Scoprendo Forrester (ore 22.30)

IVREA

ABCINEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084
Pearl Harbor (ore 21.30)

BOARO: Tel. (0125) 641480 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
Shriek - Hai impegni per venerdì 17? (ore 20.45; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Shriek - Hai impegni per venerdì 17?
di J. Blanchard con T. Amber
Orario spettacolo unico ore 21.30. Lire 12.000/10.000

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1. **Shrek**
di A. Adamson
Orario: spettacolo unico ore 21.30. Lire 12.000/10.000
SALA 2. **Final fantasy**
di D. Sakaguchi
Orario: spettacolo unico ore 21.30. Lire 12.000/10.000
SALA 3. **Il dottor Dolittle 2**
di S. Carr con Eddy Murphy e C. Wilson
Orario: spettacolo unico ore 21.30. Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.30
Lire 12.000/[illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20.15; 22.30
Lire 12.000/10.000

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27.
Amori a Hollywood
di J. Waters con M. Griffith, S. Dorff
Orario spettacolo unico ore 22.15.

VIGLIANO

EROS. Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510 568
NON PERVENUTO

COSSATO

N. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.820
OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22.15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93 899.
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR Inf. Tel. [illegible]-767 323.
Pearl Harbor
Orario: spettacolo unico ore 21. Lire 12.000/8000

PRALUNGO

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21.30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242 31 16
C[illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
Jurassic Park III. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Final Fantasy. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
The gift. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000.

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.045.
CHIUSO.

[illegible] DIGITAL Inf. [illegible] Tel. 0161-215.010
Driven. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

[illegible]
CHIUSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.098
CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

TRINO

OASA Inf. Tel. 0161-828.600+
[illegible]

VARALLO

ARENA ESTIVA presso il Parco XXV Aprile (porticato della scuola media)
OGGI RIPOSO.



[illegible]ME DEI FILM

[illegible] Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe [illegible] racconta di una giovane studentessa [illegible] teatro che in un weekend segue le indicazioni di un'insegnante e decide di essere bugiarda. ●●

CHI HA UCCISO LA SIGNORA [illegible] Commedia. [illegible]a Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del [illegible] negozio di cioccolata da [illegible] di una signora [illegible] un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilis[illegible] «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato [illegible] una scuderia [illegible] fornire insegnamenti a una giovane promes[illegible]. Lui è Silvester Stallone. [illegible]

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Storia di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi [illegible] non consentono un corteggiamento palese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●■

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella [illegible] casa conosce l'indirizzo. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni [illegible] residua certezza. [illegible]

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i [illegible] dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i d[illegible].

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Nell'Italia del 1944 lo studente Johnny decide di combattere il nazifascismo e si unisce al primo gruppo di partigiani che incontra. ●●●

[illegible] Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre [illegible] giapponese a Pearl Harbor. ●●●

[illegible] A [illegible] Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine [illegible] spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della [illegible] in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, [illegible] di informazioni e quindi contattato da una spia britannica in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria [illegible] di un orco irascibile e scorbutico [illegible] Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia dell'horror, narra la storia di una giornalista tardo[illegible] quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. [illegible]do verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. [illegible]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. [illegible] studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia [illegible]nata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Storie di coppie in crisi nel film fenomeno diretto da Gabriele Muccino. ●●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe [illegible] amici che rapiscono una ragazza.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. [illegible]688
Final Fantasy
Or.: 20.10; 22.30.
Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000 sab. pom. e merc. sera fer. [illegible] (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 348-72.34.222.
Le fate ignoranti, con Stefano Accorsi
Ap. Bristrò ore 21. Inizio film ore 21.30
Feriali, festivi L. 10.000, rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321-624.158
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20.45; 22.30.
Fer. fest. e prefest. L. 1[illegible]; merc. fer. 9000 (6-17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54.84
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE

SANT'ANDREA. 0321-63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.[illegible] (cortile cinema; in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322-240.566
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 21.15
L. 9000 rid. 6000

BELLINZAGO

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741
Jurassic Park 3
Or.: 20.15; 22.15
L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741
Final Fantasy
Or.: 20.15; 22.15
L. 12[illegible] rid. [illegible] (er. [illegible])

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741
The gift - Il dono
Or.: 20.15; 22.15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23
Miss detective
Or.: 21.30. L. 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331-914.285 per informazioni orari e prenotazioni [illegible] 18.30-21.30, sabato domenica 14.30-21.30.
Driven
Or.: 20.20; 22.40. L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spy Kids
Or.: 20.20; 22.20. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Gift
Or.: 20.10; 22.30. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20.30; 22.30. L. 13.000 rid. 9000, merc. sera e sab. pom. L. 9000
Panic
Or.: 20.40; 22.50. L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20.10; 22.20. L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy
Or.: 20.30; 22.40. L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.161
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 0321-777.192
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324-240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324-240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE
Tel. 0323-61.459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323-401.940
Shriek - Hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20.30; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323.40.19.40
oggi riposo
Or.: 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info su segreteria telefonica 0323-501.964
The Hole
Ore 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323-501.964.
Driven
Ore 21.30

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 200 [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]5.521. **Final fantasy.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30.
ABBA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] 3 [illegible]. 16.15; 18.20; 20.20; 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **The Gift (Il dono).** Or.: 18.10; 20.20; 22.30. Sala 2. **Le vie della violenza.** Vet. min. 14. Or.: 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: **Shrek**, cartone animato. Or.: 18.30; 20.30; 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. [illegible] Sala 1: **Jurassic Park 3**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Jurassic Park 3.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; [illegible]
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 [illegible] ya. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Weekend da suicidio.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18.30; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35
[illegible] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore probabilmente.** Or.: 16.40; 18.40; 20.40; 22.40
DUE GI[illegible] **- [illegible] Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un Martini.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di sc**[illegible]. Viet. min. 14. [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, [illegible].
EMPIRE piazza V[illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: [illegible]; [illegible] 20.30, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il** [illegible] **segreto.** Or.: 20; 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: [illegible]
[illegible] via B. Buozzi ang. via [illegible], tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Spy** [illegible]. Or.: 16.15; 18.20, 20.25; 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 580.5768. Domani: **Panic.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible].
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KONG via S. [illegible] 5, tel. 534[illegible]. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: [illegible]. 18.30; 20.30; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jurassic Park 3.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **L'ultimo bacio.** Or.: 16, 18.10, 20.20; 22.30.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Djomeh.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **Fantasy.** Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Ore 15.15, 17.40; 20.05; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Gift.** Or.: 15.48; 18; 20.15; 22.30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18; [illegible]; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] Or.: 17; 18.50; 20.40; [illegible]
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Il Dr. Dolittle 2.** Or.: [illegible]; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. V[illegible] on line e prenotazioni per i primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di Reimann, **Carmen 2** di Savary, **Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo Schiaccianoci** di Čajkovskij. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2,** [illegible] **del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (14-18). Info tel. 011-8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011.562.3800. Informazioni e biglietteria per l'anno [illegible]: **Il fiore all'occhiello -** [illegible] prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 e su Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI O[illegible] S[illegible] Nazionale [illegible] Rai. Campagna abbonamenti [illegible]-2002. Conferme [illegible] sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. N[illegible] sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della [illegible], [illegible] 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011-810.4653-810.4961
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011-517.6246, n° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011-580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni con orario continuato 9-19. www.teatrogioiello.it
JUVARRA v. Juvarra 15, tel. 540.675. Multiteatro Juvarra di Claudio Gastberg c.so Moncalieri 16 domani dalle ore 20 **Tango Argentino.** Ingr. libero. **Cafè Procope** ai Giardini Ginz[illegible] dalle ore 10. Informazioni dalle 10 alle [illegible] tel. 011-540.675
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio Torino tel. 011-819.5803 - 011-443.1701. Domenica 9 settembre ore 16,30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Il Gufo Buffo (TO) presenta **Principe per un giorno,** [illegible] Ingresso libero. Per informazioni 011-819.3529

DUE SERATE DI GALA A SANREMO CON SPAGNA, ESTRELLA, SILVAN, BUIO PESTO [illegible] PATRUCCO

I big del turismo ligure

A Festivalmare viene premiata l'estate

Stefano Pezzini

SANREMO

I «giochi [illegible]no fatti»: Festival[illegible] si avvia alle due serate conclusive, quelle [illegible] lunedì [illegible] martedì, dove nello scenario di villa Ormond a Sanremo verranno consegnati i prestigiosi riconoscimenti ai maghi del turismo ligure. La prima serata sarà quella istituzionale, dedicata alla premiazione dei protagonisti scelti dalla giuria. [illegible]gliere, per la giuria, non [illegible] stato semplice. La professionalità e la fantasia, in questi anni, sono decisamente salite e questo [illegible]do, da una parte, più bella una vacanza in Riviera e, dall'altra, più difficile il compito di chi deve scegliere. Chi [illegible] è nella terna delle nomination, insomma, non è detto che non fosse degno di [illegible] premiato.

La seconda sera, martedì, sarà invece dedicata ai vincitori del referendum che per tutta l'estate ha accompagnato i lettori de La Stampa rendendoli protagonisti. I tagliandi arrivati sono decine [illegible] migliaia e, sicuramente, ci saranno come ogni anno le sorprese dell'ultimo [illegible]. Il termine ultimo per far arrivare i tagliandi voto (a questo punto si sconsiglia l'invio per posta) è questo pomeriggio alle 18 alla sede dell'agenzia Eccoci ad Albenga in via Genova.

Tanti gli ospiti, e tutti [illegible] grande livello, che animeranno le due serate. A cominciare [illegible] Ivana Spagna, splendida e raffinata interprete di numerosi brani di [illegible] (ha anche ripreso con una interpretazione avvincente la mitica «Quella [illegible] della [illegible] [illegible] Vittorio De Scalzi, anima dei «New Trolls»), Estrella che porterà sul palco [illegible] villa Ormond i ritmi dell'estate con la sua «La Playa [illegible] sol», uno dei tormentoni dell'estate. Sempre in campo musicale le «Viceversa», vincitrici dell'ultima edizione del concorso «Festival degli Interpreti - Voci nuove per Mimì». E [illegible] la grande musica ligure con Massimo Morini e i suoi «Buio Pesto» [illegible] anche quest'anno hanno avuto un enorme successo nelle piazze regionali.

Non mancherà un momento magico, quello che regalerà [illegible] grande Silvan che, con [illegible] suo «Sim sala bim» riesce ad ipnotizzare il pubblico che vuole sognare con [illegible] tocco di bacchetta magica. Ultimo, ma non meno importante, il cabarettista Alberto Patrucco dell'Area Zelig con la sua bravura già vista [illegible] «Facciamo cabaret» su Italia 1.





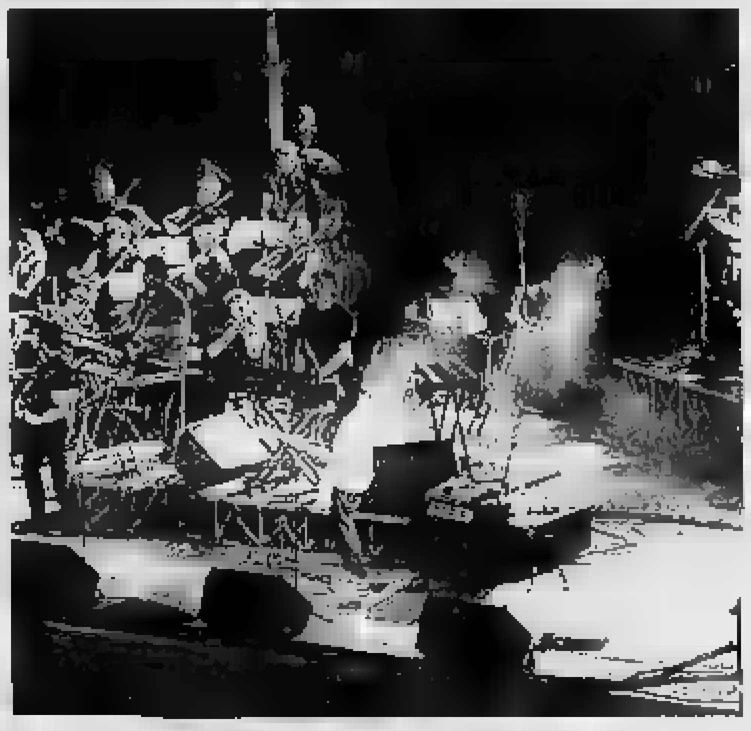






A sinistra il mago Silvan, sopra Estrella, voce del tormentone dell'estate, «La Playa del sol», e qui accanto la cantante Ivana Spagna. All'estrema destra dall'alto Alberto Patrucco e Massimo Morini dei Buio Pesto. Sono tra gli ospiti dell'edizione 2001 [illegible] «Festivalmare», il Gran Galà che premia i protagonisti [illegible] [illegible] ligure e che avrà come scenario il parco di villa Ormond a Sanremo

LA STORIA DEI NEW TROLLS



Il gruppo di De Scalzi a Monesiglio

«La storia dei New Trolls». La propone stasera, alle 21, in piazza XX Settembre a Monesiglio, Vittorio De Scalzi, che è stato fra i fondatori del celebre gruppo italiano. In scena saranno portate alcune delle canzoni più belle degli anni '60 e '70, [illegible] «Miniera» a «Signore, io sono Iris», da «Davanti agli occhi miei» a «Aldebaran», a «Quella carezza della sera». De Scalzi incontra il pubblico con l'ultima formazione del complesso, di cui fanno parte anche Andrea Maddalone (ex chitarrista di Anna Oxa) e Mauro Sposito (cantante e virtuoso della chitarra). Per informazioni sul concerto, la Pro Loco è disponibile al 335/6032744. [p. s.]

IL «GRINZANE» STASERA SI FERMA A MONTEMAGNO

«Escamot» ovvero l'arte dell'inganno

MONTEMAGNO

Arriva Bustric e si riderà, stasera, al «Grinzane Festival», che si ferma per l'occasione nel piccolo centro dell'Astigiano. «Escamot», questo il titolo della rappresentazione, promette di portare gli spettatori nella «meravigliosa arte dell'inganno» r[illegible]do a pantomime, giochi di prestigio, trasformismi. Bustric farà così rivivere il bacio traditore di Giuda, l'astuzia di Davide che vince Golia, lo spettro del padre che appare ad Amle[illegible]. Lo spettacolo, inserito nella manifestazione «Sotto le stelle 2001» che animerà il paese fino a domenica, si terrà in piazza castello [illegible] 21. Ingressi: 1[illegible] mila lire (ridotti 10 mila).

La rassegna del Premio Grinza[illegible] Cavour, inaugurata il 23 agosto a Costigliole d'Asti con la prima nazionale di Flavio Bucci («Memorie di un borghese del Novecento») e l'omaggio a Lalla Romano, proseguirà fino a domenica. In cartellone ci [illegible] [illegible] una decina [illegible] appuntamenti, che toccheranno Monferrato, Langhe e Roero. Domani, a Cortanse, arriverà il mimo-coreografo inglese Lindsay Kemp: fino [illegible] domenica resteranno in esposizione, nel castello, settanta suoi dipinti. Alle 20,30, con «Movimenti», ci sarà l'omaggio musicale [illegible] Vittorio Nocenzi, pianista del Banco [illegible] Mutuo Soccorso, alla danza e alla pittura di Kemp. Il concerto sarà preceduto dalla «merenda sinoira» [illegible] tema «Estetica [illegible] rottame» con Ave Appiano, Alessandro Perissinotto e Sergio Trombetta. Alle 22,30 singolare «Sinfonia [illegible] oggetti abbandonati» di Max Vandervorst, che utilizzerà contenitori e altri scarti recuperati dalla spazzatura. Sabato, a Casale Monferrato, alle 17 incontro [illegible] «Prime e anteprime: novità e anticipazioni da scrittori torinesi» seguito dallo spettacolo «Nonno Rosenstein nega tutto» di e con Marco Bosonetto. Alle 21 «Francesco Di Giacomo canta i Beatles» e, alle 23, «Gli illustrascarpe». Domenica due appuntamenti a Grinzane Cavour dalle 15,30 («Il cortile della fantasia», «Il costruttore di torri») e tre a Costigliole d'Asti («Arpa [illegible] sera belcanto si spera», alle 21, seguito da «L'appeso» e «Il bicchiere della staffa». [l. n.]

BIELLA, DA DOMANI TRE GIORNI DI LIVE E MERCATINI

Musica e golosità C'è «Piazzofolk»

BIELLA

Tre giorni di musica, curiosità e specialità enogastronomiche in una cornice suggestiva, quella del quartiere più antico di Biella. Domani si alza il sipario [illegible] «Piazzofolk», la rassegna che va in scena in piazza Cisterna e ch[illegible] richia[illegible] nella [illegible]ttà alta gruppi folkloristici, espositori di prodotti tipici e di strumenti musicali.

Il debutto è alle 21,30: Sergio Berardo ed il suo quartetto, i Lou Dalfin, si lanceranno in una performance live tutta colorata di note occitane. Durante [illegible] serata sarà presentato [illegible] quinto album della formazione, ormai diventata una delle colonne portanti dell folk-rock italiano. Sabato i concerti s'inizieranno già al pomeriggio. Alle 16 salgono in pedana gli Shamrock con le loro ballate bretoni, [illegible] [illegible] irlandesi sapientemente coniugate [illegible] un repertorio franco-piemontese. Di seguito i Poguo ma none, altra band «made in Biell[illegible] (risorta sulle ceneri dei Folk'n'Foll) che si ispira alla musica irlandese passando per [illegible] latino-americano. In serata (alle 21,30) sono invece attesi gli Harmonraptus, sei giovani interpreti che attingono dalle p[illegible] svariate forme espressive che la storia della musica europea offre.



Sergio Berardo dei Lou Dalfin

Questo per quanto riguarda il live. Ma «Piazzofolk» promette anche altri appuntamenti nel weekend: sabato [illegible] sesta «Mostra-mer[illegible] di [illegible]rumenti musicali della tradizione popolare. Antichi mestieri e chiate passioni» mentre domenica invece torna la quinta edizione di «Vin, Tome & Tomin». In «vetrina» prodotti agroalimentari [illegible] enocaseari, dai vini biellesi ai formaggi delle vallate laniere al miele fino ai dolci e altre leccornie. [p. g.]

NUOVA CONVICENTE PROVA DEI BIANCONERI DI BACCHIN. GLI OSPITI ACCORCIANO LE DISTANZE SOLTANTO SU CALCIO DI RIGORE TRASFORMATO DA BUZZETTI

Biellese super in Coppa

Cavicchia e Bolis affondano Legnano

BIELLA

La Biellese brinda [illegible] Coppa. Con il Legnano centra il terzo [illegible] consecutivo e guadagna il turno successivo mettendo in fila il Varese, superato, [illegible] quota 9 punti, per differenza reti.

Il primo brivido è per i bianconeri [illegible] (incursione [illegible] Shala all'8') [illegible] risposta della Biellese (9') non si fa attendere [illegible] giro [illegible] solo minuto sfiora il vantaggio [illegible] un'incursione centrale [illegible] Bolis [illegible] una bella azione partita dalla destra con il rientrante Abate. Il cross tagliato è [illegible] piovuta dal cielo per il sinistro di Cavicchia che centra in pieno l'incrocio dei pali alla destra di Lico.

I padroni di casa insistono (14') ma la violenta conclusione [illegible] Bottarelli è ben bloccata da Lico. Bianconeri [illegible] in evidenza. Caparbia azione di Colombo sulla destra (20'), il centrocampista classe '83 vince un paio [illegible] rimpalli [illegible] dal fondo centra teso sul primo palo, l'esterno sinistro di Cavicchia saggia gli [illegible] riflessi del portiere ospite.

A seguire, una punizione dalla grande distanza. Barison (24') conferma le sue doti balistiche e costringe Lico ad una super deviazione. Ancora una punizione da posizione impossibile per tutti, ma non per Cavicchia, il cui tiro liftato (31') obbliga Lico a respingere con i pugni.

Allo scadere del tempo il vantaggio laniero. Ancora con Cavicchia, ancora [illegible] calcio piazzato, l'arma letale [illegible] di Bacchin: il sinistro a rientrare sul primo palo sorprende Lico. 1-0. Altre emozioni nella ripresa. Prima il Legnano centra la traversa (64') con un tiro [illegible] fuori di Cecchetto, quindi [illegible] Biellese, spietata, raddoppia (71'): Barison prova la conclusione dal limite, la difesa rinvia sui piedi del neo-entrato Spinale, affondo sulla destra e cross preciso per il piatto sinistro di Bolis, il cui tiro scheggia il palo alla destra di Lico e si insacca. 2-0. Il Legnano ha un sussulto e conquista un rigore grazie ad un'incursione di Koffi. Dal dischetto (83') trasforma Buzzetti per il definitivo 2-1.

Biellese: Mordenti, Berger, Bottarelli (59' Milano), De Vincenzo (71' Desideri), Mazzia, Colotto, Abate (59' Spinale), Barison, Bolis, Cavicchia, Colombo. A disposizione: Gerardi, Pistore, Andeloro, Corriero. Allenatore: Bacchin.

Legnano: Lico, Gruttadauria, Cecchetto, Marcat, Schenone, Mantegazza (85' Tagliavini), Koffi Teja, Garegnani, Taribello ([illegible] Panzeri), Cardamone, Shala (57' Buzzetti). A disposizione: Pavesi, Merlin, Regazzoni, Iori. Allenatore: Belluzzo.

Arbitro: Castagneri di Torino.

Marcatori: 48' Cavicchia (B), 71' Bolis (B), 38' Buzzetti rig. (L)


Il magistrale calcio di punizione di Cavicchia che ha portato la Biellese in vantaggio allo scadere del primo tempo


Ivan Ferretti è stato tra i più attivi a Busto: nel primo tempo il centrocampista è andato vicino al gol colpendo la traversa

E per la Pro incoraggiante pari (0-0) a Busto Arsizio

BUSTO ARSIZIO

Un pareggio (0-0) quello colto dalla Pro Vercelli sul terreno della Pro Patria che, pur non avendo nessun valore [illegible] fini della classifica (i bianchi erano già tempo out dalla Coppa Italia), rappresenta per il team di Braghin un viatico psicologicamente importante in chiave campionato.

Anche perché mentre la Pro ha schierato una formazione d'assoluta [illegible]genza (a riposo precauzionale, oltre a Turi, [illegible] rimasti anche D'Agostino e Mirabelli), i bustocchi teoricamente ancora in corsa per la qualificazione, hanno rinunciato al solo Ferraresso. La gara, condizionata dal gran caldo, ha visto comunque una Pro Vercelli più spigliata nella manovra, più vicina al gol dei tigrotti. Di Sarno, schierato tra i pali da Braghin, è stato autore di qualche buon intervento, anche [illegible] le occasioni migliori sono capitate ai vercellesi con Ferretti (traversa nel primo tempo su azione personale) e, nella parte finale del confronto, Lorenzini.

La Pro Vercelli ha iniziato il match con Di Sarno tra i pali, Salemi e Passariello esterni di difesa, Motta e Vianello centrali. A centrocampo Facchini, Parente, Ferretti e Lorenzini. In avanti l'inedita coppia Andorno-Spanò. Nella ripresa spazio a Bari, Fogli e Bonfiglio. [p. m. f.]

COLPO GROSSO DEL TEAM DI ANSERMINO PRONTO PER IL CAMPIONATO DI B1

Ecco i «martelli» del Biella Arrivano De Salve e Tabarini

Marco Perazzi

BIELLA

Marco De Salve e Francesco Tabarini sono gli ultimi tasselli, in ordine di tempo, giunti a rinforzare il Biella Scarpe Volley. Il primo ha disputato l'ultima stagione nelle fila del Domino Palermo, in A1. Centrale di 194 centimetri ha giocato [illegible] Roma (B1) Cutrofiano (A2) e Cosenza (B1): «Venire [illegible] Biella - afferma De Salve - è stata una [illegible]. Avevo intenzione di maturare una nuova esperienza e i progetti della società [illegible] hanno convinto. A parte Giannitrapani, non conosco nessuno, ma non penso di avere difficoltà ad ambientarmi.»

Francesco Tabarini [illegible] potrà essere a Biella prima del 16 settembre perché impegnato nei Mondiali Juniores [illegible] poi [illegible] Giochi [illegible] Mediterraneo. Il giovane schiacciatore di San Marino, classe '81 per 192 cm, è stato eletto a luglio 'King of the beach' grazie alla vittoria ottenuta nella Strep Beach Volley Cup disputatasi [illegible] Riccione.

La squadra di patron Ansermino ha iniziato martedì sera nella palestra del Villaggio Lamarmora la preparazione in vista del prossimo campionato di [illegible] B1: «Abbiamo allestito una rosa competitiva - dice il presidente - e prima della chiusura del mercato potranno esserci anche altri colpi. Intanto ha iniziato ad allenarsi con noi Luca Pozzato (ex Novara in B1) un giocatore interessante che potrebbe rientrare [illegible] nostri piani (al pari di Maurizio Carletti) [illegible] a causa del lavoro non riesce [illegible] allenarsi [illegible] continuità.»

Sulla panchina del Biella Volley siederà [illegible] allenatore dall'illustre passato: Emil Valtchev, vincitore nel 1980 della medaglia d'argento alle Olimpiadi di Mosca. Dopo aver allenato per quasi un decennio in Italia (Bergamo in A2 e Romagnano Sesia) nel 1990 Valtchev [illegible] ritornato in Bulgaria: «Nel mio paese - commenta - ho seguito lo Slavia di Sofia, per un lustro come head coach e dal '95 come allenatore in seconda. Negli ultimi anni la situazione è andata progressivamente deteriorandosi: lo Stato si è ritirato dallo sport e gli sponsor privati non [illegible] ancora in grado di sopperire alle gravi mancanze venutesi [illegible] creare. Io volevo continuare ad allenare e qui [illegible] Biella ho [illegible] l'ambiente adatto. Dopo la Coppa di Lega avrò le idee più chiare e [illegible] in grado di giudicare la squadra messami [illegible] disposizione.»

Al lavoro l'Olimpia Mokaor Vercelli Bertolini: «Sarà l'anno del riscatto»

VERCELLI. «Sarà l'anno del riscatto». Questo lo spirito [illegible] il quale l'Olimpia Mokaor ha iniziato a lavorare, programmando un immediato riscatto. «Non mi piace sbilanciarmi - sottolinea [illegible] presidente Antonio Bertolini - ma l'impressione d'aver comunque costruito una formazione competitiva c'è tutta».

Anche lo spirito della squadra in questi primi giorni di preparazione sembra quello tipico delle grandi imprese. Purtroppo un incidente (frattura alla clavicola) [illegible] per qualche tempo fuori D'Amico: «Ma il ragazzo ha già iniziato la rieducazione - continua Bertolini - e, dunque, la sua assenza dovrebbe essere relativamente breve».

Nessun problema per i nuovi: [illegible] centrale Costa, Lucchetti e [illegible] «libero» Pozzatello. «Tre acquisti importanti - spiega il patron biancoblù - [illegible] un'intelaiatura comunque già valida. Guardando alle rivali penso che dovremo fare la corsa su Bellusco [illegible] Ovada, anche se [illegible] sottovaluterei neppure il Cuneo, team che, all'ultimo momento, può sempre contare sui ragazzi della Junior League».

Il menù per queste prime settimane di lavoro prevede [illegible] sedute d'allenamento. «Almeno per il momento non abbiamo [illegible] fissato amichevoli - conferma Bertolini - proprio per dar modo a mister Marino di lavorare sull'amalgama del gruppo». Il primo impegno della Mokaor sarà, come tutte le squadre [illegible] B2, [illegible] la Coppa Italia: [illegible] calendario non è ancora stato ufficializzato, ma l'Olimpia dovrebbe esordire il 15 settembre [illegible] Pala Piacco contro il Pavic Romagnano. Riposa il Biella Scarpe. [p. m. f.]

GIA' IN PALESTRA ANCHE LE PORTACOLORI DELLA PIETRO MICCA IN VISTA DEI CAMPIONATI DI SPECIALITA'

Niente vacanze per gli atleti biellesi

Linda Bollo prepara i Mondiali, Bettin con la nazionale

Walter De [illegible]

BIELLA

L'attività degli atleti delle società La Marmora e Pietro Micca non ha conosciuto soste nemmeno nel periodo estivo.

La più impegnata è stata Linda Bollo che, nei mesi di luglio e agosto, si è allenata a Follonica [illegible] la Nazionale di Ritmica. L'azzurra tornerà nel Biellese nei prossimi giorni, ad eccezione di alcune settimane durante le quali farà ritorno al Centro tecnico nazionale, per allenarsi agli ordini dei tecnici societari Gianna Cagliano, Nadia Sicari, Marta Nicolò e del coreografo Mihaia Ciortea, in vista della finale nazionale dei campionati di categorie senior. Tra le protagoniste della stessa manifestazione figura anche Samantha Brussolo, anch'essa convocata in prova con la squadra nazionale.

L'obiettivo principale di Linda Bollo, che [illegible] gennaio riprenderà permanentemente la preparazione presso il centro tecnico di Follonica, è rappresentato comunque dai Campionati del mondo che si disputeranno a New Orleans dal 20 al 25 luglio del prossimo anno.

Vacanze forzatamente ridotte anche per Valentina Gioio e Vittoria Bricarello, entrambe reduci dal raduno [illegible] Sondrio che ha visto impegnate le migliori ginnaste di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta. La prima si sta preparando a difendere il primato nella classifica del campionato regionale juniores di Ritmica mentre la seconda punta, nella categoria Allieve, ad un posto che le garantisca l'accesso alla fase interregionale.

Non [illegible] è fermata nemmeno l'attività societaria [illegible] ginnastica Artistica. Michael Bettin è stato a Roma, con il suo allenatore Giancarlo Buscaglia, per gli allenamenti con la Nazionale giovanile e ad ottobre sarà impegnato, con il compagno di colori Businaro, nella fase finale dei campionati regionali Allievi che lo vedono ampiamente al comando della classifica provvisoria. Nello [illegible] periodo, Tallia Galoppo, e gli altri giovani ginnasti, saranno impegnati nel Torneo regionale.

Sul fronte della Pietro Micca, tocca ad Elisabetta Ladevas, a causa degli impegni familiari che trattengono in Bielorussia Tatiana Shpilevaya, guidare [illegible] preparazione di Maria Cristina Torrione, Sheila Verdi, Giada Mazzola e Silvia De Maglie, alle quali stanno per affiancarsi anche Sara Elli, Elena Borlandelli, [illegible] Maria Vittoria Esposito, in vista degli impegni di ottobre [illegible] novembre. Sheila Verdi, attualmente prima, e Maria Cristina Torrione, terza, saranno di scena nell'ultima prova del campionato [illegible] di Alta specializzazione di Ritmica, mentre [illegible] Mazzola sarà chiamata a difendere, nella gara di chiusura del campionato di specialità della categoria Juniores, il primato nella classifica riservata a cerchio e clavette.


La nazionale di ginnastica con la biellese Linda Bollo

TENNIS

SCATTA QUEST'OGGI NEL CIRCOLO DI CORSO RIGOLA IL PRIMO TROFEO TNT

Sulla strada della Pro il Barcellona

Vincitori nel 2000, i catalani sono i favoriti. I match dalle 9


Nicolò Rondoni dell'At Pro Vercelli

VERCELLI

Sarà subito Pro Vercelli-Manresa Barcellona. Il sorteggio del primo trofeo «Tnt» di tennis non è stato particolarmente fortunato per i vercellesi, chiamati a sfidare i catalani, vincitori nel Duemila sul rosso di corso Rigola proprio [illegible] i bicciolani. «Poteva andarci senz'altro meglio - spiega il responsabile tecnico Corrado Prella - ma non dimentichiamo che il livello tecnico è decisamente elevato [illegible] dunque, ogni avversario sarebbe stato insidioso».

Ma, forti dell'esperienza maturata l'anno scorso e dei progressi fatti registrare nell'arco della stagione dai tennisti di casa, sognare [illegible] exploit non è poi così impossibile.

Oggi all'At Pro Vercelli si comincerà a giocare dalle nove: in mattinata sono previsti i tre singolari: primo a scendere in campo sarà l'under 12 Erick Crepaldi, quindi toccherà ad Andrea Bella (13 under) e Niccolò Rondoni (under 14). Al pomeriggio (inizio alle 15) i doppi: «La Pro - spiega Prella - presenterà Crepaldi-Sopetti e Rondoni-Zannoni. In questa maniera tutti i ragazzi a disposizione disputeranno almeno un incontro». Il torneo è lungo e, in caso di qualificazione (domani le semifinali, sabato la finalissima), è importante risparmiare preziose energie. Nella stessa parte del tabellone di Pro Vercelli-Barcellona c'è Haute Savoie «2» contro la Liguria, mentre in basso, le due sfide saranno Piemonte-Rijeka e Lombardia-Haute Savoie «1».

Ogni match si giocherà al meglio dei tre set, con alcune innovazioni regolamentari: sul 40-40 non ci sono più i vantaggi, mentre il set decisivo si giocherà solo con il tie break. Un sistema che dovrebbe ulteriormente spettacolarizzare il torneo. [p. m. f.]

CICLISMO

DOMENICA A GAGLIANICO SI CONCLUDE IL GRAN PREMIO DELLE DUE PROVINCE

A Trivero la carica delle mountain-bike Sfida per duecento sui percorsi dell'Oasi

TRIVERO

Saranno una cinquantina gli Allievi in rappresentanza di nove squadre regionali che domenica [illegible] sfideranno per una prova di Coppa Italia di mountain bike, organizzata lungo i percorsi dell'Oasi Zegna. Contemporaneamente [illegible] organizzata una gara anche per [illegible] altre categorie agonistiche e per gli amatori, [illegible] una partecipazione complessiva di circa 200 biker.

Questo il programma della due giorni: sabato dalle 1[illegible] [illegible] accolte le delegazioni; alle 14,30 è fissata la ricognizione guidata del percorso con i maestri di mtb dell'Oasi Zegna, mentre [illegible] 17 è in programma la riunione tec[illegible] all'hotel Bucaneve di Bielmonte. Domenica dalle 7,30 alle 9,30 [illegible] sarà la verifica licenze degli atleti, quindi alle 10 partirà la gara per Esordienti e Allievi, e alle 11 quella valida per l'assegnazione del titolo regionale [illegible] altre categorie. Alle 13 le premiazioni.

I RISULTATI DEL «CITTÀ DI TRINO»

TRINO. Buona partecipazione di pubblico e atleti alla 31ª coppa Città di Trino, gara tipo pista in notturna organizzata dalla società «Trino 2000». I primi a partire sono stati gli Esordienti (32 in tutto) [illegible] termine dei dodici giri del circuito cittadino la vittoria è andata a Fabio Massano (Canellese), con 23 punti, davanti al borgodalese Francesco Martinetti (Valle Orco e Soana). Terzo posto per Matteo Pellis (Rostese), quarto Alessandro Bottallo (Castagnolese), quinto Diego Simeon (Valenza) e sesta una ragazza, Rebecca Bertolo della Novarese. [illegible] prova riservata agli Allievi (25 [illegible] via), vittoria per Andrea Spessotto (Fragnano) con 16 punti davanti a Pietro Faulisi (Madonna di Campagna), Nicola Arsuffi (Fagnano), Michele Ricci (Chierese), Matteo Guzzon (Pedale Ossolano) e Christian Velati (Polisportiva Invorio). [i. fo.]

Passando al ciclismo su strada, a Gaglianico domenica si conclude il Gran premio delle 2 province, organizzato da Team Ucab Eurotrend e riservato alla categoria juniores. [illegible] via [illegible] circa 130 atleti in rappresentanza delle migliori società del Nord Italia. Intanto, al Trofeo dello scalatore, è da segnalare il terzo posto di Denis Lunghi, conquistato [illegible] a Ceppo, in Abruzzo. Il portacolori del team Colpack è stato all'attacco per l'intera giornata, e s'è aggiudicato il podio d[illegible] una volata a 5, dominata dall'atleta di casa Danilo Di Luca. [i. fo.]

LA TRAGEDIA DI VESTIGNÈ | ERRORI E FATALITÀ



INCENDIO PER UN MINORE CONTESO

Ha incendiato l'alloggio del fratello per vendetta. Lo riteneva responsabile, con la complicità della sorella, dell'ultima sua sfortuna: il tribunale dei Minori, qualche mese fa, gli aveva tolto il figlio, per affidarlo alle cure di una parente. Tutto è accaduto l'altro pomeriggio in via Lauro Rossi 36: un complesso di case popolari costruite negli Anni 60, all'interno del quale abitano una cinquantina di famiglie. G.r. 36 anni, è salito al quarto piano della palazzina dove vive il fratello Vittorio. ha sfondato la porta ed ha appiccato il fuoco all'alloggio.Quindi se n'è andato. Le fiamme hanno devastato l'appartamento che i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile. Danneggiato anche l'appartamento al terzo piano. G.R., invece è stato arrestato poco più tardi dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Era, infatti, stato visto entrare in casa pochi istanti prima che in quelle stanze divampassero le fiamme. Ed è stato visto uscire dallo stabile mentre dalle finestre già si alzavano colonne di di fumo. «Lui e mia sorella erano in combutta con il Tribunale dei minori. Hanno fatto di tutto per portarmi via il mio bambino» ha spiegato G. R., a mezze parole, ai poliziotti che lo stavano accompagnando in Questura

Muore per raccogliere il giocattolo finito in acqua

Il piccolo è affogato sotto gli occhi della madre, aperta un'inchiesta

Giampiero Maggio

VESTIGNE'

La mamma, Susanna Prignacco, ha 27 anni, ed è incinta di sette mesi. S'è tuffata in acqua per salvare il suo bambino, che, a cinquanta metri da lei, stava morendo. L'ha stretto a sé, l'ha portato fuori, ma non è riuscita a salvarlo. Si chiamava Emanuel. Aveva appena due anni. Voleva riprendere la sua automobilina, il suo giocattolo preferito, che era stato inghiottito da una cisterna.

Il piccino di Susanna è scivolato in una vasca piena d'acqua piovana profonda un metro e mezzo, a Vestignè, in Canavese. L'ha rapito la melma scura depositata sul fondo di una cisterna lunga venti metri e larga otto, che serve a raffreddare l'impianto di condizionamento dell'aria di una casa di riposo.

E' accaduto martedì sera, poco dopo le 20, nella frazione Tina di Vestignè, a una manciata di chilometri da Ivrea, nel giardino della struttura per anziani che ha il nome della borgata: «Residenza di Tina». All'interno del parco, con alberi, fiori e un bel tappeto verde, in cui gli ospiti della casa di riposo passeggiano e chiacchierano nelle belle giornate, c'è anche l'alloggio in cui vive la famiglia Rosia, perché questo è il cognome del papà di Emanuel: si trova al pianterreno di una palazzina di due piani. Nel parco della casa di riposo c'è anche la cisterna in cui Emanuel è caduto. L'acqua raccolta nella vasca, oltre a servire per raffreddare gli impianti di climatizzazione dell'ospizio, è utilizzato per l'irrigazione del prato.

L'unica testimone di ciò che è accaduto è la madre del bimbo. Susanna ha raccontato piangendo l'attimo che le ha portato via il suo bambino: «Stavo stendendo i panni, Emanuel giocava con la sua automobilina a pedali. Quando l'ho visto vicino al bordo della vasca, gli ho urlato di allontanarsi subito». Un pericolo insidiosissimo: le pareti della cisterna, praticamente a livello del suolo, non hanno alcuna recinzione. Nessun parapetto, nessun sistema di sicurezza. Emanuel si è voltato verso la madre, poi, improvvisamente, «ha avuto come uno scatto all'indietro. Ho sentito un tonfo». Quel rumore sordo era stato provocato dall'automobilina di Emanuel, che è finita in acqua. Lui, istintivamente, si è voltato verso la cisterna, nel tentativo di raggiungere e di «salvare» il suo giocattolo. Ma è caduto nel liquido stagnante, che è profondo, in quel punto, un metro e sessanta.

Soprattutto per un bimbo di quell'età, una trappola mortale. Sono stati sufficienti pochi istanti, il tempo che la donna ha impiegato a correre verso il suo bambino, ad afferrarlo e a riportarlo sull'erba, per strappare la vita ad Emanuel.

Proprio in quel momento stava tornando dal lavoro Enrico Rosia, 31 anni, il papà del piccino, che lavora come operaio ad un impianto di demolizione di Pavone Canavese. E in pochi minuti, per salvare il bambino, è atterrato un elicottero del 118. A nulla è servito l'intervento dell'equipe di medici e infermieri che hanno tentato disperatamente di rianimarlo con il massaggio cardiaco. Neppure la corsa verso il Regina Margherita ha potuto ridare la vita al bambino.

Sulla tragedia, adesso, la magistratura ha aperto un'inchiesta. Sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, ci sono le foto dei rilievi fatte ieri mattina dai carabinieri coordinati dal capitano Massimiliano Grassi, e c'è il rapporto dettagliato di quanto è sucesso. «E' presto per fare valutazioni su eventuali responsabilità - taglia corto il magistrato -. Stiamo lavorando». L'indagine punterà anche a quella vasca assassina, che forse doveva essere recintata, proprio per evitare casi come questi. Perché nessuno ha mai provveduto? E' facile ipotizzare che il pm lo domanderà al direttore della casa di riposo, Umberto Novarese di Moransengo.

Ieri il proprietario dell'ospizio, che accoglie una quarantina di anziani, era assente. Bocche cucite anche tra il personale. La segretaria di Novarese respinge l'assalto dei cronisti con fermezza: «Non c'è nulla da dire, andate via». Poi allontana anche i familiari del piccolo Emanuel, che stanno raccontando ciò che sarebbe accaduto.

Attorno alla casa dove vive la famiglia Rosia, piegata da un lutto così terribile, ieri c'era un grande silenzio. Lungo il prato c'erano ancora i carabinieri per gli ultimi rilievi, qualche anziano si affacciava dalle finestre della casa di riposo, per poi scomparire qualche istante dopo. Una parte di quello specchio d'acqua grigio, adesso, è stata recintata, contornata dal nastro bianco e rosso che si usa in questi casi. A neppure mezzo metro dal bordo della vasca c'era l'automobilina rossa che qualcuno ha provveduto a riportare in superficie. Quel giocattolo dal quale Emanuel non si separava mai, e che ha tentato di salvare.





Emanuel Rosia aveva 2 anni: la tragedia è avvenuta nel giardino della struttura per anziani «Residenza di Tina»

«Violata ogni norma di sicurezza»

Il procuratore di Ivrea: raggelante rapporto dei carabinieri

Giacomo Bramardo

Come si poteva evitare che il piccolo Emanuel cadesse in quella vasca? Chi avrebbe dovuto pensarci? E come? Ora che si cercano di individuare le responsabilità, carabinieri e magistratura dovranno dare risposta soprattutto a questi interrogativi. Una vasca di raccolta delle acque profonda oltre un metro e mezzo, con un bambino già in grado di camminare sulle sue piccole gambe, correre, sgattaiolare. Perchè nessuno aveva pensato ad una rete di protezione?

Sul tavolo del procuratore capo d'Ivrea, Giorgio Vitari, è già arrivato il rapporto dettagliato dei carabinieri che spiega come sarebbe avvenuta la morte del piccolo Emanuel. «Un rapporto che raggela» dice il magistrato. Per salvare la vita del piccolo sarebbe stato sufficiente una protezione alle vasche, di oltre un metro e mezzo di profondità, realizzate scavando una grande buca a livello del terreno. Invece non c'è traccia di alcuna precauzione per evitare una simile tragedia. Nessuna recinzione, nessun muretto. Neppure un cartello che segnali la presenza di vasche d'acqua, in cui un adulto certamente non sarebbe mai annegato, ma che per un bimbo di quell'età è quasi un lago.

Eppure un documento della prefettura di Torino, firmato dall'allora prefetto Gelati e inviato nel settembre del '95 a tutti i sindaci, i commissari prefettizi e ai corpo dei vigili del fuoco, stabiliva proprio i criteri di ottemperanza alle nuove normative in tema di sicurezza.

Nello specifico, quell'ordinanza parlava proprio di pozzi artesiani, vasche e cisterne presenti sul territorio di ciascun Comune. Si ricordava l'obbligo anche per i privati - imposto dal decreto legislativo n.275 del 12 luglio '93 - di «denunciare la presenza dei pozzi, anche già esistenti e adibiti a qualunque uso, alla Regione e alla Provincia». L'ordinanza della prefettura stabiliva anche tempi e modalità di intervento per assicurare che nessuno, nè adulti nè bambini, potesse cadervi all'interno. Misure precauzionali, come l'obbligo di «solide coperture per pozzi e cisterne, cartelli di segnalazione del pericolo, parapetti ed eventuali recinzioni per dislivelli che superino oltre il metro di altezza».

E ancora: «In caso di inottemperanza da parte dei proprietari, detti interventi dovranno essere effettuati in via sotitutiva - cita il documento - dalle amministrazioni comunali attraverso la predisposizione di adeguate misure cautelari, come transennamento, evacuazione, ecc.».

Dalla procura di Ivrea, per ora non trapelano ancora indiscrezioni su nomi e responsabilità, ma non si esclude che a breve possano partire i primi avvisi di garanzia.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 267; via Sempione 112; via Bellini 8. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **FURTI SU AUTO.** Ordina la pizza e nell'attesa ruba su dieci auto, ma viene bloccato da un senegalese. Claudio Barone, 32 anni, via Foligno 16, è stato arrestato dai carabinieri che, nel frattempo, erano stati avvertiti dal pizzaiolo. È accaduto verso le 21 in corso Regina Margherita 55, di fronte alla pizzeria «Coco pazzo». La serie di furti è finita quando Barone ha tentato di rubare sull'auto di un senegalese che si trovava nei pressi.

■ **PRECISAZIONE.** In relazione all'articolo intitolato «Commercianti contro vigili», pubblicato il 24 agosto, l'azienda Rapalino - proprietaria della gelateria in piazza Castello - precisa che la signora Tiziana Greco non è la titolare ma la gerente del locale.

■ **VIOLENTO' L'EX MOGLIE.** E' tornato in carcere - per scontare la pena residua e definitiva di due anni - l'operaio quarantenne di Volpiano che nel '98 aveva violentato l'ex moglie. L'uomo venne arrestato il 16 gennaio del '99 dopo che l'ex consorte lo denunciò per aver abusato di lei, colpevolizzandola per avere intrecciato una relazione sentimentale e accusandola di trascurare i loro figli. Dopo aver trascorso alcuni mesi agli arresti domiciliari, l'operaio era tornato in libertà. Due giorni fa gli è stata notificata la pena definitiva.

■ **IVREA, MERCATO.** A causa di alcuni lavori, il mercato del sabato mattina di canton Maridon, nel quartiere San Grato, viene spostato in piazza Primo Maggio (quartiere Bellavista). Il trasferimento avviene già da sabato prossimo, e continuerà per tutto il mese di settembre.

IL CASO DELL'UOMO CHE DA 5 ANNI VIVE NELLE STRUTTURE DELLA SANITÀ PUBBLICA. COSTA: SERVE UN'INDAGINE NAZIONALE

Parte la lotta agli abusivi della corsia

La Regione: negli ospedali troppi ricoveri impropri di anziani

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio (a sinistra) e l'ex ministro Raffaele Costa





Grazia Longo

Ospedali parcheggio per anziani. Ricoveri «impropri» che rubano il posto a malati più gravi. Sanità pubblica costretta a sborsare un milione al giorno per chi è «malato» di sfratto.

La notizia del pensionato Gaudenzio Dibiagi, 67 anni, gli ultimi 5 vissuti da sfrattato costretto a riparare tra un ospedale e una casa di cura, ha sollevato un polverone. Da un lato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio che annuncia «un'indagine conoscitiva per appurare come siano andate effettivamente le cose». Dall'altro l'europarlamentare Raffaele Costa, ex ministro alla Sanità, che suggerisce «un'inchiesta a livello nazionale per individuare la percentuale di persone che viene ricoverata pur non avendone bisogno».

Ma esistono davvero gli abusivi della corsia? L'onorevole Costa è convinto di sì. «Da un'indagine avviata nel '94 dal mio staff - spiega - solo in Piemonte risultavano 19 casi di anziani ricoverati non per un'effettiva necessità ma per la difficoltà a trovare un'altra sistemazione. Una realtà che a livello nazionale sfiorava i mille casi». E oggi? «Non ho dati in proposito, per questo propongo che vengano individauti attraverso un'inchiesta capillare nei più importanti nosocomi del Paese».

Un'ipotesi accolta con interesse dall'assessore D'Ambrosio, che ci tiene però a sottolineare che «le circostanze di questo tipo sono pochissime». In che ordine di grandezza? «Non abbiamo numeri precisi, ma la tendenza a utilizzare gli ospedali come parcheggio per anziani è notevolmente diminuita rispetto al passato. Merito anche di una politica più attenta all'importanza dell'assistenza domiciliare». L'assessore snocciola una serie di numeri che sembrano confermare questo orientamento. Qualche esempio? Negli ultimi 5 anni le Rsa (residenze sanitare assistenziali) per gli over 65 sono lievitate da 2 mila a 9.400 e le assistenze domiciliari integrate (che prevedono una collaborazione tra ospedale, medico di base e servizi sociali) hanno registrato un'autentica impennata, passando da 3.500 a 18.500. «Siamo riusciti a far sì che per ogni 100 ultrasessantacinquenni, che sono attualmente 850 mila, ci sia 1 posto nelle Rsa - puntualizza D'Ambrosio -, ma il nostro fine è quello di duplicare la disponibilità dei posti».

Un obiettivo che comporta il raddoppio (attualmente è di 220 miliardi) della spesa sanitaria sul fronte assistenziale. Dove si troverà il denaro necessario? «Stiamo lavorando in questa direzione», risponde l'assessore che sembra dimenticare il «buco» di bilancio, scoperto in questi giorni, che entro la fine del 2001 potrebbe sfiorare i 564 miliardi. «Non me ne dimentico affatto, la verità è che tutto sommato la nostra sanità non va poi così male e riusciremo a coprire il deficit». Come? «Stiamo studiando un piano che, pur non trascurando la voce "assistenza", razionalizzi le spese. Tenendo però conto che razionalizzare non significa razionare, ma tagliare gli sprechi. Come i ricoveri impropri».

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

IL DIRITTO DI DIFESA | IN PREPARAZIONE UNA CARTA



SOTTO LA TOGA IL CONVIVIALE

Convegni, dibattiti, seminari. Se preso alla lettera un congresso mondiale come quello dell'Uia rischia di diventare peggio di un lavoro, ma sotto la toga di avvocato batte anche un cuore conviviale. Così l'appuntamento torinese diventa l'occasione per rinsaldare vecchie amicizie, avviarne di nuove e soprattutto divertirsi in compagnia. E' fitto anche il programma delle attività sociali: nel pomeriggio è prevista una gara di canottaggio sul Po per congressisti, mentre in serata gli avvocati torinesi accompagneranno a cena i colleghi forestieri.
Domani è fissata una partitella di calcio fra la «nazionale» degli avvocati e una formazione giovanile della Juventus, poi la cena al castello di San Giorgio Canavese. Sabato cena e ballo di gala alla palazzina di Stupinigi e domenica l'appuntamento per tutti è una gita al Lago Maggiore.

La tre giorni di Perry Mason al Lingotto

Ai lavori anche l'avvocato di Arafat

Oggi il via al congresso presenti 1200 legali provenienti da 90 paesi Fra dibattiti e relazioni anche gare sportive concerti ed escursioni

Giorgio Ballario

Aria di globalizzazione nei saloni del Lingotto, dove ieri si è aperto il 45° congresso dell'Unione Internazionale degli Avvocati. Se alla reception era scontato imbattersi in avvocati d'ogni parte del globo, riconoscibili per gli idiomi più disparati e per il cartellino appuntato sulla giacca o sul tailleur, destava più sorpresa ascoltare Marco Weigmann, noto civilista torinese, rivolgersi alla platea in fluente francese, inglese e spagnolo; oppure ascoltare la fanfara dei carabinieri eseguire l'inno nazionale messicano in onore al presidente dell'Uiga, Miguel Estrada Sàmano. Fra i congressisti figurano anche l'avvocato palestinese Ibrahim Abi Dagga, legale e amico di Yasser Arafat; e Navanethem Pillay, presidente del Tribunale internazionale di Arusha per i crimini avvenuti in Ruanda.

Per la cerimonia d'inaugurazione l'auditorium del Lingotto non era proprio strapieno, ma i ritardatari sono arrivati in tempo almeno per il cocktail di benvenuto, che si è svolto in serata a Palazzo Reale. Da oggi, invece, si fa sul serio, con un fitto programma di convegni e seminari sui vari aspetti della professione di avvocato all'inizio del terzo millennio. Sono circa 1.200 i legali che partecipano al congresso, provenienti da 90 Paesi e in rappresentanza degli oltre 2 milioni di avvocati che svolgono la professione in tutto il mondo. Sul tappeto tre temi principali: il ruolo dell'avvocatura, la globalizzazione economica e i suoi risvolti in ambito giuridico, i minori in rapporto alla giustizia penale.

«A proposito del primo tema, quello sul ruolo dell'avvocato, l'obiettivo è la stesura di una vera e propria "Carta di Torino" - spiega il senatore Gian Paolo Zancan, ex presidente dell'Ordine di Torino e presidente del congresso dell'Uia - con l'ambizione di fissare i principi basilari che riguardano il diritto di difesa. Si tratta di definire i diritti e i doveri dell'avvocato in una forma generalizzabile a tutti i Paesi democratici. Non è un tema che riguarda solo la categoria, ma l'intero sistema della giustizia».

Per quanto riguarda il della globalizzazione, osserva ancora Zancan, «il nostro intento è affrontare una verifica in rapporto alle legislazioni nazionali e valutare le resistenze anti-globalizzazione delle singole individualità nazionali». Di stretta attualità anche il terzo tema, quello su minori e giustizia penale. «Confronteremo le varie legislazioni che disciplinano il raggiungimento da parte dei minori della piena capacità giuridica penale - aggiunge Zancan - Il panorama mondiale è diverso dalla realtà italiana, sicuramente all'avanguardia, ma un confronto tra i vari Paesi sarà molto utile».

Il congresso dell'Uia è tornato in Italia dopo ben 43 anni (nel '58 si svolse a Milano). Torino è stata scelta dopo Nizza (sede nel '98), Nuova Delhi (nel '99) e Buenos Aires (lo scorso anno), mentre nel 2002 la sede del congresso sarà Sydney. «Sono tutte grandi capitali di livello mondiale e forse la scelta di Torino potrà anche stupire - ha commentato il sindaco Sergio Chiamparino nel suo saluto ai convegnisti - ma in realtà è un ulteriore riconoscimento della nuova vocazione internazionale della città».

Un ruolo, quello di Torino come capoluogo di respiro internazionale, riconosciuto anche dal presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota e dal vicepresidente della Provincia Giuseppe Gamba, che hanno fatto gli onori di casa. Il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, torinese e anch'egli avvocato, ha invece portato i saluti del governo ed ha ricordato gli sforzi dell'esecutivo nella riforma del processo civile.

Oggi i delegati affronteranno il primo dei tre argomenti del congresso: «L'avvocatura di fronte alla sfida del terzo millennio», con curiosi seminari sul diritto del tempo libero (a farla da padrone internet e dintorni), diritto ambientale e diritto sportivo.



Il sottosegretario Vietti (a sin.), il sindaco Chiamparino e il sen. Zancan al Lingotto

IL DIRIGENTE DELLA POLIZIA DINO FINOLLI ACCOMPAGNAVA IN AUTO DA E PER L'ITALIA IL RICERCATO

False fatture, coinvolto un questore

Vicario a Brescia avrebbe favorito un latitante in Svizzera

Alberto Gaino

Dagli atti di un'inchiesta per centinaia di miliardi di fatture false spunta un questore pescato in un ruolo assai poco ortodosso per un dirigente della polizia: avrebbe più volte fatto la spola, nel corso del 1999, fra la Svizzera e l'Italia passando e ripassando per il valico di frontiera di Como-Brogeda per riportare sulla sua auto nel nostro territorio un latitante che doveva rientrare periodicamente nel nostro paese, a curare i suoi numerosi interessi economici. Salta fuori il suo nome, Fortunato alias Dino Finolli, e si scopre che è stato anche assessore alla sicurezza urbana, fra il 1997 e il '98, della giunta Albertini. Il giorno della perquisizione del suo ufficio di questore vicario di Brescia, a metà giugno, avrebbe detto agli investigatori torinesi: «Non resterò in polizia, la mia carriera finisce qui». Sinora non si è mosso.

Finolli è un personaggio di un certo culto fra i giovani poliziotti milanesi: l'investigatore che si fa notare all'antiterrorismo, sale ai vertici della Digos milanese, diventa il funzionario che arresta fra Parigi e Panama Angelo Izzo e Gianni Guido, due dei tre neofascisti del massacro del Circeo; fra i fedelissimi di Achille Serra, incappa nella prima polemica con il successore del suo «capo». Trasferito all'ufficio di polizia dell'aeroporto di Linate, sembra finito su un binario morto. Lo recupera alla grande il sindaco di Milano. Finolli entra in politica dalla porta principale, come un fiore all'occhiello di Forza Italia per l'offensiva sulla sicurezza urbana. Non delude le aspettative e non c'è occasione che non lo veda in primo piano, dall'emergenza stranieri all'idea di multare i clienti dei viados.



Il questore Dino Finolli

Politico tutto d'un pezzo, Finolli non rinuncia alla polemica a tutto campo (all'interno della giunta e fuori, si segnalano in particolare i suoi strali contro il prefetto). Al primo rimpasto esce e va a Como a fare il vicequestore. Ed è in riva al lago che l'uomo di ferro scivola sul latitante Paolo Deutsch, austro-romagnolo da sempre attivo nel trading di elettrodomestici che si busca tre ordinanze di custodia cautelare, una dopo l'altra, nell'inchiesta del pm Alberto Perduca e fugge in Svizzera. Sarebbe stato un amico comune a mettere in contatto i due e il superpoliziotto si sarebbe prestato solo per cortesia a fare da scorta al latitante? I fatti sono che il pm lo ha indagato per favoreggiamento personale e rivelazioni di segreto d'ufficio. Chiusa la maxi-indagine su una colossale evasione dell'Iva nell'import di telefonini e componenti elettronici, la posizione processuale del questore è stata stralciata ed è tuttora oggetto di indagini affidate al pm Giancarlo Avenati Bassi.

Il signor Deutsch continua la sua latitanza: nei paradisi fiscali ha accumulato almeno 40 miliardi, abbastanza per non rimpiangere la villa con piscina e galoppatoio sequestratagli a Forlì e i 6 miliardi in titoli scoperti dai carabinieri in una tapparella della casa dell'ex compagna. Soprattutto, con o senza di lui, continuano e si raffinano i meccanismi dell'evasione dell'Iva che condizionano pesantemente il mercato degli elettrodomestici: basta sfruttare l'assenza di una legislazione comunitaria all'interno della Ue e appoggiarsi a triangolazioni nelle importazioni che carichino su finte società di trading gli oneri dell'Iva. Sicché gli acquirenti - grossi distributori come Deutsch - possono persino maturare crediti di imposta. Si può fare qualcosa, oltre che ridurre i profili di reato dei maxi-evasori?

Specchio dei tempi

«Costretta a fare la serva 16 ore al giorno con una paga in nero e nascosta perché clandestina» - «A Bardonecchia servono anche le discoteche» - «Abolita la doppia coda» - Malinteso sulla discarica»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero denunciare una situazione neanche troppo sommersa che si aggrava a causa del ritardo di una nuova legislazione per regolare gli immigrati. Mi racconta Maria, una ragazza romena, tutta la sua disperazione nel vivere in una famiglia dove fa la serva, per 1.400.000 mensili, dal mattino alle 7 alla sera alle 23, dove il cane riceve più attenzioni e cure di lei. Non la lasciano ricevere la posta dal suo paese perché clandestina e non deve essere scoperta per non danneggiare i "padroni". Non la portano con loro a messa perché pericoloso. Non le danno le ferie anche se è già trascorso un anno da quando lavora per loro. Quando si sente male la padrona di casa non solo non le compra le medicine e non la porta dal medico ma esige che si alzi ugualmente a preparare a lei, al marito ed al cane la colazione. La tengono in ostaggio con la vaga promessa di ottenere un permesso di soggiorno che, anche grazie alle nostre leggi, non arriva mai. Oggi la povera Maria mi ha chiesto se tutto ciò è accettabile. Le clandestine come lei sono sempre più numerose e vivono situazioni spesso analoghe.

«Un'altra ragazza Carmen, aveva trovato lavoro come assistente ad un anziano di 85 anni. Purtroppo è stata cacciata perché non voleva concedersi per altre prestazioni. Ora cerca lavoro ad ore per pulizia casa e non si sente più di badare ad anziani arzilli e dalle mani lunghe. Ci sono lavori che gli "italiani" non vogliono fare. Ci sono "stranieri" disposti a farli! C'è qualcuno che ha una soluzione illuminata? Come si fa a proteggere queste persone? Se hanno un lavoro perché la legge non garantisce loro i diritti più elementari? Perché devono restare clandestine ed essere sfruttate da persone che fingendo di volerle aiutare, in realtà sfruttano questa situazione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quale residente a Bardonecchia, rispondo alla lettera con titolo: "Forse i pendolari non hanno mai avuto il tempo per scoprire tutti i segreti di Bardonecchia".

«Non sono d'accordo con quanto sostiene la lettrice. Purtroppo oggi Bardonecchia è come ha scritto *La Stampa* nella sua inchiesta sui luoghi di villeggiatura. La "Perla delle Alpi", se vuole essere tale, deve ritornare quella di un tempo. Oggi invece è solo luogo di seconde case con possibilità anche di andare a sciare e dormire tranquilli al fresco.

«Bardonecchia vista in chiave turistica ha bisogno di discoteche (un tempo ne aveva ben quattro) ed altro per attrarre anche i giovani. Tutto ciò, non in alternativa, ma in pacifica convivenza con le giuste esigenze di "aria buona, passeggiate fra pini e abeti", richieste - queste ultime - da tutti e non solo dal pubblico adulto evocato nella lettera.

«Bardonecchia turistica, come luogo di sport e villeggiatura, è di tutti, pubblico adulto, anziano e non. La nostra stupenda località deve essere qualcosa di più e quindi non solo "mens sana in corpore sano". Ben vengano locali di svago e quant'altro, nonché nuovi e moderni impianti sciistici raccordati con altre località».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Per evitare che in futuro possano ripetersi casi analoghi a quello segnalato dal lettore Ezio Ciccone (con titolo "Doppia coda"), al quale porgiamo le scuse, informiamo che abbiamo provveduto ad abilitare, in aggiunta agli specifici sportelli già destinati alla vendita di francobolli e prodotti filatelici, anche gli altri restanti sportelli dei Prodotti Postali dell'Ufficio Centrale di via Alfieri 10».

Segue la firma

La Direzione Amiat ci scrive:

«In relazione alla lettera di Claudio Bono, con titolo "Discarica sotto casa", siamo spiacenti per quanto accaduto al lettore. Da una indagine interna è però emerso che il servizio si è regolarmente svolto il lunedì 30 luglio e che, per la precisione, l'addetto Amiat ha citofonato proprio all'autore della protesta per farsi aprire il cancello dell'atrio della sua abitazione.

«Come lo stesso Bono afferma, altri coinquilini hanno evidentemente abbandonato altro materiale, che è rimasto giacente in quanto nessuno ha più richiesto il servizio. Rinnovando il rammarico per l'equivoco che si è ingenerato invitiamo comunque tutti i torinesi a non abbandonare mai i rifiuti per strada, oltre che per la sanzione prevista dal Regolamento di Polizia Urbana di 100.000 lire, per evitare di lordare questa nostra bella città».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Non accontentarti,
Solo Infostrada ti dà quello
che fa la differenza.